

Regole italiane di catalogazione (REICAT)

BOZZA COMPLESSIVA

Versione riveduta e aggiornata

Gennaio 2009

0. INTRODUZIONE	14
0.1. Oggetto delle norme	14
0.1.1. Scopo e struttura delle norme	14
0.1.2. Definizioni	14
0.1.2.1. Pubblicazione	14
0.1.2.2. Esempio	14
0.1.2.3. Opera e espressione	14
0.1.2.4. Responsabilità	14
0.1.3. Funzioni del catalogo.....	14
0.1.4. Destinazione e applicazione delle norme	15
0.2. RegISTRAZIONI bibliografiche e altri tipi di regISTRAZIONI.....	15
0.2.1. Tipi di regISTRAZIONI.....	15
0.2.2. RegISTRAZIONI bibliografiche.....	16
0.2.3. RegISTRAZIONI di autorità.....	16
0.3. DESCRIZIONE bibliografica e informazioni sull'esemplare.....	16
0.3.1. DESCRIZIONE bibliografica.....	16
0.3.2. Informazioni relative all'esemplare	16
0.4. Elementi di accesso e di selezione.....	16
0.4.1. Accesso dai titoli.....	16
0.4.2. Accesso da numeri o codici identificativi.....	17
0.4.3. Elementi di accesso controllati.....	17
0.4.3.1. Titoli uniformi.....	17
0.4.3.2. Intestazioni.....	17
0.4.3.3. Intestazione uniforme.....	17
0.4.3.4. Intestazione principale	17
0.4.3.5. Qualificazioni.....	18
0.4.3.6. Rinvii e richiami.....	18
0.4.3.7. Intestazioni e titoli uniformi facoltativi	18
0.4.3.8. Altri elementi di accesso controllati.....	18
0.4.4. Elementi di selezione	18
0.4.4.1. Data	18
0.4.4.2. Tipo di materiale.....	18
0.4.4.3. Tipo di pubblicazione e livello bibliografico della registrazione	18
0.4.4.4. Paese di pubblicazione.....	19
0.4.4.5. Lingua della pubblicazione	19
0.4.5. Elementi codificati	19
0.4.6. Trattamenti alternativi	19
0.4.7. Giustificazione degli elementi di accesso.....	19
0.5. Livelli di completezza della catalogazione	20
0.6. Lingue e scritture.....	20
0.6.1. Lingua e scrittura del catalogo.....	20
0.6.2. Ordine di preferenza tra le lingue.....	20
0.6.3. Traslitterazione o trascrizione da altre scritture.....	20
0.6.4. Forme parallele in più lingue o scritture.....	20
0.7. Abbreviazioni e simboli.....	21
0.8. Punteggiatura.....	21
0.9. Avvertenze.....	21
0.9.1. Segni convenzionali e abbreviazioni usati nelle norme.....	21
0.9.2. Rimandi	21
0.9.3. Esempi	21
 <i>Parte I Descrizione bibliografica e informazioni sull'esemplare.....</i>	 23
1. OGGETTO E MODALITÀ DELLA DESCRIZIONE BIBLIOGRAFICA	24
1.1. Oggetto della descrizione bibliografica	24
1.2. Analisi dell'esemplare	24
1.2.1. Esemplari incompleti o imperfetti.....	24
1.2.2. Esemplari manipolati o eterogenei.....	25
1.3. Tipi di materiali.....	25
1.3.1. Applicazione delle norme ai diversi tipi di materiali	25
1.3.2. Applicazione delle norme alle pubblicazioni antiche	25
1.4. Modalità di pubblicazione	25
1.4.1. Pubblicazioni con parti non autonome	26
1.4.2. Pubblicazioni in più unità.....	26
1.4.3. Pubblicazioni ad aggiornamento integrato	27

1.4.4. Allegati.....	28
1.4.5. Supplementi.....	28
1.4.6. Pubblicazioni diffuse o commercializzate insieme.....	28
1.5. Tipi di pubblicazione (monografie e seriali).....	29
1.5.1. Pubblicazioni monografiche.....	29
1.5.2. Pubblicazioni seriali.....	29
1.5.3. Collezioni.....	30
1.5.3.1. Definizione.....	30
1.5.3.2. Sezioni e sottocollezioni.....	31
1.5.3.3. Trattamento.....	32
1.6. Modalità di descrizione.....	32
1.6.1. Descrizione d'insieme, a più livelli, analitica.....	32
1.6.2. Descrizione di pubblicazioni in corso.....	32
1.6.3. Descrizione di pubblicazioni rimaste incomplete.....	32
1.7. Variazioni o cambiamenti che richiedono descrizioni distinte.....	33
1.7.1. Differenze o variazioni tra gruppi o serie di esemplari.....	33
1.7.1.1. Varianti.....	33
1.7.1.2. Ristampe inalterate o con variazioni minori.....	33
1.7.1.3. Emissioni con elementi d'identificazione differenti.....	34
1.7.1.4. Ristampe con variazioni nel contenuto o negli elementi d'identificazione.....	34
1.7.1.5. Versioni su supporti o formati alternativi.....	34
1.7.1.6. Riproduzioni.....	35
1.7.2. Variazioni tra le unità di una pubblicazione monografica.....	35
1.7.3. Variazioni tra le unità successive di una pubblicazione seriale.....	35
1.7.3.1. Variazioni e cambiamenti minori.....	36
1.7.3.2. Cambiamenti che richiedono descrizioni distinte.....	38
2. CRITERI GENERALI DI DESCRIZIONE BIBLIOGRAFICA.....	40
2.1. Aree ed elementi della descrizione.....	40
2.2. Selezione e riordinamento delle informazioni.....	40
2.3. Punteggiatura convenzionale.....	40
2.4. Lingua e scrittura della descrizione.....	41
2.5. Trascrizione.....	42
2.5.1. Caratteri speciali e particolarità grafiche.....	42
2.5.2. Maiuscole.....	43
2.5.3. Accenti e segni diacritici.....	43
2.5.4. Numeri.....	44
2.5.5. Abbreviazioni e contrazioni.....	44
2.5.6. Iniziali, sigle e acronimi.....	44
2.5.7. Simboli, logo, marchi, etc.....	45
2.5.8. Punteggiatura.....	46
2.6. Omissioni e abbreviazioni.....	48
2.6.1. Omissioni.....	48
2.6.2. Abbreviazioni.....	48
2.7. Errori.....	49
3. FONTI DELLE INFORMAZIONI.....	50
3.1. Ordine di preferenza delle fonti.....	50
3.2. Fonte primaria.....	50
3.2.1. Frontespizio.....	50
3.2.2. Sostituto del frontespizio per le pubblicazioni a stampa.....	51
3.2.2.1. Sostituto del frontespizio per le pubblicazioni monografiche moderne.....	52
3.2.2.2. Sostituto del frontespizio per le pubblicazioni antiche e orientali.....	52
3.2.2.3. Sostituto del frontespizio per le pubblicazioni seriali.....	52
3.2.3. Fonte primaria per pubblicazioni d'altro genere.....	53
3.2.4. Pubblicazioni con più frontespizi (o altre fonti primarie) nella stessa unità.....	54
3.3. Fonte primaria e base della descrizione per pubblicazioni in più unità.....	56
3.3.1. Pubblicazioni monografiche in più unità.....	56
3.3.2. Pubblicazioni seriali.....	57
3.3.3. Pubblicazioni ad aggiornamento integrato.....	58
3.4. Fonti complementari della fonte primaria.....	58
3.5. Fonti prescritte.....	58
4. AREE ED ELEMENTI DELLA DESCRIZIONE.....	60
4.1. Area del titolo e delle indicazioni di responsabilità.....	60
4.1.0. Indicazioni generali.....	60

4.1.0.1. Elementi dell'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità.....	60
4.1.0.2. Fonte d'informazione prescritta.....	60
4.1.0.3. Trascrizione.....	60
4.1.0.4. Punteggiatura convenzionale.....	60
4.1.0.5. Ordine delle informazioni e impiego della punteggiatura convenzionale per le pubblicazioni antiche.....	61
4.1.1. Titolo.....	63
4.1.1.0. Definizione.....	63
4.1.1.1. Trascrizione.....	63
4.1.1.2. Titolo alternativo.....	67
4.1.1.3. Titolo generale e titolo di una parte, sezione o supplemento (titolo comune e titolo dipendente).....	67
4.1.1.4. Titolo d'insieme e titoli delle opere contenute.....	69
4.1.1.5. Titoli di più opere senza un titolo d'insieme.....	69
4.1.1.6. Pubblicazioni prive di titolo.....	70
4.1.1.7. Varianti del titolo.....	71
4.1.2. Complementi del titolo.....	72
4.1.2.0. Definizione.....	72
4.1.2.1. Trascrizione.....	72
4.1.2.2. Distinzione tra titolo e complementi del titolo.....	74
4.1.2.3. Pretitoli.....	75
4.1.2.4. Più complementi del titolo.....	75
4.1.2.5. Complementi relativi a titoli diversi.....	76
4.1.2.6. Variazioni nei complementi del titolo.....	76
4.1.2.7. Complementi del titolo non presenti nella fonte primaria.....	77
4.1.3. Indicazioni di responsabilità.....	77
4.1.3.0. Definizione.....	77
4.1.3.1. Trascrizione.....	77
4.1.3.2. Distinzione tra titolo o complementi del titolo e indicazioni di responsabilità.....	80
4.1.3.3. Titoli, qualifiche e altre informazioni che accompagnano un nome.....	81
4.1.3.4. Indicazioni di responsabilità relative a più persone o enti.....	82
4.1.3.5. Più indicazioni di responsabilità distinte.....	82
4.1.3.6. Indicazioni di responsabilità relative a titoli diversi.....	84
4.1.3.7. Integrazioni nelle indicazioni di responsabilità.....	85
4.1.3.8. Variazioni nelle indicazioni di responsabilità.....	86
4.1.3.9. Indicazioni di responsabilità non presenti nella fonte primaria.....	86
4.1.4. Titoli paralleli e altri elementi paralleli.....	87
4.1.4.0. Definizione e schemi di punteggiatura.....	87
4.1.4.1. Titoli paralleli.....	87
4.1.4.2. Complementi paralleli del titolo (o con titoli paralleli).....	88
4.1.4.3. Indicazioni parallele di responsabilità (o con titoli o complementi paralleli).....	89
4.1.4.4. Elementi parzialmente paralleli.....	90
4.2. Area dell'edizione.....	90
4.2.0. Indicazioni generali.....	90
4.2.0.1. Elementi dell'area dell'edizione.....	90
4.2.0.2. Fonti d'informazione prescritte.....	90
4.2.0.3. Trascrizione.....	90
4.2.0.4. Punteggiatura convenzionale.....	90
4.2.0.5. Ordine delle informazioni, trascrizione e impiego della punteggiatura convenzionale per le pubblicazioni antiche.....	91
4.2.0.6. Indicazioni di edizione nelle pubblicazioni in più unità.....	92
4.2.1. Indicazione di edizione.....	92
4.2.1.0. Definizione.....	92
4.2.1.1. Trascrizione.....	92
4.2.1.2. Indicazioni di edizione non presenti nelle fonti prescritte.....	96
4.2.2. Indicazioni di responsabilità relative all'edizione.....	96
4.2.3. Ulteriori indicazioni di edizione.....	97
4.2.4. Indicazioni parallele di edizione e altri elementi paralleli.....	98
4.3. Area specifica del materiale o del tipo di pubblicazione.....	98
4.3A. Area della presentazione musicale.....	99
4.3A.0. Indicazioni generali.....	99
4.3A.0.1. Elementi dell'area della presentazione musicale.....	99
4.3A.0.2. Fonti d'informazione prescritte.....	99
4.3A.0.3. Trascrizione.....	99
4.3A.0.4. Punteggiatura convenzionale.....	99
4.3A.1. Indicazione della presentazione musicale.....	99
4.3A.1.0. Definizione.....	99
4.3A.1.1. Trascrizione.....	99

4.3A.2. Indicazioni parallele della presentazione musicale	99
4.3B. Area dei dati matematici.....	100
4.3B.0. Indicazioni generali.....	100
4.3B.0.1. <i>Elementi dell'area dei dati matematici</i>	100
4.3B.0.2. <i>Fonti d'informazione prescritte</i>	100
4.3B.0.3. <i>Trascrizione</i>	100
4.3B.0.4. <i>Punteggiatura convenzionale</i>	100
4.3B.1. Indicazione della scala	100
4.3B.1.0. <i>Definizione</i>	100
4.3B.1.1. <i>Trascrizione</i>	100
4.3B.1.2. <i>Indicazione della scala in forma diversa o non presente nelle fonti prescritte</i>	101
4.3B.1.3. <i>Più indicazioni di scala</i>	101
4.3B.2. Indicazione della proiezione	102
4.3B.3. Indicazione delle coordinate e dell'equinozio	102
4.3B.4. Indicazioni parallele dei dati matematici	102
4.3C. Area della numerazione.....	102
4.3C.0. Indicazioni generali	102
4.3C.0.1. <i>Elementi dell'area della numerazione</i>	102
4.3C.0.2. <i>Fonti d'informazione prescritte</i>	103
4.3C.0.3. <i>Trascrizione</i>	103
4.3C.0.4. <i>Punteggiatura convenzionale</i>	103
4.3C.1. Numerazione	103
4.3C.1.0. <i>Definizione</i>	103
4.3C.1.1. <i>Trascrizione</i>	104
4.3C.1.2. <i>Serie o sequenze successive di numerazione</i>	106
4.3C.1.3. <i>Più sistemi di numerazione o di indicazione cronologica</i>	107
4.3C.1.4. <i>Numerazione errata</i>	108
4.3C.1.5. <i>Numerazione mancante o incompleta</i>	108
4.3C.1.6. <i>Variazioni e irregolarità nella numerazione o nella pubblicazione</i>	109
4.3C.1.7. <i>Numeri aggiuntivi</i>	110
4.3C.1.8. <i>Estremi della numerazione ignoti o incerti</i>	110
4.3C.2. Numerazione parallela.....	110
4.4. Area della pubblicazione, produzione e distribuzione.....	111
4.4.0. Indicazioni generali	111
4.4.0.1. <i>Elementi dell'area della pubblicazione, produzione e distribuzione</i>	111
4.4.0.2. <i>Fonti d'informazione prescritte</i>	111
4.4.0.3. <i>Trascrizione</i>	111
4.4.0.4. <i>Punteggiatura convenzionale</i>	111
4.4.0.5. <i>Ordine delle informazioni, trascrizione e impiego della punteggiatura convenzionale per le pubblicazioni antiche</i>	111
4.4.1. Luogo di pubblicazione o distribuzione.....	113
4.4.1.0. <i>Definizione</i>	113
4.4.1.1. <i>Trascrizione</i>	114
4.4.1.2. <i>Più luoghi di pubblicazione</i>	115
4.4.1.3. <i>Variazioni del luogo di pubblicazione in pubblicazioni in più unità</i>	115
4.4.1.4. <i>Mancanza del luogo di pubblicazione</i>	115
4.4.1.5. <i>Luoghi di pubblicazione falsi, errati o immaginari</i>	116
4.4.2. Nome dell'editore, distributore, libraio, etc.	116
4.4.2.0. <i>Definizione</i>	116
4.4.2.1. <i>Trascrizione</i>	116
4.4.2.2. <i>Indicazione di editori non commerciali, distributori, librai, tipografi, etc.</i>	118
4.4.2.3. <i>Più editori</i>	120
4.4.2.4. <i>Variazioni dell'editore in pubblicazioni in più unità</i>	121
4.4.2.5. <i>Mancanza del nome dell'editore</i>	121
4.4.2.6. <i>Nome dell'editore falso, errato o immaginario</i>	122
4.4.3. Indicazioni parallele del luogo di pubblicazione e dell'editore.....	122
4.4.4. Data di pubblicazione.....	122
4.4.4.0. <i>Definizione</i>	122
4.4.4.1. <i>Trascrizione</i>	122
4.4.4.2. <i>Date di copyright e di stampa o manifattura equivalenti alla data di pubblicazione</i>	123
4.4.4.3. <i>Mancanza della data di pubblicazione</i>	124
4.4.4.4. <i>Data di pubblicazione falsa, errata o immaginaria</i>	124
4.4.4.5. <i>Più date o variazioni della data in pubblicazioni in una sola unità</i>	125
4.4.4.6. <i>Più date in pubblicazioni in più unità</i>	125
4.4.5. Luogo di stampa o manifattura, nome dello stampatore o della manifattura e data.....	125
4.4.5.1. <i>Luogo di stampa o manifattura e nome dello stampatore o della manifattura</i>	125

4.4.5.2. <i>Data di stampa o manifattura</i>	126
4.5. Area della descrizione fisica.....	126
4.5.0. Indicazioni generali	126
4.5.0.1. <i>Elementi dell'area della descrizione fisica</i>	126
4.5.0.2. <i>Fonti d'informazione prescritte</i>	126
4.5.0.3. <i>Formulazione</i>	126
4.5.0.4. <i>Punteggiatura convenzionale</i>	126
4.5.0.5. <i>Pubblicazioni costituite da più unità o parti o con allegati</i>	127
4.5.1. Designazione specifica del materiale ed estensione	128
4.5.1.0. <i>Definizione</i>	128
4.5.1.1. <i>Numero delle unità e designazione del materiale</i>	128
4.5.1.2. <i>Designazione del materiale per pubblicazioni a stampa</i>	129
4.5.1.3. <i>Designazione del materiale per la musica scritta</i>	130
4.5.1.4. <i>Designazione del materiale per i documenti cartografici</i>	130
4.5.1.5. <i>Altre informazioni sul materiale ed estensione</i>	130
4.5.1.6. <i>Numero delle pagine o carte, immagini, etc.</i>	131
4.5.1.7. <i>Numerazione errata, incompleta o assente</i>	133
4.5.1.8. <i>Tavole e altro materiale illustrativo non compreso nella paginazione</i>	134
4.5.1.9. <i>Paginazione e tavole di pubblicazioni in più unità</i>	134
4.5.1.10. <i>Durata di esecuzione</i>	135
4.5.1.11. <i>Estensione di pubblicazioni elettroniche</i>	135
4.5.1.12. <i>Pubblicazioni costituite da materiali diversi</i>	136
4.5.2. Altre caratteristiche materiali.....	136
4.5.2.1. <i>Indicazione del materiale del supporto</i>	136
4.5.2.2. <i>Caratteristiche tecniche dei documenti grafici e cartografici</i>	136
4.5.2.3. <i>Caratteristiche tecniche di microforme e materiali da proiezione fissa</i>	137
4.5.2.4. <i>Illustrazioni</i>	137
4.5.2.5. <i>Colori</i>	138
4.5.2.6. <i>Caratteristiche tecniche delle audioregistrazioni e del sonoro</i>	138
4.5.3. Dimensioni.....	139
4.5.3.0. <i>Definizione</i>	139
4.5.3.1. <i>Misurazione</i>	139
4.5.3.2. <i>Dimensioni di pubblicazioni a stampa moderne</i>	139
4.5.3.3. <i>Formato e dimensioni di pubblicazioni a stampa antiche</i>	140
4.5.3.4. <i>Dimensioni di documenti cartografici</i>	140
4.5.3.5. <i>Dimensioni di pubblicazioni d'altro genere</i>	141
4.5.3.6. <i>Variazioni nelle dimensioni delle unità</i>	141
4.5.3.7. <i>Dimensioni del contenitore</i>	142
4.5.4. Allegati.....	143
4.5.4.0. <i>Definizione</i>	143
4.5.4.1. <i>Designazione specifica dell'allegato</i>	143
4.5.4.2. <i>Descrizione fisica dell'allegato</i>	144
4.6. Area della collezione	145
4.6.0. Indicazioni generali	145
4.6.0.1. <i>Elementi dell'area della collezione</i>	145
4.6.0.2. <i>Fonti d'informazione prescritte</i>	145
4.6.0.3. <i>Trascrizione</i>	146
4.6.0.4. <i>Punteggiatura convenzionale</i>	146
4.6.0.5. <i>Indicazioni di collezione nelle pubblicazioni in più unità</i>	146
4.6.1 Titolo della collezione.....	146
4.6.1.1. <i>Trascrizione</i>	146
4.6.1.2. <i>Titolo della collezione costituito da titolo comune e titolo dipendente</i>	147
4.6.1.3. <i>Titolo della collezione errato o mancante</i>	148
4.6.2. Complementi del titolo della collezione	149
4.6.3. Indicazioni di responsabilità relative alla collezione.....	150
4.6.4. International Standard Serial Number (ISSN).....	150
4.6.5. Numerazione all'interno della collezione	150
4.6.5.1. <i>Trascrizione</i>	150
4.6.5.2. <i>Numerazione errata o mancante</i>	151
4.6.5.3. <i>Numerazione nella collezione con sottocollezione</i>	152
4.6.5.4. <i>Numerazione di pubblicazioni in più unità</i>	152
4.6.6. Titoli paralleli e altri elementi paralleli	152
4.6.7. Più collezioni	153
4.7. Area delle note	153
4.7.0. Indicazioni generali	153
4.7.0.1. <i>Elementi dell'area delle note</i>	153

4.7.0.2. <i>Fonti d'informazione prescritte</i>	153
4.7.0.3. <i>Formulazione</i>	153
4.7.0.4. <i>Punteggiatura convenzionale</i>	153
4.7.0.5. <i>Indicazione di variazioni in pubblicazioni in più unità</i>	154
4.7.0.6. <i>Indicazione di relazioni con altre pubblicazioni</i>	154
4.7.1. Note relative al titolo e alle responsabilità.....	154
4.7.1.1. <i>Riferimenti bibliografici per le pubblicazioni antiche</i>	154
4.7.1.2. <i>Note sulla periodicità</i>	154
4.7.1.3. <i>Note relative alle traduzioni o al titolo originale dell'opera</i>	155
4.7.1.4. <i>Note sulla natura, genere, carattere e occasione della pubblicazione</i>	155
4.7.1.5. <i>Note sulle relazioni con altre opere</i>	157
4.7.1.6. <i>Note relative a titoli precedenti di periodici e seriali</i>	158
4.7.1.7. <i>Note sulle modalità di pubblicazione</i>	158
4.7.1.8. <i>Note sul contenuto o su contenuti aggiuntivi</i>	158
4.7.1.9. <i>Note sulla fonte del titolo</i>	161
4.7.1.10. <i>Note relative a varianti del titolo, particolarità grafiche o errori</i>	161
4.7.1.11. <i>Note relative a variazioni del titolo in pubblicazioni in più unità</i>	162
4.7.1.12. <i>Note relative a titoli paralleli e altri elementi paralleli</i>	162
4.7.1.13. <i>Note relative a complementi del titolo e altre informazioni connesse al titolo</i>	162
4.7.1.14. <i>Note relative alle responsabilità</i>	163
4.7.1.15. <i>Note sulla lingua della pubblicazione o di sue componenti</i>	164
4.7.2. Note relative all'edizione e alla storia bibliografica della pubblicazione.....	165
4.7.2.1. <i>Note sulla fonte delle indicazioni di edizione e sulle loro variazioni</i>	165
4.7.2.2. <i>Note su indicazioni di edizione non presenti nelle fonti prescritte</i>	166
4.7.2.3. <i>Note sulla pubblicazione o l'originale riprodotti</i>	166
4.7.2.4. <i>Note su emissioni e varianti</i>	166
4.7.2.5. <i>Note su altre edizioni</i>	167
4.7.3. Note sull'area della numerazione.....	167
4.7.4. Note relative alla pubblicazione, produzione e distribuzione.....	168
4.7.5. Note relative alla descrizione fisica.....	169
4.7.5.1. <i>Note sui requisiti e le caratteristiche tecniche</i>	169
4.7.5.2. <i>Note sulla numerazione delle unità e l'estensione</i>	170
4.7.5.3. <i>Note su altre caratteristiche materiali</i>	170
4.7.5.4. <i>Note sulle caratteristiche tipografiche delle pubblicazioni antiche o di pregio</i>	171
4.7.5.5. <i>Note sulle illustrazioni</i>	171
4.7.5.6. <i>Note sulle dimensioni</i>	171
4.7.5.7. <i>Note sugli allegati e altri materiali aggiuntivi</i>	172
4.7.5.8. <i>Note su contenitori o custodie</i>	172
4.7.6. Note relative alla collezione.....	172
4.7.7. Note relative ai numeri standard e ad altri numeri o codici identificativi.....	173
4.7.8. Note relative alla disponibilità.....	173
4.7.9. Note relative a pubblicazioni successive connesse.....	174
4.7.10. Note relative alla base della descrizione.....	174
4.7.11. Note relative alle restrizioni o limitazioni di fruizione o accesso.....	174
4.7.12. Note di riassunto.....	174
4.8. Area dei numeri identificativi.....	175
4.8.0. Indicazioni generali.....	175
4.8.0.1. <i>Elementi dell'area dei numeri identificativi</i>	175
4.8.0.2. <i>Fonti d'informazione prescritte</i>	175
4.8.0.3. <i>Formulazione</i>	175
4.8.0.4. <i>Punteggiatura convenzionale</i>	175
4.8.0.5. <i>Numeri identificativi nelle pubblicazioni in più unità</i>	175
4.8.1. Numeri standard.....	175
4.8.1.1. <i>Numeri standard errati</i>	176
4.8.1.2. <i>Più numeri standard</i>	176
4.8.1.3. <i>Qualificazione di un singolo numero standard</i>	177
4.8.1.4. <i>Variazioni o aggiunte nei numeri standard</i>	177
4.8.1.5. <i>Titolo chiave associato all'ISSN</i>	177
4.8.2. Numeri editoriali.....	177
4.8.2.1. <i>Numeri editoriali e di lastra per le pubblicazioni musicali</i>	177
4.8.2.2. <i>Numeri editoriali di audio e videoregistrazioni e altre pubblicazioni audiovisive o multimediali</i>	177
4.8.2.3. <i>Altri numeri o codici identificativi</i>	178
4.8.3. Impronta per le pubblicazioni antiche.....	178
5. DESCRIZIONE DI PUBBLICAZIONI IN PIÙ PARTI E DESCRIZIONI ANALITICHE.....	179
5.1. Descrizione di pubblicazioni in più unità o parti.....	179

5.2. Descrizione a più livelli	180
5.2.0. Indicazioni generali	180
5.2.0.1. Aree ed elementi nella descrizione a più livelli	180
5.2.0.2. Fonti delle informazioni	180
5.2.0.3. Designazione delle unità o parti	180
5.2.1. Area del titolo e delle indicazioni di responsabilità	181
5.2.1.1. Titolo.....	181
5.2.1.2. Complementi del titolo	182
5.2.1.3. Indicazioni di responsabilità.....	182
5.2.1.4. Titoli paralleli e altri elementi paralleli.....	183
5.2.2. Area dell'edizione.....	183
5.2.3. Area specifica del materiale o del tipo di pubblicazione	183
5.2.4. Area della pubblicazione, produzione o distribuzione	183
5.2.5. Area della descrizione fisica.....	183
5.2.6. Area della collezione	183
5.2.7. Area delle note.....	184
5.2.8. Area dei numeri identificativi	184
5.3. Descrizione su più di due livelli	184
5.4. Descrizione di allegati e di parti non autonome	185
5.4.1. Descrizione di allegati.....	185
5.4.2. Descrizione di parti non autonome.....	185
5.5. Descrizione di unità monografiche di pubblicazioni periodiche o seriali	185
5.6. Descrizione analitica.....	186
5.6.0. Indicazioni generali	186
5.6.0.1. Componenti della descrizione analitica	186
5.6.0.2. Fonti delle informazioni	186
5.6.1. Descrizione del contributo	186
5.6.2. Informazioni sulla pubblicazione contenente.....	187
5.6.3. Localizzazione del contributo.....	187
5.6.4. Contributi pubblicati in più unità o parti.....	188
6. DESCRIZIONE DI DOCUMENTI NON PUBBLICATI.....	189
6.0. Definizione e ambito di applicazione.....	189
6.0.1. Documenti prodotti in più copie a circolazione limitata	189
6.0.2. Tesi universitarie e di altri istituti o corsi di studio.....	189
6.0.3. Originali	190
6.0.4. Riproduzioni non pubblicate	190
6.0.5. Raccolte e miscellanee	190
6.1. Area del titolo e delle indicazioni di responsabilità.....	190
6.2. Area dell'edizione.....	190
6.3. Area specifica del materiale o del tipo di pubblicazione.....	190
6.4. Area della produzione	191
6.5. Area della descrizione fisica.....	191
6.5.1. Designazione specifica del materiale ed estensione	191
6.5.2. Altre caratteristiche materiali.....	192
6.5.3. Dimensioni.....	192
6.6. Area della collezione	192
6.7. Area delle note	193
6.8. Area dei numeri identificativi	193
7. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESEMPLARE	194
7.1. Indicazione di ristampe, tirature, varianti o riproduzioni	194
7.1.1. Note relative a ristampe o tirature	194
7.1.2. Note relative a varianti e stati	194
7.1.3. Note relative a esemplari numerati o <i>ad personam</i>	194
7.1.4. Note relative a riproduzioni locali	195
7.2. Consistenza di pubblicazioni periodiche o seriali	195
7.3. Completezza, mutilazioni e imperfezioni.....	196
7.4. Altre caratteristiche materiali	197
7.4.1. Caratteristiche del supporto	197
7.4.2. Illustrazione, ornamentazione, decorazione	197
7.4.3. Dimensioni.....	197
7.4.4. Legatura	197
7.5. Note di possesso, altri elementi di provenienza e postille	198
7.5.1. Note di possesso, provenienza, omaggio, etc.	198
7.5.2. Altri elementi relativi alla provenienza e ai possessori	198

7.5.3. Postille e altre annotazioni manoscritte.....	198
7.5.4. Inserti.....	199
7.6. Note sullo stato di conservazione e sul restauro.....	199
7.7. Dati amministrativi o gestionali e informazioni sulla disponibilità.....	199
<i>Parte II Opere e espressioni.....</i>	<i>200</i>
8. OPERA E ESPRESSIONE.....	201
8.1. Opera.....	201
8.1.1. Definizione.....	201
8.1.2. Opere che sono il risultato di una collaborazione.....	201
8.1.3. Opere che sono il risultato di attività particolari.....	201
8.1.4. Raccolte.....	202
8.1.5. Parti di un'opera.....	203
8.1.6. Contributi subordinati o aggiuntivi.....	203
8.2. Espressione.....	203
8.2.1. Definizione.....	203
8.2.2. Espressioni di una stessa opera e opere nuove connesse ad opere preesistenti.....	204
9. TITOLI UNIFORMI.....	205
9.0. Definizione e ambito di applicazione.....	205
9.0.1. Definizione.....	205
9.0.2. Funzioni del titolo uniforme.....	205
9.0.3. Impiego del titolo uniforme.....	205
9.0.4. Aggiunte convenzionali al titolo uniforme.....	205
9.0.5. Titoli collettivi uniformi.....	205
9.0.6. Visualizzazione del titolo uniforme.....	206
9.1. Scelta del titolo uniforme.....	206
9.1.1. Titolo prevalentemente usato.....	206
9.1.1.1. <i>Sigle e altre espressioni abbreviate</i>	207
9.1.1.2. <i>Prime parole del testo</i>	208
9.1.2. Opere note con titoli tradizionali o designazioni convenzionali.....	208
9.1.2.1. <i>Opere antiche o medievali e classici noti con titoli tradizionali</i>	208
9.1.2.2. <i>Manoscritti o documenti noti con designazioni tradizionali o convenzionali</i>	209
9.1.2.3. <i>Testi sacri</i>	210
9.1.2.4. <i>Opere liturgiche e altre opere di carattere religioso</i>	210
9.1.2.5. <i>Costituzioni, codici, leggi e altri provvedimenti</i>	212
9.1.2.6. <i>Trattati e convenzioni internazionali</i>	214
9.1.2.7. <i>Opere musicali</i>	214
9.1.3. Forme varianti di un titolo.....	217
9.1.3.1. <i>Forme in lingue diverse</i>	217
9.1.3.2. <i>Forme in scritture diverse</i>	218
9.1.3.3. <i>Forme con varianti grafiche o errori</i>	219
9.1.4. Parti di opere, opere che si riferiscono ad altre e opere che rientrano in cicli o serie.....	220
9.1.4.1. <i>Parti di opere</i>	220
9.1.4.2. <i>Parti della Bibbia e di altri testi sacri</i>	221
9.1.4.3. <i>Opere che si riferiscono ad altre opere</i>	221
9.1.4.4. <i>Opere indipendenti che rientrano in cicli o serie</i>	221
9.2. Elementi del titolo uniforme e loro ordine.....	222
9.2.1. Articoli iniziali.....	222
9.2.2. Espressioni introduttive e finali.....	222
9.2.3. Numeri nel titolo.....	223
9.2.4. Indicazioni di responsabilità legate al titolo.....	224
9.3. Qualificazioni e altri elementi usati per distinguere titoli identici.....	224
9.3.1. Qualificazioni che indicano il tipo o genere di opera.....	225
9.3.2. Ulteriori elementi usati per distinguere titoli identici.....	225
9.4. Aggiunte convenzionali al titolo uniforme.....	227
9.4.1. Elaborazioni di opere musicali e pubblicazioni del solo testo.....	227
9.4.2. Lingua.....	227
9.4.3. Forma di realizzazione.....	228
9.4.4. Antologie.....	229
9.4.5. Data di pubblicazione e altri elementi d'identificazione delle edizioni.....	229
9.5. Titoli collettivi uniformi.....	229
9.5.1. Raccolte di opere di un autore o di autori in collaborazione.....	229
9.5.2. Raccolte di opere di carattere normativo, amministrativo e documentario di enti.....	231
9.5.3. Titoli collettivi per raggruppare opere indipendenti dello stesso genere.....	232

9.6. Rinvii e richiami.....	232
9.6.1. Rinvii.....	232
9.6.2. Richiami o rinvii reciproci.....	232
10. ESPRESSIONI DI UNA STESSA OPERA.....	233
10.1. Edizioni varianti e versioni alternative.....	233
10.2. Versioni abbreviate o non integrali e antologie.....	234
10.3. Versioni accresciute, rivedute o aggiornate.....	235
10.4. Traduzioni.....	236
10.5. Trascrizioni di opere musicali.....	237
10.6. Riproduzioni.....	237
10.7. Versioni per modalità diverse di fruizione.....	238
10.8. RegISTRAZIONI di esecuzioni e rappresentazioni.....	238
11. OPERE NUOVE CONNESSE AD OPERE PREESISTENTI.....	239
11.1. Rifacimenti, riscritture, rielaborazioni.....	239
11.2. Libere traduzioni e parafrasi.....	240
11.3. Compendi e epitomi.....	240
11.4. Elaborazioni autonome di temi narrativi o d'altro genere.....	240
11.5. Testi ufficiali connessi o derivati da altri.....	241
11.6. Concordanze, indici, sunti e altre elaborazioni con funzione pratica o didattica.....	241
11.7. Opere musicali basate su opere preesistenti.....	242
11.8. Interpretazioni di musica leggera.....	242
11.9. Rifacimenti o derivazioni di opere grafiche o tridimensionali.....	242
11.10. Trasposizioni di genere o stile.....	243
11.11. Trasposizioni in una diversa forma d'arte o d'espressione.....	243
11.12. Continuazioni, appendici e supplementi.....	245
11.13. Opere funzionali o connesse alla realizzazione o all'impiego di altre opere.....	246
12. OPERE CONTENUTE NELLA PUBBLICAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI TITOLI UNIFORMI.....	248
12.1. Pubblicazioni che contengono una sola opera.....	248
12.2. Pubblicazioni che contengono parti di un'opera.....	248
12.2.1. Pubblicazioni che contengono una parte di un'opera.....	248
12.2.2. Pubblicazioni che contengono più parti di un'opera.....	248
12.3. Pubblicazioni che contengono più opere dello stesso autore.....	249
12.4. Raccolte di più opere con un titolo d'insieme.....	250
12.4.1. Raccolte di più opere di autori diversi o anonime.....	250
12.4.2. Raccolte che comprendono opere preesistenti e contributi originali.....	251
12.5. Pubblicazioni che contengono più opere o contributi aggiuntivi.....	251
12.5.1. Scelta dell'opera principale.....	251
12.5.2. Contributi subordinati o aggiuntivi.....	253
12.6. Parti componenti di un'opera.....	253
12.7. Pubblicazioni che contengono più espressioni di una stessa opera.....	254
13. ACCESSO DA ALTRI TITOLI.....	255
<i>Parte III Responsabilità.....</i>	<i>256</i>
14. RELAZIONI DI RESPONSABILITÀ.....	257
14.1. Definizione e ambito di applicazione.....	257
14.1.1. Responsabilità per la concezione e la realizzazione di un'opera e delle sue espressioni.....	257
14.1.2. Responsabilità di enti.....	257
14.1.3. Responsabilità attribuite, erronee e fittizie.....	257
14.1.4. Responsabilità indirette.....	257
14.1.5. Responsabilità per la pubblicazione e la produzione materiale.....	257
14.1.6. Responsabilità relative a singoli esemplari.....	257
14.2. Livelli, gradi e tipi di responsabilità.....	258
14.2.1. Responsabilità per l'opera e responsabilità per le sue particolari espressioni.....	258
14.2.2. Responsabilità d'autore e responsabilità di carattere diverso.....	258
14.2.3. Responsabilità principale, coordinata e secondaria.....	258
14.2.4. Tipi di responsabilità.....	258
14.2.5. Trattamenti alternativi.....	259
15. INTESAZIONI UNIFORMI PER LE PERSONE.....	260
15.1. Scelta del nome.....	260
15.1.1. Nome prevalentemente usato.....	260

15.1.1.1. Pseudonimi, nomi assunti e soprannomi	260
15.1.1.2. Pseudonimi collettivi e nomi convenzionali che si presentano come nomi di persona	261
15.1.1.3. Designazioni tradizionali e espressioni descrittive	261
15.1.2. Cambiamento di nome.....	262
15.1.2.1. Ultimo nome usato	262
15.1.2.2. Sovrani, papi e capi di gruppi religiosi	262
15.1.3. Forme varianti di un nome.....	263
15.1.3.1. Forme in lingue diverse	263
15.1.3.2. Forme in scritture diverse.....	264
15.1.3.3. Forme con varianti di completezza.....	265
15.1.3.4. Forme con varianti grammaticali.....	266
15.1.3.5. Forme con varianti grafiche o errori.....	266
15.2. Elementi del nome e loro ordine.....	267
15.2.1. Nomi di persone vissute in epoca antica o medievale	267
15.2.1.1. Nomi in forma diretta	267
15.2.1.2. Nomi in forma inversa	268
15.2.1.3. Nomi romani di epoca classica	268
15.2.2. Nomi di persone vissute in epoca moderna o contemporanea	268
15.2.2.1. Uso nazionale per la scelta del primo elemento.....	268
15.2.2.2. Cognomi con prefisso	270
15.2.2.3. Cognomi composti	271
15.2.2.4. Nomi di persone identificate con un titolo o un predicato nobiliare.....	272
15.2.2.5. Nomi assunti, pseudonimi o soprannomi costituiti da più elementi.....	273
15.2.2.6. Iniziali.....	274
15.2.3. Titoli e altri elementi di distinzione	274
15.3. Qualificazioni.....	275
15.3.1. Qualificazioni cronologiche	275
15.3.2. Nomi usati come qualificazioni	276
15.3.3. Qualificazioni professionali, di stato o di attività	276
15.3.4. Omonimi non distinti	276
15.3.5. Trattamenti alternativi delle qualificazioni.....	277
15.4. Rinvii e richiami.....	277
15.4.1. Rinvii.....	277
15.4.2. Richiami o rinvii reciproci.....	277
16. INTESAZIONI UNIFORMI PER GLI ENTI	278
16.0. Definizione e ambito di applicazione.....	278
16.0.1. Definizione.....	278
16.0.2. Nome dell'ente.....	278
16.0.3. Cambiamenti di nome.....	279
16.0.3.1. Cambiamenti minori.....	279
16.0.3.2. Cambiamenti che danno origine a intestazioni distinte	280
16.1. Scelta del nome.....	280
16.1.1. Nome prevalentemente usato.....	281
16.1.1.1. Sigle e altre espressioni abbreviate.....	281
16.1.1.2. Intitolazioni o denominazioni particolari e indicazioni di luogo	282
16.1.2. Forme varianti di un nome.....	282
16.1.2.1. Forme in lingue diverse	282
16.1.2.2. Forme in scritture diverse.....	284
16.1.2.3. Forme con varianti grammaticali.....	284
16.1.2.4. Forme con varianti grafiche	284
16.1.3. Enti subordinati o collegati ad altri	284
16.1.3.1. Enti subordinati registrati in forma autonoma.....	285
16.1.3.2. Enti subordinati registrati in forma gerarchizzata.....	285
16.1.3.3. Enti collegati ad altri	286
16.1.4. Enti territoriali.....	286
16.1.4.1. Scelta del nome geografico o della denominazione ufficiale o tradizionale.....	287
16.1.4.2. Qualificazioni degli enti territoriali.....	288
16.1.4.3. Cambiamenti di denominazione o di forma di governo	289
16.1.4.4. Organi di enti territoriali	290
16.1.5. Enti religiosi.....	291
16.1.5.1. Chiese, organizzazioni e gruppi religiosi	291
16.1.5.2. Istituti di vita consacrata e religiosa.....	293
16.1.5.3. Circoscrizioni ecclesiastiche ed enti religiosi con competenza territoriale	293
16.1.5.4. Istituzioni religiose locali.....	294
16.1.5.5. Enti religiosi subordinati e organi di enti religiosi.....	294

16.1.5.6. <i>Concili, sinodi e assemblee di enti religiosi</i>	296
16.1.6. Enti a carattere occasionale	296
16.1.6.1. <i>Nome che identifica un ente a carattere occasionale</i>	296
16.1.6.2. <i>Scelta del nome</i>	297
16.1.6.3. <i>Numero ordinale e qualificazioni degli enti a carattere occasionale</i>	297
16.2. Elementi del nome e loro ordine.....	298
16.2.1. Articoli iniziali.....	298
16.2.2. Nomi di persona nel nome di un ente	298
16.2.3. Indicazioni di natura giuridica o privilegio e altri elementi iniziali o finali del nome.....	299
16.2.4. Numeri nel nome di un ente	299
16.2.5. Indicazione della sede o dell'ambito territoriale.....	300
16.3. Qualificazioni.....	300
16.3.1. Qualificazione della sigla con la forma estesa del nome.....	301
16.3.2. Qualificazioni di luogo.....	301
16.3.3. Qualificazioni cronologiche	302
16.3.4. Qualificazioni tipologiche.....	302
16.4. Rinvii e richiami	302
16.4.1. Rinvii.....	302
16.4.2. Richiami o rinvii reciproci.....	302
17. RESPONSABILITÀ PER L'OPERA	304
17.0. Opere anonime o di attribuzione controversa.....	304
17.0.1. Opere di cui non si conosce l'autore	304
17.0.2. Opere il cui autore non è sufficientemente identificato o identificabile	304
17.0.3. Opere di attribuzione controversa o attribuite erroneamente.....	305
17.1. Opere di un singolo autore	306
17.1.1. Opere di cui si conosce l'autore	306
17.1.2. Opere generalmente attribuite a un autore	307
17.1.3. Attribuzioni errate o fittizie di opere di cui si conosce l'autore	307
17.2. Opere in collaborazione	308
17.2.0. Variazioni nelle responsabilità.....	308
17.2.1. Opere con uno o più autori presentati come principali	309
17.2.2. Opere in collaborazione tra due o tre coautori.....	310
17.2.3. Opere in collaborazione tra più di tre autori	310
17.2.4. Forme particolari di collaborazione	311
17.2.4.1. <i>Narratore e redattore</i>	312
17.2.4.2. <i>Interviste e conversazioni</i>	312
17.2.4.3. <i>Carteggi</i>	313
17.2.4.4. <i>Tesi e dissertazioni accademiche</i>	314
17.2.4.5. <i>Immagini e testo</i>	315
17.2.4.6. <i>Musica e testo</i>	316
17.2.5. Responsabilità di cura, direzione o coordinamento di un'opera in collaborazione	317
17.3. Raccolte e collezioni.....	317
17.3.1. Raccolte	317
17.3.2. Collezioni	318
17.4. Responsabilità di enti.....	319
17.4.0. Opere di carattere ufficiale o di altro genere con intestazione a un ente	319
17.4.0.1. <i>Opere di carattere normativo e amministrativo</i>	319
17.4.0.2. <i>Altre opere di carattere ufficiale</i>	320
17.4.0.3. <i>Opere di carattere documentario e informativo</i>	320
17.4.0.4. <i>Opere di altro genere con responsabilità di un ente</i>	321
17.4.1. Responsabilità dell'ente e responsabilità di persone che ne fanno parte, lo rappresentano o operano per suo conto.....	323
17.4.1.1. <i>Componenti di un ente</i>	323
17.4.1.2. <i>Persone che rivestono cariche in un ente</i>	323
17.4.1.3. <i>Papi e altre persone che rivestono cariche religiose</i>	324
17.4.1.4. <i>Estensori, redattori e curatori</i>	325
17.4.2. Opere in cui sono coinvolti più enti o organi di un ente.....	325
17.4.2.1. <i>Trattati, convenzioni e accordi</i>	326
17.4.2.2. <i>Atti di un ente approvati o emanati da un ente diverso</i>	326
17.4.2.3. <i>Opere che coinvolgono organi di un ente o enti subordinati</i>	327
17.4.2.4. <i>Opere elaborate o prodotte da un ente per conto di un altro</i>	328
17.4.2.5. <i>Cambiamenti dell'ente responsabile di un'opera</i>	328
17.4.3. Periodici, raccolte e collezioni.....	329
17.4.4. Congressi, esposizioni e altre manifestazioni.....	330
17.4.4.1. <i>Atti e documenti di congressi e riunioni analoghe</i>	330

17.4.4.2. <i>Cataloghi e altre pubblicazioni di esposizioni</i>	334
17.4.4.3. <i>Pubblicazioni di altre manifestazioni o eventi</i>	336
17.5. Responsabilità indirette per un'opera	338
18. RESPONSABILITÀ PER PARTICOLARI ESPRESSIONI	339
18.0. Definizione e ambito di applicazione.....	339
18.1. Responsabilità per edizioni e versioni diverse	339
18.2. Responsabilità per le traduzioni.....	340
18.3. Responsabilità per le esecuzioni e le rappresentazioni	340
18.4. Responsabilità per le raccolte di uno stesso autore o senza un titolo d'insieme	342
18.5. Responsabilità per contributi aggiuntivi.....	343
18.5.1. Illustrazioni	343
18.5.2. Introduzioni e prefazioni	344
18.5.3. Commenti, note e altri apparati.....	344
18.6. Più responsabilità per l'espressione.....	345
18.7. Responsabilità relative a espressioni precedenti o indirette.....	346
19. RESPONSABILITÀ PER LA PUBBLICAZIONE E LA PRODUZIONE MATERIALE	347
19.0. Definizione e ambito di applicazione.....	347
19.1. Assegnazione delle responsabilità per la pubblicazione e la produzione materiale.....	347
19.2. Intestazioni.....	347
20. RESPONSABILITÀ RELATIVE ALL'ESEMPLARE.....	349
20.0. Definizione e ambito di applicazione.....	349
20.1. Assegnazione delle responsabilità per il singolo esemplare	349
20.2. Intestazioni.....	349
APPENDICE A ABBREVIAZIONI E SIMBOLI.....	350
APPENDICE B USO DELLE MAIUSCOLE E DEI NUMERALI	352
APPENDICE C DESIGNAZIONI GENERICHE DEL MATERIALE	354
APPENDICE D DESIGNAZIONI SPECIFICHE DEL MATERIALE	355
APPENDICE E FORME DI PRESENTAZIONE DELLA MUSICA SCRITTA.....	357
APPENDICE F TRASLITTERAZIONE O TRASCRIZIONE DI SCRITTURE DIVERSE DALL'ALFABETO LATINO.....	358
1. Arabo e persiano.....	358
2. Cinese.....	358
3. Cirillico	358
4. Ebraico	359
5. Giapponese.....	360
6. Greco.....	360
APPENDICE G TITOLI UNIFORMI PER LE EDIZIONI DELLA BIBBIA	362
A. Prospetto in ordine sistematico.....	362
B. Titoli uniformi, rinvii e richiami	364

0. Introduzione

0.1. OGGETTO DELLE NORME

0.1.1. Scopo e struttura delle norme

Queste norme forniscono indicazioni per la catalogazione di pubblicazioni di qualsiasi genere e su qualsiasi supporto (par. 0.1.2.1) e di documenti non pubblicati che si ritenga opportuno includere nel catalogo (cap. 6).

Comprendono le norme per la descrizione bibliografica e la registrazione delle informazioni sull'esemplare (Parte I) e per l'assegnazione dei titoli uniformi che identificano le opere ed eventualmente le loro espressioni contenute nelle pubblicazioni (Parte II) e delle intestazioni alle persone ed enti che rivestono responsabilità per le opere o le loro espressioni ed eventualmente per le pubblicazioni stesse o loro esemplari (Parte III). Includono anche alcune indicazioni su altre componenti della registrazione bibliografica relativa a una pubblicazione (o a una sua parte) e su registrazioni d'altro genere (par. 0.2).

Non comprendono le norme relative agli elementi di accesso di carattere semantico (voci o stringhe di soggetto, codici di classificazione e altri sistemi di indicizzazione per soggetto, materia o genere).

0.1.2. Definizioni

0.1.2.1. Pubblicazione

Per *pubblicazione* si intende ogni documento destinato all'uso pubblico e fruibile mediante la lettura, l'ascolto, la visione o il tatto, prodotto o riprodotto in più esemplari con qualsiasi procedimento tecnico e su qualsiasi supporto o messo a disposizione per l'accesso a distanza (trasmissione tramite una rete informatica), qualsiasi siano le sue modalità di edizione, distribuzione o diffusione. Sono comprese sia le pubblicazioni poste in commercio sia quelle diffuse gratuitamente, al pubblico generale o a categorie determinate, oltre l'ambito esclusivamente privato.

Una pubblicazione può essere costituita da più unità o parti materialmente separate e può contenere al proprio interno componenti o contributi non materialmente separati.

Manoscritti e altri materiali prodotti manualmente e singolarmente sono considerati tra i documenti non pubblicati anche quando destinati alla commercializzazione o, in alcuni casi, realizzati "in serie".

0.1.2.2. Esemplare

Per *esemplare* si intende il singolo oggetto materiale (copia) prodotto e posto in circolazione come supporto di una pubblicazione, o la copia digitale, integrale o parziale, di una pubblicazione elettronica accessibile a distanza, trasmessa tramite una rete informatica.

Un esemplare può presentare differenze rispetto ad altri esemplari della stessa pubblicazione, sia fin dal momento della sua produzione sia per eventi o interventi successivi. Al singolo esemplare si riferiscono, inoltre, informazioni relative alla proprietà, disponibilità, collocazione, etc.

0.1.2.3. Opera e espressione

Per *opera* si intende una creazione intellettuale o artistica rappresentata da un testo, una musica o un'altra forma di espressione (un balletto, un film, etc.) o da un oggetto materiale o un manufatto (un disegno, una scultura, etc.).

Rappresentano la medesima opera tutte le realizzazioni che, secondo le norme, sono considerate versioni o modificazioni (*espressioni*) che non danno origine a un'opera nuova, distinta da quella preesistente (cap. 8).

0.1.2.4. Responsabilità

Per *responsabilità*, ai fini catalografici, si intende la relazione che lega un'*opera* o una delle sue *espressioni* a una o più *persone* o *enti* che l'hanno concepita, composta, realizzata, modificata o eseguita (cap. 14).

Possono essere trattate come responsabilità anche le attività che riguardano la pubblicazione e la produzione materiale (par. 14.1.5 e cap. 19) oppure singoli esemplari (par. 14.1.6 e cap. 20).

0.1.3. Funzioni del catalogo

0.1.3 A. Il catalogo ha lo scopo di:

- 1) permettere di *trovare una particolare pubblicazione*, attraverso una o più caratteristiche sufficienti a individuarla;
- 2) permettere di *trovare tutte le pubblicazioni* che hanno in comune *una o più caratteristiche rilevanti* (p.es. le edizioni di una stessa opera, quelle delle opere di uno stesso autore, quelle delle opere su uno stesso argomento o materia, quelle edite in una stessa collana, in una stessa località o in uno stesso anno, etc.);
- 3) fornire le informazioni utili per *identificare* o per *selezionare* le pubblicazioni (o altre entità) reperite, cioè per verificare che una determinata registrazione si riferisca effettivamente all'entità desiderata, e non ad altra simile o omonima, o per scegliere tra più entità quelle più confacenti alle proprie esigenze, escludendo quelle con caratteristiche non desiderate (p.es. di contenuto, lingua, formato, data, etc.);
- 4) fornire le informazioni utili per l'*accesso* a un esemplare della pubblicazione cercata o selezionata (p.es. la sua collocazione e disponibilità in una biblioteca o la sua accessibilità a distanza tramite una rete informatica);

5) fornire le indicazioni e i mezzi utili a svolgere efficacemente una ricerca (p.es. a reindirizzarla, a restringerla o ampliarla, o a visualizzare registrazioni connesse)¹.

0.1.3 B. Le norme sono finalizzate in particolare ad assicurare le seguenti funzioni, stabilite nella *Definizione di principi* approvata dalla Conferenza internazionale sui principi di catalogazione (Parigi 1961):

- 1) permettere di trovare *una particolare pubblicazione*;
- 2) permettere di trovare *tutte le edizioni di una particolare opera*;
- 3) permettere di trovare *tutte le opere di un particolare autore*.

La *prima funzione* deve essere soddisfatta almeno per quanto riguarda la ricerca tramite il titolo della pubblicazione o dell'opera che contiene (o sue forme diverse o varianti) e/o i nomi degli autori o di altre persone o enti che rivestono per essa una responsabilità rilevante, ed eventualmente tramite altri elementi, anche in combinazione tra loro (cfr. i cap. 13, 17 e 18).

La *seconda funzione* deve essere soddisfatta almeno per quanto riguarda le edizioni di un'opera pubblicate separatamente, o pubblicazioni che presentano l'opera come componente principale o con particolare rilievo (cfr. il cap. 12). Viene prevista come facoltativa, invece, la segnalazione delle opere pubblicate con numerose altre all'interno di una raccolta (dello stesso autore o di autori diversi) e delle componenti di un'opera più ampia o costituita da più contributi distinti.

La *terza funzione* deve essere soddisfatta almeno per quanto riguarda le edizioni autonome di opere di cui una persona o un ente siano unico autore o autore principale, e altri casi nei quali la persona o l'ente riveste una responsabilità di particolare rilievo, p.es. quella di curatore o direttore scientifico (cfr. i cap. 17 e 18). Non è previsto l'obbligo di segnalare esaustivamente le opere di un autore, compresi gli scritti contenuti in raccolte o periodici e contributi che non comportano una responsabilità principale (p.es. traduzioni, illustrazioni, etc.), ma un accesso in casi di questo genere può essere richiesto da norme specifiche o può comunque essere aggiunto quando si ritiene opportuno (p.es. per particolari categorie di materiali, di contributi o di autori, o caso per caso).

In molte norme la registrazione di elementi dello stesso genere (titoli, responsabilità, etc.) è indicata come obbligatoria, per motivi di economicità, fino al limite di *tre*, mentre quando gli elementi dello stesso genere sono più di tre si indica come obbligatoria la registrazione di almeno uno tra questi (il principale o il primo), mentre la registrazione degli altri è indicata come facoltativa.

0.1.3 C. Nei cataloghi elettronici sono in genere utilizzabili per la ricerca o la selezione ulteriori elementi (o tutte le informazioni registrate), anche in forme parziali e in combinazione tra loro. In cataloghi speciali o per particolari categorie di materiali sono spesso previsti altri elementi di ricerca e la possibilità di selezionare le pubblicazioni che condividono altre caratteristiche specifiche. Per gli elementi di accesso e di selezione vedi il par. 0.4.

0.1.4. Destinazione e applicazione delle norme

0.1.4 A. Le norme sono destinate a biblioteche di ogni tipo e dimensione e ad altri istituti di qualsiasi natura che raccolgono, conservano o documentano pubblicazioni di qualsiasi genere e su qualsiasi supporto. Sono rivolte in primo luogo alla realizzazione di cataloghi generali, che comprendano qualsiasi tipo di materiale.

Le norme tengono conto particolarmente delle esigenze di una catalogazione dettagliata, rigorosa e uniforme che caratterizzano i cataloghi di sistemi bibliotecari o reti di cooperazione (nei quali in genere immettono dati numerosi catalogatori che operano indipendentemente in più istituti o sedi) e quelli di grandi biblioteche.

Alcune delle indicazioni contenute nelle norme possono risultare non necessarie, o difficilmente praticabili, in piccole biblioteche o in mancanza di strumenti informativi e tecnologici adeguati. Inversamente, istituti specializzati possono avere bisogno di norme più dettagliate per particolari materiali o tipi di pubblicazioni.

0.1.4 B. Le norme prevedono la registrazione delle informazioni ritenute utili per una descrizione ragionevolmente completa e per garantire la possibilità di ricerca tramite gli elementi più significativi. Singoli istituti possono, a seconda delle loro esigenze, ampliare le informazioni richieste dalle norme, sia riguardo alla descrizione bibliografica che agli elementi di accesso. In molti casi le norme stesse indicano, oltre a informazioni obbligatorie, ulteriori informazioni facoltative, ma che possono rivestire un certo interesse (cfr. il par. 0.4.3.7). Si ritiene, tuttavia, che queste non siano sempre necessarie, per ogni biblioteca e per ogni tipo o unità di materiale da includere nel catalogo.

Per l'indicazione di livelli diversi di completezza della catalogazione vedi il par. 0.5.

0.2. REGISTRAZIONI BIBLIOGRAFICHE E ALTRI TIPI DI REGISTRAZIONI

0.2.1. Tipi di registrazioni

Le informazioni relative alle *pubblicazioni* sono di solito riunite in una *registrazione bibliografica*, che comprende la *descrizione bibliografica* (par. 0.3), *elementi di accesso controllati* (par. 0.4.3) e ulteriori dati d'altro genere, p.es. elementi di selezione (par. 0.4.4) e informazioni di carattere gestionale.

Le informazioni relative agli *esemplari* sono di solito riunite in una parte apposita della *registrazione bibliografica* o, preferibilmente, in una *registrazione di copia* legata alla registrazione bibliografica (par. 0.3.2).

Le informazioni relative alle *opere* e alle loro *espressioni* sono possibilmente riunite in una *registrazione di autorità* (par. 0.2.3), collegata alle registrazioni bibliografiche, che dovrebbe includere le relazioni di responsabilità e quelle con opere connesse.

¹ La definizione si basa sui risultati dello studio sui *Functional requirements for bibliographic records (FRBR)*, con le elaborazioni successive, e sulla bozza di *Dichiarazione di principi internazionali di catalogazione* in corso di definizione all'interno dell'IFLA.

Le informazioni relative alle *persone* e agli *enti* connessi da relazioni di responsabilità alle opere e alle loro espressioni (o a particolari pubblicazioni o esemplari) sono possibilmente riunite in una *registrazione di autorità* (par. 0.2.3), collegata alle registrazioni di autorità relative alle opere (o a loro espressioni) e/o alle registrazioni bibliografiche.

Registrazioni di autorità sono usate anche per informazioni relative ad altre entità: p.es. località, editori e tipografi quando registrati in forma controllata, concetti impiegati come termini d'indicizzazione o in voci di soggetto, codici di classificazione, etc.

0.2.2. Registrazioni bibliografiche

Ogni *pubblicazione* distinta (e ogni documento non pubblicato che si ritiene opportuno includere nel catalogo) deve essere rappresentata da una *registrazione bibliografica*.

Quando opportuno sono redatte ulteriori registrazioni bibliografiche collegate per *parti*, fisicamente separate o non separate, di una stessa pubblicazione (cap. 5).

Tuttavia, quando è necessario per esigenze interne o si ritiene opportuno, possono essere redatte *registrazioni collettive*, che si riferiscono a più pubblicazioni o documenti distinti (par. 6.0.5).

0.2.3. Registrazioni di autorità

Le *registrazioni di autorità* riuniscono le informazioni relative a un'entità (persona, ente, opera, etc.) il cui nome o titolo costituisce un elemento di accesso controllato (par. 0.4.3). Comprendono nomi e titoli (e loro forme varianti) con i quali l'entità è indicata o conosciuta, altre informazioni utili per identificarla (p.es. le date di nascita o morte di una persona e la sua professione o attività) ed eventuali indicazioni di relazioni con altre entità. Includono inoltre, di solito, l'indicazione delle fonti consultate, o da cui sono tratte le informazioni, e delle normative di riferimento.

0.3. DESCRIZIONE BIBLIOGRAFICA E INFORMAZIONI SULL'ESEMPLARE

0.3.1. Descrizione bibliografica

La *descrizione bibliografica* rappresenta ciascuna pubblicazione (ed eventualmente documenti d'altro genere) da includere nel catalogo ed è costituita dall'insieme delle informazioni utili per due funzioni:

- 1) identificare la pubblicazione, distinguendola da altre edizioni della stessa opera e da altre pubblicazioni simili o connesse;
- 2) indicarne le caratteristiche più significative, riguardo sia al contenuto intellettuale o artistico che alla forma materiale e alle caratteristiche tecniche (per il confronto, la scelta, l'accesso, la fruizione, etc.).

La descrizione bibliografica si basa di norma sull'esame di almeno un esemplare, possibilmente integro e perfetto, e le informazioni che la costituiscono sono ricavate da fonti predeterminate e presentate in un ordine prestabilito e con una punteggiatura convenzionale, secondo le norme comprese nella Parte I, che si basano sull'ISBD (International Standard Bibliographic Description).

Alcune informazioni presenti o implicite nella descrizione vengono generalmente registrate, di solito in forma normalizzata o codificata, anche in altre parti della registrazione bibliografica relativa alla pubblicazione (cfr. il par. 0.4).

La descrizione di documenti non pubblicati è analoga per quanto possibile alla descrizione bibliografica delle pubblicazioni ed eventualmente integrata con norme specifiche (cap. 6).

0.3.2. Informazioni relative all'esemplare

Le informazioni relative all'esemplare (cap. 7) includono gli elementi necessari per:

- 1) identificare l'esemplare stesso;
- 2) precisare sue caratteristiche rilevanti per l'uso (p.es. la sua incompletezza o imperfezione);
- 3) segnalare sue caratteristiche peculiari, sia sotto l'aspetto materiale sia per quanto riguarda le sue vicende e gli interventi che ha subito (p.es. la sua provenienza, i precedenti possessori, la presenza di postille, etc.).

Con queste informazioni possono essere registrati ulteriori dati di interesse gestionale.

0.4. ELEMENTI DI ACCESSO E DI SELEZIONE

Nei cataloghi elettronici tutte le informazioni presenti nelle registrazioni bibliografiche (o in registrazioni d'altro genere) dovrebbero costituire un *elemento di accesso* (o punto di accesso), essere cioè liberamente ricercabili, nella forma in cui si presentano, isolatamente o in combinazione tra loro, e se possibile in forma parziale, troncata, etc., possibilmente con la facoltà di specificare o escludere particolari tipi di informazione (p.es. particolari elementi di accesso controllati oppure elementi della descrizione bibliografica).

Le norme indicano quali elementi di accesso devono essere garantiti. Altri elementi, dello stesso genere o di genere diverso, possono comunque essere aggiunti quando si ritiene opportuno o per esigenze particolari.

Per gli elementi di accesso controllati vedi il par. 0.4.3; per le informazioni idonee a essere utilizzate come elemento di selezione nella ricerca in cataloghi elettronici vedi il par. 0.4.4.

0.4.1. Accesso dai titoli

Tutti i titoli che possono essere usati (o citati) per individuare una pubblicazione o un'opera (o una delle sue espressioni), e in particolare il titolo principale e altri titoli che compaiono in evidenza nelle pubblicazioni (p.es. in altre lingue o in punti diversi), dovrebbero costituire elementi di accesso.

Sono compresi i *titoli delle collezioni* (collane, serie, etc.) di cui una pubblicazione fa parte, che devono costituire un elemento di accesso diretto o indiretto (nella registrazione della singola pubblicazione e/o tramite il collegamento tra questa e la registrazione relativa alla collezione nel suo complesso).

0.4.2. Accesso da numeri o codici identificativi

Devono costituire elementi di accesso i numeri o codici identificativi attribuiti alle pubblicazioni o ad altre entità (p.es. a opere o a esemplari, a biblioteche, etc.), sia quando sono riconosciuti da standard internazionali o nazionali, sia quando sono comunque largamente utilizzati (cfr. il par. 4.8). Quando esistono più numeri o codici, anche errati, la ricerca dovrebbe essere assicurata da tutti.

0.4.3. Elementi di accesso controllati

Le norme prevedono il controllo esauriente e uniforme degli elementi di accesso costituiti da *titoli e nomi di persone o enti* responsabili per l'opera o una sua espressione.

Gli elementi d'accesso controllati, a questo scopo, sono costituiti rispettivamente da:

- a) *titoli uniformi* (par. 0.4.3.1) e titoli di rinvio ad essi;
- b) *intestazioni uniformi* (par. 0.4.3.3) e intestazioni di rinvio ad esse.

Per i titoli o intestazioni di rinvio e per i richiami tra titoli o intestazioni connessi vedi il par. 0.4.3.6.

Possono essere controllati in maniera analoga altri elementi di accesso (par. 0.4.3.8).

0.4.3.1. Titoli uniformi

Per *titolo uniforme* si intende il titolo con cui un'opera, o una sua parte, viene identificata ai fini catalografici (cap. 9).

Titoli che si riferiscono a opere diverse ma che risulterebbero identici vengono distinti mediante qualificazioni (par. 0.4.3.5) o altri elementi appropriati, quando non è sufficiente la visualizzazione della relativa intestazione principale (par. 0.4.3.4).

Altri titoli o forme varianti del titolo adottato come titolo uniforme sono registrati come titoli di rinvio (par. 0.4.3.6). Per eventuali forme parallele dei titoli uniformi in più lingue o scritture vedi il par. 0.6.4.

0.4.3.2. Intestazioni

Per *intestazione* si intende l'espressione formulata allo scopo di costituire un elemento di accesso controllato a una o più registrazioni, consentirne il raggruppamento e facilitarne l'ordinamento. È costituita da un nome (o una denominazione) eventualmente integrato da altri elementi.

Il termine *intestazione* viene utilizzato, nelle norme, per indicare l'espressione che identifica nel catalogo una *persona* o un *ente* collegati a un'opera o a una sua espressione da una relazione di responsabilità. Il termine non viene invece usato per riferirsi a *titoli*, anche se costituiscono elementi di accesso controllati.

0.4.3.3. Intestazione uniforme

Per *intestazione uniforme* si intende l'espressione scelta per rappresentare univocamente una *persona* o un *ente*. Ogni persona e ogni ente devono essere rappresentati da una sola intestazione e questa deve riferirsi a una sola entità. Se una persona o un ente sono conosciuti con più nomi o più forme di un nome si adotta per l'intestazione uno solo dei nomi o una sola forma.

Intestazioni che si riferiscono a persone o enti diversi ma che risulterebbero identiche vengono distinte mediante qualificazioni (par. 0.4.3.5).

Nomi non adottati per l'intestazione uniforme sono registrati come intestazioni di rinvio (par. 0.4.3.6). Per eventuali intestazioni parallele in più lingue o scritture vedi il par. 0.6.4.

0.4.3.4. Intestazione principale

0.4.3.4 A. Le norme distinguono le *relazioni di responsabilità* per un'opera secondo *tre gradi* (responsabilità principale, coordinata, secondaria) a cui corrispondono tre tipi di legame tra il *titolo uniforme* dell'opera e l'*intestazione uniforme* per una persona o un ente che possono dare origine a trattamenti diversi: *intestazione principale*, *intestazioni coordinate*, *intestazioni secondarie* (par. 14.2.3).

L'*intestazione principale* è sempre unica e può essere assente (in questi casi, tradizionalmente, si dice che il titolo funge da intestazione principale). Se presente, può essere accompagnata da una o due *intestazioni coordinate*.

Le norme indicano, per le diverse situazioni, quale elemento si sceglie come intestazione principale per un'opera (cap. 17). Se una pubblicazione comprende più opere le norme indicano quale opera si considera come principale (cap. 12).

Per sistemi che non individuano un'intestazione principale o non distinguono le intestazioni secondo tre gradi di responsabilità vedi il par. 14.2.5.

0.4.3.4 B. La scelta di un'intestazione principale è indispensabile per cataloghi o elenchi in ordine alfabetico di autore e titolo in cui ogni pubblicazione deve figurare una sola volta in forma completa, o quando comunque una pubblicazione o un'opera devono essere registrate sotto un unico elemento di accesso (p.es. nella formulazione della voce di soggetto che rappresenta un'opera).

Inoltre l'intestazione principale è di solito visualizzata prima della descrizione bibliografica o del titolo e può essere utilizzata per l'ordinamento di liste di registrazioni o nella presentazione di una singola registrazione completa, per facilitare l'utente nella comprensione o nel riconoscimento della notizia.

L'intestazione principale collegata al titolo uniforme di un'opera permette di identificare questa in maniera più chiara e funzionale, sia per l'utente che per la gestione del catalogo, risolvendo inoltre la maggior parte dei casi di identità di titolo tra opere diverse.

L'adozione di un'intestazione principale, infine, può facilitare la normalizzazione delle citazioni bibliografiche.

0.4.3.5. Qualificazioni

Le qualificazioni sono elementi che in un titolo uniforme o in un'intestazione si aggiungono al titolo di un'opera o al nome di una persona o di un ente per distinguerli da altri con lo stesso titolo o nome.

0.4.3.6. Rinvii e richiami

I rinvii rimandano a un titolo uniforme o a un'intestazione uniforme da un altro titolo (o forma del titolo) o da un altro nome (o forma del nome) diversi da quelli adottati e sono quindi unidirezionali.

I richiami (o rinvii reciproci) collegano due o più titoli uniformi o intestazioni uniformi in relazione tra loro (p.es. i titoli uniformi di due opere derivate l'una dall'altra oppure i nomi di due enti collegati). Sono generalmente reciproci ma possono, se opportuno, essere istituiti in una sola direzione.

0.4.3.7. Intestazioni e titoli uniformi facoltativi

Le norme indicano i titoli uniformi e le intestazioni da considerare *obbligatorie* per assicurare il soddisfacimento delle funzioni del catalogo come indicato nel par. 0.1.3 B.

Sono considerati *facoltativi* i titoli uniformi e le intestazioni che incrementano l'informazione fornita dal catalogo ma non sono ritenuti necessari in tutte le circostanze o per tutti i generi di pubblicazioni. Molte norme, comunque, segnalano intestazioni o titoli uniformi facoltativi che può essere opportuno aggiungere.

Non si ritiene indispensabile assegnare titoli uniformi per tutte le opere contenute in una pubblicazione (p.es. nel caso di raccolte) o intestazioni secondarie a tutte le persone o gli enti i cui nomi sono riportati nella descrizione bibliografica, quando questi nomi non costituiscono un elemento di accesso importante per la ricerca della pubblicazione o non indicano responsabilità rilevanti. Può essere opportuno per uniformità e chiarezza, tuttavia, osservare il criterio di assegnare sempre un'intestazione secondaria alle persone e agli enti i cui nomi sono riportati, in quanto responsabili, nella descrizione bibliografica.

0.4.3.8. Altri elementi di accesso controllati

Quando si ritiene opportuno possono essere trattati come elementi di accesso controllati anche i luoghi di pubblicazione e i nomi degli editori, tipografi, o altre figure connesse con la produzione materiale, la pubblicazione e la distribuzione (cap. 19). Questo trattamento è raccomandato per le pubblicazioni antiche e per altri materiali (p.es. le pubblicazioni musicali) per i quali si ritiene utile la possibilità di ricerca tramite elementi di questo genere.

0.4.4. Elementi di selezione

0.4.4 A. Alcuni tipi di informazione, per il numero di registrazioni a cui di solito si applicano, sono particolarmente idonei a essere utilizzati come elemento di selezione (o esclusione, o "filtro") nella ricerca in cataloghi elettronici. Comprendono, per le registrazioni bibliografiche:

- a) la *data* di pubblicazione, o di produzione, distribuzione, etc. (par. 0.4.4.1);
- b) il *tipo di materiale* (par. 0.4.4.2);
- c) il *tipo di pubblicazione* e il *livello bibliografico* della registrazione (par. 0.4.4.3);
- d) il *paese* di origine della pubblicazione (par. 0.4.4.4);
- e) la *lingua* (o *lingue*) del contenuto della pubblicazione (par. 0.4.4.5).

Elementi analoghi dovrebbero essere previsti anche per registrazioni d'altro genere (p.es., nelle registrazioni di autorità, le date di nascita e morte di una persona o il paese di appartenenza).

È inoltre opportuno per particolari tipi di pubblicazioni l'impiego di elenchi normalizzati di *codici di genere*².

0.4.4 B. Altri elementi di selezione sono spesso utilizzati per specifici tipi di materiali (p.es. la scala o le coordinate per i documenti cartografici o la periodicità per le pubblicazioni periodiche) o per particolari caratteristiche materiali o di contenuto.

0.4.4.1. Data

La ricerca o selezione per data dovrebbe permettere di specificare un singolo anno, un arco di anni o il periodo fino a un certo anno (compreso) o da un certo anno (compreso) in poi. Dovrebbe inoltre tener conto del trattamento di date estreme, contrastanti o incerte, di indicazioni approssimative o di periodi, etc.

0.4.4.2. Tipo di materiale

La ricerca o selezione secondo il tipo di materiale dovrebbe permettere di specificare (o escludere) uno o più tipi (vedi l'*Appendice C: Designazioni generiche del materiale*).

Se è possibile indicare nella registrazione solo un tipo di materiale si preferisce il termine appropriato al contenuto prevalente. Per pubblicazioni in più unità di tipo diverso, o con allegati costituiti da materiali diversi, si assicura possibilmente la ricerca tramite i termini appropriati a ciascuna unità o parte (cfr. il cap. 5).

Questa informazione può essere rappresentata da un simbolo, purché sia sempre disponibile (p.es. come attributo dell'immagine o legenda) il suo equivalente verbale.

0.4.4.3. Tipo di pubblicazione e livello bibliografico della registrazione

Le registrazioni bibliografiche sono possibilmente distinte nelle seguenti categorie:

² I codici di genere sono previsti, p.es., nel formato UNIMARC e nel Servizio bibliotecario nazionale.

- a) pubblicazioni monografiche (*Monografie*) (cfr. il par. 1.5.1);
- b) pubblicazioni periodiche e seriali (*Periodici*) (cfr. il par. 1.5.2);
- c) collezioni o collane editoriali (*Collezioni*) (cfr. il par. 1.5.3);
- d) contributi non autonomi contenuti in pubblicazioni monografiche o seriali (*Spogli*) (cfr. il par. 5.6);
- e) eventualmente, raccolte non pubblicate descritte in registrazioni collettive (*Raccolte*) (cfr. il par. 6.0.5).

0.4.4.4. Paese di pubblicazione

La ricerca o selezione secondo il paese di pubblicazione (o di produzione, distribuzione, etc.) dovrebbe permettere di specificare (o escludere) uno o più paesi.

Si registra il paese a cui appartiene attualmente il luogo di pubblicazione (o quelli a cui appartengono più luoghi di pubblicazione), anche se al tempo della pubblicazione la località apparteneva a un paese diverso. Se è possibile (o si preferisce) indicare nella registrazione un solo paese:

- a) se compaiono più luoghi di pubblicazione in paesi diversi, si registra il paese di cui fa parte il luogo indicato per primo nella descrizione bibliografica (par. 4.4.1.2);
- b) se il luogo di pubblicazione che risulta in essa è falso, errato o immaginario, o se l'indicazione manca, si registra possibilmente il paese di pubblicazione effettivo, certo o probabile (par. 4.4.1.5);
- c) altrimenti, se non si può indicare un paese anche probabile, si registra quello indicato nella pubblicazione stessa (anche se verosimilmente falso o immaginario), o si registra che il paese non è determinabile.

0.4.4.5. Lingua della pubblicazione

La ricerca o selezione secondo la lingua della pubblicazione dovrebbe permettere di specificare (o escludere) una o più lingue. Si registrano possibilmente tutte le lingue del contenuto della pubblicazione (scritto, parlato o recitato, cantato, etc.), comprese quelle di contenuti parziali o aggiuntivi (p.es. riassunti o sottotitoli). Se non è possibile registrarle tutte si registra almeno la lingua principale (o la prima), aggiungendo l'indicazione che la pubblicazione è multilingue.

Più lingue si registrano di norma nell'ordine in cui compaiono nella descrizione (p.es. secondo la successione dei titoli, se la descrizione comprende titoli paralleli, o la successione con cui sono menzionate in una nota), salvo quando è chiaramente preferibile un ordine diverso basato sulla presenza effettiva delle diverse lingue nel contenuto nella pubblicazione.

0.4.5. Elementi codificati

Elementi di selezione (p.es. i tipi di materiale, il paese d'origine della pubblicazione e la lingua), o più di rado elementi d'altro genere, sono spesso registrati in forma codificata. Le norme presentano la forma preferita da mostrare agli utenti, nei cataloghi, mentre non considerano le forme di codifica, per le quali si raccomanda di utilizzare, quando esistono, codici standard a livello internazionale o nazionale (p.es. i codici ISO per i paesi e le lingue).

0.4.6. Trattamenti alternativi

Varie informazioni sono previste dalle norme sia come elementi della descrizione bibliografica sia come elementi di accesso o selezione oppure come collegamenti tra registrazioni distinte.

In questi casi è in genere opportuno che la descrizione bibliografica comprenda l'informazione completa ed esplicita, come previsto nelle norme (p.es. per la specificazione della relazione che lega due pubblicazioni, o le precisazioni riguardo a numeri standard errati o relativi a componenti diverse).

Se l'informazione può essere fornita compiutamente anche in un punto diverso della registrazione, o insieme al collegamento con altre registrazioni, può essere omessa nella descrizione. P.es., in genere sono trattati come elementi della registrazione che non fanno parte della descrizione bibliografica i numeri identificativi (par. 4.8) e le relazioni più tipiche tra pubblicazioni diverse (p.es., per i periodici, *Continuazione di: ... e Continua con: ...*).

È opportuno invece registrare l'informazione sia nella descrizione che in altri punti della registrazione o con collegamenti quando in questi non potrebbe essere fornita un'informazione completa ed esplicita.

0.4.7. Giustificazione degli elementi di accesso

Gli elementi di accesso assegnati sono di norma giustificati da informazioni fornite nella descrizione bibliografica. P.es., quando si assegnano intestazioni secondarie a una persona o a un ente, il loro nome normalmente compare nella descrizione (anche in forma diversa da quella adottata per l'intestazione uniforme) o, in alcuni casi, vi è chiaramente implicito (p.es. per edizioni di testi legislativi o liturgici). Anche le informazioni utilizzate come elementi di selezione di solito compaiono nella descrizione bibliografica o vi sono implicite (p.es. la lingua o le lingue della pubblicazione, implicite negli elementi trascritti o specificate in una nota).

Tuttavia, per esigenze di economicità, si possono assegnare elementi di accesso non individualmente giustificati nella descrizione:

- a) intestazioni secondarie a persone o enti, quando sono molto numerose, se possibile con l'indicazione del ruolo svolto (cfr. il par. 14.2.4);
- b) titoli uniformi per le opere contenute in una pubblicazione (o per parti o contributi componenti), quando sono molto numerosi, possibilmente nei soli casi nei quali i titoli che compaiono nella pubblicazione stessa coincidono con i titoli uniformi assegnati.

In questi casi la giustificazione degli elementi di accesso assegnati dovrebbe essere fornita da un'indicazione generica nella descrizione (p.es., per un libretto d'opera, da una nota come *A p. 3 personaggi e interpreti*) o risultare chiaramente implicita, p.es. nel titolo della pubblicazione (p.es. *Tutto il teatro* oppure *Scritti in onore di ...*, che implicano che il

contenuto consista di più opere o contributi con propri titoli) o per il suo carattere (p.es. i film, che includono abitualmente titoli di testa e di coda in cui compaiono i “crediti” e il *cast*).

0.5. LIVELLI DI COMPLETEZZA DELLA CATALOGAZIONE

Le registrazioni bibliografiche, o loro componenti, possono essere redatte a diversi livelli di completezza, sia per la descrizione bibliografica che per gli elementi di accesso o selezione. Devono però essere inclusi almeno gli elementi indispensabili per soddisfare le funzioni del catalogo.

Quando si specifica un livello di completezza si intende che:

- a) devono essere aggiunte ulteriori informazioni quando è necessario per distinguere entità (p.es. pubblicazioni diverse o differenti edizioni) che altrimenti non risulterebbero distinguibili;
- b) è sempre possibile aggiungere ulteriori informazioni quando si ritiene opportuno (sia per particolari categorie o tipi di materiali sia per il singolo caso).

0.6. LINGUE E SCRITTURE

0.6.1. Lingua e scrittura del catalogo

Le norme si rivolgono in primo luogo a cataloghi di istituti italiani o che comunque utilizzano la *lingua italiana* come lingua preferita o di lavoro.

Come sistema di scrittura preferito prevedono quindi l'*alfabeto latino*, comprese lettere modificate e segni speciali in uso nelle diverse lingue o per la traslitterazione o trascrizione da altre scritture, se disponibili (cfr. il par. 2.5).

Istituti che utilizzano un'altra lingua come lingua preferita (p.es. perché rivolti a un'utenza non italoфона) la sostituiranno all'italiano quando le norme indicano una preferenza linguistica. Per istituti che intendano utilizzare due o più lingue (o scritture) in maniera tendenzialmente paritaria (p.es. biblioteche istituzionalmente bilingui) vedi il par. 0.6.4.

Per il trattamento di altre lingue e scritture vedi i punti successivi.

0.6.2. Ordine di preferenza tra le lingue

Le norme prevedono in vari casi che tra informazioni equivalenti in lingue o scritture diverse si scelga secondo una preferenza linguistica (o di sistema di scrittura). In questi casi sono preferiti la *lingua italiana* e l'*alfabeto latino*.

In mancanza di una forma italiana (p.es. di un titolo italiano o di una denominazione in italiano, tra titoli o denominazioni in più lingue) si segue un ordine generale di preferenza tra le lingue:

- 1) latino;
- 2) inglese;
- 3) francese;
- 4) spagnolo;
- 5) tedesco;
- 6) altre lingue romanze (p.es. il portoghese o il romeno);
- 7) altre lingue in alfabeto latino (p.es. il danese o l'ungherese);
- 8) greco;
- 9) russo;
- 10) altre lingue in alfabeto cirillico (p.es. il bulgaro);
- 11) altre lingue in scritture alfabetiche (p.es. l'ebraico o l'arabo);
- 12) lingue in scritture non alfabetiche (p.es. il cinese).

Tra più lingue comprese in uno stesso punto dell'elenco si preferisce quella più conosciuta in Italia.

0.6.3. Traslitterazione o trascrizione da altre scritture

Informazioni che devono essere riportate o fornite in lingue che utilizzano sistemi di scrittura diversi dall'alfabeto latino si danno, per quanto possibile, sia nella *scrittura originale* sia in forma *traslitterata* o *trascritta in alfabeto latino*.

A seconda dei casi e dei sistemi utilizzati le informazioni in scritture diverse possono essere riportate vicine l'una all'altra o in punti diversi della registrazione bibliografica. Si raccomanda di mostrare l'informazione in entrambe le forme e di permetterne la ricerca indifferentemente, invece di prevedere una scelta di partenza tra modalità diverse di visualizzazione o di ricerca o di mostrare alternativamente l'una o l'altra.

Per la traslitterazione o trascrizione da scritture diverse dall'alfabeto latino si raccomanda di seguire per quanto possibile gli standard internazionali ISO, secondo le indicazioni fornite nell'*Appendice F*.

Negli esempi che coinvolgono scritture diverse dall'alfabeto latino viene sempre presentata la forma traslitterata o trascritta, accompagnata in alcuni punti, a fini dimostrativi, dalla forma nella scrittura originale.

0.6.4. Forme parallele in più lingue o scritture

Quando è possibile e opportuno (p.es. per istituti o servizi bilingui o multilingui) intestazioni e titoli uniformi nella lingua originale e nella forma italiana (oppure nella forma italiana e in una particolare altra lingua) possono essere registrati come elementi di accesso paralleli (invece di registrare una sola forma come uniforme e l'altra o le altre come rinvii), regolandone la ricerca e la visualizzazione secondo le esigenze. Si possono trattare come forme parallele anche quelle nella scrittura originale e quelle traslitterate o trascritte in alfabeto latino.

Quando si utilizzano titoli uniformi paralleli o intestazioni parallele si raccomanda, per quanto possibile, di mostrare tutte le forme parallele (quando opportuno mutandone l'ordine), piuttosto che mostrare, a seconda della ricerca o delle opzioni di visualizzazione, soltanto quella di volta in volta richiesta o preferita.

Nelle norme gli esempi di forme parallele in scritture diverse vengono presentati con la forma in alfabeto latino seguita dal segno di uguale (=) e da quella nel sistema di scrittura originale.

0.7. ABBREVIAZIONI E SIMBOLI

L'uso di *abbreviazioni*, per facilitare la ricerca e la comprensione delle informazioni da parte di utenti che non hanno una conoscenza approfondita della lingua o familiarità con le prassi catalografiche o bibliografiche, è limitato a un piccolo numero di casi, elencati nell'*Appendice A*.

Si raccomanda di non usare altre abbreviazioni (salvo la trascrizione di forme abbreviate che compaiano nelle fonti), se non è strettamente necessario (p.es. per insufficienza dello spazio disponibile).

Per i *simboli* delle unità di misura si raccomanda l'uso delle forme standard (Sistema internazionale di unità di misura e norma ISO 31): vedi l'*Appendice A* per i casi più comuni.

Per abbreviazioni e simboli usati negli esempi di queste norme (ma da non usare nei cataloghi) vedi il par. 0.9.1.

0.8. PUNTEGGIATURA

0.8 A. Le norme prevedono in molti casi che le informazioni siano presentate con segni di punteggiatura prescritti e uniformi (*punteggiatura convenzionale*). Adottano i segni di punteggiatura convenzionale definiti a livello internazionale, quando esistono, e negli altri casi indicano una punteggiatura convenzionale preferita.

In mancanza di una convenzione internazionalmente accettata, le norme ammettono in vari punti l'uso di segni di punteggiatura diversi da quelli indicati (vedi le note ai par. 9.3, 9.4, 15.2.3, 15.3, 16.1.3, 16.1.6.3, 16.2.4 e 16.3).

Si utilizzano inoltre (di solito all'interno di un singolo elemento) i segni di punteggiatura nel loro valore ordinario, riportati dalla fonte o inseriti dal catalogatore, come indicato dalle norme specifiche (par. 2.5.8).

0.8 B. I seguenti segni sono usati con lo stesso valore nelle diverse parti delle norme:

a) i *tre punti di sospensione* (...), preceduti e seguiti da uno spazio, per indicare nei casi previsti dalle norme l'omissione di parte di un elemento;

b) le *parentesi quadre* ([]), per racchiudere informazioni desunte da fonti diverse da quelle prescritte, integrazioni, correzioni o altre interpolazioni.

0.9. AVVERTENZE

0.9.1. Segni convenzionali e abbreviazioni usati nelle norme

0.9.1 A. Nelle norme sono usate, oltre alle abbreviazioni da impiegare anche nei cataloghi (*Appendice A*), alcune abbreviazioni utili per la presentazione degli esempi:

<i>facolt.</i>	facoltativo
<i>i.c.</i>	intestazione coordinata
<i>i.p.</i>	intestazione principale
<i>i.s.</i>	intestazione secondaria
<i>t.coll.u.</i>	titolo collettivo uniforme
<i>t.u.</i>	titolo uniforme

0.9.1 B. Sono impiegati inoltre i segni convenzionali d'uso internazionale per i rinvii e i richiami (par. 0.4.3.6):

>	rinvio (<i>vedi</i>)
<	rinvio (<i>vedi</i>) da
>>	richiamo (<i>vedi anche</i>)
<<	richiamo (<i>vedi anche</i>) da

Negli esempi sono mostrati solo i rinvii o i richiami che conducono alla forma presentata nell'esempio stesso (non quelli inversi).

0.9.2. Rimandi

Per comodità di consultazione quando nel testo si fa riferimento a una situazione o a un tipo di trattamento, a un elemento della descrizione, etc., viene aggiunta l'indicazione del relativo capitolo o paragrafo (p.es. *par. ...*, *cfr. il par. ...*, *vedi il par. ...*).

0.9.3. Esempi

0.9.3 A. Gli esempi hanno lo scopo di illustrare le norme e sono spesso accompagnati da didascalie che forniscono ulteriori informazioni sul caso o spiegano i motivi della soluzione mostrata.

Gli esempi sono formulati sulla base delle norme nel loro insieme, non del solo paragrafo in cui compaiono, e in alcuni casi includono elementi trattati in punti successivi, a cui si rinvia.

Sono stati inclusi anche esempi complessi o di soluzione controversa, per i quali si suggeriscono interpretazioni o modalità di applicazione. Le didascalie, comunque, sono intese come un aiuto per l'interpretazione delle norme e non costituiscono ulteriori norme o estensioni delle norme vere e proprie.

0.9.3 B. Gli esempi presentano in genere solo gli elementi pertinenti alla singola norma o necessari per la comprensione. Eventuali omissioni all'interno degli elementi riportati sono indicate, quando necessario, con tre punti spazati (. . .), mentre i punti di sospensione senza spazi interni corrispondono a quelli che compariranno anche nel catalogo.

Non vengono forniti i dati completi della pubblicazione utilizzata, che è in genere rintracciabile, utilizzando gli elementi riportati, nei maggiori cataloghi italiani accessibili in rete. In parecchi casi (p.es. negli esempi di titoli) i dati riportati si applicano a più edizioni, le cui differenze non sono rilevanti per l'esempio.

Gli elementi riportati sono presentati secondo le norme comprese nella Parte I ma non vanno intesi come una descrizione bibliografica compiuta. Gli esempi sono stati redatti di norma esaminando direttamente le pubblicazioni ma in alcuni punti sono state utilizzate registrazioni bibliografiche desunte da cataloghi.

Se più esempi successivi presentano situazioni analoghe la didascalia che accompagna il primo non viene ripetuta.

0.9.3 C. Negli esempi di titoli uniformi e intestazioni le qualificazioni figurano quando sono richieste nel caso illustrato o, a scopo esemplificativo, quando il loro impiego sarà necessario in molti cataloghi per la frequenza di omonimie. Per le norme relative vedi i par. 9.3, 15.3 e 16.3.

I rinvii e i richiami tra titoli uniformi o intestazioni sono mostrati solo quando è necessario per la comprensione o per illustrare la singola norma e hanno carattere esemplificativo, non esaustivo. Per le norme relative vedi i par. 9.6, 15.4 e 16.4.

[**Nota redazionale:** Negli esempi possono mancare o essere rappresentati imperfettamente alcuni segni diacritici, che verranno integrati o corretti nella versione definitiva.]

PARTE I

DESCRIZIONE BIBLIOGRAFICA E INFORMAZIONI SULL'ESEMPLARE

1. Oggetto e modalità della descrizione bibliografica

1.1. OGGETTO DELLA DESCRIZIONE BIBLIOGRAFICA

1.1 A. La descrizione bibliografica ha per oggetto, di norma, ciascuna *pubblicazione* indipendente e distinta, considerata come insieme degli esemplari prodotti utilizzando sostanzialmente una stessa matrice (o una sua copia o derivazione) e posti in circolazione da una stessa casa editrice o altro ente o persona (o da più case editrici, di produzione, distribuzione o diffusione, etc.). Gli esemplari possono essere prodotti anche su richiesta e singolarmente (*print on demand*) o, per le pubblicazioni elettroniche accessibili a distanza (non distribuite o diffuse su un supporto materiale), essere costituiti da copie digitali integrali o parziali trasmesse tramite una rete informatica alla postazione richiedente.

1.1 B. Per le pubblicazioni a stampa di carattere testuale la descrizione bibliografica, di norma, ha per oggetto l'*edizione* come insieme degli esemplari prodotti utilizzando, anche in tempi successivi e con correzioni, modifiche o aggiunte, la stessa composizione materiale del testo.

Per le pubblicazioni d'altro genere la descrizione bibliografica ha per oggetto, analogamente, l'insieme degli esemplari prodotti utilizzando la stessa realizzazione materiale del contenuto.

Tuttavia un'edizione può essere costituita da più serie di esemplari, prodotte in tempi successivi o con caratteristiche differenti, per le quali, se presentano variazioni significative nel contenuto o negli elementi d'identificazione, è opportuno redigere descrizioni bibliografiche distinte (par. 1.7).

1.1 C. Gli esemplari di una stessa pubblicazione condividono in generale le stesse caratteristiche riguardo sia al contenuto intellettuale o artistico sia alla forma materiale e presentano gli stessi elementi d'identificazione rilevati per la descrizione. Tuttavia:

a) possono presentare differenze che non vengono rilevate in quanto non incidono sulle informazioni comprese nella descrizione bibliografica (p.es. varianti all'interno del testo);

b) possono presentare variazioni minori in elementi compresi nella descrizione bibliografica, per le quali non è conveniente redigere una descrizione distinta, e che si segnalano quindi nelle note (par. 4.7.2.4) o, per le ristampe (par. 1.7.1.2), nelle informazioni relative all'esemplare;

c) possono presentare differenze di rilievo nel contenuto, per le quali è opportuno redigere descrizioni distinte.

1.1 D. La descrizione bibliografica tiene conto del tipo di materiale in cui la pubblicazione rientra, delle sue modalità di pubblicazione e della sua condizione di completamento (par. 1.3-1.6).

La descrizione può essere redatta a livelli diversi (par. 1.6) e può essere posta in relazione con altre (cfr. i par. 0.4.6 e 4.7.0.6). Per il livello o grado di completezza della descrizione vedi il par. 0.5.

1.2. ANALISI DELL'ESEMPLARE

1.2 A. La descrizione bibliografica deve basarsi sull'analisi di almeno un esemplare, possibilmente integro e perfetto, per registrare correttamente le caratteristiche della pubblicazione come è stata prodotta e diffusa originariamente. Eventuali caratteristiche specifiche del singolo esemplare devono essere distinte da quelle comuni a qualsiasi copia integra della pubblicazione e registrate separatamente dalla descrizione bibliografica. Per le pubblicazioni antiche e altri materiali che comportino problemi particolari l'analisi dell'esemplare deve essere verificata, per quanto possibile, su fonti bibliografiche e, se occorre, su altre copie. Per esemplari imperfetti, incompleti o manipolati vedi i par. 1.2.1 e 1.2.2.

1.2 B. Nel caso di pubblicazioni non fruibili senza l'impiego di un'apparecchiatura (in microforma, da proiettare, da riprodurre in forma sonora o visiva, da decomprimere, installare o elaborare, etc.) la descrizione si può basare sulle informazioni leggibili a occhio nudo, se esistono, oppure su quelle che compaiono con l'apparecchiatura appropriata alla fruizione, secondo le indicazioni del par. 3.2.3 B e C.

Nel caso di pubblicazioni elettroniche accessibili a distanza la descrizione si basa sulle informazioni che si ottengono accedendo alla pubblicazione stessa (più precisamente, nel caso di pubblicazioni complesse o costituite da più parti o componenti, sull'accesso alle informazioni o componenti di maggiore rilievo ai fini della descrizione).

1.2 C. La descrizione bibliografica si riferisce alla pubblicazione come è stata prodotta e diffusa originariamente. Parti o elementi che non appartengono alla pubblicazione come è stata prodotta o diffusa all'origine (p.es. una legatura non editoriale o titoli manoscritti) non vengono presi in considerazione per la descrizione bibliografica. In caso di dubbio su una caratteristica la si considera relativa all'esemplare.

Variazioni che caratterizzano insiemi di copie della stessa edizione, di solito in pubblicazioni antiche, si segnalano nella descrizione bibliografica, in nota, quando non si redigono descrizioni distinte (cfr. il par. 1.7.1.1); per diverse emissioni, ristampe o tirature vedi il par. 1.7.1. Anomalie o peculiarità di un singolo esemplare, invece, si indicano insieme alle altre informazioni relative specificamente ad esso (cap. 7).

1.2.1. Esemplari incompleti o imperfetti

1.2.1 A. Se l'esemplare a disposizione è incompleto o imperfetto si redige ugualmente, per quanto possibile, la descrizione bibliografica completa della pubblicazione, ricorrendo ad altri esemplari o a una descrizione pubblicata o comunque

disponibile. Si preferisce, in questo caso, la descrizione bibliografica fornita dai repertori di riferimento per l'epoca, il paese o la località, il genere di pubblicazioni, etc.

Non si usano parentesi quadre se non dove sono prescritte anche per la descrizione a partire da un esemplare completo (cfr. i par. 2.2 A e 2.3 C).

La fonte utilizzata per redigere la descrizione si specifica in nota (par. 4.7.10); la nota si sopprime o si modifica quando la descrizione viene riveduta sulla base di un esemplare completo o perfetto. Per l'indicazione dell'incompletezza o imperfezione dell'esemplare vedi il par. 7.3, per le lacune nelle pubblicazioni periodiche e seriali vedi il par. 7.2 B.

1.2.1 B. Se non è disponibile un esemplare completo o perfetto né una sua descrizione, o se mancano informazioni sufficienti a stabilire a quale pubblicazione appartiene un esemplare mutilo, la descrizione è redatta, per quanto possibile, sulla base degli elementi disponibili.

Gli elementi incompleti o incerti (quanto alla loro corrispondenza con la descrizione di un esemplare perfetto) si riportano nella descrizione tra parentesi quadre e la condizione di incompletezza su cui la descrizione è basata si specifica in nota. La descrizione potrà essere corretta o integrata successivamente. Per l'indicazione dell'incompletezza o imperfezione dell'esemplare vedi il par. 7.3.

1.2.2. Esemplari manipolati o eterogenei

Se l'esemplare a disposizione è costituito da parti di pubblicazioni diverse (p.es. un esemplare mutilo le cui lacune sono state sanate con fogli appartenenti a un'altra edizione, oppure un esemplare di una pubblicazione in più volumi in cui questi appartengono a edizioni differenti) si redige, di norma, una descrizione autonoma per ciascuna pubblicazione distinta, seguendo le indicazioni del par. 1.2.1.

Se l'esemplare presenta integrazioni manoscritte o tramite riproduzioni (fotografiche, fotostatiche, etc.) o rifacimenti anche tipografici (realizzati appositamente e non utilizzando parti di altre edizioni), o se è stato formato riunendo parti di esemplari diversi della stessa edizione, lo si specifica nelle informazioni relative all'esemplare stesso (par. 7.3).

1.3. TIPI DI MATERIALI

1.3.1. Applicazione delle norme ai diversi tipi di materiali

Le norme si applicano, per quanto possibile, a qualsiasi tipo di materiale pubblicato da includere in un catalogo generale. Per i tipi di materiali considerati vedi l'*Appendice C: Designazioni generiche del materiale*, per i singoli materiali vedi l'*Appendice D: Designazioni specifiche del materiale*.

Quando necessario le norme includono aggiunte o precisazioni relative a particolari materiali o tipi di pubblicazioni (par. 1.4 e 1.5). Per le pubblicazioni che appartengono a più tipi o categorie di materiali (p.es. una pubblicazione cartografica su CD-ROM o un periodico elettronico accessibile in rete) si tiene conto di tutte le indicazioni applicabili.

In alcuni casi le norme avvertono che per determinati materiali o tipi di pubblicazioni si può preferire un trattamento particolare, che differisce dalle norme generali ma è applicato in contesti specifici o cataloghi speciali.

1.3.2. Applicazione delle norme alle pubblicazioni antiche

Molte norme comprendono aggiunte, eccezioni o precisazioni per le pubblicazioni antiche. Queste indicazioni si riferiscono alla descrizione di pubblicazioni antiche in cataloghi generali, mentre si riconosce che esigenze e modalità di descrizione possono variare in contesti o per finalità differenti (p.es. in cataloghi speciali o repertori bibliografici).

Le indicazioni per le pubblicazioni antiche si applicano a materiali che presentano le caratteristiche o le problematiche a cui si fa riferimento, ossia in genere a pubblicazioni prodotte con metodi di stampa artigianali. Pur riconoscendo che la stampa artigianale non è delimitabile cronologicamente se non in modo molto approssimativo e con ampie eccezioni, per esigenze di uniformità descrittiva si consiglia di adottare come data limite l'anno 1830 compreso. Si consiglia inoltre di applicare le indicazioni per le pubblicazioni antiche anche a quelle successive a questo limite, fino a quelle prodotte attualmente, quando presentano le stesse caratteristiche o problematiche o si ritiene comunque opportuno.

Le indicazioni per le pubblicazioni antiche si applicano anche alle contraffazioni e alle riproduzioni, pubblicate o non pubblicate (par. 1.7.1.6), quando si devono trascrivere elementi riprodotti, p.es. il frontespizio o il colophon originale di una pubblicazione antica in mancanza di un frontespizio della riproduzione oppure in nota (cfr. i par. 3.2.1 C e 4.7.2.3). Tuttavia in questi casi le informazioni possono essere semplificate o riportate con omissioni, come per le pubblicazioni moderne.

1.4. MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE

1.4 A. Una pubblicazione può essere edita:

a) in *una sola (unica) unità* (p.es. un libro in un unico volume, un film su un DVD-Video), oppure

b) in *più unità* separate pubblicate *insieme*, oppure pubblicate (o che si prevede di pubblicare) *in tempi successivi* (par. 1.4.2).

Si considerano in una sola unità anche le pubblicazioni costituite o corredate da parti o componenti materialmente staccate ma che non si considerano unità autonome (par. 1.4.1).

Si considerano pubblicazioni distinte, e non unità componenti di una stessa pubblicazione, quelle che hanno carattere indipendente, pur venendo diffuse o commercializzate insieme (par. 1.4.6).

Una pubblicazione in una o più unità può venire aggiornata in modalità integrativa (par. 1.4.3).

Pubblicazioni connesse tra loro (p.es. un'enciclopedia e i volumi che la aggiornano o un periodico e la sua riproduzione facsimilare) possono avere modalità di pubblicazione diverse.

1.4 B. Per le pubblicazioni antiche, che in genere non hanno una legatura editoriale, e per altri materiali per i quali possono esservi dubbi su come la pubblicazione fosse costituita all'origine, ci si basa su quanto vi è dichiarato (p.es. sulle indicazioni di volumi o tomi che compaiono sui frontespizi).

Pubblicazioni diffuse sia autonomamente sia come parti di una pubblicazione più ampia, con proprio frontespizio e segnatura autonoma (par. 4.5.1.2 D), possono essere descritte in entrambe le forme, a seconda dell'esemplare, segnalando la particolarità in nota o collegando le relative descrizioni.

1.4 C. Le pubblicazioni elettroniche accessibili a distanza si considerano costituite da una sola unità, in genere, anche quando comprendono più file, messi a disposizione contemporaneamente o in modalità integrativa (par. 1.4.3), a cui si accede tramite un'unica pagina o schermata di avvio (o elemento analogo) che ne costituisce parte integrante.

ISBD(M) : International standard bibliographic description for monographic publications / International Federation of Library Associations and Institutions. – 2002 revision / recommended by the ISBD Review Group ; approved by the Standing Committee of the IFLA Section on Cataloguing
(pubblicazione elettronica, accessibile in rete, costituita da un unico file, in formato PDF)

Catalogo aperto dei manoscritti malatestiani
(pubblicazione elettronica, accessibile in rete, costituita da numerosi file con una pagina di accesso complessiva)

1.4.1. Pubblicazioni con parti non autonome

Una pubblicazione in una sola unità (o una singola unità di una pubblicazione in più unità) è di solito costituita da un unico oggetto, ma:

a) può essere costituita da parti materialmente staccate (p.es. un libro d'artista composto da fogli sciolti in una cartella oppure un mazzo di carte da gioco) che non sono destinate a essere diffuse o utilizzate da sole e sono in genere prive di elementi d'identificazione autonomi (cfr. il par. 4.5.0.5);

b) può essere costituita da parti materialmente staccate pubblicate anche in tempi successivi ma destinate a essere legate o unite insieme, anch'esse in genere non intese a essere utilizzate da sole e prive di elementi d'identificazione autonomi (p.es. un'enciclopedia pubblicata a dispense o fascicoli);

c) può essere corredata da un contenitore staccato (scatola, busta, astuccio, custodia, etc.) o da componenti accessorie analoghe (p.es., per un libro, una sopraccoperta o una fascetta);

d) può essere corredata da allegati (par. 1.4.4);

e) può essere seguita o affiancata da supplementi materialmente separati (par. 1.4.5).

Recueil de toutes les uniformes qui se sont signalé durant le siege de la ville de Genes ...
(riproduzione facsimilare costituita da carte sciolte in una cartella)

Il politecnico / diretto da Elio Vittorini
(riproduzione facsimilare dei fascicoli del periodico, raccolti in un contenitore; i facsimili non presentano indicazioni della riproduzione)

Da una fessura di abbaino / Alfredo Rizzardi ; con una nota di Mario Petrucciani e cinque acqueforti di Walter Piacesi
(pubblicazione in fogli piegati ma non legati)

Lettere e parole
(gioco da tavolo costituito da varie parti di tipo diverso contenute in una scatola)

Storia illustrata di Modena
(pubblicazione a dispense, destinate a formare 3 volumi; le singole dispense corrispondono generalmente a un capitolo e sono quindi dotate di un proprio titolo)

1.4.2. Pubblicazioni in più unità

1.4.2 A. Le pubblicazioni in più unità:

a) possono prevedere o non prevedere un completamento (par. 1.5);

b) possono presentare una numerazione (o lettere o altre designazioni) per le singole unità, o queste possono essere contraddistinte soltanto da un proprio titolo (o, eccezionalmente, mancare di elementi distintivi);

c) possono essere costituite da materiali o supporti dello stesso genere o di tipo diverso (p.es. un libro e un CD-ROM, o un DVD e un CD-ROM).

Le singole unità possono contenere parti di una stessa opera (p.es. un romanzo in due volumi o un film in due videocassette), opere diverse (p.es. tre film pubblicati insieme, ciascuno su un DVD) o componenti complementari (p.es. un volume di testo e uno di immagini o di apparato critico, o un DVD con un film e un DVD con materiali aggiuntivi), di pari importanza o comunque presentate o numerate su un piano di parità (cfr. il par. 4.5.0.5). Possono avere propri titoli, responsabilità diverse o altri elementi d'identificazione specifici, che può essere necessario registrare, e possono presentare in forme varianti gli elementi d'identificazione della pubblicazione complessiva.

La pubblicazione nel suo complesso o una o più unità possono essere corredate da allegati (par. 1.4.4) o seguite o affiancate da supplementi (par. 1.4.5).

Per la descrizione di pubblicazioni in più unità vedi il cap. 5.

1.4.2 B. Non si trattano come pubblicazioni in più unità:

a) le pubblicazioni indipendenti che sono semplicemente diffuse o commercializzate insieme (par. 1.4.6);

b) quelle costituite da una sola unità con parti staccate non autonome (par. 1.4.1) o con allegati (par. 1.4.4);

c) quelle pubblicate all'origine come complete in una sola unità (cfr. il par. 1.5.1) a cui si aggiunge poi un seguito, appendice, supplemento, etc., anche se presentato come *vol. 2* o in forma analoga (cfr. il par. 1.4.5);

Museo del Risorgimento : catalogo / compilato da Achille Neri
Museo del Risorgimento : catalogo / compilato da Achille Neri. Seconda parte
(la prima pubblicazione si presenta come completa in un'unica unità, non come prima parte)

Trasmissione dei testi a stampa nel periodo moderno : I Seminario internazionale : Roma, 23-26 marzo [i.e. giugno] 1983
Trasmissione dei testi a stampa nel periodo moderno. Vol. 2, II Seminario internazionale : Roma-Viterbo 27-29 giugno 1985

(la prima pubblicazione è indipendente e completa; per la rettifica della data vedi il par. 2.7)

Cataloghi delle mostre librerie italiane : contributo bibliografico 1861-1970 / Maria D'Addezio

Cataloghi delle mostre librerie italiane : contributo bibliografico 1971-1983 / Maria D'Addezio
(pubblicazioni indipendenti, edite in tempi successivi, che non si presentano come parti di una stessa pubblicazione in più unità)

Diario 1935-1944 / Giuseppe Bottai

Diario 1944-1948 / Giuseppe Bottai

(pubblicazioni indipendenti, che non si presentano come parti di una pubblicazione in più unità)

d) quelle pubblicate in una sola unità con un'indicazione di parte (o di carattere analogo), se l'indicazione è relativa al contenuto e non risultano altre parti o indicazioni esplicite che le parti formino una pubblicazione in più unità.

Nozioni di diritto penale. Parte speciale

(opera di Domenico De Gennaro e Bruno Bruno pubblicata nel 1970; non risulta esistere una Parte generale)

Ricerche storico-critiche delle antichità di Este. Parte prima, Dalla sua origine fino all'anno MCCXIII dell'era cristiana
(riproduzione facsimilare, pubblicata nel 1982, dell'opera di Isidoro Alessi, edita nel 1776 e non seguita da altre parti)

Historia Augusta. Parte prima, Le edizioni

(opera di Angela Bellezza, pubblicata nel 1959 e non seguita da altre parti)

Classificazione decimale universale : edizione completa italiana. Classe 1 Filosofia, Psicologia

Classificazione decimale universale : edizione completa italiana. Classi 50 Opere di carattere generale riguardanti la scienza pura, 51 Matematica, 52 Astronomia, Geodesia, 53 Fisica

Classificazione decimale universale : [edizione completa italiana]. Classi 55/56 Geologia, Meteorologia, Idrologia, Paleontologia

(ciascuna pubblicazione si presenta come indipendente, anche se le parti pubblicate coprono nel loro complesso le classi da 1 a 9)

Lecture leopardiane. Primo ciclo

Lecture leopardiane. Secondo ciclo

(l'indicazione dei cicli di conferenze riguarda il contenuto e non va considerata come indicazione di una pubblicazione in più unità o seriale)

1.4.2 C. Si descrivono come pubblicazioni in un'unica unità, possibilmente, anche quelle previste in più unità ma di cui ne è stata pubblicata una sola.

Catalogo dei periodici correnti delle biblioteche lombarde. A-Archives e titoli collegati

(pubblicazione del 1981, non seguita da altre parti ma sostituita da una nuova edizione)

Le biblioteche d'Italia. 1

(unico volume pubblicato, nel 1990, seguito da una nuova edizione in un solo volume)

Annuario delle biblioteche italiane. Aggiornamento. Umbria

(unico volume di aggiornamento, edito nel 1991; è stato poi pubblicato invece un rifacimento dell'opera)

Gli incunaboli dell'Ambrosiana. A

(pubblicazione edita nel 1972 e non seguita da altre parti)

Storia delle biblioteche civiche genovesi. [2] / Giuseppe Piersantelli

(secondo volume, pubblicato nel 1964 e contrassegnato solo da due asterischi; il primo, di Luigi Marchini, è rimasto incompiuto e inedito)

1.4.3. Pubblicazioni ad aggiornamento integrato

1.4.3 A. Per *pubblicazione ad aggiornamento integrato* (o pubblicazione integrativa, integrabile o integrata) si intende una pubblicazione che viene ampliata o modificata tramite aggiornamenti che si integrano in essa (o sono destinati a esservi integrati), invece di costituire unità successive o parti aggiuntive che rimangono separate: p.es. una pubblicazione in una o più unità a fogli mobili con aggiornamenti da inserire o sostituire, oppure una base di dati accessibile a distanza o un sito web i cui contenuti vengono via via aggiornati.

La pubblicazione di base (o di partenza) e le parti o aggiornamenti successivi, che si aggiungono o sostituiscono parti già presenti, possono non essere disponibili o conservate separatamente, mentre di solito è disponibile o accessibile, in ciascun momento, la versione aggiornata fino a quel momento.

L'aggiornamento può avvenire periodicamente o senza scadenze predeterminate.

Subject cataloging manual. Subject headings / prepared by the Office of Subject Cataloging Policy, Library of Congress
(pubblicazione a fogli mobili, con aggiornamenti pubblicati fino all'uscita dell'edizione successiva)

Il codice dell'IVA comunitaria

(pubblicazione a fogli mobili con aggiornamenti bimestrali)

Italinemo : riviste di italianistica nel mondo

(base dati bibliografica disponibile in Internet e frequentemente aggiornata)

1.4.3 B. Non si trattano come pubblicazioni ad aggiornamento integrato quelle di cui vengono edite nuove unità che incorporano, con eventuali modifiche, aggiunte o eliminazioni, i contenuti delle unità precedenti: p.es. un repertorio a stampa di cui esce annualmente l'edizione aggiornata oppure una bibliografia periodica su CD-ROM in cui ciascuna uscita comprende i dati contenuti nelle precedenti con l'aggiunta di dati nuovi. In questi casi, infatti, la nuova unità sostituisce le precedenti per le esigenze d'uso corrente, inglobandone i contenuti in forma aggiornata, ma queste rimangono materialmente distinte e immutate.

BNI : Bibliografia nazionale italiana

(pubblicazione su CD-ROM, trimestrale, con contenuto cumulativo, che si tratta come un periodico)

Il Morandini : dizionario dei film ...

(pubblicazione seriale a stampa e su CD-ROM)

1.4.4. Allegati

1.4.4 A. Una pubblicazione in una o più unità (o una singola unità) può essere corredata da *allegati*, ossia parti aggiuntive, materialmente separate, diffuse insieme alla componente principale della pubblicazione.

Gli allegati possono essere costituiti da materiali diversi rispetto alla componente principale (p.es. una videoregistrazione o un CD-ROM allegati a un libro) e hanno minore consistenza o importanza (p.es. un fascicolo o un poster allegati a un libro o a un disco, oppure un manuale d'istruzioni distribuito insieme a una bibliografia su CD-ROM). Possono essere indicati nella pubblicazione con espressioni differenti, p.es. come inserti o anche come supplementi.

Non si considerano allegati le eventuali parti staccate accessorie (p.es. un contenitore o una sovraccoperta, par. 1.4.1) e il materiale effimero o promozionale (p.es. pubblicità o comunicazioni dell'editore) che può essere accluso all'esemplare ma non costituisce parte integrante della pubblicazione.

Per l'indicazione di allegati nella descrizione vedi il par. 4.5.4.

Partigiani a Roma / a cura di F. Grimaldi, L. Soda, S. Garasi
(pubblicazione a stampa in un volume con allegata una videocassetta)

1.4.4 B. Non si considerano allegati ma unità componenti della pubblicazione le parti separate che sono poste su un piano di parità con la o le unità principali, nella presentazione complessiva (p.es. quando la pubblicazione si presenta costituita da più unità o materiali) o nella numerazione delle unità (cfr. il par. 4.5.0.5).

1.4.4 C. Pubblicazioni commercializzate o diffuse in omaggio insieme ad altre non si considerano allegati, anche se sono indicate con questo termine (o come supplementi, inserti, etc.), se non sono connesse dal punto di vista del contenuto o comunque da considerare parte integrante di una pubblicazione unica (par. 1.4.6). Oggetti e materiali d'altro genere (p.es. gadgets e inserti pubblicitari) diffusi insieme a una pubblicazione sono normalmente trascurati.

1.4.4 D. Se un allegato è diffuso insieme a una parte degli esemplari della pubblicazione, ma non a tutti (p.es. un libro diffuso anche con un disco allegato o con un'incisione originale, o un testo scolastico diffuso anche con una guida per l'insegnante), si può:

- redigere descrizioni distinte per la pubblicazione con l'allegato e senza l'allegato, *oppure, se si preferisce*,
- redigere una descrizione unica, specificando in nota che l'allegato è diffuso con una parte degli esemplari (par. 4.7.5.7) e indicandone la presenza o l'assenza nelle informazioni relative al singolo esemplare (par. 7.3 B).

Bibliografia romana, 1989-1998
(pubblicazione a stampa diffusa con o senza un CD-ROM allegato)

1.4.5. Supplementi

Una pubblicazione in una o più unità può avere *supplementi*, ossia pubblicazioni distinte, materialmente separate, diffuse successivamente o contemporaneamente, che aggiornano o proseguono una pubblicazione precedente o che integrano, si affiancano o si collegano a una pubblicazione di base. Pubblicazioni di questo tipo sono oggetto di una descrizione bibliografica autonoma e il legame con la pubblicazione di base si segnala in nota (par. 4.7.1.7), se non risulta da altri punti della descrizione. Per la relazione da stabilire tra i relativi titoli uniformi vedi il par. 11.12.

Per i supplementi editi insieme alla pubblicazione di base come *allegati* vedi il par. 1.4.4, per quelli posti in *appendice* a una pubblicazione vedi i par. 4.1.3.1 B, punto *f*, e 4.7.1.8 C. Per le pubblicazioni indipendenti che vengono diffuse o commercializzate insieme ad altre (spesso indicate come supplementi) vedi il par. 1.4.6.

Per una bibliografia musicale : testi trattati spartiti
(supplemento a Le edizioni italiane del XVI secolo)
Supplemento al Dizionario teologico della vita consacrata
Catalogo dei periodici esistenti in biblioteche di Roma. Supplemento
Nuovi studi cateriniani : supplemento annuale alla Rivista di ascetica e mistica
Itinerari di ricerca storica. Supplementi

1.4.6. Pubblicazioni diffuse o commercializzate insieme

Le pubblicazioni diffuse o commercializzate insieme ma non legate da un titolo comune o che non risultano comunque parti di una pubblicazione unica si considerano pubblicazioni indipendenti, e non pubblicazioni in più unità o con allegati (anche quando vi è impiegato questo termine o quelli di supplemento, inserto, etc.).

In particolare, si trattano come pubblicazioni indipendenti e distinte:

- quelle diffuse insieme in un contenitore o custodia, privo di indicazioni ("muto") o recante un titolo, se le pubblicazioni contenute sono autonome e non riportano alcuna indicazione di far parte di un insieme (di solito perché diffuse anche singolarmente);
- quelle diffuse in omaggio con un'altra pubblicazione o abbinata per la vendita, ma non destinate a essere conservate e utilizzate insieme.

Sono comprese le pubblicazioni periodiche o seriali diffuse insieme ad altre, p.es. come supplementi o inserti, ma con un proprio titolo e una numerazione autonoma, anche se materialmente non separate.

Ciascuna pubblicazione distinta viene descritta autonomamente, segnalando in nota le circostanze di diffusione (par. 4.7.1.7 e 4.7.8 A, punto *c*).

Se il contenitore nel quale sono diffuse più pubblicazioni indipendenti reca un titolo si può redigere, se si preferisce, una descrizione d'insieme. Comunque il titolo del contenitore deve essere riportato nella descrizione delle pubblicazioni contenute e deve costituire un elemento di accesso (cap. 13).

Biblioteche in Piemonte

In area 7¹: Pubblicato anche in custodia (titolo: Biblioteche, musei, parchi in Piemonte) con: Musei in Piemonte; Parchi in Piemonte

(pubblicazione diffusa da sola o anche in una custodia insieme ad altre due pubblicazioni indipendenti)

Curzio Malaparte : la rivolta del santo maledetto / a cura di Carmine Di Biase

In area 7: Pubblicato anche in custodia (titolo: Malaparte) con: Curzio Malaparte : il narratore, il politologo, il cittadino di Prato e dell'Europa

(pubblicazione diffusa da sola o anche in una custodia insieme a un'altra affine)

Genio e materia : contributi per una definizione del mestiere d'arte / a cura di Paolo Colombo

In area 7: In custodia con: L'intelligenza della mano

(pubblicazioni autonome diffuse insieme in una custodia che reca su ciascun piatto uno dei titoli)

Gazzetta del Mincio e dei tre laghi di Mantova

In area 7: Pubblicato in: Gazzetta del Po

(periodico pubblicato all'interno di un altro)

TCR : Toscana Consiglio regionale

In area 7: Dal 2007 pubblicato in: Il Consiglio

(periodico pubblicato prima autonomamente e poi come inserto di un altro)

Enciclopedia biografica universale

In area 7: Distribuito con La Repubblica e L'Espresso

(pubblicazione commercializzata esclusivamente insieme a due periodici, da descrivere autonomamente)

1.5. TIPI DI PUBBLICAZIONE (MONOGRAFIE E SERIALI)

Le pubblicazioni si distinguono in *monografiche* e *seriali* a seconda che:

a) siano complete già al momento della pubblicazione o siano intese a venir completate con più unità edite in tempi successivi (di solito in un numero e con una conclusione predeterminati), o *invece*

b) siano edite in unità successive, nel tempo, senza che sia determinato il loro completamento (o conclusione).

Si considerano seriali anche alcune pubblicazioni, edite in unità successive senza tendere a un completamento, che hanno però un termine temporale o un'estensione predeterminati (par. 1.5.2 B).

Per le pubblicazioni ad aggiornamento integrato (par. 1.4.3) si tiene conto del carattere della pubblicazione di base (non degli aggiornamenti, le cui caratteristiche si possono indicare in nota).

Una pubblicazione monografica può rimanere non completata (par. 1.6.3) e una pubblicazione seriale può cessare o terminare, per l'interruzione della pubblicazione delle loro unità.

Pubblicazioni connesse tra loro possono appartenere a tipi diversi (p.es. un'enciclopedia e un annuario che la aggiorna, oppure un periodico e la sua riproduzione facsimilare o una collana di monografie collegata).

1.5.1. Pubblicazioni monografiche

Una pubblicazione ha carattere *monografico* se:

a) è completa in una sola (unica) unità, *oppure*

b) è completa in più unità pubblicate tutte insieme o contemporaneamente, *oppure*

c) è completa in più unità pubblicate in tempi successivi, *oppure*

d) è concepita o progettata per raggiungere il completamento con la pubblicazione di un certo numero di unità, edite in successione.

Nell'ultimo caso il carattere della pubblicazione può risultare da un "piano dell'opera" o schema delle parti previste, dal programma o da informazioni fornite in fonti interne (p.es. una prefazione) o esterne (p.es. informazioni pubblicitarie), o anche dalla presenza di una numerazione e dalla ripartizione del contenuto o dell'argomento (p.es. alfabetica o per periodi cronologici). Il numero delle unità può essere predeterminato o prevedibile in modo approssimativo e può essere soggetto a variazioni successive.

Nei casi b), c) e d) la pubblicazione rientra tra le pubblicazioni in più unità (par. 1.4.2 e cap. 5).

Il giardino dei Finzi-Contini
(romanzo in un unico volume)

Il giardino dei Finzi Contini
(film edito in un'unica videocassetta)

Dizionario generale degli autori italiani contemporanei
(monografia in due volumi pubblicati insieme)

The 9 symphonies / Ludwig van Beethoven
(monografia costituita da 5 CD pubblicati insieme)

Indice generale degli incunaboli delle biblioteche d'Italia
(monografia in più volumi pubblicati in tempi successivi fino al completamento dell'opera)

Inventari dei manoscritti delle biblioteche d'Italia
(monografia in più volumi pubblicati in tempi successivi, in corso)

1.5.2. Pubblicazioni seriali

1.5.2 A. Per *pubblicazione seriale* (o *seriale*, o *pubblicazione in serie*) si intende una pubblicazione costituita da più unità pubblicate (o che ci si propone di pubblicare) in tempi successivi e indefinitamente, senza prevedere un completamento o conclusione predeterminati. Le unità di una pubblicazione seriale sono di norma dotate di una numerazione (o di una designazione cronologica o di identificativi analoghi) che le distingue e le ordina in sequenza.

Le pubblicazioni seriali comprendono i *periodici* in senso stretto e altre pubblicazioni, senza periodicità o con contenuto unitario, che rientrano nella definizione precedente. Sono pubblicazioni seriali, p.es., i giornali quotidiani, le riviste, i

¹ Per le norme relative all'area delle note (area 7) vedi il par. 4.7.

periodici elettronici, gli atti di accademie e società scientifiche, gli annuari o repertori pubblicati periodicamente o anche con scadenze non predeterminate, le relazioni o rapporti annuali. Hanno di solito natura seriale, ma con particolarità proprie, anche le *collezioni* (par. 1.5.3).

Possono essere trattati come seriali gli atti dei congressi di un ente, i rapporti o documenti d'altro genere che, pur presentandosi individualmente come monografie, sono pubblicati in successione con un titolo in cui varia soltanto l'indicazione numerica o cronologica, e altre pubblicazioni monografiche (autonome e complete in una o più unità) che vengono edite con periodicità regolare (p.es. annuale) o comunque frequente in versioni aggiornate contraddistinte da un'indicazione numerica o cronologica, anche se associata al termine *edizione* o a termini affini.

Corriere della sera

Rivista di studi danteschi

Annuario statistico italiano

Studi noniani

(la pubblicazione si presenta materialmente come un libro, inserito in una collana di monografie, ma il contenuto indica che non si tratta di una pubblicazione monografica programmata in più unità bensì di una pubblicazione seriale senza periodicità o conclusione predeterminate)

Atti del ... Congresso della Società italiana di medicina interna

(serie di atti di congressi di un ente pubblicati con un titolo in cui varia soltanto l'indicazione numerica, trattata come seriale)

La tecnologia della informazione in Italia : rapporto ...

(serie di rapporti pubblicati annualmente)

Professionisti : IVA e imposte dirette ... / Raffaele Rizzardi

(monografia pubblicata annualmente in edizioni aggiornate, con indicazione dell'anno nel sottotitolo e numerazione delle edizioni, che si può trattare come seriale)

1.5.2 B. Sono comprese alcune pubblicazioni edite in unità successive delle quali sono predeterminati il *termine temporale* oppure l'*estensione*, ma che si presentano con caratteristiche bibliografiche corrispondenti a quelle delle pubblicazioni seriali: p.es. il notiziario quotidiano o bollettino pubblicato per la sola durata di un evento (congresso, esposizione, competizione sportiva, campagna elettorale, etc.). Sono comprese anche le pubblicazioni che si presentano come "numeri unici" se di fatto formano una serie contraddistinta p.es. da un'indicazione cronologica; sono esclusi invece quelli pubblicati in una singola occasione, anche se in veste analoga a un giornale o a una rivista.

Il Cidneo : giornale illustrato dell'Esposizione di Brescia. - N. 1 (28 mag. 1904)-n. 20 (16 ott. 1904)

(settimanale con una conclusione predeterminata)

Unità di classe : numero unico della FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL di Brescia. - [Ott. 1970?-Set. 1975?]

(giornale pubblicato come numero unico, senza una periodicità fissa, con lo stesso titolo e variazioni nel sottotitolo; per l'indicazione del primo e dell'ultimo numero, non certa, vedi il par. 4.3C.1.8)

1.5.2 C. Una o più unità di una pubblicazione periodica o seriale possono presentarsi come monografie indipendenti. In questo caso, possibilmente, sono oggetto anche di una descrizione come monografie, collegata a quella del periodico o seriale (par. 5.5).

Quaecumque receipt Apollo : scritti in onore di Angelo Ciavarella

(monografia pubblicata come volume 7 (1993) del periodico Bollettino del Museo Bodoniano di Parma)

Storia della cultura ligure / a cura di Dino Puncuh

(monografia in 4 volumi pubblicata come annate 2004 e 2005 del periodico Atti della Società ligure di storia patria)

1.5.2 D. Una pubblicazione seriale può costituire una forma di prosecuzione di una pubblicazione monografica (p.es. una serie di annuari che aggiorna un'enciclopedia, una bibliografia corrente periodica che continua una bibliografia retrospettiva, un repertorio o una guida pubblicati periodicamente che fanno seguito a una prima pubblicazione con carattere monografico). Le pubblicazioni si considerano distinte ma connesse (cfr. i par. 4.7.0.6 e 4.7.1.5).

Enciclopedia della scienza e della tecnica

(monografia in più unità)

Scienza & tecnica ... : annuario della EST, Enciclopedia della scienza e della tecnica

(periodico)

Storia d'Italia

(monografia in più unità)

Storia d'Italia. Annali

(seriale)

1.5.3. Collezioni

1.5.3.1. Definizione

1.5.3.1 A. Per *collezione* (o *collana*, o *serie*) si intende un insieme, identificato da un proprio titolo, di pubblicazioni indipendenti (per lo più monografiche, ma in alcuni casi anche seriali), edite di solito in tempi successivi, dallo stesso editore, con caratteristiche materiali omogenee e affinità di genere. Si considerano indipendenti le pubblicazioni dotate di elementi d'identificazione autonomi (ossia individuate di solito tramite il proprio titolo e altri dati specifici senza che sia necessario indicare l'insieme a cui appartengono), compiute dal punto di vista del contenuto e dell'uso e in genere diffuse singolarmente.

Le collezioni hanno di solito natura di pubblicazione seriale (par. 1.5.2), ma non hanno necessariamente una numerazione (o altra indicazione di sequenza) delle unità, che sono contraddistinte dai propri titoli. In alcuni casi le pubblicazioni che appartengono alla collezione possono uscire tutte contemporaneamente, invece che in tempi successivi, o la collezione può contemplare una conclusione predeterminata (par. 1.5.3.1 B).

Il titolo della collezione può presentarsi in forme varianti o, eccezionalmente, mancare in alcune pubblicazioni che ne fanno parte (par. 4.6.1.3 B).

Collezione di poesia
 Collana di testi e critica
 BVE quaderni
 ISTISAN congressi
 Rapporti AIB
 McGraw-Hill electrical and electronic engineering series
 Great recordings of the century
 Grandi film
 Enciclopedia del libro
(collezione, come indica tra l'altro il sottotitolo raccolta di manuali di bibliologia, biblioteconomia e bibliografia, anche se la parola Enciclopedia e l'esistenza di un piano complessivo potrebbero far pensare a una monografia in più volumi)
 Lectio divina per la vita quotidiana / a cura di Giorgio Zevini, Pier Giordano Cabra
(il titolo figura in evidenza sul frontespizio dei volumi, seguito dal numero e dal titolo del singolo volume, ma si tratta di una collana – così definita anche nella pagina contro il frontespizio – di pubblicazioni autonome affini e non di una monografia in più unità, mancando un piano dell'opera che ne preveda il completamento o altre indicazioni equivalenti)

1.5.3.1 B. Sono comprese le collezioni in cui le unità costituiscono un insieme predeterminato nel numero (p.es. collane editoriali con un numero di volumi prefissato o un “piano dell'opera”) o nel contenuto (p.es. collane in cui ciascun volume è dedicato a una delle regioni italiane o collane dedicate alle opere complete di un autore), se le componenti costituiscono monografie autonome, che si presentano come pubblicazioni indipendenti.

In particolare si trattano come monografie che appartengono a una collezione e non come unità di una pubblicazione in più unità quelle che si presentano come pubblicazioni indipendenti sul frontespizio (o altra fonte primaria, cap. 3) e per il contenuto, mentre l'insieme non prevede un piano esplicitamente definito o ha carattere aperto, oppure l'indicazione dell'insieme (titolo ed eventuale numerazione o altri elementi) compare soltanto in punti della pubblicazione di minore rilievo (p.es. in copertina o sulla sopraccoperta).

I luoghi della fede
(collana concepita in 25 volumi con un contenuto predeterminato)
 Collana di bibliografie geografiche delle regioni italiane
(collezione la cui conclusione è predeterminata con il completamento di tutte le regioni)
 Einaudi biblioteca giovani
 Opere complete di Alberto Moravia
(collana con un piano predeterminato per i primi volumi, ma aperta a opere successive dello stesso autore)
 Opere di Romano Guardini
(collana di monografie indipendenti, dello stesso autore, che non presenta un piano complessivo)
 Opere di Ippolito Nievo
(l'indicazione compare soltanto sul risvolto della sopraccoperta, con il piano complessivo dei volumi previsti e la relativa numerazione, e per la sua presentazione va considerata come indicazione di collezione)
 Il grande cinema di Alberto Sordi

1.5.3.1 C. Pubblicazioni nelle quali alcune unità si presentano come monografie appartenenti a una collezione e altre come parti di periodici o seriali, contraddistinte solo da una numerazione, si trattano come periodici o seriali (per la segnalazione delle monografie contenute vedi il par. 5.5).

Una collezione, inoltre, può trasformarsi in una pubblicazione periodica, o viceversa.

Atti della Società ligure di storia patria
(pubblicazione in cui alcune unità sono contraddistinte soltanto da un'indicazione numerica, mentre altre si presentano come monografie appartenenti a una collezione)
 Studi ellenistici
(pubblicazione seriale, con i primi volumi contraddistinti solo da un numero, che nella maggior parte dei volumi successivi si presenta come una collezione di monografie)
 Tharros felix
(pubblicazione che si definisce come collana di studi ma è preferibile trattare come seriale: il primo volume presenta un titolo specifico, mentre il secondo è contraddistinto solo dal numero)
 Arché
(collezione trasformatasi dal n. 13 in periodico semestrale)

1.5.3.1 D. Indicazioni di carattere commerciale, di destinazione o di affinità d'altro genere (p.es. di materia, personaggi o cicli narrativi) che compaiono in più pubblicazioni indipendenti non si considerano titoli di collezione se non identificano un insieme omogeneo e formalmente definito dal punto di vista editoriale o non sono accompagnati da una numerazione.

Ce la possiamo fare, Charlie Brown!
 In area 7: Prima del titolo: Peanuts
(l'indicazione, che compare con minore rilievo del titolo, anche in altri volumi analoghi, non identifica una collana editoriale ma fa riferimento alla serie originale di strisce)
 Il naufrago del tempo
 In area 7: In copertina: Star Trek, the next generation
(l'indicazione informa sull'appartenenza del romanzo a un ciclo e non identifica una collana editoriale)
 L'ascesa dei Deryni
 In area 7: In copertina: Il primo libro della Saga dei Deryni
(l'indicazione informa sull'appartenenza del romanzo a una trilogia e non indica una collezione)

1.5.3.2. Sezioni e sottocollezioni

Una collezione può essere divisa in sezioni e può comprendere sottocollezioni. Una collezione si considera costituita da sezioni se il titolo comune a tutte le sezioni non si presenta mai da solo, ma sempre insieme al titolo o alla designazione di

una sezione. Una collezione comprende invece una o più *sottocollezioni* se si presenta sia autonomamente (ossia se vi sono pubblicazioni che appartengono alla collezione ma non a sottocollezioni), sia insieme al titolo o alla designazione di una sottocollezione. Sia le sezioni che le sottocollezioni possono essere indicate, nelle pubblicazioni, con varie espressioni (serie, sezioni, parti, etc.). Per la descrizione nei casi di sezioni e sottocollezioni vedi il par. 4.6.1.2.

La nuova scienza. Serie di linguistica e di critica letteraria
(*collezione divisa in sezioni*)

Teoria e pratica del diritto. Sezione 4, Diritto amministrativo

Biblioteca nazionale. Serie dei classici greci e latini. Testi con commento filologico. Nuova serie

Einaudi stile libero. Noir
(*sottocollezione*)

1.5.3.3. *Trattamento*

Le collezioni possono essere trattate, a seconda delle esigenze, secondo due modalità:

a) soltanto come elemento della descrizione delle singole pubblicazioni che ne fanno parte (par. 4.6), assicurando possibilmente l'identificazione e il recupero di tutte le pubblicazioni appartenenti a una stessa collezione anche nel caso di variazioni nel titolo oppure di omonimia con altre collezioni o pubblicazioni d'altro tipo, *oppure*

(Einaudi biblioteca giovani ; . . .)

(*area della collezione nella descrizione di una monografia che vi appartiene: cfr. il par. 4.6*)

(Atti dei Convegni / Associazione di studi tardoantichi ; . . .)

b) anche come oggetto di registrazione autonoma (collegata a quelle delle pubblicazioni che le appartengono), con una descrizione completa, analogamente alle pubblicazioni seriali, o limitata agli elementi essenziali per la loro identificazione e con l'assegnazione del titolo uniforme e delle intestazioni appropriate (Parti II e III).

Einaudi biblioteca giovani. – Torino : Einaudi, 1975-1977

(*descrizione limitata agli elementi essenziali per l'identificazione*)

oppure

Einaudi biblioteca giovani / [collezione a cura di Giulio Bollati]. – 1-50. – Torino : Einaudi, 1975-1977. – 50 volumi ; 22 cm

(*descrizione completa*)

Atti dei Convegni / Associazione di studi tardoantichi. – Napoli : D'Auria, 1989-

(*descrizione limitata agli elementi essenziali per l'identificazione*)

Voci di repertorio : piccola collana di testi teatrali italiani / diretta da Angela Guidotti. – 1- . . . – Lucca : Maria Pacini Fazzi, 1988- . . . – volumi ; 17 cm

(*descrizione completa*)

1.6. MODALITÀ DI DESCRIZIONE

1.6.1. Descrizione d'insieme, a più livelli, analitica

La descrizione bibliografica può essere redatta:

a) come unica *descrizione d'insieme* (o *complessiva*), per qualsiasi tipo di pubblicazione, che può comprendere informazioni sul suo contenuto o eventualmente sulle unità o parti da cui è composta (par. 4.7.1.8) ed essere collegata ad altre descrizioni, *oppure*

b) come *descrizione tramite più registrazioni* (a *più livelli*), collegate tra loro, per le pubblicazioni in più unità o parti, quando si ritiene opportuno descrivere individualmente queste ultime, o loro gruppi (par. 5.1).

Inoltre si possono redigere, quando si ritiene opportuno,

c) *descrizioni analitiche* (o di *spoglio*), per le componenti non pubblicate separatamente e che per la loro identificazione richiedono l'indicazione della pubblicazione che le contiene (par. 5.6).

Per esigenze particolari possono essere redatte anche *descrizioni collettive*, che registrano cumulativamente, in maniera sintetica, più pubblicazioni indipendenti e separate, o altri materiali distinti, che non sia possibile o non si ritenga opportuno descrivere individualmente con le procedure ordinarie (par. 6.0.5).

1.6.2. Descrizione di pubblicazioni in corso

Una pubblicazione prevista in più unità o parti (monografica o seriale), o ad aggiornamento integrato, può essere:

a) *in continuazione* (*in corso di pubblicazione*), quando non sono state ancora pubblicate tutte le parti previste, oppure, nel caso di una pubblicazione seriale o ad aggiornamento integrato, finché ne vengono pubblicate nuove unità o aggiornamenti, *oppure*

b) *conclusa* (*completata* o *cessata*) quando tutte le sue unità o parti sono state pubblicate oppure quando ne sono cessate o interrotte la pubblicazione o l'aggiornamento.

La descrizione di una pubblicazione ancora in corso non può essere completata, ossia rimane "aperta"; la si completa quando la pubblicazione è conclusa.

Una pubblicazione descritta come cessata o interrotta può successivamente riprendere; la sua descrizione viene modificata di conseguenza.

1.6.3. Descrizione di pubblicazioni rimaste incomplete

Se una pubblicazione monografica in più unità o parti ha cessato o interrotto la pubblicazione senza raggiungere il completamento la sua descrizione viene completata, possibilmente, con l'indicazione delle unità o parti pubblicate, delle date di pubblicazione e, in nota, della sua interruzione (par. 4.4.4.6 e 4.7.5.2 A).

1.7. VARIAZIONI O CAMBIAMENTI CHE RICHIEDONO DESCRIZIONI DISTINTE

1.7.1. Differenze o variazioni tra gruppi o serie di esemplari

1.7.1 A. Non richiedono descrizioni bibliografiche distinte, di norma, gli insiemi di esemplari appartenenti a una stessa edizione che non siano caratterizzati da variazioni di contenuto ma soltanto relative alla produzione materiale o a caratteristiche esteriori o tecniche. Sono compresi:

- a) le *varianti* (par. 1.7.1.1);
- b) le *ristampe* (nuove impressioni, tirature, etc.) inalterate o per le quali comunque non risultano variazioni di contenuto (par. 1.7.1.2);
- c) in alcuni casi, *formati o supporti alternativi* di pubblicazioni elettroniche o d'altro genere la cui fruizione richiede l'impiego di apparecchiature (par. 1.7.1.5).

Tuttavia per esigenze particolari (p.es. in cataloghi di mostre o di singoli fondi o raccolte), o quando non si dispone di informazioni complete sull'edizione, la descrizione può riferirsi direttamente alla variante o ristampa a cui appartiene l'esemplare (cfr. il par. 4.2.3 C).

1.7.1 B. Richiedono invece descrizioni distinte, di norma, gli insiemi di esemplari appartenenti a una stessa edizione che siano caratterizzati da variazioni rilevanti dal punto di vista del contenuto, del supporto o formato, o dei principali elementi d'identificazione.

Sono comprese in genere, secondo le indicazioni fornite di seguito:

- a) le *emissioni* con elementi d'identificazione differenti (par. 1.7.1.3);
- b) le *nuove impressioni* di pubblicazioni antiche (par. 1.7.1.4);
- c) le *ristampe* che presentano variazioni rilevanti nel contenuto o negli elementi d'identificazione (par. 1.7.1.4);
- d) le *versioni su diversi supporti o in formati alternativi* (par. 1.7.1.5).

Sono inoltre comprese le *riproduzioni* (par. 1.7.1.6).

1.7.1.1. Varianti

Le variazioni testuali o d'altro genere che possono riscontrarsi in esemplari appartenenti a una stessa edizione (o, più precisamente, in parti del singolo esemplare) non danno origine a una descrizione bibliografica distinta, di norma, se non quando si accompagnano a un nuovo frontespizio (o suo sostituto) o comunque a cambiamenti nei principali elementi d'identificazione della pubblicazione. Sono compresi gli *stati* delle pubblicazioni antiche e delle stampe.

Le variazioni che riguardano informazioni riportate nella descrizione (p.es. varianti testuali o errori negli elementi trascritti dal frontespizio o da altre parti, oppure nei numeri riportati nell'estensione) si indicano in nota (par. 4.7.2.4). Possono essere segnalate in nota altre varianti che siano comunque conosciute. Se la variante è identificata (con un numero, una lettera, etc.) nei repertori di riferimento o in altre fonti si aggiunge, se possibile, questa indicazione; altrimenti, quando occorre (p.es. in cataloghi collettivi), le varianti si identificano con lettere maiuscole, a partire da B.

Quando la descrizione bibliografica segnala l'esistenza di varianti si indica nei dati relativi al singolo esemplare la presenza delle varianti stesse (par. 7.1.2).

Variante B: primo fascicolo ricomposto
(*nota nella descrizione di un libro antico*)

Variante B: marca di Jacques Giunta sul frontespizio
(*negli altri esemplari compare una marca differente*)

1.7.1.2. Ristampe inalterate o con variazioni minori

Le *ristampe* (o nuove impressioni, o tirature) di una stessa edizione non sono, di norma, oggetto di una descrizione bibliografica distinta, anche se indicate con il termine *edizione* (cfr. il par. 4.2), quando sono inalterate oppure presentano piccole differenze nel contenuto (p.es. la correzione di refusi) o nella veste (p.es. una copertina differente) che non sono dichiarate e non incidono sugli elementi della descrizione (data esclusa).

Sono però oggetto di una descrizione distinta (par. 1.7.1.4) se:

- a) contengono variazioni nel contenuto (p.es. contributi aggiuntivi o correzioni), indicate nella fonte d'informazione primaria o in fonti complementari (cfr. il cap. 3), o evidenti dall'esame della pubblicazione (p.es. una premessa o prefazione alla ristampa), *oppure*
- b) presentano variazioni nei principali elementi d'identificazione o nell'estensione (p.es. nella paginazione), *oppure*
- c) non vi sono elementi sufficienti o sicuri riguardo alla corrispondenza con la prima pubblicazione (ossia al fatto che si tratti di una ristampa inalterata) o agli elementi d'identificazione di questa (p.es. la sua data di edizione).

Per la registrazione delle informazioni relative vedi i par. 4.2.1 e 7.1.1.

Prismi : saggi sulla critica della cultura / Theodor W. Adorno. – Torino : Einaudi, 1972
(*nella pagina contro il frontespizio: Seconda edizione; nel colophon: Ristampa identica alla precedente dell'8 luglio 1972*)
Nelle informazioni relative all'esemplare: 2ª ed. (ristampa), 1972

Il pendolo di Foucault / Umberto Eco. – Milano : Bompiani, 1988
(*sul verso del frontespizio: I edizione Bompiani ottobre 1988, II edizione Bompiani ottobre 1988*)
Nelle informazioni relative all'esemplare: 2ª ed., 1988

La lingua italiana per stranieri . . . – 4ª ed. – Perugia : Guerra, 1985
(*sul verso del frontespizio compaiono il numero della ristampa, non accompagnato da alcuna espressione ma riconoscibile come tale, e l'anno relativo*)
Nelle informazioni relative all'esemplare: 5ª ristampa, 2004

ma

Eliduc / Maria di Francia ; riveduto nel testo, con versione a fronte, introduzione e commento a cura di Ezio Levi. – Nuova tiratura. – Firenze : Sansoni, 1949
(ristampa presumibilmente inalterata della prima edizione del 1924, di cui non compare però alcuna indicazione nella pubblicazione stessa)

1.7.1.3. Emissioni con elementi d'identificazione differenti

Per *emissione* si intende un insieme di esemplari della stessa pubblicazione (di solito di una sua particolare impressione o tiratura) che vengono presentati esplicitamente come un gruppo distinto, o una forma particolare dell'edizione, di norma con un nuovo frontespizio e differenze nel contenuto.

Emissioni diverse di una stessa pubblicazione, con un nuovo frontespizio o comunque con elementi d'identificazione differenti (p.es. il titolo, la responsabilità o l'editore), sono di norma oggetto di una descrizione bibliografica distinta. Se possibile si indica in nota la relazione con l'edizione di base (par. 4.7.2.4).

Si trattano però preferibilmente come varianti (par. 1.7.1.1) i casi di mutamento della sola data di pubblicazione o di correzione o variazione testuale nel frontespizio, realizzati tramite una semplice modifica della composizione durante la stampa.

La libreria del Doni : con alcune Nouelline piaceuoli & esemplari, dellequali il lettore in molte sue occorrenze potrà preualersi

In area 7: Nuova emissione dell'edizione di Venezia : Francesco Marcolini, 1551, con il fasc. A ricomposto e l'ultimo privo delle due carte finali
(emissione successiva, con nuovo frontespizio, de La seconda libreria del Doni)

Alessandro Bonvicino il Moretto da Brescia / Pier Virgilio Begni Redona

(pubblicazione diffusa in due emissioni, entrambe del 1988, una in commercio con l'indicazione dell'editore La Scuola, l'altra fuori commercio con l'indicazione, come editore, della Banca San Paolo di Brescia, da descrivere separatamente)

1.7.1.4. Ristampe con variazioni nel contenuto o negli elementi d'identificazione

Le *ristampe* (nuove impressioni, tirature, etc.) sono oggetto di una descrizione distinta, di norma:

a) se contengono *parti o contributi aggiuntivi*, indicati nella fonte d'informazione primaria o in fonti complementari (cfr. il cap. 3), oppure evidenti dall'esame della pubblicazione (p.es. una premessa o prefazione alla ristampa) o risultanti dall'indicazione dell'estensione, *oppure*

b) se comprendono *correzioni o altre variazioni* nel testo o nel contenuto, dichiarate insieme all'indicazione di ristampa o comunque nella fonte primaria o in fonti complementari (cap. 3), *oppure*

c) nel caso di *pubblicazioni antiche*.

Sono di norma oggetto di una descrizione distinta, inoltre, le ristampe anche inalterate nel contenuto se presentano cambiamenti:

a) nel titolo, nei suoi complementi o nelle indicazioni di responsabilità, *oppure*

b) nel nome dell'editore (escluse le variazioni di forma del nome di uno stesso editore e l'aggiunta, eliminazione o variazione di ulteriori figure, p.es. il distributore o lo stampatore), *oppure*

c) nella collezione a cui appartiene la pubblicazione o nella relativa numerazione, *oppure*

d) nella paginazione o altra indicazione di estensione.

Non è in genere necessario redigere una descrizione distinta (par. 1.7.1.2), invece, nei casi di semplice presenza di un'indicazione di ristampa (anche con l'uso del termine *edizione* o di suoi equivalenti) e di variazioni nella data, nelle dimensioni, nella legatura o nel numero standard. In questo caso le informazioni relative si possono segnalare in nota nella descrizione della pubblicazione (par. 4.7.2.4) e si riportano nei dati relativi al singolo esemplare (par. 7.1.1).

La papirologia / Orsolina Montevocchi. – Ristampa riveduta e corretta con Addenda. – Milano : Vita e pensiero, 1988
(ristampa che si descrive autonomamente)

Classificazione decimale Dewey ridotta. – Ed. 11 / a cura di Benjamin A. Custer, ed. italiana / diretta da Luigi Crocetti, ristampa corretta. – Roma : Associazione italiana biblioteche, 1989
(ristampa con correzioni, che è opportuno descrivere autonomamente)

Short-title catalogue of books printed in Italy and of Italian books printed in other countries from 1465 to 1600 now in the British Museum. – London : Trustees of the British Museum, 1958

Short-title catalogue of books printed in Italy and of Italian books printed in other countries from 1465 to 1600 now in the British Library. – London : The British Library, 1986
(ristampa con variazione del titolo, che si descrive autonomamente)

Il documento contemporaneo : diplomatica e criteri di edizione / Paola Carucci. – Roma : NIS, 1987

Il documento contemporaneo : diplomatica e criteri di edizione / Paola Carucci. – 1ª ristampa. – Roma : Carocci, 1998
(ristampa con cambiamento del nome dell'editore, che si descrive autonomamente)

Le fonti archivistiche : ordinamento e conservazione / Paola Carucci. – Roma : NIS, 1983. – 239 p. ; 24 cm. – (Aggiornamenti ; 36)

Le fonti archivistiche : ordinamento e conservazione / Paola Carucci. – 3ª ristampa. – Roma : NIS, 1989. – 239 p. ; 24 cm. – (Beni culturali ; 10)

(ristampa in una diversa collezione, che si descrive autonomamente)

La noia : romanzo / di Moravia. – Milano : Bompiani, 1960. – 346 p.

La noia : romanzo / di Moravia. – 4ª ed. – Milano : Bompiani, 1960. – 347 p.

(ristampa apparentemente inalterata che presenta però una variazione nella numerazione dell'ultima pagina)

1.7.1.5. Versioni su supporti o formati alternativi

Per le pubblicazioni prodotte e poste in circolazione su supporti differenti o in diversi formati in alternativa tra loro (p.es. un'audio o videoregistrazione edita su disco e su cassetta) si redigono, di norma, descrizioni distinte.

Se gli elementi d'identificazione sono comuni ai diversi supporti o formati è possibile, in alternativa, basare la descrizione su uno dei supporti o formati, preferito a seconda delle esigenze, e indicare in nota l'esistenza di altri supporti o formati (par. 4.7.8 B). Si può indicare in nota anche l'esistenza di versioni diverse e per qualche aspetto equivalenti: p.es. versioni elettroniche o digitalizzazioni.

Se invece un'unica pubblicazione è costituita da componenti su supporti diversi, anche con gli stessi contenuti (p.es. un'opera di consultazione con versioni a stampa e su CD-ROM vendute congiuntamente), vedi i par. 4.5.1.12 e 5.1 D.

I sistemi museali in Toscana : primi risultati di una ricerca sul campo / a cura di Luciana Lazzeretti. – Firenze : Firenze University Press, 2006. – 232 p. ; 24 cm. – (Monografie. Scienze sociali ; 12). – ISBN 88-8453-381-3
In area 7: Pubblicato anche in Internet (ISBN 88-8453-380-5), URL: <http://digital.casalini.it/8884533805>

Functional requirements for bibliographic records : final report / IFLA Study Group on the Functional Requirements for Bibliographic Records ; approved by the Standing Committee of the IFLA Section on Cataloguing. – München : Saur, 1998. – viii, 136 p. ; 24 cm
In area 7: Disponibile anche in Internet, URL: <http://www.ifla.org/VII/s13/frbr/frbr.pdf> oppure <http://www.ifla.org/VII/s13/frbr/frbr.htm>

Il corsivo : notiziario del censimento delle edizioni italiane del XVI secolo / a cura del Laboratorio per la bibliografia retrospettiva. . . .
In area 7: Disponibile anche in Internet, URL: http://edit16.iccu.sbn.it/web_iccu/container.htm?content=il_corsivo.htm&lang=it

1.7.1.6. Riproduzioni

1.7.1.6 A. Le pubblicazioni costituite da una riproduzione (facsimile) di una pubblicazione preesistente, con o senza l'aggiunta di altro materiale, pubblicate da un editore diverso da quello originale o in veste diversa, sono oggetto di una descrizione distinta. Si segnala in nota la relazione con la pubblicazione riprodotta (par. 4.7.2.3).

Origini della città e del comune di Prato / Ferdinando Carlesi. – Ristampa anastatica. – Bologna : Forni, 1973
In area 7: Riproduzione dell'edizione: Prato : Alberghetti, 1904

Encyclopédie, ou Dictionnaire universel raisonné des connoissances [sic] humaines / [mis en ordre par] Fortuné-Barthélemy de Félice. – Erlangen : Fischer, 1993. – 257 microfiche
In area 7: Riproduzione dell'edizione di Yverdon, 1770-1780

1.7.1.6 B. Si descrivono separatamente anche le riproduzioni pubblicate dallo stesso editore della pubblicazione originale e nella stessa veste, se si presentano esplicitamente o evidentemente come riproduzioni. Altrimenti possono essere trattate come ristampe (par. 1.7.1.2 e 1.7.1.4), indipendentemente dai procedimenti tecnici utilizzati per la loro produzione.

Il politecnico / diretto da Elio Vittorini. – [Torino] : Einaudi, [1975]
In area 7: Riproduzione dei n. 1 (29 set. 1945)-39 (dic. 1947)
(riproduzione completa del periodico, pubblicata dallo stesso editore dell'originale)

Dizionario bio-bibliografico dei bibliotecari e bibliofili italiani : dal sec. XIV al XIX / Carlo Frati ; raccolto e pubblicato da Albano Sorbelli. – Ristampa. – Firenze : Olschki, 1999
In area 7: Riproduzione dell'edizione del 1933, data che figura sul frontespizio
(riproduzione pubblicata dallo stesso editore, nella quale anche il frontespizio è riprodotto dall'originale e la data risulta soltanto dall'indicazione della stampa nel colophon)

Le classificazioni : idee e materiali per una teoria e per una storia / Alfredo Serrai. – Firenze : Olschki, 2002
In area 7: Riproduzione dell'edizione del 1977, data che figura sul frontespizio

1.7.1.6 C. Tuttavia si può non redigere una descrizione distinta, come indicato al punto successivo, se, per una pubblicazione in più unità o parti, solo alcune sono possedute in riproduzione per integrare lacune nel posseduto della pubblicazione originale. In questo caso nelle informazioni relative all'esemplare si indica quali parti sono possedute in riproduzione (par. 7.2 D e 7.3 D).

1.7.1.6 D. Le riproduzioni di pubblicazioni di qualsiasi genere, eseguite dal singolo istituto o per suo conto in un unico esemplare o comunque non pubblicate o diffuse, possono essere descritte come documenti non pubblicati (cap. 6), oppure si può utilizzare la descrizione della pubblicazione originale e indicare nelle informazioni relative all'esemplare che si possiede una riproduzione, con le relative caratteristiche (par. 7.1.4, 7.2 D e 7.3 D).

Si preferisce di solito la seconda soluzione quando la riproduzione integra mancanze o lacune nell'esemplare o nel posseduto di una pubblicazione in più unità e quando si possiede anche l'originale.

1.7.2. Variazioni tra le unità di una pubblicazione monografica

Una pubblicazione monografica in più unità, pubblicate insieme o in tempi successivi, è oggetto di un'unica descrizione bibliografica, di norma, anche se le unità presentano variazioni o cambiamenti negli elementi d'identificazione relativi alla pubblicazione nel suo complesso.

Le variazioni si segnalano in nota nella descrizione d'insieme come indicato dalle norme che seguono (cfr. p.es. i par. 4.1.1.7 B, 4.1.2.6 B, 4.1.3.8 B, 4.5.3.6 A, 4.7.0.5 e 4.7.1.11) e i dati varianti si riportano nelle eventuali descrizioni delle singole unità (par. 5.2). Variazioni minori (p.es. nella forma del nome di uno stesso editore) si possono trascurare.

Per le pubblicazioni ad aggiornamento integrato si seguono le norme relative alle pubblicazioni seriali (par. 1.7.3).

1.7.3. Variazioni tra le unità successive di una pubblicazione seriale

Le pubblicazioni periodiche e seriali o ad aggiornamento integrato sono oggetto di un'unica descrizione bibliografica in caso di variazioni o cambiamenti minori negli elementi d'identificazione che compaiono nelle singole unità o parti (par. 1.7.3.1).

Sono invece oggetto di *descrizioni distinte* in caso di cambiamento del titolo o, se il titolo è costituito da un'espressione generica, in caso di cambiamento dell'ente responsabile, e in caso di cambiamenti significativi nell'indicazione di edizione o nel tipo di materiale (par. 1.7.3.2). Si redige una nuova descrizione anche se, a seguito di un cambiamento del titolo (o negli altri casi elencati), la pubblicazione riprende un titolo usato in precedenza.

Le variazioni o cambiamenti minori del titolo si segnalano nella descrizione come indicato dalle norme che seguono (cfr. i par. 4.1.1.7 B, 4.7.0.5 e 4.7.1.11) e, se non hanno identico valore per la ricerca, devono costituire un elemento di accesso (cap. 13). Le descrizioni di pubblicazioni in successione si collegano tra loro (cfr. i par. 4.7.1.6 e 4.7.9).

1.7.3.1. Variazioni e cambiamenti minori

1.7.3.1 A. Si considerano cambiamenti minori del titolo di una pubblicazione periodica o seriale, che *non* richiedono descrizioni bibliografiche distinte:

a) l'aggiunta, eliminazione o variazione di articoli, preposizioni, congiunzioni e segni di punteggiatura;

La lepisma

(titolo nel primo fascicolo, che si usa come base della descrizione: cfr. il par. 3.3.2)

Lepisima

(titolo adottato successivamente, da segnalare in nota)

Lo spirito parrocchiale di Sabbio Chiese

Lo spirito parrocchiale, Sabbio Chiese

De' lavori accademici del R. Istituto d'incoraggiamento alle scienze naturali economiche e tecnologiche di Napoli nell'anno ...

Lavori accademici del R. Istituto d'incoraggiamento alle scienze naturali economiche e tecnologiche di Napoli nell'anno ...

b) le variazioni grammaticali (p.es. tra singolare e plurale);

Quaderno cecchettiano

Quaderni cecchettiani

Bollettino del CLI

Bollettina del CLI

c) le variazioni nella grafia, p.es. tra ortografie diverse di una stessa parola, tra parole staccate, unite o legate da un trattino (anche con variazioni morfologiche), tra un simbolo o segno speciale e l'espressione verbale corrispondente, o tra numeri o date espressi in lettere oppure in cifre arabe o romane;

Centralblatt für Bibliothekswesen

Zentralblatt für Bibliothekswesen

(la prima grafia è stata usata dall'inizio del periodico (1884) fino all'annata 1903, la seconda dall'annata 1904 alla cessazione, con il 1990)

Archivio storico per le province parmensi

Archivio storico per le province parmensi

La Terra Santa

Terrasanta

Atti della Società lombarda di scienze medico-biologiche

Atti della Società lombarda di scienze mediche e biologiche

(variante del titolo usata per alcuni anni, con ritorno poi alla forma precedente)

Accademie e biblioteche d'Italia

Accademie & biblioteche d'Italia

d) la sostituzione di una sigla (o altra forma abbreviata) alla forma estesa, o viceversa, sia quando costituisce il titolo sia quando ne fa parte (p.es. indicando l'ente responsabile dalla pubblicazione), se la numerazione è continua;

Journal of the American Society for Information Science

JASIS : Journal of the American Society for Information Science

Journal of the American Society for Information Science : JASIS

(cambiamenti minori, con numerazione continua)

Bianco e nero

BN : Bianco e nero

B & N

Bianco & nero

B/n : Bianco e nero

(cambiamenti minori, con numerazione continua)

La ricerca folklorica

Erreffe : La ricerca folklorica

(forma abbreviata che non si presenta come una sigla; la numerazione continua)

Voce amica, S. Giacomo Ponte Mella

Voce amica, S. Giacomo Ponte M.

e) l'aggiunta, eliminazione o variazione di un collegamento grammaticale alla numerazione e di espressioni connesse che indicano la copertura;

Dati statistici per gli anni ... / Ministero delle comunicazioni, Ispettorato generale ferrovie tramvie automobili

Dati statistici per l'anno ... / Ministero delle comunicazioni, Ispettorato generale ferrovie tramvie automobili

Dati statistici per il biennio ... / Ministero delle comunicazioni, Ispettorato generale ferrovie tramvie automobili

Annuario per l'anno scolastico ... / R. Università degli studi di Sassari

Annuario per gli anni scolastici ... / R. Università degli studi di Sassari

Annuario per l'anno accademico ... / R. Università degli studi di Sassari

Annuario per gli anni accademici ... / R. Università degli studi di Sassari

f) l'aggiunta, eliminazione o spostamento (ma *non* il cambiamento) di un termine descrittivo del tipo di pubblicazione, anche se costituisce la prima parola del titolo, purché non vi sia un legame grammaticale e la numerazione sia continua.

Informazioni IBC

IBC informazioni

(si considera cambiamento minore; la numerazione continua come Nuova serie, anno 3, fasc. 1)

ma descrizioni distinte per

IBC Informazioni

IBC

(non si considera cambiamento minore perché il periodico inizia una nuova numerazione, con Anno 1, n. 1)

Annuario delle statistiche culturali

Statistiche culturali

(non si considera cambiamento minore, come i due esempi successivi, perché la parola Annuario è grammaticalmente legata al resto del titolo; la numerazione continua)

I quaderni di Avallon
Avallon

La critica
Quaderni della Critica

Office journal
Office magazine

(non si considera cambiamento minore perché la parola che indica il tipo di pubblicazione è stata sostituita; la numerazione continua)

1.7.3.1 B. Si considera cambiamento minore anche l'aggiunta, eliminazione o variazione di un collegamento grammaticale tra il titolo e il nome dell'ente responsabile.

Per le variazioni del nome dell'ente responsabile, anche quando fa parte del titolo, vedi il par. 1.7.3.1 F.

Notiziario / Comitato nazionale per l'energia nucleare
Notiziario del CNEN

(sia il collegamento grammaticale tra titolo e nome dell'ente sia la sostituzione della sigla alla forma estesa costituiscono cambiamenti minori; la numerazione continua)

Informazioni / Istituto per i beni artistici culturali naturali della Regione Emilia-Romagna
Informazioni IBC

(la numerazione continua come Nuova serie, anno 1, fasc. 1/2)

Bollettino del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Supplemento

Bollettino / Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Supplementi

(per la variazione tra singolare e plurale vedi il par. 1.7.3.1 A, punto b)

1.7.3.1 C. Aggiunte, eliminazioni o sostituzioni di parole del titolo, che non rientrino nei casi sopra indicati, o mutamenti nel loro ordine, si considerano comunque cambiamenti minori, che *non* richiedono descrizioni distinte, se restano invariate le prime cinque parole del titolo (escluso l'eventuale articolo iniziale) e non cambia sostanzialmente il suo significato o l'indicazione dell'argomento.

The quarterly journal of nuclear medicine

The quarterly journal of nuclear medicine and molecular imaging

(l'aggiunta non cambia sostanzialmente l'argomento; la numerazione continua)

Rivista italiana delle essenze e profumi

Rivista italiana delle essenze, dei profumi e delle piante officinali

Rivista italiana essenze, profumi, piante officinali, olii vegetali, saponi

Rivista italiana essenze, profumi, piante officinali, aromi, saponi, cosmetici

Rivista italiana essenze, profumi, piante officinali, aromi, saponi, cosmetici, aerosol

(costituiscono cambiamenti minori sia l'aggiunta o eliminazione di preposizioni o congiunzioni sia l'aggiunta di parole dopo la quinta; la numerazione continua)

Annali universali di statistica, economia pubblica, storia e viaggi

Annali universali di statistica, economia pubblica, storia, viaggi e commercio

Annali universali di statistica, economia pubblica, geografia, storia, viaggi e commercio

Annali universali di statistica, economia pubblica, legislazione, storia, viaggi e commercio

Annali universali di statistica, economia pubblica, legislazione, storia, viaggi e commercio e degli studj morali e didattici

ma descrizioni distinte per

Annali universali di viaggi, geografia, storia, economia pubblica e statistica

Annali universali di statistica, economia pubblica, storia e viaggi

(la variazione riguarda la quarta parola del titolo)

Atti dell'Accademia di scienze lettere e arti di Udine

Atti dell'Accademia udinese di scienze lettere e arti

1.7.3.1 D. Se una pubblicazione presenta titoli in più lingue si considera cambiamento minore, che *non* richiede descrizioni distinte, la variazione del loro ordine, se il nuovo titolo principale compariva fin dall'inizio come titolo parallelo. Si redige una descrizione distinta, invece, se il nuovo titolo principale non compariva fin dall'inizio.

Si considera variazione minore anche l'alternarsi di titoli in lingue diverse secondo uno schema regolare o occasionalmente.

FID publication

Pubbl. FID

FID-Publ.

(serie numerata di pubblicazioni di un ente, la cui indicazione si presenta in lingue diverse a seconda della pubblicazione e in forma estesa o abbreviata)

ma descrizioni distinte per

Rivista di merceologia

Journal of commodity science = Rivista di merceologia

(il titolo in inglese non compariva fin dal principio come titolo parallelo; la numerazione continua)

1.7.3.1 E. Si considerano variazioni minori anche quelle, non comprese nei punti precedenti, che consistono nell'uso di titoli varianti su unità o parti diverse secondo uno schema ricorrente (p.es. a fascicoli alterni, o per il primo o l'ultimo dell'annata o del mese, o per il numero della domenica o del lunedì rispetto a quelli degli altri giorni della settimana), o occasionalmente (p.es. per ricorrenze o occasioni particolari), se ai titoli varianti non corrispondono numerazioni autonome.

La gazzetta del Mezzogiorno

La gazzetta del Mezzogiorno lunedì

(il numero del lunedì è inserito nella numerazione ordinaria)

La ola

La ola giallorossa

La ola biancazzurra

(il periodico presenta a settimane alterne i titoli con l'aggettivo, mentre il titolo più breve compare da solo nel numero Speciale derby; la numerazione è continua)

Notiziario delle provincie invase
 Notiziario delle provincie liberate
(titolo adottato solo per l'ultimo numero, con cui si conclude la pubblicazione)

I radiatori
 Radiatori
 La voce della Radiatori
 La Radiatori
(varianti del titolo di un periodico sindacale; la terza forma compare in un solo numero ed è sufficiente registrarla come titolo di rinvio)

ma descrizioni distinte per

Il Tirreno
 Il Tirreno del lunedì
(le due testate hanno numerazioni autonome)

1.7.3.1 F. Se il nome di un ente fa parte del titolo si considerano cambiamenti minori, oltre a quelli che rientrano nelle indicazioni precedenti sulle variazioni del titolo, quelli specificati per i nomi di enti nei par. 16.0.3.1 A e B.

Se il titolo è costituito da un'espressione generica (*Bollettino, Atti, Annuario, etc.*) che deve essere accompagnata dal nome dell'ente responsabile, si considerano cambiamenti minori del nome dell'ente quelli specificati nei par. 16.0.3.1 A e B.

Costituiscono un cambiamento minore anche l'aggiunta, eliminazione o variazione del nome di eventuali enti sovraordinati, se l'intestazione per l'ente responsabile rimane immutata (par. 16.0.3.2 B e 16.1.3).

Annali della Biblioteca governativa e Libreria civica di Cremona
 Annali della Biblioteca statale e Libreria civica di Cremona
(cambiamento minore nel nome dell'ente, con numerazione continua)

Bollettino del R. Istituto di patologia del libro
 Bollettino dell'Istituto di patologia del libro
 Bollettino dell'Istituto di patologia del libro Alfonso Gallo
(cambiamenti minori nel nome dell'ente, con numerazione continua)

ma descrizione distinta per

Bollettino dell'Istituto centrale per la patologia del libro Alfonso Gallo
(cambiamento del nome dell'ente, con numerazione continua)

Bollettino dell'Istituto centrale per la patologia del libro Alfonso Gallo
 Bollettino dell'Istituto centrale per la patologia del libro
(cambiamento minore nel nome dell'ente, con numerazione continua)

Notiziario / Comitato nazionale per l'energia nucleare
 Notiziario / Comitato nazionale energia nucleare
(cambiamento minore nel nome dell'ente per alcuni anni, con numerazione continua e successivo ritorno alla forma precedente)

Notizie / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche
 Notizie / Ministero per i beni culturali e ambientali, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche
(l'aggiunta del nome dell'ente sovraordinato costituisce un cambiamento minore)

ma descrizioni distinte per

Bollettino dei Musei civici veneziani
 Bollettino / Civici musei veneziani d'arte e di storia
(cambiamento del nome dell'ente; la numerazione continua come XXV N. S.)
 Bollettino dei Musei civici veneziani
(cambiamento del nome dell'ente, rispetto al periodo immediatamente precedente; la numerazione continua, come III serie, 1)

1.7.3.2. Cambiamenti che richiedono descrizioni distinte

1.7.3.2 A. Si redigono descrizioni bibliografiche distinte quando il cambiamento del titolo di una pubblicazione periodica o seriale consiste in:

a) cambiamento (aggiunta, eliminazione o sostituzione) di almeno una parola significativa del titolo (esclusi articoli, preposizioni e congiunzioni), compresi eventuali sigle o acronimi e il nome dell'ente responsabile quando è parte integrante del titolo, al di fuori dai casi indicati nel par. 1.7.3.1;

Hi-tech industria
 Hi-tech industria chimica
 Rivista delle biblioteche
 Rivista delle biblioteche e degli archivi
 Report of the Librarian of Congress
 Annual report of the Librarian of Congress

Corriere della sera
 Il nuovo corriere della sera
 Corriere della sera

Italian journal of sports traumatology
 Journal of sports traumatology and related research
 European journal of sports traumatology and related research

Soviet studies in history
 Russian studies in history

Notiziario del CNEN
 Notiziario dell'ENEA

Atti / Società savonese di storia patria
 Atti e memorie / Società savonese di storia patria

Nascite e decessi
 Nascite
 Decessi
(il periodico Nascite e decessi si scinde in due pubblicazioni distinte)
 British journal of applied physics
 Journal of physics. D, British journal of applied physics
 Journal of physics. D, Applied physics
 Il telegrafo della sera
 Il telegrafo. – Ed. della sera

b) cambiamento nell'ordine delle parole del titolo, al di fuori dai casi indicati nel par. 1.7.3.1;

Nuova antologia di scienze, lettere ed arti
 Nuova antologia di lettere, scienze ed arti
(il cambiamento riguarda la quarta e la quinta parola)

c) cambiamento della lingua del titolo, al di fuori dei casi indicati nel par. 1.7.3.1 D.

Rivista di matematica pura ed applicata
 Italian journal of pure and applied mathematics
 Giornale italiano di psicopatologia
 Italian journal of psychopathology = Giornale italiano di psicopatologia

1.7.3.2 B. Se il titolo è costituito da un'espressione generica (*Bollettino, Atti, Annuario*, etc.) che deve essere accompagnata dal nome dell'ente responsabile si redigono descrizioni distinte quando l'ente cambia o il suo nome subisce un mutamento che non rientra tra quelli minori (par. 1.7.3.1 F e, nella Parte III, par. 16.0.3.1 e 16.0.3.2).

Notiziario / Comitato nazionale per le ricerche nucleari
 Notiziario / Comitato nazionale per l'energia nucleare
 Annali / Istituto Giangiacomo Feltrinelli
 Annali / Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

1.7.3.2 C. Si redigono descrizioni distinte anche quando cambia l'indicazione dell'edizione (cfr. il par. 4.2), a meno che non si tratti di una variazione formale che non indica caratteristiche sostanzialmente differenti.

Per edizioni diverse pubblicate contemporaneamente (p.es. le edizioni locali di quotidiani) vedi il par. 4.2.1.

Il mattino. – [Ed. di Avellino-Benevento]
 Il mattino. – Avellino
 Il mattino. – Benevento
(il periodico si scinde in due edizioni distinte)

1.7.3.2 D. Si redigono descrizioni distinte anche quando cambia il tipo di materiale, p.es. da una pubblicazione a stampa a una pubblicazione su CD-ROM o accessibile a distanza tramite una rete informatica. Si considera cambiamento minore, però, quello tra supporti o formati dello stesso genere (p.es. tra floppy disk e CD-ROM o tra formato TXT e formato HTML o PDF), se la numerazione è continua.

Fibrosi cistica
(periodico a stampa, pubblicato dal 1996 al 1999)
 Fibrosi cistica
(periodico su CD-ROM, pubblicato a partire dal 2000 con l'indicazione Volume V, CDROM 1)
 Bibliotime
(periodico a stampa, pubblicato dal 1990 al 1993)
 Bibliotime
(periodico elettronico accessibile in rete, pubblicato a partire dal 1998 con l'indicazione N. s., anno I, n. 1)

2. Criteri generali di descrizione bibliografica

2.1. AREE ED ELEMENTI DELLA DESCRIZIONE

Gli elementi della descrizione bibliografica sono presentati in un ordine costante, suddivisi in otto aree che comprendono informazioni omogenee:

- 1) *area del titolo e delle indicazioni di responsabilità,*
- 2) *area dell'edizione,*
- 3) *area specifica del materiale o del tipo di pubblicazione (solo per alcuni materiali),*
- 4) *area della pubblicazione, produzione e distribuzione,*
- 5) *area della descrizione fisica,*
- 6) *area della collezione,*
- 7) *area delle note,*
- 8) *area dei numeri identificativi.*

Le aree e gli elementi che non si applicano alla pubblicazione si omettono. La descrizione deve però comprendere almeno le aree 1, 4 e 5, con alcuni dei loro elementi (salvo l'eccezione indicata al par. 4.5.0.1), come indicato nelle norme relative. Vari elementi sono facoltativi. Vari elementi o sequenze di elementi sono ripetibili.

2.2. SELEZIONE E RIORDINAMENTO DELLE INFORMAZIONI

2.2 A. Per la descrizione bibliografica si utilizzano informazioni ricavate dalla pubblicazione stessa (e, quando necessario, da altre fonti) relativamente agli elementi previsti dalle norme (cfr. il cap. 3).

Informazioni presenti nella pubblicazione, anche nelle parti in maggiore evidenza, ma non pertinenti agli elementi della descrizione o comunque ai dati da riportare (p.es. motti, epigrafi, dediche o annunci pubblicitari) si trascurano, senza segnalare l'omissione, a meno che non siano linguisticamente legate a un elemento della descrizione o non si ritenga opportuno darne notizia.

Informazioni ricavate da fonti esterne alla pubblicazione si utilizzano di solito quando la pubblicazione non reca le indicazioni che occorrono o quando è necessario integrarle o correggerle. Queste informazioni si aggiungono tra parentesi quadre o in nota, come indicato nelle norme, specificando quando opportuno la fonte da cui sono desunte.

2.2 B. Gli elementi della descrizione sono riportati nell'ordine previsto dalle norme anche se nella pubblicazione si presentano in una successione diversa. Tuttavia informazioni che sono linguisticamente parte integrante di un elemento si riportano come si presentano, anche se riguardano elementi diversi, e non vengono ripetute in altri punti a cui sarebbero pertinenti, salvo diversa indicazione.

Della disposizione di uno o più elementi nella pubblicazione si avverte in nota quando è richiesto da una norma specifica (cfr. p.es. i par. 4.1.0.5 e 4.2.0.5) o si ritiene opportuno.

Il riordinamento delle informazioni si limita però a quanto strettamente necessario per rispettare l'ordine prescritto degli elementi della descrizione. Non si modifica l'ordine di informazioni dello stesso tipo o di più occorrenze di uno stesso elemento (p.es. non si riordina la successione di più complementi del titolo o indicazioni di responsabilità presenti sul frontespizio, anche se appare più logico un ordine diverso).

2.2 C. Gli elementi ricavati dalla pubblicazione sono riportati in genere come si presentano, ma in alcuni casi le norme prevedono che le informazioni si registrino in maniera semplificata o normalizzata dal punto di vista formale (p.es. indicando in cifre arabe la data di pubblicazione e altri elementi, anche se espressi in modi diversi). Per la trascrizione vedi il par. 2.5.

2.3. PUNTEGGIATURA CONVENZIONALE

Le aree e gli elementi della descrizione sono separati tra loro e, in una certa misura, contrassegnati da una punteggiatura convenzionale.

2.3 A. Le aree della descrizione sono chiuse da un punto e separate l'una dall'altra da una lineetta (-), preceduta e seguita da uno spazio. Si usa la stessa punteggiatura quando un'area viene ripetuta e per separare ciascun numero standard o identificativi diversi nell'area 8.

Se l'ultimo elemento di un'area termina con un punto (p.es. di abbreviazione), o un punto interrogativo o esclamativo, o con tre punti di sospensione, non si aggiunge un altro punto.

Se un'area è presentata in un paragrafo separato o comunque staccata dalle altre si preferisce in genere omettere la lineetta.

2.3 B. In ogni area gli elementi che seguono il primo vengono preceduti da un segno di punteggiatura convenzionale.

La punteggiatura convenzionale è costituita da:

- a) la *virgola* (,), seguita da uno spazio;
- b) i *due punti* (:), preceduti e seguiti da uno spazio;
- c) il *punto e virgola* (;), preceduto e seguito da uno spazio;
- d) il *punto* (.), seguito da uno spazio;

- e) la *barra obliqua* (/), preceduta e seguita da uno spazio;
 f) le *parentesi tonde* (()), con uno spazio prima della parentesi aperta e uno spazio dopo la parentesi chiusa (a meno che non sia seguita da un punto o una virgola);
 g) il segno di *uguale* (=), preceduto e seguito da uno spazio;
 h) il segno di *più* (+), preceduto e seguito da uno spazio.

Le parentesi tonde, nelle aree 4 e 6, possono racchiudere più di un elemento.

Tra due segni di punteggiatura che richiedono rispettivamente di essere seguiti e preceduti da uno spazio si mette un solo spazio.

Quando un elemento viene ripetuto si ripete anche il segno di punteggiatura appropriato.

Per l'impiego della punteggiatura convenzionale in scritture che si leggono da destra a sinistra (o in registrazioni che comprendono elementi scritti da destra a sinistra) si seguono le norme ISBD.

Si può omettere la punteggiatura convenzionale se uno o più elementi sono presentati separatamente e contrassegnati in altro modo (p.es. preceduti da una dicitura esplicativa o disposti in finche).

2.3 C. Si usano inoltre:

- 1) i *tre punti di sospensione* (...), preceduti e seguiti da uno spazio, per indicare nei casi previsti dalle norme l'omissione di parte di un elemento;

Lettere di Tullio Crali, Valentino Danieli, Fortunato Depero ... (1929-1939)
 (si possono omettere i nomi di numerosi altri artisti, che seguono i tre riportati)

- 2) le *parentesi quadre* ([]), con uno spazio prima della parentesi aperta e uno spazio dopo la parentesi chiusa (a meno che non sia seguita da un punto o una virgola), per racchiudere informazioni ricavate da fonti diverse da quelle prescritte, integrazioni o correzioni.

Più elementi consecutivi in una stessa area, o che costituiscono l'intera area, si racchiudono possibilmente in un'unica coppia di parentesi quadre.

[S.l. : s.n.], 1970
 (per le abbreviazioni S.l. e s.n. vedi il par. 2.6.2)

[S.l. : s.n., 2008?]

Il mare colore del vino / [un racconto di Leonardo Sciascia ; con tre acqueforti di Bruno Caruso]. – [Verona] : Cento amici del libro, 1984

- 2.3 D. Se un elemento viene riportato in più lingue o scritture (compresi i dialetti o forme antiche di una stessa lingua) le informazioni in ciascuna lingua o scrittura (*elementi paralleli*) si separano con il segno di uguale (=).

Quando si riportano in più lingue o scritture due o più elementi consecutivi della stessa area si separano con il segno di uguale le sequenze di elementi nelle diverse lingue, mentre tra i singoli elementi in ciascuna lingua si usano i segni di punteggiatura convenzionali appropriati. Per la presenza di elementi solo parzialmente paralleli vedi il par. 4.1.4.4.

World directory of human rights research and training institutions = Répertoire mondial des institutions de recherche et de formation sur les droits de l'homme = Repertorio mundial de instituciones de investigación y de formación en materia de derechos humanos

Toscana-Stati Uniti d'America : uno speciale rapporto culturale e sociale = Tuscany-United States of America : a special cultural and social relationship

Rischio e previsione : atti della riunione intermedia 2007 : Università Ca' Foscari Venezia, 6-8 giugno 2007 : sessioni invitate, sessioni spontanee = Risk and prediction : proceedings of the 2007 intermediate conference : June 6-8, 2007 : invited sessions, contributed sessions

(le informazioni nella stessa lingua si riportano di seguito, anche se sul frontespizio si presentano sempre alternate a quelle corrispondenti nell'altra lingua)

- 2.3 E. Nella descrizione bibliografica si utilizzano anche segni di punteggiatura nel loro valore ordinario, presenti nella pubblicazione stessa o inseriti quando necessario dal catalogatore (par. 2.5.8). Dato che la punteggiatura convenzionale è obbligatoria (salvo le eccezioni indicate per le pubblicazioni antiche nei par. 4.1.0.5 e 4.2.0.5), in alcune circostanze la descrizione può contenere una doppia punteggiatura (p.es. un punto interrogativo o esclamativo che fa parte del titolo seguito dai due punti che precedono convenzionalmente un complemento del titolo).

Chi l'ha detto? : tesoro di citazioni italiane e straniere, di origine letteraria e storica

2.4. LINGUA E SCRITTURA DELLA DESCRIZIONE

- 2.4 A. Le informazioni comprese nelle aree 1, 2, 3, 4 e 6 sono di norma trascritte dalla pubblicazione e sono riportate nella lingua (o lingue) e, se possibile, nella scrittura in cui si presentano.

Eventuali interpolazioni (integrazioni, correzioni, etc.) si formulano possibilmente nella stessa lingua del contesto, salvo indicazione contraria (cfr. il par. 2.6.2). In caso di particolari difficoltà o di dubbi sulla forma corretta si usa l'italiano.

Si usa l'italiano per tutte le altre informazioni, salvo nel caso di citazioni di titoli o altri elementi in lingue diverse.

- 2.4 B. Le informazioni in scritture diverse dall'alfabeto latino si riportano nel sistema di scrittura originale, se possibile, e si integrano con la forma traslitterata o trascritta in alfabeto latino, se non è già presente (cfr. i par. 0.6.3 e 0.6.4).

Se non è possibile usare la scrittura originale le informazioni si traslitterano o trascrivono in alfabeto latino, senza racchiuderle tra parentesi quadre ma avvertendo in nota (par. 4.7.1.10 B).

Στράβων Περί γεωγραφίας = Strabo De situ orbis
 In area 7: Titolo traslitterato: Strávōn Perí geōgrafías
 oppure
 Strávōn Perí geōgrafías = Strabo De situ orbis
 In area 7: Titolo in greco, traslitterato

Ὀνοσάνδρου Στρατηγικός = Onosandri Strategicus, siue De imperatoris institutione. Accessit Ουρβικίου Επιτήδευμα
In area 7: Titoli traslitterati: Onosándrou Stratīgikós ; Ourvikíou Epitídeuma

oppure

Onosándrou Stratīgikós = Onosandri Strategicus, siue De imperatoris institutione. Accessit Ourvikíou Epitídeuma
In area 7: Titoli in greco, traslitterati

Ἀγωγή : atti della Scuola di specializzazione in archeologia

In area 7: Titolo traslitterato: Agōgī

oppure

Agōgī : atti della Scuola di specializzazione in archeologia
In area 7: Titolo in greco, traslitterato

Библиотека

In area 7: Titolo traslitterato: Biblioteka

oppure

Biblioteka

In area 7: Titolo in russo, traslitterato

中国历代人名大辞典 = Zhongguolidai renming dacidian

In area 7: Titolo trascritto in alfabeto latino: Zhongguo lidai renming da cidian

oppure

Zhongguo lidai renming da cidian = Zhongguolidai renming dacidian

In area 7: Titolo in cinese, trascritto in alfabeto latino

(sul frontespizio il titolo compare in due forme)

'saɪləns 'lɪsən tu: ðə ʃəʊ = [Silence, listen to the show]

oppure

Silence, listen to the show

In area 7: Titolo in alfabeto fonetico

(sul frontespizio il titolo è in alfabeto fonetico; la forma in alfabeto latino compare sul dorso, in quarta di copertina e sul verso del frontespizio)

De nominibus propriis tou Pandektou Florentini

In area 7: Le parole tou Pandektou sono in caratteri greci

2.5. TRASCRIZIONE

La trascrizione degli elementi nelle aree 1, 2, 3, 4 e 6 (e nel caso di citazioni nell'area 7) è fedele per quanto riguarda la formulazione linguistica, ma non necessariamente per l'uso delle maiuscole, la punteggiatura e caratteristiche grafiche particolari, come indicato nelle norme che seguono.

2.5.1. Caratteri speciali e particolarità grafiche

2.5.1 A. Le parole si trascrivono nella forma ortografica in cui si presentano, anche se non più usata (per gli errori vedi il par. 2.7), ma le legature (o politipi, p.es. *æ* e *œ* per *ae* e *oe*) e le forme grafiche particolari di singole lettere (p.es. la *f* o *s* lunga) si trascurano. Si riportano invece, se possibile, le lettere distinte in uso in lingue diverse dall'italiano (p.es. *ç*, *ñ*, *ß*, *ø*, *ł*, *ı*).

Nelle pubblicazioni moderne la *u* per *v*, la *v* per *u* e *vv* per *w* si trascrivono secondo l'uso linguistico attuale; per le pubblicazioni antiche vedi il par. 2.5.2 D. Le forme di *œ* (p.es. *&*) e la nota tironiana (*7*) si trascrivono come *œ*. Per i segni abbreviativi o di contrazione vedi il par. 2.5.5.

Quando necessario, comunque, forme grafiche particolari possono essere semplificate. Per le pubblicazioni antiche, se lo si desidera, si possono invece riportare le forme grafiche particolari che siano disponibili (p.es. *Æ æ* e *ſ fi*).

Si ricorda che forme grafiche particolari o l'uso di segni diversi dalle 26 lettere dell'alfabeto latino nella loro forma moderna (p.es. i caratteri *æ* o *œ*) possono comportare insuccessi nella ricerca: è quindi opportuno prevedere sempre la possibilità di ricerca secondo la grafia più semplice o più moderna.

Dux

(opera di Margherita Sarfatti, il cui titolo compare di solito nella forma DVX)

Res Tudertinae

(collana, che compare nella forma RES TVDERTINÆ)

Maßstab 1:100 000

(indicazione di scala, in cui la prima parola si presenta come Maßstab)

Libellus de sublimitate / Dionysio Longino fere adscriptus ; recognovit breuique adnotatione critica instruxit D. A. Russell

(sul frontespizio della pubblicazione, del 1968, si legge: LIBELLVS DE SVBLIMITATE DIONYSIO LONGINO FERRE ADSCRIPTVS RECOGNOVIT BREVIQVE ADNOTATIONE CRITICA INSTRVXIT D. A. RUSSELL)

Itali@oggi.it

(titolo di un periodico; è opportuno prevedere l'accesso anche dalla forma Italiaoggi.it)

Dante De la volgare eloquenzia

In area 7: Nel titolo è usato l'omega invece della lettera o

(edizione del 1529)

2.5.1 B. Si trascurano altre particolarità grafiche che non si prestino a essere riprodotte nella descrizione (p.es. l'uso di più colori o di serie di caratteri di diverso disegno o misura) o che non corrispondano all'uso della lingua (p.es. caratteri spazieggiati o parole che si presentano non separate da spazi ma da cambiamenti di colore o forma). Per le pubblicazioni antiche, o quando si ritiene opportuno, si può segnalare la particolarità in nota.

Quando sono possibili trascrizioni diverse è opportuno prevedere l'accesso anche da quelle non scelte (cap. 13).

Amoressia

(sul frontespizio e in altre parti della pubblicazione la lettera m del titolo è graficamente differenziata dal resto della parola)

Poker

(collana della casa editrice Vallardi: la k è stampata in corsivo, mentre le altre lettere sono in tondo, e in copertina è in un colore diverso dal resto della parola)

Restituzioni 2006 : tredicesima edizione

(sul frontespizio la prima t del titolo e la lettera iniziale del complemento sono rappresentate da un'unica lettera, di corpo maggiore, che si estende su entrambe le righe)

Donne livornesi

(sul frontespizio la parola livornesi è stampata capovolta)

Practical neurology

(titolo di un periodico: sulla fonte primaria le due parole non sono separate da uno spazio ma da un cambiamento di colore)

Baldini & Castoldi

(nome di una casa editrice, che sul frontespizio si presenta come Baldini&Castoldi senza spazi)

ma

Dellamorte Dellamore

(anche se alla fine del testo compare lo stesso titolo scritto come Della morte dell'amore, il titolo principale si presenta in questa forma, che corrisponde a nomi che compaiono nell'opera)

Il valzer dei povericristi

(l'espressione povericristi si presenta costantemente come un'unica parola; è opportuno, come nei casi seguenti, un rinvio dalla forma secondo l'uso linguistico ordinario)

Lenuvole

(titolo di una collana dell'editore Mobydick che si presenta costantemente come un'unica parola)

Pochepagine

(titolo di collana che si presenta costantemente come un'unica parola)

2.5.2. Maiuscole

2.5.2 A. Per le maiuscole si segue, di norma, l'uso di ciascuna lingua, indipendentemente dalle scelte grafiche dell'originale (che può riportare le informazioni, p.es., in tutte maiuscole o in tutte minuscole, oppure adoperare in vario modo le une e le altre). Le maiuscole sono usate solo quando sono necessarie, mentre se entrambe le forme sono accettabili si preferisce la minuscola. Per le maiuscole in sigle e acronimi vedi il par. 2.5.6.

Crimini e memorie di guerra : violenze contro le popolazioni e politiche del ricordo / a cura di Luca Baldissara e Paolo Pezzino

(il frontespizio è interamente in lettere minuscole, compresa la prima parola del titolo e i nomi dei curatori)

Già e non ancora. Arte

(l'indicazione della collezione si presenta nella forma già e non ancora; anche il titolo della sottocollezione si presenta minuscolo)

Associazione italiana biblioteche, Sezione Toscana

(indicazione di editore, che sul frontespizio compare come Associazione Italiana Biblioteche, sezione toscana)

2.5.2 B. Si scrivono con l'iniziale maiuscola:

a) la prima parola di ogni area (ma cfr. il par. 4.5.1.1 C);

b) la prima parola di un titolo – compresi i titoli alternativi, i titoli paralleli, i titoli di parti o sezioni, etc. (par. 4.1) – in qualsiasi posizione si trovi, anche all'interno di un altro titolo o di un elemento diverso;

c) la prima parola dopo un punto che non sia usato come segno di abbreviazione;

d) i nomi propri e le altre parole per le quali, nell'uso della lingua impiegata, sia prevista la maiuscola (vedi l'Appendice B).

2.5.2 C. Tuttavia si rispetta la forma con la lettera iniziale minuscola, anche nei casi in cui le norme richiedono la maiuscola, se modificarla comprometterebbe il riconoscimento o la comprensione dell'espressione. In particolare si mantiene minuscola, se si presenta così nella fonte, la lettera iniziale di:

a) nomi, sigle o espressioni composte che abbiano una o più lettere successive maiuscole;

e-Italia

iPod e iTunes

(il nome del lettore di musica è sempre scritto con l'iniziale minuscola)

b) indirizzi Internet o loro parti, o espressioni che li imitano.

www.cambiamento.pa

(titolo di una pubblicazione a stampa, che imita un indirizzo Internet)

2.5.2 D. Nelle pubblicazioni antiche, quando lettere maiuscole devono essere riportate minuscole, per la trascrizione di *V* e *VV* si segue possibilmente l'uso della pubblicazione stessa (cioè la forma che viene usata all'interno, nel testo). In particolare, se la pubblicazione usa la *v* come lettera iniziale e la *u* all'interno della parola, indipendentemente dalla pronuncia, o se usa la *V* come maiuscola e la *u* come minuscola, *V* e *VV* maiuscole si trascrivono secondo questo uso. Se la pubblicazione per le minuscole segue l'uso moderno (*u* oppure *v* secondo la pronuncia, sia al principio che all'interno della parola), o se l'uso è incerto o non è possibile determinarlo, *V* e *VV* maiuscole si trascrivono secondo l'uso linguistico moderno (par. 2.5.1 A).

La maiuscola gotica *U* si trascrive *V*.

Le lettere *I* e *J* si trascrivono come si presentano (compresa la maiuscola finale *I* di modulo più grande, che si mantiene maiuscola), tranne la maiuscola gotica *J* che si trascrive *I*.

Lettere con valore numerico in un cronogramma o nel testo si mantengono maiuscole.

2.5.3. Accenti e segni diacritici

Accenti e segni diacritici che nell'originale per motivi grafici (in genere per l'impiego di tutte maiuscole) non compaiono o si presentano in forma modificata (p.es. come apostrofi) si aggiungono secondo l'uso della pubblicazione stessa (o, se non è possibile determinarlo, secondo l'uso della lingua del testo).

Non si aggiungono, però, per le pubblicazioni antiche (salvo nelle maiuscole trascritte come minuscole, secondo l'uso della pubblicazione stessa) o quando comunque non siano usati nel testo.

Possano essere omessi i segni diacritici (o le loro combinazioni) non disponibili.

- Madrid : Razón y fe
(sul frontespizio il nome dell'editore compare come RAZON Y FE; la forma con l'accento figura nell'interno)
- Statuto della Facoltà di giurisprudenza
(sul frontespizio, in tutte maiuscole, si legge STATUTO DELLA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA)
- Εὐγένα / Teodoro Montselese
In area 7: Titolo traslitterato: Eugéna
oppure
Eugéna / Teodoro Montselese
In area 7: Titolo in greco, traslitterato
(sul frontespizio, in tutte maiuscole, si legge ΕΥΓΕΝΑ; la forma in minuscolo con spirito e accento compare in altri punti della pubblicazione)
- La magia delle campagne e la stregoneria dei pastori / Eliphas Levi
(nella pubblicazione l'autore è indicato come Eliphas Levi, senza accenti; la grafia corretta Éliphas Lévi comparirà nell'intestazione)
- L'espion dans les cours des princes chrétiens, ou Lettres et memoires d'un envoyé secret de la Porte dans les cours de l'Europe ...
(non si aggiunge l'accento mancante su memoires; le altre due parole accentate compaiono così sul frontespizio)

2.5.4. Numeri

I numeri si riportano di norma come si presentano (in cifre, arabe o romane, o in lettere, con abbreviazioni, etc.), tranne quando indicato diversamente per specifici elementi (p.es. l'indicazione di edizione, la data di pubblicazione, la numerazione nella collezione).

- Stampe dell'800
Roma Firenze Venezia Napoli con 50mila lire al giorno
Carta della vegetazione potenziale del Friuli-Venezia Giulia 1:100.000 tramite l'utilizzo di una banca dati floristica e vegetazionale, sistemi informativi territoriali e telerilevamento
Cronica di Firenze di Donato Velluti : dall'anno M.CCC. in circa fino al M.CCC.LXX.

2.5.5. Abbreviazioni e contrazioni

2.5.5 A. Le abbreviazioni per troncamento, seguite dal punto (o anche dai due punti, nelle pubblicazioni antiche, o con raddoppiamento), si riportano come si presentano, uniformando l'impiego di maiuscole e minuscole secondo l'uso della lingua. Quando l'uso ammette entrambe le forme si preferisce la minuscola.

Si mantengono inoltre le forme contratte, con o senza il punto, riportando sulla riga eventuali lettere che si presentano soprascritte.

Per iniziali, sigle o altre espressioni costituite da più parole abbreviate vedi il par. 2.5.6.

- S. oppure s. (per Santo o santo, Santa o santa)
R. oppure r. (per Regno, Regio o regio, Regia o regia, Reale o reale, etc.)
SS. oppure ss. (per Santi o santi, etc.)
rr. (per regi, regie, reverendi, etc.)
Gio: (per Giovanni)
d. p. f. fr. (per don o dom, dominus, padre, frate, frater, etc.)
dott. dott.ssa Dr D.r etc.
sig. sig.ra Sr S.r Mr Mlle etc.
Rep. mag. ven. ecc.mo ill.mo ser.ma etc.

2.5.5 B. Abbreviazioni o contrazioni in cui sono impiegate lettere modificate o segni non più in uso, che si incontrano di solito nelle pubblicazioni antiche, si sostituiscono per quanto possibile con la forma estesa. Sono comprese le abbreviazioni con linea soprascritta o con l'uso di segni speciali (p.es. R o quelli di forma simile alle cifre arabe 9 e 2), le forme modificate della *p* e della *q*, etc. La presenza di abbreviazioni si può segnalare, di solito genericamente, in nota (par. 4.7.1.10 C).

Se lo scioglimento è incerto o ignoto le lettere aggiunte si racchiudono tra parentesi quadre, con un punto interrogativo, o l'espressione si riporta come si presenta, per quanto possibile, accompagnata da un punto interrogativo tra parentesi quadre.

Per le pubblicazioni antiche, se si preferisce, le lettere integrate si possono racchiudere in ogni caso tra parentesi quadre (non precedute né seguite da spazi), assicurando la ricerca della parola interessata come se fosse scritta per esteso senza parentesi.

- Questiones quolibetales ex quattuor Sententiarum voluminibus
In area 7 (facolt.): Nel titolo forme contratte
(il titolo comprende due parole in forma abbreviata: S[ente]n[t]iar[um] voluminib[us])
Impressum Venetijs : opera Iacobi Pentij de Leuco, 1506 die 7 Martij
(colophon in cui compaiono due forme abbreviate: Imp[re]ssum Venetijs op[er]a Iacobi Pentij ...)

2.5.6. Iniziali, sigle e acronimi

Le iniziali puntate di nomi si riportano come si presentano, separandole con uno spazio se non sono unite da un trattino. Se si presentano senza il punto lo si aggiunge per chiarezza.

Le sigle o acronimi si riportano come si presentano, con o senza punti e con la maiuscola iniziale o per tutte le lettere o solo per alcune (cfr. il par. 2.5.2), ma senza spazi tra le lettere o gruppi di lettere.

Si riportano senza spazi anche altre espressioni abbreviate costituite dalle iniziali di un'espressione unica (p.es. le sigle degli ordini religiosi, S.A.R., I.C., Ph.D., etc.). Si separano con uno spazio, invece, abbreviazioni distinte, o di cui non sia noto o certo il significato.

Antologia di J. R. R. Tolkien

Prolegomena to library classification / by S. R. Ranganathan
(sul frontespizio le iniziali si presentano senza il punto)

A.L.A. glossary of library terms

Ce.Ri.Fo.P., Centro di ricerca per la formazione permanente

di L. C. p.a.

(indicazione di responsabilità, che corrisponde a Luigi Corvetto pastore arcade)

Votum M. Sebastiani Cassinelli J.C. redditum illustrissimis d. d. Supremis Sindicoribus in causa nullitatis & excessus . . .

Carlos del Saz-Orozco SJ

(indicazione di responsabilità, in cui la sigla dell'ordine compare senza punti né spazi)

ma

tradotta dall'idioma spagnuolo nell'italiano dal p. f. Pietro Francesco da Como

Deiparae Virgini sapientiae matri Stephanus de Cruce venerandi Seminarii alumnus se, suasque philosophicas theses d. d.

Giovanni di S. Sansone, O. Carm.

P. F. G. P. A.

(indicazione di responsabilità di cui non si conosce con certezza il significato, nemmeno per quanto riguarda le ultime due iniziali)

2.5.7. Simboli, logo, marchi, etc.

2.5.7 A. Simboli o segni non alfabetici (p.es. matematici o chimici) sono riportati come si presentano se possono essere riprodotti. Altrimenti si sostituiscono con il loro equivalente verbale, racchiuso tra parentesi quadre, e si aggiunge una spiegazione in nota, se non è superflua (par. 4.7.1.10 C).

Asterischi o altri segni usati al posto di un numero ordinale, però, si sostituiscono con la cifra araba corrispondente, tra parentesi quadre, come indicato per specifici elementi (vedi p.es. i par. 4.2.0.3 e 5.2.0.3 A).

Per alcuni segni è opportuno prevedere la possibilità di ricerca sia nella forma originale sia tramite l'equivalente verbale.

L'arte di fare $1 + 1 = 3$

Due + due non fa quattro

Qualità = profitto

I.V.A. 9% : tabelle per il calcolo immediato : iva in sottrazione (fino a lire 1.000.000)

Programmare in MFC e Win 32® : Microsoft® Visual C++™ : versione 2.0

C# e la piattaforma .NET

I*GED : Informazioni sulla gestione elettronica dei documenti

(se il segno * non può essere utilizzato lo si può omettere, avvertendo in nota; è opportuno comunque prevedere la possibilità di ricerca dalla forma IGED)

Febbre a 90'

H2O : una biografia dell'acqua

Salvatore Bertolasio (+1912)

Handbuch der Urkundenlehre für Deutschland und Italien / von Harry Bresslau †

200 modi per risparmiare 2000 € all'anno

Le gioie del n

(oppure, se non è possibile utilizzare il simbolo, Le gioie del [pi greco])

Tutto, e di più : storia compatta dell' ∞

(oppure, se non è possibile utilizzare il simbolo, Tutto, e di più : storia compatta dell'[infinito])

[Abbasso] Sacchi W Sacchi

In area 7: La prima parola del titolo è rappresentata dal segno W capovolto

Parliamo italiano?

In area 7: La prima parola del titolo è preceduta da una S cancellata

(la prima parola del titolo è preceduta da una S, in colore diverso, cancellata con due tratti incrociati: non potendosi riprodurre il segno nel suo complesso, la particolarità si spiega in nota, prevedendo un ulteriore accesso dalla forma Sparliamo italiano?)

Chistes para desorientar a la poesía

In area 7: Sul frontespizio para è corretto da parra, poesía da policia

(sul frontespizio il titolo dell'opera, di Nicanor Parra, si presenta con due varianti cancellate con barre, la seconda r di parra e la parola policia, stampata sopra poesia; sul dorso il titolo figura nella sola forma corretta; è opportuno prevedere un ulteriore accesso dal titolo nella forma Chistes parra desorientar a la policia)

2.5.7 B. Parole o altri segni che si presentano in una forma grafica particolare (p.es. la riproduzione di una firma, il logo di un ente o un marchio) si riportano come se fossero scritti ordinariamente se sono intesi a questo scopo e risultano chiaramente leggibili.

Si riportano invece tra parentesi quadre le parole o espressioni rappresentate da simboli o segni in cui le parole o espressioni stesse non compaiono.

Se i simboli (o marchi, logo, etc.) accompagnano l'informazione scritta si trascurano, anche quando contengono una dicitura.

Poesie / Umberto Saba ; i svensk tolkning av Anders Österling

(sul frontespizio i nomi dell'autore e del traduttore sono rappresentati dalla riproduzione delle loro firme)

Net

(il nome dell'editore sul frontespizio è rappresentato solo dal marchio, nel quale la parola Net è chiaramente leggibile)

Siracusa : Istituto nazionale del dramma antico

(il nome dell'editore e il luogo di pubblicazione connesso sono rappresentati, sul frontespizio, solo dal logo, che comprende in basso entrambe le diciture)

[Comune di Milano], Cultura e musei, Settore biblioteche, Biblioteca comunale

(il Comune è rappresentato dallo stemma, senza diciture)

I [love] school

(titolo di un libro in italiano, in cui la parola love è rappresentata da un cuore)

World ball : esercizi base : perché la ginnastica è una... [palla]

(la parola palla è rappresentata da un'immagine)

[Ankh]

(titolo di collezione rappresentato da un geroglifico egizio; l'equivalente verbale compare nella spiegazione sul risvolto di copertina)

ma

Laterza

(sul frontespizio l'espressione Editori Laterza è preceduta dal marchio, con le iniziali GLF, che si trascura; per l'omissione della parola Editori vedi il par. 4.4.2.1)

Libera università di Bolzano

(il nome dell'ente, in testa al frontespizio, è preceduto dal simbolo, che si trascura; il simbolo comprende il sigillo, che contiene il nome dell'ente in latino, e le denominazioni in tedesco, italiano e inglese)

2.5.7 C. Parole in cui una o più lettere sono rappresentate da segni o immagini di forma simile alla lettera e che risultano comunque chiaramente leggibili si riportano come se fossero scritte nella maniera ordinaria. La particolarità si può segnalare in nota (par. 4.7.1.10 C).

Si trattano allo stesso modo, nelle pubblicazioni antiche, le iniziali incise e quelle rappresentate da lettere guida (anche se minuscole per indicare una maiuscola) o soltanto da uno spazio lasciato in bianco. Si segnalano in nota gli ultimi due casi ed eventuali dubbi sulla lettera omessa. Se si preferisce, si può racchiudere la lettera integrata tra parentesi quadre (non precedute né seguite da spazio, p.es. “[I]nterea”), avvertendo in nota e assicurando la ricerca della parola interessata come se fosse scritta nella maniera ordinaria.

Asfalto

(titolo di collezione in cui le due a sono rappresentate da triangoli grigi, il primo disposto obliquamente)

Download magazine

(la prima o nella parola Download è rappresentata dall'immagine di un CD-ROM)

Winebar

(la lettera i è rappresentata dall'immagine di una bottiglia)

Killer hair

(la lettera i in hair è rappresentata dall'immagine di una bomboletta spray)

2.5.8. Punteggiatura

2.5.8 A. La punteggiatura presente nella pubblicazione può essere omessa, modificata o integrata quando è necessario per la comprensione o per non interferire con quella convenzionale. Altrimenti si trascrive come si presenta.

Per le pubblicazioni antiche, se si preferisce, si può riportare interamente ed esclusivamente la punteggiatura originale nelle aree 1 e 2 (par. 4.1.0.5 e 4.2.0.5) o indicare in nota, specificamente o in forma generica, se la punteggiatura dell'originale è stata modificata, integrata o omessa.

2.5.8 B. Segni di punteggiatura che nell'originale separano due elementi consecutivi della descrizione (o, nei casi indicati da norme specifiche, due componenti di un elemento) sono di norma sostituiti dal segno prescritto.

Antonio Santin : un vescovo del Concilio vaticano II

(sul frontespizio titolo e sottotitolo sono già separati dai due punti, che si riportano con la spaziatura convenzionale)

Riforma universitaria e rivoluzione dei media : una sfida per le biblioteche universitarie

(sul frontespizio titolo e sottotitolo sono separati da una lineetta, che si sostituisce con il segno di punteggiatura convenzionale)

/ a cura dell'Istituto Gramsci, Sezione Toscana

(sul frontespizio il nome dell'ente e quello della sezione sono separati da una barra obliqua)

Il bicordo : quaderni di poesia

(titolo della collana e sottotitolo compaiono separati da una barra obliqua)

Tempo libero ; 18

(titolo della collana e numero compaiono separati da una barra obliqua)

2.5.8 C. Segni di punteggiatura che compaiono all'interno di un elemento (p.es. del titolo) sono generalmente riportati come si presentano, salvo quando interferiscono con la punteggiatura convenzionale o la leggibilità della descrizione. In particolare:

a) le parentesi quadre si sostituiscono con parentesi tonde (ma si omettono quando racchiudono interamente il titolo o più elementi);

(P. Vergili Maronis) Moretum

(sul frontespizio il nome dell'autore a cui l'opera è stata attribuita compare racchiuso tra parentesi quadre)

(Ἡρώδου) Περί πολιτείας

In area 7: Titolo traslitterato: (Īrōdou) Perí politeías

oppure

(Īrōdou) Perí politeías

In area 7: Titolo in greco, traslitterato

(sul frontespizio il nome compare tra parentesi quadre)

Storia della letteratura francese : dal 1789 ai nostri giorni (1936)
(*sul frontespizio la data 1936 compare tra parentesi quadre*)

Trattati sul Vangelo di Matteo : (che rimangono)
(*sul frontespizio il complemento del titolo compare tra parentesi quadre*)

ma

Il valore del brand
(*sul frontespizio il titolo compare interamente racchiuso tra parentesi quadre*)

b) le parentesi tonde si mantengono quando si trovano all'interno di un elemento e quando racchiudono un complemento del titolo o un'indicazione di responsabilità, mentre si omettono negli altri casi;

Almeno un libro : gli italiani che (non) leggono

Con Renzo e con Lucia (e con gli altri)

Bibliothèque(s)

De regulis iuris / Iohannes Bassianus (ut aiunt)

Trattato di architettura militare / (Baldassarre Peruzzi)

(*sul frontespizio il nome del Peruzzi compare tra parentesi tonde per evidenziare che si tratta soltanto di un'attribuzione; il segno quindi va mantenuto*)

I parroci di campagna tra '700 e '800 : (dai documenti dei Georgofili)
(*il complemento del titolo compare sul frontespizio tra parentesi tonde*)

ma

Officina romanica / collana diretta da Aurelio Roncaglia ; 19. Sezione di studi e testi antico-francesi ; 2
(*indicazione di collezione: nella fonte la numerazione all'interno della sezione compare tra parentesi tonde*)

c) il punto interrogativo e il punto esclamativo si mantengono (e possono essere seguiti da una minuscola);

Que sais-je?

¿De dónde venimos y a dónde vamos?

XII Concerto di Vivaldi (?)

(*il titolo si presenta in questa forma*)

Addio, signora Miniver!

Film!

(*titolo di una collana*)

d) i tre punti di sospensione si mantengono, riportandoli senza spazio rispetto alla parola che precede;

103 colpi di spatola prima di andare a...

Marionette, che passione!... : tre atti con un preludio

... E poi cambia la vita

(*sul frontespizio la prima parola è minuscola*)

e) i due punti si mantengono quando sono indispensabili (di solito all'interno di un titolo), mentre si omettono quando non sono necessari per la comprensione (p.es. all'interno di indicazioni di responsabilità);

Primo: non leggere

Professione: rivoluzionaria

Gesù disse: alzati e cammina

Convegno sul tema: I diritti umani nella scuola, oggi: come viverli e come insegnarli

ma

traduzione di Gerolamo Fiori e Rodolfo Jannaccone Pazzi

(*sul frontespizio la parola di è seguita dai due punti, che è opportuno omettere perché appesantiscono la lettura*)

compiled and edited by Penny Farmer

(*sul frontespizio la parola by è seguita dai due punti*)

Letteratura italiana / [direzione Alberto Asor Rosa]

(*l'indicazione di responsabilità compare nella pagina contro il frontespizio, nella forma: Direzione: Alberto Asor Rosa*)

f) trattini, lineette, barre o altri segni (p.es. asterischi o punti) si sostituiscono con virgole quando hanno solo la funzione di separare graficamente più informazioni, di solito dello stesso genere (p.es. i nomi di più autori o più nomi o argomenti in un elenco), mentre si mantengono quando la sostituzione altererebbe il significato; il trattino si riporta quando ha lo scopo ordinario di unire più parole o loro parti;

/ Luciana Bigliuzzi, Lucia Bigliuzzi

(*indicazione di responsabilità in cui compaiono due nomi, separati sul frontespizio da una lineetta, che nella descrizione si separano invece con una virgola*)

/ Giuliana Dassenno, Graziano De Munari

(*indicazione di responsabilità in cui compaiono due nomi, separati sul frontespizio da una barra obliqua*)

Pietro Paolo di Gerardo da Todi, orefice (... 1399-1445)

(*sul frontespizio la parola orefice è separata dalla precedente con un trattino*)

Pisa e Accon : l'insediamento pisano nella città crociata, il porto, il fondaco

(*sul frontespizio il sottotitolo si presenta come L'insediamento pisano nella città crociata. Il porto. Il fondaco*)

Linguaggio, poesia, interpretazione

(*sul frontespizio le prime due parole sono separate da una lineetta, la terza segue sulla riga successiva*)

ma

Euro-librarianship

Pensieri d'un vecchio stampatore-libraio

D'Ancona-Gnoli

(titolo di un volume del Carteggio D'Ancona, in cui si mantiene il trattino, senza gli spazi presenti sul frontespizio)

g) la barra obliqua, se mantenuta, si riporta senza spazio né prima né dopo (ma nelle pubblicazioni antiche si sostituisce con una virgola se è usata con questo valore);

S/Z

(titolo di un'opera di Roland Barthes)

Pensare/classificare

International Congress on Environment/Climate

Sc/10

(titolo di una collana)

h) la virgola e il punto e virgola si mantengono, generalmente, se non interferiscono con la punteggiatura convenzionale;

Io, Pavarotti

Omero, Iliade

(il titolo dell'opera di Alessandro Baricco si presenta in questa forma)

Libro,

(il titolo dell'opera di Michel Melot si presenta volutamente in questa forma, che va rispettata)

Seconda repubblica? Sì, ma bene

i) le virgolette si mantengono quando è necessario per la comprensione o per non distorcere il significato del titolo, altrimenti si omettono.

Minima

(titolo di una collana, che compare interamente racchiuso tra virgolette)

Biblioteca dell'Archivum Romanicum

(le parole Archivum Romanicum compaiono tra virgolette, che si possono omettere)

La fontana dell'amor verace : (da L'Astrée)

(sul frontespizio il complemento del titolo compare nella forma [Da «L'Astrée»])

Una questione di principio : la rivista Poesia nel 1920

(sul frontespizio Poesia compare tra virgolette)

Postuma : Il canto dell'odio e altri versi "proibiti"

Ungaretti, Pea e altri : lettere agli amici "egiziani" : carteggi inediti con Jean-Léon e Henri Thuile

2.5.8 D. Non si aggiungono segni di punteggiatura non presenti nell'originale se non quando è indicato dalle norme o quando sono indispensabili per la comprensione o per non distorcere la presentazione delle informazioni nella fonte. In questi casi si usa possibilmente una virgola (p.es. per separare espressioni che nell'originale sono staccate dalla disposizione grafica).

Sentimenti dell'aldilà : opportunismo paura cinismo nell'età del disincanto

(non si aggiungono virgole nel sottotitolo, che si presenta così – con le prime tre parole di seguito sulla stessa riga – e non suscita problemi di comprensione)

Dizionario dei simboli : miti sogni costumi gesti forme figure colori numeri

(il sottotitolo non presenta virgole e non le richiede per la comprensione)

Poesie 1886-1933

(le date si presentano di seguito alla parola Poesie e non vanno inseriti segni di punteggiatura)

Dall'esilio alla Repubblica : lettere 1944-1957

(le date si presentano di seguito alla parola lettere e non vanno inseriti segni di punteggiatura)

ma

Conversazioni con Claude Lévi-Strauss, Michel Foucault, Jacques Lacan

(sul frontespizio i tre nomi si presentano ciascuno su una riga, senza segni di punteggiatura, ma per chiarezza vanno separati con la virgola)

Jacques Callot, 1592-1635 : Musée historique lorrain, Nancy, 13 juin-14 septembre 1992

(sul frontespizio il complemento del titolo compare su tre righe senza segni di punteggiatura: per chiarezza gli stacchi grafici sono restituiti aggiungendo le due virgole)

Il maestro e Margherita : Cristo Pilato Giuda Satana, Mosca anni Trenta

(il complemento del titolo compare su due righe e per chiarezza è necessario inserire una virgola al posto dell'a capo, mentre tra i quattro nomi sulla prima riga, presentati di seguito, non si inseriscono segni di punteggiatura)

Dieci anni di architettura spagnola : 1987-1996

(sul frontespizio le date compaiono l'una sotto l'altra, divise da una linea orizzontale, mentre nella descrizione si riportano di seguito unite da un trattino)

2.6. OMISSIONI E ABBREVIAZIONI

2.6.1. Omissioni

Gli elementi della descrizione trascritti dalla pubblicazione si riportano come si presentano, senza omissioni, tranne quando indicato nelle norme per le singole aree o elementi. In questi casi le omissioni si segnalano con i tre punti (...) quando previsto dalle norme stesse.

2.6.2. Abbreviazioni

Le abbreviazioni presenti nell'originale si riportano come si presentano, se non comportano particolarità grafiche (par. 2.5.5).

Non si usano altre abbreviazioni salvo quando prescritto per singole aree o elementi. In ogni area della descrizione può essere usata l'abbreviazione *i.e.* (cioè, dal latino *id est*), a precedere una correzione o rettifica tra parentesi quadre (par. 2.7).

Altre abbreviazioni sono prescritte per particolari elementi: p.es. [*et al.*] nelle indicazioni di responsabilità (aree 1, 2 e 6), [*s.l.*], [*s.n.*] e [*etc.*] nell'area 4. Per l'elenco delle abbreviazioni da impiegare vedi l'Appendice A.

2.7. ERRORI

2.7 A. Parole che nella pubblicazione compaiono con errori nella grafia si riportano come si presentano. La forma errata si fa seguire, tra parentesi quadre, dalla forma corretta, preceduta da *i.e.*, oppure, quando l'errore è ininfluenza per la comprensione e per la ricerca (o quando si è usata volutamente una forma errata o inesistente), da *sic*. Non si interpolano lettere o cifre mancanti all'interno di una parola o di un numero, ma si ripete la parola per intero come correzione¹.

Forme disusate, arcaiche o dialettali, invece, si riportano senza segnalazione.

Per le lettere iniziali lasciate in bianco nelle pubblicazioni antiche vedi il par. 2.5.7 C.

Esercitazioni di complementi [i.e. complementi] di matematica

I trenta giorni di Hitler : come il nazismo [i.e. nazismo] arrivò al potere

Corte costituzionale e diritti fondamentali / a cura di Lucia [i.e. Licia] Califano

La saga dei Fey. La resistenza / Kristine Kathryn Rush [i.e. Rusch]

Louis David, son école & et [sic] son temps

L'antologia personale / di Jorge Luís [sic] Borges

La porta aperta [sic]

In area 7: Nella o di aperta è inserita una e

ma

Descrizione delle immagini dipinte da Raffaello d'Urbino nelle camere del Palazzo apostolico vaticano / di Gio. Pietro Bellori
(edizione antica)

I pazzi per progetto : operetta in un atto / musica del celebre maestro cavaliere Gaetano Donizetti
(edizione del 1873, in cui il nome di Donizetti compare con una grafia allora d'uso corrente)

Tra una film e l'altra : materiali sul cinema muto italiano, 1907-1920

Gambaglaba + calza di seta = tensionellllanguente : parole in libertà

2.7 B. Tuttavia, per pubblicazioni in più unità o parti, errori presenti nella prima parte (o in quella su cui si basa la descrizione) ma corretti in parti successive, o in altri punti della stessa, non si riportano nella trascrizione ma si segnalano in nota (par. 4.7.1.11).

¹ Se si preferisce, nella descrizione l'errore può essere segnalato con [!], o la correzione riportata con altre modalità, purché siano sempre assicurate la possibilità di ricerca sia con la forma errata sia con quella corretta e la visualizzazione di entrambe all'utente.

3. Fonti delle informazioni

Le informazioni da utilizzare per la descrizione si ricavano da una *fonte primaria* e da altre fonti secondo un *ordine di preferenza* obbligatorio (par. 3.1 e 3.2).

Per le pubblicazioni in più unità o ad aggiornamento integrato una o più unità o parti vengono individuate come *base della descrizione* (par. 3.3).

Per ogni area della descrizione sono stabilite le *fonti prescritte* dalle quali ricavare le informazioni (par. 3.5).

3.1. ORDINE DI PREFERENZA DELLE FONTI

Le informazioni da utilizzare per la descrizione si ricavano da fonti determinate, interne o esterne alla pubblicazione, nel seguente *ordine di preferenza*:

- 1) una fonte scelta come *fonte primaria* (o fonte principale d'informazione, par. 3.2);
- 2) altre parti in evidenza della pubblicazione, che svolgono funzioni complementari alla fonte primaria (*fonti complementari*, par. 3.4);
- 3) il resto della pubblicazione;
- 4) *fonti esterne* alla pubblicazione (p.es. bibliografie, cataloghi, enciclopedie o altri repertori, informazioni fornite dall'editore, dati accertati in studi specifici o in alcuni casi stabiliti o ipotizzati dal catalogatore stesso).

Rientrano tra le *fonti interne* anche eventuali parti staccate (p.es. la sopraccoperta, il contenitore o la custodia) o allegati (p.es. il manuale d'uso di una pubblicazione elettronica) che fanno parte di una pubblicazione come è stata diffusa.

Rientrano tra le *fonti esterne*, invece, materiali che possono essere stati acquisiti insieme alla pubblicazione (p.es. cataloghi editoriali o pubblicità) ma non ne sono parte integrante.

Non si considerano comunque tra le fonti interne componenti o indicazioni che non facciano parte della pubblicazione alla sua origine, come è stata prodotta e pubblicata: p.es. una legatura non editoriale, titoli manoscritti o etichette non apposte all'origine sugli esemplari dal produttore o editore della pubblicazione (cfr. il par. 1.2 C e, p.es., il par. 4.4.0.2).

La descrizione si basa su una fonte esterna alla pubblicazione solo in mancanza di informazioni utilizzabili nella pubblicazione stessa. L'uso di fonti esterne, tuttavia, è spesso opportuno (o richiesto) per correggere o integrare informazioni contenute nella descrizione. Per le pubblicazioni antiche e altri materiali che comportino problemi particolari la descrizione è possibilmente verificata su fonti bibliografiche.

In vari casi le norme prevedono che la fonte di un'informazione, quando non è quella primaria, sia specificata in nota.

3.2. FONTE PRIMARIA

Fonte primaria per la descrizione di una pubblicazione è la parte di essa che presenta formalmente il titolo, in genere insieme ad altre informazioni essenziali, in evidenza e preliminarmente al contenuto.

Per le pubblicazioni a stampa fonte primaria è di norma il frontespizio (par. 3.2.1).

Per le pubblicazioni d'altro genere, che non contengono prevalentemente testo a stampa leggibile senza l'impiego di apparecchiature, fonte primaria è possibilmente la parte che svolge funzioni corrispondenti (par. 3.2.3).

3.2.1. Frontespizio

3.2.1 A. Per *frontespizio* si intende la pagina di una pubblicazione a stampa dedicata a presentare formalmente il titolo e posta in genere prima dell'inizio del testo. Insieme al titolo vi compaiono di solito altre informazioni rilevanti sulla pubblicazione stessa (o sulle opere che questa presenta o comunque sul suo contenuto), l'indicazione delle responsabilità più significative e, per intero o in parte, le indicazioni di pubblicazione (luogo, editore e data).

Nelle pubblicazioni in più unità (monografiche o seriali) contiene di solito anche indicazioni numeriche o cronologiche o informazioni d'altro genere relative alla singola unità (titolo, responsabilità, etc.).

Si considera frontespizio, nelle norme che seguono, la pagina che presenta il titolo, anche se manca di tutti o quasi tutti gli altri elementi (ma per le pubblicazioni orientali vedi il par. 3.2.2.2 B). Il frontespizio può essere interamente o in parte inciso (o realizzato con altre modalità grafiche) e non tipografico.

Non rientrano nella definizione di frontespizio:

- a) la *copertina*, ossia una parte esterna, in genere stampata separatamente e su materiale differente;
- b) l'*occhietto*, ossia una pagina che reca un titolo (ed eventualmente altre informazioni) ma che accompagna, sul recto della carta precedente, un frontespizio con dati più completi;
- c) una pagina iniziale di indice o *sommario*, anche se reca il titolo (vedi, per i periodici e seriali, il par. 3.2.2.3);
- d) la pagina iniziale del testo, anche se reca il titolo (*intitolazione*, per la quale vedi i par. 3.2.2.1- 3.2.2.3).

Per la presenza di più frontespizi nella stessa unità vedi il par. 3.2.4; per le pubblicazioni in più unità vedi il par. 3.3.

Report on preventive conservation of documents in Finland, France, Italy, Spain and the United Kingdom
(la pagina del titolo va considerata frontespizio anche se non comprende altre informazioni, mentre in copertina oltre al titolo compaiono l'indicazione del progetto nell'ambito del quale è stata realizzata l'opera e i dati di pubblicazione)

Quinti Horatii Flacci Opera
(frontespizio inciso, non accompagnato da un frontespizio tipografico)

Les images de tous les saints et saintes de l'année . . .
(frontespizio inciso di un volume di stampe)

3.2.1 B. In alcuni casi le informazioni normalmente presenti sul frontespizio sono distribuite graficamente su due pagine a fronte, di solito senza ripetizioni, che si considerano nel loro insieme come frontespizio. Eccezionalmente le informazioni possono essere distribuite anche su più pagine. La particolarità si può segnalare in nota (par. 4.7.1.10 C).

Sono esclusi, però, i casi nei quali il frontespizio, sulla pagina di destra, è accompagnato da una pagina a fronte che presenta un altro frontespizio (p.es. in una lingua o scrittura diversa, o di un'edizione precedente) o un'antiporta, o reca informazioni accessorie, analogamente a un occhietto o al verso del frontespizio (cfr. il par. 3.2.4).

In alcune circostanze, inoltre, più frontespizi separati vengono trattati come una fonte primaria unica (par. 3.2.4 B).

La voce della luna / Federico Fellini ; a cura di Lietta Tornabuoni

In area 7 (facolt.): Frontespizio su due pagine

(il titolo e il nome dell'autore iniziano sulla pagina di sinistra e terminano su quella di destra)

Lessico dei simboli medievali / testo di Olivier Beigbeder ; fotografie di Zodiaque

In area 7 (facolt.): Frontespizio su due pagine

(la pagina di destra contiene il titolo e quella di sinistra le due indicazioni di responsabilità)

Pindaro, Bacchilide, Simonide : lirica corale greca / versioni, introduzione e note di Bruno Gentili

In area 7 (facolt.): Frontespizio su due pagine

(la pagina di destra contiene il titolo principale e le indicazioni di pubblicazione, quella di sinistra il complemento del titolo e l'indicazione di responsabilità)

My pretty pony

In area 7 (facolt.): Frontespizio su tre pagine

(la prima delle tre pagine, nella posizione ordinaria del frontespizio, contiene solo la prima parola del titolo, mentre le due parole successive occupano, stampate l'una sotto l'altra, le due pagine successive)

3.2.1 C. Si considera frontespizio della pubblicazione anche una pagina che riproduce interamente o in parte il frontespizio di una pubblicazione precedente (o di un manoscritto o un'altra fonte preesistente), p.es. in riproduzioni facsimilari, in assenza di un nuovo frontespizio.

Tuttavia si preferisce al frontespizio riprodotto una fonte di tipo diverso (p.es. una copertina o una custodia) se questa reca dati più completi della nuova pubblicazione, relativamente al titolo, ai suoi complementi e alle eventuali responsabilità.

Informazioni presenti sul frontespizio ma che *non* si applicano alla pubblicazione da descrivere (p.es. il nome dell'editore e la data o un'indicazione di collezione dell'originale) si riportano in nota, quando indicato (par. 4.7.2.3), e *non* nelle altre aree della descrizione.

Le chiese di Roma : dalle loro origini sino al secolo XVI / del professore cav. Mariano Armellini

(ristampa anastatica che presenta solo il frontespizio originale; l'indicazione della riproduzione si trova soltanto nel colophon)

Die Lehre von den Privatorkunden / von Dr. Otto Posse . . . - Photomechanischer Nachdruck. - Berlin ; New York : de Gruyter, 1974

(la pubblicazione presenta solo la riproduzione del frontespizio originale, con aggiunti in calce i dati della riproduzione; i dati di pubblicazione originali che vi compaiono si trascurano e saranno riportati nella nota relativa all'edizione riprodotta)

I promessi sposi / Manzoni ; con le illustrazioni originali di Francesco Gonin

(la pubblicazione presenta solo la riproduzione del frontespizio originale, che non menziona le illustrazioni, mentre sulla copertina compaiono informazioni più complete e appropriate all'edizione da descrivere)

3.2.1 D. Per le pubblicazioni prive di un frontespizio si sceglie come fonte primaria per la descrizione un'altra parte della pubblicazione, che si utilizza come *sostituto del frontespizio* (par. 3.2.2).

Si ricorre a un sostituto del frontespizio anche nei casi in cui la pubblicazione presenta uno o più frontespizi non idonei a essere utilizzati come fonti primarie per la descrizione, p.es. perché non contengono un titolo d'insieme (complessivo).

Le pergamene dell'Archivio municipale di Montelparo / a cura di Giovanni Cicconi. Le pergamene dell'Archivio domenicano di S. Lucia di Fabriano / a cura di Romualdo Sassi. L'Accademia Georgica di Treia / relazione del dott. Fortunato Benigni ; a cura di Giuseppe Meloni

In area 7: Titolo della copertina

(la pubblicazione presenta un frontespizio con l'indicazione delle prime due opere, seguito da un occhietto relativo alla terza opera che informa che questa è stata aggiunta nel corso della stampa: si preferisce quindi come fonte primaria la copertina, che presenta tutte e tre le opere)

Il primo libro col tuo nome in copertina! / [R. D'Agostino]

In area 7: Titolo dal colophon

(il libro presenta nella posizione del frontespizio una pagina che contiene soltanto, in basso, il nome dell'editore: il titolo figura solo nel colophon, insieme alle indicazioni di stampa)

3.2.2. Sostituto del frontespizio per le pubblicazioni a stampa

3.2.2 A. Per le pubblicazioni a stampa che non hanno frontespizio (o per le quali occorra scegliere come fonte primaria per la descrizione una fonte diversa) si considera *sostituto del frontespizio* la parte che ne svolge le funzioni secondo i criteri di preferenza indicati:

a) per le pubblicazioni monografiche moderne, comprese quelle musicali (par. 3.2.2.1);

b) per le pubblicazioni antiche e per quelle orientali (par. 3.2.2.2);

c) per le pubblicazioni periodiche e seriali (par. 3.2.2.3).

Per le pubblicazioni costituite da un solo foglio (stampato su una o entrambe le facce), non piegato come in un fascicolo, si considera sostituto del frontespizio l'intero foglio.

Per le pubblicazioni grafiche o cartografiche vedi il par. 3.2.3.

3.2.2 B. Può essere utilizzata come sostituto del frontespizio solo una delle parti della pubblicazione. Quando si utilizza come sostituto del frontespizio una copertina, una cartella o un contenitore, si intende la parte di essa che reca formalmente il titolo (di solito la parte anteriore o frontale), mentre le altre parti (p.es. il retro o il dorso) si considerano fonti complementari (par. 3.4).

Gli elementi trascritti dal sostituto del frontespizio si riportano come quelli trascritti dal frontespizio, senza parentesi quadre.

Si indica in nota quale parte della pubblicazione è stata scelta come sostituto del frontespizio (par. 4.7.1.9 A) nei seguenti casi:

- a) se la pubblicazione presenta più parti che potevano essere scelte a questo scopo (p.es. sia una copertina che un'intitolazione, o un'intitolazione e un colophon);
- b) se la pubblicazione presenta uno o più frontespizi che non sono stati utilizzati perché non idonei come fonte primaria (par. 3.2.1 D) oppure una pagina che potrebbe essere considerata un frontespizio.

3.2.2.1. Sostituto del frontespizio per le pubblicazioni monografiche moderne

Per le pubblicazioni monografiche moderne (comprese quelle musicali) che non hanno frontespizio il sostituto del frontespizio si sceglie secondo il seguente ordine di preferenza:

- 1) la *copertina*, compresa una cartella o custodia staccata;
- 2) l'*intitolazione*, ossia il titolo (con eventuali altre informazioni) che figura in testa o al principio della prima pagina del testo;
- 3) il *colophon* o sottoscrizione, ossia la pagina o parte di pagina posta alla fine della pubblicazione che fornisce informazioni sulla pubblicazione stessa (di solito soprattutto riguardo alla stampa).

Per le pubblicazioni musicali a stampa la prima pagina di musica viene preferita alla copertina se presenta informazioni più complete.

*Il libro : avvertenze per l'uso / a cura di Maurizio Accardi
(pubblicazione priva di frontespizio: la fonte da utilizzare come sostituto del frontespizio è la copertina, compreso il risvolto, che va aperto per poter leggere per intero il sottotitolo)*

*Millelibri in viaggio : biblioteca itinerante di libri per ragazzi : bibliografia
(pubblicazione costituita da carte sciolte in una cartella, senza frontespizio: la fonte da utilizzare come sostituto del frontespizio è la cartella)*

*La stamperia Paperini e l'edizione fiorentina delle commedie di Goldoni / Renato Pasta
(estratto, per il quale si utilizza l'intitolazione dato che la copertina riporta solo i dati generali del volume)*

3.2.2.2. Sostituto del frontespizio per le pubblicazioni antiche e orientali

3.2.2.2 A. Per le pubblicazioni antiche che non hanno frontespizio (compresa una pagina iniziale che rechi anche soltanto un titolo breve) si sceglie come sostituto del frontespizio la parte che presenta le informazioni sulla pubblicazione nella maniera più completa e con la maggiore evidenza formale: p.es. l'intitolazione, o più raramente il colophon, l'*incipit* o l'*explicit* (ossia le frasi iniziali o finali nelle quali si fa riferimento all'opera o al testo pubblicati), o nel periodo più recente una copertina originale. La fonte scelta si indica in nota (par. 4.7.1.9 A).

*Avviso al pubblico
(opuscolo privo di frontespizio e di copertina, per il quale si utilizza come sostituto del frontespizio l'intitolazione)*

ma

*Mamotrectus super Bibliam
(il frontespizio contiene solo il titolo, ma in forma sufficientemente completa)*

*Terentius
(il frontespizio contiene solo questa indicazione e la marca tipografica)*

3.2.2.2 B. Nelle pubblicazioni orientali in scritture diverse dall'alfabeto latino non si considera frontespizio una pagina che reca soltanto il titolo, oppure il titolo ed eventuali altri elementi in forma calligrafica o in una lingua occidentale, mentre le informazioni complete si trovano nel colophon. In questi casi di norma si utilizza come fonte primaria il colophon. In mancanza del colophon si seguono le indicazioni per le pubblicazioni antiche (par. 3.2.2.2 A) e la fonte scelta si indica in nota (par. 4.7.1.9).

3.2.2.3. Sostituto del frontespizio per le pubblicazioni seriali

Per le pubblicazioni periodiche o seriali che non hanno frontespizio il sostituto del frontespizio si sceglie secondo il seguente ordine di preferenza:

- 1) la *copertina*;
- 2) la *testata*, ossia la parte superiore della prima pagina di un giornale o di un'altra pubblicazione di forma analoga, in cui compaiono il titolo e di solito anche la numerazione, la data e altre informazioni editoriali (p.es. il prezzo, il direttore e l'editore, la periodicità, il luogo di pubblicazione), o l'*intitolazione*, anche quando è seguita dal sommario invece che dall'inizio del testo;
- 3) la *gerenza*, ossia la pagina o, più spesso, la parte di una pagina in cui compaiono, insieme al titolo, informazioni sulla proprietà, la direzione, l'amministrazione, la redazione, etc.; può trovarsi in varie posizioni, p.es. nella stessa pagina del sommario, sotto la testata, in pagine preliminari o redazionali;
- 4) la pagina del *sommario* o indice ed eventuali altre *pagine redazionali o editoriali*;
- 5) il *colophon* o sottoscrizione;
- 6) altre pagine preliminari;
- 7) informazioni presenti a margine delle pagine di testo (p.es. un'indicazione stampata al piede della prima pagina o un titolo corrente);
- 8) informazioni presenti nel testo stesso.

La fonte scelta si indica in nota quando non si tratta della copertina o della testata o quando la scelta tra più fonti può essere incerta.

3.2.3. Fonte primaria per pubblicazioni d'altro genere

3.2.3 A. Per le pubblicazioni che non contengono prevalentemente testo a stampa, leggibile senza l'impiego di apparecchiature, la fonte primaria da utilizzare per la descrizione è, in generale, la parte che svolge le funzioni del frontespizio o pagina del titolo, presentando formalmente il titolo stesso, di solito con le relative indicazioni di responsabilità e, per intero o in parte, le indicazioni di pubblicazione.

3.2.3 B. Si preferisce possibilmente una *fonte leggibile a occhio nudo*, se corretta e sufficiente per la descrizione, rispetto a una *fonte che richiede l'impiego di un'apparecchiatura* (p.es. per videoregistrazioni o pubblicazioni elettroniche diffuse su un disco o cassetta).

Tra fonti leggibili a occhio nudo si preferisce possibilmente una *fonte non separata dal supporto* (p.es. diciture impresse o incise oppure etichette fissate o da fissare ad esso), rispetto a una *fonte staccata* (p.es. un contenitore) e a materiale di accompagnamento (p.es. un fascicolo illustrativo o un manuale d'uso). Si considerano inseparabili dal supporto i contenitori in cui il supporto stesso (pellicola, nastro, disco, etc.) è alloggiato all'origine e da cui non deve essere estratto per l'uso (p.es. una cassetta o cartuccia audio o video o un floppy disk).

Tuttavia, se si preferisce, si può adottare come fonte primaria, per i documenti da proiettare o da visualizzare su uno schermo, la *fonte principale che presenta le informazioni necessarie, in forma scritta, con l'apparecchiatura appropriata*, dandone indicazione in nota (par. 4.7.1.9).

Fonti sonore si utilizzano solo se quelle scritte sono insufficienti o errate.

Quando si usano fonti leggibili a occhio nudo per materiali che richiedono l'impiego di un'apparecchiatura si raccomanda, se possibile, di verificare con l'apparecchiatura necessaria che le informazioni utilizzate corrispondano a quanto risulta dall'esame del contenuto della pubblicazione.

3.2.3 C. In particolare, per *documenti sonori, visivi o elettronici* diffusi su un supporto che richiede un'apparecchiatura (dischi, cassette, cartucce, etc.) si preferisce come fonte primaria l'*informazione riportata sul supporto o su etichette o altre parti inseparabili*, se corretta e sufficiente.

Tuttavia, se l'informazione riportata sul supporto si limita al titolo (con eventuali altri dati di identificazione dell'oggetto), mentre informazioni più complete relativamente al titolo (con eventuali complementi) e alle responsabilità compaiono sulla parte frontale di un *contenitore* (compreso un foglio o fascicolo inserito nel contenitore stesso in funzione di copertina), si preferisce quest'ultimo come fonte primaria.

Si preferisce come fonte primaria il contenitore anche quando l'informazione riportata sul supporto non si riferisce specificamente alla particolare pubblicazione da descrivere ma è relativa a una pubblicazione precedente o comune a pubblicazioni diverse (p.es. quando su un DVD figura il titolo originale di un film, o titoli in più lingue, e sul contenitore il titolo italiano, di solito insieme ad altre informazioni specificamente relative all'edizione diffusa in Italia).

3.2.3 D. Si preferisce come fonte primaria, in subordine a quanto indicato nei punti precedenti:

a) per materiali che presentano *testo e/o immagini fisse* divisi in più pagine, fogli, immagini o schermate distinte (p.es. atlanti, pubblicazioni in microforma, pubblicazioni elettroniche divise in pagine o con schermate iniziali o di accesso, serie di immagini o diapositive), la pagina, foglio, immagine o schermata del titolo, se presente;

b) per materiali che presentano *una sola immagine fissa* (o più immagini visibili insieme o su un unico foglio, o un sola immagine divisa su più fogli), l'intero contenuto, con preferenza per la parte dedicata a presentare il titolo ed eventuali informazioni connesse (p.es. un riquadro in una carta geografica, un'intitolazione o una didascalia sopra o sotto l'immagine);

c) per materiali che presentano *immagini in movimento* (p.es. videoregistrazioni o film e pubblicazioni elettroniche analoghe), l'immagine che contiene il titolo insieme alla sequenza di cui fa parte (serie di fotogrammi o schermate, di solito nella forma di "titoli di testa").

Se la fonte indicata manca o è insufficiente si utilizza in sostituzione:

1) per i *documenti grafici o cartografici*, una copertina, o cartella, busta, contenitore o custodia (compresi l'intelaiatura e il piedistallo di un globo), o in mancanza di dati sufficienti la documentazione allegata;

2) per i *documenti sonori, visivi o elettronici distribuiti su un supporto materiale*, il contenitore o in subordine la documentazione allegata;

3) per le *pubblicazioni elettroniche accessibili a distanza*, le informazioni presentate formalmente al principio di un file, i metadati inclusi o collegati con il contenuto, o in mancanza di dati sufficienti la documentazione (a stampa o in forma elettronica) diffusa o resa disponibile con la pubblicazione.

Tra più fonti dello stesso tipo si seguono i criteri di preferenza indicati al par. 3.2.4.

Per le pubblicazioni costituite da più unità vedi il par. 3.3.

3.2.3 E. La fonte primaria scelta si indica in nota:

a) se la pubblicazione presenta sia una fonte leggibile a occhio nudo sia una fonte leggibile con l'apparecchiatura appropriata (p.es., di solito, nel caso delle videoregistrazioni e delle pubblicazioni elettroniche distribuite su un supporto materiale);

b) se la fonte utilizzata è separata dal supporto (p.es. un contenitore o documentazione allegata);

c) se la pubblicazione presenta più fonti dello stesso tipo, di pari rilievo o tra le quali comunque la scelta può essere incerta.

Si usa il termine *etichetta* anche per le diciture impresse o incise direttamente sul supporto (disco, cassetta, etc.), il termine *contenitore* per contenitori o custodie di qualsiasi genere, comprendendo i fogli o fascicoli stampati inseriti nel contenitore stesso e visibili dall'esterno (come copertina anteriore e spesso anche posteriore), indipendentemente dal fatto che siano menzionati come allegati nella descrizione (par. 4.5.4). Non sono comprese, invece, le parti non visibili dall'esterno dei fogli o fascicoli che fungono da copertina del contenitore.

The concert in Central Park / Simon & Garfunkel

(audioregistrazione per la quale si è usata come fonte primaria l'etichetta)

Walzer und Polkas = Waltzes and polkas = Valses et polkas / Johann & Josef Strauss

(audioregistrazione per la quale si è usata come fonte primaria l'etichetta; il contenitore presenta una variante del titolo, Walzer & Polkas)

Dark side of the moon / Pink Floyd

In area 7: Titolo del contenitore

(audioregistrazione che presenta sul compact disc solo i titoli dei singoli brani, senza il titolo d'insieme né il nome del gruppo, che compaiono solo sul dorso del contenitore)

Wonsaponatime : selections from Lennon anthology / John Lennon

In area 7: Titolo del contenitore

(audioregistrazione che presenta sul compact disc solo il titolo: si preferisce come fonte primaria il contenitore, che presenta anche un sottotitolo e l'indicazione di responsabilità)

Il terzo uomo / un film di Carol Reed

In area 7: Titolo dell'etichetta

(videocassetta, che sulla parte frontale del contenitore presenta gli interpreti principali e non il regista)

Piece of my heart / Janis Joplin

In area 7: Titolo del contenitore

(videoregistrazione su DVD che sull'etichetta presenta solo un'immagine e informazioni tecniche)

Addio alle armi

In area 7: Titolo del contenitore

(sull'etichetta del DVD compare soltanto, insieme al copyright in corpo molto piccolo, il titolo originale A farewell to arms)

L'uomo che uccise Liberty Valance

In area 7: Titolo del contenitore. Titolo sull'etichetta: The man who shot Liberty Valance

(sull'etichetta del DVD, non relativa specificamente a questa edizione, compare solo il titolo originale)

C'è post@ per te

In area 7: Titolo del contenitore. Titolo sull'etichetta: You've got mail = C'è post@ per te = Vous avez un mess@ge

(sull'etichetta del DVD, non relativa specificamente a questa edizione, il titolo compare in tre lingue)

Encyclopédie, ou Dictionnaire universel raisonné des connoissances humaines : De Felice, Yverdon, 1770-1780

In area 7: Titolo dell'etichetta. Titolo nella schermata iniziale: Encyclopédie d'Yverdon

(pubblicazione su DVD-ROM)

La letteratura italiana : storia, critica e opere integrali dal Medioevo al Novecento

In area 7: Titolo del contenitore. Titolo sull'etichetta: La letteratura italiana in CD-ROM. Titolo nella schermata iniziale: LI :

La letteratura italiana

(pubblicazione su 6 CD-ROM)

3.2.4. Pubblicazioni con più frontespizi (o altre fonti primarie) nella stessa unità

3.2.4 A. Se una pubblicazione costituita da una sola unità presenta più frontespizi (o altre fonti primarie dello stesso tipo) si sceglie quello relativo specificamente alla pubblicazione da descrivere: p.es. quello della riproduzione facsimilare o nuova edizione invece di quello della pubblicazione originale o precedente, quello della monografia invece di quello della collezione (o l'inverso per la descrizione di questa), quello complessivo invece di quelli relativi a singole componenti del suo contenuto. Se si descrivono individualmente le unità di una pubblicazione in più unità si individua per ciascuna la fonte primaria appropriata (par. 5.2.0.2) .

Per le pubblicazioni che presentano più frontespizi (o altre fonti primarie) relative a singole componenti, senza un frontespizio d'insieme, vedi il par. 3.2.4 B.

Li scrittori della Liguria / Raffaele Soprani

(titolo del frontespizio della riproduzione, seguito nelle carte successive dall'antiporta e dal frontespizio dell'edizione originale)

Un anno sull'altipiano

(edizione su licenza, in cui si trascurano le indicazioni dell'edizione originale a fronte del frontespizio)

3.2.4 B. Se la pubblicazione presenta più frontespizi (o altre fonti primarie) relativi ciascuno a una *diversa componente del suo contenuto* (p.es. un frontespizio per ciascuna opera nelle pubblicazioni che contengono più opere oppure le etichette sui due lati di un disco sonoro che indicano soltanto il contenuto del lato su cui sono affisse), senza un frontespizio complessivo o d'insieme:

1) si sceglie come fonte primaria (sostituto del frontespizio) una fonte interna di tipo diverso, p.es. un contenitore, se esiste e presenta un titolo d'insieme (non semplicemente i titoli delle singole componenti), avvertendo in nota (par. 3.2.1 D e 3.2.2), *oppure*

2) in mancanza di una fonte interna che presenti un titolo d'insieme, la fonte primaria si considera costituita dalla serie dei frontespizi relativi alle diverse componenti, nell'ordine in cui si presentano o vanno considerati.

Per le *pubblicazioni bifronti*, o quando comunque non è evidente l'ordine in cui si presentano le componenti della pubblicazione o le relative fonti, si tiene conto di qualsiasi elemento materiale che indichi quale componente vada considerata per prima (p.es. una numerazione di collezione o d'altro genere, le diciture sul dorso, la presenza o assenza e la disposizione dei preliminari o di dati informativi sulla pubblicazione o la stampa, o in mancanza di altre differenze la prevalenza quantitativa nel contenuto).

Per i *dischi in vinile e altri supporti che presentano normalmente due etichette*, ciascuna relativa al lato su cui è affissa, le etichette si considerano una fonte unica e le informazioni presenti sulla prima si integrano per quanto necessario (senza parentesi quadre) con quelle della seconda, trascurando gli elementi che vi sono ripetuti.

Non si considerano prive di una fonte primaria d'insieme, però, le pubblicazioni che hanno:

a) un frontespizio (o altra fonte primaria) generale, anche se non comprende l'intero contenuto (p.es. se non menziona appendici o altre componenti accessorie dotate di un proprio frontespizio), *oppure*

b) più frontespizi (o altre fonti primarie) in diverse lingue o scritture con informazioni corrispondenti (par. 3.2.4 C), anche se ciascun frontespizio è premesso alla parte nella relativa lingua (p.es. in pubblicazioni bifronti o quando si susseguono versioni in lingue diverse ciascuna con un proprio frontespizio), *oppure*

c) più frontespizi (o altre fonti primarie) per diverse componenti che presentano anche le informazioni complessive sulla pubblicazione (p.es. le etichette sui due lati di un disco in cui compaiono sia il titolo d'insieme, con eventuali altre indicazioni relative alla pubblicazione nel suo insieme, sia il contenuto del lato su cui sono affisse); in questo caso si seguono, in quanto applicabili, le norme relative alle pubblicazioni monografiche in più unità (par. 3.3.1).

Big hits : (High tide and green grass) / The Rolling Stones

In area 7: Titolo della busta

(disco sonoro in cui le etichette su ciascun lato contengono l'elenco dei brani contenuti nel lato stesso e altre informazioni ma non il titolo d'insieme)

Altitalienische Gitarrenkonzerte / Vivaldi, Carulli, Giuliani ; Siegfried Behrend ; I Musici

In area 7: Titolo della busta

(disco sonoro in cui le etichette ripetono i nomi degli esecutori ma non presentano il titolo d'insieme: quella sul lato 1 indica due concerti di Vivaldi e uno di Carulli, quella sul lato 2 un concerto di Giuliani)

La principessa di Clèves / Madame de La Fayette ; traduzione di Sibilla Aleramo. La fontana dell'amor verace : (da L'Astrée) / Honoré d'Urfé ; traduzione di Riccardo Bacchelli

(le due opere sono poste l'una di seguito all'altra, precedute ciascuna dal proprio frontespizio; sul dorso compaiono i nomi dei due autori)

Popolo di plastica : poesie = Plastic people : a collection of poems / Myriam S. Pierri ; prefazione = preface D. Valli, B. Copello, J. Serra ; tradotto in inglese da = translated into English by S. Pezzani, G. Campisi, A. Davis. Dialogando con Dio :

poesie = Talking to God : a collection of poems / Giovanni Campisi ; prefazione = preface A. Davis, B. Copello, P. M. Vena, J. Serra ; tradotto in inglese da = translated into English by S. Pezzani, G. Campisi, A. Davis

(la pubblicazione contiene due opere, l'una di seguito all'altra, ciascuna preceduta dal proprio frontespizio; la copertina presenta entrambi i titoli ma non un titolo d'insieme, e non viene quindi utilizzata in sostituzione dei frontespizi delle due componenti; per la presenza di elementi paralleli parziali vedi il par. 4.1.4.4)

Sabbia negli occhi / Nantas Salvalaggio. Il letto in piazza / Nantas Salvalaggio

(la pubblicazione contiene due opere, l'una di seguito all'altra, ciascuna preceduta dal proprio frontespizio; la copertina presenta entrambi i titoli – il primo con maggiore rilievo – ma non un titolo d'insieme)

Enrico Parnigotto (Padova 1908) : Ritmi nello spazio : antologica di opere su carta (1929-1996) : Civica galleria di piazza Cavour, 20 dicembre 1997-25 gennaio 1998 / a cura di Albertino Parnigotto e Giorgio Segato. Carlo Travaglia (Arezzo 1918) : I sensi del segno : antologica di opere su carta (1940-1997) : Civica galleria di piazza Cavour, 20 dicembre 1997-25 gennaio 1998 / a cura di Giorgio Segato e Mino Travaglia. – . . . – (Di segni ; 1/2)

(pubblicazione bifronte, priva di una fonte d'insieme; le due componenti recano rispettivamente i numeri di collezione 1 e 2: si segue perciò quest'ordine)

Vocali / Umberto Eco. Soluzioni felici / Paolo Domenico Malvinni

(pubblicazione bifronte, senza differenze evidenti di presentazione tra i due lati; si riportano per prime le informazioni relative all'opera di Eco in quanto solo essa è seguita dall'elenco dei volumi precedenti della stessa collezione)

Lungo viaggio di Natale / Vasco Pratolini. Calcutta / Anna Vinci

(pubblicazione bifronte, nella stessa collezione della precedente; tra le due fonti si preferisce quella relativa all'opera di Pratolini in quanto l'elenco dei volumi della stessa collana inizia alla fine di questa, proseguendo alla fine dell'altra; le due opere sono indicate in quest'ordine anche in altri elenchi dei volumi della stessa collezione)

La Regione del Veneto e l'editoria : rassegna delle collane e delle pubblicazioni promosse dalla Giunta regionale / a cura di Romano Tonin. Gli editori veneti : catalogo delle realtà editoriali presenti nel Veneto / a cura di Romano Tonin

(pubblicazione bifronte che non presenta elementi formali per preferire una delle due componenti; si tiene quindi conto della prevalenza quantitativa)

Concierto de Aranjuez : para guitarra y orquesta ; Fantasia para un gentilhombre : para guitarra y pequeña orquesta / Joaquin Rodrigo ; Narciso Yepes, Guitarre ; Orquesta Sinfónica R. T. V. Española ; Dirigent Odón Alonso

(disco sonoro in cui ciascuna etichetta riporta solo il titolo di una delle due opere)

Sheherazade, op. 35 : suite sinfonica da Le mille e una notte ; Capriccio spagnolo, op. 34 / Nicolai Rimski-Korsakov ; Erich Gruenberg, violino solo ; London Symphony Orchestra ; direttore Igor Markevitch

(disco sonoro in cui l'etichetta del lato 1 indica le prime tre parti della prima opera, quella del lato 2 l'ultima parte della prima opera e la seconda opera)

ma

I vizi e le virtù / Maria Grazia Cavagnero

(pubblicazione bifronte che presenta da entrambi i lati lo stesso titolo, con una delle due parti graficamente evidenziata in copertina; le due componenti sono stampate l'una sulle pagine dispari e l'altra sulle pagine pari)

Ungarische Tänze : (Fassung für Orchester) / Johannes Brahms ; Wiener Philharmoniker ; Dir. Claudio Abbado

(disco sonoro in cui entrambe le etichette riportano il titolo e le responsabilità d'insieme; su ciascun lato sono poi specificate le danze in esso contenute e gli autori delle rispettive orchestrazioni)

Paolo Riccardi modenese (1854-1924) precursore della sociologia dell'educazione / Edo Mario Gianni

(nel volume segue un'opera di Riccardi, Antropologia e pedagogia, ma il frontespizio iniziale va considerato relativo all'intera pubblicazione)

3.2.4 C. Se la pubblicazione presenta più frontespizi (o altre fonti primarie) *in diverse lingue o scritture*, con informazioni sostanzialmente corrispondenti, si preferisce di norma:

a) quello nella lingua o scrittura del contenuto della pubblicazione (o del suo contenuto principale);

b) quello che si presenta in evidenza, preliminarmente al contenuto, se l'altro o gli altri sono posti nell'interno (p.es. dopo il testo in un'altra lingua);

oppure, se i criteri precedenti non sono applicabili o non sono sufficienti (p.es. perché il contenuto non utilizza il linguaggio o è in più lingue o scritture in maniera all'incirca uguale),

c) il frontespizio (o altra fonte primaria) in italiano, se esiste, o altrimenti quello nella lingua preferita secondo l'ordine indicato nel par. 0.6.2.

Tuttavia, se il frontespizio da preferire secondo i punti a) e b) è in una scrittura diversa dall'alfabeto latino ed è presente anche un frontespizio in alfabeto latino, si può usare quest'ultimo come fonte primaria, avvertendo in nota.

Per la segnalazione o la trascrizione dei titoli in altre lingue o scritture vedi il par. 4.1.4.1.

I prefissi dei verbi russi : natura, significati, uso / E. Sottofattori

In area 7: Altro frontespizio in russo

(il testo è solo in italiano; i due frontespizi sono a fronte, con quello russo a sinistra e quello italiano a destra)

Research on physics education : proceedings of the International School of Physics Enrico Fermi : Course CLVI : Varenna on Lake Como, Villa Monastero, 15-25 July 2003 / edited by E. F. Redish and M. Vicentini

In area 7: Altro frontespizio in italiano

(il testo è solo in inglese e si preferisce quindi il frontespizio in quella lingua, anche se è presente un altro frontespizio in italiano; i due frontespizi sono a fronte, con quello italiano a sinistra e quello inglese a destra)

Sulle tracce di Pencio Slavejkov in Italia / Alexi Bekiarov

In area 7: Segue altro frontespizio e testo in bulgaro

(pubblicazione che presenta il frontespizio e il testo in italiano, seguiti da un altro frontespizio in bulgaro e dal testo in quella lingua)

Il museo della pipa e degli oggetti da tabacco di Losanna / fotografie di Attilio Boccazzi-Varotto ; testo di Antoinette Schmiel-Duperrex

In area 7: Altro frontespizio e testo in inglese

(testo in entrambe le lingue; il frontespizio in inglese segue quello in italiano, sul recto della carta successiva)

Inni / Proclo

In area 7: Altro frontespizio in greco

(pubblicazione con il testo greco e la traduzione italiana a fronte: tra i due frontespizi, a fronte, si sceglie quello in italiano, posto sulla pagina di destra, mentre l'altro si segnala in nota o si può riportare come indicato al par. 4.1.4.1)

Catalogo dei libri giapponesi dei periodi Edo e Meiji / Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II ; a cura di Yukio Fujino

In area 7: Altro frontespizio in giapponese

(si preferisce il frontespizio italiano, accompagnato sulla pagina di sinistra da quello giapponese)

Le Elegie romane di Gabriele D'Annunzio nuovamente impresse = [Gabrielis Nuncii Elegiae Romanae / Latinis versibus expressit Caesar De Titta]

(si preferisce il frontespizio italiano, accompagnato sulla pagina di destra da quello latino; i due testi sono stampati a fronte)

Notizie dall'arcipelago : l'informazione in Italia / Claudio Di Benedetto = [News from the archipelago : information in Italy / Claudio Di Benedetto]

In area 7: Pubblicazione bifronte

(pubblicazione bifronte, priva di frontespizio, con le due componenti presentate su un piano di parità in copertina)

The Tel Aviv mosaic / Enzo Cucchi

In area 7: Pubblicazione bifronte con altro frontespizio e testo in ebraico

(pubblicazione bifronte, con le due componenti presentate su un piano di parità, per la quale si preferisce il frontespizio in inglese)

Catalogo aperto dei manoscritti malatestiani

(pubblicazione elettronica accessibile in rete, con home page e testi in italiano, inglese e tedesco, per la quale si preferisce la home page in italiano)

3.2.4 D. Negli altri casi o a parità di altre condizioni si preferisce:

a) un frontespizio tipografico rispetto a una fonte non tipografica (p.es. un frontespizio tipografico rispetto a un'antiporta, in qualsiasi ordine o posizione si presentino, ma un frontespizio inciso se esiste soltanto un occhietto tipografico);

Vite de' pittori, scultori, ed architetti genovesi / di Raffaello Soprani

(frontespizio tipografico, da preferire all'antiporta che si presenta sul recto della carta precedente e comprende, tra l'altro, una diversa indicazione di editore)

Le mille e una notte : novelle arabe / tradotte in francese da Antonio Galland ; versione italiana nuovamente emendata e corredata di note

(frontespizio tipografico, da preferire a quello inciso che precede e non comprende indicazioni di responsabilità)

b) tra due frontespizi a fronte, quello di destra (recto), salvo quando le due pagine vanno considerate nel loro insieme come frontespizio (par. 3.2.1 B);

John Henry Newman : theologian and cardinal : symposium 9-12 October 1979

(pubblicazione della collezione Studia Urbaniana che presenta due frontespizi a fronte, da non considerare come un frontespizio unico perché vi si ripetono il titolo e, quando presente, l'indicazione di responsabilità, a volte con variazioni; si preferisce il frontespizio di destra)

c) tra due o più frontespizi in successione quello che si presenta per primo.

3.3. FONTE PRIMARIA E BASE DELLA DESCRIZIONE PER PUBBLICAZIONI IN PIÙ UNITÀ

Per le pubblicazioni in più unità si sceglie come fonte primaria, possibilmente, quella di una sola unità, secondo le indicazioni che seguono. L'unità scelta fornisce la base della descrizione per gli elementi che si riferiscono alla pubblicazione nel suo insieme, da integrare come indicato dalle norme con le informazioni fornite dalle altre unità. Eventuali variazioni tra le unità si segnalano come indicato dalle norme specifiche.

Per le pubblicazioni che non presentano il titolo d'insieme sulle fonti primarie delle singole unità vedi il par. 3.3.1.

3.3.1. Pubblicazioni monografiche in più unità

Per la descrizione d'insieme di pubblicazioni monografiche in più unità (pubblicate insieme o in tempi successivi) si sceglie come fonte primaria quella che presenta gli elementi dell'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità per la pubblicazione nel suo complesso.

Se il titolo d'insieme e le informazioni connesse si trovano nella fonte primaria per le singole unità si utilizza, di norma, quella della prima unità. Se le unità sono pubblicate in parti staccate (dispense, fascicoli, etc.) destinate a essere unite insieme si preferisce il frontespizio della prima unità compiuta (volume), non quello della prima dispensa o fascicolo.

Se gli elementi dell'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità per la pubblicazione nel suo complesso non si trovano nella fonte primaria per le singole unità ma su una fonte complementare dedicata a presentarle (p.es. la pagina

contro il frontespizio oppure l'occhietto) si utilizza questa come fonte primaria, sempre basandosi, in caso di variazioni, sulla prima unità. Una fonte di questo tipo si preferisce alla fonte primaria dell'unità (p.es. al frontespizio del primo volume che reca sia il titolo d'insieme sia quello del volume stesso) quando presenta formalmente informazioni più complete sulla pubblicazione nel suo complesso; in questo caso la fonte scelta si segnala in nota (par. 4.7.1.9 A).

Altrimenti, se le singole unità non presentano l'informazione complessiva nella fonte primaria o in una fonte complementare dedicata, si utilizza una fonte d'insieme di tipo diverso, di solito un contenitore (o documentazione allegata), segnalandolo in nota (par. 4.7.1.9 A).

Si preferisce una fonte d'insieme (di solito un contenitore) anche se le unità sono pubblicate insieme e le relative fonti primarie sono meno complete o presentano variazioni (p.es. nelle responsabilità) connesse al contenuto di ciascuna.

Se oltre alla descrizione d'insieme si redigono descrizioni distinte per le singole unità si individua per ciascuna la fonte primaria appropriata (par. 5.2.0.2).

La canzone epico-lirica nell'Italia centro-meridionale / Giovanni B. Bronzini
(il titolo d'insieme compare sui frontespizi dei due volumi, che non hanno titoli specifici e sono contraddistinti solo dal numero)

Il mulino del Po : romanzo storico / Riccardo Bacchelli
(il titolo d'insieme compare sul frontespizio dei tre volumi, seguito dal numero e dal titolo specifico di ciascuno)

Edizione nazionale delle opere di Antonio Vallisneri
(il titolo d'insieme compare in testa ai frontespizi dei singoli volumi)

Storia del Banco di Napoli / a cura della Direzione generale in occasione del IV centenario
(il titolo d'insieme compare nella pagina contro il frontespizio dei singoli volumi)

ACOLIT : autori cattolici e opere liturgiche : una lista di autorità = catholic authors and liturgical works : an authority list / diretto da = edited by Mauro Guerrino

In area 7: Titolo dell'occhietto
(per la descrizione d'insieme si preferisce come fonte primaria l'occhietto del primo volume, che contiene le informazioni riportate nell'esempio, mentre sul frontespizio compare, insieme ai dati relativi al volume, solo il titolo d'insieme ACOLIT)

Concerti / Fiorella Mannoia
(pubblicazione costituita da 2 compact disc, che recano entrambi il titolo d'insieme e sono contraddistinti solo dal numero)

Concertos for piano and orchestra / Mozart
(pubblicazione costituita da 2 compact disc, che recano entrambi il titolo d'insieme oltre alle indicazioni specifiche: si usa quindi come fonte primaria l'etichetta del primo disco, non il contenitore, che presenta una variante del titolo d'insieme, Great piano concertos; un'altra variante compare sul dorso del contenitore)

Musiche italiane del Seicento e del Settecento

In area 7: Titolo del contenitore
(pubblicazione costituita da 2 compact disc, che oltre al numero recano solo un titolo specifico: si sceglie quindi come fonte primaria il contenitore, che reca il titolo d'insieme)

Die Zauberflöte = The magic flute = La flûte enchantée = Il flauto magico / Mozart ; Edith Mathis, Karin Ott, Janet Perry, Anna Tomowa-Sintow, Agnes Baltsa, Hanna Schwarz, Francisco Araiza, Gottfried Hornik, José van Dam ; Chor der Deutschen Oper Berlin ; Berliner Philharmoniker ; Karajan

In area 7: Titolo del contenitore
(pubblicazione costituita da 3 compact disc, che presentano sulle etichette indicazioni di responsabilità variabili a seconda delle parti contenute in ciascun disco: si sceglie quindi come fonte primaria il contenitore)

2 film di Oliver Stone su Fidel Castro

In area 7: Titolo del contenitore
(pubblicazione costituita da 2 DVD, ciascuno dei quali contiene un film, e da un volume a stampa, con il titolo d'insieme sul contenitore)

Delitto al ristorante cinese ; Delitto sull'autostrada ; Delitto in formula 1 : tre film di Bruno Corbucci con Tomas Milian

In area 7: Titolo del contenitore
(pubblicazione costituita da 3 DVD, ciascuno dei quali contiene un film, con le informazioni complessive sul contenitore)

Frankenstein

In area 7: Titolo del contenitore
(pubblicazione costituita da un libro a stampa e una videocassetta, che riportano soltanto le informazioni relative alla singola unità; il titolo d'insieme – che in questo caso coincide con i titoli specifici delle due unità – compare sul dorso del contenitore, da utilizzare come fonte primaria)

Librarsi : idee per la promozione della lettura

In area 7: Titolo del contenitore
(pubblicazione costituita da due videocassette, un CD-ROM e un volume a stampa)

3.3.2. Pubblicazioni seriali

Per le pubblicazioni periodiche o seriali si sceglie come fonte primaria, se possibile, il frontespizio (o il suo sostituto) della prima unità o parte (primo volume, fascicolo, etc.).

Se le unità o parti sono destinate a formare unità più estese (p.es. fascicoli di un periodico che formano un volume o annata) si preferisce la fonte primaria della prima parte pubblicata (p.es. quello del primo fascicolo, non quello del primo volume).

Se la prima unità o parte non è disponibile si seguono le indicazioni del par. 1.2.1, specificando in nota la fonte utilizzata o, in mancanza, l'unità o parte su cui la descrizione è basata (par. 4.7.10).

L'eco delle cancellerie e segreterie giudiziarie : pubblicazione bimensile / di Pessani Giov. Claudio. – Vol. 1, fasc. 1 e 2 (1 e 16 nov. 1871)-. . .

In area 7: Titolo sul frontespizio del vol. 1: L'eco delle cancellerie e segreterie
(si preferisce il titolo che compare sul primo fascicolo rispetto a quello del frontespizio complessivo del volume)

Novelle letterarie dell'anno ... – N. 1 (1 gen. 1740)-. . .

In area 7: Titolo sul frontespizio del tomo 1: Novelle letterarie pubblicate in Firenze l'anno ...

3.3.3. Pubblicazioni ad aggiornamento integrato

La descrizione di una pubblicazione ad aggiornamento integrato riflette, di norma, la situazione corrente della pubblicazione stessa, con ulteriori informazioni relative al suo inizio o a periodi precedenti, e viene aggiornata nel tempo. Si sceglie quindi come fonte primaria quella dell'aggiornamento corrente.

L'unità o parte su cui si basa la descrizione, o la data alla quale la descrizione si riferisce, si specificano in nota (par. 4.7.10).

3.4. FONTI COMPLEMENTARI DELLA FONTE PRIMARIA

3.4 A. Per *fonti complementari* della fonte primaria si intendono le parti in evidenza nelle quali figurano abitualmente, nei diversi tipi di pubblicazioni, informazioni analoghe o supplementari a quelle presenti nella fonte primaria. Le fonti complementari possono non essere presenti e possono avere evidenza maggiore o minore rispetto alla fonte primaria (p.es. in un libro, di solito, la copertina ha maggiore evidenza del frontespizio e il verso del frontespizio e il colophon hanno minore evidenza).

Non si considerano comunque tra le fonti complementari componenti o indicazioni che non facciano parte della pubblicazione alla sua origine, come è stata prodotta e pubblicata (p.es. copertine non editoriali o custodie non originali).

3.4 B. Sono fonti complementari per *libri e opuscoli a stampa*, in ordine di preferenza:

- 1) i *preliminari*, ossia le pagine che precedono la prima pagina del testo (o della prefazione, del sommario, etc.): comprendono l'occhietto e il suo verso, il verso del frontespizio e, in alcuni casi, il recto della carta che segue il frontespizio, se reca informazioni analoghe a quelle che compaiono di solito sul verso del frontespizio;
- 2) la *copertina*, compresi il dorso, la parte posteriore ("quarta di copertina") ed eventuali risvolti, e, se presenti, la sopraccoperta, la custodia o altri contenitori;
- 3) il *colophon* (o la pagina o parte di pagina che comprende l'indicazione della stampa).

Sono compresi tra i preliminari eventuali altri frontespizi oltre quello scelto come fonte primaria (par. 3.2.4) e, quando la copertina è utilizzata come sostituto del frontespizio, il suo verso (par. 3.2.2).

Non sono compresi tra le fonti complementari per le pubblicazioni monografiche a stampa l'intitolazione e il titolo corrente.

Per le *pubblicazioni periodiche o seriali* sono fonti complementari anche la testata, l'intitolazione, la gerenza, la pagina del sommario ed eventuali altre pagine redazionali o editoriali e il titolo corrente.

Per le pubblicazioni a stampa costituite da un solo foglio, non piegato come in un fascicolo, vedi il par. 3.2.2 A.

Le fonti complementari si utilizzano nell'ordine sopra indicato. Tra i preliminari si preferisce la pagina contro il frontespizio all'occhietto e questo al verso del frontespizio; si preferisce la parte anteriore della copertina al dorso e questo alla parte posteriore, l'esterno alla parte interna e la copertina stessa alla sopraccoperta e alla custodia.

3.4 C. Sono fonti complementari per la *musica a stampa*, in ordine di preferenza:

- 1) i *preliminari*, come indicato per i libri a stampa,
- 2) la *prima pagina di musica*,
- 3) la *copertina*, come indicato per i libri a stampa,
- 4) il *colophon*, come indicato per i libri a stampa.

3.4 D. Sono fonti complementari per i *materiali d'altro genere*, in ordine di preferenza:

- 1) le parti della pubblicazione dedicate a presentare informazioni su di essa che siano *leggibili a occhio nudo sul supporto o direttamente per le pubblicazioni accessibili a distanza* (p.es. diciture riportate in evidenza o graficamente distinte dal contenuto, etichette, pagine o schermate di apertura o di avvio), con preferenza per quelle che compaiono preliminarmente al contenuto rispetto a quelle che compaiono al termine e a quelle che devono essere visualizzate appositamente dall'utilizzatore (p.es. pagine di crediti o di informazioni sulla pubblicazione che devono essere richiamate tramite un menu, icone o collegamenti);
- 2) le parti dedicate a presentare informazioni sulla pubblicazione su un eventuale *contenitore* staccato (p.es. una cartella, scatola, busta o custodia), compresi i fogli o fascicoli inseriti in esso e visibili dall'esterno, o il piedistallo e l'intelaiatura nel caso di globi e altri oggetti analoghi;
- 3) fascicoli, fogli o altra *documentazione allegata*;
- 4) le parti dedicate a presentare informazioni sulla pubblicazione che richiedono per essere lette *l'impiego di un'apparecchiatura* (p.es. "titoli di testa" o "di coda"), quando esistono anche fonti leggibili a occhio nudo.

Nel caso di allegati e altra documentazione a stampa occorre prestare attenzione alla possibilità che alcune delle informazioni che vi compaiono (p.es. un'indicazione di edizione, il luogo di pubblicazione o la data) si riferiscano al materiale a stampa stesso e non alla componente principale della pubblicazione (disco, cassetta, globo, etc.).

3.5. FONTI PRESCRITTE

Per le diverse aree ed elementi della descrizione le norme indicano quali fonti devono essere utilizzate in maniera preferenziale (*fonti prescritte*).

Quando le norme includono più fonti tra quelle prescritte, queste vanno utilizzate nell'ordine di precedenza sopra indicato: p.es. un dato presente sia nella pubblicazione sia in fonti esterne si riporta da una fonte interna, un dato presente sia sul frontespizio che in fonti complementari si riporta dal frontespizio, tra più fonti complementari si segue l'ordine di preferenza indicato.

Le informazioni che non sono riportate da una delle fonti prescritte per l'area o l'elemento si racchiudono tra parentesi quadre o si forniscono in nota, come indicato dalle norme specifiche.

In alcuni casi le norme prevedono che si indichi in nota la fonte da cui un'informazione è ricavata, se diversa dal frontespizio o dal suo sostituto. La fonte si specifica, in genere, quando è una parte materialmente staccata (p.es. una custodia, una sopraccoperta o un fascicolo allegato a un disco) o soggetta a essere sostituita o eliminata (p.es. la copertina e il dorso di un libro).

4. Aree ed elementi della descrizione

4.1. AREA DEL TITOLO E DELLE INDICAZIONI DI RESPONSABILITÀ

4.1.0. Indicazioni generali

4.1.0.1. Elementi dell'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità

L'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità, che deve figurare in ogni descrizione, comprende il titolo principale, eventuali altri titoli e, quando presenti, i complementi del titolo e le indicazioni di responsabilità¹.

Tutti gli elementi possono essere riportati in più lingue o scritture (par. 4.1.4).

4.1.0.2. Fonte d'informazione prescritta

La fonte prescritta per l'area è la *fonte primaria*, secondo le indicazioni dei par. 3.2 e 3.3 (per le pubblicazioni a stampa il *frontespizio* o il suo sostituto). Gli elementi riportati nell'area devono essere ricavati da un'unica fonte, o da più fonti dello stesso tipo considerate collettivamente come una fonte unica (par. 3.2.1 B e 3.2.4 B). La fonte primaria usata si specifica in nota nei casi indicati ai par. 3.2 e 3.3.

Informazioni ricavate da altre parti della pubblicazione si riportano tra parentesi quadre, se di particolare importanza, o altrimenti in nota; quelle tratte da fonti esterne si indicano in nota.

4.1.0.3. Trascrizione

Gli elementi dell'area si trascrivono come compaiono nella pubblicazione, salvo eventuali omissioni previste dalle norme che seguono.

Informazioni che compaiono nella fonte primaria ma non sono pertinenti agli elementi dell'area (p.es. epigrafi, motti, invocazioni, dediche, indicazioni legali o pubblicitarie, prezzi) né linguisticamente legate ad essi si trascurano, senza segnalare l'omissione. Se si ritiene opportuno si possono riportare o segnalare in nota (par. 4.7.1.13 B).

4.1.0.4. Punteggiatura convenzionale

Gli elementi che seguono il titolo (primo elemento dell'area), o il primo dei titoli, sono contraddistinti dai seguenti segni di punteggiatura:

- a) il *punto e virgola* (;), per ciascun titolo di un'altra opera dello stesso autore o comunque legato a una stessa indicazione di responsabilità (par. 4.1.1.5);
- b) il *punto* (.), per ciascun titolo di un'altra opera di autore diverso o comunque da presentare con distinte indicazioni di responsabilità (par. 4.1.1.5 e 4.1.3.6), e per i titoli dipendenti o le relative designazioni (par. 4.1.1.3);
- c) il segno di *uguale* (=), per ciascun titolo parallelo o altro elemento o sequenza di elementi paralleli (par. 4.1.4);
- d) i *due punti* (:), per ciascun complemento di un titolo (par. 4.1.2);
- e) la *barra* (/), per la prima indicazione di responsabilità che segue un titolo (par. 4.1.3);
- f) il *punto e virgola* (;), per ciascuna successiva indicazione di responsabilità relativa allo stesso titolo (par. 4.1.3).

Si usa inoltre la virgola (,) per separare un titolo alternativo (par. 4.1.1.2) oppure un titolo dipendente che segua la relativa designazione (par. 4.1.1.3 B).

Tutti i segni possono essere ripetuti per elementi successivi dello stesso tipo.

Titolo : complemento del titolo : altro complemento del titolo / indicazione di responsabilità

Titolo : complemento del titolo / prima indicazione di responsabilità ; altra indicazione di responsabilità ; altra indicazione di responsabilità

Titolo della prima opera : complemento del titolo ; titolo di altra opera dello stesso autore : complemento di questo titolo : complemento relativo a entrambi i titoli / prima indicazione di responsabilità relativa alle due opere ; altra indicazione di responsabilità relativa alle due opere

Titolo della prima opera : complemento del titolo / indicazione di responsabilità. Titolo di altra opera / indicazione di responsabilità relativa alla seconda opera

Titolo della prima opera ; titolo di altra opera dello stesso autore ; titolo di altra opera dello stesso autore / indicazione di responsabilità relativa alle tre opere. Titolo di un'opera di un altro autore ; titolo di altra opera dello stesso autore / prima indicazione di responsabilità del secondo gruppo di opere ; altra indicazione di responsabilità del secondo gruppo di opere ; altra indicazione di responsabilità relativa a tutta la pubblicazione

Titolo comune. Titolo dipendente / indicazione di responsabilità

Titolo comune / indicazione di responsabilità. Titolo dipendente

Titolo comune. Designazione di titolo dipendente, Titolo dipendente : complemento del titolo dipendente

Titolo comune. Designazione di titolo dipendente

Titolo comune : complemento del titolo comune / indicazione di responsabilità. Titolo dipendente

Per gli schemi di punteggiatura in presenza di elementi paralleli vedi il par. 4.1.4.0.

¹ La designazione generica del materiale non viene contemplata da queste norme come elemento della descrizione bibliografica. Si ritiene più opportuno registrarla separatamente, di solito in forma codificata, così da visualizzarla con le modalità e nella posizione più convenienti, oltre che come possibile filtro per la ricerca (par. 0.4.4.2). Per la lista dei termini consigliati vedi l'Appendice C.

4.1.0.5. Ordine delle informazioni e impiego della punteggiatura convenzionale per le pubblicazioni antiche

4.1.0.5 A. Per le pubblicazioni antiche le informazioni relative all'area sono sempre riportate nell'ordine in cui si presentano nella fonte primaria, senza alcun riordinamento, salvo quanto indicato in questo paragrafo.

La punteggiatura convenzionale si utilizza quando le informazioni da riportare nell'area si prestano a essere distinte in elementi secondo le norme generali. Negli altri casi la punteggiatura convenzionale può essere utilizzata solo per alcuni elementi o essere interamente omessa, riportando invece, per quanto possibile, la punteggiatura originale.

Se si preferisce si può utilizzare la punteggiatura convenzionale soltanto in circostanze particolari: quando un'informazione viene riportata in una posizione diversa rispetto all'ordine in cui si presenta sul frontespizio (p.es. quando il nome dell'autore compare in testa al frontespizio non collegato al titolo e si riporta come indicazione di responsabilità) o nei casi in cui le informazioni da riportare si presentano separate tra loro.

Suetonius Tranquillus / cum Philippi Beroaldi et Marci Antonii Sabellici Commentariis

oppure

Suetonius Tranquillus cum Philippi Beroaldi et Marci Antonii Sabellici Commentariis

Optice, sive De reflexionibus, refractionibus, inflexionibus & coloribus lucis libri tres / authore Isaaco Newton ... ; Latine reddidit Samuel Clarke ... ; accedunt tractatus duo ejusdem authoris de speciebus & magnitudine figurarum curvilinearum, Latine scripti

oppure

Optice: sive de reflexionibus, refractionibus, inflexionibus & coloribus lucis libri tres. Authore Isaaco Newton ... Latine reddidit Samuel Clarke ... Accedunt tractatus duo ejusdem authoris de speciebus & magnitudine figurarum curvilinearum, Latine scripti

Xenophonte Della vita di Cyro re de Persi / tradotto in lingua toscana da Iacopo di messer Poggio Fiorentino. – Nuouamente impresso

oppure

Xenophonte Della vita di Cyro re de Persi tradotto in lingua toscana da Iacopo di messer Poggio Fiorentino nuouamente impresso

Il Decamerone di m. Gioianni Boccaccio nouamente corretto con tre nouelle aggiunte

(il frontespizio presenta una formulazione unica che non è opportuno dividere in elementi)

4.1.0.5 B. Si osservano inoltre le indicazioni seguenti:

a) si riporta sempre come primo elemento il titolo che compare per primo, anche se ha minore rilievo grafico rispetto a un titolo che compare successivamente o non corrisponde alla lingua principale della pubblicazione;

Bibliotheca Pinelliana = A catalogue of the magnificent and celebrated library of Maffei Pinelli, late of Venice

(il titolo latino compare per primo, anche se con minore rilievo rispetto a quello inglese e separato da un fuso; si può utilizzare il segno di punteggiatura convenzionale)

Onosándrou Stratigikós = Onosandri Strategicus, sive De imperatoris institutione

In area 7: Titolo in greco, traslitterato

(il titolo in latino è stampato in corpo molto maggiore rispetto a quello in greco)

Dynus De regu. iur. : Commentarius mirabilis super titulo De regulis iuris / insignis iuris vtriusque doctoris domini Dyni Muxellani ...

(il titolo breve, che compare per primo, ha minore risalto di quello che segue, stampato in rosso)

Antichristus, sive Prognostica finis mundi

(il titolo alternativo (par. 4.1.1.2) si considera sempre parte del titolo principale, anche se ha maggiore rilievo grafico)

b) eventuali espressioni introduttive (o pretitoli, indicazioni dell'estensione dell'opera o delle sue parti, etc.) si considerano sempre parte integrante del titolo, anche se si presentano con minore rilievo; la numerazione o indicazione delle parti si riporta in forma cumulativa (par. 4.1.1.1 C, punto *c*) se è legata al titolo o ad altri elementi, mentre si omette se si presenta separata;

Comedia intitolata Sine nomine

Libro chiamato Antifor di Barosia, il qual tratta delle gran battaglie d'Orlando, & di Rinaldo, e come Orlando prese re Carlo, e tutti li paladini

A laude, e gloria del onnipotente Iddio e della gloriosa Virgine Maria incomincia il libro delle laude di Iesu Christo e della Madonna e di diuersi santi, & sante

Incomincia il libro chiamato: Vtile dialogo amoroso

Hec sunt opera Boetii, que in hoc uolumine continentur ...

(segue l'elenco delle opere contenute, che si può riportare in nota)

Auli Gellii Noctium Atticarum libri vndeuginti

La prima [-seconda] parte delle vite di Plutarco

Bartoli a Saxoferrato ... In primam [-secundam] Infortati partem lucidissima commentaria

c) nomi di autori che compaiono prima del titolo, anche senza un legame grammaticale evidente con questo (p.es. al nominativo) e con variazioni grafiche, vanno generalmente considerati farne parte integrante; il solo nome dell'autore può inoltre costituire, in alcuni casi, il titolo principale della pubblicazione (par. 4.1.1.1 B, punto *c*); si riportano dopo il titolo (ed eventuali titoli paralleli o complementi del titolo), precedute dalla punteggiatura convenzionale, solo indicazioni di responsabilità che compaiono in testa al frontespizio chiaramente staccate dal titolo, con minore rilievo rispetto a quello, e se ne segnala in nota la posizione (par. 4.1.3.1 D e 4.7.1.14 C);

Claudianus De raptu Proserpinae

Di Polidoro Virgilio da Urbino De gli inuentori delle cose, libri otto

Cornelio Nipote Della vita degli eccellenti comandanti / in volgar toscano recato a riscontro del testo latino, ed illustrato con note di varie maniere per Alessandro M. Bandiera sanese ...

Valerius Maximus / cum commento Oliuerii Arzignanensis Vicentini

Gramatica francese / Goudar

d) altre informazioni che compaiono prima del titolo (p.es. indicazioni di edizione, di pubblicazione, di collezione, date, prezzi) si riportano nell'area appropriata o in nota, segnalando la loro posizione (cfr. p.es. i par. 4.7.1.13 B e 4.7.2.1 A), mentre espressioni non pertinenti agli elementi della descrizione (p.es. invocazioni, motti, epigrafi, dediche, annunci pubblicitari o d'altro genere) si omettono se non costituiscono il solo titolo o non sono parte di esso, segnalando l'omissione quando compaiono in collegamento con il titolo o altri elementi dell'area;

Le Trasformazioni / di m. Lodouico Dolce
(*si omette, ma si può segnalare in nota, la dedica che compare prima del titolo, senza legami grammaticali: All'inuittiss. e gloriosiss. imp. Carlo Quinto*)

Historia del Sacro Monte sopra Varese, diocesi di Milano ...
In area 7: Prima del titolo: D. O. M.

Le origini di Padoua / di Lorenzo Pignoria
(*frontespizio inciso in cui sopra il titolo, entro una cartella, compare il motto Felix prole virum, che si trascura*)

Gli annali di Mantoua / scritti da Scipione Agnello Maffei vescovo di Casale ...
(*si omette la dedica che segue il nome dell'autore: e dedicati all'altezza serenissima di Ferdinando Carlo duca di Mantoua, Monferrato, Niuers, Vmena, Retel, &c.*)

Historica relazione della pace di Posaroziv / di Vendramino Bianchi segretario del Senato ...
(*si omette la dedica che segue il nome dell'autore: dedicata al serenissimo principe Gio: Cornaro doge di Venezia, ec.; l'omissione si segnala con i tre punti perché la dedica non si presenta come un elemento ben distinto*)

Historia di Torino : con vna succinta descrizione di tutti li Stati della casa di Sauoia / dedicata all'illustrissimo signor marchese Carlo de Dondi Orologgio ... da Gio: Andrea Pauletti
(*la dedica non si può omettere perché legata grammaticalmente all'indicazione di responsabilità*)

Traité des combats singuliers / dédié au Roi par le p. Gerdil ...

Flores sancti Bernardi
(*si omette senza segnalazione l'espressione Cum priuilegio che compare sul frontespizio, staccata dal titolo*)

e) se oltre a un titolo d'insieme compaiono i titoli delle singole opere contenute (o di alcune di esse), questi si riportano come si presentano se sono linguisticamente legati al titolo complessivo; altrimenti si possono riportare in una nota di contenuto (par. 4.7.1.8 A), segnalando l'omissione con i tre punti;

Le tragedie di m. Lodouico Dolce : cioè, Giocasta, Didone, Thieste, Medea, Ifigenia, Hecuba

Libri de re rustica ...
(*segue, senza legami grammaticali, l'elenco delle opere contenute, che si può riportare in nota*)

Sonetti e canzoni di diuersi antichi autori toscani in dieci libri raccolte ...
(*segue l'elenco dei libri contenuti, di diversi autori, che si può riportare in nota*)

Luciani Opuscula / Erasmo Roterodamo interprete ...
(*segue l'elenco delle opere contenute e di contributi aggiuntivi, che si può riportare in nota*)

f) in mancanza di un titolo d'insieme, i titoli delle singole opere contenute (con gli eventuali complementi del titolo e indicazioni di responsabilità) si riportano come si presentano, nell'ordine in cui compaiono nella fonte primaria (o nell'ordine di successione delle fonti primarie per ciascuna opera, se queste si considerano collettivamente come una fonte unica, par. 3.2.4 B); quando sono molto numerosi o lunghi si possono riportare solo i primi tre, segnalando l'omissione, e l'informazione può essere completata o riassunta in nota (par. 4.7.1.8 A);

Consilia Bartholomei Montagnane ; Tractatus tres de balneis Patauinis ; De compositione & dosi medicinarum ; Antidotarium eiusdem

La Costanza : tragedia / di Niccolò Massucci da Recanati. Co'1 Velettaio : commedia / del medesimo

L. Coelii Lactantii Firmiani Diuinarum institutionum libri VII ; De ira Dei liber I ; De officio Dei liber I ; Epitome in libros suos, liber acephalos ; Phoenix ; Carmen de dominica resurrectione ; Carmen de passione Domini

In hoc volumine haec continentur. Rhetoricorum ad C. Herennium lib. IIII. M. T. Ciceronis De inuentione lib. II. Eiusdem De oratore ad Quintum fratrem lib. III. Eiusdem De claris oratoribus, qui dicitur Brutus: lib. I. Eiusdem Orator ad Brutum lib. I. Eiusdem Topica ad Trebatium lib. I. Eiusdem Oratoriae partitiones lib. I. Eiusdem De optimo genere oratorum praefatio quaedam. Scelta de gli Apoptegmi di Plutarco / tradotti per m. Filippo Strozzi. Eliano de nomi, & degli ordini militari / tradotto di greco per m. Lelio Carani

Polibio Del modo dell'accampare / tradotto di greco per m. Filippo Strozzi. Calculo della castrametatione / di messer Bartholomeo Caualcanti. Comparatione dell'armadura, & dell'ordinanza de Romani & de Macedoni / di Polibio ; tradotta dal medesimo. Scelta de gli Apoptegmi di Plutarco / tradotti per m. Filippo Strozzi. Eliano de nomi, & degli ordini militari / tradotto di greco per m. Lelio Carani

g) eventuali titoli paralleli (o altri elementi paralleli), complementi del titolo e indicazioni di responsabilità (salvo quanto indicato al punto c), comprese le indicazioni di appendici o altro materiale supplementare, si riportano nell'ordine in cui si presentano (indipendentemente dal loro riferimento a uno o più titoli di singole opere, a un titolo comune o a un titolo dipendente, a titoli paralleli);

Trinummus : M. Accii Plauti fabula contracta et expurgata = I treboli : commedia di M. Accio Plauto accorciata e corretta
(*si possono utilizzare i segni di punteggiatura convenzionale per il titolo parallelo e i complementi dei due titoli, mentre non si può trasporre l'indicazione dell'autore né farla precedere dalla relativa punteggiatura convenzionale*)

Leggi, e costituzioni di S. M. : da osservarsi nelle materie civili, e criminali ne' Stati della M. S., tanto di quà, che di là da' monti, e colli = Loix, et constitutions du Roi : lesquelles devront être observées dans ses Etats, tant deçà, que delà des monts, & cols, dans les matières civiles, & criminelles

Strávōn Perí geōgráfias = Strabo De situ orbis
In area 7: Titolo in greco, traslitterato

Euseuologion = Euseuologio romano, ouero Delle opere pie di Roma : accresciuto, & ampliato secondo lo stato presente : con due trattati delle accademie, e librerie celebri di Roma / dell'abate Carlo Bartolomeo Piazza ...
In area 7: Titolo in greco, traslitterato

Bacco in Toscana : ditirambo / di Francesco Redi accademico della Crusca ; con le Annotazioni

Deus : canzone spirituale / di Celio Magno ; con vn Discorso sopra di quella dell'eccellentissimo signor Ottauo Menini, vn Commento dell'eccellentissimo signor Valerio Marcellini, & Due lettioni dell'eccellentissimo signor Theodoro Angelucci

h) si riportano possibilmente tutte le indicazioni di responsabilità, con tutti i nomi che vi compaiono, senza interpolazioni, correzioni o chiarimenti, che si aggiungono in nota quando occorre (par. 4.7.1.14 A); se i nomi non vengono riportati tutti si segnala l'omissione secondo le norme generali;

Giulio Ossequente De' prodigii. Polidoro Vergilio De' prodigii lib. III. / per Damiano Maraffi fatti toscani
(*l'indicazione del traduttore si riferisce a entrambe le opere*)

Auctores mythographi Latini : Cajus Julius Hyginus, Fab. Planciad. Fulgentius, Lactantius Placidus, Albricus Philosophus / cum integris commentariis Jacobi Micylli, Joannis Schefferi, et Thomae Munckeri ; quibus adcedunt Thomae Wopkensis emendationes ac conjecturae ; curante Augustino van Staveren, qui & suas animadversiones adjecit

Horatius cum quinque commentis : Quin. Horatii Flacci Poemata omnia / commentantibus Antonio Mancinello, Acrone, Porphyrione, Ioanne Britanico, necnon & Iodoco Badio Ascensio viris eruditissimis ; Centimetrum Marii Seruii ; Annotationes Aldi Manutii Romani ; Ratio mensuum quibus Odae tenentur eodem Aldo auctore ; Nicolai Peroti Libellus de metris Odarum ; Annotationes Matthaei Bonfinis Asculani suis locis insertae & ad finem ex integro restitutae ...

Flavii Josephi quae reperiri potuerunt, Opera omnia Graece et Latine / cum notis & nova versione Joannis Hudsoni ... ; accedunt nunc primum notae integrae, ad Graeca Josephi & varios ejusdem libros, d. Eduardi Bernardi, Jacobi Gronovii, Francisci Combefisii, Jo. Sibrandae, Hendr. Aldrichii, ut & ineditae ... Joannis Coccei, Ezechielis Spanhemii, Hadriani Relandi, & selectae aliorum ; adjiciuntur in fine Caroli Daubuz Libri duo pro testimonio Fl. Josephi de Jesu Christo, et ejusdem argumenti Epistolae XXX. virorum doctorum ... ; omnia collegit, disposuit, & ... recensuit, notasque passim suas, & quinque in fine indices adjecit Sigebertus Havercampus ...

i) nelle indicazioni di responsabilità o in altri elementi (compreso il titolo) eventuali informazioni che accompagnano i nomi (titoli nobiliari o accademici, indicazioni di origine o appartenenza, etc., par. 4.1.3.3) si riportano o, se eccessivamente lunghe e non rilevanti, possono essere omesse, segnalando l'omissione con i tre punti;

Jani Planci Ariminensis De conchis minus notis liber

D. d. Iosephi Vela de Oreña ... Dissertationum iuris controuersi, tam in Hispalensi, quam Granatensi Senatu tomus primus [-secundus]

(*il nome dell'autore è seguito da sette righe con i suoi titoli e qualifiche, che si possono omettere interamente o in parte*)

/ par le r. p. dom Augustin Calmet ...

(*si possono omettere le informazioni che seguono: religieux bénédictin de la Congrégation de S. Vanne, & de S. Hydulphe, abbé de S. Leopold de Nancy*)

/ dell'abate Giuseppe Olivi ...

(*si possono omettere le informazioni che seguono: della R. Accademia di scienze lettere ed arti di Padova, della Società di medicina di Venezia ec.*)

k) indicazioni di responsabilità non presenti nella fonte primaria si riportano in nota, specificandone quando necessario la fonte (par. 4.7.1.14 A e C).

Florilegium historico-criticum librorum rariorum, cui multa simul scitu jucunda adsparguntur historiam omnem litterariam, & cumprimis reformationis ecclesiasticam illustrantia

In area 7: Di Daniel Gerdes, il cui nome compare nella dedica

Lettere volgari di diuersi nobilissimi huomini, et eccellentissimi ingegni, scritte in diuerse materie. Libro primo

In area 7: A cura di Paolo Manuzio, il cui nome compare nella prefazione

4.1.1. Titolo

4.1.1.0. Definizione

Titolo è un'espressione (parola, frase o carattere, o gruppo di parole, frasi o caratteri) che si presenta come indicazione essenziale per designare o individuare una pubblicazione (o una o più opere in essa contenute). Può comprendere un eventuale titolo alternativo (par. 4.1.1.2), con l'espressione che lo introduce, e può essere composto da un titolo comune e un titolo dipendente, con o senza la relativa designazione (par. 4.1.1.3). Non comprende eventuali complementi del titolo (par. 4.1.2).

4.1.1.1. Trascrizione

4.1.1.1 A. Si riporta come primo elemento il titolo principale della pubblicazione, nella forma in cui compare nella fonte primaria. Il titolo è il primo elemento della descrizione anche se nella fonte primaria è preceduto da altre informazioni (indicazioni di responsabilità, di parte, di edizione, di collezione, pretitoli, date, etc.).

Se più frontespizi (o altre parti) sono considerati collettivamente come fonte primaria (par. 3.2.4 B) si riporta come primo elemento il titolo che compare sulla parte da considerare per prima.

Se nella fonte primaria figura più di un titolo si sceglie come titolo principale quello presentato col maggior rilievo grafico o, a parità di rilievo, quello che compare per primo. Gli altri titoli in lingue o scritture diverse si riportano come titoli paralleli (par. 4.1.4.1), quelli nella stessa lingua come complementi del titolo (par. 4.1.2.1 B) o eventualmente in nota (p.es., per i periodici, quando si tratta di variazioni di uno stesso titolo).

Per la presenza di un titolo comune (o generale) e di un titolo dipendente oppure di un titolo d'insieme e dei titoli delle opere contenute vedi rispettivamente i par. 4.1.1.3 e 4.1.1.4; se compaiono i titoli delle opere contenute ma non un titolo d'insieme, che si riferisca all'intera pubblicazione, vedi il par. 4.1.1.5. Se la pubblicazione non presenta un titolo vedi il par. 4.1.1.6.

4.1.1.1 B. Il titolo

a) può essere costituito da un'espressione che identifica l'opera pubblicata;

The life and opinions of Tristram Shandy, gentleman

Esame di coscienza di un letterato

Topolina e l'anatroccolo

Un americano a Roma

b) può essere costituito da termini che indicano soltanto un genere o tipo di opera o di contenuto;

Racconti
Atti
Bollettino d'informazioni
Atlante automobilistico
Tango
Opere complete

c) può essere costituito solo dal nome dell'autore dell'opera o delle opere pubblicate, per esteso o in una forma breve, se la pubblicazione non presenta altro titolo o se l'espressione che indica il contenuto, per la sua posizione e il suo rilievo grafico rispetto al nome dell'autore, va considerata un complemento del titolo; il carattere o il contenuto della pubblicazione, quando occorre, si chiarisce in nota (par. 4.7.1.4 e 4.7.1.8 A);

Dante
(unico titolo con cui si presenta un'edizione di una scelta di opere del poeta)
Il Petrarca
C. Crispus Sallustius; et L. Annaeus Florus
(edizione antica da cui si è riportata la punteggiatura originale)
Bernardus Dei gratia episcopus Tridentinus etc.
(titolo dell'edizione del 1528 degli Statuti di Trento)
The Velvet Underground
(album di canzoni del gruppo musicale, che non presenta altro titolo)
Primo Congresso mondiale delle biblioteche e di bibliografia
Museo Angelo Bozzola

ma

Catalogo 2004 / Edizioni Spartaco
(sulla fonte primaria il titolo si presenta con minore rilievo del nome della casa editrice, ma è evidente la diversa natura delle due informazioni)

Belle speranze / Fiorella Mannoia
(audioregistrazione in cui il nome dell'interprete si presenta col massimo rilievo al centro, il titolo più in basso e con minore rilievo, ma la natura delle due informazioni è chiaramente riconoscibile)

d) può includere un'indicazione di responsabilità che ne è parte integrante (per la distinzione tra i due elementi vedi i par. 4.1.1.1 E e 4.1.3.2, per eventuali titoli o qualifiche che accompagnano un nome vedi il par. 4.1.3.3);

Scritti di Picasso
Tutte le opere di Giovanni Boccaccio
Aubrey's Brief lives
Fellini Satyricon
Osservazioni di Ennio Quirino Visconti su due mosaici antichi istoriati
Rime di Adasio Metoneo pastore arcade della Colonia Mariana
Le più belle pagine di Emilio Praga, Tarchetti e Arrigo Boito
Durkheim on religion
(raccolta di scritti del sociologo)
Fabrizio De André in concerto
Il Belli tascabile
Edizione completa delle romanze per canto e pianoforte di Francesco Paolo Tosti
Jean-Michel Gardair legge Il fu Mattia Pascal di Luigi Pirandello
(saggio di Gardair sull'opera di Pirandello; sul frontespizio il titolo è graficamente distinto in quattro segmenti, con l'uso di spazi e variazioni di carattere, ma essi non sono scindibili)
Italo Calvino racconta l'Orlando furioso
Constitutiones Congregationis Clericorum Regularium
Annali della Fondazione Luigi Einaudi, Torino
Rapporto conclusivo della Commissione italiana per l'anno internazionale del bambino
Pubblicazioni dell'Istituto di filologia classica dell'Università di Genova

e) può includere informazioni pertinenti ad altri elementi della descrizione (p.es. l'indicazione di edizione, il nome dell'editore o dati relativi alla descrizione fisica), se ne sono parte integrante (ma cfr. il par. 4.1.1.1 E);

The compact edition of the Oxford English dictionary
Nuova edizione del Metodo teorico-pratico per lo studio della chitarra
Seconda impressione del Quarto libro d'intauolatura di chitarra spagnola
Edizione toscolanense (1521) delle opere macaroniche di Teofilo Folengo
Traduzione delle opere dell'ab. Mably
Partitura de' madrigali a cinque voci, e d'altri varij concerti
Enciclopedia generale De Agostini
The Oxford dictionary of nursery rhymes
Legenda aurea su CD-ROM
The illustrated Bartsch

f) può essere costituito da una sigla, acronimo o altra forma abbreviata; tuttavia, quando compaiono insieme un titolo in forma abbreviata e uno in forma sciolta senza che risulti chiaramente dal rilievo grafico o dalla disposizione quale sia il titolo principale (p.es. perché sovrapposti), si preferisce la forma estesa e l'altra si riporta come complemento del titolo (par. 4.1.2.1 B);

ISBD(ER)

(la forma estesa, che segue la sigla, si riporta come complemento del titolo)

U & C

(la forma estesa Unificazione & certificazione, che segue quella abbreviata, si riporta come complemento del titolo)

BI e CO

(la forma estesa Biblioteche e cooperazione in Sicilia, che segue quella abbreviata, si riporta come complemento del titolo)

g) può essere costituito da più espressioni giustapposte, che di solito si riferiscono a entità diverse e non si possono considerare subordinate l'una all'altra, né costituiscono titoli alternativi, titoli paralleli o titoli varianti.

Il sole 24 ore

(quotidiano, nato dalla fusione di due giornali preesistenti, in cui nessuno dei due titoli si può considerare subordinato all'altro)

Corriere dello sport Stadio

Margherita Morgantini, Davide Tranchina

(catalogo di una mostra di due artisti, che ha come titolo i loro nomi)

10° Congresso nazionale di catalisi, 11° Congresso nazionale di chimica industriale

(atti di due congressi tenuti insieme)

4.1.1.1 C. Il titolo

a) può includere numeri (o lettere o altre designazioni) che di solito distinguono la pubblicazione da altre, ma non costituiscono l'indicazione di parte di una pubblicazione in più unità;

Rambo 1

(titolo di un'edizione italiana del romanzo, che non costituisce parte di una pubblicazione in più volumi)

Il secondo libro della jungla

Il secondo libro delli concerti à due voci

Raccolta B

(titolo di un libro di poesie)

Fisica II

(titolo di un manuale universitario della materia)

Ottavo contributo alla storia degli studi classici e del mondo antico

(il numero ricollega il contributo ad altri precedenti ma non indica una parte di una pubblicazione in più volumi)

b) nelle pubblicazioni musicali può includere una numerazione (numero d'ordine, d'opera, di catalogo tematico) o altri elementi d'identificazione dell'opera (mezzo d'esecuzione, tonalità, data di composizione); questi elementi, quando seguono un termine formale o generico, si considerano parte del titolo anche se compaiono con minore rilievo o staccati;

Sinfonia n. 5

Ein deutsches Requiem op. 45

Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra op. 83

Concerto per violino principale, due violini, viola e basso, F I, 239, RV 761

c) nelle pubblicazioni monografiche in più unità può includere in maniera inscindibile un'indicazione delle parti in cui è divisa la pubblicazione stessa (o l'opera che contiene), che si riporta in forma cumulativa, con l'indicazione dell'ultima parte tra parentesi quadre e preceduta da un trattino (ma per la numerazione o indicazioni analoghe di periodici o seriali vedi il punto successivo);

Il primo [-quarto] libro di lettura

Delle osservazioni di Girolamo Calestani parmigiano parte prima [-seconda]

De le lettere familiari del commendatore Annibal Caro volume primo [-secondo]

d) nelle pubblicazioni periodiche o seriali può includere numeri (o date, nomi, etc.) che variano nelle unità successive e che si omettono, segnalando l'omissione con i tre punti.

... Rapporto sulle migrazioni ...

(rapporto annuale, iniziato con Primo rapporto sulle migrazioni, 1995)

Italia bibliographica ...

(pubblicazione annuale, che inizia con il volume relativo al 1952)

Atti del ... Congresso della Società italiana di medicina interna

(pubblicazione trattata come seriale)

... Congresso della Società italiana di neurochirurgia

(pubblicazione trattata come seriale: il numero d'ordine nei singoli volumi precede la parola Congresso)

4.1.1.1 D. Il titolo può includere parti in maggiore rilievo rispetto al resto (p.es. in corpo maggiore, in tutte maiuscole, in grassetto, in colore) ma inscindibili dalle altre dal punto di vista grammaticale o del significato. Per la distinzione tra parti del titolo e complementi del titolo vedi anche il par. 4.1.2.2.

La grande storia della musica classica

(le ultime due parole compaiono in corpo maggiore, in colore e divise dalle precedenti da una riga orizzontale)

Lo sposalizio del mare e altri saggi su San Piero a Grado

(le prime quattro parole sono stampate in corpo maggiore, seguite dalle altre sulla riga successiva)

Novelliere campagnuolo e altri racconti
(il titolo dell'opera principale è seguito dalle ultime tre parole in corpo minore)

Convegno internazionale sul tema: Problema e problemi della storia letteraria
(le prime quattro parole sono stampate in corpo minore, ma la presenza dei due punti le lega a quanto segue)

Guida bibliografica per gli studenti di lettere e filosofia e di magistero
(le prime due parole sono stampate in corpo maggiore, ma il titolo costituisce un'espressione unica)

La messa mistero nuziale
(le prime due parole sono stampate in corpo maggiore, seguite dalle altre sulla riga successiva, ma il titolo va considerato un'espressione unica)

Novaresi illustri del '700 e dell'800
(le prime due parole sono stampate in corpo maggiore, seguite dalle altre sulla riga successiva)

Catalogo della raccolta di statuti, consuetudini, leggi, decreti, ordini e privilegi dei comuni, delle associazioni e degli enti locali italiani dal Medioevo alla fine del secolo XVIII
(le parole che seguono statuti sono stampate in corpo minore ma sono parte integrante del titolo per il loro significato; dal titolo in forma breve è opportuno prevedere un accesso)

4.1.1.1 E. Il titolo può essere preceduto, introdotto o seguito da espressioni di natura diversa (motti, invocazioni, formule di presentazione, etc.), di solito graficamente staccate o differenziate, che non ne costituiscono parte integrante anche se vi sono legate grammaticalmente. Queste espressioni non sono intese generalmente come parte del titolo (che p.es. figura di solito, anche in altri punti della pubblicazione stessa, da solo); devono però costituire un elemento di accesso quando potrebbero essere considerate come titolo principale della pubblicazione o come parte iniziale di esso (cap. 13).

In particolare:

a) espressioni relative a una responsabilità per l'opera o per la produzione o diffusione della pubblicazione si riportano come indicazione di responsabilità, quando è il caso ed è grammaticalmente possibile, oppure in nota (par. 4.7.1.13 B);

Omicidi in stile libero / Alfred Hitchcock presenta
(il titolo, in grassetto, è preceduto dall'espressione Alfred Hitchcock presenta, che si riporta come indicazione di responsabilità (par. 4.1.3.1 D) dato che si riferisce all'introduzione di Hitchcock compresa nel volume)

Fleurs / Battiato
(il nome del musicista precede il titolo, sulla stessa riga)

Forrest Gump
*In area 7: Prima del titolo: Tom Hanks è
(il titolo è preceduto dall'espressione citata, che compare graficamente differenziata e con minore rilievo)*

Il Mereghetti
In area 7: In testa al frontespizio: Baldini & Castoldi presenta

Il caimano
*In area 7: Prima del titolo: Sacher film presenta
(il titolo è preceduto, con minore rilievo, dall'espressione citata)*

b) espressioni con la funzione di complementi del titolo (pretitoli) si riportano, se possibile, come tali (par. 4.1.2.3);

Canto di nuova epopea : saggio
(sul frontespizio la parola Saggio precede il titolo, più in alto, in corpo minore)

c) altre espressioni introduttive si riportano, generalmente, in nota (par. 4.7.1.13 B);

Piccoli rifugiati, bambini come noi
In area 7: Prima del titolo: Bambini e bambine ecco a voi

ma
Libro detto Strega, o Delle illusioni del demonio
(la pubblicazione, del 1989, presenta volutamente il titolo in questa forma, anche se la parola Strega è stampata con maggiore rilievo e in copertina compare senza l'espressione introduttiva)

Saggio Itinerario nazionale pel paese de' peligni, Napoli 1793
(l'opera è pubblicata, sia nell'edizione originale sia nella riproduzione, con questo titolo; la parola Saggio compare con maggiore rilievo rispetto al resto del titolo)

Ristampa del volume Nitto Scaglione, La vita del Teatro Vittorio Emanuele, edito nel 1933
(il titolo della pubblicazione non può essere privato dell'espressione iniziale)

d) invocazioni, dediche o motti, non legati grammaticalmente al titolo, si riportano in nota (par. 4.7.1.13 B) quando si ritiene opportuno, p.es. se per il loro rilievo o la loro posizione potrebbero essere considerati come titoli; se seguono il titolo e possono essere considerati legati ad esso la loro omissione si segnala con i tre punti.

Canzonetta a' cittadini parucchieri
In area 7: Prima del titolo: Libertà Eguaglianza

L'alcool : étude économique générale : ses rapports avec l'agriculture, l'industrie, le commerce, la législation, l'impôt, l'hygiène individuelle et sociale
In area 7 (facolt.): In testa al frontespizio: L'alcool, richesse nationale. L'alcoolisme, péril national

ma
A Biagio Marin nel suo ottantesimo compleanno
(pubblicazione che presenta solo questo titolo)

All'immortale Bonaparte liberatore di Genova e d'Italia
*In area 7: Prima del titolo: Libertà Eguaglianza
(titolo di un componimento poetico)*

Joseph Carpani e Soc. Jesu Tragoediae sex Lusitaniae, et Algarbiorum regi Joanni V. dicatae
(la dedica è grammaticalmente legata al titolo e l'eventuale omissione si segnala con i tre punti)

4.1.1.1 F. Titoli molto lunghi o prolissi possono essere abbreviati nel corso o alla fine (escluse le prime cinque parole dopo l'eventuale articolo iniziale), purché non si omettano informazioni essenziali, non ne venga alterato il significato e rimangano di senso compiuto e grammaticalmente corretti. L'omissione si segnala con i tre punti.

Per l'omissione di eventuali titoli o qualifiche che accompagnano un'indicazione di responsabilità che sia parte integrante del titolo vedi il par. 4.1.3.3. Per l'omissione di numeri, date o altre espressioni che variano nelle parti successive di una pubblicazione periodica o seriale vedi il par. 4.1.1.1 C, punto *d*.

Lettere di Tullio Crali, Valentino Danieli, Fortunato Depero ... (1929-1939)
(*si possono omettere i nomi di numerosi altri artisti, che seguono i tre riportati*)

Dissertazione sopra il quesito Essendo il sostegno delle acque mantovane a Governolo ridotto a tale stato, che vien giudicato necessario di ristabilirlo, o erigerne uno nuovo in sua vece, cercasi ... qual sarebbe l'operazione ... del miglior effetto pel suo ristabilimento
(*sono state omesse cinque righe*)

4.1.1.1 G. Se un titolo è incompleto, ambiguo o fuorviante e non viene chiarito da un complemento o da altri elementi successivi si aggiunge una spiegazione in nota (par. 4.7.1.4 A).

Dante
In area 7: Antologia delle opere
Piccolo canzoniere
In area 7: Specimen di un'edizione mai pubblicata
Golfo di Trieste
In area 7: Carta turistica

4.1.1.2. Titolo alternativo

Un titolo può essere costituito da due parti, ciascuna delle quali si può considerare un titolo autonomo, unite dalla congiunzione o (*ovvero, oppure, ossia*) o espressioni equivalenti in altre lingue. Il secondo titolo è chiamato *titolo alternativo*.

Si considera titolo della pubblicazione l'intera espressione, che si riporta con una virgola prima della congiunzione e con la maiuscola per la prima parola del titolo alternativo. In caso di dubbio, tuttavia, il titolo si considera, a seconda dei casi, come un titolo unitario o come un titolo seguito da un complemento.

Titoli alternativi molto lunghi possono essere abbreviati nel corso o alla fine, come indicato nel par. 4.1.1.1 F.

Momo, o Del principe
Candido, ossia L'ottimismo
Les soirées de Saint-Pétersbourg, ou Entretiens sur le gouvernement temporel de la Providence
Zuleika Dobson, ovvero Una storia d'amore a Oxford
La dissoluzione delle città, oppure La terra una buona abitazione, oppure anche La via all'architettura alpina
Jcosameron, ovvero Storia di Edoardo e di Elisabetta, che passarono ottant'anni presso i Megamicri abitanti aborigeni del Protocosmo nell'interno del nostro globo
(*se si preferisce l'espressione che passarono... che compare in corpo minore si può omettere, segnalandolo con i tre punti*)
Diarium nauticum, seu Vera descriptio trium navigationum admirandarum, & nunquam auditarum, tribus continuis annis factarum, à Hollandicis & Zelandicis navibus, ad Septentrionem, supra Norvagiam, Moscoviam & Tartariam, versus Catthay & Sinarum regna: tum ut detecta fuerint VVeygatz fretum, Nova Zembla, & regio sub 80. gradu sita, quam Groenlandiam esse censent, quam nullus unquam adjit ...
(*il titolo alternativo continua per altre sei righe*)

ma non

Elogio della donna grassa... oppure magra... o anche così così
L'Isola Gualtresca oppure l'Isola Valtresca : cenni storici su Isola di Fano
La foresta dei mille demonii : ovvero una libera traduzione di Ogboju ode ninu igbo irunmale, di D. O. Fagunwa
La Toscana, volando : ossia esplorata da Giorgio Pizzio attraverso le vedute aeree della fototeca della Regione Toscana

4.1.1.3. Titolo generale e titolo di una parte, sezione o supplemento (titolo comune e titolo dipendente)

4.1.1.3 A. Il titolo può essere composto da due parti, dette *titolo comune* e *titolo dipendente*, se una pubblicazione che si deve descrivere autonomamente reca, in qualsiasi ordine e senza un legame grammaticale, sia un titolo generale (p.es. il titolo complessivo di un'opera oppure di una pubblicazione precedente o un titolo comune a più pubblicazioni connesse) sia un titolo o un'espressione di qualsiasi genere che indica specificamente la parte o sezione che contiene (compreso un supplemento o appendice pubblicati separatamente). In rari casi può esservi più di un livello di titoli dipendenti.

Il titolo dipendente si riporta dopo il titolo comune, separato da un punto. Sia il titolo comune che il titolo dipendente possono essere accompagnati da complementi e da indicazioni di responsabilità (par. 4.1.2.5 C e 4.1.3.6 D).

Il vocabolario Treccani. Il conciso
Statistica del Regno d'Italia. Biblioteche
Bibliografia nazionale italiana. Catalogo alfabetico annuale
Bibliografia nazionale italiana. Musica a stampa. Recupero pre 1995
Classificazione decimale Dewey. Introduzione alla 19ª edizione
(*edizione della sola introduzione*)
Short-title catalogue of books printed in Italy and of Italian books printed in other countries from 1465 to 1600 now in the British Library. Supplement
La biblioteca di Romualdo Cardarelli. Supplemento al Catalogo
La lingua dei greci. Guida per l'insegnante
L'archivio Polesini. Lettere 1796-1798
L'archivio Polesini. Indici delle lettere 1796-1798
(*le due pubblicazioni non si presentano come parti di una monografia in più unità*)

Elementare, papero! Racconti d'inverno
 Elementare, papero! Lungo il fiume di primavera
 Elementare, papero! L'estate dei sette mari
 Elementare, papero! Autunno : odissea nello spazio
 (le quattro pubblicazioni presentano un titolo comune e un titolo particolare, ma non risultano costituire né una pubblicazione unica in più unità né una collezione; i titoli particolari devono costituire un elemento di accesso: vedi il cap. 13)

Bollettino del Museo civico di storia naturale di Verona. Botanica zoologia
 Bollettino del Museo civico di storia naturale di Verona. Geologia paleontologia preistoria
 (periodici)

Storia dell'urbanistica. Piemonte
 (periodico, supplemento al periodico Storia dell'urbanistica)

Atti della Accademia nazionale dei Lincei. Memorie. Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Itinerari di ricerca storica. Supplementi
 (collezione)

La nuova scienza. Serie di storia
 (collezione divisa in sezioni)

ma

L'ira di Achille : (Iliade I)
 (il titolo complessivo dell'opera compare nel sottotitolo)

4.1.1.3 B. Il titolo dipendente può essere accompagnato o rappresentato da un numero o una lettera (o un'espressione che di solito comprende un numero o una lettera), detta *designazione di titolo dipendente*. Se la designazione è seguita da un titolo dipendente i due elementi si separano con una virgola, anche se nella fonte primaria compaiono altri segni (p.es. i due punti o una lineetta).

Se la designazione di titolo dipendente comprende un numero lo si riporta in cifre arabe (anche se si presenta in cifre romane o per esteso in lettere), seguite dal punto solo quando precedono il termine che indica la serie, sezione, parte, etc.

Star wars. 2, L'attacco dei cloni
 (il numero si presenta come II)

Manuale delle leggi sul commercio. 2. volume, Disciplina del commercio
 (volume aggiuntivo di una pubblicazione edita in precedenza come conclusa: cfr. il par. 1.4.2 B)

Studi trentini di scienze naturali. Sezione B, Biologica

Birth defects research. Part A, Clinical and molecular teratology

Atti della Società toscana di scienze naturali residente in Pisa. Memorie. Serie A

Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. Parte 1. Serie generale

Teoria e pratica del diritto. Sezione 4, Diritto amministrativo
 (collezione)

4.1.1.3 C. Non si descrivono con titolo comune e titolo dipendente, però:

a) le pubblicazioni il cui titolo comprende quello comune o della pubblicazione di base (ossia i due titoli sono legati tra loro in un'espressione unica);

Seconda appendice ai tre volumi della raccolta degli Elogi di liguri illustri

Supplemento ai Saggi di critica dannunziana

Il venerdì di Repubblica

Studi e documenti degli Annali della pubblica istruzione

b) le pubblicazioni in più unità che presentano un titolo riferito alla pubblicazione nel suo complesso e titoli particolari per le singole unità, da registrare nelle rispettive descrizioni o in nota (par. 5.2.1);

Storia dell'urbanistica
 (opera di Paolo Sica divisa in tre unità - 1: Il Settecento; 2: L'Ottocento; 3: Il Novecento - che si descrivono a un secondo livello o in nota)

ma

Storia dell'urbanistica. Dal Trecento al Quattrocento

Storia dell'urbanistica. Il Seicento

Storia dell'urbanistica. Il mondo islamico

Storia dell'urbanistica. L'Europa del secondo dopoguerra

(opere di vari autori connesse alla precedente ma non presentate come componenti di una pubblicazione monografica in più unità)

c) le pubblicazioni periodiche o seriali e le collezioni in cui il titolo specifico è presentato come titolo principale ed è sufficiente a identificarle senza il titolo comune o della pubblicazione di base, che si riporta come complemento o in nota, a seconda dei casi, e deve costituire di norma un elemento di accesso (cap. 13);

Nitric oxide : biology and chemistry : official journal of the Nitric Oxide Society : Archives of biochemistry and biophysics,
 Part B
 (l'indicazione Archives of biochemistry and biophysics, Part B compare dopo il secondo complemento, con minore rilievo)

d) le pubblicazioni periodiche o seriali (escluse le collezioni) che presentano un'indicazione di serie con valore cronologico (p.es. *Nuova serie* o *Serie terza*), che si riporta nell'area della numerazione (par. 4.3C.1.2).

The library
 (periodico che presenta un'indicazione di serie, da considerare nella numerazione: p.es. Sixth series)

ma

Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. Parte 1. 3ª serie speciale, Regioni
 (l'indicazione distingue più serie pubblicate in parallelo e non in successione)

I quaderni della Biblioteca nazionale di Napoli. Serie 4
(collezione)

4.1.1.4. Titolo d'insieme e titoli delle opere contenute

Se la pubblicazione contiene più opere o parti di opere preesistenti (degli stessi autori o di autori diversi o anonime) e la fonte primaria reca sia un titolo d'insieme sia i titoli delle opere contenute (o di alcune di esse) si riporta di norma solo il titolo d'insieme. I titoli delle opere contenute si riportano o segnalano in una nota di contenuto (par. 4.7.1.8 A); sono però riportati come complemento del titolo quando sono compresi in una formulazione discorsiva o comunque la loro omissione nuocerebbe alla chiarezza della descrizione (par. 4.1.2.1 B, punto d).

Per i titoli di contributi distinti che costituiscono un'opera in collaborazione (non di opere preesistenti), che si riportano nell'indicazione di responsabilità, vedi il par. 4.1.3.1 B, punto e.

Novelle del Quattrocento
(sul frontespizio, dopo il titolo e l'indicazione del curatore, compaiono i titoli delle 16 novelle comprese nella raccolta)

I frammenti
(sul frontespizio, dopo il titolo d'insieme, compaiono i titoli delle due opere a cui appartengono i frammenti di Empedocle, Sulla natura e Purificazioni, che si riportano in nota)

Album d'un pessimista
(seguono i titoli dei tre romanzi contenuti: Le centaure, Le naufrage, L'adolescence)

Documentos gongorinos
(seguono i titoli dei due scritti contenuti nella pubblicazione, Los Discursos apologéticos de Pedro Díaz de Rivas e El Antidoto de Juan de Jáuregui, che si riportano in nota)

Antico teatro di Ferento
(titolo d'insieme di una stampa, che contiene più immagini ciascuna con un proprio titolo)

Concertos for piano and orchestra
(titolo d'insieme di un'audioregistrazione; sui due dischi compaiono, dopo il titolo d'insieme, anche le indicazioni dei due concerti contenuti in ciascun disco)

2 film di Oliver Stone su Fidel Castro
(seguono, con minore risalto, i titoli dei due film: Comandante e Looking for Fidel)

ma

La ballata di Savva ; Abitiamo la terra : due romanzi brevi
(l'espressione due romanzi brevi si presenta come sottotitolo: cfr. il par. 4.1.2.5)

4.1.1.5. Titoli di più opere senza un titolo d'insieme

Se la pubblicazione comprende due o più opere senza un titolo d'insieme i titoli delle singole opere si riportano secondo la presentazione grafica nella fonte primaria o, se non ci sono distinzioni di rilievo grafico, nell'ordine in cui compaiono. Se compaiono su fonti separate considerate come una fonte unica (par. 3.2.4 B) si riportano nell'ordine stabilito per le fonti stesse.

I titoli successivi al primo, se non sono legati a costituire un'espressione unitaria (p.es. da una congiunzione), si separano:

a) con un punto e virgola, se le opere sono dello stesso autore o comunque da collegare a una stessa indicazione di responsabilità, *oppure*

b) con un punto, se le opere sono di autori diversi (o anonime) o comunque da presentare con indicazioni di responsabilità distinte.

Se i titoli sono molto numerosi si possono riportare solo i primi tre, segnalando l'omissione; l'elenco completo può essere riportato in una nota di contenuto (par. 4.7.1.8 A).

Per i casi in cui compaiono complementi del titolo o indicazioni di responsabilità relativi a singoli titoli vedi rispettivamente i par. 4.1.2.5 e 4.1.3.6.

Il regno dei cieli ; La colonia felice
(la pubblicazione comprende due opere dello stesso autore, senza un titolo d'insieme)

La castalda ; La gastalda
(edizione delle due redazioni di una commedia di Goldoni, presentate sullo stesso piano)

Confessioni di un oppioma ; Suspiria de profundis ; La diligenza inglese
(i titoli delle tre opere compaiono in successione, con il primo in corpo maggiore)

I promessi sposi ; Storia della colonna infame ; Inni sacri e Odi civili
(i titoli compaiono in successione, divisi da un filetto, con il primo in corpo maggiore)

Parade ; seguito da Un dialogo notturno tra il passante e la passante

La povera Lisa ; seguita da Natalia, la figlia del boiardo

L'animale del tempo ; seguito da Lettera agli attori, Per Louis de Funès
(i due titoli aggiunti non possono essere separati con il punto e virgola, che distorcerebbe l'informazione)

Amado mio ; preceduto da Atti impuri

Chiesa di S. Maria in Cosmedin ; Chiesa di S. Maria Liberatrice ; Chiesa di S. Paolo alle tre Fontane ; Chiesa di S. Giovanni, e Paolo
(titoli delle quattro immagini contenute in una stampa, dall'alto in basso e da sinistra a destra)

ma

Il Fiore e il Detto d'amore

Trust and Power
(il titolo costituisce una formulazione unica, pur includendo i titoli di due scritti, ed è seguito dal sottotitolo two works by Niklas Luhmann)

R.U.R. & L'affare Makropulos

Publii Virgillii Maronis Bucolica, Georgica, et Aeneis

(i titoli delle tre opere costituiscono una formulazione unica, che comprende anche il nome dell'autore)

Anacréon, Sapho, Bion et Moschus

(la pubblicazione presenta solo i nomi degli autori, senza titoli di opere, legati in una formulazione unica)

4.1.1.6. Pubblicazioni prive di titolo

4.1.1.6 A. Se la pubblicazione non reca un titolo:

- 1) si riporta, tra parentesi quadre, il titolo con cui essa è prevalentemente identificata nei repertori o in altre fonti esterne (par. 4.1.1.6 B);
- 2) altrimenti, se la pubblicazione presenta un testo, si riportano come titolo, interamente o in parte, le espressioni che vi compaiono (par. 4.1.1.6 C);
- 3) altrimenti si formula un titolo, tra parentesi quadre (par. 4.1.1.6 D).

Una pubblicazione si considera priva di titolo anche se vi compaiono informazioni scritte di natura diversa (p.es. la firma su una stampa senza titolo, i toponimi in una carta geografica, l'indicazione dell'editore o dello stampatore, la data, il prezzo) che si riportano nell'area o elemento appropriato. Si riportano come titolo, invece, espressioni generiche (p.es. *Avviso* o *Notificazione* in un manifesto), nomi di enti o di altri responsabili (p.es. il nome di un'autorità che compare come intestazione in un bando senza altro titolo) o dediche e altre espressioni che si presentino comunque in evidenza e costituiscano l'unica informazione scritta utile a identificare la pubblicazione (p.es. in una stampa priva di un titolo che indichi il soggetto raffigurato), aggiungendo ulteriori informazioni o spiegazioni in nota (par. 4.7.1.4 A).

Per documenti non pubblicati vedi il cap. 6.

4.1.1.6 B. Se la pubblicazione non reca un titolo si riporta possibilmente, tra parentesi quadre, il titolo con cui essa (o l'opera che presenta) è prevalentemente o più autorevolmente identificata in fonti esterne. Si preferisce il titolo con cui la pubblicazione o l'opera sono identificate nei repertori di riferimento per il tipo o genere di pubblicazione, l'epoca, il paese o la località, l'autore, etc., o, per le pubblicazioni contemporanee, nel catalogo dell'editore o produttore.

Si indica in nota, quando non è superfluo, la fonte del titolo, e si può segnalare la sua mancanza (par. 4.7.1.9 A).

[Canzoniere ; I trionfi]

(incunabolo privo di titolo, che contiene le due opere di Petrarca; per l'indicazione dei riferimenti bibliografici in nota vedi il par. 4.7.1.1)

[Historia general de las cosas de Nueva España]

(riproduzione facsimilare di un manoscritto, priva di titolo; la riproduzione è preceduta sull'occhietto da una breve nota informativa sul codice riprodotto che non menziona il titolo dell'opera; l'opera stessa è generalmente identificata con il titolo riportato tra parentesi quadre)

[Achille trascina il corpo di Ettore intorno alle mura di Troia]

In area 7: Per il titolo cfr. The illustrated Bartsch, vol. 45, p. 143, n. 22 (stampa)

[Madonna della Cesta]

(incisione senza titolo tratta dal dipinto di Rubens; sulla stampa compaiono invece l'indicazione del pittore, del disegnatore e dell'incisore: P. P. Rubens pin., Fran. Petrucci del., C. Mogalli sculp.)

[Un soir de carnaval]

(poster privo di titolo che riproduce il dipinto di Henri Rousseau)

[Pulcino]

In area 7: Titolo desunto dal catalogo editoriale (libro per bambini privo di titolo)

4.1.1.6 C. Per pubblicazioni di carattere testuale (p.es. manifesti o fogli volanti, anche illustrati) si riporta come titolo, interamente (se breve) o nelle parti essenziali, il testo stesso. Nella trascrizione si segue un ordine basato sul rilievo grafico delle espressioni, se non legate tra loro, e sulla loro disposizione, riportando possibilmente le informazioni più significative (p.es. i principali nomi, date, eventi). Le omissioni, anche di interi periodi o paragrafi, si segnalano con i tre punti. Per le pubblicazioni antiche, però, si segue sempre l'ordine in cui le espressioni si presentano, indipendentemente dal loro rilievo grafico. La punteggiatura originale può essere ridotta o modificata, evitando che interferisca con la punteggiatura convenzionale, che si utilizza per informazioni che compaiono staccate o possono comunque essere distinte in elementi secondo le norme generali. Altre informazioni si aggiungono, quando opportuno, in nota (par. 4.7.1.4).

Auguri di pace per un voto di pace

(manifesto che presenta solo il testo riportato, insieme alle indicazioni di responsabilità)

Cittadini, la locale Sezione dei lavoratori di albergo e mensa è nella dura necessità di riprendere l'agitazione sospesa nello scorso giugno ... Alessandria, 21 settembre 1919 / La Commiss. dei lavoratori [i.e. lavoratori] della mensa e d'albergo
(manifesto privo di titolo e d'intestazione; la sottoscrizione si può riportare come indicazione di responsabilità, secondo il par. 4.1.3)

Il problema rifiuti alle soglie del 2000 : conferenza dibattito, prof. Barry Commoner ..., 14 aprile 1986, ore 17, Palazzo Malvezzi, Sala del Consiglio

In area 7: In testa: Provincia di Bologna, Centro studi "L'uomo e l'ambiente", con il patrocinio del Comune di Bologna (manifesto, in cui le informazioni che seguono il titolo principale si possono riportare come complemento, secondo il par. 4.1.2)

4.1.1.6 D. Negli altri casi, quando è necessario, il titolo viene formulato dal catalogatore, tra parentesi quadre, avvertendo in nota quando si ritiene opportuno (par. 4.7.1.9 A). Lo si formula nella lingua del testo, se possibile (o altrimenti, quando questo risulta difficile o la pubblicazione non ha testo, in italiano), in maniera concisa e includendo le informazioni più significative (p.es. nomi di persone, enti o luoghi, date, eventi, soggetti), quando opportuno insieme a un termine che indica il genere di opera o di pubblicazione.

[Cavaliere]

(incisione senza titolo)

[Carta del Tirolo]

In area 7 (facolt.): Senza titolo

(la carta presenta l'indicazione della scala e i toponimi ma non ha titolo)

4.1.1.7. Varianti del titolo

4.1.1.7 A. Titoli diversi o varianti che compaiono in fonti diverse da quella primaria (p.es. nell'occhietto, in copertina, sul dorso, sul contenitore, nell'antiporta o su un altro frontespizio non scelto come fonte primaria) si indicano in nota (par. 4.7.1.10 A) e devono costituire di norma un elemento di accesso (cap. 13). Per i titoli che compaiono in frontespizi in altre lingue o scritture vedi il par. 4.1.4.1.

Variazioni costituite soltanto dall'omissione di una o più parole alla fine del titolo si possono trascurare.

Teatro

In area 7: Titolo in copertina: Woyzeck ; La morte di Danton ; Leonce e Lena

Le forze umane ; Viaggio di Gararà ; Astra e il sottomarino

In area 7: Titolo sul dorso: I tre romanzi

Guida alla catalogazione per autori delle stampe

In area 7: Titolo in copertina: Guida alla catalogazione delle stampe

Acta literaria Sveciae

In area 7: Titolo nell'antiporta: Acta litteraria Sveciae

Lazari Riverii ... Opera medica universa . . .

In area 7: Titolo nell'occhietto: Lazari Riverii Opera medica omnia

Carta naturalistica dei Supramonte e del Golfo di Orsei

In area 7: Titolo sulla cartella: Carta naturalistica del Golfo di Orsei e dei Supramonte

Il secondo libro della jungla

In area 7: Titolo in copertina: Il 2° libro della jungla

The confessions of doctor Dream

In area 7: Titolo sulla busta: The confessions of Dr Dream and other stories

(audioregistrazione in cui il titolo sulla busta differisce da quello dell'etichetta)

C'è post@ per te

In area 7: Titolo del contenitore. Titolo sull'etichetta: You've got mail = C'è post@ per te = Vous avez un mess@ge

Catalogo ragionato dei libri a stampa pubblicati in Bologna dai tipografi Lelio e Petronio Dalla Volpe disposto con l'ordine cronologico della loro pubblicazione

In area 7: Titolo in copertina: Catalogo dei libri pubblicati da Lelio e Petronio Dalla Volpe. Titolo sul dorso: Catalogo dei libri Dalla Volpe

Editrice bibliografica : catalogo storico 1974-1994

In area 7: Titolo in copertina: 1974-1994 : Editrice bibliografica : catalogo storico. Titolo sul dorso: Catalogo storico 1974-1994

Classificazione decimale Dewey . . . - Ed. 21

In area 7: Titolo in copertina: Dewey 21

In un tempo freddo e oscuro e altri racconti

In area 7 (facolt.): Titolo sul dorso: In un tempo freddo e oscuro

Armando Diaz duca della Vittoria

In area 7 (facolt.): Titolo sul dorso: Armando Diaz

4.1.1.7 B. Se il titolo complessivo varia tra le parti di una pubblicazione in più unità la variazione si indica in nota (par. 4.7.1.11) e deve costituire di norma un elemento di accesso (cap. 13).

Se una certa forma è comune alla maggior parte delle unità di una pubblicazione monografica la si preferisce, se possibile, anche se non corrisponde a quella presente nella prima unità. Per variazioni costituite da un'indicazione di parte vedi il par. 4.1.1.1 C, punto c.

Per le variazioni che richiedono descrizioni distinte, nel caso di pubblicazioni periodiche o seriali, vedi il par. 1.7.3.2.

Catalogue of books printed in the XVth century now in the British Museum

In area 7: Dalla Part 12: Catalogue of books printed in the XVth century now in the British Library

I codici ashburnhamiani della R. Biblioteca Mediceo-Laurenziana di Firenze

In area 7: Titolo del vol. 1, fasc. 5: I codici ashburnhamiani della R. Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze; dal fasc. 6: I codici ashburnhamiani della Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze

Meccanica dei terreni e fondazioni

In area 7: Titolo del vol. 1: Meccanica dei terreni

(pubblicazione di cui sono uscite tre unità, con variazione del titolo a partire dalla seconda)

Vite di Plutarco Cheroneo de gli huomini illustri greci et romani

In area 7: Titolo del vol. 2: Seconda parte delle Vite di Plutarco Cheroneo de gli huomini illustri greci et romani

Forrest Gump

In area 7: Titolo del disco 2: Behind the magic of Forrest Gump

BI e CO

In area 7: Dal 1993: BI & CO

La lepisma

In area 7: Dall'anno 5 [i.e. 6], n. 3/4: Lepisma

Bollettino del R. Istituto di patologia del libro

In area 7: Dall'anno 5, fasc. 2 (apr.-giu. 1946): Bollettino dell'Istituto di patologia del libro; dall'anno 12, fasc. 3/4 (lug.-dic. 1953): Bollettino dell'Istituto di patologia del libro Alfonso Gallo

La ola

In area 7: Il titolo si presenta, a settimane alterne, come La ola giallorossa o La ola biancazzurra, tranne il numero Speciale derby

(periodico settimanale il cui titolo presenta un'aggiunta variante; la nota si riferisce all'edizione di Roma)

4.1.2. Complementi del titolo**4.1.2.0. Definizione**

Per *complemento del titolo* si intende una parola o frase che compare in collegamento con un titolo, in maniera subordinata (per l'ordine o la disposizione grafica), di solito per spiegarlo o completarlo, o per indicare il carattere o il contenuto della pubblicazione o l'occasione per la quale è stata prodotta.

Comprende *sottotitoli* e *pretitoli* (cioè complementi che compaiono prima del titolo), anche quando si presentano insieme al titolo in fonti diverse da quella primaria (p.es. in copertina e non sul frontespizio). Si trattano come complementi anche gli altri titoli o forme del titolo che compaiono insieme al titolo principale nella stessa lingua (cfr. p.es. i par. 4.1.1.1 A e 4.1.2.1 B).

I complementi del titolo non comprendono titoli in forme varianti che *non* compaiono insieme in una stessa fonte (par. 4.1.1.7), titoli alternativi (par. 4.1.1.2) e titoli equivalenti in lingue diverse (titoli paralleli, par. 4.1.4.1).

4.1.2.1. Trascrizione

4.1.2.1 A. Un titolo (compresi i titoli comuni e i titoli dipendenti, i titoli paralleli e i titoli di singole opere contenute in pubblicazioni senza un titolo d'insieme) può essere accompagnato da uno o più complementi. Ciascun complemento si fa precedere dai due punti, omettendo di norma i segni di punteggiatura usati nella pubblicazione (p.es. un punto o una lineetta).

Per i complementi che si riferiscono a titoli diversi vedi il par. 4.1.2.5; per quelli relativi a titoli paralleli vedi il par. 4.1.4.2.

Il sistema delle dispersioni : modelli e modalità di intervento "contro" in Italia e in Europa
(sul frontespizio titolo e complemento sono separati da un punto)

Il servizio bibliotecario pubblico : linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo
(sul frontespizio titolo e complemento sono separati dai due punti)

4.1.2.1 B. Un complemento del titolo:

a) può essere costituito dalla forma estesa di un titolo principale che consiste di una sigla, acronimo o altra forma abbreviata, o viceversa, quando le due forme compaiono insieme (cfr. il par. 4.1.1.1 B);

ISBD(ER) : International standard bibliographic description for electronic resources

GM : Giovani marmotte

ET : Enciclopedia tascabile

International classification and indexing bibliography : ICIB

b) può essere costituito dal titolo originale o tradizionale dell'opera, nella stessa lingua del titolo principale insieme al quale compare (per i titoli in altre lingue vedi il par. 4.1.4.1), o comunque dal titolo usato in altre edizioni, senza collegamenti grammaticali con il titolo principale (per il titolo alternativo, invece, vedi il par. 4.1.1.2);

Voyage dans la lune : (L'autre monde, ou Les états et empires de la lune)
(il titolo originale comprende un titolo alternativo)

Petits poèmes en prose : (Le spleen de Paris)

La Celestina : tragicomedia de Calisto y Melibea
(edizione in spagnolo)

Pathétique : Symphony no. 6, Pathétique

Carta del Cantino (1502 ca.) : Charta del navigare per le isole novamente trovate in la parte de l'India...

c) può includere un'indicazione di responsabilità che ne è parte integrante;

Fiducia mattutina : lettere di Dino Garrone ad un amico

L'uomo dell'Everest : l'autobiografia di Tenzing

La formazione di un mercato europeo dei capitali : rapporto di un gruppo di esperti istituito dalla Commissione della CEE

Synesis : periodico dell'Associazione italiana centri culturali

U & C : Unificazione & certificazione : mensile della normazione tecnica e della certificazione : organo ufficiale dell'UNI e del CEI

Nec timeo mori : atti del Congresso internazionale di studi ambrosiani nel XVI centenario della morte di sant'Ambrogio

I due matrimoni, ovvero La parentela sbagliata : (dall'omonima commedia brillante in due atti ed un epilogo dello stesso autore)

d) può includere i titoli delle opere contenute in una pubblicazione dotata di un titolo d'insieme, se sono compresi in una formulazione discorsiva o accompagnati da altre espressioni, o se comunque la loro omissione nuocerebbe alla chiarezza della descrizione (p.es. perché precedono il titolo principale);

I diari della grande guerra : Kobilek e La ritirata del Friuli, con i taccuini inediti

Il Porcospino ragionato : ossia Pierino Porcospino (Struwwelpeter, 1847) del dottor Heinrich Hoffmann, con il testo tedesco a fronte, seguito da Pentimento e conversione di Pierino Porcospino (Struwwelpeter's Reue und Bekehrung, 1851), di Karl Ludwig Thienemann

Alice : Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie & Attraverso lo specchio e quello che Alice vi trovò

Autodifesa di un politico : Consolatoria, Accusatoria, Defensoria

(è opportuno riportare come complemento l'indicazione delle tre orazioni che precede il titolo d'insieme, con minore risalto, e deve costituire anche un elemento di accesso: vedi il cap. 13)

e) può includere informazioni pertinenti ad altri elementi della descrizione (p.es. riferimenti all'edizione, all'editore o alle caratteristiche materiali) o a opere o pubblicazioni connesse.

Opere italiane : ristampa anastatica delle cinquecentine
(edizione delle opere di Giordano Bruno)

Napoli : pianta della città scala 1:16.000, centro storico scala 1:8.000

Corriere della sera : archivio elettronico su CD-ROM

Opere di Galileo Galilei : divise in quattro tomi

Il sigillo nero : volume secondo del ciclo della Pietra di Moor

Le scienze : edizione italiana di Scientific American

Bibliografia : rifacimento e ampliamento del Manuale di bibliografia di Giuseppe Ottino

Storia di Pablo : libero adattamento dal romanzo Il compagno di Cesare Pavese

Nuovi documenti italici : a complemento del Manuale di E. Vetter

ACP journal club : a supplement to Annals of internal medicine

4.1.2.1 C. Complementi del titolo molto lunghi o prolissi possono essere abbreviati, purché non si omettano informazioni essenziali, non ne venga alterato il significato e rimangano di senso compiuto e grammaticalmente corretti. L'omissione si segnala con i tre punti.

Interviste sul socialismo in Europa : Bettino Craxi, Horst Ehmke, Felipe Gonzalez ...
(il complemento del titolo è costituito dall'elenco di sette nomi e può venire abbreviato)

Carta naturalistica dei Supramonte e del Golfo di Orosei : i sentieri più suggestivi per raggiungere monumenti naturali, singolarità geologiche o geomorfologiche, belvedere naturali ...

XVIII Biennale nazionale d'arte : Città di Imola, Auditorium della Cassa di risparmio : 2-31 ottobre 1982 ...
(si omettono l'indirizzo completo e il numero telefonico, che seguono le date)

4.1.2.1 D. Per le pubblicazioni periodiche o seriali si omettono numeri (o date, nomi, etc.) che variano nelle unità successive (cfr. il par. 4.1.1.1 C).

Annual report of the Librarian of Congress : for the fiscal year ending ...

Il Morandini : dizionario dei film ...

4.1.2.1 E. Non si riportano come complementi del titolo, di norma:

a) i titoli delle opere contenute nella pubblicazione che accompagnano un titolo d'insieme, salvo i casi indicati al par. 4.1.2.1 B, punto d;

I grandi romanzi
(seguono, con minore risalto, i titoli delle opere contenute: I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo)

b) il sommario o l'elenco delle parti dell'opera o dei contenuti della pubblicazione (anche con variazioni rispetto a come compaiono nell'interno), se non legato grammaticalmente al titolo o a un suo complemento;

Nouveaux fondements de la géométrie
(sul frontespizio compare anche l'elenco dei quattro capitoli in cui è divisa l'opera: I. L'axiomatique infinitésimale (Axiomatique des points), II. Le parallélisme, III. La dimensionalité, IV. La perspective)

Le petit atlas maritime : recueil de cartes et plans des quatre parties du monde : en cinq volumes
(pubblicazione antica in cui sul frontespizio segue l'elenco dei volumi con il loro contenuto, che si omette)

c) indicazioni sulle lingue presenti nella pubblicazione, se non legate al titolo (o a indicazioni di responsabilità); le informazioni corrispondenti si forniscono in nota (par. 4.7.1.15);

Lettere

In area 7: Testo originale a fronte
(edizione delle lettere di san Gerolamo: non si riporta nell'area 1 l'indicazione testo latino a fronte che compare sul frontespizio dopo le indicazioni del curatore e del traduttore)

I frammenti

In area 7: Testo originale a fronte
(edizione dei frammenti di Parmenide: non si riporta nell'area 1 l'indicazione con testo greco a fronte che compare sul frontespizio tra il titolo e l'indicazione del traduttore)

ma

Codice di diritto canonico commentato : testo ufficiale latino, traduzione italiana, fonti, interpretazioni autentiche, legislazione complementare della Conferenza episcopale italiana, commento

d) indicazioni relative alla presenza di illustrazioni o tavole o di allegati, o ad altre caratteristiche materiali, se non legate al titolo o a indicazioni di responsabilità; le informazioni corrispondenti si registrano in genere nell'area 5;

illustrata da XIII tavole e 69 figure nel testo
(la frase, che compare staccata dopo l'ultimo complemento del titolo, si trascura)

8 Teile in 1 Band

(l'indicazione, che compare sul frontespizio sotto il titolo ma riguarda la consistenza materiale, si trascura)

con CD-ROM

(l'indicazione, che compare sul frontespizio dopo il complemento del titolo, non si riporta nell'area 1, dato che equivale semplicemente all'indicazione dell'allegato che si fornisce nell'area 5)

Libro + DVD

(l'indicazione, che compare sul contenitore di una pubblicazione costituita da due unità di tipo diverso (par. 4.5.0.5), si trascura)

ma

Chirurgia del fegato : con fotografie per-operatorie a colori
(l'indicazione è specifica e compare in evidenza subito dopo il titolo)

Il nuovo Manuale del ragioniere : con CD-ROM integrativo e applicativo, aggiornamenti on line

Il dizionario di tedesco : con CD-ROM per Windows : dizionario tedesco italiano, italiano tedesco
(l'indicazione del CD-ROM distingue questa pubblicazione, costituita da due unità di tipo diverso, da quella costituita dal solo volume a stampa)

e) espressioni che, pur comparando nella fonte primaria, non si riferiscono al titolo, p.es. motti, epigrafi, dediche, annunci pubblicitari, indicazioni di patrocinii o premi, che si possono segnalare o riportare in nota quando si ritiene opportuno (par. 4.7.1.13 B).

Tramonti

(sul frontespizio compare anche un motto di Goethe)

Cosmicol : una valida alternativa all'intrattenimento intelligente

In area 7 (facolt.): Sul frontespizio: Questo libro è fatto di materia al 100%. Nel caso improbabile che venga in contatto con antimateria di qualunque tipo ne risulterà un'esplosione

(la frase compare al centro del frontespizio, racchiusa in una cornice)

La cancelleria di Alfonso III il Benigno re d'Aragona (1327-1336)

(sul frontespizio compare anche l'indicazione Sotto gli auspici dell'Assessorato all'istruzione della Regione autonoma della Sardegna, che si trascura)

Le roman de Tristan et Iseut

(sul frontespizio compare anche l'indicazione Ouvrage couronné par l'Académie française, che si trascura)

XXX International Physics Olympiad : Padova, Italy : official report

(sul frontespizio, in basso, compare l'indicazione A project of the Association for the Teaching of Physics, XXX International Physics Olympiad, www.pd.infn.it/olifis, che si può trascurare o riportare parzialmente in nota)

Il campiello

In area 7: Prima rappresentazione: Milano, Teatro della Scala, 12 febbraio 1936

(pubblicazione musicale che presenta sul frontespizio, dopo le indicazioni di responsabilità, l'informazione riportata in nota)

4.1.2.2. Distinzione tra titolo e complementi del titolo

4.1.2.2 A. Si considerano complementi del titolo le espressioni che compaiono graficamente staccate o con minore rilievo (p.es. in corpo minore, o in minuscole se il titolo principale è in tutte maiuscole), purché il titolo rimanga un'espressione compiuta e linguisticamente corretta e non ne venga distorto il significato. Il complemento può iniziare con un collegamento grammaticale al titolo (p.es. con formule come *in cui...*, *dove...*, *che contiene...*).

Si considerano invece far parte del titolo espressioni che, pur con minore rilievo grafico, sono indispensabili dal punto di vista linguistico o per la completezza del suo significato (par. 4.1.1.1 D). In caso di dubbio l'espressione si considera parte del titolo.

Giardini regali : fascino e immagini del verde nelle grandi dinastie, dai Medici agli Asburgo

(sul frontespizio il complemento del titolo compare tra le parole Giardini e regali, in caratteri differenti e più piccoli, e può essere riportato dopo il titolo)

Breve storia della letteratura tedesca : dal Settecento ad oggi

(sul frontespizio il complemento del titolo compare staccato e in corpo minore)

La prima Bibbia : per la catechesi, la scuola, e la famiglia

(sul frontespizio il complemento del titolo compare senza stacco ma in corpo minore)

Dizionario del filugello o sia baco da seta : che contiene le regole pratiche per la buona educazione di esso secondo le più recenti scoperte : con molte altre curiose notizie spettanti alla storia naturale di quest'insetto

(sul frontespizio i due complementi sono chiaramente staccati dal titolo e l'uno dall'altro)

Cronica di Firenze di Donato Velluti : dall'anno M.CCC. in circa fino al M.CCC.LXX.

(edizione del 1731: il complemento compare in corpo minore rispetto al titolo e senza l'uso del tutto maiuscolo)

Climatologia dell'Italia : nelle sue attinenze con l'igiene e con l'agricoltura : preceduta da uno studio sui fattori climatici in genere

(le prime tre parole compaiono con rilievo molto maggiore di quanto segue, che non è parte indispensabile del titolo)

ma

Notizie biografiche raccolte dall'avv. Giovanni Battista Finazzi ad illustrazione della bibliografia novarese pubblicata nell'anno 1886

(sul frontespizio le prime due parole compaiono in corpo maggiore e le successive sono stampate su 6 righe con molte variazioni di caratteri, ma nessuna parte del titolo può essere separata o trasposta senza renderlo incompleto o stravolgerne il senso)

Dizionario delle voci latine ricorrenti nell'uso italiano

(le ultime quattro parole compaiono in corpo minore e non in tutte maiuscole come le prime quattro, ma sono indispensabili perché il titolo non risulti stravolto)

Report on preventive conservation of documents in Finland, France, Italy, Spain and the United Kingdom

(le parole da in Finland in poi compaiono in corpo minore e con uno stacco grafico, ma sono indispensabili alla completezza del titolo)

Meteorologia e climatologia applicate all'agricoltura e all'igiene

(le prime tre parole compaiono in corpo maggiore - e da sole in copertina - ma il resto del titolo è necessario per il suo significato)

Paléographie des chartes et des manuscrits du XIe au XVIIe siècle

(il titolo compare su 5 righe con molte variazioni di carattere e senza stacchi, quindi anche le ultime parole vanno considerate come parte di esso)

Armando Diaz duca della Vittoria : da Caporetto a Vittorio Veneto

(l'espressione Duca della Vittoria compare in corpo minore rispetto al nome e non in tutte maiuscole, ma lo segue immediatamente e va considerata come un'aggiunta ad esso, non come un sottotitolo)

4.1.2.2 B. Date o altre indicazioni cronologiche che compaiono in collegamento con il titolo o un suo complemento si considerano parte di esso, anche quando si presentano con minore rilievo o graficamente staccate, se si limitano a precisare i termini temporali relativi alla persona o al fenomeno indicato nel titolo (p.es. le date di nascita e morte di un personaggio, la data di composizione o pubblicazione di un'opera o quella di un evento storico o naturale, anche unite a un'indicazione di luogo).

Si considerano invece come un complemento (distinte dal titolo o da un altro complemento) quando compaiono graficamente staccate e delimitano il tema o ambito indicato nel titolo, cioè specificano entro quali termini cronologici è trattato l'argomento.

Se non compaiono graficamente staccate si considerano in ogni caso far parte dell'elemento che le precede.

Quando date o indicazioni analoghe vengono riportate come parte di un elemento, se non si presentano di seguito o non sono racchiuse tra parentesi o separate da altri segni, si fanno precedere da una virgola.

Concetto Marchesi (1878-1957) : un umanista comunista
(le date compaiono sotto il titolo, con minore rilievo)

Notizie dalla Sardegna (1773-1776)
(le date compaiono sotto il titolo, con minore rilievo)

Interviste, 1989-2000
(le date compaiono immediatamente sotto il titolo, con pari rilievo)

Jacques Callot, 1592-1635 : Musée historique lorrain, Nancy, 13 juin-14 septembre 1992
(le date di nascita e morte dell'artista compaiono sotto il titolo, staccate e con minore rilievo per motivi grafici)

Poesie di Ugo Foscolo (1803)

Poesia, 1920
(titolo della riproduzione della rivista Poesia : rassegna internazionale)

Fede e bellezza : romanzo (1840)

A colloquio con Dossetti e Lazzati : intervista di Leopoldo Elia e Pietro Scoppola (19 novembre 1984)

La scoperta della libertà : 1700-1789

Pour une histoire du livre : (XVe-XVIIIe siècle)

Prima dei giornali : alle origini della pubblica informazione (secoli XVI e XVII)
(l'indicazione dei secoli non è graficamente staccata dal sottotitolo)

4.1.2.3. Pretitoli

Un'espressione che precede il titolo si pospone se può essere considerata un complemento del titolo. In caso di dubbio, o se la trasposizione non è linguisticamente possibile, si riporta in nota (par. 4.7.1.13 A). Se l'espressione potrebbe essere considerata come parte iniziale del titolo deve costituire un ulteriore accesso (cap. 13).

Per eventuali espressioni che precedono il titolo o lo introducono, ma non ne costituiscono un complemento, vedi il par. 4.1.1.1 E.

Coppi vivo : la favola di Fausto narrata dai vecchi carovanieri del Giro d'Italia e del Tour de France
(il complemento compare tra il nome dell'autore e il titolo, in corpo minore)

Diagnosi dell'ateismo contemporaneo : relazioni del Simposio 13-14 ottobre 1978
(il complemento compare sopra il titolo, con minore rilievo)

Information : a Scientific American book
(il complemento compare sopra il titolo)

Campania : carta turistica
(il complemento compare sopra il titolo)

ma

Atti : La rivolta di Messina (1674-78) e il mondo mediterraneo nella seconda metà del Seicento : convegno storico internazionale : Messina, Aula magna dell'Università, 10-12 ottobre 1975
(la parola Atti, pur se di significato generico, compare con il massimo rilievo sul frontespizio, e non può quindi essere considerata un pretitolo; l'espressione che segue deve comunque costituire un elemento di accesso)

1948-1988 : quarant'anni della Costituzione italiana
(le date, pur se logicamente si potrebbero considerare una specificazione dell'altra espressione, compaiono sulla fonte primaria con il massimo rilievo; l'altra espressione compare, in corpo molto minore, tra le due date; nel titolo è stato aggiunto il trattino, non presente per motivi grafici)

Il principe illuminato : Pietro Leopoldo
*In area 7: Prima del titolo: La Toscana dei Lorena
(l'espressione che compare sopra il titolo non è un complemento ma una sorta d'indicazione complessiva dell'ambito di quest'opera e di quella, pubblicata successivamente, sui successori di Pietro Leopoldo)*

4.1.2.4. Più complementi del titolo

4.1.2.4 A. Se nella fonte primaria compaiono più complementi del titolo li si riporta nell'ordine in cui si presentano. Si considerano più complementi del titolo (non un complemento unico) le espressioni linguisticamente separabili che forniscono informazioni distinte, anche in assenza di differenziazioni grafiche. Si riportano invece come un unico complemento espressioni non separabili, coordinate o connesse fra loro (compresa un'indicazione di luogo unita a una data), o di cui altrimenti verrebbe distorto il significato.

Novecento letterario italiano : repertorio bibliografico : strumenti per lo studio e la ricerca
(i due complementi sono staccati anche graficamente)

Prima pagare, poi ricordare : da Cannibale a Frigidaire : storia di un manipolo di ragazzi geniali
(i due complementi compaiono uno sotto l'altro, con lo stesso rilievo grafico)

Il trapianto oggi : atti del XIII Congresso nazionale della Società dei trapianti d'organo : (Milano, 14-15 novembre 1980)
(sul frontespizio il luogo e la data del congresso si presentano staccati e in corpo minore)

Bibliografia testuale o filologia dei testi a stampa? : definizioni metodologiche e prospettive future : convegno di studi in onore di Conor Fahy : Udine, 24-25-26 febbraio 1997

Autonomia collettiva e occupazione : atti del XII Congresso nazionale di diritto del lavoro : Milano, 23-25 maggio 1997
(sul frontespizio i due complementi si presentano con gli stessi caratteri e senza stacco, ma il secondo occupa una riga a sé e fornisce un'informazione distinta)

1981-1998 : l'informatica medica in Italia e in Europa : storia, evoluzione, prospettive : atti del X Congresso nazionale di informatica medica : Taranto, 15-17 ottobre 1998, Space Software Italia e La cittadella della carità

ma

Pisa e Accon : l'insediamento pisano nella città crociata, il porto, il fondaco
(*le tre espressioni che seguono il titolo si presentano separate con il punto e la lettera maiuscola ma sono coordinate tra loro e vanno considerate come complemento del titolo nel loro complesso*)

Regina : nove sculture, quindici poesie inedite
(*le due espressioni che seguono il titolo sono distinte ma coordinate tra loro*)

Le nuove pensioni I.N.P.S. : gli aumenti dall'1-1-1977 coordinati con la legislazione precedente, le deliberazioni dell'INPS in materia pensionistica
(*le due espressioni che seguono il titolo si presentano staccate ma non possono venire subordinate l'una all'altra*)

4.1.2.4 B. Un pretitolo da posporre, se esistono anche uno o più sottotitoli, si riporta in genere per primo o per ultimo, a seconda di quale collocazione è più opportuna per il suo significato.

Eccitazione ed inibizione nel sistema extrapiramidale : atti della XXV Riunione : Copanello (CZ), 1-2 ottobre 1998
(*i due complementi compaiono rispettivamente prima e dopo il titolo*)

12° Salone internazionale della tecnica : Torino, 22 settembre-2 ottobre 1962 : Palazzo delle esposizioni al Valentino : catalogo ufficiale
(*il complemento che compare in alto si riporta per primo dopo il titolo*)

Il sistema delle dispersioni : modelli e modalità di intervento "contro" in Italia e in Europa : atti del Convegno internazionale : 29 aprile 1994, Aula magna dell'Università degli studi di Milano
(*l'espressione Atti del Convegno internazionale compare in alto, staccata dal titolo, in corpo minore, e va riportata tra gli altri due complementi per rispettare un ordine logico*)

La patologia del ginocchio : dalla ricerca alla clinica : 17° Congresso della Società italiana di chirurgia del ginocchio : riassunti : Bari, 26-28 novembre 1998
(*il secondo complemento del titolo compare in testa al frontespizio e si riporta prima degli ultimi due per il suo significato; gli ultimi due si riportano nell'ordine in cui compaiono, anche se la successione inversa sarebbe più logica*)

4.1.2.5. Complementi relativi a titoli diversi

4.1.2.5 A. Se i complementi del titolo sono relativi a titoli diversi (p.es. di più opere pubblicate senza un titolo d'insieme), o a uno solo tra più titoli, si riportano di seguito al titolo a cui si riferiscono. Per i casi in cui compaiono anche indicazioni di responsabilità relative a titoli diversi vedi il par. 4.1.3.6.

Mi prendo un libro : catalogo di letture sull'infanzia. Mi prendo un libro : catalogo di letture per l'infanzia
(*pubblicazione bifronte*)

Editoria: dialogo tra culture : il mito dell'Est, il mito dell'Ovest : convegno internazionale. Quale Europa dopo Sarajevo : la guerra dei Balcani nei libri : tavola rotonda

4.1.2.5 B. Se un complemento è relativo a più titoli si riporta, se possibile, di seguito all'ultimo dei titoli a cui si riferisce. Altrimenti si riporta in nota (par. 4.7.1.13 A). Se il rapporto tra il complemento e i titoli delle singole opere non risulta chiaro si aggiunge una breve espressione esplicativa tra parentesi quadre o un chiarimento in nota.

Tristano ; La morte a Venezia ; Cane e padrone : romanzi brevi

L'immoralista : romanzo ; Isabella ; La sinfonia pastorale : romanzi brevi

6ª Triennale italiana della medaglia d'arte. Antologica della medaglia friulana dal '400 al '900. Rassegna della placchetta dal XV° al XVII° secolo : Chiesa di San Francesco, 12 maggio-17 giugno 1984

4.1.2.5 C. Quando il titolo è costituito da un titolo comune e uno o più titoli dipendenti (par. 4.1.1.3) ciascun complemento segue il titolo a cui si presenta associato. In caso di dubbio, se il complemento si riferisce al titolo nel suo insieme, lo si riporta dopo il titolo dipendente.

Bibliografia nazionale italiana : nuova serie del Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa. Monografie

Il nuovo cemento : rivista internazionale e organo della Società italiana di fisica. B

Box. Notes : osservatorio sull'illuminazione decorativa e tecnica

4.1.2.6. Variazioni nei complementi del titolo

4.1.2.6 A. Variazioni dei complementi del titolo tra la fonte primaria e altri punti della pubblicazione si segnalano in nota, se significative (par. 4.7.1.13 A). Altrimenti si trascurano.

John Henry Newman : theologian and cardinal : symposium 9-12 October 1979
In area 7: Sottotitolo nella pagina contro il frontespizio: the significance of his promotion to the cardinalate

La lingua d'oïl : avviamento allo studio del francese antico
In area 7 (facolt.): Sottotitolo in copertina: profilo di grammatica storica del francese antico

Notiziario bibliografico toscano : rivista trimestrale d'informazione bibliografica regionale
In area 7: Titolo in copertina: NBT : Notiziario bibliografico toscano : trimestrale di informazione bibliografica regionale
(*in copertina variano sia il titolo che il sottotitolo; se si preferisce si può indicare solo la variante del titolo*)

4.1.2.6 B. Se un complemento del titolo varia tra le parti di una pubblicazione in più unità la variazione si indica in nota (par. 4.7.1.13 A). Se le variazioni sono numerose possono essere segnalate genericamente. Variazioni minori si possono trascurare.

L'olivo saraceno : antologia italiana per il biennio delle scuole medie superiori
In area 7: Sottotitolo nel tomo 2: antologia modulare per il biennio delle scuole medie superiori

Nuova storia contemporanea : bimestrale di ricerche e studi storici e politici sull'età contemporanea
In area 7: Sottotitolo dal 1998: bimestrale di studi storici e politici sull'età contemporanea

Vedi anche : notiziario della Sezione ligure A.I.B.

In area 7: Sottotitolo nel n. 2 (giu. 1989): notiziario della Sezione ligure dell'Associazione italiana biblioteche; dal n. 3 (set. 1989): notiziario trimestrale della Sezione ligure dell'Associazione italiana biblioteche

oppure

Vedi anche : notiziario trimestrale della Sezione ligure dell'Associazione italiana biblioteche

In area 7: Sottotitolo nel n. 1: notiziario della Sezione ligure A.I.B.; nel n. 2 (giu. 1989): notiziario della Sezione ligure dell'Associazione italiana biblioteche

La bibliofilia : raccolta di scritti sull'arte antica in libri, stampe, manoscritti, autografi e legature

In area 7: Sottotitolo dall'anno 5, dispensa 1/2 (apr.-mag. 1903): rivista dell'arte antica in libri, stampe, manoscritti, autografi e legature; dall'anno 18, dispensa 1/2 (apr.-mag. 1916): rivista di storia del libro e delle arti grafiche, di bibliografia ed erudizione; dall'anno 66 (1964): rivista di storia del libro e di bibliografia

Accademie e biblioteche d'Italia : annali della Direzione generale delle accademie e biblioteche

In area 7: Il sottotitolo varia

4.1.2.7. Complementi del titolo non presenti nella fonte primaria

Complementi del titolo non presenti nella fonte primaria ma in fonti complementari (p.es. in copertina) si riportano tra parentesi quadre, di norma dopo eventuali complementi presenti nella fonte primaria, se sono necessari per l'identificazione della pubblicazione o per la chiarezza della descrizione.

Altrimenti, p.es. se chiariscono o specificano il carattere o il contenuto dell'opera pubblicata, si possono riportare in nota (par. 4.7.1.13 A).

Il piccolo principe : [libero adattamento dal racconto di Saint Exupéry]

(il complemento del titolo compare in copertina ma non sul frontespizio, dove l'opera risulta a cura dei ragazzi e degli operatori dell'Associazione nazionale delle famiglie dei minori con problemi di vista di Udine; è opportuno riportarlo nell'area 1 per chiarire subito la natura dell'opera)

Ragazzi in biblioteca : [atti del V Corso di formazione e aggiornamento del bibliotecario per ragazzi, promosso e organizzato dalla Provincia autonoma di Trento, Assessorato alle attività culturali, Arco, 17-24 settembre 1976]

(il complemento del titolo compare nell'occhietto)

Il valzer dei povericristi : [racconti]

(il complemento del titolo compare solo in copertina)

Imposta di registro : [raccolta di documentazione e giurisprudenza]

(il complemento del titolo compare in copertina; se si preferisce lo si può riportare in nota)

Concentus : letteratura, testi, civiltà di Roma antica

In area 7: Sottotitolo in copertina: armonia di voci dal mondo classico

Come si fa una tesi di laurea

In area 7: Sottotitolo in copertina: le materie umanistiche

Vichy

In area 7: Sottotitolo in copertina: 1940-1944, il regime del disonore

4.1.3. Indicazioni di responsabilità

4.1.3.0. Definizione

Per *indicazione di responsabilità* si intende un nome o un'espressione (o più nomi o espressioni) che indica persone o enti che hanno una relazione di responsabilità con le opere pubblicate o le loro espressioni, o la funzione da essi svolta.

4.1.3.1. Trascrizione

4.1.3.1 A. Un titolo (compresi i titoli comuni e i titoli dipendenti, i titoli paralleli e i titoli di singole opere contenute in pubblicazioni senza un titolo d'insieme) può essere accompagnato da una o più indicazioni di responsabilità. La prima indicazione di responsabilità relativa a un titolo si fa precedere dalla barra; ciascuna indicazione successiva distinta, relativa allo stesso titolo, si fa precedere dal punto e virgola (par. 4.1.3.5).

Per le indicazioni di responsabilità che si riferiscono a titoli diversi vedi il par. 4.1.3.6, per quelle in lingue diverse o in presenza di altri elementi paralleli vedi il par. 4.1.4.3. Per le indicazioni di responsabilità collegate o da collegare a un'indicazione di edizione vedi il par. 4.2.2.

Se la pubblicazione presenta come titolo il nome di persone o enti responsabili del suo contenuto lo si riporta come tale e non come indicazione di responsabilità (par. 4.1.1.1 A). Inoltre, informazioni relative alle responsabilità che sono state riportate all'interno di altri elementi (p.es. il titolo o un suo complemento), perché linguisticamente inscindibili, non si ripetono come indicazioni di responsabilità, a meno che non si presentino ripetute nella fonte primaria.

Indicazioni di responsabilità molto lunghe o prolisse possono essere abbreviate, segnalando l'omissione con i tre punti.

Tutto Dashiell Hammett

The portable Swift

Alcune poesie di Hölderlin / tradotte da Gianfranco Contini

Foye's Principi di chimica farmaceutica

Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana

Il nuovo Saggiatore : bollettino della Società italiana di fisica

Omaggio a Fritz Kreisler

(audioregistrazione)

The freewheelin' Bob Dylan

(audioregistrazione)

ma

Il meglio di Tognazzi & Vianello : sketch, ricordi, risate / Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello
(i nomi degli autori compaiono sia nel titolo che come indicazione di responsabilità)

Il CONI contro il doping / Comitato olimpico nazionale italiano

(il nome dell'ente compare sia nel titolo, in sigla, che in testa al frontespizio, con il logo e la forma estesa)

Another side of Bob Dylan / Bob Dylan

(audioregistrazione: sull'etichetta il nome del musicista compare sia nel titolo che come indicazione di responsabilità)

4.1.3.1 B. Un'indicazione di responsabilità

a) può essere costituita dal nome di una o più persone o enti, anche in forma abbreviata, da solo o accompagnato da espressioni che indicano il ruolo svolto;

/ Giacomo Leopardi

/ par Léo Crozet

/ Angelo Giuseppe Roncalli, Giovanni XXIII

/ Johann & Josef Strauss

/ di Laura, Luisa e Morando Morandini

/ Filippo Scòzzari e nipote [Pietro Scòzzari]

(il nome del secondo autore figura nel risvolto di copertina)

/ CIRIEC, Centro italiano di ricerche e d'informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse

/ a cura di un gruppo di lavoro dell'AIB, Sezione Piemonte

/ Franco Cambi, Maria Piscitelli (a cura di)

/ Lars Landner (ed.)

/ Peter Rottach (Hrsg.)

/ attribuibili a Dante Alighieri

/ dressée par A. H. Dufour

(indicazione che compare in una carta geografica)

/ Pio Panfili pit.e Accad. Clem.o dis. e inc.

(indicazione che compare in un'incisione)

/ AT TE

(indicazione che compare in un'incisione di Antonio Tempesta)

/ developed by BioWare Corp.

b) può includere un sostantivo insieme a uno o più nomi, se l'espressione precisa il ruolo svolto dalle persone o dagli enti o il loro contributo (espressioni che indicano il carattere o il contenuto della pubblicazione, invece, si riportano come complementi del titolo);

/ ouvrage posthume de Condorcet

/ opus Antonii Pollaioli Florentini

/ authore d. Francisco-Maria Maggio

/ favola e illustrazioni di Walt Disney

/ testo critico stabilito da Giorgio Petrocchi

/ Antonio Gramsci ; edizione critica dell'Istituto Gramsci

/ parole e musica di Marcello Cagnacci

/ Antonello Cannavale ; su testi di P. B. Shelley

/ regia Marco Ferreri

/ un film di Almodóvar

/ la vita e le opere in un volume di Giacomo Jori ; le immagini e la voce del poeta in una videocassetta di Rai educational

c) può essere costituita da un'espressione che, pur indicando una responsabilità, non identifica particolari persone o enti o non ne comprende i nomi;

/ Anonimo

/ Autori vari

/ Pseudo-Euripide

/ par Mr ***

/ par m. M*** C**

/ P. M. L. C. D. G.

(indicazione di responsabilità di significato incerto)

/ un certosino

/ trascritti e illustrati da bambini italiani e stranieri

/ a cura di un gruppo di specialisti

/ a cura di un gruppo di studio

/ per l'autore di Cianfrusaglie

/ scritta da lui medesimo

/ G. Francesco Malipiero ; riassunto per canto e pianoforte dell'autore

/ di Giovanni Winkelmann ; tradotta dal tedesco con note originali degli editori

d) può includere informazioni pertinenti ad altri elementi della descrizione (p.es. il titolo originale, l'indicazione dell'edizione su cui si basa una traduzione, una data);

/ un romanzo di Jessica Fletcher & Donald Bain ; basato sulla serie televisiva creata da Peter S. Fischer, Richard Levinson & William Link

/ di David Morrell ; dalla sceneggiatura di Sylvester Stallone e James Cameron

/ translated from the second edition, authorized August 10, 1908, with an introduction and notes, by Andrew D. Osborn

/ compiled and published by A. Arrowsmith
(*indicazione di responsabilità in un planisfero*)

/ Stef. Della Bella fecit 1656
(*indicazione di responsabilità in un'incisione*)

/ compilato da Olinto Marinelli in 78 tavole con notazioni

e) può comprendere i titoli di contributi distinti che costituiscono un'opera in collaborazione (con un titolo d'insieme), se compaiono insieme ai nomi dei rispettivi autori;

L'Ambrosiana / Storia dell'Ambrosiana, di Angelo Paredi ; I dipinti e le sculture, di Gian Alberto Dell'Acqua ; I disegni e le stampe, di Lamberto Vitali

Dalla pieve alla cattedrale nel territorio di Alessandria / Diocesi, pievi, parrocchie e monasteri nel territorio di Alessandria, secoli X-XIII, [di] Geo Pistarino ; Arte romanica nel territorio di Alessandria, [di] Alberto Fumagalli

f) può essere costituita dall'indicazione di contributi subordinati o aggiuntivi (anche anonimi), di appendici o altro materiale supplementare, insieme alle relative responsabilità o a seguito di altre indicazioni di responsabilità;

/ prefazione di Umberto Eco

/ choix, introduction et notes par Margherita Del Minio

/ Georg Büchner ; traduzione di Giorgio Dolfini ; introduzione di Gerardo Guerrieri ; con una cronologia della vita dell'autore e del suo tempo, un'antologia critica e una bibliografia essenziale

/ raccontato da Italo Calvino ; con una scelta del poema

/ Emilio Gay ; con testi e testimonianze dei suoi amici

/ di Stefano Caroti e Stefano Zamponi ; con una nota di Emanuele Casamassima

/ Mauro Hausberger ; con il saggio Il Comune di Trento in antico regime, di Franco Cagol

/ Giorgio Scerbanenco ; in appendice Io, Vladimir Scerbanenko

/ di Benedetto Menzini fiorentino ; con le note di Anton Maria Salvini, Anton Maria Biscioni, Giorgio Van-der-Broodt, e altri celebri autori ; si aggiunge un Ragionamento sopra la necessità, e utilità della satira, e su i pregi delle Satire del Menzini, composto da Pier Casimiro Romolini

/ tradotto dal sig. Bartolomeo Zucchi, da Monza ; coll'aggiunta de gli argomenti a ciascuno libro, con le postille in margine de le cose, che vi si trattano, e con due copiosissime tauole ...

(*si può omettere la specificazione del contenuto degli indici*)

ma

A.L.A. glossary of library terms : with a selection of terms in related fields
(*l'indicazione si riferisce al contenuto dell'opera, non a un contributo aggiuntivo*)

Codice civile : con la Costituzione, i trattati U.E. e C.E. e le principali norme complementari
(*il titolo è seguito da un'indicazione che ne costituisce un complemento, completando l'informazione sul contenuto della pubblicazione*)

Maremmana : antologia dalle opere di Renato Fucini : con documenti sulla condizione contadina

Cento visite al Dio dell'amore : coll'aggiunta di un piccolo manuale cristiano

g) può essere costituita dal nome di un ente che ha promosso o patrocinato la realizzazione o la pubblicazione dell'opera, se il suo ruolo è dichiarato esplicitamente o può essere chiarito con l'aggiunta di una parola o una breve frase (par. 4.1.3.7); altrimenti lo si riporta in nota (par. 4.7.1.14 A);

/ prepared by the Committee on Educational Media of the Mathematical Association of America, with the support of the National Science Foundation

/ promosso dal Pontificio consiglio della giustizia e della pace in collaborazione con la Pontificia università lateranense ed il Centro di ricerche per lo studio della dottrina sociale della Chiesa dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano

h) può comprendere il nome di un ente subordinato e di uno o più enti sovraordinati, che si riportano nell'ordine e nella forma in cui si presentano (separando i nomi o parti del nome con una virgola anche se sono staccati con altri segni o soltanto dalla presentazione grafica), oppure solo uno di questi nomi, mentre altri possono comparire nel titolo o altrove.

/ a cura dell'Istituto di biblioteconomia e paleografia, Università degli studi, Parma
(*il nome dell'ente subordinato precede quello dell'ente di cui fa parte*)

/ a cura della Amministrazione provinciale di Pavia, Assessorato pubblica istruzione e cultura
(*il nome dell'ente subordinato segue quello dell'ente di cui fa parte*)

/ Università degli studi di Napoli Federico II, Facoltà di ingegneria, Istituto di architettura tecnica

/ Quinta A, Scuola elementare G. Fattori, Livorno 1998-1999

ma

Nuovi annali della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari
In area 7: In testa al frontespizio: Università degli studi di Roma La Sapienza

Quaderni del Dipartimento di filosofia e politica, Istituto universitario orientale
(*titolo di collezione, in cui l'indicazione dell'ente sovraordinato si presenta a seguire, sulla riga successiva, il nome dell'ente subordinato*)

4.1.3.1 C. Non si considerano indicazioni di responsabilità le informazioni relative alla sola presenza di illustrazioni o di allegati (cfr. il par. 4.1.2.1 E), senza riferimenti alla relativa responsabilità. Queste informazioni si registrano nell'area 5 o eventualmente in nota.

con 120 illustrazioni nel testo, 29 fuori testo e due cartine
(*la frase, che compare tra l'ultima indicazione di responsabilità e l'indicazione di edizione, si trascura*)

con CD-ROM allegato
(*la frase, che compare dopo l'indicazione di responsabilità, si trascura, non aggiungendo nulla a quanto si dichiara nell'area della descrizione fisica*)

ma

/ by J. R. R. Tolkien ; illustrations by the author
 / tradotti e commentati da Sergio Stocchi ; illustrazioni originali dell'epoca
 / par Jacques-François Blondel ; ouvrage enrichi de cent soixante planches en taille-douce, gravées par l'auteur
 / introduction et notes du Dr Léon Cerf ; avec vingt-quatre héliogravures d'après les documents du temps

4.1.3.1 D. Una o più indicazioni di responsabilità che compaiono in testa al frontespizio, o comunque prima del titolo o dei suoi complementi, si riportano dopo di esso (e di eventuali complementi) se questo è grammaticalmente possibile (cfr. il par. 4.1.1.1 E, punto a). Se vi sono altre indicazioni di responsabilità che compaiono dopo il titolo (o suoi complementi), un'indicazione trasposta si riporta nella posizione più opportuna dal punto di vista logico (p.es. l'indicazione dell'autore dell'opera che compare in testa al frontespizio si riporta come prima indicazione di responsabilità, prima dell'eventuale indicazione di un curatore o traduttore); trasponendo più indicazioni che si presentano di seguito si mantiene il loro ordine.

Nomi di enti che compaiono in testa al frontespizio si riportano in nota (par. 4.7.1.14 A), a meno che la funzione svolta non risulti chiara o possa essere chiarita con una breve espressione (par. 4.1.3.7).

Il castello di Udine / Carlo Emilio Gadda
(il nome dell'autore compare in testa al frontespizio)

Bacchae / Euripides
(il nome dell'autore compare in testa al frontespizio ma si può trasportare, essendo al nominativo)

Sono un gran bugiardo : l'ultima confessione del maestro / Federico Fellini ; raccolta da Damian Pettigrew
(il nome dell'autore compare in testa al frontespizio e si riporta come prima indicazione di responsabilità, pur se interrompe il collegamento grafico e grammaticale tra il complemento e l'altra indicazione di responsabilità, che si presentano di seguito e con gli stessi caratteri)

Ritratti su misura di scrittori italiani : notizie biografiche, confessioni, bibliografie di poeti, narratori e critici / a cura di Elio Filippo Accrocca
(l'indicazione del curatore compare tra il titolo e il complemento)

Curzio Malaparte (1898-1957) : opere immagini testimonianze nelle raccolte della Biblioteca comunale di Milano : catalogo della mostra / a cura di Francesca Di Pace
(il nome della curatrice compare tra i due complementi del titolo)

Il valore della lira dal 1861 al 1979 / Istituto centrale di statistica

Scienza tra fantasia e realtà : i libri antichi della Biblioteca del Museo civico di storia naturale : Trieste, Museo civico di storia naturale, 25 maggio-31 agosto 1997 / catalogo a cura di Daniela Peraldo
In area 7: In testa al frontespizio: Comune di Trieste, Assessorato alla cultura, Museo civico di storia naturale

Convegno sul tema: I diritti umani nella scuola, oggi: come viverli e come insegnarli : (Roma, 22 maggio 2003)
In area 7: In testa al frontespizio: Accademia nazionale dei Lincei, Società italiana per l'organizzazione internazionale

Iride : la gestione delle informazioni in ambiente educativo : guida teorica e manuale d'uso
In area 7: In testa al frontespizio: MPI, IRRSAE, CEDE, BDP

Le pubblicazioni d'occasione nei documenti a stampa della Biblioteca universitaria di Pisa (1835-1950)
In area 7: In testa al frontespizio: Ministero per i beni e le attività culturali, Biblioteca universitaria di Pisa; Provincia di Pisa

Sinfonia n. 5 / Mahler ; Philharmonia Orchestra ; Giuseppe Sinopoli
(sull'etichetta la prima indicazione di responsabilità compare immediatamente sopra il titolo, la seconda sotto il titolo, l'ultima in alto, staccata dalle altre e con il massimo rilievo)

ma

Euripidis Bacchae
(il nome dell'autore si presenta graficamente staccato dal titolo, in testa al frontespizio e in corpo minore, ma per motivi grammaticali non si può trasportare)

4.1.3.1 E. Per le pubblicazioni periodiche o seriali e le collezioni le indicazioni di responsabilità relative a persone con il ruolo di curatori, direttori, fondatori, etc., possono essere riportate in nota, invece che nell'area 1 (par. 4.7.1.14 A). Per eventuali variazioni vedi il par. 4.1.3.8 B.

La bibliofilia : raccolta di scritti sull'arte antica in libri, stampe, manoscritti, autografi e legature / diretta da Leo S. Olschki
oppure

La bibliofilia : raccolta di scritti sull'arte antica in libri, stampe, manoscritti, autografi e legature
In area 7: Diretta da Leo S. Olschki

Italianistica : rivista di letteratura italiana / diretta da Felice Del Beccaro e Renzo Negri
oppure

Italianistica : rivista di letteratura italiana
In area 7: Diretta da Felice Del Beccaro e Renzo Negri

Biblioteca romantica / diretta da G. A. Borgese
oppure

Biblioteca romantica
*In area 7: Diretta da G. A. Borgese
 (collezione)*

4.1.3.2. Distinzione tra titolo o complementi del titolo e indicazioni di responsabilità

Espressioni che comprendono di seguito, senza soluzione di continuità, sia un titolo o complemento del titolo che un'indicazione di responsabilità possono essere ripartite tra i due elementi, se non ne viene distorto il significato. Vanno però considerate parte integrante del titolo o di un suo complemento le indicazioni di responsabilità che siano grammaticalmente inscindibili (p.es. perché inserite al suo interno) o che si presentino unite a un'espressione generica (cfr. i par. 4.1.1.1 B e 4.1.2.1 B).

Espressioni che possono avere sia la funzione di complemento del titolo sia quella di precisazione di una responsabilità (p.es. *atti o catalogo*, seguiti dal nome di un curatore) si mantengono di norma con l'elemento (titolo o nome) a cui si presentano unite.

La noia : romanzo / di Moravia

(sul frontespizio le parole romanzo di si presentano di seguito, con il nome dell'autore graficamente distinto sulla riga successiva)

Lune di giada : poesie cinesi / tradotte da Arturo Onofri

(sul frontespizio le parole poesie cinesi tradotte da si presentano di seguito)

Il caimano / un film di Nanni Moretti

(l'espressione un film non ha lo scopo di chiarire il carattere dell'opera ma di introdurre il nome del regista, a cui è legata)

Le lucciole / Ippolito Nievo ; poesie scelte a cura di Dianella Selvatico Estense

(le parole poesie scelte specificano il ruolo svolto dalla curatrice e non sarebbe corretto riferirle al titolo)

I discorsi di m. Pietro Andrea Matthioli medico sanese, ne i sei libri della materia medicinale di Pedacio Dioscoride

Anazarbeo

(l'indicazione di responsabilità è inscindibile dal titolo)

Collezionismo, restauro e antiquariato librario : convegno internazionale di studi e aggiornamento professionale per librai antiquari, bibliofili, bibliotecari conservatori, collezionisti e amatori di libri : Spoleto, Rocca Albornoziana, 14-17 giugno 2000 / atti a cura di Maria Cristina Misiti

(l'espressione atti si presenta come specificazione del ruolo della curatrice)

Le pubblicazioni d'occasione nei documenti a stampa della Biblioteca universitaria di Pisa (1835-1950) / catalogo

bibliografico a cura di Michela Pazzagli e Giovanni Perna

(le parole catalogo bibliografico si presentano unite all'indicazione dei curatori, come specificazione del loro contributo)

4.1.3.3. Titoli, qualifiche e altre informazioni che accompagnano un nome

Titoli (nobiliari, accademici, di cortesia, etc.), qualifiche, indicazioni di nazionalità o cittadinanza, di cariche rivestite o di appartenenza a ordini, accademie, società, etc. (anche in forma di sigle o abbreviazioni) e altre informazioni che accompagnano un nome in un'indicazione di responsabilità si riportano:

a) se precedono il nome o i nomi a cui si riferiscono, *oppure*

b) se sono necessari per motivi linguistici, *oppure*

c) se sono necessari perché risulti chiaro il ruolo svolto relativamente alla pubblicazione o all'opera che contiene, *oppure*

d) se si ritengono utili per identificare la persona.

Indicazioni prolisse o di scarsa utilità, anche nei casi indicati, si possono riportare con omissioni, che non si segnalano.

Per gli enti si omettono in genere indirizzi, recapiti e altre informazioni aggiuntive, senza segnalare l'omissione.

Le qualifiche o altre informazioni aggiuntive, se non seguono direttamente il nome, si separano con una virgola o, quando necessario per la chiarezza, si racchiudono tra parentesi tonde.

Si seguono gli stessi criteri quando un'indicazione di responsabilità è parte integrante del titolo (cfr. il par. 4.1.1.1 B) ma in questo caso le omissioni si segnalano sempre con i tre punti.

/ card. Mario Nasalli Rocca

/ don Antonio Mazzi, Lello Gurrado

/ del professore cav. Mariano Armellini

/ operetta del padre maestro f. Tommaso Spinelli domenicano

/ compilato dal canonico Giuseppe Sainati

/ a cura di p. Paolino Beltrame Quattrocchi

/ a cura del segretario prof. Pasquale Abruzzini

/ don Anselmo Tappi Cesarini O.S.B., monaco dell'Abbazia di San Paolo in Roma

/ dott. Giorgio Roster, prof. ordin. di igiene nel R. Istituto di studi superiori in Firenze

(tutte le forme abbreviate figurano sul frontespizio)

/ von Dr. Otto Posse, Königl. Sächs. Archivrath.

/ scritta in lingua inglese dal sig. Conyers Middleton, custode primario della Biblioteca dell'Università di Cambridge

/ scribebat Hermannus Hugo Societatis Iesu

/ Giambattista Canterzani (1767-1846)

/ Giuseppe Ferri, professore ordinario nell'Università di Roma

/ a cura di Giovanni De Matteo, sostituto procuratore generale alla Corte suprema di cassazione

/ by J. M. Ziman, F.R.S., professor of theoretical physics, University of Bristol

(si possono omettere, interamente o in parte, le qualifiche che seguono il nome)

/ by Sir Edward Thorpe, C.B., LL.D., F.R.S.

(è opportuno omettere almeno in parte le informazioni che compaiono sul frontespizio: by Sir Edward Thorpe, C.B., LL.D., F.R.S., late principal of the Government Laboratory, and emeritus professor of chemistry, Imperial College of Science and Technology, South Kensington, London)

/ by Karol Borsuk and Wanda Szmielew, University of Warsaw, Poland

/ edited by G. Della Riccia, University of Udine, and R. Kruse, University of Braunschweig, and R. Viertl, Technical University of Wien

/ par P. Pacottet, chef de laboratoire à l'Institut national agronomique, et L. Guittonneau, ingénieur agronome ; introduction par le Dr P. Regnard, directeur de l'Institut national agronomique

/ par Louis Jacquet, ingénieur des arts et manufactures ; préface de m. G. Clemenceau

/ by Sir Victor Horsley, F.R.S., and Mary D. Sturge, M.D. Lond. ; with a chapter by Arthur Newsholme and a chapter written in collaboration with Sir Leonard Rogers

(ciascun nome è seguito da iniziali e altre espressioni che indicano titoli o incarichi professionali e che sono state omesse quasi completamente per non appesantire la descrizione)

/ Sandi Deschmann, Marina Dorsi, Barbara Sablich, Caterina Zocconi (Cooperativa degli archivisti-paleografi)

/ P. Maurice (professore della Clinica medica dell'Ospedale Broussais), F. Fernandez (professore aggiunto d'emodinamica all'Ospedale Boucicaud), P. Ourbak (professore aggregato alla Facoltà Broussais, Hôtel-Dieu) ; con la collaborazione di A. Charpentier ... [et al.]

(*le parentesi tonde sono state aggiunte per chiarezza*)

/ Libreria Flumen Dantis di P. Zali

(*si riporta anche l'indicazione del titolare, stampata in corpo minore*)

/ CNOS-FAP, Centro nazionale opere salesiane, Formazione aggiornamento professionale

(*si omette l'indirizzo postale che segue il nome*)

/ CENSIS (Centro studi investimenti sociali), Forum per la ricerca biomedica

(*la forma estesa che compare insieme alla sigla del primo ente si racchiude, per chiarezza, tra parentesi tonde*)

4.1.3.4. Indicazioni di responsabilità relative a più persone o enti

4.1.3.4 A. Un'unica indicazione di responsabilità può comprendere i nomi di più persone o enti, che hanno svolto la stessa funzione o sono comunque presentati senza distinzione o collegati tra loro.

/ Maria D'Amato e Davide Sala

/ Bartolo Cattafi, Ruggero Savinio

(*le due persone sono presentate senza distinzione, come coautori dell'opera Dodici poesie e sette disegni, anche se hanno svolto funzioni diverse: le poesie sono di Cattafi, i disegni di Savinio*)

/ R. Spesso e Ufficio economico e riforme CGIL

/ Stelio Valentini ed AA. VV.

/ curantibus Claire Pluygers, Paul Tombeur et Cetedoc, Universitas Catholica Lovaniensis, Lovanii Novi

/ Antonio Ranieri ; con un'introduzione di Giulio Cattaneo e una nota di Alberto Arbasino

(*le funzioni di Cattaneo e Arbasino sono distinte ma le indicazioni sono legate da una congiunzione*)

/ prepared under the direction of the Committee on Library Terminology of the American Library Association by Elizabeth H. Thompson

/ carta realizzata dal servizio cartografico della Coedisar sotto la direzione di Antonio Franco Fadda

/ descritte da Thomaso Porcacchi da Castiglione Arretino e intagliate da Girolamo Porro padovano

/ Aldo Ceccato dirige l'Orchestra filarmonica di Bergen

(*le due responsabilità sono legate in una formulazione unica*)

4.1.3.4 B. Se un'indicazione di responsabilità comprende i nomi di più persone o enti, senza distinguerne le funzioni:

a) si riportano tutti, *oppure*

b) se sono più di tre, si può riportare solo il primo, seguito dai tre punti di sospensione e dall'espressione *et al.* tra parentesi quadre (o, se l'indicazione di responsabilità non è in alfabeto latino, da un'espressione equivalente nella scrittura appropriata).

Devono essere comunque riportati tutti i nomi a cui si vuole assegnare un'intestazione (cfr. il par. 0.4.7 e la Parte III).

Se i nomi non sono collegati da congiunzioni o altre espressioni si separano con una virgola, di norma, anche se nella fonte primaria compaiono altri segni (p.es. una lineetta).

/ George Sand, Marie Dorval

(*sul frontespizio i nomi sono separati da un trattino*)

/ testi di Henri Atlan ... [et al.]

(*gli autori elencati sul frontespizio sono ventidue*)

/ Johann von Neumann ... e altri

(*gli autori elencati sul frontespizio, prima dell'espressione e altri, sono sei*)

/ prepared by the American Library Association, the Library of Congress, the Library Association and the Canadian Library Association

(*è possibile riportare solo il nome del primo ente, seguito da ... [et al.]*)

4.1.3.4 C. Se un'indicazione di responsabilità comprende il nome di un ente accompagnato da quelli delle persone o enti che ne sono componenti (membri, soci, etc.), questi ultimi, se si ritiene opportuno, si possono riportare di seguito, tra parentesi tonde. Altrimenti si omettono, senza segnalare l'omissione, e si possono riportare in nota (par. 4.7.1.14 B).

/ a cura della Commissione nazionale Università ricerca (Mariella Fazio, Gabriele Mazzitelli, Sonia Minetto, Biagio Paradiso, Simonetta Pasqualis, Vanna Pistotti, Serafina Spinelli)

(*sul frontespizio il nome della Commissione è seguito, tra parentesi tonde, dai nomi dei sette componenti*)

/ scritto in collaborazione dai membri dello Scriblerus Club (A. Pope, J. Swift, J. Arbuthnot, J. Gay, T. Parnell, R. Harley)

(*sul frontespizio i nomi dei membri seguono, a capo ma senza segni di punteggiatura, quello del Club*)

/ La Colombina (María Cristina Kiehr, Claudio Cavina, Josep Benet, Josep Cabré)

4.1.3.5. Più indicazioni di responsabilità distinte

4.1.3.5 A. Si considerano indicazioni di responsabilità distinte quelle che sono presentate in maniera differenziata tramite la grafica o l'indicazione delle funzioni svolte, a meno che non siano legate da una congiunzione o costituiscano comunque un'espressione unica.

Più indicazioni di responsabilità si riportano nell'ordine in cui si presentano nella fonte primaria (ma per quelle che compaiono prima del titolo vedi il par. 4.1.3.1 D, per quelle non presenti nella fonte primaria vedi il par. 4.1.3.9). La distinzione tra la prima indicazione di responsabilità e le indicazioni successive riguarda solo l'ordine in cui compaiono: non implica che la prima riguardi la responsabilità principale per l'opera contenuta nella pubblicazione o che l'ordine rifletta il grado o il tipo di responsabilità.

Quando vi sono numerose indicazioni distinte quelle di minore importanza si possono trascurare o, se si ritiene opportuno, riportare in nota (par. 4.7.1.14 A). Per le videoregistrazioni e altri tipi di materiali che presentano abitualmente numerose indicazioni di responsabilità relative a ruoli diversi vedi il punto successivo.

/ di Paolo Albani e Paolo della Bella ; con la collaborazione di Berlinghiero Buonarroti ; introduzione di Paolo Rossi

/ di Francesco Baldovini ; colle note d'Orazio Marrini

/ par une société de gens de lettres ; mis en ordre & publié par m. Diderot, & quant à la partie mathématique, par m. d'Alembert

/ a cura di Leonardo Rombai e Gabriele Ciampi ; con la collaborazione di Maurizio De Vita ; introduzione storica di Giorgio Spini

/ a cura di Gigliola De Donato e Vanna Gazzola Stacchini ; introduzione di Gigliola De Donato ; con saggi di Tina Achilli, Silvana Ghiazza, Maria Pagliara, Vanna Gazzola Stacchini ; iconografia a cura di Ermanno Detti

/ a cura di Giuliana Altea ; testi di Giuliana Altea e Alessandra Borgogelli
(sul frontespizio le informazioni sono distribuite in varie posizioni, anche in verticale, ma esiste comunque un ordine di lettura)

/ presentazione di Sabino Cassese ; a cura di Madel Crasta, Sandro Bulgarelli, Patrizia Valentini ; con la collaborazione della Biblioteca dell'Istituto della Enciclopedia italiana

/ versi di Antonio Ghislanzoni ; musica di G. Verdi

/ Petrus Berrettin. Corton. inuen. ; Cyrus Ferr. delin. ; Ioseph Testana scul.
(indicazioni di responsabilità in una stampa)

/ Vittorio Angeli disegnò et incise ; G. Brenna diresse
(indicazioni di responsabilità in una carta geografica)

/ Franco Montanari ; con la collaborazione di Ivan Garofalo e Daniela Manetti ; fondato su un progetto di Nino Marinone
(la prima indicazione di responsabilità compare in testa al frontespizio, le altre dopo il titolo)

/ san Gerolamo ; introduzione e note di Claudio Moreschini ; traduzione di Roberto Palla

/ Ettore Serra ; con un commento di Angelo Barile e un disegno inedito di Felice Casorati ; premessa di Giorgio Petrocchi

/ Dante Alighieri ; Walter Maestosi, voce recitante ; Laura Gianoli, regia

/ Schubert, Schumann ; Rocco Filippini, violoncello ; Michele Campanella, pianoforte

/ Schola Hungarica ; conducted by László Dobszay, Janka Szendrei

/ Ludwig van Beethoven ; Wiener Philharmoniker ; Claudio Abbado
(l'indicazione del compositore compare sopra il titolo, le altre si presentano staccate e sottintendono ruoli diversi, anche se non sono accompagnate da espressioni che li specificano)

/ Anna Laura Braghetti ; con Paola Tavella
(entrambe le indicazioni compaiono in testa al frontespizio)

/ Giovanni Getto ; Roberto Alonge, Guido Baldi, Giorgio De Rienzo
(i nomi dei tre collaboratori sono presentati in corpo minore rispetto al primo autore)

/ P.C.I. ; disegno di Picasso ; impaginazione di Steiner
(indicazioni di responsabilità in un manifesto)

/ Puccini ; Freni, Pavarotti, Ludwig, Kerns ; Wiener Philharmoniker ; Herbert von Karajan

ma

/ faites par Jacques Calot, et mises en lumiere par Israel Henriet
(le due indicazioni di responsabilità sono legate da una congiunzione)

/ by J. L. Kelley, Isaac Namioka, and W. F. Donoghue, Jr. ... [et al.]
(l'elenco dei nomi dei collaboratori, presentati con minore rilievo, è legato da una congiunzione all'indicazione dei due autori principali)

4.1.3.5 B. Per le videoregistrazioni e altri tipi di materiali (p.es. alcune pubblicazioni elettroniche) che presentano abitualmente numerose indicazioni di responsabilità relative ad attività o ruoli diversi, in più fonti sia leggibili a occhio nudo sia visualizzabili con l'apparecchiatura appropriata, si riportano di norma quelle che compaiono sulla fonte scelta come primaria (p.es. l'etichetta o la parte frontale del contenitore, par. 3.2.3 B e C). Si possono omettere, o riportare in nota, indicazioni di scarsa importanza o molto numerose.

Se sulla fonte primaria scelta non compaiono indicazioni di responsabilità si riportano possibilmente, tra parentesi quadre, una o più indicazioni di particolare rilievo tratte da fonti complementari (p.es. il nome del regista per un film), come indicato nel par. 4.1.3.9. Per le registrazioni di esecuzioni e rappresentazioni, se la fonte primaria scelta presenta solo il nome dell'autore o autori dell'opera, si possono riportare, tra parentesi quadre, indicazioni di particolare rilievo che riguardino gli interpreti principali e compaiano in fonti complementari.

Si riportano in nota (par. 4.7.1.14 A) altre indicazioni di responsabilità rilevanti: p.es., se non già menzionati, gli interpreti principali di un film, gli autori del soggetto e/o della sceneggiatura, quelli di musiche originali e i responsabili di altre attività presentate come particolarmente significative.

Se si utilizza come fonte primaria una fonte collettiva (p.es. i "titoli di testa" di una videoregistrazione o più pagine di "crediti"), o se si preferisce per esigenze particolari, si possono osservare le indicazioni che seguono:

- si riportano nell'area 1 solo le indicazioni di responsabilità più rilevanti e di carattere complessivo (non relative soltanto a singole componenti o a caratteristiche particolari del contenuto);
- le indicazioni riportate possono essere disposte in un ordine logico uniforme;
- altre responsabilità che si ritiene utile segnalare si riportano in nota (par. 4.7.1.14 A), mentre si trascurano quelle di minore importanza.

/ un film di Ettore Scola

In area 7: . . . Soggetto e sceneggiatura di Ruggero Maccari, Furio Scarpelli, Ettore Scola ; musiche di Armando Trovajoli. Interpreti principali: Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Athina Cenci, Philippe Noiret, Fanny Ardant, Carlo Dapporto, Ottavia Piccolo, Sergio Castellitto
(sulla fonte primaria, l'etichetta, compare solo il nome del regista, mentre sulla parte posteriore del contenitore compaiono anche altre responsabilità e ulteriori interpreti, che si possono riportare se si ritiene opportuno)

/ un film di Giuseppe Tornatore ; con Tim Roth

In area 7: . . . Soggetto e sceneggiatura di Giuseppe Tornatore ; tratto dal monologo teatrale Novecento di Alessandro Baricco ; musiche di Ennio Morricone. Altri interpreti: Pruitt Taylor Vince, Melanie Thierry, Bill Nunn, Peter Vaughan (sulla fonte primaria, la parte frontale del contenitore, compaiono solo le indicazioni del regista e del protagonista)

/ con Gino Cervi ; regia di Mario Landi

In area 7: . . . Tratto dal romanzo Maigret et le voleur paresseux di Georges Simenon. Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri. Altri interpreti: Andreina Pagnani, Giulio Platone, Gino Lavagetto (sulla fonte primaria, l'etichetta, compaiono i nomi dell'interprete principale e del regista)

/ [con] Harrison Ford ; [directed by Ridley Scott]

In area 7: . . . Sceneggiatura di Hampton Fancher e David Peoples ; effetti speciali di Douglas Trumbull ; musica di Vangelis ; prodotto da Michael Deeley. Altri interpreti: Rutger Hauer, Sean Young, Edward James Olmos (sulla fonte primaria compare solo il nome dell'interprete principale)

/ W. A. Mozart

In area 7: . . . Interpreti: Gerald Finley, Alison Hagley, Renée Fleming, Andreas Schmidt ; The London Philharmonic ; direttore d'orchestra Bernard Haitink. Regista dello spettacolo Stephen Medcalf; regista video Derek Bailey. Libretto di Lorenzo Da Ponte (videoregistrazione di un'opera lirica, che presenta sulla fonte primaria solo il nome del compositore; sulla parte posteriore del contenitore e nel fascicolo illustrativo compaiono numerose altre responsabilità)

/ National geographic ; [prodotto da Helen Fitzwilliam ; scritto da Helen Fitzwilliam, Rachel Allen, John Bredar ; narratore (in lingua inglese) John Rhys-Davies]

(le indicazioni di responsabilità tra parentesi quadre compaiono sulla parte posteriore del contenitore; se si preferisce si possono riportare in nota)

/ Anton Cecov ; regia di Orazio Costa Giovangigli

In area 7: Traduzione di Angelo Maria Ripellino. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. Interpreti principali: Anna Proclemer, Gabriele Lavia, Ilaria Occhini, Giancarlo Sbragia (i nomi dell'autore e del regista compaiono sull'etichetta, le altre informazioni sulla parte posteriore del contenitore)

/ un cortometraggio di Daniela Poggi

(si possono riportare in nota, dalla parte posteriore del contenitore, i coautori del soggetto e della sceneggiatura e gli interpreti principali)

4.1.3.6. Indicazioni di responsabilità relative a titoli diversi

4.1.3.6 A. Se vi sono indicazioni di responsabilità relative a titoli diversi, senza indicazioni in comune tra più titoli, ciascuna si riporta di seguito al titolo a cui si riferisce.

Abitare dopo il moderno : dalla casa esatta alla casa adatta, attraversando i materiali della tipologia / Gianluigi Mondaini. Lo spazio della crisi : principi di configurazione dello spazio interno negli anni della crisi del moderno / Pierluigi Fiorentini (pubblicazione bifronte)

Orta : marcia / Silvio Caligaris. Mare blu : marcia / Franco Benzi (partitura)

La Regione del Veneto e l'editoria : rassegna delle collane e delle pubblicazioni promosse dalla Giunta regionale / a cura di Romano Tonin. Gli editori veneti : catalogo delle realtà editoriali presenti nel Veneto / a cura di Romano Tonin (pubblicazione bifronte, con indicazioni di responsabilità identiche sui due frontespizi)

La principessa di Clèves / Madame de La Fayette ; traduzione di Sibilla Aleramo. La fontana dell'amor verace : (da L'Astrée) / Honoré d'Urfé ; traduzione di Riccardo Bacchelli (pubblicazione che riunisce due opere di autori diversi, ciascuna con proprio frontespizio, senza un titolo d'insieme)

Miglioramenti e correzioni d'alcune sperienze ed osservazioni del signor Redi / Antonio Vallisneri ; a cura di Ivano Dal Prete ; note biologiche di Andrea Castellani. Nuova idea del male contagioso de' buoi / [scritti di] Carlo Francesco Cogrossi, Antonio Vallisneri ; a cura di Mauro De Zan (per l'integrazione tra parentesi quadre vedi il par. 4.1.3.7 A)

4.1.3.6 B. Se due o più titoli di opere di uno stesso autore hanno questa indicazione in comune la si riporta dopo l'ultimo titolo. Eventuali indicazioni di responsabilità successive che riguardino gli stessi titoli si riportano di seguito, se necessario con integrazioni esplicative tra parentesi quadre.

Non si trattano come indicazioni di responsabilità in comune tra più titoli quelle che si presentano ripetute in collegamento con ciascun titolo (p.es. in un elenco di varie opere con i relativi autori o in una pubblicazione bifronte che contiene due opere dello stesso autore).

Prometeo incatenato ; I Persiani ; I sette contro Tebe ; Le supplici / Eschilo ; traduzione e note di Ezio Savino

Wagner ; Mahler : due studi / Theodor W. Adorno ; prefazione e traduzione [del primo studio] di Mario Bortolotto ; traduzione [del secondo studio] di Giacomo Manzoni (le due indicazioni di responsabilità relative alle traduzioni vanno riportate dopo quella che compare in testa al frontespizio (cfr. il par. 4.1.3.1 D) e indica l'autore di entrambe le opere)

ma

Incubo / Achille Maiotti. Sogno / Achille Maiotti (pubblicazione bifronte, in cui l'indicazione dell'autore compare in entrambi i frontespizi)

Il lago dei cigni, op. 20 : suite dal balletto ; La bella addormentata, op. 66: suite dal balletto / Piotr I. Ciaikovsky (1840-1893) ; Philharmonia Orchestra ; direttore Herbert von Karajan (disco sonoro in cui ciascuna etichetta riporta il titolo di un'opera, vedi il par. 3.2.4 B)

4.1.3.6 C. Altre indicazioni di responsabilità che si riferiscono a più titoli o all'intera pubblicazione si riportano possibilmente per ultime, se necessario con integrazioni esplicative tra parentesi quadre. Se le integrazioni risultassero pesanti il chiarimento si fornisce in nota (par. 4.7.1.14 A).

Classificazione decimale Dewey. Introduzione alla 19ª edizione / traduzione di Angela Tarantino. Indice alfabetico del catalogo sistematico del fondo bibliografico della Biblioteca della Soprintendenza ai beni archeologici per la Sicilia occidentale / presentazione di Luciano Ordile ; introduzione di Gioacchino Vaccaro ; prefazione di Adele Mormino Ippolito (le ultime tre indicazioni di responsabilità si riferiscono all'intera pubblicazione)

Lettera sulla felicità (a Meneceo) / Epicuro. E Vita di Epicuro / scritta da Diogene Laerzio ; versione [di entrambe le opere] di Angelo Maria Pellegrino

Carta costituzionale ; Codice ; Regolamento / Sovrano militare Ordine ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme, detto di Rodi, detto di Malta. Statuto ; Regolamento / Ordine cavalleresco al merito melitense ; [tutto a cura del] cav. di gran croce dott. Antonio Spada

Requiem / Gabriel Fauré. Pavane pour une infante défunte / Maurice Ravel ; soprano Kathleen Battle, baritone Andreas Schmidt ; Philharmonia Chorus & Orchestra ; conductor Carlo Maria Giulini

In area 7: Voci e coro solo nella prima opera

(i due solisti e il coro prendono parte solo all'esecuzione della prima opera ma è preferibile mantenere vicine tutte le indicazioni degli esecutori)

Doppelkonzerte op. 102 ; Sextett op. 36 / Johannes Brahms ; J. Heifetz, I. Baker, W. Primrose, V. Majewski, G. Piatigorsky, G. Reito ; RCA Victor Symphony Orchestra ; Alfred Wallenstein

In area 7 (facolt.): Solisti nel concerto: Jascha Heifetz violino, Gregor Piatigorsky violoncello

(se si preferisce si possono omettere i nomi degli esecutori che seguono Heifetz, come indicato al par. 4.1.3.4 B)

Eine kleine Nachtmusik KV 525 ; Duos for violin and viola KV 423, KV 424 / Mozart ; Salvatore Accardo, Margaret Batjer, Toby Hoffman, Rocco Filippini, Franco Petracchi

In area 7 (facolt.): Interpreti dei duetti: Salvatore Accardo e Toby Hoffman

4.1.3.6 D. Quando il titolo è costituito da un titolo comune e uno o più titoli dipendenti (par. 4.1.1.3) ciascuna indicazione di responsabilità segue il titolo a cui si presenta associata. In caso di dubbio, se l'indicazione di responsabilità si riferisce al titolo nel suo insieme, la si riporta dopo il titolo dipendente.

Atti / Istituto veneto di scienze lettere ed arti, Venezia. Parte generale e atti ufficiali

Kaiser Friedrich der Zweite / Ernst Kantorowicz. Ergänzungsband

Formulario della procedura penale / a cura di G. Baroni, M. Berri, D. [i.e. O.] De Pascalis. Appendice di aggiornamento

Commentario breve al Codice civile / Giorgio Cian, Alberto Trabucchi. Complemento giurisprudenziale. Appendice di aggiornamento, 1994-1995 / a cura di Alessio Zaccaria ; con la collaborazione di Anna Ghedini, Luca Tampieri, Riccardo Villani

Le vacanze di Nicola / Jean Jacques Sempé, René Goscinny ; traduzione di Alix Tardieu Turolla. Le vacanze di Nicola / J. J. Sempé, R. Goscinny. Supplemento / realizzato da C. Biet ... [et al.] ; tradotto e adattato da Giampaolo Mauro

Anatomia umana normale / di Z. Fumagalli e C. Cavallotti. Linee-guida per lo studio del Trattato / a cura di L. Fumagalli. Apparato cardio-circolatorio / E. Bronzetti

4.1.3.7. Integrazioni nelle indicazioni di responsabilità

4.1.3.7 A. Se il rapporto tra un'indicazione di responsabilità e un titolo non è chiaro o può risultare fuorviante (p.es. se la persona o l'ente che compare nella prima indicazione non è l'autore dell'opera ma il suo ruolo non è specificato) si aggiunge tra parentesi quadre, se possibile, una parola o una breve espressione appropriata. Quando è più opportuno il chiarimento si può aggiungere in nota (par. 4.7.1.14 A).

Chirurgia del fegato : con fotografie per-operatorie a colori / [a cura di] Roy Y. Calne
(nella traduzione italiana il curatore dell'opera è presentato come autore)

Primo catalogo collettivo delle biblioteche italiane / [a cura del] Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

(si specifica il ruolo dell'ente, che compare in testa al frontespizio: cfr. il par. 4.1.3.1 D)

Saffo e altri lirici greci / [traduzione di] Manara Valgimigli
(il nome del traduttore compare in testa al frontespizio)

Novelle : tradotte dal tedesco / [a cura di] Allegrina Cavalieri-Sanguinetti
(il nome della traduttrice compare in testa al frontespizio)

Iliade / [di Omero] ; [traduzione di] Vincenzo Monti ; a cura di Manara Valgimigli e Carlo Muscetta
(il nome dell'autore dell'opera compare solo in copertina, quello del traduttore in testa al frontespizio)

Donne in scena / [testi di] Goldoni, Ibsen, Verga

Fisica interattiva. Meccanica : teoria, esercizi / Ugo Amaldi ; [versione multimediale] di Federico Tibone

Milano è Milano / [introduzione di] Carlo Castellaneta ; [fotografie di] Enzo Pifferi
(i due nomi compaiono sul frontespizio senza indicazione del loro ruolo, che risulta chiaramente dall'interno)

Teresa e il trionfo dei sensi : memorie al servizio della storia di padre Dirrag e della signorina Eradice / Boyer d'Argens
In area 7: Attribuito anche a Denis Diderot e a Xavier d'Arles de Montigny

ma

Studi arabo islamici / De Simone ... [et al.]

(non è necessario specificare che le persone indicate sono autori di contributi distinti, dato che l'informazione è implicita nel titolo)

Drammi satireschi / Eschilo, Sofocle, Euripide

Elettre : letture di un mito greco / Marguerite Yourcenar, Simone Weil

4.1.3.7 B. Per le registrazioni di esecuzioni di musica le indicazioni di responsabilità, quando si ritiene opportuno, possono essere integrate, tra parentesi quadre, con l'indicazione del ruolo svolto dalle singole persone, possibilmente com'è specificato in altri punti della pubblicazione. Altrimenti l'organico può essere riportato in maniera completa e in un ordine uniforme in nota (par. 4.7.1.14).

Clarinet concerto in A, K 622 ; Sonata in B flat, K 292 for bassoon and cello ; Bassoon concerto in B flat, K 191 / Wolfgang Amadeus Mozart ; Karl Leister [clarinet] ; Klaus Thunemann [bassoon] ; Stephen Orton [violoncello] ; Academy of St Martin in the Fields conducted by Sir Neville Marriner

(le integrazioni, in questo caso, chiariscono all'esecuzione di quali opere partecipino i tre musicisti)

Sonate pour hautbois et piano ; Trio pour hautbois, basson et piano / Francis Poulenc. Temporal variations ; Six metamorphoses after Ovid ; Two insect pieces ; Phantasy / Benjamin Britten ; François Leleux [hautbois]

In area 7 (facolt.): Altri interpreti: Emmanuel Strosser pianoforte, Jean-François Duquesnoy fagotto; in Phantasy: Guillaume Sutre violino, Miguel Da Silva viola, Marc Coppey violoncello

4.1.3.8. Variazioni nelle indicazioni di responsabilità

4.1.3.8 A. Variazioni nelle indicazioni di responsabilità tra la forma che compare nella fonte primaria e altri punti della pubblicazione si segnalano in nota (par. 4.7.1.14 B), se significative. Altrimenti (p.es. se il nome dell'autore compare in copertina in forma più breve, con iniziali puntate, etc.) si trascurano.

Famosi per 15 minuti / Ultra Violet

In area 7: Nome dell'autore nel risvolto di copertina: Isabelle Collin Dufresne

Le forze umane ; Viaggio di Gararà ; Astra e il sottomarino / Benedetta

In area 7: Nome dell'autore nel risvolto di copertina: Benedetta Cappa Marinetti

Morte al pub / Ngaio Marsh

In area 7: Nome dell'autore nel risvolto di copertina: Edith Ngaio Marsh

Sonata per organo n° 2 in sol magg. / Baldassarre Galuppi

In area 7: Nome dell'autore in copertina: Baldassarre Galluppi

Stalin sconosciuto : alla luce degli archivi segreti sovietici / Roj A. Medvedev, Žores A. Medvedev

In area 7: Indicazione degli autori in copertina: Žores A. Medvedev, Roj A. Medvedev

4.1.3.8 B. Se tra le parti di una pubblicazione in più unità vi sono variazioni nelle indicazioni di responsabilità relative alla pubblicazione nel suo complesso si riporta la forma presente nella prima unità (o comunque in quella assunta come base della descrizione). La variazione si indica in nota (par. 4.7.1.14 B).

Se una forma è comune alla maggior parte delle unità, ma non alla prima, si può riportarla al posto di quella della prima unità, segnalando la variazione in nota.

Per le pubblicazioni periodiche o seriali e le collezioni le variazioni in indicazioni di responsabilità relative a persone con il ruolo di direttori, curatori, etc. (par. 4.1.3.1 E), possono essere segnalate in nota in forma generica.

Primo catalogo collettivo delle biblioteche italiane / [a cura del] Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

In area 7: Vol. 9 a cura dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

Vocabolario siciliano / a cura di Giorgio Piccitto

In area 7: Vol. 2: fondato da Giorgio Piccitto ; a cura di Giovanni Tropea; dal vol. 3: fondato da Giorgio Piccitto ; diretto da Giovanni Tropea

Grande antologia filosofica / diretta da Umberto Antonio Padovani ; coordinata da Andrea Mario Moschetti

In area 7: Dal vol. 6: diretta da Michele Federico Sciacca ; coordinata da A. M. Moschetti e M. Schiavone (dal vol. 12: coordinata da Michele Schiavone; dal vol. 22: coordinata da Maria A. Raschini e Pier Paolo Ottonello)

Opere di Friedrich Nietzsche / edizione italiana diretta da G. Colli e M. Montinari

In area 7: Poi: edizione italiana condotta sul testo critico originale stabilito da Giorgio Colli e Mazzino Montinari (*i volumi non sono pubblicati nell'ordine numerico*)

Rivista di storia economica / diretta da Luigi Einaudi

In area 7: Dal 1984: fondata da Luigi Einaudi

La bibliofilia : raccolta di scritti sull'arte antica in libri, stampe, manoscritti, autografi e legature / diretta da Leo S. Olschki

In area 7: Dall'anno 42, dispensa 8/10 (ago.-ott. 1940): diretta da Giuseppe Boffito; dal 1944: diretta da Roberto Ridolfi; dal 1983: diretta da Luigi Balsamo

Byzantion : revue internationale des études byzantines / publié par Paul Graindor et Henri Grégoire

In area 7: I direttori variano

4.1.3.9. Indicazioni di responsabilità non presenti nella fonte primaria

Indicazioni di responsabilità non presenti nella fonte primaria ma in fonti complementari (p.es. sul verso del frontespizio o in copertina) o in altre parti della pubblicazione si riportano, tra parentesi quadre, se indicano la persona o l'ente a cui si assegna l'intestazione principale o che riveste comunque una responsabilità di particolare rilievo, p.es. quella di curatore. Altrimenti si possono riportare in nota, quando si ritiene opportuno (par. 4.7.1.14 A). Per le pubblicazioni antiche indicazioni di responsabilità non presenti nella fonte primaria si riportano sempre in nota (par. 4.1.0.5 B, punto k). Per le videoregistrazioni e altri tipi di materiali che presentano abitualmente numerose indicazioni di responsabilità relative a ruoli diversi, in più fonti sia leggibili a occhio nudo sia visualizzabili con l'apparecchiatura appropriata, vedi il par. 4.1.3.5 B.

Le indicazioni riportate nell'area 1 si dispongono nell'ordine in cui si presentano, se ricavate da una stessa fonte, o altrimenti nell'ordine più logico, preferibilmente dopo quelle che compaiono nella fonte primaria.

Informazioni ricavate da fonti esterne si indicano in nota, quando le si ritiene utili (par. 4.7.1.14 A). Si indica in nota, quando si ritiene opportuno, anche la presenza di appendici o altri contributi non menzionati nella fonte primaria (par. 4.7.1.8 C).

La fonte delle indicazioni di responsabilità riportate tra parentesi quadre si indica in nota (par. 4.7.1.14 C) quando non si tratta di parti complementari (p.es. se il nome dell'autore compare alla fine del testo, nella prefazione o nella dedica). Nel caso di informazioni ricavate da una fonte esterna, la si indica in nota quando non è superfluo (p.es. se la paternità dell'opera risulta da una fonte particolare e non è generalmente nota o registrata nei repertori d'uso corrente).

Devono essere menzionati nella descrizione, note comprese, le persone e gli enti a cui si vuole assegnare un'intestazione, salvo quando sono chiaramente impliciti per la natura dell'opera (p.es. una legge) o nelle circostanze indicate al par. 0.4.7.

La stregoneria / [Massimo Centini]

(il nome dell'autore compare in copertina)

L'arca degli animali / [ideazione, illustrazioni e testi Simona Bartalucci e Nicola Manetti]

(i nomi degli autori compaiono in quarta di copertina)

Il tipo specifico della Chiesa cattolica / don L. A. C. [Luigi Amedeo Ceccato]

(il nome completo dell'autore compare sul risvolto di copertina)

La Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II di Roma : cronistoria di un trasferimento, 1953-1975 / [Rossana Spignesi Santoro]

In area 7: Nome dell'autrice a p. 7 e alla fine del testo

Per Francesco Ferace ricorrente contro Gennaro Straticò resistente innanzi alla Corte di cassazione di Napoli, a relazione del Cons., per l'udienza del 15 giugno 1880 / [Michele Grassi, Domenico Viti]

In area 7: Nomi degli autori alla fine del testo

Antologia degli utopisti : lo Stato perfetto / [a cura di Francesco Valori]

(l'indicazione del curatore compare sul verso del frontespizio)

Il sistema delle dispersioni : modelli e modalità di intervento "contro" in Italia e in Europa : atti del Convegno internazionale

: 29 aprile 1994, Aula magna dell'Università degli studi di Milano / [a cura di S. Cavalieri, S. Linardi, T. Segantini]

(i nomi dei curatori compaiono sul verso del frontespizio)

Lettere sull'educazione estetica dell'uomo / Friedrich Schiller ; [traduzione, introduzione e note a cura di Antonio Sbisà]

(l'indicazione del curatore compare sul verso del frontespizio)

Les trois mousquetaires / Alexandre Dumas ; [introduction, bibliographie et notes par Charles Samaran]

(l'indicazione del curatore compare sul recto della carta che segue il frontespizio)

Canzoniere italiano : testi e accordi / [Lucio Battisti et al. ; a cura di Marco Pasetto]

(sul frontespizio non compaiono indicazioni di responsabilità, riportate rispettivamente dalla copertina, omettendo numerosi altri nomi, e dal verso del frontespizio)

Sociologia della religione / Antonio Grumelli ; [Bibliografia generale a cura di Eide Spedicato]

(l'indicazione della Bibliografia compare nella pagina contro il frontespizio)

Emma / Jane Austen

In area 7: Traduzione di Mario Praz

(l'indicazione del traduttore compare sul verso del frontespizio)

Macbeth : da rappresentarsi nell'I. e R. Teatro in via della Pergola la quaresima dell'anno 1847. sotto la protezione di S.A.I. e R. Leopoldo II granduca di Toscana ...

In area 7: Libretto, di Francesco Maria Piave. A p. 5: La musica è di Giuseppe Verdi. A p. 3: Orchestra; a p. 5: Personaggi

(il nome dell'autore del testo non compare nella pubblicazione)

I dialoghi di Focione

In area 7: Di Gabriel Bonnot de Mably

(edizione antica anonima; non si indica una fonte da cui desumere il nome dell'autore, largamente noto)

Thérèse philosophe, o Memorie / Anonimo

In area 7: Attribuito a Denis Diderot, a Xavier d'Arles de Montigny e a Jean Baptiste de Boyer marquis d'Argens

4.1.4. Titoli paralleli e altri elementi paralleli

4.1.4.0. Definizione e schemi di punteggiatura

Per *titolo parallelo* si intende un titolo presentato come equivalente del titolo principale in una lingua o scrittura diversa (compresi i dialetti o forme diverse di una stessa lingua). Un titolo in un'altra lingua o scrittura si considera titolo parallelo indipendentemente dalla presenza nella pubblicazione di testi in più lingue o scritture. Un titolo parallelo può non corrispondere pienamente al titolo principale nel significato e può comprendere informazioni che in altre lingue sono presentate come complemento del titolo o come indicazione di responsabilità, o viceversa.

Possono presentarsi in più lingue o scritture anche, o soltanto, altri elementi dell'area. Quando è possibile gli elementi nella stessa lingua o scrittura si riportano di seguito, separando ciascuna sequenza di elementi con il segno di uguale (par. 2.3 D).

Titolo = Titolo parallelo

Titolo = Titolo parallelo : complemento del titolo

Titolo : complemento del titolo = complemento parallelo del titolo

Titolo = Titolo parallelo = Titolo parallelo / indicazione di responsabilità

Titolo / indicazione di responsabilità = indicazione parallela di responsabilità

Titolo / indicazione di responsabilità = Titolo parallelo / indicazione parallela di responsabilità

Titolo della prima opera = Titolo parallelo ; Titolo della seconda opera = Titolo parallelo / indicazione di responsabilità

Titolo comune. Titolo dipendente = Titolo comune parallelo. Titolo dipendente parallelo

4.1.4.1. Titoli paralleli

Se nella fonte primaria compaiono uno o più titoli paralleli si riportano nell'ordine in cui si presentano, preceduti ciascuno dal segno di uguale, anche se nella fonte primaria sono separati da altri segni (p.es. parentesi, due punti o linee). Non si traspongono, però, titoli paralleli che siano inscindibili da un altro elemento.

Se i titoli paralleli sono tre o più (escluso il titolo principale) si possono riportare solo quelli di particolare utilità: p.es. il titolo originale, un titolo in italiano o in una lingua più conosciuta di quella del titolo principale, un titolo in alfabeto latino se quello principale è in un'altra scrittura. L'omissione non si segnala ma si avverte in nota della presenza di titoli anche in altre lingue o scritture (par. 4.7.1.12).

Titoli paralleli ed eventuali altri elementi paralleli che compaiono su altri frontespizi, non scelti come fonte primaria (par. 3.2.4 C), o in altri punti della pubblicazione (p.es. in copertina), si possono riportare, tra parentesi quadre, se ritenuti di particolare utilità (p.es. se in una lingua o scrittura più conosciute di quella usata nella fonte primaria). Altrimenti si possono riportare o segnalare in nota (par. 4.7.1.12).

Si avverte in nota se la pubblicazione non include il testo nelle lingue dei titoli riportati o segnalati (par. 4.7.1.15 A).

Die europäischen Verfassungen = The charters of Europe = Las constituciones de Europa = Le carte d'Europa

A Firenze con i viaggiatori e i residenti polacchi = Florencja polskich podróżników i mieszkańców = Polish travellers and residents in Florence

Progettare in agricoltura = Land settlement planning

In area 7: Testo in italiano, riassunto in inglese e spagnolo

Il libro tibetano dei morti = Bardo tödöl

In area 7: Testo solo in italiano

(sul frontespizio il titolo originale compare tra parentesi tonde, che si omettono)

Il libro della certezza = Il Kitáb-i-íqan

In area 7: Testo solo in italiano

(sul frontespizio il titolo originale compare in testa al frontespizio)

Veduta di Castel e Ponte S. Angelo = Vue du Chateau et Pont St. Ange

(titolo parallelo di una stampa)

Walzer und Polkas = Waltzes and polkas = Valses et polkas

(audioregistrazione)

Eine Alpensinfonie op. 64 = An Alpine symphony = Une symphonie alpestre = Sinfonia delle Alpi

Scent of a woman = Profumo di donna

In area 7: Doppiato in italiano

(videocassetta)

Contributo allo studio etnografico della Val di Cogne = Contribution à l'étude ethnographique du Val de Cogne / con in appendice il testo originale di Wilhelm Giese, Volkskundliche Beiträge aus dem Val di Cogne

(il titolo originale in tedesco non può essere riportato come ulteriore titolo parallelo perché è inscindibile dall'espressione che lo introduce)

現代漢語詞典 = Xiàndài Hànyǔ cídiǎn

In area 7: Titolo trascritto in alfabeto latino: Xiandai Hanyu cidian

oppure

Xiandai Hanyu cidian = Xiàndài Hànyǔ cídiǎn

In area 7: Titolo in cinese, trascritto in alfabeto latino

(la pubblicazione presenta anche un titolo parallelo in alfabeto latino)

International directory of art libraries = Répertoire international de bibliothèques d'art

In area 7: Titolo anche in tedesco, spagnolo e russo

(è preferibile omettere almeno gli ultimi due titoli paralleli, che presentano errori)

Record of Workshop on Authority Control among Chinese, Korean and Japanese Languages : January 10-11, 2001, March 28-29, 2001 : held at National Institute of Informatics (NII) in cooperation with National Diet Library

In area 7: Titolo anche in giapponese

The history of Korea

In area 7: Titolo anche in altre sei lingue

ma

Linee guida per la valutazione delle biblioteche universitarie : edizione italiana di Measuring quality

(il titolo originale è parte integrante del complemento)

Bibliotheca bibliographica Italica : catalogo degli scritti di bibliologia, bibliografia e biblioteconomia pubblicati in Italia e di quelli riguardanti l'Italia pubblicati all'estero

(l'espressione catalogo degli scritti..., pur avendo un significato approssimativamente corrispondente al titolo, ha il carattere di un complemento)

4.1.4.2. Complementi paralleli del titolo (o con titoli paralleli)

4.1.4.2 A. Se nella fonte primaria compaiono titoli paralleli e complementi del titolo in più lingue o scritture ciascun complemento si riporta, se possibile, dopo il titolo cui si riferisce. Di norma se si riporta un titolo parallelo si trascrivono anche i complementi nella stessa lingua, mentre si omettono, senza segnalare l'omissione, quelli relativi a titoli paralleli non riportati. La presenza di complementi del titolo non riportati si può segnalare in nota (par. 4.7.1.12).

Toscana-Stati Uniti d'America : uno speciale rapporto culturale e sociale = Tuscany-United States of America : a special cultural and social relationship

V Biennale d'arte sacra : Maria di Nazareth, punto di incontro delle tre culture: ebraica, cristiana e musulmana = V Bienal de arte sacro : María de Nazareth, punto de encuentro de las tres culturas: hebrea, cristiana y musulmana = Vème

Biennale d'art sacré : Marie de Nazareth, point de rencontre des trois cultures: hébraïque, chrétienne et musulmane = Vth

Biennial Exhibition of Sacred Art : Mary of Nazareth, the meeting point of three cultures: Jewish, Christian and Muslim

In area 7: Titolo anche in arabo e ebraico. Testo in italiano, spagnolo e francese

Sardegna : le spiagge e le coste più belle = Wonderful Sardinia : the most beautiful beaches and coastline

Corsica : carta stradale e nautica = Corse : carte routière et nautique

In area 7 (facolt.): Titolo anche in inglese e tedesco

(il titolo e il sottotitolo nelle altre due lingue compaiono con minore rilievo)

Paisaje cubano con rumba = Paesaggio cubano con rumba : per quattro chitarre = Cuban landscape with rumba : for four

guitars = Kubanische Landschaft mit Rumba : für vier Gitarren

(il titolo principale non ha complemento)

4.1.4.2 B. Se il complemento del titolo compare in una sola lingua o scrittura si riporta dopo l'ultimo titolo parallelo, salvo quando questo combina in sé il contenuto del titolo e del complemento.

Dictionary of archival terminology = Dictionnaire de terminologie archivistique : English and French, with equivalents in Dutch, German, Italian, Russian and Spanish

Â tarbunira = All'imbrunire : poesie nel dialetto galloitalico di San Fratello

Polis = Πόλις : studi interdisciplinari sul mondo antico

In area 7: Titolo traslitterato: Pólis. Testi in italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo

oppure

Polis = Pólis : studi interdisciplinari sul mondo antico

In area 7: Titolo parallelo in greco, traslitterato. Testi in italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo

Medaglia d'oro all'architettura italiana = Gold medal for Italian architecture : 2006

ma

Dictionarium bibliothecarii practicum : (ad usum internationalem in XX linguis) = Wörterbuch des Bibliothekars in zwanzig Sprachen = The librarian's practical dictionary in twenty languages

e-Viaggi : la prima rivista del turismo online = Internet travel magazine

In area 7: Testi in italiano

4.1.4.2 C. Se non ci sono titoli paralleli ma soltanto complementi del titolo in più lingue o scritture si riportano nell'ordine in cui compaiono. Se si preferisce si può riportare soltanto quello nella lingua o scrittura del titolo o, se questo criterio non è applicabile, quello che compare con maggiore rilievo o per primo. La presenza di complementi del titolo non riportati si può segnalare in nota (par. 4.7.1.12).

Diladdarno : Firenze oltre il fiume = Florence beyond the river
 Gregorio Preti : i dipinti, i documenti = paintings and documents
 Cogne : bollettino della Biblioteca comunale = bulletin de la Bibliothèque communale
 Eugeniu Neculcea : un diplomat regăsit = un diplomate retrouvé
(sul frontespizio il complemento parallelo è preceduto da un elemento grafico probabilmente inteso ad alludere alla mancata ripetizione del nome (cfr. il par. 4.1.4.4), che comunque non è necessario ripetere)
 P & TF : Pressocolata & tecniche fusorie : rivista ufficiale di Metef e FoundEq Europe = diecasting & foundry techniques : the official magazine of Metef and FoundEq Europe
 Stroll : per flauto, violoncello, marimba, pianoforte e nastro magnetico = for flute, cello, marimba, pianoforte and pre-recorded tape
 Napoli : carta turistica = tourist map = carte touristique = Touristikführer [i.e. Touristikführer]
 Golfo di Trieste : carta nautico turistica
In area 7: Sottotitolo e legenda in quattro lingue

4.1.4.2 D. Quando si riporta un complemento del titolo che non compare nella fonte primaria (par. 4.1.2.7) lo si può far seguire da eventuali complementi paralleli. Si possono segnalare in nota, inoltre, complementi paralleli che compaiono in punti diversi dalla fonte primaria o loro variazioni tra parti diverse della pubblicazione (par. 4.7.1.12).

5 : [dizionario simultaneo in 5 lingue con pronuncia]
*In area 7: Sottotitolo in copertina anche in inglese, francese, tedesco e spagnolo
 (il sottotitolo italiano compare per quarto; se si preferisce si possono riportare anche quelli in altre lingue)*

4.1.4.3. Indicazioni parallele di responsabilità (o con titoli o complementi paralleli)

4.1.4.3 A. Se nella fonte primaria compaiono titoli o complementi paralleli e indicazioni di responsabilità in più lingue o scritture ciascuna indicazione si riporta, se possibile, dopo il titolo o complemento cui si riferisce.

Indicazioni parallele di responsabilità che non compaiono nella fonte primaria, o che compaiono con variazioni in altri punti della pubblicazione, si possono segnalare in nota (par. 4.7.1.12).

Вёсны / Владимир Цвейбах = Le primavere / Vladimir Zveibach
*In area 7: Titolo traslitterato: Věsny
 oppure
 Věsny / Vladimir Cvejbah = Le primavere / Vladimir Zveibach
 In area 7: Titolo e nome dell'autore in russo, traslitterati*
 Copyright elettronico e licenze digitali: dov'è l'inganno? : atti del convegno internazionale, Roma, 5-6 novembre 1998 / organizzato da AIB/Eblida/ECUP+ in collaborazione con Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, Osservatorio dei programmi internazionali per le biblioteche = Electronic copyright and digital licensing: where are the pitfalls? : proceedings of the international conference, Rome, 5-6 November 1998 / organised by AIB/Eblida/ECUP+ in collaboration with Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, Osservatorio dei programmi internazionali per le biblioteche
In area 7: Testi in italiano o in inglese
 Trattati sul Vangelo di Matteo : (che rimangono) / Cromazio vescovo di Aquileia ; traduzione e note a cura di Giulio Trettel = [Chromatii episcopi Aquileiensis Tractatus in Matthaeum : (qui supersunt) / curavit Iulius Trettel]
(il titolo italiano compare sulla fonte primaria, il titolo latino su un altro frontespizio a fronte)
 Le infrastrutture per la cooperazione bibliotecaria : atti della giornata EFILA, Roma, 24 novembre 1998 / a cura di Daniela Canali e Claudia Parmeggiani = [Building infrastructures for library co-operation : EFILA meeting, Rome, 24 November 1998 / edited by Daniela Canali e Claudia Parmeggiani]
(pubblicazione bifronte, per la quale si è preferito come fonte primaria (par. 3.2.4. C) il frontespizio in italiano)

4.1.4.3 B. Se la prima indicazione di responsabilità è in una sola lingua o scrittura si riporta dopo l'ultimo titolo o complemento del titolo. Eventuali indicazioni successive si riportano di seguito e quelle parallele si possono omettere.

Lettera a Maometto II = Epistola ad Mahumetem / Pio II (Enea Silvio Piccolomini)
 La presse de la liberté : journée d'études organisée par le Groupe de travail IFLA sur les journaux, Paris, le 24 août 1989 = seminar organised by the IFLA Working Group on Newspapers, Paris, 24 August 1989 / edited by Eve Johansson
In area 7: Testi in francese o inglese
 Messa da Requiem : per l'anniversario della morte di Manzoni, 22 maggio 1874 = for the anniversary of the death of Manzoni, 22 May 1874 / Giuseppe Verdi ; riduzione per canto e pianoforte di Jay Rosenblatt condotta sull'edizione critica della partitura = reduction for voice and piano by Jay Rosenblatt based on the critical edition of the orchestral score ; a cura di = edited by David Rosen
(per l'ultima indicazione di responsabilità vedi il par. 4.1.4.4)

4.1.4.3 C. Se non ci sono titoli (o complementi del titolo) paralleli ma soltanto indicazioni di responsabilità in più lingue o scritture si riportano nell'ordine in cui compaiono. Se si preferisce si può riportare soltanto quella nella lingua o scrittura del titolo o, se questo criterio non è applicabile, quella che compare con maggiore rilievo o per prima.

Colloquium 1998, Torino : 27 settembre-1° ottobre / The International Association of Bibliophily = Association internationale de bibliophilie
 Luisa Miller / Giuseppe Verdi ; melodramma tragico in tre atti di = melodramma in three acts by Salvatore Cammarano ; English version by Mark Herman and Ronnie Apter ; riduzione per canto e pianoforte condotta sull'edizione critica della partitura a cura di = reduction for voice and piano based on the critical edition of the orchestral score edited by Jeffrey Kallberg
(per la seconda e la quarta indicazione di responsabilità, in cui si possono omettere le forme parallele, vedi il par. 4.1.4.4)

4.1.4.4. Elementi parzialmente paralleli

Se un elemento compare solo parzialmente in forme parallele (p.es. senza la ripetizione di uno o più nomi, date, numeri, etc.), queste si possono riportare, anche se incomplete, separandole con il segno di uguale. Se si preferisce le forme parallele parziali si possono omettere.

Se l'elemento presente in forma parzialmente parallela è il titolo si riporta in forma completa e senza interruzioni il titolo principale, mentre quelli paralleli, se riportati, si integrano quando è necessario con l'espressione non ripetuta, avvertendo in nota (par. 4.7.1.12).

Hommage à René Dekkers = Hulde aan René Dekkers = Tribute to René Dekkers
In area 7: Sul frontespizio il nome di R. Dekkers compare una sola volta

Ingeborg Danz singt Brahms
*In area 7: Nel titolo la parola singt è seguita da: sings, chante
 (se si preferisce si possono riportare due titoli paralleli, integrati con i nomi della cantante e del compositore, come nell'esempio precedente)*

Thesaurus dell'istruzione a distanza = of distance education = de l'enseignement à distance = de la educación a distancia = des Fernstudiums
(se si preferisce si possono integrare i titoli paralleli con la parola non ripetuta, avvertendo in nota)

Konzert für Klavier und Orchester No. 5 op. 73 = Piano concerto = Concerto pour piano

R-FVG : ricette = recipes = Rezepten, Friuli Venezia Giulia

Scrivere con la luce = Writing with light / immagini e scritti di = images and words by Vittorio Storaro
(l'indicazione di responsabilità, essendo solo in parte parallela, non si può riportare di seguito ai titoli in ciascuna lingua)

Karen Blixen og billedet = Karen Blixen e l'immagine / ved = a cura di Ivan Ž. Sørensen & Gunver Skytte
(l'indicazione di responsabilità compare come ved / a cura di)

4.2. AREA DELL'EDIZIONE**4.2.0. Indicazioni generali****4.2.0.1. Elementi dell'area dell'edizione**

L'area dell'edizione può comprendere una o più indicazioni di edizione e le eventuali indicazioni di responsabilità connesse. Tutti gli elementi dell'area possono essere riportati in più lingue o scritture (par. 4.2.4).

L'area si omette quando non vi sono informazioni da indicare.

4.2.0.2. Fonti d'informazione prescritte

Gli elementi dell'area si ricavano dalla fonte primaria, se possibile, o da fonti complementari (nell'ordine di preferenza indicato nel par. 3.4). Informazioni ricavate da altre parti della pubblicazione o da fonti esterne si riportano tra parentesi quadre o, preferibilmente, in nota.

Per le pubblicazioni antiche fonte prescritta è soltanto la fonte primaria (par. 4.2.0.5 C).

Per i materiali non librari, comprese le pubblicazioni elettroniche, la fonte utilizzata si segnala in nota se non è la fonte primaria (par. 4.7.2.1 B).

4.2.0.3. Trascrizione

Gli elementi dell'area si trascrivono come compaiono nella pubblicazione, salvo:

- l'impiego dell'abbreviazione *ed.* per il termine *edizione* e per quelli di altre lingue moderne con la stessa radice (anche con accenti o segni diacritici, p.es. *éd.* per il francese *édition*)²;
- l'impiego delle cifre arabe per il numero dell'edizione, anche se nella pubblicazione compare in numeri romani, in lettere per esteso o abbreviato in qualsiasi forma.

Il numero dell'edizione si registra in cifre arabe secondo l'uso delle diverse lingue moderne o, se si preferisce (o quando l'uso della lingua non si conosce o è variabile), sempre seguito da un punto, quando ha valore ordinale. Segni non alfabetici né numerici ma con valore ordinale si sostituiscono con l'indicazione numerica corrispondente, tra parentesi quadre (par. 2.5.7), aggiungendo quando opportuno un chiarimento in nota.

Per le pubblicazioni antiche (o in lingue antiche), tuttavia, non si ricorre ad abbreviazioni né a normalizzazioni (par. 4.2.0.5 C).

2 ^a ed.	<i>oppure</i>	2. ed.
<i>(sul frontespizio della pubblicazione: Seconda edizione)</i>		
3 ^e éd.	<i>oppure</i>	3. éd.
2nd ed.	<i>oppure</i>	2. ed.
9th ed.	<i>oppure</i>	9. ed.
17. Auflage		
3 ^a ristampa della 2 ^a ed.	<i>oppure</i>	3. ristampa della 2. ed.

4.2.0.4. Punteggiatura convenzionale

Gli elementi che seguono la prima indicazione di edizione (primo elemento dell'area) sono contraddistinti dai seguenti segni di punteggiatura:

- la barra (/), per la prima indicazione di responsabilità che segue un'indicazione di edizione (par. 4.2.2);

² Si consiglia di dare in forma estesa tutte le altre espressioni che ricorrono nell'area, compresi i termini equivalenti a *edizione* in altre lingue, con radici diverse (p.es. le parole tedesche *Ausgabe* e *Auflage*). Cfr. l'Appendice A.

- b) il *punto e virgola* (;), per ciascuna successiva indicazione di responsabilità;
 c) la *virgola* (,), per ciascuna ulteriore indicazione di edizione (par. 4.2.3);
 d) il segno di *uguale* (=), per ciascuna indicazione parallela di edizione o di responsabilità (par. 4.2.4).

Tutti i segni possono essere ripetuti per elementi successivi dello stesso tipo.

Indicazione di edizione

Indicazione di edizione / indicazione di responsabilità relativa all'edizione

Indicazione di edizione / prima indicazione di responsabilità relativa all'edizione ; seconda indicazione di responsabilità relativa all'edizione

Indicazione di edizione, ulteriore indicazione di edizione

Indicazione di edizione / indicazione di responsabilità relativa all'edizione, ulteriore indicazione di edizione

Indicazione di edizione / indicazione di responsabilità relativa all'edizione, ulteriore indicazione di edizione / indicazione di responsabilità relativa all'ulteriore indicazione di edizione

4.2.0.5. Ordine delle informazioni, trascrizione e impiego della punteggiatura convenzionale per le pubblicazioni antiche

4.2.0.5 A. Per le pubblicazioni antiche si riportano tutte le informazioni relative all'area (anche se riguardano la prima edizione o impressioni o tirature inalterate), nell'ordine in cui si presentano nella fonte primaria, senza alcun riordinamento, salvo quanto indicato in questo paragrafo.

Tuttavia, espressioni come *nuovamente stampato* (o analoghe) possono riferirsi semplicemente alla novità dell'opera (rientrando nell'area 1) oppure essere legate all'indicazione del luogo di pubblicazione o dell'editore (e quindi attenersi all'area 4).

Editio prima

Nunc primum in lucem aediti

Nuouamente messa in luce

4.2.0.5 B. La punteggiatura convenzionale si utilizza quando le informazioni da riportare nell'area si prestano a essere distinte in elementi secondo le norme generali. Negli altri casi, o se si preferisce, la punteggiatura convenzionale può essere utilizzata solo in parte o essere interamente omessa, riportando invece, per quanto possibile, la punteggiatura originale (cfr. il par. 4.1.0.5 A).

Editio nova locupletior et auctior / opera et studio Monachorum Ordinis S. Benedicti è Congregatione S. Mauri

In questa seconda edizione rivedute, accresciute, ed arricchite di note / da Carlo Giuseppe Ratti

Nuouamente ristampato, & ricorretto / con nuoui argomenti di m. Lodouico Dolce, con la vita dell'autore di m. Simon Fornari, il Vocabulario delle voci più oscure, le imitazioni cauate dal Dolce, le nuoue allegorie, & annot. di m. Tomaso Porcacchi, et con due tauole, vna delle cose notabili & l'altra de' nomi proprij

oppure, con la punteggiatura originale:

Nuouamente ristampato, & ricorretto. Con nuoui argomenti di m. Lodouico Dolce: con la vita dell'autore di m. Simon Fornari: il Vocabulario delle voci più oscure: le imitazioni cauate dal Dolce: le nuoue allegorie, & annot. di m. Tomaso Porcacchi. Et con due tauole, vna delle cose notabili & l'altra de' nomi proprij

4.2.0.5 C. Si osservano in particolare le indicazioni seguenti:

a) se l'indicazione di edizione compare nella fonte primaria prima del titolo o delle indicazioni di responsabilità la si riporta nell'area 2, avvertendo in nota (par. 4.7.2.1 A);

Della sfera del mondo di m. Alisandro Piccolomini, diuisa in libri quattro . . . – Editione tertia

In area 7: L'indicazione di edizione precede il titolo

b) indicazioni di responsabilità che compaiono dopo un'indicazione di edizione ma si riferiscono chiaramente all'opera pubblicata si riportano nell'area 1, avvertendo in nota (par. 4.7.1.14 C);

Historia strenarum orationibus aduersariis explicata, et carmine. Item Prosopopoeie siue Émpsychoi lógoi Martis, Iustitiae, Pacis, Mineruae, & Galliae. Et Libanij Sophistae Kalendarum Ianuarij Graeca expressio, cum interpretatione & notis / Theodori Marcilii, professoris eloquentiae regij. – Editio IV. multis partib. auctior, accessit ecloga Strena venatrix

In area 7: Il nome dell'autore segue l'indicazione di edizione

c) le indicazioni di edizione (o di emissioni, impressioni, tirature, etc.) si riportano come si presentano, senza usare abbreviazioni e trascrivendo i numeri come compaiono; eventuali omissioni, in indicazioni molto lunghe, si segnalano con i tre punti;

Prima edizione romana

Édition exactement conforme à celle de Pellet, in-quarto

Edizione riveduta dall'autore

Nouvelle édition revue & augmentée

Editio postrema

Edizione ultima veneta, che oltre tutte le aggiunte già fatte a detta opera, contiene le voci chimiche, di vegetabili, di minerali, e d'antica erudizione

Delle annotazioni de' più celebri autori che sopra esso hanno scritto, e di altre utili, e vaghe giunte, in questa impressione adornato, come nell'indice seguente la prefazione si vede

Troisième édition ...

(si può omettere la dedica che segue: dédiée à monseigneur le Comte de Maurepas)

Editio III. eaque ultima, superioribus auctior longè atque emendatior

Quarta impressione

Nuouamente ristampata

Hora di nuouo stampati

Ristampato per profitto dei religiosi, e monache d'ogni ordine

Ristampa del romano originale del 1740. migliorata non poco intorno all'ortografia e alla interpunzione

d) informazioni che compaiono in più lingue o scritture si riportano nell'ordine in cui si presentano;

e) indicazioni di edizione non presenti nella fonte primaria si riportano tra parentesi quadre se compaiono in parti complementari, o altrimenti in nota, segnalandone la fonte.

[Editio quarta aucta et recognita]

In area 7: Indicazione di edizione dall'antiporta

[The second edition]

In area 7: Indicazione di edizione dall'occhietto

4.2.0.6. Indicazioni di edizione nelle pubblicazioni in più unità

Per le pubblicazioni in più unità si riportano le indicazioni di edizione che si riferiscono alla pubblicazione nel suo complesso e sono in genere comuni a tutte le parti. Indicazioni che si riferiscono soltanto a singole unità si riportano nella descrizione di quelle (par. 5.2.2), se esiste, o si segnalano in nota (par. 4.7.2.1 C). Si segnalano in nota anche eventuali variazioni o particolarità relative a singole unità (p.es. l'assenza dell'indicazione di edizione).

Per il cambiamento dell'indicazione di edizione nelle pubblicazioni periodiche o seriali vedi il par. 1.7.3.2 C.

Appunti di teoria del processo economico / Duccio Cavalieri. – Firenze : Opera universitaria, 1981. – 2 volumi (294 p.) ; 24 cm

In area 7: Vol. 1: 1ª ristampa (ed. originale 1979)

(pubblicazione in due volumi, il primo dei quali è ristampa di una pubblicazione di altro editore e il secondo viene pubblicato per la prima volta)

Storia degli'imperatori romani da Augusto sino a Costantino / del sig. Crevier . . . – [In questa nuova edizione accuratamente riorretta]

In area 7: L'indicazione di edizione compare dal tomo 2

ma

Il cemento armato / prof. ing. Luigi Santarella, del Politecnico di Milano. Volume 1, La tecnica e la statica. – 15ª ed. rifatta e aumentata / a cura del prof. ing. Franco Mattiazzo

Il cemento armato / prof. ing. Luigi Santarella. Volume 1, La tecnica e la statica. – 19ª ed. ampliata ed aggiornata secondo le nuove norme 1974 del c.a. e c.a.p. / a cura dei prof. dott. ing. Franco Mattiazzo, dott. ing. Giancarlo Giuliani e dott. ing. M. G. Mattiazzo Santarella

(i singoli volumi hanno proprie serie di edizioni che non sarebbe opportuno ricondurre entro una descrizione d'insieme comune a tutte; alla 19ª edizione del vol. 1, p.es., si affiancano la 14ª edizione del vol. 2 e la 10ª del vol. 3)

4.2.1. Indicazione di edizione

4.2.1.0. Definizione

L'*indicazione di edizione* è un'espressione che identifica o contraddistingue formalmente la singola edizione, di solito indicando una differenza rispetto a edizioni precedenti o contemporanee, in genere dello stesso editore (cfr. il par. 1.1). Può indicare anche una riproduzione, una ristampa (quando viene descritta autonomamente, par. 1.7.1 B), o una particolare versione o revisione del contenuto. Di solito include il termine *edizione* (o suoi equivalenti in altre lingue), o un termine affine, associato a un numero ordinale o a espressioni che indicano caratteristiche peculiari dell'edizione o differenze rispetto ad altre.

L'indicazione di edizione compare in genere nella pubblicazione stessa ma in alcuni casi può venire ricavata da fonti esterne, p.es. repertori bibliografici, cataloghi editoriali o altre informazioni diffuse dall'editore (par. 4.2.1.2).

Nelle pubblicazioni, tuttavia, il termine *edizione* (o un termine affine) è usato in molti casi per indicare una ristampa inalterata o con variazioni che possono essere trascurate (par. 1.7.1.2). Il termine può comparire anche in espressioni che non hanno la funzione di identificare una determinata edizione rispetto ad altre ma si riferiscono alla cura del testo, alla versione dell'opera pubblicata, alla data o all'occasione per la quale è stata realizzata la pubblicazione, alla sua commercializzazione, etc. Queste espressioni, a seconda dei casi, si riportano in altre aree o in nota, o si possono trascurare (par. 4.2.1.1 D).

4.2.1.1. Trascrizione

4.2.1.1 A. L'indicazione di edizione

a) può essere costituita soltanto dal termine *edizione* (o termini equivalenti o affini) e da un *numero* (in genere relativo alla serie delle edizioni di una stessa opera pubblicate da uno stesso editore, spesso anche nella stessa veste); indicazioni di questo tipo, tuttavia, sono usate spesso per ristampe inalterate;

7ª ed.

Ed. 3

(l'indicazione si presenta nella forma: Edizione 3)

Editio altera

b) può essere costituita dal termine *edizione* (o termini equivalenti o affini) e da uno o più *aggettivi* o altre espressioni che indicano caratteristiche dell'edizione stessa, in genere dal punto di vista del contenuto;

Nuova ed.

Nuova ed. accresciuta e aggiornata

Ed. riveduta e corretta

Ed. aggiornata

Ed. definitiva

Editio minor

Editio typica

Ed. abbreviata italiana
 Opera nuovamente corretta
(indicazione di nuova edizione espressa in altra forma)
 Ed. della sera
(edizione di un quotidiano)
 Ed. normale
(l'indicazione distingue l'edizione ridotta da quella più ampia, definita Edizione speciale)
 Special extended ed.
 Nouvelles éd.
(indicazione al plurale, in una pubblicazione che contiene più opere)
 Ristampa aggiornata

c) può comprendere sia un *numero* sia *aggettivi* o altre espressioni che indicano caratteristiche dell'edizione;

2ª ed. rinnovata e ampliata
 2ª ed. coordinata ed aggiornata
 16ª ed. aggiornata al 18 giugno 2002
 10ª ed. minore
 Altera editio aucta atque emendata
 2ª ed. corregida y aumentada
 5th ed. enlarged

d) può indicare una particolare *destinazione* (a un'area geografica, una categoria, etc.), a cui corrispondono in genere differenze di contenuto rispetto ad altre edizioni;

Ed. romana
(edizione del Corriere della sera)
 European ed.
(edizione del New York Herald tribune)
 Avellino
 Benevento
(edizioni locali del quotidiano Il mattino; l'espressione Edizione è sottintesa)
 Italia
(edizione italiana del periodico National geographic, che mantiene il titolo dell'edizione originale)
 British text
 North American text
(edizioni delle Anglo-American cataloguing rules del 1967)
 Ed. per il medico
 Ed. tascabile
(edizioni de L'informatore farmaceutico, distinte dall'edizione di base)
 International student ed.

e) può indicare la *lingua* della pubblicazione (anche insieme ad altre caratteristiche), quando contraddistingue edizioni pubblicate in lingue diverse (ma per i casi in cui indica semplicemente la versione o traduzione di un'opera in una particolare lingua vedi il par. 4.2.1.1 D, punto b);

Ed. italiana
(edizione italiana del periodico Hôtel & lodge, che mantiene il titolo di quella francese)
 Italian ed.
(edizione italiana del corso di inglese Headstart)
 Ed. in lingua italiana
 Ed. en lengua española
(indicazioni di edizione in un periodico pubblicato in più lingue)
 Ed. italiana 2.0
ma
 PC dealer : edizione italiana di Computer reseller news

f) può indicare *caratteristiche speciali* anche dal punto di vista tecnico o materiale, se l'indicazione compare in evidenza nelle fonti prescritte e non è legata a un elemento diverso; altrimenti informazioni di questo genere si registrano nell'area 5 o in nota;

Ed. a caratteri ingranditi
 Ed. a caratteri grandi
 Édition stéréotype, d'après le procédé de Firmin Didot
 Ed. restaurata per il 50º anniversario
 Versione restaurata
(edizioni di film)
 MS-DOS ed.
 2ª ed. in CD-ROM per Windows
 3ª ed. adeguata a Pregeo 9

g) può comprendere l'indicazione di *contenuti aggiuntivi* che caratterizzano l'edizione (o ristampa);

Ed. riveduta con alcuni esempi di rettifiche da apportare ai cataloghi
 2ª ed. migliorata con indici analitici per autori e per soggetti
 In questa nuova edizione accresciute di molte cose inedite
(pubblicazione antica)

Ristampa con bibliografia aggiornata
 Ristampa corretta della 1ª ed. con aggiornamento bibliografico
 Ristampa riveduta e corretta con Addenda
 Reprinted with additions and corrections

h) può indicare che la pubblicazione è una riproduzione, se l'indicazione compare in evidenza nelle fonti prescritte e non è legata a un elemento diverso (p.es. un complemento del titolo); altrimenti informazioni di questo genere si registrano in nota (par. 4.7.2.3);

Ristampa anastatica
 Riedizione anastatica della prima stampa mai divulgata del 1936
 Ristampa digitale
 Ristampa fotomeccanica con correzioni
 Ristampa in tutto conforme alla 2ª ed. riveduta del 1940
 Reprint
 Lithographic reprint
 Ed. facsimile
 2. fotomechanischer Nachdruck
 3ª ed. (anastatica)

i) può indicare una particolare versione, anche provvisoria (distinta da un'edizione compiuta, approvata o definitiva che si intende pubblicare successivamente);

Versione 1.0
 Versione 2.1
 Vers. 1.1
 Release 5.0
(indicazioni che compaiono in pubblicazioni elettroniche)
 Version 3.1
(versione della terza edizione a stampa con correzioni)
 Revised & updated version
 Extended version
 Director's cut
(indicazioni di versione di film)
 Ed. provvisoria
 Preliminary consolidated ed.
 Preprint

k) può comprendere informazioni d'altro genere o pertinenti ad altre aree, se ne sono parte integrante;

2ª ed. de La tutela giuridica dei programmi per elaboratore nella legge sul diritto d'autore
 2ª ed. italiana sulla 10ª americana
 2ª ed. italiana sulla 3ª originale francese
 3ª ed. con figure incise
 Ed. del centenario
(edizione celebrativa delle opere di Manzoni)
 Ripristino 1944
(pubblicazione musicale a stampa)
 Nuovamente stampati con licenza de' superiori
(l'indicazione della licenza è parte integrante dell'indicazione di edizione)

l) può essere costituita in alcuni casi soltanto da un *numero*, con il termine *edizione* (o termini equivalenti o affini) sottinteso, che si aggiunge per chiarezza tra parentesi quadre.

[Versione] 1.1
 19ª [ristampa]
(ristampa, da descrivere autonomamente, in cui compare solo il numero nella "scaletta" editoriale, senza il termine)

Indicazioni di edizione molto lunghe possono essere abbreviate, segnalando l'omissione con i tre punti.

4.2.1.1 B. Indicazioni di edizione già riportate nell'area 1 perché inscindibili dal titolo o da altri elementi non si ripetono nell'area 2, se non sono ripetute nella pubblicazione.

The compact edition of the Oxford English dictionary
(l'indicazione di edizione è inscindibile dal titolo)

Tutte le opere di Niccolò Machiavelli, cittadino e segretario fiorentino : divise in II tomi, e di nuovo con somma diligenza corrette e ristampate

4.2.1.1 C. Per le pubblicazioni che comprendono più opere senza un titolo d'insieme eventuali indicazioni di edizione relative a una singola opera si riportano nell'area 1 (non nell'area 2) insieme al titolo a cui si riferiscono, se possibile, oppure in nota.

Tor Tre Teste ed altre poesie (1968-2005) ; Frutte cirve e ammaturre : II edizione / Vincenzo Luciani

4.2.1.1 D. Non si riportano come indicazioni di edizione le espressioni che pur contenendo il termine *edizione* (o un termine affine) non hanno la funzione di identificare formalmente una determinata edizione, distinguendola dalle altre, ma forniscono informazioni di natura diversa. In caso di dubbio le espressioni che includono il termine *edizione* o termini

analoghi si riportano nell'area 2 se compaiono nella fonte primaria nella posizione generalmente occupata dall'indicazione di edizione, mentre si riportano in nota (o all'interno di altri elementi) se compaiono in altre posizioni o in altre fonti.

In particolare non si riportano nell'area 2, di norma:

a) l'espressione *prima edizione* (o espressioni analoghe), se non è unita all'indicazione di caratteristiche particolari dell'edizione stessa o collegata a un'indicazione di responsabilità (per la data che eventualmente la accompagna vedi il par. 4.4.4.0);

Prima edizione 1969

(espressione che informa sulla data di pubblicazione e non si riporta come indicazione di edizione)

I edizione Oscar Classici greci e latini aprile 1991

(espressione che compare in una pubblicazione appartenente alla collana e si considera soltanto come indicazione della data di pubblicazione)

ma

1st standard ed.

(indicazione che distingue l'edizione da quella precedente)

1ª ed. integrale

(edizione di Teoria della prosa di V. Šklovskij, più volte pubblicato in precedenza in edizioni non integrali; l'indicazione compare sul frontespizio subito dopo il titolo)

1ª ed. italiana tradotta dalla 6ª ed. americana

1ª ed. italiana con appendici

1ª ed. digitale

(indicazione che distingue una ristampa, da descrivere autonomamente, dall'edizione originale)

b) espressioni che indicano una modalità di cura o presentazione del testo, una forma di responsabilità (di solito per la traduzione) o una versione dell'opera (p.es. per composizioni musicali);

Aucassin et Nicolette : édition critique / chronologie, préface, bibliographie, traduction et notes par Jean Dufournet
(l'indicazione édition critique in questo caso precisa il carattere del testo pubblicato e non fa parte di un'indicazione di responsabilità)

/ Dino Campana ; edizione critica a cura di Giorgio Grillo

/ Ákos Domanovszky ; edizione italiana a cura di Mauro Guerrini

/ di S. T. Coleridge ; edizione integrale bilingue a cura di M. L. Beffagna Goldoni

/ Autori anonimi ; prima edizione moderna a cura di Luigi Loré

(musica a stampa)

/ L. Beethoven; edizione riveduta e diteggiata da Gino Tagliapietra

/ Chopin ; edizione didattico-critico-comparativa a cura di Attilio Brugnoli

ma

Nuova ed. riveduta e aumentata / a cura di Remigius Bäumer, ed. italiana / a cura di Luigi Mezzadri

(l'indicazione dell'edizione italiana non può essere data nell'area 1 perché deve seguire quella dell'edizione originale a cui si riferisce)

c) espressioni costituite dal termine *edizione* (o un termine analogo) e una data, che per le pubblicazioni seriali si considerano un'indicazione di numerazione (o cronologica), anche se accompagnate da un numero riferito all'edizione (cfr. il par. 4.3C.1.0), e per le pubblicazioni monografiche equivalgono in genere all'indicazione della data di pubblicazione (cfr. il par. 4.4.4.0), a meno che non comprendano ulteriori informazioni;

Edizione marzo 1995

(indicazione che compare su una pubblicazione trimestrale su CD-ROM, da considerare come numerazione: vedi il par. 4.3C.1.3 D)

X Edizione, 1994-'95

(indicazione che, per un pubblicazione trattata come seriale, si considera come numerazione)

ma

11ª ed., 2007-2008

(indicazione di edizione in una monografia)

Ed. 1977, dati relativi agli anni 1973/75 con aggiornamenti al 31-8-1977

(indicazione di edizione in una monografia, in cui l'anno si riferisce al contenuto e non alla data di pubblicazione)

1991 ed.

(le edizioni rivedute dell'opera non sono numerate ma contraddistinte da un'indicazione di questo tipo, che si presenta sul frontespizio subito dopo il titolo)

d) espressioni che si riferiscono alle attività di pubblicazione o produzione materiale;

Edizione a cura del CESVITEC

(l'espressione, che compare sul frontespizio in basso, indica semplicemente l'editore della pubblicazione)

Edizione a cura del Comune di Milano in occasione dell'inaugurazione della Biblioteca comunale

(l'espressione, che compare sul frontespizio in basso, indica l'editore e l'occasione della pubblicazione)

e) espressioni che si riferiscono alle circostanze di realizzazione della pubblicazione o alla sua commercializzazione (*edizione fuori commercio, edizione a tiratura limitata, etc.*), che si riportano generalmente in nota (par. 4.7.8 A).

In area 7: Edizione speciale promossa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per il 40° della promulgazione della Costituzione italiana

(l'espressione compare sul verso della copertina – che sostituisce il frontespizio – insieme ad altre informazioni sulla produzione e diffusione della pubblicazione)

In area 7: Edizione speciale riservata agli abbonati dell'Impresa ambiente

In area 7: Edizione speciale per il Corriere della sera

In area 7: Edizione fuori commercio

(nella pubblicazione: Edizione speciale fuori commercio realizzata dall'editore Nardini per la Banca toscana; l'informazione relativa agli editori si riporta nell'area 4)

In area 7: Sul frontespizio: Editio Iohanni Galbiati inscripta

4.2.1.1 E. Non vanno registrate come indicazioni di edizione quelle relative a pubblicazioni precedenti o diverse, che non si riferiscono alla pubblicazione da descrivere. Indicazioni di edizione che si riferiscono a una pubblicazione riprodotta si indicano in nota con i dati della pubblicazione originale (par. 4.7.2.3).

Gli ex libris italiani : guida del raccoglitore / Jacopo Gelli. – Ristampa anastatica

In area 7: Riproduzione della 2ª ed. aumentata, Milano : Hoepli, 1930

(non si riporta come indicazione di edizione l'espressione Seconda edizione aumentata che compare sul frontespizio, riprodotto dall'edizione originale)

Classificazione decimale Dewey, 18ª edizione. Introduzione

(edizione della sola introduzione alla 18ª edizione della CDD: l'indicazione di edizione si riferisce all'opera originale, non alla pubblicazione che si descrive)

La patente europea : guida completa : edizione Office XP

(l'indicazione non si riferisce all'edizione della pubblicazione)

Manual on the use of Dewey Decimal Classification : edition 19 / prepared by John P. Comaromi and Margaret J. Warren

4.2.1.2. Indicazioni di edizione non presenti nelle fonti prescritte

Indicazioni di edizione che non compaiono nelle fonti prescritte ma si desumono da altre parti della pubblicazione (p.es. dall'introduzione o prefazione) o da fonti esterne si possono riportare tra parentesi quadre, quando si ritiene necessario, o preferibilmente in nota (par. 4.7.2.2).

[Ed. rossa]

[Ed. blu]

(edizioni del quotidiano Il Sardegna, contraddistinte dalla stampa del titolo in colore diverso e dedicate rispettivamente al Nord e al Sud dell'isola)

[Ed. di Avellino-Benevento]

(edizione locale del quotidiano Il mattino, priva di indicazioni in evidenza)

4.2.2. Indicazioni di responsabilità relative all'edizione

4.2.2 A. Le indicazioni di responsabilità possono riferirsi a persone o enti e indicare le funzioni svolte relativamente all'edizione descritta (p.es. revisione o aggiornamento) o a contributi aggiuntivi (p.es. appendici o supplementi) che la caratterizzano. Di solito sono collegate a un'indicazione di edizione ma possono comparire anche separatamente.

Ed. riveduta, aggiornata ed ampliata / a cura di Giuseppe De Nitto

Ed. 3ª / ampliata e corretta dall'autore

3ª ed. / con nuova appendice a cura di Mario Petroni

3ª ed. integralmente rifatta / con la collaborazione di Ilaria Alibrandi

Edizione romana / tradotta e pubblicata da Francesco De Sanctis

(pubblicazione del 1814)

Novella edizione / rivista ed accresciuta dall'autore, abate Sebastiano Ciampi

(pubblicazione del 1813, in cui il nome dell'autore compare solo nell'indicazione di edizione)

Ristampa anastatica / a cura di Mario Martelli

Ristampa digitale / con introduzione e note di Aldo Gerbino

4.2.2 B. Le indicazioni di responsabilità relative a un'edizione sono quelle che si riferiscono specificamente all'edizione descritta. In particolare:

a) indicazioni di responsabilità che si presentano legate all'indicazione di edizione si riportano come tali, anche se corrispondono a quelle presenti in edizioni precedenti;

b) indicazioni di responsabilità che corrispondono a quelle presenti in edizioni precedenti si riportano invece nell'area 1, anche se nella pubblicazione compaiono dopo l'indicazione di edizione, se non sono legate a questa;

/ Catherine E. Love. – Ed. speciale per studenti

(l'indicazione di edizione compare tra il titolo e il nome dell'autrice)

/ J.-F. Delaloye ... [et al.] ; edizione italiana a cura del dottor Umberto Formica. – 2ª ed.

(l'indicazione del curatore compare sotto quella di Seconda edizione ma corrisponde a quella della prima edizione)

c) indicazioni di responsabilità che non compaiono legate all'indicazione di edizione ma che non corrispondono all'edizione o edizioni precedenti si riportano, per quanto possibile, nell'area 2;

3ª ed. / edizione italiana a cura di Giovanni Mattia

(l'indicazione del curatore si presenta staccata da quella dell'edizione ma si riferisce ad essa; le edizioni precedenti erano state curate da altri)

Ed. anastatica / a cura di Giovanni Rossino ; con un saggio di Corrado Dollo

(l'indicazione del curatore e del saggio aggiunto non si presentano associate a quella dell'edizione, ma la seguono e sono relative ad essa)

Ristampa anastatica dell'edizione veneziana del 1772 / a cura di Bernardo Scaglia

(l'indicazione del curatore non si presenta associata a quella della ristampa ma si riferisce ad essa)

2ª ed. / riveduta da J. Gould e D. M. Lewis ; traduzione di Andrea Blasina ; aggiunta bibliografica a cura di Andrea Blasina e Nico Narsi

(le ultime due indicazioni compaiono dopo l'indicazione di edizione e devono essere riportate come si presentano perché si riferiscono all'edizione citata; non risulta una traduzione italiana della prima edizione in lingua originale)

Nuova ed. / a cura di Geneviève Porpora ; presentazione di Silvana Toppetti e Rita Boini

(le indicazioni di responsabilità compaiono a sé, sotto l'indicazione di edizione, e devono essere riportate con quella dato che si riferiscono alla nuova edizione facsimilare e non all'edizione originale dell'opera)

d) quando non è chiaro se una o più indicazioni di responsabilità siano associate alla particolare edizione da descrivere, o comunque in caso di dubbio, si tiene conto della presentazione delle edizioni precedenti, se possibile, e della disposizione delle informazioni nell'edizione da descrivere (riportandole nell'area 2 se compaiono dopo l'indicazione di edizione sulla stessa fonte, nell'area 1 negli altri casi).

Enrico il Verde / Gottfried Keller ; traduzione di Leonello Vincenti. – Nuova ed. / a cura di Serena Burgher Scarpa e Adriana Sulli Angelini ; con un saggio di Herbert Marcuse
(*le indicazioni di responsabilità vanno riportate nell'ordine in cui si presentano; la traduzione era stata pubblicata in precedenza e il saggio è stato aggiunto nella nuova edizione*)

Le parole straniere : francesismi, anglicismi, iberismi, germanismi, slavismi, orientatismi, esotismi / di Paolo Zolli. – 2ª ed. / a cura di Flavia Ursini ; con una presentazione di Manlio Cortelazzo
(*le indicazioni vanno riportate nell'ordine in cui compaiono; la presentazione è stata aggiunta nella seconda edizione*)

Alfabeti antichi e nuovi / Lewis F. Day. – Ristampa dell'ed. del 1906 / postfazione di Hans A. Halbey
(*sul frontespizio l'indicazione della postfazione non si presenta legata a quella della ristampa ma la segue, staccata; la postfazione in effetti è stata aggiunta nella ristampa*)

4.2.2 C. Espressioni che implicano una responsabilità ma non nominano o indicano persone o enti si riportano come parte dell'indicazione di edizione.

Nuova ed. riveduta con un'antologia di pagine critiche

2ª ed. interamente rifatta con tre appendici e una aggiunta

4.2.2 D. Indicazioni di responsabilità relative a più persone o enti (in un'indicazione unica o in più indicazioni distinte) si riportano come indicato nei par. 4.1.3.4 e 4.1.3.5.

9ª ed. / a cura di L. Delpino, F. Del Giudice, A. Pagano

8ª ed. / a cura di L. Delpino ... [et al.]
(*i curatori indicati sono quattro e gli altri nomi si possono quindi omettere*)

4ª ed. italiana condotta sulla 5ª americana / a cura di F. Dall'Acqua, S. Caffieri ; con la collaborazione di G. Allegri ... [et al.]

Annotated ed. / with commentary and examples by Eva Verona ; assisted by Franz Georg Kaltwasser, P. R. Lewis, Roger Pierrot

1ª integrale e fedele ristampa dell'unica rara ed. del 1861 / a cura di Alfredo Gerace ; introduzione di Luigi Servolini

Ristampa anastatica con correzioni / con una nuova Prefazione di A. Momigliano e un'Appendice bibliografica a cura di Arnaldo Momigliano e Giampiera Arrigoni

Nuova ed. accresciuta / con la bibliografia critica scelta dall'inizio (1916) a tutto il 1963 e oltre, una nota biografica sull'autore, l'elenco delle sue opere, e scritti di Francesco Gabrieli, Lorenzo Gigli, Aldo Camerino, P. A. Quarantotti Gambini
(*si può riportare solo il nome di Gabrieli, seguito da ...* [et al.]

Editio phototypica ex cod. Casin. 361, saec. XII / adiuntur Varronis De lingua Latina fragmentum, Petri Diaconi operum catalogus ex eodem codice

4.2.2 E. Indicazioni di responsabilità non presenti nelle fonti prescritte si possono riportare in nota, quando si ritiene opportuno (par. 4.7.2.2).

4.2.3. Ulteriori indicazioni di edizione

4.2.3 A. Ulteriori indicazioni di edizione si riportano:

a) quando indicano differenze di contenuto che caratterizzano la pubblicazione descritta (p.es. una ristampa) all'interno dell'edizione a cui appartiene;

3ª ed. completamente rifatta, 1ª ristampa corretta ed aggiornata

3ª ed., 10ª ristampa

(*ristampa descritta autonomamente perché con frontespizio variante rispetto alla prima tiratura*)

Versione 1.0 italiana per Windows, rev. 1.0

ma

Ristampa aggiornata della 2ª ed. interamente rielaborata
(*l'indicazione della ristampa è inscindibile da quella dell'edizione*)

6ª ristampa anastatica dell'ed. 1996 con appendice di aggiornamento sul completamento della riforma del lavoro pubblico (decreti legislativi n. 396 del 1997, n. 80 del 1998 e n. 387 del 1998)

b) quando la pubblicazione presenta più indicazioni di edizione distinte (di solito relative a caratteristiche diverse) e subordinate l'una all'altra.

Editio minor, 2ª ed.

Große Ausgabe, 2. Auflage

Revised ed., ed. italiana

(*edizione italiana di ISBD(M)*)

3rd ed., CD-ROM version 1.0

(*la prima indicazione si riferisce all'edizione a stampa*)

Ristampa anastatica dell'ed. di Palermo del 1782 / a cura di Andrea Romano ; con una introduzione di Vittoria Calabrò, ed. provvisoria

4.2.3 B. Indicazioni di edizione che costituiscono invece una formulazione alternativa (di solito in un punto diverso della pubblicazione) ma equivalente a quella già riportata si indicano in nota, se la variazione è significativa (par. 4.7.2.1 D). Si intendono per equivalenti le indicazioni che identificano una stessa edizione in maniere diverse, p.es. con un numero invece di un'espressione descrittiva (o viceversa), o con espressioni differenti.

Nuova ed. riveduta e ampliata con una risposta ai critici
In area 7: Sul verso del frontespizio: 2ª ed. riveduta e ampliata (indicazione di edizione sul frontespizio; sul verso la formulazione equivalente Seconda edizione riveduta e ampliata)

Ed. aggiornata a DDC 21
In area 7: Sul verso del frontespizio: 2ª ed. (l'indicazione di edizione riportata compare sul frontespizio; sul verso compare la formulazione equivalente 2ª edizione)

Ed. ufficiale della C.E.I.
In area 7: In copertina: Versione ufficiale CEI

2ª ed.
In area 7: In copertina: 2ª ed. aggiornata con i codici ATECOFIN 2004

Nuova ed. completamente aggiornata e ampliata
(in copertina compare l'indicazione equivalente Nuova edizione aggiornata, che si può trascurare)

3ª ed.
In area 7: Sul contenitore: 3ª ed. ampliata e potenziata (pubblicazione su CD-ROM)

4.2.3 C. Ulteriori indicazioni di edizione che non indichino differenze nel contenuto si segnalano nelle informazioni relative al singolo esemplare, salvo esigenze particolari (cfr. i par. 1.7.1 A, 4.4.4.0 e 7.1.1).

1st standard ed. revised, ed. italiana / a cura dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche
(edizione italiana di ISBD(M); l'indicazione Ristampa identica dell'edizione 1983, che compare nella ristampa del 1988, non si riporta nell'area ma nelle informazioni relative all'esemplare)

Nuova ed. aggiornata
(la pubblicazione presenta anche l'indicazione di Seconda edizione, relativa in effetti a una ristampa invariata, che si riporta con il relativo anno nelle informazioni sull'esemplare)

Nelle informazioni relative all'esemplare: 12th printing, 1973 (sul verso del frontespizio compare l'indicazione: 12th printing, May 1973)

Nelle informazioni relative all'esemplare: 19ª ed., 2007 (sul verso del frontespizio compare l'indicazione: Prima edizione ne "I canguri" febbraio 2006 – Diciannovesima edizione marzo 2007, relativa a una ristampa inalterata)

Nelle informazioni relative all'esemplare (facolt.): 264° migliaio (indicazione che compare in copertina e che si può riportare quando si ritiene opportuno)

4.2.3 D. Eventuali indicazioni di responsabilità relative all'ulteriore indicazione di edizione si riportano come indicato nel par. 4.2.2.

2nd ed., 1988 revision / prepared under the direction of the Joint Steering Committee for Revision of AACR, a committee of the American Library Association, the Australian Committee on Cataloguing, the British Library, the Canadian Committee on Cataloguing, the Library Association, the Library of Congress ; edited by Michael Gorman and Paul W. Winkler
(i nomi degli enti che fanno parte del Comitato si possono omettere)

Ed. 21, ed. italiana / a cura del Gruppo di lavoro della Bibliografia nazionale italiana con la consulenza di Luigi Crocetti
(edizione della Classificazione decimale Dewey)

Ed. 11 / a cura di Benjamin A. Custer, ed. italiana / diretta da Luigi Crocetti, ristampa corretta
(edizione della Classificazione decimale Dewey ridotta)

4.2.4. Indicazioni parallele di edizione e altri elementi paralleli

Se l'indicazione di edizione o altri elementi dell'area compaiono in più lingue o scritture si riporta la forma che compare con maggiore rilievo o, a parità di rilievo, per prima. Si possono riportare, quando è opportuno (p.es. se sono in una lingua o scrittura più conosciuta), anche una o più indicazioni parallele, ciascuna preceduta dal segno di uguale. L'omissione di indicazioni parallele non si segnala.

Per le pubblicazioni antiche si riportano tutte le indicazioni parallele, nell'ordine in cui compaiono, o si segnala l'omissione con i tre punti.

Indicazione di edizione = indicazione parallela di edizione

Indicazione di edizione / indicazione di responsabilità relativa all'edizione = indicazione parallela di edizione / indicazione parallela di responsabilità

Ed. in facsimile = Facsimile ed.

Editio tertia correctata et aucta = 3. verbesserte und erweiterte Auflage = 3rd revised and enlarged ed.

2 ed. / compiler Anthony Thompson ; collaborator for Russian E. I. Shamurin ; collaborator for Spanish Domingo Buonocore
(sul frontespizio le espressioni edition, compiler, collaborator for Russian e collaborator for Spanish compaiono in cinque lingue)

4.3. AREA SPECIFICA DEL MATERIALE O DEL TIPO DI PUBBLICAZIONE

L'area specifica del materiale o del tipo di pubblicazione comprende indicazioni di particolare importanza per singoli materiali o tipi di pubblicazione che non rientrano nelle altre aree. L'area si utilizza per:

- la forma di *presentazione* per la *musica scritta* (par. 4.3A);
- i *dati matematici* per i *documenti cartografici* (par. 4.3B);
- la *numerazione* per le *pubblicazioni periodiche e seriali* (par. 4.3C).

L'area può essere ripetuta, nell'ordine sopra indicato, se la pubblicazione rientra in due delle categorie previste.

4.3A. AREA DELLA PRESENTAZIONE MUSICALE

4.3A.0. Indicazioni generali

4.3A.0.1. Elementi dell'area della presentazione musicale

L'area della presentazione musicale comprende l'indicazione della forma di presentazione per le pubblicazioni in notazione musicale (musica scritta o musica notata) ed eventuali indicazioni parallele, in altre lingue o scritture.

L'area si omette quando non vi sono informazioni da indicare.

4.3A.0.2. Fonti d'informazione prescritte

Le informazioni da riportare nell'area si ricavano dalla fonte primaria, se possibile, o da fonti complementari (nell'ordine di preferenza indicato nel par. 3.4 C). Informazioni ricavate da altre parti della pubblicazione, dall'esame del suo contenuto o da fonti esterne si indicano in nota (par. 4.7.1.4 A, punto *d*), se non compaiono in altri punti della descrizione (p.es. nell'area 1 o nell'area 5)³.

4.3A.0.3. Trascrizione

Gli elementi dell'area si riportano come compaiono nella pubblicazione.

4.3A.0.4. Punteggiatura convenzionale

Ciascuna indicazione parallela della presentazione, se riportata (par. 4.3A.2), è preceduta dal segno di uguale.

Presentazione musicale

Presentazione musicale = Indicazione parallela della presentazione musicale

4.3A.1. Indicazione della presentazione musicale

4.3A.1.0. Definizione

Per *presentazione musicale* si intende la forma in cui è materialmente o graficamente disposta la notazione musicale nella pubblicazione descritta. In una partitura, p.es., la musica per i singoli strumenti è disposta nella stessa pagina su più pentagrammi allineati in verticale l'uno sotto l'altro.

La forma di presentazione musicale compare di solito anche nella designazione specifica del materiale (par. 4.5.1.3), insieme al numero delle unità da cui la pubblicazione è costituita.

4.3A.1.1. Trascrizione

L'indicazione della presentazione musicale si riporta come compare nella pubblicazione, in una delle fonti prescritte. Si riportano anche eventuali espressioni legate all'indicazione della presentazione, che si possono abbreviare se prolisse, segnalando l'omissione con i tre punti.

Se l'informazione sulla forma di presentazione è già stata riportata in altre aree, perché legata ad un elemento diverso (p.es. a un'indicazione di responsabilità), non la si ripete, a meno che non sia ripetuta nelle fonti prescritte.

Informazioni ulteriori possono essere aggiunte in nota (par. 4.7.1.4 A, punto *d*).

Partitura

Partitura e parti

Partitura d'orchestra in fac-simile dell'autografo

Partitura tascabile

(presentazione indicata nella pubblicazione, equivalente al termine partiturina che si utilizza nell'area 5)

Spartito canto e pianoforte

Conductor score

Vocal score

Partition d'orchestre

Partition piano et chant réduite par l'auteur

ma

Il primo libro d'intavolatura di toccate di cimbalo et organo partite sopra l'arie di Romanesca Ruggiero Monica Follie e

Correnti / di Girolamo Frescobaldi

(l'indicazione della presentazione musicale fa parte del titolo e non si ripete nell'area 3; comparirà inoltre nell'area 5 come designazione specifica del materiale)

4.3A.2. Indicazioni parallele della presentazione musicale

Se l'indicazione della presentazione musicale compare in più lingue o scritture si riporta quella che compare con maggiore rilievo o, a parità di rilievo, per prima. Se si ritiene opportuno si possono riportare anche una o più indicazioni parallele, ciascuna preceduta dal segno di uguale. L'omissione di indicazioni parallele non si segnala.

Per le pubblicazioni antiche si riportano possibilmente tutte le indicazioni parallele.

Partitura completa = Full score

Partitura e parti = Score and parts = Partitur und Stimmen

³ Se lo si ritiene necessario, l'indicazione della presentazione musicale può essere aggiunta, tra parentesi quadre e nella lingua del contesto, desumendola da informazioni fornite in altre aree o dall'esame del contenuto.

4.3B. AREA DEI DATI MATEMATICI

4.3B.0. Indicazioni generali

4.3B.0.1. Elementi dell'area dei dati matematici

L'area dei dati matematici comprende l'indicazione della scala, l'indicazione della proiezione e l'indicazione delle coordinate e dell'equinozio, relative a una pubblicazione a contenuto cartografico di qualsiasi genere e in qualsiasi formato o supporto.

L'area deve figurare in ogni descrizione a cui sia applicabile, con il primo elemento (la scala), salvo quanto indicato ai par. 4.3B.1.1 B, 4.3B.1.2 C e 4.3B.1.2 D. Gli elementi dell'area possono essere riportati in più lingue o scritture (par. 4.3B.4).

L'area può essere utilizzata, per l'indicazione della scala, anche per documenti non cartografici a cui sia applicabile (p.es. disegni tecnici o modelli).

4.3B.0.2. Fonti d'informazione prescritte

Gli elementi dell'area si ricavano dalla fonte primaria, se possibile, o da fonti complementari (nell'ordine di preferenza indicato nel par. 3.4 D). Informazioni desunte da altre parti della pubblicazione, dall'esame del suo contenuto o da fonti esterne si riportano tra parentesi quadre, se possibile, o in nota (par. 4.7.1.8 E).

4.3B.0.3. Trascrizione

Gli elementi dell'area si riportano come compaiono nella pubblicazione, salvo l'indicazione numerica della scala e quelle delle coordinate e dell'equinozio che si registrano in forma normalizzata. Si impiegano i simboli e le abbreviazioni indicati nelle norme.

4.3B.0.4. Punteggiatura convenzionale

Gli elementi che seguono il primo elemento dell'area (indicazione della scala) sono contraddistinti dai seguenti segni di punteggiatura:

- a) il *punto e virgola* (;), per l'indicazione della proiezione (par. 4.3B.2) e, all'interno dell'indicazione delle coordinate, per quella dell'equinozio (par. 4.3B.3 C);
- b) le *parentesi tonde* (()), per racchiudere l'indicazione delle coordinate e dell'equinozio (par. 4.3B.3);
- c) il *segno di uguale* (=), per ciascuna indicazione parallela (par. 4.3B.4).

Si usano inoltre:

- d) il *punto* (.), tra più indicazioni di scala di tipo diverso (par. 4.3B.1.3 A);
- e) la *virgola* (,), per separare aggiunte o precisazioni riguardo a un'indicazione di scala (par. 4.3B.1.1 A) e l'eventuale indicazione dell'epoca da quella dell'equinozio (par. 4.3B.3 C);
- f) il *trattino* (-), per separare le indicazioni numeriche estreme della scala (par. 4.3B.1.3 B) e delle coordinate (par. 4.3B.3 B);
- g) la *barra obliqua* (/), per separare le indicazioni di longitudine da quelle di latitudine nelle coordinate (par. 4.3B.3 B).

Scala
 Scala ; proiezione
 Scala (coordinate)
 Scala ; proiezione (coordinate)
 Scala ; proiezione (coordinate ; equinozio)
 Scala = Indicazione parallela della scala

4.3B.1. Indicazione della scala

4.3B.1.0. Definizione

Per *indicazione della scala* si intende l'indicazione numerica del rapporto tra le misure della rappresentazione grafica e le corrispondenti misure reali da rappresentare, oppure un'espressione descrittiva relativa a quel rapporto.

4.3B.1.1. Trascrizione

4.3B.1.1 A. La scala si riporta possibilmente in forma numerica, come rapporto (1:n), con i termini che la accompagnano ed eventuali ulteriori precisazioni. Nell'indicazione del rapporto non si usano spazi né prima né dopo i due punti, mentre nei numeri si inserisce uno spazio ogni 3 cifre, da destra.

Se la scala è indicata in forma diversa o non compare nelle fonti prescritte vedi il par. 4.3B.1.2. Se compaiono più indicazioni di scala vedi il par. 4.3B.1.3.

Scala 1:25 000
 Scala 1:7 900
 (l'indicazione compare nella forma: Scala nel rapporto di 1 a 7,900 Metri)
 Échelle au 1:12 500
 Maßstab 1:1 000 000
 Approximate scale 1:5 000 000
 (l'indicazione compare in questa forma nella carta)
 Scala 1:1 500 000 (Lat. 38° N)
 (la precisazione compare in questa forma nella carta)
 Scala 1:250 000, equidistanza fra le curve di livello m 100

1:200 000

(l'indicazione non è accompagnata dal termine Scala)

4.3B.1.1 B. Se l'indicazione della scala è già stata riportata in altre aree, perché legata a un elemento diverso, non la si ripete, a meno che non compaia anche separatamente nelle fonti prescritte.

Atlante di Roma : la forma del centro storico in scala 1:1000 nel fotopiano e nella carta numerica
(l'indicazione della scala è parte integrante del complemento del titolo)

Napoli : pianta della città scala 1:16.000, centro storico scala 1:8.000

ma

Atlante automobilistico. – Scala 1:200 000

(l'indicazione della scala, che compare sul frontespizio sotto il titolo, si riporta solo nell'area 3)

4.3B.1.2. Indicazione della scala in forma diversa o non presente nelle fonti prescritte

4.3B.1.2 A. Se la scala è indicata con un'espressione verbale la si riporta facendola seguire possibilmente dall'indicazione numerica in forma normalizzata, tra parentesi quadre.

Scale of miles 60 to an inch [1:3 801 600]

5 miles to 1 inch [1:316 800]

Equatorial scale 1 inch=680 miles [circa 1:43 000 000]

4.3B.1.2 B. Se la scala è indicata in forma grafica si riportano le espressioni verbali da cui è accompagnata, la sua estensione e, tra parentesi quadre, la misura corrispondente in millimetri, possibilmente seguite dall'indicazione numerica normalizzata (quando opportuno in termini approssimativi e preceduta da *circa*).

Scale of 30 English miles[=126 mm] [circa 1:390 000]

(scala grafica, in cui la dicitura include l'estensione e compare sopra la barra)

British statute miles 100[=80 mm] [circa 1:2 000 000]

(scala grafica, in cui la dicitura compare sopra la barra e l'estensione compare sotto)

Scala miliarum Italiae seu passum geometricorum mille 60[=32 mm] [circa 1:3 500 000]

(scala grafica, in cui l'estensione compare sopra la barra e la dicitura compare sotto)

Scala di pertiche 100 di braccia 5 l'una a panno fiorentino[=60 mm] [circa 1:5 000]

Milliaria Moscovia comunia 80 in uno gradu 400[=94 mm] [circa 1:5 800 000]

Milliaria Germanica 15 in uno gradu 4[=122 mm] [circa 1:240 000]

4.3B.1.2 C. In mancanza di un'indicazione numerica, verbale o grafica della scala, per le carte terrestri (escluse le vedute) la si ricava se possibile da un reticolato o graduazione o dal confronto con altre rappresentazioni a scala conosciuta e la si riporta tra parentesi quadre (quando opportuno in termini approssimativi e preceduta da *circa*). Altrimenti si può registrare, tra parentesi quadre e in italiano, *Scala non indicata*. Se la rappresentazione non è in scala si può indicare, tra parentesi quadre e in italiano, *Non in scala*.

[Scala circa 1:22 000 000]

[Scala non indicata]

[Non in scala]

4.3B.1.2 D. Per le carte celesti, quelle di luoghi immaginari, le vedute e le carte in scale non lineari l'indicazione della scala si riporta solo se figura nella pubblicazione stessa (tra parentesi quadre se compare al di fuori delle fonti prescritte).

Scala 1°=4 mm

(carta celeste)

4.3B.1.3. Più indicazioni di scala

4.3B.1.3 A. L'indicazione della scala verticale, quando applicabile (p.es. per sezioni o modelli in rilievo), si riporta dopo la scala orizzontale, separata da un punto.

Scala 1:25 000. Scala verticale 1:12 500

Scala orizzontale 1 km[=66 mm] [circa 1:15 000]. Scala verticale 50 m[=42 mm] [circa 1:1 200]

(le due indicazioni compaiono sulla carta insieme a due scale grafiche)

4.3B.1.3 B. Se la pubblicazione contiene rappresentazioni in due o più scale diverse o in scala variabile si indicano gli estremi, a partire dal maggiore, uniti con un trattino. Se si preferisce, o se gli estremi non sono noti (o per pubblicazioni in più unità descritte anche singolarmente), si indica tra parentesi quadre e in italiano *Scale varie*. Non si tiene conto di rappresentazioni con carattere subordinato o aggiuntivo, indicate di solito in nota (par. 4.7.1.8 E).

Scala 1:5 000-1:10 000

(rappresentazioni distinte, in scale diverse)

Scala 1:40 000-1:60 000

(pianta di Mosca, costituita da un'unica rappresentazione con scale diverse per il centro e la periferia)

1:5 000 000. Échelle altimétrique 1:200 000-1:400 000

[Scale varie]

(pubblicazione costituita da numerose carte geografiche in scale diverse)

4.3B.1.3 C. Se compaiono più indicazioni di scala equivalenti (in forme diverse, p.es. numerica e grafica o verbale e grafica, oppure con diverse unità di misura) si riporta quella nella forma preferibile, secondo le norme precedenti, o, tra più unità di misura, la prima. Quando si ritiene opportuno si possono riportare, o segnalare in nota, anche le indicazioni di altre unità di misura.

Scala 1:175 000

(nella carta compare l'indicazione Scala/Scale 1:175000, seguita da (1 cm = 1750 m) e da una scala grafica di 7 km)

Scala 1:128 000

(nella carta compaiono due scale grafiche seguite dall'espressione Nella proporzione di uno a cento ventotto mila)

Maasstäbe in 1:6 000 000 der Natur

In area 7 (facolt.): Scale grafiche in miglia tedesche, miglia inglesi e leghe messicane
(nella carta compaiono anche tre scale grafiche, che si possono segnalare)

Misure: miglia di Puglia di 7000 palmi napoletani 30[=138 mm] [circa 1:400 000]
(seguono altre cinque scale grafiche)

Scales: British statute miles 69 1/2 to a degree 40[=99 mm] [circa 1:650 000]
(seguono altre tre scale grafiche)

4.3B.2. Indicazione della proiezione

Se l'indicazione della proiezione compare nelle fonti prescritte la si riporta dopo la scala, separata da un punto e virgola. Se non compare nelle fonti prescritte la si può aggiungere tra parentesi quadre.

Scala 1:40 000 000 ; proiezione di Mercatore
(indicazione su un planisfero)

Scala 1:50 000 ; proiezione conforme universale trasversa di Mercatore (UTM)

Scala 1:7 000 ; proiezione gnomonica

Scale 1:50 000 ; projection gnomonic

Scala 1:12 000 000 ; proiezione conica conforme di Lambert

Échelle 1:50 000 ; projection conique conforme de Lambert, système Levant

ma

Weltkarte in Mercators Projection / von Christian Gottlieb Reichard. – [Circa 1:23 000 000]
(l'indicazione della proiezione compare nel titolo e non si ripete nell'area 3)

4.3B.3. Indicazione delle coordinate e dell'equinozio

4.3B.3 A. L'indicazione delle coordinate, ossia dei limiti massimi dell'area coperta dalla rappresentazione, si può riportare, tra parentesi tonde, se compare nelle fonti prescritte (di solito nella graduazione sui margini). Altrimenti può essere aggiunta, tra parentesi quadre, se si ritiene opportuno.

4.3B.3 B. Per le carte terrestri le coordinate si registrano in gradi (°), minuti (') e secondi ("), prima per la longitudine (Ovest e Est, sempre dal meridiano di Greenwich) e poi per la latitudine (Nord e Sud), con i simboli *W*, *E*, *N* e *S*. Le indicazioni di longitudine si separano da quelle di latitudine con una barra (non preceduta né seguita da spazio), le due indicazioni di longitudine e quelle di latitudine si uniscono con un trattino. L'indicazione delle coordinate può essere data, alternativamente, in gradi decimali.

Per altri corpi celesti (p.es. la Luna) si possono registrare le coordinate secondo il sistema in uso per il corpo celeste stesso.

Scala 1:250 000 (E 7°20'-E 13°50'/N 46°-N 44°)

Scala 1:250 000 ; proiezione conica conforme di Lambert (E 161°-E 166°/S 73°15'-S 75°15')

4.3B.3 C. Per le carte celesti si registrano l'ascensione retta (*AR*) del centro o le ascensioni rette dei limiti Ovest ed Est dell'area rappresentata, con la declinazione (*Decl.*) del centro o le declinazioni dei limiti Nord e Sud. Per le carte centrate su un polo si indica il limite di declinazione (*Limite di decl.*). I dati si riportano come negli esempi che seguono.

L'indicazione delle coordinate può essere seguita dall'indicazione dell'equinozio, separata da un punto e virgola e introdotta dalla parola *equinozio*. L'indicazione dell'equinozio può essere seguita da quella dell'epoca, se differente, separata da una virgola e introdotta dalla parola *epoca*.

(AR 16 h/Decl. -23° ; equinozio 1950)

(AR 16 h 30 min a 19 h 30 min/Decl. -16° a -49° ; equinozio 1950, epoca 1948)

(Centrata al Polo Sud/Limite di decl. -60°)

4.3B.4. Indicazioni parallele dei dati matematici

Se l'indicazione della scala o altri elementi dell'area compaiono in più lingue o scritture si riporta la forma che compare con maggiore rilievo o, a parità di rilievo, per prima. Se si ritiene opportuno si possono riportare anche una o più indicazioni parallele, ciascuna preceduta dal segno di uguale. L'omissione di indicazioni parallele non si segnala.

Per le pubblicazioni antiche si riportano possibilmente tutte le indicazioni parallele.

300 sažen' = Faden[=59 mm] [circa 1:11 000]

(scala grafica, con dicitura in russo e in tedesco)

Scala 1:1 500 000 (Lat. 38° N) ; proiezione di Mercatore = Scale 1:1 500 000 (Lat. 38° N) ; Mercator projection

(l'indicazione parallela può essere trascurata)

4.3C. AREA DELLA NUMERAZIONE

4.3C.0. Indicazioni generali

4.3C.0.1. Elementi dell'area della numerazione

L'area della numerazione comprende l'indicazione degli estremi di numerazione (incluse eventuali indicazioni cronologiche) di una pubblicazione periodica o seriale.

L'area deve figurare in ogni descrizione a cui sia applicabile, salvo quando i dati da indicare sono sconosciuti (par. 4.3C.1.8). Gli elementi dell'area possono essere riportati in più lingue o scritture (par. 4.3C.2).

4.3C.0.2. Fonti d'informazione prescritte

Gli elementi dell'area si ricavano dalla fonte primaria, se possibile, o da fonti complementari (nell'ordine di preferenza indicato nel par. 3.4 B). Per l'integrazione tra informazioni che compaiono in punti diversi vedi il par. 4.3C.1.1 H. Informazioni ricavate da altre parti della pubblicazione o da fonti esterne si riportano tra parentesi quadre oppure in nota.

Se la descrizione è redatta senza disporre di un esemplare completo dell'intera pubblicazione (cfr. il par. 1.2.1), o della prima unità per una pubblicazione in corso, vedi il par. 4.3C.1.8.

Informazioni presenti nelle fonti prescritte ma che *non* si applicano alla pubblicazione da descrivere non si riportano nell'area (p.es. la numerazione degli originali per una riproduzione, par. 4.7.2.3).

La brigata (1916-1919)

In area 7: Riproduzione facsimilare dei n. 1 (giu. 1916)-14 (giu. 1919)

4.3C.0.3. Trascrizione

Gli elementi dell'area si riportano come compaiono nella pubblicazione, salvo:

- l'impiego delle cifre arabe per numerazioni espresse in qualsiasi forma (p.es. in cifre romane o in lettere per esteso) e per indicazioni cronologiche (anno ed eventuale giorno) espresse secondo il calendario gregoriano; i numeri ordinali si fanno seguire da un punto solo quando precedono una designazione (p.es. di serie);
- l'impiego di abbreviazioni per alcune designazioni che accompagnano il numero (*volume*, *numero*, etc.) e per i nomi dei mesi nelle lingue più conosciute (vedi i par. 4.3C.1.1 B e C e l'Appendice A).

4.3C.0.4. Punteggiatura convenzionale

Gli elementi che seguono l'indicazione di numerazione iniziale (primo elemento dell'area) sono contraddistinti dai seguenti segni di punteggiatura:

- il trattino (-), non preceduto né seguito da spazio, tra la numerazione o l'indicazione cronologica d'inizio della pubblicazione e quella di interruzione o cessazione (oppure 4 spazi o 4 punti se la pubblicazione è in corso) (par. 4.3C.1.1 E);
- il punto e virgola (;), per ciascuna sequenza di numerazione successiva alla prima, p.es. *nuova serie* o *3ª serie* (par. 4.3C.1.2);
- il segno di uguale (=), per ciascun sistema di numerazione o d'indicazione cronologica distinto e compiuto (par. 4.3C.1.3) e per ciascun elemento parallelo o sequenza di elementi paralleli (par. 4.3C.2).

Si usano inoltre:

- la virgola (,), per successive informazioni distinte in un'indicazione di numerazione, p.es. tra il numero del volume e quello del fascicolo o tra l'indicazione di una serie successiva e la sua numerazione di annata o volume (par. 4.3C.1.1 B);
- le parentesi tonde (()), per racchiudere l'indicazione cronologica quando accompagna una numerazione, se questa non è suddivisione dell'altra (par. 4.3C.1.1 C).

Tutti i segni possono essere ripetuti per elementi successivi dello stesso tipo.

Numerazione iniziale (indicazione cronologica corrispondente)-

Numerazione iniziale-

Indicazione cronologica iniziale-

Numerazione iniziale (indicazione cronologica corrispondente)-numerazione finale (indicazione cronologica corrispondente)

Numerazione iniziale (indicazione cronologica corrispondente)-numerazione finale (indicazione cronologica corrispondente) ;
indicazione di serie successiva, numerazione iniziale di una serie successiva (indicazione cronologica corrispondente)-
numerazione finale della serie successiva (indicazione cronologica corrispondente)

Numerazione iniziale-numerazione finale = Numerazione iniziale secondo un altro sistema-numerazione finale secondo l'altro sistema

Numerazione iniziale- = Numerazione iniziale in altra lingua o scrittura-

4.3C.1. Numerazione

4.3C.1.0. Definizione

Per *numerazione* si intende l'indicazione numerica, eventualmente accompagnata da espressioni descrittive (*volume*, *numero*, *fascicolo*, etc.) o partizioni, che distingue ciascuna unità o parte di una pubblicazione periodica o seriale, o un'indicazione analoga che ne specifica la posizione nella sequenza delle unità o parti pubblicate o da pubblicare. L'indicazione numerica può essere accompagnata da un'indicazione cronologica, in genere secondo sequenze corrispondenti, o la seconda, in mancanza della prima, può svolgerne la funzione. In alcune pubblicazioni seriali l'indicazione numerica o cronologica può essere accompagnata dal termine *edizione* o da un termine analogo (cfr. il par. 4.2.1.1 D, punto c).

La numerazione viene indicata in forma sintetica tramite i suoi estremi (iniziale e, per pubblicazioni cessate o interrotte, finale), di norma con indicazioni omogenee l'una all'altra, unite da un trattino. Nei casi di serie o sequenze successive o di cambiamenti del sistema di numerazione, quindi, la numerazione comprende gli estremi di ciascuna serie o sistema (par. 4.3C.1.2). La numerazione deve rappresentare in forma sintetica ma corretta l'insieme delle indicazioni recate dalle singole unità o parti (non solo quelle della prima e dell'ultima) con la segnalazione di eventuali irregolarità in nota (par. 4.3C.1.4-4.3C.1.6).

Le indicazioni cronologiche (o date di riferimento) possono non corrispondere agli anni di pubblicazione registrati nell'area 4 (par. 4.4.4.6): p.es. un rapporto annuale di attività di solito indica l'anno di riferimento e viene pubblicato nell'anno successivo, una bibliografia cumulativa può recare solo l'indicazione, via via crescente, del periodo di copertura.

La numerazione deve includere solo le parti o unità comprese nella descrizione (in quanto recanti lo stesso titolo o sue varianti minori), escluse quelle pubblicate in precedenza o successivamente con un titolo differente, per il quale si è redatta una descrizione distinta (par. 1.7.3.2).

La consistenza di un singolo esemplare si registra nelle informazioni relative all'esemplare stesso (par. 7.2).

- 2006-
(annuario in cui l'indicazione cronologica corrisponde all'anno di pubblicazione)
- 1 (1959/1960)-
(annuario che presenta come data di pubblicazione il 1961)
- Anno 1, n. 1/2 (gen.-dic. 1967)-
(il primo numero è stato pubblicato nel 1968, anno riportato come data di pubblicazione nell'area 4)
- Vol. 88 (1995)-
(la numerazione continua quella del titolo precedente)
- Anno 4, n. 18 (8 mag. 2000)-
(la numerazione continua quella del titolo precedente, cessato con: anno 4, n. 15/16/17 (1 mag. 2000))
- N. s., anno 1, n. 1 (gen.-feb. 1961)-anno 31, n. 3 (lug.-set. 1991)
(la prima serie aveva un titolo differente; l'indicazione della nuova serie compare in forma abbreviata)

4.3C.1.1. Trascrizione

4.3C.1.1 A. Gli elementi che compongono la numerazione si riportano come compaiono nella pubblicazione ma in ordine logico, a partire dall'indicazione più ampia e con l'indicazione cronologica dopo la numerazione a cui si riferisce (ma, per le pubblicazioni antiche, vedi il par. 4.3C.1.1 I)⁴.

Gli elementi che compongono un'indicazione cronologica si riportano nell'ordine in cui compaiono e, quando accompagnano la numerazione, si racchiudono tra parentesi tonde (par. 4.3C.1.1 C).

4.3C.1.1 B. Le designazioni di volume, numero, etc., si riportano in forma abbreviata (*vol.*, *n.*, etc.) nei casi previsti nell'Appendice A e quando compaiono abbreviate nella pubblicazione stessa, i numeri si registrano in cifre arabe, seguite dal punto solo quando precedono la relativa designazione. Non si aggiungono designazioni di volume, numero, etc., che non compaiono nelle fonti prescritte.

Componenti distinte della numerazione (p.es. l'indicazione dell'annata e quella del fascicolo) si separano con una virgola.

Se la numerazione della prima parte pubblicata è incerta o ignota vedi il par. 4.3C.1.8.

- N. 1- . . .
(l'indicazione compare come numero uno e non è accompagnata da indicazioni cronologiche)
- 1- . . .
(il periodico non presenta una designazione di volume o numero né un'indicazione cronologica)
- Anno 1, n. 1 (. . .)-
(sulla pubblicazione l'indicazione compare come numero 1 - anno 1)
- Anno 1, fasc. 1 (. . .)-
Vol. 1, disp. 1 (. . .)-
(sulla pubblicazione le indicazioni compaiono come Volume I e Disp. I^a)
- Jahrgang 1 (. . .), 1
(non compare nella pubblicazione una designazione del numero o fascicolo)
- Anno 01, n. 01-
(la numerazione si presenta in questa forma, con gli zeri superflui)

4.3C.1.1 C. Se compaiono sia una numerazione sia un'indicazione cronologica, in genere secondo sequenze corrispondenti, si riportano in quest'ordine, racchiudendo la seconda tra parentesi tonde.

L'indicazione dell'anno si riporta prima del numero del fascicolo, però, se la numerazione di questi è interna all'annata (cioè riparte da 1 ogni anno); l'indicazione dei mesi o giorni, se presente, si riporta tra parentesi tonde dopo il numero del fascicolo.

Nelle indicazioni cronologiche gli anni (secondo l'era cristiana) e i giorni si registrano in cifre arabe, i mesi – se espressi in parole e non in cifre – si riportano in forma abbreviata nei casi previsti nell'Appendice A e quando compaiono abbreviati nella pubblicazione stessa. L'indicazione dei giorni della settimana si omette. Se l'indicazione cronologica comprende più giorni o mesi li si riporta uniti da un trattino, se comprende più anni li si riporta uniti da una barra (ma per numerazioni multiple o indicazioni cronologiche a cavallo tra più anni vedi il par. 4.3C.1.1 F). Per indicazioni cronologiche secondo sistemi diversi dall'era cristiana o dal calendario gregoriano vedi il par. 4.3C.1.1 G.

Non si considera indicazione cronologica una data che compare semplicemente come data di pubblicazione, senza accompagnare la numerazione o riferirsi comunque ad essa.

- N. 1 (feb. 1995)-
(il periodico, mensile, non è iniziato da gennaio)
- N. 1 (mag.-giu.-lug. 2006)-
- N. 1 (primavera 1995)-
- N. 1 (automne 1982)-
- N. 1 (1° quadrimestre 1988)-
- N. 1 (9-22 feb. 2000)-
- Issue 1 (Jan. 2006)-

⁴ In alcuni casi il sistema di numerazione adottato può non essere determinabile con sicurezza sulla base del solo primo fascicolo, ma risultare da quelli successivi (cfr. p.es. i par. 4.3C.1.1 C, 4.3C.1.1 H, 4.3C.1.3 C e 4.3C.1.5 A).

1 (2006)-
(periodico annuale in cui non compare un'espressione che indichi il volume)

1 (gen.-mar. 1974)-. . .
(non compare un'espressione che indichi il numero o fascicolo)

Anno 1 (1987)-

Anno 1, n. 1 (primavera-estate 1995)-

Anno 1, n. 1 (28 apr. 1971)-
(si omette l'indicazione del giorno della settimana, mercoledì)

Anno 1, n. 1 (20 set.-3 ott. 2000)-

Vol. 1, n. 1 (spring 1989)-

ma

1989, 1-. . .
(l'indicazione cronologica va riportata per prima, anche se nella pubblicazione segue il numero del fascicolo, perché la numerazione di questi ultimi ricomincia da 1 ogni anno)

2004, n. 1 (gen.-mar.)-

Vol. 1 (1989), n. 1-
(rivista quadrimestrale in cui la numerazione si presenta come Volume 1 Number 1 1989, senza indicazione del quadrimestre di riferimento per il singolo numero; l'indicazione cronologica corrisponde invece all'annata)

1 (1981), Nr. 1-
(rivista trimestrale, in tedesco, in cui la numerazione si presenta come 1. 1981 Nr. 1)

1 (1983), 1-
(rivista quadrimestrale in cui la numerazione si presenta come 1983 · I, 1, senza designazioni di volume e fascicolo)

Quaderno 1-. . .
(sul verso dell'occhietto del primo fascicolo compare la dicitura PRIMA EDIZIONE Gennaio 1945 PRIMO MIGLIAIO, che non costituisce un'indicazione cronologica connessa alla numerazione)

Anno 1, n. 1-
(la numerazione non è accompagnata da indicazioni cronologiche)

4.3C.1.1 D. Se compare soltanto un'indicazione cronologica la si riporta come numerazione.

1968-. . .
(annuario privo di una numerazione dei volumi)

20 giu. 2006-
(quotidiano che presenta solo l'indicazione cronologica)

1973/Dec. 1997-
(repertorio bibliografico su CD-ROM che presenta solo l'indicazione della copertura cronologica; cfr. il par. 4.3C.1.3 D)

4.3C.1.1 E. Per le pubblicazioni cessate si riporta, dopo il trattino, la numerazione e/o l'indicazione cronologica dell'ultima unità o parte pubblicata, se distinta dalla prima. Si intende per ultima l'unità o parte che presenta il numero più alto o l'indicazione cronologica più recente, anche se parti precedenti sono state pubblicate successivamente.

Una pubblicazione si considera cessata se la sua cessazione è dichiarata o se comunque da alcuni anni non vengono pubblicate nuove unità; se la pubblicazione riprende la descrizione viene modificata di conseguenza (par. 1.6.2).

Per eventuali errori, variazioni o irregolarità vedi i par. 4.3C.1.4-4.3C.1.6. Se la numerazione della prima o dell'ultima parte pubblicata è incerta o ignota vedi il par. 4.3C.1.8.

N. 1 (apr. 1980)-n. 40 (ott. 1999)

N. 1 (feb. 1999)-n. 5 (set. 2000)

1 (1977)-25 (2001)

1 (gen.-feb. 2001)-32 (ott.-dic. 2006)

Anno 1, n. 1 (7 gen. 1865)-anno 2, n. 34 (25 ago. 1866)

1. Jahrgang, 1. Heft (Jan. 1884)-104. Jahrgang, Heft 12 (Dez. 1990)

1-10

non N. 1 (1959)-n. 10 (1967)
(nella pubblicazione il numero non è accompagnato da alcuna designazione e l'anno compare soltanto dopo il nome dell'editore, in basso, come data di pubblicazione)

1952-1973
(pubblicazione annuale che presenta solo l'indicazione cronologica)

Anno 1, n. 1 (mag. 1983)-anno 2, n. 9 (set. 1984) . . .
(il n. 9, ultimo per numerazione, è stato pubblicato prima del n. 6/8)

Anno 1, fasc. 1 (mar. 1947)
(periodico di cui è uscito un solo fascicolo)

N. 0 (2000)
(pubblicazione che non ha mai iniziato una serie regolare di numeri)

4.3C.1.1 F. Numerazioni multiple (più numeri attribuiti a una stessa unità o parte) e indicazioni cronologiche relative a più anni o che includono anni diversi si riportano separate da una barra (senza spazi).

N. 1/2 (1996/1997)-
(la numerazione compare come 1-2 1996-1997 sul frontespizio e come Nn. 1-2, 1996-1997 sul verso)

Anno 16 (1974/1975)-
(la numerazione continua quella del titolo precedente)

Anno 1, n. 1/2 (gen.-feb. 2006)-

Anno 1, n. 1/2 (gen. 1984)-
(il primo fascicolo reca una numerazione multipla ma un'indicazione cronologica unica)

Anno 1, n. 1 (gen.-feb. 1969)-anno 3, n. 11/12/13/14 (gen.-dic. 1971)
(la numerazione dell'ultimo fascicolo si riporta come si presenta, senza ridurla a n. 11/14)
 N. 1 (dic. 1982/mar. 1983)-n. 38 (1996)

4.3C.1.1 G. Indicazioni cronologiche secondo sistemi diversi dall'era cristiana o dal calendario gregoriano si riportano come si presentano, aggiungendo possibilmente l'indicazione corrispondente secondo l'era cristiana e il calendario gregoriano, tra parentesi quadre se non compare nelle fonti prescritte. Altrimenti, se l'indicazione compare nelle fonti prescritte, vedi il par. 4.3C.1.3 B.

Anno 3, n. 1 (5 piovoso anno 7 repubblicano [24 gen. 1799])-anno 3, n. 13 (17 ventoso anno 7 repubblicano [7 feb. 1799])

4.3C.1.1 H. Per registrare compiutamente la numerazione e l'indicazione cronologica si utilizzano tutti i dati congruenti che compaiono nella fonte primaria e in fonti complementari, anche se presentati separatamente o con diverso rilievo in più punti, integrandoli tra loro. Elementi ripetuti, anche nella stessa fonte, si trascurano.

Altrimenti, se i dati sono alternativi tra loro (p.es. diverse designazioni o modalità di numerazione), si segue l'ordine di preferenza delle fonti o, per una stessa fonte, si tiene conto del rilievo grafico con cui compaiono. Se compaiono più sistemi di numerazione distinti, anche non compiuti, vedi il par. 4.3C.1.3.

Anno 8 (1999), n. 1-
(sulla copertina, che sostituisce il frontespizio, compaiono in alto a sinistra VIII - 1, in alto a destra 1 - 99, e in basso, con minore rilievo, l'indicazione completa, Anno VIII - n° 1 - 1999)

Anno 1, vol. 1 (mag.-ago. 2006)-
(sulla copertina, che sostituisce il frontespizio, compaiono questa indicazione e, ripetuto con maggiore rilievo, il solo numero del volume, senza designazione)

Quaderno 1-quaderno 9
(il primo numero si presenta come Quaderno primo, l'ultimo solo come IX sul frontespizio ma come Quaderno IX nell'occhietto)

Anno 1, n. 1 (feb. 2002)-anno 6, n. 6 (nov.-dic. 2007)
(sulla copertina, che sostituisce il frontespizio, compaiono solo il numero e la data, mentre l'annata compare nella pagina del sommario)

Anno 1, fasc. 1 (gen.-giu. 2001)-
(sul frontespizio del primo numero compare solo l'indicazione dell'anno, quella del fascicolo e i mesi corrispondenti compaiono sulla sopraccoperta)

2006, n. 1 (giu.)-
(il numero e l'anno compaiono sul frontespizio e sulla copertina, il mese nella pagina redazionale che segue il frontespizio e in quella del sommario)

N. 1 (mars 2002)-
(il numero 1 e l'indicazione cronologica compaiono sulla fonte primaria; la designazione compare, come n° 1, solo nel titolo corrente)

4.3C.1.1 I. Per le pubblicazioni antiche informazioni grammaticalmente legate tra loro si riportano nell'ordine in cui si presentano. Si possono riportare anche l'indicazione del giorno della settimana e altre informazioni connesse alla numerazione.

Anno 1720, trimestre 1-trimestre 4 anni 1729
(le indicazioni compaiono nella forma Anno MDCCXX, Trimestre Primum, e Trimestre Quartum, Anni MDCCXXIX)

Anno 1758, tomo 1 (gen.-feb.-mar.)-anno 1769, tomo 4 (ott.-nov.-dic.)
(le indicazioni compaiono nella forma Per l'anno MDCCLVIII, Tomo I, Gennajo, Febbrajo, Marzo, e Per l'anno MDCCLXIX, Tomo IV, Ottobre, Novembre, Dicembre)

Tomus 1, sectio 1-tomi 8, sect. 12
(le indicazioni compaiono nella forma Tomus I Sectio I e Tomi VIII. Sect. XII)

Vol. 1, tom. 1 (Julium & Augustum mensem complectens 1732)-vol. 4, tom. 3 (Maji & Junii mensem complectens 1734)
(le forme abbreviate compaiono nella fonte; l'anno figura solo nel titolo corrente)

Ad annum 1740-ab anno 1744 ad 1750

4.3C.1.2. Serie o sequenze successive di numerazione

4.3C.1.2 A. Se la pubblicazione inizia una nuova serie o sequenza di numerazione si riporta, dopo il termine finale della serie precedente, l'indicazione della serie successiva, separata da un punto e virgola, preceduto e seguito da uno spazio. Si segnalano in nota, però, le indicazioni di serie successive che si affiancano o aggiungono, con numerazione propria, a una numerazione continua (par. 4.7.3, punto a).

Le indicazioni di serie successive si riportano come compaiono (senza abbreviazioni, a meno che non siano usate nella pubblicazione stessa).

Per le variazioni nel sistema di numerazione vedi il par. 4.3C.1.6 A.

Anno 1 (1980), n. 1/2/3/4-anno 9/10 (1988/89), n. 3 ; n. s., a. 1 e 2 (1991/1992), fasc. 1-a. 5 (1995), fasc. 2
(nella nuova serie i dati di numerazione si presentano in forma abbreviata)

Band 1 (1925)-Band 4 (1928) ; neue Folge, Band 1 (1976)-

Anno 1, n. 1 (lug.-dic. 1981)-anno 5, n. 7 (lug. 1985) ; nuova serie, 1 (1995)-

N. 1 (set. 1984)-n. 38 (dic. 1993) ; nuova serie, anno 11 (1994), 1-anno 15, 2 (lug.-dic. 1998) ; 3ª serie, n. 1/2 (gen.-ago. 2008)-
(nella nuova serie l'anno solare e il numero del fascicolo compaiono sul frontespizio, l'indicazione nuova serie e i mesi in copertina, l'annata nella pagina del sommario; nella terza serie la designazione n. compare solo in copertina)

Serie 8, vol. 1 (1948)-vol. 12 (1960) ; serie 9, vol. 1 (1961)-vol. 4/5 (1964/1965) ; serie 10, vol. 1 (1966)-vol. 12 (1977) ; serie 11, vol. 1 (1979)-
(la numerazione delle serie prosegue quella di periodici precedenti, descritti separatamente)

Anno 1, [n. 1] (apr. 1984)-anno 6 (1989), n. 4 ; nuova serie, anno 7 (1990), n. 1-anno 9 (1992), n. 2
(l'indicazione di Nuova serie non è accompagnata da una nuova numerazione; per l'integrazione della numerazione iniziale vedi il par. 4.3C.1.5 A)

ma

Anno 1, n. 1 (set.-ott. 1988)-anno 8, n. 5/6 (set.-dic. 1995) ; apr. 1996-
(la pubblicazione non presenta un'indicazione di nuova serie ma solo un cambiamento nel sistema di numerazione)

Vol. 70 (1947)-

In area 7: Dal vol. 75 (1960) numerato anche: Nuova serie, vol. 1-
(dato che il periodico presenta una numerazione continua quella della nuova serie si segnala in nota)

Anno 1, n. 1 (lug.-ago. 1927)-anno 72, n. 3/4 (lug.-dic. 2004) ; nuova serie, anno 1, 1/2 (gen.-giu. 2006)-

In area 7: Dal 1950 al 2000 numerato anche: Nuova serie, 1-51; dal 2001 al 2004 numerato anche: Nuova serie, 1-4

4.3C.1.2 B. Se la numerazione ricomincia senza che compaia una dichiarazione di serie successiva, ma il titolo della pubblicazione resta invariato e non vi sono dubbi che si tratti di una pubblicazione nuova, si aggiunge, tra parentesi quadre, un'indicazione appropriata alla serie successiva (p.es. *nuova serie*). Se la pubblicazione con la nuova numerazione si può considerare distinta dalla precedente, invece, si redige una nuova descrizione (cfr. il par. 1.7.3)

Anno 1, n. 1 (mar. 1974)-anno 26, n. 1/4 (2000) ; [nuova serie], anno 1 (2003), n. 1-
(non compare un'indicazione di nuova serie, ma la premessa al n. 1 del 2003 informa che si tratta di una ripresa della rivista interrotta)

Jahrgang 1 (1973), 1-Jahrgang 34 (2006), 3 ; [neue Folge], 1. Jahrgang, Heft 1 (März 2007)-
(la numerazione della nuova serie compare come Heft 1 – 1. Jahrgang – März 2007)

4.3C.1.3. Più sistemi di numerazione o di indicazione cronologica

4.3C.1.3 A. Se la pubblicazione presenta sulla stessa fonte più sistemi di numerazione alternativi e compiuti li si riporta separandoli con il segno di uguale. Se si preferisce si può riportare solo quello più completo o presentato con maggiore rilievo (o per primo); gli altri possono essere segnalati in nota.

Si segnalano solo in nota (par. 4.7.3, punto a) i sistemi di numerazione alternativi che:

- a) non compaiono nella stessa fonte della numerazione principale;
- b) compaiono soltanto per una parte del periodo coperto dalla numerazione principale;
- c) comprendono più pubblicazioni descritte separatamente, se esiste anche una numerazione autonoma.

Per indicazioni di serie successive vedi il par. 4.3C.1.2, per numerazioni incomplete vedi il par. 4.3C.1.5.

Anno 1, n. 1 (feb. 1989)-anno 4, n. 1 (gen. 1992) = 2-30

In area 7: Precede un fascicolo non numerato, pubblicato come supplemento a: A&B, anno 5, n. 4 (ott.-dic. 1988)
(per il fascicolo di saggio vedi il par. 4.3C.1.7)

ma

Anno 1, n. 1 (lug.-dic. 1986)-anno 9, n. 2 (lug.-dic. 1994)

In area 7: Numerato anche: 1-17

(sul frontespizio compare la numerazione per annate, in copertina quella progressiva dei fascicoli)

Anno 1, n. 1 (gen.-giu. 1988)-

In area 7: Sul dorso numerazione progressiva dei fascicoli negli anni

Anno 1, n. 1 (nov.-dic. 1976)-anno 8, n. 6 (nov.-dic. 1983)

In area 7: Dall'anno 2 n. 1 fascicoli numerati anche progressivamente: 2-43

2000, 1-

In area 7: Fascicoli numerati anche progressivamente per le 5 sezioni: Anno 1, n. 1 (set. 2000)-
(le sezioni sono descritte separatamente)

4.3C.1.3 B. Si riportano, separandole con il segno di uguale, anche indicazioni cronologiche complete espresse secondo sistemi o calendari diversi; si possono omettere, però, quelle in sistemi diversi dall'era cristiana e dal calendario gregoriano. Indicazioni non complete si possono trascurare o riportare di seguito, senza il segno di uguale.

N. 1 (20 ago. 1799 = 3 fruttidoro anno 7° Rep.)- . . .

(la parola Rep. compare abbreviata nella pubblicazione)

N. 1 (5 mag. 1798 anno I della libertà ligure)- . . .

(se si preferisce l'indicazione dell'anno I si può trascurare)

4.3C.1.3 C. Indicazioni di numerazione alternative ma non compiute o ridondanti (p.es. una numerazione di annate che accompagna quella in serie progressiva dei fascicoli) si riportano in nota (par. 4.7.3, punto a) se:

- a) non compaiono nella stessa fonte della numerazione principale;
- b) compaiono soltanto per una parte del periodo coperto dalla numerazione principale.

Altrimenti si riportano con la numerazione principale, avvertendo in nota quando è opportuno. Se si preferisce, anche in questo caso, si possono riportare in nota.

N. 1 (mar. 1966)-n. 48 (dic. 1977)

In area 7: Numerato anche: Anno 1-anno 12

(sulla fonte primaria, la copertina, compare solo la numerazione progressiva dei fascicoli, mentre l'indicazione delle annate compare nella pagina del sommario)

N. 1 (autunno 1995)-

In area 7: Semestrale. N. 1-2 numerati anche: Vol. 1, n. 1-vol. 2, n. 1

oppure, se si preferisce

Vol. 1, n. 1 (autunno 1995)-

In area 7: Semestrale. Numerazione dei fascicoli progressiva negli anni. Dal 1997 senza indicazione del volume

Anno 1, n. 1 (gen.-giu. 1977)-anno 12, n. 23/24 (1988)

In area 7: Semestrale. Numerazione dei fascicoli progressiva negli anni

oppure, se si preferisce

N. 1 (gen.-giu. 1977)-n. 23/24 (1988)

In area 7: Semestrale. Numerato anche: Anno 1-anno 12

Vol. 1, n. 1 (Jan. 1889)-vol. 10, n. 120 (Dec. 1898) ; 2nd series, vol. 1, n. 1 (Dec. 1, 1899)-vol. 10, n. 40 (Oct. 1909) ; 3rd series, vol. 1, n. 1 (Jan. 1910)-vol. 10, n. 40 (Oct. 1919) ; 4th series, vol. 1, n. 1 (June 1, 1920)-vol. 26, n. 4 (Mar. 1946) ; 5th series, vol. 1, n. 1 (June 1946)-vol. 33, n. 4 (Dec. 1978) ; 6th series, vol. 1, n. 1 (Mar. 1979)-vol. 21, n. 4 (Dec. 1999) ; 7th series, vol. 1, n. 1 (Mar. 2000)-

In area 7: Nelle prime tre serie numerazione dei fascicoli progressiva negli anni. 2nd series indicata anche come: New series

oppure, se si preferisce

N. 1 (Jan. 1889)-n. 120 (Dec. 1898) ; 2nd series, n. 1 (Dec. 1, 1899)-n. 40 (Oct. 1909) ; 3rd series, n. 1 (Jan. 1910)-n. 40 (Oct. 1919) ; 4th series, vol. 1, n. 1 (June 1, 1920)-vol. 26, n. 4 (Mar. 1946) ; 5th series, vol. 1, n. 1 (June 1946)-vol. 33, n. 4 (Dec. 1978) ; 6th series, vol. 1, n. 1 (Mar. 1979)-vol. 21, n. 4 (Dec. 1999) ; 7th series, vol. 1, n. 1 (Mar. 2000)-

In area 7: Prime tre serie numerate anche per annata: Vol. 1-vol. 10. 2nd series indicata anche come: New series

4.3C.1.3 D. Indicazioni cronologiche relative alla copertura che accompagnano un'indicazione cronologica relativa alla singola unità si indicano in nota (par. 4.7.3, punto *b*), possibilmente per la prima unità e per eventuali ampliamenti successivi, escluso il normale aggiornamento periodico.

Se compare la sola indicazione di copertura, invece, la si riporta insieme alla numerazione (par. 4.3C.1.0) o, in mancanza di numerazione, al suo posto (par. 4.3C.1.1 D), se forma una sequenza idonea a rappresentare quella delle unità.

N. 1 (ott. 1997)-n. 8 (giu. 2002)

In area 7: Il n. 1 comprende: 1992-1996; il n. 8 comprende: 1989-2002

(pubblicazione su CD-ROM che presenta sia l'indicazione cronologica relativa alla singola unità - N° 1, ottobre 1997 - sia, con maggiore rilievo, l'indicazione della copertura complessiva della stessa unità, 1 (1992-96))

Mar. 1995-feb. 2007

In area 7: Il primo numero comprende: 1958-dic. 1994

(pubblicazione su CD-ROM, analoga alla precedente, che non presenta una numerazione)

4.3C.1.4. Numerazione errata

Se indicazioni di numerazione o cronologiche che devono essere riportate compaiono in forma errata nella relativa unità o parte si trascrivono come si presentano facendole seguire da *i.e.* e dalla rettifica. Errori che non riguardano gli estremi riportati nell'area si segnalano in nota (par. 4.7.3, punto *c*); se riguardano solo singoli fascicoli e non incidono sulla numerazione successiva si possono trascurare.

Per numerazioni mancanti, incomplete o con irregolarità vedi i paragrafi successivi.

N. 1 (14 nevosio anno 6 repubblicano = 3 gen. 1798)-n. 100 (17 [i.e. 28] nevosio anno 7 repubblicano = 28 [i.e. 17] gen. 1799)

Anno 1, n. 1-

In area 7: Anno 6, n. 3/4-anno 8, n. 2 numerati erroneamente: anno 5, n. 3/4-anno 7, n. 2

(errore di numerazione proseguito per diversi fascicoli, con successivo ritorno alla numerazione corretta)

Anno 1 (1979), n. 1-anno 20 (1999), n. 66

In area 7: Quadrimestrale. Numerazione dei fascicoli progressiva negli anni. Anno 17 ripetuto nella numerazione *(l'errore incide sulla numerazione successiva, non essendo poi stato corretto)*

In area 7: Anno 15 omissso nella numerazione

(l'errore incide sulla numerazione successiva, non essendo poi stato corretto)

In area 7: N. 8 dell'anno 9 (1997) omissso nella numerazione

In area 7 (facolt.): N. 1 dell'anno 9 (2003) numerato erroneamente: anno 19

4.3C.1.5. Numerazione mancante o incompleta

4.3C.1.5 A. Se la numerazione della prima unità o parte manca o è incompleta (p.es. con il solo numero del fascicolo nel primo anno e l'aggiunta del numero dell'annata o del volume dal secondo anno) la si integra, tra parentesi quadre, sulla base delle indicazioni recate dalle unità o parti successive. Quando è necessario si integra analogamente la numerazione dell'ultima unità o parte. Ulteriori informazioni si possono aggiungere in nota (par. 4.7.3, punto *d*).

Non si considerano incomplete, e si integrano senza parentesi quadre, indicazioni che nella fonte primaria si presentano in posizioni diverse o con rilievo diverso, anche con elementi ripetuti, o che compaiono in fonti complementari (par. 4.3C.1.1 H). Per le variazioni nella forma in cui si presenta la numerazione vedi il par. 4.3C.1.6 A.

[N. 1] (apr. 1982)-n. 6 (mag. 1988) . . .

(il primo fascicolo reca solo la data, mentre il successivo si presenta come n. 2)

[N.] 1 (juliol-deseembre 1987)-

(il primo fascicolo non reca designazione, che compare a partire dal secondo, Núm. 2-3)

[N.] 1 (set. 1981)-

(i primi due fascicoli recano solo il numero e la data, mentre a partire dal successivo si presentano come N. 3 etc.)

Anno 1, [n. 1] (apr. 1984)- . . .

(l'indicazione del fascicolo compare dal n. 2/3 (ott. 1984))

[Anno 1], n. 1 (gen. 1989)-

(l'indicazione dell'anno comincia a comparire, come Anno 2, da gennaio 1990)

[Vol. 01], issue 01 (Mar. 1996)-vol. 06, issue 04 (winter 2002 [i.e. 2001])

(l'indicazione del volume compare dal 1997, come Volume 02)

[1980]-1997/2001

(il primo fascicolo reca solo una data di pubblicazione, i successivi sono contraddistinti dall'indicazione dell'anno, senza una numerazione)

[1992, n. 1]-1995, n. 4 (Dec.)

In area 7 (facolt.): La numerazione inizia dal n. 2 del 1993

(i primi 4 fascicoli non presentano numerazione né indicazioni cronologiche, ma solo informazioni discorsive nel testo; la numerazione inizia con 2nd year, no. 2 May 1993 e l'indicazione dell'anno scompare col n. 2 del 1994)

ma

N. 1 (nov. 1988)-n. 6 (ott.-dic. 1989) ; anno 2, n. 1 (gen.-feb. 1990)-anno 5, n. 3/6 (mag.-dic. 1993)

(è preferibile riportare due sequenze di numerazione, e non integrare [Anno 1], dato che la prima sequenza comprende più di un anno solare)

4.3C.1.5 B. Le indicazioni cronologiche si integrano se compaiono solo in forma incompleta (p.es. con una data priva dell'anno, o con solo due cifre dell'anno non unite a un altro anno indicato con quattro cifre) ma non si aggiungono, p.es. se compare solo una data di pubblicazione (cfr. il par. 4.3C.1.1 C), tranne quando è necessario per chiarezza in presenza dell'indicazione dell'altro estremo. Per le variazioni nella forma in cui si presentano vedi il par. 4.3C.1.6 A.

[19]95, 1-

In area 7: Semestrale. Dal 1997 numerato anche: Anno 3-

(la numerazione compare come 1/95; non è necessario integrare nell'area l'indicazione dell'annata)

N. 1 [1982]-n. 3 (ott. [19]83) ; anno 3 (1984), n. 1-

(il n. 1 non presenta indicazioni cronologiche, che compaiono a partire dal n. 2; la numerazione è inizialmente progressiva e non per annate e l'integrazione è necessaria per la chiarezza della sequenza)

N. 1 e 2 (gen. e feb. 1888)-n. 53/60 [1894]

In area 7: Numerato anche: Anno 1, vol. 1-anno 5, vol. 5. Non pubblicato: 1890-1891

(l'ultimo fascicolo non reca indicazioni cronologiche; per la sospensione vedi il par. 4.3C.1.6 C)

ma

1 (1979/80)-2 (1980/81)

(non si completa l'anno indicato per secondo)

4.3C.1.6. Variazioni e irregolarità nella numerazione o nella pubblicazione

4.3C.1.6 A. Eventuali variazioni nella forma in cui si presenta la numerazione (p.es. la variazione della designazione di volumi o fascicoli o del tipo di indicazione cronologica o la scomparsa di componenti subordinate della numerazione iniziale) si trascurano se l'indicazione della sequenza risulta comunque chiara dagli estremi riportati. La decorrenza della variazione si può segnalare in nota (par. 4.7.3, punto d). Altrimenti, se l'indicazione non risulterebbe chiara, si riportano separatamente le sequenze successive (cfr. i par. 4.3C.1.2 A e 4.3C.1.5).

Per l'integrazione di elementi mancanti nella numerazione iniziale vedi il par. 4.3C.1.5.

Jahrgang 1 (1993), 1/2-Jahrgang 8 (2000)

(l'ultima annata non ha indicazione di fascicoli)

Anno 1, n. 1 (giu. 1969)-anno 3, n. 3/4 (primavera-estate 1971)

(il cambiamento dell'indicazione cronologica nell'ultimo fascicolo non incide sulla chiarezza della sequenza)

Anno 1, n. 1 (ott.-dic. 1990)-anno 4 (1993), n. 4

(l'indicazione dei mesi non compare nell'ultimo numero, pubblicato nel 1994)

Anno 1, n. 1 (mag. 1984)-anno 7 (1990), n. 29

In area 7: Numerazione dei fascicoli progressiva negli anni

(l'indicazione del mese compare solo nei primi 9 numeri)

Anno 1, n. 1 (mag. 1983)-anno 2, n. 9 (set. 1984) ; nuova serie, n. 1 (1985)-n. 11/12 (mag.-giu./lug.-ago. 1987)

(nei primi fascicoli della nuova serie, bimestrale, non compare l'indicazione dei mesi)

4.3C.1.6 B. Eventuali particolarità o irregolarità nella numerazione o nella pubblicazione si segnalano in nota (par. 4.7.3, punto d). Per errori di numerazione, invece, vedi il par. 4.3C.1.4, per sospensioni della pubblicazione vedi il punto successivo.

La presenza di numerazioni multiple (numeri doppi, tripli, etc.) si può segnalare in nota, quando si ritiene opportuno, per precisare l'indicazione del numero complessivo delle unità registrata con la designazione specifica del materiale nell'area 5 (par. 4.5.1.1 E).

Vol. 67, n. 1 (Jan. 2003)-

In area 7: Numerazione alternata con le altre due parti

(periodico diviso in tre sezioni, con numerazione cumulativa)

[Vol. 1] (1959)-vol. 25 (1984)

In area 7: La numerazione inizia dal vol. 4 (1962). Il vol. 11 comprende gli anni 1969/70

1 (29 set. 1945)-39 (dic. 1947)

In area 7 (facolt.): Numeri doppi 13/14, 31/32, 33/34

4.3C.1.6 C. Si segnala in nota la mancata pubblicazione di uno o più fascicoli o per uno o più anni, se non risulta già dalle informazioni riportate nell'area o in altri punti della descrizione (p.es. dalla periodicità irregolare o meno frequente dell'anno) o se incide sulla numerazione (par. 4.7.3, punto e). Si segnala anche la dichiarata sospensione della pubblicazione, completando l'informazione quando la pubblicazione riprende o si può considerare cessata.

Anno 1, n. 1 (lug.-ago. 1927)-anno 72, n. 3/4 (lug.-dic. 2004) . . .

In area 7: Non pubblicato: 1944-1949

[N.] 1 (1988)-n. 5/6 (1993/96)

In area 7: Periodicità non dichiarata (annuale). Non pubblicato nel 1992

Anno 1, n. 1 (ott.-dic. 1997)-

In area 7: Trimestrale. Anno 4 (2000)-anno 6 (2002) non pubblicati

(la pubblicazione è continuata con l'anno 7 (2003))

1 (1983)-

In area 7: Periodicità non dichiarata (irregolare). Non pubblicato: 1993-1997

(periodico con numerazione continua dei fascicoli, su cui non incide la mancata pubblicazione nel periodo tra il n. 12 (lug. 1992) e il n. 13 (gen. 1998); la nota sulla mancata pubblicazione è facoltativa dato che non c'è una periodicità regolare)

1989, 1- . . .

In area 7: Sospeso con il n. 1/2 del 2001

(nota per una sospensione dichiarata; se la pubblicazione non riprende la nota si sostituisce con la chiusura della numerazione)

ma

[N. 1] (apr. 1982)-n. 6 (mag. 1988) ; nuova serie, n. 1-n. 3
*In area 7: Periodicità non dichiarata (irregolare). Nuova serie dal 1991
 (la sospensione della pubblicazione negli anni 1989-1990 è implicita)*

4.3C.1.7. Numeri aggiuntivi

Eventuali numeri aggiuntivi non compresi nella numerazione ordinaria (n. 0, numeri unici, di saggio o prova, in attesa di autorizzazione, speciali, finali, etc.) si segnalano in nota (par. 4.7.3, punto f). Si includono nell'area, tuttavia, se sono considerati nella numerazione successiva.

2006, n. 1 (giu.)-

In area 7: Precede un n. 0 (dic. 2005)

N. 1 (gen.-giu. 1980)-n. 8 (ott. 1983)

In area 7: Precede un numero unico (ott. 1979)

(il fascicolo di prova non reca il numero 0 ma è presentato come Numero unico)

N. 1 (giu. 2002)-

In area 7: Precede un numero speciale (mag. 2002)

N. 1 (nov.-dic. 1996)-n. 49/50 (gen. 2001)

In area 7: Precedono: n. 0, n. 0/2, n. 0/3. Numeri speciali: ago. 1997, ago. 1998, ago. 1999, ago. 2000

(i fascicoli di saggio si presentano come NUMERO ZERO, NUMERO ZERO/2 e NUMERO ZERO/3, senza indicazioni cronologiche, quelli speciali fuori numerazione come SPECIALE 97, SPECIALE 98, SPECIALE 99 e SPECIALE 00)

Anno 1, n. 1 (gen.-feb. 1994)-anno 2, n. 5/6 (set.-dic. 1995)

In area 7: Precedono: anno 1, n. unico (mag.-giu. 1993); anno 1, n. 0 (lug.-ago. 1993); anno 1, n. 0/3 (set.-ott. 1993)

Anno 1, n. 1 (set.-ott. 1992)-anno 2, n. 6 (nov.-dic. 1993)

*In area 7: Precede: Anno 1, n. 0 (lug.-ago. 1992), con il titolo: Diritto e pratica del mercato finanziario
 (il titolo, a partire dal n. 1, è Diritto & pratica del mercato finanziario)*

ma

Anno 1, n. 0 (gen.-dic. 2001) ; anno 2, n. 1 (gen.-mar. 2002)-

(il numero successivo reca l'indicazione Anno II ed è quindi necessario riportare nell'area anche il n. 0)

Anno 1, n. 0 (ott.-nov. 1982) ; anno 2, n. 1 (gen.-feb. 1983)-anno 3, n. 12 (nov.-dic. 1984)

In area 7: Bimestrale. Numerazione dei fascicoli progressiva negli anni

oppure, se si preferisce

N. 1 (gen.-feb. 1983)-n. 12 (nov.-dic. 1984)

In area 7: Bimestrale. Numerato anche: Anno 2-anno 3. Precede: Anno 1, n. 0 (ott.-nov. 1982)

4.3C.1.8. Estremi della numerazione ignoti o incerti

Se la descrizione è redatta senza disporre di un esemplare completo dell'intera pubblicazione (o almeno della prima unità o parte per una pubblicazione in corso) si ricorre a informazioni comunque disponibili, purché certe e complete (cfr. il par. 1.2.1). Non si usano parentesi quadre se non dove sono prescritte anche per la descrizione a partire da un esemplare completo.

Informazioni non certe o non complete, invece, si riportano tra parentesi quadre, anche in forma incompleta e seguite quando è il caso da un punto interrogativo (p.es. per una pubblicazione cessata di cui non si conosce con sicurezza l'ultimo fascicolo pubblicato).

L'area si omette se non si dispone di informazioni, nemmeno in forma dubitativa, né sul termine iniziale né sul termine finale, oltre a quanto riportato nell'area 4.

Si indicano in nota la fonte utilizzata (p.es. una bibliografia o una riproduzione) e la prima e/o l'ultima unità su cui la descrizione è basata (par. 4.7.10). In nota si possono riportare anche ulteriori informazioni o chiarimenti, p.es. se l'area è omessa ma si dispone di qualche informazione sulla vita della pubblicazione, oltre a quanto riportato nell'area 4 o in altri punti della descrizione (par. 4.7.3, punto g).

Anno 1, n. 1 (11 dic. 1871)-[anno 6 (1884)]

In area 7: Non pubblicato: 1873-1880

(periodico cessato nel corso del 1884, ma si ignora con quale numero)

Anno 1, n. 1 (12 feb. 1916)-[anno 10 (1925)?]

(periodico cessato probabilmente nel corso del 1925)

Anno 1, n. 1 (15 mar. 1914)-anno 1, n. 10 (30 lug. 1914) ; 2ª serie, n. 1 (15 set. 1919)-[1920?]

[N. 1 (28 Jan. 1946)?]-

In area 7: Descrizione basata su: Issue n. 12807 (27 Mar. 1998)

(le notizie sul primo numero pubblicato non sono certe e complete)

[Anno 1 (1977)?-?]; nuova serie, anno 1, n. 1 (giu. 1994)-

In area 7: Descrizione basata su: Anno 7, n. 5/6 (mag.-giu. 1983)

[Anno 1 (1868)-anno 3 (1870)]

In area 7: Inizia nel nov. 1868; cessa probabilmente il 30 gen. 1870

(non si conoscono con sicurezza altri dati relativi al primo e all'ultimo numero)

4.3C.2. Numerazione parallela

Se la numerazione o l'indicazione cronologica compare in più lingue o scritture si riporta quella che compare con maggiore rilievo o, a parità di rilievo, per prima. Se si ritiene opportuno si possono riportare anche le forme in altre lingue o scritture, separandole con il segno di uguale.

Anno 1, n. 1 (gen. 1989)-. . .

(nella pubblicazione la numerazione compare come Anno/Year 1 n. 1 - Gennaio/January 1989)

4.4. AREA DELLA PUBBLICAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

4.4.0. Indicazioni generali

4.4.0.1. Elementi dell'area della pubblicazione, produzione e distribuzione

L'area della pubblicazione, produzione e distribuzione, che deve figurare in ogni descrizione, comprende l'indicazione del luogo (o dei luoghi) di pubblicazione, il nome dell'editore (o di una o più figure comunque connesse con la realizzazione o la diffusione della pubblicazione), la data di pubblicazione e, in alcuni casi, gli elementi corrispondenti che riguardano la produzione materiale (p.es. la stampa). Gli elementi dell'area possono essere riportati in più lingue o scritture (par. 4.4.3).

4.4.0.2. Fonti d'informazione prescritte

Gli elementi dell'area si ricavano dalla fonte primaria, se possibile, o da fonti complementari, nell'ordine di preferenza indicato nel par. 3.4. Informazioni ricavate da altre parti della pubblicazione o da fonti esterne si riportano tra parentesi quadre oppure in nota.

Indicazioni pertinenti all'area che compaiono in un'etichetta affissa all'origine (di solito a coprire un'indicazione diversa a stampa) sono riportate come quelle ordinarie, avvertendo in nota (cfr. i par. 3.1 e 4.7.4 A). L'eventuale indicazione coperta, se facilmente accertabile, si riporta in nota.

Informazioni presenti nelle fonti prescritte ma che *non* si applicano alla pubblicazione da descrivere non si riportano nell'area (p.es. i dati editoriali dell'originale per una riproduzione, par. 4.7.2.3).

Paris : Audin, 1948

In area 7: Dati di pubblicazione su un'etichetta, che copre: Paris : Paul Dupont, 1947

(si riportano i dati dell'etichetta perché la pubblicazione non risulta essere stata edita in origine con quelli coperti)

Forlì : Luigi Bordandini, 1890-

In area 7: Dal vol. 20: Firenze : Olschki. Dati di pubblicazione dei vol. 18 e 19 coperti in alcuni esemplari da un'etichetta con l'indicazione: Firenze : Olschki, 1912

(i dati dell'etichetta si segnalano in nota perché i volumi 18 e 19 sono stati diffusi inizialmente con i dati originali: Forlì : Luigi Bordandini, 1911)

4.4.0.3. Trascrizione

Gli elementi dell'area si riportano come compaiono nella pubblicazione, salvo:

- a) omissioni nel nome dell'editore o in espressioni che accompagnano altri elementi dell'area, come indicato nelle norme che seguono;
- b) l'impiego delle cifre arabe per l'anno di pubblicazione, se espresso secondo l'era cristiana.

Per le pubblicazioni antiche vedi il par. 4.4.0.5.

4.4.0.4. Punteggiatura convenzionale

Gli elementi che seguono il primo luogo di pubblicazione (primo elemento dell'area) sono contraddistinti dai seguenti segni di punteggiatura:

- a) il *punto e virgola* (;), per ciascun successivo luogo di pubblicazione, o di distribuzione, vendita, stampa, etc. (par. 4.4.1.2);
- b) i *due punti* (:), per ciascun editore, o distributore, libraio, tipografo, etc. (par. 4.4.2.1);
- c) la *virgola* (,), per la data di pubblicazione, o di distribuzione, vendita, stampa, etc. (par. 4.4.4.1);
- d) il segno di *uguale* (=), per ciascun elemento parallelo o sequenza di elementi paralleli (par. 4.4.3).

Tutti i segni, tranne la virgola, possono essere ripetuti per elementi successivi dello stesso tipo.

Si usano inoltre:

- e) il *trattino* (-), non preceduto né seguito da spazio, tra l'anno d'inizio della pubblicazione e quello di completamento o cessazione (par. 4.4.4.6);
- f) le *parentesi tonde* (()), per racchiudere l'insieme delle informazioni relative alla produzione materiale (par. 4.4.5).

Luogo di pubblicazione : editore, data di pubblicazione

Luogo di pubblicazione ; secondo luogo di pubblicazione : editore, data di pubblicazione

Luogo di pubblicazione : primo editore : secondo editore, data di pubblicazione

Luogo di pubblicazione : editore ; luogo di pubblicazione relativo al secondo editore : secondo editore, data di pubblicazione

Luogo di pubblicazione : editore, data di pubblicazione (Luogo di stampa : tipografo)

Luogo di pubblicazione : editore, data di pubblicazione (Luogo di stampa : tipografo, data di stampa)

4.4.0.5. Ordine delle informazioni, trascrizione e impiego della punteggiatura convenzionale per le pubblicazioni antiche

4.4.0.5 A. Per le pubblicazioni antiche si riportano tutte le informazioni pertinenti all'area, indipendentemente dal fatto che riguardino la pubblicazione, la distribuzione, la vendita, la stampa o altre attività di produzione o di diffusione.

Come luogo di pubblicazione, nome dell'editore e data si riportano le informazioni che compaiono sul frontespizio (o sul sostituto del frontespizio), indipendentemente dalle attività indicate. Se uno o più elementi non sono presenti sul frontespizio li si riporta, se possibile, da fonti complementari (generalmente dal colophon), indicandone la provenienza in nota (par. 4.7.4 A): p.es. indicazioni di pubblicazione e di stampa che compaiono entrambe sul frontespizio, o entrambe solo nel colophon, sono riportate tutte come indicazioni di pubblicazione (nel secondo caso avvertendo in nota).

Si riportano invece come indicazioni di stampa, tra parentesi tonde, quelle che compaiono nel colophon o in un altro punto della pubblicazione dedicato a informazioni di questo genere (p.es. il verso del frontespizio) e che non sono state già riportate in sostituzione di elementi mancanti sul frontespizio, anche se comprendono informazioni relative a editori o librai. Si indica in nota la fonte delle informazioni riportate tra parentesi tonde se non è il colophon (par. 4.7.4 A).

Non si registrano come indicazioni di stampa, salvo esigenze particolari, informazioni che, pur essendo ripetute in una fonte diversa da quella usata per il luogo di pubblicazione e il nome dell'editore, coincidono esattamente con quelle già riportate (p.es. se il colophon ripete letteralmente quanto dichiarato sul frontespizio).

In Firenze : per Piero Matini all'insegna del Lion d'oro, 1685
(edizione che presenta i dati di pubblicazione solo sul frontespizio)

Venetiis : in aedibus Aldi et Andreae Asulani soceri, mense Ian. 1522
In area 7: Dati di pubblicazione dal colophon
(edizione che non presenta dati di pubblicazione sul frontespizio)

In Vinetia : appresso Bartholomeo Cesano, 1550
In area 7: Nome dell'editore dal colophon
(gli altri dati compaiono sul frontespizio e sono ripetuti nel colophon)

Stampata in Vinegia : per Bernardino Bindoni milanese, 1545
In area 7: Luogo di pubblicazione e nome dell'editore dal colophon

Venetiis : per Bartholomaeum cognomento Imperatorem, & Franciscus [sic] eius generum : sumptu ... Melchioris Sesse, 1548 Mense Ianuarij
In area 7: Nomi dei tipografi e dell'editore e mese della stampa dal colophon

Stampato in Parigi : da Rinaldo Calderio, & Claudio suo figliuolo, 1548
In area 7: Data dal colophon

In Venetia : appresso Antonio Pinargenti, 1568 (1569)
(la data che compare sul frontespizio si fa seguire, tra parentesi tonde, da quella del colophon, in cui compare anche In Venetia)

Venetiis : apud Ioannem Giolitum, de Ferrariis, 1539 (Stampato in Vinetia, del mese d'ottobre 1539)

In Roma : appresso Gio. Battista de Cavalleri, 1573 (In Viterbo : per Agostino Colaldi, 1573)

A Paris : rue et hôtel Serpente, 1781-1782 ([Paris] : de l'imprimerie de Demonville, rue Christine)

In Roma : stampati sotto la direzione di Gio: Battista, e Giuseppe Corui librari, 1682 (In Roma : a spese di Giuseppe Coruo libraro : per Paolo Moneta, 1682)
(nel colophon compare anche l'indicazione dell'editore, che non si omette)

In Roma : apresso di Giouanni Martinelli : stampato da Guglielmo Facciotto, 1604 (In Roma : stampata da Guglielmo Facciotto : ad istanza di Giouanni Martinelli, 1604)
(l'indicazione dell'editore e quella del tipografo compaiono sia sul frontespizio sia nel colophon, con variazioni formali che è opportuno riportare)

In Venetia : appresso Francesco senese, 1575 (In Venttia [sic] : appresso Francesco di Franceschi senese, 1575)
(sul frontespizio e nel colophon compare la stessa indicazione dell'editore, da riportare perché presenta variazioni)

In Vinegia : appresso Gabriel Giolito de Ferrari, 1549
(tutti gli elementi compaiono sia sul frontespizio sia nel colophon, in forma identica, e quindi si riportano una volta sola)

Milano : presso Giuseppe Maspero successore de' Galeazzi, stampatore-librajo in S.a Margherita, 1816 (In Milano : impressa per Gio. Pirotta)
In area 7: Indicazioni di stampa sul verso del frontespizio

A Paris : chez De Bure frères, libraires du Roi et de la bibliothèque du Roi, 1824 (A Paris : de l'imprimerie de Crapelet, 1824)
In area 7: Indicazioni di stampa nella pagina contro il frontespizio

4.4.0.5 B. Si riportano possibilmente tutti i luoghi e i nomi che compaiono, con le espressioni che indicano le funzioni svolte e altre informazioni connesse. Si possono omettere espressioni laudative o comunque irrilevanti. Le omissioni all'interno dell'indicazione del luogo di pubblicazione e dell'editore si segnalano con i tre punti, salvo quando le parole omesse compaiono al principio o alla fine di un'espressione riportata.

Per le informazioni desumibili da marche editoriali o tipografiche vedi il par. 4.4.0.5 E.

Venetiis : Aldus Manutius Paulli f. A. n., 1569

In Venezia : per Giambatista Albrizzi q. Gir., 1752

A Amsterdam : par la Compagnie, 1775

Venetijs : ad candentis Salamandrae insigne, 1581

In Roma : appresso l'istesso Vincenzo Bianchi, 1640
(sul frontespizio l'editore compare anche come curatore)

Lugduni : sumptibus Laurentii Arnaud, Petri Borde, Ioan. & Petri Arnaud, 1676

In Roma : nella stamperia, ed a spese di Paolo Giunchi, provisor di libri della Biblioteca Vaticana, 1770-1778

In Venetia : per Io: Baptista Zuccato : e si trova in bottega di Giacomo Combi libraro in Merzaria, & in casa del dottor Io Bohem medico tedesco a Santa Marina in Borgo all'Oco, 1697
(sul frontespizio la seconda indicazione di editore precede gli altri due elementi)

Francofurti ad Moenum : prostat apud Johannem David. Zunner et Nicolaum Wilhelmum Helwig : typis & sumtib. Autoris impressit Martin. Jacquet, 1701

Londini : typis Jac. Bettenham : impensis Gul. Thurlbourn bibliopolae Cantab. : veneunt apud J. Nourse, P. Vaillant, J. Beecroft Lond., 1742

Londini : typis Jacobi Flesher : prostant verò apud Cornelium Bee, sub insignibus regalibus in vico vulgo dicto Little Britain, 1663

In Genova : nella Stamperia Casamara, dalle cinque Lampadi : appresso Ivone Gravier libraio francese, 1768-1769
In area 7: Nome del libraio nell'antiporta

Impressum Bononiae : per me Benedictum Hectoris Bononiensis, 1497 quarto idus Maii [12 V]

In area 7: Dati di pubblicazione dal colophon
(sono omesse, senza segnalazione, le parole adhibita pro uiribus solertia & diligentia che seguono il nome dello stampatore; per la data vedi il par. 4.4.0.5 F)

Impressum vero Venetij : omni cura & diligentia, sumptibus heredum q. nobilis viri domini Octauiani Scoti, cuius
 Modoetiensis, ac sociorum, 1530 die 25 Augusti
In area 7: Dati di pubblicazione dal colophon
(si possono omettere, segnalando con i tre punti, la parola vero nel primo elemento e, senza segnalazione, l'espressione
omni cura & diligentia nel secondo; è omessa inoltre la parola vero tra die e 25)

4.4.0.5 C. L'indicazione di più luoghi (e talvolta di più editori o tipografi) nelle edizioni antiche, tuttavia, ha per lo più il valore di elencazione delle edizioni precedenti (non di indicazione di più località per la stessa edizione) oppure carattere fittizio. Il luogo di pubblicazione effettivo è generalmente quello menzionato per ultimo, che va sempre riportato anche se i luoghi indicati sono molto numerosi.

Velletri, Ferrara, et in Genoua : [s.n.], [1785?]
 In Roma, Brescia, Verona, Reggio, Milano, Parma, Genoua, Ancona, & in Bologna: per gl'Eredi del Pisarri, 1680
 In Bologna, e di nuouo in Viterbo : appresso Girolamo Discepolo, 1607
 Stampata in Turino, et ristampata in Bologna : per Gio Rossi, 1595
 Stampato in Genoua, in Lucca, in Perugia, in Milano, & ristampato in Verona : per Pietro Diserolo, 1595
 In Roma, appresso Luigi Zanetti, 1598, et ristampata in Milano : nella stampa del quon. Pacifico Pontio, [1598?]
 In Venezia, 1604, ed in Messina : nella Regia stamp. di d. Michiele Chiaramonte, ed'Amico, 1738
 A Paphos, et se trouue à Paris : chez J. Fr. Bastien, libraire, rue du Petit-Lyon, fauxbourg Saint-Germain, 1780

4.4.0.5 D. Se un'indicazione pertinente a un elemento dell'area è riportata in aree diverse (p.es. nelle aree 1 o 2), o in un diverso elemento, la si ripete anche nel punto appropriato, tra parentesi quadre, come integrazione (cfr. p.es. il par. 4.4.1.1 B). Per elementi ripetuti o integrati tra parentesi quadre si usa la lingua del contesto, se possibile, oppure la forma corrente in italiano (p.es. per pubblicazioni in latino in cui i nomi di luogo possono comparire in varie forme).

[Basileae] : Petri Pernaie typographi Basil. opera ac studio, 1577
(l'indicazione del luogo di pubblicazione è inscindibile da quella dell'editore)

4.4.0.5 E. Il nome dell'editore o del tipografo si riporta tra parentesi quadre se si desume dalla marca, avvertendo in nota (par. 4.7.4 A). Si può riportare, analogamente, la designazione con cui la marca è conosciuta o l'espressione che la accompagna in altre pubblicazioni. Informazioni ulteriori o dubitative desumibili da marche editoriali o tipografiche, ed eventuali altri elementi o riferimenti bibliografici relativi alle marche stesse, si aggiungono in nota (par. 4.7.4 A).

In Genoua : [Antonio Roccatagliata], 1584
In area 7: Il nome dell'editore si ricava dalla marca
 In Vinegia : [al segno della Fontana], 1553
In area 7: L'editore si ricava dalla marca
 Venetiis : [al segno della Corona], 1543
In area 7: Sui frontespizi insegna della Corona. I nomi dei soci (eredi di Lucantonio Giunta, Gabriele Giolito De Ferrari, eredi di Ottaviano Scoto e Federico Torresano) si ricavano dalle marche e dalle iniziali nelle cornici dei frontespizi
 In Venetia : ad istanza di Giulio Vassalini libraro à Ferrara, 1587
In area 7: Sul frontespizio marca attribuita alla Compagnia degli Uniti
 In Venetia : appresso Francesco Sansouino, 1561
In area 7: Nome dell'editore e data dal colophon. Sul frontespizio marca attribuita a Giovanni Andrea Valvassori

4.4.0.5 F. La data di pubblicazione si riporta con il mese e il giorno (o indicazioni corrispondenti in altra forma, p.es. una festività), se espressi, come compaiono nella pubblicazione ma omettendo eventuali parole aggiuntive o segni di punteggiatura; il giorno e il mese si aggiungono tra parentesi quadre in forma normalizzata se sono indicati in maniera diversa. Se si preferisce giorno e mese si possono riportare soltanto in forma normalizzata.

Se la data è indicata secondo uno stile in cui l'anno non inizia con il 1° gennaio si fa seguire possibilmente l'anno secondo il calendario gregoriano, se diverso, tra parentesi quadre.

Se la data compare in forma di cronogramma la si registra tra parentesi quadre e il cronogramma si riporta in nota.

Si riportano, inoltre, date espresse secondo più calendari o sistemi di computo.

mense Martio 1531
(sul frontespizio: MENSE MARTIO ANNO M. D. XXXI)
 1506 die 7 Martij
(segue l'indicazione del doge in carica, che si trascura)
 die ultimo mensis Mai 1495
 1493 pridie kalendas Maias [30 IV]
 IIII id. Iun. [10 VI] 1564
 1497 [1498] mense Ianuario
(pubblicazione datata secondo lo stile veneto, con inizio dell'anno il 1° marzo)
 Tiguri : typis Davidis Gessneri, [1677]
In area 7: Data in forma di cronogramma: LVX et faX MeDICInae
 Augustae-Vindelicorum : sumptibus Sebastiani Eysenbarth bibliopolae, [1751]
In area 7: Cronogramma nel titolo: DeCor CarMeLI

4.4.1. Luogo di pubblicazione o distribuzione

4.4.1.0. Definizione

Il luogo di pubblicazione (o distribuzione, diffusione, vendita, etc.) è il nome della città o altra località indicato come tale nella pubblicazione stessa, o la località associata al nome dell'editore (o del distributore, libraio, etc.) nelle fonti prescritte, o quella in cui l'editore ha sede.

4.4.1.1. Trascrizione

4.4.1.1 A. Il luogo di pubblicazione si riporta come si presenta, con eventuali preposizioni o espressioni introduttive e forme declinate. Nelle pubblicazioni moderne le espressioni introduttive si possono omettere. Per l'eventuale indirizzo dell'editore vedi il par. 4.4.2.1 F.

London
 Reggio d'Emilia
 In Spoleto
 In Civitate Vaticana
 Ex Urbe Vaticana
 Venezia
 Venetiis
 Venetijs
 In Venezia
 In Venetia
 In Vinetia
 In Vinetia
 Impressum Venetiis
 Ticini
 Stampato in Nouara
 Si vendono in Lione

4.4.1.1 B. Il luogo di pubblicazione si riporta come primo elemento anche se segue il nome dell'editore o è collegato a quello. Se l'indicazione del luogo non può essere trasposta o è implicita (p.es. nell'indicazione dell'editore o nel suo indirizzo) la si riporta comunque, tra parentesi quadre, come primo elemento. Quando il luogo si registra tra parentesi quadre si indica il solo nome della località, possibilmente nella lingua del contesto (o altrimenti nella forma italiana d'uso corrente).

Paris
(sul frontespizio il nome della città compare alla fine dell'indirizzo completo dell'editore, Les presses françaises)
 Pisa
(sul frontespizio il nome della città compare legato a quello dell'editore: Giardini editori e stampatori in Pisa)
 In urbe Fani
(nel colophon compare Hieronymus Soncinus in Vrbe Fani his characteribus impressit; come secondo elemento si riportano solo le parole Hieronymus Soncinus his characteribus impressit)
 [Modena]
(il luogo di pubblicazione non compare nelle fonti prescritte ma è implicito nell'indicazione dell'editore, presente sul frontespizio: Comune di Modena)
 [Trento]
(nella pubblicazione compare solo l'indicazione dell'editore, Università degli studi di Trento)
 [Fara in Sabina]
(sul frontespizio compare l'indicazione dell'editore, Abbazia di Farfa)
 [Roma]
(sul frontespizio compare l'indicazione In piazza Navona all'insegna della Stampa di rame, da riportare come secondo elemento)

4.4.1.1 C. Il luogo di pubblicazione può essere seguito dall'indicazione di un ambito geografico più vasto, se compare nelle fonti prescritte ed è utile a identificarlo o distinguerlo da località omonime. In particolare:

a) per le località italiane che non costituiscono un comune si riporta anche il nome del comune in cui si trovano, separato da una virgola, se compare nelle fonti prescritte, o altrimenti lo si aggiunge tra parentesi quadre;

Ospedaletto, Pisa
(frazione del Comune di Pisa)
 Tavarnuzze, Impruneta
 San Piero in Bagno, Bagno di Romagna
(sul frontespizio: Bagno di Romagna - San Piero in Bagno)
 Quaracchi [Firenze]
(località che fa parte del territorio di Firenze)

b) per i comuni italiani si riporta anche l'indicazione della provincia, tra parentesi tonde, se compare nelle fonti prescritte, o altrimenti la si aggiunge tra parentesi quadre nei casi di omonimia (in sigla e in tutte maiuscole);

Bresso (Milano)
 Manziana (Roma)
(l'indicazione della provincia compare per esteso nella pubblicazione)
 Legnano (MI)

c) per altre località l'indicazione di un ambito più vasto si riporta o si aggiunge nei casi di omonimia; la si può riportare anche in assenza di omonimie quando compare nelle fonti prescritte e si ritiene utile a identificarle.

Cambridge (Mass.)
 Cambridge (Massachusetts)
 Cambridge [Massachusetts]
(l'indicazione dello Stato nei primi due casi compare nelle fonti prescritte, nel terzo non compare)
 London [Canada]
 Chicago (Illinois)
(se si preferisce l'indicazione dello Stato, che compare nelle fonti prescritte, può essere trascurata)

4.4.1.1 D. Indicazioni incomplete si completano per quanto è necessario a identificare la località.

San Casciano [in Val di Pesa]
 Sancasciano [in Val di Pesa]
(forme usate in pubblicazioni diverse, da completare per distinguere questa località da un'altra omonima)

Panzano in Chianti, Greve
(non è necessario completare il nome del comune, Greve in Chianti)

Frankfurt [am Main]

4.4.1.1 E. Quando si ritiene opportuno si può aggiungere, tra parentesi quadre, la forma ufficiale o moderna del nome (p.es. se non compare in altri punti o non è registrata in maniera normalizzata).

In Zena [Genova]
(indicazione del luogo in una pubblicazione in dialetto genovese)

San Martin de Tor [San Martino in Badia] (BZ)

Crisopoli [Parma]

Littoria [Latina]
(forma attuale del nome, se si ritiene opportuno aggiungerla)

4.4.1.2. Più luoghi di pubblicazione

Se compaiono più luoghi di pubblicazione, che non si riferiscono a editori diversi (par. 4.4.2.3), si riporta quello presentato con maggiore rilievo o, a parità di rilievo, il primo.

Se i luoghi di pubblicazione indicati sono due si riportano entrambi. Se sono tre o più si possono riportare se si ritiene opportuno, ma in genere si trascurano. L'omissione si segnala con l'espressione *etc.* (o suoi equivalenti in altre scritture), tra parentesi quadre, solo quando i luoghi omessi si presentano con pari rilievo del primo.

Luoghi successivi al primo si separano con il punto e virgola se non sono legati da una congiunzione.

Roma ; Bari
(luoghi di pubblicazione associati all'editore Laterza in molte pubblicazioni)

Caltanissetta ; Roma
(luoghi di pubblicazione associati all'editore Salvatore Sciascia in molte pubblicazioni)

Torino
(sul frontespizio, più in basso e in corpo minore, compare anche l'indicazione Milano – Roma – Firenze)

Berlin [etc.]
(pubblicazione di Springer-Verlag in cui sul frontespizio, dopo Berlino, sono indicate con pari rilievo altre cinque città)

London & New York

4.4.1.3. Variazioni del luogo di pubblicazione in pubblicazioni in più unità

Se il luogo di pubblicazione varia tra le parti di una pubblicazione in più unità si riporta quello indicato nella prima unità e si segnalano le variazioni in nota, in forma generica se sono numerose o se le singole unità sono descritte individualmente (par. 4.7.4 B e 5.2.4).

Per le variazioni che riguardano anche il nome dell'editore vedi il par. 4.4.2.4.

Firenze
*In area 7: Luogo di pubblicazione dal vol. 3: Scandicci
 oppure, se non si può specificare la decorrenza della variazione
 In area 7: Il luogo di pubblicazione varia in: Scandicci
 (pubblicazione in più volumi della casa editrice La nuova Italia, in cui varia l'indicazione del luogo)*

4.4.1.4. Mancanza del luogo di pubblicazione

Se nelle fonti prescritte non compare un luogo di pubblicazione (nemmeno in forma implicita, come indicato al par. 4.4.1.1 B) si riporta, tra parentesi quadre, nel seguente ordine di preferenza:

- 1) la località in cui ha sede l'editore, se conosciuta (relativamente all'epoca della pubblicazione);
- 2) il luogo di pubblicazione che risulta da fonti esterne (p.es. da repertori bibliografici o studi, che si possono indicare in nota);
- 3) il luogo di pubblicazione probabile, indicato in fonti esterne o dal catalogatore, seguito da un punto interrogativo;
- 4) il paese di pubblicazione (o la regione o un altro ambito inferiore al paese), certo o probabile (e in questo caso seguito da un punto interrogativo), se non si può indicare una località;
- 5) l'abbreviazione *S.l.* (*sine loco*, senza luogo), o il suo equivalente in un'altra scrittura.

Per il materiale non librario, se è indicato il paese di pubblicazione ma non la località lo si può riportare come luogo di pubblicazione (senza parentesi quadre). Il paese di pubblicazione si riporta comunque senza parentesi quadre se compare nelle fonti prescritte.

[Foggia]
(luogo di pubblicazione desunto dall'indicazione dell'editore: Amministrazione provinciale di Capitanata)

[Milano]
(luogo di pubblicazione supplito per una pubblicazione dell'editore Mondadori)

[Firenze]
(luogo di pubblicazione supplito per una pubblicazione della Regione Toscana)

[Hong Kong]
(luogo di pubblicazione supplito per un'audioregistrazione della Naxos Rights International)

[Venezia?]
(luogo di pubblicazione probabile)

[Venezia o Padova]
(pubblicazione stampata in una delle due città, senza che si possa indicare quale)

Italy
(paese di pubblicazione che compare nelle fonti prescritte di un'audioregistrazione)

[Italia]
 [USA]
(paese di pubblicazione che non compare nelle fonti prescritte)

[Olanda?]
(paese di pubblicazione probabile)

[S.l.]
(pubblicazione per la quale non si può indicare un luogo di pubblicazione, certo o probabile)

[B.M.]

4.4.1.5. Luoghi di pubblicazione falsi, errati o immaginari

Se il luogo di pubblicazione indicato è falso, errato o immaginario lo si fa seguire, se possibile, dal luogo di pubblicazione effettivo, tra parentesi quadre. Se non lo si conosce si indica il luogo probabile, o il paese (par. 4.4.1.4). Altrimenti si può segnalare in nota che il luogo di pubblicazione è falso. Si indica in nota, quando opportuno, la fonte da cui è ricavata l'informazione (par. 4.7.4 A).

Nelle riproduzioni l'indicazione del luogo di pubblicazione dell'originale, se anch'essa riprodotta, non si considera un'indicazione falsa o errata e si trascura (par. 4.4.2.6).

Leida [i.e. Lucca]
In area 7: Per il luogo di pubblicazione vedi M. Parenti, Dizionario dei luoghi di stampa falsi..., p. 109

In Genova [i.e. Roma?]
In area 7: Per il luogo di pubblicazione vedi M. Parenti, Dizionario dei luoghi di stampa falsi..., p. 99

A Londres [i.e. Paris]

Pe-King *oppure* Pe-King [i.e. Italia?]

Stampata con buona licenza (toltami) nella nobile città di Bengodi

In Parnaso

4.4.2. Nome dell'editore, distributore, libraio, etc.

4.4.2.0. Definizione

Per *editore* si intende il responsabile della pubblicazione dell'edizione. Può trattarsi di un editore commerciale, di un ente pubblico o privato di qualsiasi natura, di una persona (p.es. l'autore stesso), o di più enti o persone presentati come responsabili della pubblicazione, indipendentemente dalle funzioni concretamente svolte (p.es. soltanto di committenti o finanziatori).

Sono compresi distributori, librai e altre figure che compaiono in relazione alla committenza, diffusione o commercializzazione della pubblicazione. Non sono compresi, invece, i tipografi o stampatori e altre figure connesse alla produzione materiale (par. 4.4.5), quando questa funzione è distinta da quella di pubblicazione o diffusione e si può escludere che siano state svolte entrambe. Per le pubblicazioni antiche, però, sono comprese tutte le figure connesse con la realizzazione della pubblicazione, compresi gli stampatori o altre figure responsabili della produzione materiale (par. 4.4.0.5).

L'editore può avere svolto anche altre funzioni nella realizzazione della pubblicazione, compresi ruoli di responsabilità intellettuale (p.es. un ente che organizza un convegno e ne pubblica gli atti o una casa di produzione cinematografica che ne cura anche la commercializzazione).

4.4.2.1. Trascrizione

4.4.2.1 A. Il nome dell'editore si indica dopo il luogo di pubblicazione, preceduto dai due punti. Si riporta come si presenta per quanto riguarda la grafia (comprese le forme declinate ed eventuali espressioni collegate) e non si abbreviano parole o espressioni che compaiono per esteso, ma per le pubblicazioni contemporanee si indica in genere in forma ridotta all'essenziale, purché riconoscibile e identificabile con sicurezza. In particolare si possono omettere:

- pre nomi o titoli che accompagnano il cognome dell'editore, se non sono necessari per distinguere omonimi e la casa editrice è sicuramente identificabile con il solo cognome;
- le parole *editore*, *edizioni* o *casa editrice* e le espressioni equivalenti in qualsiasi lingua, se non sono indispensabili (p.es. se la denominazione è in forma aggettivale o risulterebbe comunque incompleta o poco riconoscibile);
- indicazioni di forma giuridica e altre espressioni che non abbiano funzione distintiva.

Si riportano, invece, espressioni di significato differente (p.es. *libreria*, *libreria editrice*, *tipografia*, *officina grafica*, etc.) o che comunque caratterizzano l'editore o distinguono una sua filiale o settore.

Milano : Adelphi
(sul frontespizio compare l'indicazione Adelphi edizioni)

Torino : Fratelli Bocca
(sul frontespizio compare l'indicazione Fratelli Bocca, editori)

Torino : Meynier
(sul frontespizio compare l'indicazione Albert Meynier Editore in Torino)

Milano : Giuffrè
(sul frontespizio compare l'indicazione Dott. A. Giuffrè editore, ma il solo cognome lo identifica con sicurezza; in altre pubblicazioni è usata la forma Giuffrè editore)

Milano : Angeli
(l'editore compare attualmente come FrancoAngeli e in precedenza nella forma Franco Angeli Editore)

Milano : Jaca book
(l'editore compare nella forma Editoriale Jaca Book)

Salerno : Carlone
(l'editore compare nella forma CarlonEditore)

Milano : Longanesi
(l'editore compare come Longanesi & C., ma l'aggiunta al nome non ha valore distintivo ed è generalmente trascurata)

Milano : Mursia
(l'editore compare come U. Mursia & C.)

Milano : Mondadori
(forma usata abitualmente dalla Arnoldo Mondadori editore s.p.a.)

Milano : Bruno Mondadori

Milano : Edizioni scientifiche e tecniche Mondadori

Milano : Libri Scheiwiller

[Firenze] : Nuovedizioni Enrico Vallecchi

Firenze : Sansoni antiquariato

Livorno : Belforte editore libraio

Firenze : Libreria Alfani editrice

Bologna : Libreria antiquaria Palmaverde

Faenza : Tipografia faentina editrice

Roma : Editori riuniti

Paris : Éditions du Seuil
(la parola Éditions è legata da una preposizione all'elemento specifico del nome)

Firenze : Tipografia giuntina

Firenze : Giuntina
(indicazioni che compaiono in pubblicazioni diverse)

Torino : Unione tipografico-editrice torinese
(pubblicazione in cui l'editore si presenta con la forma estesa e non con la sigla)

Genève : Slatkine reprints

Buenos Aires ; México : Espasa-Calpe Argentina

Oxonii : e Typographeo Clarendoniano

Oxford : The Oxford Bibliographical Society

New York [etc.] : McGraw-Hill
(l'indicazione compare come McGraw-Hill Book Company, Inc.)

San Francisco and London : W. H. Freeman and Company

Lyon ; Paris : Librairie catholique Emmanuel Vitte

Graz : Akademische Druck- u. Verlagsanstalt
(il nome si presenta con una parola abbreviata)

Milano : Charles Signorelli
(indicazione dell'editore in una pubblicazione italiana in lingua francese)

Hamburg : Deutsche Grammophon
(l'editore compare come Deutsche Grammophon GmbH)

Burbank : Reprise Records

[Milano] : Columbia Tristar Home Video

Milano : Editrice Giochi

[Milano] : Atari

4.4.2.1 B. Il nome dell'editore può comparire in una forma incompleta, che si riporta come si presenta. Se la forma completa non compare in un altro punto della descrizione la si integra, quando è necessario, tra parentesi quadre.

Per le pubblicazioni antiche se l'editore è indicato solo con l'insegna o l'indirizzo si aggiunge tra parentesi quadre il suo nome, se conosciuto.

Firenze : presso la Biblioteca
(pubblicazione della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, il cui nome completo compare in testa al frontespizio)

Roma : presso la Società alla Biblioteca Vallicelliana
(pubblicazione della Società romana di storia patria, il cui nome completo figura nell'indicazione della collezione)

In Spoleto : presso la sede del Centro
(pubblicazione del Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, il cui nome completo figura nell'indicazione della collezione)

Parma : presso la vedova
(il nome di Bodoni compare nel titolo)

In Roma : per il Tinassi : si vendono in piazza Madama all'insegna del Leone [Francesco Leone]

4.4.2.1 C. Se il nome dell'editore nella fonte primaria compare in sigla o in altra forma abbreviata lo si riporta come si presenta. Se la sigla e il nome per esteso compaiono insieme si riporta la forma che compare per prima, mentre la seconda si omette se l'editore è sicuramente riconoscibile e identificabile senza di essa.

Padova : CEDAM
(la sigla compare seguita dalla forma estesa, Casa editrice dott. Antonio Milani, che si trascura)

Perugia : E.F.I., Edizioni Frate Indovino
(la sigla della casa editrice, che in altri casi figura con la sola forma estesa, non è molto nota)

4.4.2.1 D. Se viene presentato nella posizione dell'editore un settore, divisione, filiale, marchio, etc., che appartiene a un gruppo editoriale o a una casa maggiore, si riporta questa indicazione, anche se nell'indicazione di copyright figura il gruppo o la casa madre.

Se il nome dell'editore è accompagnato dalla specificazione del gruppo di cui fa parte, o di una casa maggiore di cui costituisce una filiale o sezione, queste indicazioni si possono omettere, se non necessarie alla sua identificazione.

Per le audioregistrazioni si considera generalmente come editore la casa discografica (etichetta) piuttosto che il gruppo a cui appartiene o la casa di produzione, salvo quando l'etichetta ha il carattere di un titolo di collezione; in caso di dubbio si preferisce l'indicazione che compare con maggiore rilievo.

Per le videoregistrazioni si considera editore la casa o filiale presentata in evidenza come responsabile della pubblicazione descritta (p.es. di una determinata edizione in DVD di un film), alla quale di solito corrisponde l'indicazione di copyright più recente, piuttosto che la casa di produzione dell'opera originale, anche quando compaiono, con minore rilievo, il suo nome o il suo marchio.

Milano : Tascabili Bompiani
(*indicazione di editore sul frontespizio; sul verso compare come indicazione di copyright © 1994 R.C.S. Libri & Grandi Opere S.p.A.*)

Milano : Oscar Mondadori

Milano : BUR

Torino : Piccola biblioteca Einaudi

Milano : Feltrinelli economica

Milano : McGraw-Hill libri Italia

Bologna : Monduzzi International Proceedings Division

Nendeln : Kraus Reprint

(*il nome dell'editore è seguito dall'indicazione: a division of Kraus-Thomson Organization Ltd.*)

Milano : Ravensburger

(*nel copyright compare la casa madre, Ravensburger Spieleverlag, con sede a Ravensburg*)

Italy : Durlindana

(*audioregistrazione, per la quale si riporta come editore l'etichetta; sul supporto compaiono anche il nome della casa madre, Sony Music, e un suo marchio, Columbia*)

[Milano] : Warner Home Video

(*si trascura l'indicazione della casa madre, Warner Bros., che compare con minore rilievo*)

Roma : La Repubblica

(*si trascura l'indicazione che la videoregistrazione è pubblicata su autorizzazione della casa di produzione Cecchi Gori*)

ma

Milano : Garzanti-Vallardi

(*l'indicazione si riporta come si presenta, dato che il nome del gruppo ne è parte integrante*)

4.4.2.1 E. Si riportano anche le espressioni che specificano o limitano il ruolo svolto dall'editore (o dall'ente o persona nominati), se non corrispondono alle semplice funzione editoriale (*pubblicato da..., edito da..., etc.*).

London : printed for the Bibliographical Society

Londini : aeneis tabulis incidit Iohannes Pine

Firenze : distribuzione esclusiva Al Fumetto shop

Roma : distribuito a cura dell'Associazione italiana biblioteche

Torino : in vendita presso Libreria scientifica Cortina

ma

Milano : Biblioteca comunale di Milano

(*sul frontespizio compare solo il luogo di pubblicazione, sul verso si legge: Edito dalla Biblioteca comunale di Milano*)

Columbia (Missouri) : The Curators of the University of Missouri

(*sul frontespizio: Published by The Curators of the University of Missouri*)

4.4.2.1 F. Altre informazioni che accompagnano il nome dell'editore (indirizzi o recapiti, indicazioni di natura giuridica o di privilegio, etc.) si trascurano, salvo esigenze particolari.

Per le pubblicazioni antiche, però, l'indicazione dell'editore che compare nelle fonti prescritte si riporta possibilmente per intero, compresi eventuali indirizzi, insegne, qualifiche, indicazioni di privilegio, etc.

Milano : Hoepli

(*sul frontespizio: Ulrico Hoepli, editore-libraio della Real Casa*)

Paris : Les belles lettres

(*sul frontespizio segue l'indirizzo dell'editore, che si trascura*)

In Roma : a spese di Felice Cesaretti, e Paribeni librari a Pasquino all'insegna della Regina

In Mantova : per l'Erede di Alberto Pazzoni, regio-ducale stampatore

Genova : nella Stamperia francese e italiana degli amici della libertà, piazza de' Funghi n°. 43

Se trouve à Paris : chez Lacombe, libraire, rue Christine

Pisa : presso Niccolò Capurro, co' caratteri di F. Didot

4.4.2.2. Indicazione di editori non commerciali, distributori, librai, tipografi, etc.

4.4.2.2 A. Se nella fonte primaria compare, nella posizione in cui normalmente figura l'editore, l'indicazione di un ente d'altro genere, un distributore o libraio, una tipografia o un'altra figura connessa alla produzione materiale, la si riporta come indicazione dell'editore.

Vicenza : Banca Intesa t

Firenze : Istituto geografico militare

Roma : presso i principali librai

(*indicazione che figura nella posizione dell'editore in varie pubblicazioni del Ministero della pubblica istruzione*)

Parigi : nella tipografia di Alberto Tallone

Roma : Tipografia del Senato

(indicazione che figura sul frontespizio nella posizione dell'editore, mentre il nome dell'ente compare in testa)

[Firenze] : Regione Toscana, Stamperia Braille

Firenze : Litografia artistica cartografica

Firenze : Stamperia Il Cenacolo

(il nome della tipografia figura sul frontespizio, in basso, e si riporta come editore; il nome dell'ente editore figura invece in testa al frontespizio)

ma, per riproduzioni della stessa pubblicazione

Roma : Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

(riproduzione facsimilare del 1987, che presenta solo il frontespizio originale, con l'indicazione della Stamperia Il Cenacolo, e nella pagina a fronte l'indicazione del nuovo editore)

[S.l. : s.n.], 1978 (Roma : Vivarelli)

(riproduzione facsimilare del 1978, che presenta anch'essa solo il frontespizio originale e in cui non compare un nuovo editore; per l'indicazione della nuova tipografia, che figura nel colophon, vedi il par. 4.4.5.1)

4.4.2.2 B. Se nelle fonti prescritte compare l'indicazione che la pubblicazione è stata realizzata per conto dell'autore, o di altre persone, la si riporta come si presenta. L'indicazione si aggiunge tra parentesi quadre quando si desume da informazioni di tipo diverso o da altre fonti.

In Roma : presso l'autore

Pisa : a spese dell'autore

(l'indicazione compare nel colophon)

Lecce : preprint a cura dell'autore

(l'indicazione compare nella pagina contro il frontespizio, insieme alla data)

Messina : tipi dell'autore (extra moenia)

[Pisa?] : a spese d'un buon patriotto

(l'indicazione compare in una carta topografica)

[S.l.] : edito dall'autore

[S.l. : a cura dell'autore]

(pubblicazione senza indicazione di editore; sul verso del frontespizio compare il copyright dell'autore)

4.4.2.2 C. Se la pubblicazione non indica un editore commerciale né presenta l'indicazione di altre figure nella posizione in cui normalmente figura l'editore, ma in altra posizione (di solito in testa al frontespizio) o comunque nelle fonti prescritte compare il nome dell'ente che è presumibilmente responsabile della sua produzione e diffusione, o questo risulta titolare del copyright o del numero standard che identifica la pubblicazione, lo si registra come editore. L'indicazione si racchiude tra parentesi quadre se il fatto che l'ente sia editore della pubblicazione non risulta esplicitamente e si fa seguire in caso di dubbio da un punto interrogativo (par. 4.4.2.5).

Genova : Biblioteca universitaria di Genova

In area 7: In testa al frontespizio: Ministero per i beni culturali e ambientali, Biblioteca universitaria di Genova

(l'ente compare in testa al frontespizio ed è anche titolare dell'ISBN, il luogo compare in basso)

Roma : Associazione italiana biblioteche

(il nome dell'ente compare in testa al frontespizio, mentre in basso compaiono la città e l'indirizzo)

Santa Maria a Monte : Storie locali S. Maria a Monte & dintorni

(il luogo di pubblicazione compare sul frontespizio in basso, il nome dell'associazione editrice in testa e nella pagina a fronte)

Roma ; Grosseto : Ente Maremma

(i luoghi di pubblicazione compaiono sul frontespizio in basso, il nome dell'ente editore in testa alla copertina)

Siena : Consorzio universitario della Toscana meridionale

(il luogo di pubblicazione compare sul frontespizio, il nome dell'ente in copertina, in basso)

[Pisa] : Sezione didattica del Museo di San Matteo di Pisa

(l'ente editore compare in testa alla parte anteriore della cartella - che sostituisce il frontespizio - e sulla parte posteriore, prima dell'indicazione dello stampatore)

4.4.2.2 D. Negli altri casi si riporta come indicazione dell'editore, in ordine di preferenza:

1) l'indicazione di un distributore, se compare nelle fonti prescritte;

2) l'indicazione della tipografia (o comunque del responsabile della manifattura), per materiali per i quali non è identificabile una funzione editoriale distinta dalla produzione materiale o quando non si può escludere che le due funzioni siano state svolte insieme.

Nel primo caso, se la funzione non è dichiarata esplicitamente e non si desume dal contesto, si può aggiungere, tra parentesi quadre, la precisazione *distributore*.

Se nelle fonti prescritte non compare l'indicazione di un editore né di altre figure connesse alla pubblicazione vedi il par. 4.4.2.5; se vi compare l'indicazione del tipografo o responsabile della manifattura e si può escludere che sia responsabile della pubblicazione vedi anche il par. 4.4.5.1.

Uppsala : distributor Uppsala University Library

(sul frontespizio non compare un editore; sul verso compaiono il copyright dell'autore e l'indicazione del distributore, che si riporta come si presenta)

Madrid : distribuidores exclusivos Ediciones iberoamericanas

(sul frontespizio compare solo il luogo di pubblicazione e non risulta un editore; l'indicazione del distributore figura in quarta di copertina)

Caltanissetta : Stab. tip. S. Petrantoni

(manifesto sindacale, in cui compare in calce l'indicazione della tipografia)

4.4.2.3. Più editori

4.4.2.3 A. Se sono indicati più editori (o enti d'altra natura o persone), anche con ruoli diversi ma sullo stesso piano o legati tra loro, si riportano di seguito, con i relativi luoghi se differenti. Si usa la punteggiatura prescritta se i nomi non sono legati a formare un'espressione unica.

Si possono omettere le indicazioni di editori successivi al primo, se presentati con minore rilievo o molto numerosi, e quelle di distributori o figure diverse. Se non si riporta il nome di editori presentati con lo stesso rilievo del primo l'omissione si segnala con l'espressione *etc.* (o suoi equivalenti in altre scritture), tra parentesi quadre.

Firenze : Pagnini e Martinelli : Regione Toscana

Chicago and London : The University of Chicago Press; Milano : Ricordi

Milano : Mondadori ; [Firenze] : Regione Toscana

[Firenze] : Giunta regionale toscana ; Milano : Editrice bibliografica

[Roma] : Fondazione Lorenzo Valla ; [Milano] : Mondadori

[Pesaro] : Ente Olivieri : Fondazione Cassa di risparmio di Pesaro

Ottawa : Canadian Library Association ; London : Library Association Publishing ; Chicago : American Library Association

oppure

Ottawa [etc.] : Canadian Library Association [etc.]

Prato : Alberghetti

oppure

Prato : Alberghetti ; Torino : Success. Negro ; Napoli : F. Bicchierai

(l'omissione degli altri luoghi e editori non si segnala perché compaiono con minore rilievo rispetto al primo)

Milano : Melodram ; [Roma] : Discoteca di Stato : Italsiel

(le tre indicazioni si presentano di seguito e sullo stesso piano, anche se probabilmente riguardano funzioni diverse)

[Roma] : Stampa alternativa & Associazione giocolieri e dintorni

Trajecti ad Rhenum : apud Franciscum Halmam, Guiljelmum vande Water, Bibl.

(i due nomi sono legati da una graffa)

Passignano sul Trasimeno (PG) : Arti decorative italiane ; Perugia : Morlacchi

(i due editori si presentano insieme sulla fonte primaria; all'interno compare l'indicazione di Morlacchi come distributore non esclusivo, che si trascura)

Madrid : Razón y fe

(si può omettere l'indicazione che segue sul frontespizio: Exclusiva de venta Ediciones Fax)

4.4.2.3 B. Si riportano anche eventuali espressioni che distinguono o limitano i ruoli svolti.

Firenze : Nardini per la Banca toscana

Slough : published for the Schools Council by Foulsham Educational

Carlton : Melbourne University Press on behalf of the Australian Humanities Research Council

Harmondsworth : Penguin Books : in association with Secker & Warburg

London & New York : Bowker : in association with the London School of Economics

London : printed by order of the Trustees, sold at the British Museum and by Longmans & Co. [etc.]

Venetiis : typis Joannis Baptistae Pasquali : aere auctoris

A Parme : chez l'auteur : de l'imprimerie de Philippe Carmignani

Pescarenico di Lecco (Como) : stampato a cura dell'autore nella Tipolitografia Beretta

Roma : Stampa alternativa ; [Viterbo] : distribuzione Nuovi equilibri

[Bellinzona] : Stato del Cantone Ticino : distribuzione Edizioni Casagrande

Milano : BMG Ricordi ; Cognola ai Colli (VR) : distribuzione esclusiva Demetra

[Roma] : Serraglio edizioni musicali : distribution Sony Music Entertainment (Italy)

Napoli : presso Domenico Sangiacomo : si vende nel Gabinetto letterario al largo del Gesù nuovo

4.4.2.3 C. Non vanno considerate indicazioni di più editori le denominazioni di un'unica casa che comprendono più nomi e le formulazioni nelle quali compaiono sia la ditta o insegna sia il nome del titolare o gestore (o di più persone), o comunque informazioni che si riferiscono a una stessa entità.

Torino : Rosenberg & Sellier

(casa editrice la cui denominazione è costituita da due nomi associati)

Torino : Bollati Boringhieri

Milano : Baldini Castoldi Dalai

Napoli : Esselibri-Simone

Torino : Einaudi-Gallimard

Roma : Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, Libreria dello Stato

Milano : Il Saggiatore

(sul frontespizio la casa editrice compare come il Saggiatore di Alberto Mondadori Editore)

Milano [etc.] : Società editrice Dante Alighieri di Albrighi, Segati & C.

Roma : Tipografia Elzeviriana di Adelaide ved. Pateras

Paris : Librairie des sciences politiques et sociales Marcel Rivière et C.ie

München : Münchner Verlag bishier F. Bruckmann Verlag

(il nome della casa editrice è accompagnato dalla denominazione precedente, che può essere opportuno riportare)

In Roma : nella Stamperia di Pallade, appresso Niccolò e Marco Pagliarini

In Padova : nella Stamperia del Seminario, appresso Gio: Manfrè

Parmae : in aedibus Palatinis, typis Bodonianis

Lugano : si vende in Venezia al Secolo delle Lettere da Giuseppe Bettinelli

In Roma : a spese di Antonio de' Rossi, e si vende dal medesimo alla chiacchiera del Bufalo

4.4.2.3 D. Si riporta anche l'indicazione di un secondo editore che compare in fonti complementari (p.es. un altro frontespizio, un'antiporta o la copertina).

Non vanno considerate indicazioni di un secondo editore e si trascurano, invece, quelle che indicano semplicemente il detentore del copyright (p.es. un ente o, nelle edizioni pubblicate su licenza, l'editore originale, il cui nome può comparire su un altro frontespizio a fronte).

Brescia : Paideia ; Roma : Urbaniana University Press
(pubblicazione della collezione Studia Urbaniana che presenta due frontespizi a fronte, con diversa indicazione dell'editore: si riporta per prima quella che compare sul frontespizio di destra)

[Roma] : ACEC ; Cantalupa (Torino) : Effatà
(sul frontespizio figura solo l'ACEC (Associazione cattolica esercenti cinema), mentre sul verso e nella pagina a fronte compare l'editore commerciale, a cui appartengono il copyright e l'ISBN della pubblicazione)

Larciano : Museo civico di Larciano ; Pescia : Benedetti
(sul frontespizio compaiono il luogo di pubblicazione, in basso, e l'ente editore, in testa; in quarta di copertina compare l'indicazione Edizioni Benedetti Pescia)

ma

[Vicenza] : Pozza
(sul frontespizio compare Neri Pozza editore, mentre nell'indicazione di copyright, nella pagina a fronte, compare solo l'Accademia Olimpica)

Pisa : ETS
(sul frontespizio compare solo Edizioni ETS mentre come detentore del copyright, sul verso del frontespizio, risulta solo la Biblioteca universitaria di Pisa)

Milano: Vallardi
(indicazione di editore sul frontespizio di una pubblicazione del 1994; nell'indicazione di copyright compare invece soltanto Garzanti, casa allora titolare del marchio Vallardi, che si trascura, analogamente a quanto indicato nel par. 4.4.2.1 D)

Milano: TEA
(edizione su licenza, in cui come detentore del copyright, sul verso del frontespizio, compare la casa editrice Nord)

Milano : Mondadori
(edizione su licenza; nella pagina contro il frontespizio è indicato l'editore originale, Einaudi)

4.4.2.4. Variazioni dell'editore in pubblicazioni in più unità

Se l'editore (o gli editori o altre figure) varia tra le parti di una pubblicazione in più unità si riporta l'indicazione che compare nella prima unità e si segnalano in nota le variazioni, in forma generica se sono numerose o se le singole unità sono descritte individualmente (par. 4.7.4 B e 5.2.4).

Milano: Editrice bibliografica
In area 7: Nei vol. 4-5: Perugia : Guerra; dal vol. 6: Perugia : Volumnia
(se i singoli volumi sono descritti individualmente nell'area 7 si può indicare soltanto l'editore varia)

Firenze : Giunta regionale toscana : La nuova Italia
In area 7: Nei vol. 4-5: [Firenze] : Giunta regionale toscana ; Scandicci : La nuova Italia; dal vol. 6: [Firenze] : Giunta regionale toscana ; Milano : Editrice bibliografica

Forlì : Luigi Bordini
In area 7: Dal vol. 20: Firenze : Olschki
(se si preferisce si può riportare come indicazione dell'editore la forma prevalente, indicando in nota che i primi volumi sono stati pubblicati da un editore diverso)

Pisa : Giardini
In area 7: Nei vol. 8-9 e 11-13: Pisa ; Roma : Istituti editoriali e poligrafici internazionali
(la pubblicazione è tornata poi all'editore iniziale)

Siena: Nuova immagine
In area 7: Dal 1999: Bologna : Il Mulino
(pubblicazione periodica; la variazione decorre dal vol. 5 (1999), n. 1)

Torino : Bottega d'Erasmus
In area 7: Dal 1986: Alessandria : Edizioni dell'Orso; dal 1990: Firenze : Olschki

Firenze : La nuova Italia
In area 7: Editore dal 1990: Ponte alle Grazie; dal 1993: Giunti
(il luogo di pubblicazione non è variato)

Milano : Myself print
In area 7: L'editore varia in: Verona : Anterem
(forma della nota se non si conosce la decorrenza della variazione)

Bologna : Calderini
In area 7: L'editore varia
(pubblicazione in corso, i cui volumi non escono nell'ordine numerico e presentano indicazioni diverse, riportate nelle relative descrizioni; non è necessario specificare che variano anche i relativi luoghi di pubblicazione)

4.4.2.5. Mancanza del nome dell'editore

Se nelle fonti prescritte non compare l'indicazione di un editore (cfr. il par. 4.4.2.2) lo si riporta tra parentesi quadre se è desumibile da altre parti della pubblicazione o da fonti esterne, indicando in nota, se possibile, la fonte (par. 4.7.4 A). Se l'attribuzione è incerta la si fa seguire da un punto interrogativo. Per le indicazioni desumibili da marche editoriali o tipografiche nelle pubblicazioni antiche vedi il par. 4.4.0.5 E.

Se non è possibile indicare un editore, anche probabile, si riporta tra parentesi quadre l'abbreviazione *s.n.* (*sine nomine*, senza nome), o il suo equivalente in un'altra scrittura. Ulteriori informazioni si possono aggiungere in nota (par. 4.7.4 A).

Bassano : [Giuseppe Remondini e F.i stampatori di Venezia]
In area 7: Nome dell'editore nella licenza di stampa

Amstelodami : [Ludovicus Elzevirius]

In area 7: Nome dell'editore nella dedicatoria

A Lausanna : a richiesta universale [i.e. Livorno : Marco Coltellini]
(*attribuzione desunta da una fonte esterna, che si indica in nota*)

Londra [i.e. Pavia?] : [Baldassare Comino?]

Cosmopoli [i.e. Firenze] : [s.n.]

In Firenze : [s.n.]

A Cythère : aux dépens du loisir

In area 7: Probabilmente stampato in Francia, forse a Parigi

[S.l. : s.n.]

In area 7: Forse stampato a Bologna da Alessandro Benacci, cui sembra appartenere il materiale tipografico

[Б.м. : Б.и.]

4.4.2.6. Nome dell'editore falso, errato o immaginario

Se il nome dell'editore indicato è falso, errato o immaginario lo si fa seguire, se possibile, da quello dell'editore reale, tra parentesi quadre, seguito da un punto interrogativo se non è certo. Se non si conosce l'editore reale si può segnalare in nota che l'indicazione è falsa. Si indica in nota, quando è opportuno, anche la fonte da cui è ricavata l'informazione (par. 4.7.4 A).

Per indicazioni false o immaginarie che coinvolgono anche la data vedi il par. 4.4.4.4.

Nelle riproduzioni l'indicazione dell'editore originale, se anch'essa riprodotta, non si considera un'indicazione falsa o errata, ma si segnala in nota con le altre informazioni sulla pubblicazione riprodotta (par. 4.7.2.3).

Friburgo : presso Innoc. Teodorico Hautt [i.e. Genova : Franchelli?]

A Cologne : chez Pierre Marteau

In area 7: Forse stampato in Olanda

Eleutheropoli : extra plateam obscuram, sine privilegio auctoris, absque ubi & quando, 1678 (In Horto Hesperidum : typis Adami Evae Terrae filii)

In area 7: Data dal colophon

(edizione stampata secondo alcuni a Londra, secondo altri ad Amsterdam: le attribuzioni si possono indicare in nota)

4.4.3. Indicazioni parallele del luogo di pubblicazione e dell'editore

Se uno o più elementi compaiono in più lingue o scritture si riporta la forma che compare con maggiore rilievo o, a parità di rilievo, per prima. Se si ritiene opportuno si possono riportare anche una o più indicazioni parallele. Ogni elemento parallelo o sequenza di elementi paralleli si fa precedere dal segno di uguale. L'omissione di indicazioni parallele non si segnala.

Per le pubblicazioni antiche si riportano possibilmente tutte le indicazioni parallele.

Luogo di pubblicazione : editore = luogo di pubblicazione parallelo : editore parallelo

Luogo di pubblicazione = luogo di pubblicazione parallelo : editore

Luogo di pubblicazione : editore = editore parallelo

Bolzano = Bozen : Athesia

Bolzano : Salotto del libro = Bozen : Buchsalon

Torino : Centro studi piemontesi = Ca dë studi piemontèis

(se si preferisce l'indicazione parallela può essere trascurata)

4.4.4. Data di pubblicazione

4.4.4.0. Definizione

Per *data di pubblicazione* si intende l'anno di pubblicazione della particolare edizione (o ristampa, tiratura, emissione, etc.) a cui si riferisce la descrizione. Nel caso di ristampe o tirature non descritte autonomamente, quindi, si intende l'anno di prima pubblicazione dell'edizione a cui la descrizione si riferisce (ossia l'anno di pubblicazione della prima impressione o tiratura). In ogni caso la data di pubblicazione riportata nella descrizione deve corrispondere a quanto indicato nell'area 2, se presente.

Si considerano date di pubblicazione quelle che compaiono senza altra specificazione, o in collegamento con la parola *edizione* o espressioni che la comprendono (p.es. *Prima edizione gennaio 2007*), e le date di copyright oppure di stampa o manifattura quando possono essere ritenute equivalenti a una data di pubblicazione (par. 4.4.4.2). Non si considerano date di pubblicazione, invece, le date che compaiono in connessione con informazioni di tipo diverso (p.es. l'imprimatur o il deposito legale) o nel testo (p.es. in una dedica o prefazione).

Per le pubblicazioni antiche non si distinguono date di pubblicazione e date di stampa e si riportano anche il mese e il giorno, se espressi (par. 4.4.0.5).

4.4.4.1. Trascrizione

4.4.4.1 A. Le date secondo l'era cristiana (o era volgare, era comune) si riportano sempre in numeri arabi, precedute da una virgola. Si omettono le eventuali espressioni che le accompagnano (p.es. *stampato nel ..., anno ..., etc.*) e, salvo per le pubblicazioni antiche, altre date secondo diversi calendari o sistemi di computo. Date che si presentano in forme caratteristiche possono essere riportate facendole seguire tra parentesi quadre dall'anno in cifre arabe.

2007

(sul verso del frontespizio compare l'indicazione Prima edizione: settembre 2007)

1989

(sul verso del frontespizio compare l'indicazione Prima edizione italiana maggio 1989)

- 1971
(nella pagina contro il frontespizio compare l'indicazione Prima edizione nella "PBE", 1971)
- 1994
(sul verso del frontespizio compare l'indicazione In questa collana I edizione: settembre 1994)
- 1942
(sul frontespizio la data compare come MCMXLII - XX, con indicazione anche dell'anno fascista)
- 1942
(la data compare come Anno XX sul frontespizio e come Maggio 1942-XX sul verso: si riporta solo l'anno secondo l'era cristiana)
- 1996
(pubblicazione in arabo in cui la data, nel frontespizio in inglese, compare come 1417 H. - 1996 A.D.)
- 1637
(sul frontespizio: Stampato l'anno M.D.C.XXXVII)
- an XII 1803
(pubblicazione antica, in cui si riportano entrambe le datazioni)
- MDXIC [1589]
(se si preferisce si può riportare solo la data in numeri arabi segnalando in nota la forma che compare nella pubblicazione)

4.4.4.1 B. Se figura soltanto una data secondo altri calendari o sistemi di computo la si riporta come compare nella pubblicazione, indicando tra parentesi quadre, se possibile, l'anno o gli anni corrispondenti secondo l'era cristiana oppure, se noto, l'anno di pubblicazione effettivo. Si possono abbreviare le espressioni che indicano il sistema di computo in italiano. Se figurano più date secondo diversi sistemi di computo si può riportare solo la principale.

- anno XII dell'E. F. [1933/1934]
(l'espressione si può riportare in forma abbreviata)
- anno XII [1933]
(sul frontespizio: Nel dicembre dell'anno XII; l'indicazione del mese permette di precisare l'anno dell'era cristiana)
- anno IX repubblicano [1800/1801]
- anno I della libertà ligure [1798]
(l'anno I corrisponde al 1797/1798 ma si conosce la data di pubblicazione effettiva)

4.4.4.2. Date di copyright e di stampa o manifattura equivalenti alla data di pubblicazione

Se non compare una data di pubblicazione (o distribuzione) si riportano la data di copyright o la data di stampa o manifattura, se possono essere considerate equivalenti, almeno approssimativamente, alla data di pubblicazione effettiva, secondo le indicazioni che seguono.

Se compaiono più date di copyright (o date phonogram per le audioregistrazioni) si tiene conto solo della più recente, indipendentemente dal suo riferimento (p.es. a una singola componente del contenuto, ai dati o ai programmi di una pubblicazione elettronica, a una particolare versione o confezione). Si trascurano date di copyright che non siano riferibili alla pubblicazione (edizione, ristampa, tiratura, etc.) da descrivere ma a precedenti versioni o edizioni (p.es. date anteriori alla commercializzazione del tipo di supporto descritto).

Non si tiene conto di date di stampa o manifattura relative a una ristampa se la descrizione si riferisce alla prima pubblicazione dell'edizione e si trascurano, in ogni caso, date di stampa o manifattura che non si riferiscono alla pubblicazione (edizione, ristampa, tiratura, etc.) da descrivere.

In particolare:

a) se compaiono una data di copyright e una data di stampa o manifattura coincidenti, l'anno si riporta come data di pubblicazione senza ulteriori specificazioni;

- 1998
(pubblicazione in cui compaiono una data di copyright e una data di stampa coincidenti)

b) se compare solo una data di copyright oppure una data di stampa o manifattura la si riporta senza ulteriori specificazioni, se presumibilmente corrisponde alla data di pubblicazione effettiva;

- 1981
(pubblicazione in cui compare solo una data di copyright che si può considerare equivalente a una data di pubblicazione)
- 2008
(audioregistrazione in cui compare solo una data phonogram presumibilmente corrispondente all'anno di pubblicazione)
- 2000
(audioregistrazione in cui compaiono una data phonogram 2000, una data di copyright 2000 e una data phonogram 1986, che si può riportare in nota se si ritiene opportuno)
- 2000
(videoregistrazione in cui compaiono una data di copyright 2000 dell'editore della videocassetta, sul contenitore, e altre due date di copyright, 1991 (sull'etichetta) e 1982, relative al film riprodotto e da trascurare)
- 1979
(pubblicazione in cui compare solo una data di stampa che si può considerare equivalente a una data di pubblicazione)
- 1996
(data di stampa, da considerare equivalente alla data di edizione; nella pubblicazione compaiono anche tre date di copyright associate al nome dell'autore - 1984, 1987 e 1992 - ma non pertinenti all'edizione da descrivere)

c) se compaiono una data di copyright e una data di stampa o manifattura *non* coincidenti, si riporta come data di pubblicazione quella di copyright (senza ulteriori specificazioni) e la si fa seguire da quella di stampa o manifattura, indicata come tale (par. 4.4.5.2).

- 1981 (stampa 1980)
1991 (stampa 1992)
(pubblicazioni in cui compaiono una data di copyright e una data di stampa non coincidenti)

Date di copyright trascurate perché non riferibili alla pubblicazione (edizione, ristampa, tiratura, etc.) descritte si possono segnalare in nota quando si ritiene opportuno (par. 4.7.4 D). Le date di ristampe non descritte autonomamente si registrano nelle informazioni relative all'esemplare (par. 7.1.1).

4.4.4.3. Mancanza della data di pubblicazione

Se non compaiono date di pubblicazione o distribuzione né date di copyright o di stampa o manifattura che si possano considerare equivalenti alla data di pubblicazione si indica tra parentesi quadre, se possibile, una data, certa o probabile, ricavata dalla pubblicazione stessa o da fonti esterne. Si segnala la fonte in nota quando è possibile specificarla e non è già riportata o implicita nella descrizione (par. 4.7.4 A).

Se non è possibile indicare una data certa o probabile si indica una data approssimativa, un periodo o uno o più termini.

[1997]

(data certa, per il catalogo di una mostra realizzato e diffuso per l'occasione)

[1515]

(data accertata da studi specifici, che si possono citare in nota)

[1913]

In area 7: Data desunta dal timbro a secco

(pubblicazione musicale in cui compare questa sola data, che risulta attendibile come data di pubblicazione)

[1754?]

In area 7: Data desunta dall'imprimatur

[1949?]

In area 7: Data desunta dalla prefazione

(datazione probabile, basata sulla data in calce alla prefazione)

[1855?]

In area 7: Data desunta dalla dedica

[1790?]

(datazione desunta dal titolo, per la quale quindi è superfluo indicare la fonte)

[2002]

In area 7: Data desunta dal catalogo editoriale

(videoregistrazione su DVD che presenta solo una data di copyright 1969, riferita al film contenuto e da non riportare nell'area ma in nota, con le altre informazioni relative al film stesso)

[dopo il 1981]

(termine temporale per un compact disc musicale che riporta solo una data phonogram 1979, non applicabile all'edizione su questo supporto, e non è databile in modo più preciso)

[195-?]

(indicazione del probabile decennio di pubblicazione)

[dopo il 1950]

(indicazione desunta dal testo)

[tra 1805 e 1815]

[1848 o 1849]

[1850 circa]

[19--]

[16--?]

4.4.4.4. Data di pubblicazione falsa, errata o immaginaria

Se la data che compare nella pubblicazione è falsa, errata o immaginaria, la si riporta facendola seguire, se possibile, dalla data corretta, tra parentesi quadre. Se la rettifica non è certa la si fa seguire da un punto interrogativo. Se la correzione è desunta da una particolare fonte, interna o esterna, la si indica in nota, quando è opportuno (par. 4.7.4 A).

Se nella pubblicazione compaiono sia una data errata sia la data corretta, però, si riporta solo quest'ultima, indipendentemente dall'ordine di preferenza tra le fonti e dal tipo di data, segnalando l'errore in nota (par. 4.7.4 D).

Non si riportano come date false o errate le date originali che compaiono in una riproduzione e le date di copyright o di stampa che non si applicano alla pubblicazione da descrivere, che si possono segnalare in nota (par. 4.7.4 D) o, nel caso di ristampe non descritte autonomamente, nelle informazioni relative all'esemplare (par. 7.1.1).

2008 [i.e. 2007]

(la pubblicazione presenta solo una data di copyright 2008 ma era già in circolazione nel giugno 2007)

1747 [i.e. 1767]

(data con un errore di stampa: MDCCXLVII invece di MDCCLXVII)

1565 [i.e. 1595]

MDCCVLII [i.e. 1742]

(la data errata va riportata come si presenta perché non è un numero formalmente corretto)

1724 [i.e. 1725]

In area 7: Con aggiunte fino al 1° febbraio 1725

(correzione desunta dal contenuto)

1877 [i.e. 1887?]

Dagli Elisj : presso Enrico Stefano tipografo di corte, l'anno dell'era di Proserpina 9999 m.v. [i.e. Bassano : Remondini?, 1787]

In Ferrara : ad istanza di Alfonso Caraffa, 1587 [i.e. Brescia : s.n., 1720 circa]

(contraffazione; si indica in nota la fonte su cui ci si basa per la correzione)

In Roma : per gli heredi d'Antonio Blado stampatori camerati, 1578 [i.e. s.l. : s.n., 17--]

(contraffazione)

[Roma? : s.n., 19--]

(ristampa anastatica che presenta solo il frontespizio dell'originale, con le indicazioni Roma : Tipografia editrice romana, 1887, che si riportano in nota)

1987

*In area 7: Data sul frontespizio, erroneamente: 1985
(la pubblicazione presenta in copertina la data corretta)*

1995

*In area 7: Data di stampa, erroneamente: 1993
(la pubblicazione presenta anche una data di copyright corretta)*

4.4.4.5. Più date o variazioni della data in pubblicazioni in una sola unità

4.4.4.5 A. Se la pubblicazione presenta più date dello stesso genere (p.es. in punti differenti o in parti componenti di una stessa unità) si segue l'ordine di preferenza tra le fonti in cui compaiono; tra fonti dello stesso tipo si preferisce la data più recente. Si segnala in nota la presenza di date successive a quella riportata (tranne in caso di ristampe inalterate, per le quali vedi il punto successivo) e, quando si ritiene opportuno, di date anteriori o errate (par. 4.4.4.4 e 4.7.4 D).

2001

In area 7: Data in copertina: 2000

1998

In area 7: Data in copertina: 1999

2001

*In area 7: Data sul contenitore: 2000
(pubblicazione su CD-ROM, per la quale si utilizza come fonte primaria l'etichetta)*

4.4.4.5 B. Date che differiscono in una parte degli esemplari (cfr. il par. 1.7.1.1) si segnalano in nota e nelle informazioni relative all'esemplare (par. 4.7.4 D e 7.1.2).

Date relative a ristampe inalterate o per le quali comunque non si redige una descrizione distinta (par. 1.7.1.2) si riportano nelle informazioni relative all'esemplare (par. 7.1.1). Se invece la descrizione si riferisce a una particolare emissione, ristampa, tiratura, etc., si riporta solo la data relativa a questa, mentre la data di prima pubblicazione dell'edizione si può indicare in nota.

1576

*In area 7: Data in alcuni esemplari: 1577
oppure (cfr. il par. 1.7.1.1)*

In area 7: Variante B: data 1577

1506 Martii die XX

In area 7: Dati di pubblicazione dal colophon. Data in alcuni esemplari, erroneamente: 1501

2002

*In area 7: Riproduzione dell'edizione del 1977, data che figura sul frontespizio
(ristampa descritta autonomamente, in cui la data compare solo nel colophon)*

4.4.4.6. Più date in pubblicazioni in più unità

Per le pubblicazioni in più unità, completate o cessate, si indicano l'anno di inizio e, se differente, l'anno di fine della pubblicazione, uniti da un trattino. Per le pubblicazioni in corso si indica solo l'anno d'inizio, seguito da un trattino e 4 spazi (o se si preferisce 4 punti).

Se le date non corrispondono rispettivamente a quelle della prima e dell'ultima parte pubblicate lo si segnala in nota (par. 4.7.4 B), se le singole unità non sono descritte individualmente (par. 5.2.4). Se una pubblicazione monografica in più unità è interrotta o cessata senza essere stata conclusa si indica possibilmente, con l'anno d'inizio, quello dell'ultima parte uscita, segnalando il fatto in nota (par. 4.7.5.2 A). Date di tipo diverso (date di copyright, di stampa, etc.), o più date differenti tra loro, si riportano con gli stessi criteri indicati nei paragrafi precedenti. Se la data iniziale, quella finale o entrambe non sono ricavate dall'unità che le reca o accertate con le modalità indicate al par. 1.2.1 si registrano tra parentesi quadre e, se non sono certe, si fanno seguire da un punto interrogativo.

1979-1983

1884-1990

1947

(data di pubblicazione di un periodico iniziato e cessato nello stesso anno)

1962-1979

*In area 7: Interrotto con la pubblicazione del vol. 9
(pubblicazione monografica non completata)*

2006- oppure 2006-....

1916-[1925?]

(periodico di cui è incerta la data di cessazione)

[1977?]- oppure [1977?]-....

(periodico in corso, di cui non si conosce con certezza la data di inizio)

4.4.5. Luogo di stampa o manifattura, nome dello stampatore o della manifattura e data

4.4.5.1. Luogo di stampa o manifattura e nome dello stampatore o della manifattura

Il luogo di stampa (o altro tipo di manifattura), il nome dello stampatore (tipografo, litografo, etc.) o della persona o ente responsabile della produzione materiale (fabbricazione, costruzione, duplicazione, etc.) e la data relativa si riportano, tra parentesi tonde, dopo la data di pubblicazione, nei seguenti casi:

a) per le pubblicazioni antiche, secondo le indicazioni del par. 4.4.0.5;

b) quando non è stato riportato, nemmeno tra parentesi quadre, il nome di un editore (o distributore, libraio, etc.);

c) per pubblicazioni di particolare pregio dal punto di vista della stampa o realizzazione materiale (p.es. di stamperie artigianali).

Negli altri casi si possono riportare quando si ritiene opportuno (p.es. quando è presente l'indicazione di un editore ma manca il luogo di pubblicazione) o per esigenze particolari.

Più luoghi o nomi (che possono essere relativi a componenti diverse della pubblicazione, p.es. il testo e le tavole o incisioni) si riportano con le stesse modalità indicate per i luoghi di pubblicazione e i nomi degli editori.

- [S.l. : s.n.], 1981 (Roma : Eliograf)
(*monografia di architettura che presenta solo l'indicazione della tipografia nel colophon*)
- [S.l. : s.n.], 2004 (Cremona : Industria grafica editoriale Pizzorni)
(*volumetto commemorativo che presenta solo l'indicazione della tipografia nel colophon*)
- Milano : [s.n.], 1940 (Milano : Officina d'arte grafica A. Lucini e C.)
- [S.l. : a cura dell'autore], 1983 (Salamanca : Varona)
- In Milano : presso la Libreria editrice lombarda, in aedibus A. De Mohr, Antongini et C., 1905 (Milano : Stamperia editrice lombarda di L. Mondaini)
- Roma : Carucci, 1959 (Roma : La nuova grafica : litografie realizzate da Vincenzo Miliucci)
- Milano : Melodram ; [Roma] : Discoteca di Stato : Italsiel, 1988 (Switzerland : Tecval Memories)
(*l'indicazione della manifattura può essere aggiunta per esigenze particolari*)
- Bristol : Parragon, 1998 (printed in Italy)
- Berlin ; New York : de Gruyter, 1974 (printed in the Netherlands)
(*l'indicazione della stampa può essere aggiunta, come compare, per esigenze particolari*)

4.4.5.2. Data di stampa o manifattura

La data di stampa o manifattura si riporta, dopo le eventuali indicazioni del luogo e dello stampatore o responsabile della manifattura, solo se differisce da quella indicata come data di pubblicazione (escluse le ristampe inalterate, per le quali vedi il par. 4.4.4.5 B).

Quando la data non è preceduta dalle indicazioni del luogo e dello stampatore (o responsabile della manifattura) la si riporta accompagnata dal termine appropriato in italiano, sempre tra parentesi tonde (cfr. il par. 4.4.4.2). Per le pubblicazioni antiche non si aggiunge il termine *stampa* (par. 4.4.0.5 A).

- Pisa : a spese dell'autore, 1976 (Pisa : Litografia di Cassio Tacchi, 1975)
- 1998 (stampa 1997)
(*pubblicazione in cui compaiono una data di pubblicazione sul frontespizio e, sul verso, una data di copyright coincidente e una data di stampa non coincidente*)
- 1951 (stampa 1952)
- 1976 (stampa 1978)

4.5. AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

4.5.0. Indicazioni generali

4.5.0.1. Elementi dell'area della descrizione fisica

L'area della descrizione fisica comprende la designazione specifica del materiale, accompagnata di solito dalla sua estensione, l'indicazione di altre caratteristiche materiali, le dimensioni ed eventualmente l'indicazione di materiale allegato.

L'area deve figurare in ogni descrizione, con almeno il primo elemento e, salvo le eccezioni indicate, il terzo (le dimensioni). L'area può essere omessa, in mancanza di un'appropriata designazione del materiale, per le pubblicazioni elettroniche non poste in circolazione su un supporto materiale; in questo caso le informazioni pertinenti agli elementi dell'area (p.es. l'estensione o altre caratteristiche) si indicano in nota (par. 4.7.5.2 D).

4.5.0.2. Fonti d'informazione prescritte

Gli elementi dell'area si ricavano dalla pubblicazione stessa, in tutte le sue parti. Si preferiscono di norma informazioni fornite in forma esplicita (dichiarate) nella pubblicazione rispetto a informazioni desumibili dall'esame del suo contenuto o delle sue caratteristiche.

Si considera la pubblicazione nel suo stato originale, come è stata edita, mentre le informazioni relative al singolo esemplare (p.es. la sua legatura, che può non essere editoriale, o le sue dimensioni, se i fogli sono stati rifilati) si registrano separatamente (par. 7.4).

4.5.0.3. Formulazione

Gli elementi dell'area si registrano in forma normalizzata, se possibile in italiano, impiegando le abbreviazioni prescritte (vedi l'*Appendice A*). Si riportano però come compaiono nella pubblicazione, per quanto possibile, i dati numerici relativi alle unità e alla loro estensione, come indicato nelle norme specifiche.

4.5.0.4. Punteggiatura convenzionale

Gli elementi che seguono la designazione specifica del materiale e la sua estensione (primo elemento dell'area) sono contraddistinti dai seguenti segni di punteggiatura:

- a) i *due punti* (:), per l'indicazione di altre caratteristiche materiali (par. 4.5.2);
- b) il *punto e virgola* (;), per l'indicazione delle dimensioni (par. 4.5.3);
- c) il segno di *più* (+), per l'indicazione di eventuali allegati (par. 4.5.4).

Il segno di + può essere ripetuto. Gli altri segni possono essere utilizzati anche nella descrizione di ciascun allegato.

Si usano inoltre le *parentesi tonde* (()):

- a) per racchiudere ulteriori precisazioni sul materiale o l'indicazione della sua estensione all'interno del primo elemento o dell'indicazione di un allegato, *oppure*

b) per racchiudere altre specificazioni nel secondo e nel terzo elemento.

Designazione specifica del materiale : altre caratteristiche materiali ; dimensioni

Designazione specifica del materiale (estensione) ; dimensioni

Designazione specifica del materiale (estensione) : altre caratteristiche materiali ; dimensioni + indicazione di materiale allegato

Designazione specifica del materiale (estensione) : altre caratteristiche materiali ; dimensioni + indicazione di materiale allegato + indicazione di altro materiale allegato

Designazione specifica del materiale (estensione) : altre caratteristiche materiali ; dimensioni + indicazione di materiale allegato (estensione dell'allegato) : altre caratteristiche materiali dell'allegato ; dimensioni dell'allegato

4.5.0.5. Pubblicazioni costituite da più unità o parti o con allegati

Nel considerare se la pubblicazione è costituita da una sola unità o da più unità (par. 1.4) non si tiene conto:

a) di eventuali parti staccate non autonome, anche pubblicate in tempi successivi (p.es. le dispense destinate a costituire un volume) (par. 4.5.0.5 A);

b) di eventuali allegati (par. 4.5.0.5 B);

c) di eventuali contenitori o custodie.

4.5.0.5 A. Materiali costituiti da parti staccate, dello stesso genere o di genere diverso, si descrivono come un'unica unità se esiste un termine appropriato per indicare il materiale nel suo complesso (di solito secondo la sua funzione), che non sarebbe applicabile alle singole parti (p.es. una cartella di documenti grafici o a stampa, un puzzle, un kit di laboratorio, un mazzo di carte, un gioco o un plastico costituiti da vari pezzi).

Quando è dubbio se la pubblicazione vada descritta come un'unica unità (con parti staccate) oppure come in più unità, si preferisce la prima soluzione:

a) se le parti sono prive di propri elementi d'identificazione, o recano solo elementi insufficienti a identificarle, mentre esiste una fonte d'insieme idonea a identificare la pubblicazione nel suo complesso (p.es. un contenitore, o un foglio che riporta un titolo d'insieme e altri elementi), *oppure*

b) se le parti non sono utilizzabili da sole.

Si preferisce invece la seconda soluzione se la designazione del materiale appropriata all'insieme è la stessa che si applica alle singole unità oppure sarebbe più generica.

Per l'indicazione delle parti o componenti vedi il par. 4.5.1.5.

1 cartella (162 facsimili)

(riproduzione del periodico La rivoluzione liberale, in fascicoli sciolti; in casi di questo tipo i facsimili sono in genere privi di indicazioni relative alla riproduzione)

1 cartella (26 schede)

(le schede illustrano una scelta di escursioni naturalistiche)

1 cartella (10 fascicoli)

(la cartella comprende, in fascicoli sciolti, il materiale didattico di un corso di formazione professionale)

1 gioco

(comprende, in una scatola, un tabellone, pedine, carte, un dado, etc.)

4.5.0.5 B. Non si considerano come unità che costituiscono la pubblicazione ma come allegati (par. 1.4.4 e 4.5.4) le componenti separate che abbiano carattere subordinato, complementare o di minore importanza, a meno che non siano presentate su un piano di parità rispetto alle altre.

Una componente separata si considera un'unità e *non* un allegato:

a) se la pubblicazione presenta un titolo d'insieme (di solito sul contenitore) riferito al complesso delle componenti, che non coincide con quello della parte che si potrebbe considerare principale, *oppure*

b) se le componenti della pubblicazione sono presentate, numerate o contrassegnate su un piano di parità (p.es. con asterischi, lettere o altri segni), anche se una di esse riveste maggiore importanza dal punto di vista del contenuto o dell'uso.

Le bibbie italiane del Quattrocento e del Cinquecento : storia e bibliografia ragionata delle edizioni in lingua italiana dal 1471 al 1600 / Edoardo Barbieri

(pubblicazione costituita da due volumi numerati 1 e 2, contenenti rispettivamente il testo e le tavole)

Forrest Gump

(pubblicazione costituita da due DVD numerati 1 e 2, contenenti rispettivamente il film e materiale aggiuntivo)

Cercare il diritto : libro e CD interattivo / Giovanni Pascuzzi

(la pubblicazione si presenta come costituita da un libro e da un CD-ROM, indicati come componenti sullo stesso piano)

Il dizionario di tedesco : con CD-ROM per Windows : dizionario tedesco italiano, italiano tedesco / a cura di Luisa Giacoma e Susanne Kolb

(la pubblicazione presenta sul contenitore un titolo complessivo, con l'indicazione del CD-ROM che ne fa parte, e questo costituisce una componente altrettanto importante del volume a stampa)

Live in Roma 2005 ; con il libro Biografia di una voce / Fiorella Mannoia

(comprende un DVD, col titolo Live in Roma 2005, e un volume a stampa, raccolti in un contenitore da utilizzare come fonte primaria per la descrizione; sul contenitore compare anche l'indicazione Libro + DVD; nonostante il DVD possa essere considerato di importanza maggiore rispetto al volume, la pubblicazione si presenta inequivocabilmente come costituita da due unità, di tipo diverso)

ma

Catalogo dei manoscritti datati del fondo del SS. Salvatore / Biblioteca regionale universitaria, Messina ; a cura di Maria Teresa Rodriguez

(catalogo, in un volume, corredato da una cartella di riproduzioni, da indicare come allegato)

Una componente separata si considera invece un allegato, e *non* un'unità, se non è numerata o contrassegnata sullo stesso piano di una o più componenti principali e ha carattere illustrativo, integrativo, di aggiornamento, etc.

XIII, 185 p. ; 31 cm + 1 cartella (8 carte ripiegate)
(*volume a stampa con allegate alcune carte tematiche*)

1 compact disc (73 min) ; 12 cm + 1 fascicolo (26 p.)

1 DVD-Video (90 min) ; 12 cm + 1 fascicolo (27 p.)

(*pubblicazioni della collezione Auditorium: sul contenitore la prima è presentata come Un cd audio, la seconda come Un libro + un dvd, ma il supporto sonoro è da considerare comunque predominante*)

4.5.1. Designazione specifica del materiale ed estensione

4.5.1.0. Definizione

Per *designazione specifica del materiale* si intende la particolare categoria di materiale cui la pubblicazione appartiene, insieme al numero delle unità separate che la costituiscono.

Per *estensione* si intende il numero delle parti o componenti non materialmente separate o non autonome che la pubblicazione comprende o, per alcuni materiali, un'indicazione analoga di quantità o di durata (escluse le dimensioni fisiche, par. 4.5.3).

4.5.1.1. Numero delle unità e designazione del materiale

4.5.1.1 A. Si registrano come primo elemento dell'area, di norma, il *numero* di unità fisiche che compongono la pubblicazione (esclusi eventuali allegati) e la *designazione specifica* del materiale. Se la pubblicazione è costituita da più unità dello stesso tipo si indica il loro numero totale, mentre se le unità sono di tipo diverso si elencano tramite più designazioni unite al relativo numero (par. 4.5.1.12).

Per le pubblicazioni testuali a stampa costituite da un unico volume o fascicolo, però, si riporta direttamente l'estensione in pagine, carte o colonne (par. 4.5.1.2 e 4.5.1.6), quando possibile, senza farla precedere dal numero delle unità e dalla designazione del materiale. Per le pubblicazioni musicali vedi il par. 4.5.1.3, per quelle cartografiche vedi il par. 4.5.1.4.

4.5.1.1 B. Il numero delle unità si registra in cifre arabe, senza parentesi quadre anche se le unità non sono numerate. Per le pubblicazioni in corso vedi il par. 4.5.1.1 C. Se vi sono più modalità di numerazione o discordanze tra il numero di unità dichiarato e le unità materialmente separate, o se le unità non sono numerate, vedi rispettivamente i par. 4.5.1.1 D, 4.5.1.1 E e 4.5.1.1 F.

La designazione specifica del materiale si formula in italiano, se possibile, in forma non abbreviata, preferendo il termine più specifico che sia d'uso corrente (p.es. *compact disc* rispetto a *disco sonoro*). Si usano, per quanto possibile, i termini elencati nell'*Appendice D*.

3 volumi

1 compact disc

2 DVD-Video

1 DVD-ROM

2 audiocassette

(*nella pubblicazione le unità sono indicate come Vol. 1 e Vol. 2*)

1 stampa

1 bobina di microfilm

1 spezzona di microfilm

1 modello

1 burattino

(*designazione di un oggetto che non rientra tra quelli previsti nell'Appendice D*)

4.5.1.1 C. Per le pubblicazioni in più unità in corso (non concluse o interrotte) la designazione specifica del materiale si registra senza il numero delle unità, anche se previsto nel piano dell'opera. Si completa l'indicazione, possibilmente, quando la pubblicazione è conclusa o cessata.

volumi

CD-ROM

4 volumi

(*indicazione completata dopo la conclusione della pubblicazione*)

3 volumi

In area 7: Pubblicazione prevista in 4 volumi, dei quali il quarto non pubblicato

4.5.1.1 D. Se la pubblicazione presenta più modalità di numerazione (p.es. dei fascicoli e dei volumi o annate) si preferisce, per la descrizione d'insieme, quella delle unità maggiori (ma, per la descrizione di queste, vedi il cap. 5). Se le unità sono distribuite in più serie (sezioni, parti, etc.) si indica il loro numero complessivo, indipendentemente dalle serie.

Per le pubblicazioni periodiche e seriali l'indicazione deve essere coerente con quanto riportato nell'area della numerazione (par. 4.3C). Si usano le designazioni specifiche *volumi* o *fascicoli* (per unità di consistenza ridotta) per il materiale a stampa, quelle appropriate a supporti diversi (p.es. *CD-ROM*) o, quando le precedenti non sono applicabili, *numeri* (p.es. per periodici elettronici o costituiti da un solo foglio).

Ulteriori chiarimenti si possono aggiungere in nota, se non risultano da altri punti della descrizione (cfr. il par. 4.3C) o da quella delle singole unità o gruppi di unità (cap. 5).

Per le pubblicazioni monografiche edite a dispense o fascicoli vedi il par. 4.5.1.2 B.

13 volumi

(*pubblicazione divisa in tre Parti, con i volumi numerati a partire da 1 in ciascuna*)

5 numeri

(*periodico elettronico cessato*)

4.5.1.1 E. Se il numero delle unità dichiarato nella pubblicazione o riportato sulle singole componenti non corrisponde al numero delle parti materialmente separate (esclusi eventuali allegati) le due indicazioni si possono registrare nell'ordine, legate dall'espressione *in*. Si può aggiungere, quando opportuno, una spiegazione in nota (par. 4.7.5.2 A).

Per le pubblicazioni periodiche o seriali, o quando le singole unità sono descritte individualmente (cap. 5), la seconda indicazione è generalmente omessa. La si può trascurare, inoltre, quando la sua determinazione è complessa o onerosa.

Entrambe le indicazioni riguardano comunque la pubblicazione come è stata edita, mentre indicazioni relative a come è rilegato o costituito il singolo esemplare si registrano nelle informazioni relative all'esemplare stesso (par. 7.4.4).

3 volumi in 6
(pubblicazione costituita da 6 unità separate dichiarate però come 3 volumi, p.es. con ciascun volume diviso in due)
oppure

3 volumi
(con indicazione delle unità fisicamente separate nella descrizione di ciascun volume)

3 volumi in 5
(le unità che costituiscono la pubblicazione sono numerate I, II,1, II,2, III,1 e III,2)

3 volumi in 2
(pubblicazione costituita da due unità separate dichiarate però come 3 volumi, p.es. con i vol. 2 e 3 uniti insieme)

39 numeri
In area 7 (facolt.): Numeri doppi 13/14, 31/32, 33/34
oppure

39 numeri in 36 fascicoli
In area 7 (facolt.): Numeri doppi 13/14, 31/32, 33/34

4 DVD-Video
In area 7: I DVD di Appendici sono numerati 5 e 6
(la numerazione dei dischi delle Appendici prosegue quella dei due film precedenti)

4.5.1.1 F. Se il numero delle unità non è dichiarato e non è facilmente accertabile si può dare un'indicazione approssimativa, preceduta da *circa*, o, preferibilmente, registrare soltanto una designazione collettiva appropriata (par. 4.5.0.5 A).

4.5.1.2. Designazione del materiale per pubblicazioni a stampa

4.5.1.2 A. Per le pubblicazioni a stampa si registra il numero dei volumi (o altre unità, p.es. cartelle, fascicoli o fogli), come indicato nel par. 4.5.1.1. Per le pubblicazioni costituite da un unico foglio (o da più fogli staccati non raccolti in un contenitore) e per i documenti grafici si possono usare termini più specifici (p.es. *1 manifesto, 1 pieghevole, 1 cartolina*).

Per le pubblicazioni testuali costituite da un unico volume o fascicolo (o da un unico foglio piegato come in un fascicolo), però, si riporta soltanto l'estensione (pagine, carte o colonne), salvo quanto indicato per le pubblicazioni a fogli mobili (par. 4.5.1.2 C), per quelle antiche costituite da più parti (par. 4.5.1.2 D) e per alcuni casi di numerazione mancante o irregolare (par. 4.5.1.6 I e 4.5.1.7 C).

2 volumi
1 cartella
1 foglio
(pubblicazione a stampa costituita da un unico foglio non piegato)
1 manifesto

ma

[3] p.
(pubblicazione costituita da un solo foglio, piegato a metà come per formare un fascicolo, con testo stampato in tre pagine non numerate e la quarta bianca)

4.5.1.2 B. Per le pubblicazioni monografiche edita a dispense, fascicoli o altre parti destinate a essere legate o comunque unite insieme (cfr. il par. 1.4.1) si indica di norma il numero dei volumi (o altre unità appropriate). Le modalità di pubblicazione si segnalano in nota (par. 4.7.5.2 A). Quando è più opportuno, tuttavia, la pubblicazione può essere descritta in fascicoli (p.es. se il ritmo di uscita è molto lento o i volumi non sono stati completati).

Storia illustrata di Genova / a cura di Luca Borzani, Geo Pistarino, Franco Ragazzi. – Milano : Elio Sellino, 1993-1995. – 6 volumi
In area 7: Pubblicato a fascicoli
(pubblicazione in 100 fascicoli, destinati a formare 6 volumi)

4.5.1.2 C. Per le pubblicazioni a fogli mobili, in una o più unità, destinate a venire aggiornate si indica il numero dei volumi, seguito tra parentesi tonde dall'indicazione *a fogli mobili*. Se la pubblicazione delle unità è in corso o se il loro numero non può essere specificato si omette (par. 4.5.1.1 C).

1 volume (a fogli mobili)
2 volumi (a fogli mobili)
(pubblicazione cessata, oppure in corso e composta da due raccoglitori già disponibili)

4.5.1.2 D. Per le pubblicazioni antiche costituite da un unico volume composto da più parti si indica il numero delle *parti*. Si considerano divise in parti le edizioni in cui a una prima componente (di solito l'opera principale) seguono una o più altre componenti (di solito contenenti opere aggiunte) dotate di un proprio frontespizio e di segnatura e paginazione autonome. Queste componenti successive devono risultare parte di una pubblicazione unica (in genere perché menzionate sul frontespizio generale o in altri punti della prima parte) ma, per la loro autonomia, possono essere state diffuse anche separatamente (par. 1.4 B).

Non si considerano costituite da più parti le edizioni in cui le componenti che seguono la prima non hanno un proprio frontespizio, o hanno una segnatura o una paginazione in continuazione, o non risultano con certezza comprese in una pubblicazione unica (anche se, p.es., si trovano spesso legate insieme).

L'estensione di pubblicazioni costituite da più parti si indica come quella delle pubblicazioni in più unità (par. 4.5.1.9 C).

2 parti

4.5.1.3. Designazione del materiale per la musica scritta

Per le pubblicazioni in notazione musicale, anche in una sola unità, si preferisce come designazione specifica del materiale quella che indica la forma di presentazione (vedi l'Appendice E).

Se al numero delle unità indicato non corrispondono altrettanti volumi o fascicoli a stampa si aggiunge l'indicazione del numero delle unità fisiche e della loro natura (*volumi, CD-ROM, etc.*).

Se non è applicabile una designazione specifica di presentazione musicale la pubblicazione si descrive come una pubblicazione a stampa di carattere testuale, indicando il numero delle unità o direttamente l'estensione (par. 4.5.1.2).

Le parti separate pubblicate insieme a una partitura o parte principale si indicano come allegati (par. 4.5.4.1).

1 partitura
1 partiturina
1 spartito
5 parti

1 partitura in 2 volumi

124 p.

In area 7: Per canto e pianoforte con accordi per chitarra

4.5.1.4. Designazione del materiale per i documenti cartografici

Per i documenti cartografici si preferisce come designazione specifica il termine che indica il tipo di materiale dal punto di vista della rappresentazione cartografica (vedi l'Appendice D). Gli atlanti, però, si descrivono come volumi a stampa o, quando è il caso, come pubblicazioni su altro supporto.

Se al numero delle unità indicato non corrispondono altrettanti fogli a stampa si aggiunge l'indicazione del numero delle unità fisiche e della loro natura (*fogli, CD-ROM, etc.*).

1 carta
1 carta murale
3 carte su 1 foglio
1 carta in 4 fogli
1 modello
(*planisfero in rilievo*)

ma

2 carte : dorso a dorso

(*si omette in questo caso l'indicazione superflua su 1 foglio: cfr. il par. 4.5.2.2*)

4.5.1.5. Altre informazioni sul materiale ed estensione

4.5.1.5 A. La designazione specifica del materiale può essere seguita:

1) dall'indicazione del *sistema o formato* utilizzato (p.es. una sigla o denominazione commerciale), se l'informazione è necessaria per individuare le apparecchiature o i programmi appropriati alla fruizione;

1 videocassetta (VHS)
2 videocassette (U-matic)
1 compact disc (MP3)
1 compact disc (SACD)
1 DVD-Video (DivX)
1 testo elettronico (PDF)
1 immagine (JPEG)

2) dall'indicazione dell'*estensione* (componenti, pagine, durata, etc.), come indicato nel punto successivo.

Le due indicazioni si racchiudono tra parentesi tonde, separatamente, in quest'ordine.

1 videocassetta (Betamax) (120 min)

1 compact disc (MP3) (8 h 13 min)

4.5.1.5 B. Si indica come estensione, tra parentesi tonde:

a) il numero dei *pezzi o componenti* da cui è costituita la pubblicazione, possibilmente come viene dichiarato; se il numero non è dichiarato né facilmente accertabile si può dare un'indicazione approssimativa, preceduta da *circa*, oppure, quando le componenti sono molto numerose o eterogenee, l'indicazione si può omettere; indicazioni molto lunghe o complesse si possono riportare in nota (par. 4.7.1.8 A);

1 puzzle (1000 pezzi)
2 puzzle (300 pezzi ciascuno)
1 gioco (6 tavole, 110 carte con le lettere, 24 schede-parola)
1 gioco (2 mazzi di carte, 1 segnapunti, 1 matita)

1 gioco

In area 7: Contiene: 1 piano di gioco, 1 dado, 7 pedine, 287 carte indizio, 41 carte luogo, 7 carte personaggio, 4 pergamene, 1 fascicolo (45 p.)

1 kit di laboratorio

b) il numero delle *pagine o carte* comprese nell'unità o in cui è disposto il suo contenuto (p.es. le carte contenute in una cartella, le pagine o facciate di un pieghevole, le pagine in cui è distribuito il testo su un foglio anche stampato da un solo

lato o in un documento digitale), riportato con le modalità indicate al par. 4.5.1.6, oppure il numero di *immagini*, *fotogrammi*, etc.;

- 1 cartella (39 carte)
- 1 cartella (1 carta, 1 pieghevole di [34] p.)
- 1 pieghevole ([6] p.)
(*pieghevole con 6 facciate, non numerate*)
- 1 foglio ([2] p.)
(*foglio aperto stampato su entrambe le facce, senza numerazione*)
- 1 foglio ([2] p.)
In area 7: Verso bianco
(*foglio stampato solo sul recto, ma col testo diviso in due pagine*)
- 1 foglio (6 p.)
(*foglio aperto stampato su entrambe le facce, con il testo diviso in pagine numerate*)
- 1 spartito (CXLVI, 291 p.)
- 1 manifesto (2 fogli)
- 1 cartella (8 stampe)
- 1 stampa (2 matrici)
(*immagine unitaria, realizzata con due matrici separate*)
- 1 stampa (2 fogli)
(*immagine unitaria, realizzata su due fogli separati*)
- 1 foglio (3 stampe)
(*foglio su cui sono impresse tre stampe distinte, tutte sul recto*)

c) la *durata* di esecuzione (ascolto o visione), p.es. per un'audioregistrazione o videoregistrazione (par. 4.5.1.10);

- 1 DVD-Video (95 min)

d) per le pubblicazioni elettroniche, quando si ritiene opportuno, l'estensione (o dimensione) in *byte* o suoi multipli (par. 4.5.1.11).

- 1 testo elettronico (48 kB)

Il numero dei pezzi o componenti e delle pagine (o carte, fotogrammi, etc.) si indica come estensione solo se maggiore di 1. Si usano le parentesi quadre solo per la numerazione di pagine o di carte legate (non per carte sciolte o per immagini, pezzi o componenti di qualsiasi altro genere).

Più indicazioni di estensione si riportano nell'ordine precedente, separate da una virgola (o, quando necessario, da un punto e virgola).

- 1 testo elettronico (PDF) (v, 34 p.; 677 kB)

4.5.1.6. Numero delle pagine o carte, immagini, etc.

4.5.1.6 A. Per le pubblicazioni a stampa e quelle di altro genere che comunque contengono una sequenza di pagine o immagini fisse (fotogrammi, etc.), numerate o no, se ne riporta il numero, salvo quando indicato diversamente dalle norme specifiche. L'espressione *paginazione* viene usata, nelle norme che seguono, per indicare qualsiasi numerazione per pagine in senso proprio, o per carte, colonne, fogli, immagini, fotogrammi, etc., comprese le pubblicazioni elettroniche che presentano un testo impaginato o una sequenza di immagini. Nelle riproduzioni (in microfilm, digitali, etc.), però, non si indica come paginazione della pubblicazione quella dell'originale, che si può riportare in nota quando si ritiene opportuno (par. 4.7.2.3).

4.5.1.6 B. Si riporta il numero che compare sull'ultima pagina numerata della sequenza (o di ciascuna sequenza distinta), seguito dal termine appropriato, in italiano, in forma abbreviata nel caso di numerazione per pagine (*p.*). Più numeri si separano con virgole. Se le sequenze sono più di tre vedi il par. 4.5.1.6 I.

Le numerazioni in cifre arabe o romane si riportano come si presentano, mentre si omettono eventuali segni o simboli che accompagnano i numeri, salvo quando occorrono per distinguere più sequenze e possono essere riprodotti. Numeri espressi in altre forme (p.es. con numerazione greca) o per esteso in lettere si riportano in cifre arabe, avvertendo in nota (par. 4.7.5.2 B).

Se all'interno di una stessa sequenza cambia la forma di numerazione (p.es. con le prime pagine numerate in numeri romani e il seguito in numeri arabi, senza che si riparta da 1) si tiene conto solo del numero finale. Per le pubblicazioni antiche si segnala la particolarità in nota.

- 347 p.
- LVII, 265 p.
- v, 67 p.
(*i numeri romani compaiono racchiusi tra parentesi tonde, che si omettono*)
- 23, CLIX, 329 p.
(*nel volume la numerazione della prima sequenza si presenta tra parentesi quadre*)
- 58*, 675 p.
(*la prima sequenza di paginazione è distinta dall'asterisco, che si riporta*)
- LXXX p.
(*pubblicazione interamente numerata in cifre romane*)
- [4], 232 p.
In area 7: Paginazione in numeri romani fino a p. CLXIX
(*pubblicazione antica*)

4.5.1.6 C. Se la paginazione è ripetuta su pagine opposte (p.es. nel caso di testi in due lingue stampati a fronte) si aggiunge l'indicazione *doppie*.

177 p. (22-177 doppie)
47*, 856 p. (2-852 doppie)

4.5.1.6 D. Se la pubblicazione è numerata per *carte* (fogli) e non per *pagine* (facciate) si indica il numero delle carte, con le stesse modalità della numerazione per pagine. L'estensione di pubblicazioni costituite da fogli stampati su una sola faccia, numerati o non numerati, si indica in carte.

Per le pubblicazioni moderne e i documenti grafici si indica in nota se le carte sono stampate su entrambe le facce, per quelle antiche si indica in nota se il verso delle carte è bianco (par. 4.7.5.2 B). La precisazione può essere aggiunta anche in altri casi, quando si ritiene opportuno.

204 carte
xvii, 84 carte
135 carte
In area 7: Verso delle carte bianco
(nota obbligatoria per una pubblicazione antica)
80 carte
In area 7: Carte stampate su entrambe le facce
(nota obbligatoria per una pubblicazione moderna)
ma
58 p.
In area 7: Pagine dispari bianche
(le carte sono stampate su una sola faccia ma la numerazione è per pagine)

4.5.1.6 E. L'estensione di una pubblicazione con più di una colonna per pagina e numerazione solo per colonne si indica in colonne. Se le colonne per pagina sono più di due lo si segnala in nota (par. 4.7.5.2 B).

1360 colonne
600 colonne
In area 7: Tre colonne per pagina

4.5.1.6 F. Se le pagine o carte sono contrassegnate con lettere anziché con numeri si riportano la prima e l'ultima lettera seguite dal termine o abbreviazione appropriati.

a-z p.

4.5.1.6 G. Per le pubblicazioni bifronti si riporta la numerazione della parte citata per prima, seguita dall'altra nel normale ordine di lettura (ossia dall'esterno verso l'interno), separandole con un punto e virgola.

88; XI, 208 p.
(pubblicazione bifronte, in cui si trovano materialmente vicine la pagina 88 dove si conclude la parte descritta per prima e la pagina 208 dove si conclude quella descritta per seconda)
84; 84 p.

4.5.1.6 H. Due o tre sequenze con sistemi di numerazione diversi si riportano di seguito, accompagnandole con i termini appropriati.

XIV p., 2960 colonne
XII p., 32 p. doppie

4.5.1.6 I. Se la pubblicazione contiene più di tre sequenze di pagine, carte o colonne numerate, o se per la presenza di sequenze estese di pagine non numerate (par. 4.5.1.7 B) le indicazioni da registrare risulterebbero eccessive, si può, invece di riportarle tutte:

a) se c'è una sequenza principale, riportare la sua numerazione accompagnata, tra parentesi quadre, dal totale delle sequenze precedenti e/o successive, *oppure*

XXIX, 684, [331] p.
(la pubblicazione presenta le seguenti sequenze numerate: XXIX, 684, 140, 191 p.)
XXIV, 431, [532] p.
(la pubblicazione presenta le seguenti sequenze numerate: XXIV, 431, XXII, 241, 45, 39, VI, 43, 136 p.)

b) sommare tutte le sequenze e registrare il totale tra parentesi quadre, seguito dall'espressione *paginazione varia* tra parentesi tonde, *oppure*

[987] p. (paginazione varia)

c) riportare la designazione specifica del materiale con il numero delle unità, seguita dall'indicazione *paginazione varia* tra parentesi tonde.

1 volume (paginazione varia)

Per le pubblicazioni antiche, tuttavia, si riportano possibilmente tutte le sequenze numerate. Per le pagine o carte non numerate vedi il par. 4.5.1.7 B.

15, [1], 20, 27, [1], 28 p.

4.5.1.6 K. Se le pagine, carte o colonne sono numerate come parte di una sequenza più ampia (p.es. in un estratto o nei volumi di una pubblicazione in più unità con paginazione continua) si riportano i numeri della prima e dell'ultima pagina, carta o colonna, seguiti dal termine o abbreviazione appropriati.

Se la pubblicazione presenta anche una numerazione autonoma, però, si riporta quest'ultima, mentre quella che fa parte di una sequenza più ampia si può indicare in nota (par. 4.7.5.2 B).

105-119 p.
 [43]-61 p.
(estratto in cui la prima pagina del testo non reca stampato il numero)
 XV, 313-804 p.
 23 p.
In area 7 (facolt.): Numerato anche p. [113]-135

4.5.1.7. Numerazione errata, incompleta o assente

4.5.1.7 A. Se il numero dell'ultima pagina (o carta, colonna, etc.) di una sequenza è errato lo si fa seguire, tra parentesi quadre, da *i.e.* e dalla rettifica. Si può aggiungere una spiegazione in nota (par. 4.7.5.2 B).

Per le pubblicazioni antiche, quando l'errore dipende da salti, omissioni o ripetizioni nella numerazione, si possono riportare le sequenze come si presentano, invece del numero errato con la rettifica.

[20], 404 [i.e. 304] p.
 xix [i.e. xii], 252 p.
 CCXXI [i.e. 219], [1] carte
In area 7 (facolt.): Omesse nella numerazione le carte CCXVIII e CCXX
 [16], 90 [i.e. 88] p.
In area 7 (facolt.): Ripetute nella numerazione le p. 60-61, omesse le p. 62-63 e 72-73
 XIV, 832 [i.e. 848] p.
*In area 7 (facolt.): Ripetute nella numerazione le p. 161-176
 oppure, per una pubblicazione antica*
 XIV, 176, 161-832 p.
 [4], 7-80 p.
(preferibile, per una pubblicazione antica, a 80 [i.e. 78] p.)
 [12], 120, [4], 121-156 p.
(preferibile, per una pubblicazione antica, a [12], 156 [i.e. 160] p.)

4.5.1.7 B. Sequenze non numerate di pagine o carte si registrano soltanto se costituiscono l'intera pubblicazione (vedi il punto successivo) o una sua parte consistente; per le carte di tavole vedi il par. 4.5.1.8. Le sequenze non numerate si registrano secondo il tipo di numerazione prevalente nella pubblicazione, in cifre arabe, tra parentesi quadre.

Per le pubblicazioni antiche o di particolare pregio la consistenza si può indicare interamente, comprese tutte le carte o pagine non numerate (iniziali, intercalate o finali), da racchiudere tra parentesi quadre. Si computano anche le carte interamente bianche che fanno parte dei fascicoli che compongono la pubblicazione (non gli eventuali fogli di guardia), se risultano con certezza, avvertendo in nota (par. 4.7.5.2 B).

346 p.
(il testo finisce alla pagina seguente, non numerata)
 120 p.
(il volume contiene anche una sequenza preliminare di 12 pagine non numerate)
 X, [50] p.
(pubblicazione con dieci pagine numerate fino a X e cinquanta pagine non numerate)
 XV, [1], 160 p.
(pubblicazione antica o di particolare pregio)
 [8], 83, [1] p.
(pubblicazione antica o di particolare pregio; l'ultima pagina è bianca)
 [8], 62, [2] p.
*In area 7: Ultime due pagine bianche
 (pubblicazione antica o di particolare pregio)*
 [4], 39, [1] carte
*In area 7: Ultima carta bianca
 (pubblicazione antica o di particolare pregio)*

4.5.1.7 C. L'estensione di pubblicazioni a stampa prive di qualsiasi numerazione si indica, tra parentesi quadre:

a) in *pagine*, per le pubblicazioni moderne stampate per pagine (su entrambe le facciate), *oppure*

b) in *carte*, per le pubblicazioni antiche e per quelle moderne con le carte stampate solo da una faccia.

Nel computo si escludono solo le carte completamente bianche (salvo quanto indicato per le pubblicazioni antiche al punto precedente). Come numero delle pagine si indica il numero delle carte moltiplicato per 2, senza detrarre singole pagine bianche (salvo l'eventuale ultima pagina); si include anche la copertina se è parte integrante e necessaria della pubblicazione (p.es. in libri cartonati per bambini o quando contiene l'inizio del testo).

Se il conteggio è laborioso si può indicare una cifra approssimativa (preceduta da *circa*) oppure limitarsi a registrare il numero delle unità (p.es. *1 volume*). Si indica soltanto il numero delle unità anche se per qualsiasi motivo (p.es. perché la pubblicazione è incompleta o danneggiata e non si dispone dei dati completi) non è possibile riportare i dati completi o sicuri della numerazione (cfr. il par. 7.3 A).

[34] p.
(pubblicazione moderna con il testo stampato per pagine)
 [18] carte
(pubblicazione antica)
 1 partitura ([3] p.)
 [circa 200] carte
 1 volume (senza paginazione)
 1 volume
(pubblicazione mutila di cui non si conosce l'estensione all'origine)

4.5.1.7 D. Per le pubblicazioni non a stampa, se la numerazione è incompleta, complessa o assente:

- a) si riporta la numerazione presente, anche se non completa (p.es. se vi sono componenti o sequenze minori non numerate), *oppure*
 b) si registra il numero totale delle pagine (o immagini, fotogrammi, etc.), come indicato al par. 4.5.1.7 C ma senza racchiuderlo tra parentesi quadre, *oppure*
 c) l'estensione si omette e si registra soltanto il numero delle unità, come indicato al par. 4.5.1.7 C.

12 microfiche
 (si omette il numero dei fotogrammi, non numerati)

4.5.1.8. Tavole e altro materiale illustrativo non compreso nella paginazione

4.5.1.8 A. Per *tavola* si intende una carta contenente materiale illustrativo (cfr. il par. 4.5.2.4) oppure tabelle, alberi genealogici, schemi, etc., con o senza testo, non compresa nella numerazione delle pagine o carte contenenti il testo o nella composizione del fascicolo e di solito stampata separatamente per essere inserita nel volume.

Per le pubblicazioni antiche, o quando si ritiene opportuno, si può indicare in nota che una o più carte comprese nella numerazione (o comunque nell'indicazione della consistenza complessiva in carte o pagine, par. 4.5.1.7 B) contengono illustrazioni fuori testo analoghe a tavole.

Le p. III-CXLIV contengono tavole
 (la paginazione complessiva del volume è 320, CLXX p.)

4.5.1.8 B. Il numero delle tavole si indica dopo tutte le sequenze di pagine o carte, preceduto da una virgola, sia quando le tavole sono riunite insieme sia quando sono distribuite nella pubblicazione, in qualsiasi posizione. Se le carte o pagine di tavolo sono numerate si riporta il numero che compare sull'ultima, come per la numerazione delle pagine o carte di testo, seguito dall'espressione abbreviata *carte di tav.* (oppure *p. di tav.*). Altrimenti si indica il numero totale, contato per carte (indipendentemente dal fatto che siano stampate su una sola faccia o su entrambe), tra parentesi quadre se maggiore di 1. Se il computo è laborioso (p.es. per tavole distribuite nel corso di uno o più volumi) il numero delle carte di tavole si può omettere.

Non si considera numerazione delle carte o pagine di tavole la numerazione relativa alle illustrazioni che vi figurano e che compare insieme al loro titolo o didascalia, anche se le due numerazioni corrisponderebbero l'una all'altra.

Si può segnalare se le tavole sono inserite in maniera particolare nella pubblicazione, ripiegate o rimontate. Tavole sciolte o fissate in maniera temporanea alla copertina si indicano come allegati (par. 4.5.4).

Per l'indicazione delle tavole in pubblicazioni in più unità vedi il par. 4.5.1.9 D.

liii, 258 p., 16 p. di tav.
 XIX, 572 p., XXVIII p. di tav.
 VI, 134 p., VIII, 184 p. di tav.
 VIII, 319 p., 21 carte di tav.
 6 p., [2] carte di tav. rimontate
 128; 122 p., 1 carta di tav.
 (pubblicazione bifronte)
 252 p., 1 carta di tav. ripiegata
 218 p., [8] carte di tav. di cui 7 ripiegate
 [12], 478, [2] p., [20] carte di tav. di cui 1 ripiegata

4.5.1.8 C. Se le tavole sono di generi particolari si può sostituire l'espressione *tav.* o *carte di tav.* con designazioni appropriate al materiale. Se non vi sono altre illustrazioni si omette, in questo caso, l'indicazione *ill.* nell'elemento successivo (par. 4.5.2.4).

211 p., 1 facsimile
 (la tavola, che riproduce una pagina di un manoscritto, è l'unica illustrazione del volume)
 189 p., 1 ritratto
 76 p., 1 pianta
 478 p., [4] tav. genealogiche ripiegate
 140 p., [16] trasparenti
 1 cartella (21 carte, 1 trasparente)
 10 p., XVIII carte geografiche
 (atlante)
 XII, 275, [1] p., 1 ritratto, 1 carta di tav.
 (pubblicazione antica)
ma
 47*, 1-856 p. (2-852 doppie), 1 carta di tav. ripiegata : carte geografiche color.
 (sulle due facce del foglio sono stampate 4 cartine geografiche o topografiche)

4.5.1.9. Paginazione e tavole di pubblicazioni in più unità

4.5.1.9 A. Per le pubblicazioni in più unità, a stampa o appartenenti a uno stesso tipo di materiale, l'indicazione delle pagine (o carte, colonne, etc.), se la numerazione è continua, si aggiunge tra parentesi tonde, possibilmente, dopo la designazione del materiale. Se la prima unità comprende una sequenza preliminare con numerazione propria la si riporta al principio. Quando si ritiene opportuno (p.es. per le pubblicazioni antiche) si può specificare in nota la paginazione delle singole unità, se non descritte individualmente (cap. 5).

2 volumi (XLIV, 1551 p.)
 2 volumi (XXX, 811, XXXVI p.)
 4 volumi (LXXI, 1624 p.)
 19 volumi (XXII, 16129 p.)

3 volumi (1874, 988 p.)
 (la paginazione è continua per i primi due volumi, autonoma nel terzo)
 1 partitura in 2 volumi (975 p.)

4.5.1.9 B. Se vi sono sequenze preliminari in più unità, che non si limitano a riprodurre quella della prima:

- a) le diverse sequenze possono essere riportate di seguito, prima della paginazione complessiva, *oppure*
 b) si può indicare tra parentesi quadre la somma di tutte le sequenze preliminari, compresa quella della prima unità.

Le singole sequenze si possono riportare anche nella descrizione delle singole unità (par. 5.2.5).

3 volumi (XV, XVII, XVI, 4044 p.)
 (le tre sequenze con numerazione romana si trovano al principio dei tre volumi)
oppure
 3 volumi ([48], 4044 p.)

4.5.1.9 C. Se la numerazione non è continua tra le unità, le indicazioni relative a ciascuna possono essere riportate di seguito, separate da un punto e virgola (non preceduto da spazio). Altrimenti possono essere riportate nella descrizione delle singole unità (par. 5.2.5). Si indica allo stesso modo la numerazione di pubblicazioni antiche costituite da più parti (par. 4.5.1.2 D).

2 volumi (166; 155 p.)
 2 volumi (ix, 159; vi, 155 p.)
 5 volumi (X, 538; 455; 526; VIII, 500; VI, 356 p.)
 8 volumi (180; 136; 198; 136; 198; 262; 274; 676 p.)
 2 volumi ([110], 214; 327, [1] carte)
 4 volumi (XLV p., 1130; 1360; 1166; 1410 colonne)
 2 parti (192; 143, [1] p.)
 (pubblicazione antica)
 5 parti (30, [1] p. ciascuna)
 (pubblicazione musicale)

4.5.1.9 D. Il numero delle tavole si può riportare dopo la paginazione complessiva (o quella di ciascuna unità) oppure nella descrizione delle singole unità (par. 5.2.5). Quando non è indicata la paginazione si può riportare solo il numero delle tavole, tra parentesi tonde, preceduto dall'espressione *con*.

2 volumi (512 p., [15] carte di tav.; 570 p., [20] carte di tav.)
 4 volumi (con [16] carte di tav.)

4.5.1.10. Durata di esecuzione

4.5.1.10 A. Per le pubblicazioni nelle quali è predeterminata la durata di esecuzione (p.es. ascolto di un'audioregistrazione o visione di una videoregistrazione) la si riporta, tra parentesi tonde, utilizzando i dati dichiarati nella pubblicazione stessa. I numeri si registrano sempre in cifre arabe e si usano i simboli standard per le ore, i minuti e i secondi (*h*, *min* e *s*, non seguiti dal punto e separati solo da uno spazio).

La durata delle singole componenti (o di alcune di esse) può essere indicata in nota (par. 4.7.1.8 A e 4.7.5.2 C).

Per le pubblicazioni musicali a stampa la durata di esecuzione, se indicata, si può riportare in nota (par. 4.7.5.2 C).

1 compact disc (73 min 30 s)
 1 DVD-Audio (23 h)
 1 videocassetta (VHS) (circa 111 min)
 (nella pubblicazione la durata è indicata come 111 minuti ca.)
 1 DVD-Video (circa 159 min)
 (film accompagnato da contenuti speciali; la durata del film si può specificare in nota)

4.5.1.10 B. Per le pubblicazioni in più unità si riporta la durata complessiva, se dichiarata. Altrimenti le indicazioni relative a ciascuna unità possono essere riportate di seguito, separandole con un punto e virgola (non preceduto da spazio), o nella descrizione delle singole unità (par. 5.2.5).

3 compact disc (3 h 56 min 40 s)
 (nella pubblicazione è indicata anche la durata di ciascun disco, che si può riportare nella descrizione delle singole unità: 78 min 1 s, 79 min 6 s, 79 min 33 s)
 2 audiocassette (circa 2 h 47 min)
 (nella pubblicazione è indicata solo la durata complessiva: approximate duration 2 hours 47 minutes)
 3 compact disc (58 min 39 s; 58 min 1 s; 49 min 12 s)

4.5.1.10 C. Se la durata non è dichiarata la si può indicare, di norma in minuti, anche in termini approssimativi (preceduta da *circa*, ma senza parentesi quadre), o la si può omettere. Se è dichiarata solo la durata dei brani contenuti in una stessa unità la si può registrare nell'ambito della nota di contenuto (par. 4.7.1.8 A), senza dare alcuna indicazione nell'area 5.

1 compact disc (circa 75 min)
 (somma, indicata in minuti, della durata dei singoli brani, mancando l'indicazione della durata complessiva)
 1 DVD-Video (29 min 23 s)
 (durata non dichiarata ma rilevata dall'apparecchiatura di lettura)
 2 audiocassette
 (nella pubblicazione non sono indicate né la durata complessiva né quelle dei singoli brani)

4.5.1.11. Estensione di pubblicazioni elettroniche

Per una pubblicazione elettronica si può indicare l'estensione (o dimensione) in *byte* o suoi multipli. Si riporta possibilmente il numero dichiarato, seguito dal simbolo standard appropriato.

Quando si ritiene opportuno si possono riportare, in aggiunta o in alternativa, altre indicazioni di estensione (p.es. il numero dei file o dei record).

1 testo elettronico (PDF) (VI, 235 p., 1,56 MB)
 1 immagine (BMP) (1,93 MB, 900 x 752 pixel)
 1 carta (JPEG) (13 MB, 6516 x 9072 pixel)

4.5.1.12. Pubblicazioni costituite da materiali diversi

Pubblicazioni costituite da più unità di tipo diverso, di pari importanza o comunque da considerare sullo stesso piano (par. 4.5.0.5), si descrivono elencandone le componenti tramite più designazioni unite al relativo numero di unità.

Le componenti si elencano nell'ordine in cui sono presentate nella pubblicazione stessa, separandole con una virgola. Se la pubblicazione non le presenta in un determinato ordine si elencano secondo la loro importanza o, in caso di dubbio, secondo l'ordine alfabetico delle rispettive designazioni.

Ciascuna designazione specifica del materiale può essere seguita, tra parentesi tonde, da ulteriori precisazioni e dalla relativa estensione (par. 4.5.1.5), che si omettono se le unità sono descritte anche individualmente (cap. 5). Eventuali altre informazioni, se le unità non sono descritte individualmente, si possono aggiungere in nota (par. 4.7.5.3).

1 volume (47 p.), 1 cartella (180 carte)
(si riporta la designazione specifica del materiale, in questo caso, anche per il volume a stampa)

1 volume, 1 videocassetta
*(le altre informazioni sulle due unità sono riportate nelle relative descrizioni)
 oppure, se le unità non sono descritte individualmente,*

1 volume (255 p.), 1 videocassetta (VHS) (60 min)
In area 7: Videocassetta: b/n con sequenze color., sonoro

3 DVD-Video, 1 CD-ROM

ma

21 cofanetti (21 DVD-Video, 11 compact disc, 11 CD-ROM, 21 volumi)
(unità di un corso di lingue, così designate nella pubblicazione stessa, ciascuna delle quali include materiali di tipo diverso; le precisazioni sul contenuto dei cofanetti possono essere fornite in una nota, invece che nell'area, o, se le unità sono descritte individualmente, nelle relative descrizioni)

4.5.2. Altre caratteristiche materiali

Si registrano come secondo elemento dell'area altre caratteristiche materiali rilevanti della pubblicazione, non già comprese o implicite nelle informazioni fornite nel primo elemento, salvo le dimensioni (par. 4.5.3).

Le altre caratteristiche materiali si registrano nel seguente ordine:

- 1) indicazioni relative al materiale del supporto (par. 4.5.2.1);
- 2) caratteristiche tecniche dei documenti grafici e cartografici (par. 4.5.2.2);
- 3) caratteristiche tecniche di microforme e materiali da proiezione di immagini fisse (par. 4.5.2.3);
- 4) indicazioni relative alle illustrazioni (par. 4.5.2.4);
- 5) indicazioni relative alla presenza di colori e alle eventuali caratteristiche tecniche (par. 4.5.2.5);
- 6) caratteristiche tecniche delle audioregistrazioni e del sonoro (par. 4.5.2.6).

4.5.2.1. Indicazione del materiale del supporto

Si può indicare il materiale di cui è costituita la pubblicazione o che è applicato sul supporto (p.es. l'emulsione per supporti fotografici), se l'informazione non è implicita nella designazione e si ritiene utile fornirla. Eventuali precisazioni si possono aggiungere in nota (par. 4.7.5.3).

Per le indicazioni relative a singoli esemplari o gruppi di esemplari (p.es. su pergamena o su carta speciale) vedi il par. 7.4.1.

[16] p. : cartone
 [10] p. : plastica
(libri per bambini)

[24] p. : cartone
In area 7: Con inserti di stoffa

1 puzzle (49 pezzi) : legno

1 bobina di microfilm : diazo

microfiche : alogenuro d'argento
(pubblicazione in corso)

4.5.2.2. Caratteristiche tecniche dei documenti grafici e cartografici

Nella descrizione di documenti grafici si indicano, quando si ritiene opportuno, le tecniche di produzione o riproduzione e, per il materiale fotografico, la polarità (negativo o positivo).

Per i documenti cartografici si indicano disposizioni diverse dalla più comune, su una sola faccia del foglio.

1 stampa : bulino

1 stampa : acquaforte

1 stampa : acquaforte e bulino

1 stampa : cromolitografia

1 manifesto : litografia offset

1 carta : su entrambi i lati

(un'unica rappresentazione cartografica, stampata in parte su una faccia del foglio e in parte sull'altra)

2 carte : dorso a dorso

(due carte distinte, stampate sulle due facce di uno stesso foglio)

4.5.2.3. Caratteristiche tecniche di microforme e materiali da proiezione fissa

Per le pubblicazioni in microforma si possono indicare la polarità (negativo o positivo) e il rapporto di riduzione, se noto, in forma numerica. Il rapporto di riduzione si specifica, possibilmente, se è inferiore a 16x o superiore a 30x.

Per le pubblicazioni in microforma, le filmine e altri materiali da proiezione fissa si può indicare anche l'allineamento (*orizzontale*, ossia con la base dell'immagine parallela ai lati della pellicola, come è tipico per le fotografie, oppure *verticale*, come è tipico per i film).

bobine di microfilm : positivo
(pubblicazione in corso)
1 bobina di microfilm : diazo, 14x
6 microfiche : alogenuro d'argento, 150x
32 bobine di microfilm : verticale
1 spezzone di microfilm : diazo, orizzontale
1 filmina (35 fotogrammi) : verticale

4.5.2.4. Illustrazioni

Per *illustrazioni* si intendono figure, immagini o rappresentazioni grafiche di qualsiasi genere che accompagnano il testo, all'interno della stessa pagina o foglio o a pagina intera, sia se le pagine sono comprese nella numerazione sia se non vi sono comprese (tavole, par. 4.5.1.8). Non si considerano illustrazioni le tabelle, i prospetti o gli schemi costituiti da testo e numeri e i diagrammi o grafici con cui sono visualizzati dati testuali o numerici (p.es. gli istogrammi).

Elementi ornamentali (p.es. fregi, vignette o iniziali incise), nelle pubblicazioni antiche o di particolare pregio, non si indicano come illustrazioni ma in nota (par. 4.7.5.4); altrimenti si trascurano.

4.5.2.4 A. La presenza di materiale illustrativo si indica con l'abbreviazione *ill.* La presenza di illustrazioni si segnala anche quando le illustrazioni si trovano esclusivamente su carte o pagine di tavole (ma cfr. il par. 4.5.1.8 C), mentre non si indica quando è implicita nel tipo di materiale (p.es. stampe, carte geografiche, videoregistrazioni).

Illustrazioni di scarsa importanza si possono trascurare. Per le pubblicazioni periodiche e seriali si trascura la presenza solo occasionale di illustrazioni.

Se la pubblicazione è costituita soprattutto da illustrazioni (p.es. nel caso di cataloghi d'arte) si indica *in gran parte ill.*

Se le illustrazioni sono numerate, o quando si ritiene opportuno, si può indicare anche il loro numero (senza racchiuderlo tra parentesi quadre).

XV, 237 p. : ill.
20 volumi : ill.
38 p., 1 carta di tav. : ill.
XIV, 400 p., [6] carte di tav. : ill.
(le uniche illustrazioni si trovano nelle carte di tavole)
112 p. : in gran parte ill.
[16] p. : cartone, in gran parte ill.
1 volume (senza paginazione) : in gran parte ill.
XX, 858 p. : 2 ill.
(il volume contiene solo due illustrazioni, un facsimile e una fotografia, non numerate)
[16], 90 [i.e. 88] p. : 1 ill.
(pubblicazione antica)
1 manifesto : ill.
microfiche : alogenuro d'argento, ill.
(pubblicazione in corso)

4.5.2.4 B. L'indicazione *ill.* può essere seguita da indicazioni più specifiche, o sostituita da queste se le illustrazioni sono tutte di particolare genere (p.es. *ritratti, facsimili, carte geografiche, piante, fumetti*). Ulteriori informazioni (p.es. sulla tecnica utilizzata, particolarmente per le pubblicazioni antiche) possono essere fornite di seguito, come per i documenti grafici (par. 4.5.2.2), o in nota (par. 4.7.5.4 e 4.7.5.5).

17 p. : ill., carte transvision
638 p. : carte geografiche
(le uniche illustrazioni del volume, relativo alla prima guerra mondiale, sono 20 carte geografiche o topografiche)
80, III p. : carte geografiche
(atlante)
533 p. : carte geografiche, piante
XXXI, 219 p. : 1 carta geografica
(la carta geografica, su due pagine, è l'unica illustrazione del volume)
XXV, 580 p. : 1 ritratto
(il ritratto è l'unica illustrazione del volume e non si trova in una carta esclusa dalla paginazione)
171 p. : fumetti
[8], 216 carte : ill., 1 ritratto, 1 carta geografica
88 p., V carte di tav. ripiegate : ill. calcografiche
175, [5] p., 1 carta di tav. : antiporta calcografica

4.5.2.4 C. Si può indicare che le illustrazioni (o quelle di un particolare tipo) sono a colori, con l'abbreviazione *color*. Se non tutte sono a colori si può indicare *in parte color*. Per la pubblicazione antiche, tuttavia, la colorazione è per lo più una caratteristica dell'esemplare, piuttosto che dell'intera edizione (par. 7.4.2).

Per le pubblicazioni per bambini, o quando si ritiene comunque opportuno, si può segnalare che le illustrazioni sono solo in bianco e nero, con l'abbreviazione *b/n*.

Per l'indicazione del colore in materiali visivi vedi il par. 4.5.2.5.

95 p. : ill. color.
 367 p. : fumetti in parte color.
 107 p. : ill. b/n
 (*pubblicazione per bambini*)

4.5.2.5. Colori

4.5.2.5 A. La presenza di colori si indica:

a) per le videoregistrazioni su qualsiasi supporto e altri materiali con immagini in movimento, riportando altrimenti l'indicazione *b/n*; si può specificare, quando è il caso, la presenza di sequenze di entrambi i tipi;

1 videocassetta (VHS) (142 min) : color.
 1 videocassetta (VHS) (183 min) : b/n
 1 videocassetta (VHS) (60 min) : b/n con sequenze color.
 1 DVD-Video (circa 60 min) : color. con sequenze b/n
 1 DVD-Video (113 min) : b/n

b) per il materiale fotografico, riportando altrimenti l'indicazione *b/n* o *seppia*;

70 diapositive : color.

c) per i documenti cartografici e altri materiali grafici o che comunque presentano immagini fisse (manifesti, stampe, cartoline, etc.), per i quali si può indicare alternativamente la presenza di uno solo oppure di due o tre colori (in questo caso compreso il nero);

1 carta : color.
 1 carta (JPEG) (13 MB, 6516 x 9072 pixel) : color.
 1 modello : plastica, color.
 (*pubblicazioni cartografiche*)
 10 p., XVIII carte geografiche : color.
 (*atlante, in cui non vi sono altre illustrazioni oltre alle carte geografiche: cfr. il par. 4.5.1.8 C*)
 1 stampa : serigrafia color.
 1 cartolina : color.
 1 manifesto : ill. rosso e nero
 1 puzzle (500 pezzi) : color.

d) per le pubblicazioni elettroniche, quando si ritiene significativo, mentre non si indica che la pubblicazione è monocromatica.

1 CD-ROM : color.
 (*il CD-ROM contiene riproduzioni di manoscritti*)
 1 CD-ROM
 (*base di dati bibliografica, con scritte e simboli colorati che si possono trascurare*)

4.5.2.5 B. Il sistema utilizzato per il colore si può indicare di seguito, tra parentesi tonde, o, quando si devono specificare anche altre caratteristiche tecniche, in nota (par. 4.7.5.1 C).

1 videocassetta (VHS) (circa 139 min) : color. (PAL)
 1 DVD-Video (circa 87 min) : color. (Technicolor)

4.5.2.5 C. Per l'indicazione del colore nelle illustrazioni vedi il par. 4.5.2.4 C. Impieghi particolari del colore nelle pubblicazioni a stampa si possono segnalare in nota (par. 4.7.5.3 e 4.7.5.4).

In area 7 (facolt.): Frontespizio e testo in rosso e nero
In area 7 (facolt.): Stampato in bianco su carta nera

4.5.2.6. Caratteristiche tecniche delle audioregistrazioni e del sonoro

4.5.2.6 A. Nella descrizione di audioregistrazioni si indicano:

a) per i dischi sonori, il numero di rotazioni o giri al minuto (*rpm*), quando non c'è un unico standard per il tipo di materiale o l'indicazione non è comunque superflua;

b) quando si ritiene opportuno, altre caratteristiche che non siano standard per il tipo di materiale (p.es. le modalità d'incisione AAD, ADD o DDD per un compact disc o il numero di piste per registrazioni su nastro magnetico).

Per le caratteristiche tecniche del suono vedi il punto successivo.

1 disco sonoro : 33 1/3 rpm
 1 disco sonoro (5 min 47 s) : 45 rpm
 1 compact disc (78 min) : ADD

4.5.2.6 B. La presenza del sonoro si indica:

a) per le videoregistrazioni su qualsiasi supporto e altri materiali con immagini in movimento, riportando altrimenti l'indicazione *muto*;

b) per le pubblicazioni elettroniche o di altro genere, quando si ritiene significativo, mentre non si indica che la pubblicazione è muta.

La presenza del sonoro non si indica, ovviamente, per le audioregistrazioni.

1 videocassetta (VHS) (142 min) : color., sonoro
 1 DVD-Video (circa 82 min) : b/n, muto
 2 CD-ROM : color., sonoro
 (*enciclopedia multimediale*)

4.5.2.6 C. Per le audioregistrazioni e gli altri materiali con sonoro, si indica, direttamente o nel secondo caso dopo l'indicazione *sonoro* e tra parentesi tonde:

- a) la specificazione del sistema usato, se si ritiene opportuno;
 b) il numero dei canali (*mono, stereo*), se dichiarato.

Altre caratteristiche tecniche si possono indicare in nota quando si ritiene opportuno (cfr. il par. 4.7.5.1 C per le videoregistrazioni su DVD e altri supporti digitali e il par. 4.7.5.3, punto c, per altri materiali).

1 disco sonoro : 33 1/3 rpm, stereo
 1 compact disc (73 min 30 s) : DDD, stereo
 1 videocassetta (VHS) (circa 111 min) : color., sonoro (stereo)
 1 DVD-Video (circa 128 min) : color., sonoro (mono)
 1 DVD-Video (189 min) : color., sonoro (stereo)
 (*l'indicazione del sistema audio – Dolby digital 2.0 stereo, 5.1 surround – si fornisce in nota insieme alle altre caratteristiche tecniche, par. 4.7.5.1 C*)

4.5.3. Dimensioni

4.5.3.0. Definizione

Per indicazione delle *dimensioni* si intende l'indicazione della misura o misure di un esemplare della pubblicazione nel suo stato originale, come è stato edito, considerato quale oggetto materiale.

Le dimensioni si riferiscono di norma al supporto del testo (o immagine, registrazione, etc.), compresi contenitori o alloggiamenti in cui il materiale è permanentemente inserito o fissato (p.es. una cassetta o cartuccia contenente un nastro magnetico o la montatura di una diapositiva), ma esclusi quelli amovibili con funzione protettiva (p.es. le scatole o buste di dischi di ogni genere). Eventuali indicazioni sulle misure della parte del supporto utilizzata (p.es. sullo specchio di stampa di un foglio stampato tipograficamente) si possono aggiungere in nota (par. 4.7.5.6). Tuttavia per alcuni materiali (p.es. per le incisioni) si indicano preferibilmente le misure della parte del supporto utilizzata e in alcuni casi si registrano le dimensioni di un contenitore staccato, in sostituzione o in aggiunta a quelle degli oggetti contenuti (cfr. il par. 4.5.3.7).

Per le pubblicazioni a stampa antiche si indica il formato bibliografico (par. 4.5.3.3).

4.5.3.1. Misurazione

Le dimensioni sono espresse in centimetri (*cm*), con arrotondamento per eccesso, salvo quando indicato diversamente (p.es. per le stampe e le fotografie e per la larghezza di pellicole e nastri magnetici).

A seconda del tipo di materiale si indica una sola dimensione, due oppure tre, e in alcuni casi si forniscono più indicazioni distinte (p.es. per una carta geografica aperta e ripiegata oppure per un oggetto e il suo contenitore). Per le variazioni tra unità della stessa pubblicazione vedi il par. 4.5.3.6.

L'indicazione delle dimensioni si omette se è implicita nell'indicazione del tipo di materiale (p.es. per le videocassette, che hanno dimensioni standard).

4.5.3.2. Dimensioni di pubblicazioni a stampa moderne

4.5.3.2 A. Per le pubblicazioni a stampa moderne (comprese quelle musicali o di carattere grafico), legate (o in cartella o contenitore analogo) o in fogli piegati, si indica l'altezza, misurata dall'esterno parallelamente al dorso. Non si tiene conto di un'eventuale custodia o altro contenitore in cui è inserito il volume o la cartella (cfr. i par. 4.5.3.7 e 4.7.5.8). Se la legatura o copertura non fa parte della pubblicazione come è stata edita la misura si prende sui fogli.

Le dimensioni si indicano preferibilmente in millimetri (*mm*) se inferiori a 10 cm.

161 p. ; 23 cm
 (*la pubblicazione è alta 22,3 cm*)
 63 p. ; 70 mm
 3 volumi (senza paginazione) : ill. color. ; 92 mm
 1 partitura (19 p.) ; 30 cm
 1 cartella ([4] p., VI carte di tav.) : ill. ; 50 cm
 (*l'altezza è quella della cartella*)

4.5.3.2 B. Quando la larghezza è pari o maggiore dell'altezza, o inferiore alla metà di questa, o le proporzioni o la forma sono comunque insolite, si aggiungono altre dimensioni o indicazioni. Ulteriori precisazioni possono essere aggiunte in nota (par. 4.7.5.6).

31 x 31 cm
 22 x 24 cm
 22 x 30 cm
 29 x 11 cm
 20 x 25 cm
 (*misure di un volume di stampe*)
 22 cm
In area 7: Volume sagomato
 38 cm
In area 7: Volume a fisarmonica
 (*si considera la misura del volume chiuso*)
 22 x 34 cm
In area 7: Stampa parallela al lato minore
 (*si indica per prima l'altezza del dorso, anche se il libro va letto con il dorso in alto, come un blocco per appunti*)

4.5.3.2 C. Per le pubblicazioni a stampa o di carattere grafico costituite da uno o più fogli non piegati (o da spiegare per la lettura o la visione), o da supporti analoghi che non richiedono l'impiego di apparecchiature, si indicano l'altezza e la larghezza.

Per le stampe e le fotografie le dimensioni si indicano preferibilmente in millimetri e la misura si prende sulla sola parte utilizzata del supporto (l'impronta per le stampe, la superficie emulsionata per il materiale fotografico). Per le stampe, nel

caso di tecniche diverse da quelle xilografiche o calcografiche oppure di impressione di più immagini sullo stesso foglio, si indicano le dimensioni di questo, precedute dall'espressione *foglio*.

Se la forma è rotonda si indica il diametro seguito dalla specificazione *diam.* tra parentesi tonde; se è ovale si registrano le misure dei due assi, verticale e orizzontale, seguiti dalla specificazione *ovale* sempre tra parentesi. Altre particolarità possono essere segnalate in nota.

Per ulteriori indicazioni relative ai documenti cartografici vedi il par. 4.5.3.4.

1 manifesto : color. ; 70 x 50 cm

1 carta : ill. color. ; 140 x 32 cm, ripiegata nella copertina 33 x 21 cm

(pubblicazione per bambini, costituita da un foglio piegato a fisarmonica che si può spiegare interamente o sfogliare)

1 stampa : bulino ; 290 x 345 mm

1 stampa : cromolitografia ; foglio 700 x 500 mm

4.5.3.2 D. Per volumi, fascicoli o fogli ripiegati all'origine si indicano sia le dimensioni aperte sia quelle piegate.

17 x 60 cm, ripiegato 17 x 15 cm

30 x 26 cm, ripiegato 16 x 13 cm

(libri per bambini)

4.5.3.3. Formato e dimensioni di pubblicazioni a stampa antiche

4.5.3.3 A. Per le pubblicazioni a stampa antiche (comprese quelle musicali) si indica il formato bibliografico, espresso con un numerale seguito dal simbolo °. Per i fogli singoli si registra, se possibile, l'indicazione corrispondente (1/2°, 1/4°, etc.); altrimenti le sole dimensioni, come indicato al par. 4.5.3.2 C. Se le righe di stampa sono parallele al lato maggiore della pagina o del foglio si aggiunge l'indicazione *oblungo*.

Quando sono usati mezzi fogli o fogli di formato doppio si indica possibilmente il formato di stampa effettivo, seguito tra parentesi tonde da quello apparente.

Variazioni all'interno della singola unità o tra più unità si possono indicare in nota (par. 4.7.5.6).

2°

(pubblicazione in folio)

1°

(pubblicazione in formato atlantico o su un foglio sciolto intero, con le righe di stampa parallele al lato minore)

1° oblungo

(pubblicazione in formato atlantico o su un foglio sciolto intero, con le righe di stampa parallele al lato maggiore)

1 partitura ([4], 112 p.) ; 2°

1 intavolatura (78, [2] p.) ; 8° oblungo

(pubblicazioni musicali antiche)

1/4°

(pubblicazione in un quarto di foglio, sciolta)

1 foglio ; 83 x 65 mm

(stampato di cui non si può indicare il formato)

4° (form. 8°)

(pubblicazione in quarto con formato apparente in ottavo, per l'uso di mezzi fogli)

4° (form. 2°)

(pubblicazione in quarto con formato apparente in folio, per l'uso di fogli doppi)

4°

In area 7: Le carte . . . sono di formato apparente in 8°

4.5.3.3 B. Se il formato bibliografico è incerto si può aggiungere un punto interrogativo. Lo si indica, possibilmente, anche per il materiale stampato su carta priva di filoni e vergelle, o su supporti diversi, se può essere determinato, anche in maniera probabile, sulla base di altri elementi. Se non si può determinarlo si registrano le dimensioni in centimetri, come per il materiale moderno.

16°?

(il formato non è determinabile con sicurezza)

1°

(foglio volante stampato su seta)

4.5.3.3 C. Possono essere registrate dopo il formato, tra parentesi tonde, le dimensioni in centimetri di un esemplare non rifilato, con le modalità indicate al par. 4.5.3.2 ma esclusa l'eventuale legatura anche se presumibilmente originale (p.es. una cartonatura editoriale). Le dimensioni si indicano preferibilmente in millimetri se inferiori a 10 cm.

Per l'indicazione delle dimensioni dell'esemplare vedi il par. 7.4.3.

4° (21 cm)

(pubblicazione in quarto, di cui un esemplare non rifilato misura 20,3 cm)

4.5.3.4. Dimensioni di documenti cartografici

Per i documenti cartografici a stampa su fogli aperti o ripiegati all'origine si preferisce registrare le misure della rappresentazione, anche quando continua su più fogli o su entrambe le facce dello stesso foglio; si aggiungono le misure del foglio quando differiscono sensibilmente. Per rappresentazioni su più fogli, tuttavia, si possono indicare le sole dimensioni dei fogli separati.

Per i fogli piegati si indicano anche le dimensioni ripiegate, separate da una virgola, o quelle della copertina che raccoglie il foglio piegato, quando esiste.

Per rappresentazioni in rilievo si indicano tre misure, per i globi (o sezioni di sfere) soltanto il diametro. Per materiale tridimensionale d'altro genere vedi il par. 4.5.3.5 F; per gli eventuali sostegni o intelaiature vedi il par. 4.5.3.7 C.

- 1 carta ; 46 x 67 cm
- 1 carta murale : color. ; 96 x 68 cm
- 1 carta ; 37 x 39 su foglio 59 x 64 cm
- 1 carta : color. ; 44 cm (diam.) su foglio 74 x 60 cm
- 1 carta : color. ; 98 x 68 cm, ripiegata 21 x 11 cm
- 1 carta in 9 fogli : color. ; 47 x 45 cm ciascuno
- 1 carta : su entrambi i lati, color. ; 102 x 75 cm su foglio 53 x 78 cm, ripiegata 27 x 13 cm
- 1 carta : color. ; 97 x 69 cm, ripiegata nella copertina 25 x 13 cm
(*le misure indicate alla fine sono quella della copertina*)
- 1 modello : plastica, color. ; 68 x 98 x 2 cm
(*planisfero in rilievo*)
- 1 modello : plastica, color. ; 59 x 81 x 8 cm su foglio 78 x 99 cm

4.5.3.5. Dimensioni di pubblicazioni d'altro genere

4.5.3.5 A. I supporti di audioregistrazioni e videoregistrazioni hanno spesso caratteristiche standard e le dimensioni non si indicano se sono implicite nella designazione specifica del materiale (comprese le indicazioni ulteriori aggiunte tra parentesi). Non si indicano, in particolare, le dimensioni standard di audiocassette (6,4 x 10 x 1,2 cm), audiocartucce (13,5 x 10 x 2,2 cm) e videocassette (10,3 x 18,7 x 2,5 cm). Per altri tipi di supporti vedi i paragrafi successivi.

4.5.3.5 B. Per i *dischi* prodotti in genere in più misure (dischi sonori, compact disc, CD-ROM, DVD, videodischi, etc.) si indica il diametro in centimetri, relativo al disco stesso e non a un eventuale contenitore amovibile. Non si aggiunge la specificazione *diam.* Eventuali particolarità possono essere segnalate in nota.

Per i floppy disk e altri supporti elettronici in alloggiamenti inamovibili vedi il par. 4.5.3.5 E.

- 1 compact disc (74 min 32 s) : DDD, stereo ; 12 cm
- 1 CD-ROM ; 12 cm
- 1 DVD-Video (circa 120 min) : color., sonoro ; 12 cm
- 1 Photo CD : color., sonoro ; 12 cm
- 2 Video CD (circa 108 min) ; color., sonoro ; 12 cm
- 1 CD-ROM ; 8 cm
(*allegato a un volume a stampa*)
- 1 disco sonoro (43 min 34 s) : 33 1/3 rpm, stereo ; 30 cm
- 1 disco sonoro (5 min 47 s) : 45 rpm ; 18 cm
- 1 videodisco (circa 120 min) : color., sonoro ; 30 cm

4.5.3.5 C. Per *pellicole e nastri magnetici* o supporti analoghi avvolti, ma non inseriti in maniera permanente dentro un contenitore standard (cassetta, cartuccia, etc.), si indicano:

- a) la larghezza della pellicola o del nastro, se non è standard per il materiale indicato, in millimetri e con eventuali indicazioni supplementari, e
- b) il diametro dell'eventuale bobina (senza l'abbreviazione *diam.*), se presente e se si ritiene opportuno.

Se il supporto è alloggiato in un contenitore inamovibile non standard, o quando non è standard la sua larghezza, si indicano le relative misure. Eventuali particolarità possono essere segnalate in nota.

- 123 bobine di microfilm : diazo ; 35 mm, bobine 9 cm
- 11 bobine di microfilm : positivo ; 35 mm
- bobine di microfilm : positivo ; 16 mm
(*pubblicazione in corso*)

4.5.3.5 D. Per *pellicole piane* (non avvolte intorno a un supporto) o materiali analoghi, p.es. microfiche, diapositive, trasparenti o lastre, si indicano l'altezza e la larghezza in centimetri (in millimetri per il materiale fotografico non montato).

- 1046 microfiche : diazo ; 11 x 15 cm
(*le misure indicate sono quelle dell'altezza e della larghezza di una fiche*)
- 32 diapositive : color. ; 5 x 5 cm
(*le dimensioni sono quella della montatura*)

4.5.3.5 E. Per *supporti elettronici* in alloggiamenti inamovibili si indica la larghezza della parte frontale (da inserire nell'apparecchiatura). L'indicazione si omette se è standard per il tipo di materiale indicato.

- 1 floppy disk ; 9 cm
(*misura della parte frontale dei floppy disk comunemente detti da 3"½*)
- 1 floppy disk ; 14 cm

4.5.3.5 F. Le dimensioni di pubblicazioni costituite da oggetti o materiali diversi da quelli compresi nei paragrafi precedenti si indicano in genere con due misure (altezza x larghezza), se il contenuto è presentato su una superficie piana, o altrimenti con tre misure (altezza x larghezza x profondità). La terza misura si può aggiungere anche nel primo caso, quando si ritiene utile, oppure omettere, nel secondo caso, se non rilevante. Quando è sufficiente per caratterizzare l'oggetto (p.es. la riproduzione di una scultura) si indica soltanto l'altezza.

Per le dimensioni dei contenitori vedi il par. 4.5.3.7.

4.5.3.6. Variazioni nelle dimensioni delle unità

4.5.3.6 A. Se le unità di uno stesso tipo che costituiscono una pubblicazione monografica differiscono nelle dimensioni fino a un massimo di 2 cm la variazione si trascura nella descrizione d'insieme, se non rilevante per l'uso, indicando solo le misure dell'unità più grande. Altrimenti, per variazioni di almeno 3 cm o comunque rilevanti per l'uso della pubblicazione:

- a) se la variazione riguarda una sola unità le sue dimensioni si specificano in nota (par. 4.7.5.6) e nella relativa descrizione, se esiste (par. 5.2.5);

- b) altrimenti, se si deve indicare una sola misura (p.es. l'altezza), si registrano gli estremi (dal minore al maggiore) uniti con un trattino;
- c) se si devono indicare due o tre misure (p.es. altezza e larghezza), si registrano quelle relative all'unità più grande seguite dall'espressione *o meno*;
- d) in casi più complessi l'indicazione delle dimensioni può essere omessa.

Ulteriori specificazioni possono essere aggiunte in nota, anche in forma riassuntiva o generica (par. 4.7.5.6), o nella descrizione delle singole unità (par. 5.2.5).

Per le variazioni nel formato bibliografico di pubblicazioni antiche vedi il par. 4.5.3.3 A.

- 5 volumi ; 27 cm
(*i primi tre volumi sono alti 25,3 cm, gli ultimi due 26,4 cm*)
- 5 volumi ; 24 cm
In area 7: Vol. 5: 27 cm
- 2 volumi ; 27-30 cm
- 2 carte : dorso a dorso, color. ; 67 x 99 cm o meno, ripiegata 18 x 12 cm

4.5.3.6 B. Se le dimensioni delle unità di una pubblicazione periodica o seriale cambiano la variazione si indica in nota (par. 4.7.5.6). Se le variazioni sono numerose si possono segnalare in forma generica; quelle fino a 2 cm si possono trascurare.

- 24 cm
In area 7: Dal 1994: 29 cm
- 60 cm
In area 7: Il formato varia in: 47 cm
(*forma della nota se non si conosce la decorrenza della variazione*)
- 28 cm
In area 7: Il formato varia in: 25 cm
(*si trascura la prima variazione in 27 cm*)
- 29 cm
In area 7: Il formato varia

4.5.3.7. Dimensioni del contenitore

4.5.3.7 A. Se la pubblicazione è edita in un contenitore amovibile si può aggiungere l'indicazione delle sue dimensioni, se non sono implicite o differiscono notevolmente da quelle del materiale, o, in alcuni casi, registrare soltanto quelle, come indicato nelle norme che seguono.

Si indica una sola misura (altezza) se il contenitore prevede la conservazione in verticale, di solito con diciture che lo identificano sul dorso; eventuali altre misure si aggiungono come per un volume a stampa (par. 4.5.3.2). Si indicano invece tre misure se il contenitore prevede la conservazione in orizzontale, di solito con diciture che lo identificano sulla parte frontale (vista dall'alto); le misure si registrano a partire dalla parte frontale (altezza x larghezza della parte frontale x profondità ossia altezza dalla superficie di appoggio).

In particolare:

a) se la designazione del materiale indica un tipo di contenitore si registrano solo le sue dimensioni, senza altra indicazione;

- 1 cartella (24 carte) : in gran parte ill. color. ; 28 cm
- 1 cartella (36 facsimili) : ill. ; 30 cm
(*la cartella, in cartone a lembi, presenta un dorso con il titolo e piatti analoghi alla copertina di un libro: si può quindi indicare solo l'altezza, che costituisce il lato maggiore*)

b) se la designazione del materiale indica un insieme composto da più pezzi o parti staccate (ma non un tipo di contenitore) si registrano solo le dimensioni del contenitore, precedute dall'espressione *in contenitore*, mentre in mancanza di un contenitore le dimensioni si possono omettere;

- 1 puzzle (500 pezzi) : color. ; in contenitore 24 x 33 x 4 cm
- 1 gioco (6 tavole, 110 carte con le lettere, 24 schede-parola) : ill. color. ; in contenitore 34 x 23 x 4 cm

c) se la designazione del materiale comprende più unità di tipo diverso si indica solo la dimensione del contenitore, preceduta dall'espressione *in contenitore*, mentre in mancanza di un contenitore le dimensioni si possono omettere (o si possono riportare, come indicato nel par. 4.5.3.6 A, le misure dell'unità più grande o gli estremi);

- 1 volume, 1 videocassetta ; in contenitore 20 cm
(*ulteriori informazioni sulle due unità sono riportate solo nelle relative descrizioni; il contenitore si presenta come la custodia di un libro*)
- 2 videocassette (VHS), 1 CD-ROM, 1 volume ; in contenitore 22 cm

d) se la designazione del materiale comprende più unità dello stesso tipo si aggiunge alle dimensioni del materiale l'indicazione del contenitore (separata da una virgola e preceduta dall'espressione *in contenitore*), con le sue misure, se queste differiscono notevolmente, non solo per spessore, da quelle abituali per le singole unità o i loro contenitori;

- 6 CD-ROM : color., sonoro ; 12 cm, in contenitore 27 cm
- 2 compact disc (77 min 24 s, 70 min 52 s) : ADD/DDD ; 12 cm, in libro-contenitore 25 cm
(*altre informazioni sul libro-contenitore si possono riportare in nota*)
- 46 compact disc ; 12 cm, in contenitore 16 x 36 x 14 cm
(*cofanetto, con apertura dall'alto, per il quale si indicano le dimensioni a partire dalla faccia superiore; l'ultima misura è quindi l'altezza dal piano di appoggio*)
- 2 audiocassette : stereo ; in contenitore 14 cm
(*non si indicano le dimensioni del materiale perché standard, mentre si indicano quelle del contenitore perché variano, non solo in spessore, rispetto a una singola unità; è sufficiente la misura dell'altezza, essendo minore quella della larghezza*)

ma

15 compact disc : ADD, stereo ; 12 cm
(si trascurano le dimensioni del contenitore, 14 x 14 x 14 cm, dato che non differiscono notevolmente da quelle dei contenitori abituali per un singolo disco, tranne per il maggiore spessore)

e) per oggetti, modelli e altri materiali con caratteristiche particolari, inoltre, si possono omettere le dimensioni dell'oggetto e indicare solo quelle del contenitore (precedute dall'espressione *in contenitore*), quando si ritiene opportuno.

4.5.3.7 B. Nei casi in cui si registrano solo le dimensioni del contenitore quelle delle unità si possono indicare in nota, se si ritiene opportuno, o nella descrizione delle unità stesse (par. 5.2.5). Si possono indicare in nota, quando si ritiene opportuno, altre misure, p.es. quelle di un puzzle o di un modello a montaggio completato (par. 4.7.5.6).

Si indicano soltanto in nota (par. 4.7.5.8):

a) i contenitori che racchiudono anche uno o più allegati (par. 4.5.4), con le loro dimensioni se differiscono notevolmente da quelle indicate nell'area o implicite;

1 DVD-ROM ; 12 cm + 1 manuale (42 p.) : ill. ; 25 cm
In area 7: In contenitore 26 cm
 31 CD-ROM ; 12 cm + 1 guida (14 p.) ; 22 cm
In area 7: In contenitore 22 x 23 x 17 cm
 1 DVD-Video (circa 90 min) ; 12 cm + 1 fascicolo (27 p.)
In area 7: In contenitore
 1 cartella (5 facsimili) ; 35 cm + 1 fascicolo (19 p.)
In area 7: In custodia

b) i contenitori o custodie di pubblicazioni in una sola unità o in più unità dello stesso tipo (esclusi i casi sopra indicati), se non sono usuali per il materiale indicato e costituiscono quindi una particolarità che si ritiene opportuno segnalare (p.es. le custodie di uno o più volumi a stampa, ma non quelle di dischi); quando si ritiene opportuno si possono registrare anche le relative dimensioni.

2 volumi (LXII, 650; 610 p.) ; 24 cm
In area 7: In custodia
non 2 volumi (LXII, 650; 610 p.) ; in custodia 25 cm
 1 cartella (6 carte, 12 carte di tav.) : ill. ; 27 x 36 cm
In area 7: In custodia
 1 CD-ROM ; 12 cm
In area 7: In contenitore 19 cm

Non si indicano nemmeno in nota, di norma, contenitori con funzione protettiva che siano abituali per il materiale indicato, anche se contengono più unità (p.es. buste o scatole per uno o più dischi o per microfiche) o differiscono notevolmente per dimensioni dal contenuto (p.es. i contenitori ordinari da 19 cm per DVD da 12 cm), salvo quando si deve indicarne caratteristiche particolari.

3 compact disc (3 h 56 min 40 s) : DDD ; 12 cm
(il contenitore, analogo a quello dei dischi singoli, si trascura)
 1046 microfiche : diazo ; 11 x 15 cm
(buste e contenitori delle microfiche si trascurano, avendo le caratteristiche abituali per il materiale)

4.5.3.7 C. Si possono indicare analogamente le dimensioni di un piedistallo, intelaiatura, sostegno o supporto.

4.5.4. Allegati

4.5.4.0. Definizione

Gli *allegati* sono parti della pubblicazione materialmente separate (o fissate alla parte principale in maniera temporanea o comunque senza costituirne fisicamente parte integrante) e di minore consistenza o importanza, diffuse insieme alla parte principale per essere usate con essa o comunque come una sua componente integrativa o aggiuntiva (par. 1.4.4 e 4.5.0.5). Si può indicare come allegato qualsiasi materiale o componente che risponda alla definizione e non sia stato descritto in elementi precedenti dell'area. Per le pubblicazioni elettroniche non poste in circolazione su un supporto materiale, se l'area è stata omessa, eventuali allegati possono essere indicati in nota (par. 4.7.5.7) o con descrizioni separate e collegate.

Non si indicano come allegati:

- a) eventuali contenitori, custodie o altre parti staccate accessorie analoghe (p.es. una fascetta), anche se comprendono testi, illustrazioni, etc. (cfr. il par. 4.7.1.8 C); per l'eventuale indicazione di un contenitore vedi il par. 4.5.3.7;
- b) fogli di errata corrige o materiale analogo non previsto come parte della pubblicazione ma aggiunto successivamente alla sua realizzazione;
- c) esemplari di pubblicazioni distinte o materiale pubblicitario o gadget diffusi o commercializzati con la pubblicazione ma che non ne costituiscono parte integrante e non sono destinati a essere utilizzati e conservati con essa.

Per le pubblicazioni periodiche o seriali si indicano solo allegati presenti abitualmente; quelli occasionali possono essere segnalati in nota (par. 4.7.5.7).

4.5.4.1. Designazione specifica dell'allegato

L'allegato è preceduto dal segno + e si indica:

- a) con una designazione specifica del materiale, analogamente alle unità principali della pubblicazione (cfr. il par. 4.5.1), se sufficiente a caratterizzarlo, *oppure*
- b) con una parola o una breve espressione appropriata, normalmente in italiano e formulata possibilmente in maniera uniforme, sulla base del contenuto e dell'eventuale titolo dell'allegato, quando la designazione del materiale non ne chiarirebbe il carattere (soprattutto nel caso di opuscoli o fogli a stampa), *oppure*
- c) con una designazione specifica del materiale seguita da una breve espressione appropriata, quando è più opportuno.

La designazione o espressione è preceduta dal numero delle unità, salvo per le pubblicazioni in corso. Ulteriori informazioni (p.es. il titolo dell'allegato, il suo contenuto o carattere o altre particolarità) si possono aggiungere in nota (par. 4.7.5.7).

Più allegati si indicano di seguito, ciascuno preceduto dal segno +, possibilmente nell'ordine in cui sono presentati, o altrimenti in ordine d'importanza.

- 1359 p. ; 22 cm + 1 carta geografica ripiegata
 XIX, 572 p., XXVIII p. di tav. : ill., 1 ritratto ; 24 cm + 1 carta geografica ripiegata
 46 p. : ill. ; 34 cm + 4 tav. ripiegate
- XVIII, 445 p., 1 carta di tav. : ill. ; 25 cm + 1 fascicolo
In area 7 (facolt.): Titolo del fascicolo: Supplemento per la consultazione del primo volume
- 222 p. : ill., musica ; 20 cm + 1 audiocassetta
 XXV, 560 p. ; 32 cm + 60 microfiche + 1 siglaro
 XIII, 596 p. ; 29 cm + 1 guida per l'insegnante
 2 volumi (XXXII, VI, 480, [38] p.) : ill. ; 29 cm + 1 CD-ROM + 1 guida per l'insegnante
 2 volumi (3149 p.) ; 31 cm + 1 lente d'ingrandimento
- 48 p. : ill. ; 22 cm + 1 poster
 16 p. : ill. ; 29 cm + 2 fogli di autoadesivi
 63 p. : ill. ; 24 cm + 1 panetto di das
 [14] p. : cartone, in gran parte ill. ; 12 x 20 cm + 6 formine
 30 p. : ill. ; 29 cm + 1 modellino da costruire
 32 p. : ill. ; 15 cm + 1 modellino di tirannosauro
(pubblicazioni per ragazzi)
- volumi : ill. ; 30 cm + CD-ROM
 volumi : ill. ; 29 cm + compact disc
(periodici in corso, in cui non si indica il numero né per le unità costitutive né per quelle allegato)
- 1 carta : color. ; 93 x 135 cm, ripiegata 24 x 14 cm + 1 elenco stradale
(Elenco stradale è anche il titolo dell'allegato)
- 1 partitura (12 p.) ; 29 cm. + 16 parti
 1 parte di conduttore (10 p.) ; 27 cm + 32 parti
 1 partitura in 3 volumi (152; 159; 129 p.) ; 31 cm + 2 parti in 6 fascicoli
(pubblicazioni musicali, in cui anche per gli allegati si preferisce l'appropriata designazione specifica del materiale)
- 1 compact disc . . . ; 12 cm + 1 fascicolo
(indicazione di un fascicolo di una certa consistenza e separabile dal contenitore, mentre sono normalmente trascurati fascicoli inseparabili dalla busta o dal contenitore e fascicoli di poche pagine che fungano anche da copertina del contenitore)
- 1 filmina (30 fotogrammi) : color. ; 35 mm + 1 fascicolo
- 31 CD-ROM ; 12 cm + 1 guida
 8 CD-ROM : color., sonoro ; 12 cm + 8 fascicoli
 1 CD-ROM : color., sonoro ; 12 cm + 1 CD-ROM per l'installazione
 6 CD-ROM ; 12 cm + 4 floppy disk per l'installazione + 1 volume + 2 fascicoli
 CD-ROM ; 12 cm + 1 manuale
(pubblicazione in corso)
- 1 CD-ROM ; 12 cm + 2 fascicoli + 1 cuffia stereo con microfono
(pubblicazione per l'apprendimento di una lingua straniera)

4.5.4.2. Descrizione fisica dell'allegato

La designazione del materiale allegato può essere seguita, facoltativamente, dalla relativa descrizione fisica (estensione, altre caratteristiche materiali e dimensioni), completa di ogni elemento specifico o ridotta a quelli che si ritiene opportuno fornire, con le stesse modalità e la stessa punteggiatura indicate nei paragrafi precedenti.

Ulteriori informazioni (p.es. il titolo dell'allegato, il suo contenuto o carattere o altre particolarità) si possono aggiungere in nota (par. 4.7.5.7).

Se per l'allegato si redige una descrizione separata (par. 5.4.1) gli elementi della descrizione fisica e le altre informazioni specifiche si registrano solo in quella.

- 1467 p. ; 25 cm + 1 volume (139 p.) : ill.
 318 p. : ill. ; 24 cm + 1 fascicolo (324-351 p.)
 465 p. ; 23 cm + 1 fascicolo di indici (24 p.)
 142 p., 1 ritratto ; 25 cm + 1 listino prezzi ([4] p.)
 5 volumi : ill. ; 26 cm + 1 guida per l'insegnante (III, 123 p.)
- 503 p. ; 20 cm + 1 fascicolo (45 p.)
In area 7: Titolo del fascicolo: Postille a Il nome della rosa / di Umberto Eco
- 666 p., [8] carte di tav. : ill. ; 24 cm + 1 fascicolo (53 p.)
In area 7 (facolt.): Titolo del fascicolo: Indici analitici / a cura di Massimo Morroni
- 82, [2] p. ; 8° + 1 pianta ripiegata ; 1°
- 127 p., 4 carte di tav. : ill. ; 21 cm + 1 disco sonoro : 33 1/3 rpm ; 18 cm
- 137 p. ; 20 cm + 1 floppy disk ; 9 cm
In area 7 (facolt.): Titolo del floppy disk: Progetto Anecdota : dimostrativo della base dati
- XX, 902 p. ; 17 cm + 1 CD-ROM ; 8 cm
In area 7 (facolt.): Titolo del CD-ROM: Trattato che adotta una costituzione per l'Europa
- 1 carta : su entrambi i lati, color. ; 126 x 97 cm su foglio 68 x 100 cm, ripiegata 19 x 13 cm + 1 indice dei nomi (63 p.) ; 17 cm
(il fascicolo si intitola Indice dei nomi)
- 1 partitura (7 p.) ; 31 cm + 1 parte (4 p.)
(parte per contrabbasso, come risulta già dall'area 1)
- 1 partitura (IX, 77 p.) ; 30 cm + 1 parte per violino (21 p.)

1 parte (21 p.) ; 31 cm + 1 parte (9 p.)

In area 7: Parte staccata per violoncello II ad libitum

1 partitura (10 p.) ; 32 cm + 3 parti (3; 3; 4 p.)

In area 7: Parti per flauto, violino e violoncello

XXVIII, 71 p. : 1 facsimile ; 33 cm + 1 intavolatura (43 p.)

32 diapositive : color. ; 5 x 5 cm + 1 audiocassetta (30 min) + 1 fascicolo

microfiche : alogenuro d'argento, ill. ; 11 x 15 cm + 1 guida (131 p.)

(pubblicazione in corso)

1 compact disc (circa 75 min) ; 12 cm + 1 fascicolo (27 p.) : ill.

In area 7: Il fascicolo contiene i testi delle canzoni

3 compact disc (58 min 39 s; 58 min 1 s; 49 min 12 s) : DDD, stereo ; 12 cm + 1 libretto (319 p.)

(audioregistrazione di un'opera lirica)

1 CD-ROM ; 12 cm + 1 manuale (191 p.) ; 25 cm

3 CD-ROM : color., sonoro ; 12 cm + 1 manuale (205 p.) : ill. ; 18 cm + 1 fascicolo (23 p.) : ill. color. ; 21 cm + 1 mappa : color. ; 42 x 30 cm, ripiegata 15 x 11 cm + 1 scheda di consultazione rapida (4 p.)

In area 7 (facolt.): Titolo del fascicolo: L'ira del Minotauro : avventura ispirata a Neverwinter nights

(gioco elettronico con descrizione completa degli allegati, che si può semplificare)

4.6. AREA DELLA COLLEZIONE

4.6.0. Indicazioni generali

4.6.0.1. Elementi dell'area della collezione

L'area della collezione può comprendere una o più indicazioni di collezione (collana, serie, etc.) e l'eventuale numerazione all'interno della collezione stessa. Gli elementi dell'area possono essere riportati in più lingue o scritture (par. 4.6.6).

In ciascuna indicazione di collezione il titolo può essere seguito da complementi e da indicazioni di responsabilità (par. 4.6.2 e 4.6.3). Ulteriori informazioni possono essere riportate in un'eventuale descrizione autonoma della collezione o in una registrazione di autorità (cfr. il par. 1.5.3.3 e, per l'ISSN, il par. 4.6.4).

L'area si omette quando non vi sono informazioni da indicare.

4.6.0.2. Fonti d'informazione prescritte

Gli elementi dell'area si ricavano dalla fonte primaria, se possibile, o da fonti complementari (nell'ordine di preferenza indicato nel par. 3.4)⁵. Informazioni ricavate da altre parti della pubblicazione o da fonti esterne si riportano tra parentesi quadre. Si racchiudono tra parentesi quadre, quando è necessario riportarli, anche i complementi del titolo e le indicazioni di responsabilità che non compaiono nella stessa fonte da cui è stato riportato il titolo della collezione.

Per le pubblicazioni antiche gli elementi riportati nell'area (senza parentesi quadre) devono essere ricavati da un'unica fonte, che si segnala in nota se non è il frontespizio o l'occhietto (par. 4.7.6).

Informazioni presenti nelle fonti prescritte ma che *non* si applicano alla pubblicazione da descrivere (p.es., in una riproduzione, l'indicazione di collezione dell'originale) non si riportano nell'area.

Studi giuridici ; 64

(il titolo della collezione compare in testa al frontespizio, con il numero)

Estudios de literatura contemporánea ; 5

(il titolo della collezione compare sul frontespizio in basso, insieme al nome della casa editrice, il numero sul verso del frontespizio)

Acquario ; 44

(il titolo della collezione compare nell'occhietto, il numero nel colophon)

Richiami del passato italiani e stranieri

(il titolo della collezione compare sul verso del frontespizio)

L'antica fonte

(il titolo della collezione compare in quarta di copertina)

Il cinema di Sergio Leone ; 1

(il titolo della collezione compare sull'etichetta e sul contenitore della videocassetta, il numero sul dorso del contenitore)

Gli scudi

(il titolo della collezione compare sul contenitore della videocassetta)

Opere di Ippolito Nievo ; 3

In area 7: Titolo della collezione sul risvolto della sopraccoperta

(il titolo della collezione non compare in altri punti della pubblicazione)

Quadrante Laterza ; 115

(il titolo della collezione compare in questa forma nell'occhietto, come Quadrante in copertina e con la sigla QL sul dorso)

Quaderno azzurro di arte figurativa e poetica ; 4

(il titolo della collezione compare in quarta di copertina e nel colophon; sul frontespizio e in copertina compare solo l'espressione Quaderno n. 4)

Reprint antichi manuali Hoepli ; 55

(il titolo della collezione compare in copertina, il numero sul dorso e in quarta di copertina; sul frontespizio compare l'indicazione della collana originale, Manuali Hoepli, che si trascura)

⁵ L'indicazione di collezione nell'area 6, essendo relativa a una singola pubblicazione appartenente alla collezione e basata sulle relative fonti d'informazione (senza considerare le indicazioni recate dalle altre pubblicazioni appartenenti alla stessa collana), può non coincidere esattamente con quanto riportato nell'area 1 della descrizione relativa alla collezione (se descritta autonomamente), oltre che con il titolo uniforme stabilito per la collezione stessa.

I meridiani collezione ; 1

(il titolo della collezione compare nell'occhietto e, con il numero, sul dorso, mentre nella guardia anteriore e sulla custodia compare l'indicazione della collana originale, I meridiani, che si trascura; in altri volumi della collana anche nell'occhietto è stata mantenuta l'indicazione originale)

4.6.0.3. Trascrizione

Gli elementi dell'area si trascrivono come compaiono nella pubblicazione, salvo:

- a) l'impiego delle cifre arabe per la numerazione e per l'eventuale designazione di sezioni o di serie successive (anche se nella pubblicazione compaiono in cifre romane, in lettere per esteso o abbreviate in qualsiasi forma); il numero si fa seguire da un punto solo quando precede il termine che indica la sezione, serie, etc.;
- b) eventuali omissioni previste dalle norme che seguono.

4.6.0.4. Punteggiatura convenzionale

Ciascuna indicazione di collezione si racchiude tra parentesi tonde (()). Più coppie di parentesi si separano con uno spazio.

Gli elementi che seguono il titolo della collezione (primo elemento dell'area), o il primo dei titoli, sono contraddistinti dai seguenti segni di punteggiatura:

- a) il *punto* (.), per ciascun titolo dipendente o relativa designazione (par. 4.6.1.2);
- b) i *due punti* (:), per ciascun complemento di un titolo (par. 4.6.2);
- c) la *barra* (/), per la prima indicazione di responsabilità che segue un titolo (par. 4.6.3);
- d) il *punto e virgola* (;), per ciascuna successiva indicazione di responsabilità relativa allo stesso titolo (par. 4.6.3) e per la numerazione (par. 4.6.5);
- e) la *virgola* (,), per l'International Standard Serial Number (par. 4.6.4) oppure per separare un titolo dipendente dalla relativa designazione (par. 4.6.1.2);
- f) il segno di *uguale* (=), per ciascun titolo parallelo o altro elemento o sequenza di elementi paralleli (par. 4.6.6).

Tutti i segni possono essere ripetuti per elementi successivi dello stesso tipo.

(Titolo della collezione)

(Titolo della collezione ; numerazione)

(Titolo della collezione : complemento del titolo)

(Titolo della collezione / indicazione di responsabilità ; numerazione)

(Titolo della collezione) (Titolo di un'altra collezione a cui appartiene la stessa pubblicazione)

(Titolo comune. Titolo dipendente ; numerazione)

(Titolo comune. Designazione di titolo dipendente, Titolo dipendente ; numerazione)

(Titolo comune. Designazione di titolo dipendente ; numerazione)

(Titolo comune : complemento del titolo comune / indicazione di responsabilità relativa al titolo comune. Titolo dipendente ; numerazione)

(Titolo della collezione ; numerazione nella collezione. Titolo della sottocollezione ; numerazione nella sottocollezione)

4.6.0.5. Indicazioni di collezione nelle pubblicazioni in più unità

4.6.0.5 A. Per le pubblicazioni in più unità indicazioni di collezione che non sono comuni a tutte le unità (o che si ritiene non saranno comuni ad esse, se la pubblicazione è in corso) si riportano nella descrizione delle singole unità (par. 5.2.6) o si segnalano in nota (par. 4.7.6). Si segnalano in nota anche eventuali variazioni o particolarità relative a singole unità (p.es. l'assenza dell'indicazione di collezione).

4.6.0.5 B. L'indicazione di collezione si riporta solo nella descrizione d'insieme (non in quelle delle singole unità, se descritte tramite registrazioni separate) se la collezione non è numerata oppure se tutte le unità recano lo stesso numero.

Se le unità (o gruppi di unità) recano numeri diversi l'indicazione di collezione si riporta sia nella descrizione d'insieme, con la numerazione in forma inclusiva (se continua), elencativa o sommaria (par. 4.6.5.4), sia nella descrizione delle singole unità, se esiste, con la numerazione appropriata a ciascuna (par. 5.2.6).

4.6.1 Titolo della collezione

4.6.1.1. Trascrizione

4.6.1.1 A. Il titolo della collezione (collana, serie, etc.) si riporta secondo le indicazioni del par. 4.1.1.

Economia della cultura e dell'informazione

(la collana compare anche nella forma Economia della cultura & dell'informazione, in alcuni volumi o in copertina)

Eretici e/o sovversivi

Junior -10

Meltemi.edu

Meridianonero

Serie gialla

Solaria collezione

Collana storica de' Greci

(pubblicazione antica)

Fuori collana

(collezione, numerata, della TraccEdizioni)

Fuori collana

(collezione, non numerata, dell'editore Feltrinelli)

I libri di Giorgio Scerbanenco
 Collana del Centro europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato
 Centro studi sul giornalismo Gino Pestelli di Torino
(collana il cui titolo coincide con il nome dell'ente che la cura)
 Pubblicazioni dell'Istituto per l'Oriente
 Pubbl. FID
(serie numerata delle pubblicazioni di un ente, che non costituiscono una collana editoriale; il titolo si presenta in forma abbreviata nella pubblicazione stessa)
 FID-Publ.
 FID publication
 Pubbl. FID
(forme in cui si presenta la stessa serie in altre pubblicazioni)
 Net
(collana il cui titolo coincide con il nome della casa editrice)
 Narratori Giunti
 Classiques Garnier
 Le garzantine
 Quaderno modenese
(il titolo della collana è formulato al singolare, nell'occhietto, e si riporta come si presenta; nell'elenco dei titoli della collana, nel risvolto posteriore della sopraccoperta, compare la forma Quaderni modenesi, dalla quale è opportuno fare rinvio al titolo preferito)
 Ricordi opera vocal score series
 Euro cart
(collezione di carte geografiche)
 I grandi successi del cinema italiano in DVD
 Widescreen collection
 Enciclopedia della musica classica
(collezione di DVD-Audio)
 Engnetbase
(collezione di manuali disponibili a pagamento in Internet)

4.6.1.1 B. Il titolo della collezione può essere preceduto da un termine generico o designazione (*Collana, Serie, etc.*) che non si considera farne parte integrante se non c'è un legame grammaticale e l'espressione compare graficamente staccata o con minore risalto. Altrimenti, se non c'è differenziazione grafica, il termine generico va considerato parte integrante del titolo. Quando sono possibili entrambe le forme quella non scelta (comprensiva del termine generico iniziale oppure priva di esso) deve costituire un ulteriore accesso alla collezione (cap. 13).

Travellers
(sopra il titolo della collezione compaiono, con minore risalto, le espressioni Collana, Seria, Series)
 Giallo & nero
(sopra il titolo della collezione compare la parola Collana)
 I giochi
(la collezione compare come Collana "I Giochi")
 El grifón
(la collana compare preceduta, con minore risalto, dalle espressioni Colección sul frontespizio e Colección literaria in copertina)
ma
 Collezione storica
 Series of monographs on materials science, engineering and technology
 Collana Corticelli
 Collana Fondazione AMGA
 Collection Folio
(il titolo della collezione compare in questa forma nell'occhietto; in copertina si presenta invece come Folio)

4.6.1.2. Titolo della collezione costituito da titolo comune e titolo dipendente

4.6.1.2 A. Il titolo della collezione può essere costituito da un titolo comune e da uno (o più) titoli dipendenti, eventualmente accompagnati o rappresentati da designazioni (cfr. il par. 4.1.1.3). Il titolo comune può precedere o comunque accompagnare quello delle diverse sezioni (senza che esista una collezione contraddistinta solo da esso), può essere il titolo di una collezione principale a cui si affiancano una o più sottocollezioni (cfr. il par. 1.5.3.2) o può riferirsi a una pubblicazione diversa (p.es. un periodico a cui si affianca una collana di monografie)⁶.

Civiltà letteraria del Novecento. Sezione inglese-americana
(la collana è divisa in più sezioni)
 Biblioteca storica toscana. Sezione di storia del Risorgimento
 Edizioni scolastiche Sansoni. Biblioteca classica. Serie greca
 Collana di quaderni CESVITEC. Serie informativa

⁶ L'indicazione di collezione nell'area 6, comprensiva dell'eventuale numerazione (par. 4.6.5), può quindi non coincidere esattamente con quanto riportato nell'area 1 della descrizione relativa alla collezione (se descritta autonomamente) o con il titolo uniforme eventualmente stabilito per la collezione stessa.

Heuresis. 1, Quaderni di Schede umanistiche
 Heuresis. 2, Storia della filosofia
 Heuresis. 19, Sezione di scienze cognitive
(collezione divisa in parecchie sezioni, distinte anche da un numero)

I quaderni della Maremma. 2. serie, Programmi
(la designazione di titolo dipendente si presenta come II Serie)

Monumenta iuris canonici. Series C, Subsidia

Rerum ecclesiarum documenta. Series maior, Fontes

Bibliotheca musica Bononiensis. Sezione 2
(l'indicazione della sezione si presenta come Sezione II)

Penguin readers. Level 3

Consiglio nazionale delle ricerche, Progetto finalizzato Fitofarmaci e fitoregolatori. Sottoprogetto 2

I Garzanti. Argomenti

Einaudi stile libero. Noir

Acta Salmanticensia. Biblioteca Unamuno

Bollettino del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Supplemento

ma

BAR international series

BAR British series

(le due collezioni sono parallele ma presentano un titolo formulato unitariamente, non un titolo comune e un titolo dipendente presentati distintamente o staccati tra loro)

4.6.1.2 B. Si trattano come titoli dipendenti anche le indicazioni di serie successive di una stessa collezione e le espressioni che comunque contraddistinguono parte delle pubblicazioni che le appartengono.

Indici e cataloghi. Nuova serie

Oxford Bibliographical Society publications. New series

I quaderni della Biblioteca nazionale di Napoli. Serie 7

Nuova collana liturgica. 3. serie

(l'indicazione si presenta come terza serie; il numero si fa seguire dal punto perché precede il termine serie)

Bibliografia e biblioteconomia. Fuori collana

4.6.1.2 C. Se esiste una numerazione progressiva continua nella collezione le indicazioni di sezione (o serie, etc.) si riportano dopo il numero (par. 4.6.5.3) e, in mancanza di una numerazione propria, si possono trascurare. Sono generalmente trascurate le indicazioni che non compaiono insieme al titolo della collezione, nella stessa fonte, o sono scarsamente significative.

Einaudi tascabili

(collana con numerazione progressiva continua: le indicazioni Letteratura o Saggi, che si presentano dopo il numero, si possono trascurare)

L'évolution de l'humanité

(collezione divisa in sezioni e sottosezioni ma con numerazione continua: è opportuno trascurare l'indicazione delle sezioni e sottosezioni, che non compare insieme al titolo della collezione sul frontespizio e nell'occhietto)

Libri di base

(si può trascurare l'indicazione Sezione 4. Arti e comunicazioni: linguaggi e tecniche espressive, che figura nella pagina contro il frontespizio, dato che la collana - che compare nell'occhietto - ha una numerazione continua)

4.6.1.2 D. Non si trattano come sezioni o sottocollezioni le suddivisioni di materia o genere che compaiono soltanto in elenchi dei titoli appartenenti alla collezione (p.es. in fondo al volume o sulla sopraccoperta) e le indicazioni analoghe che nelle singole pubblicazioni possono accompagnare, spesso in forme varianti, la numerazione o il titolo della collezione, ma non sono intese a identificare sezioni o sottocollezioni formalmente distinte e separate.

Publications de l'Université de Rouen

(collezione con numerazione continua, in cui si può trascurare la divisione per materie - p.es. Série juridique - che compare nell'elenco dei titoli sul risvolto della sopraccoperta)

Il Mulino Ricerca

(collezione non numerata: si trascura la divisione per materie che compare nell'elenco dei titoli pubblicati in fondo ai volumi)

Piccola biblioteca Einaudi

(i volumi possono recare questa indicazione da sola o seguita dall'indicazione di una o più materie, p.es. Filologia, o Filologia. Linguistica. Critica letteraria, o Filologia. Letteratura. Linguistica. Critica letteraria, o Letteratura. Critica letteraria, etc., ma non si tratta di sezioni o sottocollezioni stabilite e fisse)

4.6.1.3. Titolo della collezione errato o mancante

4.6.1.3 A. Se il titolo della collezione compare nella pubblicazione in forma errata lo si riporta come si presenta aggiungendo tra parentesi quadre la rettifica, preceduta da *i.e.* (par. 2.7 A). Tuttavia, se la forma corretta compare nella pubblicazione stessa, in un punto diverso dalla fonte d'informazione da preferire, si riporta quella nell'area, avvertendo dell'errore in nota (par. 4.7.6).

Se l'errore consiste nell'indicazione di una diversa collezione (o sottocollezione) si riporta direttamente l'indicazione corretta, tra parentesi quadre se ricavata da fonti esterne o comunque non prescritte, avvertendo in nota (par. 4.7.6).

Se si preferisce si può riportare nell'area, in tutti i casi, la sola indicazione corretta, senza parentesi quadre anche se desunta da una fonte esterna, segnalando l'errore in nota.

Storie [i.e. Storia] & storie

oppure

Storia & storie

In area 7: Titolo della collezione nel volume, erroneamente: Storie & storie

Studio e professione. Azienda

In area 7: Titolo della collezione nell'occhietto, erroneamente: Studio e professione. Strategia

(l'indicazione corretta compare in copertina)

Già e non ancora

In area 7: Indicazione di collezione nell'occhietto, erroneamente: Di fronte e attraverso

(l'indicazione corretta compare in copertina)

[Collezione legale Pirola]

In area 7: Nel volume, erroneamente: Collezione contratti di lavoro

(la correzione si ricava dalle edizioni precedenti della stessa opera, pubblicate nella stessa collana e con lo stesso numero)

L'evento teatrale. [Sezione Testi e documenti]

In area 7: Nel volume, erroneamente: Sezione Saggi

4.6.1.3 B. Se il titolo della collezione a cui la pubblicazione appartiene non vi compare, ma risulta con certezza da fonti esterne o comunque non prescritte, lo si riporta, possibilmente, tra parentesi quadre.

Altrimenti, se nella pubblicazione compare un numero ma non è possibile indicare la collezione a cui corrisponde, lo si segnala in nota (par. 4.7.6).

Non si considera mancare un titolo di collezione, però, se la pubblicazione reca un numero accompagnato da un termine descrittivo, anche al singolare (p.es. *Quaderni* o *Quaderno*, *Rapporti* o *Rapporto*, etc.), che si tratta come un titolo generico, da collegare al nome dell'ente che produce, cura o pubblica la collezione stessa (cfr. il par. 4.6.3 A).

[Biblioteca Riccardiana]

(nella pubblicazione, che reca sul dorso il n. 8, non compare il titolo della collezione, di solito presente nell'occhietto)

[Le grandi biblioteche d'Italia]

(la pubblicazione, prima della collezione, non ne reca il titolo, che risulta dalle successive)

[Edizioni Fondazione Levi]. Serie 3, Studi musicologici. C, Cataloghi e bibliografia

(le pubblicazioni appartenenti alle diverse serie riportano in genere solo questa indicazione, senza il titolo comune, che compare come indicazione dell'editore e, in alcuni volumi, nella forma breve dell'indicazione di collezione: p.es. EFL. III. C. 11)

In area 7: Sul dorso: 2

(numerazione presumibilmente relativa a una collezione, il cui titolo non compare nella pubblicazione e non è identificabile tramite altre fonti)

In area 7: N. 29 di una serie di pubblicazioni dello stesso autore

(non risulta un titolo della collezione)

ma

Rapporto interno

(l'indicazione compare, in copertina, come Rapporto Interno n. 60, separata dal nome dell'ente, che figura in testa alla copertina e al frontespizio)

Quaderno tecnico

(l'indicazione compare, in copertina, insieme al numero 3, separata dal nome dell'ente, che figura in testa; sul frontespizio compare la stessa indicazione ma non il numero né il nome dell'ente)

Pubblicazione

(l'indicazione compare sul frontespizio, accompagnata da n. 2; in testa compare il nome dell'ente, Università degli studi di Trieste, Dipartimento di matematica applicata alle scienze economiche statistiche e attuariali "Bruno De Finetti")

4.6.2. Complementi del titolo della collezione

4.6.2 A. I complementi del titolo della collezione si riportano secondo le indicazioni del par. 4.1.2. Se sono scarsamente significativi si possono omettere; se prolissi si possono abbreviare, segnalando l'omissione con i tre punti. Complementi che non compaiono nella stessa fonte da cui è desunto il titolo della collezione si trascurano o, quando è necessario riportarli, si racchiudono tra parentesi quadre.

I complementi del titolo possono variare tra pubblicazioni diverse appartenenti alla stessa collezione e non vanno confusi con espressioni analoghe che indicano invece una sezione o una sottocollezione.

BS : Bestseller

GF : Garnier-Flammarion

Tif : Tascabili immaginario Fanucci

Italica gens : repertori di bio-bibliografia italiana

La letteratura italiana : storia e testi

I capolavori : collezione per ragazzi

I grandi scrittori stranieri : collana di traduzioni

(il complemento precede il titolo)

4.6.2 B. Quando il titolo è costituito da un titolo comune e uno o più titoli dipendenti (par. 4.1.1.3 e 4.6.1.2) ciascun complemento segue il titolo a cui si presenta associato. In caso di dubbio, se il complemento si riferisce al titolo nel suo insieme, lo si riporta dopo il titolo dipendente.

Bruniana & campanelliana : ricerche filosofiche e materiali storico-testuali. Supplementi. Testi
(collana affiancata al periodico Bruniana & campanelliana e divisa in sezioni)

4.6.2 C. Si riporta come complemento del titolo anche un'eventuale indicazione di edizione relativa alla collezione (seguendo, però, le norme di trascrizione indicate per l'area 2).

4.6.3. Indicazioni di responsabilità relative alla collezione

4.6.3 A. Le indicazioni di responsabilità relative alla collezione si riportano come indicato nel par. 4.1.3. Si possono omettere, però, se non sono necessarie per l'identificazione della collezione. Indicazioni di responsabilità che non compaiono nella stessa fonte da cui è desunto il titolo della collezione si trascurano o, quando è necessario riportarle, si racchiudono tra parentesi quadre.

Nel caso di collezioni con titolo generico curate o pubblicate da un ente (cfr. il par. 4.6.1.3 B), il nome dell'ente stesso si riporta come indicazione di responsabilità anche se non si presenta insieme al titolo nella fonte primaria, ma in un'altra posizione o in una fonte diversa (racchiudendolo, in quest'ultimo caso, tra parentesi quadre).

Arte moderna italiana / a cura di Giovanni Scheiwiller
 Classici italiani commentati / scelti da Bruna Cordati
 Libri di base / collana diretta da Tullio De Mauro
 Quaderni del Corso al-Imàm al-Màzari / diretti da Gianni Di Stefano
 Collana monotematica / coordinata da G. Carlomagno e M. Luerti
 Micrologus' library / direttore scientifico Agostino Paravicini Bagliani
 Lecture notes in earth sciences / edited by Somdev Bhattacharji ... [et al.]
(sono indicati quattro curatori)
 Studi / Istituto nazionale di studi sul Rinascimento meridionale
 Collana di studi e ricerche / Accademia ligure di scienze e lettere
 Pubblicazioni / Consiglio nazionale delle ricerche, Centro di studi sulla filosofia contemporanea presso l'Università di Genova
 Pubblicazioni del Dipartimento di diritto interno e comunitario delle amministrazioni pubbliche e del territorio / Università degli studi di Messina, Facoltà di economia
 Quaderni / Associazione dei musei di Cogne
(sul frontespizio l'indicazione della collezione compare in basso, sopra il nome dell'editore, mentre il nome dell'ente compare in testa)

ma

Collana diretta da Antonio De Lorenzo
(l'indicazione di responsabilità è parte integrante del titolo)
 Collana monografica AIPO / a cura di Mario De Palma
(il nome dell'ente è parte integrante del titolo, mentre l'indicazione del curatore si può omettere)

4.6.3 B. Quando il titolo è costituito da un titolo comune e uno o più titoli dipendenti (cfr. i par. 4.1.1.3 e 4.6.1.2) ciascuna indicazione di responsabilità segue il titolo a cui si presenta associata. In caso di dubbio, se l'indicazione di responsabilità si riferisce al titolo nel suo insieme, la si riporta dopo il titolo dipendente.

Informatica e ordinamento giuridico / collana diretta da Vittorio Novelli e coordinata da Ettore Giannantonio. Serie Atti e documentazione
 Il diritto tributario / commentato da Benito Benetti ... [et al.] ; coordinato da Antonio e Victor Uckmar. Serie 4
 Bollettino / Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Supplementi. Serie mediolatina e umanistica
 Biblioteca nazionale. Serie dei classici greci e latini. Testi con commento filologico. Nuova serie / diretta da Gian Biagio Conte

4.6.4. International Standard Serial Number (ISSN)

L'International Standard Serial Number (ISSN) relativo alla collezione si può riportare, preceduto da una virgola, dopo il titolo e gli eventuali complementi o indicazioni di responsabilità. È preferibile, però, riportarlo nella descrizione della collezione (cfr. i par. 1.5.3.3 e 4.8.1) o nella relativa registrazione di autorità.

Se il titolo chiave assegnato alla collezione differisce dal titolo riportato lo si può indicare in nota, oppure, preferibilmente, nella descrizione della collezione (cfr. i par. 1.5.3.3 e 4.8.1.5) o nella relativa registrazione di autorità.

Biblioteca della EST, ISSN 0303-2752
 Atti dei convegni linnei, ISSN 0391-805X

4.6.5. Numerazione all'interno della collezione**4.6.5.1. Trascrizione**

4.6.5.1 A. La numerazione della pubblicazione all'interno della collezione si riporta come compare (numeri, lettere o altre espressioni con valore analogo), salvo l'uso delle cifre arabe per numeri espressi in cifre romane o per esteso in lettere e l'omissione di eventuali termini descrittivi che accompagnano il numero (p.es. *volume* o *n°*).

Simboli non numerici né alfabetici usati con valore ordinale si sostituiscono con il numero arabo corrispondente tra parentesi quadre (cfr. il par. 2.5.7 A).

Numerazioni subordinate l'una all'altra si separano con un punto (senza spazi). Più numeri assegnati congiuntamente alla stessa pubblicazione (o alla stessa unità se la pubblicazione è in più unità) si separano con una barra (senza spazi).

Documenti inediti di cultura toscana ; 5
(la numerazione si presenta come Volume V)
 Raccolta di celebri poeti italiani del secolo XVIII in XI volumi ; 1
(pubblicazione antica, in cui la numerazione si presenta come Tomo I, che contiene le Poesie di Francesco Maria Zanotti)
 FID publication ; 718
(la numerazione si presenta come number 718)
 Courses and lectures / International Centre for Mechanical Sciences ; 363
 Collected studies series ; CS397
 Collana diretta da Antonio De Lorenzo ; 2

Grandi film ; 114

National geographic video ; 11

Trattato di economia d'azienda / diretto da Tancredi Bianchi ... [et al.]. Sezione 2, Informazione e controllo ; 2)
(la numerazione si presenta come volume secondo)

La scala d'oro : biblioteca graduata per i ragazzi / concepita e diretta da Vincenzo Errante e Fernando Palazzi. Serie 10, Per i ragazzi di anni quindici ; 14

[Edizioni Fondazione Levi]. Serie 1, Musica rinascimentale. A, Edizione integrale del Corpus delle frottole. 1, Fonti manoscritte ; 1

L'évolution de l'humanité : synthèse collective / dirigée par Henri Berr ; 21 bis

The University of Missouri studies ; 24.2

(la numerazione si presenta come Vol. XXIV No. 2)

Scrittori della Chiesa di Aquileia ; 4.2

(la numerazione si presenta come IV/2)

Universale Studium ; 116/117

(pubblicazione in un unico volume a cui sono assegnati due numeri)

Papyrologica Florentina ; 12 (Supplemento)

(la pubblicazione così contrassegnata non è connessa a quella indicata con il numero 12, né fa parte di una serie di supplementi; la numerazione si deve riportare quindi come si presenta)

Dimensioni dello spirito ; [66]

(il titolo della collezione compare nell'occhietto, mentre il numero si ricava soltanto dall'elenco delle pubblicazioni appartenenti alla collezione stampato sul risvolto posteriore della sopraccoperta)

4.6.5.1 B. L'indicazione di sequenza può essere costituita non da una numerazione progressiva complessiva ma da una numerazione che ricomincia ogni anno (o comunque dipende da un'indicazione cronologica), o soltanto da un'indicazione cronologica. L'indicazione cronologica e quella numerica, se entrambe presenti e necessarie a identificare la posizione della singola pubblicazione, si riportano in ordine logico (cfr. il par. 4.3C.1.1) e separate da una virgola, anche se si presentano nella successione inversa o sono collegate da altri segni (p.es. una barra).

Indicazioni cronologiche che accompagnano la numerazione ma non sono necessarie a identificare la posizione della singola pubblicazione si omettono.

Rapporti ISTISAN ; [20]07, 12

(la numerazione ricomincia da 1 ogni anno e si presenta come 07/12)

Informazioni / Sistema statistico nazionale, Istituto nazionale di statistica ; 2005, 12

(la numerazione ricomincia ogni anno e si presenta come n. 12 - 2005)

Strenna UTET ; 1986

(serie di monografie pubblicate con periodicità annuale e identificate dall'indicazione dell'anno di riferimento invece che da un numero progressivo)

ma

Linee guida per la formazione continua e l'accreditamento del medico del lavoro ; 18

(la numerazione si presenta come Volume 18, 2006, ma è continua: l'anno quindi si omette)

EUI working paper ; 266

(la numerazione si presenta come No. 87/266 ma è continua negli anni)

4.6.5.1 C. Se la numerazione riparte dall'inizio, senza che compaia un'indicazione di *nuova serie* (o *seconda serie*, etc.), si aggiunge possibilmente al titolo, tra parentesi quadre, l'indicazione appropriata, analogamente a quanto specificato nel par. 4.6.1.2 B.

Se la pubblicazione presenta una numerazione doppia o alternativa (p.es. una numerazione continua e una relativa a una nuova o successiva serie) si preferisce quella continua, mentre l'altra si può segnalare in nota. Se le due numerazioni, invece, si riferiscono alla collezione principale e a una sottocollezione vedi il par. 4.6.5.3.

Altri casi di numerazione complessa o irregolare (p.es. il fatto che la numerazione prosegue quella di una collezione precedente, nonostante il cambiamento di titolo) possono essere segnalati in nota nella descrizione o nella registrazione della collezione.

Collana ABI Economia e gestione. Finanza e credito ; 12

(la numerazione prosegue quella del titolo precedente, Collana ABI Economia e gestione. Finanza)

4.6.5.2. Numerazione errata o mancante

4.6.5.2 A. Se la numerazione che compare nella pubblicazione è errata la si riporta come si presenta facendola seguire possibilmente dalla rettifica, tra parentesi quadre, preceduta da *i.e.* Altrimenti si avverte dell'errore in nota (par. 4.7.6).

Si riporta invece la sola numerazione corretta, senza parentesi quadre ma segnalando l'errore in nota, quando compare nella pubblicazione stessa, in un punto diverso dalla fonte d'informazione da preferire.

Se si preferisce si può riportare nell'area, in tutti i casi, la sola numerazione corretta, senza parentesi quadre anche se desunta da una fonte esterna, segnalando l'errore in nota.

Biblioteca Riccardiana ; 6 [i.e. 7]

Studi e documenti sulla formazione della Biblioteca apostolica vaticana ; 3

In area 7: Numero di collezione già assegnato ad altra pubblicazione

(il numero è stato assegnato per errore a due pubblicazioni diverse ma non risulta possibile indicare un numero corretto)

Letteratura italiana : studi e testi / diretta da Walter Binni ; 3

In area 7: Numero di collezione in copertina, erroneamente: 5

(il numero corretto compare nell'occhietto)

Ottocento italiano / collana diretta da Giuliano Manacorda e Riccardo Reim ; 3

In area 7: Numero di collezione nell'occhietto, erroneamente: 2

(il numero corretto compare sul dorso)

Quaderni per l'apostolato dei laici. Serie A, Formazione ; 3
*In area 7: Numero di collezione sul verso del frontespizio, erroneamente: 4
 (il numero corretto compare sul dorso)*

4.6.5.2 B. Se la numerazione non compare nella pubblicazione (p.es. per errore, o perché assegnata successivamente a una collezione in origine non numerata) la si riporta, tra parentesi quadre, possibilmente, se è comunque nota o accertabile. Quando è opportuno si possono aggiungere in nota ulteriori chiarimenti.

Publicaciones del Instituto de España ; [19]
(pubblicazione appartenente a una collezione inizialmente non numerata, poi numerata, con attribuzione del numero anche ai volumi usciti in precedenza, come risulta dall'elenco alla fine dei volumi più recenti)

4.6.5.3. Numerazione nella collezione con sottocollezione

4.6.5.3 A. Se la pubblicazione è numerata sia nella collezione principale sia in una sottocollezione o sezione ciascuna numerazione si riporta dopo il titolo a cui si riferisce.

Millennio medievale ; 43. Testi ; 11

Gli struzzi ; 174. Società ; 10

Officina romanica / collana diretta da Aurelio Roncaglia ; 19. Sezione di studi e testi antico-francesi ; 2

Materiali e ricerche : collana della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Venezia in San Sebastiano. Nuova serie ; 7. Sezione di studi filologico-letterari ; 2

Monografías / Consejo superior de investigaciones científicas, Instituto de estudios canarios en la Universidad de La Laguna

; 13. Sección 2, Literatura ; 5

(la numerazione compare come Volumen XIII (5.º de la sec. II))

4.6.5.3 B. Se la pubblicazione è numerata solo nella collezione principale il titolo della sottocollezione o sezione, se riportato (cfr. il par. 4.6.1.2 C), si fa seguire al numero.

Einaudi tascabili ; 457. Stile libero

Forme dell'utopia : collana del Centro interdipartimentale di ricerca sull'utopia dell'Università di Bologna ; 4. Sezione Testi
(l'indicazione sezione: Testi, che compare tra il titolo e il complemento, si può trascurare, dato che la numerazione è continua)

4.6.5.4. Numerazione di pubblicazioni in più unità

Se le unità di una pubblicazione che appartiene a una collezione recano numeri diversi ma consecutivi si riportano il primo e l'ultimo, unendoli con un trattino. Se i numeri assegnati non sono consecutivi:

a) si elencano tutti, separandoli con virgole, *oppure*

b) per le pubblicazioni in corso (seriali o monografiche) si può riportare soltanto il primo, seguito dai tre punti di sospensione, *oppure*

c) per le pubblicazioni concluse si possono riportare solo il primo e l'ultimo, separati dai tre punti di sospensione.

Scelta raccolta di romanzi ; 1-2

(la pubblicazione è costituita da 2 volumi, a cui sono assegnati distinti numeri di collezione)

Universale ; 19-26

(la pubblicazione è costituita da 8 volumi, a cui sono assegnati altrettanti distinti numeri di collezione)

Biblioteca universale Rizzoli ; 678-683

(la pubblicazione è costituita da 2 volumi, a cui sono assegnati rispettivamente i numeri di collezione 678-680 e 681-683)

Bibliografia e biblioteconomia ; 4, 6, 8, 10

oppure

Bibliografia e biblioteconomia ; 4 ... 10

(la pubblicazione è costituita da 4 volumi, a cui sono assegnati numeri di collezione distinti e non consecutivi)

Biblioteca di bibliografia italiana ; 105 ...

(indicazione di collezione nella descrizione di una pubblicazione seriale in corso, con numeri distinti e non consecutivi per le singole unità)

4.6.6. Titoli paralleli e altri elementi paralleli

Se uno o più elementi compaiono in più lingue o scritture si riporta la forma che compare con maggiore rilievo o, a parità di rilievo, per prima. Si possono riportare, quando è opportuno (p.es. se sono in una lingua o scrittura più conosciuta), anche una o più indicazioni parallele (o singoli elementi o sequenze di elementi paralleli), ciascuna preceduta dal segno di uguale. L'omissione di indicazioni parallele non si segnala. Per ulteriori indicazioni sulla trascrizione di titoli e altri elementi paralleli vedi il par. 4.1.4.

Per le pubblicazioni antiche si riportano possibilmente tutte le indicazioni parallele.

Titolo della collezione = Titolo parallelo ; numerazione

Titolo della collezione = Titolo parallelo = Altro titolo parallelo / indicazione di responsabilità

Titolo della collezione : complemento del titolo = complemento parallelo del titolo

Titolo della collezione / indicazione di responsabilità = indicazione parallela di responsabilità

Titolo comune. Titolo dipendente = Titolo comune parallelo. Titolo dipendente parallelo

Scrittori della Chiesa di Aquileia = Corpus scriptorum Ecclesiae Aquileiensis

Veröffentlichungen der Gesamthochschulbibliothek Essen = Publications of Essen University Library

Musique contemporaine arménienne = Musica contemporanea armena = Armenian contemporary music

(si può riportare anche il titolo in armeno, che compare dopo quello in francese)

Quaderni del Corso superiore di arte visiva = Advanced course in visual arts publications / FAR, Fondazione Antonio Ratti

Colloquium in history/archaeology = storia/archeologia
(titolo parzialmente parallelo, che non è necessario integrare: cfr. il par. 4.1.4.4)

4.6.7. Più collezioni

Se la pubblicazione appartiene a più collezioni si riportano tutte le relative indicazioni. Le indicazioni che compaiono nella stessa fonte si riportano nell'ordine in cui si presentano; quelle che compaiono in fonti diverse si riportano seguendo l'ordine di preferenza tra le fonti (par. 3.1 e 3.4).

Si considerano collezioni distinte (non sottocollezioni) quelle che si presentano autonomamente, di solito in punti diversi della stessa pubblicazione, anche se tutte le pubblicazioni che appartengono a una particolare collezione fanno parte pure di una collezione più ampia. Si considerano sottocollezioni, invece, quelle che sono indicate come tali, o compaiono in collegamento con la collezione più ampia o la sua numerazione o, indipendentemente dalla presentazione, sono contraddistinte da un titolo che implica subordinazione o ha carattere generico (compresa una semplice indicazione di materia), oppure sono associate a un titolo comune generico. In caso di dubbio le collezioni si trattano come distinte.

(Studi e testi ; 373) (Studi e documenti sulla formazione della Biblioteca apostolica vaticana ; 3)
(tutte le pubblicazioni che appartengono alla seconda collezione fanno parte anche della prima ma le due indicazioni compaiono in punti diversi e sono indipendenti tra loro)

(Prime lezioni) (Universale Laterza ; 811)
(l'indicazione della prima collezione compare nella pagina contro il frontespizio, quella della seconda nell'occhietto; tutte le pubblicazioni che appartengono alla prima collezione fanno parte anche della seconda)

(Letteratura universale Marsilio) (Il convivio : collana di classici greci e latini / diretta da Maria Grazia Ciani)
(le due indicazioni compaiono rispettivamente su un primo e un secondo occhietto)

(Pubbl. FID ; 503) (Note di bibliografia e di documentazione scientifica ; 18)
(le due indicazioni compaiono entrambe sul frontespizio, la prima dopo il titolo e la seconda in basso)

(I grandi autori italiani del '900) (Einaudi tascabili ; 827)
(le due indicazioni compaiono entrambe sulla fonte primaria – la parte anteriore del contenitore – in quest'ordine)

(Collana Fondazione AMGA) ([Economia e politica industriale ; 234])
(la seconda indicazione di collezione si ricava da fonti esterne; se si preferisce si possono omettere le parentesi quadre e segnalare in nota che l'indicazione non compare nel volume)

4.7. AREA DELLE NOTE

4.7.0. Indicazioni generali

4.7.0.1. Elementi dell'area delle note

L'area può comprendere una o più note e si omette quando non vi sono informazioni da indicare. Le note possono comprendere qualsiasi informazione che si ritenga utile fornire e non sia stata inclusa nelle altre aree (p.es. perché ricavata da fonti diverse da quelle prescritte o non rientrante nei loro elementi).

Le note sono facoltative, salvo quando prescritte dalle norme per le singole aree ed elementi o da quelle che seguono.

4.7.0.2. Fonti d'informazione prescritte

Gli elementi dell'area si possono ricavare da qualsiasi fonte, interna o esterna alla pubblicazione. Non si usano parentesi quadre, salvo quando si riporta un dato che le richiede (p.es. nella citazione dei dati di pubblicazione di un'edizione precedente non sottoscritta).

4.7.0.3. Formulazione

Le note sono formulate dal catalogatore, in italiano, in maniera il più possibile concisa e chiara, impiegando espressioni uniformi per situazioni analoghe.

Informazioni trascritte da una fonte particolare, di norma precedute dall'indicazione della fonte stessa, si riportano come prevedono le norme generali e quelle relative all'elemento citato (p.es. un'indicazione di edizione). Di conseguenza, informazioni ricavate dalla pubblicazione sono trascritte in nota come si presentano (p.es. in una lingua straniera) quando sono precedute dall'indicazione della fonte (p.es. *In copertina:* o *Sul contenitore:*), mentre vengono formulate in italiano, in maniera uniforme, se non sono precedute dall'indicazione della fonte.

Si usano le abbreviazioni indicate nelle norme generali o per le singole aree (vedi l'Appendice A).

Le note si dispongono, di norma, nell'ordine in cui sono presentate nei paragrafi che seguono. Per note dello stesso tipo si segue possibilmente l'ordine delle aree e degli elementi a cui si riferiscono o un ordine logico.

Più note possono essere combinate in una nota unica, quando si ritiene opportuno (p.es. se riguardano uno stesso elemento o più variazioni con la stessa decorrenza); informazioni distinte si separano in genere con un punto e virgola (non preceduto da spazio).

Riproduzione dell'edizione del 1977, data che figura sul frontespizio
(cfr. i par. 4.7.2.3 e 4.7.4 D)

Trimestrale; dal 1918 bimestrale; dal 1981 quadrimestrale
(cfr. il par. 4.7.1.2)

Dal 1999 sottotitolo: rivista di storia delle istituzioni; editore: Bologna : Il Mulino
(cfr. i par. 4.7.1.13 A e 4.7.4 B)

4.7.0.4. Punteggiatura convenzionale

4.7.0.4 A. Le note sono separate l'una dall'altra da un punto.

Nota

Prima nota. Altra nota. Altra nota

4.7.0.4 B. Se all'interno di una nota si riportano più elementi di descrizione li si separa per quanto possibile con i segni di punteggiatura convenzionale appropriati (esclusi il punto, che si sostituisce di norma con una virgola, e la lineetta, che si omette).

In testa al frontespizio: Associazione dei musei di Cogne = Association des musées de Cogne

Titolo del floppy disk: Progetto Anecdota : dimostrativo della base dati

Contiene: Le smanie per la villeggiatura ; Le avventure della villeggiatura ; Il ritorno dalla villeggiatura

Continuazione di: Annali / Istituto Giangiacomo Feltrinelli

Dal vol. 4: [Firenze] : Giunta regionale toscana ; Scandicci : La nuova Italia; dal vol. 6: [Firenze] : Giunta regionale toscana ; Milano : Editrice bibliografica

4.7.0.5. Indicazione di variazioni in pubblicazioni in più unità

Nelle note che informano della variazione di uno o più elementi tra le parti di una pubblicazione in più unità (cfr. p.es. i par. 4.1.2.6 B, 4.1.3.8 B e 4.4.2.4), di norma, si riporta il dato variante preceduto dall'indicazione delle unità cui la variazione si riferisce. Se le unità sono pubblicate in successione si indica da quale decorre la variazione.

La variazione, tuttavia, si può indicare in forma generica:

a) se i dati specifici delle singole unità sono riportati nelle relative descrizioni (cap. 5), *oppure*

b) se le variazioni sono numerose e non si ritiene necessario riportarle dettagliatamente.

La decorrenza della variazione (o comunque il dettaglio delle unità interessate dalla variazione) si indica di norma:

a) per le pubblicazioni monografiche tramite la numerazione dei volumi (o altre unità);

b) per le pubblicazioni periodiche o seriali tramite il solo anno solare di riferimento (senza indicazione del volume, fascicolo, etc.), se sufficiente, o tramite la sola numerazione, in mancanza di un'indicazione cronologica; se non è sufficiente l'indicazione dell'anno (p.es. perché la variazione decorre da un fascicolo successivo al primo dell'annata) si indica tramite la numerazione completa, nella forma prescritta per l'area 3 (par. 4.3C).

La decorrenza della variazione si può omettere se non è nota o facilmente accertabile.

Dal vol. 6: . . .

Dal 1993: . . .

(la variazione decorre dal n. 1 dell'anno 11 (1993) ed è quindi sufficiente indicare l'anno solare)

Dal 2000: ...

(la variazione decorre dal n. 41, primo del 2000; non esiste una numerazione di annate o volumi, ma solo quella progressiva dei fascicoli)

Sottotitolo dall'anno 2, n. 2 (feb. 1995): . . .

Il formato varia

(indicazione in forma generica)

4.7.0.6. Indicazione di relazioni con altre pubblicazioni

Nelle note che informano di relazioni tra la pubblicazione descritta e altre pubblicazioni (p.es. la pubblicazione originale nella descrizione di una riproduzione o di una traduzione, o il titolo precedente o successivo per un periodico che abbia cambiato titolo) si riportano, di norma, i soli dati necessari a individuare la pubblicazione citata: in genere il titolo, accompagnato da altri elementi se indispensabili, con i dati di pubblicazione nel caso delle riproduzioni.

Nei sistemi che lo permettono la nota può essere affiancata o sostituita da un collegamento alla registrazione della pubblicazione in relazione. La nota non dovrebbe essere sostituita dal collegamento, però, se questo non permette di specificare la natura della relazione (p.es. se non permette di specificare che la pubblicazione collegata è la continuazione di quella descritta, o viceversa) o, quando necessario, la sua decorrenza o le unità interessate.

4.7.1. Note relative al titolo e alle responsabilità

4.7.1.1. Riferimenti bibliografici per le pubblicazioni antiche

Per le pubblicazioni antiche (obbligatoriamente per gli incunaboli) come prima nota si citano, possibilmente nella forma abbreviata standard⁷ o altrimenti con gli elementi essenziali, una o più descrizioni dettagliate dell'edizione contenute in bibliografie e cataloghi autorevoli o che costituiscono il riferimento abituale per le pubblicazioni di un determinato periodo, paese, genere, tipografo, etc. Più riferimenti bibliografici si separano con un punto e virgola.

H *11552; BMC V, 448; IGI 6699

(riferimenti bibliografici per un incunabolo)

EDIT16 B 2398

Brooks n. 1216

(riferimento bibliografico standard per un'edizione bodoniana)

R. Amiet, Missels et bréviaires imprimés, Paris 1990, p. 232

(citazione con gli elementi essenziali)

4.7.1.2. Note sulla periodicità

Per le pubblicazioni periodiche come prima nota si indica la periodicità di uscita, se non compare in altri punti della descrizione, in italiano ma riprendendo possibilmente quanto dichiarato nella pubblicazione stessa. Si indicano anche i cambiamenti di periodicità, possibilmente con la relativa decorrenza; se sono numerosi si possono segnalare in forma generica.

⁷ Si consiglia la consultazione di *Standard citation forms for published bibliographies and catalogs used in rare book cataloging*, prepared by Peter M. VanWingen, Belinda D. Urquiza, 2nd ed., Washington : Library of Congress, Cataloging Distribution Service, 1996.

Si può indicare, analogamente, la periodicità di aggiornamento delle pubblicazioni ad aggiornamento integrato (ma per quelle elettroniche accessibili a distanza vedi il par. 4.7.10).

Quotidiano

Settimanale

(nella pubblicazione: esce al sabato d'ogni settimana)

Mensile

Mensile (11 numeri l'anno)

Mensile (10 numeri l'anno)

(indicazioni fornite in questo modo nelle pubblicazioni stesse)

Quadrimestrale

Tre fascicoli l'anno

(indicazioni che si possono considerare equivalenti, ma si riportano come dichiarate nella pubblicazione)

Annuale

Periodicità non dichiarata

Periodicità non dichiarata (annuale)

Periodicità non dichiarata (irregolare)

(in mancanza di una dichiarazione della periodicità, la si può ricavare da informazioni comunque fornite nella pubblicazione, da fonti esterne o dalle uscite effettive)

Trimestrale (ma irregolare)

(la periodicità dichiarata non corrisponde, nemmeno approssimativamente, alla numerazione dei fascicoli della pubblicazione)

Bimestrale; dal 1944 annuale

Bimestrale; dal 2002 mensile eccetto gen., apr., lug., ott.

Dal 1946 bimestrale

(la periodicità iniziale, mensile, compare nel sottotitolo)

Trimestrale; poi bimestrale; dal 1988 mensile

(si ignora la decorrenza del primo cambiamento di periodicità)

Aggiornamenti bimestrali

(pubblicazione a fogli mobili)

4.7.1.3. Note relative alle traduzioni o al titolo originale dell'opera

Quando la pubblicazione descritta è una traduzione si riporta il titolo originale, se non è già specificato in un altro punto della descrizione (p.es. in un complemento del titolo), anche se coincide con il titolo della pubblicazione. Si intende per titolo originale, in questo caso, il titolo dell'edizione su cui è stata condotta la traduzione, come risulta dalla pubblicazione da descrivere ma possibilmente verificato ed eventualmente integrato o corretto; se non viene indicata o non è identificabile l'edizione utilizzata si intende il titolo originale come viene dichiarato nella pubblicazione. Se il titolo originale non è dichiarato nella pubblicazione si riporta il titolo d'uso prevalente nella lingua originale. Il titolo può essere accompagnato, quando opportuno, da altri elementi (p.es. l'indicazione dell'edizione).

Si specifica se la traduzione è stata condotta su una precedente traduzione in lingua diversa (invece che dalla lingua originale dell'opera), o su una tra più versioni originali in diverse lingue (p.es. nel caso di documenti internazionali). Per pubblicazioni edite contemporaneamente in più lingue, che non risultino come traduzioni di una versione originale, vedi il par. 4.7.2.5 C. Si specifica inoltre, possibilmente, se la traduzione è parziale.

Si può indicare in nota il titolo originale dell'opera anche se la pubblicazione non è una traduzione (p.es. per la riproduzione di un'opera grafica o un'esecuzione di musica).

Se la pubblicazione contiene più opere i loro titoli originali si possono includere nella nota di contenuto (par. 4.7.1.8 A).

Per l'indicazione delle lingue presenti nella pubblicazione (o per il doppiaggio del sonoro nelle videoregistrazioni) vedi il par. 4.7.1.15.

Traduzione di: Fever pitch

Traduzione di: La Bible de Jérusalem

Traduzione di: L.A. confidential

(anche la traduzione italiana ha come titolo L.A. confidential)

Traduzione di: The annotated Alice : Alice's adventures in Wonderland & Through the looking glass

Traduzione di: Le rideau cramoisi ; La vengeance d'une femme. Da: Les diaboliques

(traduzione di due racconti, con un titolo d'insieme dell'edizione italiana; in alternativa i titoli originali possono essere inclusi in una nota di contenuto, par. 4.7.1.8 A; per l'indicazione dell'opera da cui sono tratti cfr. il par. 4.7.1.4 C)

Traduzione dal manoscritto inedito

Titolo originale: Kështjella. Traduzione dal francese (Les tambours de la pluie)

Traduzione dall'inglese (Protocols of the Elders of Zion)

Traduzione dal francese (. . .)

Traduzione di: Radiotehnika i elektronika

(nota per il periodico Soviet journal of communications & electronics, che è la traduzione di un altro; per i periodici pubblicati in più lingue vedi il par. 4.7.2.5 C)

Traduzione parziale di: Le roman de Tristan

4.7.1.4. Note sulla natura, genere, carattere e occasione della pubblicazione

4.7.1.4 A. Si indica la natura (carattere, genere, etc.) della pubblicazione, o dell'opera o delle opere contenute, quando non è ricavabile da altri elementi della descrizione ed è significativa per la sua identificazione o si ritiene utile. Per l'indicazione del contenuto vedi il par. 4.7.1.8, per l'eventuale nota di riassunto vedi il par. 4.7.12.

In particolare:

a) si indica il contenuto o il carattere della pubblicazione se il titolo è costituito solo dal nome di una persona o di un ente e non è accompagnato da altre informazioni (par. 4.1.1.1 B, punto c) o se è incompleto o può essere fuorviante (par. 4.1.1.1 G);

Antologia delle opere
(il titolo è: Dante)

Statuto e documenti
(il titolo è: Associazione dei bibliotecari italiani)

Esercizi di traduzione dal e in tedesco
(il titolo è: Versioni da autori contemporanei)

Contiene la Historia d'Alessandro Magno di Q. Curtius Rufus, tradotta in volgare da Pietro Candido Decembrio; segue un Parallelo di Cesare e Alessandro Magno dello stesso Decembrio
(il titolo è: Quinto Curtio)

Programma di sala, senza il testo del dramma
(la pubblicazione presenta come titolo quello dell'opera rappresentata)

b) per le opere letterarie si può indicare il genere in cui rientrano, quando non si tratta di opere largamente note, e per opere testuali d'altro tipo il loro carattere;

Racconti
Interviste
Catalogo

c) si indica se la pubblicazione è una tesi o dissertazione universitaria, o, quando si ritiene opportuno, che è basata su quella (ma per le tesi non pubblicate vedi il par. 6.0.2);

Tesi di dottorato
Tesi di Ph.D., University of Pennsylvania, 1965
Tesi di laurea discussa il 13 luglio 1973 alla Neuphilologische Fakultät der Universität Heidelberg
Basato su una tesi di dottorato
Estratto dalla tesi di laurea

d) per le pubblicazioni musicali si possono indicare la forma e l'organico o precisare la presentazione del contenuto o la notazione usata, se non risultano da altri punti della descrizione;

Per canto e pianoforte con accordi per chitarra
Melodia con accordi per chitarra
Testi con accordi
(le aree 3 e 5 non comprendono un'indicazione di presentazione musicale e una designazione specifica corrispondente: cfr. i par. 4.3A.0.2 e 4.5.1.3)

Per quartetto d'archi
Per quattro voci dispari e organo
Per due soprani

Notazione neumatica
(nota per un libro liturgico)

e) per le videoregistrazioni di film o altre opere audiovisive si indica di solito la categoria in cui rientrano, con altre informazioni sull'opera originale (anno e paese di produzione, responsabilità più rilevanti non già riportate nell'area 1, per le quali vedi il par. 4.7.1.14, etc.); per le registrazioni di spettacoli o altri eventi vedi il par. 4.7.1.4 B;

Film del 1973, produzione Italia-Francia . . .
Film del 1925, produzione USA, riedizione del 1942 con musica e doppiaggio in inglese senza sottotitoli . . .
Film del 1928, produzione USA, edizione sonorizzata del 1969 . . .
Secondo episodio della quarta serie de Le inchieste del commissario Maigret, produzione televisiva della RAI, in onda in due puntate il 9-10 settembre 1972 . . .
Film d'animazione . . .
Cartoni animati . . .
Documentario . . .

f) per pubblicazioni d'altro tipo si indica possibilmente il genere o la categoria in cui rientrano, se significativi e non desumibili da altre informazioni comprese nella descrizione;

Testo in braille
Testo in nero e in braille
Testo in braille con figure in rilievo

Carta stradale
Carta turistica

Gioco elettronico interattivo

g) si forniscono possibilmente altre informazioni utili per identificare l'opera pubblicata, se non sono sufficienti quelle presenti in altre parti della descrizione: p.es. nel caso in cui si è riportata come titolo un'espressione generica (par. 4.1.1.6 A) o per provvedimenti la cui data di emanazione non compare già nel titolo.

Incipit: . . .
(la pubblicazione è intitolata semplicemente Sonetto)

Riporta in parte l'editto della Municipalità sui divertimenti carnevaleschi del 1° febbraio 1849, riguardo al lancio di confetti e altro
(bando della Repubblica romana intitolato semplicemente Notificazione)

Alla fine del testo: Bandito per me Matteo di Domenico Barlacchi, questo dì 24 di marzo 1589
(bando del Granducato di Toscana intitolato Bando contro a sensali di scommesse di cardinali)

Data di emanazione: 17 marzo 1572

4.7.1.4 B. Si indica se la pubblicazione contiene gli atti di un convegno o il catalogo di una mostra, o è comunque connessa a un particolare evento o occasione, specificandone generalmente il luogo e la data (in forma completa o limitata alla località e all'anno), se le informazioni non risultano da altri punti della descrizione.

Atti del congresso tenuto a . . . nel . . .
 Atti di un convegno tenuto a . . . nel . . .
 Parte degli atti del convegno tenuto a . . . nel . . .
 Parte delle relazioni presentate a tre seminari tenuti a Bologna nel 2001-2003
 Pubblicato in occasione del Convegno internazionale La pietra: interventi, conservazione e restauro, Lecce, Museo provinciale, 6-8 novembre 1981
 Catalogo della mostra
(il luogo e la data compaiono nel sottotitolo e sono stati già riportati nell'area 1)
 Catalogo della mostra itinerante
 Catalogo della mostra tenuta a Sant'Agata di Puglia nel 1987
 Catalogo della mostra tenuta a Montedoro, Praia a Mare e Palermo nel 1995
 Catalogo della mostra tenuta a Milano, Le Segrete di Bocca, 22 maggio-16 giugno 2002
 Mostra tenuta a Vicenza nel 1984
(il termine Catalogo figura già nell'area 1)
 Pubblicato in occasione della mostra tenuta a Milano nel 1983
 Pubblicato in occasione della mostra Figure a confronto tenuta a Locarno, 9 aprile-20 agosto 2000
(il titolo della pubblicazione è Da Picasso ad Appel : figure a confronto : opere delle collezioni della città di Locarno)
 Pubblicato in occasione di una mostra tenuta alla Biblioteca civica Negroni, Novara, 27 marzo-17 aprile 2003
(il titolo della mostra non è specificato)
 Registrazione dello spettacolo al Teatro Nuovo di Ferrara, 28 e 29 marzo 1996
 Registrazione della conferenza tenuta nel 2006 all'Auditorium Parco della musica di Roma
 Registrato dal vivo a New York, 19 settembre 1981
 Registrato dal vivo a Berlino, 30-1-1950, e Vienna, 27-10-1957
 Programma di sala: Ridotto del Teatro Grande, Brescia, 22 giugno 1992
 In copertina: Teatro comunale di Firenze, Stagione lirica 1992
 In testa al frontespizio: Manifestazioni per il XII centenario del Volto Santo
 In testa al frontespizio: Festeggiamenti in onore del venerabile p. Angelo Paoli, 16-20 gennaio 2000

4.7.1.4 C. Si può indicare se la pubblicazione contiene una raccolta o antologia di testi o altro materiale già pubblicato, o parti o brani anche di un'unica opera, se l'informazione non risulta da altre parti della descrizione.

Antologia
 Scelta di scritti
 Scelta di carmi
 Scelta di racconti
 Raccolta di testi
 Raccolta di poesie
 Passi scelti da: . . .
 Da: Fermo e Lucia
(la pubblicazione, intitolata La monaca di Monza, contiene alcuni capitoli del romanzo)
 Scritti già pubblicati
 Scritti in parte già pubblicati
 Scritti già pubblicati in vari periodici
 In parte già pubblicati
(il termine di genere si può omettere se compare già nella descrizione, di solito nel titolo o in un complemento)
 Articoli già pubblicati in: L'unità
 Scritti di vari già pubblicati
(cfr. il par. 4.7.1.14 A)

4.7.1.4 D. Si possono registrare, quando si ritiene opportuno, indicazioni relative alla destinazione della pubblicazione, particolarmente per quelle per bambini o ragazzi e per alcuni tipi di materiali audiovisivi o elettronici. Le indicazioni si formulano in italiano, possibilmente utilizzando quanto dichiarato nella pubblicazione stessa.

Per l'indicazione di restrizioni o limitazioni alla fruizione o all'accesso, invece, vedi il par. 4.7.11.

Per ragazzi
(libro di saggistica la cui destinazione non emerge dalle altre parti della descrizione)
 Per 1-6 bambini da 5 a 8 anni
 Per 1-2 giocatori da 10 anni in su
(indicazioni riportate su giochi)
 Da 12 anni in su
(indicazione riportata, nella forma 12+, su un gioco elettronico)
 Gioco da tavolo per 3-6 giocatori da 14 anni in su
(cfr. il par. 4.7.1.4 A)

4.7.1.5. Note sulle relazioni con altre opere

Si indica possibilmente se l'opera pubblicata è il seguito (o continuazione, supplemento, appendice) o un adattamento (o rifacimento, rielaborazione, etc.) di un'opera precedente, o comunque è connessa a un'altra, se l'informazione non risulta già da altre parti della descrizione.

Per l'indicazione che una pubblicazione periodica o seriale è la continuazione o il supplemento di un'altra vedi i par. 4.7.1.6 e 4.7.1.7.

Seguito di: La signora Miniver. Tratto dal film omonimo
(note per il romanzo Addio, signora Miniver!)
 Adattamento di: . . .

Basato su: . . .

Tratto dall'opera di Hugo Pratt

(*nota per una videoregistrazione, con lo stesso titolo dell'opera originale a fumetti*)

Colonna sonora del film di Roberto Benigni

(*nota per un'audioregistrazione, con lo stesso titolo del film*)

Rifacimento del film del 1972 diretto da Andrej Tarkovskij

Rifacimento del film Profumo di donna (1974) diretto da Dino Risi

4.7.1.6. Note relative a titoli precedenti di periodici e seriali

4.7.1.6 A. Se una pubblicazione periodica o seriale è la prosecuzione di un'altra se ne indica il titolo (accompagnato quando necessario da altri elementi, p.es. l'ISSN o l'indicazione di edizione). Per cambiamenti di titolo in edizioni successive della stessa opera vedi il par. 4.7.2.5.

Se la pubblicazione descritta è stata proseguita da un'altra, invece, vedi il par. 4.7.9.

Continuazione di: L'informazione bibliografica

(*nota al periodico Nuova informazione bibliografica*)

Continuazione di: I*GED

(*nota al periodico Iged.it*)

Continuazione di: Annuario delle statistiche culturali

(*nota al periodico Statistiche culturali*)

4.7.1.6 B. Si formulano note analoghe se:

a) la pubblicazione risulta dalla fusione di due o più pubblicazioni distinte (quando è necessario si possono formulare due note separate);

Continuazione di: Corriere di Forlì; e di: Corriere di Cesena

(*nota al periodico Corriere di Forlì e Cesena*)

Continuazione di: La rivisteria; e di: Librinovità per le biblioteche

(*nota al periodico La rivisteria, Librinovità*)

Continuazione di: Giurisprudenza milanese; di: Giurisprudenza napoletana; di: Giurisprudenza romana; e di: Gius

(*nota al periodico Il corriere del merito*)

b) la pubblicazione è una continuazione parziale, ossia la pubblicazione precedente si è scissa in due o più pubblicazioni distinte;

Continuazione parziale di: Studi trentini di scienze naturali

(*nota ai periodici Studi trentini di scienze naturali. Sezione A, Abiologica e Studi trentini di scienze naturali. Sezione B, Biologica*)

c) la pubblicazione si è separata da un'altra, che ha mantenuto il proprio titolo;

Pubblicato precedentemente in: . . .

d) la pubblicazione ne ha assorbita un'altra, mantenendo il proprio titolo.

Assorbe: . . .

Dal 1993 assorbe: Synesis

4.7.1.7. Note sulle modalità di pubblicazione

Si indica in nota:

a) per i periodici e seriali, che la pubblicazione descritta, pur se dotata di un proprio titolo e di una propria numerazione, è edita insieme a una o più altre, anche in forma non materialmente separata, p.es. in formato bifronte o come inserto (par. 1.4.6);

Pubblicazione bifronte con: Il caffè

(*il titolo del periodico è La ciofecca*)

Pubblicato in: Gazzetta del Po

(*nota per il periodico Gazzetta del Mincio e dei tre laghi di Mantova*)

Pubblicato in: Guerin sportivo

(*nota per l'inserto mensile Fare sport*)

Dal 2007 pubblicato in: Il Consiglio

(*nota per il periodico TCR, pubblicato prima autonomamente e poi come inserto di un altro*)

b) che la pubblicazione (monografica o seriale) è supplemento di un'altra (par. 1.4.5), se l'informazione non risulta da altri punti della descrizione.

Supplemento a: La repubblica

(*nota per un supplemento periodico*)

Supplemento a: Q/CR : Quaderni del Circolo Rosselli, 26 (2006), n. 1

(*monografia, in cui l'indicazione compare nella forma: supplemento al n. 1/2006 dei Quaderni del Circolo Rosselli*)

ma

Practical neurology : complementing the Journal of neurology, neurosurgery and psychiatry

(*l'informazione, fornita dal complemento del titolo, non si ripete in nota*)

Se la pubblicazione descritta ha inserti o supplementi, invece, vedi il par. 4.7.1.8 D.

4.7.1.8. Note sul contenuto o su contenuti aggiuntivi

4.7.1.8 A. Si può riportare in nota l'elenco del contenuto della pubblicazione (opere o contributi, componenti, etc.). Componenti o contributi minori si possono trascurare.

In particolare per le raccolte si riporta l'elenco delle opere contenute, almeno se non sono molto numerose. Per opere pubblicate in traduzione si riportano anche i titoli originali (cfr. il par. 4.7.1.3), almeno quando manca un titolo originale d'insieme. Se le opere contenute sono elencate nella fonte primaria con variazioni rispetto a come compaiono nell'interno si preferisce, di norma, la forma presente nella fonte primaria.

Quando si ritiene opportuno si possono aggiungere al titolo e all'eventuale indicazione di responsabilità altri elementi (p.es. un complemento del titolo, l'estensione o la durata) e la localizzazione all'interno della pubblicazione (p.es. l'indicazione delle pagine).

Per l'indicazione dei soli contributi o componenti aggiuntivi rispetto a quanto risulta da altre parti della descrizione vedi il par. 4.7.1.8 C. Per l'eventuale nota di riassunto vedi il par. 4.7.12.

Contiene: Le bugie con le gambe lunghe ; La grande magia ; Bene mio e core mio
(raccolta di opere di uno stesso autore: il titolo è Tre commedie)

Contiene: Los Discursos apologéticos / de Pedro Díaz de Rivas. El Antídoto / de Juan de Jáuregui
(il titolo è Documentos gongorinos)

Contiene: La fortezza ; Il nemico / di Angela D'Acunto. Morte di Titano ; Il virus dell'amore / di Aldo Mosnja

Contiene: Le avventure di Pinocchio ; Storie allegre ; I racconti delle fate ; Occhi e nasi ; Un romanzo in vapore ; I misteri di Firenze ; Macchiette ; Divagazioni ; Note gaie
(l'elenco delle opere contenute compare sul frontespizio)

Contiene: L'amico ritrovato (traduzione di: Reunion) ; Un'anima non vile (traduzione di: No coward soul) ; Niente resurrezioni, per favore (traduzione di: No resurrection, please)
(raccolta di tre opere di Fred Uhlman in traduzione italiana, priva di un titolo originale d'insieme)

Contiene: Ulteriori studi sull'equilibrio termico tra le molecole di un gas (traduzione di: Weitere Studien über das Wärmegleichgewicht unter Gasmolekülen) ; Sul rapporto fra il secondo principio della teoria meccanica del calore e il calcolo delle probabilità relativamente alle leggi sull'equilibrio termico (traduzione di: Über die Beziehung zwischen dem zweiten Hauptsatz der mechanischen Wärmetheorie und der Wahrscheinlichkeitsrechnung respective den Sätzen über das Wärmegleichgewicht)
(raccolta di due opere di Ludwig Boltzmann in traduzione italiana, priva di un titolo originale d'insieme)

Contiene: Intervista a Fiorella Mannoia / a cura di Nicola Fano ; Dialogo in rete
(il titolo è Biografia di una voce)

Contiene: La canzone dell'amore perduto ; Ruby Tuesday ; J'entends siffler le train ; Aria di neve ; Ed io tra di voi (Et moi dans mon coin) ; Te lo leggo negli occhi ; La canzone dei vecchi amanti (La chanson des vieux amants) ; Era de maggio ; Che cosa resta (Que reste-t-il de nos amours) ; Amore che vieni, amore che vai ; Medievale ; Invito al viaggio
(audioregistrazione di un unico interprete)

Contiene: Belli capelli (3 min 26 s) ; Caterina (4 min) ; La leva calcistica della classe '68 (4 min 17 s) ; L'abbigliamento di un fuochista (4 min 19 s) ; Titanic (4 min 15 s) ; I muscoli del capitano (4 min) ; Centocinquanta stelle (3 min 24 s) ; Rollo & his Jets (2 min 29 s) ; San Lorenzo (4 min 16 s)
(audioregistrazione di un unico interprete)

Contiene: The pusher ; Born to be wild / Steppenwolf. The weight / Smith. Wasn't born to follow / The Byrds. If you want to be a bird / The Holy Modal Rounders. Don't bogart me / Fraternity of Man. If six was nine / The Jimi Hendrix Experience. Kyrie eleison, Mardi gras / The Electric Prunes. It's alright ma (I'm only bleeding) ; Ballad of Easy rider / Roger McGuinn
(audioregistrazione di una colonna sonora, con brani eseguiti da interpreti diversi)

Contiene: Divertimento in C major op. 9 / Bernhard Crusell. Grand quintet in C major / Rodolphe Kreutzer. Quintet in F major op. 107 / Antoine Reicha
(audioregistrazione con il titolo d'insieme Oboe quintets / by Bernhard Crusell, Rodolphe Kreutzer and Antoine Reicha)

Contiene musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Joseph Friedrich Hummel, Michele Mangani, Claude Debussy
(nota sintetica per un'audioregistrazione con titolo d'insieme)

Contiene: 1 piano di gioco, 1 dado, 7 pedine, 287 carte indizio, 41 carte luogo, 7 carte personaggio, 4 pergamene, 1 fascicolo (45 p.)
(indicazione delle componenti di un gioco, che si è ritenuto opportuno non riportare nell'area 5 dopo l'indicazione specifica del materiale)

4.7.1.8 B. Per le pubblicazioni in più unità, se queste non sono descritte individualmente, si possono indicare in maniera analoga il titolo o altri elementi che le distinguono.

Vol. 1, Inferno ; Vol. 2, Purgatorio ; Vol. 3, Paradiso

Vol. 1, Subject catalogue (dal 1991: Classified sequence) ; Vol. 2, Indexes
(nota per una pubblicazione seriale, costituita ogni anno da due volumi)

Disco 1, Il film ; Disco 2, Inserti speciali

Titolo del disco 2: Behind the magic of Forrest Gump

Il vol. 2 è di tavole

4.7.1.8 C. Si indicano in nota:

- componenti del contenuto o contributi aggiuntivi che non risultano già da altre parti della descrizione;
- altre opere (scritti, documenti, etc.) pubblicate in appendice o comunque a seguire quanto indicato nell'area 1;
- la presenza dei testi per le audioregistrazioni (se non segnalati come allegati);
- i contenuti speciali aggiunti in videoregistrazioni o materiali analoghi.

Quando si ritiene opportuno componenti aggiuntive possono essere indicate con una breve espressione descrittiva in italiano, invece che con i relativi titoli o con le espressioni usate nella pubblicazione. Contributi aggiuntivi di modesta rilevanza (p.es. prefazioni o presentazioni e indici) sono generalmente trascurati. L'indicazione di contenuti aggiuntivi può seguire altre note che si riferiscono alle componenti principali della pubblicazione (p.es. note su complementi del titolo e responsabilità, par. 4.7.1.13 e 4.7.1.14).

Per la presenza di versioni in più lingue o di contributi aggiuntivi in lingua diversa vedi il par. 4.7.1.15; per contenuti aggiuntivi presenti in allegati segnalati nell'area 5 vedi il par. 4.7.5.7.

Con scritti di . . .

Con un'antologia di testi

Con una scelta di scritti di . . .

Con una scelta di articoli già pubbl. in: . . .

Con . . . incisioni di . . .

Con . . . disegni di . . .

Contiene anche: Per una lettura guidata : esercitazioni didattiche / a cura di Angelina Vitale

Contiene: Salve Regina ; Erat Petrus ; Mater Anna ; Nascente Maria ; Parasti cor meum ; Hodie oritur ; Salve sancta caro ; O Maria. Contiene anche intermezzi strumentali di Bernardo Gianoncelli, Biagio Marini, Tarquinio Merula (*audioregistrazione*)

Con il testo

Con il testo della legge

(*note per pubblicazioni che si presentano come commenti o studi critici*)

Testi introduttivi di vari

Precede: . . .

In appendice: Virtù medicinali dei porri nel De honesta voluptate del Platina e nella cultura medica antica, dello stesso autore

In appendice: Studies of descriptive cataloging : a report to the Librarian of Congress / by the Director of the Processing Department

(*nelle pubblicazioni l'opera citata in nota viene presentata esplicitamente come appendice*)

Con appendice di testi

Con appendice di testi inediti

Con appendice di documenti

Con appendice di documenti in riproduzione facsimilare

Con appendice legislativa

Segue: Supplemento 1992

Segue: Antologia

Segue: Appendice legislativa / a cura di Antonio Onnis

Segue: Serra e il teatro : mostra documentaria, Cesena 27 novembre-16 dicembre 1984

Segue: Antropologia e pedagogia : introduzione ad una scienza della educazione. Parte prima / Paolo Riccardi

Segue a p. 153 con proprio frontespizio: Le allegre e morali ricreazioni del faceto Gonnella (*pubblicazione antica*)

Segue il testo della legge

Segue il testo originale in riproduzione facsimilare dell'edizione: Francofurti : impensis Godefridi Tampachii : typis Erasmi Kempfferi, 1622

(*cfr. il par. 4.7.2.3*)

Segue una scelta di testi

Seguono scritti vari

Seguono scritti di vari

Testi delle canzoni sulla busta

(*nota per un disco sonoro*)

Contenuti speciali: trailer; dietro le quinte; filmografie

Contenuti speciali: trama; trailer; biografia e filmografia del regista e degli attori principali

Contenuti speciali: trailer; interviste con R. Polanski, R. Evans e R. Towne

Contenuti speciali: fatti e filmografie; commento del regista; dietro le quinte con commento di P. Fonda

Contenuti speciali: finale alternativo; commento del cast; commento degli effetti visivi; dietro le quinte; filmografie; trailer

Contenuti speciali: interviste a Adriano Aprà, Sergio Bazzini, Mario Vulpiani; trailer in italiano e in inglese; biografia del regista; antologia critica; filmografia

Contenuti speciali: Ricordando Vacanze romane; Speciale Vacanze romane; Edith Head: gli anni alla Paramount; gallerie fotografiche; trailer

Contenuti speciali: interviste a J. Binoche, Jacques Witta (montatore), Marin Karmitz (produttore); Lezione di cinema

(1994) di Krzysztof Kieslowski

4.7.1.8 D. Per le pubblicazioni periodiche o seriali si indica la presenza di inserti o supplementi regolari (riportandone il titolo o, se numerosi, in forma generica) e possibilmente di indici cumulativi. Si possono segnalare anche altri contenuti particolari (ma per gli allegati vedi il par. 4.7.5.7).

Si segnala possibilmente anche l'esistenza di indici cumulativi pubblicati separatamente, con i relativi dati bibliografici.

Contiene anche: Gazzetta del Mincio e dei tre laghi di Mantova (*periodico contenuto all'interno di un altro*)

Ha come supplemento: . . .

Ha vari supplementi

Indici 1984-1989 nel n. 10 (1989)

Indici dei n. 1-19 (1982-2000) nel n. 20/24 (2001/2005)

L'ultimo fascicolo contiene gli indici

Indice venticinquennale (1955-1981) / a cura di Giorgio De Gregori e Paola M. Manca, pubblicato come supplemento al n. 3 dell'anno 22 (1982)

4.7.1.8 E. Per i documenti cartografici si indicano:

a) altre carte, particolari, sezioni, etc., oppure testi o illustrazioni di qualsiasi genere, che compaiono insieme alla rappresentazione principale (a lato oppure in alto o in basso, inserite in un punto di questa, etc.);

A margine: Centro città (scala 1:11 000 circa)

A margine della pianta di Mestre carta d'unione (scala 1:85 000 circa)

A margine piante di città

A margine: Elenco stradale

A margine elenco dei comuni

Con 9 vedute e un elenco di edifici monumentali

b) contenuti aggiuntivi presenti sul verso della carta o comunque su parti diverse da quella che contiene la rappresentazione cartografica (p.es. una copertina, un contenitore o un piedistallo).

Sul verso: Elenco strade e informazioni turistiche
 Sul verso: Indice dei nomi
 Sul verso indice dei nomi
 Sul verso descrizione di 13 itinerari escursionistici
 A margine piantine di città; sul verso elenco dei sentieri

Si possono inoltre segnalare caratteristiche della rappresentazione o del contenuto che non emergono dal resto della descrizione.

Scale grafiche in miglia tedesche, miglia inglesi e leghe messicane

Limite Sud: Roma. Mostra i confini degli Stati preunitari
(note per una carta del XIX secolo)

Dati digitali delle scene acquisite dal sensore pancromatico del satellite Spot. Correzione geometrica effettuata con l'utilizzazione di punti di controllo e del modello numerico del terreno derivati da cartografia I.G.M. a scala 1:25 000

4.7.1.9. Note sulla fonte del titolo

4.7.1.9 A. Se la fonte primaria utilizzata per l'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità (par. 4.1.0.2) è diversa dal frontespizio la si dichiara in nota, nei casi previsti dai par. 3.2.2 e 3.2.3. Per le pubblicazioni monografiche in più unità la fonte primaria si specifica in nota, come indicato al par. 3.3.1, se si tratta di una fonte separata (di solito un contenitore) o se si è preferita una fonte diversa dal frontespizio della prima unità, ma il titolo d'insieme compare anche su questo.

Per l'uso di fonti esterne nel caso di esemplari incompleti o imperfetti e per l'indicazione dell'unità (o parte, aggiornamento, etc.) utilizzata come base della descrizione vedi il par. 4.7.10.

Titolo della copertina
 Titolo dell'intitolazione
 Titolo dell'etichetta
 Titolo del contenitore
 Titolo della busta

Titolo dell'occhietto
(pubblicazione in più unità in cui il titolo d'insieme compare sia sul frontespizio della prima unità sia, con altre informazioni pertinenti all'area 1, nell'occhietto, che è stato preferito come fonte primaria)

Titolo dei contenitori
(pubblicazione su CD-ROM in più unità, ciascuna in contenitore)

Titolo dal colophon
 Titolo dall'incipit

Titolo desunto dal catalogo editoriale
 Per il titolo cfr. The illustrated Bartsch, vol. 45, p. 143, n. 22
 Senza titolo

4.7.1.9 B. Si indica la presenza di altri frontespizi, esclusi quelli riprodotti da una pubblicazione precedente (cfr. il par. 3.2.4). Per la presenza di frontespizi e testo in più lingue o scritture vedi il par. 4.7.1.15.

Altro frontespizio in giapponese
 Pubblicazione bifronte con altro frontespizio e testo in ebraico
 Pubblicazione bifronte

4.7.1.10. Note relative a varianti del titolo, particolarità grafiche o errori

4.7.1.10 A. Si riportano eventuali varianti del titolo, presenti nella fonte primaria o in altre parti della pubblicazione (par. 4.1.1.7 A). Si può riportare anche la forma estesa di un titolo costituito da una sigla o acronimo, se non compare in altri punti della descrizione (par. 4.1.1.1 B, punto f).

Per le variazioni in parti o unità successive vedi il par. 4.7.1.11.

Titolo in copertina: . . .
 Titolo sul dorso: . . .
 Titolo sul contenitore: . . .
 Titolo nell'antiporta: . . .

Forma estesa del titolo: Milizia volontaria per la sicurezza nazionale
(il titolo è MVSNI)

4.7.1.10 B. Si segnala se il titolo (e altri elementi dell'area 1 o loro parti) è stato traslitterato o trascritto da scritture diverse dall'alfabeto latino. Altrimenti si aggiunge in nota, possibilmente, il titolo traslitterato o trascritto.

Titolo in greco, traslitterato
 Titolo in russo, traslitterato
 Titolo e nome dell'autore in russo, traslitterati
 Titolo parallelo in greco, traslitterato
(le note avvertono che il titolo ed eventualmente altri elementi sono stati riportati traslitterati nell'area 1)

Titolo in giapponese, trascritto in alfabeto latino

Titolo traslitterato: Věsny
 Traslitterazione: . . .
(nell'area 1, o eventualmente anche in altre, le informazioni sono state riportate nella scrittura originale)

Le parole tou Pandektou sono in caratteri greci
(il titolo è prevalentemente in scrittura latina)

4.7.1.10 C. Si possono segnalare, quando opportuno, particolarità grafiche nel titolo o che comunque coinvolgono la trascrizione delle informazioni riportate nell'area 1 (cfr. i par. 2.5.1 e 3.2.1 B), la presenza di abbreviazioni o contrazioni che sono state sciolte (par. 2.5.5 B) o di simboli o segni non alfabetici di cui si è riportato l'equivalente verbale (par. 2.5.7).

Nel titolo è usato l'omega invece della lettera o
 La prima parola del titolo è rappresentata dal segno W capovolto
 Nel titolo forme contratte

Frontespizio su due pagine

4.7.1.11. Note relative a variazioni del titolo in pubblicazioni in più unità

Si indicano le variazioni del titolo complessivo di pubblicazioni monografiche in più unità (par. 4.1.1.7 B) e i cambiamenti minori del titolo di pubblicazioni periodiche o seriali e di collezioni (par. 1.7.3.1), per i quali non si redige una descrizione distinta. Si precisa possibilmente quali sono le unità o parti interessate dalla variazione o cambiamento.

Si segnala, inoltre, se il titolo (o altri elementi dell'area 1) si presenta nella prima unità in una forma errata, non riportata perché la forma corretta compare in unità successive (o in punti diversi della stessa unità).

Per l'indicazione di cambiamenti che comportano una descrizione separata vedi i par. 1.7.3.2 e 4.7.1.6.

Dalla Part 12: Catalogue of books printed in the XVth century now in the British Library
(nelle parti precedenti il titolo è Catalogue of books printed in the XVth century now in the British Museum)

Titolo del vol. 1: Meccanica dei terreni
(nei volumi successivi il titolo è Meccanica dei terreni e fondazioni)

Dal 1993: BI & CO
(nelle prime annate il titolo è BI e CO)

Titolo in alcuni volumi: . . .
(lieve variazione in volumi non consecutivi di una pubblicazione seriale)

Il titolo varia lievemente nel vol. 2

Il titolo varia lievemente
(pubblicazione seriale con piccole variazioni irregolari nel titolo, riportate nelle descrizioni delle singole unità)

4.7.1.12. Note relative a titoli paralleli e altri elementi paralleli

Titoli paralleli che compaiono nella fonte primaria si segnalano se non sono stati riportati nell'area 1 (par. 4.1.4.1); si può segnalare anche la presenza di complementi del titolo o di indicazioni di responsabilità paralleli non trascritti (par. 4.1.4.2 e 4.1.4.3) o che non compaiono nella fonte primaria. Si avverte inoltre delle integrazioni nella trascrizione di elementi parzialmente paralleli (par. 4.1.4.4).

Per le pubblicazioni in più unità si possono segnalare le variazioni di elementi paralleli, specificando possibilmente la numerazione delle unità in cui compaiono (o, se le variazioni sono numerose, in forma generica).

Per la segnalazione di altri frontespizi in diverse lingue o scritture vedi il par. 4.7.1.9 B, per precisazioni sulle lingue presenti nella pubblicazione vedi il par. 4.7.1.15.

Titolo anche in giapponese
Titolo anche in arabo e ebraico
Titolo anche in altre sei lingue

Sul frontespizio il nome di R. Dekkers compare una sola volta

Nei vol. 2-3 il titolo in ungherese precede il titolo in italiano
(pubblicazione monografica in 3 volumi)

4.7.1.13. Note relative a complementi del titolo e altre informazioni connesse al titolo

4.7.1.13 A. Si riportano in nota:

a) pretitoli che non si prestano a essere riportati come complementi del titolo nell'area 1 (par. 4.1.2.3);

Prima del titolo: La Toscana dei Lorena

b) altre espressioni che precedono o introducono il titolo (par. 4.1.1.1 E);

Prima del titolo: Libertà Eguaglianza
Prima del titolo: Bambini e bambine ecco a voi
Prima del titolo: Sacher film presenta
Prima del titolo: Tom Hanks è

c) complementi che si riferiscono a più titoli e non si prestano a essere riportati nell'area 1 (par. 4.1.2.5 B);

d) variazioni dei complementi del titolo in unità successive di pubblicazioni in più unità (par. 4.1.2.6 B) o in punti diversi della pubblicazione, trascurando quelle scarsamente significative (par. 4.1.2.6 A);

Sottotitolo nel vol. 2: antologia modulare per il biennio delle scuole medie superiori

Sottotitolo dal 1998: bimestrale di studi storici e politici sull'età contemporanea
Sottotitolo nel n. 2 (giu. 1989): notiziario della Sezione ligure dell'Associazione italiana biblioteche; dal n. 3 (set. 1989): notiziario trimestrale della Sezione ligure dell'Associazione italiana biblioteche

Il sottotitolo varia
(nota relativa a un periodico con numerose variazioni che non si ritiene necessario riportare)

Sottotitolo in copertina: profilo di grammatica storica del francese antico
Sottotitolo nella pagina contro il frontespizio: the significance of his promotion to the cardinalate

e) complementi del titolo non presenti nella fonte primaria e che non si ritiene opportuno riportare nell'area 1 (par. 4.1.2.7).

Sottotitolo in copertina: 1940-1944, il regime del disonore
Sottotitolo in copertina: le materie umanistiche

4.7.1.13 B. Si possono riportare anche altre informazioni che compaiono nella fonte primaria o in fonti complementari ma non sono state riportate nell'area 1 (cfr. i par. 1.5.3.1 D, 4.1.0.3 e 4.1.2.1 E).

Sul frontespizio: Questo libro è fatto di materia al 100%. Nel caso improbabile che venga in contatto con antimateria di qualunque tipo ne risulterà un'esplosione

In testa al frontespizio: Università degli studi di Torino, Corso di laurea in scienze matematiche, a. a. 1981/82

Prima rappresentazione: Venezia, Teatro La Fenice, 6 marzo 1853

In copertina: Star Trek, the next generation
 In copertina: Aggiornato con il D.d.l. 16/9/05 Decreto Seveso ter
 Sul contenitore: Aggiornato a settembre 2006

4.7.1.14. Note relative alle responsabilità

4.7.1.14 A. Si riportano in nota:

a) indicazioni di responsabilità ricavate da fonti esterne (par. 4.1.3.9) o, per le pubblicazioni antiche, da qualsiasi fonte diversa da quella primaria (par. 4.1.0.5 B, punto k);

Di Gabriel Bonnot de Mably
 Di Daniel Gerdes, il cui nome compare nella dedica
 A cura di Paolo Manuzio, il cui nome compare nella prefazione
 (*pubblicazioni antiche*)

b) indicazioni di responsabilità non presenti nella fonte primaria e non riportate nell'area 1 (par. 4.1.3.9), p.es. il nome di un traduttore o dell'autore di un contributo aggiuntivo, o l'indicazione della presenza di collaboratori o, se non superfluo, della presenza di scritti di vari autori, oppure, quando si ritiene opportuno, responsabilità di minore importanza non riportate nell'area 1 perché molto numerose (par. 4.1.3.5 A);

Traduzione di Elisabetta Longhi, con la collaborazione di Alessia Angeletti
 Traduzione di Bruno Amato ; revisione scientifica a cura di Andrea Panaccione
 Traduzione di A. D.
 Traduzione italiana di Isabella Corona, traduzione araba di Fatna Majmou

Traduzione di Luigi Ardenzi
 (*nella pubblicazione, sul verso del frontespizio: Versione di Luigi Ardenzi*)

Organo ufficiale della Societas herpetologica Italica
 A cura dell'Associazione L'arcobaleno
 (*note relative a periodici*)

Scritti di vari
 Con scritti di vari
 Con la collaborazione di vari

Con 12 disegni originali di Angelo Stano

c) i nomi di enti che compaiono sul frontespizio (di solito in testa) senza che ne sia specificata o specificabile la funzione (par. 4.1.3.1 B, punto g, e 4.1.3.1 D);

In testa al frontespizio: Repubblica italiana
 In testa al frontespizio: Accademia nazionale dei Lincei, Società italiana per l'organizzazione internazionale
 In testa al frontespizio: Accademia nazionale di San Luca; Comune di Roma, Assessorato alle politiche culturali
 In testa al frontespizio: MPI, IRRSAE, CEDE, BDP

d) i nomi di direttori o curatori di pubblicazioni periodiche o seriali e di collezioni che si ritenga preferibile non riportare nell'area 1 (par. 4.1.3.1 E), facoltativamente se non compaiono nella fonte primaria;

Diretta da G. A. Borgese
 Direttore Maria Grazia Ciardi Duprè Dal Poggetto

e) per audio e videoregistrazioni, o altri materiali che presentano numerose indicazioni di responsabilità relative ad attività o ruoli diversi, le responsabilità più rilevanti non riportate nell'area 1 e, facoltativamente, responsabilità di minore importanza o di carattere specifico (par. 4.1.3.5 B, 4.1.3.7 B e 4.1.3.9);

Basso: Guido Guglielminetti; batteria: Massimo Buzzi, Alessandro Svampa; chitarra: Paolo Giovenchi; tastiere: Carlo Gaudiello
 (*nota per un'audioregistrazione, che indica sulla fonte primaria solo l'interprete principale*)

Sceneggiatura: Carlo Mazzacurati, Umberto Contarello, Vincenzo Monteleone; fotografia: Italo Petriccione; musiche: Roberto Ciorti
 (*le indicazioni compaiono sulla parte posteriore della custodia di una videocassetta*)

Interpreti principali: . . .
 Altri interpreti: . . .

f) chiarimenti relativi alle responsabilità riportate nell'area 1, se non possono essere forniti opportunamente nell'area stessa (par. 4.1.3.6 e 4.1.3.7).

Attribuito anche a Denis Diderot e a Xavier d'Arles de Montigny
 (*nell'area 1 è riportata l'indicazione di responsabilità: Boyer d'Argens*)

Attribuito a Antonio Vivaldi

Opera non più attribuita ad Alberto Magno
 (*nell'area 1: Albertus Magnus De secretis mulierum cum commento*)

Opera di attribuzione incerta

Voci e coro solo nella prima opera
 (*nota a un'audioregistrazione in cui gli interpreti sono indicati insieme senza distinzione tra le due opere contenute*)

Solisti nel concerto: Jascha Heifetz violino, Gregor Piatigorsky violoncello
 (*nota a un'audioregistrazione in cui gli interpreti sono indicati insieme senza distinzione tra le due opere contenute*)

4.7.1.14 B. Si segnalano inoltre:

a) le variazioni nelle indicazioni di responsabilità per le pubblicazioni in più unità (anche in forma generica per le pubblicazioni periodiche e seriali e le collezioni) o in punti diversi della pubblicazione, trascurando quelle scarsamente significative (par. 4.1.3.8);

Vol. 9 a cura dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche
 Vol. 2: fondato da Giorgio Piccitto ; a cura di Giovanni Tropea; dal vol. 3: fondato da Giorgio Piccitto ; diretto da Giovanni Tropea
 Nome dell'ente dal 1989: Istituto nazionale di statistica; dal 1992: Sistema statistico nazionale, Istituto nazionale di statistica

Il direttore varia
 I direttori variano
 Il curatore varia
(note per pubblicazioni periodiche o seriali)

Nome dell'autore in copertina: Baldassarre Galluppi
 Indicazione degli autori in copertina: Žores A. Medvedev, Roj A. Medvedev

b) informazioni sulla presentazione delle responsabilità in altre edizioni;

Autori dell'edizione originale: J. Paul Peter, James H. Donnelly Jr.
(l'edizione italiana presenta come autori J. Paul Peter, James H. Donnelly Jr. e Carlo Alberto Pratesi)

Autori delle edizioni precedenti: Stefano Maglia, Vittorio Colombani
(la pubblicazione, presentata come 4ª ed., indica come autore soltanto Maglia)

Pubblicato originariamente senza il nome dell'autore
 Pubblicato precedentemente con lo pseudonimo Walter Rubini

c) quando si ritiene opportuno, informazioni sul nome reale o completo di una persona, sulla forma estesa del nome di un ente che nella descrizione compare solo in sigla o con un'altra forma breve, o sui componenti di un gruppo o di un ente d'altro genere (se non riportati nell'area 1, par. 4.1.3.4 C); altrimenti, di solito, informazioni di questo genere sono utilizzate per rinvii o richiami tra intestazioni o nelle relative registrazioni di autorità (cfr. la Parte III).

Nome completo dell'autore: . . .
(l'autore compare con iniziali puntate sulla fonte primaria, ma il nome completo risulta dall'interno della pubblicazione)

Componenti: Oliver Boekhoorn oboe, oboe d'amore, corno inglese; Raaf Hekkema sassofono soprano, sassofono contralto; Ivar Berix clarinetto in si bemolle, clarinetto in mi bemolle; Jelte Althuis corno di bassetto, clarinetto basso; Alban Wesley fagotto
(nota facoltativa per un'audioregistrazione del Calefax Reed Quintet)

4.7.1.14 C. Si segnala la fonte da cui si ricava un'indicazione di responsabilità, se non si tratta di una fonte complementare o, nel caso di fonti esterne, se l'informazione non è generalmente nota e registrata in numerose fonti.

Per le pubblicazioni antiche si segnala la posizione sul frontespizio di indicazioni di responsabilità che sono state trasposte.

Nome dell'autore a p. 3
 Nome dell'autore nella dedica
 Nomi degli autori alla fine del testo
 A p. 4-6 personaggi e interpreti
 Indicazione di responsabilità dal contenitore
(la descrizione si basa, come fonte primaria, sull'etichetta del CD-ROM)
 Nome dell'autore in testa al frontespizio
 Il nome dell'autore segue l'indicazione di edizione
 Per il nome del traduttore (Giovan Giorgio Trissino) vedi . . .
(note relative a pubblicazioni antiche)

4.7.1.15. Note sulla lingua della pubblicazione o di sue componenti

4.7.1.15 A. Si indicano la lingua o le lingue (o scritture o altre forme di notazione) della pubblicazione, se non corrispondono a quanto si può desumere dal resto della descrizione o se non appaiono da questo. Più lingue si indicano di norma nell'ordine in cui sono presentate. L'indicazione delle lingue del contenuto della pubblicazione è di solito registrata, in forma codificata, anche in altre parti della registrazione bibliografica (cfr. il par. 0.4.4.5).

In particolare:

a) si indica la lingua della pubblicazione se il titolo è in una lingua diversa o se non corrisponde alla lingua degli altri elementi della descrizione;

Testo in greco
(il titolo è in latino)

b) se sono stati riportati elementi paralleli (titoli, complementi del titolo, etc.), si indica se *non* è presente il testo nella lingua corrispondente;

Testo solo in italiano
(nella descrizione compare, come titolo parallelo, il titolo originale in un'altra lingua)

Testo solo in greco
(nell'area 1 sono riportati, dal frontespizio, il titolo in greco e in latino)

Testo in italiano, spagnolo e francese
(nella descrizione sono riportati o segnalati i titoli paralleli anche in inglese, arabo e ebraico)

c) si indica se è presente il testo in altre lingue (o scritture o notazioni), che non risulta da elementi paralleli o da altre informazioni.

Testo originale a fronte
(nell'area 1 compare solo il titolo tradotto; la lingua si specifica solo se non è quella originale)
 Testo inglese a fronte
(nell'area 1 compare solo il titolo in un'altra lingua e l'inglese non è la lingua originale dell'opera)

Testo anche in . . .
 Testi anche in . . .
 Titolo e testo anche in . . .
 Altro frontespizio e testo in . . .
 Testi in inglese, italiano o francese
(il titolo è in inglese ma la pubblicazione contiene contributi anche in altre lingue)
 In italiano e inglese
 In italiano, inglese e tedesco
(note per pubblicazioni periodiche o seriali, in cui si include anche la lingua desumibile dal titolo)
 Traduzione italiana a fronte
 Segue la traduzione italiana
(dall'area 1 si desume la presenza del testo originale, ma non della traduzione)
 Versione italiana a fronte
 Versione italiana in calce
(pubblicazioni in dialetto)
 Traduzione italiana a fronte di M. Bacigalupo
(nell'area 1: V. e altre poesie / Tony Harrison ; a cura di Massimo Bacigalupo; la nota sulle lingue si può combinare con l'indicazione, che compare nella pagina contro il frontespizio, che il curatore è anche responsabile della traduzione)
 Testo anche in braille

4.7.1.15 B. Si può indicare la presenza di contenuti parziali (p.es. riassunti o testi introduttivi) in altre lingue, particolarmente se si tratta di lingue più conosciute di quella o quelle del contenuto principale. Per le videoregistrazioni vedi il punto successivo.

Testo introduttivo anche in . . .
 Presentazione anche in . . .
 Con traduzione parziale in . . .
 Riassunto in inglese
 Riassunti in inglese
 Riassunti in inglese dal . . .
 Guida per l'utente anche in inglese
 Titolo e notizie turistiche anche in francese, inglese e tedesco
 Sottotitolo e testi anche in inglese
 Sottotitolo e legenda in quattro lingue
(carte geografiche con materiale testuale)

4.7.1.15 C. Per le videoregistrazioni si indicano possibilmente le lingue del sonoro e i sottotitoli, specificando quelli per non udenti. Si indicano analogamente i sottotitoli in altri materiali. L'indicazione delle lingue si omette se il sonoro è soltanto nella lingua originale, desumibile dal resto della descrizione, senza sottotitoli.

Versione originale in inglese con sottotitoli in italiano
(nota per una videocassetta in cui il titolo compare in italiano)
 Sottotitoli in inglese, con testo originale inglese allegato
(videocassetta di un film in versione originale inglese; il testo è in un fascicolo allegato, indicato nell'area 5)
 Doppiato in italiano
(nota per un un film in videocassetta; la versione originale del film è in un'altra lingua)
 Lingue: italiano, inglese; sottotitoli in italiano
(nota per una videoregistrazione su DVD, come le successive)
 Lingue e sottotitoli: italiano, inglese
(nella fonte le lingue sono ripetute separatamente per le due informazioni)
 Lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco; sottotitoli anche in: arabo, bulgaro, ceco, croato, danese, ebraico, finlandese, greco, inglese per non udenti, islandese, norvegese, olandese, polacco, portoghese, rumeno, serbo, sloveno, svedese, turco, ungherese
(nella fonte le prime cinque lingue sono ripetute anche tra quelle dei sottotitoli)
 Lingue: italiano, spagnolo; sottotitoli: italiano e italiano per non udenti
 Lingue: cantonese, mandarino, italiano, spagnolo; sottotitoli: francese, tedesco, inglese, spagnolo, greco, italiano, olandese
 Lingue: inglese, francese, tedesco, italiano, castigliano; sottotitoli anche in: danese, olandese, finlandese, norvegese, svedese
 Lingue: italiano, inglese, francese; sottotitoli anche in: olandese, danese, finlandese, norvegese, svedese, turco, polacco, sloveno, croato, portoghese, per non udenti in inglese e tedesco
 Sottotitoli in italiano
 Sottotitoli per non udenti in italiano
(si omette in questi casi l'indicazione dell'unica lingua, l'italiano, che si desume dal resto della descrizione)
 Sottotitoli in lingua originale e in italiano
(nota per un DVD-Audio di musica classica; le opere vocali sono in latino, tedesco o italiano)

4.7.2. Note relative all'edizione e alla storia bibliografica della pubblicazione

Possono comprendere la fonte dell'indicazione di edizione, indicazioni varianti o non riportate nell'area 2, informazioni su emissioni o varianti della stessa edizione e precisazioni sul rapporto tra la pubblicazione descritta e altre edizioni (o un originale riprodotto).

4.7.2.1. Note sulla fonte delle indicazioni di edizione e sulle loro variazioni

4.7.2.1 A. Per le pubblicazioni antiche si segnala se l'indicazione di edizione è riportata da una fonte diversa da quella primaria o se è stata trasposta (par. 4.2.0.5).

Indicazione di edizione dall'occhietto
 L'indicazione di edizione precede il titolo

4.7.2.1 B. Per i materiali non librari, comprese le pubblicazioni elettroniche, si indica la fonte da cui è riportata l'indicazione di edizione se non è la fonte primaria utilizzata per il titolo (par. 4.2.0.2).

Indicazione di edizione dal contenitore
(videoregistrazione, per la quale si è utilizzata come fonte primaria l'etichetta)

Indicazione di edizione dal contenitore
Indicazione di edizione dal fascicolo allegato
(pubblicazioni su CD-ROM, per le quali si è utilizzata come fonte primaria l'etichetta)

4.7.2.1 C. Per le pubblicazioni in più unità si segnalano le variazioni o particolarità nell'indicazione di edizione nelle singole unità (par. 4.2.0.6), se non descritte singolarmente.

L'indicazione di edizione compare dal tomo 2

4.7.2.1 D. Si segnalano, se significative, le formulazioni alternative delle indicazioni di edizione presenti in punti diversi della pubblicazione (par. 4.2.3 B).

Sul verso del frontespizio: 2ª ed.
Sul contenitore: 3ª ed. ampliata e potenziata

4.7.2.2. Note su indicazioni di edizione non presenti nelle fonti prescritte

Si possono riportare indicazioni di edizione o indicazioni di responsabilità ad esse relative che compaiono al di fuori delle fonti prescritte o che risultano da fonti esterne (par. 4.2.1.2 e 4.2.2 E). Se queste indicazioni sono state riportate nell'area 2 si indica, quando opportuno, la fonte da cui sono desunte.

4.7.2.3. Note sulla pubblicazione o l'originale riprodotti

Se la pubblicazione è una riproduzione (p.es. una ristampa anastatica, il facsimile di un manoscritto, una riproduzione fotografica in microformato o digitale) lo si indica fornendo le informazioni essenziali sulla pubblicazione o l'originale riprodotti (par. 1.7.1.6). Della pubblicazione originale si specificano possibilmente:

- il titolo, se differente da quello della riproduzione e non riportato in altri punti della descrizione;
- il luogo di pubblicazione, l'editore e la data di pubblicazione, anche se uno o più elementi sono già riportati in altri punti della descrizione (seguendo le indicazioni del par. 4.4, o quando è più opportuno in forma semplificata);
- quando si ritiene opportuno, se non risultano da altri punti della descrizione, l'edizione, la periodicità e, per riproduzioni in microforma o digitali, la paginazione (par. 4.5.1.6 A).

Di documenti non pubblicati si indica possibilmente la sede di conservazione.

Se le pubblicazioni o gli originali riprodotti sono numerosi l'indicazione si può dare in forma generica.

Per le videoregistrazioni di film o altre opere audiovisive vedi il par. 4.7.1.4 A, punto e.

Riproduzione facsimilare dell'edizione: Milano : dalla Tipografia Guglielmini e Redaelli, 1840
(la riproduzione ha lo stesso titolo dell'edizione originale)

Riproduzione dell'edizione: In Venezia : appresso Giammaria Bassaglia, 1772
(nell'area 2 compare già Ristampa anastatica dell'edizione veneziana del 1772: i dati di pubblicazione si indicano comunque per intero, mentre si può omettere l'aggettivo facsimilare perché superfluo)

Riproduzione facsimilare della 2ª ed. aumentata, Milano : Hoepli, 1930

Riproduzione facsimilare di: Recueil des vues principales de Milan et de ses environs / exécutées d'après le daguerréotype et gravées par J. J. Falkeisen et L. Cherbuin, Milan : chez Ferd. Artaria et fils, [1840?]
(il titolo della riproduzione è: Vedute di Milano, di Monza, della Certosa di Pavia, dei laghi di Como e Maggiore nelle incisioni tratte dal dagherrotipo, 1840)

Riproduzione facsimilare di: Trattato del vino e aceto et delli loro effetti, et virtu, In Napoli : appresso Giuseppe Cacchj, 1591
(riproduzione pubblicata con un titolo più breve: Trattato del vino e aceto)

Riproduzione facsimilare dell'edizione: In Parigi : appresso Guglielmo [sic] Giuliano al segno de l'Amicitia, 1582 (esemplare della Biblioteca Trivulziana di Milano)

Riproduzione dell'edizione del 1970
(riproduzione realizzata dallo stesso editore, che non viene quindi ripetuto nella nota)

Riproduzione dei n. 1 (29 set. 1945)-39 (dic. 1947)

Riproduzione facsimilare delle edizioni originali
(la pubblicazione riproduce le edizioni originali del settimanale *Avanti!* (1881-1884), come indicato nell'area 1)

Riproduzione del manoscritto: Vienna, Österreichische Nationalbibliothek, Ms 18070

Riproduzione del manoscritto
Riproduzione del manoscritto dell'autore
(pubblicazioni musicali contemporanee)

Scritti già pubblicati, in riproduzione facsimilare
(cfr. il par. 4.7.1.4 C)

Con la riproduzione facsimilare dell'edizione originale (Mantuae : apud Franciscum Osanam, 1592) a fronte
Con la riproduzione facsimilare di: Catalogus bibliothecae illustris, selectissimis varii generis atque idiomatis libris refertae, cujus auctio consueta lege habebitur Berolini die 20. Septembr. & seqq. 1697
Con la trascrizione e la riproduzione facsimilare del manoscritto
(cfr. il par. 4.7.1.8 C)

4.7.2.4. Note su emissioni e varianti

Si indicano le informazioni che riguardano emissioni, varianti, stati o variazioni significative in ristampe non descritte autonomamente (cfr. i par. 1.7.1.1, 1.7.1.3 e 1.7.1.4).

Per variazioni che riguardino un particolare elemento vedi il paragrafo relativo: p.es. il par. 4.7.4 per variazioni del nome dell'editore o della data.

Nuova edizione dell'edizione di Venezia : Francesco Marcolini, 1551, con il fasc. A ricomposto e l'ultimo mancante delle due carte finali

Emissione simultanea di edizione condivisa; in altre copie: Lugduni : sumptibus Philippi Borde, Laurentii Arnaud, & Claudii Rigaud, 1653

(nell'area 5 è riportata la forma: Lugduni : sumptib. Laurentij Anisson, 1653)

Variante B: primo fascicolo ricomposto

Variante B: marca di Jacques Giunta sul frontespizio

4.7.2.5. Note su altre edizioni

4.7.2.5 A. Si aggiungono in nota le informazioni necessarie a chiarire quanto riportato nell'area dell'edizione.

Edizioni precedenti di D. R. Peretti-Griva con il titolo: La nuova pratica giudiziaria civile

(si aggiunge la nota perché la pubblicazione presenta l'indicazione di 3ª ed. ma, rispetto alle precedenti, un titolo diverso – La pratica giudiziaria civile – e un secondo autore)

Edizione precedente pubblicata con il titolo: Principi e metodi della politica economica

(la pubblicazione presenta un titolo diverso – La politica economica : principi e metodi – e l'indicazione di 2ª ed.)

Edizione precedente pubblicata con il titolo: Edipo a Colono

(la pubblicazione presenta un titolo diverso e l'indicazione Nuova ed. riveduta con un'antologia di pagine critiche)

Pubblicato originariamente a puntate nel periodico Amor di libro

(la nota chiarisce l'informazione fuorviante del frontespizio, riportata nell'area 2: 2ª ed. migliorata con indici analitici per autori e per soggetti)

1ª ed. italiana dalla 3ª ed. americana

(la pubblicazione presenta un'indicazione di 3ª ed. riportata nell'area 2 ma relativa all'originale tradotto e non alla traduzione)

4.7.2.5 B. Si riporta l'indicazione della pubblicazione originale per gli estratti.

Estratto da: Nuova antologia di lettere, scienze ed arti, n. 1430 (16 ott. 1931), p. 560-565

Estratto anticipato da: Rivista di storia dell'agricoltura, 35 (1995), n. 1

Estratto da: L'attribuzione : teoria e pratica, Basel [etc.] : Birkhauser, 1994

4.7.2.5 C. Per le pubblicazioni edite contemporaneamente in più lingue, che non risultino traduzioni l'una dell'altra (cfr. il par. 4.7.1.3), si indica possibilmente l'esistenza delle altre edizioni, con il titolo ed eventuali altri elementi d'identificazione. Si indica analogamente l'esistenza di più edizioni nella stessa lingua con differenze di contenuto. Se le edizioni sono numerose si possono segnalare in forma generica.

Per la disponibilità in forme diverse o con diverse caratteristiche tecniche vedi il par. 4.7.8 B.

Pubblicato anche in inglese con il titolo: Risk management between insurance and finance

Pubblicato anche in italiano con il titolo: Il risk management fra assicurazione e finanza

(note per una pubblicazione monografica uscita nello stesso anno in due edizioni che non risultano l'una come traduzione dell'altra)

Pubblicato anche in italiano con lo stesso titolo

Pubblicato anche in inglese con lo stesso titolo

Pubblicato anche in francese con il titolo: Bulletin de l'Unesco à l'intention des bibliothèques

Pubblicato anche in francese e tedesco

Pubblicato anche in varie altre lingue

(note relative a pubblicazioni periodiche o seriali)

Pubblicato anche in edizioni locali

Pubblicato anche in edizione del lunedì con il titolo: Il Tirreno del lunedì

Pubblicato come edizione del lunedì di: Il Tirreno

4.7.2.5 D. Si possono riportare anche altre informazioni sulla prima pubblicazione o su edizioni precedenti o successive.

Pubblicato originariamente in: Alfabetta, n. 49 (giu. 1983)

Pubblicato originariamente in: Archiv für das Studium der neueren Sprachen, 94 (1939), vol. 175, p. 177-198; vol. 176, p. 29-42

Pubblicato originariamente in: . . . , con il titolo: . . .

Pubblicato precedentemente con il titolo: Faccia a faccia con la mafia

Edizione successiva pubblicata con il titolo: Introduzione allo studio del diritto penale comparato

4.7.3. Note sull'area della numerazione

Per le pubblicazioni periodiche o seriali si segnalano in nota eventuali particolarità, irregolarità o errori nella numerazione, tra le quali:

a) numerazioni alternative, parziali o comunque non riportate nell'area (par. 4.3C.1.2 e 4.3C.1.3);

Dal vol. 75 (1960) numerato anche: Nuova serie, vol. 1-

Dal 1950 al 2000 numerato anche: Nuova serie, 1-51; dal 2001 al 2004 numerato anche: Nuova serie, 1-4

Numerato anche: 1-17

Numerato anche: Anno 1-anno 12

Dall'anno 2 n. 1 fascicoli numerati anche progressivamente: 2-43

Dal 1997 numerato anche: Anno 3-

Numerazione dei fascicoli progressiva negli anni

Sul dorso numerazione progressiva dei fascicoli negli anni

b) indicazioni di copertura cronologica non riportate nell'area (par. 4.3C.1.3 D);

Il primo numero comprende: 1958-dic. 1994

c) errori nella numerazione o nell'indicazione cronologica, che si possono trascurare se riguardano solo singoli numeri e non incidono sulla numerazione successiva (par. 4.3C.1.4);

Anno 17 ripetuto nella numerazione
 Anno 15 omissso nella numerazione
 N. 8 dell'anno 9 (1997) omissso nella numerazione

d) variazioni, irregolarità o particolarità nella numerazione (par. 4.3C.1.5 e 4.3C.1.6 A e B);

Numerazione alternata con le altre due parti
 La numerazione inizia dal n. 2 del 1993

e) la sospensione della pubblicazione o la mancata pubblicazione per uno o più anni (par. 4.3C.1.6 C);

Non pubblicato: 1944-1949
 Non pubblicato nel 1992
 Anno 4 (2000)-anno 6 (2002) non pubblicati
 Sospeso con . . .

f) l'esistenza di numeri aggiuntivi non compresi nella numerazione ordinaria (n. 0, di prova, speciali, etc.) (par. 4.3C.1.7);

Precede un n. 0 (dic. 2005)
 Precede un numero unico (ott. 1979)
 Precede un numero speciale (mag. 2002)
 Precedono: n. 0, n. 0/2, n. 0/3
 Precede: Anno 1, n. 0 (lug.-ago. 1992), con il titolo: Diritto e pratica del mercato finanziario

g) la fonte da cui sono ricavati gli estremi della numerazione, se si tratta di una fonte esterna (p.es. una bibliografia), o eventuali altre informazioni sulla vita della pubblicazione, non fornite in altre aree (par. 4.3C.1.8). Per l'indicazione della prima (o ultima) unità su cui è basata la descrizione vedi il par. 4.7.10.

Inizia nel nov. 1868; cessa probabilmente il 30 gen. 1870

4.7.4. Note relative alla pubblicazione, produzione e distribuzione

4.7.4 A. Si indicano in nota :

a) informazioni ricavate da fonti diverse da quelle prescritte (interne o esterne) e non già riportate tra parentesi quadre nell'area 4, o quando opportuno la specificazione della fonte stessa (par. 4.4.0.2, 4.4.1.4, 4.4.1.5, 4.4.2.5, 4.4.2.6, 4.4.4.3 e 4.4.4.4); la fonte si specifica, anche se rientra tra quelle prescritte, quando si tratta di parti che possono sfuggire o mancare (par. 3.5);

Dati di pubblicazione su un'etichetta, che copre: Paris : Paul Dupont, 1947
 Per il luogo di pubblicazione vedi M. Parenti, *Dizionario dei luoghi di stampa falsi...*, p. 109
 Probabilmente stampato in Francia, forse a Parigi
 Forse stampato in Olanda
 Luogo di pubblicazione falso
 Data desunta dall'imprimatur
 Data desunta dalla prefazione
 Data desunta dal catalogo editoriale
 La data si ricava da . . .

b) per le pubblicazioni antiche, la fonte da cui sono ricavate le informazioni, se diversa dal frontespizio per i dati di pubblicazione e dal colophon per quelli di stampa, ed eventuali particolarità (par. 4.4.0.5).

Dati di pubblicazione dal colophon
 Luogo di pubblicazione e nome dell'editore dal colophon
 Nome del libraio nell'antiporta
 Nome dell'editore nella licenza di stampa
 Indicazioni di stampa sul verso del frontespizio
 Indicazioni di stampa nella pagina contro il frontespizio
 Il nome dell'editore si ricava dalla marca
 Sul frontespizio marca attribuita alla Compagnia degli Uniti
 Data in forma di cronogramma: LVX et faX MeDICInae

4.7.4 B. Per le pubblicazioni in più unità si indicano in nota le variazioni degli elementi dell'area tra le singole unità o parti (par. 4.4.1.3 e 4.4.2.4), in forma specifica o generica, ed eventuali irregolarità nell'ordine di pubblicazione delle unità (par. 4.4.4.6).

Luogo di pubblicazione dal vol. 3: Scandicci
 Il luogo di pubblicazione varia in: Scandicci
 Il luogo di pubblicazione varia
 Dal vol. 20: Firenze : Olschki
 Nei vol. 4-5: Perugia : Guerra; dal vol. 6: Perugia : Volumnia
 Dal 1986: Alessandria : Edizioni dell'Orso; dal 1990: Firenze : Olschki
 Editore dal 1990: Ponte alle Grazie; dal 1993: Giunti
 (*il luogo di pubblicazione non varia*)
 L'editore varia in: Verona : Anterem
 L'editore varia

4.7.4 C. Si indicano anche eventuali variazioni degli elementi dell'area in ristampe non descritte autonomamente (par. 1.7.1.2, 1.7.1.4 e 4.4.4.5 B).

Per emissioni e varianti, che possono comprendere differenze negli elementi dell'area, vedi il par. 4.7.2.4.

Con la ristampa del 1992 il nome dell'editore varia in: CLUP-CittàStudi
 (*nella prima pubblicazione: CLUP*)

4.7.4 D. Si possono riportare in nota, quando si ritiene opportuno, altre date, diverse da quelle riportate nell'area: p.es. date varianti, anche per errore, in punti diversi della pubblicazione (o in singoli esemplari o gruppi di esemplari), o date di prima

pubblicazione di un'edizione, quando la descrizione si riferisce a una particolare emissione, ristampa o tiratura, oppure date di produzione originale, rilevamento, registrazione, etc. (par. 4.4.4.2, 4.4.4.4 e 4.4.4.5).

Data in copertina: 1999
 Data sul contenitore: 2000
 Data sul frontespizio, erroneamente: 1985
 Data di stampa, erroneamente: 1993
 Data in alcuni esemplari: 1577
 Pubblicato a fascicoli settimanali dal . . . al . . .
 (cfr. il par. 4.7.5.2 A)
 Data phonogram 1982
 Rilievo grafico del 1931, aggiornamento del 1970 con aerofotografie del 1968
 (carta geografica)
 Film del 2002 . . .
 (cfr. il par. 4.7.1.4 A, punto e)

4.7.5. Note relative alla descrizione fisica

Può essere indicata qualsiasi informazione ulteriore che si ritiene opportuno fornire sulle caratteristiche materiali della pubblicazione.

4.7.5.1. Note sui requisiti e le caratteristiche tecniche

Per le pubblicazioni elettroniche e quelle d'altro genere che richiedono l'impiego di apparecchiature si indicano i requisiti necessari per l'utilizzazione della pubblicazione e le relative caratteristiche tecniche. Se la pubblicazione è costituita da più parti di tipo differente l'informazione si può dare in forma cumulativa oppure, quando è più opportuno, separatamente per le diverse componenti.

Non si indicano requisiti o caratteristiche che siano implicite nel tipo di materiale (p.es. per videocassette, dischi sonori, compact disc, microfilm e diapositive), di supporto (p.es., per un CD-ROM, il relativo lettore) o di formato (p.es. per file digitali).

4.7.5.1 A. Per le pubblicazioni elettroniche diffuse su un supporto materiale la nota sui requisiti di sistema si formula in italiano, sulla base della dichiarazione che vi compare ma in forma il più possibile concisa e uniforme e omettendo informazioni superflue, e si fa precedere dall'espressione *Requisiti:*. Più requisiti, da indicare nell'ordine illustrato dagli esempi, si separano con un punto e virgola (non preceduto da spazio).

Quando opportuno (p.es. se occorre indicare soltanto un'apparecchiatura o accessorio necessario per l'uso della pubblicazione) la nota si può semplificare o dare in forma discorsiva senza l'espressione introduttiva.

La nota si può omettere se i requisiti indicati corrispondono alla dotazione ordinaria delle apparecchiature appropriate alla data della pubblicazione.

Requisiti: Requisiti: 64 MB RAM; Windows 98 o superiore; Internet Explorer 5.5; Macromedia Flash Player (incluso); scheda grafica 800x600 24 bit
 (pubblicazione su CD-ROM; si omette tra i requisiti l'esigenza di un lettore del supporto, dato che non se ne indicano caratteristiche particolari)

Requisiti: PC 80386 o superiore; 4 MB RAM; 5 MB su hard disk; MS-DOS 5.0 o superiore; Windows 3.1 o superiore; mouse
 Requisiti: PC 486 66 MHz; 8 MB RAM; Windows 98 o superiore; lettore CD-ROM 4x; risoluzione video 800x600

Requisiti: processore 350 MHz (raccomandato 600 MHz); 64 MB RAM (raccomandati 128 MB); 20 MB su disco; Windows 95 ultima versione/98/NT ultimo SP/2000; lettore CD-ROM 8x; scheda video SVGA PCI

Requisiti: PC Pentium 233 MHz o superiore; 64 MB RAM; Windows 98/ME/2000 Professional (amministratore)/XP Home edition (amministratore); Internet Explorer 5.0; lettore CD-ROM 16x; altoparlanti; scheda video 800x600 a migliaia di colori; scheda audio Sound Blaster compatibile

Requisiti per PC: Pentium III 800 MHz; 512 MB RAM; Windows XP; schermo 1024x768; per Macintosh: Power PC G4 1 GHz; 512 MB RAM; Mac OS X 10.3; schermo 1024x768

Requisiti per PC: Pentium II 233 MHz; 64 MB RAM; Windows 95/98/NT 4.0/2000/ME/XP; per Macintosh: 233 MHz; OS 8/OS 9/OS X; per entrambi: lettore CD-ROM 4x; risoluzione video 1024x768 24 bit; audio 16 bit; altoparlanti

Requisiti per Macintosh: processore 68040; 8 MB RAM; Mac OS 7.5; monitor 14 pollici a 256 colori; lettore CD-ROM 2x; per PC: processore 486 DX2; 8 MB RAM; Windows 3.11/95/NT; monitor a 256 colori; lettore CD-ROM 2x; scheda audio; altoparlanti o cuffie; mouse

Requisiti: Pentium II o AMD K-6 450 MHz (consigliati Pentium III o Athlon 800 MHz); Windows 98/ME/2000SP2/XP; 96 MB (Windows 98/ME) o 128 MB RAM (consigliati 128 o 256 MB); 1,2 GB su disco (consigliati 2 GB); lettore CD-ROM 8x; scheda video compatibile 16 MB TNT2 classe OpenGL 1.2 (consigliata NVIDIA GeForce 2/ATI Radeon); scheda audio certificata DirectX; DirectX 8.1 (incluso)

(requisiti di un gioco elettronico, nella fonte divisi tra Requisiti minimi di sistema e Requisiti di sistema consigliati)

Requisiti per PC: PC multimediale; 4 MB RAM; MS-DOS 3.3 e successive; mouse; altoparlanti; monitor SVGA a 65000 colori; scheda audio Sound Blaster; per Macintosh: 4 MB RAM (consigliati 6 MB); System 7.0 e successive; CD-ROM XA drive; monitor a 256 colori 8 bit
 (requisiti per un Photo CD)

Requisiti non dichiarati

Richiede Acrobat Reader

(la nota, relativa a una pubblicazione elettronica che non presenta altri requisiti, si può trascurare)

Richiede lettore DVD-ROM con Windows 2000 o superiore per parte dei contenuti speciali
 (nota per l'edizione di un film su DVD)

4.7.5.1 B. Per le pubblicazioni accessibili a distanza si indicano le modalità di accesso, precedute dall'indicazione *Modalità di accesso:*, e il relativo indirizzo. Eventuali requisiti tecnici particolari si specificano di seguito. Per eventuali limitazioni all'accesso vedi il par. 4.7.11.

Modalità di accesso: WWW, URL: <http://www.malatestiana.it/manoscritti/index.htm>
 Modalità di accesso: WWW, URL: <http://www2.spbo.unibo.it/bibliotime/>

4.7.5.1 C. Per le videoregistrazioni su DVD o altri supporti digitali si indicano le caratteristiche tecniche, in italiano, sulla base della dichiarazione che vi compare ma in forma il più possibile concisa e uniforme e omettendo informazioni superflue. Più caratteristiche, da indicare nell'ordine illustrato dagli esempi (codice area, standard per il colore, formato video, audio), si separano con un punto e virgola (non preceduto da spazio).

L'indicazione delle caratteristiche tecniche del sonoro è facoltativa (par. 4.5.2.6 C). Se le caratteristiche differiscono a seconda delle lingue si aggiunge una specificazione tra parentesi tonde.

Quando si ritiene opportuno la nota si può semplificare, dare in forma discorsiva o omettere.

Codice area 0; PAL
 Codice area 2; PAL; panoramico 1.85:1; Dolby digital 5.0
 Codice area 0; 1,78:1 anamorfico; Dolby digital 2.0
 Codice area 2; PAL; 1.85:1 anamorfico widescreen; Dolby digital mono
 Codice area 2; PAL; 4:3, 1.33:1 adatto a ogni tipo di televisore; Dolby digital 5.1 (italiano e inglese), mono 1.0 (francese)
 Codice area 2; PAL; 2.55:1, widescreen 16:9; Dolby digital 4.0 (inglese), 2.0 (altre lingue)
 Codice area 2; 16:9, 1.85:1 adatto a ogni tipo di televisore; Dolby digital 5.1
 Codice area 2/3/4/5/6; PAL; 4:3; Dolby digital 2.0 stereo, 5.1 surround
 Codice area 0; NTSC; 4:3; Dolby digital
(il codice area compare come ALL ma è preferibile registrarlo sempre in forma numerica)
 Privo di codice area; 4:3; audio: 2.0
(DVD-Video in cui l'indicazione sul sonoro compare in questa forma)
 Richiede lettore DivX o PC. Dolby digital 1.0, MP3 mono
(requisiti e caratteristiche tecniche per un DVD in formato DivX)
 Richiede la cartuccia CD-i Digital Video. Codice area 2; Dolby surround
(requisiti e caratteristiche tecniche per un Video CD)

4.7.5.2. Note sulla numerazione delle unità e l'estensione

4.7.5.2 A. Si indicano errori, irregolarità o particolarità nella numerazione delle unità e si forniscono, quando opportuno, ulteriori precisazioni sulle loro caratteristiche (par. 4.5.1.1 D e E) o modalità di pubblicazione (par. 4.5.1.2 B) e su pubblicazioni rimaste incomplete (par. 1.4.2 e 1.6.3). Per la numerazione di pubblicazioni periodiche o seriali vedi il par. 4.7.3.

I DVD di Appendici sono numerati 5 e 6
 Pubblicato a fascicoli
 Unica parte pubblicata
(nell'area 1 compare l'espressione Parte prima)
 Interrotto con la pubblicazione del vol. 9
 Vol. 1 non pubblicato

4.7.5.2 B. Si indicano particolarità ed errori o irregolarità nella numerazione delle pagine (o carte, etc.) che non siano già state specificati nell'area (par. 4.5.1.6) e si forniscono, quando opportuno, ulteriori precisazioni sulla presenza e disposizione del testo o di altri contenuti (par. 4.5.1.5 B).

Paginazione in caratteri greci
 Paginazione in numeri romani fino a p. CLXIX
 Ripetute nella numerazione le p. 161-176
 Ripetute nella numerazione le p. 129-138, omesse le p. 113-122
 Omesse nella numerazione le carte CCXVIII e CCXX
 Errori nella numerazione delle carte
(note relative a pubblicazioni antiche)
 Numerato anche p. [113]-135
 Verso bianco
(indicazione per una pubblicazione costituita da un solo foglio)
 Verso delle carte bianco
 Carte stampate su entrambe le facce
 Pagine dispari bianche
 Tre colonne per pagina
 Ultime due pagine bianche
 Ultima pagina bianca
 Ultima carta bianca
 Prima e ultima carta bianche
(note relative a pubblicazioni antiche)

4.7.5.2 C. Si possono aggiungere in nota informazioni o precisazioni sulla durata di esecuzione, non riportate nell'area 5 (par. 4.5.1.10).

Durata del film: 92 min
(nota a una videoregistrazione la cui durata comprende contenuti speciali; cfr. il par. 4.7.2.3)
 Durata: 19 min
(indicazione fornita da una pubblicazione musicale a stampa)

4.7.5.2 D. Si possono indicare l'estensione o particolari caratteristiche materiali di pubblicazioni elettroniche accessibili a distanza tramite una rete informatica, se è stata omessa l'area 5 (par. 4.5.0.1).

4.7.5.3. Note su altre caratteristiche materiali

Si possono indicare altre caratteristiche materiali non segnalate nell'area 5. P.es.:

a) altre caratteristiche materiali delle componenti di pubblicazioni costituite da materiali diversi (par. 4.5.1.12), se non descritte anche singolarmente, applicando le norme indicate per l'area 5;

Videocassetta: b/n con sequenze color., sonoro

b) particolari caratteristiche materiali di pubblicazioni a stampa (cfr. p.es. i par. 4.5.2.1, 4.5.2.5 C e 4.5.3.2 B);

Libro animato
 Libro animato con inserti transvision
 Libro a forma di orsetto in una borsa di plastica
 Libro con parti sonore
 Volume sagomato e fustellato
 Volume a fisarmonica con figure da staccare
 Volume con legatura a spirale trasformabile in teatrino
 Con figurine da ritagliare
 Con chip sonoro
 Con inserti tattili
(pubblicazioni per bambini)
 Stampato su materiale metallico
 Stampato in bianco su carta nera
 Stampato con inchiostro oro
 Testo coperto da una pellicola d'argento da grattare
 Stampa parallela al lato minore
(nota per un volume di formato oblungo)
 Con placca di metallo sul piatto anteriore della legatura incisa da J. Ortega
 Legatura a spirale
 Carta plastificata
(nota per una carta geografica murale)

c) particolari caratteristiche tecniche delle immagini, del colore e del sonoro per audio o videoregistrazioni e altri materiali con immagini fisse o in movimento (par. 4.5.2.5 B e 4.5.2.6); per le caratteristiche tecniche delle videoregistrazioni su DVD o altri supporti digitali, però, vedi il par. 4.7.5.1 C.

PAL; stereo Hi-Fi, Dolby surround
(nota facoltativa per una videocassetta)

4.7.5.4. Note sulle caratteristiche tipografiche delle pubblicazioni antiche o di pregio

Per le pubblicazioni antiche si possono indicare:

a) la segnatura;

Segnatura: A-E8 F2
 Segnatura: a-z6 &6 [con]6 [rum]6 A-2C6
 Segnatura: [croce]4 *-4*8 A-2K8
 Segnatura: A-G8 H4(-H4)

b) il tipo di carattere o caratteri impiegati (p.es. per le pubblicazioni del XV e XVI secolo);

Gotico
 Romano ; corsivo
 Corsivo ; greco

c) il numero di linee (righe) per pagina, quando si ritiene opportuno per identificare l'edizione;

Gotico (G 73), 50 linee

d) la presenza di elementi ornamentali a stampa (cfr. il par. 4.5.2.4), comprese le marche tipografiche o editoriali (cfr. il par. 4.7.4 A); per le illustrazioni vedi il par. 4.7.5.5;

Iniziali xilografiche
 Iniziali e fregi xilografici
 Testate e fregi xilografici
 Iniziali calcografiche
 Marca sul frontespizio
 Marca sul frontespizio e in fine
 Stemma sul frontespizio
 Frontespizio in cornice architettonica
 Vignetta xilografica sul frontespizio
 Vignetta calcografica sul frontespizio

e) altre particolarità tipografiche che si ritiene opportuno segnalare.

Frontespizio in rosso e nero
 Frontespizio e testo in rosso e nero
 Testo su due colonne

4.7.5.5. Note sulle illustrazioni

Per le pubblicazioni antiche, o quando si ritiene opportuno, si può indicare che una o più carte comprese nella numerazione (o comunque nell'indicazione della consistenza complessiva in carte o pagine) contengono illustrazioni fuori testo analoghe a tavole (cfr. il par. 4.5.1.8 A).

Si possono indicare inoltre le caratteristiche tecniche o altre particolarità delle illustrazioni non specificate nell'area 5.

Le p. III-CXLIV contengono tavole
 Carte geografiche nei risguardi

4.7.5.6. Note sulle dimensioni

Si possono registrare ulteriori informazioni relative alle dimensioni della pubblicazione, tra le quali:

a) le dimensioni di una o più unità raccolte in un contenitore, se nell'area 5 sono state registrate solo le sue dimensioni e le unità non sono descritte individualmente (par. 4.5.3.7 B);

b) variazioni nelle dimensioni di pubblicazioni in più unità (par. 4.5.3.6);

Vol. 5: 27 cm
(*le altre unità misurano 24 cm*)
Dal 1994: 29 cm
(*dato che la variazione decorre dal primo numero dell'anno non si riporta la numerazione completa: n. 22 (gen.-mar. 1994)*)
Dal n. 160/161 (ott./nov. 2006): 24 cm
Il formato varia in: 41 cm
Il formato varia
(*note relative a periodici*)

c) variazioni, particolarità o ulteriori precisazioni relative al formato delle pubblicazioni antiche (par. 4.5.3.3);

Le carte . . . sono di formato apparente in 8°

d) altre misure che si ritenga utile fornire ma non siano state registrate nell'area 5, p.es. le misure dello specchio di stampa di una pubblicazione antica o quelle di un puzzle o di un modello a montaggio completato (par. 4.5.3.0 e 4.5.3.7 B).

Specchio di stampa: . . .
Dopo il montaggio: 35 x 51 cm

Per le dimensioni di un contenitore vedi il par. 4.7.5.8.

4.7.5.7. Note sugli allegati e altri materiali aggiuntivi

Si possono riportare ulteriori informazioni sugli allegati indicati nell'area 5 (p.es. il loro titolo o i loro contenuti) oppure su materiale aggiuntivo di qualsiasi genere non citato nell'area 5, p.es. un errata corrige o allegati presenti solo occasionalmente in pubblicazioni periodiche (par. 4.5.4).

Si indica inoltre se un allegato è diffuso insieme a una parte degli esemplari della pubblicazione, ma non a tutti (par. 1.4.4 D e 4.7.8 A).

Per le pubblicazioni elettroniche accessibili a distanza tramite una rete informatica, se è stata omessa l'area 5, si indicano in nota eventuali allegati (par. 4.5.4.0).

Titolo del fascicolo: Postille a Il nome della rosa / di Umberto Eco
Titolo del CD-ROM: Trattato che adotta una costituzione per l'Europa
Il fascicolo contiene l'indice dei nomi e la pianta del Lido (scala 1:8 000)
(*fascicolo a stampa indicato nell'area 5 come allegato a una carta geografica*)
Il fascicolo contiene i testi delle canzoni
(*fascicolo a stampa indicato nell'area 5 come allegato a un compact disc*)
Sul contenitore: Contiene un'esclusiva avventura Dungeons & dragons
(*l'indicazione si riferisce a un allegato*)
Parti per violino e violoncello
(*le parti sono indicate come allegati nell'area 5*)
Con errata corrige
Disponibile anche senza il CD-ROM
(*pubblicazione venduta con o senza l'allegato, per la quale si è redatta una descrizione unica*)
Disponibile anche con floppy disk
Le prime cento copie contengono una litografia originale a tre colori eseguita da C. Guarienti
(*il nome completo dell'artista compare in un altro punto della descrizione*)
Indici mensili in allegato
(*nota per la Gazzetta ufficiale*)
Con supplementi e allegati irregolari

4.7.5.8. Note su contenitori o custodie

Si indica la presenza di un contenitore che racchiude anche uno o più allegati e non è stato quindi menzionato nell'area 5 (par. 4.5.3.7 B). Si indica anche la presenza di una custodia, sia per pubblicazioni in una sola unità che per quelle in più unità, se non è usuale per il tipo di materiale e costituisce quindi una particolarità che è opportuno segnalare (p.es. le custodie di volumi a stampa, ma non quelle di dischi).

Le dimensioni si indicano solo se differiscono notevolmente da quelle registrate nell'area 5. Si possono aggiungere altre informazioni su contenitori con caratteristiche particolari (p.es. un libro-contenitore).

In contenitore 24 cm
(*comprende 1 CD-ROM e il relativo manuale; per l'indicazione della sola altezza vedi il par. 4.5.3.7 A*)
In contenitore 22 x 23 x 17 cm
In custodia
Libro-contenitore (23 p. : ill. color.) con testi a cura di Giovanni Carli Ballola
(*il libro contenitore è menzionato, con le sue dimensioni, alla fine dell'area 5*)

4.7.6. Note relative alla collezione

Si riportano in nota:

a) informazioni sulla fonte dalla quale sono ricavati elementi dell'area, tranne l'ISSN; per le pubblicazioni antiche si specifica qualsiasi fonte che non sia il frontespizio o l'occhietto (par. 4.6.0.2);

Titolo della collezione sul risvolto della sopraccoperta

b) informazioni varianti, errate, incomplete o relative a singole unità (par. 4.6.0.5 e 4.6.1.3), o comunque necessarie a chiarire quanto riportato nell'area, anche relativamente alla numerazione.

Titolo della collezione nel volume, erroneamente: Storie & storie
Nel volume, erroneamente: Collezione contratti di lavoro

Sul dorso: 2

(numerazione presumibilmente relativa a una collezione, il cui titolo non compare nella pubblicazione e non è identificabile tramite altre fonti)

Numero di collezione già assegnato ad altra pubblicazione

Numero di collezione in copertina, erroneamente: 5

Numero di collezione sul verso del frontespizio, erroneamente: 4

4.7.7. Note relative ai numeri standard e ad altri numeri o codici identificativi

Si possono aggiungere ulteriori informazioni o precisazioni relative ai numeri standard o ad altri numeri o codici identificativi riportati nell'area 8.

Si possono segnalare, inoltre, numeri o codici identificativi di qualsiasi genere che compaiono nella pubblicazione e non sono stati riportati nell'area 8 (par. 4.8.2.3) o che sono stati assegnati alla pubblicazione nella bibliografia nazionale o in altri repertori (ma per i riferimenti bibliografici per le pubblicazioni antiche vedi il par. 4.7.1.1).

Sul frontespizio: Projet AEP n° 403

In copertina: DECS/CULT/POL/elpub (2000) 5 prov.

BNI 99-1143

BNI 2001-143R

(numeri della Bibliografia nazionale italiana)

4.7.8. Note relative alla disponibilità

4.7.8 A. Si riportano ulteriori informazioni relative alla diffusione o alla disponibilità della pubblicazione che si ritiene opportuno segnalare. P.es.:

a) l'indicazione che la pubblicazione è fuori commercio o per uso interno;

Edizione fuori commercio

(nella pubblicazione: Edizione non venale riservata ai termini di legge)

Guida per l'insegnante fuori commercio

(la Guida è menzionata nell'area 5 come allegato)

Pubblicazione fuori commercio ad esclusivo uso interno

b) l'indicazione che la pubblicazione è a tiratura limitata e numerata (per il numero assegnato al singolo esemplare vedi il par. 7.1.3); si possono indicare anche tirature limitate non numerate;

Edizione di 300 esemplari numerati

Edizione di 900 esemplari numerati

Edizione di 355 esemplari numerati più 50 su carta comune riservati al servizio stampa

Edizione di 38 esemplari numerati più 10 prove d'artista

Edizione fuori commercio di 90 esemplari numerati e firmati dagli autori

Edizione di 1000 esemplari numerati più 30 numerati I-XXX con un disegno originale di Regina

Edizione di 900 esemplari numerati più 100 numerati I-C con 4 acqueforti originali di L. Castellani in cartella

Edizione di 156 esemplari stampati su tipi di carta diversi

Edizione di 500 esemplari

(nota facoltativa per una tiratura non numerata)

Tiratura di 20 esemplari

(nota per una stampa)

c) l'indicazione che la pubblicazione è distribuita o diffusa insieme ad altre (par. 1.4.6). Se la pubblicazione è supplemento di un'altra, invece, vedi il par. 4.7.1.7.

Distribuito con: Sorrisi e canzoni TV

Distribuito con La repubblica e L'espresso

Distribuito con vari periodici

(nota utilizzata se i periodici da citare sarebbero numerosi)

Edizione speciale riservata agli abbonati dell'Impresa ambiente

In custodia con: . . .

Pubblicato anche in custodia con: . . .

4.7.8 B. Si possono riportare anche informazioni sulla disponibilità della pubblicazione in formati alternativi, su diversi supporti, per apparecchiature o programmi differenti o in versioni diverse e per qualche aspetto equivalenti (p.es. versioni elettroniche o digitalizzazioni). Se la pubblicazione o versione citata non è descritta autonomamente (cfr. il par. 1.7.1.5) si possono fornire altre informazioni su di essa.

Per edizioni pubblicate contemporaneamente in altre lingue o con differenze di contenuto vedi il par. 4.7.2.5 C.

Pubblicato anche su CD-ROM

Dal 2003 pubblicato anche su CD-ROM

Pubblicato anche a stampa

Disponibile anche diazo

(nota per una pubblicazione in microforma; nell'area 5: alogenuro d'argento)

Pubblicato anche in Internet (ISBN 88-8453-380-5), URL: <http://digital.casalini.it/8884533805>

Disponibile anche in Internet, URL: <http://www.ifla.org/VII/s13/frbr/frbr.pdf> oppure

<http://www.ifla.org/VII/s13/frbr/frbr.htm>

Disponibile in parte anche in Internet, URL: <http://www.bibliotecheoggi.it>

Versione online: Storia di Venezia, ISSN 1724-7446 (modalità di accesso: WWW, URL: <http://www.storiadivenezia.it/rivista>)

4.7.9. Note relative a pubblicazioni successive connesse

4.7.9 A. Se la pubblicazione è cessata e continuata da un'altra si indica, possibilmente, il nuovo titolo.

Continua con: Nuova informazione bibliografica
(*nota al periodico L'informazione bibliografica*)

Continua con: Iged.it
(*nota al periodico I*GED*)

Continua con: La tecnologia dell'informazione e della comunicazione in Italia
(*nota alla pubblicazione seriale La tecnologia della informazione in Italia*)

4.7.9 B. Si formulano note analoghe se:

a) la pubblicazione si è fusa con una o più altre pubblicazioni, costituendo una nuova pubblicazione con un titolo diverso;

Continua con: Industria & distribuzione
(*nota al periodico Trade marketing; il nuovo titolo, come indicherà la relativa descrizione, risulta dalla fusione con l'altro periodico Commercio*)

Continua con: La rivisteria, Librinovità
(*nota al periodico La rivisteria; il nuovo titolo, come indicherà la relativa descrizione, risulta dalla fusione con l'altro periodico Librinovità per le biblioteche*)

b) la pubblicazione si è scissa in due o più pubblicazioni distinte (quando è necessario si possono formulare due note separate);

Continua con: Studi trentini di scienze naturali. Sezione A, Abiologica; e con: Studi trentini di scienze naturali. Sezione B, Biologica
(*nota al periodico Studi trentini di scienze naturali*)

c) la pubblicazione è stata assorbita da un'altra, che ha mantenuto il proprio titolo.

Assorbito da: . . .

Dal 1993 assorbito da: Il nuovo areopago
(*nota relativa al periodico Synesis, cessato nel 1992*)

4.7.10. Note relative alla base della descrizione

Se la descrizione, non essendo disponibile un esemplare completo o perfetto (cfr. il par. 1.2.1), si basa su una fonte bibliografica, la si specifica in nota. Per le pubblicazioni antiche, però, vedi il par. 4.7.1.1.

Per le pubblicazioni periodiche e seriali o ad aggiornamento integrato, in mancanza di informazioni complete e certe sull'inizio o il termine della pubblicazione, si specifica l'unità (o parte, aggiornamento, etc.) su cui la descrizione è basata (par. 4.3C.1.8).

Per le pubblicazioni elettroniche accessibili a distanza si indica la data dell'ultima consultazione e, se la pubblicazione viene aggiornata, si indica la versione (numerata, datata o comunque identificabile) su cui la descrizione è basata.

Descrizione basata su: Anno 7, n. 5/6 (mag.-giu. 1983)
Descrizione basata su: Issue n. 12807 (27 Mar. 1998)

Descrizione basata su: 1992

Ultima verifica: 28-1-2008

In continuo aggiornamento (ultima verifica: 30-7-2008)
(*pubblicazione ad aggiornamento integrato*)

4.7.11. Note relative alle restrizioni o limitazioni di fruizione o accesso

Si indicano eventuali restrizioni o limitazioni alla fruizione della pubblicazione o all'accesso ad essa. In particolare si riportano, se noti, i divieti di fruizione per i minori in vigore in Italia; per il materiale soggetto a controlli di censura si può indicare, in alternativa, che la pubblicazione è fruibile senza restrizioni.

Per indicazioni o raccomandazioni sulla destinazione della pubblicazione, invece, vedi il par. 4.7.1.4 D.

Vietato ai minori di 14 anni
Vietato ai minori di 18 anni
Visione in presenza di un adulto
(*indicazioni presenti su film in DVD*)

Film per tutti
Film per tutti; in Spagna vietato ai minori di anni 13; in Germania di anni 12; in Irlanda di anni 15; in Gran Bretagna visione con un pubblico adulto
(*indicazioni presenti su film in DVD, che si possono riportare se si ritiene opportuno*)

Non adatto a bambini di età inferiore a 36 mesi per la presenza di piccoli pezzi

Accesso riservato secondo le condizioni contrattuali
Accesso limitato secondo le condizioni contrattuali stipulate dalle singole biblioteche

4.7.12. Note di riassunto

Quando si ritiene opportuno (p.es. per pubblicazioni per bambini o materiali non librari) si può aggiungere, preferibilmente in un paragrafo separato, una nota di riassunto in cui si informa, in modo discorsivo ma senza giudizi o valutazioni, sul contenuto della pubblicazione. La nota può riprendere frasi contenute nella pubblicazione stessa, sull'eventuale contenitore, in testi di accompagnamento o documentazione allegati, o in fonti esterne (p.es. il catalogo dell'editore).

La nota può essere preceduta, se si ritiene utile per chiarezza, dall'espressione *Riassunto:*.

Allontanatosi dalla zona del proprio branco a causa di una tempesta marina il pesciolino multicolore Arcobaleno non sa ritrovare la via di casa: chi lo aiuterà?
(nota relativa a un libro per bambini)

Il mimo Vito in veste di utente compie un itinerario ironico tra i servizi offerti da una biblioteca pubblica. Ha modo così di scoprire le varie sezioni con le possibilità che offrono e di conoscere che la biblioteca a cui si rivolge è parte di un sistema che nel suo complesso potrà rispondere a ogni sua esigenza.
(nota relativa a un audiovisivo)

4.8. AREA DEI NUMERI IDENTIFICATIVI

4.8.0. Indicazioni generali

4.8.0.1. Elementi dell'area dei numeri identificativi

L'area dei numeri identificativi (o identificatori) comprende uno o più numeri standard o altri numeri o codici che identificano la pubblicazione, con eventuali informazioni correlate (p.es. il tipo di legatura se vi corrispondono numeri standard distinti)⁸. Per le pubblicazioni antiche si considera elemento identificativo l'impronta.

L'area si omette quando non vi sono informazioni da indicare.

4.8.0.2. Fonti d'informazione prescritte

Gli elementi dell'area si ricavano dalla pubblicazione stessa, in tutte le sue parti, o da fonti esterne (senza l'uso di parentesi quadre).

4.8.0.3. Formulazione

Gli elementi dell'area si registrano in forma normalizzata, per quanto possibile in italiano. Nelle qualificazioni si possono usare le abbreviazioni indicate, per l'elemento da citare, nell'area appropriata (vedi l'Appendice A).

4.8.0.4. Punteggiatura convenzionale

Gli elementi che seguono il numero identificativo (primo elemento dell'area) sono contraddistinti dai seguenti segni di punteggiatura:

- a) le parentesi tonde (()), per l'eventuale qualificazione del numero identificativo (par. 4.8.1.1-4.8.1.4);
- b) il segno di uguale (=), per il titolo chiave (par. 4.8.1.5).

Più numeri standard o più identificativi di tipo diverso sono separati da un punto e da una lineetta (-), preceduta e seguita da uno spazio (ma vedi il par. 4.8.2 per più identificativi dello stesso tipo, diversi dai numeri standard).

ISBN . . .

ISBN . . . (qualificazione)

ISBN . . . (qualificazione). - ISBN . . . (qualificazione)

ISSN . . . = titolo chiave

ISMN . . .

ISMN . . . (qualificazione). - ISBN . . . (qualificazione)

Numero editoriale: . . .

Numero di lastra: . . .

4.8.0.5. Numeri identificativi nelle pubblicazioni in più unità

Per le pubblicazioni in più unità i numeri identificativi attribuiti alle singole unità (o le impronte rilevate su di esse) si riportano soltanto nella relativa descrizione (par. 5.2.8), se esiste. Altrimenti si riportano nella descrizione d'insieme, dopo quelli relativi alla pubblicazione nel suo complesso (par. 4.8.1.2).

ISBN 92-77-86350-1

(ISBN attribuito alla pubblicazione nel suo complesso; i tre ISBN attribuiti ai singoli volumi si riportano solo nelle relative descrizioni)

ISBN 3-598-21775-7 (vol. 1). - ISBN 3-598-21776-5 (vol. 2)

(pubblicazione in due volumi, non descritti singolarmente, senza un numero standard d'insieme)

4.8.1. Numeri standard

Si riportano, se conosciuti, i numeri standard attribuiti alla pubblicazione per identificarla univocamente, sempre preceduti dalla sigla che li distingue e con trattini tra i gruppi di cifre come previsto dalle norme relative (anche se nella pubblicazione compaiono senza trattini, con spazi o altri segni di punteggiatura).

Sono numeri standard, definiti dall'International Organization for Standardization (ISO), l'ISBN (International Standard Book Number), l'ISSN (International Standard Serial Number), l'ISMN (International Standard Music Number), l'ISRN (International Standard Technical Report Number), l'ISRC (International Standard Recording Code) e l'ISAN (International Standard Audiovisual Number).

ISBN 978-88-86746-54-0

(ISBN attribuito a una pubblicazione monografica a stampa)

ISBN 978-88-89829-20-2

(ISBN attribuito a un audiolibro)

⁸ Le condizioni di disponibilità (p.es. il prezzo) non sono contemplate da queste norme come elemento della descrizione bibliografica. Possono tuttavia essere aggiunte nell'area, quando si ritiene opportuno, come previsto dalle norme ISBD, oppure, nel caso di informazioni rilevanti per l'uso, essere indicate in nota.

ISBN 1-84379-222-2
(ISBN attribuito a un compact disc musicale)

ISBN 3-598-40396-8
(ISBN attribuito a una pubblicazione su CD-ROM)

ISBN 88-7775-029-4
(ISBN attribuito a una carta geografica)

ISBN 978-88-89829-21-4
(ISBN attribuito a una pubblicazione su DVD)

ISBN 88-17-00691-2
(ISBN attribuito a una pubblicazione costituita da un DVD e da un volume a stampa; le due componenti non hanno numeri standard specifici)

ISBN 88-7268-020-4
(ISBN che non compare nella pubblicazione ma risulta da fonti esterne)

ISSN 0392-8586
(ISSN attribuito a un periodico)

ISSN 0391-5018
(ISSN attribuito a un annuario pubblicato periodicamente in edizioni aggiornate)

ISSN 0391-805X
(ISSN attribuito a una collezione)

ISSN 1125-2561
(ISSN attribuito a una pubblicazione su CD-ROM)

ISSN 1128-5656
(ISSN attribuito a una pubblicazione disponibile solo in rete)

ISMN M-041-27612-0

ISRN INIST--2000-01--FR

ISRC DE-L 29-98-0002

4.8.1.1. Numeri standard errati

Se la pubblicazione presenta un numero standard errato (p.es. perché non contiene il corretto numero di cifre, o è sbagliata la cifra di controllo, o perché risulta attribuito erroneamente in quanto già utilizzato per una pubblicazione diversa) lo si riporta facendolo seguire dalla qualificazione *errato* o *attribuito erroneamente* tra parentesi tonde.

Prima del numero errato si indica possibilmente il numero appropriato, con la qualificazione *corretto* se non compare nella pubblicazione.

ISBN 88-7667-094-5 (corretto). – ISBN 88-7667-94-5 (errato)

ISBN 88-7088-159-8 (corretto). – ISBN 88-788-159-8 (errato)

ISBN 88-8247-057-1 (corretto). – ISBN 88-8247-55-057-1 (errato)

ISBN 88-7125-112-1 (corretto). – ISBN 88-7125-130-X (attribuito erroneamente)
(nella pubblicazione, per errore, compare soltanto un numero già attribuito a una pubblicazione precedente)

ISBN 88-7075-442-1. – ISBN 88-7075-443-X (attribuito erroneamente)
(il numero corretto compare sul verso del frontespizio, l'altro in quarta di copertina)

ISBN 2-7283-0243-6 (attribuito erroneamente)
(numero attribuito per errore a pubblicazioni diverse e non corretto)

ISSN 0006-6771 (errato)
(non risulta assegnato un numero standard corretto)

4.8.1.2. Più numeri standard

Più numeri standard attribuiti alla stessa pubblicazione si riportano di seguito, accompagnati dalle qualificazioni necessarie a specificarne il riferimento (p.es. a editori diversi o a legature differenti). I numeri si riportano nell'ordine corrispondente agli elementi della descrizione (p.es. si riporta per primo quello dell'editore indicato per primo nell'area 5) o, se il criterio non è applicabile, nell'ordine in cui si presentano. Numeri che si riferiscono alla pubblicazione nel suo insieme o alla pubblicazione di base si riportano comunque prima di quelli che si riferiscono a singole unità, parti o allegati. Tra numeri di tipo diverso si fa precedere quello più specifico (p.es. un ISMN rispetto a un ISBN).

Le qualificazioni si formulano possibilmente in italiano, nella forma più breve, utilizzando quando opportuno le espressioni che accompagnano i numeri nella pubblicazione stessa. Il primo numero identificativo non si qualifica se corrisponde all'insieme o alla pubblicazione di base e non è necessario specificarne altre caratteristiche.

ISBN 88-7075-642-4. – ISBN 978-88-7075-642-5
(pubblicazione del 2006 che riporta sia un ISBN a 10 cifre che un ISBN a 13 cifre)

ISBN 0-85365-681-9 (rilegato). – ISBN 0-85365-691-6 (brossura)
(nella pubblicazione i due ISBN sono distinti come casebound e paperback)

ISBN 88-7107-099-2 (ICCU). – ISBN 88-7812-068-5 (AIB)
(coedizione, a cui entrambi gli editori hanno attribuito un proprio ISBN)

ISBN 1-873040-11-3 (UK). – ISBN 0-938768-42-5 (USA)

ISBN 3-540-12907-3 (Berlino). – ISBN 0-387-12907-3 (New York)

ISBN 88-08-24068-1. – ISBN 88-08-02659-0 (Guida per l'insegnante)
(ISBN della pubblicazione di base, che non è necessario qualificare, e ISBN di un allegato, se non descritto separatamente)

ISBN 2-7453-0986-2. – ISBN 2-7453-1041-0 (manuale)
(ISBN della pubblicazione di base, su DVD-ROM, e ISBN dell'allegato)

ISBN 978-88-8453-649-5. – ISBN 978-88-8453-650-1 (online)
(ISBN della pubblicazione descritta, che non è necessario qualificare, e ISBN della versione disponibile in rete, se segnalata in nota e non descritta separatamente)

ISMN M-2152-0184-2 (BMG). – ISBN 88-507-0333-3 (Carisch)
(coedizione, in cui gli editori hanno attribuito rispettivamente un ISMN e un ISBN)

4.8.1.3. Qualificazione di un singolo numero standard

Quando si riporta un solo numero standard si aggiunge comunque una qualificazione se non è chiaro a quale editore o a quale veste (formato, legatura, etc.) si riferisce, p.es. perché nell'area 5 sono menzionati più editori o distributori.

ISBN 88-7107-030-5 (ICCU)
(nell'area 5: Roma : ICCU ; Milano : Editrice bibliografica)
 ISMN M-2151-0408-2 (BMG Ricordi)
(nell'area 5: [Bresso] : Hobby & work ; Modena : Ala bianca ; Roma : BMG Ricordi)

4.8.1.4. Variazioni o aggiunte nei numeri standard

Numeri identificativi che variano in gruppi di esemplari o in ristampe o tirature successive, non descritte autonomamente, si riportano accompagnati da una qualificazione appropriata. Si indicano allo stesso modo i numeri identificativi che compaiono solo a partire da una ristampa o tiratura successiva alla prima. Il numero si intende utilizzato anche nelle eventuali ristampe successive, fino all'assegnazione di un numero nuovo.

ISBN 88-7075-136-8. – ISBN 88-7075-500-2 (ristampa 1998)
(se la ristampa non è descritta autonomamente)
 ISBN 88-240-0445-8 (ristampa 1993)
(il numero standard compare a partire dalla ristampa invariata del 1993)
 ISBN 88-04-51002-1. – ISBN 978-88-04-51002-4 (16ª ristampa, 2007)

4.8.1.5. Titolo chiave associato all'ISSN

Per le pubblicazioni seriali dopo l'ISSN (International Standard Serial Number) si può riportare, separato dal segno di uguale, il titolo chiave corrispondente.

ISSN 0018-2311 = Historia (Wiesbaden)
 ISSN 0397-9539 = Revue d'immunologie (1970)
 ISSN 1773-0139 = Hotel & lodge (Ed. italiana)
 ISSN 1089-8603 = Nitric oxide (Print)

4.8.2. Numeri editoriali

Si possono riportare anche i numeri o codici attribuiti dall'editore (o dal produttore, distributore, tipografo, etc.) per identificare univocamente la pubblicazione, o sue unità o parti.

I numeri editoriali si riportano dopo gli eventuali numeri standard, preceduti dall'espressione *Numero editoriale:* (o *Numero di lastra:*) ed eventualmente accompagnati da qualificazioni, con le stesse modalità indicate per i numeri standard, salvo quanto specificato in questo paragrafo. Possono comprendere parole o lettere (inclusi il nome o la sigla dell'editore), segni di punteggiatura e spazi, che si riportano come si presentano; se si preferisce, però, possono essere riportati in forma compattata, senza spazi né segni di punteggiatura. Se sono accompagnati dal nome dell'editore in forma estesa (o dall'"etichetta") lo si può omettere se coincide con quanto riportato nell'area 5.

Più numeri consecutivi si riportano in forma inclusiva, uniti con un trattino; numeri non consecutivi si separano con una virgola (senza ripetere l'espressione che precede il numero). Se oltre a un numero d'insieme sono attribuiti numeri specifici alle singole unità o parti, questi ultimi si riportano tra parentesi tonde dopo il numero attribuito alla pubblicazione nel suo complesso.

4.8.2.1. Numeri editoriali e di lastra per le pubblicazioni musicali

Per le pubblicazioni in notazione musicale si riportano nell'ordine, se presenti, i numeri editoriali e i numeri di lastra, preceduti rispettivamente dalle espressioni *Numero editoriale:* e *Numero di lastra:*.

Il numero editoriale compare di solito sul frontespizio o sulla copertina delle pubblicazioni musicali a stampa, il numero di lastra al piede delle pagine di musica; entrambi possono essere costituiti da numeri, lettere e altri segni e possono comprendere il nome dell'editore o la sua sigla.

Numero editoriale: NE 1010
 Numero editoriale: EE B-01-90
(numeri editoriali attribuiti a pubblicazioni musicali a stampa, prive di numeri standard)
 ISBN 88-8291-475-5. – Numero editoriale: ML 95225
(ISBN e numero editoriale attribuiti a una pubblicazione musicale a stampa)
 ISMN M-041-34164-4. – ISBN 88-7592-012-5. – Numero editoriale: 134164
(ISMN, ISBN e numero editoriale attribuiti a una pubblicazione musicale a stampa)
 Numero di lastra: 184
 Numero di lastra: 581-592
(la pubblicazione presenta dodici numeri di lastra consecutivi)
 Numero di lastra: 13475-13491
 Numero di lastra: 37401, 37426
(la pubblicazione presenta due numeri di lastra, non consecutivi)

4.8.2.2. Numeri editoriali di audio e videoregistrazioni e altre pubblicazioni audiovisive o multimediali

Per le audio o videoregistrazioni e altre pubblicazioni audiovisive o multimediali si riportano, se presenti, i numeri o codici editoriali.

Numero editoriale: 546 775-2
 Numero editoriale: 7243 4 97639 2 0
 Numero editoriale: AM144-2 DP
(numeri editoriali attribuiti a compact disc, privi di numeri standard)

Numero editoriale: LPS 6059
(numero editoriale attribuito a un disco sonoro, privo di numeri standard)

Numero editoriale: DUR 513745 2
(numero editoriale unico attribuito a una pubblicazione costituita da 2 compact disc; le 3 lettere al principio si riferiscono all'etichetta, Durlindana, indicata nell'area 5)

Numero editoriale: 7243 5 61797 2 1, 7243 5 61798 2 0 (CD 1), 7243 5 61799 2 9 (CD 2)
(numeri editoriali attribuiti a una pubblicazione costituita da 2 compact disc)

Numero editoriale: DS 988-1-DS 988-2
(numeri editoriali consecutivi attribuiti a una pubblicazione costituita da 2 compact disc, senza un numero d'insieme)

Numero editoriale: Z8 16954
(numero editoriale attribuito a un film in DVD)

Numero editoriale: PIV 50002
(numero editoriale attribuito a un film in videocassetta)

Numero editoriale: 002ABC
(numero editoriale attribuito a una pubblicazione multimediale, comprendente due videocassette, un CD-ROM e un volume a stampa)

Numero editoriale: 24 005 0
(numero editoriale attribuito a un gioco)

4.8.2.3. Altri numeri o codici identificativi

Si possono riportare altri numeri o codici identificativi assegnati dall'editore (o produttore, distributore, etc.), quando si ritiene opportuno, con le stesse modalità indicate nei paragrafi precedenti. Si trascurano in genere i numeri editoriali o codici delle pubblicazioni a stampa in commercio, soprattutto se identificate da un numero standard. Può essere utile riportare, invece, numeri editoriali o codici di pubblicazioni non diffuse tramite i normali canali commerciali (p.es. pubblicazioni ufficiali). Per le serie di pubblicazioni identificate da un titolo anche generico, insieme al numero, vedi il par. 4.6.1.3 B.

Non si riportano nell'area ma in nota (par. 4.7.7), quando si ritiene opportuno, numeri o codici di natura diversa (p.es. relativi a progetti, contratti o finanziamenti a cui la pubblicazione è connessa, o all'articolazione interna dell'ente produttore o delle sue attività, oppure numeri assegnati alla pubblicazione nella bibliografia nazionale o in altri repertori).

Numero editoriale: EUR 17648 EN
(numero editoriale che identifica una pubblicazione dell'Unione europea)

ma

*In area 7: Sul frontespizio: Projet AEP n° 403
 (il numero non identifica la pubblicazione ma il progetto dell'Agence européenne de productivité nel cui ambito è stata prodotta)*

*In area 7: In copertina: DECS/CULT/POL/elpub (2000) 5 prov.
 (il codice comprende presumibilmente più indicazioni sulla pubblicazione e l'ambito nel quale è stata prodotta)*

4.8.3. Impronta per le pubblicazioni antiche

Per le pubblicazioni antiche si considera elemento identificativo l'impronta, che si può riportare quando si ritiene opportuno. L'impronta, secondo le norme attualmente in uso⁹, consiste di 4 gruppi di 4 caratteri rilevati in punti predeterminati della pubblicazione, seguiti da un numero o lettera che indica la fonte del terzo e quarto gruppo di caratteri, dalla data di pubblicazione e da una lettera che indica come la data stessa si presenta. Per le pubblicazioni in più unità o parti si rileva l'impronta di ciascuna.

Impronta: dini iss- sial e,ch (3) 1775 (R)
 Impronta: a,a- ono. n-S. lola (C) 1690 (A)
 Impronta: .554 4539 .2.2 **** (3) 1516 (R)

⁹ Per le modalità di rilevazione e registrazione dell'impronta vedi la *Guida alla catalogazione in SBN. Libro antico*, Roma : ICCU, 1995, p. 15-25. Le norme sono disponibili anche sul sito di *EDIT16 : censimento nazionale delle edizioni italiane del XVI secolo*, <http://edit16.iccu.sbn.it/web_iccu/ima.htm>.

5. Descrizione di pubblicazioni in più parti e descrizioni analitiche

5.1. DESCRIZIONE DI PUBBLICAZIONI IN PIÙ UNITÀ O PARTI

5.1 A. Le pubblicazioni in più unità sono di norma oggetto di una *descrizione d'insieme*, che può comprendere al proprio interno informazioni sul contenuto della pubblicazione o sulle singole unità o parti da cui è composta (par. 1.6.1).

Quando si ritiene opportuno si possono descrivere a *più livelli* secondo le norme che seguono. In questo caso si redige una *descrizione d'insieme (generale)* e *descrizioni di livello inferiore* per le unità (*descrizioni individuali*, di solito di *secondo livello*) o gruppi di unità. La descrizione generale e quelle di livello inferiore possono essere presentate di seguito, l'una sotto l'altra, oppure, come avviene nella maggior parte dei cataloghi elettronici, gestite tramite *più registrazioni* separate e collegate tra loro, che vengono visualizzate autonomamente, insieme a informazioni essenziali sul livello superiore e/o inferiore (par. 5.2.0.1).

La *descrizione a più livelli* permette:

- a) di descrivere singolarmente e dettagliatamente le unità, presentando in maniera più completa e chiara le informazioni specifiche di ciascuna;
- b) se si utilizzano più registrazioni, di rendere più funzionale l'accesso alle singole unità o comunque a pubblicazioni complesse.

Se la pubblicazione è in corso la descrizione generale non può essere completata, ma viene redatta sulla base degli elementi a disposizione e rimane "aperta" (par. 1.6.2). Per la descrizione di pubblicazioni rimaste incomplete vedi il par. 1.6.3.

5.1 B. Le descrizioni di livello inferiore possono riferirsi, oltre che a singole unità, a *due o più unità* nel loro insieme (p.es. quando queste condividono i principali elementi d'identificazione) o a *gruppi di unità* (p.es. quando le unità sono raggruppate in parti o sezioni). In questi casi la descrizione può prevedere *più di due livelli*: p.es., oltre alla descrizione generale, quella relativa a un gruppo di unità e quelle delle singole unità che lo compongono (par. 5.3).

In alcuni casi, inoltre, può essere opportuno redigere, oltre alla descrizione d'insieme, descrizioni individuali per *allegati* o *parti* materialmente separate che non costituiscono un'unità (par. 1.4.1 e 4.5.0.5), come indicato nel punto successivo.

In questo capitolo le indicazioni per la descrizione di singole unità si intendono applicabili, se non specificato diversamente, anche a due o più unità descritte nel loro insieme, a gruppi di unità o a parti che non costituiscono un'unità, se si ritiene opportuno descriverle individualmente.

5.1 C. La *descrizione a più livelli* può essere impiegata per descrivere individualmente:

- a) le singole unità (o gruppi costituiti da più unità) di pubblicazioni monografiche (par. 5.2-5.3);
- b) allegati (par. 5.4.1);
- c) parti materialmente separate di una pubblicazione in una sola unità, o di una singola unità di una pubblicazione in più unità (par. 5.4.2);
- d) unità di pubblicazioni periodiche o seriali che si presentano come monografie (par. 5.5).

La descrizione a più livelli non si impiega per unità di periodici o seriali che non rechino un proprio titolo e per periodici o seriali divisi in sezioni. Per la descrizione individuale di componenti non materialmente separate (descrizione analitica o di spoglio) vedi il par. 5.6.

5.1 D. È opportuno descrivere a più livelli, di solito, le pubblicazioni monografiche in più unità che presentano:

- a) diversità di tipo di materiale o supporto per le singole unità (p.es. pubblicazioni costituite da un libro a stampa e un CD-ROM o un DVD, oppure un DVD e un CD-ROM);
- b) informazioni specifiche rilevanti per le singole unità (p.es. un titolo particolare e/o responsabilità specifiche, o indicazioni di edizione che si riferiscono a singole unità e non alla pubblicazione nel suo insieme);
- c) numerose variazioni nelle informazioni comprese nella descrizione d'insieme (p.es. nel titolo generale o nelle indicazioni di responsabilità, nell'indicazione di edizione o in quelle di pubblicazione), che appesantirebbero l'area delle note.

Non è opportuno, in genere, utilizzare la descrizione tramite più registrazioni quando le unità sono caratterizzate solo da elementi (p.es. la numerazione, la data di pubblicazione e l'estensione) che possono essere riportati nella descrizione d'insieme (o in alcuni casi trascurati, come indicato dalle norme del cap. 4, o anche riportati nella consistenza dell'esemplare, par. 7.3). Anche quando le unità sono caratterizzate da propri titoli o responsabilità specifiche, queste informazioni, se si preferisce, possono essere riportate nella descrizione d'insieme, in nota (par. 4.7.1.8), e possono essere assegnati gli appropriati elementi di accesso.

Per le pubblicazioni in corso la descrizione tramite più registrazioni è in genere opportuna per registrare compiutamente le unità via via pubblicate senza modificare la descrizione generale.

Quando si ritiene opportuno per esigenze particolari, tuttavia, si può utilizzare la descrizione tramite più registrazioni per le unità di pubblicazioni monografiche anche in assenza di elementi significativi che le caratterizzano.

5.1 E. Si registrano con descrizioni indipendenti (non come componenti di una pubblicazione in più unità con una descrizione d'insieme):

- a) le pubblicazioni connesse ma che non costituiscono effettivamente unità di una pubblicazione unica (p.es. quando a una pubblicazione compiuta in una sola unità si aggiunge poi un seguito, appendice, supplemento, etc., anche se presentato come *vol. 2* o in forma analoga) (par. 1.4.2 B e, per i supplementi pubblicati separatamente, par. 1.4.5);
- b) le pubblicazioni distinte che vengono diffuse o commercializzate insieme (par. 1.4.6);
- c) in alcuni casi, le pubblicazioni in cui le unità presentano variazioni o particolarità che non si prestano a essere ricondotte entro una descrizione d'insieme comune (p.es. quando le unità hanno proprie serie indipendenti di edizioni, par. 4.2.0.6).

Le registrazioni indipendenti si collegano tra loro, se possibile (nei casi *a* e *c* con un richiamo tra i titoli uniformi), o la relazione si segnala semplicemente in nota.

Si redige una sola descrizione, con titolo comune e titolo dipendente (par. 4.1.1.3):

- a) per le pubblicazioni che presentano un'indicazione di parte, in genere riferita al contenuto, ma non costituiscono effettivamente componenti di una pubblicazione in più unità (par. 1.4.2 B);
- b) possibilmente, per le pubblicazioni concepite per consistere di più unità ma di cui ne è stata edita soltanto una (par. 1.4.2 C).

5.1 F. Per le unità di pubblicazioni in più unità si esclude, di norma:

- a) di utilizzare descrizioni con un titolo comune e uno o più titoli dipendenti, salvo nei casi indicati;
- b) di utilizzare descrizioni autonome in cui l'informazione sulla pubblicazione di cui l'unità fa parte è registrata nell'area 6, come un'indicazione di collezione;
- c) di utilizzare descrizioni analitiche (par. 5.6), riservate a parti non materialmente separate o che comunque non costituiscono unità distinte.

5.2. DESCRIZIONE A PIÙ LIVELLI

5.2.0. Indicazioni generali

La descrizione a più livelli di pubblicazioni monografiche in più unità si articola in un *livello generale*, che consiste nella descrizione della pubblicazione nel suo complesso, e descrizioni di *secondo livello* (o di livelli successivi), ciascuna delle quali corrisponde a un'unità o a un gruppo di unità. Per descrizioni articolate su più di due livelli vedi il par. 5.3.

Quando si descrive a più livelli una pubblicazione monografica, di norma tutte le unità devono avere una descrizione di secondo livello (di solito individuale, ma quando è possibile e opportuno due o più unità possono essere descritte complessivamente).

5.2.0.1. Aree ed elementi nella descrizione a più livelli

Nella descrizione a più livelli la descrizione d'insieme (livello generale) è redatta secondo le norme generali (cap. 4).

La descrizione di secondo livello è preceduta dalla designazione dell'unità o parte, se esiste (par. 5.2.0.3), e può essere costituita, a seconda delle esigenze e delle caratteristiche del materiale:

- a) solo dalle aree o elementi per i quali vi sono informazioni specifiche da fornire, che non risultano già dalla descrizione generale, quando questa e quelle di secondo livello sono presentate di seguito (in un'unica registrazione), *oppure*
- b) dalle aree o elementi, anche già compresi nella descrizione generale, che si ritiene opportuno includere per la funzionalità della ricerca e la leggibilità dell'informazione, quando si utilizzano più registrazioni.

La ripetizione di aree o elementi già inclusi nella descrizione generale si limita, possibilmente, alle informazioni indispensabili, escluse quelle che possono essere visualizzate come collegamenti alla registrazione del livello generale.

5.2.0.2. Fonti delle informazioni

Sia per la descrizione d'insieme che per ciascuna descrizione di secondo livello si individua la fonte primaria appropriata secondo le indicazioni del cap. 3.

Se gli elementi dell'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità per la singola unità si trovano sia su una fonte specifica per l'unità stessa (p.es. il frontespizio di ciascun volume) sia sulla fonte primaria per la descrizione della pubblicazione nel suo complesso (p.es. l'occhietto o la pagina contro il frontespizio dei singoli volumi) si preferisce la fonte più completa.

Sono fonti complementari:

- a) per la descrizione generale, le fonti primarie e quelle complementari delle unità, anche se la descrizione è basata su un contenitore d'insieme;
- b) per la descrizione di ciascuna unità, l'eventuale contenitore d'insieme, ma *non* le fonti primarie o complementari delle altre unità.

2 film di Oliver Stone su Fidel Castro. – Milano : Feltrinelli, 2005. – 2 DVD-Video, 1 volume ; in contenitore 21 cm. – (Real cinema). – Titolo del contenitore. – ISBN 88-07-74012-5

(la descrizione si basa sul contenitore, ma la data compare solo nel volume a stampa)

Comandante / un film di Oliver Stone. – Milano : Feltrinelli, [2005]. – 1 DVD-Video (95 min) : color., sonoro ; 12 cm. –

Titolo dell'etichetta

(la descrizione si basa sull'etichetta, ma il luogo di pubblicazione compare solo sul contenitore d'insieme)

Libretti ; Lettere / Verdi. – Milano : Mondadori, 2000. – 2 volumi ; 19 cm. – (Oscar classici ; 516). – Titolo del contenitore.

– ISBN 88-04-48397-0

(la descrizione si basa sul contenitore, ma gli elementi dell'area 4 e il numero di collezione compaiono solo nei volumi)

5.2.0.3. Designazione delle unità o parti

5.2.0.3 A. La descrizione delle singole unità (o gruppi di unità) è preceduta dalla designazione dell'unità (o parte, sezione, etc.), se esiste, separata dai due punti (:), seguiti ma non preceduti da spazio.

La designazione dell'unità è costituita in genere da un numero (o lettera o altro elemento di distinzione), eventualmente accompagnato da un'espressione descrittiva (p.es. volume, tomo, parte, etc.), e si riporta come compare nella pubblicazione, sulla fonte primaria o in fonti complementari, salvo quanto indicato di seguito.

Le designazioni di volume, numero, etc., si riportano in forma abbreviata (*vol.*, *n.*, etc.) nei casi previsti nell'Appendice A e quando compaiono abbreviate nella pubblicazione stessa. I numeri compresi nella designazione si registrano in cifre arabe (anche se si presentano in cifre romane o per esteso in lettere), seguite dal punto solo quando precedono l'espressione descrittiva. Lettere o altri segni distintivi si riportano come si presentano, ma asterischi o segni analoghi usati al posto di un numero ordinale si sostituiscono con la cifra araba corrispondente, tra parentesi quadre. Non si aggiungono designazioni di volume, numero, etc., che non compaiono nelle fonti prescritte.

Componenti subordinate della designazione (p.es. l'indicazione del volume e della parte in cui il volume è diviso) si separano con una virgola.

1:
(*sul frontespizio: I*)
Vol. 1:
(*sul frontespizio: volume primo*)
Parte 1:
(*sul frontespizio: (Parte prima)*)
1. vol.:
(*sul frontespizio: Premier volume*)
A:
(*pubblicazione in 4 volumi, designati con le lettere A, B, C e D*)
[1]:
[2]:
(*le unità sono contrassegnate rispettivamente con uno e due asterischi*)
Vol. 1, tomo 2:
(*sul frontespizio: Volume I - Tomo II*)

5.2.0.3 B. Se la designazione o numerazione delle unità è parte integrante del titolo o di un altro elemento la si registra anche in forma normalizzata e in cifre arabe, tra parentesi quadre, prima della descrizione.

Se la prima unità o altre non presentano una numerazione ma sono conteggiate in quella di unità successive si supplisce la designazione appropriata, in analogia con quelle successive, tra parentesi quadre.

Se una sequenza di unità numerate è seguita da una o più altre unità prive di numerazione, o contrassegnate con modalità diverse, non si integrano le relative designazioni. Se necessario per esigenze particolari, tuttavia, si può integrare una designazione, tra parentesi quadre, in genere continuando la sequenza precedente, o si può registrarla allo stesso modo se tutte le unità sono prive di designazione o numerazione.

Della istoria ecclesiastica dell'eminentissimo cardinale Giuseppe Agostino Orsi dell'Ordine de' predicatori proseguita da f. Filippo Angelico Becchetti del medesimo ordine tomo primo [-decimosettimo]

[1]: Tomo primo contenente la prima parte della storia del settimo secolo della Chiesa
(*la designazione del volume è grammaticalmente legata all'indicazione del contenuto*)

Aqua Brixiana / [Franco Robecchi]

[1]: Fiumi, canali, acquedotti e fontane nella storia di una città
2. vol.: La città sotterranea di acquedotti e fognature
(*nel primo volume compare soltanto, sul frontespizio e sul dorso della sopraccoperta, un pallino; il secondo, pubblicato successivamente, presenta sul frontespizio l'indicazione Secondo volume; la designazione del primo volume può essere integrata in analogia con il secondo*)

La polizia di Stato : il nuovo ordinamento dell'amministrazione della pubblica sicurezza / Aldo Luzzi

[Vol. 1: Nuovo ordinamento dell'amministrazione della pubblica sicurezza]
Vol. 2: Sanzioni e procedure disciplinari
Vol. 3: Istituzioni di diritto di polizia
(*il primo volume si presenta come completo in una sola unità, mentre il piano dell'opera e la designazione compaiono a partire dal secondo; cfr. il par. 1.4.2 B*)

Storia d'Italia / diretta da Giuseppe Galasso

L'Italia come problema storiografico / Giuseppe Galasso . . . - Nell'occhietto: Introduzione

Vol. 1: Longobardi e Bizantini / Paolo Delogu, André Guillou, Gherardo Ortalli

Vol. 2: Il Regno italico / Vito Fumagalli
(*se occorre si può integrare la designazione del volume introduttivo, nella forma [Vol. 0]*)

5.2.1. Area del titolo e delle indicazioni di responsabilità

5.2.1.1. Titolo

5.2.1.1 A. Se l'unità ha un titolo che indica la parte (o l'opera) che contiene lo si riporta secondo le indicazioni del par. 4.1.1, mentre si omette il titolo comune a tutte le parti, che si riporta solo nella descrizione d'insieme.

Il titolo delle singole unità:

a) può indicare una o più parti dell'opera pubblicata, contraddistinte da un titolo significativo e/o da una ripartizione alfabetica, cronologica, numerica, formale o canonica;

Vol. 1: L'Italia antica e la repubblica romana
Vol. 2: L'impero romano
(*il titolo generale è: Trattato di storia romana*)

1: Spagnolo-italiano
2: Italiano-spagnolo
(*il titolo generale è: Nuovo dizionario spagnolo-italiano e italiano-spagnolo*)

Vol. 1: A-L
Vol. 2: M-Z
(*il titolo generale è: Dizionario del comunismo nel XX secolo*)

1. parte: 18 maggio 1999-31 dicembre 2000
 2. parte: 17 gennaio 2001-2 giugno 2002
 3. parte: Luglio 2002-giugno 2003
 4. parte: 1 luglio 2003-4 giugno 2004
 5. parte: 15 luglio 2004-9 giugno 2005
 6. parte: 10 giugno 2005-15 maggio 2006
- (il titolo generale è: Viaggio in Italia; la designazione dei volumi compare sotto i loro titoli, come I parte, II parte, etc.)

b) può indicare una o più opere, se la pubblicazione è una raccolta (con o senza un titolo d'insieme);

- Vol. 1: Dei delitti e delle pene
(il titolo generale è: Edizione nazionale delle opere di Cesare Beccaria)
- Vol. 1: Al Gatto che gioca a pelota ; Il ballo di Sceaux ; Memorie di due giovani spose ; La borsa ; Modeste Mignon
(il titolo generale è: La commedia umana)
- Delitto al ristorante cinese
Delitto sull'autostrada
Delitto in formula 1
(il titolo generale è: Delitto al ristorante cinese ; Delitto sull'autostrada ; Delitto in formula 1 : tre film di Bruno Corbucci con Tomas Milian)

c) può distinguere espressioni diverse di una stessa opera.

- Lo Zingarelli 2000
(titolo del volume a stampa)
- Lo Zingarelli 2000 in CD-ROM
(titolo del CD-ROM; il titolo generale, tratto dal contenitore, è: Lo Zingarelli 2000 con CD-ROM)
- Wörterbuch Deutsch Italienisch, Italienisch Deutsch
(titolo del volume a stampa)
- Il dizionario di tedesco
(titolo del CD-ROM; anche il titolo generale, che compare sul contenitore, è: Il dizionario di tedesco)

5.2.1.1 B. Il titolo particolare può coincidere con il titolo generale, p.es. nel caso di opere distinte con lo stesso titolo.

- Frankenstein
(titolo di una pubblicazione multimediale, costituita da un volume a stampa e una videocassetta)
- Frankenstein, ossia Il moderno Prometeo
(titolo del volume a stampa, contenente il romanzo di Mary Shelley)
- Frankenstein
(titolo della videocassetta, contenente il film)
- Io & Carver
(titolo di una pubblicazione multimediale, col sottotitolo: un libro e un documentario)
- Io & Carver
(titolo del volume a stampa, di Tess Gallagher, col sottotitolo: letteratura di una relazione)
- Io & Carver
(titolo del film, di Tommaso Avati e Yozo Tokuda, col sottotitolo: ultimo frammento)
- Live in Roma 2005 ; con il libro Biografia di una voce
(titolo di una pubblicazione multimediale, costituita da un DVD e un volume a stampa)
- Live in Roma 2005
(titolo del DVD)
- Biografia di una voce
(titolo del volume a stampa)

5.2.1.1 C. Se il titolo dell'unità è inscindibile dal titolo generale o ne costituisce una variazione (cfr. il par. 4.1.1.7) lo si riporta come compare.

- Il primo [-quarto] libro di lettura
[1]: Il primo libro di lettura
[2]: Il secondo libro di lettura
[3]: Il terzo libro di lettura
[4]: Il quarto libro di lettura

5.2.1.2. Complementi del titolo

I complementi del titolo dell'unità si riportano secondo le indicazioni del par. 4.1.2.

5.2.1.3. Indicazioni di responsabilità

Le indicazioni di responsabilità si riportano come indicato al par. 4.1.3. Di norma si riportano nella descrizione delle singole unità le indicazioni di responsabilità che si presentano legate al titolo dell'unità (o a suoi complementi), o lo seguono, a meno che non siano sicuramente riferibili alla pubblicazione nel suo insieme.

- Lineamenti di diritto internazionale penale / Antonio Cassese
1: Diritto sostanziale / a cura di Salvatore Cannata
2: Diritto processuale / a cura di Paola Gaeta
(l'indicazione dei curatori dei volumi compare dopo i titoli particolari)
- Crestomazia italiana / Giacomo Leopardi
La prosa / introduzione e note di Giulio Bollati
La poesia / introduzione e note di Giuseppe Savoca
(i due volumi non presentano numerazione; se occorre si possono indicare come [1] e [2], sulla base della numerazione nella collana)
- Musiche italiane del Seicento e del Settecento
1: Musiche strumentali italiane del Seicento e del Settecento / G. Frescobaldi ... [et al.]
2: Musiche sacre italiane del Seicento e del Settecento / C. Saracini ... [et al.]
- Libretti ; Lettere / Verdi
[1]: Libretti / Giuseppe Verdi ; con un saggio di Philip Gossett
[2]: Lettere : 1835-1900 / Giuseppe Verdi ; a cura di Michele Porzio
(fonte primaria per la descrizione d'insieme è la custodia che contiene i due volumi)

Ungaretti / la vita e le opere in un volume di Andrea Cortellessa ; le immagini e la voce del poeta in una videocassetta che presenta, in forma originale, i materiali delle Teche Rai

Ungaretti / Andrea Cortellessa

Ungaretti racconta Ungaretti / di Gabriella Sica ; regia di Gianni Barcelloni

Storia moderna e contemporanea / [Adriano Prosperi, Paolo Viola]

Vol. 1: Dalla peste nera alla guerra dei trent'anni / Adriano Prosperi

Vol. 2: Dalla Rivoluzione inglese alla Rivoluzione francese / Adriano Prosperi e Paolo Viola

Vol. 3: L'Ottocento / Paolo Viola

Vol. 4: Il Novecento / Paolo Viola

(*le indicazioni dei due autori compaiono solo in collegamento con i titoli dei singoli volumi*)

La commedia umana / Honoré de Balzac ; a cura di Massimo Colesanti ; prefazione di Giovanni Macchia

Vol. 1: Al Gatto che gioca a pelota ; Il ballo di Sceaux ; Memorie di due giovani spose ; La borsa ; Modeste Mignon
(*l'indicazione del curatore e della prefazione compaiono dopo il titolo del volume ma dalle informazioni fornite sulla sovraccoperta e nell'interno si desume che si riferiscono all'intera pubblicazione*)

5.2.1.4. Titoli paralleli e altri elementi paralleli

Eventuali titoli paralleli dell'unità, o altri elementi paralleli, si riportano secondo le indicazioni del par. 4.1.4.

ACOLIT : autori cattolici e opere liturgiche : una lista di autorità = catholic authors and liturgical works : an authority list / diretto da = edited by Mauro Guerrini

Vol. 1: Bibbia, Chiesa cattolica, Curia romana, Stato pontificio, Vaticano, papi e antipapi = Bible, Catholic Church, Roman Curia, Papal State, Vatican, popes and antipopes / redazione = editorial staff Mauro Guerrini, Paola Pieri, Fausto Ruggeri, Luciano Tempestini

5.2.2. Area dell'edizione

Gli elementi dell'area dell'edizione si riportano secondo le indicazioni del par. 4.2. Indicazioni comuni all'intera pubblicazione si omettono, salvo esigenze particolari.

Opere complete di Giovanni Gentile

26: I profeti del Risorgimento italiano / Giovanni Gentile. - 3ª ed. accresciuta
(*l'indicazione di edizione in questo volume, pubblicato nel 2004, si riferisce alla singola opera e riproduce quella dell'edizione del 1944, quindi si riporta solo nella descrizione dell'unità*)

Io & Carver : un libro e un documentario

Io & Carver : letteratura di una relazione / Tess Gallagher ; traduzione di Riccardo Duranti. - 2ª ed.
(*l'indicazione di edizione si riferisce solo al volume a stampa, già pubblicato autonomamente, e non alla pubblicazione nel suo insieme, costituita dal volume e da una videocassetta*)

Le edizioni italiane del XVI secolo : censimento nazionale

Vol. 1: A. - 2ª ed.
(*l'indicazione di edizione si riferisce solo a questo volume*)

5.2.3. Area specifica del materiale o del tipo di pubblicazione

Si riportano, se applicabili, gli elementi dell'area della presentazione musicale (secondo le indicazioni del par. 4.3A) e dell'area dei dati matematici (secondo le indicazioni del par. 4.3B). Indicazioni comuni all'intera pubblicazione si omettono, salvo esigenze particolari.

5.2.4. Area della pubblicazione, produzione o distribuzione

Gli elementi dell'area della pubblicazione si riportano secondo le indicazioni del par. 4.4. Indicazioni comuni all'intera pubblicazione (p.es. il luogo di pubblicazione e il nome dell'editore), o già specificate nella descrizione d'insieme, si omettono, salvo esigenze particolari.

Testi drammatici per musica della Biblioteca Labronica di Livorno / [a cura di] Rossana Chiti, Federico Marri. - [Livorno] :

Comune di Livorno, 1991-1994. - 3 volumi

Parte 1: Catalogo generale / schede a cura di Letizia Baglini ... [et al.] ; indici a cura di Federico Marri. - 1991

Parte 2: Dati sulle rappresentazioni / schede a cura di Letizia Baglini ... [et al.]. - 1994

3: Indici / a cura di Federico Marri. - 1994

I manoscritti ed incunaboli miniati della Sicilia / Angela Daneu Lattanzi. - Roma : Istituto poligrafico dello Stato, 1965-1984. - 2 volumi : ill. ; 35 cm. - L'editore varia in: [Palermo] : Accademia di scienze lettere e arti di Palermo

1. vol.: Biblioteca nazionale di Palermo. - 167 p., 51 p. di tav.

[2. vol.]. - 406 p.

Opere di Carlo L. Ragghianti / [a cura della] Associazione per l'edizione delle opere complete presso l'Università internazionale dell'arte, Firenze. - Bologna : Calderini, 1981- . . - volumi ; 27 cm. - L'editore varia

1: L'uomo cosciente : arte e conoscenza nella paleostoria / Carlo L. Ragghianti. - Bologna : Calderini, 1981

3: La critica della forma : ragione e storia di una scienza nuova / Carlo L. Ragghianti. - Firenze : Baglioni e Berner, 1986

20: Studi lucchesi / Carlo L. Ragghianti ; a cura di Gigetta Dall'i Regoli. - [Lucca] : Rugani, [1990?]

5.2.5. Area della descrizione fisica

Gli elementi dell'area della descrizione fisica si registrano secondo le indicazioni del par. 4.5. Elementi comuni all'intera pubblicazione (p.es. le dimensioni), o già specificati nella descrizione d'insieme, si omettono, salvo esigenze particolari.

Vol. 1: Stationers' records, Plays to 1616: nos. 1-349. - xxxiii, 493 p., LXIII p. di tav.

Vol. 2: Plays 1617-1689: nos. 350-836, Latin plays, Lost plays. - xxxiii, 494-1008 p., LXIV-CXIII p. di tav.

Vol. 3: Collections, Appendix, Reference lists. - 1009-1642 p., CXIV-CXXXVII p. di tav.

Vol. 4: Introduction, Additions, Corrections, Index of titles. - xi, clxxiv, 1643-1752 p.

5.2.6. Area della collezione

Indicazioni di collezione relative a singole unità (o gruppi di unità) ma non comuni all'intera pubblicazione si riportano secondo le indicazioni del par. 4.6 (cfr. in particolare il par. 4.6.0.5). Si riportano anche le indicazioni di collezioni numerate comuni all'intera pubblicazione se il numero assegnato non è lo stesso per tutte le unità.

Si segnalano in nota variazioni o errori nell'indicazione di collezione della singola unità.

(Nuova universale Einaudi ; 95)
 (Nuova universale Einaudi ; 96)
 (pubblicazione in due volumi con numerazione distinta nella collana; nel livello generale, se si utilizzano più registrazioni:
 Nuova universale Einaudi ; 95-96)

5.2.7. Area delle note

Eventuali note relative all'unità si formulano secondo le indicazioni del par. 4.7.

5.2.8. Area dei numeri identificativi

I numeri standard e altri numeri o codici identificativi assegnati alla singola unità si riportano secondo le indicazioni del par. 4.8. Non si riportano invece, salvo esigenze particolari, numeri o codici assegnati alla pubblicazione nel suo complesso.

5.3. DESCRIZIONE SU PIÙ DI DUE LIVELLI

5.3 A. Una pubblicazione in più unità può essere ripartita in parti (sezioni, etc.) che comprendono più unità. I livelli possono, in rari casi, essere anche più di tre.

Non si considerano articolate su più di due livelli, però, le pubblicazioni le cui unità presentano una numerazione progressiva continua, riferita alla pubblicazione nel suo complesso e non alle singole parti, sezioni o gruppi di unità. Se le unità hanno anche una numerazione relativa al livello intermedio le due indicazioni si riportano di seguito, come titolo comune e titolo dipendente (par. 4.1.1.3). Se le unità non sono numerate rispetto al livello intermedio, invece, l'indicazione della parte (sezione, etc.) si riporta in nota.

Memorie storiche palazzolesi / di Innocente Mainetti
 Vol. 1: Miscellanea
 Vol. 2: Biografie. Parte prima
 Vol. 3: Biografie. Parte seconda

Opere di Vittorio Alfieri da Asti
 Vol. 7: Tragedie / Vittorio Alfieri ; edizione critica a cura di Carmine Jannaco. Volume 2, Polinice : testo definitivo e redazioni inedite
 Vol. 8: Tragedie / Vittorio Alfieri ; edizione critica a cura di Carmine Jannaco. Volume 3, Antigone : testo definitivo e redazioni inedite

Opere di sant'Agostino
 Vol. 1: Le confessioni / sant'Agostino . . . - Nel verso dell'occhietto: Parte 1, Libri. Opere autobiografiche
 Vol. 8: La dottrina cristiana / sant'Agostino . . . - Nel verso dell'occhietto: Parte 1. Opere esegetiche
 Vol. 29: Discorsi. 1 (1-50), sul Vecchio Testamento : testo latino dell'edizione maurina e delle edizioni postmaurine / sant'Agostino . . . - Nel verso dell'occhietto: Parte 3, Discorsi
 (la numerazione dei volumi è continua, indipendentemente dalla divisione in parti e sezioni)

5.3 B. Se la pubblicazione è articolata su più di due livelli e si ritiene opportuno articolarne la descrizione su tre livelli si redige la descrizione delle singole unità, in genere, come in presenza di due soli livelli (par. 5.2), mentre la descrizione del livello intermedio si limita di norma alle informazioni dell'area 1 che siano specifiche del livello stesso (ed eventuali informazioni connesse da segnalare nell'area 7). Non vengono generalmente incluse nella descrizione di livello intermedio informazioni già presenti al livello generale (p.es. il luogo di pubblicazione e il nome dell'editore) e non vi vengono ripetute o sintetizzate informazioni fornite nella descrizione delle singole unità (p.es. le date estreme o il numero delle unità).

Catalogo del fondo Haller della Biblioteca nazionale Braidense di Milano / a cura di Maria Teresa Monti. - Milano : Angeli, 1983-1994. - 13 volumi ; 22 cm. - (Filosofia e scienza nel Cinquecento e nel Seicento. Serie 2, Strumenti bibliografici ; 6-18)

Parte 1: Libri
 Vol. 1: A-F. - 1983. - LIV, 608 p. - (Filosofia e scienza nel Cinquecento e nel Seicento. Serie 2, Strumenti bibliografici ; 6)
 Vol. 2: G-O. - 1984. - X, 641 p. - (Filosofia e scienza nel Cinquecento e nel Seicento. Serie 2, Strumenti bibliografici ; 7)
 Vol. 3, tomo 1: P-S. - 1984. - X, 430 p. - (Filosofia e scienza nel Cinquecento e nel Seicento. Serie 2, Strumenti bibliografici ; 8)
 Vol. 3, tomo 2: T-Z, Appendice: Manoscritti. - 1984. - X, 431-739 p. - (Filosofia e scienza nel Cinquecento e nel Seicento. Serie 2, Strumenti bibliografici ; 9)

Parte 2: Dissertazioni
 Vol. 1: A-F. - 1985. - X, 526 p. - (Filosofia e scienza nel Cinquecento e nel Seicento. Serie 2, Strumenti bibliografici ; 10)
 . . .

Corso di meccanica / Giuseppe Anzalone, Paolo Bassignana, Giuseppe Brafa Musicoro. - Milano : Hoepli, 2005-2006. - 6 volumi : ill. ; 26 cm

Fluidi
 Vol. 1: Energetica, idraulica, macchine idrauliche. - 2005. - X, 403 p. - ISBN 88-203-3420-8
 Vol. 2: Termodinamica, termocinetica, impianti termici. - 2005. - VIII, 289 p. - ISBN 88-203-3422-4
 Vol. 3: Motori endotermici, macchine pneumofore. - 2006. - VIII, 363 p. - ISBN 88-203-3464-X

Solidi
 Vol. 1: Statica, cinematica, dinamica. - 2005. - X, 403 p. - ISBN 88-203-3419-4
 Vol. 2: Sollecitazioni dei materiali, progettazione di strutture meccaniche, trasmissione del moto con organi rigidi. - 2005. - X, 373 p. - ISBN 88-203-3421-6
 Vol. 3: Trasmissioni e collegamenti, manovellismo, freni, giunti, regolatori e macchine di sollevamento. - 2006. - VII, 471 p. - ISBN 88-203-3486-0

5.3 C. Per pubblicazioni articolate su quattro o più livelli è in genere conveniente, quando si usano più registrazioni, ridurre le informazioni su tre soli livelli. Di norma si compattano il terzo livello e quello o quelli inferiori, riportando le relative informazioni di seguito, come titolo comune e titolo dipendente (par. 4.1.1.3).

[Esempi in preparazione]

5.4. DESCRIZIONE DI ALLEGATI E DI PARTI NON AUTONOME

5.4.1. Descrizione di allegati

Gli allegati (par. 1.4.4) non sono di norma oggetto di una descrizione separata, ma vengono segnalati nell'area della descrizione fisica della pubblicazione che corredano, eventualmente aggiungendo ulteriori informazioni (p.es. il loro titolo) in nota (par. 4.5.4 e 4.7.5.7).

Tuttavia si può redigere anche una descrizione separata, collegata a quella d'insieme, quando si ritiene opportuno dare maggiori informazioni rispetto a quelle che possono essere registrate nelle aree 5 e 7 della descrizione d'insieme o gestirle in maniera più autonoma (p.es. perché l'allegato si presta a essere utilizzato senza la pubblicazione base). Se la pubblicazione è corredata da più allegati si può redigere una descrizione separata solo per quello o quelli per i quali si ritiene opportuno.

Tobruk 1940 : la vera storia della fine di Italo Balbo / Folco Quilici ; con il Diario di guerra di Nello Quilici e un saggio di Gregory Alegi. - Milano : Mondadori, 2004. - 261 p., [8] carte di tav. : ill. ; 23 cm + 1 DVD-Video. - (Le scie). - ISBN 88-04-53411-7

Balbo aviatore / un film di Folco Quilici ; testo di Gregory Aligi ; musica di Francesco De Masi. - Milano : Mondadori, [2004]. - 1 DVD-Video : color., sonoro ; 12 cm - Titolo dell'etichetta

Partigiani a Roma / a cura di F. Grimaldi, L. Soda, S. Garasi ; interviste a Rosario Bentivegna ... [et al.]. - Roma : Manifestolibri, 1996. - 119 p. ; 19 cm + 1 videocassetta. - (La talpa di biblioteca ; 18). - ISBN 88-7285-098-3

Le radici e le ali : partigiani a Roma. - 1 videocassetta (VHS) (57 min) : b/n e color. - Regia di Fabio Grimaldi e Rosa Pianeta. Produzione Eta Beta. - ISBN 88-7285-107-6

5.4.2. Descrizione di parti non autonome

Le parti materialmente separate ma non autonome di una pubblicazione (par. 1.4.1) non sono di norma oggetto di descrizioni individuali, ma vengono segnalate nella descrizione fisica o in nota (cfr. i par. 4.5.1.2 B, 4.5.1.5 B e 4.7.1.8 A).

Tuttavia, quando si ritiene opportuno, se sono dotate di propri elementi d'identificazione, possono essere descritte a più livelli, analogamente alle unità di pubblicazioni monografiche, p.es. nel caso di pubblicazioni a fascicoli con un ritmo di uscita molto lento o i cui volumi non sono stati completati (cfr. il par. 4.5.1.2 B), di parti di un gioco costituito da più pezzi o di documenti grafici riuniti in una cartella.

Per parti che non presentano i dati di pubblicazione (riportati p.es. solo su una cartella o un contenitore) si preferisce la descrizione analitica (par. 5.6).

[Esempi in preparazione]

5.5. DESCRIZIONE DI UNITÀ MONOGRAFICHE DI PUBBLICAZIONI PERIODICHE O SERIALI

5.5 A. Di norma si descrivono individualmente, con una registrazione autonoma, le unità di pubblicazioni periodiche che si presentano come monografie indipendenti (in genere con un proprio frontespizio o fonte primaria analoga, che comprende un titolo specifico e interamente o in parte i dati di pubblicazione, par. 1.5.2 C), collegando la registrazione a quella del periodico. L'indicazione del periodico, con la numerazione relativa, si può riportare come indicazione di collezione nell'area 6, se si presenta con queste caratteristiche, oppure in nota¹.

Per unità o parti di un periodico che abbiano contenuto monografico con un titolo d'insieme, ma che non si presentino come monografie autonome (con propri dati di pubblicazione), si preferisce la descrizione analitica (par. 5.6).

Teorie e pratiche linguistiche nell'Italia del Settecento / a cura di Lia Formigari. - Bologna : Il Mulino, 1984. - 410 p. ; 24 cm. - (Annali della Società italiana di studi sul secolo XVIII ; 1). - ISBN 88-15-00495-5

Quaecumque recepit Apollo : scritti in onore di Angelo Ciavarella / promossi da Leonardo Farinelli ... [et al.] ; pubblicati per cura di Andrea Gatti. - Parma : Biblioteca Palatina : Museo Bodoniano di Parma, 1993. - XLV, 474 p. : ill. ; 32 cm. - Bollettino del Museo Bodoniano di Parma, 7 (1993)

Le edizioni alpine della Biblioteca nazionale Braidense di Milano / a cura di Giorgio Montecchi. - Milano : Rovello, 1995. - 322 p. : ill. ; 21 cm. - Almanacco del bibliofilo, 1994

5.5 B. Per le unità di pubblicazioni seriali d'altro genere:

a) di norma si descrivono individualmente, con una registrazione autonoma, le unità che si presentano come monografie indipendenti con un proprio titolo specifico (differente da quello comune al seriale), analogamente a quanto indicato al punto precedente;

b) si possono descrivere individualmente, con una registrazione autonoma, anche le unità che recano semplicemente il titolo comune con la variazione di numero, anno, etc., o eventualmente una specifica indicazione di edizione.

Le descrizioni individuali si collegano, se possibile, a quella d'insieme della pubblicazione seriale.

Atti del ... Congresso italiano di scienza e tecnologia degli alimenti (... CISETA). - Pinerolo : Chiriotti, 1994- . . - volumi ; 25 cm. - (Ricerche e innovazioni nell'industria alimentare ; 1-)
(descrizione d'insieme, come seriale)

Atti del 7° Congresso italiano di scienza e tecnologia degli alimenti (7° CISETA) : Villa Erba, Cernobbio (CO), 19-20 settembre 2005. - Pinerolo : Chiriotti, 2006. - XXIV, 1246 p. : ill. ; 25 cm. - (Ricerche e innovazioni nell'industria alimentare ; 7). - ISBN 88-85022-96-0. - ISBN 978-88-85022-96-6
(descrizione individuale)

¹ Se la descrizione della monografia e quella del periodico sono collegate, in un catalogo elettronico, l'indicazione si riporta in area 6 solo se questo non comporta la creazione di una registrazione di collezione, che duplicherebbe la registrazione del periodico.

5.6. DESCRIZIONE ANALITICA

5.6.0. Indicazioni generali

I *contributi contenuti in pubblicazioni monografiche o seriali* (cioè componenti che non costituiscono una pubblicazione indipendente o un'unità materialmente separata e richiedono per la loro identificazione l'indicazione della pubblicazione che li contiene) possono essere oggetto di *descrizioni analitiche* (o *di spoglio*), quando si ritiene opportuno.

La redazione di descrizioni analitiche è *facoltativa* e può essere riservata a particolari generi di contributi, secondo criteri selettivi, anche riguardo ai contributi contenuti in una stessa pubblicazione.

Per la descrizione analitica si seguono, per quanto possibile, le norme generali, integrate dalle indicazioni che seguono.

5.6.0.1. Componenti della descrizione analitica

La descrizione analitica è costituita da:

- 1) le informazioni che si riferiscono specificamente al singolo contributo (par. 5.6.1);
- 2) le informazioni indispensabili per individuare la pubblicazione contenente (par. 5.6.2);
- 3) le informazioni utili a localizzare il contributo all'interno della pubblicazione contenente (par. 5.6.3).

Le tre componenti sono presentate in paragrafi separati oppure, se si preferisce, l'una di seguito all'altra. In questo caso si separano con un punto e un segno di punteggiatura convenzionale:

- a) la doppia barra obliqua (//), preceduta e seguita da uno spazio, per le informazioni sulla pubblicazione contenente;
- b) la lineetta (-), preceduta e seguita da uno spazio, per la localizzazione.

All'interno di ciascuna componente si impiega la punteggiatura convenzionale prescritta per le aree e gli elementi nelle norme generali.

5.6.0.2. Fonti delle informazioni

Per la descrizione del contributo si individua la fonte primaria appropriata, sulla base delle regole generali (cap. 3) e del seguente ordine di preferenza:

- 1) il frontespizio o occhietto che precede il contributo, per le pubblicazioni a stampa, o la parte che ne svolge le funzioni per pubblicazioni d'altro genere (par. 3.2.1 e 3.2.3);
- 2) la prima pagina del contributo;
- 3) il frontespizio (o altra fonte primaria, p.es. l'etichetta di un disco) dell'unità che contiene il contributo, se vi compaiono le informazioni relative al contributo stesso;
- 4) il sommario o indice dell'unità che contiene il contributo (anche se stampato su un contenitore o un fascicolo o foglio allegato);
- 5) altre parti della pubblicazione.

Si considerano fonti complementari tutte le parti della pubblicazione e informazioni che compaiono in punti diversi si integrano, anche nell'area 1, senza parentesi quadre (p.es. se il titolo compare nella prima pagina del contributo e l'indicazione di responsabilità alla fine del contributo o nell'indice della pubblicazione contenente, o se il titolo di un brano musicale compare sull'etichetta e le relative responsabilità nell'indice del contenuto in un fascicolo allegato). Informazioni ricavate da fonti esterne si riportano tra parentesi quadre.

Se il contributo si estende su più unità (p.es. un articolo pubblicato a puntate in più fascicoli di un periodico o una rubrica, par. 5.6.4) si seguono le indicazioni del par. 3.3.

5.6.1. Descrizione del contributo

5.6.1 A. Gli elementi dell'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità, che si riferiscono al singolo contributo, si riportano secondo le indicazioni del par. 4.1. La descrizione deve comprendere almeno il titolo del contributo. Titoli incompleti o che possono risultare fuorvianti si integrano, tra parentesi quadre, per chiarire la natura del contributo; quando è più opportuno il chiarimento si può fornire in nota.

5.6.1 B. Si possono riportare, secondo le indicazioni dei par. 4.2 e 4.3, eventuali elementi pertinenti all'area dell'edizione o all'area specifica del materiale, sempre riferiti al singolo contributo.

5.6.1 C. Nell'area della descrizione fisica si possono riportare, secondo le indicazioni del par. 4.5, informazioni specificamente pertinenti al contributo:

- 1) la designazione specifica del materiale, se differisce da quella appropriata alla pubblicazione contenente e non è implicita o superflua;
- 2) l'estensione (p.es. una paginazione autonoma o la durata di esecuzione), non racchiusa tra parentesi tonde in mancanza della designazione del materiale;
- 3) altre caratteristiche materiali (p.es. la presenza di illustrazioni in un articolo o la tecnica per una tavola incisa), non comuni all'intera pubblicazione;
- 4) le dimensioni, se differiscono da quelle della pubblicazione contenente (p.es. per una carta geografica ripiegata).

La paginazione (o altra numerazione) si registra solo se autonoma; altrimenti gli estremi di paginazione o numerazione del contributo si registrano nella localizzazione (par. 5.6.3).

Danse hongroise n° 1 en sol mineur / Johannes Brahms ; [répétition et concert] Georges Prêtre, Radio-Sinfonieorchester
Stuttgart. – 1 file video (MOV) (5 min 55 s; 59 MB)
(videoregistrazione contenuta in un CD-Extra)

Hungarian rhapsody no. 6 in D-flat / Franz Liszt. – 6 min 25 s
(composizione contenuta nel disco Georges Cziffra plays Chopin, Liszt)

5.6.1 D. Nell'area della collezione si può riportare, secondo le indicazioni del par. 4.6, un eventuale titolo comune a più contributi (p.es. nel caso di scritti contenuti in una stessa sezione di una raccolta o di un fascicolo di periodico, inseriti in una rubrica o pubblicati in fascicoli successivi con titoli autonomi e un'indicazione complessiva comune).

Pier Paolo Pasolini / Franco Brevini. – (Ritratti critici di contemporanei)
(articolo di periodico, inserito in una rubrica)

Post fata resurgo / Carlo Federici. – (Viaggio nelle biblioteche italiane)
(articolo di periodico, appartenente a una serie di contributi che presentano anche un titolo comune)

5.6.1 E. Nell'area delle note si possono riportare, secondo le indicazioni del par. 4.7, informazioni sul contributo non comprese in altre aree (p.es. una nota di traduzione, una nota sull'originale riprodotto o una nota di contenuto).

Nell'area dei numeri identificativi si possono riportare, secondo le indicazioni del par. 4.8, eventuali numeri o codici identificativi del contributo.

Pietro Paolo Capelli : prime ricerche / Angelo Brumana. – In appendice edizione di tre pergamene, Biblioteca Queriniana di Brescia, M.fl.8

Episodio bresciano del 1849 / Giuseppe Gallia. – 94 p. – Riproduzione facsimilare dell'edizione: Brescia : Tipografia di G. Bersi e C., 1879

(il contributo presenta sia una paginazione autonoma che una paginazione continua, riportata nella localizzazione)

Atti del Seminario Il catalogo oggi: le norme catalografiche fra consolidamento e fluidità : Modena, 13 dicembre 2007. – Contiene: Principi, standard e norme di catalogazione : il contesto internazionale e nazionale / Mauro Guerrini. RDA (Resource Description and Access) : lo sviluppo di un nuovo codice di catalogazione internazionale / Barbara B. Tillett. . . . (atti pubblicati all'interno di un numero di un periodico)

Colorless green ideals in the language of bibliographic description : making sense and nonsense in libraries / David Bade. – doi:10.1016/j.langcom.2006.02.002
(codice identificativo di un articolo di periodico)

5.6.2. Informazioni sulla pubblicazione contenente

Le informazioni sulla pubblicazione contenente si riportano dopo quelle relative al contributo, precedute dall'espressione *In:*, limitandosi ai dati essenziali per la sua identificazione:

a) per le pubblicazioni monografiche, di norma, il titolo, la prima indicazione di responsabilità, l'indicazione di edizione, il luogo di pubblicazione, l'editore e la data, con l'aggiunta di altri elementi (p.es. il complemento del titolo o, per il materiale cartografico, l'indicazione della scala) quando necessario;

b) per le pubblicazioni periodiche e seriali, di norma, il titolo e, se necessari per l'identificazione, la prima indicazione di responsabilità o altri elementi di distinzione (complemento del titolo, indicazione di edizione, oppure luogo di pubblicazione e nome dell'editore).

Nei cataloghi elettronici, tuttavia, si preferisce utilizzare direttamente un legame con la registrazione della pubblicazione contenente, con l'aggiunta dei dati di localizzazione (o ubicazione) del contributo (par. 5.6.3)².

L'espressione *In:* può essere omessa se il legame tra contributo e pubblicazione contenente è chiarito in altro modo (p.es. con etichette che compaiono automaticamente nella visualizzazione). Inoltre, quando si ritiene opportuno, può essere sostituita da un'altra espressione più appropriata al caso.

Cantù e il clero lombardo / di Carlo Marcora. – In appendice lettere di Geremia Bonomelli a Cantù

In: Cesare Cantù nella vita italiana dell'Ottocento / a cura di Franco Della Peruta, Carlo Marcora, Ernesto Travi. – Milano : Mazzotta, 1985

5.6.3. Localizzazione del contributo

Si registrano successivamente gli elementi utili a localizzare il contributo nella pubblicazione che lo contiene:

a) per i contributi contenuti in pubblicazioni a stampa, o che comunque presentano una paginazione o numerazione analoga, gli estremi della paginazione (o cartulazione, numerazione di tavole, etc.), riportati secondo le norme del par. 4.5.1;

b) per i contributi contenuti in pubblicazioni periodiche o seriali, prima della paginazione, la numerazione completa del fascicolo o altra unità, riportata secondo le norme del par. 4.3C ma trascurando, quando opportuno, elementi ridondanti (p.es. sistemi alternativi di numerazione);

c) per i contributi contenuti in pubblicazioni monografiche in più unità, prima della paginazione, la designazione dell'unità, se non è già stata specificata nelle informazioni sulla pubblicazione contenente;

d) per i contributi contenuti in pubblicazioni d'altro genere, facoltativamente, altri elementi utili a specificare la posizione del contributo nell'unità (p.es. il lato di un disco sonoro o il numero della traccia di un compact disc).

L'indicazione dell'unità e la paginazione (o numerazione o altra informazione analoga), o paginazioni non continue, si separano con una virgola.

I numeri di pagine (o carte, tavole, etc.) si riportano tra parentesi quadre se non compaiono nella pagina stessa, ma risultano dalla numerazione delle pagine precedenti o seguenti o dal sommario o indice. Se la paginazione o numerazione del contributo è autonoma la si riporta nell'area 5 della descrizione del contributo stesso (par. 5.6.1 C) e non come localizzazione.

P. 25-30

P. 1, 8

(il contributo inizia sulla prima pagina e continua a p. 8, su cui si conclude)

Vol. 3, p. 15-47

Anno 37, n. 4 (31 lug. 1982), p. [407]-438

² Le informazioni sulla pubblicazione contenente, quindi, possono non coincidere con quanto compare nell'unità che contiene il contributo descritto (p.es. nel caso di periodici o altre pubblicazioni in più unità che abbiano subito cambiamenti minori del titolo).

Tav. 105

Tav. VI

A fronte di p. 24

(localizzazione di tavole, numerate e non numerate, in pubblicazioni a stampa)

Traccia 11

CD 2, tracce 1-6

(localizzazioni, facoltative, per esecuzioni di musica; l'indicazione CD 2 è riportata come compare sull'etichetta, mentre l'espressione traccia è aggiunta dal catalogatore)

Atti del IV Congresso di storia della miniatura Il codice miniato laico: rapporto tra testo e immagine / a cura di Melania Ceccanti. – Ill. – Tenuto a Cortona, 12-14 novembre 1992.

In: Rivista di storia della miniatura. – N. 1/2 (1996/1997), p. 7-271

Studi in onore di Alfredo Schiaffini. – 2 volumi (XXIV, 1179 p., [6] carte di tav.) : ill.

In: Rivista di cultura classica e medioevale. – Anno 7, n. 1/3 (gen.-dic. 1965)

5.6.4. Contributi pubblicati in più unità o parti

Per contributi pubblicati in più parti o in più unità della pubblicazione contenente non si impiega, di norma, la descrizione a più livelli. I titoli o altre informazioni significative sulle singole parti possono essere riportati in una nota di contenuto (par. 4.7.1.8). Quando opportuno, se si preferisce, le singole parti possono essere descritte autonomamente, riportando i loro titoli specifici come titoli dipendenti (par. 4.1.1.3), senza una descrizione d'insieme del contributo. Se i titoli specifici sono indipendenti il titolo comune può essere riportato nell'area 6 della descrizione del contributo.

Se la pubblicazione delle parti è in corso si può redigere una descrizione aperta (par. 1.6.2).

Come localizzazione si riporta l'indicazione della prima unità contenente seguita da quella delle unità che contengono le parti successive, separate con un punto e virgola (non preceduto da spazio). Se le unità interessate sono numerose si possono indicare solo gli estremi, uniti con un trattino.

In: La bibliofilia. – Anno 95, n. 1 (gen.-apr. 1993), p. 1-37; anno 95, n. 2 (mag.-ago. 1993), p. 101-145; anno 96, n. 1 (gen.-apr. 1994), p. 15-42

Bibliografia del libro per ragazzi / a cura di Ifnia. – 1988, 1-1995, 1/2. – Il curatore varia

In: Sfogliolibro. – Anno 1, n. 1 (set.-ott. 1988)-anno 8, n. 1/2 (gen.-apr. 1995)

(contributo pubblicato regolarmente in un periodico, con una propria numerazione delle puntate)

6. Descrizione di documenti non pubblicati

6.0. DEFINIZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE

6.0 A. Possono essere inseriti nel catalogo, quando si ritiene opportuno, anche documenti non pubblicati o non destinati originariamente all'uso pubblico, per i quali una biblioteca o altro istituto assuma funzioni di conservazione, documentazione o fruizione pubblica (p.es. documenti a stampa o prodotti con altri procedimenti per uso interno, manoscritti, prodotti e oggetti d'arte, manufatti o oggetti materiali d'altro genere considerati come documenti).

Sono compresi:

- a) *documenti prodotti in più copie*, a stampa o con altri procedimenti, non posti in commercio o diffusi al pubblico ma a circolazione interna (a un ente, organizzazione, etc.), riservata o privata (par. 6.0.1), comprese le *tesi universitarie* e di altri istituti o corsi di studio (par. 6.0.2);
- b) *originali*, di solito in un unico esemplare, prodotti manualmente oppure con l'impiego di strumenti o apparecchiature, p.es. manoscritti e dattiloscritti (compreso il materiale documentario di natura archivistica), disegni e altre opere d'arte, audio e videoregistrazioni o filmati non pubblicati, documenti elettronici non pubblicati (par. 6.0.3);
- c) *riproduzioni* di pubblicazioni o di loro parti (o di documenti non pubblicati), prodotte in un unico esemplare o comunque non diffuse al pubblico (p.es. fotocopie, microfilm o digitalizzazioni realizzate da o per una biblioteca) (par. 6.0.4).

Sono considerate qui anche le *raccolte non pubblicate* di qualsiasi genere, ossia collezioni di più documenti, anche pubblicati, sciolti o uniti insieme (p.es. in una miscellanea rilegata oppure conservata in un contenitore), realizzate in un unico esemplare e che si intende descrivere anche, o soltanto, a livello d'insieme (par. 6.0.5).

6.0 B. Ai documenti non pubblicati da includere nel catalogo si applicano per quanto possibile le norme generali, omettendo gli elementi non appropriati ed eventualmente aggiungendo altre informazioni specifiche. Si tiene conto, per quanto possibile, anche delle normative specifiche per particolari tipi di materiali.

Nella descrizione si omettono le aree e gli elementi non applicabili. Sono di norma omesse le aree 2 (area dell'edizione), 6 (area della collezione) e 8 (area dei numeri identificativi).

La descrizione dovrebbe comunque comprendere almeno le aree 1 (area del titolo e delle indicazioni di responsabilità), 4 (area della pubblicazione, produzione e distribuzione) e 5 (area della descrizione fisica), con alcuni dei loro elementi, come specificato di seguito.

Per le fonti delle informazioni si seguono, per quanto possibile, le indicazioni del cap. 3.

6.0.1. Documenti prodotti in più copie a circolazione limitata

Documenti prodotti in più copie tramite la stampa o altri procedimenti tipici dei documenti pubblicati (p.es. stampati *pro manuscripto* o per circolazione privata) si descrivono secondo le norme generali, per quanto possibile, in quanto presentano generalmente le stesse fonti d'informazione e caratteristiche materiali delle pubblicazioni a stampa.

Per l'area della pubblicazione, produzione e distribuzione si seguono, per quanto applicabili, le indicazioni del par. 4.4.2.2. Se è indicato il responsabile della manifattura e non compaiono altre figure (p.es. un ente o una persona quali committenti) i relativi dati si riportano nei primi tre elementi dell'area, senza racchiuderli tra parentesi tonde.

Si riportano in nota le informazioni fornite nel documento riguardo alla sua circolazione (par. 6.7 B).

6.0.2. Tesi universitarie e di altri istituti o corsi di studio

Le tesi universitarie o di altri istituti di formazione o corsi di studio, presentate per il conseguimento del titolo ma non pubblicate, si descrivono per quanto possibile secondo le norme generali, integrate dalle indicazioni che seguono.

Nell'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità si riporta come complemento del titolo, se compare nella fonte primaria, l'indicazione del tipo di tesi (p.es. *tesi di laurea specialistica*).

Come prima indicazione di responsabilità si riporta il nome del candidato; seguono di solito l'indicazione del relatore (o tutore, supervisore, etc.) ed eventuali indicazioni ulteriori (p.es. di correlatori o coordinatori del corso), che si possono omettere se numerose. Si omette l'indicazione del ruolo del candidato (e altre informazioni connesse, p.es. il numero di matricola), mentre si riportano (o si integrano tra parentesi quadre se mancano) le indicazioni del ruolo del relatore e di altre persone, senza usare abbreviazioni che non compaiono nella fonte e omettendo qualifiche superflue (p.es. *Chiar.mo prof.*).

Nell'area della pubblicazione, produzione e distribuzione si indicano possibilmente la località in cui ha sede l'ateneo o il corso (tra parentesi quadre se compare solo nel suo nome o si desume da quello) e l'anno di presentazione o discussione, omettendo l'indicazione dell'editore. Se è indicato solo l'anno accademico di pertinenza si riporta come data, tra parentesi quadre (anche se apposta dalla segreteria o dal candidato), l'anno effettivo di presentazione o discussione o, se non lo si conosce, l'anno solare indicato per secondo nell'anno accademico.

Nell'area della descrizione fisica l'indicazione delle dimensioni si può omettere.

Si indicano in nota (cfr. il par. 4.7.1.4), se non risultano da altri punti della descrizione, il tipo di tesi, l'ateneo o altro istituto o ente, la facoltà o altra articolazione interna (se indicata), il corso di studio (compreso il ciclo per i dottorati) e l'anno accademico, separati da virgole. Se queste informazioni compaiono interamente o in parte nella fonte primaria si riportano in nota come si presentano (p.es. *In testa al frontespizio: ...*), rettificando tra parentesi quadre eventuali inesattezze, p.es. nella denominazione dei corsi di laurea o facoltà.

6.0.3. Originali

Manoscritti, dattiloscritti, carte, disegni e altri prodotti o oggetti d'arte originali, e altri documenti testuali o grafici non pubblicati si descrivono per quanto possibile secondo le norme generali per le pubblicazioni con caratteristiche affini.

Per materiali che richiedono l'impiego di apparecchiature (p.es. audio o videoregistrazioni e documenti elettronici) si seguono, per quanto possibile, le norme generali relative a materiali dello stesso tipo. Come fonte primaria per la descrizione (cfr. il cap. 3) si sceglie quella che presenta nella maniera più formale e completa le informazioni relative al titolo e alle responsabilità, preferendo a parità di condizioni una fonte leggibile a occhio nudo a una che richiede l'impiego di un'apparecchiatura.

6.0.4. Riproduzioni non pubblicate

Per le riproduzioni (p.es. fotografiche, xerografiche, micrografiche o digitali) non pubblicate la descrizione si riferisce di norma alle caratteristiche della riproduzione stessa, non a quelle dell'originale.

Tuttavia, quando è più opportuno, si può utilizzare la descrizione della pubblicazione riprodotta (o del documento originale), registrando le caratteristiche della riproduzione nelle informazioni relative all'esemplare, secondo le indicazioni dei par. 1.7.1.6 D e 7.1.4.

Possono essere trattati allo stesso modo documenti non pubblicati d'altro genere che siano comunque finalizzati a una forma di fruizione della pubblicazione originale (p.es. audioregistrazioni per non vedenti, non pubblicate, di letture di testi a stampa).

6.0.5. Raccolte e miscellanee

Le descrizioni di raccolte o miscellanee possono riferirsi a collezioni di qualsiasi genere (purché realizzate in un unico esemplare o comunque non pubblicate nel loro insieme), di documenti non pubblicati e/o pubblicati, sia non descritti individualmente sia descritti individualmente (p.es. se si vogliono raccogliere in un'unica registrazione le informazioni relative alla raccolta o miscellanea nel suo complesso).

Se sono stati descritti individualmente uno o più documenti (pubblicati o non pubblicati) compresi nella raccolta si stabiliscono tra le registrazioni collegamenti che riflettano, se possibile, il legame fisico con la raccolta stessa.

Se la raccolta è articolata al suo interno in gruppi, sezioni, etc., si può utilizzare il metodo di descrizione a più livelli (cap. 5).

6.1. AREA DEL TITOLO E DELLE INDICAZIONI DI RESPONSABILITÀ

Il titolo si riporta secondo le indicazioni del par. 4.1.1; si segnala in nota (par. 6.7 A), quando opportuno, dove figura e, possibilmente, se è stato apposto in tempi successivi rispetto alla realizzazione del documento, da altra mano, etc.

Lo si riporta tra parentesi quadre se non compare sul documento (cfr. il par. 4.1.1.6) o se vi è stato apposto dalla biblioteca o dal catalogatore stesso; se è desunto da una fonte esterna la si indica in nota.

Si possono riportare nell'area, tra parentesi quadre, anche indicazioni di responsabilità desunte da fonti esterne (cfr. il par. 4.1.3.9), di norma indicando la fonte in nota.

Scherzo per orchestra / di Vincenzo Gargiulo
Messa solenne (in mi) per quattro voci ed orchestra / composta da Paolo Serra
(*titoli di manoscritti musicali, autografi*)

[Ritratto di bambino]
[Paesaggio alpestre]
[Roma, via Condotti]
(*titoli attribuiti dal catalogatore a fotografie prive di titolo*)

[Seminario su politica ed economia in Italia dal 1950 ad oggi]
(*titolo attribuito dal catalogatore a una videoregistrazione non pubblicata*)

Miscellanea di segreti
Comedie varie
(*titoli di miscellanee fattizie antiche*)

[Fotografie dell'archivio de Il mondo]
[Cartoline illustrate di biblioteche]
(*raccolte*)

6.2. AREA DELL'EDIZIONE

L'area è di norma omessa per documenti non pubblicati, che in genere non presentano indicazioni di questo tipo. Può essere utilizzata, tuttavia, in presenza di indicazioni analoghe a quelle considerate nel par. 4.2 (p.es. indicazioni di edizione o versione in documenti a circolazione interna a un ente).

6.3. AREA SPECIFICA DEL MATERIALE O DEL TIPO DI PUBBLICAZIONE

L'area specifica del materiale o del tipo di pubblicazione si utilizza per:

- a) la forma di *presentazione* per la *musica scritta*, secondo le indicazioni del par. 4.3A;
- b) i *dati matematici* per i *documenti cartografici*, secondo le indicazioni del par. 4.3B;
- c) la *numerazione* per eventuali documenti non pubblicati con carattere *periodico o seriale*, secondo le indicazioni del par. 4.3C.

Per le raccolte di documenti musicali la forma di presentazione, se applicabile, si indica tra parentesi quadre; in nota si può precisare che la raccolta comprende anche documenti in forma diversa.

Per le raccolte di documenti cartografici in scale diverse si possono registrare, tra parentesi quadre, gli estremi o l'indicazione *Scale varie* (cfr. il par. 4.3B.1.3 B).

Partitura
 Partitura d'orchestra
 Spartito per canto e pianoforte
 Spartitino per cori
 (*indicazioni che compaiono sul frontespizio di manoscritti musicali, dopo il titolo e il nome dell'autore*)
 [Partitura]
 (*indicazione della forma di presentazione musicale per una raccolta*)
 Miglia cinque toscane[=. . . mm] [circa 1:. . .]
 (*indicazione di scala in una carta geografica manoscritta*)

6.4. AREA DELLA PRODUZIONE

Si indica possibilmente la *data di produzione, realizzazione o esecuzione* del documento, mentre il luogo e il nome del responsabile della produzione di solito si omettono, senza inserire le indicazioni [s.l.] e [s.n.]¹.

Tuttavia, si riportano nei primi due elementi le indicazioni del luogo di produzione e della persona o dell'ente che ne sono responsabili se sono dichiarati nel documento stesso, o se sono comunque applicabili, seguendo le indicazioni del par. 4.4.

Come data si indica, di norma, quella di produzione dell'oggetto che si descrive (p.es. la data apposta in un manoscritto o in un disegno, la data di esecuzione di una videoregistrazione originale, la data di manifattura di un oggetto). Nel caso di una riproduzione (duplicazione, riversamento di un'audio o videoregistrazione o di un documento elettronico, etc.) la data dell'originale si indica di norma in nota.

Per i documenti in più unità o parti e per le raccolte si indicano possibilmente le *date estreme* (tra parentesi quadre per le raccolte). Tuttavia, per le raccolte, se una o entrambe le date estreme sono relative a pochi documenti ed è preferibile specificare un arco di tempo più ristretto in cui si colloca la grande maggioranza del materiale, si indicano nell'area 4 quelle che si applicano alla maggior parte dei documenti e si aggiunge una precisazione in nota (p.es. *Con materiale dal . . .* oppure *Con materiale fino al . . .*).

Se il documento non presenta una data (o, nel caso di raccolte, se l'accertamento degli estremi precisi è laborioso) si seguono le indicazioni del par. 4.4.4.3.

Milan : privately printed for the author and his friends, 1978 (Varese : La Tipografica Varese)
 Torino : edizione privata, 1944 (Torino : Impronta stabilimento grafico)
 (*sul frontespizio: Edizione privata stampata a Torino il 22 luglio 1944*)
 In Napoli, 1592
 Napoli, 5 ottobre 1887
 Aprile 1913
 (*indicazioni che compaiono in manoscritti musicali*)
 1919
 Tolmezzo, 1916
 Gen. [19]17
 (*date apposte dall'artista in tre disegni*)
 [sec. XVIII, ultimo quarto]
 (*datazione di una carta geografica manoscritta*)
 Firenze : Foto Levi, [195-]
 [Padova : Università degli studi di Padova, 2002]
 (*videoregistrazione di un evento realizzata dall'ente stesso*)
 [1951-1966]
 [1950-1970 circa]
 (*date estreme per raccolte*)

6.5. AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

6.5.1. Designazione specifica del materiale ed estensione

6.5.1 A. Anche per i documenti non pubblicati si utilizzano, per quanto possibile, le designazioni specifiche del materiale elencate nell'*Appendice D*. In mancanza di termini applicabili si formula una designazione appropriata, possibilmente in maniera analoga.

Quando si ritiene opportuno si può aggiungere alla designazione un'espressione che specifichi ulteriormente la natura del materiale (p.es. *manoscritto*). Altrimenti indicazioni sulla natura del documento, se non risulta da altri elementi o parti della registrazione e non è implicita, si aggiungono in nota (par. 6.7 A).

1 foglio
 2 volumi
 1 bobina di microfilm
 (*designazioni incluse nell'Appendice D e applicabili sia a pubblicazioni che a documenti non pubblicati*)
 1 disegno
 1 DVD-R
 (*designazioni non incluse nell'Appendice D*)
 2 videocassette (MiniDV)

¹ Le indicazioni [s.l.] e [s.n.], tuttavia, possono essere inserite per particolari esigenze di gestione delle registrazioni bibliografiche.

- 1 manifesto manoscritto
- 1 pianta manoscritta
- 1 partitura manoscritta
- 1 libro corale manoscritto

6.5.1 B. Il numero delle unità si indica come specificato nelle norme generali (par. 4.5.1.1). Per documenti di carattere testuale manoscritti, dattiloscritti, stampati o realizzati con altri procedimenti su carta o materiali affini (p.es. pergamena o tessuti) e costituiti da un unico volume o fascicolo si seguono le indicazioni del par. 4.5.1.1 A, riportando direttamente l'estensione in pagine o carte.

Se il numero delle unità non è dichiarato o facilmente accertabile si può dare un'indicazione collettiva oppure approssimativa, preceduta da *circa* (senza parentesi quadre). Quando è opportuno, particolarmente nel caso di raccolte, l'estensione si può indicare in termini di spazio occupato (p.es. metri lineari di scaffale), oltre o invece che con il numero, anche approssimativo, delle unità o dei relativi contenitori.

- 32 p.
- 57 carte
- circa 500 cartoline
(*indicazione approssimativa del numero delle unità*)
- 4 buste
(*contenitori di documenti d'archivio*)

6.5.1 C. L'estensione si indica applicando per quanto possibile le norme generali (par. 4.5.1.5-4.5.1.11).

- 1 volume (54 stampe)
(*volume fattizio che raccoglie stampe non pubblicate insieme*)
- 1 volume (324 carte)
(*miscellanea fattizia di fogli volanti e opuscoli di poche carte*)
- 1 volume (6 opuscoli)
(*miscellanea fattizia*)
- 1 album (10 fotografie)
- 1 fotografia (38 fotogrammi)
(*provino fotografico*)

6.5.2. Altre caratteristiche materiali

Si possono registrare, analogamente a quanto indicato nel par. 4.5.2, altre caratteristiche materiali rilevanti dei documenti, non già comprese o implicite nelle informazioni fornite nel primo elemento dell'area, salvo le dimensioni (par. 6.5.3).

- 1 libro corale (35 carte) : membranaceo (carte 21-22 cartacee)
- 1 disegno : carboncino
(*indicazione del materiale applicato sul supporto: cfr. il par. 4.5.2.1*)
- 1 dipinto : olio su tela
- 1 disegno tecnico : cianografia
(*cfr. il par. 4.5.2.2*)
- 1 ex libris : xilografia
- 1 carta : disegno a penna e inchiostro acquarellato
- 1 fotografia : bromuro
- 1 fotografia : albumina, seppia
- 1 fotografia : b/n
- 1 bobina di microfilm : positivo
(*cfr. il par. 4.5.2.3*)

6.5.3. Dimensioni

Le dimensioni si indicano, a seconda del tipo di materiale, seguendo per quanto possibile le indicazioni delle norme generali (par. 4.5.3 e in particolare, per oggetti diversi da quelli considerati, par. 4.5.3.5 F). Per il materiale manoscritto si indicano preferibilmente due misure, in millimetri.

- 17 carte ; 28 cm
- [2], 32 p. ; 335 x 240 mm
(*estensione e dimensioni di un manoscritto musicale*)
- 45 carte ; 21 x 30 cm
(*dimensioni della riproduzione in xerocopia, su fogli A4, di una pubblicazione a stampa; l'originale misura 18 cm di altezza ed è stato riprodotto con due pagine per foglio*)
- 1 bobina di microfilm ; 35 mm
- 1 disegno : penna, acquarello e biacca ; 675 x 850 mm
- 1 disegno : matita nera, tracce di matita rossa, inchiostro bruno ; 142 x 196 mm
- 1 fotografia : bromuro ; 200 x 270 mm
- . . . x . . . mm
- In area 7: Con la cornice: . . . x . . . cm*

6.6. AREA DELLA COLLEZIONE

L'area è di norma omessa per documenti non pubblicati, che in genere non presentano indicazioni di questo tipo. Può essere utilizzata, tuttavia, in presenza di indicazioni analoghe a quelle considerate nel par. 4.6.

6.7. AREA DELLE NOTE

6.7 A. Per l'area delle note si seguono, per quanto possibile, le indicazioni del par. 4.7.

Videoregistrazione del seminario tenuto presso l'Università di Padova il 20 maggio 2002

Titolo manoscritto sul verso
Titolo dattiloscritto sul verso
(*note relative a fotografie*)

Nome dell'autore dal timbro a secco

Attribuito a Pietro Sarmiento da E. de' Guarinoni
(*nota per un manoscritto musicale*)

Attribuito a Carlo Marchionni da E. Kieven (cfr. Ferdinando Fuga e l'architettura romana del Settecento, Roma 1988, n. 106)
(*nota per un disegno*)

In testa al frontespizio: Università di Pisa, Facoltà di lettere e filosofia, Corso di laurea in conservazione dei beni culturali.
Anno accademico 1999/2000
(*l'indicazione tesi di laurea compare come complemento del titolo*)

In testa al frontespizio: IALCISL, Scuola regionale per operatori sociali. Anno scolastico 1988/89
In testa al frontespizio: Istituto italiano di pubblicitario. Anno accademico 1957/58

Autografo
Dattiloscritto con firma autografa

Dattiloscritto riprodotto
Ciclostilato
Bozze di stampa
(*nell'area 5 è indicata l'estensione in carte*)

Manca l'opuscolo n. 5 (. . .)
(*nota per una miscellanea fattizia antica; se possibile si indica anche il titolo dell'opuscolo mancante*)

Ripetuta nella numerazione la carta 44

Colorata all'anilina
(*nota per una fotografia*)

6.7 B. Si riportano eventuali indicazioni sulla diffusione o circolazione del documento (cfr. il par. 4.7.8 A), o informazioni comunque note in proposito.

Pro manuscripto

Sul frontespizio: Not for distribution

Per uso esclusivo della Marina militare
(*indicazione che compare su una carta geografica*)

6.7 C. Si indica, possibilmente, se il documento è stato precedentemente o successivamente pubblicato, con i dati necessari. Per le riproduzioni si specifica l'originale riprodotto (cfr. il par. 4.7.2.3).

Pubblicata in: Il mondo, anno 11 (1959), n. 41, con il titolo: Firenze : pomeriggio sentimentale al Forte Belvedere
(*nota per una fotografia; il titolo riportato nell'area 1 è: Firenze : mattina di primavera al Forte Belvedere*)

Riproduzione del manoscritto: Oxford, Bodleian Library, Ms. Auct.F.4.25
(*nota per una riproduzione in microfilm non pubblicata*)

Fotocopia dell'edizione: Washington : Government Printing Office, 1904
(*nota per una riproduzione non pubblicata*)

Riproduzione dell'edizione: Francofurti : sumptibus Lazari Zetzneri, 1606 (esemplare della Biblioteca apostolica vaticana, Barberini.L.IV.13)
(*nota per la riproduzione in microfilm, non pubblicata, di una pubblicazione antica*)

6.8. AREA DEI NUMERI IDENTIFICATIVI

L'area è di norma omessa per documenti non pubblicati, a cui in genere non sono attribuiti né numeri standard né altri numeri o codici identificativi. Può essere utilizzata, tuttavia, in presenza di indicazioni analoghe a quelle considerate nel par. 4.8 (p.es. numeri o codici d'identificazione di documenti a circolazione riservata all'interno di un ente).

7. Informazioni relative all'esemplare

Si registrano separatamente dalla descrizione bibliografica le informazioni che riguardano specificamente il singolo esemplare, compresa la sua appartenenza a ristampe o tirature non descritte autonomamente.

Le informazioni relative all'esemplare dovrebbero essere presentate in modo da risultare chiaramente distinte dalle eventuali note che fanno parte della descrizione bibliografica. Quando è opportuno, a questo scopo, si possono usare espressioni più esplicite di quelle adottate negli esempi che seguono (p.es. *Esemplare appartenente a ...*, *Esemplare con ...*, etc.).

Informazioni relative a due o più esemplari devono risultare chiaramente distinte tra loro, p.es. dall'indicazione della biblioteca, fondo, collocazione, etc., a cui si riferisce ciascun insieme di informazioni.

Per gli elementi di accesso relativi al singolo esemplare vedi il cap. 20.

7.1. INDICAZIONE DI RISTAMPE, TIRATURE, VARIANTI O RIPRODUZIONI

7.1.1. Note relative a ristampe o tirature

Si indica se l'esemplare appartiene a una ristampa (o tiratura, anche se presentata come *edizione*) non descritta autonomamente (par. 1.7.1.2), con l'anno e, se dichiarato, il numero. Si possono riportare anche ulteriori precisazioni (p.es. l'indicazione del migliaio) e indicazioni analoghe (p.es. la data del timbro a secco per le pubblicazioni musicali a stampa).

L'indicazione di ristampa si riporta possibilmente secondo le indicazioni del par. 4.2.0.3, ma si può semplificare o abbreviare se necessario.

1^a ristampa, 1973

(sul verso del frontespizio compare l'indicazione: 1^a ristampa: maggio 1973)

5^a ristampa, 2004

(numero e data si ricavano dalla "scaletta" editoriale sul verso del frontespizio; non vi compare la parola ristampa, implicita)

2^a ed., 2007

2^a tiratura, 1965

12th printing, 1973

2^a ed. (ristampa), 1972

(cfr. il par. 1.7.1.2)

264^o migliaio

(indicazione che compare in copertina e che si può riportare se si ritiene opportuno)

Tiratura fuori commercio

Tiratura fuori commercio per uso della Regione Toscana

Timbro a secco 1877

(cfr. il par. 4.4.4.3)

7.1.2. Note relative a varianti e stati

Se la descrizione bibliografica segnala l'esistenza di varianti o stati (cfr. i par. 1.7.1.1 e 4.7.2.4), o se sono comunque noti stati diversi, si indica a quale appartiene l'esemplare.

Variante B

(le varianti sono identificate con una lettera nella descrizione)

Esemplare con la dedica a G. Mocenigo

(in altre copie compare una dedica diversa)

Esemplare con il verso dell'ultima carta bianco

(in altre copie vi compare un testo)

Esemplare con la variante "imprseerunt"

(nella maggior parte delle copie si legge impresserunt)

Esemplare con la carta b1 segnata a2

(nella maggior parte delle copie la carta è segnata correttamente)

II stato

Stato non repertoriato da Bartsch, successivo al I

(note relative a stampe)

7.1.3. Note relative a esemplari numerati o *ad personam*

Se l'esemplare appartiene a una tiratura numerata (cfr. il par. 4.7.8 A) se ne indica il numero. Si riportano anche le eventuali indicazioni di esemplari *ad personam* o con particolari destinazioni.

Esemplare n. 77

Esemplare privo del numero

Esemplare n. 890 dei 990 esemplari numerati per la Banca credito agrario bresciano

(la tiratura riservata alla Banca non è descritta autonomamente dato che non presenta variazioni negli elementi d'identificazione ma solo l'aggiunta di queste informazioni)

Copia 96 di 300 colorate a mano

Esemplare riservato al servizio stampa

Nell'occhietto, a stampa: Questo esemplare è stato impresso per la Biblioteca Nazionale di Firenze

7.1.4. Note relative a riproduzioni locali

Si indica se l'esemplare è una riproduzione non pubblicata (in genere eseguita da o per il singolo istituto), se si è utilizzata la descrizione bibliografica dell'originale invece di descrivere separatamente la riproduzione (cfr. i par. 1.7.1.6 D e 6.0.4). Si indicano analogamente copie e riversamenti o salvataggi di registrazioni e documenti elettronici su supporti diversi ed eventuali informazioni connesse.

Per l'indicazione che, per una pubblicazione in più unità o parti, solo alcune di esse sono possedute in riproduzione per integrare lacune nel posseduto della pubblicazione originale (cfr. i par. 1.7.1.6 C e D) vedi i par. 7.2 D e 7.3 D.

Riproduzione in fotocopia

Riproduzione in microfilm dell'esemplare della Biblioteca Casanatense di Roma, Misc. in 8° 863/2

Riproduzione digitale, disponibile in Internet, URL: <http://. . .>

(riproduzioni non pubblicate, per le quali si è utilizzata la descrizione bibliografica della pubblicazione originale)

7.2. CONSISTENZA DI PUBBLICAZIONI PERIODICHE O SERIALI

7.2 A. Per le pubblicazioni periodiche o seriali si indica la consistenza dell'esemplare, anche se corrisponde alla numerazione indicata nell'area 3 (ossia se l'esemplare è completo).

La consistenza si può indicare, per particolari esigenze, anche per le pubblicazioni monografiche (in una o più unità o parti); altrimenti, per la sola indicazione di mancanze o mutilazioni, o per la presenza o assenza di allegati non uniti a tutti gli esemplari, vedi il par. 7.3.

7.2 B. La consistenza di pubblicazioni periodiche o seriali si può indicare con gli estremi della relativa numerazione, riportati secondo le norme per l'area 3 (par. 4.3C), ma in genere conviene registrarla in forma semplificata, ridotta alle informazioni essenziali, trascurando quanto risulta già dall'area 3.

Si fornisce per quanto possibile in positivo (relativamente al posseduto), con indicazioni in negativo (mancanze o lacune). In particolare:

- a) si indicano possibilmente solo le unità più ampie (annate o volumi, piuttosto che fascicoli o numeri), salvo quando la consistenza inizia con un fascicolo che non è il primo dell'annata o termina con un fascicolo che non è l'ultimo;
- b) si omettono le designazioni che accompagnano il numero (p.es. *anno* o *vol.*), salvo nel caso di numerazione progressiva dei fascicoli;
- c) se esistono più sistemi di numerazione o numerazioni parallele (par. 4.3C.1.3 e 4.3C.2) si utilizza solo il primo;
- d) si trascurano le indicazioni di serie successive, se non ne derivano ambiguità;
- e) si trascurano le sospensioni o irregolarità nella pubblicazione o nella numerazione (p.es. annate o volumi non pubblicati).

Come termine iniziale si indicano il volume o annata o numero e, tra parentesi tonde, l'anno solare corrispondente (o più anni), omettendo i mesi o altre indicazioni cronologiche e lo spazio tra gli elementi; si riporta solo la numerazione o solo l'indicazione cronologica se la pubblicazione non presenta l'altro elemento.

La numerazione iniziale si fa seguire da un trattino e 4 spazi (o 4 punti) se la consistenza è aperta (ossia la pubblicazione continua a pervenire); se la consistenza è chiusa dopo il trattino si indica la numerazione finale (se diversa dall'iniziale).

Più sequenze, di numerazione o di consistenza, si separano con un punto e virgola (non preceduto né seguito da spazi).

Se la consistenza è aperta si può aggiungere all'indicazione iniziale quella del volume, annata o fascicolo più recenti pervenuti.

1(1980)-

1(1976/77)-

(nell'area 3 la numerazione inizia con Vol. 1, n. 1 (autumn 1976), ma il volume comprende il periodo di 12 mesi fino all'estate 1977)

1(1899/1900)-

(nell'area 3 la numerazione inizia con Vol. 1, disp. 1 (apr. 1899) ma il volume comprende un periodo di 12 mesi)

2000-

2000/01-

N.6-

(periodici che non presentano, rispettivamente, una numerazione delle unità o un'indicazione cronologica)

1(1980),2-

(non è posseduto il primo fascicolo)

1(1981)-

(il periodico ha concluso una prima serie nel 1985 e iniziato una nuova serie dal 1995, come risulta nell'area 3, ma non lo si specifica nella consistenza)

7.2 C. Se uno o più anni sono presenti in parte si indicano le lacune, precedute dall'abbreviazione *Lac.* Si riportano di norma l'anno o gli anni incompleti, o i volumi incompleti se l'indicazione risulta più precisa (nel caso di pubblicazione di più volumi nello stesso anno); si specificano possibilmente anche i numeri o fascicoli.

Se le annate incomplete sono molto numerose e costituiscono la maggioranza del posseduto si può indicare *In gran parte lac.* Si usa l'indicazione *Lac.* da sola se tutte le annate possedute sono incomplete.

Se la mancanza riguarda una o più annate intere, invece, si registrano preferibilmente più sequenze separate.

Se mancano elementi sufficienti a precisare la lacuna (p.es. in un'annata) si possono indicare le unità o parti possedute.

Non si indicano come lacune annate o fascicoli che non risultino effettivamente pubblicati (p.es. omessi per errore nella numerazione o mai usciti per la cessazione della pubblicazione nel corso dell'anno).

1(1961)-31(1991). Lac. 1961

1(1961)-31(1991). Lac. 1961-1963;1970-1972

1(1983)-7(1989). Lac. 1984:n.1,13

1(1979)- . Manca 1987, lac. 1988:n.3,6
(in questo caso anche la mancanza di un'intera annata è stata registrata come lacuna, invece di dividere la consistenza in due sequenze, 1(1979)-8(1986);10(1988)-....)

101(1959)- . In gran parte lac.

101(1959)-102(1960). Lac.
(tutte le annate sono incomplete)

1859. Posseduti n.1-3,6
(non si sa con sicurezza quanti numeri siano stati pubblicati)

7.2 D. Si specifica se vi sono unità possedute anche o esclusivamente in riproduzione (pubblicata o non pubblicata). Le unità possedute in riproduzione si indicano dopo la consistenza dell'originale, oppure come un secondo esemplare, ma *non* si includono nella consistenza complessiva. Se la consistenza della riproduzione coincide con quella indicata per l'originale la si può segnalare in forma generica (p.es. *Altra copia in microfilm*).

101(1959)- . Altra copia in microfilm

5(1957);7(1959)-17(1969). In gran parte lac. 1969 anche in microfilm

1930-1939;1947-1970. 1940-1950 in microfilm

7.2 E. Si segnalano possibilmente, infine, gli indici cumulativi posseduti, specificando complessivamente il periodo che comprendono, preceduto dall'espressione *Indici*.

1(1961)-31(1991). Indici 1961-1981

1926- . Indici 1926-2005

7.3. COMPLETEZZA, MUTILAZIONI E IMPERFEZIONI

7.3 A. Si indica se l'esemplare è incompleto o mutilo, possibilmente specificando le mancanze (in termini di carte o pagine, tavole, etc.). Per le pubblicazioni antiche o di particolare pregio si indica possibilmente anche la mancanza di carte completamente bianche, ma che fanno parte della consistenza originale, e di componenti accessorie (p.es. una sopraccoperta o una custodia).

Se la consistenza completa non è nota, o quando comunque è più opportuno, si può indicare invece l'estensione o consistenza dell'esemplare.

Mutilo del frontespizio

Mutilo di occhietto, frontespizio e pagine dell'indice

Mutilo delle carte 3 e 6

Mutilo delle p. 81-96

Mutilo da p. 96 alla fine

Mutilo del fasc. A

Manca la tav. 22

Mancano le p. 441-472, ripetute le p. 473-504

(esemplare difettoso, con un fascicolo omissso e il successivo inserito due volte)

Mancano i vol. . . .

Manca la Parte 3

Manca l'allegato

(per l'indicazione di allegati uniti solo a una parte delle copie vedi il par. 7.3 B)

Privo della carta bianca iniziale

Privo delle carte bianche [7], [165] e [300]

Solo le p. . . .

Solo le carte . . .

(esemplare mutilo di una pubblicazione di cui non si conosce la consistenza completa (indicata nell'area 5 come 1 volume), oppure di cui sono possedute solo poche carte)

Solo i vol. . . .

Esemplare imperfetto

Esemplare incompleto

Mancano alcune tavole

(non è stato possibile indicare dettagliatamente le mutilazioni o la consistenza dell'esemplare)

7.3 B. Si indica se l'esemplare comprende o non comprende allegati che non sono uniti a tutte le copie (cfr. il par. 1.4.4 D).

Esemplare senza l'allegato

(nella descrizione è indicato che parte degli esemplari comprendono un allegato, p.es. un CD-ROM)

7.3 C. Si indicano possibilmente anche imperfezioni o danni che coinvolgono il testo o i contenuti (ma per le condizioni di conservazione vedi il par. 7.6) e altre anomalie.

Legato erroneamente all'origine con copertina, occhietto e frontespizio di: *Commedie del Cinquecento*. Vol. 1. (Universale Laterza ; 548)

(esemplare del primo volume di *Discussioni e polemiche sul romanticismo pubblicato dallo stesso editore nello stesso anno*)

Frontespizio mancante della stampa in rosso

(il frontespizio presenta l'impressione in bianco dei nomi dell'autore e dei curatori, che dovevano essere stampati in rosso, come in copertina)

Ultima carta mutila in alto e incollata su un foglio di guardia

Segnature in parte rifilate

Esemplare con errore di imposizione nel fasc. e

Il bifolio g2 è invertito
 Le carte [2] e [3] sono legate invertite
 La carta [2] è legata dopo la carta [10]
 La tabula è legata alla fine
(la sua posizione non è quella indicata nella descrizione dell'edizione)

Mutila nell'angolo superiore destro
(carta geografica)

Etichetta, contenitore e fascicolo allegato riportano, per errore di produzione: Antologia / Adriano Celentano. Vol. 1: 1957-1965
(il compact disc, identificabile tramite il numero editoriale inciso sull'anello centrale del disco, contiene invece: The ballad of Sally Rose / Emmylou Harris)

Guasto il quarto movimento della sonata n. 10
(compact disc)

Esemplare formato con fogli provenienti da due copie
 Esemplare formato con volumi appartenenti a edizioni diverse

7.3 D. Si specifica la presenza di riproduzioni (facsimili, etc.), pubblicate e non, che sostituiscono le parti mancanti, mutilate, etc.

Vol. 1-18 in riproduzione facsimilare (Nendeln : Kraus Reprint, 1973)

Mutilo del frontespizio, sostituito con xerocopia

Mutilo del frontespizio, sostituito con facsimile tipografico

Mutilo delle carte [97], [98] e [181], sostituite con facsimile manoscritto

Mutilo delle carte . . ., sostituite con xerocopie dell'esemplare della Biblioteca . . .

7.4. ALTRE CARATTERISTICHE MATERIALI

Si indica se l'esemplare ha caratteristiche particolari dal punto di vista materiale (supporto, illustrazione o decorazione, legatura, etc.). Per le particolarità connesse alla provenienza o ai possessori precedenti (p.es. la presenza di ex libris o inserti) vedi il par. 7.5. Per gli elementi di accesso relativi a persone o enti connessi con il singolo esemplare vedi il cap. 20.

7.4.1. Caratteristiche del supporto

Si indica se l'esemplare è stampato su pergamena, su carta speciale o su altro materiale particolare, o montato su un supporto. L'indicazione si può trascurare per il materiale moderno.

Esemplare su pergamena

In carta azzurra

In carta grande

Montata su tela a stacchi
(carta geografica)

7.4.2. Illustrazione, ornamentazione, decorazione

Si indica se l'esemplare presenta elementi decorativi, di ornamentazione o illustrazione che non sono propri dell'intera edizione (o emissione). Anche in caso di dubbio l'informazione si registra come relativa all'esemplare. Per la legatura vedi il par. 7.4.4.

Iniziali dei libri a colori e oro

Iniziali miniate alle carte . . .

Iniziali azzurre filigranate in rosso

Iniziali in rosso, azzurro o verde, le principali decorate o filigranate

Iniziali e segni paragrafali in rosso

Alcune iniziali in rosso o azzurro

Rubricato

Nella prima carta cornice miniata a bianchi girari . . .

Le colonne sono inquadrate da linee rosse

Illustrazioni colorate in giallo, verde e rosso

Acquarellata

(indicazione relativa a una stampa)

7.4.3. Dimensioni

Le dimensioni dell'esemplare si indicano per gli incunaboli e, se si ritiene opportuno, per altre pubblicazioni antiche o di pregio, di norma in millimetri e con due misure (altezza e base).

256 x 176 mm

Con la cornice: . . . x . . . cm

(esemplare incorniciato di una stampa)

7.4.4. Legatura

Si segnala se l'esemplare è legato in un numero di unità fisiche maggiore o minore di quanto indicato nella descrizione (par. 4.5.1) e se è legato insieme ad altro materiale.

Per le pubblicazioni antiche e nel caso di legature di pregio, o quando si ritiene comunque opportuno, si segnala la legatura dell'esemplare (materiale, decorazione ed eventuali indicazioni sull'esecuzione, la località e/o il periodo). La segnalazione si può limitare a indicare il tipo di legatura e l'epoca approssimativa (*coeva, moderna*), senza ulteriori dettagli. Per le legature eseguite a seguito di un restauro vedi il par. 7.6.

Vol. 3 legato in 2 tomi
 Legato in 2 volumi (carte 1-242, 243-481)
(nella descrizione la pubblicazione risulta in una sola unità)
 Legato in un unico volume
(nella descrizione la pubblicazione risulta in più unità)
 Vol. 3 e 4 legati insieme

Legato con: . . .

(si riportano possibilmente il titolo e l'indicazione di responsabilità, il luogo di pubblicazione, l'editore e la data)

Legato con: Vocabulario volgare et latino / composto per Luc'Antonio Beuilacqua, in Venetia : [Aldo Manuzio il Giovane], 1583

Legato con altri opuscoli

Legatura coeva in pergamena floscia

Legatura coeva in pelle bruna con impressioni a secco

Legatura in pergamena rigida. Dorso perduto

Legatura in vitello bruno marmorizzato con le armi d'Austria sul dorso

7.5. NOTE DI POSSESSO, ALTRI ELEMENTI DI PROVENIENZA E POSTILLE

7.5.1. Note di possesso, provenienza, omaggio, etc.

Si riportano eventuali note di possesso (o provenienza, acquisto, omaggio, lettura, etc.), possibilmente indicandone l'ubicazione (*Sul frontespizio, Sulla guardia anteriore, A carta ..., Alla fine del testo*, etc.). Nella trascrizione si sciogliono le abbreviazioni, escluse di solito quelle per troncamento seguite dal punto. Se la trascrizione comporta particolari difficoltà, o se si preferisce, si può semplicemente riassumere o descrivere il loro contenuto (p.es. *Firma di ... sul frontespizio, Monogramma ... sul frontespizio*). Se le note non includono una data (o non vi è implicita) se ne specifica, se possibile, l'epoca (in genere il secolo, se è il caso seguito da un punto interrogativo).

Si segnalano possibilmente anche note non decifrate, depennate, erase, etc.

Dedica dell'autore

Dedica dell'autore a Elsa Morante, Roma, 24 maggio '70

Firma dell'autore sul frontespizio

Sul frontespizio: Collegij Soc: Iesu Tridenti 1745 ex dono p. Hieronymi Pilati

Sul frontespizio: Loci Roboreti Capuccinorum, corretto depennando Roboreti in: Loci Capuccinorum Condini

Sul frontespizio: Ex libris Caesaris Reg.ni empto Romae anno 1611 mense Aprilis pro 26 Iulij

Sul frontespizio: Carlo Betocchi 8/12/1915

Sul frontespizio nota manoscritta depennata

7.5.2. Altri elementi relativi alla provenienza e ai possessori

Si indicano analogamente gli altri elementi disponibili riguardo a possessori precedenti dell'esemplare (p.es. ricavabili da ex libris, timbri, etc.) e alla sua provenienza.

Si indicano possibilmente anche informazioni connesse (p.es. numerazioni o signature precedenti) o desunte da fonti esterne (p.es. antichi cataloghi o inventari) e si includono, quando opportuno, informazioni dello stesso genere relative alla biblioteca che possiede l'esemplare (p.es. suoi timbri antichi, signature precedenti, etc.).

Si aggiungono, quando opportuno, i relativi riferimenti bibliografici.

Sul frontespizio timbro della Biblioteca del Convento di S. Torpè

Sul frontespizio timbro rotondo con le iniziali S. M.

Sul verso del frontespizio timbro Ex libris Vittorio Camerani

Nel piatto anteriore ex libris della Biblioteca Regoli in Faenza

Sul frontespizio: Scaf. VII. n. 13.

Legatura in marocchino rosso alle armi di . . .

Dono dell'autore, gennaio 2000

Dono prof. Giovanni Pascucci

Nel piatto anteriore cartellino della Libreria Forni di Bologna

Nel piatto anteriore cartellino di vendita col numero 1292

Proveniente probabilmente dal Collegio dei Gesuiti di . . .

Acquistato nel . . . dalla Libreria antiquaria . . . di . . .

7.5.3. Postille e altre annotazioni manoscritte

Si indica la presenza di postille e altre annotazioni manoscritte (sia relative al testo sia non connesse ad esso). Si può specificare se sono numerose o sporadiche, cosa riguardano ed eventualmente la loro ubicazione; se possibile se ne indica il periodo ed eventualmente la mano. Si possono segnalare, se si ritiene opportuno, anche *notabilia, maniculae*, sottolineature, etc. Annotazioni o altri interventi sporadici o di scarsa importanza si possono trascurare.

Note manoscritte dell'autore

Postillato

Note marginali coeve

Correzioni al testo e note marginali

Rare note marginali

Ex libris e numerose postille di Giuseppe Pelli Bencivenni

Sottolineature e asterischi con pennarello blu

Sul frontespizio e nell'interno il nome di Erasmo è depennato

7.5.4. Inserti

Si segnalano fogli o altri materiali inseriti nell'esemplare o allegati (lettere o biglietti di invio, fatture o ricevute d'acquisto, appunti, fotografie, segnalibri, ritagli di stampa, etc.), anche se estratti e conservati separatamente, specificandone la natura e le caratteristiche per quanto si ritiene opportuno.

Inserito cartoncino di invio per recensione

Inserito biglietto dell'editore: "non in perfette condizioni ... in seguito all'inondazione del 4 nov. 1966"
(*esemplare di una pubblicazione dell'editore Olschki del 1965*)

Inserita fattura d'acquisto della Libreria antiquaria Palmaverde, Bologna

Inseriti 2 fogli di appunti manoscritti

Inseriti 4 ritagli di stampa (recensioni)

Allegate parti manoscritte per solisti e fiati
(*esemplare di una pubblicazione musicale che comprende, a stampa, le parti dei cori e degli archi*)

7.6. NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE E SUL RESTAURO

Si possono segnalare le condizioni di conservazione ed eventuali restauri (ma per imperfezione e mutilazioni vedi il par. 7.3).

Fogli chiusi

(*esemplare in cui i fogli piegati non sono stati tagliati per la lettura, spesso detto "intonso"*)

Tracce di umidità

Alluvionato e restaurato

Restaurato nel . . . dal Laboratorio . . .

Restaurato e rilegato in pergamena rigida nel . . . da . . .

7.7. DATI AMMINISTRATIVI O GESTIONALI E INFORMAZIONI SULLA DISPONIBILITÀ

Si indicano, secondo le esigenze, i dati relativi all'inventario, alla collocazione dell'esemplare e alla sua disponibilità (per la consultazione o il prestito) ed eventuali altre informazioni di interesse gestionale.

Disponibile

Escluso dal prestito

Consultabile solo dalle postazioni interne

PARTE II

OPERE E ESPRESSIONI

8. Opera e espressione

8.1. OPERA

8.1.1. Definizione

8.1.1 A. Per *opera* si intende una creazione intellettuale o artistica rappresentata da un testo, una musica o un'altra forma di espressione (un film, un balletto, etc.) o da un oggetto materiale o un manufatto (un disegno, una scultura, etc.). Sono comprese le opere concepite e pubblicate in una sola unità o destinate a essere completate in un numero determinato di parti separate e quelle pubblicate senza un termine definito (p.es. periodici o collezioni), concluse o in corso, di qualsiasi genere (testuali, musicali, grafiche, audiovisive, etc.). Per le *parti* di un'opera e per i *contributi* aggiuntivi vedi i par. 8.1.5 e 8.1.6.

Ogni opera è identificata nel catalogo tramite un *titolo uniforme* (cap. 9).

Orlando furioso
 Costituzione della Repubblica italiana
 Manuale dell'ingegnere
 Corriere della sera
 Paperinik e altri supereroi
 Atlante Zanichelli
 La nascita di Venere
 Le quattro stagioni
 Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band
 Amarcord

8.1.1 B. Un'opera non ha necessariamente carattere di originalità dal punto di vista del contenuto, ma può essere prodotta stendendo, componendo o assemblando in una forma determinata, con l'assegnazione di un titolo che la identifichi, informazioni di dominio pubblico oppure più opere preesistenti o loro parti.

Una raccolta di opere di autori diversi o anonime si considera un'opera unitaria, ai fini catalografici, quando è identificata nel suo complesso da un titolo (par. 8.1.4).

Tavole dei logaritmi : con tavole aritmetiche e trigonometriche
 Archivio biografico italiano
 Corpus Christianorum. Series Latina

8.1.1 C. Rappresentano la medesima opera tutte le realizzazioni che, secondo le norme che seguono, sono considerate versioni o modificazioni (*espressioni*) che non danno origine a un'opera nuova, distinta da quella preesistente (par. 8.2). Un'opera può quindi essere rappresentata da più espressioni, realizzate dall'autore (o autori) o da altri, e ogni espressione può essere registrata o riprodotta e messa a disposizione in una o più pubblicazioni diverse (*edizioni* o *manifestazioni*).

8.1.2. Opere che sono il risultato di una collaborazione

Un'opera può risultare dalla *collaborazione* o dal *contributo* di più persone o enti, che possono avere svolto uno stesso ruolo oppure ruoli diversi, per l'intera opera o soltanto per sue parti o aspetti determinati. Il risultato di queste attività si considera un'opera unitaria se è identificato nel suo complesso da un titolo.

L'opera può risultare da apporti fusi e non distinti (p.es. un testo unitario dovuto a due o più coautori), oppure essere costituita da parti o contributi materialmente distinti (par. 8.1.5), dello stesso genere (p.es. i capitoli di un libro) o di genere diverso (p.es. parole e musica di una canzone). Quando sono distinte, le componenti possono essere intrecciate così da risultare inseparabili per la piena fruizione dell'opera (p.es. le domande e le risposte in un'intervista o i disegni e i testi in un'opera a fumetti) o essere pubblicabili e utilizzabili anche in maniera autonoma.

Per le responsabilità dei singoli autori o collaboratori vedi il par. 17.2.

L'amante senza fissa dimora / Carlo Fruttero, Franco Lucentini
 Manifest der kommunistischen Partei / Karl Marx, Friedrich Engels
 Per capire il 730 : manuale per approfondire la normativa e le circolari ministeriali / Giuliana Dassenno, Graziano De Munari
 Astérix chez les belges / texte de Goscinny ; dessins de Uderzo
 Studi di biblioteconomia e storia del libro in onore di Francesco Barberi
 Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti
 Giornale storico della letteratura italiana
 Il mio canto libero / Lucio Battisti ; testi di Mogol
 Banana Republic / Lucio Dalla, Francesco De Gregori
 Blade runner

8.1.3. Opere che sono il risultato di attività particolari

Un'opera può consistere nel risultato di attività differenti dalla concezione e composizione di un testo (o di una musica, di un'opera grafica, etc.), ma che costituisce evidentemente l'oggetto della pubblicazione, come indicano il suo titolo ed eventuali altri elementi della sua presentazione.

Oggetto della pubblicazione può essere il risultato di una capacità o abilità particolare, tecnica o interpretativa, o un insieme di testi o altri materiali raccolti e presentati con un senso o una funzione diversi da quelli che avrebbero se presi singolarmente o nelle circostanze ordinarie, o anche, tramite la riproduzione, un documento o una scrittura considerati come prodotto materiale o artistico invece che come supporto o mezzo di registrazione di un testo.

Manuale tipografico del cavaliere Giambattista Bodoni
(l'opera consiste principalmente di esempi di caratteri)

Campionario caratteri e fregi tipografici / Ditta Nebiolo & Comp.
(campionario della fonderia)

Libro illeggibile MN 1 / di Bruno Munari
(non contiene testo)

La moderna coltura calligrafica a mano posata e volante / opera di Biagio e Costantino fratelli Santerini
(contiene esclusivamente esempi di calligrafia)

Codex purpureus Rossanensis : Museo dell'Arcivescovado, Rossano Calabro
(il codice, in questa pubblicazione riprodotto in facsimile, è da considerare in sé come un'opera, analogamente agli oggetti d'arte, indipendentemente dal testo che contiene)

Quaderno di traduzioni / Eugenio Montale
Quaderno di traduzioni / Sergio Solmi
(il titolo presenta il contenuto non come una raccolta di testi di un particolare genere, periodo, etc., ma come un'opera, di carattere composito, della persona che ha realizzato le traduzioni)

La ricerca delle radici : antologia personale / Primo Levi
(scelta di brani delle letture che sono state più significative per lo scrittore, che si presenta e deve essere considerata come una sua opera)

Mina canta i Beatles
(l'opera, come indica il titolo, consiste nell'interpretazione, da parte della cantante, di canzoni già note nell'interpretazione del gruppo musicale; comprende una canzone di George Harrison, nove di John Lennon e Paul McCartney e una del solo McCartney)

Live at Wembley '86 / Queen
(registrazione del concerto tenuto al Wembley Stadium il 12 luglio 1986)

ma

Oratio dominica in CLV. linguas versa et exoticis characteribus plerumque expressa
(anche se la pubblicazione ha tra i suoi scopi quello di mostrare la dotazione di caratteri esotici del Bodoni, il titolo la presenta come edizione poliglotta del Pater noster)

L'infinito : manoscritto autografo (1829) : (Napoli, Biblioteca nazionale) / G. Leopardi ; foto E. Caracciolo
(riproduzione in cartolina dell'autografo del componimento, da considerare come pubblicazione del testo)

La Bibbia Amiatina = The Codex Amiatinus : complete reproduction on CD-ROM of the manuscript Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Amiatino 1
(il codice è identificato come un testimone dell'opera che contiene, la Bibbia)

Glenn Gould plays Beethoven
(il titolo, pur mettendo in risalto l'esecutore, indica che la pubblicazione presenta una scelta di opere del compositore)

8.1.4. Raccolte

8.1.4 A. Una raccolta di due o più opere preesistenti (o di loro parti o brani) di autori diversi o anonime, riunite in un'unica pubblicazione, si considera come un'opera se ha un titolo d'insieme che la identifica nel suo complesso.

Una raccolta può essere oggetto di modificazioni che danno origine a una nuova espressione e ciascuna espressione può essere messa a disposizione in più pubblicazioni.

Per le raccolte di opere o parti di opere di uno stesso autore (o in collaborazione tra due o tre autori) vedi i par. 9.5 e 12.3.

Poesia italiana del Novecento / a cura di Edoardo Sanguineti

Donne in scena / [testi di] Goldoni, Ibsen, Verga

Raccolta di scelti pezzi classici trascritti per clarinetto ad uso di studi meccanici e melodici
(contiene alcune composizioni di Schubert, Chopin, Scarlatti e Campagnoli)

8.1.4 B. Costituisce *titolo d'insieme* un titolo che indica complessivamente il contenuto della raccolta o il suo carattere in maniera sufficiente a identificarla. Il titolo d'insieme può includere al suo interno i titoli di una o più opere o i nomi di uno o più autori compresi nella raccolta. Costituisce titolo d'insieme anche il titolo tradizionale con cui una raccolta è comunemente citata o ripubblicata (p.es. *Scriptores rei rusticae*, *Scriptores Historiae Augustae*), anche se non figura nelle edizioni o in alcune di esse.

Drammi satireschi / Eschilo, Sofocle, Euripide
(raccolta con titolo d'insieme, come le successive)

Poeti maledetti dell'Ottocento francese : (Villiers de l'Isle-Adam, Tristan Corbière, Lautréamont, Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stéphane Mallarmé)

Eirik il Rosso e altre saghe vichinghe

Sonetti del Burchiello del Bellincioni e d'altri poeti fiorentini alla burchiellesca

8.1.4 C. Non costituiscono un titolo d'insieme idoneo a identificare una raccolta come opera, invece:

a) i titoli delle opere contenute o i nomi dei relativi autori, presentati separatamente o collegati solo da segni di punteggiatura o congiunzioni (o inseriti, in pubblicazioni antiche, entro formule discorsive come *In hoc volumine continentur...*);

La giòstra a pé 'nt èl cul / Oscar Barile. La sposa dèl tecc ross / Remigio Bertolino. La ca dla rol / Antonio Borghese (Tòni Borghèis). Ciau pais / Marco Gosso
(il frontespizio presenta solo l'elenco delle opere contenute, con i rispettivi autori)

Candido, ovvero Un sogno fatto in Sicilia / Leonardo Sciascia. Candido, ovvero L'ottimismo / Voltaire
(i titoli delle due opere sono stampati su due pagine a fronte)

Il Fiore e il Detto d'amore
(il titolo della pubblicazione è costituito semplicemente dai titoli delle due opere, di attribuzione controversa, uniti da una congiunzione)

La Teogonia di Esiodo e tre inni omerici

Pindaro, Bacchilide, Simonide

(i soli nomi degli autori non costituiscono un titolo d'insieme idoneo a identificare la raccolta)

b) espressioni generiche, anche se legate grammaticalmente ai nomi degli autori delle opere comprese nella raccolta.

Commedie / Giovanni Aurelio Schioppi, Anton Francesco Raineri

Oeuvres poétiques complètes / Rimbaud, Cros, Corbière, Lautréamont

Scritti scelti di Giordano Bruno e di Tommaso Campanella

L'opera completa di Bramantino e Bramante pittore

The drawings of Leonardo and Michelangelo

Per le pubblicazioni che contengono più opere di autori diversi o anonime senza un titolo d'insieme idoneo a identificare la raccolta come opera vedi il par. 12.5.

8.1.4 D. Non si considerano raccolte le opere che contengono al loro interno, per le esigenze dovute alla loro natura e ai loro scopi, opere o brani di opere di vari autori o anonime, anche in misura quantitativamente predominante: p.es. testi scolastici, manuali sulla legislazione in particolari settori, studi o repertori basati su esempi o citazioni.

Spazio lettura : antologia italiana per il biennio della scuola superiore / Paola Dagna Campagnoli
(manuale scolastico, in cui vengono introdotti e commentati molti brani di vari autori)

Codice delle biblioteche italiane / Ugo Costa

(comprende nel testo o in appendice, per intero o a brani, varie leggi e altri provvedimenti)

Chi l'ha detto? : tesoro di citazioni italiane e straniere, di origine letteraria e storica / ordinate e annotate da Giuseppe Fumagalli

(illustra numerosi detti e frasi celebri, anonimi o di vari autori, di cui riporta il testo)

8.1.5. Parti di un'opera

Un'opera può essere costituita da più *parti o contributi componenti*, che possono essere o non essere dotati di un proprio titolo idoneo a identificarli (par. 9.1.4). Le parti che compongono un'opera possono essere di uno stesso autore (o degli stessi autori) oppure di autori diversi; possono essere state prodotte per l'opera stessa oppure, nel caso delle raccolte, essere preesistenti ed essere state scelte e riunite successivamente.

Per parte o contributo componente si intende una porzione o sezione (o un insieme di sezioni) di testo, immagini, etc., che può essere identificata tramite un proprio titolo, oppure tramite una designazione generica o un identificatore numerico uniti all'indicazione dell'opera o di altri contributi. Un contributo componente può occupare una sezione continua (p.es. un capitolo in un libro o una canzone in un'audioregistrazione) o essere materialmente distribuito in più porzioni affiancate o intercalate con altro (p.es. note a pie' di pagina o figure distribuite nel testo di un libro).

Non sono da considerare contributi componenti ma forme di responsabilità (cfr. la Parte III) le attività che non si concretano in una parte materialmente distinta (p.es. l'attività del redattore di un testo, di un regista o di un attore in un film, di un cantante o di uno strumentista in un'interpretazione di musica).

Le parti o contributi componenti possono essere oggetto di modificazioni che danno origine a una loro nuova espressione, sia in concomitanza con modificazioni dell'opera complessiva, sia indipendentemente da esse, e possono essere messi a disposizione in pubblicazioni separate, invariati o modificati.

Per i contributi funzionali alla produzione di un'opera più elaborata e di tipo differente (p.es. i libretti o altri testi per musica e le musiche per film) vedi il par. 11.13.

8.1.6. Contributi subordinati o aggiuntivi

Un'opera può essere pubblicata accompagnata da *contributi subordinati o aggiuntivi*, che non sono parte integrante dell'opera com'è stata originariamente concepita o pubblicata, o di una sua particolare espressione: p.es. introduzioni o prefazioni, note e commenti, illustrazioni, appendici, indici.

Non sono da considerare contributi subordinati o aggiuntivi ma forme di responsabilità (cfr. il cap. 18) le attività che non si concretano in una parte materialmente distinta (p.es. l'attività del traduttore di un testo, del curatore di una particolare edizione o degli esecutori di una composizione musicale).

I contributi aggiuntivi di solito non sono destinati a essere pubblicati da soli e sono privi di titolo o contraddistinti da un titolo generico non idoneo a identificarli autonomamente (*Introduzione, Prefazione, Indici*, etc.). Tuttavia anche questi contributi possono essere in qualche caso oggetto di pubblicazione autonoma, di solito con l'attribuzione di un titolo idoneo a identificarli.

In particolari pubblicazioni possono svolgere la funzione di contributi subordinati o aggiuntivi anche altre opere, loro parti o raccolte (par. 12.5).

8.2. ESPRESSIONE

8.2.1. Definizione

Per *espressione* si intende la specifica forma intellettuale o artistica che un'opera ha assunto in una sua particolare realizzazione. In senso stretto si possono considerare espressioni distinte tutte le realizzazioni di un'opera che comportano differenze nel contenuto testuale (o musicale, visivo, sonoro, etc.). Tuttavia, poiché differenze anche minime si riscontrano quasi sempre in pubblicazioni diverse, e con una certa frequenza anche in gruppi di esemplari appartenenti a una stessa edizione (p.es. nelle ristampe) o in singole copie, soprattutto nell'epoca della stampa artigianale, è opportuno considerare

come espressioni distinte soltanto le realizzazioni o famiglie di realizzazioni affini, anche se non identiche, che sono praticamente e utilmente identificabili nel catalogo.

Possono essere identificate e distinte come espressioni diverse della stessa opera, di norma:

- a) le espressioni esplicitamente distinte nella pubblicazione stessa (p.es. dall'indicazione di edizione);
- b) le espressioni che possono essere distinte sulla base di caratteristiche evidenti della pubblicazione (p.es. la lingua del testo o la forma di realizzazione o rappresentazione);
- c) le espressioni stabilmente identificate nella letteratura secondaria (p.es. le principali versioni della Bibbia o le redazioni notoriamente diverse di opere classiche);
- d) le espressioni caratterizzate da altri elementi di notevole rilevanza per gli utenti e agevolmente determinabili (p.es. testi integrali e testi evidentemente non integrali, testi originali di provvedimenti legislativi e testi aggiornati o vigenti a una determinata data, bozze e versioni definitive di documenti).

Le espressioni che si ritiene opportuno distinguere sono identificate nel catalogo tramite appropriate aggiunte al titolo uniforme dell'opera (par. 9.0.4). Tuttavia, non è in genere opportuno ricorrere ad aggiunte al titolo uniforme se le informazioni sulle versioni dell'opera sono già registrate formalmente nelle descrizioni bibliografiche (nell'area dell'edizione o in altre aree), a meno che ciò non sia necessario per uniformità rispetto ad altre espressioni, distinte da aggiunte al titolo uniforme, o per ottenere un ordinamento o una presentazione più efficaci.

8.2.2. Espressioni di una stessa opera e opere nuove connesse ad opere preesistenti

8.2.2 A. Costituiscono *espressioni di una stessa opera* le modificazioni o versioni alternative che, mantenendo la natura e il carattere di questa, hanno la funzione di permetterne la fruizione (lettura o consultazione, ascolto, visione, etc.), oppure di ampliare o prolungare la possibilità di fruirne: p.es. in diverse lingue o forme di riproduzione, in versioni aggiornate, accresciute o ridotte, o semplicemente in forme differenti (cap. 10).

Si considerano invece *opere distinte* quelle che risultano da modificazioni di natura, carattere o genere di un'opera preesistente o che comunque si presentano formalmente come opere nuove (cap. 11).

Quando una modificazione dà origine a un'opera nuova di norma la si collega con un richiamo reciproco all'opera da cui deriva (par. 9.6.2).

8.2.2 B. Per forme d'arte diverse, o in epoche differenti, può variare la concezione di quali realizzazioni rientrino tra le *espressioni di una stessa opera*, finalizzate alla sua fruizione, o siano invece da considerare come una *nuova opera*, distinta da quella preesistente.

Nell'ambito delle arti dello spettacolo, rappresentazioni teatrali ed esecuzioni di musica classica sono generalmente considerate forme di realizzazione (*espressioni*) di un'opera preesistente (cioè di un testo teatrale o musicale scritto e destinato all'esecuzione o rappresentazione), mentre spettacoli teatrali o musicali contemporanei (o registrazioni sonore o visive realizzate appositamente) sono spesso considerati in se stessi come *opere*. In questo caso i testi, le musiche ed eventuali altri materiali utilizzati per lo spettacolo (o per l'audio o videoregistrazione) vanno considerati come opere distinte e correlate, analogamente, p.es., alla sceneggiatura per un film (cfr. i par. 10.8, 11.8, 11.11 e 11.13).

Le copie, le riproduzioni e i rifacimenti di opere d'arte figurativa vengono considerati in maniera differente a seconda delle finalità e dei mezzi utilizzati o a disposizione: p.es. un manifesto o una cartolina con la fotografia di un dipinto vengono considerati una riproduzione dell'opera d'arte originale (non di un'opera fotografica, diversamente da fotografie d'altro genere), mentre un'incisione di derivazione dallo stesso dipinto viene considerata un'opera nuova, anche se poteva avere quando è stata realizzata finalità analoghe (cfr. i par. 10.6 e 11.9).

9. Titoli uniformi

9.0. DEFINIZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE

9.0.1. Definizione

Il *titolo uniforme* (*t.u.*) è il titolo con cui un'opera, o una sua parte, viene identificata ai fini catalografici. Coincide di solito con uno dei titoli con cui l'opera si presenta nelle pubblicazioni, o con cui è tradizionalmente conosciuta o citata, o può essere formulato dal catalogatore sulla base delle indicazioni che seguono.

Il titolo uniforme può essere utilizzato anche per identificare, con l'aggiunta di altri elementi, espressioni diverse di una stessa opera e sue edizioni (par. 9.0.4).

9.0.2. Funzioni del titolo uniforme

Il titolo uniforme ha le seguenti funzioni:

- a) identificare un'opera, distinguendola da eventuali opere diverse con lo stesso titolo;
- b) raggruppare le edizioni di un'opera pubblicate con titoli differenti o varianti, nella stessa lingua o in lingue diverse, o in diversi mezzi o forme di realizzazione;
- c) consentire una presentazione ordinata e strutturata delle opere di un autore e delle edizioni di ciascuna opera;
- d) consentire la segnalazione di relazioni tra opere distinte ma connesse tra loro.

9.0.3. Impiego del titolo uniforme

Ogni opera deve essere rappresentata da un solo titolo uniforme e questo deve riferirsi a una sola opera. Se un'opera è conosciuta con più titoli, o più forme di un titolo, si adotta come titolo uniforme uno solo dei titoli.

Titoli che si riferiscono a opere diverse ma che risulterebbero identici vengono distinti mediante qualificazioni o altri elementi appropriati, quando non è sufficiente la visualizzazione della relativa intestazione principale (par. 9.0.6 e 9.3).

Altri titoli o forme varianti del titolo adottato come titolo uniforme sono registrati come titoli di rinvio (par. 9.6.1)¹.

L'impiego del titolo uniforme è obbligatorio per tutte le opere, sia per quelle che hanno l'intestazione principale a un autore sia per quelle che non la hanno.

La registrazione del titolo uniforme è obbligatoria anche quando coincide con il titolo della pubblicazione. Nel caso di opere di cui si conosca una sola edizione, con un titolo idoneo a identificarle, il titolo della pubblicazione può essere usato anche come titolo uniforme. Nel caso di opere pubblicate più volte anche senza variazioni nel titolo, il titolo uniforme raggruppa le relative registrazioni bibliografiche e le distingue da quelle di altre pubblicazioni con lo stesso titolo².

9.0.4. Aggiunte convenzionali al titolo uniforme³

Per identificare, raggruppare e ordinare le diverse espressioni o famiglie di espressioni (versioni, traduzioni, etc.) di un'opera, o le loro edizioni, il titolo uniforme dell'opera può essere integrato con elementi aggiuntivi.

Le *aggiunte convenzionali al titolo uniforme* sono informazioni relative a caratteristiche salienti di espressioni o famiglie di espressioni di un'opera (tipo di espressione o versione, lingua, etc.), o di pubblicazioni o famiglie di pubblicazioni (data, luogo, editore o tipografo, formato, etc.), formulate dal catalogatore in maniera normalizzata (par. 9.4).

L'impiego di aggiunte convenzionali al titolo uniforme è *facoltativo*.

Le aggiunte convenzionali ai titoli uniformi possono essere impiegate per:

- a) identificare singole espressioni o famiglie di espressioni di un'opera, distinguendole dalle altre;
- b) raggruppare le edizioni di un'opera che presentano una particolare espressione (o un'espressione appartenente a una particolare famiglia);
- c) consentire una presentazione ordinata e strutturata delle espressioni o famiglie di espressioni di un'opera e delle loro edizioni;
- d) consentire la segnalazione di relazioni tra diverse espressioni o famiglie di espressioni di una stessa opera, oppure tra un'espressione o famiglia di espressioni di una data opera e un'opera distinta ma connessa (o una sua espressione o famiglia di espressioni).

9.0.5. Titoli collettivi uniformi

I *titoli collettivi uniformi*, o titoli uniformi convenzionali, sono titoli di raggruppamento formulati dal catalogatore in maniera normalizzata per registrare e organizzare nel catalogo raccolte di opere di uno stesso autore oppure più opere o pubblicazioni indipendenti che sia opportuno trattare collettivamente o collegare tra loro.

L'impiego dei titoli collettivi uniformi è *facoltativo*, ma raccomandato quando esistono più raccolte delle opere di uno stesso autore.

I titoli collettivi uniformi possono essere impiegati per:

- a) consentire una presentazione ordinata e strutturata, tra le opere di un autore, delle raccolte complete o parziali (par. 9.5.1

¹ Attualmente nei cataloghi, di solito, i titoli delle singole pubblicazioni ed eventuali forme varianti che vi figurino costituiscono direttamente elementi di accesso alla registrazione bibliografica. La loro registrazione come titoli di rinvio al titolo uniforme è comunque opportuna, anche in questi casi, per la completezza e la funzionalità di ricerca degli archivi o delle liste dei titoli uniformi.

² Nei cataloghi nei quali il titolo uniforme non è utilizzato per tutte le opere le liste o indici dei titoli dovrebbero comprendere sia i titoli uniformi sia i titoli significativi delle pubblicazioni alle quali non è stato assegnato un titolo uniforme.

³ Norme per l'identificazione delle singole espressioni di un'opera potranno essere aggiunte in una versione successiva.

e 9.5.2);

b) registrare e raggruppare le raccolte di opere o pubblicazioni indipendenti, anche anonime o di autori diversi, che vengano trattate collettivamente (par. 9.5.3);

c) collegare opere o pubblicazioni indipendenti dello stesso genere, quando si ritiene opportuno per il loro recupero o controllo (par. 9.5.3).

9.0.6. Visualizzazione del titolo uniforme

Il titolo uniforme deve essere presentato in maniera da non essere confuso con il titolo della singola pubblicazione (p.es. accompagnato da una dicitura esplicativa, collocato in una posizione diversa o, quando lo precede immediatamente, racchiuso tra parentesi quadre).

Nelle liste o indici i titoli uniformi che hanno un'intestazione principale devono essere visualizzati insieme a questa (cfr. il par. 9.3 e la Parte III). Il titolo uniforme e la relativa intestazione possono essere presentati in posizioni distinte, accompagnati da indicazioni esplicative, oppure l'una di seguito all'altro, separati da una barra diagonale⁴. L'intestazione principale per l'autore dell'opera può essere seguita dalle intestazioni per eventuali coautori (cfr. i par. 14.2.3 e 17.2.2).

I titoli collettivi uniformi si presentano possibilmente racchiusi tra parentesi quadre e separatamente dai titoli uniformi relativi a singole opere.

9.1. SCELTA DEL TITOLO UNIFORME

Il titolo uniforme per un'opera si basa sul titolo con cui l'opera stessa è generalmente identificata. Può trattarsi del titolo originale, scelto dall'autore o assegnato nella prima pubblicazione dell'opera, di una sua variante o di un titolo adottato nelle edizioni successive, delle parole iniziali del testo (*incipit*), di un titolo tradizionale o convenzionale o di un'altra designazione comunemente usata. In alcuni casi può rendersi necessaria la formulazione di un titolo (par. 9.1.2.5 e 9.2).

Il titolo con cui un'opera è generalmente identificata è di norma quello con cui è pubblicata e si determina sulla base delle edizioni dell'opera stessa nella lingua originale. Per le opere nelle quali non è utilizzato il linguaggio si tiene conto dei titoli attribuiti dall'autore o nella sua lingua, o nella lingua del paese di origine dell'opera. In alcuni casi per la scelta tra più titoli o loro forme si tiene conto anche della forma generalmente usata in repertori e altre opere di consultazione.

Se un'opera è indicata con titoli diversi o in forme diverse, o è comunque conosciuta con più titoli o designazioni diverse, come titolo uniforme:

a) si sceglie, di norma, il titolo, o la forma del titolo, usati più frequentemente (titolo prevalentemente usato) (par. 9.1.1);

b) per le opere antiche o medievali e per altre opere che siano generalmente note con titoli tradizionali o convenzionali si preferiscono però questi ultimi (par. 9.1.2);

c) tra forme varianti (in lingue o scritture diverse o con variazioni grafiche o errori) si seguono i criteri di preferenza indicati nel par. 9.1.3;

d) per parti di opere e opere connesse ad altre si seguono i criteri indicati nel par. 9.1.4.

Per gli elementi del titolo uniforme e il loro ordine vedi il par. 9.2.

Dalle forme non adottate si fa rinvio (par. 9.6.1).

Per raccolte di più opere o brani di opere di uno stesso autore (o con la medesima intestazione principale) e per opere o pubblicazioni indipendenti anche anonime o di autori diversi che vengano trattate collettivamente vedi il par. 9.5.

9.1.1. Titolo prevalentemente usato

9.1.1 A. Il titolo con cui un'opera è prevalentemente presentata nelle sue edizioni in lingua originale si adotta come titolo uniforme anche se non si tratta del titolo originale, di quello attribuito dall'autore o usato nella prima pubblicazione, o della forma più completa. Se però l'opera è generalmente nota con un titolo tradizionale o convenzionale, questo viene preferito (par. 9.1.2). Si fa rinvio dalle varianti non adottate e dai titoli italiani d'uso corrente, se il titolo uniforme è in un'altra lingua.

Le avventure di Pinocchio

- < Pinocchio
- < Storia di un burattino

Il libro del Cortegiano

- < Il Cortegiano
- < Il Cortigiano
- < Il libro del Cortigiano

Le confessioni d'un italiano

- (*titolo prevalente nelle edizioni recenti*)
- < Le confessioni di un ottuagenario
- (*titolo adottato nella prima pubblicazione, postuma*)
- < Le confessioni di un italiano

Il Novellino

- (*titolo con cui l'opera è generalmente pubblicata e conosciuta*)
- < Le cento novelle antiche
- (*titolo della prima pubblicazione, nella forma Le cento nouelle antike*)
- < Libro di novelle e di bel parlar gentile

Hamlet

- (*tragedia di Shakespeare*)
- < Hamlet, prince of Denmark
- (*titolo usato più raramente*)
- < Amleto

⁴ Negli esempi di questo capitolo il titolo uniforme è accompagnato dalla relativa intestazione principale, preceduta da una barra diagonale, solo quando è necessario per la comprensione dell'esempio stesso.

The Pickwick papers*(titolo con cui è prevalentemente pubblicata l'opera di Dickens)*

- < The posthumous papers of the Pickwick club
- < Il circolo Pickwick
- < Le avventure di Pickwick
- < Documenti postumi del circolo Pickwick

Gulliver's travels*(titolo con cui è generalmente pubblicata l'opera di Jonathan Swift intitolata nella prima edizione Travels into several remote nations of the world ... by Lemuel Gulliver)*

- < Travels into several remote nations of the world
- < I viaggi di Gulliver

The Cambridge economic history of Europe

- < Storia economica Cambridge
- < Storia economica di Cambridge

And then there were none*(titolo con cui è prevalentemente pubblicata l'opera di Agatha Christie)*

- < Ten little niggers
- (titolo della prima edizione e di altre edizioni inglesi)*
- < Ten little indians
- (titolo usato in varie edizioni soprattutto americane)*
- < Dieci piccoli indiani
- < ... E poi non rimase nessuno

Dialektik der Aufklärung

- < Philosophische Fragmente
- (titolo della prima edizione dell'opera di Horkheimer e Adorno)*
- < Dialettica dell'illuminismo

Bringing it all back home

- (titolo con cui è generalmente pubblicato l'album di Bob Dylan)*
- < Subterranean homesick blues <album>
- (titolo usato in alcune edizioni, che corrisponde al titolo della prima canzone)*

Raiders of the lost ark

- < Indiana Jones and the raiders of the lost ark
- (altro titolo con cui il film è stato pubblicato)*
- < I predatori dell'arca perduta
- < Indiana Jones e i predatori dell'arca perduta

9.1.1 B. In caso di dubbio su quale sia la forma prevalente si preferisce il titolo della prima pubblicazione, a meno che non risulti chiara la volontà di adottare, per l'opera, un nuovo titolo.

Condizioni della industria delle trecce e dei cappelli di paglia nella provincia di Firenze

- (titolo dell'edizione originale del 1896)*
- < Condizioni della industria fiorentina delle trecce e dei cappelli di paglia nel 1896
- (titolo della riproduzione facsimilare del 2003)*

*ma***Le educande**

- < Le educande di Poggio Gherardo
- (titolo usato nella prima edizione del romanzo di Clotilde Marghieri e sostituito nella seconda dal titolo più breve)*

Il coraggio di sfidare la mafia

- < Faccia a faccia con la mafia
- (titolo usato nella prima edizione dell'opera di Gigi Moncalvo, sostituito dall'altro nella successiva edizione dello stesso anno)*

Annali della Biblioteca statale e Libreria civica di Cremona

- < Annali della Biblioteca governativa e Libreria civica di Cremona
- (periodico con cambiamento minore del titolo (par. 1.7.3.1), per il quale si preferisce la forma adottata successivamente)*

9.1.1 C. Per opere pubblicate contemporaneamente con titoli differenti nella stessa lingua, in paesi o località diverse, si preferisce di norma il titolo usato nel paese dell'autore o nel luogo d'origine dell'opera. Per titoli in lingue diverse, invece, vedi il par. 9.1.3.1.

Murder is easy

- (romanzo di Agatha Christie, pubblicato nello stesso anno col titolo Murder is easy in Gran Bretagna e col titolo Easy to kill negli Stati Uniti)*
- < Easy to kill
- < È troppo facile

9.1.1 D. Se mancano elementi per stabilire la priorità tra più edizioni nella stessa lingua con titoli differenti si adotta come titolo uniforme il titolo della pubblicazione catalogata per prima.

Le minoranze nazionali in Europa

- < La guerra è qui
- (titoli di due edizioni o tirature della stessa opera, pubblicate senza data probabilmente nel 1984)*

9.1.1.1. Sigle e altre espressioni abbreviate

9.1.1.1 A. Il titolo uniforme può essere costituito da una sigla, acronimo o altra espressione abbreviata, o contenerla al suo interno, se questa è la forma prevalente. In caso di dubbio si preferisce la forma estesa.

Le sigle si riportano come si presentano per quanto riguarda le maiuscole e gli eventuali punti (o altri segni d'interpunzione), omettendo gli eventuali spazi tra le lettere o gruppi di lettere. In caso di dubbio i punti si omettono. Ai fini dell'ordinamento e della ricerca la sigla con o senza punti viene considerata un'unica parola.

Si fa rinvio dalle forme varianti e, quando opportuno, dalla forma estesa anche se non compare nelle edizioni dell'opera.

M*A*S*H

- (titolo con cui è pubblicato il film di Robert Altman)*

ER <serie televisiva>
< E.R. medici in prima linea

Storia del PCI
(*titolo con cui è pubblicata l'opera di Giorgio Galli*)
< Storia del Partito comunista italiano
(*rinvio facoltativo dalla forma estesa*)

L.A. confidential
< Los Angeles strettamente riservato

S. Gimignano dalle belle torri
(*titolo impiegato nelle edizioni dell'opera*)
< San Gimignano dalle belle torri
(*forma con la prima parola per esteso, come viene letta*)

9.1.1.1 B. Se la sigla è abitualmente seguita dalla forma estesa la si riporta di seguito, separata dai due punti (:), preceduti e seguiti da uno spazio (cfr. il par. 9.2 e, nella Parte I, il par. 4.1.2.1).

DOP : Dizionario d'ortografia e di pronunzia
(*opera pubblicata inizialmente con il titolo per esteso e nelle edizioni successive con la sigla, seguita dal titolo per esteso*)
< Dizionario d'ortografia e di pronunzia

CLIO : Catalogo dei libri italiani dell'Ottocento (1801-1900)
(*la forma estesa compare come complemento del titolo*)
< Catalogo dei libri italiani dell'Ottocento (1801-1900)
< Catalogue of nineteenth century Italian books (1801-1900)
(*titolo parallelo*)

U & C : Unificazione & certificazione
< Unificazione & certificazione

9.1.1.1 C. Si fa rinvio dalla sigla se figura nelle edizioni dell'opera ma non è adottata come titolo uniforme. Si può fare rinvio anche da una sigla o forma abbreviata non adoperata nelle edizioni, se un'opera è comunemente nota con essa.

Dizionario italiano ragionato
< Dir : Dizionario italiano ragionato
(*la sigla compare in copertina ma non sul frontespizio*)

Regole italiane di catalogazione per autori
< RICA
(*la sigla non figura nell'edizione dell'opera ma è usata comunemente negli scritti su di essa*)

9.1.1.2. Prime parole del testo

Se un'opera è generalmente nota con le prime parole del testo (*incipit*), impiegate come titolo, queste si adottano come titolo uniforme.

Populorum progressio
(*enciclica di papa Paolo VI, citata e pubblicata generalmente con le prime parole del testo, ma edita anche con gli altri titoli*)
< Enciclica Populorum progressio
< Lettera enciclica Populorum progressio

Unigenitus
(*costituzione di papa Clemente XI, generalmente citata con la prima parola del testo*)
< Constitutio Unigenitus
< Bulla Unigenitus
< Unigenitus Dei filius
< Costituzione Unigenitus
< Bolla Unigenitus

ma

Confessionale Defecerunt
(*opera di sant'Antonino pubblicata con vari titoli, ma nota e identificata nei repertori come Confessionale Defecerunt*)
< Defecerunt
< Summula confessionalis
< Summa confessionalis
< Summa confessionis
< Confessorum refugium atque naufragantium portus tutissimus

9.1.2. Opere note con titoli tradizionali o designazioni convenzionali

Per le opere antiche o medievali e altre opere o raccolte che siano note con un titolo tradizionale o convenzionale si adotta questo come titolo uniforme, anche se non prevale nelle edizioni, secondo le norme che seguono.

9.1.2.1. Opere antiche o medievali e classici noti con titoli tradizionali

Per le opere antiche o medievali e altre opere classiche in lingue che usano l'alfabeto latino si preferisce di norma il titolo tradizionale, nella lingua originale, con cui sono identificate nelle opere di consultazione⁵. In caso di dubbio si preferisce il titolo usato più frequentemente nelle edizioni moderne.

Per le opere in lingue che utilizzano scritture diverse dall'alfabeto latino vedi il par. 9.1.3.2.

Acta martyrum
< Atti dei martiri
< Atti e passioni dei martiri

⁵ Per le opere medievali di paternità ignota o incerta nelle lingue europee (i cosiddetti "classici anonimi") si raccomanda di attenersi come guida a International Federation of Library Associations and Institutions, *Anonymous classics: a list of uniform headings for European literatures*, 2nd ed. revised by the Working Group set up by the IFLA Standing Committee of the Section on Cataloguing, 2004 (disponibile anche in rete nel sito dell'IFLA), e ai suoi aggiornamenti o edizioni successive.

Ars amatoria*(titolo con cui è generalmente identificata l'opera di Ovidio)*

- < Ars amandi
- < De arte amatoria
- < L'arte d'amare
- < L'arte di amare

Satyricon

- < Satyrica
- < Satiricon
- < Le Satire

Scriptores rei rusticae

- < De re rustica
- < Libri de re rustica
- < Opera agricolationum
- < Rei rusticae auctores Latini veteres
- < Scriptores rei rusticae veteres Latini

Florio e Biancofiore

- < Il cantare di Florio e Biancofiore
- < Florio e Biancofiore
- < Florio e Biancifiore
- < Historia de Florio e Biancofiore
- < Historia de lo innamoramento de Florio e Biancofiore
- < Lo innamoramento de Florio e Biancofiore
- < Storia di Florio e Biancofiore

Regina Ancroia

- < Ancroia
- < Lancroia
- < Libro della regina Ancroia

Nibelungenlied

- < Nibelungensage
- < Das Lied der Nibelungen
- < Die Nibelungen
- < I Nibelunghi
- < I Nibelungi
- < La canzone dei Nibelunghi
- < La canzone dei Nibelungi

Edda

- < Eddukvaeði
- < Eldre Edda
- < Il canzoniere eddico

Regimen sanitatis Salernitanum

- < Regimen sanitatis
- < Medicina Salernitana
- < Flos medicinae Salerni
- < Flos medicinae Scholae Salerni
- < Regola sanitaria salernitana
- < Regola salernitana

I trionfi

- < Triumphs

Cronica*(opera di Salimbene da Parma)*

- < Cronaca
- < Cronica fratris Salimbene de Adam Ordinis Minorum

Lazarillo de Tormes

- < La vida de Lazarillo de Tormes y de sus fortunas y adversidades
- < Le avventure di Lazarillo de Tormes
- < Le avventure di Lazzarino
- < Lazzarino del Tormes
- < La vita di Lazarillo de Tormes
- < La vita di Lazzariglio del Torme

La baronessa di Carini*(poemetto anonimo siciliano del Cinquecento)*

- < La barunissa di Carini
- < Storia della barunissa di Carini

9.1.2.2. Manoscritti o documenti noti con designazioni tradizionali o convenzionali

9.1.2.2 A. Per le edizioni di manoscritti o documenti, o di loro raccolte, generalmente noti e pubblicati con una designazione tradizionale o convenzionale che non è propriamente il titolo, si adotta questa come titolo uniforme, possibilmente nella lingua originale.

Codice atlantico*(espressione con la quale è noto e pubblicato il manoscritto autografo contenente disegni e appunti di Leonardo da Vinci conservato nella Biblioteca Ambrosiana di Milano)***Book of Kells***(manoscritto conservato al Trinity College di Dublino, comunemente citato e pubblicato con questa designazione)*

- < Il libro di Kells
- < Evangelario di Kells

9.1.2.2 B. Se sono noti con designazioni tradizionali o convenzionali nelle diverse lingue moderne, mentre non esiste o non è usata una designazione nella lingua originale, si preferisce come titolo uniforme, possibilmente, la forma italiana con cui sono più comunemente indicati. Si fa rinvio dalle altre forme più diffuse.

Il libro dei morti

(espressione con cui è comunemente nota e pubblicata la raccolta di formule e ricette funerarie dell'antico Egitto)

- < Il libro dei morti degli antichi egizi
- < Il libro dei morti degli antichi egiziani
- < Livre des morts
- < Egyptian book of the dead
- < Book of the dead

Lo gnomone dell'idiologo

(raccolta di istruzioni dell'amministrazione egiziana in età romana)

- < Der Gnomon des Idios Logos

Rotuli del Mar Morto

(gruppo di manoscritti in ebraico o aramaico scoperti nel 1946 nelle grotte vicine a Qumrān, sulla riva del Mar Morto)

- < Rotoli del Mar Morto
- < Manoscritti del Mar Morto
- < Manoscritti di Qumrān
- < Megillot Midbar Yehuda
- < Dead Sea scrolls

9.1.2.3. Testi sacri

9.1.2.3 A. Per le opere considerate come sacre scritture da un gruppo religioso si adotta come titolo uniforme il titolo comunemente usato in italiano.

Per le parti della Bibbia e di altri testi sacri vedi il par. 9.1.4.2.

Bibbia

- < Sacra Bibbia
- < Biblia
- < Biblia sacra
- < Bible
- < Bibel

Corano

- < Al-Qur'ān
- < Qoran
- < Quran
- < Alcoran
- < Alcoranus
- < Coranus
- < Koran
- < Coran

Libro di Mormon

- < The book of Mormon

9.1.2.3 B. Se non esiste un titolo italiano d'uso corrente si usa il titolo nella lingua originale.

Veda**Upaniṣad**

- < Upanishad

Avesta

- < Zend-Avesta

9.1.2.3 C. Per i libri apocrifi connessi alla Bibbia, ma che non fanno parte dei suoi canoni, si adotta come titolo uniforme il titolo tradizionale con cui sono comunemente citati, possibilmente in italiano.

Protoevangelo di Giacomo

- < Protevangelo di Jacopo
- < Protevangelium Iacobi
- < Protevangelium Jacobi
- < Protoevangelium Iacobi

Vangelo dell'infanzia di Gesù

- < Vangelo arabo dell'infanzia
- < Vangelo arabo dell'infanzia di Gesù
- < Evangelo arabo dell'infanzia
- < Evangelium infantiae Arabicum
- < Evangelium infantiae Salvatoris Arabicum

9.1.2.4. Opere liturgiche e altre opere di carattere religioso

Per *opere liturgiche* si intendono le opere di carattere ufficiale, finalizzate al culto, di un gruppo religioso, p.es. una Chiesa nel suo insieme o una sua organizzazione locale, un ordine o una comunità. Non sono considerati opere liturgiche gli adattamenti di testi ufficiali e le opere di devozione non ufficiali.

9.1.2.4 A. Per le opere liturgiche ufficiali dei riti latini della Chiesa cattolica si adotta come titolo uniforme il loro titolo tradizionale, nella lingua originale⁶. Le opere che sono connesse fra loro si collegano con richiami reciproci.

⁶ Per le opere liturgiche ufficiali dei riti latini della Chiesa cattolica, dal Concilio di Trento in poi, si raccomanda la consultazione di International Federation of Library Associations and Institutions, *List of uniform titles for liturgical works of the Latin rites of the Catholic Church*, recommended by the Working Group on Uniform Headings for Liturgical Works, 2nd ed. revised, London : IFLA International Office for UBC, 1981, disponibile anche in rete nel sito dell'IFLA e in una traduzione francese aggiornata col testo originale a fronte: *Liste des titres uniformes pour les livres liturgiques des rites latins de l'Église catholique : recommandations du Groupe de travail sur les vedettes titres uniformes pour les livres liturgiques*, traduction française et mise à jour de la 2^{de} édition anglaise, Paris : Bibliothèque nationale de France, 2001 (disponibile anche nel sito della BnF), e ai loro aggiornamenti o edizioni successive. Per maggiori informazioni sulle opere liturgiche cattoliche cfr. anche *ACOLIT*, Vol. 3: *Opere liturgiche*, Milano : Editrice bibliografica, 2004.

Breviarium Romanum / Chiesa cattolica⁷

(libro liturgico della Chiesa cattolica, pubblicato nella forma tipica ufficiale dopo il Concilio di Trento ma già in uso in precedenza)

- < Breviario / Chiesa cattolica
- < Breviario romano / Chiesa cattolica
- < Officium divinum <1568> / Chiesa cattolica

Liturgia horarum / Chiesa cattolica

(libro liturgico che ha sostituito il Breviario dopo il Concilio vaticano II)

- < Officium divinum <1971> / Chiesa cattolica
- < Liturgia delle ore / Chiesa cattolica

Liturgia delle ore / Conferenza episcopale italiana

(libro liturgico ufficiale della Chiesa italiana, che come quelle degli altri paesi, secondo le decisioni del Concilio vaticano II, elabora e pubblica la versione ufficiale, tradotta e adattata nella lingua nazionale, dei libri liturgici della Chiesa cattolica)

- < Liturgia delle ore secondo il rito romano / Conferenza episcopale italiana
- < Ufficio divino / Conferenza episcopale italiana

Liturg of the hours / National Conference of Catholic Bishops <Stati Uniti d'America>**Ordo divini officii** / Chiesa cattolica

- < Ordo officii divini / Chiesa cattolica
- < Ordo officiorum / Chiesa cattolica
- < Ordinarium divini officii / Chiesa cattolica
- < Liber ordinarius / Chiesa cattolica
- < Ordinario / Chiesa cattolica

9.1.2.4 B. Le versioni ufficiali per particolari ordini, organizzazioni locali, etc., mantengono per quanto possibile lo stesso titolo uniforme, distinto dalla relativa intestazione.

Breviarium Romanum / Cappuccini

(breviario ufficiale, di rito romano, di un singolo ordine religioso)

- < Breviarium Romano-Seraphicum / Cappuccini

Breviarium Romanum / Diocèse de Vienne

- < Breviarium sanctae Viennensis Ecclesiae / Diocèse de Vienne
- < Breviarium Viennense / Diocèse de Vienne

Liturgia horarum / Servi di Maria**Liturgia delle ore** / Arcidiocesi di Firenze

ma

Breviarium Ambrosianum / Chiesa cattolica

(il rito ambrosiano è un rito ufficiale della Chiesa cattolica, distinto dal rito romano)

- < Breviario Ambrosiano / Chiesa cattolica
- < Breviarium Romanum / Arcidiocesi di Milano

9.1.2.4 C. Per le parti di opere liturgiche comunemente pubblicate in forma autonoma e identificate con un titolo specifico si adotta questo come titolo uniforme. Si fa rinvio dal titolo uniforme dell'opera in cui sono comprese, seguito dal titolo della parte (cfr. il par. 9.1.4).

Psalterium

(parte del Breviarium)

- < Psalmorum liber
- < Psalmista
- < Liber Psalmorum <libro liturgico>
- < Salterio
- < Salmista
- < Breviarium Romanum. Psalterium

Hymnarium

(parte del Breviarium)

- < Innario
- < Hymnarius
- < Hymni
- < Liber himnarius
- < Breviarium Romanum. Hymnarium

Horae Beatæ Mariæ Virginis

- < Officium parvum Beatæ Mariæ Virginis
- < Officium Beatæ Mariæ Virginis
- < Ufficio della Beata Vergine Maria
- < Breviarium Romanum. Officium parvum Beatæ Mariæ Virginis

ma

Liturgia delle ore. Diurnale

- < Preghiera del mattino e della sera
- < Preghiere del mattino e della sera
- < Ufficio diurno
- < Diurnale <Liturgia delle ore>
- < Diurno <Liturgia delle ore>

9.1.2.4 D. Per le opere liturgiche ufficiali dei riti orientali della Chiesa cattolica si adotta come titolo uniforme il loro titolo tradizionale, possibilmente nella lingua originale.

Psaltirion = Ψαλτήριον⁸

- < Psalterium <rito greco>
- < Psalterion

⁷ Negli esempi dei punti A e B, per chiarezza, i titoli sono sempre accompagnati dalle relative intestazioni principali (cfr. il par. 17.4.0.2). Per le qualificazioni che figurano in alcuni esempi vedi il par. 9.3.

⁸ Per i titoli in scritture diverse dall'alfabeto latino vedi il par. 9.1.3.2.

Hōrológion = Ὠρολόγιον

- < Oroligion
- < Diurnale <rito greco>
- < Diurnum <rito greco>
- < Horologium

9.1.2.4 E. Per le opere liturgiche ufficiali di altri gruppi religiosi si adotta come titolo uniforme il loro titolo tradizionale, possibilmente nella lingua originale.

Book of common prayer**Hagadah = הגדה**

- < Haggadah
- < Haggada
- < Hagada
- < Hagadah šel Pesah = הגדה של פסח
- < Haggadah di Pesach
- < Haggadà di Péssach

9.1.2.4 F. Per le versioni non ufficiali di opere liturgiche e le altre opere di carattere religioso, ufficiali o non ufficiali, si adotta come titolo uniforme il loro titolo tradizionale, nella lingua originale, o in mancanza di un titolo tradizionale il titolo prevalente nelle edizioni, secondo le norme generali.

Catechismus Romanus*(catechismo ufficiale)*

- < Catechismus Romanus ex decreto sacrosancti Concilii Tridentini
- < Catechismus ex decreto sacrosancti Concilii Tridentini
- < Catechismus ex decreto Concilii Tridentini
- < Catechismus ex decreto Concilii Tridentini ad parochos
- < Catechismus Concilii Tridentini
- < Catechismus ad parochos
- < Catechismus <1566>
- < Catechismus <1566>
- < Catechismo romano
- < Catechismo tridentino

Catechismus Catholicae Ecclesiae*(catechismo ufficiale)*

- < Catechismus <1992>
- < Catechismo della Chiesa cattolica
- < Catechismo <1992>

Catechismus catholicus*(opera del cardinale Pietro Gasparri)*

- < Catechismo cattolico

Catechismo disposto secondo l'ordine delle idee*(catechismo non ufficiale di Antonio Rosmini)*

- < Catechismo

De nieuwe katechismus

- < Il nuovo catechismo olandese
- < Il catechismo olandese

Piccolo messale delle feste*(versione non ufficiale, di don Anselmo Tappi Cesarini, per l'uso dei fedeli)***Salterio quotidiano***(versione non ufficiale della Liturgia delle ore, di padre Paolino Beltrame Quattrocchi)***9.1.2.5. Costituzioni, codici, leggi e altri provvedimenti**

Per le costituzioni, i codici, le leggi, i decreti e altri provvedimenti con valore di legge o testi analoghi si adotta come titolo uniforme il titolo tradizionale o convenzionale con cui sono generalmente citati, e solitamente anche pubblicati, nella lingua originale. In mancanza di un titolo tradizionale o convenzionale si adotta il titolo prevalente nelle edizioni.

9.1.2.5 A. Per le costituzioni, i codici, le leggi e altri provvedimenti, statuti, consuetudini, etc., anteriori alla metà del XIX secolo, che siano comunemente identificati con un titolo tradizionale, si adotta questo come titolo uniforme, possibilmente nella lingua originale.

Basilika

- < Basilicorum libri LX
- < Basilica
- < Vasiliká = Βασιλικά
- < Basilici
- < Libri basilici

Lex Salica

- < Legge salica

Lex Romana Visigothorum

- < Lex Romana Visigothorum
- < Breviarium Alaricianum
- < Bréviaire d'Alaric

Magna Carta

- < Magna Charta

Carta de logu

- < Carta de logu d'Arborea

Leges novae Reipublicae Genuensis*(titolo con cui sono generalmente note e pubblicate le leggi del 1576)*

< Leges nouae Reipublicae Genuensis
(titolo con la grafia usata nelle edizioni)
 < Genuensis Reipublicae leges anni MDLXXVI
 < Leggi nuove della Republica di Genova
 < Leggi nuoue della Republica di Genoua
 < Nuove leggi de la Republica di Genova
 < Nuoue leggi de la Republica di Genoua
(titoli usati nelle traduzioni italiane)
 < Leggi di Casale
(designazione d'uso corrente)

Code Napoléon

< Code civil des français
 < Codice Napoleone

9.1.2.5 B. Se non esiste un titolo tradizionale consolidato si adotta come titolo uniforme il titolo prevalente nelle edizioni recenti. In mancanza di edizioni recenti si adotta il titolo prevalente nelle edizioni antiche (ma, per le varianti grafiche, vedi il par. 9.1.3.3).

Statuti di Figline**Statuti civili e criminali del loco di Loano**

(titolo prevalente)
 < Statuti civili e criminali del luogo di Loano
(variante del titolo)

Statuta, decreta, et ordines Marchionatus Finarii

9.1.2.5 C. In mancanza di un titolo che identifichi la legge o il provvedimento nelle pubblicazioni si adotta un titolo formulato in maniera uniforme con gli elementi d'identificazione essenziali, espressi per quanto possibile come figurano nel testo.

Editto del S. Ufficio di proibizione della Lettera miracolosa mandata da N. S. Gesù Cristo ad un fanciullo, 16 luglio 1703

(bando che reca come titolo soltanto Editto del S. Ufficio, mentre l'oggetto figura nel testo)
 < Editto del S. Ufficio <16 luglio 1703>

Regolamento sui panni di seta, 9 dicembre 1721

(bando che reca in evidenza soltanto il nome dell'organo che ha emanato l'atto, nella forma: Presidente, e Magistrato della Seta per la Serenissima Republica di Genova)

9.1.2.5 D. Per costituzioni e codici dell'età contemporanea, leggi e decreti, regolamenti, etc., si adotta come titolo uniforme il titolo con cui sono generalmente citati e identificati, possibilmente nella lingua originale. Si fa rinvio dalla denominazione ufficiale, omettendo il giorno e il mese di promulgazione o emanazione se non sono necessari per l'identificazione del provvedimento.

In mancanza di un titolo con cui siano generalmente citati e identificati si adotta come titolo uniforme la denominazione ufficiale, con rinvio dal titolo compreso nella denominazione completa e da eventuali designazioni d'uso corrente.

Per le raccolte di più leggi o altri provvedimenti vedi il par. 9.5.2.

Codice di procedura civile**Codice dei beni culturali e del paesaggio**

< Decreto legislativo 2004 n. 42: Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137

Codice della strada <1992>

< Decreto legislativo 1992 n. 285: Nuovo Codice della strada
 < Nuovo Codice della strada

Codice della strada <1959>

< Decreto del Presidente della Repubblica 1959 n. 393: Testo unico delle norme sulla circolazione stradale
 < Testo unico delle norme sulla circolazione stradale
 < Testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale

Testo unico della Legge comunale e provinciale <1934>

< Legge comunale e provinciale <1934>
 < Regio decreto 1934 n. 383: Approvazione del testo unico della Legge comunale e provinciale

Legge 1991 n. 125: Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro

< Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro
 < Legge sulle pari opportunità

(espressione spesso usata per indicare questa legge)

Legge 1997 n. 127: Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo

< Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo
 < Legge Bassanini

(espressione spesso usata per indicare questa legge)

Código penal <1995>

(codice penale spagnolo)
 < Ley orgánica del Código penal
 < Ley orgánica 10/1995
 < Nuevo Código penal
 < Il Codice penale spagnolo
(titolo della traduzione italiana)

Ley de educación <1970>

(legge spagnola)

Public Libraries and Museums Act 1964

(legge del Regno Unito, nella forma di citazione ufficiale)

9.1.2.6. Trattati e convenzioni internazionali

Per i trattati, i concordati, le convenzioni e gli accordi internazionali si adotta come titolo uniforme il titolo correntemente usato per identificarli, nella forma italiana se esiste. Si aggiunge se possibile, come qualificazione (par. 9.3), l'anno in cui sono stati firmati o approvati. Si fa rinvio dalle altre forme con cui sono conosciuti o pubblicati.

Pace di Nimega <1678-1679>
< Trattati di Nimega <1678-1679>

Trattato di Campofornio <1797>
< Trattato di Campofornio <1797>

Patti lateranensi <1929>
(*la formulazione di titoli uniformi distinti per il Trattato e il Concordato è possibile, ma non opportuna per la stretta connessione tra i due testi*)
< Trattato del Laterano <1929>
< Trattato tra la Santa Sede e l'Italia <1929>
< Concordato del Laterano <1929>
< Concordato tra la Santa Sede e l'Italia <1929>

Trattato di Roma <1957>
(*trattato che ha dato vita alla CEE*)
< Trattato istitutivo della Comunità economica europea <1957>
< Trattato che istituisce la Comunità economica europea <1957>
< Trattato della Comunità economica europea <1957>
< Traité instituant la Communauté économique européenne <1957>

Trattato di Roma <1957>. Protocolli
(*protocolli aggiunti al trattato; per la forma del titolo uniforme vedi il par. 9.1.4.3*)

Trattato di Maastricht <1992>
< Accordi di Maastricht <1992>
< Trattato dell'Unione europea <1992>
< Trattato sull'Unione europea <1992>

Trattato contro la proliferazione nucleare <1968>
< Trattato per la non proliferazione delle armi nucleari <1968>
< Trattato di non proliferazione nucleare <1968>
< Treaty on the non-proliferation of nuclear weapons <1968>
< Nuclear nonproliferation treaty <1968>
< Traité sur la non-prolifération des armes nucléaires <1968>

Convenzione di Berna per la protezione delle opere letterarie e artistiche <1886>
< Convenzione di Berna sulla proprietà letteraria <1886>
< Convenzione di Berna <1886>
< Convention de Berne pour la protection des oeuvres littéraires et artistiques <1886>
< Convention de Berne <1886>

Convention on insider trading <1989>
(*convenzione europea non identificata da un titolo italiano d'uso corrente*)
< Convention sur les opérations financières des initiés <1989>

Trattato di commercio concluso dalla serenissima Repubblica con sua maestà il Re di Danimarca <1756>
(*trattato tra la Repubblica di Genova e il Regno di Danimarca, per il quale non c'è una designazione d'uso corrente*)

9.1.2.7. Opere musicali

9.1.2.7 A. Per le opere musicali si adotta come titolo uniforme:

a) il titolo con cui sono prevalentemente identificate, secondo le norme generali, se non ha carattere soltanto formale (par. 9.1.2.7 B), *oppure*

b) un titolo uniforme convenzionale, formulato secondo le norme che seguono, se l'opera è identificata con un titolo che indica semplicemente la forma musicale, anche se accompagnata da altre specificazioni (mezzo d'esecuzione, numeri identificativi, appellativi, etc.) (par. 9.1.2.7 C), *oppure*

c) per le composizioni vocali senza titolo o con titolo generico o formale l'*incipit* testuale (par. 9.1.2.7 H).

Si considerano titoli di carattere formale anche quelli che indicano una forma musicale liturgica o un accoppiamento usuale di due forme e quelli che includono diminutivi o vezzeggiativi o ulteriori specificazioni (p.es. *canzone a ballo*, *canzone alla francese*). Si trattano allo stesso modo le opere didattiche (metodi, raccolte di studi o esercizi, etc.) con titoli semplicemente descrittivi.

Non sono compresi, invece, i titoli costituiti da un termine di forma qualificato da un aggettivo o altra espressione aggiunti dal compositore per attribuire all'opera un titolo particolare idoneo a identificarla o da un accoppiamento non usuale di forme musicali. In caso di dubbio si tiene conto, in particolare, dell'epoca di composizione e della produzione complessiva dell'autore.

Concerto in re maggiore per violino ed orchestra op. 77
Sonatina no. 1 in F major
Symphonie Nr. 1 D-Dur
Messa in si minore BWV 232
Streichquartett
Preludio e fuga in re maggiore
Il quarto libro de' madrigali a cinque voci
Metodo per pianoforte
(*titoli che indicano semplicemente la forma musicale, con l'eventuale aggiunta di altri elementi*)

ma

Piccola suite
(*composizione di Giacomo Manzoni con un titolo che non si considera formale, come i successivi*)

Capriccio italien
(*composizione di Čajkovskij*)

Concert champêtre*(composizione di Francis Poulenc)***Barcarola et scherzo***(composizione di Alfredo Casella, con un accoppiamento di forme non usuale)*

9.1.2.7 B. Per le opere musicali con titolo non formale si adotta come titolo uniforme, secondo le norme generali, il titolo con cui sono prevalentemente identificate, nella lingua originale. Si preferisce di norma il titolo originale attribuito dall'autore, tranne quando esiste un titolo tradizionale generalmente adottato⁹. Si aggiunge al titolo il numero del catalogo tematico, se esiste, separato da una virgola e preceduto dalla sigla in uso per identificarlo.

Per gli appellativi comunemente usati per fare riferimento a un'opera musicale sulla base del suo carattere (o occasione, destinazione, etc.), ma che non si adottano per il titolo uniforme, vedi il par. 9.1.2.7 I.

Gradus ad Parnassum*(opera di Muzio Clementi)***Nina, o sia La pazza per amore, R 178***(titolo adottato nei repertori specializzati e nelle edizioni recenti, seguito dal numero del catalogo tematico)*

< Nina pazza per amore, R 178

< La pazza per amore, R 178

Die Entführung aus dem Serail, KV 384

< Il ratto dal serraglio, KV 384

< Il ratto del serraglio, KV 384

< L'enlèvement au sérail, KV 384

< The abduction from the Seraglio, KV 384

Guillaume Tell*(titolo della versione originale, in francese, dell'opera di Rossini)*

< Guglielmo Tell

Nabucco*(titolo tradizionale con cui è generalmente identificata l'opera di Verdi)*

< Nabucodonosor

*(titolo originale)***Don Giovanni, KV 527***(titolo con cui è generalmente identificata l'opera di Mozart, seguito dal numero del catalogo tematico)*

< Il dissoluto punito, ossia Il Don Giovanni, KV 527

(titolo originale)

< Don Juan, KV 527

Il viaggio a Reims*(titolo adottato nei repertori specializzati e nella maggior parte delle edizioni)*

< Il viaggio a Reims, ossia L'albergo del Giglio d'oro

(titolo comprensivo di un titolo alternativo, usato in alcune edizioni)

9.1.2.7 C. Per le opere musicali identificate con titoli che indicano semplicemente la forma musicale si formula un titolo uniforme costituito dal termine (o dalla coppia di termini) che indica la *forma musicale o liturgica*, seguito dalle indicazioni del *mezzo d'esecuzione*, dei *numeri* identificativi e della *tonalità o modo*, se applicabili, in quest'ordine, separati da virgole (vedi i punti successivi).

La forma musicale si indica in termini normalizzati¹⁰, possibilmente in italiano, al singolare¹¹. Si usa il plurale, però, quando si applica anche a una singola composizione (p.es. *Variazioni*) e per le raccolte.

Per le composizioni liturgiche vedi il par. 9.1.2.7 G.

Concerto, pianoforte, orchestra, n. 23, KV 488, la maggiore**Valzer, pianoforte, op. 34 n. 2, la minore****Suite, pianoforte, violoncello, op. 20**

9.1.2.7 D. L'indicazione del *mezzo d'esecuzione* specifica in maniera sintetica l'organico vocale e/o strumentale per il quale la composizione è stata originariamente concepita. Si indicano le voci e gli strumenti solisti o le famiglie di strumenti, eventualmente preceduti dal numero in cifre arabe, oppure il numero complessivo di voci e di strumenti, nel seguente ordine, e all'interno di ciascun gruppo dal registro più acuto al più grave: voci soliste, complessi vocali, legni, ottoni, archi, strumenti a corde pizzicate, strumenti a tastiera, strumenti a percussione, basso continuo, complessi strumentali. L'indicazione del *mezzo d'esecuzione* si omette se è implicita, in quanto tipica della forma musicale (p.es. l'orchestra per le sinfonie), o se l'organico non è stato precisato, è variabile o particolarmente complesso.

Duetto, soprano, contralto, basso continuo**Quartetto, archi****Quartetto, violino, viola, violoncello, pianoforte****Studi giornalieri, oboe**

9.1.2.7 E. Si indicano di seguito gli elementi d'identificazione numerici, in cifre arabe e in quest'ordine:

1) *numero d'ordine*, preceduto dall'abbreviazione *n.*, se è usato comunemente nelle edizioni o se non esistono altri numeri identificativi, oppure numerazione di libri che raccolgono composizioni dello stesso genere;

⁹ Per individuare il titolo con cui un'opera è stata originariamente pubblicata e le sue varianti più usate si raccomanda la consultazione del catalogo tematico dell'autore, se esiste, o di repertori specializzati che riportino analogamente il catalogo delle opere di ciascun compositore.

¹⁰ Per un glossario delle forme musicali con i termini normalizzati da preferire si rimanda a *Unimarc field 128 – musical forms : codes and definitions*, <<http://www.iaml.info/en/activities/cataloguing/unimarc/forms>>.

¹¹ Se si preferisce i termini di forma si possono formulare al plurale (cioè nella stessa forma usata per le raccolte), secondo la tradizione prevalente a livello internazionale. Si usa comunque il singolare per i termini di agogica (*Adagio*, etc.) e per quelli che indicano libri liturgici (*Antifonario*, *Graduale*, etc.).

- 2) *numero di catalogo tematico*, se esiste, preceduto dalla sigla con la quale il catalogo stesso è generalmente citato;
 3) *numero d'opera*, preceduto dall'abbreviazione *op.*, se non esiste un numero di catalogo tematico.

Numeri d'identificazione non inclusi nel titolo uniforme possono essere registrati, quando opportuno, in titoli di rinvio, oltre che in una registrazione di autorità.

Metodo, violino, op. 6

Madrigali, 5 voci, libro 1

9.1.2.7 F. Si indica infine, per la musica strumentale e le composizioni liturgiche, la *tonalità*: grado della scala (*do, re, mi, fa, sol, la, si*), eventuale alterazione (*bemolle, diesis*) e modo (*maggiore o minore*). Non si usano abbreviazioni o simboli.

La tonalità non si indica per opere liriche, oratori, cantate o composizioni non tonali.

Sinfonia, n. 5, do diesis minore

Trio, flauto, violino, pianoforte, op. 69, la maggiore

Quintetto, 2 violini, viola, 2 violoncelli, G 265, la maggiore

Quintetto, 2 violini, 2 viole, violoncello, G 391, do maggiore
(quintetti d'archi di Boccherini, con organici differenti)

Settimino, tromba, 5 archi, pianoforte, op. 65, mi bemolle maggiore

9.1.2.7 G. Per le messe e le altre composizioni liturgiche il titolo uniforme è costituito di norma dal termine che indica la forma liturgica, seguito dalle indicazioni del mezzo d'esecuzione, dei numeri identificativi e della tonalità o modo, se applicabili, come specificato nei par. 9.1.2.7 C-F. Per le messe non complete o messe brevi al termine *Messa* si fa seguire l'indicazione delle sezioni, precedute da un punto e separate da virgole; si danno però in forma diretta le composizioni costituite da una sola sezione. Al termine che indica la forma si può aggiungere l'indicazione dell'occasione liturgica, della festività, etc., anch'essa in termini normalizzati.

Per le composizioni su versetti (inni, salmi, etc.) si adotta come titolo uniforme l'*incipit* testuale.

Per gli appellativi con cui sono conosciute alcune opere di questo genere vedi il par. 9.1.2.7 I.

Messa, 5 voci, coro, orchestra, BWV 232, si minore

Messa di Requiem, 4 voci, coro, orchestra

< Messa da Requiem, 4 voci, coro, orchestra

< Requiem, 4 voci, coro, orchestra

Messa. Kyrie, Gloria, 4 voci, coro, orchestra, BWV 234, la maggiore

Gloria, 3 voci, coro, orchestra, RV 589, re maggiore

(l'opera di Vivaldi è costituita da un'unica sezione della messa)

Litanie del Sacro Cuore, tenore, basso, organo

Messa. Proprio di san Giovanni Battista, 5 voci, coro

Qui sedes, soprano, organo, fa maggiore

Beata Mater, soprano o tenore, organo o harmonium, op. 22

(sono indicate le due voci e i due strumenti alternativi previsti)

9.1.2.7 H. Per le opere vocali senza titolo o con titolo generico, formale o relativo all'occasione (circostanza, dedicatario, etc.), p.es. cantate e altre brevi composizioni profane, si adotta come titolo uniforme l'*incipit* testuale. Si aggiunge il numero del catalogo tematico, se esiste, separato da una virgola.

Ein feste Burg ist unser Gott, BWV 80

< Cantate am Reformationen Feste, BWV 80

(titolo generico che indica soltanto la circostanza della composizione)

9.1.2.7 I. L'appellativo è un'espressione (aggettivo, motto, dedica, etc., spesso uniti a termini di forma) usata comunemente per fare riferimento a un'opera musicale, sulla base del suo carattere, occasione o destinazione: p.es. *Sonata patetica* (o *Patetica*), *Sinfonia italiana*, *Concerto per la notte di Natale*, *Missa Papae Marcelli*. Non sono compresi i titoli programmatici, attribuiti dall'autore: p.es. *Capriccio sopra la lontananza del fratello diletto* (di Bach) o *Symphonie phantastique* (di Berlioz).

Gli appellativi si aggiungono al termine del titolo uniforme, tra parentesi uncinata, solo quando sono necessari per distinguere opere per le quali sono insufficienti gli altri elementi compresi nel titolo uniforme stesso. Si preferisce la forma dell'appellativo usata nei repertori specializzati.

Dagli appellativi si fa rinvio quando possono costituire un accesso utile per la ricerca.

Messa, 4 voci <L'homme armé>

< Messa L'homme armé

< Missa L'homme armé

Messa, 4 voci <Ave regina caelorum>

< Messa Ave regina caelorum

< Missa Ave regina caelorum

(opere di Guillaume Dufay, che ha composto varie messe a quattro voci)

Messa, 6 voci <Papae Marcelli>

< Missa Papae Marcelli

< Messa di papa Marcello

Messa, 6 voci <De Beata Virgine>

< Missa de Beata Virgine

(opere di Giovanni Pierluigi da Palestrina)

ma

Sinfonia, n. 1, op. 25, re maggiore

(numero d'ordine e d'opera sono sufficienti a identificare l'opera di Prokof'ev)

< Sinfonia classica

Sonata, pianoforte, n. 14, op. 27 n. 2, do diesis minore

- < Sonata quasi una fantasia, op. 27 n. 2
- < Quasi una fantasia, op. 27 n. 2
- < Chiaro di luna, op. 27 n. 2
- < Al chiaro di luna, op. 27 n. 2
- < Mondschein Sonate, op. 27 n. 2
- < Moonlight sonata, op. 27 n. 2

Messa, 4 voci, coro, orchestra, op. 123, re maggiore

- < Missa solemnis, op. 123

Sonata, violino, basso continuo, B g5, sol minore

- < Il trillo del diavolo, B g5
- < Sonata del diavolo, B g5

9.1.2.7 K. Le raccolte di opere di un autore comunemente note con un titolo tradizionale o pubblicate dallo stesso autore come un'opera particolare si trattano come opere singole (cfr. il par. 9.5.1 D).

Per le parti di opere unitarie pubblicate autonomamente vedi il par. 9.1.4.1; per le opere indipendenti che appartengono a cicli o altri insiemi vedi il par. 9.1.4.4.

Winterreise, D 911

- (*ciclo di Lieder di Franz Schubert*)
- < Viaggio d'inverno, D 911
- < Voyage d'hiver, D 911
- < The winter journey, D 911

Brandenburgische Konzerte, BWV 1046-1051

- (*la raccolta di concerti di Johann Sebastian Bach è generalmente identificata con questo titolo tradizionale*)
- < Concerti brandeburghesi, BWV 1046-1051
- < Brandenburg concertos, BWV 1046-1051
- < Concerts à plusieurs instruments, BWV 1046-1051
- < Six concerts à plusieurs instruments, BWV 1046-1051
- < Die sechs Brandenburgischen Konzerte, BWV 1046-1051

9.1.2.7 L. Per le opere basate su composizioni o temi preesistenti (fantasie, parafrasi, variazioni, etc.), che si considerano opere nuove (par. 11.7):

a) se hanno un titolo particolare, o se si basano su più opere o fanno riferimento genericamente alla produzione di un autore, si adotta come titolo uniforme il titolo con cui sono prevalentemente identificate, secondo le norme generali (par. 9.1.2.7 B);

Valse à capriccio sur deux motifs de Lucia et Parisina, R 155

- (*titolo dell'opera nel catalogo tematico di Liszt*)

Pot pourri variato per piano forte sopra vari migliori motivi delle più recenti opere di Rossini**Variazioni sopra un tema di Paganini in sib min, op. 1**

- (*l'indicazione della tonalità si presenta in forma abbreviata nel titolo*)

b) se hanno un titolo generico, che indica la forma e la composizione a cui si riferiscono, o presentano soltanto il titolo di quest'ultima, si formula un titolo uniforme costituito dal termine di forma (o indicativo del tipo di adattamento) seguito dai due punti e da quello della composizione originale, accompagnato dal nome del suo autore. In mancanza di un termine di forma accettato si usa preferibilmente il termine *Parafrasi*. Per gli altri elementi del titolo uniforme si seguono le norme dei par. 9.1.2.7 C-F.

Per le trascrizioni, gli arrangiamenti e le riduzioni o elaborazioni assimilabili a trascrizioni, che si considerano espressioni diverse della stessa opera (par. 10.5), vedi il par. 9.4.1.

Variazioni: Nel cor più non mi sento di Paisiello, contrabbasso, pianoforte, op. 23

- < Nel cor più non mi sento

Fantasia: Un ballo in maschera di Verdi, pianoforte a 4 mani, op. 8

- < Fantasia su Un ballo in maschera, op. 8
- < Pensieri sull'opera Un ballo in maschera di G. Verdi

Divertimento: Rigoletto di Verdi, pianoforte a 4 mani

- < Divertimento sul Rigoletto

9.1.3. Forme varianti di un titolo

Sono considerate forme varianti di un titolo quelle in lingue o scritture diverse e le variazioni grafiche o dovute a errori. Dalle forme varianti non adottate si fa rinvio quando possono costituire un accesso utile per la ricerca.

9.1.3.1. Forme in lingue diverse

9.1.3.1 A. Il titolo uniforme è dato, per quanto possibile, nella lingua originale dell'opera, secondo la norma generale.

Index librorum prohibitorum

- < Indice dei libri proibiti

Handbuch der bibliographischen Nachschlagewerke

- < Manuale internazionale di bibliografia

Roman holiday

- < Vacanze romane

9.1.3.1 B. Per le opere greche classiche e bizantine che siano note con una forma latina del titolo, tuttavia, si adotta questa come titolo uniforme. Si fa rinvio dalla forma o forme italiane e da quella greca, possibilmente nella scrittura originale, con la sua traslitterazione se differisce dalla forma latina.

De sublimitate

- < Perí hýpsous = Περί ὕψους
- < Libellus de sublimitate
- < Del sublime
- < Il sublime

Ilias = Ἰλιάς

- < Iliade

ma**Ékphrasis tis Anastáseōs tou Christou = Ἐκφρασις τῆς Ἀναστάσεως τοῦ Χριστοῦ**

(l'opera di Matteo di Efeso (Matthaeus Philadelphensis) non è nota con una forma latina del titolo)

- < Ekphrasis tes Anastaseos tou Christou
- < Ekphrasis per la festa di Pasqua

9.1.3.1 C. Se un'opera è pubblicata in più lingue con titoli diversi e non c'è o non si può determinare una lingua originale si preferisce il titolo in italiano, se esiste. Se tra le lingue non c'è l'italiano si preferisce il titolo nella lingua dell'intestazione principale o, se questo criterio non è applicabile, si sceglie secondo l'ordine generale di preferenza tra le lingue (par. 0.6.2).

Si fa rinvio dai titoli nelle altre lingue o, se sono numerose, dalle più conosciute.

Pellegrini nel cuore di Roma

(pubblicazione della Comunità di Sant'Egidio edita contemporaneamente in italiano, inglese, francese e spagnolo)

- < Pilgrims in the heart of Rome
- < Pèlerins au coeur de Rome
- < Peregrinos en el corazón de Roma

Processioni in Valle d'Aosta

(pubblicazione edita contemporaneamente in italiano e in francese)

- < Processions en Vallée d'Aoste

Seminario FRBR

(pubblicazione bifronte, per la quale si preferisce il titolo italiano)

- < FRBR Seminar

I libri della rivoluzione

(catalogo di una mostra tenuta alla Biblioteca universitaria di Bologna nel 1989: il titolo francese precede il titolo parallelo italiano)

- < Les livres de la révolution

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

(periodico pubblicato in tutte le lingue dell'Unione)

- < Official journal of the European Union
- < Journal officiel de l'Union européenne
- < Diario oficial de la Unión Europea

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo <1948>

(forma prevalente del titolo italiano)

- < Dichiarazione universale dei diritti umani <1948>
- < The universal declaration of human rights <1948>

Unesco bulletin for libraries

(periodico pubblicato in inglese e in francese, per il quale si preferisce il titolo dell'edizione in inglese)

- < Bulletin de l'Unesco à l'intention des bibliothèques

Catalogue of the manuscripts of the Library of the Collegio rabbinico italiano, Rome, Italy

(titolo del frontespizio in caratteri latini, accompagnato da un altro frontespizio in ebraico)

- < Rešimat kitbe ha-yad šebe-Sipriyat Bet ha-midraš le-rabanim ha-İtalqi, Roma

9.1.3.2. Forme in scritture diverse

9.1.3.2 A. Per le opere in lingue che utilizzano scritture diverse dall'alfabeto latino si adotta di norma, se possibile, la forma nella lingua e nel sistema di scrittura originale, insieme alla forma traslitterata o trascritta in alfabeto latino (cfr. i par. 0.6.3 e 0.6.4). Per le opere greche classiche e bizantine che siano note con una forma latina del titolo, però, vedi il par. 9.1.3.1 B.

Si fa rinvio dalla forma o forme italiane e da altre forme d'uso corrente (comprese le traslitterazioni o trascrizioni varianti).

Slovo o polku Igoreve = Слово о полку Игореве

- < Cantare della gesta di Igor
- < Canto dell'impresa di Igor
- < Cantare di Igor

Vojna i mir = Война и мир

- < Guerra e pace
- < La guerra e la pace

Bardo thödol

- < Il libro tibetano dei morti
- < Libro dei morti tibetano
- < La grande liberazione attraverso l'udire
- < Bardo tödöl
- < Bardo thötrol
- < Bar do t'os sgröl

Al-Urğūzah fi-al-ṭibb = الأَرْجُوزَةُ فِي الطَّبِّ

(opera di Avicenna, conosciuta in passato tramite la versione latina ma oggi pubblicata sulla base del testo originale arabo)

- < Urjuzah fi al-tibb
- < Cantica
- < Il poema della medicina

Šemonah peraqim

(opera di Mošeh ben Maymwn o Maimonide)

- < Shemonah perakim
- < Gli otto capitoli

9.1.3.2 B. Si preferisce però la forma italiana d'uso corrente quando quella originale non è nota o determinabile, o non è comunemente in uso. Si fa rinvio dalla forma originale e dalla sua traslitterazione o trascrizione, se possibile, e da altre forme d'uso corrente.

Codice di Hammurabi

(titolo italiano con cui l'opera è correntemente nota e pubblicata)

< Codex Hammurabi

(titolo latino usato in varie edizioni dell'opera)

< Codex Hammurapi

< Code de Hammurabi

< Code de Hammurapi

< Code of Hammurabi

< Law of Hammurabi

Le mille e una notte

< Alf laylah wa-laylah = أَلْفُ لَيْلَةٍ وَوَلَيْلَةٍ

< Arabian nights

< The thousand nights and one night

< The thousand and one nights

< Les mille et une nuits

I protocolli dei savi Anziani di Sion

(opera di propaganda antisemita, pubblicata per la prima volta in russo e diffusa in varie lingue)

< I protocolli dei Savi di Sion

< I protocolli di Sion

< Protokoly Sionskih mudrecov = Протоколы сионских мудрецов

< Protocols of the Wise men of Zion

< Protocols of the Elders of Zion

< Protocoles des sages de Sion

Il sogno della camera rossa

< Honglou meng

(titolo originale trascritto in alfabeto latino)

< Hong lou meng

< Hung lou meng

ma

Jin Pingmei = 金瓶梅

(titolo originale trascritto in alfabeto latino)

< Chin P'ing Mei

(titolo comunemente usato nelle edizioni in italiano)

< Chin Ping Mei

< Jin Ping Mei

< Jipingmei

< Kin P'ing Mei

Yi jing = 易經

(titolo originale trascritto in alfabeto latino)

< I king¹²

< I ching

< Yijing

< Yi king

< Yiking

< Il libro dei mutamenti

9.1.3.3. Forme con varianti grafiche o errori

9.1.3.3 A. Se il titolo di un'opera presenta o ammette varianti nella grafia si preferisce la forma corrente nell'uso moderno o più diffusa. Dalle forme non adottate si fa rinvio.

Il devoto della Madonna di Montevergine

(titolo dell'edizione più recente)

< Il divoto della Madonna di Montevergine

(titolo delle edizioni precedenti)

Affetti scambievoli tra la Vergine santissima, e suoi devoti

< Affetti scambievoli tra la Vergine santissima, e suoi divoti

< Affetti scambievoli tra' la Vergine santissima e' suoi diuoti

< Affetti scambievoli tra' la Vergine santissima, e' suoi deuoti

(titoli varianti delle edizioni, con le grafie originali)

Zentralblatt für Bibliothekswesen

< Centralblatt für Bibliothekswesen

(grafia usata dall'anno 1 (1884) all'anno 20 (1903) del periodico)

Anglo-American cataloguing rules

(grafia inglese, prevalente nelle edizioni)

< Anglo-American cataloging rules

(grafia americana, meno usata)

La vita di Gabriello Sermini da Siena

(titolo secondo la grafia moderna)

< La uita di Ghabriello Sermini da Siena

(titolo con cui l'opera di Achille Cerretani si presenta nell'unica edizione registrata)

ma

A treatise of good taste in the art of musick

(l'opera di F. S. Geminiani è pubblicata con questo titolo anche nelle edizioni moderne)

< A treatise of good taste in the art of music

¹² La prima parola non è un articolo.

9.1.3.3 B. Se nel titolo di un'opera due o più parole compaiono o possono comparire anche unite si adotta la forma prevalente nelle pubblicazioni, facendo rinvio dall'altra.

Amores perros

< Amoresperros

(il titolo del film si presenta in alcune edizioni con le due parole unite)

Spider-man

(il titolo del film presenta il trattino)

< Spiderman

9.1.3.3 C. Se un titolo presenta errori materiali (p.es. tipografici) ma può essere corretto con certezza si adotta come titolo uniforme la forma corretta, facendo rinvio dall'altra.

Le cattedre ambulanti in agricoltura

< Le cattedere ambulanti in agricoltura

(il titolo errato compare sul frontespizio, quello corretto in copertina)

Osservazioni sul senso della storia nel Dantons Tod

< Osservazioni sul senso della storia nel Dantos Tod

(il titolo compare sul frontespizio con un errore di stampa)

Atti del XVIII Congresso nazionale di chirurgia toracica

< Atti del XVII [i.e. XVIII] Congresso nazionale di chirurgia toracica

(sul frontespizio il numero del Congresso è errato)

9.1.4. Parti di opere, opere che si riferiscono ad altre e opere che rientrano in cicli o serie

9.1.4.1. Parti di opere

Le parti di un'opera pubblicate autonomamente hanno come titolo uniforme quello dell'opera complessiva, seguito da quello della parte (o dalla designazione o numerazione che la contraddistingue), nei seguenti casi:

- a) se la parte non ha un titolo ed è identificata semplicemente da una numerazione o una designazione d'altro genere (ma per opere indipendenti distinte da un numero vedi il par. 9.2.3);
- b) se la parte ha un titolo generico;
- c) se le parti, pur avendo un titolo idoneo a identificarle, sono prevalentemente pubblicate con il titolo comune;
- d) se le parti o opere singole, pur avendo un titolo idoneo a identificarle, sono prevalentemente pubblicate insieme (in una o più unità, anche se descritte in registrazioni indipendenti);
- e) nel caso dei testi sacri (par. 9.1.2.3 e 9.1.4.2).

Il titolo della parte si fa precedere dalla relativa designazione numerica (o alfabetica), se esiste ed è comunemente usata. La designazione numerica, espressa di norma in cifre arabe, può essere preceduta, quando è opportuno per la chiarezza, da un termine che indica la parte, generalmente in italiano.

Si fa rinvio dal titolo della parte se non è generico.

Per le parti di un'opera non pubblicate autonomamente vedi il par. 12.6.

Ilias. Libro 1

(titolo uniforme per un libro del poema omerico, pubblicato separatamente)

Divina Commedia. Paradiso

(non si dà una designazione numerica perché le cantiche non sono generalmente identificate con un numero)

< Paradiso

Divina Commedia. Inferno. Canto 5

Satyricon. Cena Trimalchionis

< Cena Trimalchionis

< La cena di Trimalchione

< La cena di Trimalcione

Corpus iuris civilis. Digestum vetus

< Digestum vetus

La traviata. Atto 3. Preludio

< La traviata. Preludio all'atto terzo

La traviata. Parigi o cara

< La traviata. Atto 3. Parigi o cara

Sonata, pianoforte, n. 14, op. 27 n. 2, do diesis minore. Adagio sostenuto

Ungarische Rhapsodien, R 106. N. 6

Brandenburgische Konzerte, BWV 1046-1051. N. 3, BWV 1048

< Concerto, 3 viole, 3 viole da gamba, 3 violoncelli, basso continuo, BWV 1048, sol maggiore

Suite bergamasque. Clair de lune

(l'opera per pianoforte di Claude Debussy, in quattro movimenti, è concepita e di solito eseguita unitariamente)

< Clair de lune

< Chiaro di luna

Trois couleurs. Bleu

(primo film della trilogia di Krzysztof Kieslowski, pubblicato separatamente ma con il titolo comune)

< Bleu

< Tre colori. Film blu

< Film blu

The lord of the rings. 2, The two towers

(la trilogia di Tolkien, uscita in parti successive, è in genere pubblicata per intero, in uno o più volumi)

< The two towers

< Il signore degli anelli. 2, Le due torri

< Le due torri

À la recherche du temps perdu. 7, Le temps retrouvé
(*l'opera di Proust è in genere pubblicata per intero, anche se in volumi separati*)
< Le temps retrouvé
< Il tempo ritrovato
< Alla ricerca del tempo perduto. 7, Il tempo ritrovato

À la recherche du temps perdu. 1, Du côté de chez Swann. Un amour de Swann
(*parte del primo romanzo, pubblicata anche autonomamente*)
< Du côté de chez Swann. Un amour de Swann
< Un amour de Swann
< Un amore di Swann

9.1.4.2. Parti della Bibbia e di altri testi sacri

9.1.4.2 A. Per le parti della Bibbia si adotta come titolo uniforme il titolo complessivo, seguito dall'indicazione *Antico Testamento* o *Nuovo Testamento* e dal titolo della parte. Per i titoli uniformi dei singoli libri e dei loro gruppi vedi l'Appendice G. Dai titoli dei singoli libri (o gruppi di libri o altre parti) si fa rinvio.

Bibbia. Nuovo Testamento. Apocalisse
< Bibbia. Apocalisse
< Apocalisse
< Apocalisse di Giovanni
< Apocalisse di san Giovanni
< Apocalypse
< Apokálypsis Ioánnou = 'Αποκάλυψις Ιοάννου

9.1.4.2 B. Si indicano, quando è il caso, i numeri di capitoli e versetti, in cifre arabe, separati da un punto. Si adotta però un titolo uniforme autonomo per le preghiere o altri testi tratti dalla Bibbia e spesso pubblicati separatamente che siano comunemente identificati con il proprio titolo.

Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Giovanni. 1.1-18
< In principio era il Verbo
< In principio erat Verbum

ma

Pater noster
< Oratio dominica
< Padre nostro
< Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Matteo. 6.9-13
< Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Luca. 11.2-4

9.1.4.2 C. Per le parti di altri testi sacri si adotta come titolo uniforme il titolo complessivo, seguito dal titolo della parte, analogamente alle norme per la Bibbia. Dai titoli delle singole parti si fa rinvio.

Veda. Rgveda
< Rgveda
< Rg-Veda
< Rgveda-samhita
< Rigveda
< Rig-Veda

Corano. Sura 99
< Al-Zalzala
< Il tremito della terra

9.1.4.3. Opere che si riferiscono ad altre opere

Le opere che si riferiscono ad altre opere (supplementi, appendici, indici, etc.) e sono dotate soltanto di un titolo generico hanno come titolo uniforme il proprio titolo preceduto da quello dell'opera a cui si riferiscono (cfr. il par. 4.1.1.3).

Hanno invece come titolo uniforme solo il proprio titolo se è sufficiente a identificarle o comprende in un'espressione unica quello dell'opera o della pubblicazione di base. I titoli si collegano con richiami reciproci.

Catalogo dei periodici esistenti in biblioteche di Roma. Supplemento

Grande dizionario enciclopedico UTET. Appendice

Giornale critico della filosofia italiana. Quaderni
(*collezione*)

Il venerdì di Repubblica
(*supplemento al quotidiano La Repubblica*)
<< La Repubblica

Appendice al Catalogo della raccolta foscoliana donata alla Biblioteca comunale di Treviso
<< Catalogo della raccolta foscoliana donata alla Biblioteca comunale di Treviso

Supplementi al Bollettino dell'Atlante linguistico italiano
<< Bollettino dell'Atlante linguistico italiano

Quaderni della Rivista italiana di musicologia
<< Rivista italiana di musicologia

9.1.4.4. Opere indipendenti che rientrano in cicli o serie

Hanno come titolo uniforme il proprio titolo specifico le opere che, pur facendo parte di cicli (saghe, trilogie, etc.), serie o raccolte analoghe, vengono pubblicate prevalentemente in forma autonoma.

Si fa rinvio dal titolo che identifica il ciclo nel suo complesso seguito da quello dell'opera singola, con l'eventuale designazione numerica. Se non esiste un titolo che identifichi il ciclo nel suo complesso i titoli delle singole opere connesse, p.es. come seguito o continuazione, si collegano con richiami reciproci (9.6.2; cfr. anche il par. 9.5.3).

Per le opere indipendenti che sono contraddistinte, rispetto a un'opera precedente, da un numero nel titolo, vedi il par. 9.2.3.

Deryni checkmate*(secondo romanzo di una trilogia di Katherine Kurtz)*

< Deryni chronicles. 2, Deryni checkmate

< La sfida dei Deryni

< Saga dei Deryni. 2, La sfida dei Deryni

Les trois mousquetaires

< I tre moschettieri

<< Vingt ans après

Vingt ans après

< Vent'anni dopo

<< Les trois mousquetaires

Katartiko 3*(ultima opera di un "trittico" di Flavio Oreglio, che non presenta un titolo comune; il numero figura come esponente)*

<< Il momento è catartico

<< Bis

Das Rheingold, WWV 86A

< Der Ring des Nibelungen, WWV 86. Das Rheingold

< L'oro del Reno, WWV 86A

< L'anello del Nibelungo, WWV 86. L'oro del Reno

Goldberg-Variationen, BWV 988

< Variazioni Goldberg, BWV 988

< Goldberg variations, BWV 988

< Aria mit 30 Veränderungen, BWV 988

< Aria con 30 variazioni, BWV 988

< Variazioni, clavicembalo, BWV 988

< Clavier-Übung. 4. Teil

9.2. ELEMENTI DEL TITOLO UNIFORME E LORO ORDINE

Base del titolo uniforme, in mancanza di un titolo tradizionale o convenzionale, è di norma il titolo prevalente nelle pubblicazioni, salvo quanto specificato nelle norme che seguono. Se il titolo è costituito da più parole o più elementi questi si danno nell'ordine in cui normalmente si presentano. Per i titoli di parti di opere o di opere che si riferiscono ad altre, registrati come titoli composti (cfr. il par. 4.1.1.3), vedi il par. 9.1.4.

Il titolo alternativo (cfr. il par. 4.1.1.2) si include nel titolo uniforme, separato da una virgola, se l'opera si presenta prevalentemente in questa forma.

Se il titolo è costituito da una sigla o da un'espressione abbreviata la forma estesa, se compare abitualmente di seguito all'altra, si include nel titolo uniforme (par. 9.1.1.1 B).

I complementi del titolo (cfr. il par. 4.1.2) non sono inclusi nel titolo uniforme, se non quando devono essere utilizzati al posto di una qualificazione per distinguere titoli identici di opere diverse che non hanno un'intestazione principale (par. 9.3.2). Quando si includono vengono separati dal titolo con i due punti (:), preceduti e seguiti da uno spazio.

Titoli molto lunghi o prolissi possono essere abbreviati o ridotti alle parti essenziali, quando è opportuno, anche se nella descrizione i titoli su cui si basano sono riportati in forma più estesa, purché rimangano di senso compiuto e grammaticalmente corretti.

Nella formulazione linguistica e grafica dei titoli uniformi si applicano per quanto possibile le norme seguite per la registrazione dei titoli nella descrizione bibliografica, escluso l'impiego delle parentesi quadre (cfr. il par. 9.1.3.3).

In mancanza sia di un titolo tradizionale o convenzionale, sia di titoli delle pubblicazioni che siano idonei a indicare l'opera (p.es. se esistono solo pubblicazioni senza titolo, con o senza testo), il titolo uniforme viene formulato dal catalogatore, applicando per quanto possibile le norme per la formulazione del titolo, in questi casi, nella descrizione bibliografica (par. 4.1.1.6).

9.2.1. Articoli iniziali

Se il titolo si presenta prevalentemente con un articolo iniziale, non declinato, lo si mantiene nella sua posizione, ma non lo si considera nell'ordinamento. Sono invece da considerare nell'ordinamento:

a) gli articoli che costituiscono il primo elemento, valido per l'ordinamento, di un nome di persona, di ente o di luogo (p.es. *La Malfa, La Spezia*);

b) i pronomi *un, uno, una* e i loro equivalenti in altre lingue (ma non l'aggettivo numerale corrispondente, quando è identico all'articolo indeterminativo).

Un anno sull'altipiano*(da ordinare sotto anno)***Un uomo da marciapiede***(da ordinare sotto uomo)***Una sola bandiera***(da ordinare sotto sola)**ma***Uno, nessuno e centomila***(da ordinare sotto il numerale, come i titoli successivi)***Una come tutte****L'un contro l'altro armati****9.2.2. Espressioni introduttive e finali**

Espressioni all'inizio o alla fine del titolo, che hanno solo la funzione di introdurlo, di indicare l'estensione dell'opera o di distinguerne o collegarne le parti, si omettono, se questo è grammaticalmente possibile senza alterare le altre parole.

Si fa rinvio dalla forma completa del titolo come si presenta.

De oratore

(il titolo dell'opera di Cicerone si presenta anche come De oratore libri tres)

Sermones familiares

(l'opera di Pieter Scholier (Petrus Scholirius) è pubblicata sia con questo titolo che come Sermonum familiarium libri III)
< Sermonum familiarium libri III

Utile dialogo amoroso

(opera di Bernardino Corio, nota anche come Dialogo amoroso)

< Incomincia il libro chiamato: Utile dialogo amoroso

(forma del titolo nell'unica edizione registrata)

< Incomincia il libro chiamato Utile dialogo amoroso

< Dialogo amoroso

ma

Criminalium iurium Civitatis Genuensis libri duo

(l'omissione dell'estensione dell'opera non è grammaticalmente possibile)

< Criminalium iurium Civitatis Genuensis libri duo

< Criminalium iurium Civitatis Genuae libri duo

< Criminalium iurium Civitatis Genuae libri duo

< Criminalium iurium Civitatis Genuae libri quatuor

< Criminalium iurium Civitatis Genuae libri quatuor

< Delli statuti criminali di Genova libri dui

< Delli statuti criminali di Genova libri dui

< Statuti criminali di Genova

Scriptorum rerum Bohemicarum tomus I-III

(l'indicazione delle parti non può essere omessa senza alterare il resto del titolo)

< Scriptorum rerum Bohemicarum e Bibliotheca Ecclesiae metropolitanae Pragensis

(titolo dell'occhietto, senza l'indicazione delle parti)

Questa è una farsa recitata a gli excelsi signori di Firenze

(il titolo completo è Questa è vna farsa recitata a gli excelsi signori di Firenze. Nella quale si dimostra che in qualunque grado che l'homo sia non si puo quietare et viuere senza pensieri et prima in luogho di prolagho di proemio et argumento vno in sulla lira dice)

< Farsa recitata a gli excelsi signori di Firenze

Sette libri de cathaloghi a' varie cose appartenenti, non solo antiche, ma anche moderne

< Sette libri de cataloghi a' varie cose appartenenti, non solo antiche, ma anche moderne

< Cataloghi a' varie cose appartenenti, non solo antiche, ma anche moderne

< Cathaloghi a' varie cose appartenenti, non solo antiche, ma anche moderne

9.2.3. Numeri nel titolo

9.2.3 A. Se il titolo di un'opera è costituito da numeri, o li comprende, si rispetta la forma prevalente in cui si presentano (in cifre, arabe o romane, o in lettere). Si fa rinvio dalle altre forme usate se sono ordinate diversamente o non hanno valore identico per la ricerca.

Per i titoli che iniziano con un numerale identico all'articolo indeterminativo (*uno, un, una* o i loro equivalenti in altre lingue) vedi il par. 9.2.1. Per i numeri identificativi di opere musicali vedi il par. 9.1.2.7, per numeri che indicano parti di opere vedi il par. 9.1.4.

Nineteen eighty-four

(titolo prevalentemente usato nelle edizioni in lingua originale del romanzo)

< 1984

< Millenovecentottantaquattro

8 1/2

(titolo prevalentemente usato nelle edizioni del film)

< Otto e mezzo

2001: a space odyssey

< 2001: odissea nello spazio

< Duemilauno odissea nello spazio

Les quatre cents coups

(il titolo del film in alcune edizioni è in cifre)

< Les 400 coups

< I 400 colpi

< I quattrocento colpi

Cento colpi di spazzola prima di andare a dormire

(il titolo del romanzo è scritto in lettere sul frontespizio e in cifre in copertina)

< 100 colpi di spazzola prima di andare a dormire

Three men in a boat

(in alcune edizioni la prima parola del titolo è in cifra)

< 3 men in a boat

< Tre uomini in barca

2 fast 2 furious

(titolo del sequel del film Fast and furious, con un gioco di parole basato sui numeri scritti in cifre)

XIII

(periodico, col sottotitolo bollettino del XIII Congresso dell'Unione internazionale delle scienze preistoriche e protostoriche, Forlì, Italia, 1996)

< Tredicesimo

< Tredici

XIII

(serie di fumetti di William Vance e Jean Van Hamme pubblicata con questo titolo)

< Treize

< Tredici

9.2.3 B. I numeri che in un titolo contraddistinguono opere indipendenti si riportano come si presentano. Se le opere costituiscono una successione i relativi titoli uniformi si possono collegare con richiami reciproci (cfr. i par. 9.1.4 e 9.6.2).

Figures II

(opera di Gérard Genette, pubblicata dopo Figures e poi seguita da Figures III, Figures IV e Figures V; non si tratta di una numerazione di parti di una stessa opera)

<< Figures

XXI Giornate mediche di Montecatini

(titolo degli atti di un convegno)

Led Zeppelin II

(titolo del secondo album del gruppo, che non è necessario collegare al primo)

Jaws 2

(film che riprende il titolo di quello precedente)

< Lo squalo 2

ma

LIZ : Letteratura italiana Zanichelli

(il titolo si può presentare accompagnato da numeri, p.es. LIZ 4.0 : Letteratura italiana Zanichelli, ma la numerazione contraddistingue le edizioni di una stessa opera e non opere diverse; dalla forma con il numero si può fare rinvio)

9.2.4. Indicazioni di responsabilità legate al titolo

9.2.4 A. Indicazioni di responsabilità personali presenti nel titolo o ad esso legate grammaticalmente si omettono quando non ne costituiscono parte integrante.

De architectura

(nome dell'autore ed estensione dell'opera si possono omettere, senza alterare le altre parole)

< Vitruvi De architectura

< Vitruvii De architectura libri decem

< Marci Vitruvii Pollionis De architectura libri decem

< De architectura libri decem

< Dell'architettura

< I dieci libri dell'architettura

< L'architettura

Discorsi di guerra

< Discorsi di guerra del signor Ascanio Centorio diuisi in cinque libri

(titolo prevalente nelle edizioni, dal quale si possono omettere l'indicazione dell'autore e dell'estensione)

Brief lives

(l'opera è spesso pubblicata col titolo Aubrey's Brief lives ma viene usata anche la forma senza il nome dell'autore)

< Aubrey's Brief lives

< Vite brevi di uomini eminenti

ma

Livio Ober racconta la sua Trento fiorita

(il nome dell'autore non è dissociabile dal titolo)

The autobiography of Malcolm X

(il nome è parte integrante del titolo)

< Autobiografia di Malcolm X

Hitlers Tischgespräche im Führerhauptquartier

< Conversazioni di Hitler a tavola

9.2.4 B. Indicazioni di responsabilità relative ad enti che siano presenti nel titolo o ad esso legate grammaticalmente si conservano se questa è la forma prevalente del titolo stesso.

Costituzione della Repubblica italiana

< Costituzione italiana

Codice civile

< Codice civile del Regno d'Italia

< Codice civile italiano

Statuto della Regione siciliana**Atti della Conferenza intergovernativa europea sullo Statuto di Roma istitutivo della Corte penale internazionale****9.3. QUALIFICAZIONI E ALTRI ELEMENTI USATI PER DISTINGUERE TITOLI IDENTICI**

Se due o più titoli uniformi (compresi i titoli di rinvio) risulterebbero identici pur riferendosi a opere diverse, in assenza di un'intestazione principale (cfr. il par. 9.0.6) o quando questa non è sufficiente a distinguerli, si aggiungono una o più qualificazioni.

Le qualificazioni si aggiungono ai titoli uniformi in posizione finale, tra parentesi uncinata¹³. Più qualificazioni vengono separate da un punto e virgola (;), preceduto e seguito da uno spazio, dentro un'unica coppia di parentesi.

In alcuni casi per distinguere titoli identici che si riferiscono a opere diverse si utilizza, invece, il complemento del titolo (par. 9.3.2).

È comunque opportuno registrare in un archivio di autorità tutte le informazioni utili a identificare con certezza una determinata opera (lingua e paese di origine dell'opera, data o epoca di composizione o produzione, nomi di persone o enti connessi, genere o materia, etc.).

¹³ Il segno di punteggiatura indicato, in mancanza di una convenzione internazionalmente accettata, non è prescrittivo.

9.3.1. Qualificazioni che indicano il tipo o genere di opera

9.3.1 A. Se due o più titoli uniformi (compresi quelli di rinvio) che si riferiscono a opere diverse risulterebbero identici si aggiunge al titolo una qualificazione che indichi il tipo o genere di opera, se le opere con lo stesso titolo sono di tipi o generi diversi (p.es. un'opera letteraria e un'opera cinematografica, o una novella e un dramma), ed eventualmente la letteratura a cui l'opera appartiene, se il titolo è comune a più lingue o letterature (p.es. per i cosiddetti "classici anonimi")¹⁴.

La passione di Gesù Cristo <dramma>

La passione di Gesù Cristo <sacra rappresentazione>

The lord of the rings. The return of the king <film>

The lord of the rings. The return of the king <gioco elettronico>

Merlin <poema tedesco>

Merlin <romanzo francese>

Merlin <romanzo inglese>

Merlín <romanzo spagnolo>

(*titolo di rinvio a Estoria de Merlín*)

La dolce vita <film>

La dolce vita <periodico>

Ettore Fieramosca <biografia>

(*opera anonima*)

Ettore Fieramosca <film>

Ettore Fieramosca <periodico>

ma

DOC : Divertimento opinione cultura

(*periodico*)

DOC : Dizionario delle opere classiche

(*non occorrono qualificazioni perché i due titoli sono distinti dalla forma estesa, riportata come indicato nel par. 9.1.1.1 B*)

Storia della letteratura italiana / Allodoli, Ettore

Storia della letteratura italiana / Apollonio, Mario

Storia della letteratura italiana / Azzarone, Pietro

(*non occorrono qualificazioni dato che i titoli sono legati a intestazioni principali diverse*)

Manuale di diritto privato / Gazzoni, Francesco

Manuale di diritto privato / Torrente, Andrea

Book of common prayer / Church of England

Book of common prayer / Episcopal Church

9.3.1 B. Quando, tra più opere con titolo identico, una non è distinta dall'intestazione principale, la si qualifica se questo aiuta a identificarla.

Ettore Fieramosca / Azeglio, Massimo d'

Ettore Fieramosca / Borioli, Umberto

Ettore Fieramosca / Salini, Luigi

Ettore Fieramosca <film>

(*è opportuno qualificare l'ultimo titolo, anche se il catalogo non include al momento altri titoli identici privi di intestazione principale, per identificare con chiarezza l'opera a cui si riferisce*)

ma

Bibbia

La Bibbia / Colombi, Cesare

Bibbia / Fontana, Andrea

(*la prima opera si identifica chiaramente senza bisogno di una qualificazione*)

9.3.2. Ulteriori elementi usati per distinguere titoli identici

Se le qualificazioni che indicano il tipo o genere di opera non sono applicabili o non sono sufficienti a distinguere titoli uniformi che altrimenti risulterebbero identici si aggiungono ulteriori qualificazioni, o il complemento del titolo, secondo i seguenti criteri¹⁵:

- 1) per le *opere note con titoli tradizionali o convenzionali* (opere classiche, liturgiche, legislative o normative, etc.) e per le *opere non testuali* l'anno di prima pubblicazione (o per le opere musicali l'anno di composizione, se noto) o, nel caso di opere antiche o medievali, l'epoca a cui risalgono;
 - 2) per le *altre opere testuali* (esclusi i periodici e le collezioni), in ordine di preferenza:
 - a) il complemento del titolo, se esiste ed accompagna il titolo nella maggior parte delle edizioni,
 - b) l'indicazione del direttore o curatore dell'opera o indicazioni analoghe, se esistono e accompagnano generalmente il titolo, nella forma in cui si registrano come indicazione di responsabilità (cfr. il par. 4.1.3),
 - c) il nome della casa editrice che ha pubblicato l'opera,
 - d) l'anno e il luogo di prima o unica pubblicazione;
 - 3) per le *collezioni* (collane editoriali, serie, etc.), il nome della casa editrice;
 - 4) per i *periodici o seriali*, l'anno dal quale inizia la numerazione originale (cfr. il par. 4.3C) e il luogo di pubblicazione.
- Se anche questi elementi non sono sufficienti si sceglie un altro elemento appropriato alle opere da distinguere.

¹⁴ Per esigenze particolari si può aggiungere al titolo uniforme di opere non testuali una qualificazione che ne indichi il tipo anche in assenza di titoli identici nel catalogo.

¹⁵ Le indicazioni che seguono costituiscono una guida per la scelta e la formulazione, da parte del catalogatore, di una o più qualificazioni finalizzate a distinguere titoli identici di opere diverse sulla base degli elementi più significativi per l'utente nei diversi casi. In alternativa, o per determinate categorie, può essere considerata l'utilizzazione automatica, secondo istruzioni predefinite, di elementi di distinzione già inclusi nella registrazione catalografica (p.es. la visualizzazione automatica della natura della pubblicazione per i periodici e le collezioni, quella del nome della casa editrice per i titoli di collezione identici, etc.).

Codice di procedura penale <1931>

Codice di procedura penale <1988>

Codex iuris canonici <1917>

Codex iuris canonici <1983>

The parent trap <1961>

The parent trap <1998>

(film con lo stesso titolo)

Bibbia : catalogo di edizioni a stampa 1501-1957

(il catalogo, curato dall'Istituto centrale per il catalogo unico, non ha un'intestazione principale e deve essere distinto da titoli identici tramite il complemento del titolo, che si riporta come indicato nel par. 9.2)

Hamlet : new critical essays

(raccolta di scritti di vari autori, a cura di Arthur F. Kinney, che si distingue da titoli identici tramite il complemento del titolo)

El Salvador : squadre della morte

(pubblicazione di Amnesty International, senza responsabilità principale)

El Salvador : terra in cerca di pace

(pubblicazione del Centro solidarietà internazionale Nord-Est Milano che raccoglie fiabe e leggende illustrate dai bambini di El Salvador, senza responsabilità principale)

El Salvador : war and health

< El Salvador : guerra e salute

(pubblicazione del COPROSAL, Comité de profesionales de la salud de El Salvador, tradotta anche in italiano, senza responsabilità principale)

Storia della letteratura italiana <diretta da Enrico Malato>

Storia della letteratura italiana <direttori Emilio Cecchi e Natalino Sapegno>

(le due opere, non avendo un'intestazione principale né complementi del titolo, devono essere distinte con una qualificazione: si usa l'indicazione del direttore)

Storia di Roma / Bonghi, Ruggiero

La storia di Roma / D'Angelo, Maria

(titolo di rinvio a Le antiche civiltà. 2, La storia di Roma / D'Angelo, Maria)

La storia di Roma / Fertonari, Bruno

Storia di Roma / Fraschetti, Augusto

Storia di Roma / Livius, Titus

(titolo di rinvio a Ab Urbe condita / Livius, Titus)

Storia di Roma / Michelet, Jules

(titolo di rinvio a Histoire romaine / Michelet, Jules)

Storia di Roma / Mommsen, Theodor

(titolo di rinvio a Römische Geschichte / Mommsen, Theodor)

Storia di Roma / Montanelli, Indro

Storia di Roma / Pareti, Luigi

(opera di Luigi Pareti e Paolo Brezzi: potrebbe essere visualizzato, dopo il nome del primo autore, anche quello del coautore)

Storia di Roma / Velleius Paterculus

(titolo di rinvio a Historia romana / Velleius Paterculus)

Storia di Roma / Ziolkowski, Adam

(titolo di rinvio a Dzieje starożytne / Ziolkowski, Adam)

Storia di Roma <direzione di Arnaldo Momigliano e Aldo Schiavone>

Storia di Roma <Istituto di studi romani>

Enciclopedia <Einaudi>

< Enciclopedia <direzione Ruggiero Romano>

(l'opera si distingue tramite il nome dell'editore; l'indicazione del direttore non compare insieme al titolo)

Enciclopedia : il magico primario in Europa

Storia d'Italia <diretta da Giuseppe Galasso>

< Storia d'Italia <UTET>

Storia d'Italia <Einaudi>

< Storia d'Italia <coordinatori Ruggiero Romano e Corrado Vivanti>

(nella seconda opera l'indicazione dei direttori non figura in evidenza insieme al titolo, la prima è spesso identificata tramite il nome della casa editrice)

Rivista delle biblioteche <1888 ; Firenze>

Rivista delle biblioteche <1947 ; Roma>

(nella qualificazione non si include l'espressione periodico se non occorre distinguere questi due titoli da altri titoli identici di opere non periodiche o di tipo diverso)

Eva / Castiglioni, Ida

Eva / Chase, James Hadley

(titolo di rinvio a Eve / Chase, James Hadley)

Eva / Dickinson, Peter

Eva / Fogazzaro, Antonio

Eva / Verga, Giovanni

Eva <periodico ; 1901 ; Rovigo>

Eva <periodico ; 1933 ; Milano>

Eva <periodico ; 1987 ; Milano>

Studi di storia dell'arte / Ferrari, Maria Luisa

Studi di storia dell'arte <All'insegna del Pesce d'oro>

(collezione)

Studi di storia dell'arte <Bulzoni>

(collezione)

Studi di storia dell'arte <Istituto italiano per gli studi filosofici>

(collezione)

Studi di storia dell'arte <periodico>

Letteratura italiana / Petrocchi, Giorgio
Letteratura italiana <a cura di Piero Cudini>
Letteratura italiana : aggiornamento bibliografico
 < L.I.A.B.
Letteratura italiana <Bulzoni>
 (collezione; il titolo ha il complemento studi e testi)
Letteratura italiana <Edizioni scientifiche italiane>
 (collezione)
Letteratura italiana <Einaudi>
 < Letteratura italiana <direzione Alberto Asor Rosa>
 (opera in più parti; l'indicazione del direttore non figura in evidenza insieme al titolo)
Letteratura italiana <Marzorati>
 (opera in più sezioni e parti, senza indicazione di un direttore)
La letteratura italiana <Ricciardi>
 (collezione; il titolo ha il complemento storia e testi)
Letteratura italiana <UTET libreria>
 (collezione)

9.4. AGGIUNTE CONVENZIONALI AL TITOLO UNIFORME¹⁶

Per distinguere e ordinare le diverse espressioni o famiglie di espressioni (versioni, traduzioni, etc.) di un'opera, al titolo uniforme che identifica l'opera stessa possono essere aggiunte, nel seguente ordine:

- a) per le *opere musicali*, l'indicazione che nella pubblicazione è presentata una *elaborazione* (trascrizione, riduzione, etc.) dell'originale o, quando musica e testo sono dello stesso autore, che vi è contenuto soltanto il testo (par. 9.4.1);
- b) l'indicazione della *lingua* (o delle lingue) della pubblicazione, se diversa da quella originale dell'opera o se esistono versioni originali in più lingue (par. 9.4.2);
- c) l'indicazione che nella pubblicazione l'opera è presentata in un *mezzo o forma di realizzazione* diverso da quello originale (audioregistrazione di un testo scritto, audio o videoregistrazione di un'opera musicale, etc.) (par. 9.4.3);
- d) l'indicazione che la pubblicazione comprende solo *alcune parti o brani* dell'opera (par. 9.4.4).

Queste aggiunte sono *facoltative*¹⁷. Se ne consiglia l'uso per i titoli uniformi che danno accesso a un numero elevato di registrazioni bibliografiche (la Bibbia, i classici e altre opere frequentemente ripubblicate o disponibili in varie forme, etc.).

Per distinguere e ordinare più registrazioni con uno stesso titolo uniforme, quando vi siano esigenze particolari, possono essere aggiunti anche l'anno di pubblicazione ed eventuali altri elementi utili a distinguere edizioni diverse (par. 9.4.5).

Le aggiunte seguono il titolo uniforme, con le eventuali qualificazioni, e vengono racchiuse tra parentesi tonde¹⁸. Più aggiunte vengono separate da un punto e virgola (;), preceduto e seguito da uno spazio, dentro un'unica coppia di parentesi.

9.4.1. Elaborazioni di opere musicali e pubblicazioni del solo testo

9.4.1 A. Se la pubblicazione presenta un'elaborazione dell'opera originale si aggiunge al titolo uniforme l'indicazione del tipo di elaborazione (trascrizione, riduzione, arrangiamento, etc.), seguita se è il caso dall'organico in forma sintetica (cfr. il par. 9.1.2.7 D), separato da una virgola. Per le elaborazioni che costituiscono espressioni di una stessa opera musicale vedi il par. 10.5.

Orfeo ed Euridice (riduzione, voci, pianoforte)
Suite, liuto, BWV 1006a, mi maggiore (trascrizione, chitarra)
Preludio e fuga, organo, BWV 532, re maggiore (orchestrazione)

9.4.1 B. Se musica e testo sono dello stesso autore (o autori) e la pubblicazione presenta solo il testo si aggiunge al titolo uniforme l'indicazione appropriata (p.es. *libretto* o *testi*). Per i testi dovuti a un autore diverso da quello della musica, che si considerano opere distinte e connesse, vedi il par. 11.13.

Tristan und Isolde, WWV 90 (libretto)

9.4.2. Lingua

9.4.2 A. Se l'opera è pubblicata in una lingua diversa da quella originale (p.es. una traduzione o un film doppiato) si aggiunge al titolo uniforme l'indicazione della lingua stessa. Si indicano allo stesso modo i dialetti italiani.

Chanson de Roland (in italiano)
Canti orfici (in spagnolo)
Citizen Kane (in italiano)
Bibbia. Nuovo Testamento (in friulano)
Gerusalemme liberata (in genovese)
Tristan und Isolde, WWV 90 (libretto ; in italiano)

9.4.2 B. Per le traduzioni in una forma antica di una lingua moderna, o da una forma antica a quella moderna di una stessa lingua, si può aggiungere l'indicazione appropriata¹⁹.

¹⁶ Vedi la nota al par. 9.0.4.

¹⁷ Le relative norme sono formulate in forma prescrittiva, così da distinguere le regole da seguire quando si adoperano queste aggiunte dalle indicazioni che sono anche in questo caso opzionali. È possibile, comunque, utilizzare solo alcuni tipi di aggiunte (p.es. solo l'indicazione della lingua). Si ricorda inoltre che gli elementi considerati in questo paragrafo possono essere usati anche, o in alternativa, come elementi di selezione (par. 0.4.4).

¹⁸ Il segno di punteggiatura indicato, in mancanza di una convenzione internazionalmente accettata, non è prescrittivo.

¹⁹ Per le forme antiche da indicare e i relativi periodi si consiglia di attenersi come guida alla lista dei codici di lingua normalizzati pubblicata in appendice alla *Guida alla catalogazione in SBN. Pubblicazioni monografiche, Pubblicazioni in serie*, 2ª ed., Roma : ICCU, 1995, p. 265-310.

- Bibbia** (in francese, francese antico)
Metamorphoses (in inglese, medio inglese)
Bibbia. Nuovo Testamento. Vangeli (in tedesco, alto tedesco antico)
Pèlerinage de Charlemagne (in francese moderno)

9.4.2 C. Se l'opera è pubblicata in più lingue e non c'è o non si può determinare una lingua originale si considera tale quella preferita secondo i criteri indicati al par. 9.1.3.1 C e si aggiunge l'indicazione della lingua per le altre versioni.

- Gazzetta ufficiale dell'Unione europea**
(il periodico è pubblicato in tutte le lingue dell'Unione, ma secondo il par. 9.1.3.1 C si adotta come titolo uniforme il titolo italiano, senza aggiunta della lingua)
Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (in francese)
Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (in inglese)

9.4.2 D. Se la pubblicazione comprende lo stesso testo in più lingue si formulano più titoli uniformi separati, ciascuno con l'indicazione di una lingua (salvo per quella originale o preferita, come sopra indicato). Se le lingue sono più di tre si può dare solo l'indicazione (*multilingue*).

Non si usano più titoli uniformi o indicazioni di lingua, invece, se l'opera è costituita da parti in lingue diverse o se il testo in altre lingue è parziale o complementare (p.es. presentazioni, riassunti o sottotitoli).

- Metamorphoses**
Metamorphoses (in italiano)
(coppia di titoli uniformi formulati per un'edizione dell'opera di Ovidio con la traduzione italiana, ovvero per un'edizione in italiano con testo originale a fronte)
ma
Book production and letters in the Western European Renaissance
(miscellanea di studi composta da contributi in inglese, italiano e francese)

9.4.2 E. Nel caso della Bibbia la lingua si indica anche se è quella originale. Se l'Antico Testamento è in ebraico e il Nuovo Testamento è in greco si indica (*in ebraico e in greco*). In tutti gli altri casi di pubblicazione della Bibbia o di sue parti in più lingue si formulano titoli uniformi separati, ciascuno con l'indicazione di una singola lingua. Se le lingue sono più di tre si può dare solo l'indicazione (*poliglotta*) (invece di *multilingue*).

- Bibbia**. Nuovo Testamento (in greco)
Bibbia. Nuovo Testamento (in latino)
(coppia di titoli uniformi formulati per un'edizione del Novum Testamentum Graece et Latine)

9.4.3. Forma di realizzazione

Se la pubblicazione presenta l'opera in un mezzo o forma di realizzazione diverso da quello originale si aggiunge al titolo uniforme questa indicazione²⁰. Per i mezzi o forme di realizzazione che costituiscono espressioni di una stessa opera vedi il cap. 10.

Si usano le seguenti indicazioni:

- (*audioregistrazioni*) per le registrazioni sonore di testi o musiche scritte
(*braille*) per le pubblicazioni in braille
(*documenti elettronici*) per le versioni elettroniche di opere realizzate originariamente in altra forma (generalmente come testi a stampa o opere grafiche), escluse le audioregistrazioni o videoregistrazioni anche se realizzate con tecnologie elettroniche o digitali
(*videoregistrazioni*) per le registrazioni che comprendono immagini e sonoro (letture di testi scritti, esecuzioni di musica, rappresentazioni di opere drammatiche, etc.).

- Bibbia**
(titolo uniforme per l'opera)
Bibbia (in italiano ; braille)
(titolo uniforme con aggiunta della lingua e del mezzo)
Iter Italicum
(titolo uniforme per l'opera di Paul Oskar Kristeller)
Iter Italicum (documenti elettronici)
(titolo uniforme con aggiunta, per la versione su CD-ROM o la versione in linea)
Così fan tutte, KV 588
(titolo uniforme per la partitura dell'opera di Mozart)
Così fan tutte, KV 588 (audioregistrazioni)
Così fan tutte, KV 588 (videoregistrazioni)
Filumena Marturano
(titolo uniforme per la commedia di Eduardo De Filippo)
Filumena Marturano (audioregistrazioni)
Filumena Marturano (videoregistrazioni)
The da Vinci code
(titolo uniforme per il romanzo)
The da Vinci code (audioregistrazioni)

²⁰ In alternativa, o per determinate categorie, può essere considerata l'utilizzazione automatica, secondo istruzioni predefinite, di elementi di distinzione già inclusi nella registrazione catalografica (p.es. la visualizzazione automatica del tipo di materiale). In questo caso l'indicazione del tipo di materiale (par. 0.4.4.2) può essere utilizzata indipendentemente dalla distinzione tra opere realizzate originariamente in una certa forma (p.es. un film o una pubblicazione multimediale originale) e realizzazioni in una forma diversa da quella originale dell'opera (p.es. l'esecuzione registrata di una musica scritta o la versione elettronica di un repertorio a stampa).

9.4.4. Antologie

Se la pubblicazione non contiene l'intera opera ma una scelta di più di tre sue parti o brani, che non possono essere indicati cumulativamente, si aggiunge al titolo uniforme l'indicazione (*antologie*).

Per le pubblicazioni che comprendono due o tre parti o brani di una singola opera, o più parti indicabili cumulativamente, vedi il par. 12.2.2.

Corano (in italiano ; antologie)

Encyclopédie, ou Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers (in italiano ; antologie)

West side story (audioregistrazioni ; antologie)

9.4.5. Data di pubblicazione e altri elementi d'identificazione delle edizioni

Per distinguere e ordinare più registrazioni sotto uno stesso titolo uniforme, quando ve ne sia l'esigenza (p.es. quando l'ordinamento comune non sia soddisfacente), a questo o alle relative aggiunte si può aggiungere l'anno di pubblicazione della singola edizione. A parità di anno (o di datazione incerta o approssimativa) si possono aggiungere altri elementi utili a distinguere più edizioni: p.es. il luogo di pubblicazione, il nome dell'editore o del tipografo, il formato, il numero di righe per pagina, il carattere.

9.5. TITOLI COLLETTIVI UNIFORMI

I titoli collettivi uniformi (par. 9.0.5) sono formulati dal catalogatore, possibilmente in italiano, secondo le norme che seguono. Per distinguerli dai titoli uniformi relativi a singole opere sono racchiusi, possibilmente, tra parentesi quadre.

9.5.1. Raccolte di opere di un autore o di autori in collaborazione

9.5.1 A. Per le pubblicazioni che comprendono le opere complete di un autore, o una scelta di più di tre sue opere (o brani di opere diverse), si usa il titolo collettivo uniforme *Opere*.

Si trattano allo stesso modo le raccolte di opere di due o tre autori che siano almeno in parte in collaborazione tra loro, le raccolte di opere da intestare a uno pseudonimo collettivo trattato come un autore personale e, per quanto possibile, le raccolte di opere di gruppi letterari, artistici e musicali o di enti di altro genere. Per le opere di carattere normativo, amministrativo e documentario di enti di qualsiasi genere, e per quelle alle quali comunque non sia opportuno applicare le indicazioni di questo paragrafo, vedi il par. 9.5.2.

Per le pubblicazioni che contengono due o tre opere di uno stesso autore (o loro parti o brani) vedi il par. 12.3.

9.5.1 B. Se la raccolta comprende solo opere di uno stesso genere al titolo collettivo *Opere* si può aggiungere un termine appropriato, secondo le indicazioni che seguono. Il termine di genere, però, non si aggiunge quando si applicherebbe a tutte le opere dell'autore (senza considerare lettere, diari, scritti di carattere pratico o d'occasione e altro materiale di minore importanza).

[**Opere.** Poesia]

[**Opere.** Discorsi]

9.5.1 C. Se la raccolta comprende esclusivamente parti o brani di opere al titolo collettivo si può aggiungere l'indicazione (*antologie*). Non si usa questa indicazione per una scelta di opere pubblicate per intero (p.es. una scelta di novelle o discorsi nel testo integrale o di sonate per pianoforte).

[**Opere**] (antologie)

[**Opere.** Poesia] (antologie)

9.5.1 D. Tuttavia, le raccolte comunemente note e citate con il loro titolo tradizionale e quelle pubblicate dallo stesso autore come un'opera particolare, con un titolo che le identifica tra le altre, si considerano come un'opera singola, senza ricorrere al titolo collettivo. In caso di dubbio, o quando non si conosce l'origine della raccolta, la si considera come opera singola se ha un titolo sufficiente a distinguersela. Per le interpretazioni di musica leggera vedi il punto successivo.

Canzoniere

(titolo con cui è prevalentemente pubblicata la raccolta delle rime di Petrarca)

< Rerum vulgarium fragmenta

< Rime

Per una storia del libro

(raccolta di saggi di Francesco Barberi pubblicata dall'autore nel 1981)

Trois contes

(opera di Flaubert, pubblicata dall'autore nel 1877)

< Tre racconti

Otto studi

(raccolta di saggi di Carlo Bo pubblicata dall'autore nel 1939)

Essais critiques

(raccolta di saggi di Roland Barthes pubblicata dall'autore nel 1964)

< Saggi critici

Antologia personal

(scelta di scritti di Jorge Luis Borges pubblicata dallo stesso autore)

< Antologia personale

Vier ernste Gesänge

(quattro canti per voce di basso e pianoforte di Johannes Brahms pubblicati come opus 121)

Elephant and other stories

(raccolta di racconti di Raymond Carver, tradotta anche in italiano: se non si conosce la sua origine si considera come un'opera singola sulla base del titolo)

< Chi ha usato questo letto

ma

Poesie di Giosue Carducci

(la raccolta complessiva delle poesie (1901), anche se riunite dallo stesso autore, non si presenta come un'opera particolare con un titolo che la identifichi)

t.coll.u. [**Opere**. Poesia]

Opere varie di Alessandro Manzoni

(raccolta curata dall'autore nel 1845)

t.coll.u. [**Opere**]

9.5.1 E. Per le interpretazioni di musica leggera (par. 11.8) si considerano come un'opera singola, senza ricorrere al titolo collettivo, le audioregistrazioni che includono composizioni o interpretazioni non già pubblicate, anche se hanno un titolo non significativo (che consiste p.es. nel solo nome del musicista o del gruppo o in un termine descrittivo o formale), e quelle che, pur contenendo solo una scelta di brani già editi nella stessa interpretazione, sono pubblicate dall'autore (o interprete) con un titolo particolare.

David Byrne

(album il cui titolo coincide col nome del musicista)

Tales of a librarian

(raccolta di canzoni di Tori Amos, curata da lei stessa, con un titolo che la identifica)

Tra un manifesto e lo specchio

(raccolta di canzoni di Francesco De Gregori contenente in prevalenza registrazioni già edite, pubblicata dal musicista stesso con un titolo significativo)

Termini di genere consigliati per i titoli collettivi uniformi**Opere testuali. Termini di primo livello****Opere. Poesia**

Si usa solo se l'autore è noto anche per opere in prosa o drammatiche.

Opere. Prosa

Si usa solo se l'autore è noto anche per opere in versi o drammatiche. Si preferiscono, se possibile, **Opere. Narrativa**, oppure i termini di secondo livello (**Opere. Racconti e novelle**; **Opere. Saggi**; **Opere. Discorsi**, etc.).

Opere. Narrativa

Si usa solo se l'autore è noto anche per opere poetiche o drammatiche. Si preferiscono, se possibile, i termini di secondo livello (**Opere. Romanzi** oppure **Opere. Racconti e novelle**, o eventuali termini più specifici, p.es. **Opere. Fiabe**).

Opere. Teatro

Si usa solo se l'autore è noto anche per opere non drammatiche, in prosa o in versi. Si preferiscono i termini di secondo livello se tutte le opere teatrali dell'autore appartengono a uno stesso genere (p.es. commedie) o se le opere dell'autore sono comunemente e chiaramente divise tra più generi (p.es. commedie e tragedie). Si preferisce invece questa voce se le opere dell'autore sono di più generi o non appartengono a un genere comunemente identificato e chiaramente definito (p.es. i drammi e in generale il teatro contemporaneo).

Opere. Scritti

Si usa solo per autori generalmente noti per opere non testuali (pittori, architetti, musicisti, registi cinematografici, etc.). Si preferiscono, se possibile, gli altri termini, di primo o di secondo livello.

Opere testuali. Termini di secondo livello

Questi termini si usano solo se l'autore è noto anche per opere di genere diverso. Se l'autore è noto per un solo genere si usa il termine semplice **Opere**.

Opere. Racconti e novelle**Opere. Romanzi****Opere. Commedie****Opere. Tragedie****Opere. Discorsi****Opere. Saggi****Opere. Lettere e carteggi**

Se non sono applicabili i termini di questo elenco può essere introdotto un diverso termine specifico appropriato: p.es. **Opere. Frammenti** o **Opere. Fiabe**. Non si usano però, di norma, termini che indicano una materia o un campo di studio (p.es. **Opere politiche**, **Opere filosofiche**, **Opere letterarie**) né termini di genere che siano di difficile definizione o comportino connotazioni stilistiche, tematiche, etc. (**Aforismi**, **Epigrammi**, **Racconti dell'orrore**, **Racconti polizieschi**, etc.).

Per i testi per musica (p.es. i libretti) vedi **Opere musicali e testi per musica**.

Opere grafiche, d'arte, architettura, etc.

Questi termini si usano solo se l'autore è noto anche per opere di genere diverso. Se l'autore è noto per un solo genere si usa il termine semplice **Opere**.

Opere. Architettura
Opere. Disegni
Opere. Fotografie
Opere. Grafica
Opere. Incisioni
Opere. Pittura
Opere. Scultura

Se non sono applicabili i termini di questo elenco può essere introdotto un diverso termine specifico appropriato: p.es. **Opere. Manifesti**. Non si usano però, di norma, termini specifici di difficile definizione o comunque inclusi nel significato di uno di quelli consigliati (*Affreschi, Acquerelli, Vignette, Caricature, Schizzi, Ritratti, Paesaggi, Bronzi, Monumenti*, etc.).

Opere musicali e testi per musica

Questi termini si usano solo se l'autore è noto anche per opere di genere diverso. Se l'autore è noto per un solo genere si usa il termine semplice **Opere**.

Canzoni²¹

Si usa sia per parole e musica sia per le sole parole (testi).

Concerti

Si usa per la forma di composizione musicale, non per gli spettacoli dal vivo.

Messe

Opere. Libretti

Opere liriche

Sinfonie

Sonate

Se non sono applicabili i termini di questo elenco può essere introdotto un diverso termine specifico appropriato: p.es. **Fughe** o **Quartetti**. Possono essere usati anche termini che indicano il mezzo d'esecuzione, il genere o la destinazione (p.es. **Opere. Musica corale**, **Opere. Musica da camera**, **Opere. Musica per organo**, **Opere. Musica per banda**, **Opere. Musica da film**) e si possono aggiungere ulteriori specificazioni (p.es. **Sonate, pianoforte** o **Opere liriche. Sinfonie**), seguendo le indicazioni fornite per i titoli uniformi delle opere musicali (par. 9.1.2.7).

9.5.2. Raccolte di opere di carattere normativo, amministrativo e documentario di enti

Per le raccolte che comprendono più di tre opere di carattere normativo, amministrativo o documentario (o loro parti o brani) di enti di qualsiasi genere, e per quelle alle quali comunque non sia opportuno applicare le indicazioni del par. 9.5.1, si formulano titoli collettivi uniformi appropriati alla natura del materiale.

Alle raccolte di opere di gruppi letterari, artistici e musicali (compresi gli studi fotografici, di grafica, architettura, etc.) o di enti d'altro genere, che non abbiano carattere normativo, amministrativo o documentario, si applicano, per quanto possibile, le indicazioni del par. 9.5.1.

Titoli collettivi uniformi di questo genere si possono applicare anche a raccolte fattizie o a gruppi di pubblicazioni indipendenti di uno stesso ente (o ad esso connesse) che vengano trattate collettivamente.

Termini di genere consigliati per i titoli collettivi uniformi

Termini generali

Documenti

Si usa per materiale di natura prevalentemente amministrativa o documentaria, o comunque di carattere ufficiale, di enti di qualsiasi genere: statuti e regolamenti, bilanci, altri atti, relazioni, etc.

Materiale informativo e documentario

Si usa per materiale di natura prevalentemente informativa, o con finalità di documentazione o divulgazione, di enti di qualsiasi genere: pubblicazioni di presentazione dell'ente, guide, materiale informativo legato a singole attività, etc.

Se è opportuno l'impiego di un termine più specifico si usano quelli dell'elenco successivo.

Termini specifici

Cataloghi

Circolari

Codici

Giurisprudenza

Leggi

Si usa anche quando sono compresi provvedimenti normativi di genere diverso (decreti, regolamenti, direttive, etc.).

Norme

Regolamenti

Trattati

²¹ I termini che indicano una forma musicale non si fanno precedere da **Opere**.

Se non sono applicabili i termini di questo elenco può essere introdotto un diverso termine specifico appropriato: p.es. **Bandi** (per enti territoriali e altre autorità, fino al XIX secolo), **Manifesti** (per enti che producono questo tipo di materiale). Non è però opportuno, di norma, usare termini specifici di difficile definizione o comunque inclusi nel significato di uno di quelli consigliati.

9.5.3. Titoli collettivi per raggruppare opere indipendenti dello stesso genere

Quando si ritiene opportuno, titoli collettivi uniformi che riflettano la natura del materiale possono essere formulati anche per collegare tra loro, tramite un elemento di raggruppamento, più titoli uniformi individualmente stabiliti per singole opere dello stesso genere o affini tra loro: p.es. i libri apocrifi connessi alla Bibbia, operette devozionali, processi di beatificazione, sacre rappresentazioni, almanacchi, cataloghi di vendita, narrazioni che si ricolleghino a uno stesso personaggio o vicenda, documenti riconducibili a movimenti politici, sociali o religiosi non costituiti in organizzazioni identificate da una particolare denominazione, trattati internazionali, fotografie.

Titoli collettivi di questo genere si possono applicare anche a raccolte fattizie o gruppi di opere pubblicate indipendentemente, anonime o di autori diversi, che vengano trattate collettivamente.

9.6. RINVII E RICHIAMI

9.6.1. Rinvii

I rinvii rimandano al titolo uniforme da un titolo, o da una forma del titolo, diversi da quello adottato. Per la formulazione dei rinvii si seguono le stesse norme che riguardano la forma del titolo uniforme.

I rinvii dai titoli presenti nelle pubblicazioni catalogate sono obbligatori, ma possono essere sostituiti dall'accesso diretto alle registrazioni bibliografiche tramite il titolo principale ed eventuali altri titoli (p.es. titoli varianti che compaiono in copertina o sul dorso) delle singole pubblicazioni (par. 9.0.3 e 13).

È comunque opportuno registrare come rinvii al titolo uniforme, anche quando costituiscono già un elemento di accesso come titoli delle pubblicazioni:

- a) i titoli con i quali un'opera è generalmente conosciuta o è indicata nei repertori d'uso comune;
- b) il titolo comunemente usato in italiano, o più titoli italiani d'uso corrente, se il titolo uniforme è in un'altra lingua;
- c) il titolo nella lingua originale, o se questo manca o non è determinabile i titoli o designazioni convenzionali nelle lingue più diffuse, nei casi di adozione di un titolo uniforme in italiano per opere o raccolte che non abbiano l'italiano come lingua originale.

È opportuno registrare con rinvii anche le variazioni grafiche minori, che altrimenti possono portare a un insuccesso nell'interrogazione del catalogo.

Se un semplice rinvio (*vedi*) può risultare poco chiaro si aggiungono espressioni esplicative.

9.6.2. Richiami o rinvii reciproci

9.6.2 A. I richiami rimandano da un titolo uniforme a un altro titolo uniforme relativo a un'opera connessa con la prima (p.es. un'opera letteraria e un suo adattamento, un film e la sua continuazione o un suo rifacimento, un periodico e una collezione che vi si affianca) e sono generalmente reciproci.

Breviarium Romanum
vedi anche **Liturgia horarum**

Little women
vedi anche **Good wives**
(richiamo tra il romanzo di Louisa May Alcott e il suo seguito)

9.6.2 B. Se un semplice richiamo può risultare poco chiaro si usano espressioni esplicative. Si possono comunque usare espressioni esplicative predefinite, o formulate caso per caso, per specificare la relazione che lega le diverse opere.

Parte di: . . .

Adattamento di: . . .

Continua con: . . .

Supplemento a: . . .

9.6.2 C. A seconda delle esigenze e dei sistemi utilizzati uno o più richiami possono essere sostituiti da uno o più rinvii, o viceversa.

Deryni chronicles. 2, Deryni checkmate
vedi **Deryni checkmate**
oppure

Deryni chronicles
vedi anche **Deryni checkmate**

Bollettino dell'Atlante linguistico italiano
vedi anche **Supplementi al Bollettino dell'Atlante linguistico italiano**
oppure

Bollettino dell'Atlante linguistico italiano. Supplementi
vedi **Supplementi al Bollettino dell'Atlante linguistico italiano**

10. Espressioni di una stessa opera

Costituiscono *espressioni* di una stessa opera le versioni o modificazioni, realizzate dall'autore (o autori) dell'opera originale o da altri, che, mantenendo la natura e il carattere di questa, hanno lo scopo di permetterne, ampliarne o prolungarne la fruizione. Rientrano in quest'ambito:

- a) le versioni, stesure o realizzazioni, e i relativi abbozzi, prodotti dallo stesso autore (o autori), quando non si tratta di rielaborazioni comunemente identificate con titoli diversi (par. 10.1);
- b) le versioni, edizioni o realizzazioni che hanno lo scopo di ricostruire o comunque rendere disponibile il testo originale (o altro tipo di contenuto), secondo la volontà dell'autore o differenti scelte editoriali (par. 10.1);
- c) le versioni ridotte o ampliate, aggiornate o rivedute, che hanno lo scopo di permettere fruizioni differenziate dell'opera originale o di mantenerne la funzione nel tempo (par. 10.2 e 10.3);
- d) le traduzioni, le trascrizioni, le riproduzioni e le esecuzioni che hanno lo scopo di permettere la fruizione dell'opera in un'altra lingua o notazione o con mezzi diversi (par. 10.4-10.8).

Per le modificazioni che danno origine a opere nuove e distinte da opere preesistenti vedi il cap. 11.

10.1. EDIZIONI VARIANTI E VERSIONI ALTERNATIVE

10.1 A. Si considerano espressioni di una stessa opera le edizioni critiche e le edizioni che presentano testi varianti (ad opera dell'autore, di un curatore, dell'editore, etc.).

La Commedia : secondo l'antica vulgata / a cura di Giorgio Petrocchi
(edizione critica)

t.u. **Divina Commedia**

Canti orfici / Dino Campana ; edizione critica a cura di Giorgio Grillo

t.u. **Canti orfici**

Orlando furioso di Ludovico Ariosto : secondo le stampe del 1516, 1521, 1532 rivedute dall'autore / riproduzione letterale a cura di Filippo Ermini

t.u. **Orlando furioso**

Concerto per violino principale, due violini, viola e basso, F I,239, RV 761 / Antonio Vivaldi ; edizione critica a cura di Paul Everett e Michael Talbot

(partitura)

t.u. **Concerto, violino principale, 2 violini, viola, basso, RV 761, do minore**

10.1 B. Sono comprese, quando si presentano come edizioni dell'opera originale, le versioni modernizzate o semplificate dal punto di vista linguistico (p.es. nell'ortografia, nella grammatica o nell'ampiezza del lessico) o musicale, o da quello delle caratteristiche tecniche (p.es. i film sonorizzati o colorati).

Per le traduzioni dalla forma antica alla forma moderna di una stessa lingua vedi il par. 10.4; per i rifacimenti o riscritture nella stessa lingua vedi il par. 11.1.

Il mondo magico de gli heroi / Cesare della Riviera
(edizione del testo del 1605 con modernizzazione della grafia)

t.u. **Mondo magico de gli heroi**

The phoenix / by Thomas Middleton ; a critical, modernized edition [by] John Bradbury Brooks

t.u. **The phoenix**

The hound of the Baskervilles / by Sir Arthur Conan Doyle ; simplified by Alan Ronaldson

(edizione semplificata per l'apprendimento dell'inglese)

t.u. **The hound of the Baskervilles**

Nocturne (si bem. min.) : (op. 9 n.º 1) / di F. Chopin ; edizione semplificata da M. Tarenghi

t.u. **Notturmi, pianoforte, op. 9 n. 1, si bemolle minore**

La febbre dell'oro

(versione sonorizzata del film muto del 1925)

t.u. **The gold rush**

ma

Treasure Island / Robert Louis Stevenson ; retold in simple language by Joyce Faraday ; with illustrations by Dennis Manton

(non si tratta di una versione semplificata dell'opera originale ma di una breve storia per bambini, da considerare un adattamento, come indicato al par. 11.10)

t.u. **Treasure Island** / Faraday, Joyce

<< Treasure Island / Stevenson, Robert Louis

10.1 C. Si considerano espressioni di una stessa opera anche le edizioni o versioni alternative, con o senza differenze nel titolo e nel contenuto, pubblicate in forme diverse o per diverse destinazioni.

Per le versioni alternative in lingue diverse vedi il par. 10.4; per quelle che usano mezzi diversi di rappresentazione o di realizzazione (braille, audio, etc.) vedi il par. 10.7.

Corriere della sera. - Ed. romana

(edizione locale di un quotidiano)

t.u. **Corriere della sera** <periodico ; 1959 ; Milano>

Eurotax caravan-camper. - [Ed. gialla/vendita]

Eurotax caravan-camper. - [Ed. blu/compera]

(periodico pubblicato in due edizioni)

t.u. **Eurotax caravan-camper**

Bibliografia nazionale italiana

Bibliografia nazionale italiana. Catalogo alfabetico annuale
(pubblicazione mensile a stampa e cumulazione annuale)
t.u. **Bibliografia nazionale italiana**

DIB : Dizionario di base della lingua italiana / T. De Mauro, G. G. Moroni
(opera pubblicata a stampa nel 1996 e, in seconda edizione, nel 1998)
t.u. **DIB** : Dizionario di base della lingua italiana

DIB : Dizionario di base della lingua italiana / T. De Mauro, G. G. Moroni ; progetto e realizzazione multimediale Studio Livio srl
(edizione su CD-ROM, pubblicata nel 1998)
t.u. con aggiunte¹ **DIB** : Dizionario di base della lingua italiana (documenti elettronici)

Avvenire : quotidiano di ispirazione cattolica
(giornale pubblicato a Milano dal 1968, nato dalla fusione de L'avvenire d'Italia con L'Italia)
t.u. **Avvenire** <periodico ; 1968 ; Milano>

Avvenire
(edizione in rete, indicata anche come Avvenire on line)
t.u. con aggiunte **Avvenire** <periodico ; 1968 ; Milano> (documenti elettronici)
< Avvenire on line²

Il sole 24 ore CD-ROM
(versione del quotidiano su CD-ROM)
t.u. con aggiunte **Il sole 24 ore** (documenti elettronici)

The complete National geographic : 109 years of National geographic magazine on CD-ROM
(riproduzione del periodico su CD-ROM)
t.u. con aggiunte **National geographic** (documenti elettronici)

Fibrosi cistica : aggiornamento bibliografico : bollettino quadrimestrale
(periodico pubblicato dal 1996 al 1999 su carta e dal 2000 in poi su CD-ROM)
t.u. **Fibrosi cistica** <periodico ; 1996 ; Torino>

ma

Il manifesto
(rivista mensile pubblicata dal giugno 1969 all'estate 1971)
t.u. **Il manifesto** <periodico ; 1969 ; Bari>

Il manifesto : quotidiano comunista
(giornale, pubblicato dal 28 aprile 1971, che pur mantenendo lo stesso titolo della rivista precedente va considerato un'opera distinta)
t.u. **Il manifesto** <periodico ; 1971 ; Roma>

10.2. VERSIONI ABBREVIATE O NON INTEGRALI E ANTOLOGIE

Si considerano espressioni di una stessa opera le versioni o edizioni abbreviate, ridotte o condensate, espurgate o censurate, o comunque non integrali, e le scelte di brani di un'opera (antologie).

Per compendi, sunti, rielaborazioni o adattamenti, che costituiscono opere nuove e distinte da quella originale, vedi i par. 11.3 e 11.6. Per le edizioni di una o più parti separate di una singola opera vedi il par. 12.2.

Platero / J. R. Jimenez. – Ed. ridotta dall'autore
t.u. con aggiunte **Platero y yo** (in italiano)

Il mulino del Po : il romanzo della vita di Lazzaro Scacerni / Riccardo Bacchelli. – Ed. ridotta / a cura di Fabio Mantegazza
t.u. **Il mulino del Po**

Storia del teatro drammatico / Silvio D'Amico. – Ed. ridotta / a cura di Sandro d'Amico
t.u. **Storia del teatro drammatico**

Profili istituzionali di diritto pubblico / Francesco Brignola. – 5ª ed. (editio minor)
t.u. **Profili istituzionali di diritto pubblico**

Vocabolario inglese-italiano, italiano-inglese / Luciano Sani. – Ed. minore
t.u. **Vocabolario inglese-italiano, italiano-inglese**

Il conte di Montecristo / A. Dumas ; a cura di F. Ghidoni
(traduzione non integrale, ma non indicata in evidenza come tale)
t.u. con aggiunte **Le comte de Monte-Cristo** (in italiano)

Il vocabolario Treccani. Il conciso
t.u. **Il vocabolario Treccani**

Classificazione decimale Dewey ridotta / ideata da Melvil Dewey. – Ed. 12, ed. italiana / a cura di Daniele Danesi
t.u. con aggiunte **Dewey decimal classification and relative index** (in italiano)³

Don Carlo : opera in quattro atti / parole di Joseph Méry e Camille Du Locle ; musica di Giuseppe Verdi (1813-1901) ; versione ritmica italiana di A. De Lauzières e A. Zanardini
(versione in quattro atti, con la soppressione dell'atto I e del balletto)
t.u. con aggiunte **Don Carlo** (in italiano)

Le Confessioni di sant'Agostino : le più belle pagine di un capolavoro immortale / introduzione di Giuliano Vignini
t.u. con aggiunte **Confessiones** (in italiano ; antologie)

Passi scelti dalla Cronica delle cose occorrenti ne' tempi suoi / Dino Compagni ; introduzione e commento per cura di Augusto Vicinelli
t.u. con aggiunte **Cronica delle cose occorrenti ne' tempi suoi** (antologie)

Il politecnico : antologia / a cura di Marco Forti e Sergio Pautasso
(antologia di una rivista)
t.u. con aggiunte **Il politecnico** <periodico ; 1945 ; Milano> (antologie)

¹ Se non si utilizzano le aggiunte al titolo uniforme (par. 9.4) si registra semplicemente il titolo uniforme dell'opera.

² Se non si utilizzano le aggiunte al titolo uniforme (par. 9.4) si può rinviare semplicemente al titolo uniforme dell'opera.

³ Se si formula un titolo uniforme per l'edizione ridotta, in quanto espressione distinta dell'opera, il titolo originale (*Abridged Dewey decimal classification and relative index*) e il titolo italiano (*Classificazione decimale Dewey ridotta*) possono rinviare ad esso.

10.3. VERSIONI ACCRESCIUTE, RIVEDUTE O AGGIORNATE

Si considerano espressioni di una stessa opera le versioni o edizioni accresciute o ampliate, rivedute o aggiornate, sia ad opera degli autori originali che di altri, se si presentano formalmente come versioni o edizioni dell'opera originale – anche se completamente rielaborate – e non come opere nuove, identificate di norma da un nuovo titolo e/o da una nuova responsabilità principale (vedi, in questo caso, il par. 11.1).

Non si considerano indicazioni di opera nuova le variazioni di titolo che non costituiscono cambiamenti sostanziali: p.es. la preferenza tra sigla e forma sciolta o tra più titoli paralleli, l'aggiunta di espressioni che distinguono particolari versioni o ne evidenziano le caratteristiche, l'omissione o la variazione di parti secondarie del titolo.

Si considerano espressioni della stessa opera anche le versioni o edizioni che includono aggiunte (supplementi, continuazioni, etc.) o aggiornamenti integrati. Per le continuazioni, appendici, supplementi, etc., che si aggiungono a un'opera preesistente senza incorporarla o sostituirla, e costituiscono quindi opere nuove e distinte, vedi il par. 11.12.

Geografia elettorale nell'Italia del dopoguerra / Carlo Brusa. – Ed. aggiornata ai risultati delle elezioni politiche 1983
t.u. **Geografia elettorale nell'Italia del dopoguerra**

Lo smeraldo : romanzo / Mario Soldati. – Ed. riveduta e corretta dall'autore / con una nota di Pier Paolo Pasolini e una lettera di Enzo Giachino
t.u. **Lo smeraldo**

L'Italia d'oggi / Bolton King e Thomas Okey. – 2ª ed. italiana / riveduta dagli autori
t.u. con aggiunte **Italy today** (in italiano)

Istituzioni di ragioneria / Alberto Ceccherelli. – Nuova ed. completamente rifatta / a cura del prof. Dino Tangocci
t.u. **Istituzioni di ragioneria**

Istituzioni di diritto civile / Alberto Trabucchi. – 42ª ed. / a cura di Giuseppe Trabucchi
(edizione aggiornata prodotta dopo la morte dell'autore dell'opera)
t.u. **Istituzioni di diritto civile**

Costituzione della Repubblica italiana : con le modifiche al titolo V della parte II, introdotte con la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione
t.u. **Costituzione della Repubblica italiana**

Educazione alla libertà / Mauro Laeng. – 3ª ed. ulteriormente riveduta e ampliata
(nuova edizione di Educazione alla libertà : civile, morale, religiosa)
t.u. **Educazione alla libertà**

Introduzione allo studio del diritto penale comparato / Alberto Cadoppi. – 2ª ed.
(nuova edizione con titolo modificato di Materiali per un'introduzione allo studio del diritto penale comparato)
t.u. **Introduzione allo studio del diritto penale comparato**
< Materiali per un'introduzione allo studio del diritto penale comparato

Parcelle per geometri. – Nuova ed. adeguata all'euro
(nuova edizione con titolo modificato di Parcella per geometri)
t.u. **Parcelle per geometri**
< Parcella per geometri

Assistenza di base alla persona : elementi per il tecnico di radiologia / [a cura di] Arlene M. Adler, Richard R. Carlton ; edizione italiana a cura di Alessandro Beux, Marco A. Ciccone ; presentazione di Paola Di Giulio. – 3ª ed.
(traduzione della 3ª ed. americana, intitolata Introduction to radiologic sciences and patient care; le edizioni precedenti si intitolavano Introduction to radiography and patient care)
t.u. con aggiunte **Introduction to radiologic sciences and patient care** (in italiano)
< Assistenza di base alla persona
< Introduction to radiography and patient care

Il nuovo Zingarelli : Vocabolario della lingua italiana / di Nicola Zingarelli. – 11ª ed. / a cura di Miro Dogliotti e Luigi Rosiello
Lo Zingarelli : Vocabolario della lingua italiana / di Nicola Zingarelli. – 12ª ed. / a cura di Miro Dogliotti e Luigi Rosiello
Lo Zingarelli 2002 con CD-ROM : Vocabolario della lingua italiana / di Nicola Zingarelli
(le pubblicazioni si presentano come edizioni aggiornate dell'opera, di cui mantengono l'indicazione dell'autore e il titolo originale, preceduto da un altro titolo breve)
t.u. **Vocabolario della lingua italiana**
< Il nuovo Zingarelli
< Lo Zingarelli

Apocalypse now redux
(nuova versione del film Apocalypse now del 1979, pubblicata nel 2001, con numerose scene inedite)
t.u. con aggiunte **Apocalypse now** (in italiano)

BNI : Bibliografia nazionale italiana
(versione cumulativa su CD-ROM della bibliografia mensile)
t.u. con aggiunte **Bibliografia nazionale italiana** (documenti elettronici)

World guide to libraries. – 9th ed.
(repertorio pubblicato con questo titolo dalla 5ª edizione, del 1980; in precedenza il titolo inglese figurava come titolo parallelo dopo il titolo in tedesco: Internationales Bibliotheksadreßbuch nella prima edizione, del 1966, e Internationales Bibliotheks-Handbuch dalla 2ª edizione, del 1968, in poi)
t.u. **World guide to libraries**
< Internationales Bibliotheksadreßbuch
< Internationales Bibliotheks-Handbuch

World guide to libraries plus
(versione su CD-ROM del repertorio precedente, pubblicata a partire dal 1996, con cadenza annuale)
t.u. con aggiunte **World guide to libraries** (documenti elettronici)
< World guide to libraries plus

Nuovo dizionario dei comuni e frazioni di comune : con le circoscrizioni amministrative ... – 30ª ed. completamente rifatta, aggiornata ed ampliata / a cura di Luca Della Valle
(nelle sue numerose edizioni l'opera, nota come Dizionario Voghera dei comuni, ha subito piccoli cambiamenti, non sostanziali, nell'ultima parte del titolo: Nuovo dizionario dei comuni e frazioni di comune della Repubblica italiana, Nuovo dizionario dei comuni e frazioni di comune del Regno d'Italia, Nuovo dizionario dei comuni del Regno d'Italia)

t.u. **Nuovo dizionario dei comuni e frazioni di comune**

< Nuovo dizionario dei comuni e frazioni di comune con le circoscrizioni amministrative

< Nuovo dizionario dei comuni e frazioni di comune della Repubblica italiana

< Nuovo dizionario dei comuni e frazioni di comune del Regno d'Italia

< Nuovo dizionario dei comuni del Regno d'Italia

< Dizionario Voghera dei comuni

ma si considerano opere distinte

Manuale dell'ingegnere civile e industriale / † Giuseppe Colombo. – 80ª ed., 10ª ristampa riveduta ed aggiornata / a cura del † dott. ing. Carlo Rossi ; con la collaborazione del dott. ing. Luigi Cucco
(opera pubblicata più volte in versioni aggiornate, per molti anni dopo la morte dell'autore originale)

t.u. **Manuale dell'ingegnere civile e industriale**

Manuale dell'ingegnere : nuovo Colombo. – 83ª ed.

(pubblicato con questo titolo dall'81ª edizione, del 1985, prosegue nella numerazione la serie delle edizioni del Manuale dell'ingegnere civile e industriale di Giuseppe Colombo ma non porta più il suo nome come autore e si presenta con un titolo modificato)

t.u. **Manuale dell'ingegnere**

<< Manuale dell'ingegnere civile e industriale / Colombo, Giuseppe

DISC : Dizionario italiano Sabatini Coletti

(opera pubblicata nel 1997)

t.u. **DISC : Dizionario italiano Sabatini Coletti**

Il Sabatini Coletti : dizionario della lingua italiana

(nuovo titolo adottato a partire dal 2003, presso un diverso editore)

t.u. **Il Sabatini Coletti**

<< DISC : Dizionario italiano Sabatini Coletti

10.4. TRADUZIONI

10.4 A. Si considerano espressioni di una stessa opera le traduzioni o versioni in una lingua diversa, comprese quelle dalla forma antica di una lingua moderna oppure da o in un dialetto.

Febbre a 90' / Nick Hornby ; traduzione di Federica Pedrotti e Laura Willis

t.u. con aggiunte **Fever pitch** (in italiano)

Funzioni e oggetti della catalogazione per autore e titolo : un contributo alla teoria della catalogazione / Ákos Domanovszky ; edizione italiana a cura di Mauro Guerrini ; traduzione di Barbara Patui, Carlo Bianchini e Pino Buizza

t.u. con aggiunte **Functions and objects of author and title cataloguing** (in italiano)

Bollettino dell'Unione europea / Commissione europea

(mensile edito per alcuni anni in versioni parallele nelle diverse lingue dell'Unione)

t.u. **Bollettino dell'Unione europea**

Bulletin of the European Union / European Commission

t.u. con aggiunte **Bollettino dell'Unione europea** (in inglese)

National geographic : rivista ufficiale della National Geographic Society. – Italia

(periodico pubblicato in inglese, con edizioni in italiano e in altre lingue)

t.u. con aggiunte **National geographic** (in italiano)

Le voyage de Charlemagne à Jérusalem et à Constantinople / traduction critique par Madeleine Tyssens

(opera anonima degli inizi del XII secolo tradotta dal francese antico in francese moderno)

t.u. con aggiunte (facolt.) **Pèlerinage de Charlemagne** (in francese moderno)

Il Cortigiano / di Baldassar Castiglione ; Carmen Covito e Aldo Busi traducono

(versione in italiano moderno)

t.u. con aggiunte (facolt.) **Il libro del Cortegiano** (in italiano moderno)

Le avventure di Pinocchio / Carlo Collodi ; tradotto in lingua napoletana da Roberto D'Ajello

t.u. con aggiunte **Le avventure di Pinocchio** (in napoletano)

Quarto potere / con Orson Welles ... [et al.] ; regia Orson Welles

(versione doppiata in italiano del film americano Citizen Kane)

t.u. con aggiunte **Citizen Kane** (in italiano)

10.4 B. Sono comprese le traduzioni di opere in versi che, per le esigenze del caso, adottino una forma differente da quella dell'originale: p.es. traduzioni in un diverso metro, in versi sciolti o anche in prosa. Per le trasposizioni in un diverso genere letterario, invece, vedi il par. 11.10.

Il Paradiso perduto / di Giovanni Milton ; recato dallo sciolto inglese nella nostra ottava rima da Lorenzo Mancini

t.u. con aggiunte **Paradise lost** (in italiano)

Le Metamorfosi / di P. Ovidio Nasone ; tradotte in ottava rima da Luigi Goracci

t.u. con aggiunte **Metamorphoses** (in italiano)

I primi sei libri dell'Odissea : traduzione letterale con ampio commento specialmente morfologico, sintattico e dialettale / [a cura del] prof. Lorenzo Rocci

(traduzione in prosa; per l'indicazione dei Libri vedi il par. 12.2.2)

t.u. con aggiunte **Odyssea**. Libri 1-6 (in italiano)

10.4 C. Si considerano espressioni di una stessa opera anche le traduzioni che comportano interventi di adattamento o aggiornamento, o sono descritte come libere, se si presentano formalmente come traduzioni dell'opera originale e ne mantengono l'eventuale indicazione d'autore.

Per le parafrasi e libere traduzioni che si considerano opere nuove e distinte da quella originale vedi il par. 11.2.

Piccola storia universale : (Breve storia del mondo) / H. G. Wells ; tradotta e aggiornata con due capitoli aggiuntivi da Antonella Perugini

t.u. con aggiunte **A short history of the world** (in italiano)

La demografia / Georges Tapinos ; traduzione ed adattamento dell'edizione italiana di Carlo Maccheroni

(l'adattamento consiste nell'aggiunta di brani relativi alla realtà italiana)

t.u. con aggiunte **La démographie** (in italiano)

Farmaci e anziani / Organizzazione mondiale della sanità ; l'edizione italiana è stata tradotta e adattata da Albano Del Favero ... [et al.]

t.u. con aggiunte **Drugs for the elderly** (in italiano)

L'epopea di Gilgamesh

(l'Avvertenza indica che si tratta di una "libera traduzione", in prosa, del poema accadico)

t.u. con aggiunte **Gilgameš** (in italiano)

L'epopea di Gilgameš : versione lirica parafrasata / [a cura di] Mario Pincherle

t.u. con aggiunte **Gilgameš** (in italiano)

10.5. TRASCRIZIONI DI OPERE MUSICALI

Si considerano espressioni di una stessa opera le trascrizioni di composizioni musicali e le riduzioni o elaborazioni assimilabili a trascrizioni. Sono comprese la stesura di musica non scritta, la trascrizione da un sistema o metodo di notazione (di solito antico e non più in uso, p.es. la notazione neumatica o l'intavolatura) a un altro, la riduzione o arrangiamento per uno strumento o un organico differente da quello della composizione originale, la trasposizione ad altra tonalità, la semplificazione (o versione facilitata); sono comprese anche le trascrizioni presentate come libere, se mantengono l'indicazione dell'opera originale e del suo autore. Queste modificazioni possono comprendere l'aggiunta di parti supplementari o di un accompagnamento strumentale.

Per le elaborazioni presentate come "fantasie", "reminiscenze", "potpourri", etc., che si considerano opere nuove e distinte da quella originale, vedi il par. 11.7.

Il primo libro de' madrigali a cinque voci / Agostino Scozzese ; trascrizione in notazione moderna di Maria Teresa Degli Atti

t.u. **Madrigali, 5 voci, libro 1**

Concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 / L. van Beethoven ; riduzione per due pianoforti, riduzione e revisione di Gino Tagliapietra

t.u. con aggiunte **Concerto, pianoforte, orchestra, n. 3, op. 37, do minore** (riduzione, 2 pianoforti)

Il combattimento di Tancredi e Clorinda / Claudio Monteverdi ; libera trascrizione per orchestra di Alceo Toni ; riduzione per canto e pianoforte

t.u. con aggiunte **Il combattimento di Tancredi e Clorinda** (riduzione, voci, pianoforte)

Il barbiere di Siviglia : sinfonia / Rossini ; per fisarmonica (Colombo)

(riduzione per fisarmonica di Rita Colombo)

t.u. con aggiunte **Il barbiere di Siviglia**. Sinfonia (riduzione, fisarmonica)

Ave Maria / Charles Gounod ; trascrizione ed arrangiamento per violino e chitarra di Nunzio Cannavò

t.u. con aggiunte **Ave Maria** (trascrizione, violino, chitarra)

'O sole mio : trascritta per chitarra / G. Capurro, E. Di Capua ; arrangiamento di Fabio Massimo Lazzari

(nella pubblicazione l'indicazione della trascrizione si presenta legata al titolo)

t.u. con aggiunte **'O sole mio** (trascrizione, chitarra)

Il divo del cinemà : operetta brillante in tre atti : per maschi e femmine / parole e musica di Marcello Cagnacci

Il divo del cinemà : operetta brillante in tre atti : per soli maschi / parole e musica di Marcello Cagnacci

(versioni diverse dovute all'autore stesso)

t.u. con aggiunte **Il divo del cinemà** (libretto)

Marcia alpina delle Tofane / di ignoto ; riesumazione musicale e parole di Enrico Jahier

(trascrizione di musica non scritta)

t.u. **Marcia alpina delle Tofane**

10.6. RIPRODUZIONI

Si considerano espressioni di una stessa opera le riproduzioni di opere grafiche (dipinti, disegni, incisioni, fotografie, etc.) o tridimensionali (sculture e altri manufatti, costruzioni, etc.) eseguite con procedimenti meccanici, fotografici o elettronici. Sono comprese le riproduzioni di opere cartografiche o calligrafiche e quelle di immagini o testi di qualsiasi genere.

Per i rifacimenti e le derivazioni di opere grafiche o tridimensionali realizzati attraverso tecniche artistiche o manuali, che si considerano opere nuove e distinte da quella originale, vedi il par. 11.9.

Le carceri / Giovan Battista Piranesi

(riproduzione della serie di acquaforti pubblicata dall'artista come Carceri d'invenzione e riedita prevalentemente col titolo più breve)

t.u. **Le carceri**

La battaglia di San Romano / Paolo Uccello

(riproduzioni fotografiche dei dipinti dell'artista, finalizzate alla fruizione dell'opera originale)

t.u. **La battaglia di San Romano**

Carta mappamondo / di Andreas Walsperger

(riproduzione in facsimile della carta conservata presso la Biblioteca Vaticana)

t.u. **Mappa Mundi**

Il codice sul volo degli uccelli / Leonardo da Vinci

(CD-ROM con la riproduzione del manoscritto di Leonardo)

t.u. **Codice sul volo degli uccelli**

Encyclopédie, ou Dictionnaire universel raisonné des connoissances [sic] humaines / [mis en ordre par] Fortuné-Barthélemy de Félice

(riproduzione in microfiche dell'edizione originale)

t.u. **Encyclopédie, ou Dictionnaire universel raisonné des connoissances humaines**

Encyclopédie, ou Dictionnaire universel raisonné des connoissances humaines : De Felice, Yverdon, 1770-1780. – Version 1.1
 (riproduzione in DVD-ROM dell'edizione originale)
 t.u. **Encyclopédie, ou Dictionnaire universel raisonné des connoissances humaines**

10.7. VERSIONI PER MODALITÀ DIVERSE DI FRUIZIONE

Si considerano espressioni di una stessa opera le versioni che usano un diverso mezzo di rappresentazione (p.es. il braille invece della stampa in nero) o forma di realizzazione (p.es. orale invece che scritta), con lo scopo di permettere la fruizione dell'opera originale a persone che ne sarebbero altrimenti impedito o comunque in una modalità alternativa. Sono compresi i libri parlati o audiolibri destinati a persone non vedenti o a un pubblico generale e le registrazioni di letture o recitazioni di testi scritti.

Per le registrazioni di esecuzioni o rappresentazioni di opere drammatiche, musicali o comunque destinate all'esecuzione o rappresentazione vedi il par. 10.8; per le pubblicazioni che contengono più versioni realizzate con mezzi diversi (p.es. uno stesso testo stampato e audioregistrato) vedi il par. 12.7.

Costituzione della Repubblica italiana
 (trascrizione dell'opera in braille)
 t.u. con aggiunte **Costituzione della Repubblica italiana** (braille)

Uno, nessuno e centomila / Luigi Pirandello ; lettura di Giancarlo Previati
 (audiolibro integrale su compact disc MP3)
 t.u. con aggiunte **Uno, nessuno e centomila** (audioregistrazioni)

Harry Potter e la pietra filosofale / J. K. Rowling
 (audiolibro integrale in 7 audiocassette)
 t.u. con aggiunte **Harry Potter and the philosopher's stone** (in italiano ; audioregistrazioni)

Emma / by Jane Austen ; read by Dame Peggy Ashcroft
 (libro parlato, non integrale, in 2 audiocassette)
 t.u. con aggiunte **Emma** (audioregistrazioni)

La Divina Commedia / Dante Alighieri ; lettura di Giorgio Albertazzi ... [et al.]
 (audioregistrazione su 12 compact disc)
 t.u. con aggiunte **Divina Commedia** (audioregistrazioni)

Gassman legge Dante : Divina Commedia / regia di Rubino Rubini
 (lettura di una scelta di canti, in 6 DVD)
 t.u. con aggiunte **Divina Commedia** (videoregistrazioni ; antologie)

10.8. REGISTRAZIONI DI ESECUZIONI E RAPPRESENTAZIONI

Si considerano espressioni di una stessa opera le esecuzioni di composizioni musicali e le rappresentazioni di opere teatrali, musicali o comunque destinate alla scena (balletto, mimo, etc.), registrate in forma sonora o in forma audiovisiva, con qualsiasi modalità tecnica e su qualsiasi supporto.

Tuttavia, le registrazioni di musica leggera, jazz o popolare interpretata da persone o gruppi diversi dagli autori delle composizioni sono generalmente considerate come opere distinte, che consistono nell'esibizione delle capacità degli interpreti (par. 11.8), piuttosto che come esecuzioni (espressioni) delle opere originali.

La buona novella / Fabrizio De André
 (audioregistrazione del cantautore)
 t.u. con aggiunte **La buona novella** (audioregistrazioni)

Don Giovanni / Wolfgang Amadeus Mozart ; Bryn Terfel, Renée Fleming, Ann Murray, Michele Pertusi ; London Philharmonic Orchestra ; Sir Georg Solti
 (audioregistrazione)
 t.u. con aggiunte **Don Giovanni, KV 527** (audioregistrazioni)

Symphony no. 9 : Choral / Ludwig van Beethoven ; Herbert von Karajan ; Berliner Philharmoniker
 (videoregistrazione effettuata a Berlino nel 1983 e pubblicata su DVD)
 t.u. con aggiunte **Sinfonia, n. 9, op. 125, re minore** (videoregistrazioni)

Guglielmo Tell / Gioacchino Rossini ; Riccardo Muti ; Luca Ronconi ; Orchestra e Coro del Teatro alla Scala
 (videoregistrazione su DVD della rappresentazione tenuta a Milano nel 1988)
 t.u. con aggiunte **Guillaume Tell** (in italiano ; videoregistrazioni)

Coriolano / William Shakespeare
 (registrazione parziale, su due compact disc, dell'allestimento di Strehler al Piccolo Teatro di Milano nel 1957)
 t.u. con aggiunte **Coriolanus** (in italiano ; audioregistrazioni ; antologie)

Vestire gli ignudi / di Luigi Pirandello ; con M. Melato, L. Diberti, R. Scarpa
 (videoregistrazione della rappresentazione televisiva del 1986)
 t.u. con aggiunte **Vestire gli ignudi** (videoregistrazioni)

Gli esami non finiscono mai : [una commedia in un prologo e tre atti / di Eduardo De Filippo]
 (videoregistrazione di una rappresentazione televisiva del 1976)
 t.u. con aggiunte **Gli esami non finiscono mai** (videoregistrazioni)

Giselle / Adolphe Adam ; [The Kirov Ballet]
 (videoregistrazione di una rappresentazione del 1983)
 t.u. con aggiunte **Giselle** (videoregistrazioni)

I corti
 (videoregistrazione dello spettacolo di Aldo, Giovanni e Giacomo al Teatro Nuovo di Ferrara, 28-29 marzo 1996)
 t.u. con aggiunte **I corti** (videoregistrazioni)

Pino Daniele, Francesco De Gregori, Fiorella Mannoia, Ron in tour
 (videoregistrazione che comprende parte delle canzoni del doppio album con lo stesso titolo, basato sugli spettacoli tenuti a Bologna e Verona nel 2002)
 t.u. con aggiunte **Pino Daniele, Francesco De Gregori, Fiorella Mannoia, Ron in tour** (videoregistrazioni)

11. Opere nuove connesse ad opere preesistenti

Si considerano opere nuove, distinte da quelle preesistenti:

- a) i rifacimenti o rielaborazioni (parafrasi, compendi, etc.) che, con mutamenti rilevanti di contenuto anche se non di genere, si presentano formalmente come opere nuove, con un titolo differente da quello dell'opera originale o una diversa responsabilità (par. 11.1-11.3);
- b) le elaborazioni autonome di temi narrativi o d'altro genere non riconducibili con sicurezza a una singola opera preesistente (par. 11.4);
- c) i testi ufficiali connessi o derivati da altri e le opere non ufficiali connesse a testi ufficiali (par. 11.5);
- d) le modificazioni che comportano un cambiamento di carattere o genere dell'opera stessa: elaborazioni con funzioni pratiche o didattiche, adattamenti, trasposizioni, etc. (par. 11.6-11.11);
- e) i supplementi (o continuazioni, appendici, etc.) di un'opera preesistente, se contraddistinti da un proprio titolo che li identifica (par. 11.12).

Si considerano opere distinte, inoltre, quelle che costituiscono un prodotto compiuto anche se funzionale, complementare o comunque connesso alla realizzazione di un'altra opera di natura diversa (par. 11.13).

Le opere connesse si collegano con richiami reciproci (par. 9.6.2).

11.1. RIFACIMENTI, RISCRIITTURE, RIELABORAZIONI

Si considerano opere distinte quelle che, pur rimanendo all'interno dello stesso tipo o genere dell'opera da cui derivano, si presentano come opere nuove in quanto risultato di un rifacimento, riscrittura o rielaborazione. Sono compresi:

- a) le stesure o redazioni rielaborate, dovute allo stesso autore, che siano comunemente identificate con titoli differenti;
- b) i rifacimenti o riscritture, dovuti ad autori diversi, che non siano presentati come edizioni o versioni aggiornate dell'opera originale (p.es. i rifacimenti letterari e i *remake* cinematografici) o che comunque adottino un nuovo titolo.

Sono invece escluse:

- a) le edizioni con titoli diversi ma senza differenze rilevanti di contenuto o forma;
- b) le versioni modernizzate o semplificate sotto il profilo linguistico, musicale o tecnico (par. 10.1);
- c) le versioni aggiornate o rielaborate che conservano il titolo dell'opera e l'eventuale indicazione del suo autore (par. 10.3);
- d) le traduzioni (par. 10.4).

Per le elaborazioni autonome di temi narrativi o d'altro genere vedi il par. 11.4; per le rielaborazioni di opere musicali vedi il par. 11.7; per le copie o rifacimenti di opere d'arte o grafiche vedi il par. 11.9; per

Fermo e Lucia / Alessandro Manzoni

(prima stesura, pubblicata postuma, del romanzo poi rielaborato col titolo *I promessi sposi*)

t.u. **Fermo e Lucia**

<< *I promessi sposi*

L'amore guasta il mondo : romanzo / Furio Monicelli

(riscrittura con un nuovo titolo, edita nel 2000, dell'opera pubblicata in prima stesura nel 1961 con il titolo *I giardini segreti*)

t.u. **L'amore guasta il mondo**

<< *I giardini segreti*

Bestiario segreto / Alfredo Cattabiani

(rielaborazione completa, con aggiunta di nuovi capitoli, dell'opera *Bestiario dello stesso autore*)

t.u. **Bestiario segreto**

<< *Bestiario*

Dizionario storico dei gerghi italiani : dal Quattrocento a oggi / Ernesto Ferrero

(rielaborazione e ampliamento dell'opera precedente dello stesso autore dal titolo *I gerghi della malavita dal Cinquecento a oggi*)

t.u. **Dizionario storico dei gerghi italiani**

<< *I gerghi della malavita dal Cinquecento a oggi*

Orlando innamorato di Matteo M. Bojardo / rifatto da Francesco Berni

(riscrittura sul piano linguistico e stilistico del testo originale del Bojardo, con numerose aggiunte)

t.u. **Orlando innamorato** / Berni, Francesco

<< *Orlando innamorato* / Bojardo, Matteo Maria

Armonia evangelica / Antonio Mazzucotelli

(riprende in modo autonomo i testi dei Vangeli)

t.u. **Armonia evangelica**

Il nuovo Pirona : vocabolario friulano / Giulio Andrea Pirona, Ercole Carletti, Giov. Batt. Corgnali

(rifacimento del Vocabolario friulano di *Jacopo Pirona*)

t.u. **Il nuovo Pirona**

<< *Vocabolario friulano*

Nuove linee di biblioteconomia e bibliografia / Guerriera Guerrieri. - Ed. riveduta, aggiornata ed ampliata / a cura di Giuseppe de Nitto

(rifacimento, con titolo modificato, delle *Linee di biblioteconomia e bibliografia dell'autrice*)

t.u. **Nuove linee di biblioteconomia e bibliografia**

<< *Linee di biblioteconomia e bibliografia*

Excel 97 per Windows for dummies / Greg Harvey

t.u. con aggiunte **Excel 97 for Windows for dummies** (in italiano)

<< *Excel 2000 for Windows for dummies*

Excel 2000 per Windows for dummies / Greg Harvey
t.u. con aggiunte **Excel 2000 for Windows for dummies** (in italiano)
 << Excel 97 for Windows for dummies
 << Excel 2002 for dummies

Excel 2002 for dummies / Greg Harvey
t.u. con aggiunte **Excel 2002 for dummies** (in italiano)
 << Excel 2000 for Windows for dummies
 (rifacimenti che si riferiscono, nel titolo, a versioni diverse del programma)

Gloria / un film di Sidney Lumet
 (remake del 1998 del film omonimo di J. Cassavetes)
t.u. con aggiunte **Gloria** <film ; 1998> (in italiano)

ma

Sardegna come un'infanzia / di Elio Vittorini
 (l'opera, edita originariamente col titolo *Nei Morlacchi*, è stata poi ripubblicata più volte con il nuovo titolo)
t.u. **Sardegna come un'infanzia**
 < Nei Morlacchi

Lacrime impure : (Il gesuita perfetto) : romanzo / Furio Monicelli
 (ripubblicazione con nuovo titolo dell'opera *Il gesuita perfetto* del 1960)
t.u. **Lacrime impure**
 < Il gesuita perfetto

Lutero : l'uomo e il pensiero fino alla Dieta di Worms (1483-1521) / Giovanni Miegge
 (nuova edizione immutata dell'opera pubblicata in origine come Volume I di una monografia più ampia su Lutero, poi autonomamente con il titolo *Lutero giovane* nel 1964 e, in edizione riveduta, nel 1977)
t.u. **Lutero**
 < Lutero giovane

Orlando innamorato / del signor Mateo Maria Boiardo conte di Scandiano ; insieme co i tre libri di Nicolo de gli Agostini ;
 nouamente riformato per messer Lodouico Domenichi
 (versione modificata sul piano linguistico, per dare all'opera un'impronta toscaneggiante)
t.u. **Orlando innamorato** / Boiardo, Matteo Maria

11.2. LIBERE TRADUZIONI E PARAFRASI

Si considerano opere distinte le traduzioni libere e le parafrasi che si presentano come opere nuove, anche se mantengono l'indicazione dell'autore dell'opera su cui si basano.

Per le traduzioni che si presentano come tali, anche se con interventi di adattamento o aggiornamento, vedi il par. 10.4. Per le trasposizioni e le versioni adattate per ragazzi vedi il par. 11.10.

Parafrasi della Repubblica / Averroè ; nella traduzione latina di Elia Del Medigo
 (parafrasi dell'opera di Platone)
t.u. con aggiunte **Gawāmi' siyāsaf' Aflātūn** (in latino) / Averroes
 << Respublica / Plato

La foresta dei mille demonii : ovvero una libera traduzione di Ogboju ode ninu igbo irunmale, di D. O. Fagunwa / Wole Soyinka ; traduzione di Mario Biondi
t.u. con aggiunte **The forest of a thousand daemons** (in italiano) / Soyinka, Wole
 << Ogboju ode ninu igbo irunmale / Fagunwa, D. O.

Intimità, dolce intimità / Noël Coward ; libera traduzione e riduzione di Carlo Terron
t.u. **Intimità, dolce intimità** / Terron, Carlo
 << Private lives / Coward, Noël

11.3. COMPENDI E EPITOMI

Si considerano opere nuove i compendi o epitomi, che sintetizzano in una forma particolare e in genere con un nuovo titolo e un diverso responsabile i contenuti di opere preesistenti.

Per i riassunti o sintesi a scopi didattici vedi il par. 11.6. Per le versioni ridotte o abbreviate che costituiscono semplicemente espressioni di una stessa opera vedi il par. 10.2.

Il Capitale di Karl Marx : compendio / di Carlo Cafiero
 Compendio del Capitale / Carlo Cafiero
 (breve sintesi divulgativa, pubblicata per lo più con un proprio titolo e l'indicazione del suo autore, che indipendentemente dalla presentazione editoriale va considerata un'opera nuova)
t.u. **Compendio del Capitale**
 << Das Kapital

Storie filippiche : epitome da Pompeo Trogo / Giustino
t.u. con aggiunte **Epitoma Historiarum Philippicarum Pompei Trogi** (in italiano)

Epitome della Hypnerotomachia Poliphili / Luigi Bandiera
t.u. **Epitome della Hypnerotomachia Poliphili**
 << Hypnerotomachia Poliphili

11.4. ELABORAZIONI AUTONOME DI TEMI NARRATIVI O D'ALTRO GENERE

Si considerano opere distinte le elaborazioni autonome di temi narrativi o d'altro genere che non sono riconducibili con sicurezza a una singola opera preesistente, o che si basano su opere perdute o sconosciute. Vengono generalmente trattate come elaborazioni autonome, piuttosto che come traduzioni o versioni di una singola opera preesistente, le opere medievali connesse a uno stesso tema (personaggio, vicenda, etc.) in lingue o letterature diverse. Le opere connesse si possono collegare con richiami reciproci o con un appropriato titolo collettivo uniforme (cfr. il par. 9.5.3).

Per i rifacimenti di una specifica opera conosciuta vedi il par. 11.1.

Tristano e Isotta / Thomas ; traduzione di Fabio Troncarelli
(traduzione italiana della versione di Thomas)
t.u. con aggiunte **Le roman de Tristan** (in italiano) / Thomas
<< Tristano

Tristano e Isotta / Gottfried von Strassburg
(traduzione italiana della versione di Gottfried von Strassburg)
t.u. con aggiunte **Tristan** (in italiano) / Gottfried von Strassburg
<< Tristano

Le roman de Tristan et Iseut / renouvelé par Joseph Bédier
(narrazione in prosa stesa dal filologo francese sulla base di vari testi e frammenti medievali del ciclo di Tristano)
t.u. **Le roman de Tristan et Iseut** / Bédier, Joseph
<< Tristano

Fierabras : anonimo in prosa : Parigi, B. N. mss. 2172, 4969 / a cura di Maria Carla Marinoni
(edizione di una versione francese del poema)
t.u. **Fierabras**
<< Fierabbraccia e Ulivieri

11.5. TESTI UFFICIALI CONNESSI O DERIVATI DA ALTRI

Si considerano opere nuove quelle di carattere ufficiale (legislativo, normativo, amministrativo, liturgico, etc.) delle quali cambi lo stato, indipendentemente dagli eventuali cambiamenti di contenuto: p.es. una legge rispetto al relativo disegno di legge o al decreto legge che converte; un codice o uno statuto rispetto alla proposta o progetto su cui si basa; uno statuto o regolamento che sostituisca interamente quello precedente; un testo normativo o liturgico fatto proprio da un ente, sulla base di un testo dello stesso tipo di un altro ente o di un modello, rispetto al testo originale.

Si considerano opere distinte anche quelle di carattere non ufficiale che derivano da un'opera di carattere ufficiale, o viceversa, e i testi ufficiali connessi ma di natura diversa.

Per le modifiche o aggiornamenti di una stessa opera di carattere ufficiale, invece, vedi il par. 10.3.

Condono tributario e sanzioni penali : testo integrale del Decreto legge 10 luglio 1982, n. 429, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 1982, n. 516 : con note illustrative ed esemplificative ed ampi richiami a testi legislativi
t.u. **Legge 1982 n. 516: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 luglio 1982, n. 429, recante norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto e per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria, Delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia per reati tributari**
<< Decreto-legge 1982 n. 429: Norme per la repressione della evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto e per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria

Progetto del Codice penale per il Regno d'Italia e disegno di legge che ne autorizza la pubblicazione presentato alla Camera dei deputati dal Ministro di grazia e giustizia e dei culti (Zanardelli) nella seduta del 22 novembre 1887 : disegno di legge e testo del codice
t.u. **Progetto del Codice penale per il Regno d'Italia**
<< Codice penale <1889>

Codice giudiziario barbacoviano, 1788
(edizione facsimilare del Progetto d'un nuovo codice giudiziario nelle cause civili di Francesco Vigilio Barbacovi, pubblicato in tre edizioni tra il 1785 e il 1788 e, in quest'ultimo anno, promulgato e pubblicato ufficialmente come Codice giudiziario nelle cause civili pel Principato di Trento)
t.u. **Progetto d'un nuovo codice giudiziario nelle cause civili**
<< Codice giudiziario nelle cause civili pel Principato di Trento

Codice di Napoleone il Grande pel Regno d'Italia : traduzione ufficiale colle citazioni delle leggi romane
t.u. **Codice di Napoleone il Grande pel Regno d'Italia** / Regno d'Italia <1805-1814>
<< Code Napoléon / Francia

Il nuovo Concordato tra Stato e Chiesa in Italia : legge 25 marzo 1985, n. 121 (S.O.G.U. n. 85 del 10-4-85) : ratifica ed esecuzione dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede
t.u. **Legge 1985 n. 121: Ratifica ed esecuzione dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede**
<< Accordo che apporta modificazioni al Concordato lateranense <1985>

Breviarium diuinum officij secundum ritum & consuetudinem Ecclesie Placentine
t.u. **Breviarium Romanum** / Diocesi di Piacenza
<< Breviarium Romanum / Chiesa cattolica

Regole per la compilazione del catalogo per autori : testo presentato il 26 aprile 1976 al Ministero per i beni culturali (versione non definitiva delle Regole italiane di catalogazione per autori)
t.u. **Regole per la compilazione del catalogo per autori**
<< Regole italiane di catalogazione per autori

Bozza di statuto all'approvazione dell'assemblea straordinaria dell'11 gennaio 1972 / Unione industriale pisana (bozza dello Statuto poi approvato e pubblicato)
t.u. **Bozza di statuto all'approvazione dell'assemblea straordinaria dell'11 gennaio 1972**
<< Statuto

11.6. CONCORDANZE, INDICI, SUNTI E ALTRE ELABORAZIONI CON FUNZIONE PRATICA O DIDATTICA

Si considerano opere nuove quelle nelle quali il contenuto o il testo di un'opera preesistente è rielaborato per una funzione diversa da quella originale, di solito strumentale o didattica, finalizzata allo studio o alla consultazione dell'opera originale invece che alla sua fruizione diretta. Sono compresi concordanze, rimari, indici, glossari, riassunti, schemi e lavori didattici analoghi.

Concordanza dei Canti orfici di Dino Campana : testo, concordanza, liste di frequenza, indici / Giuseppe Savoca
t.u. **Concordanza dei Canti orfici di Dino Campana**
<< Canti orfici

Indici e concordanze delle Orazioni inaugurali di Giambattista Vico / Marco Veneziani

t.u. **Indici e concordanze delle Orazioni inaugurali di Giambattista Vico**

<< Orazioni inaugurali su i fini degli studi adatti alla natura umana, i fini politici, il fine cristiano

Rimario della Commedia di Dante Alighieri / Arianna Punzi

t.u. **Rimario della Commedia di Dante Alighieri**

<< Divina Commedia

Indice dei Principia philosophiae di René Descartes : indici lemmatizzati, frequenze, distribuzione dei lemmi / Franco Aurelio Meschini

t.u. **Indice dei Principia philosophiae di René Descartes**

<< Principia philosophiae

Riassunto de I promessi sposi : riassunto generale del romanzo, riassunti dei singoli capitoli, commenti, personaggi, temi svolti / Tomis, Bruni

t.u. **Riassunto de I promessi sposi**

I Malavoglia : vita e opere di Giovanni Verga, riassunto de I Malavoglia, dizionarietto dei personaggi, antologia critica: i personaggi / a cura di Mario Santagata

t.u. **I Malavoglia** / Santagata, Mario

Guida-glossario alla Costituzione italiana / Carlo Fusaro

t.u. **Guida-glossario alla Costituzione italiana**

La tutela della salute nei luoghi di lavoro : commento ragionato, con glossario, al Decreto legislativo n. 626/94 / Stefano

Farris ... [et al.] ; a cura di Gianni Loy

t.u. **La tutela della salute nei luoghi di lavoro**

<< Decreto legislativo 1994 n. 626: Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro

11.7. OPERE MUSICALI BASATE SU OPERE PREESISTENTI

Si considerano opere nuove le opere musicali che rielaborano liberamente composizioni o temi preesistenti (in genere presentate come variazioni, parafrasi, fantasie, divertimenti, etc.).

Per le trascrizioni, anche presentate come libere, e le elaborazioni assimilabili (riduzioni, arrangiamenti, armonizzazioni, semplificazioni, etc.), che si considerano espressioni dell'opera originale, vedi il par. 10.5.

Variazioni canoniche : (1950) : sulla serie dell'op. 41 di Arnold Schönberg / Luigi Nono

t.u. **Variazioni canoniche**

<< Ode to Napoleon Buonaparte

Capriccio per pianoforte sull'opera Rigoletto di Verdi / di F. Bucellati

t.u. **Capriccio: Rigoletto di Verdi, pianoforte**

<< Rigoletto

Fantasia su Un ballo in maschera, op. 8 : per pianoforte a 4 mani / Giuseppe Martucci

t.u. **Fantasia: Un ballo in maschera di Verdi, pianoforte a 4 mani, op. 8**

<< Un ballo in maschera

La bohème di Puccini : per pianoforte a 4 mani / A. Buzzi-Peccia

(*fantasia sull'opera di Puccini*)

t.u. **Fantasia: La bohème di Puccini, pianoforte a 4 mani**

<< La bohème

Nel cor più non mi sento : (arietta di G. Paisiello) : tema e variazioni : per contrabbasso e pianoforte / Bottesini

t.u. **Variazioni: Nel cor più non mi sento di Paisiello, contrabbasso, pianoforte, op. 23**

<< L'amor contrastato. Nel cor più non mi sento

11.8. INTERPRETAZIONI DI MUSICA LEGGERA

Si considerano opere nuove le interpretazioni di musica leggera, jazz o popolare, da parte di persone o gruppi diversi dagli autori delle composizioni originali, registrate in forma sonora o in forma audiovisiva, con qualsiasi modalità tecnica e su qualsiasi supporto. Si considerano espressioni di una stessa opera, comunque, le diverse esecuzioni di una stessa composizione musicale da parte di uno stesso interprete (cantante, gruppo, etc.).

Per le registrazioni di esecuzioni di composizioni di musica classica e di rappresentazioni di opere teatrali, musicali o comunque destinate alla scena vedi il par. 10.8.

Milva canta Brecht

(*interpretazioni di alcuni brani di Brecht con musica di Hanns Eisler o di Kurt Weill*)

t.u. **Milva canta Brecht**

Mazzini canta Battisti / Mina

t.u. **Mazzini canta Battisti**

Kind of Porgy & Bess / Paolo Fresu

(*rilettura dell'opera di Gershwin*)

t.u. **Kind of Porgy & Bess**

<< Porgy and Bess

ma

Ballads for little hyenas / Afterhours

(*versione inglese dell'album Ballate per piccole iene dello stesso gruppo musicale, con un brano aggiunto*)

t.u. con aggiunte **Ballate per piccole iene** (in inglese)

11.9. RIFACIMENTI O DERIVAZIONI DI OPERE GRAFICHE O TRIDIMENSIONALI

Si considerano opere nuove i rifacimenti e le derivazioni di opere grafiche (dipinti, disegni, incisioni, etc.) o tridimensionali (sculture, costruzioni, etc.) realizzati con tecniche artistiche o comunque manuali: incisioni di derivazione da un dipinto,

copie o esecuzioni diverse di una pittura o scultura, modelli o riproduzioni in scala o con materiale differente di un edificio o un manufatto, etc.

Per le riproduzioni eseguite con procedimenti meccanici, fotografici o elettronici, che si considerano espressioni dell'opera originale, vedi il par. 10.6; per bozzetti, disegni preparatori e altre opere funzionali o connesse alla realizzazione di un'opera diversa vedi il par. 11.13.

La Fornarina di Raffaello / Raffaello Sanzio d'Urbino dip. ; Francesco Fontana dis. ; Pietro Fontana inc. in Roma
(*incisione*)
t.u. **La Fornarina** / Fontana, Pietro

Cardinal Guido Bentivoglio / Ant. van Dyck pinxit ; Fran. Petrucci del. ; Ioan Dom. Picchianti sculp.
(*incisione tratta dal Ritratto del cardinale Guido Bentivoglio dipinto da van Dyck*)
t.u. **Cardinal Guido Bentivoglio** / Picchianto, Giovanni Domenico

[Madonna della Cesta] / P. P. Rubens pin. ; Fran. Petrucci del. ; C. Mogalli sculp.
(*incisione tratta dal dipinto di Rubens Sacra famiglia con santa Elisabetta e san Giovannino, noto anche come la Madonna della Cesta*)
t.u. **Madonna della Cesta** / Mogalli, Cosimo

11.10. TRASPOSIZIONI DI GENERE O STILE

Si considerano opere nuove:

- le trasposizioni da un genere letterario a un altro (p.es. da un'opera narrativa a un'opera poetica o viceversa);
- le trasformazioni di stile o registro (parodie, imitazioni, etc.);
- gli adattamenti o riduzioni per bambini o ragazzi, anche se si presentano con il titolo e l'indicazione dell'autore dell'opera da cui derivano.

Per le trasposizioni in una forma d'arte o un mezzo espressivo diversi (p.es. da un'opera narrativa a un'opera teatrale o cinematografica) vedi il par. 11.11.

Il Vangelo secondo san Frediano : versione del Vangelo in versi con note e osservazioni dell'autore / Andrea Fabbricatore
(*trasposizione poetica di passi scelti dei Vangeli*)
t.u. **Il Vangelo secondo san Frediano**
<< Bibbia. Nuovo Testamento. Vangeli

Parafrasi del Vangelo di s. Giovanni. Canto XX / Nonno di Panopoli ; introduzione, testo critico, traduzione e commento a cura di Domenico Accorinti
(*trasposizione del Vangelo in esametri greci*)
t.u. **Paraphrasis Evangelii secundum Ioannem**. Canto 20
altro t.u. con aggiunte **Paraphrasis Evangelii secundum Ioannem**. Canto 20 (in italiano)
<< Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Giovanni

L'Orlando innamorato raccontato in prosa / Gianni Celati
t.u. **L'Orlando innamorato raccontato in prosa**
<< Orlando innamorato

Omero, Iliade / Alessandro Baricco
(*rifacimento, in prosa, del poema*)
t.u. **Omero, Iliade**
<< Ilias

Il signore dei tranelli / The Harvard Lampoon [Henry N. Beard, Douglas C. Kenney]
(*traduzione della parodia dell'opera di Tolkien The lord of the rings*)
t.u. con aggiunte **Bored of the rings** (in italiano)
<< The lord of the rings

Balle spaziali / [con] Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis ; un film di Mel Brooks
(*parodia del 1987 del film Star wars di George Lucas del 1977*)
t.u. con aggiunte **Spaceballs** (in italiano)
<< Star wars

Le tigri di Moonpracer : adattamento fantascientifico del romanzo di Emilio Salgari Le tigri di Mompracem / Gianni Padoan
t.u. **Le tigri di Moonpracer**
<< Le tigri di Mompracem

Il meraviglioso viaggio di Ulisse : l'Odissea narrata ai ragazzi / da Elena Micheli
t.u. **Il meraviglioso viaggio di Ulisse**
<< Odyssea

La Divina Commedia di Dante Alighieri / narrata da Dino Provenzal
(*narrazione del contenuto dell'opera di Dante, per ragazzi, nella collana La scala d'oro*)
t.u. **La Divina Commedia di Dante Alighieri**
<< Divina Commedia

La storia di Peter Pan : fiaba di J. M. Barrie / narrata da Rosa Errera
t.u. **La storia di Peter Pan**
<< Peter Pan

Alice nel paese delle meraviglie / Lewis Carroll ; versione per i bambini di Annamaria Vaccari
t.u. **Alice nel paese delle meraviglie** / Vaccari, Annamaria
<< Alice's adventures in Wonderland / Carroll, Lewis

Alice nel paese delle meraviglie / Lewis Carroll ; traduzione e riduzione di Roberto Piumini
t.u. **Alice nel paese delle meraviglie** / Piumini, Roberto
<< Alice's adventures in Wonderland / Carroll, Lewis

11.11. TRASPOSIZIONI IN UNA DIVERSA FORMA D'ARTE O D'ESPRESSIONE

Si considerano opere nuove le trasposizioni in una diversa forma d'arte o un diverso mezzo espressivo. Sono comprese le trasposizioni di un'opera letteraria in un'opera grafica, cinematografica, musicale, multimediale, etc., o viceversa, e le

trasposizioni da una di queste forme d'arte in un'altra. Rientrano in questa categoria anche gli adattamenti o riduzioni teatrali, radiofoniche o televisive di opere letterarie o d'altro genere.

Non costituiscono cambiamenti di forma d'arte, invece, le registrazioni di esecuzioni o rappresentazioni di opere musicali o teatrali, o d'altro genere, che siano destinate a essere eseguite o rappresentate.

Per i rifacimenti e le derivazioni di opere grafiche o d'arte con tecniche differenti (p.es. incisioni derivate da un dipinto) vedi il par. 11.9. Per le opere funzionali alla realizzazione di altre opere di tipo diverso, come i soggetti e le sceneggiature, vedi il par. 11.13.

Opere teatrali basate su opere letterarie:

Storia di Pablo : libero adattamento dal romanzo Il compagno di Cesare Pavese / Sergio Velitti
t.u. **Storia di Pablo** / Velitti, Sergio
 << Il compagno / Pavese, Cesare

Il diario di Anna Frank = The diary of Anne Frank : commedia in 2 tempi e 10 quadri / tratta dal libro omonimo da Frances Goodrich e Albert Hackett
t.u. con aggiunte **The diary of Anne Frank** (in italiano) / Goodrich, Frances
 << Het achterhuis / Frank, Anne

Opere grafiche basate su opere letterarie:

Genere : trasposizione a fumetti dell'omonimo romanzo di Grazia Deledda / Simone Sanna
t.u. **Genere** / Sanna, Simone
 << Genere / Deledda, Grazia

Il mago di Oz : versione integrale a fumetti dal libro omonimo di Lyman Frank Baum / realizzata da Anna Brandoli e Renato Queirolo
t.u. **Il mago di Oz** / Brandoli, Anna
 << The wonderful wizard of Oz / Baum, L. Frank

Opere musicali o balletti basati su opere letterarie o teatrali:

La secchia rapita : dal poema eroicomico di Alessandro Tassoni / opera comica in tre atti di Renato Simoni ; musica di J. Burgmein ; opera completa per canto e pianoforte, riduzione dell'autore
 (trasposizione da opera letteraria a opera musicale; J. Burgmein è uno pseudonimo di Giulio Ricordi)
t.u. con aggiunte **La secchia rapita** (riduzione, voci, pianoforte) / Ricordi, Giulio
 << La secchia rapita / Tassoni, Alessandro

Tristano e Isotta : opera in tre atti / testo e musica di Richard Wagner (1813-1883) ; versione ritmica italiana di Pietro Florida
t.u. con aggiunte **Tristan und Isolde, WWV 90** (libretto ; in italiano) / Wagner, Richard
 << Tristan / Gottfried von Strassburg

Le baccanti : (libera riduzione de Le baccanti di Euripide) : un prologo, 3 atti e 5 quadri / Tullio Pinelli ; per la musica di Giorgio Federico Ghedini
 (libretto, presentato in altre edizioni come "libera traduzione")
t.u. **Le baccanti** / Pinelli, Tullio
 << Bacchae / Euripides

Notre Dame de Paris : opera tratta dal romanzo di Victor Hugo / musiche Richard Cocciante ; versione italiana Pasquale Panella ; libretto e liriche Luc Plamondon
 (musical ispirato al romanzo)
t.u. con aggiunte **Notre-Dame de Paris** (riduzione, voci, pianoforte ; in italiano) / Cocciante, Riccardo
 << Notre-Dame de Paris / Hugo, Victor

Opere cinematografiche o televisive basate su opere letterarie:

L'uomo dagli occhiali d'oro : sceneggiatura liberamente tratta dal racconto di Giorgio Bassani Gli occhiali d'oro / Nicola Badalucco, Antonella Grassi, Giuliano Montaldo
 (sceneggiatura cinematografica)
t.u. **L'uomo dagli occhiali d'oro** / Badalucco, Nicola
 << Gli occhiali d'oro / Bassani, Giorgio

Io non ho paura / un film di Gabriele Salvatores
 (film tratto dall'omonimo romanzo di Niccolò Ammaniti)
t.u. **Io non ho paura** <film>
 << Io non ho paura / Ammaniti, Niccolò

Il signore degli anelli / [directed by Ralph Bakshi]
 (film d'animazione del 1978, basato sul romanzo di Tolkien)
t.u. **The lord of the rings** <film ; 1978>
 << The lord of the rings / Tolkien, J. R. R.

Il ladro solitario / con Gino Cervi ; regia di Mario Landi
 (videoregistrazione di un episodio della serie televisiva Le inchieste del commissario Maigret, basato sul romanzo Maigret et le voleur paresseux di Georges Simenon)
t.u. **Il ladro solitario** <telefilm>
 << Maigret et le voleur paresseux / Simenon, Georges

Opere cinematografiche o televisive basate su opere teatrali o musicali:

Romeo e Giulietta / [directed by Franco Zeffirelli]
t.u. **Romeo & Juliet** <film>
 << Romeo and Juliet / Shakespeare, William

William Shakespeare Romeo + Giulietta / [con] Leonardo DiCaprio, Claire Danes ; [regia di Baz Luhrmann]
t.u. **William Shakespeare's Romeo + Juliet**
 << Romeo and Juliet / Shakespeare, William
 (entrambi i film sono trasposizioni cinematografiche dell'opera di Shakespeare)

La leggenda del pianista sull'oceano / un film di Giuseppe Tornatore
 (film tratto dal monologo teatrale Novecento di Alessandro Baricco)
t.u. **La leggenda del pianista sull'oceano**
 << Novecento / Baricco, Alessandro

Il diario di Anna Frank / [prodotto e diretto da George Stevens]
(film del 1959 basato sull'adattamento teatrale del libro)
 t.u. con aggiunte **The diary of Anne Frank** <film> (in italiano)
 << The diary of Anne Frank / Goodrich, Frances
 Don Giovanni / di Joseph Losey
 t.u. con aggiunte **Don Giovanni** <film ; 1979> (in italiano)
 << Don Giovanni, KV 527 / Mozart, Wolfgang Amadeus
 << Don Giovanni / Da Ponte, Lorenzo

Opere cinematografiche o televisive basate su opere grafiche o d'altro genere:

Sin City / diretto da Robert Rodriguez & Frank Miller ; special guest director Quentin Tarantino
(film tratto dall'omonima opera a fumetti di Frank Miller)
 t.u. **Sin City** <film>
 << Sin City / Miller, Frank

Resident evil / [con] Milla Jovovich, Michelle Rodriguez ; [written and directed by Paul W. S. Anderson]
(film tratto dall'omonimo videogioco)
 t.u. **Resident evil** <film>

Opere letterarie o teatrali basate su opere cinematografiche o televisive:

La freccia spezzata : dal film L'amante indiana / Carola Prosperi
(romanzo tratto dal film Broken arrow, in Italia L'amante indiana)
 t.u. **La freccia spezzata** / Prosperi, Carola
 << Broken arrow <film ; 1950>

Opere d'altro genere basate su opere letterarie o cinematografiche:

La guerra dell'anello : Il signore degli anelli : gioco ufficiale basato sulle opere letterarie di J. R. R. Tolkien
(gioco di strategia su CD-ROM basato sul romanzo di Tolkien)
 t.u. con aggiunte **War of the ring** (in italiano)
 << The lord of the rings / Tolkien, J. R. R.

Il signore degli anelli. La terza era
(gioco di ruolo su DVD-ROM basato sui film di Peter Jackson, basati a loro volta sulla trilogia di Tolkien)
 t.u. con aggiunte **The lord of the rings. The third age** (in italiano)
 << The lord of the rings <film ; 2001-2003>

Il signore degli anelli : gioco di battaglie strategiche
(manuale a stampa di un gioco basato sui film di Peter Jackson)
 t.u. **The lord of the rings strategy battle game** (in italiano)
 << The lord of the rings <film ; 2001-2003>

11.12. CONTINUAZIONI, APPENDICI E SUPPLEMENTI

Si considerano opere nuove e distinte da opere preesistenti quelle che le proseguono o si aggiungono ad esse (continuazioni, appendici, supplementi, seguiti o *sequel*, etc.) e sono identificate da un proprio titolo. Sono comprese le opere che si aggiungono retrospettivamente o a ritroso, per periodi o vicende precedenti, a un'opera preesistente (p.es. i cosiddetti *prequel*).

Per le opere che aggiornano opere preesistenti, includendone i contenuti pertinenti invece di aggiungersi ad esse, vedi il par. 10.3; per le continuazioni o appendici non identificate da un proprio titolo, che si trattano come parti dell'opera a cui si aggiungono, vedi il par. 9.1.4.3.

Supplement to Hain's Repertorium bibliographicum, or Collections towards a new edition of that work ... / by W. A. Copinger
(supplemento identificato da un proprio titolo)
 t.u. **Supplement to Hain's Repertorium bibliographicum, or Collections towards a new edition of that work**
 << Repertorium bibliographicum

Lo schema corporeo in psicomotricità : supplemento a Appunti di psicomotricità / Ciro Pisaturo
 t.u. **Lo schema corporeo in psicomotricità**
 << Appunti di psicomotricità

Formamente : la rivista del lifelong learning
(supplemento al periodico FOP del Ministero del lavoro e delle politiche sociali)
 t.u. **Formamente**
 << FOP

Pericoloso a sé e agli altri : violenza, suicidio e disturbi mentali / a cura di Mario Di Fiorino
(monografia pubblicata come supplemento al periodico Psichiatria e territorio)
 t.u. **Pericoloso a sé e agli altri**
 << Psichiatria e territorio

Journal of librarianship and information science. - Vol. 23, n. 1 (Mar. 1991)-
(continuazione del Journal of librarianship, pubblicato dal 1969 al 1990)
 t.u. **Journal of librarianship and information science**
 << Journal of librarianship

Ambiente hi-tech : ecosistemi, industria, servizi pubblici. - Anno 5, n. 4 (28 feb. 1993)-
(continuazione di Hi-tech industria chimica, settimanale pubblicato dal 14 gennaio 1991 al 15 febbraio 1993, a sua volta continuazione di Hi-tech industria, pubblicato dal 1989 al 1990, sempre con numerazione progressiva delle annate)
 t.u. **Ambiente hi-tech**
 << Hi-tech industria chimica

Libri del tempo Laterza
(collezione che continua la collezione precedente Libri del tempo, proseguendone la numerazione)
 t.u. **Libri del tempo Laterza**
 << Libri del tempo

Il ritorno del signore dei tranelli : romanzo / Collettivo autonomo rumentente
(seguito, dovuto ad autori diversi, della parodia del romanzo di Tolkien)

t.u. **Il ritorno del signore dei tranelli**

<< Bored of the rings

Mi presenti i tuoi? / regia di Jay Roach

(seguito, uscito nel 2004, del film Ti presento i miei? (Meet the parents) del 2000)

t.u. **Meet the Fockers**

<< Meet the parents

Dominion : prequel to The exorcist / a Paul Schrader film

(film del 2005, che si ricollega al film The exorcist del 1973)

t.u. **Dominion**

<< The exorcist <film>

Bibliografia nazionale italiana. Musica a stampa. Recupero pre 1995

(volume retrospettivo che integra la bibliografia corrente delle pubblicazioni musicali, edita all'interno della serie Monografie)

t.u. **Bibliografia nazionale italiana**. Musica a stampa. Recupero pre 1995

<< **Bibliografia nazionale italiana**. Musica a stampa

11.13. OPERE FUNZIONALI O CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE O ALL'IMPIEGO DI ALTRE OPERE

Si considerano opere distinte quelle funzionali alla realizzazione di un'opera di tipo differente, generalmente più elaborata, o comunque complementari o connesse ad essa. Sono comprese:

a) opere funzionali alla realizzazione di un'altra opera di cui non costituiscono parte (p.es. i soggetti e le sceneggiature per la realizzazione di film o di opere analoghe e i bozzetti o progetti per la realizzazione di opere d'arte o d'architettura), di solito non destinate alla pubblicazione;

b) opere che vanno a costituire una parte complementare, distinta e separabile, dell'opera a cui sono destinate (p.es. i libretti e altri testi per musica¹ e le musiche per film o opere analoghe, dette colonne sonore), e vengono spesso pubblicate autonomamente;

c) opere funzionali o complementari all'impiego di un'altra opera, di cui non costituiscono parte integrante (p.es. le guide per l'insegnante che affiancano un'opera scolastica, se non ne fanno parte);

d) opere con carattere illustrativo, di documentazione o promozione, o d'altro genere, comunque connesse alla realizzazione di un'opera di tipo differente (p.es. materiali grafici, libri fotografici o filmati connessi a un'opera cinematografica o alla sua realizzazione o circolazione, programmi di sala o altri materiali connessi a uno spettacolo ma che non costituiscono una forma di pubblicazione dell'opera rappresentata, pubblicazioni testuali o musicali connesse a uno spettacolo audio o videoregistrato, avvisi o programmi relativi a pubblicazioni da realizzare o già realizzate, in sottoscrizione, etc.).

Soggetti e sceneggiature:

Il portaborse : soggetto originale del film / Franco Bernini, Angelo Pasquini

(soggetto dell'omonimo film del 1991 di Daniele Luchetti)

t.u. **Il portaborse** / Bernini, Franco

<< Il portaborse / Petraglia, Sandro

<< Il portaborse <film>

Il portaborse : sceneggiatura / di Sandro Petraglia e Stefano Rulli ; con la collaborazione di Daniele Luchetti

(sceneggiatura dello stesso film)

t.u. **Il portaborse** / Petraglia, Sandro

<< Il portaborse / Bernini, Franco

<< Il portaborse <film>

Il portaborse / Daniele Luchetti ; sceneggiatura di Sandro Petraglia, Stefano Rulli, con la collaborazione di Daniele Luchetti

(altra edizione della sceneggiatura, che presenta come prima indicazione di responsabilità il nome del regista del film)

t.u. **Il portaborse** / Petraglia, Sandro

<< Il portaborse / Bernini, Franco

<< Il portaborse <film>

Ultimo tango a Parigi / Bernardo Bertolucci

(sul verso del frontespizio: Questo libro è la sceneggiatura del film omonimo. Soggetto di Bernardo Bertolucci.

Sceneggiatura di Bernardo Bertolucci e Franco Arcalli)

t.u. **Ultimo tango a Parigi** / Bertolucci, Bernardo

<< Ultimo tango a Parigi <film>

Progetti, bozzetti, etc.:

Picasso, Guernica

(pubblicazione in facsimile dei disegni preparatori del dipinto)

t.u. **Guernica**. Disegni

<< Guernica

Libretti e altri testi per musica:

Aida : opera in quattro atti / versi di Antonio Ghislanzoni ; musica di G. Verdi

(edizione del libretto)

t.u. **Aida** / Ghislanzoni, Antonio

<< Aida / Verdi, Giuseppe

Otello / Giuseppe Verdi ; dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito

(edizione del libretto)

t.u. **Otello** / Boito, Arrigo

<< **Otello** / Verdi, Giuseppe

¹ Se musica e testo sono dello stesso autore (o autori), però, si considerano componenti di un'unica opera (par. 9.4.1 B).

Musiche per opere cinematografiche o televisive:

Pat Garrett & Billy the Kid : original soundtrack recording / Bob Dylan

(*musica per il film omonimo*)

t.u. **Pat Garrett & Billy the Kid** / Dylan, Bob

<< Pat Garrett and Billy the Kid <film>

The lord of the rings. The return of the king : original motion picture soundtrack / music composed, orchestrated and conducted by Howard Shore

t.u. **The lord of the rings. The return of the king** / Shore, Howard

<< The lord of the rings. The return of the king <film>

O brother, where art thou? : music from the motion picture

(*colonna sonora del film omonimo – in italiano Fratello dove sei? – composta di canzoni preesistenti di vari musicisti e gruppi*)

t.u. **O brother, where art thou?** <colonna sonora>

<< O brother, where art thou? <film>

Opere funzionali o complementari all'impiego di un'altra opera:

La lingua dei greci. Guida per l'insegnante / M. Raffaella Calabrese De Feo

t.u. **La lingua dei greci**. Guida per l'insegnante

(*guida pubblicata separatamente; per la forma del titolo uniforme vedi il par. 9.1.4.3*)

<< La lingua dei greci / Raffaelli, Lucia M.

Opere illustrative, di documentazione, etc.:

Il signore degli anelli : cinealbum n. 1 / da J. R. R. Tolkien ; traduzione dall'inglese di Francesco Saba Sardi ; oltre 110 illustrazioni tratte dal film della Fantasy Film, produzione di Saul Zaentz, regia di Ralph Bakshi ; testo basato sulla sceneggiatura del film

(*libro illustrato basato sul film del 1978*)

t.u. con aggiunte **The filmbook of J. R. R. Tolkien's The lord of the rings** (in italiano)

<< The lord of the rings <film ; 1978>

Il signore degli anelli : la guida ufficiale al film / Brian Sibley

(*sul film di Peter Jackson*)

t.u. con aggiunte **The lord of the rings official movie guide** (in italiano)

<< The lord of the rings <film ; 2001-2003>

Il signore degli anelli. La compagnia dell'anello : guida fotografica al film

(*sul primo dei tre film di Peter Jackson*)

t.u. con aggiunte **The fellowship of the ring** : photo guide (in italiano)

<< The lord of the rings. The fellowship of the ring <film>

Il signore degli anelli. Il ritorno del re : beyond the movie

(*documentario sul film di Peter Jackson*)

t.u. **The lord of the rings. The return of the king** : beyond the movie

<< The lord of the rings. The return of the king <film>

Fiorella Mannoia, Belle speranze

(*pubblicazione musicale a stampa che contiene le canzoni, di vari autori, del disco Belle speranze di Fiorella Mannoia*)

t.u. **Belle speranze**

<< Belle speranze / Mannoia, Fiorella

12. Opere contenute nella pubblicazione e assegnazione dei titoli uniformi

A ciascuna pubblicazione si assegnano uno o più titoli uniformi sulla base delle opere che contiene. La pubblicazione può contenere:

- a) una sola opera (par. 12.1);
- b) una o più parti di un'opera (par. 12.2);
- c) due o più opere dello stesso autore (o di due o tre autori in collaborazione fra loro), con o senza un titolo d'insieme (par. 12.3);
- d) una raccolta di due o più opere (o parti di opere diverse) di autori diversi, o anonime, con un titolo d'insieme idoneo a identificarla (par. 12.4);
- e) un'opera (o parti di un'opera o una raccolta) accompagnata da altre opere o da contributi aggiuntivi, di autori diversi o anonimi, senza un titolo d'insieme che li comprenda (par. 12.5).

Un'opera (comprese le parti di un'opera e le raccolte):

- 1) può essere costituita da più parti o contributi componenti (par. 12.6);
- 2) può essere presentata in una singola espressione oppure, all'interno della stessa pubblicazione, in due o più espressioni differenti (par. 12.7).

È obbligatoria l'assegnazione di un titolo uniforme per l'opera principale, o da considerare come tale, contenuta nella pubblicazione, e per altre opere che siano presentate con pari rilievo o comunque in evidenza, secondo le norme che seguono. L'assegnazione di ulteriori titoli uniformi, p.es. per le opere contenute in una raccolta con titolo d'insieme e non menzionate nella fonte primaria, è facoltativa.

Per le relative responsabilità vedi la Parte III.

12.1. PUBBLICAZIONI CHE CONTENGONO UNA SOLA OPERA

Se la pubblicazione contiene una sola opera, per intero, si assegna il titolo uniforme appropriato a questa.

La Gerusalemme liberata / Torquato Tasso

t.u. **Gerusalemme liberata**

Rigoletto / melodramma di F. M. Piave ; posto in musica dal m.º G. Verdi

t.u. **Rigoletto**

Puerto Escondido / un film di Gabriele Salvatores

t.u. **Puerto Escondido** <film>

12.2. PUBBLICAZIONI CHE CONTENGONO PARTI DI UN'OPERA

12.2.1. Pubblicazioni che contengono una parte di un'opera

Se la pubblicazione contiene una parte di un'opera si assegna il titolo uniforme appropriato a quella parte (cfr. il par. 9.1.4).

La morte di Ettore : (Iliade XXII) / Omero

(contiene il testo greco e la traduzione italiana)

t.u. **Ilias**. Libro 22

altro t.u. con aggiunte **Ilias**. Libro 22 (in italiano)

Vangelo di Matteo / nuovissima versione dai testi originali di Angelo Lancellotti

t.u. con aggiunte **Bibbia**. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Matteo (in italiano)

La monaca di Monza / Alessandro Manzoni

(edizione di alcuni capitoli di Fermo e Lucia, comunemente pubblicati con questo titolo)

t.u. **Fermo e Lucia**. La monaca di Monza

Madamina! il catalogo è questo : (dall'opera Don Giovanni) : per canto e pianoforte (basso) / Mozart

(musica a stampa)

t.u. con aggiunte **Don Giovanni, KV 527**. Madamina! il catalogo è questo (riduzione, basso, pianoforte)

I cataloghi delle biblioteche italiane : estratto dai volumi I-VI, 1927-1933 della rivista Accademie e biblioteche d'Italia

t.u. **I cataloghi delle biblioteche italiane**

12.2.2. Pubblicazioni che contengono più parti di un'opera

Quando la pubblicazione contiene più parti di una stessa opera:

- 1) se le parti possono essere indicate cumulativamente si assegna il titolo uniforme dell'opera seguito dall'indicazione cumulativa delle parti;
- 2) se le parti non possono essere indicate cumulativamente, e sono due o tre, si assegnano più titoli uniformi distinti, appropriati a ciascuna parte;
- 3) se le parti non possono essere indicate cumulativamente e sono più di tre si assegna il titolo uniforme dell'opera con l'aggiunta, facoltativa, dell'indicazione (*antologie*) (cfr. il par. 9.4.4).

I primi sette canti de La Divina Commedia di Dante Alighieri : in dialetto veronese / Carlo Alberto Bendinelli

(le parti possono essere indicate cumulativamente)

t.u. con aggiunte **Divina Commedia**. Inferno. Canti 1-7 (in veronese)

Il libro primo e il secondo dell'Eneida di Virgilio / ridotti in ottava rima da Giovanni Andrea dell'Anguillara

t.u. con aggiunte **Aeneis**. Libri 1-2 (in italiano)

- Ester e Rut : due libri della Bibbia
(le parti non possono essere indicate cumulativamente)
 t.u. con aggiunte **Bibbia**. Antico Testamento. Ester (in italiano)
 t.u. con aggiunte **Bibbia**. Antico Testamento. Rut (in italiano)
- Inno e Marcia trionfale : (dall'opera Aida) : per pianoforte / Verdi
(le due parti sono spesso unite, ma vengono pubblicate anche separatamente)
 t.u. con aggiunte **Aida**. Inno (riduzione, pianoforte)
 t.u. con aggiunte **Aida**. Marcia trionfale (riduzione, pianoforte)
- Le avventure di Sindbåd, Aladino, Hasan di Basra : altre storie dalle Mille e una notte
(le due parti non possono essere indicate cumulativamente)
 t.u. con aggiunte **Le mille e una notte** (in italiano ; antologie)
- I doni di Dio : brani scelti dalle Confessioni / sant'Agostino
 t.u. con aggiunte **Confessiones** (in italiano ; antologie)
- Boccaccio / a cura di Annamaria Andreoli e Gabriella Magni
(passi scelti dal Decameron)
 t.u. con aggiunte **Decameron** (antologie)

12.3. PUBBLICAZIONI CHE CONTENGONO PIÙ OPERE DELLO STESSO AUTORE

Per le pubblicazioni che contengono più opere o brani di opere di uno stesso autore (anche in collaborazione con altri, o di due o tre autori in collaborazione tra loro), con o senza un titolo d'insieme:

- a) se le opere contenute sono due o tre si assegnano i titoli uniformi appropriati per ciascuna opera;
 b) se le opere contenute sono più di tre si assegna un titolo collettivo uniforme (par. 9.5.1) o, nel caso di due o tre coautori, un titolo collettivo uniforme per ciascuno di essi.

Si assegnano ulteriori titoli uniformi per le opere che corrispondono a un'intera unità fisica separata della pubblicazione, anche se le unità non sono descritte individualmente (cap. 5). È facoltativa l'assegnazione di titoli uniformi per le singole opere contenute, se sono più di tre, e per quelle con carattere aggiuntivo (p.es. in appendice) non menzionate nella fonte primaria.

Per le raccolte pubblicate dallo stesso autore come un'opera particolare o comunemente note con il loro titolo tradizionale, che si considerano come un'opera singola, vedi il par. 9.5.1 D. Se non si utilizzano i titoli collettivi uniformi, per le raccolte dotate di un titolo d'insieme si adotta come titolo uniforme il titolo prevalente nelle edizioni della raccolta stessa, considerata come un'opera singola.

- Tre commedie / Eduardo De Filippo
(contiene Le bugie con le gambe lunghe, La grande magia, Bene mio e core mio)
 t.u. **Le bugie con le gambe lunghe**
 t.u. **La grande magia**
 t.u. **Bene mio e core mio**
- I diari della grande guerra : Kobilek e La ritirata del Friuli, con i taccuini inediti / Ardengo Soffici
 t.u. **Kobilek**
 t.u. **La ritirata del Friuli**
- Piano concerto in D minor, K. 466 ; Piano concerto in C minor, K. 491 / Wolfgang Amadeus Mozart
 t.u. con aggiunte **Concerto, pianoforte, orchestra, n. 20, KV 466, re minore** (audioregistrazioni)
 t.u. con aggiunte **Concerto, pianoforte, orchestra, n. 24, KV 491, do minore** (audioregistrazioni)
- Alcesti ; Medea ; Baccanti / Euripide
 t.u. **Alcestis**
 altro t.u. con aggiunte **Alcestis** (in italiano)
 t.u. **Medea**
 altro t.u. con aggiunte **Medea** (in italiano)
 t.u. **Bacchae**
 altro t.u. con aggiunte **Bacchae** (in italiano)
- Confessioni di un oppiomane ; Suspiria de profundis ; La diligenza inglese / Thomas De Quincey
(la prima delle tre opere è indicata sul frontespizio con maggiore risalto)
 t.u. con aggiunte **Confessions of an English opium-eater** (in italiano)
 t.u. con aggiunte **Suspiria de profundis** (in italiano)
 t.u. con aggiunte **The English mail coach** (in italiano)
- L'animale del tempo ; seguito da Lettera agli attori, Per Louis de Funès / Valère Novarina
 t.u. con aggiunte **L'animal du temps** (in italiano)
 t.u. con aggiunte **Lettre aux acteurs** (in italiano)
 t.u. con aggiunte **Pour Louis de Funès** (in italiano)
- Il mio paese e il mondo / Andrei Sakharov ; in appendice Progresso, coesistenza e libertà intellettuale
(la seconda opera, dello stesso autore, è indicata sul frontespizio come aggiuntiva)
 t.u. con aggiunte **O strane i mire = O стране и мире** (in italiano)
 t.u. con aggiunte **Razmyšlenija o progresse, mirnom sosuščestvovanii i intellektual'noj svobode = Размышления о прогрессе, мирном сосуществовании и интеллектуальной свободе** (in italiano)
- Live in Roma 2005 ; con il libro Biografia di una voce / Fiorella Mannoia
(pubblicazione costituita da una videoregistrazione su DVD e da un volume a stampa; i titoli uniformi si assegnano alle singole unità, se descritte individualmente)
 t.u. **Live in Roma 2005**
 t.u. **Biografia di una voce**
- Filippo ; Saul ; Sonetti / Vittorio Alfieri
 t.u. **Filippo**
 t.u. **Saul**
 t.u. con aggiunte **Rime** (antologia)
- Il ritratto di Dorian Gray e Tutti i racconti / Oscar Wilde
 t.u. con aggiunte **The picture of Dorian Gray** (in italiano)
 t.coll.u. con aggiunte [**Opere**. Racconti e novelle] (in italiano)

- Il pozzo e il pendolo e altri racconti / Edgar Allan Poe
t.coll.u. con aggiunte [**Opere**. Racconti e novelle] (in italiano)
t.u. con aggiunte **The pit and the pendulum** (in italiano)
- La scoperta de l'America e altri sonetti / Cesare Pascarella
t.coll.u. [**Opere**. Poesia]
t.u. **La scoperta de l'America**
- Il teatro e il suo doppio ; con altri scritti teatrali e la tragedia I Cenci / Antonin Artaud
t.u. con aggiunte **Le théâtre et son double** (in italiano)
t.u. con aggiunte **Les Cenci** (in italiano)
t.coll.u. con aggiunte (facolt.) [**Opere**] (in italiano)
- I quattro codici : civile e di procedura civile, penale e di procedura penale : con le disposizioni di attuazione e transitorie, la Costituzione della Repubblica italiana, vaste appendici di leggi usuali e ampio indice analitico-alfabetico
(la registrazione delle cinque opere indicate sul frontespizio - i quattro codici e la Costituzione - è facoltativa)
t.coll.u. [**Codici**]
 < I quattro codici
t.u. facoltativi per i singoli codici, la Costituzione e la raccolta di leggi
- Il nuovo Codice penale e le leggi complementari / a cura di Luigi Alibrandi
(il titolo indica specificamente solo un'opera)
t.u. **Codice penale** <1930>
- Per conoscere Ungaretti : antologia delle opere
t.coll.u. con aggiunte [**Opere**] (antologie)
- L'opera completa di Leonardo pittore
t.coll.u. [**Opere**. Pittura]
- The complete symphonies / Brahms ; Berliner Philharmoniker ; Herbert von Karajan
t.coll.u. con aggiunte [**Sinfonie**] (audioregistrazioni)
- Lettere agli amici lucchesi / Giovanni Pascoli
t.coll.u. [**Opere**. Lettere e carteggi]
- Alcune poesie di Hölderlin / tradotte da Gianfranco Contini
t.coll.u. con aggiunte [**Opere**. Poesia] (in italiano ; antologie)
- L'arte della conversazione / Peter Burke
(traduzione parziale con aggiunta di due altri scritti dello stesso autore, di cui non si dà indicazione sul frontespizio)
t.u. con aggiunte **The art of conversation** (in italiano)
- Scritti sull'arte / Karl Marx, Friedrich Engels
(contiene brani di scritti del primo autore, del secondo autore e in collaborazione tra i due)
t.coll.u. con aggiunte [**Opere**] (in italiano ; antologie) / Marx, Karl
t.coll.u. con aggiunte [**Opere**] (in italiano ; antologie) / Engels, Friedrich
- Obras completas en colaboración / Jorge Luis Borges
(contiene opere in collaborazione con varie altre persone)
t.coll.u. [**Opere**]

12.4. RACCOLTE DI PIÙ OPERE CON UN TITOLO D'INSIEME

12.4.1. Raccolte di più opere di autori diversi o anonime

Se la pubblicazione contiene più opere preesistenti (o loro parti o brani) di autori diversi o anonime si assegna come titolo uniforme il titolo d'insieme che identifica la raccolta (par. 8.1.4).

Per le opere contenute all'interno della raccolta si possono assegnare ulteriori titoli uniformi, particolarmente se sono poco numerose o sono pubblicate anche autonomamente. Sono obbligatori i titoli uniformi per le opere che corrispondono a un'intera unità fisica separata della pubblicazione, anche se le unità non sono descritte individualmente (cap. 5), e per quelle indicate nella fonte primaria, se non sono più di tre.

Per le raccolte che comprendono anche opere o contributi originali, prodotti per l'occasione, vedi il par. 12.4.2. Per le pubblicazioni che contengono due o più opere senza un titolo d'insieme idoneo a identificare la raccolta come un'opera vedi il par. 12.5.

- Il teatro greco : tutte le tragedie / a cura di Carlo Diano
t.u. **Il teatro greco**
- Poeti del Duecento / a cura di Gianfranco Contini
t.u. **Poeti del Duecento**
- Lettere inedite dei macchiaioli / a cura di Piero Dini
t.u. **Lettere inedite dei macchiaioli**
- Cielito lindo : il meglio delle canzoni messicane
(audioregistrazione; il titolo d'insieme coincide con quello di una delle canzoni e, se si registrano anche quelli, andrà distinto come indicato nel par. 9.3.2)
t.u. **Cielito lindo** : il meglio delle canzoni messicane
- The great masters of Italian art = I grandi maestri dell'arte italiana
(pubblicazione su CD-ROM)
t.u. **I grandi maestri dell'arte italiana**
- Eirik il Rosso e altre saghe vichinghe
(raccolta con titolo d'insieme che include quello di una delle opere contenute)
t.u. **Eirik il Rosso e altre saghe vichinghe**
t.u. con aggiunte **Eiriks saga rauða** (in italiano)
- Il libro dei vagabondi : lo Speculum cerretanorum di Teseo Pini, Il vagabondo di Rafaele Friano e altri testi di "furfanteria"
(raccolta con titolo d'insieme e indicazione, sul frontespizio, delle due opere principali che contiene)
t.u. **Il libro dei vagabondi**
t.u. **Speculum cerretanorum**
t.u. **Il vagabondo, ovvero Sferza de' bianti e vagabondi**

Inezie : 3 pezzi di teatro americano

(raccolta di tre opere in traduzione italiana: contiene Inezie di Susan Glaspell, Aria da capo di Edna St. Vincent Millay e Macchinale di Sophie Treadwell)

t.u. **Inezie**

t.u. con aggiunte **Trifles** (in italiano)

t.u. con aggiunte **Aria da capo** (in italiano)

t.u. con aggiunte **Machinal** (in italiano)

Quattro volti di Otello : William Shakespeare, Arrigo Boito, Francesco Berio di Salsa, Jean-François Ducis / a cura di Marco Grondona e Guido Paduano

(raccolta di quattro opere)

t.u. **Quattro volti di Otello**

t.u. con aggiunte (facolt.) **Othello** (in italiano) / Shakespeare, William

t.u. (facolt.) **Otello** / Boito, Arrigo

t.u. (facolt.) **Otello, ossia Il Moro di Venezia** / Berio di Salsa, Francesco

t.u. (facolt.) **Othello, ou Le More de Venise** / Ducis, Jean-François

Raccolta graduale di arie d'opera di Donizetti Galuppi Mascagni Mozart Paisiello Rossini : per soprano : per il primo anno di studio

(raccolta con titolo d'insieme che include i nomi degli autori)

t.u. **Raccolta graduale di arie d'opera di Donizetti Galuppi Mascagni Mozart Paisiello Rossini**

Raccolta di brani celebri per clarinetto e pianoforte / [a cura di] Salvatore Zoccolo

(contiene composizioni di Mendelssohn e altri)

t.u. **Raccolta di brani celebri per clarinetto e pianoforte**

12.4.2. Raccolte che comprendono opere preesistenti e contributi originali

Una pubblicazione che comprende, con un titolo d'insieme, sia una raccolta di opere o parti di opere preesistenti, sia una o più opere o contributi originali, si registra secondo la componente che prevale. Si formulano ulteriori titoli uniformi, quando opportuno, per l'altra o le altre componenti.

Libri, editori e pubblico nel mondo antico : guida storica e critica / a cura di Guglielmo Cavallo

(comprende due scritti già pubblicati di E. G. Turner e T. Kleberg e un saggio di G. Cavallo prodotto per l'occasione: prevalendo i contributi preesistenti si tratta come una raccolta)

t.u. **Libri, editori e pubblico nel mondo antico**

Angela Vinay e le biblioteche : scritti e testimonianze

(comprende una sezione di Studi e testimonianze di vari autori e una scelta di Scritti e interventi di Angela Vinay 1967-1989, che occupano rispettivamente le p. 33-199 e 201-331: titolo, disposizione e dimensioni indicano che la prima componente - opera in collaborazione tra vari autori - è quella principale)

t.u. **Angela Vinay e le biblioteche**

t.coll.u. [**Opere**] / Vinay, Angela

12.5. PUBBLICAZIONI CHE CONTENGONO PIÙ OPERE O CONTRIBUTI AGGIUNTIVI

12.5.1. Scelta dell'opera principale

Se la pubblicazione contiene più opere o contributi di autori diversi (o anonimi), presentati sullo stesso piano oppure con rilievo diverso, ma non è una raccolta con un titolo d'insieme idoneo a identificarla, si assegna il titolo uniforme appropriato all'opera principale.

Se le opere contenute nella pubblicazione sono due o tre si assegnano titoli uniformi anche per le altre. Si assegnano inoltre titoli uniformi per le opere che corrispondono a un'intera unità fisica separata della pubblicazione, anche se le unità non sono descritte individualmente (cap. 5). L'assegnazione di titoli uniformi per le altre opere contenute è facoltativa, invece, se sono più di tre o se hanno carattere aggiuntivo (p.es. sono poste in appendice) e non sono menzionate nella fonte primaria.

Si considera opera principale quella che è presentata come tale nella pubblicazione, sulla base del rilievo grafico e dell'indicazione del contenuto e delle relative responsabilità nella fonte primaria:

a) se c'è un titolo principale, l'opera a cui il titolo stesso si riferisce o è più appropriato;

b) se due o più opere sono presentate sullo stesso piano, quella elencata o collocata per prima;

c) se nella pubblicazione non c'è una disposizione in sequenza, o ce n'è più d'una, l'opera che nella descrizione bibliografica è indicata per prima (cfr. i par. 3.2.4 B e 4.1.1.5).

Se i criteri indicati non sono applicabili o non sono sufficienti si tiene conto della prevalenza nel contenuto.

Per le opere pubblicate con contributi evidentemente subordinati o aggiuntivi vedi il par. 12.5.2.

Pubblicazioni che presentano un'opera con particolare rilievo rispetto ad altre:

Ciò che resta dell'Inghilterra / Derek Jarman

(libro a stampa con allegato il DVD del film omonimo)

t.u. con aggiunte **Kicking the pricks** (in italiano)

t.u. **The last of England**

Le vacanze di Nicola / Jean Jacques Sempé, René Goscinny ; traduzione di Alix Tardieu Turolla. Le vacanze di Nicola / J. J.

Sempé, R. Goscinny. Supplemento / realizzato da C. Biet ... [et al.] ; tradotto e adattato da Giampaolo Mauro

(pubblicazione bifronte; la seconda opera è presentata come supplemento)

t.u. con aggiunte **Les vacances du petit Nicolas** (in italiano)

t.u. con aggiunte **Les vacances du petit Nicolas**. Supplément (in italiano)

Orlando furioso di Ludovico Ariosto / raccontato da Italo Calvino ; con una scelta del poema

t.u. **Orlando furioso di Ludovico Ariosto**

t.u. con aggiunte **Orlando furioso** (antologie) / Ariosto, Ludovico

Norme di prevenzione incendi : raccolta delle circolari e lettere-circolari emanate dal Ministero dell'interno dal 1948 a ottobre 1998 : i decreti e le leggi più importanti in tema di sicurezza e prevenzione

t.coll.u. [**Circolari**] / Italia. Ministero dell'interno

t.coll.u. (facolt.) [**Leggi**] / Italia

Pubblicazioni che presentano più opere sullo stesso piano o con pari rilievo:

Le avventure di Pinocchio / Carlo Collodi. Il cammino verso l'umanità di Pino Occhio / Luciano Chiesa
(*le due opere, indicate una di fianco all'altra sul frontespizio, sono stampate rispettivamente sulle pagine di sinistra e su quelle di destra*)

t.u. **Le avventure di Pinocchio**

t.u. **Il cammino verso l'umanità di Pino Occhio**

Vocali / Umberto Eco. Soluzioni felici / Paolo Domenico Malvinni
(*pubblicazione bifronte*)

t.u. **Vocali**

t.u. **Soluzioni felici**

Vita di Massaroni : briganti, carbonari ed austriaci ai confini del Regno di Napoli (1820-1821) / Aldevis Tibaldi. Life of Massaroni : an Italian bandit / Bartolomeo Pinelli
(*pubblicazione bifronte, in cui solo l'opera di Tibaldi ha frontespizio e verso del frontespizio con le informazioni consuete; l'altra componente è la riproduzione facsimilare dell'edizione originale del 1823 intitolata Events of the life of Massaroni, an Italian bandit*)

t.u. **Vita di Massaroni**

t.u. **Events of the life of Massaroni, an Italian bandit**

Requiem / Gabriel Fauré. Pavane pour une infante défunte / Maurice Ravel

t.u. con aggiunte **Messa di Requiem, 2 voci, coro, organo, orchestra, op. 48** (audioregistrazioni)

t.u. con aggiunte **Pavane pour une infante défunte** (audioregistrazioni)

La giòstra a pé 'nt èl cul / Oscar Barile. La sposa dèl tecc ross / Remigio Bertolino. La ca dla rol / Antonio Borghese (Tòni Borghèis). Ciau pais / Marco Gosso

(*raccolta di quattro opere, elencate sul frontespizio*)

t.u. **La giòstra a pé 'nt èl cul**

t.u. (facolt.) **La sposa dèl tecc ross**

t.u. (facolt.) **La ca dla rol**

t.u. (facolt.) **Ciau pais**

Enrico Parnigotto (Padova 1908) : Ritmi nello spazio : antologica di opere su carta (1929-1996) : Civica galleria di piazza Cavour, 20 dicembre 1997-25 gennaio 1998 / a cura di Albertino Parnigotto e Giorgio Segato. Carlo Travaglia (Arezzo 1918) : I sensi del segno : antologica di opere su carta (1940-1997) : Civica galleria di piazza Cavour, 20 dicembre 1997-25 gennaio 1998 / a cura di Giorgio Segato e Mino Travaglia
(*pubblicazione bifronte*)

t.u. **Enrico Parnigotto (Padova 1908)**

t.u. **Carlo Travaglia (Arezzo 1918)**

6ª Triennale italiana della medaglia d'arte. Antologica della medaglia friulana dal '400 al '900. Rassegna della placchetta dal XV° al XVII° secolo : Chiesa di San Francesco, 12 maggio-17 giugno 1984

t.u. **6ª Triennale italiana della medaglia d'arte**

t.u. **Antologica della medaglia friulana dal '400 al '900**

t.u. **Rassegna della placchetta dal XV° al XVII° secolo**

2 film di Oliver Stone su Fidel Castro

(*pubblicazione che comprende due film, ciascuno su un DVD, e un volume a stampa; se le unità vengono descritte singolarmente i titoli uniformi si assegnano solo alle relative registrazioni*)

t.u. **Comandante**

t.u. **Looking for Fidel**

t.u. **Fidel revisited**

L'opera completa di Bramantino e Bramante pittore / presentazione di Gian Alberto Dell'Acqua ; apparati critici e filologici di Germano Mulazzani

(*pubblicazione senza un titolo d'insieme significativo che raccoglie le opere di due artisti, con contributi aggiuntivi di altri due autori: si considera principale la raccolta delle opere del primo*)

t.coll.u. [**Opere**] / Bramantino

t.coll.u. [**Opere**. Pittura] / Bramante, Donato

Massimario completo della giurisprudenza del Consiglio di Stato e della Corte costituzionale, 1972-1981

t.coll.u. [**Giurisprudenza**] / Italia. Consiglio di Stato

t.coll.u. [**Giurisprudenza**] / Italia. Corte costituzionale

Lettere di Tullio Crali, Valentino Danieli, Fortunato Depero ... (1929-1939) / a cura di Danilo Presotto

(*raccolta di lettere di numerosi artisti, elencati sul frontespizio, senza un titolo d'insieme significativo*)

t.coll.u. [**Opere**. Lettere e carteggi] / Crali, Tullio

t.coll.u. facoltativi per gli altri autori

Pubblicazioni che comprendono opere o contributi di carattere diverso:

Primo Mazzolari nella storia del Novecento / Mariangela Maraviglia

(*comprende anche una scelta di scritti di don Mazzolari, più estesa del saggio*)

t.u. **Primo Mazzolari nella storia del Novecento**

t.coll.u. [**Opere**] / Mazzolari, Primo

Max Ernst / a cura di David Larkin ; introduzione di A. W. Rossabi ; traduzione di Luca M. Venturi ; ricerca iconografica di Celestine Dars

(*la pubblicazione si presenta come una raccolta di opere dell'artista, accompagnata da un'introduzione*)

t.coll.u. [**Opere**] / Ernst, Max

Edizione critica delle rime del canzoniere di Ludovico Ariosto : tesi di dottorato / di Maria Finazzi ; tutore S. Albonico
(*tesi di dottorato di ricerca, che comprende il testo oggetto del lavoro*)

t.u. **Edizione critica delle rime del canzoniere di Ludovico Ariosto**

t.u. **Rime** / Ariosto, Ludovico

La Bibbia di Gerusalemme

(*contiene il testo della Bibbia, nella versione italiana ufficiale della Conferenza episcopale italiana, con le note e i commenti de La Bible de Jérusalem, tradotti e adattati da un gruppo di biblisti italiani: il testo biblico è da considerare l'opera principale*)

t.u. con aggiunte **Bibbia** (in italiano)

t.u. con aggiunte **La Bible de Jérusalem** (in italiano)

Messalino festivo dell'assemblea : testi ufficiali completi con breve commento alle letture e orientamenti per la preghiera e per la vita
(contiene i testi del Messale per i giorni festivi, nella versione ufficiale italiana, e i commenti del Missel dominical de l'assemblée curato da un gruppo di benedettini francesi, tradotti e adattati in italiano: il testo del Messale è da considerare l'opera principale)
 t.u. **Messale romano**. Domeniche e feste
 t.u. con aggiunte **Missel dominical de l'assemblée** (in italiano)

12.5.2. Contributi subordinati o aggiuntivi

Sono contributi subordinati o aggiuntivi (par. 8.1.6):

- introduzioni, prefazioni e postfazioni, presentazioni, note introduttive, saggi o studi di accompagnamento, etc.;
- note e commenti o annotazioni a un testo;
- illustrazioni di accompagnamento a un testo;
- appendici, supplementi, bibliografie, indici, etc. che accompagnano un testo o un altro genere di opera.

Si considerano aggiuntivi i contributi per i quali non risulta evidente che costituiscono parte integrante e costitutiva dell'opera come originariamente concepita o realizzata, anche se presenti nella sua prima pubblicazione.

I contributi subordinati o aggiuntivi che sono indicati con il loro titolo nella fonte primaria si registrano autonomamente se questo è sufficiente a identificarli. Se non vi figurano o sono indicati genericamente la loro registrazione è facoltativa; può essere obbligatoria, tuttavia, l'assegnazione di un'intestazione secondaria all'autore del contributo (par. 18.5).

Per i contributi subordinati o aggiuntivi non dotati di un titolo sufficiente a identificarli vedi il par. 18.5; quando si ritiene opportuno, in alternativa, può essere formulato un titolo uniforme appropriato per il contributo.

La fabbrica del consenso / Noam Chomsky, Edward S. Herman ; traduzione di Stefano Rini ; con il saggio Lo specchio in pezzi, di Alberto Leiss e Letizia Paolozzi
(il contributo aggiuntivo è indicato sul frontespizio col suo titolo)
 t.u. con aggiunte **Manufacturing consent** (in italiano)
 t.u. **Lo specchio in pezzi**

Edizione nazionale delle opere di Cesare Beccaria / diretta da Luigi Firpo
 Vol. 1: Dei delitti e delle pene / Cesare Beccaria ; a cura di Gianni Francioni ; con Le edizioni italiane del Dei delitti e delle pene, di Luigi Firpo
 t.coll.u. *(per la raccolta nel suo complesso)* [Opere]
 t.u. *(per il vol. 1)* **Dei delitti e delle pene**
 t.u. *(per il contributo aggiuntivo nel vol. 1)* **Le edizioni italiane del Dei delitti e delle pene** / Firpo, Luigi

Nuovo Testamento e mitologia : il manifesto della demitizzazione / Rudolf Bultmann ; saggio introduttivo di Italo Mancini Oltre Bultmann
(contiene tre saggi di Bultmann tradotti in italiano con i seguenti titoli: Nuovo Testamento e mitologia, Sul problema della demitizzazione e Intorno al problema della demitizzazione)
 t.u. con aggiunte **Neues Testament und Mythologie** (in italiano)
 t.u. con aggiunte (facolt.) **Zum Problem der Entmythologisierung** <1952> (in italiano)
 t.u. con aggiunte (facolt.) **Zum Problem der Entmythologisierung** <1961> (in italiano)
 t.u. per il contributo aggiuntivo **Oltre Bultmann** / Mancini, Italo

Rime / Francesco Petrarca ; a cura di Guido Bezzola ; con un saggio di Andrea Zanzotto
(il titolo del contributo aggiuntivo compare in copertina e all'interno della pubblicazione)
 t.u. **Canzoniere**
 t.u. (facolt.) **Petrarca fra il palazzo e la cameretta** / Zanzotto, Andrea

Canzoniere / Francesco Petrarca ; introduzione di Ugo Foscolo ; note di Giacomo Leopardi
(l'introduzione, col titolo Saggio sopra la poesia del Petrarca, è la traduzione italiana di un saggio scritto in inglese dal Foscolo)
 t.u. **Canzoniere**
 t.u. (facolt.) con aggiunte **An essay on the poetry of Petrarch** (in italiano) / Foscolo, Ugo

Canzoniere / Francesco Petrarca ; testo critico e introduzione di Gianfranco Contini ; annotazioni di Daniele Ponchiroli
(i contributi aggiuntivi non sono indicati con un proprio titolo)
 t.u. **Canzoniere**

Il nome della rosa / di Umberto Eco
(al volume è allegato un fascicolo, non menzionato sul frontespizio, con il titolo Postille a Il nome della rosa / di Umberto Eco)
 t.u. **Il nome della rosa**
 t.u. (facolt.) per il contributo aggiuntivo **Postille a Il nome della rosa**

12.6. PARTI COMPONENTI DI UN'OPERA

Se un'opera è costituita da più parti o contributi componenti (par. 8.1.5), oltre all'assegnazione del titolo uniforme per l'opera nel suo complesso si possono assegnare ulteriori titoli uniformi appropriati per le singole parti o contributi dotati di un titolo significativo, che possa essere registrato in forma indipendente (cfr. il par. 9.1.4).

Sono obbligatori titoli uniformi appropriati per le parti che costituiscono un'intera unità fisica della pubblicazione (esclusi gli allegati) e per quelle indicate nella fonte primaria, se non sono più di tre, quando hanno un titolo significativo e comportano intestazioni principali differenti rispetto all'opera nel suo complesso (cfr. la Parte III). Se le unità o parti di una pubblicazione vengono descritte singolarmente (cap. 5) di norma ciascun titolo uniforme si assegna solo alla registrazione a cui è direttamente riferito. Per le componenti funzionali alla realizzazione dell'opera ma che costituiscono un'opera di tipo diverso (p.es. libretti e altri testi per musica o colonne sonore per film, par. 11.13) si preferisce un richiamo tra i rispettivi titoli uniformi.

Per parti o contributi componenti pubblicati autonomamente vedi il par. 12.2; per le opere o parti di opere preesistenti contenute in una raccolta vedi il par. 12.4.

Dalla pieve alla cattedrale nel territorio di Alessandria / Diocesi, pievi, parrocchie e monasteri nel territorio di Alessandria, secoli X-XIII, [di] Geo Pistarino ; Arte romanica nel territorio di Alessandria, [di] Alberto Fumagalli ; fotografie di Mario Carrieri

(opera in collaborazione costituita da due contributi con propri titoli e responsabilità differenti)

*t.u. (per l'opera nel suo complesso) **Dalla pieve alla cattedrale nel territorio di Alessandria***

*t.u. (per il primo contributo) **Diocesi, pievi, parrocchie e monasteri nel territorio di Alessandria, secoli X-XIII***

*t.u. (per il secondo contributo) **Arte romanica nel territorio di Alessandria***

L'Ambrosiana / Storia dell'Ambrosiana, di Angelo Paredi ; I dipinti e le sculture, di Gian Alberto Dell'Acqua ; I disegni e le stampe, di Lamberto Vitali

(opera in collaborazione costituita da tre contributi con propri titoli e responsabilità differenti)

*t.u. (per l'opera nel suo complesso) **L'Ambrosiana***

*t.u. (per i singoli contributi) **Storia dell'Ambrosiana***

I dipinti e le sculture

I disegni e le stampe

Eduardo / la vita e le opere in un volume di Anna Barsotti ; le immagini e la voce dell'artista in una videocassetta di Rai educational

Eduardo / Anna Barsotti

Eduardo racconta Eduardo

*t.u. (per l'opera nel suo complesso) **Eduardo***

*t.u. (per il testo a stampa) **Eduardo** / Barsotti, Anna*

*t.u. (per la videoregistrazione) **Eduardo racconta Eduardo***

Trattato di storia romana / Giulio Giannelli, Santo Mazzarino

Vol. 1: L'Italia antica e la repubblica romana / a cura di G. Giannelli

Vol. 2: L'impero romano / a cura di S. Mazzarino

(opera in collaborazione, composta da due parti dovute rispettivamente al primo e al secondo autore)

*t.u. (per l'opera nel suo complesso) **Trattato di storia romana** / Giannelli, Giulio*

*t.u. (per il vol. 1) **L'Italia antica e la repubblica romana** / Giannelli, Giulio*

*t.u. (per il vol. 2) **L'impero romano** / Mazzarino, Santo*

Storia d'Italia / diretta da Giuseppe Galasso

Vol. 21: La crisi di fine secolo e l'età giolittiana / Franco Gaeta

*t.u. (per l'opera nel suo complesso) **Storia d'Italia** <diretta da Giuseppe Galasso>*

*t.u. (per il vol. 21) **La crisi di fine secolo e l'età giolittiana** / Gaeta, Franco*

Il linguaggio della biblioteca : scritti in onore di Diego Maltese / raccolti da Mauro Guerrini

(miscellanea d'omaggio che comprende numerosi contributi)

*t.u. (per l'opera nel suo complesso) **Il linguaggio della biblioteca***

t.u. facoltativi per i singoli contributi

12.7. PUBBLICAZIONI CHE CONTENGONO PIÙ ESPRESSIONI DI UNA STESSA OPERA

Se la pubblicazione contiene due o più espressioni di una stessa opera (o di sue parti o brani, o di più opere) si possono formulare più titoli uniformi con le aggiunte appropriate alle singole espressioni (par. 9.4). Se non si utilizzano le aggiunte si assegna soltanto il titolo uniforme per l'opera.

La ballata del vecchio marinaio / Samuel Coleridge ; con 42 illustrazioni di Gustave Doré ; traduzione di Mario Luzi con testo a fronte ; introduzione di Giampaolo Dossena

*t.u. **The rime of the ancient mariner***

*altro t.u. con aggiunte **The rime of the ancient mariner** (in italiano)*

Lesbia napoletana : cinquanta carmi di Catullo in napoletano / [a cura di] Renato Casolaro

(col testo latino a fronte)

*t.u. con aggiunte **Carmina** (antologie)*

*altro t.u. con aggiunte **Carmina** (in napoletano ; antologie)*

Lo cunto de li cunti / Giambattista Basile ; a cura di Michele Rak

(con la versione italiana a fronte)

*t.u. **Lo cunto de li cunti***

*altro t.u. con aggiunte **Lo cunto de li cunti** (in italiano)*

La cena di Trimalcione / di Petronio ; con testo a fronte, introduzione e traduzione di Saverio Vollaro

*t.u. **Satyricon**. Cena Trimalchionis*

*altro t.u. con aggiunte **Satyricon**. Cena Trimalchionis (in italiano)*

Antidetti / Giuseppe Pontiggia ; [intagli di] Raymundo Sesma

(testo in nero e in braille)

*t.u. **Antidetti***

*altro t.u. con aggiunte **Antidetti** (braille)*

Autobots fight back / written by John Grant ; illustrated by Mike Collins and Mark Farmer

(libro e audiocassetta della serie The Transformers, per bambini, con lo stesso testo)

*t.u. **Autobots fight back***

*altro t.u. con aggiunte **Autobots fight back** (audioregistrazioni)*

13. Accesso da altri titoli

Devono costituire elementi di accesso, oltre a uno o più titoli uniformi, secondo le norme precedenti, e al titolo principale della pubblicazione, altri titoli che offrano una utile via di ricerca:

- a) titoli differenti dal titolo principale, o sue varianti, che figurano in altre parti in evidenza della pubblicazione (altri frontespizi, copertina, dorso, occhietto, etichetta, custodia, contenitore, etc.) (par. 4.1.1.7 A);
- b) varianti del titolo in pubblicazioni in più unità (par. 4.1.1.7 B);
- c) il titolo alternativo (par. 4.1.1.2), se è usato anche da solo per fare riferimento all'opera;
- d) i titoli paralleli, o se sono più di tre almeno quelli nelle lingue più diffuse (par. 4.1.4.1);
- e) il complemento del titolo (par. 4.1.2), quando consiste nello sviluppo della sigla che costituisce il titolo (o ne fa parte) o quando potrebbe venire considerato o ricercato come titolo principale;
- f) espressioni che precedono il titolo o lo introducono, o pretitoli, quando potrebbero venire considerati come parte del titolo o come titolo principale (par. 4.1.1.1 E, 4.1.2.3 e 4.6.1.1 B);
- g) una parte del titolo successiva alla prima o alle prime parole (titolo interno), quando per il suo maggiore rilievo grafico o per il carattere introduttivo delle prime parole potrebbe venire considerata come titolo principale (par. 4.1.1.1 D);
- h) possibili varianti grafiche del titolo: p.es. titoli con grafie antiche o alternative, parole che possono essere unite o staccate, trascrizioni diverse di caratteri speciali, simboli e segni non alfabetici o particolarità grafiche (par. 2.5), oppure traslitterazioni o trascrizioni diverse in scrittura latina (par. 2.4 e *Appendice F*);
- i) i titoli composti da un titolo comune e uno o più titoli dipendenti, anche quando nella descrizione il titolo comune è seguito da complementi o indicazioni di responsabilità (par. 4.1.1.3, 4.1.2.5 C e 4.1.3.6 D);
- j) il titolo di una parte di un'opera pubblicata autonomamente, o di una sottocollezione o sezione, quando non è generico e nella descrizione (par. 4.1.1.3 e 4.6.1.2) o nel titolo uniforme (par. 9.1.4) è preceduto dal titolo complessivo;
- k) i titoli delle opere che seguono la prima nelle pubblicazioni prive di un titolo d'insieme (par. 4.1.1.5).

Devono costituire elementi di accesso anche i titoli di collezione e, analogamente a quanto sopra indicato, le loro varianti o forme alternative.

Questi titoli o varianti del titolo possono prendere la forma di titoli di rinvio al titolo uniforme o di elementi di accesso alle registrazioni bibliografiche interessate, o venire registrati sia nell'una sia nell'altra veste (cfr. i par. 9.0.3 e 9.6.1).

Non è necessario creare ulteriori accessi da forme varianti che vengono ordinate in modo identico o hanno identico valore per la ricerca (p.es. *La Bibbia* rispetto a *Bibbia*, *MASH* rispetto a *M*A*S*H*).

PARTE III

RESPONSABILITÀ

14. Relazioni di responsabilità

14.1. DEFINIZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE

14.1.1. Responsabilità per la concezione e la realizzazione di un'opera e delle sue espressioni

Per *responsabilità*, ai fini catalografici, si intende la relazione che lega un'opera o una delle sue *espressioni* a una o più *persone* o *enti* che l'hanno concepita, composta, realizzata, modificata o eseguita. Sono compresi le persone e gli enti che hanno assunto formalmente queste responsabilità pur non avendo svolto le relative attività.

14.1.2. Responsabilità di enti

Le responsabilità degli enti possono conseguire:

- a) da un'attività svolta collettivamente da un gruppo di persone che adotta una denominazione con cui si identifica (cfr. i par. 16.0.1-16.0.2), *oppure*
- b) da procedure formali o informali tramite le quali un ente approva o fa propri ed emana o diffonde a suo nome e con la sua autorità opere redatte da una o più persone o provenienti da altra fonte.

Le procedure secondo cui si svolge l'attività di un ente possono prevedere, per determinati atti (p.es. le leggi di uno Stato o uno statuto), un iter complesso, che può coinvolgere più organi o enti diversi.

14.1.3. Responsabilità attribuite, erronee e fittizie

Sono comprese tra le responsabilità le relazioni con persone ed enti che sono indicati come responsabili anche erroneamente o fittiziamente in una o più pubblicazioni di un'opera o a cui queste responsabilità sono attribuite in repertori o altre opere di consultazione.

14.1.4. Responsabilità indirette

Possono essere comprese tra le responsabilità anche le attività di persone ed enti che riguardano le circostanze di realizzazione di un'opera o di una sua espressione, oppure caratteristiche o componenti che non sono presenti nell'opera (o nella sua espressione) così com'è pubblicata. Si può trattare, p.es., di attività relative propriamente a un evento (convegno, esposizione, rappresentazione, cerimonia, etc.) che l'opera documenta: p.es. un ente che abbia promosso un convegno, i partecipanti a una disputa accademica o le parti di un processo, oppure attori, musicisti, scenografi, etc., di uno spettacolo documentato da una pubblicazione (p.es. un programma o un libretto) in cui il loro contributo è indicato ma non effettivamente registrato.

Possono essere trattate come responsabilità, di norma specificandone la natura (par. 14.2.4), anche relazioni tra una persona o un ente e un'opera (o una sua espressione) che non rientrano tra quelle qui indicate, né nell'ambito dell'indicizzazione per soggetto, ma che si ritiene opportuno utilizzare come elementi di accesso: p.es. il dedicatario di un'opera o di una sua edizione o la persona o ente a cui un'opera è indirizzata o offerta.

14.1.5. Responsabilità per la pubblicazione e la produzione materiale

Le responsabilità per la *realizzazione e produzione materiale, pubblicazione e distribuzione* delle pubblicazioni (editore, tipografo o stampatore, distributore, grafico, legatore, etc.) possono essere oggetto di una registrazione sistematica e controllata, come le responsabilità per le opere e le espressioni (cap. 19). Questo trattamento è raccomandato almeno per le pubblicazioni antiche e quelle musicali.

La distinzione tra responsabilità per le opere e le espressioni e responsabilità per la realizzazione e produzione materiale delle pubblicazioni, tuttavia, non è sempre netta e può dipendere dalla natura dell'opera: p.es. per opere complesse o di carattere specializzato in cui l'editore riveste responsabilità significative anche riguardo all'opera stessa, oppure per opere grafiche o manufatti prodotti con procedimenti nei quali la realizzazione dell'opera non è dissociabile dalla sua produzione materiale. Per le responsabilità relative alla realizzazione materiale di un manoscritto o un altro oggetto prodotto in un unico esemplare vedi il par. 14.1.6.

14.1.6. Responsabilità relative a singoli esemplari

Persone ed enti possono essere responsabili di attività che riguardano singoli esemplari di una pubblicazione, sia relativamente alle loro caratteristiche intellettuali o artistiche (correzioni al testo, postille, illustrazioni o decorazioni aggiunte, legature di pregio, etc.) sia relativamente al loro possesso o alla loro conservazione (acquisto, vendita, dono, collocazione, restauro, etc.). Tuttavia, la distinzione tra attività relative a un singolo esemplare, attività relative a un gruppo di esemplari appartenenti a una stessa pubblicazione e attività relative alla pubblicazione in quanto tale (o a un sottoinsieme del complesso degli esemplari prodotti, p.es. una tiratura o emissione distinta) non è sempre netta o determinabile con certezza.

Queste responsabilità possono essere oggetto di una registrazione sistematica e controllata, come le responsabilità per le opere e le espressioni e quelle per la produzione materiale (cap. 20). Questo trattamento è raccomandato almeno per le pubblicazioni antiche e il materiale di pregio.

14.2. LIVELLI, GRADI E TIPI DI RESPONSABILITÀ

14.2.1. Responsabilità per l'opera e responsabilità per le sue particolari espressioni

Le norme distinguono le responsabilità a livello dell'opera da quelle relative a particolari espressioni. Si considerano *responsabilità a livello dell'opera* quelle che riguardano la concezione, composizione o realizzazione dell'opera stessa nella sua forma originale. Si considerano invece *responsabilità a livello dell'espressione* quelle che riguardano espressioni derivate da quella originale (edizioni rivedute o aggiornate, traduzioni, esecuzioni o rappresentazioni, etc.).

Di norma si considera forma o espressione originale quella della prima pubblicazione, indipendentemente dalle modificazioni che possono essere intervenute da parte dell'autore o di altri prima della pubblicazione stessa. Tuttavia in circostanze particolari (opere postume, incompiute, a circolazione clandestina, etc.) può essere necessario considerare la prima pubblicazione come espressione derivata: p.es. per un'opera pubblicata in traduzione prima che nella lingua originale. Un'opera può esistere in più forme originali, o da considerare tali quando non è nota o accertata la derivazione di una dall'altra.

Le responsabilità stabilite a livello dell'opera non sono di norma assegnate anche a livello dell'espressione. Analogamente non si assegnano responsabilità a livello dell'espressione a persone o enti che abbiano una responsabilità a livello dell'opera, anche se di tipo differente (p.es. per un'edizione riveduta dall'autore dell'opera originale o un'esecuzione di musica da parte del compositore stesso), a meno che questo non sia necessario per specificare il tipo di responsabilità (par. 14.2.4).

Quando un'espressione si basa su una precedente espressione derivata (p.es. la traduzione di un'edizione aggiornata o un'esecuzione di musica basata su una particolare trascrizione) si assegnano le relative responsabilità senza tener conto del fatto che riguardino specificamente la nuova espressione (p.es. la traduzione o l'esecuzione) o derivino dalla precedente (l'edizione aggiornata o la trascrizione).

14.2.2. Responsabilità d'autore e responsabilità di carattere diverso

Hanno responsabilità di *autori* le persone o enti che hanno concepito e composto o realizzato l'opera stessa nella sua forma originale, o hanno assunto queste funzioni. Le responsabilità d'autore possono riguardare l'intera opera o sue parti o contributi componenti (p.es. capitoli di un'opera testuale, testo e musica, o testo e immagini).

Più persone o enti possono avere pari responsabilità d'autore (*coautori*, par. 17.2.2) o responsabilità d'autore di differente peso o rilievo (*autori principali e collaboratori*, par. 17.2.1).

Si considerano responsabilità di carattere diverso da quelle d'autore le responsabilità di *cura* o *direzione* (progettazione, coordinamento, regia, etc.) della realizzazione di un'opera di più autori o collaboratori, compreso eventualmente lo stesso curatore (par. 17.2.5), e quella di *raccolta* di più opere o loro parti, di uno stesso autore o di più autori (par. 17.3 e, nella Parte II, par. 8.1.4).

Hanno responsabilità di carattere diverso da quelle d'autore, inoltre, le persone o enti a cui si deve la modificazione di un'opera in una particolare espressione, che non sia considerata opera nuova e distinta da quella preesistente: p.es. i traduttori, i curatori dell'edizione di un testo, i trascrittori di una musica (cap. 18).

14.2.3. Responsabilità principale, coordinata e secondaria

14.2.3 A. Le norme distinguono le responsabilità per un'opera secondo *tre gradi*, a cui corrispondono tre tipi di legame tra il titolo uniforme dell'opera e l'intestazione uniforme per una persona o un ente:

- a) *responsabilità principale* (o primaria), per la persona o l'ente che è l'unico o il principale autore dell'opera, o il primo tra non più di tre coautori;
- b) *responsabilità coordinata*, per le persone o enti che hanno pari responsabilità per l'opera rispetto alla persona o ente a cui è assegnata la responsabilità principale;
- c) *responsabilità secondaria* (o subordinata), per le persone o enti che hanno per l'opera una responsabilità di grado inferiore rispetto alle precedenti (curatori, direttori, etc.), una responsabilità condivisa tra più di tre coautori oppure una responsabilità incerta o attribuita erroneamente.

Le responsabilità per particolari espressioni sono considerate sempre *secondarie*, senza ulteriori distinzioni di grado (p.es. nel caso di un'edizione curata da una persona con la collaborazione di altri).

14.2.3 B. Ai tre gradi di responsabilità corrispondono rispettivamente:

- 1) l'*intestazione principale* (*i.p.*);
- 2) le *intestazioni coordinate* (*i.c.*);
- 3) le *intestazioni secondarie* (*i.s.*).

L'intestazione principale è sempre unica e può essere assente. In questo caso per ordinare più registrazioni in un'unica serie alfabetica si utilizza direttamente il titolo uniforme.

Le intestazioni coordinate possono essere una o due e sono applicabili solo in presenza di un'intestazione principale.

Le intestazioni secondarie possono essere presenti o assenti e possono riguardare una o più persone ed enti.

14.2.4. Tipi di responsabilità

Se si ritiene opportuno, responsabilità di qualsiasi grado e a qualsiasi livello possono essere specificate tramite codici o designazioni che precisano l'attività o la funzione svolta dalla singola persona o ente (traduttore, illustratore, esecutore di musica, regista, scenografo, etc.)¹. In questo caso alla stessa persona o ente possono essere assegnate più responsabilità, distinte dall'indicazione della funzione.

¹ Una lista di termini consigliati per specificare i diversi tipi di responsabilità potrà essere aggiunta in una versione successiva.

14.2.5. Trattamenti alternativi

Nei cataloghi in cui non è possibile collegare ciascuna responsabilità all'entità cui si riferisce (p.es. nel caso di più opere pubblicate insieme) e al livello appropriato (per l'opera, per una sua particolare espressione, per una determinata pubblicazione o per un singolo esemplare), tutte le responsabilità possono essere trattate a livello della registrazione bibliografica della pubblicazione, oppure, se possibile, distinte tra il livello della registrazione bibliografica (per l'opera, l'espressione e la pubblicazione) e quello del singolo esemplare.

Se non si collega ciascuna responsabilità all'entità appropriata, responsabilità principali o coordinate per una particolare opera possono essere trattate come responsabilità secondarie per la pubblicazione (p.es. nel caso in cui l'opera si presenta come contributo aggiuntivo rispetto a un'opera principale).

Nei cataloghi che non distinguono tre gradi di responsabilità:

- a)* se si distinguono solo la responsabilità principale e quelle secondarie, le responsabilità coordinate vengono indicate come responsabilità secondarie;
- b)* se non si distinguono responsabilità principali e responsabilità secondarie, tutte le persone o enti con qualsiasi grado di responsabilità vengono indicati come responsabilità alternative (indifferenziate).

15. Intestazioni uniformi per le persone

15.1. SCELTA DEL NOME

L'intestazione uniforme per una persona si basa sul nome con il quale la persona stessa è generalmente identificata. Può trattarsi del nome reale o di una sua variante, di un nome assunto, di un predicato nobiliare, di uno pseudonimo o di un soprannome, di una designazione tradizionale o di un'espressione comunque sufficiente a identificare la persona nel catalogo.

Il nome con cui una persona è generalmente identificata è di norma quello che la persona stessa usa o adotta per le sue opere e si determina sulla base delle loro edizioni nella lingua originale. Tra le edizioni delle opere di una persona sono comprese, a questo scopo, le pubblicazioni alle quali la persona ha comunque collaborato (come curatore, traduttore, esecutore, etc.) o che includono un suo contributo. Per le opere nelle quali non è utilizzato il linguaggio (musicali, grafiche, etc.) si tiene conto del nome che compare nelle pubblicazioni nella lingua del paese cui la persona appartiene o apparteneva.

Per l'ordine degli elementi del nome, e in alcuni casi per la scelta tra più nomi o loro forme, si tiene conto anche della forma generalmente usata in repertori e altre opere di consultazione.

Se una persona è indicata nelle edizioni delle sue opere con nomi diversi o in forme diverse, o è comunque identificata con più nomi, per l'intestazione uniforme:

- 1) si sceglie, di norma, il nome o la forma usati più frequentemente (forma prevalente) (par. 15.1.1);
- 2) se la persona ha abbandonato un certo nome per adottarne un altro, o lo ha modificato, si preferisce la forma usata per ultima, anche se non è quella prevalente (par. 15.1.2);
- 3) tra forme varianti del nome (in lingue o scritture diverse o con variazioni di completezza, grammaticali o grafiche) si seguono i criteri di preferenza indicati nel par. 15.1.3.

Per gli elementi del nome e il loro ordine nell'intestazione vedi il par. 15.2.

Dalle forme non adottate si fa rinvio (par. 15.4.1).

15.1.1. Nome prevalentemente usato

Il nome con cui una persona è prevalentemente presentata nelle edizioni delle sue opere in lingua originale si adotta come intestazione anche se non si tratta del nome reale o della forma originale o più completa.

15.1.1.1. Pseudonimi, nomi assunti e soprannomi

15.1.1.1 A. Se una persona nelle edizioni delle sue opere è presentata prevalentemente con uno pseudonimo, un nome assunto o un soprannome, lo si adotta come intestazione uniforme. Dal nome reale, se conosciuto, si fa rinvio.

Collodi, Carlo

(nome con il quale l'autore figura nella maggior parte delle edizioni delle sue opere)

< Lorenzini, Carlo

(nome reale usato in varie pubblicazioni)

Carroll, Lewis

(pseudonimo con il quale l'autore è indicato nella maggior parte delle edizioni delle sue opere)

< Dodgson, Charles Lutwidge

(nome reale usato in varie pubblicazioni, soprattutto di matematica)

Céline, Louis-Ferdinand

(pseudonimo adottato dall'autore per le sue opere letterarie)

< Destouches, Louis-Ferdinand

(nome reale, usato in alcuni scritti di medicina)

Stendhal

< Beyle, Henri

(nome reale usato raramente)

Svevo, Italo

< Schmitz, Ettore

(nome reale abbandonato a favore dello pseudonimo)

Ka-tzetnik 135633

(numero di matricola di un campo di concentramento, adottato dall'autore come pseudonimo)

< Feiner, Yehiel

(nome reale alla nascita)

< Feiner, Jehiel

< Fayner, Yehiel

(varianti del nome alla nascita)

Diy-Nwr, Yhiy'el = די-נור, יהיא'ל

(nome usato dopo il trasferimento in Israele)

< De-Nur, Yehi'el

< Dinur, Yehi'el

< Dinur, Jehiel

(trascrizioni varianti del nome ebraico)

< Cetyński, Karol

(nome reale indicato in passato, erroneamente, da varie fonti)

< Tsetinski, Karl

Totò

< De Curtis, Antonio

(nome reale usato come autore di composizioni musicali)

Altan

< Tullio-Altan, Francesco
< Altan, Francesco

Silver

< Silvestri, Guido

Canaletto

< Canal, Antonio
< Canal, Giovanni Antonio
< Canaletto, Antonio

El Greco

(*nell'ordinamento non si tiene conto dell'articolo iniziale*)
< Theotokópoulos, Domínikos = Θεοτοκόπουλος, Δομήνικος
< Theotokopoulos, Domenikos
< Theotocopuli, Dominic

15.1.1.1 B. Se la persona usa il nome reale e uno o più pseudonimi, senza che uno tra questi nomi sia chiaramente prevalente, si preferisce il nome reale.

Day-Lewis, Cecil

(*nome reale usato per opere poetiche e critiche e nei libri per ragazzi*)
< Blake, Nicholas
(*pseudonimo con cui ha firmato numerosi romanzi polizieschi*)

Tofano, Sergio

(*nome reale usato per vari scritti, come attore e come regista*)
< Sto
(*pseudonimo usato come illustratore*)

15.1.1.2. Pseudonimi collettivi e nomi convenzionali che si presentano come nomi di persona

Uno pseudonimo o un nome convenzionale che si presentano come un nome di persona si adottano come intestazione anche se sono usati da più persone collettivamente o da persone diverse. Si fanno rinvii dai nomi delle singole persone, se conosciuti, accompagnati da una qualificazione esplicativa¹.

Quando l'espressione è chiaramente riferita a un gruppo o a un'organizzazione, però, la si tratta come il nome di un ente (par. 16.0.2 D). Per l'abbandono di uno pseudonimo collettivo a favore dei nomi reali dei coautori vedi il par. 17.2.0.

Casati Modignani, Sveva

(*pseudonimo usato da Bice Cairati e Nullo Cantaroni e, dopo la morte di quest'ultimo, dalla sola Cairati*)
< Cairati, Bice <coautore con pseudonimo collettivo Sveva Casati Modignani>
< Cantaroni, Bice <coautore con pseudonimo collettivo Sveva Casati Modignani>
< Cantaroni, Nullo <coautore con pseudonimo collettivo Sveva Casati Modignani>

Delly

< Petitjean de la Rozière, Marie <coautore con pseudonimo collettivo Delly>
< Petitjean de la Rozière, Frédéric <coautore con pseudonimo collettivo Delly>

Queen, Ellery

< Dannay, Frederic <coautore con pseudonimo collettivo Ellery Queen>
< Lee, Manfred B. <coautore con pseudonimo collettivo Ellery Queen>

Blissett, Luther

< Bui, Roberto <coautore con pseudonimo collettivo Luther Blissett>
< Cattabriga, Giovanni <coautore con pseudonimo collettivo Luther Blissett>
< Di Meo, Luca <coautore con pseudonimo collettivo Luther Blissett>
< Guglielmi, Federico <coautore con pseudonimo collettivo Luther Blissett>

Bourbaki, Nicolas

(*pseudonimo o nome convenzionale adottato dai matematici ex allievi della École normale supérieure di Parigi*)

Stilton, Geronimo

(*personaggio creato da Elisabetta Dami e presentato come autore di varie opere, dovute presumibilmente a persone diverse*)

15.1.1.3. Designazioni tradizionali e espressioni descrittive

Le persone generalmente identificate con una perifrasi o designazione tradizionale o che hanno adottato un'espressione descrittiva sufficiente a contraddistinguerli nel catalogo (cfr. il par. 17.0.2), vengono registrate sotto di essa.

Anonimo genovese

(*autore di una raccolta di versi volgari e latini, attivo alla fine del Duecento, costantemente identificato nelle edizioni e nei repertori con questa espressione dato che non si conosce il suo nome*)

Maitre de Moulins

(*pittore francese della fine del Quattrocento, di cui non si conosce il nome, identificato con questa espressione*)
< Maestro di Moulins

Anonimo romagnolo

(*designazione adottata in varie opere dall'autore stesso, identificato poi in Pietro Spada*)
< Spada, Pietro <1907-1990>

Anonimo eclettico

(*espressione adottata da un autore non identificato*)

Anonimo di Spello

(*espressione adottata da un autore non identificato*)

¹ La forma dei rinvii usata negli esempi si riferisce a un catalogo che non contempli richiami (*vedi anche*) tra intestazioni personali. In alternativa, si possono creare dei richiami reciproci, con appropriate note esplicative, tra le intestazioni per le singole persone e lo pseudonimo collettivo (par. 15.4.2).

15.1.2. Cambiamento di nome**15.1.2.1. Ultimo nome usato**

Se una persona abbandona un nome per adottarne un altro, o lo modifica, si preferisce la forma usata per ultima nelle edizioni delle sue opere, anche se non è quella prevalente.

In caso di dubbio tra un deliberato cambiamento di nome e l'uso contemporaneo o saltuario di più nomi o forme del nome si adotta la forma prevalente.

Ali, Muhammad

(nome adottato dal pugile americano)

< Clay, Cassius

Girardin, Émile de, Madame

(nome abitualmente usato dalla scrittrice, moglie del giornalista Émile de Girardin)

< Gay, Delphine

(nome reale con cui ha firmato, prima del matrimonio, alcune opere poetiche)

< Launay, Claude de

(pseudonimo)

Campo, Cristina

< Guerrini, Vittoria

(nome reale abbandonato a favore dello pseudonimo)

Islam, Yusuf

(nome adottato dal musicista di origine greca dopo la sua conversione religiosa)

< Stevens, Cat

(pseudonimo usato nella carriera di autore e interprete di musica pop)

< Georgiou, Steven

(nome reale)

15.1.2.2. Sovrani, papi e capi di gruppi religiosi

Per i sovrani e i papi o capi di altri gruppi religiosi si adotta il nome con cui sono identificati a seguito della dignità politica o religiosa che hanno assunto, secondo le norme seguenti.

15.1.2.2 A. Per i sovrani si adotta come intestazione il nome con cui sono generalmente identificati, costituito di solito dal loro nome personale accompagnato dal numero ordinale relativo e dal titolo appropriato, che si dà possibilmente in italiano (cfr. il par. 15.2.3). I nomi personali di sovrani dell'età moderna o contemporanea si registrano nella lingua del paese in cui hanno regnato (p.es. il tedesco per gli imperatori romano-germanici). Dalle eventuali forme italiane si fa rinvio.

Basilius I, imperatore d'Oriente

< Basilio I, imperatore d'Oriente

Karl V, imperatore

< Carlo V, imperatore

< Asburgo, Carlo d', imperatore

< Carlo IV, re di Napoli

Fredericus II, imperatore

< Federico II, imperatore del Sacro romano impero

< Friedrich II, imperatore del Sacro romano impero

< Federico II di Svevia, imperatore

Leopold II, imperatore

< Leopoldo I, granduca di Toscana

< Pietro Leopoldo, granduca di Toscana

< Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena

Louis IX, re di Francia

< Luigi IX, re di Francia

< Louis, santo

Umberto II, re d'Italia

< Savoia, Umberto di <1904-1983>

Cosimo I, granduca di Toscana

< Medici, Cosimo de' <1519-1574>

Mohammad Rezā Pahlavī, scià dell'Iran

< Mohammed Rezā Pahlavi, scià dell'Iran

< Muḥammad Rezā Pahlavi, scià dell'Iran

< Muḥammad Riza Pahlavi, scià dell'Iran

< Rezā Pahlavī, Moḥammad, scià dell'Iran

< Pahlavī, Moḥammad Rezā, scià dell'Iran

< Pahlavī, Moḥammad Rezā, scià dell'Iran

< Pahlavi, Moḥammad Rezā, scià dell'Iran

ma

Windsor, Edward, duke of

(nome assunto dopo l'abdicazione e usato dalla persona stessa in alcune pubblicazioni)

< Edward VIII, re di Gran Bretagna

< Edoardo VIII, re di Gran Bretagna

< Edward, duke of Windsor

< Edoardo, duca di Windsor

< Edoardo di Windsor, duca

15.1.2.2 B. Le intestazioni per i consorti e per altri membri di famiglie di sovrani che siano anch'essi generalmente identificati con il nome personale accompagnato dal titolo del loro rango (p.es. principi e infanti) sono formulate in maniera analoga.

Albert, principe consorte di Victoria, regina di Gran Bretagna

Elena, regina d'Italia

Michel, principe di Grecia
< Michele, principe di Grecia

15.1.2.2 C. Per i membri di famiglie di sovrani che siano generalmente identificati con il nome della casa a cui appartengono o con il predicato nobiliare (cfr. il par. 15.2.2.4) si seguono le norme generali.

Savoia, Luigi Amedeo di, duca degli Abruzzi
(*nome della casa*)
< Abruzzi, Luigi Amedeo di Savoia, duca degli
(*predicato nobiliare*)

Aumale, Henri d'Orléans, duc d'
< Orléans, Henri d', duc d'Aumale

15.1.2.2 D. Per i personaggi che hanno tenuto signoria nel Rinascimento italiano si preferisce il casato.

Medici, Lorenzo de'
< Lorenzo de' Medici
< Lorenzo il Magnifico

15.1.2.2 E. Per i papi e i capi di altri gruppi religiosi si adotta come intestazione il nome assunto con la carica, accompagnato dal numero ordinale relativo e dal titolo appropriato, che si dà possibilmente in italiano. I nomi dei papi e degli antipapi si registrano nella forma latina. Dai nomi usati prima di assumere la carica e dalle eventuali forme italiane si fa rinvio.

Gregorius I, papa
< Gregorio I, papa
< Gregorius Magnus, santo
< Gregorio Magno, santo

Pius II, papa
< Piccolomini, Enea Silvio
< Pio II, papa

Ioannes XXIII, antipapa
< Cossa, Baldassarre
< Giovanni XXIII, antipapa

Ioannes Paulus II, papa
< Wojtyła, Karol
< Giovanni Paolo II, papa

Athinagóras I, patriarca ecumenico di Costantinopoli = **Αθηναγόρας Α'**
< Athenagoras I, patriarca ecumenico di Costantinopoli
< Atenagora I, patriarca ecumenico di Costantinopoli
< Spyrou, Aristoklís = Σπύρου, Αριστοκλής

Dalai Lama XIV
(*trascrizione in alfabeto latino, senza segni diacritici, generalmente usata in Occidente*)
< Bstan-'dzin-rgya-mtsho <Dalai Lama>
< Tenzin Gyatso <Dalai Lama>
< Gyatso, Tenzin <Dalai Lama>
< Tenzin Ghatso <Dalai Lama>
< Ghatso, Tenzin <Dalai Lama>
< Ta-lai la ma XIV

15.1.3. Forme varianti di un nome

Sono considerate forme varianti di un nome quelle in lingue o scritture diverse o con variazioni di completezza, grammaticali o grafiche. Dalle forme varianti non adottate si fa rinvio se la variazione è significativa per la ricerca.

15.1.3.1. Forme in lingue diverse

15.1.3.1 A. Se una persona ha scritto in più lingue si preferisce la forma del nome nella lingua prevalentemente usata. In caso di dubbio si sceglie la forma prevalente nei repertori del paese di residenza o di attività della persona. Dalle forme non adottate si fa rinvio.

Beloch, Karl Julius
< Beloch, Julius
< Beloch, Giulio
(*nome con il quale l'autore pubblicò alcune opere in italiano*)

Mikes, George
< Mikes, György

Rostovtzeff, Michael I.
(*forma prevalentemente usata dall'autore, nato in Russia, dopo il suo trasferimento negli Stati Uniti; ha scritto in diverse lingue, usando vari adattamenti del suo nome*)
< Rostovtzeff, Michael
< Rostovtzeff, Michael Ivanovitch
< Rostovcev, Mihail Ivanovič = Ростовцев, Михаил Иванович
< Rostovcev, Michail Ivanovic
< Rostovtseff, Michel
< Rostovtsev, M. I.
< Rostovtsev, Michel
< Rostovzev, Michael
< Rostowzew, Michael

Vanvitelli, Luigi
(*architetto, figlio di Gaspar van Wittel, generalmente identificato con la forma italiana del nome*)
< Wittel, Ludwig van
(*forma del nome nella lingua del paese d'origine*)

15.1.3.1 B. Per i nomi greci di epoca classica o bizantina si preferisce la forma latina, se accolta nell'uso. Dalla forma greca (possibilmente nella scrittura originale e traslitterata in alfabeto latino) e dall'eventuale forma italiana si fa rinvio.

Aeschylus

< Aischýlos = Αἰσχύλος
< Eschilo

Homerus

< Hómīros = Ὅμηρος
< Omero

Xenophanes

< Xenofánīs = Ξενοφάνης
< Senofane

15.1.3.1 C. Per le persone vissute in epoca in cui la loro letteratura nazionale era già sviluppata ma che hanno scritto esclusivamente o prevalentemente in latino, con una forma latinizzata del proprio nome, si adotta la forma vernacola se compare nelle edizioni delle loro opere o è comunemente usata nei repertori. Dalle forme non adottate si fa rinvio.

Tommaso d'Aquino, santo
< Thomas de Aquino, santo

Bracciolini, Poggio

< Poggius Florentinus

Budé, Guillaume

< Budaeus, Gulielmus

Bacon, Francis <1561-1626>

< Baco, Franciscus
< Bacono, Francesco

ma

Grotius, Hugo

< Groot, Huig van
< Grozio, Ugo

Erasmus, Desiderius

< Erasmus Roterodamus
< Desiderius Erasmus
< Geertsz, Geert
< Erasmo da Rotterdam

15.1.3.1 D. Per gli umanisti italiani si preferisce la forma italianizzata del nome umanistico. Dalle forme non adottate si fa rinvio.

Astemio, Lorenzo

< Abstemius, Laurentius
< Bevilacqua, Lorenzo

Crinito, Pietro

< Crinitus, Petrus
< Riccio, Pietro
< Del Riccio Baldi, Pietro

15.1.3.1 E. Se il nome di una persona si presenta tradotto o adattato in una lingua diversa si adotta la forma originale. Si fa rinvio dalle forme non adottate e in particolare dall'eventuale forma italiana.

Horatius Flaccus, Quintus

< Orazio Flacco, Quinto

Hieronymus, santo

< Gerolamo, santo
< Girolamo, santo

Wittel, Gaspar van

(pittore olandese, prevalentemente indicato con la forma del nome in lingua originale)
< Vanvitelli, Gaspare
(forma italiana del nome)

Ghisoni, Antonio

< Ghisoni, Antoine
(compositore italiano, di cui risultano solo due pubblicazioni in francese nelle quali anche il suo nome è adattato)

15.1.3.2. Forme in scritture diverse

15.1.3.2 A. Per i nomi in scritture diverse dall'alfabeto latino si adotta di norma, se possibile, la forma nel sistema di scrittura originale insieme alla forma traslitterata o trascritta in alfabeto latino (par. 0.6.3 e 0.6.4). Si fa rinvio dalle forme adattate, comprese le traslitterazioni o trascrizioni varianti.

Tuttavia, per i nomi greci di epoca classica o bizantina vedi il par. 15.1.3.1 B; per gli autori che hanno usato un adattamento del proprio nome in alfabeto latino vedi il par. 15.1.3.2 B; per gli autori orientali generalmente noti con la forma latina o con un adattamento del nome vedi il par. 15.1.3.2 C.

Čajkovskij, Petr Il'ič = Чайковский, Петр Ильич

< Ciaikovski, Peter I.
< Chaikovskij, Petr Illič
< Tschaikowsky, Petr Ill'ič
< Tchaikovsky, Peter Ilich

Solženicyn, Aleksandr = Солженицын, Александр

< Solženitsyn, Aleksandr
< Solgenitsin, Aleksandr
< Solzhenitsyn, Alexander
< Soljenitsyne, Alexandre

Elytis, Odysséas = Ελύτης, Οδυσεύας

< Elitis, Odisseas

(forma prevalentemente usata nelle edizioni in italiano)

< Alepoudélis, Odysséas = Αλεπουδέλης, Οδυσεύας

*(nome reale)***Shevardnadze, Eduard = შვერდნაძე, ედუარდ**

< Ševardnadze, Eduard

< Sevardnaje, Eduard

*(traslitterazioni varianti)***Yoshimoto, Banana = よしもと ばなな = 吉本 ばなな**

< Yoshimoto, Mahoko = 吉本 真秀子

15.1.3.2 B. Se la persona usa o ha usato un particolare adattamento del proprio nome in alfabeto latino, p.es. scrivendo in un'altra lingua, lo si preferisce alla forma originale. Si fa rinvio dalla forma originale, se conosciuta, possibilmente nella scrittura originale e translitterata o trascritta in alfabeto latino.

Yehoshua, Abraham B.

< Yehošū'a, Abraham B. = יהושע, אברהם ב.

< Yehošū'a, A. B. = יהושע, א. ב.

< Yehoshua, Avraham B.

Tagore, Rabindranath

< Rabīndranātha Ṭhākura = রবীন্দ্রনাথ ঠাকুর

< Ravjndranātha Tākura

< Ṭhākura, Rabīndranātha

< Tagore, Robindronath

Ranganathan, S. R.

< Ranganathan, Shiyali Ramamrita

I, Deug-Su*(la persona, di origine coreana, risiedeva in Italia e scriveva in italiano)*

< I Deug-Su

< Deug-Su, I

15.1.3.2 C. Per gli autori orientali generalmente identificati in Occidente con la forma latina del nome o con un adattamento in alfabeto latino si preferiscono queste forme. Dalla forma originale (possibilmente nella scrittura originale e translitterata o trascritta in alfabeto latino) e dall'eventuale forma italiana si fa rinvio. In caso di dubbio si preferisce la forma originale.

Avicenna

< Ibn Sīnā, 'Abū 'Alī

< Ibn Sīnā, al-Husayn ibn 'Abd Allāh = ابن سينا, الحسين بن عبد الله

*(forma originale translitterata)***Nasser, Gamal Abdel***(forma usata nelle pubblicazioni in alfabeto latino)*

< Abd el-Nasser, Gamal

< 'Abd al-Nāṣir, Gamāl = عبد الناصر, جمال

< al-Nāṣir, Gamāl 'Abd

< Nāṣir, Gamāl 'Abd al-

< Nasser, Gamal Abdul

< Naser, Gamal Abdel

*ma***Sunzi = 孙子**

< Sun Zi

< Sun Tzu

Mengzi = 孟子

< Meng Zi

< Meng Tzu

< Mencius

< Mencio

15.1.3.3. Forme con varianti di completezza

Se il nome di una persona presenta varianti di maggiore o minore completezza si adotta, secondo le norme generali, la forma più frequentemente usata nelle edizioni delle sue opere in lingua originale, anche se visibilmente incompleta (p.es. con uno o più elementi rappresentati da iniziali). In caso di dubbio tra più forme, nessuna delle quali prevalga chiaramente sulle altre, si preferisce quella più completa. Se occorre si fa rinvio dalle altre forme.

Tuttavia, il nome di una persona vissuta in epoca moderna o contemporanea che si presenta in forma gravemente incompleta (cognome senza prenome o cognome accompagnato solo da una iniziale del prenome) viene integrato, se possibile, per la chiarezza dell'identificazione.

Non si integrano forme gravemente incomplete che sono state adottate deliberatamente dalla persona stessa, o costituiscono una sorta di nome letterario, e forme che comprendono, oltre al cognome, un altro elemento in forma sciolta oppure due o più iniziali di prenomi o altre parti del nome.

Eliot, T. S.

< Eliot, Thomas Stearns

McKenzie, D. F.

< McKenzie, Donald Francis

Salinger, J. D.

< Salinger, Jerome David

Wodehouse, P. G.

< Wodehouse, Pelham Grenville

Rossi, Vittorio G.**Malinconico, S. Michael**

< Malinconico, Michael
(forma presente occasionalmente nelle pubblicazioni)

Dazzi, Manlio

< Dazzi, Manlio Torquato
(la persona figura anche, occasionalmente, come Manlio Torquato o M. T.)

Buonarroti, Michelangelo

< Michelangelo
(la forma Michelangelo prevale nelle pubblicazioni d'arte, quella con il cognome nelle edizioni delle opere letterarie)

Rosmini, Antonio

(la forma più breve prevale nelle pubblicazioni ed è usata costantemente nelle edizioni recenti)
< Rosmini Serbati, Antonio

Fraschetti Santinelli, Itala

(l'autrice figura con il nome puntato nelle sue opere monografiche, ma si firma abitualmente con il nome per esteso nei periodici e in altre sedi; il rinvio da Fraschetti Santinelli, I. non è necessario)
< Santinelli, Itala

Akunin, Boris = Акунин, Борис

(lo pseudonimo si presenta in molti casi con il nome puntato, ma l'autore ha usato spesso anche la forma estesa)

< Akunin, B.
< Chartišvili, Grigorij = Чхартишвили, Григорий
(nome reale, usato per alcuni scritti)
< Tchkhartichvili, Grigorij

Henry, O.

(pseudonimo di W. S. Porter, in cui il primo elemento figura costantemente puntato)

< Porter, William Sidney
< Porter, William Sydney

15.1.3.4. Forme con varianti grammaticali

15.1.3.4 A. Se il nome di una persona ammette variazioni grammaticali, potendo essere espresso al genitivo o in altre forme flesse (in latino, greco, russo, slovacco, etc.), si adotta la forma al nominativo.

Phaedrus

(nelle edizioni si trova solitamente la forma al genitivo, p.es. Phaedri Fabulae)
< Fedro

Stalin, Iosif Vissarionovič = Сталин, Иосиф Виссарионович

(nelle edizioni può comparire la forma al genitivo, p.es. Reč' tovarišča I. V. Stalina ...)

15.1.3.4 B. Se un cognome è espresso al singolare o al plurale a seconda che accompagni il nome di una persona singola o di più membri della stessa famiglia (p.es. in russo, ceco, polacco, etc., o talvolta, prima dell'età contemporanea, anche in italiano), o se le due forme si alternano, si adotta la forma prevalente per una singola persona nell'uso attuale.

Durazzo, Girolamo

< Durazzi, Girolamo
(la persona, come altri membri della sua famiglia, compare anche nella forma Durazzi)

15.1.3.5. Forme con varianti grafiche o errori

15.1.3.5 A. Se il nome di una persona presenta varianti nella grafia si preferisce la forma che prevale nell'uso attuale. Dalle forme non adottate si fa rinvio.

Sannazaro, Iacopo

< Sannazzaro, Iacopo
(la forma con una sola z è la più frequente nelle edizioni recenti)

Ruzante

< Ruzzante
(nelle pubblicazioni recenti ricorrono entrambe le forme, ma quella con una sola z è considerata più corretta ed è preferita nelle edizioni più autorevoli)
< Beolco, Angelo

Giustinian, Leonardo

< Giustiniani, Leonardo
< Giustiniani, Lionardo
< Iustiniano, Leonardo
< Zustinian, Leonardo
< Iustinianus, Leonardus

Rossini, Gioachino

< Rossini, Gioacchino

Schönberg, Arnold

< Schoenberg, Arnold

15.1.3.5 B. Se il nome di una persona presenta una o più parole in forma abbreviata, che si leggono come se fossero scritte per esteso, si può fare rinvio da questa forma.

St. John, Robert

< Saint John, Robert

McIntosh, David

< MacIntosh, David

15.1.3.5 C. Se due o più parole compaiono sia unite sia staccate si adotta la forma prevalente, facendo rinvio dall'altra. Se due parole compaiono staccate oppure legate da un trattino si rispetta la forma prevalente.

Sanromano, Carlo Giuseppe*(forma prevalente)*

< San Romano, Carlo Giuseppe

*(forma usata occasionalmente)***Fumagalli Beonio Brocchieri, Mariateresa***(forma prevalente)*

< Fumagalli Beonio Brocchieri, Maria Teresa

< Beonio Brocchieri Fumagalli, Mariateresa

< Beonio-Brocchieri, Maria Teresa

< Fumagalli, Maria Teresa

(altre forme usate nelle pubblicazioni)

15.1.3.5 D. Se il nome di una persona presenta errori materiali (p.es. tipografici) si adotta la forma corretta, facendo rinvio da quella errata.

Ferrari, Matteo

< Ferrari, Marco <i.e. Matteo>

*(sul frontespizio di una pubblicazione la persona figura per errore come Marco Ferrari)***15.2. ELEMENTI DEL NOME E LORO ORDINE**

Quando il nome di una persona è costituito da più elementi quello che meglio la identifica, secondo l'uso della *persona* stessa, dell'*epoca* e del *paese* a cui appartiene, assume la prima posizione.

L'intestazione è in *forma diretta* se gli elementi del nome sono dati nell'ordine che hanno normalmente nell'uso linguistico. L'intestazione è in *forma inversa* se presenta in prima posizione un elemento che non è il primo nell'uso linguistico; in questo caso gli elementi che normalmente lo precedono vengono trasposti alla fine del nome, senza alterarne l'ordine, e sono preceduti da una virgola.

L'intestazione può avere come primo elemento:

a) un nome personale o prenome, semplice o composto, di solito seguito da altre parti del nome o da un titolo o un altro elemento di distinzione (par. 15.2.3);

Irnerius**Giotto****Piero della Francesca****Ambrosius, santo****Ioannes Paulus I, papa**

b) un cognome o nome di famiglia, semplice o composto, generalmente seguito da un prenome e separato da questo con una virgola;

Petrarca, Francesco**Fava, Claudio G.****Bianchi Bandinelli, Ranuccio****Levi-Montalcini, Rita**

c) un elemento che non è né un prenome né un cognome (p.es. un soprannome, un predicato nobiliare, un'indicazione del luogo d'origine o di provenienza, un'espressione usata come pseudonimo), a cui possono seguire altri elementi, in forma diretta o in forma inversa.

Alain-Fournier**Le Corbusier****Caravaggio****Breme, Ludovico di****Palestrina, Giovanni Pierluigi da****15.2.1. Nomi di persone vissute in epoca antica o medievale****15.2.1.1. Nomi in forma diretta**

Le persone vissute in epoca antica o medievale sono generalmente identificate con il nome personale, seguito di solito da un'indicazione di origine o provenienza, di paternità, di attività, etc., o da un epiteto.

Ioannes Gazaeus

< Gazaeus, Ioannes

< Giovanni di Gaza

Ioannes Chrysostomus, santo

< Johannes Chrysostomus, santo

< Joannes Chrysostomus, santo

< Giovanni Crisostomo, santo

< Chrysostomus, Ioannes, santo

Andrea da Barberino**Buccio di Ranallo****Giovanni di Paolo**

Snorri Sturluson
 < Snorri
 < Snorre Sturleson
 < Snorro Sturleson
 < Sturluson, Snorri

15.2.1.2. Nomi in forma inversa

Si adotta un'intestazione in forma inversa quando la persona è solitamente individuata e registrata a partire da un elemento del nome che nell'uso linguistico non si presenta in prima posizione. In caso di dubbio si preferisce la forma diretta.

Augustinus, Aurelius, santo
 < Augustinus, santo
 < Augustinus Hipponensis, santo
 < Aurelius Augustinus, santo
 < Agostino, santo
 < Agostino d'Ippona, santo
 < Aurelio Agostino, santo

Hus, Jan
 < Hus, Iohannes
 < Huss, Giovanni

Duns Scotus, Ioannes
 < Duns Scotus, John
 < Duns Scoto, Giovanni
 < Scoto, Duns

15.2.1.3. Nomi romani di epoca classica

Per i nomi romani di epoca classica il primo elemento è scelto secondo l'uso prevalente nei repertori. In caso di dubbio si preferisce la forma diretta. Si fa rinvio da altre parti del nome sotto le quali la persona viene registrata e dalle forme italiane, se esistono.

Cicero, Marcus Tullius
 < Tullius Cicero, Marcus
 < Cicerone
 < Cicerone, Marco Tullio

Vergilius Maro, Publius
 < Virgilius Maro, Publius
 < Virgilio
 < Virgilio Marone, Publio

Cornelius Nepos
 < Cornelio Nepote

15.2.2. Nomi di persone vissute in epoca moderna o contemporanea

15.2.2.1. Uso nazionale per la scelta del primo elemento

15.2.2.1 A. Per le persone vissute in epoca moderna o contemporanea il primo elemento è scelto secondo l'uso del paese a cui la persona appartiene o apparteneva². Se il paese ammette l'uso di più lingue si considera quella prevalentemente usata dalla persona. Se la persona ha cambiato nazionalità, o non è determinabile il paese a cui appartiene o apparteneva, o in cui risiede, ci si basa sull'uso del paese nella cui lingua scrive abitualmente.

Nella scelta del primo elemento, tuttavia, ci si discosta dall'uso ordinario di un paese quando una determinata forma è preferita dalla persona stessa o in autorevoli repertori della sua nazione. Si fa rinvio dalle forme non adottate.

Titta Rosa, Giovanni
 < Rosa, Giovanni Battista
 < Rosa, Giovanni Titta

Machado de Assis
(nome, costituito solo da un cognome composto in forma diretta, con cui lo scrittore brasiliano è prevalentemente registrato)
 < Assis, Machado de
 < Machado de Assis, Joaquim Maria
(nome completo, con cognome composto e doppio prenome)

15.2.2.1 B. Le persone vissute in epoca moderna o contemporanea sono per lo più identificate con il cognome, o nome di famiglia, seguito dal prenome o nome personale, in forma inversa, salvo quanto indicato ai punti successivi.

Non si adotta come primo elemento di un'intestazione in forma inversa, però, un cognome (o un elemento d'altro genere) che sia rappresentato dalla sola iniziale.

Per le persone identificate, come quelle di epoca medievale, con un nome personale accompagnato da indicazioni di origine, provenienza, etc., vedi il par. 15.2.2.1 C, per quelle identificate tramite un titolo e un predicato nobiliare vedi il par. 15.2.2.4.

Melissa P.
 < P., Melissa
 < Panarello, Melissa

Pirani, Emma C.
(intestazione di rinvio alla forma preferita Coen Pirani, Emma; Coen è il cognome di nascita, occasionalmente usato puntato dall'autrice)

² Si raccomanda di attenersi come guida a International Federation of Library Associations and Institutions, *Names of persons : national usages for entry in catalogues*, 4th revised and enlarged ed., München : Saur, 1996, e ai suoi aggiornamenti o edizioni successive.

15.2.2.1 C. Le persone vissute in epoca moderna o contemporanea ma che siano identificate, come quelle di epoca medievale, con un nome personale accompagnato da indicazioni di origine, provenienza, etc. (par. 15.2.1.1), sono generalmente registrate in forma diretta. Sono compresi i nomi assunti in alcuni ordini religiosi e i nomi arcadici.

Si adotta un'intestazione in forma inversa, però, quando la persona è solitamente individuata e registrata con una parte del nome che non è la prima (par. 15.2.1.2).

Leonardo da Vinci

Piero di Cosimo
< Piero di Lorenzo

Andrea del Sarto

Pio da Pietrelcina
< Pio, padre
< Pio da Pietrelcina, santo
< Forgione, Francesco

Élisabeth de la Trinité
< Elisabetta della Trinità
< Élisabeth de Dijon
< Catez, Élisabeth

Diodoro Delfico
(*intestazione di rinvio a Bettinelli, Saverio*)

ma

Aretino, Pietro
< Pietro Aretino

Filicaia, Vincenzo da
< Vincenzo da Filicaia

15.2.2.1 D. Se nell'uso linguistico il cognome o nome di famiglia precede il nome personale (p.es. in Cina e nel Vietnam) l'intestazione è in forma diretta.

Si preferisce però la forma con cognome e nome separati da una virgola (forma inversa) per i nomi dei paesi (p.es. l'Ungheria e il Giappone) nei quali il cognome nell'uso nazionale precede il nome personale ma viene generalmente posposto quando la persona pubblica o viene pubblicata in altre lingue, o quando il nome viene scritto in alfabeto latino invece che nella scrittura originale. Soprattutto per i nomi in lingue orientali, nell'uso attuale, occorre prestare attenzione alla possibilità che gli elementi del nome si presentino in un ordine diverso da quello tradizionale.

Mao Zedong = 毛泽东
< Mao Tse-tung
< Mao Tse-toung
< Mao Tse-dun
< Mao Tsetung
< Mao, Zedong

ma

Zen Zekiun, Joseph
(*la persona ha aggiunto al cognome e nome cinese un nome di battesimo occidentale*)
< Zen Ze-Kiun, Joseph
< Zen, Joseph
< Chen Rijun = 陈日君

Petőfi, Sándor
(*in Ungheria il nome viene scritto e registrato come Petőfi Sándor*)

Bartók, Béla

Kurosawa, Akira = 黑澤明
(*i nomi giapponesi si presentano con il cognome in prima posizione in giapponese e nell'ordine inverso, di solito, quando sono scritti in alfabeto latino*)
< Akira Kurosawa

15.2.2.1 E. I nomi islandesi si registrano in forma diretta, anche se comprendono un nome di famiglia. Si fa rinvio dal cognome o da altre parti del nome (p.es. il patronimico) che possono essere assimilate o confuse con un cognome.

Sigrún Klara Hannesdóttir
< Hannesdóttir, Sigrún Klara

15.2.2.1 F. I nomi turchi si registrano in forma diretta, con il prenome in prima posizione, per le persone attive prevalentemente prima del 1934, anno in cui è stato introdotto uniformemente il cognome.

Evliya Çelebi
< Çelebi, Evliya
< Evliyâ Tchélébi
< Evliya Chelebi

Namık Kemal
< Namiq Kemal
< Namyk Kemal

Hikmet, Nâzım
< Nâzım Hikmet

Kemal, Yaşar
< Kemal, Yashar
(*forma usata nelle edizioni italiane*)

15.2.2.1 G. I nomi romeni si registrano in forma inversa, ma se tra il prenome e il cognome si trova un patronimico in *-ade* è questo ad assumere la prima posizione, seguito dal cognome. Si fa rinvio dalla forma con il cognome in prima posizione.

Heliade Rădulescu, Ioan

< Eliade Rădulescu, Ioan
< Rădulescu, Ioan Heliade

15.2.2.1 H. Per i nomi in lingue non europee in genere non è possibile fornire regole di semplice applicazione per la scelta del primo elemento dell'intestazione. È necessario quindi accertare l'uso della persona o verificare in repertori autorevoli la forma da adottare. Se l'intestazione adottata è in forma inversa si fa rinvio, di norma, dalla forma diretta.

Radhakrishnan, Sarvepalli

< Sarvepalli Radhakrishnan
(l'elemento da registrare in prima posizione, il nome personale, si riconosce facilmente perché l'altro è spesso usato puntato dall'autore)

Mamdūh, 'Āliyah = ممدوح, عاليه

< Mamdūh, 'Āliyat
< Mamduh, Alia
< Mamdouh, Alia

Alisawi, Osama Abdelhalim

(forma usata dalla persona stessa, per un'opera in italiano)
< Osama Abdelhalim Alisawi

15.2.2.2. Cognomi con prefisso

I cognomi che iniziano con un prefisso staccato, costituito da un articolo o una preposizione (o una loro combinazione), sono trattati secondo l'uso dei singoli paesi (vedi la nota al par. 15.2.2.1 A).

15.2.2.2 A. Nei nomi italiani il prefisso si mantiene in prima posizione. Tuttavia, per le persone vissute prima del XIX secolo i prefissi *degli, de', dei,* etc., non sono di solito considerati parte del cognome e si pospongono, facendo rinvio dalla forma con il prefisso in prima posizione. Per la preposizione *di* che precede il predicato nobiliare vedi il par. 15.2.2.4.

Quando il prefisso è mantenuto in prima posizione si fa rinvio dall'elemento che segue se una persona, vissuta prima del XIX secolo, è conosciuta o citata sotto di esso.

D'Annunzio, Gabriele

Ubaldi, Baldo degli
< Degli Ubaldi, Baldo

Della Casa, Giovanni

< Casa, Giovanni della
(l'autore viene spesso citato come Casa)

15.2.2.2 B. Il prefisso si mantiene in prima posizione anche nella maggior parte degli altri paesi. Sono indicati di seguito i paesi europei, o che usano lingue europee, nei quali i prefissi (o alcuni di essi) si pospongono, dando la prima posizione all'elemento che segue. Non si pospongono i prefissi nei cognomi sudafricani, qualunque sia la lingua d'origine.

Non vengono comunque divisi elementi che si presentano legati da un trattino.

Belgio. Per i nomi belgi di lingua francese vedi *Francia*, per quelli fiamminghi vedi *Paesi Bassi*.

Danimarca. I cognomi con prefisso si trattano secondo l'uso della lingua d'origine (tedesco, francese, etc.).

Finlandia. I prefissi, di solito di origine straniera, si pospongono.

Francia e altri paesi di lingua francese. Si pospone solo la preposizione *de* (o *d'*).

La Fontaine, Jean de

Gaulle, Charles de
< De Gaulle, Charles

Du Cange, Charles

Germania e altri paesi di lingua tedesca. I prefissi (p.es. *von, von de, von der*) si pospongono, tranne quelli costituiti da una preposizione fusa con l'articolo (p.es. *Am, Vom, Zum, Zur* e quelli analoghi di origine olandese) e quelli dei nomi di origine romanza (p.es. *Le, Du*).

Hofmannsthal, Hugo von

Beethoven, Ludwig van

Le Fort, Gertrud von

Lussemburgo. Per i nomi di lingua francese vedi *Francia*, per quelli di lingua tedesca vedi *Germania*.

Malta. Si pospongono solo i prefissi dei nomi di origine tedesca.

Norvegia. Si pospongono i prefissi di origine germanica (p.es. *von, van, af*), ma non il *De* e quelli di origine romanza (p.es. *La*).

Paesi Bassi. I prefissi si pospongono, tranne *Ver* e di quelli di origine straniera (p.es. *Des, Du, La*).

Gogh, Vincent van

< Van Gogh, Vincent

Ver Eecke, Paul

< Eecke, Paul ver

Portogallo e altri paesi di lingua portoghese. Si pospongono tutti i prefissi (salvo, in Brasile, nei nomi di origine straniera).

Romania. Si pospone solo il prefisso *de*.

Spagna e altri paesi di lingua spagnola. I prefissi si pospongono, tranne quelli costituiti solo da un articolo (e, in Venezuela, la preposizione *D'*).

Cervantes Saavedra, Miguel de

< Cervantes, Miguel de

Casas, Bartolomé de las

< Las Casas, Bartolomé de

Svezia. Si pospongono i prefissi di origine germanica (p.es. *von, van, af*), ma non il *De* e quelli di origine romanza (p.es. *La*).

Linné, Karl af

< Linné, Carl von
< Linnaeus, Carolus
< Linneo, Carlo

Svizzera. Per i nomi francesi o tedeschi vedi *Francia* o *Germania*, per i nomi italiani vedi il par. 15.2.2.2 A. Nei nomi romanci si pospongono tutte le preposizioni.

15.2.2.2 C. Prefissi non costituiti da articoli o preposizioni (p.es. quelli che indicano rapporti di parentela) mantengono la prima posizione.

Fitz Gibbon, Kate**Ben Jelloun, Tahar**

15.2.2.2 D. Se il prefisso e la parola seguente sono saldati (o legati da un trattino) si considerano un elemento unico. Se la persona figura anche con il prefisso scritto separatamente, e da posporre, si fa rinvio.

Debure, Guillaume

< Bure, Guillaume de

15.2.2.2 E. Il prefisso al principio dell'intestazione si riporta con l'iniziale maiuscola, indipendentemente dall'uso della persona e della lingua. Si scrivono però con l'iniziale minuscola, senza trasporli, il prefisso *z* negli antichi cognomi cechi e gli articoli nei nomi ebraici e arabi (*ha-, he-, el-, al-, etc.*) quando non vengono considerati nell'ordinamento.

Di Giacomo, Salvatore*(la forma usata dall'autore è Salvatore di Giacomo)***Zur Linden, Wilhelm***(la forma usata comunemente in tedesco è Wilhelm zur Linden)***ma****z Žerotína, Karel***(da ordinare sotto Žerotína)*

< Žerotín, Karel

al-Fārābī = ألفارابي

< Fārābī

< al-Fārābī, Muḥammad Abū Naṣr

< Al-Fārābī

< Alfarabius

< Alfarabius

al-Ḥakīm, Tawfīq = الأحكام، توفيق

< Ḥakīm, Tawfīq

< Al-Ḥakīm, Tawfīq

< El Hakim, Tewfik

< Tawfīq al-Ḥakīm

< Tawfīk al-Ḥakīm

al-Dū'āǧī, 'Alī = الدواعي، علي

< Dū'āǧī, 'Alī

< al-Dū'āǧī, 'Alī ibn Ṣāliḥ

< 'Alī ibn Ṣāliḥ al-Dū'āǧī

< Douagi, Ali

El Faiz, Mohammed*(forma usata dallo studioso marocchino, che scrive in francese)*

< el-Faiz, Mohammed

(intestazione di rinvio da ordinare alla F)

< al-Fa'iz, Muḥammad

(forma traslitterata dall'arabo classico, da ordinare alla F)

15.2.2.2 F. I prefissi costituiti da articoli o preposizioni (o loro combinazioni) e le particelle di relazione familiare (p.es. *Mac* o *Mc, O'*) che si trovano al principio dell'intestazione vengono considerati, per l'ordinamento, uniti alla parola che segue.

Debenedetti, Giacomo**De Benedetti, Paolo***(cognomi da ordinare nello stesso modo, come un'unica parola)***MacIntyre, Alasdair****Mac Intyre, Tom***(cognomi da ordinare nello stesso modo, come un'unica parola)***O'Neill, Eugene***(da ordinare come O'Neill)***15.2.2.3. Cognomi composti**

15.2.2.3 A. Nei cognomi composti, o quando una persona si presenta con due o più cognomi o elementi assimilabili, la prima parte assume generalmente la prima posizione.

Ammannati Piccolomini, Iacopo**Rossi-Doria, Manlio****Passerin d'Entrèves, Ettore***(cognome e predicato nobiliare, usati come un cognome composto)*

Santovito Vichi, Nella

(cognome del marito seguito dal cognome di nascita, usati prevalentemente insieme e in quest'ordine dalla persona)
 < Vichi Santovito, Nella
 (forma usata più raramente)

15.2.2.3 B. Non si considerano cognomi il patronimico (p.es. quelli olandesi in *-szoon*, svedesi in *-son*, russi in *-ič* e *-evna* o *-ovna*, bulgari in *-ev* o *-ov*, *-eva* o *-ova*, etc., ma per i patronimici romeni vedi il par. 15.2.2.1 G) e il *middle name* (un cognome materno o un altro nome usato come secondo prenome, negli Stati Uniti d'America, in altri paesi di lingua inglese e in Sudafrica), che si trovano normalmente tra il prenome e il cognome. In questi casi il cognome assume la prima posizione e gli altri elementi vengono posposti.

Blaeu, Willem Janszoon

Gardner, Erle Stanley

Fitzgerald, Francis Scott

< Scott Fitzgerald, Francis

Doyle, Arthur Conan

< Conan Doyle, Arthur

Mill, John Stuart

< Stuart Mill, John

ma

Mack Smith, Denis

Brand-Miller, Jennie

15.2.2.3 C. Si dà invece la prima posizione all'ultimo cognome, o all'ultima parte del cognome composto, nell'uso di alcuni paesi, indicati di seguito (vedi la nota al par. 15.2.2.1 A). Si considerano però come un solo elemento le parole legate da un trattino o che costituiscono un'espressione unica.

Espirito Santo, Moises

Santa Cruz, Luiz

Argentina. Per le donne, che di solito fanno seguire al proprio cognome il prefisso *de* e il cognome del marito, si preferisce quest'ultimo come primo elemento dell'intestazione.

Danimarca. Si dà la prima posizione all'ultimo cognome, a meno che non sia legato al precedente da una preposizione. Si fa eccezione anche quando l'ultimo cognome è *Møller* oppure termina in *-sen*.

Irlanda. Si dà la prima posizione al secondo cognome (ma non al soprannome che a volte segue un cognome semplice).

Portogallo e altri paesi di lingua portoghese. Si dà la prima posizione all'ultima parte, a meno che non si tratti di un'indicazione di parentela (*Neto, Júnior, Filho, Sobrinho*).

Romania. Si dà la prima posizione alla seconda parte se non si tratta di un vero cognome composto, ma di un cognome preceduto dall'indicazione di un ramo della famiglia, di un antenato materno, etc.

Slovacchia. Si dà la prima posizione alla seconda parte del cognome composto.

Stati Uniti d'America. Per le donne che fanno seguire al proprio cognome quello del marito si preferisce quest'ultimo come primo elemento dell'intestazione.

Stowe, Harriet Beecher

< Beecher Stowe, Harriet

Bradley, Marion Zimmer

< Zimmer Bradley, Marion

Sudafrica. Si dà la prima posizione alla seconda parte del cognome se la prima è *Janse* o *Jansen*.

15.2.2.4. Nomi di persone identificate con un titolo o un predicato nobiliare

Le persone che sono indicate prevalentemente con un predicato nobiliare (di solito un nome di luogo), accompagnato o no dal titolo, si registrano sotto di esso. Il titolo si riporta se accompagna abitualmente il nome (par. 15.2.3 B).

Si fa rinvio dalla forma con il cognome in prima posizione, se conosciuta.

Cavour, Camillo

(l'autore è indicato nelle pubblicazioni anche in varie altre forme: Cavour, il conte di Cavour, Camillo Benso conte di Cavour, etc.)

< Benso, Camillo, conte di Cavour

< Cavour, Camillo Benso, conte di

Azeglio, Massimo d'

(l'autore è prevalentemente indicato nelle pubblicazioni come Massimo d'Azeglio)

< Taparelli, Massimo, marchese d'Azeglio

(casato, prenome e titolo nobiliare)

< D'Azeglio, Massimo

Montesquieu, Charles de

< Secondat, Charles de, baron de La Brède et de Montesquieu

Essling, Victor Masséna, prince d'

(nelle pubblicazioni l'autore è prevalentemente indicato soltanto come Prince d'Essling, ma il titolo, usato anche da altri, non è sufficiente a identificarlo)

< Essling, prince d' <Victor Masséna>

< Rivoli, duc de

(nome usato precedentemente in alcune pubblicazioni)

< Masséna, Victor

(cognome e prenome, non usati nelle pubblicazioni)

15.2.2.5. Nomi assunti, pseudonimi o soprannomi costituiti da più elementi

15.2.2.5 A. Elementi di uno pseudonimo o di un nome assunto che si presentano o vengono usati come un cognome si adottano come primo elemento dell'intestazione. In caso di dubbio, però, si preferisce la forma diretta.

Da Verona, Guido

(pseudonimo di un autore del XX secolo, che si presenta come un nome e cognome)

< Guido da Verona

< Verona, Guido

(nome reale)

Ali, Muhammad

(Ali è usato come un cognome)

< Clay, Cassius

X, Malcolm

(la persona ha rifiutato il proprio cognome sostituendolo con la X)

< Malcolm X

< Little, Malcolm

(nome reale)

Pierre, DBC

(pseudonimo, in cui Pierre è generalmente trattato come un cognome; l'altro elemento si presenta abitualmente in questa forma)

< DBC Pierre

< Pierre, D. B. C.

(forma usata occasionalmente)

< Finlay, Peter Warren

(nome reale)

ma

Dorian X

(pseudonimo, in cui X non è usato come un cognome)

15.2.2.5 B. Se il nome o l'espressione con cui una persona è indicata è costituito da un cognome (o un elemento che appare come tale) preceduto da un elemento che non è un prenome, si adotta un'intestazione in forma diretta se l'espressione si presenta ed è usata nel suo complesso come uno pseudonimo.

Il cognome assume invece la prima posizione se la persona è generalmente identificata e registrata con esso. In caso di dubbio si adotta la forma diretta. Si fa rinvio dalla forma non adottata.

Marchesa Colombi

(nelle edizioni delle sue opere la persona figura come Marchesa Colombi o La Marchesa Colombi)

< Colombi, marchesa

< Torriani, Maria Antonietta

(nome reale usato nella pubblicazione di alcuni discorsi)

< Torelli-Viollier, Maria Antonietta

(nome da sposata)

Dr. Seuss

(forma usata generalmente nelle edizioni)

< Doctor Seuss

< Seuss, Dr.

< Geisel, Theodor Seuss

(nome reale)

< LeSieg, Theo.

(altro pseudonimo)

15.2.2.5 C. Se il nome o l'espressione con cui una persona è indicata è costituito da un prenome preceduto da un elemento diverso (appellativo, termine di parentela o di stato, titolo professionale, etc.), l'intestazione è in forma diretta se l'espressione è usata nel suo complesso come uno pseudonimo (o un nome assunto, un soprannome, etc.).

Il prenome assume invece la prima posizione se la persona è generalmente identificata e registrata sotto di esso. In caso di dubbio si adotta la forma diretta. Si fa rinvio dalla forma non adottata.

Beato Angelico

(nelle edizioni è indicato anche come Angelico o Fra Angelico, ma questa è la forma prevalente)

< Angelico, fra

< Fra Angelico

< Giovanni da Fiesole

Donna Letizia

(intestazione di rinvio al nome reale dell'autrice, Colette Rosselli, usato più frequentemente)

Zia Bruna

< Poluzzi, Bruna

Abbé Pierre

(forma con la quale la persona compare abitualmente)

< Pierre, abbé

< Grouès, Henri

ma

Germana, suor

< Suor Germana

(forma con la quale la persona compare abitualmente)

< Consolaro, Germana

< Consolaro, Martina

(nome al secolo)

15.2.2.5 D. L'intestazione è in forma diretta se l'espressione non comprende né un prenome né un cognome.

Frate Indovino

(intestazione di rinvio al nome in religione, Mariangelo da Cerqueto, usato in varie pubblicazioni)

Una chi

< Bianchi, Bruna

Militant A

< A, Militant

< Mascini, Luca

Un italiano*(intestazione di rinvio; nell'ordinamento non si tiene conto dell'articolo iniziale)***Il Topo di biblioteca****Doctor X***(pseudonimo usato dall'autore di un romanzo di argomento medico)*

< X, doctor

< Dottor X

*(forma usata nella traduzione italiana)***15.2.2.6. Iniziali**

Nomi rappresentati o costituiti da sole iniziali o lettere isolate si registrano in forma diretta.

Y. B.*(l'autore, Yassir Benmiloud, si presenta costantemente con le sole iniziali)*

< Benmiloud, Yassir

H. D.*(forma adottata dall'autrice)*

< Doolittle, Hilda

*(nome reale)***15.2.3. Titoli e altri elementi di distinzione**

Titoli, appellativi, termini onorifici o altri elementi di distinzione che fanno parte di un nome o lo accompagnano abitualmente nelle pubblicazioni si riportano dopo le altre parti del nome, secondo le norme che seguono, separati da una virgola³.

Questi elementi si riportano generalmente come si presentano, nella lingua originale. Si preferisce però la forma italiana per i titoli dei sovrani e dei papi (par. 15.1.2.2), quelli degli altri dignitari religiosi (cardinali, vescovi, etc.) e i termini *santo* o *santa*.

15.2.3 A. Se il nome è costituito da un solo elemento (di solito un nome personale, semplice o composto) si riportano, se esistono, le espressioni che lo accompagnano nelle pubblicazioni.

Bessarion, cardinale

< Bessarion Nicaenus

< Bessarione, cardinale

Eckhart, Meister*(forma con la quale l'autore è prevalentemente indicato nelle edizioni)*

< Eckhart, Johannes

Iustinus, santo

< Giustino, santo

Thant, U*(U è un titolo onorifico)*

< U Thant

Shoghi, effendi

< Shoghi Effendi

< Shogi Effendi

Marcos, subcomandante

< Subcomandante Marcos

Pertica, avvocato*(intestazione usata come rinvio all'intestazione uniforme Pertica, Domenico)*

15.2.3 B. I titoli nobiliari e i termini *santo* o *santa* si riportano anche quando il nome è costituito da più elementi, se lo accompagnano abitualmente nelle pubblicazioni. Si trascurano, invece, se la persona compare prevalentemente senza di essi. Non si riportano i titoli accademici o professionali e i termini che indicano lo stato religioso o cariche civili.

Caetani, Michelangelo, duca di Sermoneta*(forma usata abitualmente dall'autore)***Mandeville, John**, Sir

< Mandeville, Jean de

< Giovanni da Mandavilla

Francesco d'Assisi, santo

< Francesco, santo

Caterina da Siena, santa

< Benincasa, Caterina

Liguori, Alfonso Maria de', santo*(il nome è abitualmente accompagnato dal titolo, per esteso o puntato)*

< Alfonso Maria de' Liguori, santo

(forma diretta, sotto la quale i santi sono registrati invariabilmente in molti cataloghi e repertori)

< De' Liguori, Alfonso Maria, santo

³ Il segno di punteggiatura indicato, in mancanza di una convenzione internazionalmente accettata, non è prescrittivo. In alcuni sistemi questi elementi sono presentati con lo stesso segno impiegato per le qualificazioni (par. 15.3): p.es., nel Servizio bibliotecario nazionale, racchiusi tra parentesi uncinata (< >).

Bosco, Giovanni, santo

< Giovanni Bosco, santo

< Don Bosco

< Bosco, don

Bellarmino, Roberto

(nelle edizioni delle sue opere il nome non è abitualmente accompagnato dal titolo)

< Roberto Bellarmino, santo

Kolbe, Maximilian

< Maximilian Kolbe, santo

< Massimiliano Kolbe, santo

15.2.3 C. Le espressioni *junior* e *senior* (per esteso o abbreviate) e quelle di valore analogo si riportano se accompagnano abitualmente un nome, anche in assenza di omonimi. Si trascurano, invece, se vengono usate occasionalmente o sono state abbandonate dalla persona (cfr. il par. 15.3.1 A).

Moore, Barrington, Jr.

(forma usata abitualmente dall'autore; nei cataloghi non risultano omonimi)

Schlesinger, Arthur M., Jr.

< Schlesinger, Arthur Meier <1917- >

(nei cataloghi risulta un omonimo)

Taibo, Paco Ignacio, II

(forma usata abitualmente dall'autore; in presenza di un omonimo si può fare rinvio dalla forma con la qualificazione cronologica: Taibo, Paco Ignacio <1949- >)

Buonarroti, Michelangelo, il Giovane

(forma con la quale l'autore è generalmente identificato nelle pubblicazioni moderne)

< Buonarroti, Michelangelo <1568-1646>

ma

Beroaldo, Filippo <1453-1505>

< Beroaldo, Filippo, il Vecchio

Beroaldo, Filippo <1472-1518>

< Beroaldo, Filippo, il Giovane

(i due autori figurano generalmente con il solo nome, o vengono distinti con queste e altre espressioni)

15.3. QUALIFICAZIONI

Se due o più intestazioni (compresi i rinvii) risulterebbero identiche, pur riferendosi a persone diverse (o a una persona e a un ente), si aggiungono al nome una o più qualificazioni, secondo l'ordine di preferenza seguente:

- 1) gli anni di nascita e di morte, o altre indicazioni cronologiche (par. 1.5.3.1);
- 2) la forma completa del nome, il nome reale per una persona registrata sotto uno pseudonimo, o un altro nome che sia d'aiuto per l'identificazione della persona (par. 1.5.3.2);
- 3) un'espressione che indichi la professione, lo stato o l'ambito principale di attività della persona (par. 1.5.3.3).

Le qualificazioni si aggiungono dopo tutte le parti del nome, tra parentesi uncinate⁴. Più qualificazioni si separano con un punto e virgola (;), preceduto e seguito da uno spazio, dentro un'unica coppia di parentesi.

È comunque opportuno registrare in un archivio di autorità tutte le informazioni utili a identificare con certezza una determinata persona (nome reale completo e altri nomi o loro varianti, date e luoghi di nascita, morte e attività, genere, nazionalità, lingua o lingue usate, qualifiche professionali o d'altro genere, titolo dell'opera o delle opere più note, etc.).

15.3.1. Qualificazioni cronologiche

15.3.1 A. Per distinguere persone con lo stesso nome si indicano, se possibile, l'anno della nascita e, per i defunti, l'anno della morte. Se le date non sono note con certezza si possono usare indicazioni approssimative dell'epoca o del periodo di vita o di attività della persona.

Barzini, Luigi <1874-1947>

Barzini, Luigi <1910-1984>

< Barzini, Luigi, jr.

(forma usata dall'autore nella prima parte della sua carriera e poi abbandonata)

Dumas, Alexandre <1802-1870>

< Dumas, Alexandre, père

Dumas, Alexandre <1824-1895>

< Dumas, Alexandre, fils

Butler, Samuel <1612-1680>

Butler, Samuel <1835-1902>

Manzoni, Giacomo <1816-1889>

(bibliografo e uomo politico)

Manzoni, Giacomo <1908-1991>

(intestazione di rinvio a Manzù, Giacomo, nome adottato dall'artista)

Manzoni, Giacomo <1932- >⁵

(compositore e critico musicale)

. . . <1912- >

(persona vivente o della quale non si conosce l'anno di morte)

. . . < -1980>

(persona della quale si conosce l'anno di morte ma non quello di nascita)

⁴ Il segno di punteggiatura indicato, in mancanza di una convenzione internazionalmente accettata, non è prescrittivo.

⁵ In alternativa, invece degli spazi possono essere usati quattro punti (p.es. <1932-....>).

- . . . <circa 1415-1490>
(anno di nascita approssimativo)
- . . . <1415?-1490>
(anno di nascita probabile ma non certo)
- . . . <fl. 1450-1470>
(periodo di attività, indicato in questa forma solo se anteriore al sec. XX)
- . . . <sec. XV>
- . . . <sec. XIX-XX>
- . . . <sec. XX>
(qualificazioni usate per distinguere omonimi vissuti in periodi diversi, in mancanza di date precise)

15.3.1 B. Se l'indicazione dell'anno di nascita (ed eventualmente di morte) non è sufficiente a distinguere due o più omonimi si aggiunge un altro elemento, secondo l'ordine di preferenza seguente:

- 1) il luogo di nascita;
- 2) la data completa di nascita (anno, mese e giorno);
- 3) un'espressione che indichi la professione, lo stato o l'ambito principale di attività della persona (par. 1.5.3.3).

- Ferrari, Massimo** <1954- ; Gressoney Saint-Jean>
- Ferrari, Massimo** <1954- ; Milano>
- Bianchi, Giuseppe** <1933- ; consulente del lavoro>
- Bianchi, Giuseppe** <1933- ; ingegnere>

15.3.2. Nomi usati come qualificazioni

Se non si conoscono le date di nascita o morte, o se questa indicazione sarebbe di scarsa utilità (p.es. per pseudonimi o forme incomplete), per distinguere intestazioni che nel catalogo risulterebbero identiche si possono usare il nome completo della persona, il suo nome reale o altri nomi che ne facilitino l'identificazione.

- Caravaggio** <Michelangelo Merisi>
(qualificazione usata per distinguere l'intestazione per il pittore da quella per il Comune di Caravaggio)
- Anonimo romano** <Maurizio Ferrara>
(intestazione di rinvio al nome reale, usato più spesso e preferibile anche come qualificazione in casi di questo genere)
- Gigi** <Pier Luigi Sammarchi>
(intestazione di rinvio al nome completo, preferibile anche come qualificazione in casi di questo genere)

15.3.3. Qualificazioni professionali, di stato o di attività

15.3.3 A. Se non si può formulare una qualificazione cronologica precisa, o comunque sufficiente a identificare la persona, si usano espressioni che indichino la sua professione, il suo stato o il suo ambito principale di attività, in italiano.

Queste espressioni devono basarsi su informazioni documentate e sicure, di norma tratte dalle pubblicazioni della persona o da repertori e altre opere di consultazione, tenendo presente che gli argomenti o i generi delle opere possono non corrispondere all'ambito principale di attività della persona e che una stessa persona può svolgere più attività o essere indicata con titoli o qualifiche differenti.

Non si usano qualificazioni di questo tipo se non è certo che:

- 1) le opere collegate sono dovute alla stessa persona, e
- 2) si tratta di persona diversa dagli altri omonimi presenti nel catalogo.

- . . . <architetto>
- . . . <avvocato>
- . . . <cantante>
- . . . <cappuccino>
- . . . <fotografo>
- . . . <medico e compositore>

15.3.3 B. Se esistono più omonimi distinti con qualificazioni cronologiche ma vissuti nello stesso periodo può essere opportuno predisporre un rinvio dal nome con una qualificazione professionale.

- Rossi, Paolo** <1953- >
< Rossi, Paolo <attore>
- Rossi, Paolo** <1954- >
< Rossi, Paolo <storico>
- Rossi, Paolo** <1956- >
< Rossi, Paolo <calciatore>

15.3.4. Omonimi non distinti

Se uno stesso nome si riferisce sicuramente a due o più persone, ma mancano informazioni sufficienti a identificarle e a collegare all'intestazione per ciascuna persona le opere di cui è responsabile, può essere eccezionalmente usata un'intestazione indifferenziata. Si aggiunge un'avvertenza in proposito, sotto forma di qualificazione.

Se le opere da collegare a un'intestazione indifferenziata sono molto numerose e si ritiene conveniente distinguerle in due o più gruppi possono essere usate più intestazioni indifferenziate.

- Rossi, Mario** <1902-1992>
- Rossi, Mario** <1914-1988>
- Rossi, Mario** <1916-1978>
- Rossi, Mario** <1953- >
- Rossi, Mario** <ingegnere>
- Rossi, Mario** <omonimi non identificati>
(intestazione sotto cui si raggruppano le opere non attribuibili agli autori omonimi già identificati)
- Rossi, G.** <omonimi non identificati ; sec. XVIII>
- Rossi, G.** <omonimi non identificati ; sec. XX>

15.3.5. Trattamenti alternativi delle qualificazioni

In alternativa, le qualificazioni possono non venire riportate nell'intestazione ma essere registrate separatamente, come elementi distinti e appropriatamente identificati (di solito in una registrazione di autorità), regolandone la visualizzazione tramite istruzioni predefinite sulla base delle esigenze. In questo caso, p.es., si può scegliere di:

- a) visualizzare le qualificazioni solo nei contesti nei quali sono effettivamente presentate più intestazioni altrimenti identiche (p.es., nella lista degli autori, in presenza di omonimi, ma non nella visualizzazione della singola registrazione, quando non vi compaiono omonimi), *oppure*
- b) registrare sempre le date di nascita e morte (o altre qualificazioni cronologiche), se note, e visualizzarle anche in assenza di omonimi nel catalogo, *oppure*
- c) registrare sia qualificazioni cronologiche sia qualificazioni professionali o di attività e nei casi di omonimia visualizzarle entrambe, nell'ordine preferito.

Si raccomanda che, quando si visualizzano più intestazioni identiche ma riferite a entità diverse, esse siano sempre accompagnate da elementi di distinzione significativi per l'utente (esclusi, quindi, eventuali numeri di sistema o legami a registrazioni di autorità o note che vengono mostrate solo con operazioni successive).

15.4. RINVII E RICHIAMI**15.4.1. Rinvii**

15.4.1 A. I rinvii rimandano all'intestazione uniforme da nomi (o forme del nome) diversi da quello adottato. Per la formulazione dei rinvii si seguono le stesse norme che riguardano la forma delle intestazioni.

I rinvii dai nomi e dalle forme presenti nelle pubblicazioni catalogate sono obbligatori.

Sono obbligatori anche i rinvii dalle forme italiane di un nome, se esistono, quando l'intestazione uniforme è in un'altra lingua. Altri rinvii sono opportuni almeno nei seguenti casi:

- a) da nomi e forme che figurano nei repertori d'uso comune e nelle pubblicazioni su una persona;
- b) da elementi di un nome, diversi da quello posto in prima posizione, se la scelta è incerta o costituisce un trattamento particolare, non familiare per l'utente (p.es. nomi dati in forma diretta ma che possono sembrare costituiti da un prenome e un cognome, oppure predicati nobiliari che possono sembrare cognomi con prefisso).

È opportuno registrare con rinvii anche le variazioni grafiche minori (o dovute a traslitterazioni o trascrizioni differenti), in quanto possono portare a un insuccesso nell'interrogazione del catalogo.

15.4.1 B. Se un semplice rinvio (*vedi*) può risultare poco chiaro si aggiungono espressioni esplicative (cfr. p.es. il par. 15.1.1.2).

Si possono aggiungere, quando è opportuno, rinvii generali esplicativi che rimandano a un insieme di intestazioni affini, indicate esemplificativamente.

15.4.2. Richiami o rinvii reciproci

15.4.2 A. I richiami (o rinvii reciproci) collegano due o più intestazioni uniformi connesse: p.es. il nome di una persona e il nome di un ente (gruppo, studio, etc.) di cui la persona fa parte oppure uno pseudonimo collettivo (cfr. p.es. i par. 15.1.1.2 e 17.4.1.1).

Jarrett, Keith

vedi anche **Keith Jarrett Trio**

Boudon, Pierre

vedi anche **Canale 3**

15.4.2 B. Se un semplice richiamo (*vedi anche*) può risultare poco chiaro si aggiungono espressioni esplicative. Si possono comunque aggiungere espressioni esplicative predefinite, o formulate caso per caso, per specificare la relazione che lega le intestazioni.

Castagna, Moreno

Componente del gruppo: **Trio Amadeus**

15.4.2 C. Si possono aggiungere, quando è opportuno, richiami generali che rimandano a un insieme di intestazioni affini.

Joannes

vedi anche **Ioannes**

Ioannes

vedi anche **Joannes**

Guilelmus

vedi anche **Guilielmus, Guillelmus, Gulielmus, Willelmus**

15.4.2 D. A seconda dei casi e dei sistemi utilizzati alcuni richiami possono essere formulati come rinvii qualificati, o viceversa.

Bui, Roberto <coautore con pseudonimo collettivo Luther Blissett>

vedi **Blissett, Luther**

oppure

Bui, Roberto

vedi anche **Blissett, Luther**

Simon, Paul

vedi anche **Simon & Garfunkel** <gruppo musicale>

oppure

Simon, Paul <componente del gruppo musicale Simon & Garfunkel>

vedi **Simon & Garfunkel** <gruppo musicale>

16. Intestazioni uniformi per gli enti

16.0. DEFINIZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE

16.0.1. Definizione

Un ente è un'organizzazione, un'istituzione o un gruppo di persone anche a carattere temporaneo o occasionale che assume, ufficialmente o nelle sue attività, un particolare nome o denominazione con cui si identifica.

Sono compresi gli enti territoriali (autorità politiche e amministrative) e i loro organi, le organizzazioni internazionali, gli enti religiosi, le associazioni, i comitati o collettivi, le fondazioni, le aziende, imprese e ditte anche individuali, gli studi professionali, i gruppi letterari, artistici e musicali, i congressi, le esposizioni, le fiere, i festival e altre manifestazioni, le spedizioni scientifiche, etc.

Italia

Italia. Ministero degli affari esteri

Toscana <Regione>

Venezia <Provincia>

Santarcangelo di Romagna

Parma, Piacenza e Guastalla <Ducato>

Chiesa cattolica

Diocesi di Ales-Terralba

Convento dell'Osservanza <Bologna>

Università degli studi di Roma La Sapienza

Biblioteca comunale dell'Archiginnasio

Touring club italiano

Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia

Fondazione Istituto Gramsci

Istituto geografico De Agostini

Gruppo 63

The Beatles

Biennale di Venezia

Fiera internazionale di Padova

Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome

Comitato nazionale per le celebrazioni del cinquantennale della Repubblica e della Costituzione

Missione archeologica italiana in Siria

Meeting per l'amicizia fra i popoli

Congresso nazionale giuridico forense, 21. <1991 ; Trento-Riva del Garda>

Mostra internazionale d'arte cinematografica, 47. <1990 ; Venezia>

16.0.2. Nome dell'ente

16.0.2 A. Non costituiscono una denominazione idonea a identificare un ente le espressioni descrittive o generiche.

un gruppo di specialisti

corpo insegnante delle scuole elementari

i lavoratori della Biblioteca nazionale centrale di Firenze

alunne della Scuola normale femminile di Piacenza

16.0.2 B. La denominazione di un ente può essere costituita dai nomi di uno o più componenti, accompagnati da un'espressione che indichi la natura del gruppo o dell'organizzazione.

Per il trattamento dei nomi di enti che comprendono nomi di persona vedi il par. 16.2.2.

Keith Jarrett Trio

Studio associato Martine Buysschaert & Francesca Malerba

Roesling Nakamura Architects

16.0.2 C. Un'espressione costituita solo dai nomi dei componenti di un gruppo, in forma completa o incompleta, si considera una denominazione idonea a identificare il gruppo stesso come ente se si presenta costantemente nella stessa forma ed è comunemente usata per designarlo. Se l'espressione non si presenta in forma costante, o in caso di dubbio, i componenti si considerano come persone (o gruppi) distinti.

Peter, Paul and Mary <gruppo musicale>

(per la qualificazione vedi i par. 16.2.2 e 16.3)

Simon & Garfunkel <gruppo musicale>

(forma usata abitualmente nelle registrazioni del duo costituito da Paul Simon e Art Garfunkel)

Gabetti & Isola <studio di architettura>

ma

Labèque, Katia**Labèque, Marielle**

(i nomi delle due musiciste si presentano per lo più legati fra loro – Katia et Marielle Labèque, Katia and Marielle Labèque, etc. – ma non sono generalmente considerati come denominazione di un gruppo)

Dylan, Bob**The Band**

(il musicista e il gruppo si presentano anche insieme come Bob Dylan & The Band)

16.0.2 D. La denominazione di un ente può essere costituita soltanto da un nome di persona (il titolare o fondatore, un componente, un personaggio immaginario, etc.), non accompagnato da altre espressioni ma chiaramente riferito a un gruppo o un'organizzazione. Tuttavia, quando il nome assunto da due o più persone si presenta o è interpretato come uno pseudonimo collettivo, invece di riferirsi evidentemente a un gruppo o a un'organizzazione (complesso musicale, casa editrice o altro tipo di impresa, ecc.), si utilizzano le norme per l'intestazione uniforme per le persone (par. 15.1.1.2)

Nicola Zanichelli <casa editrice>

Marlene Kuntz <gruppo musicale>

16.0.3. Cambiamenti di nome

Un ente che subisce cambiamenti di funzioni, composizione, natura giuridica o forma istituzionale si registra sempre sotto la stessa intestazione se la sua denominazione rimane immutata o presenta solo cambiamenti minori.

Si considera invece una nuova e distinta entità se assume un nuovo nome, indipendentemente da altri cambiamenti nelle sue funzioni o nella sua natura.

16.0.3.1. Cambiamenti minori

16.0.3.1 A. Si considerano cambiamenti minori del nome, che non comportano la creazione di più intestazioni uniformi distinte:

- a) le variazioni grafiche o di ortografia;
- b) l'uso di segni o simboli invece di parole, o viceversa, di numeri arabi oppure romani, di numeri o date in cifre o in lettere;
- c) l'uso di forme abbreviate o sciolte, al singolare o al plurale, o di parole staccate o unite (o legate da un trattino);
- d) i cambiamenti nell'ordine delle parole che non comportino mutamenti sostanziali di significato;
- e) l'aggiunta, soppressione o sostituzione di articoli, preposizioni, congiunzioni e segni di punteggiatura;
- f) l'aggiunta, soppressione o sostituzione di espressioni o sigle che indicano la forma giuridica (p.es. *associazione, fondazione, ONLUS, s.p.a.*) e di termini di privilegio o appartenenza (p.es. *reale, statale, comunale*);
- g) l'aggiunta, soppressione o sostituzione di un'intitolazione;
- h) il cambiamento della lingua della denominazione;
- i) il cambiamento della località in cui l'ente ha sede o del nome di una stessa località, quando il nome dell'ente lo comprende o richiede una qualificazione di luogo (par. 16.2.5 e 16.3.2).

Per la scelta tra le diverse forme vedi i par. 16.1.1 e 16.1.2. Dalle forme non adottate si fa rinvio.

Associazione italiana biblioteche

< Associazione italiana per le biblioteche

(l'ente era denominato fino al 1960 Associazione italiana per le biblioteche)

Biblioteca statale di Lucca

< Biblioteca governativa di Lucca

(l'ente era denominato fino al 1967 Biblioteca governativa di Lucca)

Università di Pisa

< Università degli studi di Pisa

(l'ente ha assunto formalmente nel 1994 la forma breve, con la quale era già comunemente indicato)

Società napoletana di storia patria

< Deputazione napoletana di storia patria

(l'ente ha assunto per obbligo di legge, dal 1935 al 1946, la forma di Deputazione)

Biblioteca civica Attilio Hortis

< Biblioteca civica di Trieste

(denominazione precedente)

Biblioteca Classense

< Istituzione Biblioteca Classense

< Biblioteca comunale Classense

< Biblioteca comunale <Ravenna>

International Federation of Library Associations and Institutions. Cataloguing Section

< International Federation of Library Associations and Institutions. Section on Cataloguing

(denominazione precedente; per la forma della voce vedi il par. 16.1.3.2)

ma

Italia. Ministero della sanità

Italia. Ministero della salute

(le due denominazioni indicano un ambito di competenza molto simile ma il cambiamento riguarda l'elemento specifico del nome; per la forma della voce vedi il par. 16.1.4.4)

Fitzcarraldo s.r.l.**Fondazione Fitzcarraldo**

(non si tratta di un cambiamento di nome della società ma di un nuovo ente collegato)

16.0.3.1 B. Si possono considerare cambiamenti minori anche i casi nei quali il nome di un organo o di un ufficio (cfr. i par. 16.1.3.2 e 16.1.4.4) subisca variazioni frequenti, o di breve durata, che non rientrino nelle categorie sopra indicate ma non comportino differenze sostanziali di significato.

Roma <Provincia>. Assessorato pubblica istruzione e cultura
 < Roma <Provincia>. Assessorato alla pubblica istruzione e ai problemi culturali
 < Roma <Provincia>. Assessorato pubblica istruzione e problemi culturali
 < Roma <Provincia>. Assessorato p. i. e problemi culturali
 (forme varianti o usate in periodi diversi)

Umbria <Regione>. Ufficio per i beni e i servizi bibliotecari, archivistici e le attività dello spettacolo
 < Umbria <Regione>. Ufficio per i beni e i servizi bibliotecari e archivistici e per le attività dello spettacolo
 < Umbria <Regione>. Ufficio per i beni e servizi bibliotecari, archivistici, per le attività dello spettacolo, sport e tempo libero

ma

Italia. Direzione generale delle accademie e biblioteche
 (denominazione adottata dal 1926 al 1962)

Italia. Direzione generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura
 (denominazione adottata dal 1962 al 1975)

16.0.3.1 C. Non comportano la creazione di più intestazioni distinte anche i casi nei quali, pur mutando la denominazione ufficiale o completa dell'ente, rimane invariata l'espressione adottata come intestazione uniforme (p.es. la sigla o una forma d'uso corrente o convenzionale).

Aslib

(associazione che ha usato, oltre alla forma breve, la denominazione estesa Association of Special Libraries and Information Bureaux dalla fondazione al 1983 e The Association for Information Management dal 1983 in poi)

Italia

(forma d'uso corrente per indicare lo Stato italiano unitario, ufficialmente denominato Regno d'Italia dal 1861 al 1946 e Repubblica italiana dal 1946 in poi)

16.0.3.2. Cambiamenti che danno origine a intestazioni distinte

16.0.3.2 A. Un ente che ha origine dalla trasformazione (o fusione, scissione, etc.) di uno o più enti preesistenti si considera una nuova e distinta entità se assume un nome diverso da quello dell'ente o degli enti preesistenti, indipendentemente dai cambiamenti di funzioni, natura giuridica, composizione o organizzazione.

Le intestazioni uniformi per enti in successione tra loro si collegano con richiami reciproci (par. 16.4.2 A).

Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche
 (ente pubblico costituito con legge nel 1951 e trasformato nel 1975 in un istituto del Ministero per i beni culturali e ambientali)

Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

Accademia fiorentina di scienze morali La Colombaria
Accademia toscana di scienze e lettere La Colombaria

(denominazione successiva)

Istituto universitario orientale

Università degli studi di Napoli L'Orientale

(denominazione successiva)

ISPES

Eurispes

(denominazione successiva)

Italia. Ministero per i beni culturali e ambientali
 (denominazione fino al 1998)

Italia. Ministero per i beni e le attività culturali
 (denominazione assunta dal 1998)

Italia. Ministero della pubblica istruzione
 (denominazione assunta fino al 1929, dal 1944 al 1999 e dal 2006 al 2008)

Italia. Ministero dell'educazione nazionale
 (denominazione assunta dal 1929 al 1944)

Italia. Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
 (denominazione assunta dal 1999 al 2006 e nuovamente dal 2008)

Chiesa cattolica. Congregazione dell'Inquisizione
 (denominazione fino al 1908)

Chiesa cattolica. Congregazione del Sant'Ufficio
 (denominazione assunta dal 1908 al 1965)

16.0.3.2 B. Per un ente che debba essere registrato in forma gerarchizzata (par. 16.1.3.2) è necessaria una nuova e distinta intestazione, anche se è rimasta invariata la sua denominazione particolare, quando cambia il nome di un ente sovraordinato che figura nell'intestazione stessa.

Italia. Ministero per i beni culturali e ambientali. Ufficio studi

Italia. Ministero per i beni e le attività culturali. Ufficio studi

16.1. SCELTA DEL NOME

L'intestazione uniforme per un ente si basa sul nome con il quale l'ente stesso è generalmente identificato. Può trattarsi della denominazione ufficiale, di una sua variante o di un altro nome abitualmente usato dall'ente stesso, o di un'espressione d'uso corrente o convenzionale, in forma estesa, abbreviata o in sigla.

Il nome con cui un ente è generalmente identificato è di norma quello che l'ente stesso usa o adotta per le sue opere e si determina sulla base delle sue pubblicazioni nella lingua originale. Tra le pubblicazioni di un ente sono comprese quelle alle quali l'ente ha comunque collaborato o contribuito o che includono documenti o prodotti della sua attività. Per le opere nelle quali non è utilizzato il linguaggio (musicali, grafiche, ecc.) si tiene conto del nome che compare nelle pubblicazioni nella lingua del paese in cui l'ente opera o ha sede. In alcuni casi si tiene conto anche della forma generalmente usata in repertori e altre opere di consultazione.

Se un ente è indicato nelle sue pubblicazioni con nomi diversi o in forme diverse, o è comunque identificato con più nomi, per l'intestazione uniforme:

- 1) si sceglie, di norma, il nome o la forma usati più frequentemente (forma prevalente) (par. 16.1.1);
- 2) tra forme varianti del nome (in lingue o scritture diverse o con variazioni grammaticali o grafiche) si seguono i criteri di preferenza indicati nel par. 16.1.2.

Ulteriori indicazioni sono fornite per:

- a) gli enti subordinati o collegati ad altri (par. 16.1.3);
- b) gli enti territoriali e i loro organi (par. 16.1.4);
- c) gli enti religiosi (par. 16.1.5);
- d) i congressi, le esposizioni e altri enti a carattere occasionale (par. 16.1.6).

Per gli elementi del nome e il loro ordine nell'intestazione vedi il par. 16.2.

Dalle forme non adottate si fa rinvio (par. 16.4.1).

16.1.1. Nome prevalentemente usato

16.1.1 A. Il nome con cui un ente è prevalentemente presentato nelle sue pubblicazioni in lingua originale si adotta come intestazione anche se non si tratta della denominazione ufficiale o della forma più completa del nome.

Se le pubblicazioni dell'ente si estendono per un lungo arco di tempo o se il suo nome ha subito cambiamenti minori (par. 16.0.3.1) si preferisce la forma prevalente nelle pubblicazioni più recenti.

Associazione bibliotecari ecclesiastici italiani

(forma prevalente)

< Associazione dei bibliotecari ecclesiastici italiani

(denominazione ufficiale)

< ABEI

Biblioteca civica di Rovereto

< Biblioteca civica Girolamo Tartarotti

(l'ente si presenta spesso con la forma breve, senza intitolazione)

Fondazione A. J. Zaninoni

(l'ente, intitolato all'imprenditore Angelo Jack Zaninoni, usa la forma puntata sia nella denominazione ufficiale che nelle pubblicazioni)

Centro linceo interdisciplinare Beniamino Segre

(forma breve usata dall'ente stesso, denominato in precedenza Centro linceo interdisciplinare di scienze matematiche e loro applicazioni)

< Centro linceo interdisciplinare Beniamino Segre di scienze matematiche e loro applicazioni

(denominazione ufficiale completa, non usata nelle pubblicazioni)

Grande Oriente d'Italia

< Massoneria italiana

(forma d'uso corrente, che compare anche in alcune pubblicazioni dell'ente insieme alla sua denominazione)

Fiera di Milano

(forma breve, più usata nelle pubblicazioni)

< Fiera campionaria di Milano

< Fiera campionaria internazionale di Milano

< Fiera di Milano campionaria internazionale

< Ente autonomo Fiera di Milano

Quadriennale di Roma

(forma prevalente nelle pubblicazioni più recenti)

< Quadriennale d'arte di Roma

< Quadriennale d'arte nazionale <Roma>

< Quadriennale nazionale d'arte <Roma>

< Quadriennale nazionale d'arte di Roma

< Quadriennale nazionale di Roma

< Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma

< Esposizione quadriennale d'arte di Roma

(forme usate in varie pubblicazioni)

< Ente autonomo Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma

Premio Avezzano

< Premio Città di Avezzano

(forma usata occasionalmente)

16.1.1 B. Tra le forme presenti in una stessa pubblicazione (p.es. l'unica prodotta o l'unica nota) si preferiscono, nell'ordine:

- 1) quella presente nella fonte primaria rispetto a quelle che figurano in altre parti;
- 2) quella che figura come indicazione di responsabilità piuttosto che come parte del titolo, come indicazione di editore, nella collezione, etc.;
- 3) a parità di altre condizioni, quella che ha maggiore evidenza;
- 4) se le diverse forme hanno pari evidenza, quella che si presenta per prima sulla fonte primaria.

16.1.1.1. Sigle e altre espressioni abbreviate

16.1.1.1 A. Il nome scelto per l'intestazione uniforme può essere una sigla, un acronimo o altra espressione abbreviata, se il suo uso è prevalente.

CGIL

< Confederazione generale italiana del lavoro

(la forma in sigla prevale nelle pubblicazioni recenti)

Istat

< Istituto centrale di statistica

< Istituto nazionale di statistica

Formez

- < Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno
- < Centro di formazione e studi

Censis

- < Centro studi investimenti sociali
- < Fondazione Censis

Svimez

- < Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno

FAO

- < Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura
- < Food and Agriculture Organization of the United Nations
- < Organisation des Nations Unies pour l'alimentation et l'agriculture
- < Organización de las Naciones Unidas para la agricultura y la alimentación
- < Nazioni Unite. FAO

16.1.1.1 B. Se il nome per esteso e la sigla figurano abitualmente insieme nelle pubblicazioni si tiene conto della forma che l'ente usa preferibilmente per identificarsi (p.es. in altre parti delle pubblicazioni stesse) o, nel dubbio, della forma che compare per prima.

Se l'ente si presenta alternativamente con la sola sigla o con la sola forma estesa, senza che una delle due sia chiaramente prevalente, si preferisce la forma estesa, meno soggetta ad omonimie.

Si fa rinvio dalle forme non adottate.

IRPET

- < Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana
- < Istituto di ricerche per la programmazione economica della Toscana

Società italiana di economia demografia e statistica

- < S.I.E.D.S.

16.1.1.1 C. Le sigle si riportano secondo l'uso dell'ente stesso per quanto riguarda l'eventuale presenza di punti (o altri segni d'interpunzione) e l'impiego delle maiuscole per l'intera sigla o per una o più lettere (oltre la prima, che si riporta di norma maiuscola). Gli eventuali spazi tra le lettere o gruppi di lettere si omettono. Nei casi dubbi si preferisce la forma senza punti. Ai fini dell'ordinamento e della ricerca la sigla con o senza punti viene considerata un'unica parola.

A.I.D.U. <Associazione italiana di diritto urbanistico>

(forma in sigla che prevale nelle pubblicazioni dell'ente ed è quindi adottata come intestazione anche in presenza di omonimie)

AIDU <Associazione italiana docenti universitari>

(intestazione di rinvio a Associazione italiana docenti universitari)

Centro ambrosiano di solidarietà

- < Ce.A.S.

Associazione Italia-Argentina

- < AssIA

16.1.1.2. Intitolazioni o denominazioni particolari e indicazioni di luogo

Se un ente usa alternativamente, per identificarsi, un'intitolazione (o un'altra denominazione particolare) oppure l'indicazione del luogo in cui ha sede, si adotta la forma prevalente, facendo rinvio dall'altra.

Le virgolette che possono racchiudere l'intitolazione o un'altra denominazione si omettono. Per la forma dell'indicazione di luogo vedi i par. 16.2.5 e 16.3.2.

Biblioteca comunale degli Intronati

- < Biblioteca comunale di Siena
- (forma usata meno frequentemente)*

Biblioteca nazionale centrale di Roma

- (forma prevalente nelle pubblicazioni recenti)*
- < Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II

16.1.2. Forme varianti di un nome

Sono considerate forme varianti di un nome quelle in lingue o scritture diverse e le variazioni grammaticali o grafiche.

Dalle forme varianti non adottate si fa rinvio se la variazione è significativa per la ricerca.

16.1.2.1. Forme in lingue diverse

Se un ente si presenta o è comunque noto con nomi in lingue diverse si osservano i criteri che seguono. Dalle forme non adottate si fa rinvio.

16.1.2.1 A. Se l'ente si presenta comunemente con una forma italiana del proprio nome la si preferisce, anche se non è la forma prevalente.

Nazioni Unite

- < United Nations
- < Nations Unies
- < Organizzazione delle Nazioni Unite
- < ONU
- < UNO

Ufficio internazionale del lavoro

- < Bureau international du travail
- < International Labour Office
- < BIT
- < ILO

Commissione delle Comunità europee
 < Commission of the European Communities
 < Commission des communautés européennes
 < Comunità europea. Commissione

Commissione europea
 < European Commission
 < Commission européenne
 < Unione europea. Commissione

Biblioteca nazionale svizzera
 < Bibliothèque nationale suisse
 < Schweizerische Nationalbibliothek
 < Biblioteca naziunala svizra

Bolzano
 < Bozen
 < Gemeinde Bozen
 < Stadtgemeinde Bozen

Biblioteca regionale di Aosta
 < Bibliothèque régionale d'Aoste

Società filologica friulana
 < Societât filologjche furlane

Società italiana di traumatologia dello sport
 < SITraS
 < Italian Society of Sports Traumatology

16.1.2.1 B. In mancanza di una forma italiana comunemente usata dall'ente stesso:

a) per gli enti di carattere internazionale e per quelli di paesi e aree bilingui o multilingui, che usino abitualmente forme in lingue diverse, si sceglie secondo l'ordine generale di preferenza tra le lingue (par. 0.6.2);

International Council on Archives
 < Conseil international des archives
 < Consiglio internazionale degli archivi
 (la forma italiana non è usata dall'ente)

International Federation of Library Associations and Institutions
 < Fédération internationale des associations de bibliothécaires et des bibliothèques
 < IFLA
 < FIAB

National Library of Canada
 < Bibliothèque nationale du Canada

National Gallery of Ireland
 < Gailearaí Náisiúnta na hÉireann

b) per gli enti di carattere nazionale che usino abitualmente nelle loro pubblicazioni più lingue, tra le quali quella del paese in cui hanno sede, si preferisce di norma quest'ultima;

Rijksuniversiteit te Leiden. Bibliotheek
 (l'ente usa spesso una forma del nome in inglese, Leiden University Library o Library of Leiden University)
 < Bibliotheek der Rijksuniversiteit te Leiden
 < Leiden University Library
 < Leiden University. Library
 < Academia Lugduno Batava. Bibliotheca

ma

Bibliotheca Alexandrina
 (nome in scrittura latina usato dall'ente stesso, che ha carattere anche internazionale, insieme alla forma araba)
 < Maktabat al-Iskandariyyah = مكتبة الإسكندرية
 < Maktabat al-Iskandariyah
 < Alikšāndrīnā
 < Alexandria Library

c) per gli enti di qualsiasi natura che non usino abitualmente più lingue si adotta la forma usata dall'ente stesso nelle sue pubblicazioni.

Société internationale Leon Battista Alberti
 < SILBA
 < Società internazionale Leon Battista Alberti
 (forma italiana che non risulta usata dall'ente)

Société Rencesvals pour l'étude des épopées romanes
 < Société Rencesvals
 < Société internationale Rencesvals

Gottfried-Wilhelm-Leibniz-Gesellschaft
 < G. W. Leibniz-Gesellschaft
 < Leibniz-Gesellschaft

Italian Society for Computer Simulation
 (l'ente usa anche in italiano la forma inglese, che è la sua denominazione ufficiale)
 < ISCS
 < Associazione italiana per la simulazione con il calcolatore
 < Associazione italiana per la simulazione con il calcolatore elettronico
 (forme italiane usate occasionalmente dall'ente, in subordine alla forma inglese)

Workshop on Electron Nucleus Scattering <1996 ; Marciana Marina>
 (nome di un congresso: cfr. il par. 16.1.6)

16.1.2.2. Forme in scritte diverse

Per i nomi in scritte diverse dall'alfabeto latino si adotta di norma, se possibile, la forma nel sistema di scrittura originale, insieme alla forma traslitterata o trascritta in alfabeto latino (cfr. i par. 0.6.3 e 0.6.4). Si fa rinvio dalle forme tradotte o adattate, comprese le traslitterazioni o trascrizioni varianti.

Gosudarstvennaja biblioteka SSSR imeni V. I. Lenina = Государственная библиотека СССР имени В. И. Ленина

< Gosudarstvennaja biblioteka SSSR imeni V. I. Lenina
< Gosudarstvennaja biblioteka imeni Lenina = Государственная библиотека имени Ленина
< Gosudarstvennaja ordena Lenina biblioteka SSSR imeni V. I. Lenina = Государственная ордена Ленина библиотека СССР имени В. И. Ленина
< Biblioteca statale Lenin
< Biblioteca statale <Mosca>
< Lenin State Library

Kokuritsu kindai bijutsukan <Tokio>
< National Museum of Modern Art <Tokio>
< Musée national d'art moderne <Tokio>
< Tōkyō kokuritsu kindai bijutsukan
< Tokyo National Museum of Modern Art

16.1.2.3. Forme con varianti grammaticali

Se il nome di un ente ammette varianti grammaticali, potendo essere espresso al genitivo o in altre forme flesse (in latino, tedesco, russo, etc.), si adotta la forma al nominativo. Se presenta altre variazioni grammaticali si adotta la forma prevalentemente usata nelle pubblicazioni.

Kunsthistorisches Institut in Florenz
(nelle pubblicazioni l'ente può figurare nella forma al genitivo: p.es. Katalog des Kunsthistorischen Instituts in Florenz)
< Istituto germanico di storia dell'arte di Firenze
< Istituto tedesco di storia dell'arte di Firenze

Academia Latinitati fovendae
(nelle pubblicazioni l'ente può figurare nella forma al genitivo: p.es. Academiae Latinitati fovendae acta)

16.1.2.4. Forme con varianti grafiche

16.1.2.4 A. Se il nome di un ente presenta varianti nella grafia si adotta la forma prevalente, facendo rinvio dalle altre. Per enti attivi in un lungo arco di tempo o il cui nome ha subito cambiamenti minori si preferisce la forma che prevale nelle pubblicazioni più recenti.

Siouxsie and the Banshees
< Siouxsie & the Banshees

Deputazione di storia patria per le province parmensi
< Deputazione di storia patria per le province parmensi
(forma usata in pubblicazioni meno recenti)

16.1.2.4 B. Se il nome di un ente presenta una o più parole in forma abbreviata, che si leggono come se fossero scritte per esteso, si può fare rinvio da questa forma.

St. Augustine's Abbey <Canterbury>
< Saint Augustine's Abbey <Canterbury>

16.1.2.4 C. Se nel nome di un ente due o più parole possono comparire sia staccate sia unite si adotta la forma prevalente, facendo rinvio dall'altra.

Sanremo
< San Remo

16.1.3. Enti subordinati o collegati ad altri

Un ente si considera subordinato o collegato a un altro quando ne dipende, come un organo, sezione, ufficio, etc., oppure è costituito in riferimento ad esso. Per gli organi di enti territoriali vedi il par. 16.1.4.4.

Il nome di un ente subordinato o collegato a un altro può incorporare il nome dell'ente sovraordinato, può presentarsi da solo o essere accompagnato (di solito preceduto) dal nome dell'altro ente.

L'intestazione per un ente subordinato o collegato a un altro può avere come base il suo nome, se sufficiente a identificarlo, oppure può essere costituita dal nome dell'ente sovraordinato seguito da quello dell'ente subordinato (sottointestazione), separati da un punto¹.

Non si considerano indicazioni di un ente subordinato le espressioni che menzionano genericamente un settore di un ente o un suo ufficio, o materiale che gli appartiene (p.es. l'archivio o un particolare fondo), senza identificare un ente o organo effettivamente costituito.

Lendinara
(l'espressione Archivio storico del Comune di Lendinara che compare nel titolo di una pubblicazione non identifica un organo dell'ente)

Biblioteca nazionale centrale di Roma
(l'espressione sezione Braille che compare nel titolo di una pubblicazione non corrisponde a un organo effettivamente costituito)

ma

¹ Il segno di punteggiatura indicato, in mancanza di una convenzione internazionalmente accettata, non è prescrittivo. In alcuni sistemi, tra i quali il Servizio bibliotecario nazionale, si impiegano i due punti, preceduti e seguiti da uno spazio (:).

Archivio storico capitolino

< Archivio Capitolino
< Roma. Archivio storico capitolino

Archivio storico diocesano di Sassari

< Diocesi di Sassari. Archivio storico

Gabinetto scientifico letterario G. P. Vieusseux. Archivio contemporaneo

< Archivio contemporaneo A. Bonsanti

16.1.3.1. Enti subordinati registrati in forma autonoma

L'intestazione per un ente subordinato a un altro ha come base il suo nome se questo è sufficiente a identificarlo con chiarezza anche quando non è accompagnato dal nome dell'ente sovraordinato. Si fa rinvio dal nome strutturato in forma gerarchizzata e dalle altre forme con cui l'ente si presenta.

Istituto per la documentazione giuridica

< Consiglio nazionale delle ricerche. Istituto per la documentazione giuridica
< IDG

(il nome dell'ente si presenta generalmente accompagnato da quello dell'ente sovraordinato, o nella forma Istituto per la documentazione giuridica del Consiglio nazionale delle ricerche, ma il nome dell'ente sovraordinato non è necessario alla sua identificazione)

Centro studi per la storia comparata delle società rurali in età contemporanea

< Università degli studi di Napoli. Centro studi per la storia comparata delle società rurali in età contemporanea

(in questo esempio e nei successivi il nome dell'ente superiore non è necessario all'identificazione dell'ente subordinato)

Gran Loggia nazionale dei liberi muratori d'Italia

< Grande Oriente d'Italia. Gran Loggia nazionale dei liberi muratori d'Italia

Wren Library <Lincoln>

(la qualificazione è necessaria per distinguere questa biblioteca da quella omonima che appartiene al Trinity College di Cambridge)

< Lincoln Cathedral. Wren Library

Dag Hammarskjöld Library

< Nazioni Unite. Dag Hammarskjöld Library

16.1.3.2. Enti subordinati registrati in forma gerarchizzata

16.1.3.2 A. L'intestazione per un ente subordinato è in forma gerarchizzata se la sua denominazione non è sufficiente da sola a identificarlo con chiarezza, essendo costituita da espressioni descrittive (del tipo di attività o funzione, del settore, della circoscrizione territoriale, etc.) o da identificativi (p.es. numeri o lettere) che si ripetono o possono ripetersi comunemente in più enti diversi, dello stesso genere o di genere affine. Nelle pubblicazioni di solito la denominazione dell'ente subordinato si presenta accompagnata da quella dell'ente sovraordinato.

Si fa rinvio dal nome dell'ente subordinato se può costituire un accesso utile per la ricerca.

In particolare, si registrano in forma gerarchizzata gli enti subordinati che rispondono a uno dei seguenti criteri:

a) il nome è costituito da soli termini generici, da un'indicazione di sede o circoscrizione territoriale o da un identificativo numerico (o analogo), anche in combinazione tra loro; in mancanza di un termine che indichi la ripartizione, però, le indicazioni geografiche si riportano come qualificazioni;

Istituto superiore di sanità. Biblioteca

Banco di Napoli. Archivio storico
< Archivio storico del Banco di Napoli

Partito socialista italiano. Direzione nazionale

CONI. Comitato regionale piemontese

Italia nostra. Sezione di Bologna

Archeoclub d'Italia. Sede di San Gimignano

Rotary international. Distretto 211.

ma

British Council <Milano>

(in mancanza di un'espressione che indichi l'ente subordinato – p.es. Sede di Milano o Ufficio di Milano – l'intestazione non può assumere forma gerarchizzata)

Comitato di liberazione nazionale <Bassano del Grappa>

Confederazione italiana agricoltori <Toscana>

b) il nome contiene un termine che per definizione implica subordinazione (*Dipartimento, Divisione, Direzione, Delegazione, Ripartizione, Sezione, Settore, etc.*, o i loro equivalenti in altre lingue);

Società chimica italiana. Divisione di didattica

Università degli studi di Bologna. Dipartimento di sociologia

Scuola normale superiore. Classe di scienze

Confindustria. Direzione rapporti economici

c) il nome è costituito da un termine usato spesso, anche se non esclusivamente, per enti subordinati (*Commissione, Consiglio, Comitato, Servizio, Ufficio, Laboratorio, Facoltà* o altre articolazioni delle università, etc., o i loro equivalenti in altre lingue), accompagnato da espressioni che indicano una funzione, una ripartizione o un settore d'attività e che possono ricorrere comunemente in altri enti dello stesso tipo; queste espressioni possono presentarsi anche da sole, senza un termine che indichi il tipo di organo o ufficio.

Banca d'Italia. Servizio studi

Unioncamere. Ufficio per l'attività legislativa e le relazioni istituzionali

Associazione italiana biblioteche. Commissione nazionale Biblioteche pubbliche
(*l'ente subordinato non ha omonimi ma indica un settore d'attività usuale per un'associazione bibliotecaria e non verrebbe identificato con chiarezza dalla sua sola denominazione particolare, normalmente accompagnata dal nome dell'organizzazione di cui fa parte*)

Società italiana di pediatria. Gruppo di studio di broncopneumologia pediatrica

Università cattolica del Sacro Cuore. Facoltà di medicina e chirurgia

Università di Pisa. Centro linguistico interdipartimentale
(*strutture con questo nome, o sue varianti, sono comunemente presenti negli atenei*)
< Centro linguistico interdipartimentale <Pisa>

Università degli studi di Roma La Sapienza. Scuola speciale per archivisti e bibliotecari
(*l'ente subordinato rientra nell'articolazione ordinaria delle università, anche se non vi sono strutture omonime in altri atenei*)
< Scuola speciale per archivisti e bibliotecari <Roma>

ma

Servizio geologico nazionale
< Italia. Servizio geologico nazionale
< Servizio geologico d'Italia

16.1.3.2 B. Se un ente subordinato usa un nome che incorpora quello dell'ente sovraordinato i criteri indicati si applicano alla sola denominazione particolare dell'ente subordinato.

Seminario vescovile di Trieste. Biblioteca
< Biblioteca del Seminario vescovile di Trieste
(*forma con cui l'ente si presenta abitualmente*)

Italia. Senato. Biblioteca
< Biblioteca del Senato della Repubblica
< Biblioteca del Senato del Regno
(*l'ente si presenta generalmente come Biblioteca del Senato della Repubblica – in precedenza Biblioteca del Senato del Regno – oppure come Biblioteca del Senato; per la forma dell'esempio vedi anche il par. 16.1.4.4*)

16.1.3.2 C. In una successione gerarchica si riportano i soli elementi necessari a identificare l'ente subordinato. Si fa rinvio dalla forma, o forme, che comprendono gli elementi omessi.

Università degli studi di Genova. Istituto di filologia classica
< Università degli studi di Genova. Facoltà di lettere e filosofia. Istituto di filologia classica
(*l'indicazione della Facoltà non è necessaria per identificare l'Istituto*)

Università degli studi di Napoli. Dipartimento di ingegneria elettrica
< Università degli studi di Napoli. Polo delle scienze e delle tecnologie. Facoltà di ingegneria. Dipartimento di ingegneria elettrica
< Università degli studi di Napoli. Facoltà di ingegneria. Dipartimento di ingegneria elettrica

16.1.3.3. Enti collegati ad altri

Un ente costituito e denominato con riferimento a un altro o ad altri (p.es. perché composto di persone che appartengono a qualche titolo all'altro ente, come dipendenti o allievi, oppure perché istituito congiuntamente da più enti) si registra direttamente sotto il suo nome, se sufficiente a identificarlo.

Si registra invece in forma gerarchizzata se il suo nome è generico, comune ad enti analoghi, e si presenta accompagnato da quello dell'ente collegato ma non unito grammaticalmente ad esso.

Si fa rinvio dalla forma non adottata.

Associazione allievi ed ex allievi della Scuola vaticana di biblioteconomia
< Scuola vaticana di biblioteconomia. Associazione allievi ed ex allievi

Associazione ex allievi Scuola superiore Sant'Anna
(*nome con cui l'ente si presenta prevalentemente nelle sue pubblicazioni*)
< Associazione ex allievi Scuola superiore S. Anna
< Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna. Associazione ex allievi

Associazione Amici della Scala
< Amici della Scala
< Teatro alla Scala. Associazione Amici

Amici della Biblioteca di Crescentino
< Biblioteca civica di Crescentino. Amici della Biblioteca

Bibliographical Society of the University of Virginia
(*la Società non è un'articolazione dell'Università*)
< University of Virginia. Bibliographical Society

Quartetto della Società cameristica italiana
< Società cameristica italiana. Quartetto

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma
< Teatro dell'Opera di Roma. Orchestra

Consiglio di fabbrica del Donegani
(*l'ente si presenta in questa forma, sufficiente a identificarlo*)
< Istituto di ricerche Guido Donegani. Consiglio di fabbrica

Commissione CNEN-ENEL per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari
< CNEN. Commissione per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari
< ENEL. Commissione per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari

16.1.4. Enti territoriali

Per *enti territoriali* (o autorità territoriali), ai fini catalografici, si intendono gli enti che esercitano funzioni di governo o amministrative, anche limitate, su un determinato territorio, o dichiarano di esercitarle. Sono compresi gli Stati e le autorità

politiche o amministrative regionali e locali (province, comuni o municipalità, comunità montane, contee, distretti, dipartimenti, etc.), secondo gli ordinamenti dei diversi paesi.

16.1.4.1. Scelta del nome geografico o della denominazione ufficiale o tradizionale

Gli Stati e gli altri enti territoriali si registrano, quando possibile, sotto il nome geografico generalmente usato per indicarli e che fa parte di norma della loro denominazione ufficiale o completa (come sostantivo o aggettivo). Il nome geografico indica di solito il territorio su cui l'ente esercita le sue funzioni, o una parte di questo territorio, ma può essere anche il nome della capitale o capoluogo, o di un fiume, una catena montuosa o altra entità geografica da cui l'ente prende nome.

Si preferisce però la denominazione completa o tradizionale dello Stato (o altro ente territoriale) se essa è l'unica o comunque la più idonea a identificarlo in maniera chiara e corretta.

Il nome geografico e la denominazione dello Stato (o altro ente territoriale) si danno nella forma italiana, se d'uso corrente, o altrimenti nella lingua del paese.

Per distinguere enti che verrebbero rappresentati da uno stesso nome geografico o da una stessa denominazione, o per identificare più chiaramente l'ente territoriale a cui l'intestazione si riferisce, si aggiungono appropriate qualificazioni (par. 16.1.4.2).

Si fa rinvio dalle forme non adottate in italiano e, per quanto possibile, nella lingua originale.

Italia

< Repubblica italiana
< Regno d'Italia <1861-1946>
< Italia <Regno ; 1861-1946>
< Italia <Repubblica ; 1946- >

Austria

< Republik Österreich
< Österreich

Belgio

< Royaume de Belgique
< Koninkrijk België
< Belgique
< België

Messico

< Estados Unidos Mexicanos
< México

San Marino <Repubblica>

< Repubblica di San Marino

Napoli <Regno>

< Regno di Napoli

(in questo caso e nel successivo l'ente è comunemente identificato tramite l'espressione geografica che fa parte della denominazione, anche se il suo territorio era molto più vasto)

Venezia <Repubblica>

< Repubblica di Venezia

Due Sicilie <Regno>

(in questo caso e nel successivo le espressioni geografiche che fanno parte del nome, anche se atipiche, sono comunemente usate per indicare i relativi enti territoriali)

< Regno delle Due Sicilie

Lombardo-Veneto <Regno>

< Regno Lombardo-Veneto

California

< State of California

Città del Vaticano

(la sola espressione Vaticano non identificherebbe chiaramente lo Stato)

< Vaticano <Stato>
< Stato Città del Vaticano
< Status Civitatis Vaticanae

Milano

(il nome geografico indica l'attuale amministrazione comunale e le amministrazioni cittadine che l'hanno preceduta, anche con ordinamenti diversi)

Città di Castello

Buenos Aires

< Ciudad autónoma de Buenos Aires

ma

Stati Uniti d'America

(l'espressione geografica che fa parte del nome non è idonea a identificare correttamente lo Stato)

< United States of America
< USA

Unione Sovietica

< URSS
< Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche
< Sojuz Sovetskikh Socialističeskikh Respublik = Союз Советских Социалистических Республик
< Soúz Sovetskikh Socialističeskikh Respublik
< SSSR = СССР
< СССР

Repubblica Dominicana

(non esiste un nome geografico col quale si possa designare l'ente territoriale)
< República Dominicana

Stato pontificio

< Stato della Chiesa
< Stati della Chiesa

Sacro romano impero**Province Unite****Repubblica sociale italiana**

(l'espressione geografica che fa parte della denominazione dello Stato non è idonea a indicarlo in modo chiaro e corretto)

Regno d'Italia <1805-1814>

(in questo caso e nel successivo l'espressione geografica, che indica un territorio molto più vasto, non sarebbe appropriata)
< Italia <Regno ; 1805-1814>

Repubblica italiana <1802-1805>

< Italia <Repubblica ; 1802-1805>

Repubblica cisalpina**Repubblica napoletana**

(la denominazione dell'ente, anche se vi è compresa un'espressione geografica, è la più idonea a identificarlo con chiarezza)

< Repubblica partenopea
< Napoli <Repubblica>

Repubblica ligure

(l'espressione geografica non è usata per indicare questo ente territoriale)

< Liguria <Repubblica>

16.1.4.2. Qualificazioni degli enti territoriali

16.1.4.2 A. Se l'intestazione per un ente territoriale è costituita dal nome geografico si aggiunge di norma una qualificazione, possibilmente in italiano, che precisa a quale ente ci si riferisce e fa in genere parte della sua denominazione ufficiale o completa.

Non si aggiungono qualificazioni, però, alle espressioni che corrispondono agli Stati moderni e contemporanei e ai nomi delle città, quando stanno a indicare la relativa amministrazione comunale, municipalità, etc.²

Ossola <Repubblica>

(anche se non vi sono altri enti territoriali identificabili con la stessa espressione geografica la qualificazione chiarisce a quale ente l'intestazione si riferisce)

< Repubblica dell'Ossola
< Repubblica della Val d'Ossola

Sicilia <Regione>

< Regione siciliana
(forma adottata dall'ente)
< Regione Sicilia

Sardegna <Regione autonoma>

< Regione autonoma della Sardegna
< Regione Sardegna

Valle d'Aosta <Regione autonoma>

< Vallée d'Aoste <Regione autonoma>
< Regione autonoma Valle d'Aosta
< Région autonome Vallée d'Aoste

Foggia <Provincia>

< Amministrazione provinciale di Capitanata

Trento <Provincia autonoma>

< Provincia autonoma di Trento

Agrigento <Provincia>

< Provincia regionale di Agrigento

Forlì-Cesena <Provincia>**Mugello** <Comunità montana>

< Comunità montana del Mugello
< Comunità montana Mugello

Firenze <Repubblica>

< Repubblica fiorentina
< Repubblica di Firenze

Savoia <Ducato>

< Ducato di Savoia

Bologna <Legazione>

< Legazione di Bologna

Tevere <Dipartimento>

< Dipartimento del Tevere

Ticino <Cantone>

< Canton Ticino
< Cantone Ticino
< Cantone del Ticino
< Repubblica e Cantone del Ticino

² Nel caso degli Stati e delle amministrazioni cittadine esiste in genere una continuità sia normativa sia di organi o magistrature che rende inopportuna la creazione di intestazioni distinte nel caso di cambiamenti di natura istituzionale o di forma di governo (cfr. i par. 16.0.3 e 16.1.4.3). Di conseguenza è opportuno evitare qualificazioni che, riflettendo la natura istituzionale o forma di governo in un particolare periodo (p.es. Regno, Repubblica, Comune, Comunità, Municipalità, Città, etc.), sarebbero inappropriate per periodi diversi.

Catalogna <Comunità autonoma>
 < Catalunya
 < Cataluña
 < Generalitat de Catalunya
 < Generalidad de Cataluña
 < Comunitat autònoma de Catalunya

Cheshire <Contea>
 < County of Cheshire
 < Chester <Contea>

Alpes-Maritimes <Dipartimento>
 < Département des Alpes-Maritimes
 < Alpi Marittime <Dipartimento>
 < Dipartimento delle Alpi Marittime

Baviera <Land>
 < Bayern <Land>
 < Freistaat Bayern

16.1.4.2 B. Se è necessario per distinguere intestazioni identiche, anche di rinvio, o intestazioni che possono risultare ambigue, si aggiungono, a seconda dei casi, una qualificazione cronologica o l'indicazione della regione o dello Stato nel quale l'ente territoriale è compreso.

Repubblica romana <1798-1799>
Repubblica romana <1849>

Sicilia <Governo provvisorio ; 1848-1849>
(è opportuno aggiungere l'indicazione cronologica, anche se nel catalogo non vi sono omonimie, per la genericità della prima qualificazione, che potrebbe riferirsi ad autorità di periodi diversi)

Cambridge
Cambridge <Massachusetts>

16.1.4.3. Cambiamenti di denominazione o di forma di governo

16.1.4.3 A. Se lo Stato o altro ente territoriale è rappresentato dal nome geografico non si tiene conto degli eventuali cambiamenti della forma di governo in periodi successivi, anche se riflessi nella sua denominazione ufficiale o completa.

Francia
(intestazione usata sia per il Regno di Francia fino al 1792 sia per le forme di Stato e di governo che si sono succedute fino ad oggi)
 < France
 < République française
 < Empire français
 < Impero francese

16.1.4.3 B. Si stabiliscono invece intestazioni uniformi distinte quando il nome geografico non è più idoneo a rappresentare l'ente territoriale, perché mutato, soppresso o usato da più enti.

Inghilterra
 < England
Gran Bretagna
(intestazione usata per il periodo successivo al 1707, anno dell'unione tra Inghilterra e Scozia)
 < Regno Unito
 < Great Britain
 < United Kingdom
 < United Kingdom of Great Britain and Ireland
(denominazione adottata dal 1801 al 1927)
 < United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland
(denominazione adottata dal 1927)
 < Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda
 < Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord

Egitto
Repubblica araba unita
(denominazione adottata dal 1958 al 1961 per l'unione con la Siria e poi dal solo Egitto fino al 1971)

Sri Lanka
 < Shri Lanka
 < Sri Lankā Prajathanthrika Samajavadi Janarajaya

Ceylon
(nome dell'ex colonia britannica sino al 1972)

Germania
(intestazione usata per lo Stato tedesco fino alla fine della seconda guerra mondiale e dal 1990 in poi)
 < Deutschland
 < Bundesrepublik Deutschland <1990- >

Germania <Repubblica federale>
(intestazione usata per lo Stato della Germania occidentale nel periodo dal 1949 al 1990)
 < Repubblica federale di Germania
 < Repubblica federale tedesca
 < Bundesrepublik Deutschland <1949-1990>
 < Deutschland <Bundesrepublik>
 < R.F.T.

Germania <Repubblica democratica>
(intestazione usata per lo Stato della Germania orientale nel periodo dal 1949 al 1990)
 < Repubblica democratica tedesca
 < Deutsche Demokratische Republik
 < Deutschland <Demokratische Republik>
 < R.D.T.
 < D.D.R.

Tarquinia**Corneto***(denominazione precedente della città)***16.1.4.4. Organi di enti territoriali**

16.1.4.4 A. Si considerano organi di enti territoriali, ai fini catalografici, gli enti, organi o uffici tramite i quali uno Stato o un altro ente territoriale esercita funzioni legislative, amministrative, giudiziarie, militari o diplomatiche (p.es. assemblee costituenti e parlamenti, ministeri e loro uffici, corti e tribunali, forze armate, ambasciate e consolati, e gli organi analoghi delle amministrazioni regionali e locali).

Non sono invece considerati organi di enti territoriali, ai fini catalografici, gli enti istituiti o controllati da un ente territoriale che esercitano funzioni diverse da quelle indicate, p.es. educative o culturali, scientifiche o tecniche, sanitarie o sociali, religiose, industriali o commerciali (scuole e università, biblioteche e musei, teatri, ospedali, chiese, banche e aziende pubbliche, etc.). Anche su queste attività, tuttavia, può esercitare funzioni amministrative un organo di ente territoriale (p.es. un ministero o assessorato all'istruzione, alla cultura o alla sanità).

Biblioteca comunale di Palermo*(non si tratta di organo amministrativo del Comune di Palermo)***Italia.** Corte costituzionale. Biblioteca*(la Biblioteca della Corte costituzionale non è un organo di ente territoriale secondo la definizione sopra riportata, ma non avendo una propria denominazione sufficiente a identificarla si registra in forma gerarchizzata, come indicato al par. 16.1.3.2, sotto il nome dell'organo a cui appartiene)*

16.1.4.4 B. L'intestazione per un organo di un ente territoriale è costituita dal nome dell'ente territoriale a cui l'organo appartiene, nella forma adottata come intestazione uniforme, seguito dal nome dell'organo stesso (sottointestazione). Il nome dell'organo si riporta possibilmente nella lingua originale.

Si fa rinvio dal nome dell'organo, qualificato con il nome del relativo ente territoriale se non è superfluo.

Italia. Parlamento

< Parlamento italiano

Italia. Camera dei deputati

< Camera dei deputati <Italia>

< Italia. Parlamento. Camera dei deputati

Italia. Presidenza della Repubblica

< Presidenza della Repubblica italiana

*(forma usata dall'ente)***Italia.** Presidenza del Consiglio dei ministri

< Presidenza del Consiglio dei ministri <Italia>

Italia. Esercito

< Esercito italiano

Italia. Prefettura di Roma

< Prefettura di Roma

< Roma <Prefettura>

Francia. Armée d'Italie

< Armée d'Italie <Francia>

< Armata d'Italia <Francia>

Francia. Ambassade <Roma>

< Ambassade de France en Italie

< Ambassade de France <Roma>

< Ambasciata di Francia <Roma>

Messico. Embajada ante la Santa Sede

< Messico. Ambasciata presso la Santa Sede

*(forma usata in una pubblicazione dell'ente)***Sardegna** <Regno>. Corte di cassazione

< Corte di cassazione <Regno di Sardegna>

< Corte di cassazione subalpina

Belgio. Ministère des affaires économiques

< Ministère des affaires économiques <Belgio>

< Ministero degli affari economici <Belgio>

Milano <Ducato>. Magistrato ordinario

< Magistrato ordinario dello Stato di Milano

< Magistrato delle regie ducali entrate ordinarie <Milano>

Forlì. Magistrato dei novanta pacifici

< Magistrato dei novanta pacifici <Forlì>

Roma. Maestri giustizieri*(l'organo è comunemente identificato con l'espressione che indica i titolari invece della magistratura)*

< Maestri giustizieri di Roma

Milano. Ripartizione decentramento

< Ripartizione decentramento <Milano>

Lombardia <Regione>. Direzione generale cultura**Emilia-Romagna** <Regione>. Ufficio relazioni con il pubblico**Puglia** <Regione>. Assessorato alla sanità

< Assessorato alla sanità <Puglia>

Sicilia <Regione>. Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Siracusa

< Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Siracusa

16.1.4.4 C. Un organo subordinato a un altro si registra sotto il suo nome, preceduto direttamente dall'intestazione del relativo ente territoriale, se il nome è sufficiente a identificarlo. Si fa rinvio dalla forma gerarchica completa.

Se il nome dell'organo è insufficiente a identificarlo con chiarezza si inserisce nell'intestazione anche il nome dell'organo intermedio più opportuno (di norma quello immediatamente sovraordinato).

Italia. Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari
< Italia. Parlamento. Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari
< Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari <Italia>
< Commissione parlamentare antimafia <Italia>

Italia. Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali
(*l'indicazione del Ministero o del Dipartimento non è necessaria per identificare la Direzione generale*)
< Italia. Ministero per i beni e le attività culturali. Dipartimento per i beni archivistici e librari. Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali
< Italia. Ministero per i beni e le attività culturali. Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali
< Italia. Dipartimento per i beni archivistici e librari. Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali
< Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali <Italia>

Italia. Direzione generale dei servizi civili
(*l'indicazione del Ministero non è necessaria per identificare la Direzione generale*)
< Italia. Ministero dell'interno. Direzione generale dei servizi civili
< Direzione generale dei servizi civili <Italia>

Italia. Ufficio centrale per i beni archivistici
< Italia. Ministero per i beni culturali e ambientali. Ufficio centrale per i beni archivistici
< Ufficio centrale per i beni archivistici <Italia>

Italia. Ministero dei lavori pubblici. Direzione generale dei servizi speciali
< Italia. Direzione generale dei servizi speciali

Italia. Bersaglieri. Reggimento, 3.
< Italia. Esercito. Bersaglieri. Reggimento, 3.
< Bersaglieri. Reggimento, 3.
< Reggimento Bersaglieri, 3.
< Terzo Bersaglieri

Stati Uniti d'America. Bureau of the Census
< Stati Uniti d'America. Department of Commerce. Bureau of the Census
< Stati Uniti d'America. Economics and Statistics Administration. Bureau of the Census
< Bureau of the Census <Stati Uniti d'America>

16.1.5. Enti religiosi

Per *enti religiosi*, ai fini catalografici, si intendono le chiese e le altre organizzazioni religiose, gruppi o sette, gli istituti e comunità di vita religiosa, i loro organi, circoscrizioni territoriali o istituzioni locali, le federazioni o associazioni di enti religiosi e le riunioni di membri di un ente religioso.

16.1.5.1. Chiese, organizzazioni e gruppi religiosi

16.1.5.1 A. Per gli enti religiosi si adotta come intestazione uniforme, secondo le norme generali, il nome con cui sono prevalentemente identificati nelle loro pubblicazioni, nella forma italiana se usata comunemente dall'ente stesso (par. 16.1.2.1 A), salvo quanto specificato di seguito³. Dalle forme non adottate si fa rinvio.

Chiese e altre organizzazioni religiose, di ambito universale o nazionale:

Chiesa cattolica

< Ecclesia Romana
< Ecclesia Catholica
< Santa Sede

Chiesa evangelica valdese

< Unione delle chiese valdesi e metodiste
(*nome correntemente aggiunto al precedente dopo l'integrazione tra valdesi e metodisti, nel 1975*)
< Tavola valdese
(*nome dell'organo esecutivo della Chiesa evangelica valdese*)

Church of England

< Chiesa anglicana
< Chiesa d'Inghilterra
< Anglican Church

Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni

< Chiesa mormone
< Church of Jesus Christ of Latter-day Saints

Congregazione cristiana dei testimoni di Geova

< Testimoni di Geova
< Jehovah's Witnesses
< Watch Tower Bible and Tract Society

Società internazionale per la coscienza di Krishna

< International Society for Krishna Consciousness
< ISKCON
< Hare Krishna

Soka gakkai

(*forma breve corrente per indicare la setta buddhista laica ispirata al monaco Nichiren Daishōnin*)
< Soka Gakkai International
(*nome ufficiale dal 1975*)

³ Per la Chiesa cattolica si consiglia la consultazione dell'*Annuario pontificio*, Città del Vaticano : Libreria editrice vaticana, e di *ACOLIT*, Milano : Editrice bibliografica, 1998- .

Istituto buddista italiano Soka gakkai*(ente di culto riconosciuto in Italia nel 2000, aderisce alla Soka Gakkai International)***Associazione italiana Soka gakkai***(nome precedente dell'Istituto)***Comunità Dzogchen**< Associazione culturale Comunità Dzogchen
< Dzogchen Community**Church of Scientology International**< Chiesa di Scientology
*(denominazione complessiva per le chiese di Scientology)***Chiesa nazionale di Scientology d'Italia**

< Chiesa di Scientology <Italia>

Assemblea spirituale nazionale dei Bahá'í d'Italia**Assemblee di Dio in Italia**

< Chiese cristiane evangeliche Assemblee di Dio in Italia

Evangelische Kirche in Deutschland

< Chiesa evangelica tedesca

Iglesia presbiteriana reformada en Cuba

< Chiesa presbiteriana riformata a Cuba

Chiesa copta ortodossa⁴*(forma utilizzata dalla Chiesa stessa in Italia)*< Chiesa ortodossa copta
< Patriarcato copto ortodosso
< Patriarcato copto di Alessandria
< Coptic Orthodox Patriarchate
< Coptic Orthodox Church**Russkaja pravoslavnaja cerkov' = Русская Православная Церковь**< Russkaâ pravoslavnaâ cerkov'
< Chiesa ortodossa russa**Biserica Ortodoxă Română**< Chiesa ortodossa romena
< Patriarcato ortodosso romeno
< Eglise orthodoxe roumaine
< Romanian Orthodox Church*Federazioni di enti religiosi:***Unione italiana delle chiese cristiane avventiste del settimo giorno****Unione delle comunità ebraiche italiane****Unione delle comunità e organizzazioni islamiche in Italia****Federazione delle chiese evangeliche in Liguria e Piemonte meridionale****Conferenza italiana superiori maggiori**

< CISM

Unione superiore maggiori d'Italia< Unione delle superiore maggiori d'Italia
< USMI*Comunità locali:***Comunità di Bose**

< Comunità monastica di Bose

Communauté de Taizé*(forma più usata nelle pubblicazioni)*
< Communauté monastique oecumenique de Taizé
(forma meno frequente nelle pubblicazioni)
< Comunità di Taizé
(forma italiana usata nel sito dell'ente)
< Monaci di Taizé
(forma non usata nelle pubblicazioni)
< Taizé <Comunità monastica>
*(in alcune pubblicazioni compare il solo toponimo)***Comunità di Caresto****Comunità dell'Isolotto****Comunità ebraica di Torino****Comunità Vangelo e zen**

16.1.5.1 B. Per le chiese cattoliche orientali si adotta la forma italiana del nome con cui sono conosciute, anche se non è usata nelle loro pubblicazioni.

Chiesa armena

< Ecclesia Armena

Chiesa etiopica

< Ecclesia Ethiopum

Chiesa maronita

< Ecclesia Syrorum Maronitarum

⁴ Le chiese ortodosse si registrano ciascuna sotto la propria denominazione, dato che l'espressione *Chiesa ortodossa* non identifica un singolo ente.

Chiesa sira

- < Chiesa siro-cattolica
- < Ecclesia Syriaca

16.1.5.2. Istituti di vita consacrata e religiosa

Per gli ordini, congregazioni, istituti, società e comunità di vita consacrata e religiosa si preferisce la forma breve generalmente usata in italiano. In mancanza di una forma breve che li identifichi con chiarezza si adotta la denominazione prevalentemente usata dall'ente stesso.

Benedettini

- < Ordo Sancti Benedicti

Benedettini di Solesmes

- < Benedettini. Congregazione di Solesmes
- < Congregation bénédictine de Solesmes

Camaldolesi

- < Congregatio Camaldulensis Ordinis Sancti Benedicti

Francescani

- < Ordo fratrum minorum
- < Frati minori

Minori conventuali

- < Conventuali
- < Frati minori conventuali
- < Ordo fratrum minorum conventualium

Cappuccini

- < Frati minori cappuccini
- < Ordo fratrum minorum cappuccinorum

Terziari francescani regolari

- < Tertius ordo regularis
- < Terz'ordine regolare di San Francesco

Suore francescane minime del Sacro Cuore**Carmelitani**

- < Ordo fratrum Carmelitarum
- < Ordo fratrum B. Mariae Virginis de Monte Carmelo
- < Ordo fratrum Beatissimae Virginis Mariae de Monte Carmelo

Carmelitani scalzi

- < Ordo fratrum Carmelitarum discalceatorum
- < Padri carmelitani scalzi

Gesuiti

- < Compagnia di Gesù
- < Societas Iesu

Servi di Maria

- < Ordine dei Servi di Maria
- < Ordo servorum Mariae
- < Serviti

Figli della Divina Provvidenza

- < Orioniti

Piccola opera della Divina Provvidenza

- < Congregazione della Piccola opera della Divina Provvidenza
- < Piccola opera della Divina Provvidenza don Orione
- < Opera don Orione

Fratelli contemplativi di Gesù**Fratelli delle scuole cristiane**

- < Institutum fratrum scholarum christianarum

Congregazione di Gesù Sacerdote

- < Congregazione sacerdotale dei figli del Cuore di Gesù
- < Venturini

Piccole suore missionarie della Carità**Soeurs de la Providence et de l'Immaculée Conception****16.1.5.3. Circoscrizioni ecclesiastiche ed enti religiosi con competenza territoriale**

16.1.5.3 A. Gli enti religiosi che hanno una giurisdizione territoriale (p.es. diocesi e parrocchie) si registrano direttamente sotto il loro nome, nella forma prevalentemente usata. Si trattano allo stesso modo gli organi ecclesiastici con competenza territoriale (p.es. conferenze episcopali e province ecclesiastiche).

Diocesi di Bolzano-Bressanone

- < Diözese Bozen-Brixen
- < Bolzano-Bressanone <Diocesi>

Arcidiocesi di Milano

- < Diocesi di Milano
- < Archidiocesi di Milano
- < Milano <Diocesi>
- < Milano <Arcidiocesi>
- < Curia arcivescovile di Milano
- < Arcivescovado di Milano

Diocese of Nottingham

- < Nottingham <Diocesi cattolica>

Diocese of Nottingham <Chiesa anglicana>
< Church of England. Diocese of Nottingham
< Nottingham <Diocesi anglicana>

Patriarcato di Venezia
< Venezia <Patriarcato>

Parrocchia di San Lorenzo <Lodi>

Conferenza episcopale italiana
< Episcopato italiano

Conferenza episcopale pugliese

Deutsche Bischofskonferenz
< Conferenza episcopale tedesca

National Conference of Catholic Bishops <Stati Uniti d'America>
< Conferenza episcopale degli Stati Uniti

Consiglio delle conferenze episcopali d'Europa

Provincia ecclesiastica veneta
< Veneto <Provincia ecclesiastica>

16.1.5.3 B. Se però il loro nome include quello di un altro ente che è necessario per identificarli si seguono le norme per gli enti subordinati (par. 16.1.3.2 e 16.1.5.5).

United Methodist Church. South Carolina Conference
< South Carolina Conference of the United Methodist Church

16.1.5.4. Istituzioni religiose locali

16.1.5.4 A. Chiese, abbazie, monasteri, conventi, sinagoghe, moschee e altre istituzioni religiose locali si registrano sotto il nome con cui sono prevalentemente identificate, anche se sono comunemente citate con il nome del luogo in cui si trovano.

Chiesa di Santa Maria della Consolazione <Venezia>

Chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri <Pisa>
< Chiesa conventuale dei Cavalieri di Santo Stefano di Pisa

Cattedrale di Siena
< Duomo di Siena

Capitolo della Cattedrale di Prato
< Cattedrale di Prato. Capitolo

Duomo di Cittadella

Basilica di San Nicola <Bari>
< Basilica pontificia di San Nicola

Abbazia di Montecassino
< Montecassino <Abbazia>

Abbazia di Santa Giustina <Padova>

Abbaye Saint-Pierre de Solesmes
< Abbaye de Solesmes
< Monaci di Solesmes

Abbey of Eynsham
< Eynsham <Abbazia>

Monastero di Camaldoli
< Camaldoli <Monastero>

Monastero delle benedettine <San Severo>

Carmelo di Legnano
< Monastero delle carmelitane scalze <Legnano>
< Carmelitane scalze <Legnano>

Convento di San Francesco <Assisi>
< Sacro convento <Assisi>

Santuario di San Matteo <San Marco in Lamis>

Mosquée de Paris
< Moschea di Parigi

16.1.5.4 B. In mancanza di una denominazione chiaramente prevalente, tra più nomi o forme del nome si preferisce quello che contiene l'intitolazione e, subordinatamente, quello che inizia con un termine descrittivo.

Church of St. Thomas the Apostle <Winchelsea>
< Winchelsea Church

Monastery of the Visitation <Walmer>
< Visitation Monastery <Walmer>

16.1.5.5. Enti religiosi subordinati e organi di enti religiosi

16.1.5.5 A. Gli enti religiosi subordinati e gli organi di enti religiosi si registrano direttamente sotto il loro nome o come sottointestazione (preceduta dal nome della chiesa, istituto di vita consacrata o religiosa, circoscrizione territoriale, istituzione locale, etc.) secondo le norme generali (par. 16.1.3).

Per gli organismi della Curia romana e gli enti collegati alla Santa Sede vedi i par. 16.1.5.5 B e C.

Organi di chiese o altre organizzazioni religiose:

Nederlandse hervormde Kerk. Generale synode
< Chiesa riformata olandese. Sinodo generale

Church of England. Board of Social Responsibility
 < Chiesa anglicana. Comitato per le responsabilità sociali

Organi di istituti di vita consacrata e religiosa:

Francescani. Provincia bolognese
 < Provincia di Cristo Re dei Frati minori dell'Emilia Romagna
 < Provincia francescana di Cristo Re
 < Provincia minoritica bolognese di Cristo Re
 < Provincia osservante francescana di Bologna
 < Provincia riformata francescana di Bologna

Francescani. Provincia dell'Umbria
 < Provincia dei Frati minori dell'Umbria
 < Provincia serafica di S. Francesco dei Frati minori dell'Umbria

Francescani. Provincia picena
 < Provincia picena San Giacomo della Marca dei Frati minori

Francescani. Provincia romana
 < Minoritica provincia romana dei Ss. apostoli Pietro e Paolo

Francescani. Provincia toscana
 < Provincia toscana di San Francesco stigmatizzato O.F.M.

Francescani. Provincia de Cartagena
 < Provincia franciscana de Cartagena

Domenicani. Provincia di San Marco e Sardegna

Domenicani. Postulazione generale
 < Postulazione generale dei Domenicani

Carmelitani scalzi. Congregazione di S. Elia
 < Carmelitani scalzi. Congregazione d'Italia
 < Ordo fratrum discalceatorum Congregationis Sancti Eliae ordinis Beatissimae Virginis Mariae de Monte Carmelo
 < O.C.D. Congregationis S. Eliae
 < Congregatio S. Eliae

Organi di circoscrizioni territoriali ecclesiastiche:

Arcidiocesi di Milano. Ufficio di pastorale giovanile

Diocesi di Bolzano-Bressanone. Katholische Laienbewegung
 < Katholische Laienbewegung der Diözese Bozen-Brixen

Parrocchia di Santa Maria Assunta <Esine>. Biblioteca

Parrocchia San Giovanni Bosco <Belluno>. Consiglio pastorale parrocchiale

Commissione ecclesiale Giustizia e pace
 < Conferenza episcopale italiana. Commissione ecclesiale Giustizia e pace

Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro
 < Conferenza episcopale italiana. Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro

Servizio nazionale per la pastorale giovanile
 < Conferenza episcopale italiana. Servizio nazionale per la pastorale giovanile

Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia
 < Conferenza episcopale italiana. Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia

16.1.5.5 B. Le sacre congregazioni, i tribunali, i pontifici consigli, commissioni e comitati e gli altri uffici e organismi della Curia romana, le nunziature, internunziature e delegazioni apostoliche della Santa Sede si registrano come sottointestazione di *Chiesa cattolica*, analogamente agli organi degli enti territoriali (cfr. il par. 16.1.4.4). Si preferisce la forma breve del nome in italiano, se comunemente usata.

Chiesa cattolica. Congregazione per il culto divino
 < Congregazione per il culto divino
 < Congregatio pro cultu divino

Chiesa cattolica. Congregazione del Sant'Offizio
 < Congregazione del Sant'Offizio
 < Congregazione del Santo Offizio
 < Congregazione del Sant'Officio
 < Congregazione del Sant'Uffizio
 < Suprema sacra congregazione del Sant'Officio
 < Congregatio Sancti Officii
 < Suprema Sacra Congregatio S. Officii
 < Sant'Uffizio

Chiesa cattolica. Congregazione dell'Inquisizione
 < Chiesa cattolica. Congregazione della Santa romana e universale Inquisizione
 < Congregazione dell'Inquisizione
 < Congregazione della Santa romana e universale Inquisizione
 < Congregatio Sanctae Romanae et universalis Inquisitionis
 < Congregatio pro Sancta Inquisitione
 < Inquisizione <Congregazione>

Chiesa cattolica. Tribunale della Rota romana
 < Chiesa cattolica. Sacra romana Rota
 < Tribunale della Rota romana
 < Rota romana
 < Sacra Rota

Chiesa cattolica. Pontificia commissione biblica
 < Pontificia commissione biblica

Chiesa cattolica. Pontificia commissione Iustitia et pax
 < Pontificia commissione Iustitia et pax

Chiesa cattolica. Pontificio consiglio per il dialogo con i non credenti

< Pontificio consiglio per il dialogo con i non credenti

Chiesa cattolica. Segretariato per i non credenti

< Segretariato per i non credenti

< Secretariatatus pro non credentibus

Chiesa cattolica. Nunziatura apostolica <Francia>

< Nunziatura apostolica <Francia>

Chiesa cattolica. Sinodo dei vescovi

< Sinodo dei vescovi

< Synodus episcoporum

16.1.5.5 C. Le accademie, gli atenei, gli istituti culturali e altri enti dipendenti dalla Curia romana o collegati con la Santa Sede si registrano direttamente sotto il loro nome, possibilmente in italiano.

Pontificia accademia delle scienze

< Pontificia academia scientiarum

Pontificio ateneo Antonianum

< Pontificium athenaeum Antonianum

Pontificio istituto biblico

< Pontificium institutum biblicum

Archivio segreto vaticano

< Archivio Vaticano

< Archivum Vaticanum

Biblioteca apostolica vaticana

< Biblioteca Vaticana

< Bibliotheca apostolica Vaticana

< Bibliotheca Vaticana

16.1.5.6. Concili, sinodi e assemblee di enti religiosi

I concili, i sinodi e le assemblee con carattere occasionale di un ente religioso si registrano sotto il nome con cui sono identificati nelle loro pubblicazioni o la designazione tradizionale con cui sono generalmente citati, secondo le norme per gli enti a carattere occasionale (par. 16.1.6).

Sinodi e assemblee che sono invece organi permanenti (come in genere i sinodi delle chiese protestanti e ortodosse e il Sinodo dei vescovi della Chiesa cattolica) si registrano secondo le norme per gli organi di enti religiosi (par. 16.1.5.5).

I sinodi diocesani cattolici, in quanto assemblee senza poteri deliberativi che coadiuvano il vescovo nell'esercizio di funzioni che rimangono a lui esclusivamente riservate, non costituiscono organi della Diocesi né enti a carattere occasionale (cfr. il par. 17.4.1.3 B).

16.1.6. Enti a carattere occasionale

Per *ente a carattere occasionale*, ai fini catalografici, si intende un congresso, un'esposizione o una manifestazione d'altro genere che si svolge in un periodo di tempo ben definito, normalmente prefissato, e che si presenta con un nome con il quale si identifica.

Per assemblee e riunioni che costituiscono organi di un ente (p.es. le assemblee costituenti o legislative e le assemblee dei soci di un'associazione o società) vedi i par. 16.1.3 e 16.1.4.4.

Non si trattano come enti a carattere occasionale, inoltre, le esposizioni degli enti espositivi permanenti e le fiere, i festival, i premi o concorsi e altre manifestazioni o eventi tenuti con una stessa denominazione (o sue varianti) nella stessa località, di solito periodicamente e ad opera di un ente apposito o comunque di un'organizzazione stabile (par. 17.4.4.3).

16.1.6.1. Nome che identifica un ente a carattere occasionale

16.1.6.1 A. L'intestazione uniforme per un ente a carattere occasionale è il nome con cui è identificato nelle relative pubblicazioni (in genere atti, relazioni e comunicazioni, risoluzioni, etc., per i congressi, cataloghi o altro materiale documentario per le esposizioni).

Il nome idoneo a identificare l'ente ai fini catalografici deve essere un'espressione di senso compiuto, non interrotta, costituita da un sostantivo che indica il tipo di evento (congresso, convegno, conferenza, seminario, giornata di studio, tavola rotonda, concilio, mostra, esposizione, etc., o i loro equivalenti in altre lingue) unito a termini che fanno riferimento al tema o argomento trattato, a qualità o caratteristiche dei partecipanti o al materiale esposto.

Congresso nazionale di diritto del lavoro

Convegno nazionale dei bibliotecari degli enti locali

Convegno su Federalismo e prospettive della autonomia siciliana

Conferenza infermieristica nazionale

Colloquio sui cattolici nella società pluralista

Simposio internazionale di endocrinologia pediatrica

Tavola rotonda sul tema: Ricupero e valorizzazione dei piccoli centri storici

Incontro delle fondazioni culturali europee

Settimana sociale dei cattolici italiani

World Congress on Maternal Mortality

IEEE International Conference on Intelligence and Security Informatics

Esposizione filatelica nazionale di storia postale

Mostra internazionale di architettura

16.1.6.1 B. Si considerano nomi idonei a identificare un ente le designazioni tradizionali con cui sono generalmente citati i concili e i congressi diplomatici o riunioni analoghe. Si preferisce, se esiste, la forma italiana.

Concilio di Firenze

Congresso di Vienna

(designazione tradizionale della conferenza diplomatica del 1815)

16.1.6.1 C. Non costituiscono un nome idoneo a identificare l'ente le espressioni interrotte da variazioni grafiche (p.es. nel tipo di carattere), se i gruppi di parole non sono collegati da un legame grammaticale o dai due punti.

Il sistema delle dispersioni

(prima del titolo compare l'espressione Atti del convegno internazionale, in caratteri diversi e non legata grammaticalmente al titolo stesso: non si può quindi formulare un'intestazione Convegno internazionale Il sistema delle dispersioni)

ma

Convegno internazionale su: Problemi e prospettive della nutrizione enterale

(il tema è presentato in caratteri più grandi e staccato dalle parole che precedono, ma c'è un legame grammaticale)

Convegno di studio: L'economia vitivinicola meridionale nel Mercato comune

16.1.6.1 D. Non costituisce un nome idoneo a identificare un ente a carattere occasionale un'espressione che, pur contenendo un sostantivo che indica il tipo di evento, non sia identificante se non unita o accompagnata dall'indicazione dell'ente organizzatore o promotore (par. 17.4.4.1).

Congresso nazionale della Società chimica italiana

(l'espressione Congresso nazionale non è identificante senza il nome della Società)

Conferenza nazionale d'organizzazione

(espressione descrittiva, non identificante senza il nome dell'ente promotore)

Conferenza d'ateneo

(espressione descrittiva, non identificante senza il nome dell'università organizzatrice o altri elementi)

Mostra delle nuove acquisizioni alla Galleria d'arte moderna

16.1.6.2. Scelta del nome

16.1.6.2 A. Se l'ente è indicato nelle pubblicazioni con nomi diversi o in forme diverse, o è comunque identificato con più nomi, per l'intestazione uniforme si seguono i criteri di scelta indicati nel par. 16.1.1 e seguenti.

Congresso italiano di sistemica

< Italian Conference on Systemics

(denominazione parallela in inglese)

Conferenza intergovernativa europea sullo Statuto di Roma istitutivo della Corte penale internazionale

< European Conference on the Rome Statute of the International Criminal Court

(denominazione usata nell'edizione parallela in inglese degli atti)

Giornata mondiale della gioventù

< Jornada mundial de la juventud

< Journée mondiale de la jeunesse

< Weltjugendtag

< World Youth Day

16.1.6.2 B. Forme varianti o in successione nei nomi di enti a carattere occasionale che costituiscono una sequenza numerata si collegano con richiami reciproci o rinvii (par. 16.4).

Seminari pasquali di Bagni di Lucca

(denominazione adottata fino al quarto seminario, tenuto nel 1988)

Seminari pasquali di analisi testuale

(denominazione adottata a partire dal quinto seminario, tenuto nel 1989; le due forme si possono collegare con richiami reciproci)

International Congress of Historical Sciences, 14. <1975 ; San Francisco>

< Congrès international des sciences historiques, 14. <1975 ; San Francisco>

(il francese è la lingua più usata nelle denominazioni dei congressi che fanno parte di questa serie; i singoli congressi si presentano spesso con forme in più lingue)

16.1.6.3. Numero ordinale e qualificazioni degli enti a carattere occasionale

16.1.6.3 A. L'eventuale numero ordinale (che, se presente, figura normalmente al principio) si riporta dopo il nome, separato da una virgola⁵, in cifre arabe seguite da un punto.

Si aggiungono come qualificazioni, anche in assenza di omonimie, l'anno e il luogo di svolgimento, nell'ordine e separati da un punto e virgola (;), preceduto e seguito da uno spazio.

Convegno regionale di speleologia del Trentino-Alto Adige, 5. <1978 ; Lavis>

Rassegna della grafica contemporanea, 8. <1981 ; Forlì>

Convegno-esposizione bibliografica Indicizzazione per soggetto e automazione <1985 ; Trieste>

Giornate lincee indette in occasione del 1° centenario della morte di Darwin <1982 ; Roma>

Antologica di Ernesto Treccani <1975 ; Urbino>

16.1.6.3 B. Se gli estremi cronologici cadono in anni diversi si riportano l'anno di apertura e quello di chiusura, uniti con un trattino.

Mostra antologica di Lorenzo Viani (1882-1936) <1973-1974 ; Bologna>

⁵ Il segno di punteggiatura indicato, in mancanza di una convenzione internazionalmente accettata, non è prescrittivo. In alcuni sistemi il numero ordinale è presentato con lo stesso segno impiegato per le qualificazioni vere e proprie: p.es., nel Servizio bibliotecario nazionale, racchiuso tra parentesi uncinata (< >).

16.1.6.3 C. Se l'evento si è svolto in due località si riportano entrambe, unite con un trattino; se le località sono tre o più si riporta soltanto la prima, seguita da *etc.*

Convegno di studi etruschi ed italici, 18. <1993 ; Rieti-Magliano Sabina>

Congresso internazionale di studi sull'alto Medioevo, 2. <1952 ; Grado *etc.*>
(*il congresso si è tenuto a Grado, Aquileia, Gorizia, Cividale e Udine*)

16.1.6.3 D. Il luogo, nei casi di omonimia, si fa seguire dal nome della provincia, della regione o dello Stato, a seconda dei casi.

International Conference on the Physics of Semiconductors, 10. <1970 ; Cambridge, Mass.>

Antologica Michele Cascella <1988 ; Montecarlo, Principato di Monaco>

16.1.6.3 E. Se l'anno o il luogo sono parte integrante del nome non si ripetono come qualificazioni.

School and Workshop on Nanotubes & Nanostructures 2000 <Santa Margherita di Pula>

Giornate mediche di Montecatini, 21. <1982>

Historiae Augustae Colloquium Genevense <1998>

Concilio di Trento <1545-1563>
< Concilium Tridentinum <1545-1563>

Concilio vaticano, 2. <1962-1965>
< Concilium Vaticanum, 2. <1962-1965>
< Concilio ecumenico vaticano, 2. <1962-1965>
< Concilio vaticano secondo <1962-1965>

ma

Meeting internazionale Ematologia '88, 2. <1988 ; Ustica>
(*l'anno non figura in forma completa nel nome*)

16.2. ELEMENTI DEL NOME E LORO ORDINE

I nomi di enti costituiti da più parole o più elementi si riportano come si presentano, salvo quanto specificato per gli enti subordinati o collegati ad altri (par. 16.1.3) o, per particolari elementi, nei paragrafi che seguono.

Victoria and Albert Museum
< Victoria & Albert Museum

George Eastman House

Civiche raccolte archeologiche e numismatiche <Milano>

Assemblea autonoma dell'Alfa Romeo

16.2.1. Articoli iniziali

16.2.1 A. Se il nome di un ente si presenta normalmente con un articolo iniziale lo si mantiene al principio del nome, ma non lo si considera ai fini dell'ordinamento.

Il manifesto

La nuova Italia

I Giganti

The Library Association

16.2.1 B. Tuttavia se l'articolo fa parte di un nome di luogo o di persona si segue, per l'ordinamento, l'uso relativo a questi ultimi.

La Spezia
(*da ordinare come un'unica parola*)

El Salvador
(*da ordinare come un'unica parola*)

Le Monnier <casa editrice>
(*da ordinare come il cognome con prefisso*)

16.2.2. Nomi di persona nel nome di un ente

I nomi di enti che comprendono uno o più nomi di persona (del titolare o fondatore, della persona a cui l'ente è intitolato, di soci o membri, *etc.*) si registrano secondo le norme generali, seguendo l'uso prevalente nelle pubblicazioni, in forma diretta. È però in genere opportuno fare rinvio dalle forme con omissione di prenomi o iniziali, che sono spesso d'uso corrente, o da una forma che abbia il cognome in prima posizione. Per i nomi di editori e tipografi attivi prima del 1831, registrati come responsabili della pubblicazione e della produzione materiale, vedi il par. 19.2.

Se il nome dell'ente è costituito esclusivamente dal nome di una o più persone lo si fa seguire dai termini o espressioni che lo accompagnano (p.es. sigle o abbreviazioni che indicano la natura giuridica di una ditta) o, in mancanza, si aggiunge una qualificazione appropriata (par. 16.3).

Se le persone i cui nomi sono compresi nel nome dell'ente ne sono membri o componenti le relative intestazioni si collegano possibilmente con richiami reciproci (par. 15.4.2 A e 16.4.2 B).

Solomon R. Guggenheim Museum
< Guggenheim Museum <New York>

Arnoldo Mondadori editore
< Mondadori editore
< Mondadori, Arnoldo <casa editrice>

Franco Angeli <editore>
 < FrancoAngeli
 < Angeli, Franco <casa editrice>

Fondazione Giangiacomo Feltrinelli
 < Fondazione Feltrinelli
 < Fondazione G. G. Feltrinelli
 (l'ente figura anche con le due forme abbreviate)

Fondazione Ugo e Olga Levi
 < Fondazione Levi <Venezia>
 (la Fondazione figura in alcune pubblicazioni con la forma breve)

E. S. Burioni ricerche bibliografiche
 < Burioni ricerche bibliografiche

Erasmus antiquariaat en boekhandel

F. A. Brockhaus <casa editrice>
 < Brockhaus <casa editrice>
 < Brockhaus, F. A. <casa editrice>
 (il nome della ditta non è accompagnato da espressioni che ne indichino la natura o la forma giuridica)

Santana <gruppo musicale>

Foto Gilli
 < Gilli <studio fotografico>

16.2.3. Indicazioni di natura giuridica o privilegio e altri elementi iniziali o finali del nome

Espressioni che indicano la natura giuridica dell'ente (spesso in forma abbreviata o in sigla), termini di privilegio o appartenenza, titoli onorifici o professionali o altri elementi analoghi, che si trovano generalmente in posizione iniziale o finale, si conservano se sono parte integrante del nome di un ente, come prevalentemente si presenta. Si omettono, invece, quando accompagnano il nome dell'ente occasionalmente o per finalità particolari (p.es. in documenti di carattere amministrativo). Si fa rinvio dalla forma del nome senza gli eventuali elementi iniziali di questo genere, se è usata dall'ente stesso o si ritiene comunque opportuno.

Civica biblioteca Aprosiana
 < Biblioteca Aprosiana
 < Biblioteca civica <Ventimiglia>

Teatro alla Scala
 < Ente autonomo del Teatro alla Scala
 (forma usata occasionalmente)

Istituto nazionale di studi romani
 (forma prevalentemente usata)
 < Istituto di studi romani
 (denominazione precedente, poi usata occasionalmente; l'ente si presenta anche come Istituto nazionale di studi romani ONLUS)

Biblioteca Malatestiana
 (forma usata più frequentemente)
 < Istituzione Biblioteca Malatestiana
 (forma che figura in alcune circostanze)
 < Biblioteca comunale Malatestiana
 < Biblioteca comunale <Cesena>

Reale mutua di assicurazioni
 < Società Reale mutua di assicurazioni

Royal Society of London
 < Royal Society <Londra>

Premiata Filarmonica dei Costanti
 < Filarmonica dei Costanti

Fitzcarraldo s.r.l.
 (forma prevalentemente usata dall'ente, che si presenta occasionalmente senza la sigla)

Abacus
 (forma prevalentemente usata dalla società Abacus s.p.a.)

Olivetti <società>
 (l'ente si presenta abitualmente con la forma breve, costituita dal solo cognome del fondatore)
 < Ing. C. Olivetti & C.
 (denominazione completa usata in circostanze particolari)

16.2.4. Numeri nel nome di un ente

Se il nome dell'ente comprende un numero ordinale (o il suo equivalente in lettere o un elemento analogo) che lo identifica uniformemente rispetto ad altri enti dello stesso tipo o in successione tra loro, lo si riporta alla fine del nome, separato da una virgola⁶. Numeri romani e numeri ordinali, anche in lettere, si riportano come numeri arabi, seguiti da un punto.

Numeri che fanno parte del nome di un ente ma non indicano una serie o successione uniforme di enti dello stesso tipo si riportano come si presentano.

Roma. Circostrizione, 20.
 (il nome compare di solito come XX Circostrizione)

Italia. Armata, 5.

⁶ Il segno di punteggiatura indicato, in mancanza di una convenzione internazionalmente accettata, non è prescrittivo. In alcuni sistemi il numero ordinale è presentato con lo stesso segno impiegato per le qualificazioni vere e proprie: p.es., nel Servizio bibliotecario nazionale, racchiuso tra parentesi uncinata (< >).

Congresso mondiale delle biblioteche e di bibliografia, 1. <1929 ; Roma-Venezia>
(il nome compare come Primo Congresso mondiale delle biblioteche e di bibliografia)

ma

Prima società stenografica italiana
(nome assunto dall'ente, che non fa parte di una serie o sequenza numerata)

Seconda università degli studi di Napoli
< Università degli studi di Napoli, 2.
(le università in Italia non hanno una numerazione stabilita, ma possono adottare qualsiasi denominazione; gli altri atenei napoletani non sono contraddistinti da numeri)

Comitato nazionale per le celebrazioni del V centenario della morte di Girolamo Savonarola

Società italiana di studi sul secolo XVIII

Centro studi Roma-Europa 2000

Commissione teologico-storica del grande giubileo dell'anno Duemila

16.2.5. Indicazione della sede o dell'ambito territoriale

Se il nome dell'ente comprende l'indicazione del luogo in cui ha sede (o dell'ambito territoriale di riferimento) lo si registra come si presenta.

Se l'indicazione del luogo accompagna il nome ma non ne è parte integrante si omette o, se è necessaria per distinguere enti omonimi o per altre ragioni, si riporta come qualificazione (par. 16.3.2).

Archivio di Stato di Firenze

Accademia di agricoltura di Torino

Banco di Roma

Biblioteca Città di Arezzo
< Biblioteca della Città di Arezzo
< Biblioteca comunale <Arezzo>
< Istituzione Biblioteca Città di Arezzo

Biblioteca comunale di Milano
< Biblioteca civica di Milano
(denominazione precedente)
< Biblioteca comunale Palazzo Sormani

Cambridge Bibliographical Society

Cerchio Firenze 77

Club di Firenze
(il gruppo che ha assunto questa denominazione non è una sezione locale di un'organizzazione più ampia)

CGIL Toscana

Comitato di liberazione nazionale per la Liguria

Federazione regionale fra le associazioni industriali della Toscana

Italia. Soprintendenza archivistica per l'Umbria
< Soprintendenza archivistica per l'Umbria

Italia. Soprintendenza per i beni ambientali architettonici artistici e storici per le province di Sassari e Nuoro
< Soprintendenza per i beni ambientali architettonici artistici e storici per le province di Sassari e Nuoro

Monte dei paschi di Siena

Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Università degli studi Roma Tre
(forma adottata dall'ente)

Oxford University Press

Gabinetto scientifico letterario G. P. Vieusseux
(il nome dell'ente è accompagnato occasionalmente dall'indicazione della sede, Firenze)
< Gabinetto G. P. Vieusseux
< Gabinetto Vieusseux <Firenze>

16.3. QUALIFICAZIONI

Se due o più intestazioni (compresi i rinvii) risulterebbero identiche, pur riferendosi a enti diversi (o a una persona e a un ente), si aggiungono al nome una o più qualificazioni, secondo l'ordine di preferenza seguente:

- 1) per le sigle, la forma estesa, se conosciuta;
- 2) la località in cui l'ente ha sede o l'ambito territoriale di riferimento (qualificazioni di luogo);
- 3) la data di costituzione, o di svolgimento, o le date estreme di attività (qualificazioni cronologiche);
- 4) un'espressione che indichi la natura dell'ente (qualificazioni tipologiche).

Si aggiungono appropriate qualificazioni, anche in assenza di omonimie, nei seguenti casi:

- a) per le denominazioni costituite solo da uno o più nomi di persone (cfr. i par. 16.0.2 e 16.2.2), un'espressione che indichi la natura dell'ente (gruppo, società, studio, etc.);
- b) per gli enti che vengono abitualmente identificati con riferimento alla località in cui si trovano e hanno una denominazione di carattere descrittivo, o comunque suscettibile di essere usata da diversi enti dello stesso genere (p.es. chiese o scuole intitolate a un santo, un personaggio illustre, etc.), l'indicazione del luogo in cui hanno sede (par. 16.3.2);
- c) per gli enti territoriali registrati sotto il nome geografico, esclusi gli Stati moderni e contemporanei e le città o comuni, l'espressione che specifica l'ente a cui ci si riferisce (par. 16.1.4.2);
- d) per gli enti a carattere occasionale, l'anno e il luogo di svolgimento (par. 16.1.6.3).

Le qualificazioni si aggiungono dopo tutte le parti del nome, tra parentesi uncinate⁷. Più qualificazioni vengono separate da un punto e virgola (;), preceduto e seguito da uno spazio, dentro un'unica coppia di parentesi.

È comunque opportuno registrare in un archivio di autorità tutte le informazioni utili a identificare con certezza un determinato ente (denominazione completa o ufficiale e altri nomi o loro varianti, sede, date di costituzione e di estinzione o trasformazione, nazionalità, lingua, tipologia o natura giuridica, funzioni, pubblicazioni principali, etc.).

16.3.1. Qualificazione della sigla con la forma estesa del nome

Se l'omonimia riguarda una sigla, adottata come intestazione uniforme o usata come rinvio, la si qualifica con la forma estesa, se conosciuta.

- INCA** <Istituto nazionale confederale di assistenza>
< Istituto nazionale confederale di assistenza>
- Istituto nazionale per le conserve alimentari**
< I.N.C.A. <Istituto nazionale per le conserve alimentari>
- Associazione italiana editori**
< AIE <Associazione italiana editori>
- Associazione italiana Ex libris**
< AIE <Associazione italiana Ex libris>
- Agenzia internazionale dell'energia**
< AIE <Agenzia internazionale energia>

16.3.2. Qualificazioni di luogo

16.3.2 A. Enti omonimi che hanno sede in località diverse si qualificano con il nome del luogo, nella forma italiana se d'uso corrente. Nomi di luogo uguali sono distinti, se necessario, dal nome della regione o dello Stato al quale appartengono.

- Accademia dei Concordi** <Ravenna>
Accademia dei Concordi <Rovigo>
- Biblioteca nacional** <Madrid>
< Biblioteca nacional de España>
- Biblioteca nacional** <Rio de Janeiro>
- Institut national de la statistique** <Abidjan>
Institut national de la statistique <Tunisi>
(anche se si tratta di enti di carattere nazionale si preferisce qualificarli, per semplicità e omogeneità, con la città in cui hanno sede piuttosto che con il nome dell'ente territoriale di riferimento)
- National Statistical Office** <Bangkok>
National Statistical Office <Seul>

16.3.2 B. Se l'ente ha cambiato sede, o se il nome geografico è cambiato nel tempo, si preferisce la forma più recente, relativamente all'arco di attività dell'ente.

- Museo statale russo** <San Pietroburgo>
Museo statale russo <Leningrado>
(intestazioni di rinvio alla forma adottata, Gosudarstvennyj russkij muzej)
- Federazione delle cooperative** <Girgenti>

16.3.2 C. Si riportano come qualificazioni di luogo anche i nomi geografici (di località, regioni, etc.) tramite i quali si identificano enti subordinati privi di altra denominazione (par. 16.1.3.2 A).

- Comitato di liberazione nazionale** <Ravenna>

16.3.2 D. Anche in mancanza di omonimie si aggiunge al nome un'appropriata qualificazione di luogo quando è implicita ma non ricavabile dal nome stesso e quando la denominazione ha carattere descrittivo o, pur contenendo un'intitolazione, è suscettibile di essere usata da più enti dello stesso genere.

- Osservatorio turistico regionale** <Emilia-Romagna>
(la denominazione sottintende un ambito geografico di riferimento)
< Emilia-Romagna. Osservatorio turistico regionale>
- Gruppo rionale fascista Aldo Solinas** <Sassari>
(il nome dell'ente comprende l'espressione rionale ma non specifica la città)
- Civico museo marinaro** <Camogli>
- Chiesa di San Lorenzo** <Tresnuraghes>
- Scuola media statale Gabriele D'Annunzio** <Roma>
- Liceo classico L. A. Muratori** <Modena>
- Arte della lana** <Firenze>

16.3.2 E. Gli organi di enti territoriali, nelle intestazioni di rinvio, si qualificano generalmente con il nome dell'ente a cui appartengono, se possibile nella forma adottata come intestazione uniforme (par. 16.1.4.4).

- Guardia civica** <Stato pontificio>
(intestazione di rinvio a Stato pontificio. Guardia civica)
- Assessorato dei beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione** <Sicilia>
(intestazione di rinvio a Sicilia <Regione>. Assessorato dei beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione)
- Sacro Regio Consiglio** <Regno di Napoli>
(intestazione di rinvio a Napoli <Regno>. Sacro Regio Consiglio)

16.3.2 F. Nelle intestazioni in forma gerarchizzata le qualificazioni vengono riportate di seguito al nome cui si riferiscono.

⁷ Il segno di punteggiatura indicato, in mancanza di una convenzione internazionalmente accettata, non è prescrittivo.

Liceo scientifico statale Ettore Majorana <Rho>. Sezione staccata di Arese

Università cattolica del Sacro Cuore. Centro di cultura <Benevento>

16.3.3. Qualificazioni cronologiche

Se la qualificazione di luogo non è sufficiente o appropriata a distinguere più enti con lo stesso nome si aggiunge una qualificazione cronologica, costituita dagli anni di inizio e termine dell'attività (se l'ente ha cessato di esistere) o da quello di costituzione o fondazione (se l'ente è ancora attivo o non si conosce la data della sua estinzione).

Italia. Comando supremo delle forze armate <1918>

Italia. Comando supremo delle forze armate <1940-1943>

16.3.4. Qualificazioni tipologiche

Se gli elementi precedenti non sono noti o non sono sufficienti a distinguere enti con lo stesso nome, o se non sono efficaci per una chiara identificazione di alcuni tipi di enti (p.es. gruppi letterari o musicali, imprese e studi professionali), si aggiunge un'espressione che indichi la natura dell'ente.

Israël

(*intestazione di rinvio per lo Stato di Israele*)

Israël <casa editrice>

(*pur essendo nota la sede legale, l'indicazione del ramo di attività è più efficace per identificare l'ente*)

AIR <Association for Institutional Research>

(*intestazione di rinvio alla forma estesa*)

AIR <Autori inediti riuniti>

Air <gruppo musicale>

16.4. RINVII E RICHIAMI

16.4.1. Rinvii

16.4.1 A. I rinvii rimandano all'intestazione uniforme da nomi (o forme del nome) diversi da quello adottato. Per la formulazione dei rinvii si seguono le stesse norme che riguardano la forma delle intestazioni.

I rinvii dai nomi e dalle forme presenti nelle pubblicazioni catalogate sono obbligatori.

Sono obbligatori anche i rinvii dalle forme italiane di un nome, se esistono, quando l'intestazione uniforme è in un'altra lingua. Altri rinvii sono opportuni almeno nei seguenti casi:

a) da nomi e forme che figurano nei repertori d'uso comune e nelle pubblicazioni su un ente;

b) da sigle o forme brevi del nome (senza prenomi, indicazioni di natura giuridica, etc.) che siano comunemente usate per fare riferimento all'ente;

c) da elementi di un nome, diversi da quello che figura in prima posizione, se la scelta è incerta o costituisce un trattamento particolare, non familiare per l'utente (p.es. nomi dati in forma gerarchizzata o organi dell'amministrazione pubblica);

d) da forme che comprendono l'indicazione del luogo in cui l'ente ha sede, se non figura nell'intestazione adottata ma è comunemente usato per riferirsi all'ente o per identificarlo.

È opportuno registrare con rinvii anche le variazioni grafiche minori (o dovute a traslitterazioni o trascrizioni differenti), in quanto possono portare a un insuccesso nell'interrogazione del catalogo.

16.4.1 B. Se un semplice rinvio (*vedi*) può risultare poco chiaro si aggiungono espressioni esplicative.

Si possono aggiungere, quando è opportuno, rinvii generali esplicativi che rimandano a un insieme di intestazioni affini, indicate esemplificativamente.

Comune di ...

vedi il nome del luogo (p.es. Roma, Caltanissetta, Pontedera, etc.)

Amministrazione provinciale di ...

vedi il nome geografico (p.es. Roma <Provincia>, Forlì-Cesena <Provincia>, etc.)

Dipartimento di ...

vedi sotto il nome dell'ente di appartenenza (p.es. Italia. Dipartimento della funzione pubblica, oppure Università di Pisa. Dipartimento di storia, etc.)

Italia. Corte d'appello di ...

vedi Italia. Corte di appello di ...

(*oppure rinvii specifici per ciascuna intestazione*)

16.4.2. Richiami o rinvii reciproci

16.4.2 A. I richiami (o rinvii reciproci) collegano due o più intestazioni uniformi connesse: p.es. la denominazione precedente e quella successiva di un ente che ha subito un cambiamento significativo del nome, o il nome di un ente subordinato registrato in forma autonoma e quello dell'ente da cui dipende (cfr. p.es. i par. 16.0.3.2 e 16.1.3.1).

Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche
vedi anche Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

Seminari pasquali di Bagni di Lucca

vedi anche Seminari pasquali di analisi testuale

16.4.2 B. I richiami possono essere usati anche per collegare intestazioni uniformi di enti con intestazioni uniformi personali: p.es. per segnalare che un musicista, un architetto o un fotografo sono attivi sia individualmente sia come componenti di un gruppo o titolari di uno studio (cfr. il par. 17.4.1.1).

Keith Jarrett Trio

vedi anche Jarrett, Keith

16.4.2 C. Se un semplice richiamo (*vedi anche*) può risultare poco chiaro si aggiungono espressioni esplicative. Si possono comunque aggiungere espressioni esplicative predefinite, o formulate caso per caso, per specificare la relazione che lega le intestazioni.

Per il periodo successivo vedi . . .

Vedi anche, per il periodo successivo, . . .

Vedi anche i nomi dei componenti del gruppo: . . .

Per i congressi precedenti vedi . . .

16.4.2 D. A seconda dei casi e dei sistemi utilizzati alcuni richiami tra enti connessi possono essere formulati come rinvii, o viceversa.

Fitzcarraldo s.r.l.

vedi anche **Fondazione Fitzcarraldo**

oppure

Fitzcarraldo <Fondazione>

vedi **Fondazione Fitzcarraldo**

Teatro dell'Opera di Roma

vedi anche **Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma**

oppure

Teatro dell'Opera di Roma. Orchestra

vedi **Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma**

ENEL. Commissione per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti nucleari

vedi **Commissione CNEN-ENEL per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di impianti**

nucleari

oppure

ENEL

vedi anche **Commissione CNEN-ENEL per lo studio dei problemi sismici connessi con la realizzazione di**

impianti nucleari

Italia. Esercito. Bersaglieri

vedi **Italia.** Bersaglieri

oppure

Italia. Esercito

vedi anche **Italia.** Bersaglieri

17. Responsabilità per l'opera

Un'opera può avere come autore, o autori:

- a) persone o enti sconosciuti o comunque non identificabili in maniera sufficiente ai fini catalografici (par. 17.0);
- b) una persona o un ente di cui si conosce il nome, o che è comunque identificato (par. 17.1);
- c) più persone o enti di cui si conosce il nome, o che sono comunque identificati (par. 17.2 e 17.3).

Per le responsabilità incerte o controverse vedi il par. 17.0.3; per le variazioni nelle responsabilità per una stessa opera vedi il par. 17.2.0; per ulteriori indicazioni sulle responsabilità di enti vedi il par. 17.4.

Per le responsabilità relative a particolari espressioni di un'opera vedi il cap. 18.

17.0. OPERE ANONIME O DI ATTRIBUZIONE CONTROVERSA

17.0.1. Opere di cui non si conosce l'autore

Un'opera di cui non si conosce l'autore (opera anonima) non ha intestazione principale.

Per le opere di attribuzione controversa, o attribuite erroneamente, vedi il par. 17.0.3.

Lazarillo de Tormes
(romanzo picaresco anonimo del Cinquecento)
t.u. (senza i.p.) **Lazarillo de Tormes**¹

Contro Ratzinger : pamphlet
(opera di cui non si conosce l'autore)
t.u. (senza i.p.) **Contro Ratzinger**

Piatti al formaggio
(opera senza indicazione di autori o curatori)
t.u. (senza i.p.) **Piatti al formaggio**

Consigli pel caso d'incursioni aeree nemiche
(manifesto del 1940 non firmato)
t.u. (senza i.p.) **Consigli pel caso d'incursioni aeree nemiche**

17.0.2. Opere il cui autore non è sufficientemente identificato o identificabile

17.0.2 A. Si considerano anonime anche le opere i cui autori sono indicati con un'espressione generica o in altra forma insufficiente a identificarli o distinguerli ai fini catalografici. Può trattarsi di una persona indicata con espressioni descrittive (di epoca, origine, condizione, etc.), o con segni non alfabetici (p.es. alcuni asterischi), o di un gruppo di persone o enti privo di una denominazione idonea a identificarlo (par. 16.0.2 A).

Si può fare un'intestazione secondaria all'espressione usata, se si presenta come una designazione piuttosto che come un'indicazione di natura semplicemente informativa o descrittiva.

Per gli autori indicati con le sole iniziali vedi il par. 17.1.1 C.

Affari di cuore / Anonimo
(l'autore non è conosciuto e l'espressione Anonimo non sarebbe sufficiente a identificarlo nel catalogo)
t.u. (senza i.p.) **Affari di cuore**

El ausente : canzone venezuelana per chitarra / Anonimo
t.u. (senza i.p.) **El ausente**

Rosario con la Sacra famiglia / opera di un autore anonimo del sec. XVII
(l'espressione che indica l'origine dell'opera ha carattere soltanto informativo e si trascura)
t.u. (senza i.p.) **Rosario con la Sacra famiglia**

Le apparizioni di Maria Immacolata a Lourdes / narrate al popolo da un terziario francescano
t.u. (senza i.p.) **Le apparizioni di Maria Immacolata a Lourdes**

Ars moriendi = L'arte di morire / Anonimo del XV secolo
(l'espressione usata in questa edizione ha carattere semplicemente informativo e si trascura)
t.u. (senza i.p.) **Ars moriendi**

Arden di Faversham / Anonimo elisabettiano
(l'autore è sconosciuto e l'espressione che figura in questa traduzione ha carattere soltanto descrittivo, ma potrebbe venire scambiata per una designazione specifica; l'opera è pubblicata generalmente con il solo titolo ed è stata attribuita dubitativamente a Shakespeare e a Marlowe)
t.u. (senza i.p.) **Arden of Feversham**

i.s. (facolt.) Attribuzione a: **Anonimo elisabettiano**

Il laicato salesiano : riflessioni di un gruppo di coadiutori salesiani
(il gruppo non ha una denominazione con cui si identifichi)
t.u. (senza i.p.) **Il laicato salesiano**

17.0.2 B. Un'espressione descrittiva o di significato generico si considera sufficiente a identificare un autore ai fini catalografici, però, se:

- a) è la forma con cui un autore conosciuto è prevalentemente indicato nelle edizioni delle sue opere (cfr. il par. 15.1.1.1), *oppure*
- b) è la designazione con cui un autore di cui non si conosce il nome è comunemente indicato nei repertori o in altre opere di consultazione (cfr. il par. 15.1.1.3), *oppure*

¹ Negli esempi i titoli uniformi di opere che non hanno intestazione principale vengono preceduti, per chiarezza, dalla sigla t.u. (senza i.p.). In tutti gli esempi del cap. 17, relativi alla responsabilità per l'opera, i titoli uniformi sono riportati senza le eventuali aggiunte applicabili alla pubblicazione citata (p.es. l'indicazione della lingua).

c) è la forma adottata, come una sorta di pseudonimo, dall'autore stesso, anche se non se ne conosce il nome o l'identità.

Al tre surèli : racconti in dialetto romagnolo / Anonimo romagnolo
(*designazione adottata in varie opere dall'autore stesso, identificato dopo la sua morte*)

t.u. **Al tre surèli**

i.p. **Anonimo romagnolo**

La passera è sempre la passera / Anonimo toscano

(*espressione adottata come pseudonimo dall'autore, al posto del suo nome reale con cui aveva pubblicato la prima edizione dell'opera*)

t.u. **La passera è sempre la passera**

i.p. **Anonimo toscano**

< Silvestri, Sauro

Rime e ritmi latini / Anonimo genovese

(*l'autore, di cui non si conosce il nome, è costantemente designato e registrato con questa espressione*)

t.u. **Poesie**

i.p. **Anonimo genovese**

La speranza e l'attesa : schema di un nuovo ordinamento sociale, comune a tutti i popoli della terra, per l'avvento di una vera e durevole pace fra loro / Anonimo del '900

(*l'espressione adottata dall'autore stesso, di cui non si conosce l'identità, è sufficiente a contraddistinguere nel catalogo, nonostante il suo significato sia generico*)

t.u. **La speranza e l'attesa**

i.p. **Anonimo del '900**

Pensieri sparsi / Anonima '52

t.u. **Pensieri sparsi**

i.p. **Anonima '52**

La fidanzata del soldato : diario minimo / di Anonima romana

t.u. **La fidanzata del soldato**

i.p. **Anonima romana**

Chi ha attentato al presidente? : il primo thriller regionale! : un giallo satirico con i volti di casa vostra / Anonimo friulano
(*gli autori di quest'opera e della seguente, indicati con la stessa espressione, non sono identificati e non vi sono elementi sufficienti a stabilire o escludere con sicurezza che si tratti della stessa persona*)

t.u. **Chi ha attentato al presidente?**

i.p. **Anonimo friulano** <autore o autori non identificati>

Alba, giorno, notte, alba / di Anonimo friulano

t.u. **Alba, giorno, notte, alba**

i.p. **Anonimo friulano** <autore o autori non identificati>

Il Kybalion / I tre iniziati

t.u. **The Kybalion**

i.p. **Three initiates**

< I tre iniziati

(*non si conosce con certezza chi si sia nascosto dietro questo pseudonimo, presumibilmente collettivo*)

17.0.3. Opere di attribuzione controversa o attribuite erroneamente

Un'opera attribuita in maniera dubitativa o controversa a una o più persone (o enti), senza che un'attribuzione sia generalmente accettata, si considera anonima e non ha intestazione principale. Si tratta allo stesso modo un'opera che sia stata attribuita a una persona (o a un ente) o pubblicata sotto il suo nome, ma che sia generalmente considerata apocrifia, non attribuibile alla persona stessa (o all'ente) e di autore ignoto.

Si assegna un'intestazione secondaria alle persone (o enti) ai quali l'opera è o è stata attribuita, possibilmente aggiungendo un'espressione esplicativa.

Se invece l'opera è generalmente attribuita a una persona (o a un ente) e registrata sotto il suo nome, o se il suo autore è attualmente identificato con sicurezza, vedi i par. 17.1.2 e 17.1.3.

La retorica a Gaio Erennio / (Marco Tullio Cicerone)

(*edizione della Rhetorica ad Herennium, opera di paternità incerta, pubblicata come anonima, col nome di Cicerone o con quello di Cornificio*)

t.u. (senza i.p.) **Rhetorica ad Herennium**

i.s. Attribuzione a: **Cicero, Marcus Tullius**

i.s. Attribuzione a: **Cornificius**

The romance of Alexander the Great / by Pseudo-Callisthenes

(*l'opera, diffusa in varie versioni già nell'antichità, è stata attribuita erroneamente a Callistene, autore di un'opera precedente perduta, ed è pubblicata come anonima oppure con l'indicazione Pseudo-Callistene*)

t.u. (senza i.p.) **Historia Alexandri Magni**

i.s. **Pseudo-Callisthenes**

i.s. Attribuzione erronea a: **Callisthenes**

Trattato sul cosmo per Alessandro / Aristotele

Il trattato Sul cosmo per Alessandro attribuito ad Aristotele

(*l'attribuzione ad Aristotele è controversa*)

t.u. (senza i.p.) **De mundo**

i.s. Attribuzione a: **Aristoteles**

Inni omerici

(*brevi composizioni a celebrazione degli dei, in passato attribuite a Omero ma generalmente considerate spurie e pubblicate senza il suo nome*)

t.u. (senza i.p.) **Hymni Homerici**

i.s. Attribuzione a: **Homerus**

Il Fiore e il Detto d'amore / attribuibili a Dante Alighieri

(*l'attribuzione a Dante, anche se oggi largamente accettata, non è certa e le edizioni presentano generalmente queste opere come anonime o di attribuzione dubbia*)

t.u. (senza i.p.) **Il fiore**

i.s. Attribuzione a: **Alighieri, Dante**

t.u. **Detto d'amore**

i.s. Attribuzione a: **Alighieri, Dante**

Teresa e il trionfo dei sensi : memorie al servizio della storia di padre Dirrag e della signorina Eradice / Boyer d'Argens
(traduzione di Thérèse philosophe, opera di paternità incerta, attribuita anche a Denis Diderot e a Xavier d'Arles de Montigny e pubblicata come anonima o con uno di questi nomi)

t.u. (senza i.p.) **Thérèse philosophe**
i.s. Attribuzione a: **Argens, Jean Baptiste de Boyer, marquis d'**
i.s. Attribuzione a: **Diderot, Denis**
i.s. Attribuzione a: **Montigny, Xavier d'Arles de**

Memorie di una cantante tedesca / W. Schroeder-Devrient
Memorie di una cantante tedesca / Anonimo
(opera pubblicata dopo la morte dell'artista e generalmente considerata del tutto o in parte apocrifa, spesso edita come anonima)

t.u. (senza i.p.) **Aus den Memoiren einer Sängerin**
i.s. Attribuzione a: **Schröder-Devrient, Wilhelmine**

Madame Solario / Anonimo
t.u. (senza i.p.) **Madame Solario**
i.s. Attribuzione a: **Huntington, Gladys Parrish**
i.s. Attribuzione a: **Churchill, Winston S.**

17.1. OPERE DI UN SINGOLO AUTORE

17.1.1. Opere di cui si conosce l'autore

17.1.1 A. Un'opera di cui si conosce l'autore ha come intestazione principale il suo nome, nella forma da preferire secondo i cap. 15 e 16. Rientrano tra le opere di un singolo autore anche quelle di più persone identificate da un nome di gruppo (ente) o da uno pseudonimo collettivo che si presenta come il nome di una persona (par. 15.1.1.2).

Il sentiero dei nidi di ragno / Italo Calvino
t.u. **Il sentiero dei nidi di ragno**
i.p. **Calvino, Italo**

Q / Luther Blissett
t.u. **Q**
i.p. **Blissett, Luther**

Proverbi, motti e scongiuri del popolo siciliano / raccolti ed illustrati da Giuseppe Pitрэ
t.u. **Proverbi, motti e scongiuri del popolo siciliano**
i.p. **Pitrэ, Giuseppe**

Gloglò : storia di una piccola foca / scritta e illustrata da Garretto
t.u. **Gloglò**
i.p. **Garretto, Paolo**

Microchip emozionale / Subsonica
(audioregistrazione del gruppo musicale)
t.u. **Microchip emozionale**
i.p. **Subsonica**

La Madonna della Seggiola / Raffaello
(contiene riproduzioni fotografiche del quadro di Raffaello)
t.u. **La Madonna della Seggiola**
i.p. **Raffaello Sanzio**

I primi quindici anni della Fiat : verbali dei consigli di amministrazione, 1899-1915
t.u. **I primi quindici anni della Fiat**
i.p. **FIAT**

Le grandi verità ricercate dall'uomo / Cerchio Firenze 77
t.u. **Le grandi verità ricercate dall'uomo**
i.p. **Cerchio Firenze 77**

17.1.1 B. Il nome dell'autore può non comparire nella fonte primaria, ma risultare da altre parti delle pubblicazioni o da fonti esterne (cfr. il par. 4.1.3.9).

La bibliografia italiana
(il nome dell'autore, Giannetto Avanzi, compare solo nell'Introduzione)
t.u. **La bibliografia italiana**
i.p. **Avanzi, Giannetto**

My pretty pony
(il nome dell'autore, Stephen King, appare nel colophon)
t.u. **My pretty pony**
i.p. **King, Stephen**

Briganti, arrendetevi!... : ricordi di un antico bersagliere / Anonimo
(il nome dell'autore, Carlo Melegari, si ricava dalla prefazione e da altre fonti; l'opera era stata pubblicata anonimamente, nel 1897, col titolo Cenni sul brigantaggio : ricordi di un antico bersagliere)
t.u. **Cenni sul brigantaggio**
< Briganti, arrendetevi!...
i.p. **Melegari, Carlo**

Rivolta in guardaroba : atto unico / Anonimo Giuliano
(il nome reale dell'autore, con cui ha pubblicato altre opere, si desume dalle notizie fornite nell'interno della pubblicazione e da altre fonti)
t.u. **Rivolta in guardaroba**
i.p. **Prezzolini, Giuliano**
< Anonimo Giuliano

Dizionario dei paralleli, concordanze ed analogie bibliche, ossia Tavola metodica dei versetti o testi della Scrittura disposti secondo il loro senso per ordine alfabetico
(traduzione pubblicata senza il nome dell'autore, C. H. Lambert, che figura in altre edizioni e in varie fonti)
t.u. **Synoptical dictionary of Scripture parallels and references**
i.p. **Lambert, Charles Hermann**

17.1.1 C. Il nome dell'autore, di cui si conosce o non si conosce l'identità, può essere indicato con le sole iniziali, o in altra forma incompleta (cfr. i par. 15.1.1 e 15.2.2.6).

Zero kill / Y. B.
(l'autore, conosciuto, si presenta costantemente con le sole iniziali)
t.u. **Zéro mort**
i.p. **Y. B.**

All'antica : schizzo per pianoforte / di M. C.
(l'autore non è identificato)
t.u. **All'antica**
i.p. **M. C.**

17.1.1 D. Si trattano allo stesso modo le raccolte di opere o brani di opere di uno stesso autore a cui si assegni un titolo collettivo uniforme o che si trattino come un'opera singola (cfr. i par. 9.5.1 e 12.3). Se non si utilizzano i titoli collettivi uniformi le raccolte si trattano come opere singole.

Le mille patrie : uomini, fatti, paesi d'Italia / Carlo Levi
(raccolta postuma di scritti vari in prosa)
t.coll.u. [**Opere. Prosa**]
i.p. **Levi, Carlo**

Biblioteche in Italia : saggi e conversazioni / di Francesco Barberi
(raccolta di scritti pubblicata dallo stesso autore, che si tratta come un'opera singola)
t.u. **Biblioteche in Italia**
i.p. **Barberi, Francesco**

Opere complete di Alberto Moravia
(collezione)
t.coll.u. [**Opere**]
i.p. **Moravia, Alberto**

I grandi successi / Luigi Tenco
(raccolta di canzoni in 3 compact disc)
t.coll.u. [**Opere**]
i.p. **Tenco, Luigi**

17.1.2. Opere generalmente attribuite a un autore

Un'opera generalmente attribuita a un autore e pubblicata o registrata come sua ha come intestazione principale il suo nome, anche se l'attribuzione non è del tutto certa o accettata da tutti.

Iliade / Omero
t.u. **Ilias**
i.p. **Homerus**

Enseignement des doctrines de Platon / Alcinoos
(l'opera è stata tramandata ed è generalmente pubblicata con il nome di Alcinoos; l'ipotesi che l'autore fosse identificabile con il filosofo platonico Albino e che il nome Alcinoos fosse dovuto a una trascrizione errata è stata largamente accettata in passato ma attualmente prevale l'opinione che si tratti di autori diversi, vissuti a una certa distanza di tempo)
t.u. **De doctrina Platonis liber**
i.p. **Alcinous**
i.s. Attribuzione a: **Albinus Platonicus**

Edippo : tragedia inedita / Ugo Foscolo
(la paternità dell'opera, attribuita a Foscolo dallo studioso che ne ha curato la prima pubblicazione, non è del tutto certa)
t.u. **Edippo**
i.p. **Foscolo, Ugo**

L'incoronazione di Poppea / Claudio Monteverdi
(l'attribuzione a Claudio Monteverdi non è accettata da tutti)
t.u. **L'incoronazione di Poppea**
i.p. **Monteverdi, Claudio**

17.1.3. Attribuzioni errate o fittizie di opere di cui si conosce l'autore

Se un'opera di cui si conosce l'autore è presentata in un'edizione come opera di altro autore, o attribuita a un autore fittizio o immaginario, si assegna l'intestazione principale all'autore reale, secondo la norma generale.

Si assegna un'intestazione secondaria alle persone o enti ai quali l'opera è stata attribuita in maniera errata o fittizia, possibilmente aggiungendo un'espressione esplicativa. I nomi di autori fittizi o immaginari, invece, si trattano come pseudonimi dell'autore reale (par. 15.1.1.1).

Dal vuoto assoluto / Bret Easton Ellis
(sulla fonte primaria della pubblicazione figura solo il nome di Ellis, ma sul verso si indica che l'autore reale dell'opera, composta nello stile dello scrittore americano, è Lorenzo Moneta)
t.u. **Dal vuoto assoluto**
i.p. **Moneta, Lorenzo**
i.s. Attribuzione fittizia a: **Ellis, Bret Easton**

La santa romana repubblica : profilo storico del Medio Evo / Giuseppe Fornaseri
(prima edizione dell'opera di Giorgio Falco pubblicata nel 1942 sotto un nome fittizio, a causa delle leggi razziali, e poi riedita col nome reale dell'autore)
t.u. **La santa romana repubblica**
i.p. **Falco, Giorgio**
< Fornaseri, Giuseppe

È permesso? / Emma Coriandoli
(la pubblicazione presenta come autore un personaggio interpretato dal comico Maurizio Ferrini, che in altre opere figura invece come autore col proprio nome)
t.u. **È permesso?**
i.p. **Ferrini, Maurizio**
< Coriandoli, Emma

17.2. OPERE IN COLLABORAZIONE

Un'opera che risulta dalla collaborazione di più persone o enti (par. 8.1.2) di cui si conosce il nome, o di cui più persone o enti si assumono la responsabilità, ha come intestazione principale:

a) la persona o l'ente che viene presentato come autore principale (par. 17.2.1), oppure

b) il primo tra due o tre coautori (o autori principali), se non c'è un unico autore presentato come principale (par. 17.2.2).

Se gli autori (o gli autori presentati come principali) sono più di tre l'opera non ha intestazione principale (par. 17.2.3).

Agli autori che non costituiscono l'intestazione principale si assegnano intestazioni coordinate o secondarie, obbligatorie o facoltative, secondo le norme che seguono.

Per le opere che risultano da forme particolari di collaborazione (p.es. interviste e conversazioni) o da attività o contributi di genere diverso (testi e immagini, testi e musica, etc.) vedi il par. 17.2.4. Per le opere che risultano da un accordo formale tra più enti (p.es. i trattati e le convenzioni) o nella cui approvazione o emanazione intervengono più enti o più organi di uno stesso ente vedi il par. 17.4.2.

Non costituiscono opere in collaborazione le raccolte di opere preesistenti di autori diversi e le opere di un autore che siano pubblicate in una particolare espressione dovuta ad altri o accompagnate da contributi aggiuntivi di altri (cfr. i par. 10, 12.3 e 12.5).

17.2.0. Variazioni nelle responsabilità

17.2.0 A. Se la presentazione dei responsabili di un'opera varia in edizioni successive o diverse (p.es. riguardo all'indicazione di autori principali o all'ordine o al numero delle responsabilità) si tiene conto della forma prevalente nelle edizioni in lingua originale, a meno che non risulti chiara la volontà di adottare una nuova indicazione al posto di quella usata in precedenza. In caso di dubbio si preferisce la forma che risulta nell'edizione originale, o nella prima edizione in cui sono indicate le responsabilità.

Per le variazioni dovute alle trasformazioni o ai cambiamenti di nome di un ente vedi il par. 17.4.2.5.

Vita di Moravia / Alain Elkann, Alberto Moravia
(presentazione dell'opera nella prima edizione, del 1990; in copertina i nomi compaiono nell'ordine inverso)

Vita di Moravia / Alberto Moravia, Alain Elkann
(presentazione dell'opera nella seconda edizione, anch'essa del 1990)

Vita di Moravia / Moravia, Elkann
(presentazione dell'opera nelle edizioni del 1992 e del 2000)

t.u. **Vita di Moravia**
i.p. **Moravia, Alberto**
i.c. **Elkann, Alain**

Compassione : una riflessione sulla vita cristiana / Henri J. M. Nouwen, Donald P. McNeill, Douglas A. Morrison
(nell'edizione originale McNeill è indicato come primo autore e Nouwen come terzo)

t.u. **Compassion**
i.p. **McNeill, Donald P.**
i.c. **Morrison, Douglas A.**
i.c. **Nouwen, Henri J. M.**

Il prigioniero / Anna Laura Braghetti ; con Paola Tavella
(edizione originale, in cui la narratrice figura come autrice e la giornalista che ha redatto il testo viene presentata come collaboratrice: cfr. il par. 17.2.4.1)

Il prigioniero / Anna Laura Braghetti, Paola Tavella
(forma usata nelle edizioni successive, a partire dal 2003, in cui le due autrici sono presentate sullo stesso piano)

t.u. **Il prigioniero**
i.p. **Braghetti, Anna Laura**
i.c. **Tavella, Paola**

Il segreto della Repubblica : la verità politica sulla strage di piazza Fontana / Fulvio e Gianfranco Bellini
(con la seconda edizione gli autori hanno abbandonato lo pseudonimo collettivo Walter Rubini adottato nella prima)

t.u. **Il segreto della Repubblica**
i.p. **Bellini, Fulvio**
< Rubini, Walter <pseudonimo di Fulvio Bellini con Gianfranco Bellini>
i.c. **Bellini, Gianfranco**
< Rubini, Walter <pseudonimo di Gianfranco Bellini con Fulvio Bellini>²

Seis problemas para don Isidro Parodi / H. Bustos Domecq
(presentazione dell'opera nella prima edizione, del 1942, con uno pseudonimo collettivo)
Seis problemas para don Isidro Parodi / Jorge Luis Borges, Adolfo Bioy Casares
(presentazione dell'opera nella maggior parte delle edizioni successive, con i nomi dei due coautori)

Seis problemas para d. Isidro Parodi / J. L. Borges, A. Bioy Casares (H. Bustos Domecq)
(edizione in cui i nomi degli autori sono accompagnati dallo pseudonimo collettivo)

Seis problemas para don Isidro Parodi / Jorge Luis Borges ; con Adolfo Bioy Casares
(edizione in cui il primo dei due autori è presentato come principale, par. 17.2.1)

t.u. **Seis problemas para don Isidro Parodi**
i.p. **Borges, Jorge Luis**
< Bustos Domecq, H. <pseudonimo di Jorge Luis Borges con Adolfo Bioy Casares>
i.c. **Bioy Casares, Adolfo**
< Bustos Domecq, H. <pseudonimo di Adolfo Bioy Casares con Jorge Luis Borges>

17.2.0 B. Se in parti o edizioni successive della stessa opera uno o più autori si aggiungono all'autore (o agli autori) delle parti o edizioni precedenti si assegnano loro le intestazioni appropriate.

Per le persone o enti che compaiono come responsabili di una particolare edizione o versione (non come coautori o collaboratori dell'opera) vedi il cap. 18.

² L'esempio presenta due rinvii distinti in quanto è solitamente opportuno assicurare l'unicità di ogni intestazione, anche di rinvio, e l'univocità della relazione con la forma preferita. Si può formulare, in alternativa, un unico rinvio dallo pseudonimo collettivo ai nomi dei due autori.

Catalogo delle edizioni romane di Antonio Blado asolano ed eredi (1516-1593) possedute dalla Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele di Roma : con una introduzione storico-bibliografica / compilato da Giuseppe Fumagalli e Giacomo Belli (opera iniziata da due autori e completata, a partire dal terzo fascicolo, da un'altra autrice, E. Vaccaro Sofia)

t.u. **Catalogo delle edizioni romane di Antonio Blado asolano ed eredi (1516-1593) possedute dalla Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele di Roma**

i.p. **Fumagalli, Giuseppe**

i.c. **Belli, Giacomo**

i.c. **Vaccaro, Emerenziana**

Biochimica / Christopher K. Mathews, K. E. van Holde, Kevin G. Ahern

(terza edizione, in cui il nome di Ahern si è aggiunto a quello dei due autori indicati nelle edizioni precedenti)

t.u. **Biochemistry**

i.p. **Mathews, Christopher K.**

i.c. **Van Holde, K. E.**

i.c. **Ahern, Kevin G.**

Lo sviluppo del bambino e la personalità / Paul H. Mussen, John J. Conger, Jerome Kagan

(traduzione italiana, dalla quarta edizione americana, in cui figurano tre autori; il terzo autore si è aggiunto a partire dalla seconda edizione americana)

Lo sviluppo del bambino e la personalità / Paul H. Mussen ... [et al.]

(terza edizione italiana, tradotta dalla sesta edizione americana, in cui si è aggiunto un quarto autore)

t.u. (senza i.p.) **Child development and personality**

i.s. **Mussen, Paul Henry**

i.s. facoltative per gli altri tre autori

17.2.1. Opere con uno o più autori presentati come principali

17.2.1 A. Una o più persone o enti si considerano presentati come autori principali se nelle edizioni dell'opera:

a) vengono distinti da altre persone o enti le cui responsabilità sono qualificate come secondarie o subordinate (con espressioni come *con la collaborazione di ..., in collaborazione con ..., collaboratori ..., etc.*);

b) vengono distinti da altre persone o enti le cui responsabilità sono limitate a un ruolo o un contributo particolari (p.es. *consulenza di ..., con esempi di ..., illustrazioni di ..., etc.*);

c) vengono indicati con maggiore risalto rispetto agli altri (p.es. con caratteri più grandi o un diverso rilievo grafico), o ne viene indicato con maggiore risalto il contributo;

d) vengono indicati da soli nella fonte primaria, mentre gli altri risultano da fonti diverse (p.es. dal verso del frontespizio, dal sommario o indice, da una nota introduttiva, da una pagina di "crediti", etc.).

Non si considera presentato come autore principale chi è semplicemente indicato per primo tra più autori presentati sullo stesso piano o con il medesimo risalto.

Non si considera presentato come autore principale, anche se è indicato nella fonte primaria come unico responsabile o con maggiore risalto, un curatore, un direttore, un regista o chi abbia svolto un ruolo analogo per un'opera che è il risultato della collaborazione tra diversi autori (par. 17.2.5).

Per la responsabilità delle opere che sono il risultato di forme particolari di collaborazione vedi il par. 17.2.4.

17.2.1 B. Un'opera di più autori, di cui uno presentato come principale, ha come intestazione principale il nome di quest'ultimo.

Se gli autori presentati come principali sono due o tre si assegna l'intestazione principale a quello nominato per primo, con intestazioni coordinate per il secondo e il terzo (cfr. il par. 17.2.2).

Se gli autori sono complessivamente due o tre si assegnano intestazioni secondarie a quelli non presentati come principali, se menzionati nella fonte primaria. Altre intestazioni secondarie sono facoltative.

Anche Cristo nel nostro quartiere / Nazareno Rovito e i ragazzi della Scuola media C. Nepote

(i collaboratori non sono indicati individualmente)

t.u. **Anche Cristo nel nostro quartiere**

i.p. **Rovito, Nazareno**

Dizionario della lingua italiana / Giacomo Devoto, Gian Carlo Oli

(i nomi dei numerosi collaboratori risultano solo all'interno della pubblicazione)

t.u. **Dizionario della lingua italiana**

i.p. **Devoto, Giacomo**

i.c. **Oli, Gian Carlo**

Forse Queneau : enciclopedia delle scienze anomale / di Paolo Albani e Paolo della Bella ; con la collaborazione di

Berlinghiero Buonarroto

(opera di tre autori, due dei quali presentati come principali)

t.u. **Forse Queneau**

i.p. **Albani, Paolo**

i.c. **Della Bella, Paolo**

i.s. **Buonarroti, Berlinghiero**

Linear topological spaces / by J. L. Kelley, Isaac Namioka, and W. F. Donoghue, Jr. ... [et al.]

(dopo Kelley e Namioka sono indicati, in corpo minore, otto collaboratori)

t.u. **Linear topological spaces**

i.p. **Kelley, John L.**

i.c. **Namioka, Isaac**

i.s. (facolt.) **Donoghue, William F.**

Patologia generale / G. M. Pontieri ; coautori: A. Bernelli-Zazzera ... [et al.]

(i collaboratori indicati sul frontespizio sono sette)

t.u. **Patologia generale**

i.p. **Pontieri, G. M.**

i.s. (facolt.) **Bernelli-Zazzera, Aldo**

Storia della letteratura italiana / Giovanni Getto ; Roberto Alonge, Guido Baldi, Giorgio De Rienzo
(sul frontespizio i nomi dei tre collaboratori figurano sotto il nome dell'autore principale, in corpo minore)

t.u. **Storia della letteratura italiana**

i.p. **Getto, Giovanni**

i.s. (facolt.) **Alonge, Roberto**

i.s. (facolt.) **Baldi, Guido**

i.s. (facolt.) **De Rienzo, Giorgio**

Testo-atlante di microbiologia diagnostica / Elmer W. Koneman ; Stephen D. Allen, V. R. Dowell, Herbert M. Sommers
(il nome del primo dei quattro autori è in grassetto e leggermente staccato dagli altri; anche nell'edizione originale Koneman è presentato come autore principale)

t.u. **Color atlas and textbook of diagnostic microbiology**

i.p. **Koneman, Elmer W.**

i.s. facoltative per gli autori non presentati come principali

Il maestro e Margherita : dal romanzo di Michail Bulgakov / drammaturgia di Guido De Monticelli ; con la collaborazione del Gruppo della Rocca

(opera teatrale basata sul romanzo; i titoli uniformi delle due opere si collegano con richiami reciproci, come indicato nel par. 11.11)

t.u. **Il maestro e Margherita**

i.p. **De Monticelli, Guido**

i.s. **Gruppo della Rocca**

Imprese e istituzioni nei distretti industriali che cambiano / ricerca realizzata dal Censis ; con la collaborazione dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne

t.u. **Imprese e istituzioni nei distretti industriali che cambiano**

i.p. **Censis**

i.s. **Istituto Guglielmo Tagliacarne**

Banana Republic / Lucio Dalla, Francesco De Gregori

(audioregistrazione dal vivo in cui i nomi degli altri musicisti risultano solo dal fascicolo allegato)

t.u. **Banana Republic** <album>

i.p. **Dalla, Lucio**

i.c. **De Gregori, Francesco**

17.2.2. Opere in collaborazione tra due o tre coautori

Un'opera di due o tre coautori ha come intestazione principale quello nominato per primo, con intestazioni coordinate per il secondo e il terzo. Si considerano coautori le persone o enti che hanno collaborato a un'opera, anche con parti o contributi distinti, e sono presentati sullo stesso piano (senza distinzione tra autori principali e collaboratori, o tutti come autori principali).

Si trattano allo stesso modo le raccolte di opere o brani di opere in collaborazione tra due o tre autori, se non si utilizzano i titoli collettivi uniformi (par. 9.5.1 e 12.3).

Per la responsabilità delle opere che sono il risultato di forme particolari di collaborazione vedi il par. 17.2.4.

"Bei tempi" : lo sterminio degli ebrei raccontato da chi l'ha eseguito e da chi stava a guardare / Ernst Klee, Willi Dreßen, Volker Rieß

t.u. **Schöne Zeiten**

i.p. **Klee, Ernst**

i.c. **Dreßen, Willi**

i.c. **Rieß, Volker**

I proverbi dei genovesi / Nelio e Ivana Ferrando

t.u. **I proverbi dei genovesi**

i.p. **Ferrando, Nelio**

i.c. **Ferrando, Ivana**

Hänsel e Gretel : una favola dei fratelli Grimm

(i due autori possono comparire anche con i loro nomi, o soltanto come Grimm)

t.u. **Hänsel und Gretel**

i.p. **Grimm, Jakob**

i.c. **Grimm, Wilhelm**

Guida alla catalogazione per autori delle stampe / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione

t.u. **Guida alla catalogazione per autori delle stampe**

i.p. **Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche**

i.c. **Istituto centrale per il catalogo e la documentazione**

17.2.3. Opere in collaborazione tra più di tre autori

17.2.3 A. Le opere che risultano dalla collaborazione di più di tre persone o enti, senza l'indicazione di uno, due o tre autori principali, non hanno intestazione principale. Sono comprese le opere che per loro natura sono costituite da una pluralità di contributi di autori diversi, che possono variare nel tempo (p.es. i giornali e molti generi di periodici), o sono il risultato di numerose attività di tipo diverso (p.es. le opere cinematografiche).

Se gli autori o collaboratori sono indicati nella fonte primaria si assegna un'intestazione secondaria a quello nominato per primo; altre intestazioni secondarie sono facoltative. Per gli eventuali curatori o direttori dell'opera vedi il par. 17.2.5.

Benchmarking : percorsi assistenziali in ostetricia e ginecologia / Sara De Carolis ... [et al.]

(opera in collaborazione tra quattro autori, con contributi non distinti)

t.u. (senza i.p.) **Benchmarking**

i.s. **De Carolis, Sara**

i.s. facoltative per gli altri tre autori

La stampa degli incunaboli nel Veneto / saggi e note di Neri Pozza ... [et al.]

(opera in collaborazione tra cinque autori, con contributi distinti)

t.u. (senza i.p.) **La stampa degli incunaboli nel Veneto**

i.s. **Pozza, Neri**

i.s. facoltative per gli altri quattro autori

Ricerche letterarie e bibliologiche in onore di Renzo Frattarolo
(opera costituita da contributi distinti di numerosi autori, non menzionati sul frontespizio)
t.u. (senza i.p.) **Ricerche letterarie e bibliologiche in onore di Renzo Frattarolo**

Qui Nuova York / testo di Ruggero Orlando ; disegni di Orfeo Tamburi ; vedute aeree di Charles Rotkin ; fotografie di Aldo Scarpa

t.u. (senza i.p.) **Qui Nuova York**
i.s. **Orlando, Ruggero**
i.s. (facolt.) **Tamburi, Orfeo**
i.s. (facolt.) **Rotkin, Charles**
i.s. (facolt.) **Scarpa, Aldo**

Disegnare il libro : grafica editoriale in Italia dal 1945 ad oggi / a cura di Aldo Colonetti ... [et al.] ; scritti di Armando Petrucci ... [et al.] ; schede di Gelsomino D'Ambrosio, Pino Grimaldi
(catalogo di una mostra: sul frontespizio sono indicati quattro curatori (cfr. il par. 17.2.5) e sei autori di saggi)

t.u. (senza i.p.) **Disegnare il libro**
i.s. **Colonetti, Aldo**
i.s. **Petrucci, Armando**
i.s. (facolt.) **D'Ambrosio, Gelsomino**
i.s. (facolt.) **Grimaldi, Pino**

17.2.3 B. Per particolari generi di opere che sono il risultato di numerose attività di tipo diverso, come i film e le opere audiovisive in genere, si assegna un'intestazione secondaria, oltre che al regista o direttore (par. 17.2.5), alle persone o enti il cui contributo è presentato con particolare rilievo, di norma fino a tre.

Può essere opportuno, tuttavia, assegnare uniformemente un'intestazione secondaria ai responsabili dei contributi di maggiore importanza: p.es., per i film, oltre al regista, gli autori del soggetto e della sceneggiatura, il compositore della musica originale e i principali interpreti (cfr. il par. 18.3 A).

Invito a cena con delitto / di Robert Moore

In area 7: Scritto da Neil Simon ; musiche Dave Grusin ; prodotto da Ray Stark. Interpreti principali: Peter Falk, Alec Guinness, David Niven, Peter Sellers

t.u. **Murder by death**
i.s. **Moore, Robert**
i.s. **Simon, Neil**
i.s. **Grusin, Dave**
i.s. (facolt.) **Stark, Ray**
i.s. per gli interpreti principali

11 settembre 2001 : 11 registi hanno realizzato un film per ricordare l'attentato alle Torri gemelle di New York / Samira Makhmalbaf, Claude Lelouch, Youssef Chahine, Danis Tanovic, Idrissa Ouedraogo, Ken Loach, Alejandro Gonzalez [i.e. González] Iñárritu, Amos Gitai, Mira Nair, Sean Penn, Shohei Imamura

In area 7: Da un'idea di Alain Brigand ; musica Alexandre Desplat
(opera in collaborazione costituita da undici contributi di altrettanti registi)

t.u. **11'09"01 - September 11**
i.s. **Makhmalbaf, Samira**
i.s. (facolt.) **Lelouch, Claude**
i.s. (facolt.) **Chahine, Youssef**
i.s. (facolt.) **Tanović, Danis**
i.s. (facolt.) **Ouedraogo, Idrissa**
i.s. (facolt.) **Loach, Ken**
i.s. (facolt.) **González Iñárritu, Alejandro**
i.s. (facolt.) **Gitai, Amos**
i.s. (facolt.) **Nair, Mira**
i.s. (facolt.) **Penn, Sean**
i.s. (facolt.) **Imamura, Shōhei**
i.s. **Brigand, Alain**
i.s. **Desplat, Alexandre**

Quark Europa : le grandi sfide degli anni '90 : la nuova Europa / di Piero Angela ; cartoni animati: Bruno Bozzetto ; animazioni grafiche: Italo Burrascano ; regia: Rosalba Costantini

t.u. **Quark Europa**
i.s. **Angela, Piero**
i.s. **Bozzetto, Bruno**
i.s. **Burrascano, Italo**
i.s. **Costantini, Rosalba**

Amazzonia : la foresta sommersa

In area 7: Documentario del 1990, produzione National Geographic Society, BBC Worldwide, Partridge Films ; scritta e realizzata da Barbara Jampel ; fotografia di Jim Clare, Laurence A. Goldin, Martyn Colbeck ; musiche originali di Scott Harper

t.u. **Amazon**
i.s. **Jampel, Barbara**
i.s. **National Geographic Society**
i.s. (facolt.) **Clare, Jim**
i.s. (facolt.) **Goldin, Laurence A.**
i.s. (facolt.) **Colbeck, Martyn**
i.s. (facolt.) **Harper, Scott**

17.2.4. Forme particolari di collaborazione

Le opere che risultano da forme particolari di collaborazione, dialogo o scambio tra due o più persone o enti, o da attività o contributi di genere diverso, si considerano:

a) opere di due (o più) coautori, se le persone o gli enti, o i relativi contributi, sono presentati sullo stesso piano (par. 17.2.2), oppure

b) opere con uno (o più) autori principali e responsabilità secondarie, se le persone o gli enti sono presentati in maniera differenziata o su piani diversi (vedi i par. seguenti).

17.2.4.1. Narratore e redattore

Opere che risultano da una narrazione, generalmente autobiografica, stesa con l'intervento di un redattore (giornalista, scrittore, etc.) hanno come intestazione principale:

- a) il narratore, se è presentato come autore o se il redattore si presenta come collaboratore o curatore, *oppure*
- b) il redattore, se è quest'ultimo a essere presentato come autore.

Si assegna un'intestazione secondaria all'altra persona.

Per le opere redatte da una o più persone per conto di un ente vedi il par. 17.4.1.

Autobiografia di Malcolm X / redatta con la collaborazione di Alex Haley
(il redattore viene presentato come collaboratore e il titolo presenta l'opera come autobiografia; la presentazione è la stessa dell'edizione originale, The autobiography of Malcolm X)

t.u. **The autobiography of Malcolm X**

i.p. **X, Malcolm**

i.s. **Haley, Alex**

Speranza nell'inferno : il cappellano della prigione di Rikers Island racconta... / Pierre Raphaël, Henri Tincq
(nella traduzione italiana il sacerdote e il giornalista sono presentati come coautori, ma nell'edizione originale è presentato come autore Raphaël, avec la collaboration d'Henri Tincq)

t.u. **Dans l'enfer de Rikers Island**

i.p. **Raphaël, Pierre**

i.s. **Tincq, Henri**

La bella vita : Marcello Mastroianni racconta / Enzo Biagi

(il giornalista è presentato come autore)

t.u. **La bella vita**

i.p. **Biagi, Enzo**

i.s. **Mastroianni, Marcello**

Fedeli alla linea : dai CCCP ai CSI : una storia raccontata da Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zamboni ad Alberto Campo
(il giornalista è presentato come ascoltatore della narrazione di Ferretti e Zamboni)

t.u. **Fedeli alla linea**

i.p. **Ferretti, Giovanni Lindo**

i.c. **Zamboni, Massimo**

i.s. **Campo, Alberto**

ma

Ingrid Bergman : la mia storia / Ingrid Bergman e Alan Burgess

(l'attrice e lo scrittore sono presentati sullo stesso piano, come nell'edizione originale, e quindi si considerano come coautori, par. 17.2.2)

t.u. **Ingrid Bergman**

i.p. **Bergman, Ingrid**

i.c. **Burgess, Alan**

17.2.4.2. Interviste e conversazioni

17.2.4.2 A. Interviste, conversazioni e altre opere che riportano un dialogo tra due persone hanno come intestazione principale:

- a) l'intervistato, se è presentato come autore o se l'intervistatore si presenta come curatore o ascoltatore, *oppure*
- b) l'intervistatore, se è quest'ultimo a essere presentato come autore.

Si assegna un'intestazione secondaria all'altro interlocutore.

Se due o tre persone ricoprono uno stesso ruolo si assegna al secondo e al terzo un'intestazione coordinata (se si tratta del ruolo principale) o secondaria.

Intervista sull'antifascismo / Giorgio Amendola ; a cura di Piero Melograni
(titolo dell'opera e presentazione editoriale mostrano che l'opera consiste primariamente della conversazione di Amendola sul tema)

t.u. **Intervista sull'antifascismo**

i.p. **Amendola, Giorgio**

i.s. **Melograni, Piero**

Io, Strehler : una vita per il teatro : conversazioni con Ugo Ronfani

(nessuno dei due interlocutori è presentato come autore, ma il titolo indica che autore principale è l'intervistato)

t.u. **Io, Strehler**

i.p. **Strehler, Giorgio**

i.s. **Ronfani, Ugo**

Il futuro in mezzo a noi : conversazione con Fiorella Farinelli, Vittorio Foa / a cura di Giuliano Cazzola

(l'intervistatore è presentato come curatore)

t.u. **Il futuro in mezzo a noi**

i.p. **Farinelli, Fiorella**

i.c. **Foa, Vittorio**

i.s. **Cazzola, Giuliano**

Adriano Sansa : cittadino e sindaco / intervista di Giuliano Galletta

t.u. **Adriano Sansa**

i.p. **Sansa, Adriano**

i.s. **Galletta, Giuliano**

Conversazioni con Picasso / Brassäi ; 53 fotografie dell'autore

(l'intervistatore è presentato come autore, anche nell'edizione originale)

t.u. **Conversations avec Picasso**

i.p. **Brassäi**

i.s. **Picasso, Pablo**

Conversazione con Ingmar Bergman / Olivier Assayas e Stig Björkman

(gli intervistatori sono presentati come autori, anche nell'edizione originale)

t.u. **Conversation avec Bergman**

i.p. **Assayas, Olivier**

i.c. **Björkman, Stig**

i.s. **Bergman, Ingmar**

ma

L'Europa delle passioni forti / Fausto Bertinotti, Alfonso Gianni
(*intervistato e intervistatore sono presentati sullo stesso piano, come coautori (par. 17.2.2) e anche l'opera è strutturata come una conversazione*)

t.u. **L'Europa delle passioni forti**

i.p. **Bertinotti, Fausto**

i.c. **Gianni, Alfonso**

Il ministro e il terrorista : conversazione fra Gerhart Baum e Horst Mahler
(*come nell'edizione originale, Der Minister und der Terrorist, i due interlocutori sono presentati sullo stesso piano e si considerano come coautori*)

t.u. **Der Minister und der Terrorist**

i.p. **Baum, Gerhart**

i.c. **Mahler, Horst**

17.2.4.2 B. Si seguono gli stessi criteri se l'opera comprende più conversazioni o interviste realizzate da una stessa persona a persone diverse. Si assegna un'intestazione secondaria alle altre persone nominate nella fonte primaria, se non sono più di tre, o altrimenti a quella nominata per prima. Altre intestazioni secondarie sono facoltative.

Interviste ai potenti / Eugenio Scalfari
(*interviste del giornalista a numerosi uomini politici o altri personaggi, i cui nomi figurano in copertina*)

t.u. **Interviste ai potenti**

i.p. **Scalfari, Eugenio**

Quattordici interviste sul nuovo teatro musicale in Italia : con un elenco cronologico delle opere (1950-1980) / Paola Maurizi
(*interviste a quattordici compositori realizzate dall'autrice*)

t.u. **Quattordici interviste sul nuovo teatro musicale in Italia**

i.p. **Maurizi, Paola**

Verso una nuova saggezza : conversazioni con Gregory Bateson, Indira Gandhi, Werner Heisenberg, Krishnamurti, Ronald David Laing, Ernest F. Schumacher, Alan Watts e altri personaggi straordinari / Fritjof Capra
(*Capra figura come autore anche nell'edizione originale*)

t.u. **Uncommon wisdom**

i.p. **Capra, Fritjof**

i.s. **Bateson, Gregory**

i.s. *facoltative per le altre persone menzionate nel complemento del titolo*

Conversazioni con Claude Lévi-Strauss, Michel Foucault, Jacques Lacan / a cura di Paolo Caruso
(*l'intervistatore si presenta come curatore*)

t.u. **Conversazioni con Claude Lévi-Strauss, Michel Foucault, Jacques Lacan**

i.p. **Lévi-Strauss, Claude**

i.c. **Foucault, Michel**

i.c. **Lacan, Jacques**

i.s. **Caruso, Paolo**

17.2.4.2 C. Se le persone che hanno realizzato le interviste o conversazioni sono più di tre e sono menzionate nella fonte primaria si assegna un'intestazione secondaria a quella nominata per prima. Altre intestazioni secondarie sono facoltative.

Era come un diavolo che camminava : agitatori sindacali e dirigenti contadini nelle campagne catanesi del dopoguerra / interviste raccolte da Bianca Gera ... [et al.]

(*gli intervistatori indicati sul frontespizio sono quattro*)

t.u. (senza i.p.) **Era come un diavolo che camminava**

i.s. **Gera, Bianca**

17.2.4.2 D. Per le raccolte di più interviste a una stessa persona, realizzate da persone diverse, l'intestazione principale è all'intervistato.

Tutte le interviste di François Truffaut sul cinema / a cura di Anne Gillain
(*raccolta di più interviste a una stessa persona, presentate con titolo differente ma in forma analoga all'edizione originale, Le cinéma selon François Truffaut*)

t.u. **Le cinéma selon François Truffaut**

i.p. **Truffaut, François**

17.2.4.3. Carteggi

17.2.4.3 A. Opere costituite da uno scambio di lettere o altri messaggi tra due o più persone si considerano:

a) opere di due (o più) coautori, se le persone sono presentate sullo stesso piano (par. 17.2.2), *oppure*

b) opere con uno (o più) autori principali e responsabilità secondarie, se le persone sono presentate in maniera differenziata o su piani diversi.

La coscienza al bando : il carteggio del pilota di Hiroshima Claude Eatherly e di Günther Anders
(*carteggio pubblicato dagli autori come un'opera particolare*)

t.u. **Off limits für das Gewissen**

i.p. **Eatherly, Claude**

i.c. **Anders, Günther**

17.2.4.3 B. Tuttavia, le pubblicazioni che riuniscono carteggi, corrispondenza o lettere tra più persone, per lo più postume o comunque non concepite dagli autori come un'opera particolare, si considerano generalmente come raccolte (par. 8.1.4 e 12.3).

Per le raccolte di lettere di un solo autore (epistolari) vedi il par. 17.1.1 D e, nella Parte II, il par. 12.3; per le raccolte di lettere di autori diversi, che non costituiscono un carteggio tra loro, vedi il par. 17.3 e, nella Parte II, i par. 12.4 e 12.5. Per le persone a cui le lettere (o altri messaggi) sono indirizzate vedi il par. 17.5.

Carteggio D'Ancona

3: D'Ancona-Gnoli

(carteggio tra due persone, pubblicato come parte del carteggio di una delle due)

t.coll.u. (per la pubblicazione nel suo complesso) [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **D'Ancona, Alessandro**

t.coll.u. (per il vol. 3) [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Gnoli, Domenico**

Carteggi con Angelo Barile, Adriano Grande, Angiolo Silvio Novaro (1930-1941) / Salvatore Quasimodo

(raccolta di tre carteggi di una stessa persona)

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Quasimodo, Salvatore**

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Barile, Angelo**

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Grande, Adriano**

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Novaro, Angiolo Silvio**

Carteggio con James Joyce, Valery Larbaud, Benjamin Crémieux, Marie Anne Comnène, Eugenio Montale, Valerio Jahier / Italo Svevo

(raccolta dei carteggi di una persona con parecchie persone)

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Svevo, Italo**

t.coll.u. facoltativi per gli altri autori

Quaranta lettere a Manara (e a Erse) Valgimigli / Concetto Marchesi ; con quattro lettere di M. Valgimigli

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Marchesi, Concetto**

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Valgimigli, Manara**

17.2.4.3 C. Se non si utilizzano i titoli collettivi uniformi, i carteggi e le raccolte di lettere scambiate tra più persone possono essere trattati come opere singole, in collaborazione, con un autore principale (se uno dei corrispondenti è presentato con maggiore rilievo) o con più coautori (se le persone sono presentate sullo stesso piano).

Carteggio (1914-1941) / Giovanni Papini, Attilio Vallecchi

(carteggio tra due persone, presentate sullo stesso piano)

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Papini, Giovanni**

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Vallecchi, Attilio**

oppure, come opera singola

t.u. **Carteggio (1914-1941)**

i.p. **Papini, Giovanni**

i.c. **Vallecchi, Attilio**

Carteggio inedito con il figlio Veniero (1917-1937) : (periodo USA) / Gabriele d'Annunzio

(carteggio tra due persone, una delle quali presentata come autore)

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **D'Annunzio, Gabriele**

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **D'Annunzio, Veniero**

oppure, come opera singola

t.u. **Carteggio inedito con il figlio Veniero (1917-1937)**

i.p. **D'Annunzio, Gabriele**

i.s. **D'Annunzio, Veniero**

Carissimo Giorgio, carissimo Mario : lettere 1942-1989 / Giorgio Caproni, Mario Luzi

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Caproni, Giorgio**

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Luzi, Mario**

oppure, come opera singola

t.u. **Carissimo Giorgio, carissimo Mario**

i.p. **Caproni, Giorgio**

i.c. **Luzi, Mario**

Triangolo di lettere : carteggio di Friedrich Nietzsche, Lou von Salomé e Paul Rée

(carteggio fra tre persone)

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Nietzsche, Friedrich**

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Andreas-Salomé, Lou**

t.coll.u. [Opere. Lettere e carteggi]

i.p. **Rée, Paul**

oppure, come opera singola

t.u. **Die Dokumente ihrer Begegnung**

i.p. **Nietzsche, Friedrich**

i.c. **Andreas-Salomé, Lou**

i.c. **Rée, Paul**

17.2.4.4. Tesi e dissertazioni accademiche

17.2.4.4 A. Le tesi o dissertazioni universitarie contemporanee sono normalmente opera del candidato, redatta sotto la guida del docente relatore o supervisore, e hanno come intestazione principale il suo nome. Si può assegnare un'intestazione secondaria al relatore o supervisore.

Uso e ottimizzazione di procedure analitiche spettrometriche per la determinazione di ultratracce di metalli in campioni di neve : tesi di dottorato di ricerca in scienze chimiche : X ciclo del dottorato di ricerca in scienze chimiche (triennio 1994-97) / Francesca Lanza ; relatori interni Paolo Papoff, Roger Fuoco ; relatore esterno Nicolò Omenetto ; coordinatore della Scuola di dottorato Carla Guidotti

t.u. Uso e ottimizzazione di procedure analitiche spettrometriche per la determinazione di ultratracce di metalli in campioni di neve

i.p. **Lanza, Francesca**
i.s. (facolt.) **Papoff, Paolo**
i.s. (facolt.) **Fuoco, Roger**

The historical thought of Frédéric Ozanam : a dissertation ... / by sister Emmanuel Renner
(tesi di Ph.D. discussa alla Catholic University of America)

t.u. The historical thought of Frédéric Ozanam
i.p. **Renner, Emmanuel**

Edizione critica delle rime del canzoniere di Ludovico Ariosto : tesi di dottorato / di Maria Finazzi ; tutore S. Albonico
(tesi di dottorato di ricerca discussa all'Università di Pavia)

t.u. Edizione critica delle rime del canzoniere di Ludovico Ariosto

i.p. **Finazzi, Maria**
i.s. (facolt.) **Albonico, Simone**

t.u. Rime
i.p. **Ariosto, Ludovico**

17.2.4.4 B. Le tesi o proposizioni da disputare e le dissertazioni accademiche italiane fino al principio del XIX secolo hanno come intestazione principale il nome della persona che le ha formulate, generalmente un docente. Si fanno intestazioni secondarie per il candidato o i candidati che le hanno esposte o difese, se sono indicati nelle pubblicazioni. Se non si conosce il nome della persona che le ha formulate si adotta come intestazione principale il nome del candidato, se indicato. Altrimenti l'opera non ha intestazione principale.

Propositiones theologico [i.e. theologico]-critico-dogmaticae quas elucubravit d. Franciscus Grassi sacerdos Congregationis Missionis in almo Alberoniano Collegio S. Lazari extra muros Placentiae theologiae lector et coram illustriss. et reverendiss. episcopo Petro Cristiani publice propugnarunt Joseph Ghernardus, et Franciscus Testani ejusdem collegii alumni in aula Palatii Episcopalis anno 1762 ...

t.u. Propositiones theologico-critico-dogmaticae

i.p. **Grassi, Francesco**
i.s. **Ghernardi, Giuseppe**
i.s. **Testani, Francesco**

De methodo fluxionum geometricarum, et ejus usu in investigandis praecipuis curvarum affectionibus dissertatio, quam comes Joseph Vicecomes in Collegio nobilium regio imperatorio Longono sub directione Clericorum Regularium Congregationis d. Paulli publico examini exponebat

(l'autore della dissertazione non è indicato ma è conosciuto)

t.u. De methodo fluxionum geometricarum, et ejus usu in investigandis praecipuis curvarum affectionibus dissertatio

i.p. **Frisi, Paolo**
i.s. **Visconti, Giuseppe**

Assertiones ex uniuersa philosophia, in Mediolanensi Collegio Soc. Iesu, nuper explicatae quas Caesar Duratius nobilis Genuensis publice defendendas ill.mo d. d. Horatio Spinulae S.R.E. cardinali amplissimo dicat. Defendentur Genuae in Templo Societatis Iesu anno 1612 ...

(non si conosce il docente autore delle tesi)

t.u. Assertiones ex uniuersa philosophia, in Mediolanensi Collegio Soc. Iesu, nuper explicatae

i.p. **Durazzo, Cesare**

Theses ex uniuersa philosophia quas Ioannes Lucas Duratius Academicus Parthenius Philalethes sub auspiciis eminentissimi principis Stephani card. Duratii s. Gen. Eccles. archiepisc. publicè defendendas proponit

t.u. Theses ex uniuersa philosophia quas Ioannes Lucas Duratius publice defendendas proponit

i.p. **Durazzo, Gian Luca**

17.2.4.4 C. Le dissertazioni accademiche straniere fino al principio del XIX secolo sono normalmente opera del docente indicato come *praeses* e hanno come intestazione principale il suo nome, salvo quando sia accertato che sono opera del candidato. Al candidato, indicato come *defendens*, rispondente, autore o scrittore, etc., si assegna un'intestazione secondaria.

Disputatio philosophica de fictis rebuspublicis, quam ... praeside Georgio Paschio ... d. Decembr. anno MDCCIV. in Auditorio majori publice defendet Henricus ab Ahlefeld, eques Holsatus

t.u. Disputatio philosophica de fictis rebuspublicis

i.p. **Pasch, Georg**
i.s. **Ahlefeld, Heinrich von**

17.2.4.5. Immagini e testo

Opere che sono il risultato della collaborazione tra uno o più scrittori e uno o più artisti (pittori, fotografi, etc.) si considerano:

a) opere di due o più coautori (par. 17.2.2), se le persone sono presentate sullo stesso piano, *oppure*

b) opere con un autore principale e una o più responsabilità secondarie (cfr. il par. 17.2.1), se gli autori dei contributi sono presentati in modo diverso o su un piano differente, nella fonte primaria o anche da altri elementi rilevanti.

Per i contributi illustrativi o artistici che non costituiscono parte integrante dell'opera, ma hanno carattere aggiuntivo, vedi il par. 18.5.1 e, nella Parte II, il par. 12.5.2.

Alba e ritorni... / Ciro Cianni, Fabrizio Pepe

(l'opera è costituita da poesie di Cianni e disegni o collages di Pepe e i due sono presentati come coautori)

t.u. Alba e ritorni...

i.p. **Cianni, Ciro**
i.c. **Pepe, Fabrizio**

Babbo Natale / [testi Maria Loretta Giraldo ; illustrazioni Laura Fasolato]
(libro illustrato per bambini: l'autrice dei testi e l'illustratrice si considerano come coautrici perché sono presentate sullo stesso piano, nella pagina contro il frontespizio e in quarta di copertina)

t.u. **Babbo Natale**
i.p. **Giraldo, Maria Loretta**
i.c. **Fasolato, Laura**

Animali selvatici / John A. Burton, Bruce Pearson
(testo di Burton e illustrazioni di Pearson, come è indicato sul verso del frontespizio; anche nell'edizione originale i due autori sono presentati sullo stesso piano, ma con Pearson per primo)

t.u. **Wild animals**
i.p. **Pearson, Bruce**
i.c. **Burton, John A.**

Fermo / testo di Stefano Papetti ; fotografie di Luciano Romano
(i due contributi sono presentati come componenti dell'opera sullo stesso piano)

t.u. **Fermo**
i.p. **Papetti, Stefano**
i.c. **Romano, Luciano**

Il cuore dell'Africa / testi di Francesco Saba Sardi ; fotografie di Uliano Lucas ; impaginazione di Bob Noorda
(i tre contributi sono presentati sullo stesso piano)

t.u. **Il cuore dell'Africa**
i.p. **Saba Sardi, Francesco**
i.c. **Lucas, Uliano**
i.c. **Noorda, Bob**

I Borgia / disegni di Milo Manara ; testi di Alejandro Jodorowsky
(opera a fumetti dovuta al contributo dei due autori)

t.u. **I Borgia**
i.p. **Manara, Milo**
i.c. **Jodorowsky, Alejandro**

Messico 1934-1964 / Henri Cartier-Bresson ; testo di Carlos Fuentes
(il fotografo è presentato come autore principale, anche nell'edizione originale: Carnets mexicains : 1934-1964 / Henri Cartier-Bresson ; texte de Carlos Fuentes)

t.u. **Carnets mexicains**
i.p. **Cartier-Bresson, Henri**
i.s. **Fuentes, Carlos**

Veneto : la rinascita / Bruno Vespa ; fotografie di Uliano Lucas
(l'autore del testo è presentato come autore principale)

t.u. **Veneto**
i.p. **Vespa, Bruno**
i.s. **Lucas, Uliano**

Le colonie e l'impero : dall'archivio fotografico TCI / prefazione di Arrigo Petacco ; testi di Mario Lombardo; progetto grafico Toshihiro Miki
(le immagini del Touring club sono presentate come componente principale)

t.u. **Le colonie e l'impero**
i.p. **Touring club italiano**
i.s. **Lombardo, Mario**
i.s. **Miki, Toshihiro**

Suor Orsola : cittadella monastica nella Napoli del Seicento / fotografie di Mimmo Jodice ; testi di Antonio Villani ... [et al.]
(il primo contributo è indicato con maggiore risalto e costituisce il contenuto principale della pubblicazione; nella sopraccoperta e sul dorso il fotografo figura da solo come autore)

t.u. **Suor Orsola**
i.p. **Jodice, Mimmo**
i.s. **Villani, Antonio**

Milano è Milano / [introduzione di] Carlo Castellaneta ; [fotografie di] Enzo Pifferi
(anche se sul frontespizio lo scrittore e il fotografo sono indicati con pari rilievo e in quest'ordine, nell'interno il testo di Castellaneta è presentato come Introduzione e l'opera è costituita principalmente dalla serie di fotografie)

t.u. **Milano è Milano**
i.p. **Pifferi, Enzo**
i.s. **Castellaneta, Carlo**

17.2.4.6. Musica e testo

Opere in collaborazione costituite da musica e testo hanno come intestazione principale:

a) il compositore della musica, se è indicato come tale, o se l'altro o gli altri autori sono indicati come autori del testo (parole, libretto, etc.), *oppure*

b) la persona o l'ente presentati come autori principali, o per primi tra due o tre coautori presentati sullo stesso piano, se non sono specificate le responsabilità per la musica e per il testo, o se la responsabilità per la musica è condivisa tra più persone o enti.

Se l'intestazione principale è al compositore della musica si assegna un'intestazione secondaria all'autore (o agli autori) del testo. Se più persone o enti sono responsabili della musica, oppure se non sono specificate le responsabilità per la musica e per il testo, si assegnano intestazioni coordinate al secondo e al terzo coautore.

Se il testo appartiene a un'opera preesistente l'intestazione secondaria per il suo autore può essere sostituita da un titolo uniforme appropriato al testo stesso (cfr. la Parte II). Il solo testo, pubblicato separatamente e dovuto a un autore diverso da quello della musica, si tratta come un'opera distinta, da intestare al proprio autore (cfr. i par. 9.4.1 B, 11.13 e 17.5).

La traviata / Giuseppe Verdi ; opera in tre atti di Francesco Maria Piave
(musica a stampa, come gli esempi successivi)

t.u. **La traviata**
i.p. **Verdi, Giuseppe**
i.s. **Piave, Francesco Maria**

Rigoletto / melodramma di F. M. Piave ; posto in musica dal m.º G. Verdi

t.u. **Rigoletto**

i.p. **Verdi, Giuseppe**

i.s. **Piave, Francesco Maria**

'O sole mio! / versi di Giovanni Capurro ; musica di Eduardo Di Capua

t.u. **'O sole mio**

i.p. **Di Capua, Eduardo**

i.s. **Capurro, Giovanni**

Le canzoni milanesi di D'Anzi e Bracchi : fascicolo contenente 7 belle canzoni in dialetto milanese per canto e pianoforte (raccolta di canzoni in collaborazione tra i due autori, senza indicazione del contributo di ciascuno)

t.u. **Le canzoni milanesi di D'Anzi e Bracchi**

i.p. **D'Anzi, Giovanni**

i.c. **Bracchi, Alfredo**

oppure, se si utilizzano i titoli collettivi uniformi

t.coll.u. **Opere** (antologie)

i.p. **D'Anzi, Giovanni**

t.coll.u. **Opere** (antologie)

i.p. **Bracchi, Alfredo**

Fragments : per voce e pianoforte / Antonello Cannavale ; su testi di P. B. Shelley

t.u. **Fragments**

i.p. **Cannavale, Antonello**

i.s. **Shelley, Percy Bysshe** (oppure un t.u. appropriato per le sue opere)

17.2.5. Responsabilità di cura, direzione o coordinamento di un'opera in collaborazione

Alle persone o enti che hanno svolto funzioni di cura, direzione, coordinamento, regia, etc., per un'opera in collaborazione tra più autori, si assegna un'intestazione secondaria se sono indicati nella fonte primaria o in fonti complementari. L'intestazione è facoltativa per le persone che hanno svolto queste funzioni per un periodico o seriale.

Se le persone o enti con responsabilità di cura o direzione sono più di tre è obbligatoria l'intestazione secondaria al principale o al primo tra loro; altre intestazioni sono facoltative.

Per la cura o direzione di una particolare espressione di un'opera (edizione, versione, etc.) vedi il cap. 18; per la cura o direzione di una raccolta o di una collezione vedi il par. 17.3.

Opinione pubblica e devianza in Italia : un'inchiesta in quattro città: Roma, Torino, Cagliari, Messina / di Mariella Berra ...

[et al.] ; a cura di Alberto Giasanti e Guido Maggioni

(opera di più di tre autori, nominati sul frontespizio, con due curatori)

t.u. (senza i.p.) **Opinione pubblica e devianza in Italia**

i.s. **Berra, Mariella**

i.s. **Giasanti, Alberto**

i.s. **Maggioni, Guido**

L'alimentazione nella tradizione vicentina / a cura del Gruppo di ricerca sulla civiltà rurale

(opera a cui hanno contribuito, con apporti non distinti, numerosi collaboratori, elencati sul verso del frontespizio)

t.u. (senza i.p.) **L'alimentazione nella tradizione vicentina**

i.s. **Gruppo di ricerca sulla civiltà rurale**

Letteratura italiana / [direzione Alberto Asor Rosa]

(l'indicazione del direttore figura nella pagina contro il frontespizio)

t.u. (senza i.p.) **Letteratura italiana**

i.s. **Asor Rosa, Alberto**

Editori italiani dell'Ottocento : repertorio / a cura di Ada Gigli Marchetti ... [et al.] ; in collaborazione con la Fondazione

Arnoldo e Alberto Mondadori ; coordinamento redazionale Patrizia Landi

(sul frontespizio sono nominati cinque curatori)

t.u. (senza i.p.) **Editori italiani dell'Ottocento**

i.s. **Gigli Marchetti, Ada**

i.s. (facolt.) **Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori**

i.s. (facolt.) **Landi, Patrizia**

Lo zolfo nel Lazio : miniere e mineralizzazioni, giacimenti e vicende / a cura di Pierpaolo Mattias ; con la collaborazione di Giovanna Massacci

t.u. (senza i.p.) **Lo zolfo nel Lazio**

i.s. **Mattias, Pierpaolo**

i.s. **Massacci, Giovanna**

Crediti d'imposta e gruppi di imprese / a cura di Riccardo Martucci ; collaborazione di Bruno Gangemi, Paolo Ciocca ; direzione e coordinamento Fabio Marchetti

t.u. (senza i.p.) **Crediti d'imposta e gruppi di imprese**

i.s. **Martucci, Riccardo**

i.s. **Gangemi, Bruno**

i.s. **Ciocca, Paolo**

i.s. **Marchetti, Fabio**

Studi e materiali di storia delle religioni / pubblicati dalla Scuola di studi storico-religiosi dell'Università di Roma

t.u. (senza i.p.) **Studi e materiali di storia delle religioni**

i.s. **Università degli studi di Roma La Sapienza**. Scuola di studi storico-religiosi

Il politecnico : settimanale di cultura contemporanea / diretto da Elio Vittorini

t.u. (senza i.p.) **Il politecnico**

i.s. (facolt.) **Vittorini, Elio**

17.3. RACCOLTE E COLLEZIONI

17.3.1. Raccolte

Una raccolta di due o più opere (o parti o brani di opere) preesistenti, di autori diversi o anonime, pubblicata con un titolo d'insieme che la identifica come un'opera (cfr. i par. 8.1.4 e 12.4), non ha intestazione principale.

Si assegna un'intestazione secondaria al curatore, direttore o raccoglitore, se indicato nella fonte primaria o in fonti complementari. Se sono indicati due o tre curatori si assegna a ciascuno un'intestazione secondaria; se sono più di tre è obbligatoria solo l'intestazione secondaria per quello presentato come principale o nominato per primo.

Se gli autori delle opere contenute sono indicati nella fonte primaria si assegna un'intestazione secondaria al primo e, se sono due o tre, anche agli altri; altre intestazioni sono facoltative. Queste intestazioni secondarie si possono omettere se si assegnano ulteriori titoli uniformi, singoli o collettivi, per le opere corrispondenti.

Per le raccolte prive di un titolo d'insieme che le identifichi come opere e per quelle che riuniscono opere di uno stesso autore (o di più autori in collaborazione tra loro) vedi il par. 18.4. Per le opere che contengono al loro interno, per le esigenze dovute alla loro natura e ai loro scopi, opere o brani di opere di vari autori o anonime, ma non sono da considerare raccolte, vedi i par. 8.1.4 e 12.5.

I romanzi della Tavola rotonda / a cura di Jacques Boulenger
t.u. (senza i.p.) **Les romans de la Table ronde**
i.s. **Boulenger, Jacques**

Antiche saghe islandesi / introduzione e traduzione di Marco Scovazzi
t.u. (senza i.p.) **Antiche saghe islandesi**
i.s. **Scovazzi, Marco**

Il romanzo antico greco e latino / [a cura e con introduzione di Quintino Cataudella]
(il nome del curatore compare sul verso del frontespizio)
t.u. (senza i.p.) **Il romanzo antico greco e latino**
i.s. **Cataudella, Quintino**

Lettere di medici missionari / [a cura di] R. Canova
(il curatore è presentato come autore)
t.u. (senza i.p.) **Lettere di medici missionari**
i.s. **Canova, Reginetta**

Fantasma per tutta la notte : incubi, terrori, tremori per ogni ora del buio / [testi di] H. von Kleist ... [et al.] ; a cura di Riccardo Reim
(in testa al frontespizio sono indicati i dodici autori dei testi raccolti)
t.u. (senza i.p.) **Fantasma per tutta la notte**
i.s. **Reim, Riccardo**
i.s. **Kleist, Heinrich von** (oppure un t.u. per le sue opere contenute nella raccolta)
i.s. facoltative per gli altri autori (o altri t.u. per le loro opere)

L'albero a cui tendevi la pargoletta mano : antologia di poesie studiate e imparate a memoria sui banchi di scuola di una volta / [a cura di] Due anonimi
t.u. (senza i.p.) **L'albero a cui tendevi la pargoletta mano**
i.s. **Due anonimi**
(l'espressione collettiva adottata per questa e altre pubblicazioni dai curatori, di cui non si conosce l'identità, è sufficiente a identificarli nel catalogo: cfr. il par. 17.0.2)

L'esistenzialismo : una antologia dagli scritti di Kierkegaard Heidegger Jaspers Marcel Sartre Abbagnano / a cura di Pietro Chiodi
t.u. (senza i.p.) **L'esistenzialismo**
i.s. **Chiodi, Pietro**
i.s. **Kierkegaard, Søren** (oppure un t.coll.u. per le sue opere)
i.s. facoltative per gli altri autori (o altri t.coll.u. per le loro opere)

Linfe di sangue = Sèves de sang : voci narranti dalla Nuova Caledonia / Nicolas Kurtovitch, Frédéric Ohlen ; traduzione e cura di Micaela Fenoglio
(raccolge tre scritti dei due autori)
t.u. (senza i.p.) **Linfe di sangue**
i.s. **Fenoglio, Micaela**
i.s. **Kurtovitch, Nicolas** (oppure altri t.u. per le sue due opere, Tentation Caméléon et métissage culturel e Quelques instants il y a quelques jours dans la vie d'un autre homme)
i.s. **Ohlen, Frédéric** (oppure un t.u. per la sua opera, Premier sang)

Il canzoniere : testi e musica delle più belle canzoni popolari italiane / a cura di Marco Pasetto
t.u. (senza i.p.) **Il canzoniere**
i.s. **Pasetto, Marco**

17.3.2. Collezioni

Agli enti che curano, dirigono o promuovono una collezione (collana, serie, etc.) si assegna un'intestazione secondaria se sono indicati nella fonte primaria per la collezione stessa o in fonti complementari. Se curatori o direttori sono una o più persone l'intestazione secondaria è facoltativa.

Si trattano nello stesso modo le collezioni che comprendono opere preesistenti e quelle che comprendono opere indipendenti pubblicate per la prima volta. Per le collezioni interamente dedicate ad opere di un singolo autore vedi il par. 17.1.1 D.

Working papers / Circolo semiologico siciliano
t.u. (senza i.p.) **Working papers**
i.s. **Circolo semiologico siciliano**

Università degli studi del Molise, Dipartimento di scienze giuridico-sociali e dell'amministrazione
(il titolo della collezione è costituito soltanto dal nome dell'ente che la cura)
t.u. (senza i.p.) **Università degli studi del Molise, Dipartimento di scienze giuridico-sociali e dell'amministrazione**
i.s. **Università degli studi del Molise**. Dipartimento di scienze giuridico-sociali e dell'amministrazione

Biblioteconomia e bibliografia : saggi e studi / diretti da Francesco Barberi
t.u. (senza i.p.) **Biblioteconomia e bibliografia**
i.s. (facolt.) **Barberi, Francesco**

17.4. RESPONSABILITÀ DI ENTI

Le norme che seguono integrano quelle generali, che si applicano sia alle persone sia agli enti, con indicazioni specifiche per particolari tipi di opere o condizioni di responsabilità. Per la definizione di ente, il nome idoneo a identificarlo e i suoi cambiamenti vedi i par. 16.0.1-16.0.3; per la forma da preferire per l'intestazione relativa a un ente vedi i par. 16.1-16.3.

17.4.0. Opere di carattere ufficiale o di altro genere con intestazione a un ente

Hanno come intestazione principale il nome di un ente:

- a) le opere che sono il risultato di un'attività svolta collettivamente da un gruppo di persone che ha adottato una denominazione con cui si identifica, *oppure*
- b) le opere, redatte da una o più persone o provenienti da altra fonte, che un ente ha approvato o fatto proprie, di solito tramite procedure formali, ed emanato o diffuso a suo nome e con la sua autorità.

Sono comprese:

- a) le opere di carattere normativo o amministrativo con cui un ente regola, esplica o registra le sue attività (par. 17.4.0.1) e quelle che abbiano comunque carattere ufficiale (par. 17.4.0.2);
- b) le opere di carattere documentario o informativo prodotte o diffuse dall'ente riguardo alla propria attività (par. 17.4.0.3);
- c) le opere di altro genere che siano il prodotto dell'attività dell'ente o di cui esso abbia assunto pienamente la responsabilità (par. 17.4.0.4).

Se l'ente riveste responsabilità di tipo diverso (p.es. di promotore o curatore dell'opera), o se la sua responsabilità per l'opera è dubbia, gli si assegna un'intestazione secondaria, secondo le norme generali.

Per le responsabilità di persone che rappresentano un ente o ricoprono cariche in esso, o che operano per suo conto o comunque collaborano a opere di un ente, vedi il par. 17.4.1. Per le opere nella cui responsabilità sono coinvolti più enti, o organi o uffici di uno stesso ente, vedi il par. 17.4.2.

17.4.0.1. Opere di carattere normativo e amministrativo

17.4.0.1 A. Gli atti o documenti di carattere normativo o amministrativo con i quali un ente regola, esplica o registra le sue attività hanno come intestazione principale il nome dell'ente stesso. Sono compresi statuti, regolamenti, leggi e decreti, ordinanze, circolari, deliberazioni, sentenze e altri atti giudiziari, verbali, bilanci o rendiconti e documenti analoghi.

Per opere di questo tipo che siano state approvate o emanate da un ente diverso, o nella cui elaborazione, approvazione o emanazione siano intervenuti più enti o organi dell'ente, vedi il par. 17.4.2.

Costituzione della Repubblica italiana

t.u. **Costituzione della Repubblica italiana**

i.p. **Italia**

Servizio sanitario nazionale : Legge 23 dicembre 1978, n. 833, annotata con le disposizioni in essa richiamate

t.u. **Legge 1978 n. 833: Istituzione del Servizio sanitario nazionale**

i.p. **Italia**

Statuti politici della città di Savona, con le sue riforme, & addizioni rimesse à suo luogo, tradotti in lingua volgare

t.u. **Statuta politica**

i.p. **Savona**

Regolamento di polizia urbana del Comune di Roma

t.u. **Regolamento di polizia urbana del Comune di Roma**

i.p. **Roma**

Atti della Assemblea costituente / Assemblea costituente

t.u. **Atti della Assemblea costituente**

i.p. **Italia**. Assemblea costituente

Verbali del Consiglio dei ministri : Luglio 1943-maggio 1948

t.u. **Verbali del Consiglio dei ministri**

i.p. **Italia**. Consiglio dei ministri

Processo al Vescovo di Prato

(comprende la requisitoria del procuratore generale e il rinvio a giudizio, le arringhe e repliche tenute nel dibattimento di primo grado al Tribunale penale di Firenze e la sentenza)

t.u. **Processo al Vescovo di Prato**

i.p. **Italia**. Tribunale di Firenze

Sentenza contro i diciannove del Gran consiglio

(contiene la sentenza del processo di Verona contro alcuni membri del Gran consiglio del fascismo)

t.u. **Sentenza contro i diciannove del Gran consiglio**

i.p. **Repubblica sociale italiana**. Tribunale speciale straordinario

La sentenza Braibanti

(contiene la sentenza della Corte di assise di Roma al processo contro Aldo Braibanti)

t.u. **La sentenza Braibanti**

i.p. **Italia**. Corte di assise di Roma

Il Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica (Euratom)

(trattato che istituisce e regola un ente)

t.u. **Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica <1957>**

i.p. **Comunità europea dell'energia atomica**

i.s. *facoltative per l'Italia e gli altri Stati firmatari*

Constituzioni della Compagnia delle vergini miserabili di Santa Caterina della Rosa di Roma

t.u. **Costituzioni della Compagnia delle vergini miserabili di Santa Caterina della Rosa di Roma**

(nelle edizioni dell'opera, tutte antiche, la prima parola del titolo si presenta nelle forme *Constitutioni* e *Constituzioni*, dalle quali si fa rinvio)

i.p. **Compagnia delle vergini miserabili di Santa Caterina della Rosa di Roma**

Book of customs of the Congregation of the Sisters of the Holy Family of Nazareth : revised at the General Chapter 1955

t.u. **Book of customs of the Congregation of the Sisters of the Holy Family of Nazareth**

i.p. **Congregation of the Sisters of the Holy Family of Nazareth**

Statuto / Società di storia patria Francesco Rosolino Fazio

t.u. **Statuto**

i.p. **Società di storia patria Francesco Rosolino Fazio**

L'esercizio 1965 : relazioni e bilancio : adunanza del Consiglio di amministrazione del 21 marzo 1966 / Banco di Sardegna

t.u. **L'esercizio 1965**

i.p. **Banco di Sardegna**

Norme per il catalogo degli stampati / Biblioteca apostolica vaticana

t.u. **Norme per il catalogo degli stampati**

i.p. **Biblioteca apostolica vaticana**

17.4.0.1 B. Non si assegna un'intestazione principale a codici e leggi di epoca antica o medievale ed opere analoghe che non si riferiscono formalmente a un particolare ente territoriale o d'altro genere. Alla persona che li ha dettati, sanzionati o emanati si assegna un'intestazione secondaria.

Leggi delle XII Tavole

t.u. (senza i.p.) **Lex Duodecim Tabularum**

Codicis dn. Iustiniani sacratissimi principis pp. Augusti repetitae praelectionis libri XII

t.u. (senza i.p.) **Corpus iuris civilis**. Codex

i.s. **Iustinianus Augustus**, imperatore d'Oriente

Basilicorum libri LX

t.u. (senza i.p.) **Basilika**

i.s. **Leo VI**, imperatore d'Oriente

17.4.0.2. Altre opere di carattere ufficiale

Hanno l'intestazione principale all'ente anche le opere che, pur non avendo natura strettamente normativa o amministrativa, hanno carattere ufficiale, cioè sono presentate o risultano come approvate, fatte proprie o emanate a nome e con l'autorità dell'ente stesso. Sono compresi programmi, dichiarazioni, rapporti o relazioni ufficiali.

Hanno l'intestazione principale ad enti religiosi le opere liturgiche o d'altro genere (p.es. i catechismi) che abbiano carattere ufficiale (par. 9.1.2.4), ma non le opere considerate testi sacri (par. 9.1.2.3), che si trattano come opere anonime.

Il Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche

(documento ufficiale, in traduzione italiana)

t.u. **Public library manifesto**

i.p. **UNESCO**

Relazione generale sulla situazione economica del paese : relazione generale presentata al Senato dal Ministro del bilancio e dal Ministro del tesoro

(relazione ufficiale, presentata e pubblicata annualmente)

t.u. **Relazione generale sulla situazione economica del paese**

i.p. **Italia**. Ministero del bilancio

i.c. **Italia**. Ministero del tesoro

Trenta indicazioni liberali per un programma di legislatura

(documento programmatico approvato dalla direzione del Partito liberale italiano, come risulta dall'interno della pubblicazione)

t.u. **Trenta indicazioni liberali per un programma di legislatura**

i.p. **Partito liberale italiano**

Relazione sulla attività sociale dal 1956 al 1960 / Società umanitaria

t.u. **Relazione sulla attività sociale dal 1956 al 1960**

i.p. **Società umanitaria**

The mathematical sciences : undergraduate education / a report by the Panel on Undergraduate Education in Mathematics of the Committee on Support of Research in the Mathematical Sciences of the National Research Council

t.u. **The mathematical sciences**

i.p. **National Research Council** <Stati Uniti d'America>. Panel on Undergraduate Education in Mathematics

Annual report of the Librarian of Congress : for the fiscal year ending ...

t.u. **Annual report of the Librarian of Congress**

i.p. **Library of Congress**

Catechismus Catholicae Ecclesiae

t.u. **Catechismus Catholicae Ecclesiae**

i.p. **Chiesa cattolica**

Liturgia delle ore secondo il rito romano / Conferenza episcopale italiana

t.u. **Liturgia delle ore**

i.p. **Conferenza episcopale italiana**

Liturgia delle ore : nelle feste diocesane dei santi e in altre celebrazioni locali / Diocesi di Alba

t.u. **Liturgia delle ore**

i.p. **Diocesi di Alba**

17.4.0.3. Opere di carattere documentario e informativo

Le opere che, pur non avendo natura normativa o amministrativa o carattere evidentemente ufficiale, hanno la funzione di informare sull'attività dell'ente o di documentarla (p.es. elenchi di membri o soci, cataloghi di prodotti o servizi, opuscoli e guide informative), hanno come intestazione principale il nome dell'ente quando sono da esso prodotte o diffuse e non è indicata una responsabilità personale, o questa si presenta come subordinata, con espressioni come *a cura di*, *redazione di*, etc. (cfr. il par. 17.4.1.4).

Non si assegna l'intestazione principale all'ente, tuttavia, se questo declina esplicitamente la responsabilità per il contenuto dell'opera o se essa appare incerta; per l'assegnazione di un'intestazione secondaria vedi i paragrafi successivi.

Per i periodici pubblicati da un ente (bollettini, notiziari, etc.) vedi il par. 17.4.3.

La Società di studi romagnoli nel cinquantennio dalla fondazione : 1949-1999
(pubblicazione della Società che contiene gli organi sociali, lo statuto, l'elenco dei convegni e manifestazioni che ha organizzato e il catalogo delle sue pubblicazioni)

t.u. **La Società di studi romagnoli nel cinquantennio dalla fondazione**
i.p. **Società di studi romagnoli**

La Fondazione Lelio e Lisli Basso-ISSOCO
(pubblicazione che presenta la Fondazione e le sue raccolte)

t.u. **La Fondazione Lelio e Lisli Basso-ISSOCO**
i.p. **Fondazione Lelio e Lisli Basso-ISSOCO**

Annuario dei soci AIAF

t.u. **Annuario dei soci AIAF**
i.p. **Associazione italiana degli analisti finanziari**

Elenco degli abbonati / Società telefonica per l'Italia centrale, sede in Firenze

t.u. **Elenco degli abbonati**
i.p. **Società telefonica per l'Italia centrale**

Guida ai servizi camerali : come orientarsi in Camera di commercio / Camera di commercio di Verona

t.u. **Guida ai servizi camerali**
i.p. **Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Verona**

Inventario dei manoscritti della Biblioteca comunale di Siena

t.u. **Inventario dei manoscritti della Biblioteca comunale di Siena**
i.p. **Biblioteca comunale degli Intronati**

La Libreria dello Stato : catalogo delle pubblicazioni

t.u. **La Libreria dello Stato**
i.p. **Libreria dello Stato**

Cinquant'anni di un editore : le edizioni Einaudi negli anni 1933-1983 : breve iconografia, seguita dall'indice bibliografico degli autori e collaboratori, dall'elenco delle collane, dagli indici per argomenti e per titoli
(catalogo realizzato e pubblicato dalla casa editrice)

t.u. **Cinquant'anni di un editore**
i.p. **Giulio Einaudi editore**

De Deschamps à Proust : choix d'autographes de la riche collection d'un amateur : Deschamps, L. B. Alberti, Piero della Francesca ... / Libreria antiquaria Hoepli

(catalogo di vendita di una libreria antiquaria)
t.u. **De Deschamps à Proust**
i.p. **Libreria antiquaria Ulrico Hoepli**

ma

Le edizioni Nerbini (1897-1921) : catalogo / a cura di Gianfranco Tortorelli

(catalogo storico delle pubblicazioni di una casa editrice, realizzato molto tempo dopo la sua estinzione da uno studioso)
t.u. **Le edizioni Nerbini (1897-1921)**
i.p. **Tortorelli, Gianfranco**

17.4.0.4. Opere di altro genere con responsabilità di un ente

17.4.0.4 A. Hanno l'intestazione principale a un ente, inoltre, le opere che, pur non avendo carattere strettamente ufficiale o documentario, sono il prodotto della sua attività o di cui esso ha assunto pienamente la responsabilità.

Se non risulta dalla presentazione della pubblicazione o dal suo contenuto che l'opera è stata prodotta o fatta propria dall'ente, o comunque se la sua responsabilità è dubbia, all'ente si assegna un'intestazione secondaria.

Annuario statistico dell'istruzione / Istituto centrale di statistica

t.u. **Annuario statistico dell'istruzione**
i.p. **Istat**

Guida rapida d'Italia / Touring club italiano

(opera realizzata dall'ente)
t.u. **Guida rapida d'Italia**
i.p. **Touring club italiano**

Caccia, cacciatori e società : la soluzione trentina / CENSIS, Centro studi investimenti sociali

t.u. **Caccia, cacciatori e società**
i.p. **Censis**

La véritable scission dans l'Internationale / Internationale situationniste

(l'opera è presentata a nome dell'ente)
t.u. **La véritable scission dans l'Internationale**
i.p. **Internationale situationniste**

Da un vint insoterat : poesie militanti / Gruppo Majakovskij

t.u. **Da un vint insoterat**
i.p. **Gruppo Majakovskij**

La nuova contabilità dei professionisti : i regimi contabili, le opzioni, gli adempimenti : IVA, imposte sui redditi e tutte le novità introdotte dalla Legge n. 165/90 e dal D. m. 15 settembre 1990 / Studio Ventura e associati

t.u. **La nuova contabilità dei professionisti**
i.p. **Studio Ventura e associati**

Canale 3 : architecture tomorrow = l'architecture de demain

(Canale 3 è uno studio di architettura)
t.u. **Canale 3**
i.p. **Canale 3**

Le botte della fortuna : nelle trame del ragnò : narrativa adulti / AIR, Autori inediti riuniti

t.u. **Le botte della fortuna**
i.p. **AIR**

Le grandi favole di Walt Disney : Silly symphonies

t.u. **Silly symphonies**
i.p. **Walt Disney Productions**

The Velvet Underground / all titles composed by the Velvet Underground ; arranged & conducted by the Velvet Underground
(audioregistrazione)
t.u. **The Velvet Underground**
i.p. **The Velvet Underground**

Israele : 50 anni nelle fotografie di Magnum
t.u. **Israel**
i.p. **Magnum Photos**

Carta topografica d'Italia : serie 50 / I.G.M., Istituto geografico militare
t.u. **Carta topografica d'Italia** : serie 50
i.p. **Istituto geografico militare**

Sulle strade dell'Adriatico : carta stradale / Istituto geografico De Agostini
t.u. **Sulle strade dell'Adriatico**
i.p. **Istituto geografico De Agostini**

ma

Omaggi di Parnaso resi dagli Arcadi della Colonia ligure al serenissimo Giuseppe Lomellino eletto doge della serenissima Repubblica di Genova ...
(pubblicazione che, come molte altre analoghe, raccoglie componimenti di singoli accademici, non un'opera collettiva o ufficiale dell'ente)

t.u. (senza i.p.) **Omaggi di Parnaso resi dagli Arcadi della Colonia ligure al serenissimo Giuseppe Lomellino eletto doge della serenissima Repubblica di Genova**
i.s. **Accademia degli Arcadi**. Colonia ligure

e-Italia : un progetto per l'Italia e l'Europa, un contributo per la comunità internazionale
(in copertina compare l'indicazione rapporto del Forum per la società dell'informazione; l'opera è il risultato di numerose collaborazioni e non risulta né è presentata come documento ufficiale del Forum)

t.u. (senza i.p.) **e-Italia**
i.s. **Forum per la società dell'informazione**

Storie di Resistenza : il contributo delle lavoratrici e dei lavoratori del settore creditizio e finanziario
(la Fondazione Giuseppe Di Vittorio, che figura in testa al frontespizio, ha promosso la realizzazione dell'opera, che è costituita da contributi e testimonianze di varie persone)

t.u. (senza i.p.) **Storie di Resistenza**
i.s. **Fondazione Giuseppe Di Vittorio**

A programed course in calculus / prepared by the Committee on Educational Media of the Mathematical Association of America, with the support of the National Science Foundation ; writers Howard W. Alexander ... [et al.]

t.u. (senza i.p.) **A programed course in calculus**
i.s. **Mathematical Association of America**. Committee on Educational Media
i.s. **Alexander, Howard W.**

Priorities in school mathematics : executive summary of the PRISM project
(in testa alla fonte primaria della pubblicazione figura l'indicazione del National Council of Teachers of Mathematics, ma non risulta una chiara responsabilità dell'ente per i risultati dello studio)

t.u. (senza i.p.) **Priorities in school mathematics**
i.s. **National Council of Teachers of Mathematics**

17.4.0.4 B. A un ente che abbia promosso, commissionato, curato, diretto, etc., un'opera, senza assumerne piena responsabilità, si assegna un'intestazione secondaria, secondo le norme generali (cfr. il par. 17.2.5). Se un ente è indicato in evidenza nella fonte primaria gli si assegna un'intestazione secondaria anche quando non risulta una sua responsabilità di rilievo per il contenuto dell'opera (ma solo, p.es., un ruolo di patrocinio o di carattere editoriale), se il suo nome costituisce un accesso importante per la ricerca.

Per le responsabilità relative solo a particolari espressioni di un'opera vedi il cap. 18.

A.L.A. glossary of library terms : with a selection of terms in related fields / prepared under the direction of the Committee on Library Terminology of the American Library Association by Elizabeth H. Thompson
(l'ente che figura nel titolo ha promosso la realizzazione dell'opera, che non ha carattere ufficiale)

t.u. (senza i.p.) **A.L.A. glossary of library terms**
i.s. **American Library Association**. Committee on Library Terminology
i.s. **Thompson, Elizabeth H.**

Conservare il Novecento : convegno nazionale, Ferrara, Salone internazionale dell'arte del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali, 25-26 marzo 2000 : atti / a cura di Maurizio Messina e Giuliana Zagra
(in testa al frontespizio figurano i tre enti che hanno promosso il convegno: Associazione italiana biblioteche; Istituto centrale per la patologia del libro; Regione Emilia Romagna, Istituto per i beni artistici, culturali e naturali, Soprintendenza per i beni librari e documentari)

t.u. (senza i.p.) **Conservare il Novecento**
i.s. **Messina, Maurizio**
i.s. **Zagra, Giuliana**
i.s. **Associazione italiana biblioteche**
i.s. **Istituto centrale per la patologia del libro**
i.s. **Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna**. Soprintendenza per i beni librari e documentari

Processo Cuocolo
(resoconto giornalistico, senza carattere ufficiale; all'ente indicato in testa al frontespizio, R. Corte d'assise di Viterbo, si assegna comunque un'intestazione secondaria perché costituisce un accesso importante per la ricerca)

t.u. (senza i.p.) **Processo Cuocolo**
i.s. **Italia**. Corte di assise di Viterbo

ma

Lezioni di meccanica razionale / prof. E. Daniele
(dispense universitarie che, oltre al nome dell'autore, riportano in testa al frontespizio l'indicazione R. Università di Pisa, da trascurare in quanto non indica una responsabilità dell'ente per l'opera e non costituisce un accesso importante per la ricerca)

t.u. **Lezioni di meccanica razionale**
i.p. **Daniele, Ermenegildo**

Il catalogo di qualità / Mauro Guerrini

(in testa al frontespizio compare l'indicazione Regione Toscana, Dipartimento delle politiche formative e dei beni culturali, Servizio biblioteche, musei e attività culturali, da trascurare in quanto non costituisce un accesso importante per la ricerca)

t.u. **Il catalogo di qualità**

i.p. **Guerrini, Mauro**

17.4.1. Responsabilità dell'ente e responsabilità di persone che ne fanno parte, lo rappresentano o operano per suo conto

17.4.1.1. Componenti di un ente

Quando il nome di un ente (p.es. un gruppo o una commissione) è accompagnato dai nomi dei suoi componenti, a questi non si assegnano di norma intestazioni individuali. Si assegna però un'intestazione secondaria ai componenti che rivestono un ruolo particolare (presidente, coordinatore, segretario, relatore, etc.) se il loro nome è presentato con rilievo nella fonte primaria e può costituire un accesso importante per la ricerca; altrimenti le intestazioni secondarie sono facoltative.

Quando è opportuno, tra l'intestazione per l'ente e quelle per le singole persone che lo compongono può essere istituito un richiamo reciproco (par. 16.4.2 B). Il richiamo è obbligatorio per i componenti da cui l'ente prende nome (p.es. per un gruppo musicale il cui nome comprende quello del leader).

Mathematics counts : report of the Committee of Inquiry into the Teaching of Mathematics in Schools under the chairmanship of Dr W. H. Cockcroft

(relazione ufficiale di una commissione)

t.u. **Mathematics counts**

i.p. **Committee of Inquiry into the Teaching of Mathematics in Schools**

i.s. **Cockcroft, W. H.**

Chi? / Corrado Guarino quartetto

(audioregistrazione del gruppo composto da Guarino, Guido Bombardieri, Tito Mangialajo Rantzer e Stefano Bertoli)

t.u. **Chi?**

i.p. **Corrado Guarino quartetto**

<< Guarino, Corrado

<< *(facolt.)* Bombardieri, Guido

<< *(facolt.)* Mangialajo Rantzer, Tito

<< *(facolt.)* Bertoli, Stefano

ma

Light_work : cinque luoghi di lavoro contemporanei / Archingegno ; Carlo Ferrari, Alberto Pontiroli

t.u. **Light_work**

i.p. **Archingegno**

i.s. **Ferrari, Carlo**

i.s. **Pontiroli, Alberto**

(i due architetti sono soci dello studio Archingegno, come risulta dall'interno, ma l'indicazione sul frontespizio è relativa alla loro responsabilità personale e non costituisce un mero elenco dei componenti dello studio)

17.4.1.2. Persone che rivestono cariche in un ente

17.4.1.2 A. Atti di carattere normativo o amministrativo e altre opere di carattere ufficiale (p.es. relazioni o rapporti) sottoscritti o emanati da una persona (presidente, governatore, sindaco, direttore, rettore, segretario, amministratore, relatore, etc.) in qualità di rappresentante dell'ente e in suo nome, che sono generalmente il risultato dell'attività dell'ente nel suo complesso o di suoi organi o uffici, hanno come intestazione principale il nome dell'ente.

Al nome del firmatario si assegna un'intestazione secondaria se compare nella fonte primaria o può costituire comunque un accesso importante per la ricerca. Altrimenti l'intestazione secondaria è facoltativa.

Per gli atti e scritti di papi e altre persone che rivestono cariche in enti o gruppi religiosi vedi il par. 17.4.1.3.

Editto di Sua Maestà per le levate, e rimpiazzamenti necessari per li Reggimenti provinciali

(editto del 1737 di Carlo Emanuele III re di Sardegna, il cui nome compare al principio del testo)

t.u. **Editto per le levate, e rimpiazzamenti necessari per li Reggimenti provinciali**

i.p. **Sardegna** <Regno>

i.s. *(facolt.)* **Carlo Emanuele III**, re di Sardegna

Ordine circolare della Sacra Congregazione del buon governo, 4. maggio 1816

(bando, sottoscritto in calce dal prefetto card. F. Saluzzo)

t.u. **Ordine circolare della Sacra Congregazione del buon governo, 4 maggio 1816**

i.p. **Stato pontificio**. Congregazione del buon governo

i.s. **Saluzzo, Ferdinando Maria**

Proclama in materia de' vini dolcificati, e coloriti con arte

(proclama del 22 agosto 1682 del capo console di Trento Giovanni Antonio Rovereto, sottoscritto in calce)

t.u. **Proclama in materia de' vini dolcificati, e coloriti con arte**

i.p. **Trento**

i.s. **Rovereto, Giovanni Antonio**

Decisiones Sacrae Rotae Romanae coram Iacobo Cavalerio

t.u. **Decisiones Sacrae Rotae Romanae**

i.p. **Chiesa cattolica**. Tribunale della Rota romana

i.s. **Cavalieri, Iacopo**

Relazione del commissario prefettizio rag. Armando Mariotti : letta nell'adunanza consigliere del 29 aprile 1910 / Provincia di Firenze, Comune di Portico e San Benedetto

t.u. **Relazione del commissario prefettizio rag. Armando Mariotti**

i.p. **Portico e San Benedetto**

i.s. **Mariotti, Armando**

17.4.1.2 B. Scritti di altro genere (discorsi o messaggi, saggi o relazioni senza carattere ufficiale, etc.) di una persona che riveste cariche di rappresentanza di un ente hanno invece come intestazione principale il nome della persona stessa, anche se la persona li ha diffusi o pronunciati in qualità o veste di rappresentante dell'ente.

In caso di dubbio riguardo alla natura dell'opera si preferisce l'intestazione principale alla persona se l'opera viene presentata con il suo nome, l'intestazione principale all'ente se la persona è indicata solo tramite la carica ricoperta, e non con il suo nome, o se il suo nome figura come sottoscrizione in maniera subordinata alla carica o qualifica.

Quando l'intestazione principale è al nome della persona si fa un'intestazione secondaria all'ente se è indicato nella fonte primaria e può costituire un accesso importante per la ricerca o se vi possono essere dubbi riguardo al carattere ufficiale dell'opera.

Per il personale delle biblioteche governative : discorsi pronunciati nelle tornate 30 novembre 1908 della Camera dei deputati e 21 dicembre 1908 del Senato / Luigi Rava, ministro dell'istruzione pubblica

t.u. **Per il personale delle biblioteche governative**

i.p. **Rava, Luigi**

Una politica per i beni culturali : discorsi alla Camera e al Senato della Repubblica per la conversione del decreto istitutivo del Ministero / Giovanni Spadolini, ministro per i beni culturali e ambientali

t.u. **Una politica per i beni culturali**

i.p. **Spadolini, Giovanni**

Discorso per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 1968 : (pronunciato il 9 gennaio 1968 nell'Assemblea generale della Corte suprema di cassazione) / Nicola Reale, procuratore generale della Corte suprema di cassazione
(discorso del procuratore generale, accompagnato da alcuni dati statistici)

t.u. **Discorso per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 1968**

i.p. **Reale, Nicola**

i.s. **Italia**. Corte di cassazione

Progressi e difficoltà nel cammino verso la stabilità e lo sviluppo : conferenza del governatore della Banca d'Italia Carlo A. Ciampi

t.u. **Progressi e difficoltà nel cammino verso la stabilità e lo sviluppo**

i.p. **Ciampi, Carlo Azeglio**

Per il socialismo nella pace e nella democrazia in Italia e in Europa / Enrico Berlinguer

(relazione introduttiva del segretario del Partito comunista italiano al suo 15° Congresso nazionale)

t.u. **Per il socialismo nella pace e nella democrazia in Italia e in Europa**

i.p. **Berlinguer, Enrico**

i.s. **Partito comunista italiano**

17.4.1.3. Papi e altre persone che rivestono cariche religiose

17.4.1.3 A. Scritti, discorsi e altre opere dei papi o di altre persone che rivestono cariche o ruoli in enti religiosi hanno come intestazione principale il nome della persona, anche se hanno valore ufficiale, in quanto sono generalmente conosciuti e citati in questo modo. Sono comprese le encicliche e le bolle papali, le lettere e istruzioni pastorali dei vescovi, le regole dettate da una persona per un ordine religioso, le opere di fondatori di gruppi religiosi o sette abitualmente pubblicate con il nome dell'autore, anche se considerate testi sacri dal gruppo stesso.

Il lavoro umano : testo dell'enciclica [i.e. enciclica] / Giovanni Paolo II

t.u. **Laborem exercens**

i.p. **Ioannes Paulus II**, papa

Bolla di scomunica di papa Pio VII gloriosamente regnante contro Buonaparte ed i suoi ministri
(breve papale generalmente conosciuto con le parole iniziali Quum memoranda)

t.u. **Quum memoranda**

i.p. **Pius VII**, papa

Lettera a Maometto II = Epistola ad Mahumetem / Pio II (Enea Silvio Piccolomini)

t.u. **Epistola ad Mahumetem**

i.p. **Pius II**, papa

Editti e notificazioni di mons. Giovanni Muzi vescovo di Città di Castello (1825-1849) / [a cura di] Elvio Ciferri

t.coll.u. [**Opere**]

i.p. **Muzi, Giovanni**

Apostolato sacerdotale nella luce del Concilio : lettera pastorale di mons. Francesco Spanedda, vescovo di Bosa, al ven. clero della diocesi

t.u. **Apostolato sacerdotale nella luce del Concilio**

i.p. **Spanedda, Francesco**

Lettera pastorale di monsignor vescovo di Pistoja e Prato al clero e popolo della città e diocesi di Prato

(sul frontespizio il nome del vescovo non compare)

t.u. **Lettera pastorale di monsignor vescovo di Pistoja e Prato al clero e popolo della città e diocesi di Prato**

i.p. **Ricci, Scipione de'**

Ascolta, figlio : la Regola di san Benedetto

t.u. **Regula**

i.p. **Benedictus**, santo

Il libro della certezza = Il Kitáb-i-íqān / rivelato da Bahá'u'lláh

t.u. **Kitáb-i-íqān**

i.p. **Bahá'u'lláh**

17.4.1.3 B. Hanno invece l'intestazione principale al nome dell'ente religioso appropriato, secondo le norme precedenti, gli atti di carattere normativo o amministrativo sottoscritti o emanati da una persona per la sua carica e quelli che comunque si presentano con il nome dell'ente a cui si riferiscono.

Constitutiones Ordinis fratrum Beatissimae Virginis Mariae de Monte Carmelo / a Capitulo generali Romae celebrato anno 1971 approbatae ; praemissa Regula s. Alberti

t.u. **Constitutiones**

i.p. **Carmelitani**

t.u. **Regula sancti Alberti**

i.p. **Alberto da Vercelli**, santo

Regula et Constitutiones generales Ordinis fratrum minorum

t.u. **Constitutiones**

i.p. **Francescani**

t.u. **Regola**

i.p. **Francesco d'Assisi**, santo

Costituzioni, e regole del Munistero de' Santi Naborre, e Felice di Bologna detto volgarmente la Badia ordinate, ed approvate dall'eminentissimo, e reverendissimo signor cardinale Giacomo Boncompagno vescovo d'Albano, arcivescovo di Bologna, e principe del Sacro Romano Imperio

t.u. **Costituzioni e regole del Monastero dei Santi Naborre e Felice di Bologna**

i.p. **Monastero dei SS. Naborre e Felice** <Bologna>

i.s. **Boncompagni, Giacomo**

Sinodo diocesano : 1995-1998 / Archidiocesi di Ravenna-Cervia

t.u. **Sinodo diocesano**

i.p. **Arcidiocesi di Ravenna-Cervia**

17.4.1.4. Estensori, redattori e curatori

Alle persone che hanno steso, redatto o curato un'opera che ha l'intestazione principale a un ente si assegna un'intestazione secondaria se sono indicati nella fonte primaria o in fonti complementari (cfr. il par. 17.2.5). L'intestazione è facoltativa per le persone che hanno svolto queste funzioni per un periodico o seriale e, se i redattori o curatori sono più di tre, per quelli che seguono quello presentato come principale o per primo.

Per la cura di una particolare espressione di un'opera vedi il cap. 18.

Catalogo dei periodici del Museo civico di storia naturale di Trieste / [a cura di] Egidio Medvet

(catalogo del posseduto di un ente, pubblicato dall'ente stesso e da intestare al suo nome secondo il par. 17.4.0.3)

t.u. **Catalogo dei periodici del Museo civico di storia naturale di Trieste**

i.p. **Museo civico di storia naturale di Trieste**

i.s. **Medvet, Egidio**

Inventario dell'archivio Papini / [a cura di] Sandro Gentili, Gloria Manghetti

(il fondo è conservato presso la Fondazione Primo Conti di Fiesole)

t.u. **Inventario dell'archivio Papini**

i.p. **Fondazione Primo Conti**

i.s. **Gentili, Sandro**

i.s. **Manghetti, Gloria**

Le cinquecentine della Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze / a cura di Sara Centi

(catalogo redatto per iniziativa personale dall'autrice ma pubblicato con l'intervento dell'ente)

t.u. **Le cinquecentine della Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze**

i.p. **Biblioteca Medicea Laurenziana**

i.s. **Centi, Sara**

Museo del Risorgimento : catalogo / compilato da Achille Neri

t.u. **Museo del Risorgimento**

i.p. **Museo del Risorgimento** <Genova>

i.s. **Neri, Achille**

Editrice bibliografica : catalogo storico 1974-1994 / a cura di Luigi Crocetti

t.u. **Editrice bibliografica**

i.p. **Editrice bibliografica**

i.s. **Crocetti, Luigi**

I lettori di libri in Italia : comportamenti e atteggiamenti degli italiani nei confronti della lettura / Sistema statistico nazionale, Istituto nazionale di statistica

(ricerca realizzata dall'ente e presentata a suo nome; il nome del curatore, Saverio Gazzelloni, è indicato sul verso del frontespizio)

t.u. **I lettori di libri in Italia**

i.p. **Istat**

i.s. **Gazzelloni, Saverio**

Nouissimae decisiones Rotae Lucensis, Barnaba Cornazzano ... auctore & collectore

t.u. **Decisiones**

i.p. **Lucca** <Repubblica>. Rota Lucensis

i.s. **Cornazzani, Bernabò**

ma

L'irrigazione in Puglia : la provincia di Brindisi : studio redatto per conto dell'Amministrazione provinciale di Brindisi / Mario Volpi

(lo studio non ha carattere ufficiale e non è presentato con l'autorità dell'ente)

t.u. **L'irrigazione in Puglia**

i.p. **Volpi, Mario**

i.s. **Brindisi** <Provincia>

17.4.2. Opere in cui sono coinvolti più enti o organi di un ente

Le opere che sono il risultato dell'attività di più enti, anche subordinati o collegati tra loro, si trattano in maniera analoga alle opere in collaborazione (par. 17.2). Sono compresi:

- gli accordi formali tra più enti (trattati, convenzioni, contratti, etc.), o tra enti e persone (par. 17.4.2.1);
- gli atti di un ente approvati o emanati da un ente diverso (par. 17.4.2.2);
- le opere nella cui elaborazione, approvazione o emanazione intervengono enti subordinati o organi di uno stesso ente (par. 17.4.2.3);
- le opere elaborate o prodotte da un ente per conto di un altro (par. 17.4.2.4);
- le opere per le quali l'ente responsabile è mutato nel tempo (par. 17.4.2.5).

Per le opere che sono il risultato di una semplice collaborazione tra più enti, che non coinvolge queste problematiche particolari, vedi il par. 17.2. Per le responsabilità relative solo a particolari espressioni di un'opera vedi il cap. 18.

17.4.2.1. Trattati, convenzioni e accordi

Trattati e concordati, convenzioni, accordi, protocolli d'intesa, contratti e altre opere analoghe che sono il risultato di una formale intesa tra più enti (enti territoriali, chiese o altri enti religiosi, organizzazioni internazionali, associazioni, imprese, etc.), o eventualmente tra enti e persone, si trattano come opere in collaborazione.

Se i contraenti sono due o tre si assegna l'intestazione principale a quello nominato per primo, con intestazioni coordinate all'altro o agli altri. Se i contraenti sono più di tre l'opera non ha intestazione principale e si assegna un'intestazione secondaria al contraente nominato per primo (o, se i contraenti sono raggruppati in due o tre parti, al primo di ciascuna parte). Si assegna inoltre un'intestazione secondaria all'Italia se è tra i contraenti. Altre intestazioni sono facoltative.

Per i trattati o accordi che danno vita a un ente e con cui questo regola le sue attività vedi il par. 17.4.0.1 A; per le raccolte di più trattati o opere analoghe vedi il par. 17.4.3. Per le variazioni nella presentazione delle responsabilità vedi il par. 17.2.0.

Trattato di amicizia, commercio e navigazione fra la Repubblica italiana e la Repubblica del Panama / a cura del com.te G. Trapani

t.u. **Trattato di amicizia, commercio e navigazione fra la Repubblica italiana e la Repubblica del Panama <1965>**
i.p. **Italia**
i.c. **Panama**
i.s. **Trapani, G.**

Gli accordi di Osimo : lineamenti introduttivi e testi annotati / [a cura di] Manlio Udina

t.u. **Trattato di Osimo <1975>**
i.p. **Italia**
i.c. **Jugoslavia**
i.s. **Udina, Manlio**

Il nuovo accordo tra la Santa Sede e la Repubblica italiana : modificazioni al Concordato lateranense

t.u. **Accordo che apporta modificazioni al Concordato lateranense <1985>**
i.p. **Chiesa cattolica**
i.c. **Italia**

Intesa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e storico degli enti ecclesiastici veneti tra Regione del Veneto e Provincia ecclesiastica veneta : Abbazia di Praglia (Padova), 15 ottobre 1994

t.u. **Intesa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e storico degli enti ecclesiastici veneti tra Regione del Veneto e Provincia ecclesiastica veneta**
i.p. **Veneto <Regione>**
i.c. **Provincia ecclesiastica veneta**

Accordo politico programmatico per il governo di centro-sinistra tra Democrazia cristiana, Partito socialista italiano, Partito socialista democratico italiano, Partito repubblicano italiano

t.u. (senza i.p.) **Accordo politico programmatico per il governo di centro-sinistra tra Democrazia cristiana, Partito socialista italiano, Partito socialista democratico italiano, Partito repubblicano italiano**
i.s. **Democrazia cristiana**
i.s. (facolt.) **Partito socialista italiano**
i.s. (facolt.) **Partito socialista democratico italiano**
i.s. (facolt.) **Partito repubblicano italiano**

Contratto collettivo nazionale di lavoro per la categoria delle imprese fornitrici di lavoro temporaneo : testo ufficiale : Roma, 28 maggio 1998

(in testa al frontespizio figurano l'ASSOINTERIM, Associazione italiana imprese fornitrici di lavoro temporaneo, e i tre sindacati che hanno sottoscritto il contratto)

t.u. (senza i.p.) **Contratto collettivo nazionale di lavoro per la categoria delle imprese fornitrici di lavoro temporaneo**
i.s. **Associazione italiana imprese fornitrici di lavoro temporaneo**
i.s. *facoltative per i tre sindacati*

ma

Trattato che istituisce la Comunità economica europea

(trattato che istituisce e regola un nuovo ente: cfr. i par. 17.4.0.1 A e 17.4.2.2)

t.u. **Trattato di Roma <1957>**
i.p. **Comunità economica europea**
i.s. **Italia**
i.s. *facoltative per gli altri Stati firmatari*

17.4.2.2. Atti di un ente approvati o emanati da un ente diverso

Costituzioni, statuti, regolamenti e altri atti con i quali un ente regola o esplica la propria attività hanno come intestazione principale il nome dell'ente stesso anche se approvati o emanati da un'autorità superiore, da enti diversi o da organismi provvisori.

All'ente che ha approvato o emanato l'atto si assegna un'intestazione secondaria se è indicato nella fonte primaria o può costituire comunque un accesso importante per la ricerca.

Statuto della Regione siciliana

(lo Statuto è stato emanato con legge statale, come risulta nell'interno)

t.u. **Statuto della Regione siciliana**
i.p. **Sicilia <Regione>**
i.s. (facolt.) **Italia**

Statuto della Facoltà di giurisprudenza / R. Università degli studi di Firenze

t.u. **Statuto della Facoltà di giurisprudenza**
i.p. **Università degli studi di Firenze. Facoltà di giurisprudenza**
i.s. **Università degli studi di Firenze**

Statuto del R. Istituto superiore agrario e forestale di Firenze : (approvato con r. D. 11 dicembre 1930 anno IX n. 1962, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del Regno del 27 aprile 1931 n. 96) / R. Istituto superiore agrario e forestale, Firenze (statuto di un ente approvato con regio decreto; l'intestazione secondaria per l'Italia si può trascurare)

t.u. **Statuto del R. Istituto superiore agrario e forestale di Firenze**
i.p. **Istituto superiore agrario e forestale <Firenze>**

Regolamento della Biblioteca comunale di Faenza
(in testa al frontespizio figura l'indicazione Comune di Faenza)
 t.u. **Regolamento della Biblioteca comunale di Faenza**
 i.p. **Biblioteca comunale di Faenza**
 i.s. **Faenza**

Costituzioni e regole dell'Istituto delle suore di Sant'Anna della Provvidenza / approvate da S.S. papa Gregorio XVI, modificate da S.S. Leone XIII nel 1897
 t.u. **Costituzioni e regole dell'Istituto delle suore di Sant'Anna della Provvidenza**
 i.p. **Istituto delle suore di Sant'Anna della Provvidenza** <Torino>
 i.s. **Gregorius XVI**, papa
 i.s. **Leo XIII**, papa

ma

Riordinamento dell'organizzazione centrale e periferica della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'industria e approvazione di nuovi statuti della Confederazione medesima e delle associazioni ad essa aderenti : (r. Decreto 15 dicembre 1932, n. 1879, pubblicato in Supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale n. 25 del 31 gennaio 1933) / [a cura del] Ministero delle corporazioni
 t.u. **Riordinamento dell'organizzazione centrale e periferica della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'industria e approvazione di nuovi statuti della Confederazione medesima e delle associazioni ad essa aderenti**
 i.p. **Italia**
 i.s. **Italia**. Ministero delle corporazioni

17.4.2.3. Opere che coinvolgono organi di un ente o enti subordinati

17.4.2.3 A. Un'opera nella cui elaborazione, approvazione o emanazione intervengono organi di un ente o enti subordinati ha come intestazione principale il nome dell'ente nel suo complesso (o dell'ente sovraordinato) se è comunque presentata in suo nome e con la sua autorità.

All'organo o ente subordinato che ha elaborato o preparato l'opera si assegna un'intestazione secondaria se è indicato nella fonte primaria. Se l'organo o ente subordinato è da registrare in forma gerarchizzata (preceduto dal nome dell'ente sovraordinato), l'intestazione secondaria può essere omessa quando non costituisce un accesso importante per la ricerca (p.es. per gruppi temporanei o *ad hoc* e per organi o uffici senza una rilevante attività propria).

Regolamento per le biblioteche pubbliche governative : approvato con r. Decreto, n. 3464, del 28 ottobre 1885 e modificato con r. Decreto n. 6483 (serie 3ª) del 25 ottobre 1889
(in testa al frontespizio figura il Ministero della pubblica istruzione, che ha elaborato il testo)
 t.u. **Regolamento per le biblioteche pubbliche governative**
 i.p. **Italia**
 i.s. **Italia**. Ministero della pubblica istruzione

Regolamento per le biblioteche per i marinai / Ministero della marina, Direzione generale del Corpo r. equipaggi, Ufficio amministrativo
(regolamento emanato dal Ministro; si può trascurare il nome dell'Ufficio, che presumibilmente ha curato la pubblicazione)
 t.u. **Regolamento per le biblioteche per i marinai**
 i.p. **Italia**. Ministero della marina

The public library service : IFLA/UNESCO guidelines for development / prepared by a working group chaired by Philip Gill on behalf of the Section of Public Libraries
(il gruppo di lavoro che ha preparato il testo non ha un nome che lo identifichi, mentre è opportuna l'intestazione secondaria alla Sezione, responsabile di diverse pubblicazioni)
 t.u. **The public library service**
 i.p. **International Federation of Library Associations and Institutions**
 i.c. **Unesco**
 i.s. **International Federation of Library Associations and Institutions**. Section of Public Libraries
 i.s. **Gill, Philip**

ISBD(ER) : International standard bibliographic description for electronic resources : revised from the ISBD(CF), International standard bibliographic description for computer files / [International Federation of Library Associations and Institutions] ; recommended by the ISBD(CF) Review Group
(il nome dell'ente compare nella pagina contro il frontespizio; il testo è stata preparato da un gruppo ad hoc, che si può trascurare)
 t.u. **ISBD(ER) : International standard bibliographic description for electronic resources**
 i.p. **International Federation of Library Associations and Institutions**

Quale biblioteca : dati sulle biblioteche comunali / Amministrazione provinciale di Como ; a cura dell'Ufficio cultura ; coordinati e commentati da Massimo Di Salvatore
(l'indicazione dell'Ufficio cultura si può trascurare)
 t.u. **Quale biblioteca**
 i.p. **Como** <Provincia>
 i.s. **Di Salvatore, Massimo**

Catalogo dei periodici correnti di documentazione statistica / a cura dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali e statistiche della Biblioteca dell'Università Luigi Bocconi
(il nome dell'Ufficio si trascura)
 t.u. **Catalogo dei periodici correnti di documentazione statistica**
 i.p. **Università commerciale Luigi Bocconi**. Biblioteca

17.4.2.3 B. Non si assegnano di norma intestazioni secondarie:

a) agli organi dell'ente a cui compete l'approvazione o l'emanazione dell'atto o altro tipo di documento (p.es. le assemblee legislative e i capi di Stato per le leggi, le assemblee dei soci di associazioni e società per gli statuti e altri atti ufficiali soggetti alla loro approvazione);

b) agli organi che hanno la rappresentanza dell'ente stesso o funzioni direttive o esecutive, quando agiscono in nome dell'ente nel suo complesso (p.es. presidenti, direttori, sindaci, consigli direttivi o di amministrazione, giunte, etc.).

A questi organi, però, si assegnano intestazioni (principali, coordinate o secondarie), secondo le norme generali, per le opere riguardo alle quali rivestono una responsabilità specifica, non riferibile all'ente nel suo complesso.

Statuto della Regione Emilia-Romagna : note e riferimenti alla legislazione vigente : deliberato dal Consiglio regionale nelle sedute del 1 dicembre 1970 e del 4 marzo 1971, approvato con L. 22-5-1971 n. 342

(l'indicazione del Consiglio, organo legislativo della Regione, si trascura)

t.u. **Statuto della Regione Emilia-Romagna**

i.p. **Emilia-Romagna** <Regione>

i.s. **Italia**

Direttiva 66/400/CEE del Consiglio del 14 giugno 1966 relativa alla commercializzazione delle sementi di barbabietola e relative modifiche

(l'indicazione del Consiglio, organo competente per la direttiva, si trascura)

t.u. **Direttiva 66/400/CEE del Consiglio del 14 giugno 1966 relativa alla commercializzazione delle sementi di barbabietola e relative modifiche**

i.p. **Comunità europea**

Regolamento della Biblioteca Fardelliana / deliberato dalla Deputazione dell'Ente

(l'indicazione dell'organo a cui compete l'approvazione del Regolamento si trascura)

t.u. **Regolamento della Biblioteca Fardelliana**

i.p. **Biblioteca Fardelliana**

Guidelines for online public access catalogue (OPAC) displays : final report, May 2005 / recommended by the Task Force on Guidelines for OPAC Displays ; approved by the Standing Committee of the IFLA Cataloguing Section

(l'indicazione dell'organo esecutivo della Sezione si trascura)

t.u. **Guidelines for online public access catalogue (OPAC) displays**

i.p. **International Federation of Library Associations and Institutions**. Cataloguing Section

ma

Atti del Parlamento subalpino

t.u. **Atti del Parlamento subalpino**

i.p. **Sardegna** <Regno>. Parlamento

Le regioni e l'Europa : analisi comparata delle diverse realtà istituzionali europee e della loro effettiva influenza nell'ambito del processo decisionale e attuativo delle norme comunitarie / Regione Toscana, Giunta regionale

t.u. **Le regioni e l'Europa**

i.p. **Toscana** <Regione>. Giunta regionale

17.4.2.4. Opere elaborate o prodotte da un ente per conto di un altro

Un'opera elaborata o prodotta da un ente per conto di un altro ha come intestazione principale:

a) il nome dell'ente che l'ha elaborata o preparata, se l'opera è presentata come sua, o comunque l'assunzione di responsabilità dell'altro ente manca o è incerta, *oppure*

b) il nome dell'ente per il quale l'opera è stata elaborata e che l'ha approvata o fatta propria, quando è presentata in suo nome.

Si assegna un'intestazione secondaria all'altro ente se è indicato nella fonte primaria; altrimenti l'intestazione è facoltativa.

Per le opere elaborate, approvate o emanate da organi di uno stesso ente o enti subordinati vedi il par. 17.4.2.3; per quelle elaborate o sottoscritte da una o più persone per un ente vedi il par. 17.4.1.

Quadro disaggregato dei flussi finanziari pubblici regionali in Emilia-Romagna nel 1979 : ricerca per conto della Giunta regionale Emilia-Romagna / CIRIEC, Centro italiano di ricerche e d'informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse

t.u. **Quadro disaggregato dei flussi finanziari pubblici regionali in Emilia-Romagna nel 1979**

i.p. **CIRIEC**

i.s. **Emilia-Romagna** <Regione>. Giunta regionale

Consumi Italia '83 : tradizione e politeismo : secondo rapporto predisposto per conto della SIPRA / CENSIS, Centro studi investimenti sociali

t.u. **Consumi Italia '83**

i.p. **Censis**

i.s. **SIPRA**

Il direttore e lo staff di direzione come perno del rinnovamento organizzativo della formazione professionale : ricerca realizzata per conto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ufficio centrale orientamento e formazione professionale dei lavoratori, Div. IV, ai sensi dell'art. 18 lett. f) della legge 845/78 / CNOS-FAP, Centro nazionale opere salesiane, Formazione aggiornamento professionale ; rapporto redatto da G. Malizia ... [et al.]

t.u. **Il direttore e lo staff di direzione come perno del rinnovamento organizzativo della formazione professionale**

i.p. **Centro nazionale opere salesiane**. Formazione aggiornamento professionale

i.s. **Malizia, Guglielmo**

i.s. **Italia**. Ufficio centrale orientamento e formazione professionale dei lavoratori

Una strategia per l'ECU / un rapporto preparato dalla Ernst & Young e dal National Institute of Economic and Social Research per conto della Associazione per l'unione monetaria dell'Europa

t.u. **A strategy for the ECU**

i.p. **Ernst & Young** <società>

i.c. **National Institute of Economic and Social Research**

i.s. **Association for the Monetary Union of Europe**

17.4.2.5. Cambiamenti dell'ente responsabile di un'opera

Al cambiamento dell'ente responsabile di un'opera (compresa la trasformazione di un ente, con cambiamento di denominazione, che dà luogo a una nuova e diversa intestazione) corrisponde di norma un'opera nuova e distinta da quella preesistente (cfr. la Parte II, in particolare il par. 11.5).

Tuttavia, se un ente subentra a un altro nella responsabilità di parti successive di una stessa opera di carattere monografico, al nuovo ente si assegna un'intestazione secondaria.

Statuto fondamentale del Regno d'Italia

(edizione dello Statuto albertino, in vigore prima nel Regno di Sardegna e poi nel Regno d'Italia)

t.u. **Statuto**

i.p. **Italia**

Catalogue of books printed in the XVth century now in the British Museum
(dalla Part 12, per la trasformazione dell'ente: Catalogue of books printed in the XVth century now in the British Library)
 t.u. **Catalogue of books printed in the XVth century now in the British Museum**
 < **Catalogue of books printed in the XVth century now in the British Library**
 i.p. **British Museum**. Department of Printed Books
 i.s. **British Library**

17.4.3. Periodici, raccolte e collezioni

17.4.3 A. Le pubblicazioni periodiche o seriali prodotte da un ente hanno come intestazione principale il suo nome se sono esplicitamente ed esclusivamente dedicate ad atti o documenti normativi o amministrativi, o comunque di carattere ufficiale.

All'ente si assegna invece un'intestazione secondaria, secondo le norme generali, se il periodico comprende contributi di diversi autori o di carattere informativo, anche insieme ad atti o documenti normativi o amministrativi.

Bollettino ufficiale della Regione dell'Umbria
(periodico dedicato agli atti ufficiali dell'ente)
 t.u. **Bollettino ufficiale della Regione dell'Umbria**
 i.p. **Umbria** <Regione>

Bollettino ufficiale / Consiglio nazionale delle ricerche
 t.u. **Bollettino ufficiale**
 i.p. **Consiglio nazionale delle ricerche**

I consumi energetici delle imprese industriali / Sistema statistico nazionale, Istituto nazionale di statistica
(statistica ufficiale annuale)
 t.u. **I consumi energetici delle imprese industriali**
 i.p. **Istat**

Notiziario U.S.P.I. : mensile dell'Unione stampa periodica italiana
(periodico di carattere informativo)
 t.u. *(senza i.p.)* **Notiziario U.S.P.I.**
 i.s. **Unione stampa periodica italiana**

Il nuovo Saggiatore : bollettino della Società italiana di fisica
(comprende documenti della vita della Società e articoli di vario genere)
 t.u. *(senza i.p.)* **Il nuovo Saggiatore**
 i.s. **Società italiana di fisica**

Atti della Società ligure di storia patria
(comprende, oltre agli atti ufficiali della Società, contributi di carattere storico di vari autori)
 t.u. *(senza i.p.)* **Atti della Società ligure di storia patria**
 i.s. **Società ligure di storia patria**

Archivi per la storia : rivista dell'Associazione nazionale archivistica italiana
 t.u. *(senza i.p.)* **Archivi per la storia**
 i.s. **Associazione nazionale archivistica italiana**

17.4.3 B. Raccolte e collezioni di opere di carattere normativo o amministrativo di un ente, o di opere d'altro genere di cui comunque esso sia responsabile, hanno come intestazione principale il suo nome, anche se includono in maniera complementare o subordinata atti o documenti di altri enti (cfr. il par. 12.5).

Legislazione sulla stampa, radiodiffusione e provvidenze
 t.coll.u. [**Leggi**]
 i.p. **Italia**

Codice degli appalti : annotato con la giurisprudenza
 t.coll.u. [**Leggi**]
 i.p. **Italia**

Norme di prevenzione incendi : raccolta delle circolari e lettere-circolari emanate dal Ministero dell'interno dal 1948 a ottobre 1998 : i decreti e le leggi più importanti in tema di sicurezza e prevenzione
 t.coll.u. [**Circolari**]
 i.p. **Italia**. Ministero dell'interno

Giurisprudenza della Corte costituzionale italiana : decisioni e orientamenti fondamentali (1985-1996)
 t.coll.u. [**Giurisprudenza**]
 i.p. **Italia**. Corte costituzionale

Massimario civile della Corte d'appello di Torino
 t.coll.u. [**Giurisprudenza**]
 i.p. **Italia**. Corte di appello di Torino

Gli esami di maturità nelle sentenze del Consiglio di Stato : 1970-1988
 t.coll.u. [**Giurisprudenza**]
 i.p. **Italia**. Consiglio di Stato

Massimario completo della giurisprudenza del Consiglio di Stato e della Corte costituzionale, 1972-1981
 t.coll.u. [**Giurisprudenza**]
 i.p. **Italia**. Consiglio di Stato
 t.coll.u. [**Giurisprudenza**]
 i.p. **Italia**. Corte costituzionale

Raccolta dei trattati / Unione europea
(comprende anche il Trattato istitutivo della Comunità europea e documenti ufficiali degli Stati membri)
 t.coll.u. [**Documenti**]
 i.p. **Unione europea**

Information transfer : handbook on international standards governing information transfer : (texts of ISO standards) / compiled by the ISO Information Centre
 t.coll.u. [**Norme**]
 i.p. **International Organization for Standardization**

Codice delle leggi e dei regolamenti della Regione Abruzzo : norme vigenti al 10 novembre 1996 : con appendice normativa statale di interesse regionale
 t.coll.u. [**Leggi**]
 i.p. **Abruzzo** <Regione>

Regolamenti comunali e leggi applicabili per Roma
(comprende anche leggi statali)
t.coll.u. [**Regolamenti**]
i.p. **Roma**

ma

Codice dei beni culturali di interesse religioso / a cura di M. Renna, V. M. Sessa, M. Vismara Missiroli. – Aggiornato alla G.U. del 31 maggio 2003, n. 125
(raccolta di atti e documenti normativi di varie autorità religiose e civili, promossa dal CESEN, Centro studi sugli enti ecclesiastici, che figura in testa al frontespizio)

t.u. (senza i.p.) **Codice dei beni culturali di interesse religioso**
i.s. **Renna, Mauro**
i.s. **Sessa, Valentina M.**
i.s. **Vismara Missiroli, Maria**
i.s. **Centro studi sugli enti ecclesiastici**

Gli statuti regionali : integrati con i regolamenti interni dei consigli
(gli statuti sono stati emanati con leggi statali)
t.u. (senza i.p.) **Gli statuti regionali**
i.s. **Italia**

Statuti delle rr. scuole e dei rr. istituti d'istruzione media tecnica ... / [a cura del] Ministero dell'educazione nazionale
t.u. (senza i.p.) **Statuti delle rr. scuole e dei rr. istituti d'istruzione media tecnica**
i.s. **Italia**. Ministero dell'educazione nazionale

17.4.3 C. Raccolte e collezioni di trattati o altri accordi conclusi da un singolo ente con altri hanno come intestazione principale il suo nome. Per eventuali intestazioni agli altri enti, o per gli eventuali titoli uniformi appropriati, vedi il par. 17.3.1 e, nella Parte II, i par. 12.3-12.5.

Raccolta dei trattati e delle convenzioni concluse fra il Regno d'Italia ed i governi esteri fino al gennaio 1865
t.coll.u. [**Trattati**]
i.p. **Italia**

Convenzioni per evitare le doppie imposizioni sui redditi = Conventions for the avoidance of double taxation with respect to taxes on income
(contiene il testo delle convenzioni concluse dall'Italia con altri Stati)
t.coll.u. [**Trattati**]
i.p. **Italia**

17.4.3 D. Raccolte di scritti o discorsi di persone che rappresentano un ente o vi rivestono cariche si trattano secondo gli stessi criteri indicati al par. 17.4.1.

Le encicliche sociali dei papi : da Pio IX a Pio XII (1864-1941) / a cura di Igino Giordani
(dato che le encicliche si intestano al papa e non alla Chiesa cattolica, come indicato al par. 17.4.1.3 A, una raccolta di encicliche di più papi non ha intestazione principale, secondo le norme generali)
t.u. (senza i.p.) **Le encicliche sociali dei papi**
i.s. **Giordani, Igino**

Quaranta anni di Confindustria : economia e società nei discorsi dei presidenti
t.u. (senza i.p.) **Quaranta anni di Confindustria**
i.s. **Confindustria**

17.4.4. Congressi, esposizioni e altre manifestazioni

Congressi, esposizioni e alcune manifestazioni d'altro genere che si svolgono in un periodo di tempo ben definito e si presentano con un nome che li identifica sono considerati enti a carattere occasionale (cfr. il par. 16.1.6). Ad essi si assegnano intestazioni principali o secondarie per le opere che rientrano nella loro responsabilità, secondo le norme generali che precedono e le indicazioni specifiche fornite di seguito.

17.4.4.1. Atti e documenti di congressi e riunioni analoghe

17.4.4.1 A. Gli atti di congressi (convegni, conferenze, seminari, riunioni, assemblee, concili, etc.) e le risoluzioni o altri documenti da essi approvati o emanati hanno come intestazione principale:

- il nome che identifica il congresso stesso (cfr. il par. 16.1.6), se esiste e figura nella fonte primaria, oppure
- il nome dell'ente che ha tenuto il congresso, se questo è indicato con termini generici oppure con un'espressione che comprende il nome dell'ente e non sarebbe identificante senza di esso (cfr. il par. 16.1.6.1 D).

Negli altri casi l'opera non ha intestazione principale; al nome del congresso si può assegnare un'intestazione secondaria (p.es. se figura in altre parti della pubblicazione o se il rapporto tra il contenuto dell'opera e il congresso è indiretto). L'intestazione è obbligatoria se il congresso fa parte di una successione numerata.

Per le assemblee o riunioni che costituiscono organi di un ente (p.es. le assemblee costituenti o legislative e le assemblee dei soci di un'associazione o società) vedi i par. 17.4.0.1 e 17.4.2.3.

Atti di congressi identificati da un nome:

Primo Congresso italiano di sistemica : la scienza dei sistemi per progettare uno sviluppo sostenibile : Milano, 24-26 giugno 1998

t.u. **Primo Congresso italiano di sistemica**
i.p. **Congresso italiano di sistemica**, 1. <1998 ; Milano>

Canada e Italia verso il Duemila : metropoli a confronto : atti del 9° Convegno internazionale di studi canadesi : Milano 22-25 aprile 1992

t.u. **Canada e Italia verso il Duemila**
i.p. **Convegno internazionale di studi canadesi**, 9. <1992 ; Milano>

Organizzare a misura d'uomo : VI Workshop dei docenti e ricercatori di organizzazione aziendale

t.u. **Organizzare a misura d'uomo**
i.p. **Workshop dei docenti e ricercatori di organizzazione aziendale**, 6. <2005 ; Milano>

Seminari pasquali di Bagni di Lucca. 4, Les trophées

t.u. **Seminari pasquali di Bagni di Lucca**. 4, Les trophées

i.p. **Seminari pasquali di Bagni di Lucca**, 4. <1988>

Nec timeo mori : atti del Congresso internazionale di studi ambrosiani nel XVI centenario della morte di sant'Ambrogio :

Milano, 4-11 aprile 1997

t.u. **Nec timeo mori**

i.p. **Congresso internazionale di studi ambrosiani nel XVI centenario della morte di sant'Ambrogio** <1997 ; Milano>

L'evoluzione dell'ordinamento tributario italiano : atti del Convegno I settanta anni di Diritto e pratica tributaria (Genova 2-3 luglio 1999)

t.u. **L'evoluzione dell'ordinamento tributario italiano**

i.p. **Convegno I settanta anni di Diritto e pratica tributaria** <1999 ; Genova>

Convegno internazionale sul tema: Problema e problemi della storia letteraria : (Roma, 25-27 novembre 1986)

(sul frontespizio il tema del convegno – Problema e problemi della storia letteraria – è stampato in caratteri più grandi e in tutte maiuscole)

t.u. **Convegno internazionale sul tema: Problema e problemi della storia letteraria**

i.p. **Convegno internazionale sul tema: Problema e problemi della storia letteraria** <1986 ; Roma>

Atti della Conferenza intergovernativa europea sullo Statuto di Roma istitutivo della Corte penale internazionale : Roma, 17-18 luglio 2000, Sala della Protomoteca, Campidoglio

t.u. **Atti della Conferenza intergovernativa europea sullo Statuto di Roma istitutivo della Corte penale internazionale**

i.p. **Conferenza intergovernativa europea sullo Statuto di Roma istitutivo della Corte penale internazionale** <2000 ; Roma>

Conferenza intergovernativa per la revisione dei trattati : semestre di presidenza italiana : raccolta di testi : Bruxelles, luglio 1996

(i lavori della Conferenza si sono svolti in più sessioni in località diverse)

t.u. **Conferenza intergovernativa per la revisione dei trattati**

i.p. **Conferenza intergovernativa per la revisione dei trattati** <1996-1997 ; Torino etc.>

ma

I diritti fondamentali del fedele : a venti anni dalla promulgazione del Codice

(il nome del congresso compare nella pagina contro il frontespizio: Atti del XXXV Congresso nazionale di diritto canonico, Ariccia, 8-11 settembre 2003)

t.u. **I diritti fondamentali del fedele**

i.s. **Congresso nazionale di diritto canonico**, 35. <2003 ; Ariccia>

Nuovi metodi della ricerca storica

(sul verso del frontespizio: Atti del II Congresso nazionale di scienze storiche organizzato dalla Società degli storici italiani con il patrocinio della Giunta centrale per gli studi storici, Salerno, 23-27 aprile 1972)

t.u. **Nuovi metodi della ricerca storica**

i.s. **Congresso nazionale di scienze storiche**, 2. <1972 ; Salerno>

La parola ritrovata : ultime tendenze della poesia italiana

(sul verso del frontespizio: Atti del Convegno nazionale "La parola ritrovata" organizzato dal Comune di Roma, Assessorato alle politiche culturali, Centro sistema bibliotecario, presso il Palazzo delle esposizioni nei giorni 22 e 23 settembre 1993)

t.u. (senza i.p.) **La parola ritrovata**

i.s. (facolt.) **Convegno nazionale La parola ritrovata** <1993 ; Roma>

Lo Spirito Santo nella Chiesa, nei sacramenti, nella vita

(soltanto dalla Prefazione si ricava che l'opera è costituita dalle relazioni presentate al 39° Convegno liturgico-pastorale dell'Opera della Regalità di Nostro Signore Gesù Cristo, tenuto a Roma dal 17 al 19 febbraio 1998; al nome del Convegno è opportuna un'intestazione secondaria dato che fa parte di una successione numerata e negli altri volumi l'indicazione compare spesso sul frontespizio)

t.u. (senza i.p.) **Lo Spirito Santo nella Chiesa, nei sacramenti, nella vita**

i.s. **Convegno liturgico-pastorale**, 39. <1998 ; Roma>

Documenti approvati o emanati da congressi identificati da un nome:

Statement of principles : adopted at the International Conference on Cataloguing Principles, Paris, October, 1961

(dichiarazione approvata da una conferenza internazionale)

t.u. **Statement of principles**

i.p. **International Conference on Cataloguing Principles** <1961 ; Parigi>

I documenti del Concilio vaticano II : costituzioni, decreti, dichiarazioni

t.coll.u. [**Documenti**]

i.p. **Concilio vaticano**, 2. <1962-1965>

Decreto sugli strumenti di comunicazione sociale Inter mirifica

(approvato dal Concilio vaticano II)

t.u. **Inter mirifica**

i.p. **Concilio vaticano**, 2. <1962-1965>

Congressi di un ente, non identificati da un nome autonomo:

XI Congresso nazionale : Pescara, 18-20 settembre 1997 : atti / Società italiana di chirurgia geriatrica

(il congresso è indicato con un'espressione generica, non identificante senza il nome dell'ente)

t.u. **XI Congresso nazionale**

i.p. **Società italiana di chirurgia geriatrica**

Funzioni di pubblica utilità e valutazione dell'indennizzo : atti del XXXIII Incontro di studio, Palazzo Viceregio, Cagliari, 24-25 ottobre 2003 / Centro studi di estimo e di economia territoriale-Ce.S.E.T.

t.u. **Funzioni di pubblica utilità e valutazione dell'indennizzo**

i.p. **Centro studi di estimo e di economia territoriale**

Proceedings of the International Cytokine Society Annual Meeting : Dublin, Ireland, September 20-24, 2003

(il nome del congresso non sarebbe identificante se non comprendesse il nome della Società)

t.u. **Proceedings of the International Cytokine Society Annual Meeting**

i.p. **International Cytokine Society**

Giornate di lavoro AIRO 1979 : atti : Bologna, 24-26 settembre 1979

(il nome del congresso non sarebbe identificante senza la sigla dell'Associazione, che figura anche, con il nome per esteso, in testa al frontespizio)

t.u. **Giornate di lavoro AIRO 1979**

i.p. **Associazione italiana di ricerca operativa**

Causa e contratto nella prospettiva storico-comparatistica : II Congresso internazionale ARISTEC : Palermo, 7-8 giugno 1995

(ARISTEC è la sigla dell'Associazione internazionale per la ricerca storico-giuridica e comparatistica)

t.u. **Causa e contratto nella prospettiva storico-comparatistica**

i.p. **ARISTEC**

Varietà e continuità nella storia linguistica del Veneto : atti del Convegno della Società italiana di glottologia : Padova-Venezia, 3-5 ottobre 1996

t.u. **Varietà e continuità nella storia linguistica del Veneto**

i.p. **Società italiana di glottologia**

Atti della 53ª Assemblea generale : Roma, 17-21 maggio 2004 / Conferenza episcopale italiana

t.u. **Atti della 53ª Assemblea generale**

i.p. **Conferenza episcopale italiana**

ma

IFLA cataloguing principles : steps towards an international cataloguing code, 2 : report from the 2nd IFLA Meeting of Experts on an International Cataloguing Code, Buenos Aires, Argentina, 2004

(il nome del congresso sarebbe identificante anche senza il nome dell'ente che l'ha promosso)

t.u. **IFLA cataloguing principles**

i.p. **IFLA Meeting of Experts on an International Cataloguing Code, 2. <2004 ; Buenos Aires>**

< Meeting of Experts on an International Cataloguing Code, 2. <2004 ; Buenos Aires>

i.s. **International Federation of Library Associations and Institutions**

Ecologia e caccia : atti del convegno organizzato dal PCI : Roma, 14-15 febbraio 1974

(non si tratta del congresso dell'ente)

t.u. *(senza i.p.)* **Ecologia e caccia**

i.s. **Partito comunista italiano**

La pianificazione degli investimenti informatici nella pubblica amministrazione : atti del Convegno SMAU/Provincia di Milano (Milano, 6 ottobre 1989)

(convegno organizzato da due enti)

t.u. *(senza i.p.)* **La pianificazione degli investimenti informatici nella pubblica amministrazione**

i.s. **SMAU**

i.s. **Milano <Provincia>**

Problemi attuali di nutrizione in pediatria : 3ª Giornate di studio Plasmon : Sanremo, 20-22 marzo 1975

(non si tratta del congresso della società ma di un convegno scientifico sponsorizzato)

t.u. **Problemi attuali di nutrizione in pediatria**

i.p. **Giornate di studio Plasmon, 3. <1975 ; Sanremo>**

Congressi privi di un nome che li identifichi:

Cultura latina pagana fra terzo e quinto secolo dopo Cristo : atti del convegno : Mantova, 9-11 ottobre 1995

t.u. *(senza i.p.)* **Cultura latina pagana fra terzo e quinto secolo dopo Cristo**

Il Portogallo e i mari : un incontro tra culture : congresso internazionale : (Napoli, 15-17 dicembre 1994)

(l'espressione Congresso internazionale compare prima del titolo, senza legami grammaticali con esso e in caratteri più piccoli (cfr. il par. 16.1.6.1 C), e quindi non può essere considerata, insieme con quanto segue, come nome del congresso)

t.u. *(senza i.p.)* **Il Portogallo e i mari**

Valore strategico delle piccole e medie imprese nella globalizzazione e nella prospettiva dell'euro : tavola rotonda

(l'espressione Tavola rotonda compare prima del titolo, senza legami grammaticali con esso e in caratteri diversi (cfr. il par. 16.1.6.1 C), e quindi non può essere considerata, insieme con quanto segue, come nome del convegno)

t.u. *(senza i.p.)* **Valore strategico delle piccole e medie imprese nella globalizzazione e nella prospettiva dell'euro**

Il metodismo italiano

(nella Prefazione si informa che l'opera raccoglie le relazioni al Convegno internazionale di studio su "Il metodismo italiano: 1861-1991", ma il nome del convegno non figura nelle parti in evidenza della pubblicazione)

t.u. *(senza i.p.)* **Il metodismo italiano**

i.s. **Carile, Sergio**

i.s. **Chiarini, Franco**

Seminari catanzaresi di diritto del lavoro 1996

(il titolo non costituisce il nome di una particolare manifestazione, ma solo un'indicazione descrittiva di più eventi nei quali sono state presentate le quattro relazioni raccolte nel volume)

t.u. *(senza i.p.)* **Seminari catanzaresi di diritto del lavoro 1996**

Atti di più congressi:

Qualità accreditamento management nei servizi di endoscopia digestiva : atti del 6° e 7° Convegno di endoscopia digestiva e gastroenterologia : Cogne 1996-1997

(raccolge, con un titolo d'insieme, gli atti di due congressi: cfr. il par. 12.4)

t.u. *(senza i.p.)* **Qualità accreditamento management nei servizi di endoscopia digestiva**

t.u. **Atti**

i.p. **Convegno di endoscopia digestiva e gastroenterologia, 6. <1996 ; Cogne>**

t.u. **Atti**

i.p. **Convegno di endoscopia digestiva e gastroenterologia, 7. <1997 ; Cogne>**

10° Congresso nazionale di catalisi, 11° Congresso nazionale di chimica industriale : L'Aquila, Fortezza spagnola, 8-11 settembre 1996

(i due congressi costituiscono un evento unico, senza che sia possibile distinguerne gli atti)

t.u. **10° Congresso nazionale di catalisi, 11° Congresso nazionale di chimica industriale**

i.p. **Congresso nazionale di catalisi, 10. <1996 ; L'Aquila>**

i.c. **Congresso nazionale di chimica industriale, 11. <1996 ; L'Aquila>**

17.4.4.1 B. Se il nome del congresso comprende un titolo (o comunque un'espressione che ne indica il tema, di solito staccata graficamente o da segni di punteggiatura e spesso presentata con particolare risalto), anch'esso deve costituire un elemento di accesso (cap. 13).

Atti del Convegno su La matematica per l'architettura : Firenze 16-17 maggio 1997 : Istituto di matematica, Facoltà di architettura, Università degli studi di Firenze

(*l'espressione La matematica per l'architettura si presenta graficamente staccata e tutta in maiuscole*)

t.u. **Atti del Convegno su La matematica per l'architettura**

< La matematica per l'architettura

i.p. **Convegno su La matematica per l'architettura** <1997 ; Firenze>

Atti del Convegno di studi sulla figura di un apostolo sociale lunigianese: il venerabile padre Angelo Paoli

(*l'ultima parte del titolo, dopo i due punti, è stampata in corpo più grande*)

t.u. **Atti del Convegno di studi sulla figura di un apostolo sociale lunigianese: il venerabile padre Angelo Paoli**

< Il venerabile padre Angelo Paoli

i.p. **Convegno di studi sulla figura di un apostolo sociale lunigianese: il venerabile padre Angelo Paoli**

<2000 ; Argigliano, Càsola in Lunigiana>

Biblioteche e cooperazione : il progetto SBN in Umbria : atti del Convegno Il servizio bibliotecario in Umbria: esperienze e prospettive di applicazione dell'automazione : Perugia, 21-22 febbraio 1985

t.u. **Biblioteche e cooperazione**

< Il servizio bibliotecario in Umbria: esperienze e prospettive di applicazione dell'automazione

i.p. **Convegno Il servizio bibliotecario in Umbria: esperienze e prospettive di applicazione dell'automazione**

<1985 ; Perugia>

17.4.4.1 C. Agli enti organizzatori (o promotori, curatori, etc.) di un congresso e a chi ne ha curato gli atti o vi ha partecipato con propri contributi si assegnano intestazioni secondarie secondo le norme generali (cfr. i par. 17.4.0.4 e 17.2.5).

Giornate lincee indette in occasione del 1° centenario della morte di Darwin : (Roma, 15-16 aprile 1982)

(*in testa al frontespizio compare l'ente promotore: Accademia nazionale dei Lincei*)

t.u. **Giornate lincee indette in occasione del 1° centenario della morte di Darwin**

i.p. **Giornate lincee indette in occasione del 1° centenario della morte di Darwin** <1982 ; Roma>

i.s. **Accademia nazionale dei Lincei**

Agricola '96 : atti della Conferenza regionale dell'agricoltura della Toscana : Firenze, 1996 / edizione a cura dell'IRPET, Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana

(*in testa al frontespizio compare l'ente promotore: Regione Toscana, Dipartimento dello sviluppo economico*)

t.u. **Agricola '96**

i.p. **Conferenza regionale dell'agricoltura della Toscana** <1996 ; Firenze>

i.s. **IRPET**

i.s. **Toscana** <Regione>. Dipartimento dello sviluppo economico

ICOPA IX : 9th International Congress of Parasitology : Makuhari Messe, Chiba, Japan, August 24-28, 1998 / edited by Isao Tada, Somei Kojima, Moriyasu Tsuji

t.u. **ICOPA IX : 9th International Congress of Parasitology**

i.p. **International Congress of Parasitology, 9.** <1998 ; Chiba>

i.s. **Tada, Isao**

i.s. **Kojima, Somei**

i.s. **Tsuji, Moriyasu**

Atti del Convegno su L'insegnamento della dottrina sociale della Chiesa in Europa : (Città del Vaticano, 19-21 giugno 1997) / promosso dal Pontificio consiglio della giustizia e della pace in collaborazione con la Pontificia università lateranense ed il Centro di ricerche per lo studio della dottrina sociale della Chiesa dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano

(*sul frontespizio il tema del convegno è stampato in corpo maggiore e in grassetto*)

t.u. **Atti del Convegno su L'insegnamento della dottrina sociale della Chiesa in Europa**

< L'insegnamento della dottrina sociale della Chiesa in Europa

i.p. **Convegno su L'insegnamento della dottrina sociale della Chiesa in Europa** <1997 ; Città del Vaticano>

i.s. **Chiesa cattolica.** Pontificio consiglio della giustizia e della pace

i.s. **Pontificia università lateranense**

i.s. **Centro di ricerche per lo studio della dottrina sociale della Chiesa**

Ambiente e risorse : 1° Convegno : problemi chimici e tecnologici dell'inquinamento : Bressanone, 3-8 settembre 1973

(*in testa al frontespizio compare l'ente promotore: Università di Padova*)

t.u. (*senza i.p.*) **Ambiente e risorse**

i.s. **Università degli studi di Padova**

La società e le malattie mentali : atti del congresso organizzato dall'Amministrazione provinciale di Roma e dall'Accademia italiana di scienze biologiche e morali : (Roma, 20-21-22 giugno 1968)

t.u. (*senza i.p.*) **La società e le malattie mentali**

i.s. **Roma** <Provincia>

i.s. **Accademia italiana di scienze biologiche e morali**

Matematica e affettività : chi ha paura della matematica? : atti del Convegno nazionale Matematica e difficoltà, n. 7, 27-28 febbraio-1 marzo 1998, Castel S. Pietro Terme / a cura di Igino Aschieri ... [et al.] ; testi di C. Bernardi ... [et al.]

t.u. **Matematica e affettività**

< Matematica e difficoltà, n. 7

i.p. **Convegno nazionale Matematica e difficoltà, 7.** <1998 ; Castel San Pietro Terme>

i.s. **Aschieri, Igino**

i.s. **Bernardi, Claudio**

La riabilitazione cardiologica : dalla gestione del post-acuto a quella del cardiopatico cronico : atti del convegno, Bologna 27 marzo 1998 / [a cura di] Stefano Urbinati, Giuseppe Pinelli

t.u. (*senza i.p.*) **La riabilitazione cardiologica**

i.s. **Urbinati, Stefano**

i.s. **Pinelli, Giuseppe**

ma

Ancora su Leopardi e Lucrezio : relazione presentata al Convegno nazionale di studi su Leopardi e noi in prospettiva Duemila (Ancona 23-25 ottobre 1987) / Sergio Sconocchia

(*relazione congressuale pubblicata da sola; se si ritiene opportuno si può istituire un collegamento con gli atti del Convegno o assegnare a questo un'intestazione secondaria*)

t.u. **Ancora su Leopardi e Lucrezio**

i.p. **Sconocchia, Sergio**

17.4.4.2. Cataloghi e altre pubblicazioni di esposizioni

17.4.4.2 A. I cataloghi e le altre pubblicazioni di esposizioni o mostre, occasionali o tenute periodicamente, hanno come intestazione principale:

- a) il nome dell'ente che ha organizzato l'esposizione, se questa è dedicata esplicitamente a presentare le sue raccolte o attività, o comunque materiale che gli appartiene, *oppure*
 b) il nome che identifica l'esposizione stessa (cfr. il par. 16.1.6), se esiste e figura nella fonte primaria.

Se l'esposizione non è identificata da un nome, o se l'espressione che si riferisce alla mostra ha la funzione di spiegare il titolo e non comprende una numerazione, non si assegna un'intestazione principale. Al nome dell'esposizione si può assegnare un'intestazione secondaria (p.es. se figura in in altre parti della pubblicazione o se il rapporto tra il contenuto dell'opera e l'esposizione è indiretto); l'intestazione è obbligatoria se l'esposizione fa parte di una successione numerata. Quando è dubbio se l'espressione che indica l'esposizione costituisca la sua denominazione o abbia invece carattere descrittivo, la si considera come un titolo, che deve costituire elemento di accesso (cfr. il cap. 13).

Per le esposizioni o fiere, di solito periodiche, a cui corrisponde un ente espositivo permanente con la stessa denominazione vedi il par. 17.4.4.3.

Esposizioni esplicitamente dedicate a raccolte o attività di un ente:

Arti decorative nel Museo diocesano di Palermo : dalla città al museo e dal museo alla città
(il titolo indica che l'esposizione è dedicata a materiale del Museo)

t.u. **Arti decorative nel Museo diocesano di Palermo**
 i.p. **Museo diocesano di Palermo**

Un'idea di Spagna : cinquecentine di interesse iberistico della Biblioteca universitaria di Pavia : mostra realizzata in occasione del convegno La espada y la pluma (16-18 ottobre 1997), Pavia, Salone Teresiano della Biblioteca universitaria, 16-25 ottobre 1997

(il complemento del titolo indica che l'esposizione è dedicata a materiale della Biblioteca sul tema)

t.u. **Un'idea di Spagna**
 i.p. **Biblioteca universitaria di Pavia**

Arte e sport a Firenze : disegni e stampe dagli Uffizi

t.u. **Arte e sport a Firenze**
 i.p. **Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi**

L'età di Michelangelo : capolavori dell'Albertina
(catalogo di una mostra tenuta a Venezia, Vienna e Bilbao)

t.u. **L'età di Michelangelo**
 i.p. **Graphische Sammlung Albertina**

Mostra del centenario / Società storica lombarda

t.u. **Mostra del centenario**
 i.p. **Società storica lombarda**

67ª Mostra collettiva dell'Opera Bevilacqua La Masa : Venezia, Fondazione Bevilacqua La Masa, Sale di esposizione al Museo d'arte moderna di Ca' Pesaro, 25 aprile-22 maggio 1983

t.u. **67ª Mostra collettiva dell'Opera Bevilacqua La Masa**
 i.p. **Opera Bevilacqua La Masa**

ma

Verona negli archivi fotografici : Biblioteca civica, collezione Milani, Enzo e Raffaello Bassotto
(catalogo di una mostra tematica con materiale della Biblioteca civica e di altre collezioni)

t.u. *(senza i.p.)* **Verona negli archivi fotografici**
 i.s. **Biblioteca civica di Verona**

Esposizioni identificate da un nome:

XVIII Biennale nazionale d'arte : Città di Imola, Auditorium della Cassa di risparmio, 2-31 ottobre 1982
(il nome della mostra costituisce il titolo principale)

t.u. **XVIII Biennale nazionale d'arte**
 i.p. **Biennale nazionale d'arte**, 18. <1982 ; Imola>

Fantastico immaginario : VIII Rassegna della grafica contemporanea : 9-31 maggio 1981 : Galleria d'arte moderna e contemporanea, Palazzo Albertini, piazza Aurelio Saffi

(il nome della mostra compare come complemento del titolo)

t.u. **Fantastico immaginario**
 i.p. **Rassegna della grafica contemporanea**, 8. <1981 ; Forlì>

Ippocampo 1974 : 3ª Biennale internazionale di caricatura sulle vacanze : incontro con gli umoristi svizzeri : Vasto, 22 giugno-14 luglio 1974

t.u. **Ippocampo 1974**
 i.p. **Biennale internazionale di caricatura sulle vacanze**, 3. <1974 ; Vasto>

Ipotesi per un'arte religiosa oggi : 2ª Biennale d'arte sacra contemporanea : Teatro municipale di Reggio Emilia, 4 ottobre-1 novembre 1981

t.u. **Ipotesi per un'arte religiosa oggi**
 i.p. **Biennale d'arte sacra contemporanea**, 2. <1981 ; Reggio Emilia>

Prima Triennale itinerante d'architettura italiana contemporanea
(l'anno in cui si è tenuta la mostra non risulta con certezza)

t.u. **Prima Triennale itinerante d'architettura italiana contemporanea**
 i.p. **Triennale itinerante d'architettura italiana contemporanea**, 1.

Mostra Scienza della visione : aspetti e strumenti tra Leonardo e l'età moderna : catalogo

t.u. **Mostra Scienza della visione**
 i.p. **Mostra Scienza della visione** <1998 ; Vinci>

Sorelle Fontana : la moda italiana 1935-1985 : Mostra di disegni, progetti, abiti delle sorelle Fontana : Perugia, Rocca Paolina, 22 settembre-6 ottobre 1985

t.u. **Sorelle Fontana**
 i.p. **Mostra di disegni, progetti, abiti delle sorelle Fontana** <1985 ; Perugia>

ma

Ceramica '86 : [X Biennale della ceramica siciliana : Caltagirone, Carcere Borbonico, 15 dicembre-31 gennaio 1986]
(il nome della mostra figura nella pagina contro il frontespizio)
 t.u. (senza i.p.) **Ceramica '86**
 i.s. **Biennale della ceramica siciliana**, 10. <1986 ; Caltagirone>

Carlo P. Colombo : mostra antologica : Reggio Emilia, Sala del Capitano del popolo, dal 5/2 al 17/2/1983
(in copertina: Mostra antologica di Carlo P. Colombo)
 t.u. (senza i.p.) **Carlo P. Colombo**
 i.s. **Mostra antologica di Carlo P. Colombo** <1983 ; Reggio Emilia>

Catalogo della mostra fatta dal Corpo reale delle miniere all'Esposizione universale del 1900 a Parigi : con cenni descrittivi dei principali giacimenti italiani di minerali utili, notizie sulle industrie estrattive, metallurgiche e chimiche e sui servizi minerario, geologico ed idrografico
 t.u. **Catalogo della mostra fatta dal Corpo reale delle miniere all'Esposizione universale del 1900 a Parigi**
 i.p. **Italia**. Corpo delle miniere
 i.s. **Exposition universelle internationale** <1900 ; Parigi>

Esposizioni non identificate da un nome:

La Repubblica napoletana del 1799 : mostra di documenti, manoscritti e libri a stampa : catalogo
 t.u. (senza i.p.) **La Repubblica napoletana del 1799**

Un itinerario dantesco in Riccardiana : mostra di codici per il primo centenario della Società dantesca italiana 1888-1988 : Firenze, Biblioteca Riccardiana : 26 novembre-30 dicembre 1988 : Ministero per i beni culturali e ambientali, Settimana per i beni culturali
(l'espressione che indica la mostra ha la funzione di spiegare il titolo e non costituisce il suo nome)
 t.u. (senza i.p.) **Un itinerario dantesco in Riccardiana**
 i.s. **Biblioteca Riccardiana**

Theatrum Clavasiense : mostra cartografica e documentale sulla città di Chivasso : Chivasso, Chiesa di S. Maria degli Angeli, 4-30 ottobre 1997
 t.u. (senza i.p.) **Theatrum Clavasiense**

17.4.4.2 B. All'ente che ha curato o realizzato l'esposizione (museo, biblioteca, galleria, etc.), se non costituisce l'intestazione principale, si assegna un'intestazione secondaria. L'intestazione secondaria è facoltativa se l'ente non compare nella fonte primaria o in fonti complementari, o se figura soltanto come sede dell'esposizione e non risulta una sua responsabilità nella realizzazione. Se gli enti indicati sono più di tre è obbligatoria solo l'intestazione secondaria per quello nominato per primo.

Less aesthetics more ethics : 7. Mostra internazionale di architettura : la Biennale di Venezia
 t.u. **Mostra internazionale di architettura**
 i.p. **Mostra internazionale di architettura**, 7. <2000 ; Venezia>
 i.s. **Biennale di Venezia**

Vivaldi e l'ambiente musicale veneziano : mostra documentaria : terzo centenario della nascita di Antonio Vivaldi (1678-1978) : catalogo : 24 giugno-30 settembre 1978
(in testa al frontespizio: Ministero per i beni culturali e ambientali, Archivio di Stato di Venezia)
 t.u. (senza i.p.) **Vivaldi e l'ambiente musicale veneziano**
 i.s. **Archivio di Stato di Venezia**

Arte argentina dalla indipendenza ad oggi : 1810-1987 : mostra realizzata dall'Istituto italo-latino americano
 t.u. (senza i.p.) **Arte argentina dalla indipendenza ad oggi**
 i.s. **Istituto italo-latino americano**

17.4.4.2 C. Alle persone che hanno curato il catalogo o vi hanno contribuito si assegnano intestazioni secondarie se sono indicati nella fonte primaria o in fonti complementari (cfr. i par. 17.2.3 e 17.2.5). Se i curatori o collaboratori sono più di tre è obbligatoria solo l'intestazione secondaria per quello nominato per primo.

Lumina/limina / a cura di Franco Spena ; testi di Francesco Carbone, Anna Maria Esposito, Michele Pilato
(catalogo di una mostra, come risulta dal verso del frontespizio)
 t.u. (senza i.p.) **Lumina/limina**
 i.s. **Spena, Franco**
 i.s. **Carbone, Francesco**
 i.s. **Esposito, Anna Maria**
 i.s. **Pilato, Michele**

Gli ingegneri del Rinascimento da Brunelleschi a Leonardo da Vinci / [a cura di] Paolo Galluzzi
(catalogo di una mostra, come risulta dall'interno)
 t.u. (senza i.p.) **Gli ingegneri del Rinascimento da Brunelleschi a Leonardo da Vinci**
 i.s. **Galluzzi, Paolo**

Mostra storica nazionale della miniatura : Palazzo di Venezia, Roma : catalogo
(in testa al frontespizio figura il Ministero della pubblica istruzione; il nome del compilatore del catalogo risulta nell'interno)
 t.u. **Mostra storica nazionale della miniatura**
 i.p. **Mostra storica nazionale della miniatura** <1953 ; Roma>
 i.s. **Italia**. Ministero della pubblica istruzione
 i.s. **Muzzioli, Giovanni**

17.4.4.2 D. Per le mostre personali, o comunque costituite principalmente dall'esposizione di opere di una persona, si fa un'intestazione secondaria al suo nome. Si può assegnare un'intestazione secondaria anche a persone o enti a cui una mostra sia comunque dedicata (cfr. il par. 17.5).

Felice Casorati per il teatro : Galleria degli Uffizi, Gabinetto disegni e stampe : Firenze, 5 giugno-24 agosto 1997 / a cura di Moreno Bucci e Chiara Bartoletti
 t.u. (senza i.p.) **Felice Casorati per il teatro**
 i.s. **Casorati, Felice**
 i.s. **Bucci, Moreno**
 i.s. **Bartoletti, Chiara**
 i.s. **Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi**

Raffaello: elementi di un mito : le fonti, la letteratura artistica, la pittura di genere storico : Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, 4 febbraio-15 aprile 1984

t.u. (senza i.p.) **Raffaello: elementi di un mito**

i.s. **Raffaello Sanzio**

i.s. **Biblioteca Medicea Laurenziana**

Giorgio Morandi et la nature morte en Italie, 1912-1962 / par Fondation Foedus ; commissaire général Renato Miracco

t.u. (senza i.p.) **Giorgio Morandi et la nature morte en Italie, 1912-1962**

i.s. **Morandi, Giorgio**

i.s. **Fondazione Foedus**

i.s. **Miracco, Renato**

Ivo Sassi : la coerenza variata / [a cura di] Giorgio Di Genova

(catalogo di una mostra, come risulta dal verso del frontespizio)

t.u. (senza i.p.) **Ivo Sassi**

i.s. **Sassi, Ivo**

i.s. **Di Genova, Giorgio**

Ugo Attardi : Torre civica, 17-30 giugno 1995

(catalogo di una mostra tenuta a Cascina)

t.u. (senza i.p.) **Ugo Attardi**

i.s. **Attardi, Ugo**

Egon Schiele : 100 disegni e acquarelli / Serge Sabarsky ; con testi di Otto Breicha ... [et al.]

(catalogo della mostra tenuta a Bari nel 1989; il curatore del catalogo figura come autore e gli enti organizzatori compaiono nella pagina contro il frontespizio)

t.u. (senza i.p.) **Egon Schiele**

i.s. **Schiele, Egon**

i.s. **Sabarsky, Serge**

i.s. **Breicha, Otto**

i.s. **Bari**. Assessorato alla cultura

i.s. **Italia**. Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici della Puglia

Margherita Morgantin, Davide Tranchina : 26 giugno-3 agosto 2003

(in testa al frontespizio: Galleria d'arte moderna, Spazio aperto)

t.u. (senza i.p.) **Margherita Morgantin, Davide Tranchina**

i.s. **Morgantin, Margherita**

i.s. **Tranchina, Davide**

i.s. **Galleria d'arte moderna** <Bologna>

ma

Antonio Marras : il racconto della forma / a cura di Giuliana Altea ; testi di Giuliana Altea e Alessandra Borgogelli

(monografia che risulta semplicemente pubblicata in occasione di una mostra)

t.u. **Antonio Marras**

i.p. **Altea, Giuliana**

i.c. **Borgogelli, Alessandra**

I parroci di campagna tra '700 e '800 : (dai documenti dei Georgofili) / Luciana Bigliuzzi, Lucia Bigliuzzi

(monografia pubblicata in occasione di una mostra, organizzata dall'Accademia dei Georgofili)

t.u. **I parroci di campagna tra '700 e '800**

i.p. **Bigliuzzi, Luciana**

i.c. **Bigliuzzi, Lucia**

i.s. **Accademia dei Georgofili**

17.4.4.3. Pubblicazioni di altre manifestazioni o eventi

17.4.4.3 A. I cataloghi e le pubblicazioni analoghe di fiere e saloni, festival, rassegne, concorsi e premi o altre manifestazioni tenute con una stessa denominazione (o sue varianti) nella stessa località, di solito periodicamente e ad opera di un ente apposito o comunque di un'organizzazione stabile, hanno come intestazione principale il nome che identifica la manifestazione, senza indicazione dell'eventuale numerazione e dell'anno in cui si è tenuta ciascuna edizione. Per i cambiamenti minori del nome della manifestazione in edizioni successive cfr. il par. 16.0.3.

Se la manifestazione è organizzata da un ente stabile, la cui denominazione coincide sostanzialmente con quella della manifestazione stessa (salvo indicazioni di natura giuridica o analoghe, per le quali cfr. il par. 16.2.3), si impiega anche per questo la stessa intestazione.

Si trattano nello stesso modo le pubblicazioni delle esposizioni, di solito periodiche, a cui corrisponde un ente espositivo permanente.

La località in cui si tiene la manifestazione, se non fa parte del suo nome (o non vi è implicita), si aggiunge come qualificazione quando la denominazione della manifestazione ha carattere descrittivo o generico e nei casi di omonimia.

Catalogo ufficiale delle invenzioni e novità tecniche presentate alla XLI Fiera campionaria di Milano, 1963

t.u. **Catalogo ufficiale delle invenzioni e novità tecniche presentate alla XLI Fiera campionaria di Milano, 1963**

i.p. **Fiera di Milano**

Catalogo ufficiale degli espositori : Fiera del Levante campionaria internazionale : Bari 6-21 settembre 1959

t.u. **Catalogo ufficiale degli espositori**

i.p. **Fiera del Levante**

Restauro 2000 : Salone internazionale dell'arte del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali

t.u. **Restauro 2000**

i.p. **Salone internazionale dell'arte del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali**

12° Salone internazionale della tecnica : Torino, 22 settembre-2 ottobre 1962 : Palazzo delle esposizioni al Valentino : catalogo ufficiale

t.u. **12° Salone internazionale della tecnica**

i.p. **Salone internazionale della tecnica**

Catalogo editori 92 : [Salone del libro, Torino, 21/26 maggio 1992]

(catalogo della manifestazione)

t.u. **Catalogo editori 92**

i.p. **Salone del libro**

L'ora di là dal tempo : momenti di spiritualità nella musica contemporanea : [46° Festival internazionale di musica contemporanea : 1-30 luglio 1995, 28-29 settembre 1996]

t.u. **L'ora di là dal tempo**

i.p. **Festival internazionale di musica contemporanea**

XIX Festival internazionale del film di fantascienza : Castello di San Giusto, Trieste 4-11 luglio 1981

t.u. **XIX Festival internazionale del film di fantascienza**

i.p. **Festival internazionale del film di fantascienza**

XXXVII Rassegna cinematografica internazionale di Messina e Taormina : XXI Festival internazionale del cinema di Taormina : Taormina 21-28 luglio 1991

(festival tenuto all'interno della Rassegna)

t.u. **XXI Festival internazionale del cinema di Taormina**

i.p. **Festival internazionale del cinema di Taormina**

i.s. **Rassegna cinematografica internazionale di Messina e Taormina**

Z.A.T. : Zone artistiche temporanee : Premio nazionale arti visive Città di Gallarate, XXI/XXII edizione : 9 maggio-25 luglio 2004, Centro urbano di Gallarate, Civica galleria d'arte moderna

t.u. **Z.A.T. : Zone artistiche temporanee**

i.p. **Premio nazionale arti visive Città di Gallarate**

D'ora in avanti : trenta giovani artisti : 44° Premio Michetti 1992

(nell'occhietto: 44ª Mostra di pittura Francesco Paolo Michetti, Francavilla al Mare, 1992)

t.u. **D'ora in avanti**

i.p. **Premio Michetti**

i.s. **Mostra di pittura Francesco Paolo Michetti, 44. <1992 ; Francavilla al Mare>**

44° Zecchino d'oro : rassegna internazionale di canzoni per bambini / organizzata dall'Antoniano di Bologna

t.u. **44° Zecchino d'oro**

i.p. **Zecchino d'oro**

i.s. **Antoniano**

Antologia delle opere premiate : Ventunesimo Concorso d'arte e di cultura Istria nobilissima

t.u. **Antologia delle opere premiate**

i.p. **Concorso d'arte e di cultura Istria nobilissima**

7° Concorso fotografico nazionale Premio Città di Ribera, 1987

t.u. **7° Concorso fotografico nazionale Premio Città di Ribera, 1987**

i.p. **Concorso fotografico nazionale Premio Città di Ribera**

XIII Concorso di poesia dialettale Beppin da Ca'

t.u. **XIII Concorso di poesia dialettale Beppin da Ca'**

i.p. **Concorso di poesia dialettale Beppin da Ca'**

Premio Lerici Pea 1998 : anno quarantacinquesimo

t.u. **Premio Lerici Pea 1998**

i.p. **Premio Lerici-Pea**

17.4.4.3 B. Se la pubblicazione non costituisce il catalogo della manifestazione o un documento analogo da intestare all'ente, o comunque se il rapporto con la manifestazione è indiretto, al nome di questa si assegna un'intestazione secondaria, secondo le norme generali.

L'abbigliamento italiano : notiziario del Salone mercato internazionale dell'abbigliamento

t.u. (senza i.p.) **L'abbigliamento italiano**

i.s. **Salone mercato internazionale dell'abbigliamento**

Vicenza esposizioni

(periodico dell'Ente Fiera di Vicenza)

t.u. (senza i.p.) **Vicenza esposizioni**

i.s. **Fiera di Vicenza**

Le architetture dello spazio pubblico : forme del passato forme del presente

(catalogo di una mostra; in testa al frontespizio: Triennale di Milano)

t.u. (senza i.p.) **Le architetture dello spazio pubblico**

i.s. **Triennale di Milano**

Gli anni Ottanta del cinema : atti del Convegno : Venezia, 1-2-3 settembre 1979 : settore Cinema e spettacolo televisivo

(in testa al frontespizio: La Biennale)

t.u. (senza i.p.) **Gli anni Ottanta del cinema**

i.s. **Biennale di Venezia**

Atti delle tavole rotonde sugli inquinamenti atmosferici e delle acque : Padova, 30 settembre-1 ottobre 1968

(in testa al frontespizio: Ente autonomo Fiera internazionale di Padova)

t.u. (senza i.p.) **Atti delle tavole rotonde sugli inquinamenti atmosferici e delle acque**

i.s. **Fiera internazionale di Padova**

Il Premio Suzzara : selezione di opere (1948-1994) : Mantova, Casa del Mantegna, 13 novembre-4 dicembre 1994

t.u. (senza i.p.) **Il Premio Suzzara**

i.s. **Premio Suzzara**

I ragazzi del Campiello 10 / Piergiuseppe Esposito ... [et al.]

(in quarta di copertina: I cinque racconti selezionati per la finale del Premio Campiello giovani 2005)

t.u. (senza i.p.) **I ragazzi del Campiello 10**

i.s. **Esposito, Piergiuseppe**

i.s. *facoltative per gli altri autori, se si ritiene opportuno riportarli*

i.s. **Premio Campiello giovani**

La qualità nella produzione del libro : atti del Simposio 1989

(in testa al frontespizio: Premio internazionale Felice Feliciano)

t.u. (senza i.p.) **La qualità nella produzione del libro**

i.s. **Premio internazionale Felice Feliciano**

I giovani e la lettura : indagine Grinzaneletture '95 promossa dal Premio Grinzane Cavour e dai periodici San Paolo in collaborazione con il Censis

t.u. **I giovani e la lettura**

i.s. **Premio Grinzane Cavour**

i.s. **Censis**

17.4.4.3 C. Le pubblicazioni di altre manifestazioni o eventi, non tenuti stabilmente nella stessa località, hanno come intestazione principale il nome della manifestazione stessa, se esiste e figura nella fonte primaria, analogamente ai congressi e alle esposizioni (cfr. i par. 17.4.4.1 e 17.4.4.2).

XXX International Physics Olympiad : Padova, Italy : official report
 t.u. **XXX International Physics Olympiad**
 i.p. **International Physics Olympiad**, 30. <1999 ; Padova>

17.4.4.3 D. Agli enti organizzatori (se non costituiscono l'intestazione principale) e a chi ha curato la pubblicazione o vi ha contribuito si assegnano intestazioni secondarie secondo le norme per le esposizioni (par. 17.4.4.2).

VIII Olimpiade di bridge : Venezia 8-22 ottobre 1988 / sotto gli auspici della World Bridge Federation ; organizzata dalla Federazione italiana bridge
 t.u. **VIII Olimpiade di bridge**
 i.p. **Olimpiade di bridge**, 8. <1988 ; Venezia>
 i.s. **World Bridge Federation**
 i.s. **Federazione italiana bridge**

17.4.4.3 E. Non si considerano enti a carattere occasionale le ricorrenze o celebrazioni (giornate dedicate a particolari temi, settimane dei beni culturali, festività, etc.), che non costituiscono una manifestazione unitaria.

Le cucine della memoria : testimonianze bibliografiche e iconografiche dei cibi tradizionali italiani nelle biblioteche pubbliche statali
 (nella pagina contro il frontespizio: Giornata mondiale dell'alimentazione, 1993)
 t.u. (senza i.p.) **Le cucine della memoria**

La diffusione della cultura scientifica : giornata lineea indetta in occasione della III Settimana della cultura scientifica e tecnologica : (Roma, 23 aprile 1993)
 t.u. (senza i.p.) **La diffusione della cultura scientifica**

La guardia nazionale in Terra di Bari 1848-1870 : Bari, Castello Svevo, 21 dicembre 1993-6 aprile 1994
 (in testa al frontespizio: IX Settimana per i beni culturali e ambientali, dicembre 1993)
 t.u. (senza i.p.) **La guardia nazionale in Terra di Bari 1848-1870**

17.5. RESPONSABILITÀ INDIRETTE PER UN'OPERA

Alle persone o enti che rivestono responsabilità indirette, o comunque minori, per un'opera possono essere assegnate intestazioni secondarie, generalmente facoltative. P.es.:

- responsabilità relative a un'opera precedente o connessa, quando non sia possibile o opportuno ricorrere a richiami tra i titoli uniformi delle opere stesse (par. 9.6.2);
- responsabilità relative alle circostanze di realizzazione di un'opera, a un evento che l'opera documenta, etc. (cfr. il par. 14.1.4);
- persone o enti a cui sono indirizzate lettere o altri tipi di opere, o a cui un'opera è offerta o dedicata.

Per le responsabilità che si riferiscono a una particolare espressione di un'opera vedi il cap. 18.

Storie filippiche : epitome da Pompeo Trogo / Giustino
 (non essendo conservata l'opera di Trogo, si assegna un'intestazione secondaria all'autore invece di stabilire un rinvio reciproco tra i titoli uniformi delle opere)
 t.u. **Epitoma Historiarum Philippicarum Pompei Trogi**
 i.p. **Iustinus, Marcus Iunianus**
 i.s. **Trogus Pompeius**

La Fornarina di Raffaele / Raffaello Sanzio d'Urbino dip. ; Francesco Fontana dis. ; Pietro Fontana inc. in Roma
 (gli autori del dipinto e del disegno su cui si è basato l'incisore, se non è opportuno creare i titoli uniformi per le relative opere, si possono registrare come intestazioni secondarie per l'incisione)
 t.u. **La Fornarina**
 i.p. **Fontana, Pietro**
 i.s. **Raffaello Sanzio**
 i.s. **Fontana, Francesco**

Don Carlo : opera in four acts / by Giuseppe Verdi ; libretto by Joseph Méry and Camille du Locle
 (edizione del libretto)
 t.u. **Don Carlo**
 i.p. **Méry, Joseph**
 i.c. **Du Locle, Camille**
 i.s. **Verdi, Giuseppe** (oppure solo un richiamo al titolo uniforme per la sua opera)

Fiorella Mannoia, Belle speranze
 (pubblicazione musicale a stampa che contiene le canzoni, di vari autori, del disco Belle speranze di Fiorella Mannoia)
 t.u. **Belle speranze**
 i.s. **Mannoia, Fiorella** (oppure solo un richiamo al titolo uniforme per la sua opera)

Lettere dal Regno ad Antonio Magliabechi / a cura di Amedeo Quondam e Michele Rak
 t.u. (senza i.p.) **Lettere dal Regno ad Antonio Magliabechi**
 i.s. **Quondam, Amedeo**
 i.s. **Rak, Michele**
 i.s. (facolt.) **Magliabechi, Antonio**

Vetustatis indagator : scritti offerti a Filippo Di Benedetto / a cura di Vincenzo Fera e Augusto Guida
 t.u. (senza i.p.) **Vetustatis indagator**
 i.s. **Fera, Vincenzo**
 i.s. **Guida, Augusto**
 i.s. (facolt.) **Di Benedetto, Filippo**

Atti 3° Congresso nazionale AIMAT : omaggio scientifico a Riccardo Sersale / a cura di Carmine Colella
 t.u. **Atti 3° Congresso nazionale AIMAT**
 i.p. **AIMAT**
 i.s. **Colella, Carmine**
 i.s. (facolt.) **Sersale, Riccardo**

18. Responsabilità per particolari espressioni

18.0. DEFINIZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE

18.0 A. Si considerano responsabili a livello dell'espressione le persone e gli enti responsabili di una particolare realizzazione di un'opera, derivata da quella originale (par. 14.2.1). Queste responsabilità possono riguardare:

- a) edizioni o versioni diverse o alternative, abbreviate o accresciute, rivedute o aggiornate, etc., trascrizioni di opere musicali o riproduzioni (par. 10.1-10.3, 10.5 e 10.6), per le quali vedi il par. 18.1;
- b) traduzioni (par. 10.4), per le quali vedi il par. 18.2;
- c) letture o recitazioni di testi scritti ed esecuzioni e rappresentazioni di opere musicali, teatrali o comunque destinate alla scena (par. 10.7 e 10.8), per le quali vedi il par. 18.3.

Un'espressione può comprendere componenti o contributi aggiuntivi rispetto all'opera originale (p.es. parti aggiuntive di un testo o accompagnamenti musicali in una recitazione di opere letterarie o teatrali).

Si trattano allo stesso modo le responsabilità relative alle raccolte prive di un titolo d'insieme idoneo a identificarle come opere (o registrate sotto titoli collettivi uniformi) e ai contributi aggiuntivi non identificati da un proprio titolo (par. 18.4 e 18.5)¹.

18.0 B. Ai responsabili dell'espressione si assegna un'intestazione secondaria, obbligatoria o facoltativa, secondo le norme che seguono. Le intestazioni secondarie per i responsabili dell'espressione si collegano al titolo uniforme con le aggiunte necessarie a identificare la singola espressione, se è applicabile ed è stato formulato, o altrimenti alla registrazione bibliografica della pubblicazione.

Per la presenza di più responsabilità, con funzioni dello stesso tipo o di tipo diverso, vedi i par. 18.6 e 18.7.

18.1. RESPONSABILITÀ PER EDIZIONI E VERSIONI DIVERSE

Ai responsabili dell'espressione di un'opera (edizioni o versioni diverse nella stessa lingua, abbreviate o accresciute, rivedute o aggiornate, etc., trascrizioni di opere musicali e riproduzioni) si assegna un'intestazione secondaria se sono indicati nella fonte primaria. Se i responsabili non sono nominati nella fonte primaria le intestazioni sono facoltative.

Per le traduzioni o versioni in una lingua diversa vedi il par. 18.2; per le versioni per una modalità diversa di fruizione, le esecuzioni e le rappresentazioni vedi il par. 18.3.

Codice della strada : annotato con la giurisprudenza : aggiornato alla Legge 14 maggio 2005 n. 80 / a cura di Massimo Curti
t.u. (per l'opera) **Codice della strada** <1992>

i.p. **Italia**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Curti, Massimo**

Mastro don Gesualdo / Giovanni Verga ; edizione ridotta ad uso delle scuole con introduzione e note di Luigi Russo
t.u. (per l'opera) **Mastro-don Gesualdo**

i.p. **Verga, Giovanni**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Russo, Luigi**

Primo maggio / Edmondo De Amicis ; a cura di Giorgio Bertone e Pino Boero
(prima edizione dell'opera, postuma e basata su manoscritti inediti, che si considera comunque un'espressione derivata, come indicato nel par. 14.2.1)

t.u. (per l'opera) **Primo maggio**

i.p. **De Amicis, Edmondo**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Bertone, Giorgio**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Boero, Pino**

ISBD(A) : International standard bibliographic description for older monographic publications (Antiquarian) / [International Federation of Library Associations and Institutions]. – 2nd revised ed. / recommended by the project group on the International standard bibliographic description for older monographic publications (Antiquarian) ; approved by the Standing Committees of the IFLA Section on Cataloguing and the IFLA Section on Rare Books and Manuscripts
(in questa edizione il nome dell'ente compare nella pagina contro il frontespizio, mentre nella prima edizione figurava sul frontespizio; il gruppo di lavoro ad hoc che ha redatto il testo si può trascurare ma possono essere utili le intestazioni per le due Sezioni)

t.u. (per l'opera) **ISBD(A) : International standard bibliographic description for older monographic publications (Antiquarian)**

i.p. **International Federation of Library Associations and Institutions**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **International Federation of Library Associations and Institutions.**

Cataloguing Section

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **International Federation of Library Associations and Institutions.**

Section on Rare Books and Manuscripts

Yesterday / J. Lennon, P. McCartney ; arrangiamento per 4 chitarre di Antonino Di Mauro
(musica a stampa)

t.u. (per l'opera) **Yesterday**

i.p. **Lennon, John**

i.c. **McCartney, Paul**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Yesterday** (arrangiamento, 4 chitarre)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Di Mauro, Antonino**

¹ Nel primo caso, mancando un titolo uniforme che identifichi complessivamente il contenuto della raccolta, le responsabilità (di un curatore, traduttore, etc.) si riferiscono propriamente alle particolari espressioni delle opere comprese nella raccolta stessa. Nel secondo caso, non essendo opportuno in genere trattare i singoli contributi aggiuntivi (p.es. prefazioni, note o illustrazioni) come opere distinte, identificate da un titolo uniforme che dovrebbe venire formulato dal catalogatore a questo scopo, questi possono essere considerati come contributi aggiuntivi della particolare espressione dell'opera pubblicata.

18.2. RESPONSABILITÀ PER LE TRADUZIONI

Per le traduzioni o versioni in una lingua diversa, compresi i dialetti e le forme antiche o moderne di una certa lingua (par. 10.4), si assegna un'intestazione secondaria al traduttore se è indicato nella fonte primaria.

Se il traduttore non è indicato nella fonte primaria ma figura in altri punti della pubblicazione gli si assegna un'intestazione nei seguenti casi:

- a) se la traduzione è in versi;
- b) se esistono più traduzioni della stessa opera nella stessa lingua;
- c) se la persona (o l'ente) indicata come traduttore è anche curatore dell'edizione, o autore dell'introduzione, del commento, etc.;
- d) se l'opera tradotta non ha intestazioni (principali o secondarie) a persone o enti e non è stata assegnata un'intestazione al curatore dell'espressione.

Negli altri casi l'intestazione per il traduttore è facoltativa.

La sacra Bibbia. – Ed. ufficiale della C.E.I.

t.u. (senza i.p.) (per l'opera) **Bibbia**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Bibbia** (in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Conferenza episcopale italiana**

I fiori del male / Charles Baudelaire ; versione in prosa di A. B.

(il nome del traduttore figura per esteso in altre edizioni)

t.u. (per l'opera) **Les fleurs du mal**

i.p. **Baudelaire, Charles**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Les fleurs du mal** (in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Bertolucci, Attilio**

< A. B. <Attilio Bertolucci>

Del Caravaggio, delle sue incongruenze e della sua fama / Bernard Berenson ; [versione dal manoscritto inedito di Luisa Vertova]

(presentazione della prima edizione, del 1951, con la traduttrice indicata sul verso del frontespizio; la prima edizione in lingua originale uscì nel 1953)

Caravaggio / Bernard Berenson ; versione di Luisa Vertova

(presentazione dell'edizione del 1994)

t.u. (per l'opera) **Caravaggio, his incongruity and his fame**

i.p. **Berenson, Bernard**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Caravaggio, his incongruity and his fame** (in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Vertova, Luisa**

Tropico del Capricorno / Henry Miller ; traduzione di Luciano Bianciardi riveduta da Guido Almansi

t.u. (per l'opera) **Tropic of Capricorn**

i.p. **Miller, Henry**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Tropic of Capricorn** (in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Bianciardi, Luciano**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Almansi, Guido**

Guida pedagogica / Jean Jacques Guilbert ; traduzione italiana sulla quarta edizione francese interamente riveduta e ampliata a cura del Centro italiano formazione del medico

t.u. (per l'opera) **Guide pédagogique**

i.p. **Guilbert, Jean-Jacques**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Guide pédagogique** (in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Centro italiano formazione del medico**

Tristano e Isotta : opera in tre atti / R. Wagner ; nuova traduzione italiana in prosa ritmica adattata al testo originale tedesco da P. Floridia

(edizione del libretto, in traduzione italiana)

t.u. (per l'opera) **Tristan und Isolde, WWV 90**

i.p. **Wagner, Richard**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Tristan und Isolde, WWV 90** (libretto ; in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Floridia, Pietro**

18.3. RESPONSABILITÀ PER LE ESECUZIONI E LE RAPPRESENTAZIONI

18.3 A. Per le letture o recitazioni di testi scritti, le esecuzioni di composizioni musicali e le rappresentazioni di opere teatrali, musicali o comunque destinate alla scena (par. 10.7 e 10.8)², si assegnano intestazioni secondarie al principale responsabile dell'esecuzione o rappresentazione (p.es. il regista o il direttore d'orchestra) e ai principali esecutori o interpreti (attori, cantanti, strumentisti, orchestre, cori, compagnie teatrali, ballerini, etc.), fino a tre. Altre intestazioni sono facoltative.

Si considerano esecutori principali:

- a) quelli indicati nella fonte primaria, se non sono più di tre;
- b) se gli esecutori indicati nella fonte primaria sono più di tre, quelli indicati con maggiore rilievo, fino a tre;
- c) se gli esecutori indicati nella fonte primaria con pari rilievo sono più di tre, quello indicato per primo, se le funzioni svolte sono dello stesso tipo, o i primi tre, se le funzioni svolte sono di tipo diverso;
- d) se gli esecutori non sono indicati nella fonte primaria, quelli indicati su altre fonti in evidenza, fino a tre, secondo i criteri sopra indicati.

Operette morali / Giacomo Leopardi ; lettura interpretata da Claudio Carini

t.u. (per l'opera) **Operette morali**

i.p. **Leopardi, Giacomo**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Operette morali** (audioregistrazioni ; antologie)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Carini, Claudio**

² Le registrazioni di spettacoli che non costituiscono l'esecuzione o rappresentazione di un'opera preesistente si considerano opere nuove (par. 8.2.2 B).

Sir John Gielgud reads from *Bleak House* by Charles Dickens

t.u. (per l'opera) **Bleak House**

i.p. **Dickens, Charles**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Bleak House** (audioregistrazioni ; antologie)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Gielgud, John**

Concerto pour piano en sol majeur / Maurice Ravel. Piano concerto n. 4 in G minor op. 40 / Sergej Rachmaninov ; A. Benedetti Michelangeli ; Philharmonia Orchestra ; Ettore Gracis

t.u. (per la prima opera) **Concerto, pianoforte, orchestra, sol maggiore**

i.p. **Ravel, Maurice**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Concerto, pianoforte, orchestra, sol maggiore** (audioregistrazioni)

t.u. (per la seconda opera) **Concerto, pianoforte, orchestra, n. 4, op. 40, sol minore**

i.p. **Rachmaninoff, Sergei**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Concerto, pianoforte, orchestra, n. 4, op. 40, sol minore** (audioregistrazioni)

i.s. (per le due espressioni o per la pubblicazione) **Benedetti Michelangeli, Arturo**

i.s. (per le due espressioni o per la pubblicazione) **Gracis, Ettore**

i.s. (per le due espressioni o per la pubblicazione) **Philharmonia Orchestra**

Madama Butterfly / Puccini ; Freni, Pavarotti, Ludwig, Kerns ; Wiener Philharmoniker ; Herbert von Karajan

t.u. (per l'opera) **Madama Butterfly**

i.p. **Puccini, Giacomo**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Madama Butterfly** (audioregistrazioni)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Freni, Mirella**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Pavarotti, Luciano**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Ludwig, Christa**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Kerns, Robert**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Wiener Philharmoniker**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Karajan, Herbert von**

18.3 B. Per le esecuzioni di composizioni musicali, tuttavia, è opportuno assegnare uniformemente un'intestazione secondaria ai responsabili dei contributi di maggiore importanza per ciascun genere: p.es., oltre al direttore d'orchestra, l'orchestra, il coro, i cantanti solisti o gli strumentisti solisti.

Ein deutsches Requiem op. 45 / Johannes Brahms ; Barbara Bonney, Andreas Schmidt ; Rudolf Scholz [Orgel] ;

Konzertvereinigung Wiener Staatsopernchor ; Wiener Philharmoniker ; Carlo Maria Giulini

(sull'etichetta Scholz e il coro sono indicati con minore rilievo degli altri interpreti)

t.u. (per l'opera) **Ein deutsches Requiem**

i.p. **Brahms, Johannes**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Ein deutsches Requiem** (audioregistrazioni)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Giulini, Carlo Maria**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Bonney, Barbara**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Schmidt, Andreas**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Scholz, Rudolf**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Wiener Staatsopernchor**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Wiener Philharmoniker**

Missa solemnis / Ludwig van Beethoven ; Rosa Mannion, Birgit Remmert, James Taylor, Cornelius Hauptmann ; La Chapelle Royale ; Collegium vocale Gent ; Orchestre des Champs-Élysées ; dir. Philippe Herreweghe

t.u. (per l'opera) **Messa, 4 voci, coro, orchestra, op. 123, re maggiore**

i.p. **Beethoven, Ludwig van**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Messa, 4 voci, coro, orchestra, op. 123, re maggiore** (audioregistrazioni)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Herreweghe, Philippe**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Mannion, Rosa**

i.s. facoltative per gli altri tre solisti

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **La Chapelle Royale**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Collegium vocale Gent**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Orchestre des Champs-Élysées**

La Cenerentola / Gioacchino Rossini ; Teresa Berganza, Margherita Guglielmi, Laura Zannini, Luigi Alva, Renato Capocchi, Paolo Montarsolo, Ugo Trama ; Scottish Opera Chorus ; London Symphony Orchestra ; Claudio Abbado

(si possono omettere i nomi dei cantanti che seguono Teresa Berganza; l'autore del libretto è indicato nel fascicolo allegato)

t.u. (per l'opera) **La Cenerentola**

i.p. **Rossini, Gioacchino**

i.s. **Ferretti, Jacopo**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **La Cenerentola** (audioregistrazioni)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Abbado, Claudio**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **London Symphony Orchestra**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Scottish Opera Chorus**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Berganza, Teresa**

i.s. facoltative per gli altri sei interpreti

18.3 C. Per le videoregistrazioni di esecuzioni o rappresentazioni di opere di qualsiasi genere si assegnano di norma, quando applicabili, intestazioni secondarie sia al regista dello spettacolo che al regista della ripresa o registrazione. Intestazioni per altri responsabili dello spettacolo (scenografo, costumista, etc.) sono facoltative. Per i principali esecutori o interpreti vedi il par. 18.3 A.

Gassman legge Dante : Divina Commedia / regia di Rubino Rubini

(videoregistrazione della lettura di una scelta di canti)

t.u. (per l'opera) **Divina Commedia**

i.p. **Alighieri, Dante**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Divina Commedia** (videoregistrazioni ; antologie)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Gassman, Vittorio**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Rubini, Rubino**

Il giardino dei ciliegi / Čechov

In area 7: Traduzione di Gerardo Guerrieri. Regia Mario Ferrero ; musiche originali di Roman Vlad ; scene di Lucio Lucentini ; costumi di Maurizio Monteverde. Interpreti principali: Gastone Moschin, Andreina Pagnani, Tino Carraro

t.u. (per l'opera) **Višnevyy sad**

i.p. **Cehov, Anton Pavlovič**

t.u. con aggiunte (per la traduzione) **Višnevyy sad** (in italiano)

i.s. **Guerrieri, Gerardo**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Višnevyy sad** (in italiano ; videoregistrazioni)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Ferrero, Mario**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) per gli interpreti principali

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Vlad, Roman**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Lucentini, Lucio**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Monteverde, Maurizio**

Zitti tutti! / di Raffaello Baldini

In area 7: Prima del titolo: Ivano Marescotti in. Scenografia Sergio Tramonti ; regia teatrale Marco Martinelli ; produzione teatrale Ravenna Teatro, novembre 1993 ; regia televisiva G. Franco Tondini (videoregistrazione dell'opera teatrale, interpretata da Ivano Marescotti)

t.u. (per l'opera) **Zitti tutti!**

i.p. **Baldini, Raffaello**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Zitti tutti!** (videoregistrazioni)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Marescotti, Ivano**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Martinelli, Marco**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Tondini, G. Franco**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Tramonti, Sergio**

L'anomalo bicefalo / [con Franca Rame e Dario Fo ; testo, regia, scene e costumi di Dario Fo]

In area 7: Regista collaboratore Arturo Corso ; musiche Fiorenzo Carpi ; regia televisiva Felice Cappa

t.u. (per l'opera) **L'anomalo bicefalo**

i.p. **Fo, Dario**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **L'anomalo bicefalo** (videoregistrazioni)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Rame, Franca**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Cappa, Felice**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Carpi, Fiorenzo**

Le nozze di Figaro / W. A. Mozart

In area 7: . . . Interpreti: Gerald Finley, Alison Hagley, Renée Fleming, Andreas Schmidt ; The London Philharmonic ; direttore d'orchestra Bernard Haitink. Regista dello spettacolo Stephen Medcalf; regista video Derek Bailey. Libretto di Lorenzo Da Ponte

t.u. (per l'opera) **Le nozze di Figaro, KV 492**

i.p. **Mozart, Wolfgang Amadeus**

i.s. **Da Ponte, Lorenzo**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Le nozze di Figaro, KV 492** (videoregistrazioni)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Haitink, Bernard**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Finley, Gerald**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Hagley, Alison**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Fleming, Renée**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Schmidt, Andreas**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **London Philharmonic Orchestra**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Medcalf, Stephen**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Bailey, Derek**

Cavalleria rusticana / Pietro Mascagni ; [Obraztsova, Domingo, Bruson ; Coro & Orchestra del Teatro alla Scala, Milano ; Georges Prêtre ; a film by Franco Zeffirelli]

(sulla fonte primaria, l'etichetta, compare solo il nome del compositore; il libretto è di Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci; l'Orchestra e il Coro del Teatro alla Scala sono spesso indicati in un'unica formulazione, in quest'ordine o in quello inverso, ma operano anche indipendentemente l'una dall'altro)

t.u. (per l'opera) **Cavalleria rusticana**

i.p. **Mascagni, Pietro**

i.s. **Targioni Tozzetti, Giovanni**

i.s. **Menasci, Guido**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Cavalleria rusticana** (videoregistrazioni)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Zeffirelli, Franco**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Prêtre, Georges**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Obraztsova, Elena**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Domingo, Plácido**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Bruson, Renato**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Coro del Teatro alla Scala**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Orchestra del Teatro alla Scala**

Il lago dei cigni / di Piotr Il'ic Cajkovskij ; coreografia Rudolf Nureyev ; Corpo di ballo dell'Opera di Stato di Vienna ; Wiener Symphoniker ; direttore John Lanchbery

t.u. (per l'opera) **Lebedinoe ozero**

i.p. **Cajkovskij, Petr Il'ic**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Lebedinoe ozero** (videoregistrazioni)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Nureyev, Rudolf**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Lanchbery, John**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Wiener Staatsopernballett**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Wiener Symphoniker**

18.4. RESPONSABILITÀ PER LE RACCOLTE DI UNO STESSO AUTORE O SENZA UN TITOLO D'INSIEME

Al responsabile (curatore, direttore, etc.) di una raccolta di opere o brani di opere di uno stesso autore (o di due o tre autori in collaborazione tra loro), oppure di una raccolta di opere o brani di opere di autori diversi o anonime, pubblicata senza un titolo d'insieme che la identifichi come un'opera (cfr. i par. 12.3 e 12.5), si assegna un'intestazione secondaria se è indicato nella fonte primaria o in fonti complementari.

Per le responsabilità relative alle raccolte di opere o brani di opere di autori diversi o anonime con un titolo d'insieme, che si trattano come opere, vedi il par. 17.3.

- Tutte le opere di Giovanni Boccaccio / a cura di Vittore Branca
t.coll.u. [**Opere**]
i.p. **Boccaccio, Giovanni**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Branca, Vittore**
- The drawings of Leonardo and Michelangelo / introduction and notes by Jaromír Pečírka
t.coll.u. [**Opere. Disegni**]
i.p. **Leonardo da Vinci**
t.coll.u. [**Opere. Disegni**]
i.p. **Buonarroti, Michelangelo**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Pecírka, Jaromír**
- L'opera completa di Cosmè Tura e i grandi pittori ferraresi del suo tempo : Francesco Cossa e Ercole de' Roberti / introdotta e coordinata a cura di Rosemarie Molajoli
t.coll.u. [**Opere**]
i.p. **Tura, Cosmè**
t.coll.u. [**Opere**]
i.p. **Cossa, Francesco**
t.coll.u. [**Opere**]
i.p. **Roberti, Ercole de'**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Molajoli, Rosemarie**
- Raccolta delle leggi, dei decreti, dei regolamenti e delle circolari sulla istruzione superiore / [a cura del] Ministero dell'educazione nazionale, Direzione generale dell'istruzione superiore
t.coll.u. [**Leggi**]
i.p. **Italia**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Italia. Direzione generale dell'istruzione superiore**
- Raccolta delle leggi e dei decreti sulla zona industriale apuana : con una nota introduttiva e un indice per materia (in testa al frontespizio: Associazione degli industriali della provincia di Massa e Carrara)
t.coll.u. [**Leggi**]
i.p. **Italia**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Associazione degli industriali della provincia di Massa e Carrara**
- Convenzioni e accordi italo-sammarinesi / a cura dell'Ufficio stampa della Segreteria di Stato per gli affari esteri
t.coll.u. [**Trattati**]
i.p. **Italia**
t.coll.u. [**Trattati**]
i.p. **San Marino** <Repubblica>
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **San Marino** <Repubblica>. Segreteria di Stato per gli affari esteri

18.5. RESPONSABILITÀ PER CONTRIBUTI AGGIUNTIVI

Si assegnano intestazioni secondarie a livello della registrazione bibliografica, obbligatorie o facoltative, ai responsabili di contributi subordinati o aggiuntivi che accompagnano una o più opere in una particolare pubblicazione, quando non sono dotati di un titolo sufficiente a identificarli o non si ritenga comunque opportuno identificarli come opere distinte (cfr. il par. 12.5).

Si considerano aggiuntivi i contributi per i quali non risulta evidente che costituiscono parte integrante e costitutiva dell'opera come originariamente concepita o realizzata, anche se presenti nella sua prima pubblicazione (cfr. i par. 8.1.6 e 12.5.2).

Le intestazioni secondarie per i responsabili di contributi aggiuntivi possono essere sostituite dall'assegnazione di un titolo uniforme per il contributo stesso, cui legare la relativa responsabilità.

18.5.1. Illustrazioni

Agli autori di illustrazioni (disegni, fotografie, etc.) che accompagnano un testo come contributi aggiuntivi si possono assegnare intestazioni secondarie. Queste intestazioni sono obbligatorie se l'autore delle illustrazioni è indicato nella fonte primaria o se le illustrazioni costituiscono comunque una componente rilevante o particolarmente significativa della pubblicazione (p.es. in opere per bambini largamente illustrate o in edizioni di pregio per la presenza di questa componente).

Sono comprese le illustrazioni che accompagnano un'opera nella sua prima pubblicazione, se non costituiscono evidentemente parte integrante e necessaria dell'opera stessa. Per le illustrazioni che sono parte costitutiva di un'opera (p.es. di un racconto a fumetti) vedi il par. 17.2.

... **E san Francesco inventò il presepio** / Tonino Conte ; illustrazioni di Emanuele Luzzati

t.u. (per l'opera) ... **E san Francesco inventò il presepio**
i.p. **Conte, Tonino**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Luzzati, Emanuele**

La casa sull'albero / Bianca Pitzorno ; illustrazioni di Quentin Blake

t.u. (per l'opera) **La casa sull'albero**
i.p. **Pitzorno, Bianca**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Blake, Quentin**

La casa sull'albero / Bianca Pitzorno ; illustrazioni di Gruppo Arcoquattro

t.u. (per l'opera) **La casa sull'albero**
i.p. **Pitzorno, Bianca**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Gruppo Arcoquattro**

Alice nel paese delle meraviglie / Lewis Carroll ; illustrazioni originali di John Tenniel

(le illustrazioni, anche se presenti nella prima edizione dell'opera (1865), non ne costituiscono parte integrante e non sono incluse in molte altre edizioni o traduzioni)

t.u. (per l'opera) **Alice's adventures in Wonderland**
i.p. **Carroll, Lewis**
t.u. con aggiunte (per l'espressione) **Alice's adventures in Wonderland** (in italiano)
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Tenniel, John**

- I promessi sposi / Manzoni ; con le illustrazioni originali di Francesco Gonin
t.u. (per l'opera) I promessi sposi
i.p. Manzoni, Alessandro
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Gonin, Francesco
- Nero amore, rosso amore / Biagia Marniti ; con 6 disegni di Giovanni Omiccioli
t.u. (per l'opera) Nero amore, rosso amore
i.p. Marniti, Biagia
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Omiccioli, Giovanni
- Vino di Ciociaria / Carlo Betocchi ; con una acquaforte di Domenico Purificato
(la pubblicazione include una sola illustrazione, menzionata sul frontespizio e che ne costituisce comunque una componente importante)
t.u. (per l'opera) Vino di Ciociaria
i.p. Betocchi, Carlo
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Purificato, Domenico (oppure un t.u. per la sua opera)
- Faenza sottosopra / Giuliano Bettoli ; [illustrazioni di Daniele Rendo]
(le illustrazioni non sono menzionate sul frontespizio ma costituiscono una componente rilevante della pubblicazione)
t.u. (per l'opera) Faenza sottosopra
i.p. Bettoli, Giuliano
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Rendo, Daniele

18.5.2. Introduzioni e prefazioni

Agli autori di introduzioni, presentazioni, prefazioni, postfazioni e testi analoghi si possono assegnare intestazioni secondarie. Se il contributo è menzionato nella fonte primaria l'intestazione è obbligatoria nei seguenti casi:

- se la persona (o l'ente) indicata come autore dell'introduzione è anche curatore dell'edizione o responsabile della traduzione o di altri contributi aggiuntivi (p.es. note e commenti);
- se il testo introduttivo ha la consistenza di un saggio o studio, non limitato alla semplice presentazione;
- se non sono state assegnate intestazioni a persone o enti responsabili dell'opera né al curatore dell'espressione.

Negli altri casi l'intestazione secondaria è facoltativa.

- Il Tesoretto / Brunetto Latini ; introduzione e note di Marcello Ciccuto
t.u. (per l'opera) Tesoretto
i.p. Latini, Brunetto
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Ciccuto, Marcello
- Dante / con una prefazione di Antonino Pagliaro
(scelta di brani di varie opere, curata da Pagliaro)
t.coll.u. con aggiunte [Opere] (antologie)
i.p. Alighieri, Dante
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Pagliaro, Antonino
- De vita solitaria / Francesco Petrarca ; a cura di Marco Noce ; introduzione di Giorgio Ficara
(comprende il testo originale e la traduzione italiana; l'introduzione ha la consistenza di un saggio)
t.u. De vita solitaria
i.p. Petrarca, Francesco
altro t.u. con aggiunte (per questa versione) De vita solitaria (in italiano)
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Noce, Marco
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Ficara, Giorgio
- Per la vita serena / Emidio Piermarini ; prefazione di Benedetto Croce
(prefazione all'edizione originale dell'opera)
t.u. (per l'opera) Per la vita serena
i.p. Piermarini, Emidio
i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) Croce, Benedetto
- I fumetti di Unidad popular : uno strumento di informazione popolare nel Cile di Allende / prefazione di Umberto Eco
t.u. (per l'opera) I fumetti di Unidad popular
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Eco, Umberto
- Viaggio intorno alla mia camera / Xavier de Maistre ; prefazione di Anatole France ; postfazione di Charles Augustin de Sainte-Beuve ; traduzione, introduzione e note di Gennaro Auletta
t.u. Voyage autour de ma chambre
i.p. Maistre, Xavier de
t.u. con aggiunte (per questa versione) Voyage autour de ma chambre (in italiano)
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Auletta, Gennaro
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Sainte-Beuve, Charles Augustin de
i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) France, Anatole

18.5.3. Commenti, note e altri apparati

Si assegnano intestazioni secondarie agli autori di commenti e di altri contributi o apparati che accompagnano un'opera se sono indicati nella fonte primaria. Altrimenti l'intestazione secondaria è facoltativa.

Per apparati illustrativi e testi introduttivi vedi i par. 18.5.1 e 18.5.2.

- La Divina Commedia / di Dante Alighieri ; con il commento di Tommaso Casini
t.u. (per l'opera) Divina Commedia
i.p. Alighieri, Dante
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Casini, Tommaso
- Codice di procedura penale / commentato da Franco Cordero
t.u. (per l'opera) Codice di procedura penale <1988>
i.p. Italia
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Cordero, Franco
- Eros / Giovanni Verga ; introduzione e antologia critica di Roberto Cantini ; cronologia della vita dell'autore e dei suoi tempi e bibliografia a cura di Corrado Simioni
t.u. (per l'opera) Eros
i.p. Verga, Giovanni
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Cantini, Roberto
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) Simioni, Corrado

L'opera completa di Michelangelo pittore / presentazione di Salvatore Quasimodo ; apparati critici e filologici di Ettore Camesasca

t.coll.u. [**Opere**. Pittura]

i.p. **Buonarroti, Michelangelo**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Camesasca, Ettore**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Quasimodo, Salvatore**

Del furore d'aver libri / Gaetano Volpi ; con una nota di Gianfranco Dioguardi

t.u. (per l'opera) **Varie avvertenze utili, e necessarie agli amatori de' buoni libri, disposte per via d'alfabeto**

i.p. **Volpi, Gaetano**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Dioguardi, Gianfranco** (oppure un t.u. per il suo saggio)

18.6. PIÙ RESPONSABILITÀ PER L'ESPRESSIONE

18.6 A. Quando più persone o enti rivestono responsabilità dello stesso tipo per l'espressione:

- se sono due o tre si assegnano a tutti le intestazioni secondarie appropriate secondo le norme precedenti;
- se sono più di tre, ma uno, due o tre fra loro sono presentati come responsabili principali, si assegnano intestazioni secondarie solo a questi, mentre altre intestazioni sono facoltative;
- se sono più di tre, con pari rilievo, si assegna un'intestazione secondaria a quello nominato per primo, mentre altre intestazioni sono facoltative.

Dizionario illustrato greco-italiano / Henry George Liddell, Robert Scott. – Ed. adattata e aggiornata / a cura di Q.

Cataudella, M. Manfredi, F. Di Benedetto

t.u. (per l'opera) **A Greek-English lexicon**

i.p. **Liddell, Henry George**

i.c. **Scott, Robert**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **A Greek-English lexicon** (in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Cataudella, Quintino**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Manfredi, Manfredi**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Di Benedetto, Filippo**

Tutti i romanzi / Luigi Pirandello ; a cura di Giovanni Macchia con la collaborazione di Mario Costanzo ; introduzione di Giovanni Macchia

t.coll.u. [**Opere**. Romanzi]

i.p. **Pirandello, Luigi**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Macchia, Giovanni**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Costanzo, Mario**

18.6 B. Se più persone o enti rivestono responsabilità di tipo diverso si assegnano le intestazioni secondarie appropriate per ciascuna senza tener conto delle altre, a meno che i tipi diversi di responsabilità siano più di tre. Se sono più di tre si tiene conto solo di quelli presentati con maggiore rilievo o di maggiore importanza; intestazioni secondarie per responsabilità di altri tipi sono facoltative.

Apocalisse / con le xilografie di Albrecht Dürer ; introduzione di Giorgio Manganelli ; traduzione dai testi originali e note di Luigi Moraldi

t.u. (senza i.p.) (per l'opera) **Bibbia**. Nuovo Testamento. Apocalisse

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Bibbia**. Nuovo Testamento. Apocalisse (in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Dürer, Albrecht**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Moraldi, Luigi**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Manganelli, Giorgio**

Vita di Colombano e dei suoi discepoli / Giona di Bobbio ; introduzione di Inos Biffi ; analisi e commento di Aldo Granata ; cartografia a cura di Costante Marabelli ; indici a cura di Antonio Tombolini

t.u. (per l'opera) **Vita Columbani et discipulorum eius**

i.p. **Ionas Bobiensis**

altro t.u. con aggiunte (per questa versione) **Vita Columbani et discipulorum eius** (in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Biffi, Inos**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Granata, Aldo**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Marabelli, Costante**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Tombolini, Antonio**

Faust / Goethe ; illustrazioni Eugène Delacroix ; traduzione e note Andrea Casalegno ; presentazione Mario Luzi ; introduzione alle illustrazioni di Delacroix Arlette Sérullaz

t.u. (per l'opera) **Faust**

i.p. **Goethe, Johann Wolfgang von**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **Faust** (in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Delacroix, Eugène**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Casalegno, Andrea**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Sérullaz, Arlette**

i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Luzi, Mario**

Il Silmarillion / John Ronald Reuel Tolkien ; edizione a cura di Christopher Tolkien ; traduzione di Francesco Saba Sardi ; illustrazioni di Ted Nasmith. – Nuova ed. italiana / a cura di Marco Respinti

t.u. (per l'opera) **The Silmarillion**

i.p. **Tolkien, J. R. R.**

t.u. con aggiunte (per questa versione) **The Silmarillion** (in italiano)

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Tolkien, Christopher**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Saba Sardi, Francesco**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Nasmith, Ted**

i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Respinti, Marco**

18.6 C. Se la stessa persona o ente riveste più responsabilità di genere diverso (p.es. quella di traduttore, quella di curatore e quella di autore di un contributo aggiuntivo, come un'introduzione o un commento), si assegna una sola intestazione secondaria, salvo quando si voglia specificare separatamente ciascun tipo di responsabilità (par. 14.2.4).

Le familiari. Libri I-IV / Francesco Petrarca ; traduzione, note e saggio introduttivo di Ugo Dotti
(comprende il testo latino e la traduzione italiana)
t.u. (per l'opera) **Familiarium rerum libri**

i.p. **Petrarca, Francesco**
t.u. con aggiunte (per questa versione) **Familiarium rerum libri**. Libri 1-4
altro t.u. con aggiunte (per questa versione) **Familiarium rerum libri**. Libri 1-4 (in italiano)
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Dotti, Ugo**

Intossicazioni acute : veleni, farmaci e droghe / a cura di Kent R. Olson e di Ilene B. Anderson ... [et al.] ; edizione italiana tradotta e adattata a cura di Tiziana Della Puppa ... [et al.]

t.u. (senza i.p.) (per l'opera) **Poisoning and drug overdose**
i.s. **Olson, Kent R.**
i.s. (facolt.) **Anderson, Ilene B.**
t.u. con aggiunte (per questa versione) **Poisoning and drug overdose** (in italiano)
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Della Puppa, Tiziana**

18.7. RESPONSABILITÀ RELATIVE A ESPRESSIONI PRECEDENTI O INDIRETTE

18.7 A. Si assegnano intestazioni secondarie, secondo le norme relative, anche per le responsabilità che non si riferiscono propriamente o direttamente all'espressione in esame, ma a un'espressione derivata precedente su cui questa si basa (p.es. l'edizione aggiornata su cui si basa una traduzione, o la trascrizione su cui si basa un'esecuzione di musica).

Ecco la storia / Daniel Pennac ; letto da Claudio Bisio ; sulle musiche di Paolo Silvestri
(la traduzione è stata realizzata per la precedente edizione integrale a stampa; il nome della traduttrice, non indicato nella fonte primaria per l'audiolibro, figura in altra parte della pubblicazione)

t.u. (per l'opera) **Le dictateur et le hamac**
i.p. **Pennac, Daniel**
t.u. con aggiunte (per la traduzione) **Le dictateur et le hamac** (in italiano)
i.s. (facolt.) (per la traduzione) **Melaouah, Yasmina**
t.u. con aggiunte (per questa versione) **Le dictateur et le hamac** (in italiano ; audioregistrazioni)
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Bisio, Claudio**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Silvestri, Paolo**

Ingegneria delle acque reflue : trattamento e riuso / Metcalf & Eddy, Inc. - 4ª ed. / revisione a cura di George Tchobanoglous, Franklin L. Burton, H. David Stensel, ed. italiana / a cura di Biagio Eramo, Piero Sirini

t.u. (per l'opera) **Wastewater engineering**
i.p. **Metcalf & Eddy, Inc.**
t.u. con aggiunte (per la traduzione) **Wastewater engineering** (in italiano)
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Tchobanoglous, George**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Burton, Franklin L.**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Stensel, H. David**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Eramo, Biagio**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Sirini, Piero**

18.7 B. Si possono assegnare altre intestazioni secondarie, generalmente facoltative, alle persone o enti che rivestono responsabilità indirette, o comunque minori, per un'espressione. P.es.

a) responsabilità relative alle circostanze di realizzazione di un'espressione (cfr. il par. 14.1.4);

b) persone o enti a cui sono indirizzate, offerte o dedicate particolari espressioni o edizioni di un'opera.

Temporale / di Johan August Strindberg ; regia di Giorgio Strehler ; musiche Fiorenzo Carpi ; regista televisivo Carlo Battistoni
(videoregistrazione dello spettacolo al Piccolo Teatro di Milano, stagione 1979/80)

t.u. (per l'opera) **Ovåder**
i.p. **Strindberg, August**
t.u. con aggiunte (per la traduzione) **Ovåder** (in italiano)
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Strehler, Giorgio**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Carpi, Fiorenzo**
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Battistoni, Carlo**
i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Piccolo Teatro di Milano**

Zaira : tragedia / del signor di Voltaire ; portata dal francese da Giovambatista Richeri
(sul frontespizio la dedica del traduttore: a sua eccellenza il signor Duca di Richelieu)

t.u. (per l'opera) **Zaire**
i.p. **Voltaire**
t.u. con aggiunte (per questa versione) **Zaire** (in italiano)
i.s. (per l'espressione o per la pubblicazione) **Richeri, Giovambatista**
i.s. (facolt.) (per l'espressione o per la pubblicazione) **Dedicatario: Richelieu, Louis François Armand de Vignerot du Plessis**

19. Responsabilità per la pubblicazione e la produzione materiale

19.0. DEFINIZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE

Si considerano responsabili per la pubblicazione e la produzione materiale gli enti e le persone responsabili di attività che rientrano nella realizzazione editoriale o materiale della pubblicazione o nella sua distribuzione, vendita o diffusione.

Per le attività relative a un singolo esemplare (p.es. la sua ornamentazione o legatura o la sua vendita) vedi il cap. 20.

Enti e persone con responsabilità per la pubblicazione o la produzione materiale possono rivestire responsabilità anche a livello dell'opera (o di una sua espressione) o del singolo esemplare.

19.1. ASSEGNAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ PER LA PUBBLICAZIONE E LA PRODUZIONE MATERIALE

Ai responsabili per la pubblicazione e la produzione materiale si possono assegnare intestazioni secondarie, collegate alla registrazione bibliografica della pubblicazione e possibilmente differenziate da quelle assegnate a responsabili dell'opera o di una sua espressione, o, preferibilmente, elementi di accesso di natura diversa (cfr. il par. 0.4.3), secondo le norme che seguono.

Questo trattamento è raccomandato almeno per le pubblicazioni antiche e quelle musicali.

Si assegnano responsabilità di questo genere a tutti gli enti o persone indicati nella descrizione della pubblicazione (nell'area 4 o in nota), indipendentemente dal loro numero e dal loro ruolo.

19.2. INTESTAZIONI

19.2 A. Per la scelta e la formulazione degli elementi di accesso relativi alla pubblicazione o produzione materiale (scelta tra più nomi o forme di un nome, ordine degli elementi del nome, etc.) si seguono, per quanto possibile, le norme relative alle intestazioni uniformi per gli enti (cap. 16) e, quando si tratta di singoli individui (p.es. finanziatori, ambulanti, etc.), quelle per le persone (cap. 15).

Tuttavia, le intestazioni per editori e tipografi delle pubblicazioni antiche (o la cui attività inizi entro l'anno 1830), quando le relative indicazioni sono costituite dai nomi di una o più persone e non da espressioni impersonali (*Compagnia dei librai*, *Società tipografica*, etc.), si trattano per motivi di opportunità pratica – mancando di solito una formulazione uniforme e stabile del nome della “ditta” – con modalità analoghe ai nomi di persona (p.es. l'inversione del cognome rispetto al nome personale).

Editori e tipografi la cui attività inizi dopo l'anno 1830 si registrano secondo le indicazioni del cap. 16 (cfr. in particolare il par. 16.2.2); se la denominazione comprende un cognome si fa rinvio da una forma col cognome in prima posizione.

Torrentino, Lorenzo
Pomba, Giuseppe
(editori la cui attività inizia prima del 1830)

Fratelli Treves
 < Treves, fratelli
Nicola Zanichelli <casa editrice>
 < Zanichelli, Nicola <casa editrice>
(editori la cui attività inizia dopo il 1830)

Compagnia Bresciana
Tipografia Medicea
Stamperia Gesiniana
Stamperia apostolica vaticana
Società tipografica <Modena>
Società tipografica <Nizza>
Stamperia Reale <Napoli>

19.2 B. L'intestazione si riferisce, per quanto possibile, a ciascuna azienda (impresa, bottega, etc.) distinta, anche se identificata tramite il nome di una o più persone, e si basa di norma sulle denominazioni o espressioni usate nelle pubblicazioni stesse. In presenza di variazioni (di forma, lingua, completezza, etc.) o cambiamenti minori nella denominazione, che non identifichino aziende distinte, si preferisce di norma la forma prevalente, seguendo per quanto possibile le indicazioni fornite nel cap. 16 ma tenendo conto anche della forma adottata nei repertori di riferimento, se esistono. Per i nomi di editori e tipografi che compaiono prevalentemente nella forma latina si preferisce quella nella lingua nazionale, se conosciuta.

Giunta, Cosimo
 < Giunti, Cosimo
 < Iuntam, Cosmus
 < Iunctam, Cosmus
Compagnia degli Uniti
 < Unitorum Societas

Tipografia della Congregazione di Propaganda fide

< Tipografia della Sacra Congregazione di Propaganda fide
 < Stamperia della Sacra Congregazione di Propaganda fide
 < Typographia Sacrae Congregationis de propaganda fide
 << Chiesa cattolica. Congregazione De propaganda fide

All'insegna dell'Ancora

< Insegna dell'Ancora

Somasco, Giacomo Antonio e Giulio

< Somaschi, Giacomo Antonio e Giulio
 < Giacomo Antonio & Giulio Somaschi
 < Iacobus Antonius & Iulius Somaschus
 << Somasco, Giacomo Antonio
 << Somasco, Giulio

Bindoni, Francesco, e Maffeo Pasini

< Francesco Bindoni & Mapheo Pasini
 << Bindoni, Francesco
 << Pasini, Maffeo

19.2 C. Le espressioni che accompagnano un nome (p.es. *fratelli, eredi, vedova*, etc.) si danno possibilmente nella forma in cui compaiono (forma prevalente) e nella stessa lingua del nome (cfr. il par. 15.2.3). In caso di particolari difficoltà o dubbi si usa la forma italiana.

Calenzani, Pietro Giovanni, eredi

< Calenzani, eredi
 < Eredi del Calenzani
 < Heredi del Calenzani
 << Calenzani, Pietro Giovanni

Bianco, Giovanni Francesco, vedova

< Vedova di Gio. Francesco Bianco
 < Vedova di Bianco
 << Bianco, Giovanni Francesco

Tilliard, veuve, & fils

< Veuve Tilliard & fils

Da Legnano, Giovanni Giacomo, e fratelli

< Io. Iacobo & fratelli da Legnano
 < Io. Iacobo & fratelli di Legnano
 < Ioannes Iacobus et fratres de Lignano
 < Ioannes Iacobus et fratres de Legnano
 < Ioannes Iacobus de Legnano et fratres
 << Da Legnano, Giovanni Giacomo

19.2 D. Al nome si aggiungono una o più qualificazioni nei seguenti casi:

a) se la denominazione è costituita soltanto dal nome di una o più persone (senza espressioni che indichino una società, azienda, gruppo di persone, etc.), quando si ritiene opportuno distinguere le intestazioni per le aziende tipografiche o editoriali da quelle per le persone e la distinzione non risulta in altro modo;

Britannico, Ludovico <ditta>

ma

Britannico, Ludovico, eredi

(l'espressione eredi è sufficiente a chiarire che l'intestazione non si riferisce a una persona)

b) in presenza di omonimie, sia tra personaggi della stessa famiglia che tra persone che non risultano legate da relazioni di parentela. Gli omonimi si possono distinguere mediante qualificazioni cronologiche, patronimici, luoghi di origine o attività o altri elementi; per le persone appartenenti alla stessa famiglia si preferisce assegnare un numero ordinale.

Giunti, Lucantonio <1.>

< Giunti, Lucantonio, il Vecchio

Giunti, Lucantonio <2.>

< Giunti, Lucantonio, il Giovane

De Franceschi, Francesco <padovano>

De Franceschi, Francesco <senese>

(l'indicazione del luogo d'origine accompagna il nome in varie edizioni)

20. Responsabilità relative all'esemplare

20.0. DEFINIZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE

Si considerano responsabilità relative all'esemplare quelle di persone ed enti che hanno avuto la proprietà o il possesso del singolo esemplare o sono responsabili di attività o interventi relativi ad esso (p.es. la sua decorazione, la legatura, correzioni o postille manoscritte).

Persone ed enti con responsabilità relative al singolo esemplare possono rivestire responsabilità anche a livello dell'opera o di una sua espressione (p.es. nel caso di un esemplare con correzioni manoscritte dell'autore) o della pubblicazione o produzione materiale.

20.1. ASSEGNAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ PER IL SINGOLO ESEMPLARE

20.1 A. Alle persone ed enti che rivestono responsabilità per il singolo esemplare si possono assegnare intestazioni secondarie, collegate alla registrazione bibliografica della pubblicazione e possibilmente differenziate da quelle assegnate ai responsabili dell'opera o di una sua espressione e ai responsabili della pubblicazione e produzione materiale, o, preferibilmente, elementi di accesso di natura diversa (cfr. il par. 0.4.3), secondo le norme che seguono.

Se le responsabilità per il singolo esemplare sono collegate alla registrazione bibliografica della pubblicazione dovrebbero essere qualificate (con un'indicazione generale o specifica dell'attività o ruolo) e accompagnate dall'indicazione completa e precisa, anche in forma abbreviata, dell'esemplare a cui si riferiscono (p.es. il nome o la sigla della Biblioteca e la segnatura dell'esemplare).

Nencini, Giovanni [provenienza BNCf, Nenc.2.4.7.23]

Pelli Bencivenni, Giuseppe [possessore BMLF, Rari Acq. e doni 746]

(esempi di intestazione per un possessore accompagnata dalla specificazione dell'esemplare)

20.1 B. L'assegnazione di responsabilità relative al singolo esemplare è raccomandata almeno per il materiale antico e di pregio e per tutte le persone e gli enti che è possibile identificare, di qualsiasi epoca e con qualsiasi funzione o ruolo, indipendentemente dal loro numero.

È opportuno assegnare responsabilità di questo genere anche quando le informazioni disponibili non consentono di identificare la persona o l'ente, se è possibile formulare un elemento di accesso utile per la ricerca (p.es. un nome incompleto o privo di qualificazioni sufficienti a distinguerlo da omonimi).

Venturinus

(possessore non identificato, al cui nome si aggiunge, se possibile, una qualificazione cronologica)

20.2. INTESTAZIONI

Per la scelta e la formulazione degli elementi di accesso relativi all'esemplare (scelta tra più nomi o forme di un nome, ordine degli elementi del nome, etc.) si seguono, per quanto possibile, le norme relative alle intestazioni uniformi per le persone e gli enti (cap. 15 e 16). Se l'elemento di accesso riguarda librai, tipografi o figure analoghe connesse generalmente alla pubblicazione e alla produzione materiale si seguono anche le indicazioni del cap. 19.

Pelli Bencivenni, Giuseppe

(nelle informazioni sull'esemplare: Ex libris e numerose postille di Giuseppe Pelli Bencivenni)

Penna, Sandro

Morante, Elsa

(nelle informazioni sull'esemplare, di un'opera di Penna: Dedicata dell'autore a Elsa Morante, Roma, 24 maggio '70)

Convento di San Torpè <Pisa>

(nelle informazioni sull'esemplare: Sul frontespizio timbro della Biblioteca del Convento di S. Torpè)

Cappuccini <Condino>

Cappuccini <Rovereto>

(nelle informazioni sull'esemplare: Sul frontespizio: Loci Roboreti Capuccinorum, corretto depennando Roboreti in: Loci Capuccinorum Condini)

Biblioteca Regoli <Faenza>

(nelle informazioni sull'esemplare: Nel piatto anteriore ex libris della Biblioteca Regoli in Faenza)

S. M. <timbro>

(nelle informazioni sull'esemplare: Sul frontespizio timbro rotondo con le iniziali S. M.)

Asburgo <casa>

(nelle informazioni sull'esemplare: Legatura in vitello bruno marmorizzato con le armi d'Austria sul dorso)

Innocentius X, papa

(nelle informazioni sull'esemplare: Legatura in marocchino rosso alle armi di Innocenzo X)

Franzese, Niccolò

(nelle informazioni sull'esemplare: Legatura a placchetta in marocchino nero attribuita a Niccolò Franzese)

Derome, Nicolas Denis

(nelle informazioni sull'esemplare: Nella guardia anteriore cartellino: Relié par Derome le Jeune, rue S.t Jacques au dessus de S.t Benoît)

Libreria antiquaria Palmaverde <Bologna>

(nelle informazioni sull'esemplare: Inserita fattura d'acquisto della Libreria antiquaria Palmaverde, Bologna)

Libreria Forni <Bologna>

(nelle informazioni sull'esemplare: Nel piatto anteriore cartellino della Libreria Forni di Bologna)

APPENDICE A

Abbreviazioni e simboli

L'uso delle abbreviazioni elencate è limitato alle aree della descrizione o agli elementi specificati e in alcuni casi a ulteriori condizioni (cfr. il par. 2.6.2). Per quanto riguarda l'area delle note (area 7) si intende che ogni abbreviazione utilizzabile in un'altra area può essere utilizzata anche per un'informazione dello stesso tipo riportata in nota. P.es., l'abbreviazione *ed.* può essere utilizzata per la parola *edizione* nell'area 2 e di conseguenza anche nell'area 7 per una nota come *Riproduzione della 2^a ed. aumentata...*; invece non può essere utilizzata per la nota *Dal 1986: Alessandria : Edizioni dell'Orso*, non essendo prevista nell'area 4 per il nome dell'editore.

Nell'area 3 si abbreviano inoltre i nomi dei mesi in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, nella forma indicata nel prospetto. Si consiglia di non abbreviare altre espressioni (p.es. *primavera* o *trimestre*).

Per le unità di misura si adottano i simboli standard (non seguiti dal punto). L'elenco comprende solo quelli d'uso più frequente nella descrizione bibliografica.

Abbreviazioni e simboli indicati valgono sempre sia per il singolare che per il plurale e, quando è il caso, sia per il maschile che per il femminile.

b/n	bianco e nero	(nell'area 5)
color.	colorato, colore	(nell'area 5)
diam.	diametro	(nell'area 5)
ed.	edizione, edition, edición ¹	(nell'area 2)
éd.	édition ¹	(nell'area 2)
et al.	et alii	(nelle aree 1, 2 e 6)
etc.	etcetera	(nell'area 4)
fasc.	fascicolo ²	(nell'area 3 e quando precede una numerazione o segnatura)
fl.	floruit	(nelle qualificazioni)
form.	forma di (formato apparente)	(nell'area 5)
i.e.	id est	(in qualsiasi area o elemento)
ill.	illustrato, illustrazione	(nell'area 5)
lac.	lacunoso, lacuna	(nella consistenza delle pubblicazioni periodiche o seriali)
n.	numero, number, etc. ²	(nell'area 3 e nei titoli uniformi per le opere musicali)
op.	opera, opus	(nei titoli uniformi per le opere musicali)
p.	pagina	(nell'area 5)
r	recto	(nell'area 7, nella citazione di una carta ³)
rpm	rotazioni per minuto	(nell'area 5)
s.l.	sine loco	(nell'area 4)
s.n.	sine nomine	(nell'area 4)
sec.	secolo	(nelle qualificazioni)
tav.	tavola	(nell'area 5)
v	verso	(nell'area 7, nella citazione di una carta ³)
vol.	volume ⁴	(nell'area 3 e nella citazione di particolari volumi)

¹ Si applica anche alle parole di altre lingue moderne per le quali è utilizzabile la stessa abbreviazione.

² Si applica anche alle parole di altre lingue per le quali è utilizzabile la stessa abbreviazione.

³ I simboli *r* e *v* si scrivono di seguito al numero, senza spazio, e non sono seguiti dal punto (p.es. *carta 13r*, *carta A4v*).

⁴ Si applica anche alle parole inglesi e francesi, identiche a quella italiana, e a quelle di altre lingue per le quali è utilizzabile la stessa abbreviazione.

Nomi dei mesi

(in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo)

ITALIANO	INGLESE	FRANCESE	TEDESCO	SPAGNOLO
gen.	Jan.	janv.	Jan.	en.
feb.	Feb.	févr.	Febr.	feb.
mar.	Mar.	mars	März	marzo
apr.	Apr.	avr.	April	abr.
mag.	May	mai	Mai	mayo
giu.	June	juin	Juni	jun.
lug.	July	juil.	Juli	jul.
ago.	Aug.	août		Aug. ag.
set.	Sept.	sept.	Sept.	sept.
ott.	Oct.	oct.	Okt.	oct.
nov.	Nov.	nov.	Nov.	nov.
dic.	Dec.	déc.	Dez.	dic.

Simboli delle unità di misura

cm	centimetri
GB	gigabyte
h	ore
kB	kilobyte
m	metri
MB	megabyte
MHz	megahertz
min	minuti
mm	millimetri
s	secondi

APPENDICE B

Uso delle maiuscole e dei numerali

1. Per le maiuscole si segue l'uso di ciascuna lingua, preferendo comunque le minuscole quando entrambe le forme sono accettabili. Salvo quando specificato diversamente non si tiene conto delle scelte grafiche delle pubblicazioni (cfr., per la descrizione bibliografica, il par. 2.5.2).

Si scrivono con l'iniziale maiuscola:

- a) la prima parola di un'intestazione;
- b) la prima parola di un titolo (sia per i titoli uniformi sia per quelli che compaiono nella descrizione, in qualsiasi posizione e anche all'interno di un altro titolo o di un elemento diverso);
- c) i nomi propri e le altre parole per le quali, nell'uso della lingua impiegata, sia richiesta la maiuscola;
- d) la prima parola dopo un punto che non sia usato come segno di abbreviazione;
- e) la prima parola di ogni area della descrizione bibliografica.

2. In italiano si scrivono con l'iniziale maiuscola, in particolare:

- a) gli epiteti in un nome di persona (*Alessandro Magno, Federico il Grande, Luigi il Santo, Aldo il Vecchio*, etc.);
- b) i titoli o qualifiche di persone solo quando ne sostituiscono il nome (*Relazione del Ministro della pubblica istruzione, Prolusione del Rettore*, etc., ma *Relazione del ministro della pubblica istruzione Luigi Rava*) o in formule come *Sua Santità* o *Sua Altezza Reale*;
- c) la prima parola del nome di un ente (e di suoi organi, uffici, etc.), la parola successiva solo se è un sostantivo mentre la prima è un articolo, e di solito anche gli aggettivi derivati da nomi propri che identificano un'istituzione (*Biblioteca Malatestiana, Biblioteca Labronica, Biblioteca universitaria Alessandrina, Museo Bodoniano, Galleria Sabauda*, etc.); per le sigle o acronimi cfr. il par. 16.1.1.1 C;
- d) le parole *Stato* e *Chiesa* quando indicano le istituzioni civili e religiose;
- e) i nomi dei popoli (*i Sumeri, i Franchi, i Tedeschi*, etc.);
- f) nei nomi geografici, di solito, tutte le parole significative (*Stati Uniti d'America, Unione Sovietica, Santa Margherita Ligure, Mar Tirreno, Isola d'Elba, Monte Bianco*, etc., ma *fiume Po*), compresi gli aggettivi sostantivati che indicano un territorio (*il Lombardo-Veneto, il Senese, il Napoletano*, etc.);
- g) i nomi degli edifici o monumenti (*Battistero, Palazzo ducale, Torre pendente, Arco di Tito*, etc.) e delle vie, piazze, etc. (ma non il termine descrittivo iniziale: p.es. *via del Corso, via delle Quattro Fontane, vico del Filo, piazza Navona, piazza Maggiore, piazza San Giovanni*, etc.);
- h) i nomi delle divinità, comprese le espressioni che vi fanno riferimento (*Giove, l'Altissimo, il Signore, l'Agnello di Dio, lo Spirito Santo*, etc.), e le personificazioni (*la Fama, la Morte*, etc.);
- i) i nomi dei periodi e degli eventi storici (*il Medioevo, l'Umanesimo, il Rinascimento, il Risorgimento, la Resistenza, la Rivoluzione francese, le Cinque Giornate di Milano, l'Unità*, etc., ma non *l'unità d'Italia*) e i numeri che indicano un periodo di tempo (*il Cinquecento, gli anni Trenta, il Sessantotto*);
- k) i nomi delle festività o ricorrenze (*Capodanno, l'Ascensione, il Primo Maggio*, etc.).

La parola *santo* (o *santa*, etc.), anche puntata, si scrive minuscola quando accompagna l'indicazione della persona, ma non nei nomi delle località, edifici, istituti, etc. (*Pieve Santo Stefano, Chiesa di San Francesco, Accademia nazionale di Santa Cecilia*, etc.).

Si scrivono con la minuscola, di solito, i nomi delle correnti politiche, letterarie, artistiche, filosofiche, etc. (*socialismo, marxismo, romanticismo, verismo, positivismo, cubismo*, etc.) e dei gruppi o movimenti che non costituiscano un'organizzazione identificata da un nome proprio (*fascisti, anarchici, impressionisti*, etc.).

3. Per le lingue più diffuse si ricordano i casi più frequenti in cui discordano dall'italiano:

- 1) in *latino* si usa la maiuscola per gli aggettivi e gli avverbi derivati da nomi propri;
- 2) in *inglese* si usa la maiuscola per tutte le parole significative (esclusi articoli, congiunzioni e preposizioni) nei nomi di enti e nelle denominazioni formali o convenzionali di documenti come le costituzioni o i trattati (*Declaration of Independence, Bill of Rights, Universal Copyright Convention*, etc.), per le espressioni *junior* e *senior* anche in forma abbreviata (p.es. *Jr.*), per i titoli che precedono un nome (*Sir, Queen, President, Sister, Mr., Dr.*, etc.) e quelli di nobiltà (*Duke, Earl, Baron*, etc.), per gli aggettivi derivati da nomi propri (*British, Italian, Roman, Hegelian*, etc.), per i nomi dei giorni e dei mesi (ma non delle stagioni), per i nomi delle lingue;
- 3) in *tedesco* si usa la maiuscola per tutti i sostantivi, per gli aggettivi derivati da nomi di persona e per quelli in *-er* derivati da nomi geografici¹.

4. Particolari istruzioni riguardo ai numerali sono fornite per la descrizione bibliografica (cfr. il par. 2.5.2 e le ulteriori indicazioni fornite per singole aree) e per altri tipi di informazioni (p.es. nelle intestazioni per le persone e per gli enti e nei titoli uniformi).

¹ Indicazioni per numerose lingue si possono trovare p.es. in C. G. Allen, *A manual of European languages for librarians*, London : Bowker, 1975, e nell'Appendice A delle *Anglo-American cataloguing rules*.

I numeri si scrivono in cifre quando rappresentano date (ma i secoli si indicano con cifre romane) o elementi della descrizione (p.es. volumi o pagine). Salvo quando indicato diversamente si usano i numeri arabi; si preferisce la forma in lettere, però, se il numero è la prima parola di una nota (p.es. *Tre colonne per pagina* o *Undici numeri l'anno*) e per piccoli numeri che non indichino unità del materiale (p.es. *Frontespizio su due pagine* o *Per due soprani*, ma *Legato in 2 volumi*).

Numerazioni inclusive si indicano senza omettere nessuna cifra (p.es., nel caso di date, nella forma *1968-1972*, con entrambi gli anni con 4 cifre), salvo quando si debbano riportare come si presentano nella fonte.

APPENDICE C

Designazioni generiche del materiale

I termini elencati sono raccomandati come designazioni generiche del materiale, di solito utilizzate nei cataloghi come filtri per l'interrogazione e visualizzate (con l'espressione verbale o con un simbolo) sia nella registrazione bibliografica completa sia in liste o elenchi delle pubblicazioni reperite a seguito di una ricerca¹.

Non sono stati inclusi materiali non pubblicati o che comunque non siano comunemente presenti nelle biblioteche, ma quando è necessario si possono aggiungere ulteriori termini, p.es. *manoscritti* (cfr. il cap. 6).

Se il contenuto della pubblicazione rientra in più designazioni (p.es. una carta geografica accompagnata da un opuscolo o un'audioregistrazione con l'aggiunta di materiale video) si tiene conto della componente che prevale.

Testi

Comprende le pubblicazioni testuali a stampa o in microformato (anche se costituite prevalentemente da illustrazioni), ma esclude i documenti grafici (p.es. i manifesti destinati all'affissione, anche se contengono un testo) e i documenti elettronici.

Musica scritta (o Musica notata)

Comprende le pubblicazioni musicali a stampa e le pubblicazioni di musica scritta in altre forme (p.es. in microforma, su CD-ROM o accessibili a distanza tramite una rete informatica).

Documenti grafici

Comprende il materiale grafico a stampa (p.es. manifesti, cartoline e stampe) o da proiezione fissa (p.es. diapositive e trasparenti), ma esclude i documenti cartografici.

Documenti cartografici

Comprende le pubblicazioni a contenuto cartografico, a stampa o d'altro genere, in qualsiasi formato o supporto (p.es. in microforma, su CD-ROM o accessibili a distanza tramite una rete informatica).

Oggetti

Comprende soltanto materiali che non rientrano nelle altre categorie, inclusi quelli costituiti da parti o pezzi di diverso genere (tra i quali possono esservi materiali testuali o grafici).

Audioregistrazioni

Videoregistrazioni e filmati

Documenti elettronici

Comprende i documenti che richiedono l'impiego di un elaboratore elettronico, ma esclude audioregistrazioni e videoregistrazioni su supporti elettronici fruibili anche con apparecchiature diverse (p.es. compact disc e DVD-Video). Per la musica scritta e i documenti cartografici si preferiscono le designazioni relative.

Multimediali

Comprende i documenti costituiti da più unità che rientrano in almeno due tra le categorie precedenti.

¹ In ciascuna registrazione bibliografica si può indicare, di solito, una sola designazione generica del materiale. Se possono essere registrate più designazioni si aggiungono eventuali altre designazioni applicabili e, per pubblicazioni costituite da materiali diversi, si può sostituire il termine *Multimediali* con le designazioni appropriate (p.es. *Testi* e *Documenti elettronici* per una pubblicazione costituita da un volume a stampa e un CD-ROM).

APPENDICE D

Designazioni specifiche del materiale

I termini elencati, da utilizzare come designazioni specifiche del materiale nell'area 5, comprendono solo materiali pubblicati e comunemente descritti nei cataloghi di biblioteca.

Non sono stati inclusi materiali non pubblicati o che comunque non siano comunemente presenti nelle biblioteche, ma quando è necessario si possono aggiungere ulteriori termini, p.es. per nuovi materiali o per oggetti di qualsiasi genere da descrivere nel catalogo (cfr. il par. 4.5.1.1 B).

Altri termini sono utilizzati nell'area 5 per l'indicazione dell'estensione, particolarmente per materiali costituiti da parti di tipo diverso, o per allegati: p.es. *pezzi, facsimili, libretto, tabellone, carte da gioco*, etc.

Testi

I termini che seguono si possono utilizzare anche per documenti grafici o di altro genere a cui siano applicabili.

cartella	<i>per il materiale pubblicato in una cartella o un contenitore analogo</i>
fascicolo	<i>per periodici e seriali (o come allegato)</i>
foglio	
manifesto	<i>usato per: locandina, poster</i>
numero	<i>per periodici e seriali, se non sono applicabili fascicolo o volume</i>
parti	<i>per pubblicazioni antiche</i>
pieghevole	
scheda	
volume	

-- in microforma

bobina di microfilm
microfiche
spezzone di microfilm

Musica scritta

Per le designazioni specifiche delle pubblicazioni musicali vedi l'Appendice E.

Documenti grafici

Si impiegano anche i termini per le pubblicazioni testuali.

cartolina	
diapositiva	
filmata	
fotografia	
grafico	
grafico murale	
puzzle	
stampa	<i>usato per: incisione, xilografia, litografia, etc.</i>
trasparente	<i>usato per: lucido</i>

Documenti cartografici

carta
carta murale
globo
immagine di telerilevamento
mappa
modello
pianta

Oggetti

gioco
kit di laboratorio
modello

Audioregistrazioni

audiocassetta
compact disc
disco sonoro
dual disc
DVD-Audio

Videoregistrazioni e filmati

disco Blu-ray
DVD-Video
Video CD
videocassetta
videodisco

Documenti elettronici**-- su supporti materiali**

CD-i
CD-ROM
DVD-ROM
floppy disk
Photo CD

-- accessibili a distanza

Si impiegano anche i termini per la musica scritta e i documenti cartografici.

base di dati
file audio
file video
immagine
numero
testo elettronico
volume

per periodici o seriali designati in questo modo o con termini equivalenti

per periodici o seriali designati in questo modo

APPENDICE E

Forme di presentazione della musica scritta

I termini elencati si utilizzano nell'area 5 come designazioni specifiche del materiale¹. Le parti separate unite a una partitura o parte principale si indicano come allegati.

Non è applicabile una designazione di presentazione musicale, però, nel caso di composizioni destinate a un solo strumento (compreso il pianoforte a 4 mani con le parti scritte su pagine a fronte) o a una singola voce, oppure di composizioni originali per una voce e uno strumento a tastiera.

I termini elencati comprendono solo materiali pubblicati e comunemente descritti nei cataloghi di biblioteca. Non sono stati inclusi materiali non pubblicati ma quando è necessario si possono aggiungere termini appropriati.

cartina
intavolatura
libro corale
libro da tavolo
parte (parti)
parte con guida
parte di conduttore *usato per:* conduttore
parte di pianoforte conduttore
parte di violino conduttore
particella
partitura
partitura condensata
partitura grafica
partitura ristretta
partitura vocale
partiturina *usato per:* partitura tascabile
pseudopartitura
spartitino
spartito

¹ Per definizioni ed esempi si rimanda a *Presentazione della musica notata : un glossario multilingue ad uso dei bibliotecari*, <<http://www.urfm.braidense.it/documentazione/presentazione.php>>.

APPENDICE F

Traslitteazione o trascrizione di scritte diverse dall'alfabeto latino

Le indicazioni contenute in questa appendice si riferiscono alle scritte più diffuse nelle biblioteche italiane. Per le scritte non considerate qui si raccomanda di fare riferimento preferibilmente alle norme di traslitteazione o trascrizione ISO consigliate per impieghi bibliografici¹.

1. ARABO E PERSIANO

Per l'arabo si raccomanda la tabella seguente, che concorda – salvo la variazione indicata – con la norma UNI ISO 233-2:2005, *Traslitteazione dei caratteri arabi in caratteri latini. Parte 2: Lingua araba – Traslitteazione semplificata*. È necessaria comunque una buona conoscenza della lingua.

[Tabella e istruzioni in preparazione]

Per le maiuscole, non contemplate dalla scrittura araba, si segue in genere l'uso occidentale, scrivendo con l'iniziale maiuscola la prima parola dei titoli, dei nomi di persone ed enti e degli altri nomi propri. Nei titoli o nomi che iniziano con un articolo (*al-*) si usa la maiuscola per la prima parola che segue l'articolo, mentre l'articolo si scrive con la maiuscola nei titoli e con la minuscola nei nomi (quando non è considerato per l'ordinamento).

La lingua persiana presenta altri quattro caratteri, che si traslitteano come segue:

پ = p چ = č ژ = ž گ = g

Il carattere 29a = ی si traslitteerà *ī* in fine di parola e in *idāfah*. Il suffisso relazionale del persiano (*idāfah*) dipende dal primo dei due termini. Dopo una consonante non è espresso graficamente ed è traslitteato *-i*: p.es. در باع = dar-i bāg. Dopo una ^ا finale, o una و, è scritto con una ی ed è traslitteato *-yi*: p.es. پای آب = pā-yi āb; روی زمين = rū-yi zamīn. Dopo una ی finale e una ه è espresso con una *hamzah* (ء) sopra il carattere ed è traslitteato *-i*: p.es. ايران = qālī-'i Irān; خانه بزرگ = hānah-'i buzurg.

2. CINESE

Per il cinese si raccomanda di seguire la norma UNI ISO 7098:2005, *Romanizzazione della lingua cinese*. La norma segue il sistema fonetico cinese o *pinyin*. I segni diacritici che indicano i toni possono essere omessi.

Sebbene nella scrittura cinese i caratteri siano separati da un intervallo regolare, senza divisione tra le parole, nella trascrizione si uniscono i caratteri che formano una singola parola (come si possono trovare p.es. nei dizionari)².

Per le maiuscole, non contemplate dalla scrittura cinese, si segue in genere l'uso occidentale, scrivendo con l'iniziale maiuscola la prima parola dei titoli, dei nomi di persone ed enti e degli altri nomi propri.

3. CIRILLICO

Per la traslitteazione dell'alfabeto cirillico si raccomanda la tabella seguente, che concorda – salvo le variazioni indicate – con la norma UNI ISO 9:2005, *Traslitteazione dei caratteri cirillici in caratteri latini. Linguaggi slavi e non slavi*. Per i caratteri speciali di lingue non slave, non inclusi nella tabella, si rimanda al prospetto 3 della norma UNI ISO.

¹ Può essere utile avvertire che le tavole di traslitteazione o trascrizione della Library of Congress, disponibili anche in Internet e largamente utilizzate nei paesi di lingua inglese, presentano in genere varie discordanze rispetto alle norme ISO.

² Può essere utile avvertire che questa norma viene seguita da alcune biblioteche solo per i nomi propri, mentre negli altri casi ciascun carattere cinese viene trascritto come una parola separata. Se lo si ritiene opportuno si possono registrare come forme di rinvio, per i titoli, quelle con ciascun carattere cinese trascritto come una parola separata.

Tabella 2: Vocali

-	a
·	a
·	e
·	e

.	i
.	o
·	u
·	ŵ

·	ŵ
·	a
·	e
·	o

Il carattere *sewa'* (·) si omette.

Tabella 3: Fonemi non ebraici

'λ	<i>g dolce</i>	'g'
----	----------------	-----

'ı	<i>j francese</i>	'z'
----	-------------------	-----

'š	<i>c dolce</i>	's'
----	----------------	-----

Il punto e le virgolette singole o doppie usati come segni di abbreviazione si rendono con gli stessi segni della scrittura latina, alla fine dell'abbreviazione o, nel caso delle virgolette doppie, tra le ultime due lettere.

5. GIAPPONESE

Per il giapponese si raccomanda di seguire il sistema Hepburn, con le modifiche generalmente in uso nelle biblioteche a livello internazionale (*revised Hepburn*)³. Il sistema Hepburn rivisto prevede, p.es., il segno di lunga sulle vocali lunghe (p.es. in *Tōkyō*) e l'uso uniforme della *n*, anche davanti a *b*, *m* o *p*.

Per la trascrizione di parole scritte con due o più caratteri e per l'uso delle maiuscole si seguono le stesse indicazioni fornite per il cinese.

6. GRECO

Per il greco, sia antico sia moderno, si raccomanda la tabella seguente, che concorda con la Tabella 1 della norma ISO 843:1997, *Conversion of Greek characters into Latin characters* (ristampa corretta 1999).

Con le riforme ortografiche del 1982 e 1986 (greco monotonic) sono stati unificati gli accenti, ridotti al solo accento acuto, e aboliti gli spiriti e lo iota sottoscritto. Il greco politonic, però, continua a essere usato, oltre che per le opere classiche, in varie pubblicazioni contemporanee.

α A	a A
αυ AY	au Au
β B	v V
γ Γ	g G
δ Δ	d D
ε E	e E
ευ EY	eu Eu
ζ Z	z Z
η H	ī Ī
θ Θ	th Th
ι I	i I
κ K	k K
λ Λ	l L
μ M	m M

ν N	n N
ξ Ξ	x X
ο O	o O
ου OY	ou Ou
π Π	p P
ρ P	r R
ς σ Σ	s S
τ T	t T
υ Υ	y Y (tranne nei dittonghi αυ, ευ, ου)
φ Φ	f F
χ X	ch Ch
ψ Ψ	ps Ps
ω Ω	ō Ō

Accenti e segni diacritici e d'interpunzione che differiscono da quelli usati nella scrittura latina si traslitterano come segue:

~	^ (<i>circonflesso</i>)
´	h H (<i>spirito aspro</i>)
ι	, (<i>iota sottoscritto</i>)

·	;
;	?

³ La norma ISO 3602:1989, *Romanization of Japanese (kana script)*, non viene usata a livello internazionale nelle biblioteche.

Gli accenti acuto e grave, la dieresi, il punto, i due punti, la virgola e l'apostrofo corrispondono ai segni usati nella scrittura latina. Lo spirito dolce (´) si omette.

Per i nomi, i titoli e le parole o espressioni che sono comunemente resi in scrittura latina in una forma diversa, di solito derivata dall'uso latino (p.es. *Arché*, *Bios*, *Physis*, e in generale le parole che contengono i caratteri β , η e φ), si raccomanda di predisporre forme di rinvio. Può essere opportuno predisporre rinvii anche da forme varianti basate sulla trascrizione comunemente usata per il greco moderno (Tabella 2 della norma ISO), p.es. *Elefthérios* per *Ελευθέριος* (traslittezzazione *Eleuthérios*).

APPENDICE G

Titoli uniformi per le edizioni della Bibbia

A. PROSPETTO IN ORDINE SISTEMATICO¹

Bibbia

Per le edizioni della Bibbia secondo il canone ebraico vedi Bibbia. Antico Testamento.

Bibbia. Antico Testamento

Si usa anche per le edizioni della Bibbia secondo il canone ebraico.

Bibbia. Antico Testamento. Pentateuco

Comprende Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio.

Bibbia. Antico Testamento. Genesi

Bibbia. Antico Testamento. Esodo

Bibbia. Antico Testamento. Levitico

Bibbia. Antico Testamento. Numeri

Bibbia. Antico Testamento. Deuteronomio

Bibbia. Antico Testamento. Profeti

Sono ordinate qui le edizioni dei Profeti secondo il canone ebraico. Comprende Giosuè, Giudici, Samuele, Re, Isaia, Geremia, Ezechiele, Dodici profeti.

Bibbia. Antico Testamento. Profeti anteriori

Comprende Giosuè, Giudici, Samuele, Re, secondo il canone ebraico.

Bibbia. Antico Testamento. Scritti

Sono ordinate qui le edizioni degli Scritti o Agiografi dei canoni ebraico e protestante. Comprende Salmi, Proverbi, Giobbe, Cantico dei cantici, Rut, Lamentazioni, Qohelet (Ecclesiaste), Ester, Daniele, Esdra, Neemia, Cronache (Paralipomeni).

Bibbia. Antico Testamento. Cinque rotoli

Comprende Cantico dei cantici, Rut, Lamentazioni, Qohelet (Ecclesiaste), Ester.

Bibbia. Antico Testamento. Libri storici

Comprende Giosuè, Giudici, Rut, Samuele, Re, Cronache (Paralipomeni), Esdra, Neemia, Tobia, Giuditta, Ester, Maccabei.

Bibbia. Antico Testamento. Giosuè

Bibbia. Antico Testamento. Giudici

Bibbia. Antico Testamento. Rut

Bibbia. Antico Testamento. Samuele

Comprende Samuele 1, Samuele 2.

Bibbia. Antico Testamento. Samuele 1

Bibbia. Antico Testamento. Samuele 2

Bibbia. Antico Testamento. Re

Comprende Re 1, Re 2.

Bibbia. Antico Testamento. Re 1

Bibbia. Antico Testamento. Re 2

Bibbia. Antico Testamento. Cronache

Comprende Cronache 1, Cronache 2.

Bibbia. Antico Testamento. Cronache 1

Bibbia. Antico Testamento. Cronache 2

Bibbia. Antico Testamento. Esdra

Bibbia. Antico Testamento. Neemia

Bibbia. Antico Testamento. Tobia

Bibbia. Antico Testamento. Giuditta

Bibbia. Antico Testamento. Ester

¹ L'ultimo elemento delle voci che comprendono più parti è evidenziato in *corsivo*.

Bibbia. Antico Testamento. Maccabei*Comprende Maccabei 1, Maccabei 2.***Bibbia. Antico Testamento. Maccabei 1****Bibbia. Antico Testamento. Maccabei 2****Bibbia. Antico Testamento. Libri sapienziali***Comprende Giobbe, Salmi, Proverbi, Qohelet (Ecclesiaste), Cantico dei cantici, Sapienza, Siracide (Ecclesiastico). Sono incluse le edizioni dei Libri poetici (Giobbe, Salmi, Proverbi), che possono comprendere anche il Cantico dei cantici e il Levitico (per il quale si assegna un altro titolo uniforme).***Bibbia. Antico Testamento. Giobbe****Bibbia. Antico Testamento. Salmi****Bibbia. Antico Testamento. Proverbi****Bibbia. Antico Testamento. Qohelet****Bibbia. Antico Testamento. Cantico dei cantici****Bibbia. Antico Testamento. Sapienza****Bibbia. Antico Testamento. Siracide****Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici***Comprende Isaia, Geremia, Lamentazioni, Baruc, Ezechiele, Daniele, Dodici profeti.***Bibbia. Antico Testamento. Profeti maggiori***Comprende Isaia, Geremia, Lamentazioni, Baruc, Ezechiele, Daniele.***Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori***Comprende Isaia, Geremia, Ezechiele, Dodici profeti, secondo il canone ebraico.***Bibbia. Antico Testamento. Isaia****Bibbia. Antico Testamento. Geremia****Bibbia. Antico Testamento. Lamentazioni****Bibbia. Antico Testamento. Baruc****Bibbia. Antico Testamento. Ezechiele****Bibbia. Antico Testamento. Daniele****Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti***Comprende Osea, Gioele, Amos, Abdia, Giona, Michea, Naum, Abacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malachia.***Bibbia. Antico Testamento. Osea****Bibbia. Antico Testamento. Gioele****Bibbia. Antico Testamento. Amos****Bibbia. Antico Testamento. Abdia****Bibbia. Antico Testamento. Giona****Bibbia. Antico Testamento. Michea****Bibbia. Antico Testamento. Naum****Bibbia. Antico Testamento. Abacuc****Bibbia. Antico Testamento. Sofonia****Bibbia. Antico Testamento. Aggeo****Bibbia. Antico Testamento. Zaccaria****Bibbia. Antico Testamento. Malachia****Bibbia. Antico Testamento. Deuterocanonici***Comprende le edizioni degli Apocrifi secondo il canone protestante (Tobia, Giuditta, Sapienza, Siracide, Baruc, Maccabei e parti di Ester e di Daniele), che possono includere anche Esdra 3 e 4, Preghiera di Manasse, il Salmo 151, Maccabei 3 e 4.***Bibbia. Nuovo Testamento****Bibbia. Nuovo Testamento. Vangeli***Comprende Vangelo secondo Matteo, Vangelo secondo Marco, Vangelo secondo Luca, Vangelo secondo Giovanni.***Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Matteo****Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Marco****Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Luca****Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Giovanni****Bibbia. Nuovo Testamento. Atti degli Apostoli**

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere

Comprende Lettere di Paolo, Lettere cattoliche.

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo

Comprende le Lettere ai Romani, Corinzi, Galati, Efesini, Filippesi, Colossesi, Tessalonicesi, a Timoteo, Tito, Filemone, agli Ebrei.

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Romani**Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere ai Corinzi**

Comprende Lettera ai Corinzi 1, Lettera ai Corinzi 2.

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Corinzi 1**Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Corinzi 2****Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Galati****Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera agli Efesini****Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Filippesi****Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Colossesi****Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere ai Tessalonicesi**

Comprende Lettera ai Tessalonicesi 1, Lettera ai Tessalonicesi 2.

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Tessalonicesi 1**Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Tessalonicesi 2****Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere pastorali**

Comprende Lettere a Timoteo, Lettera a Tito.

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere a Timoteo

Comprende Lettera a Timoteo 1, Lettera a Timoteo 2.

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera a Timoteo 1**Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera a Timoteo 2****Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera a Tito****Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera a Filemone****Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera agli Ebrei****Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere cattoliche**

Comprende Lettera di Giacomo, Lettere di Pietro, Lettere di Giovanni, Lettera di Giuda.

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giacomo**Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Pietro**

Comprende Lettera di Pietro 1, Lettera di Pietro 2.

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Pietro 1**Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Pietro 2****Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Giovanni**

Comprende Lettera di Giovanni 1, Lettera di Giovanni 2, Lettera di Giovanni 3.

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giovanni 1**Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giovanni 2****Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giovanni 3****Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giuda****Bibbia. Nuovo Testamento. Apocalisse****B. TITOLI UNIFORMI, RINVII E RICHIAMI²****Bibbia**

Per le edizioni della Bibbia secondo il canone ebraico vedi Bibbia. Antico Testamento.

< Sacra Bibbia

< Biblia

< Biblia sacra

< Bible

< Bibel

² L'ultimo elemento delle voci che comprendono più parti è evidenziato in *corsivo*. Le qualificazioni hanno carattere puramente esemplificativo e riflettono le omonimie più comuni nei cataloghi.

Bibbia. Antico Testamento

Si usa anche per le edizioni della Bibbia secondo il canone ebraico.

- < Bibbia. Vecchio Testamento
- < Antico Testamento
- < Vecchio Testamento
- < Vetus Testamentum
- < Testamentum Vetus
- < Bibbia <canone ebraico>

Bibbia. Antico Testamento. Pentateuco

Comprende Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio. Non sono usate le voci Esateuco, Eptateuco e Ottateuco: quando le edizioni comprendono anche altri libri o gruppi di libri si assegnano ulteriori titoli uniformi.

- < Bibbia. Pentateuco
- < Pentateuco
- < Pentateuchus
- < Torah
- < Esateuco
- < Hexateuchus
- < Eptateuco
- < Ettateuco
- < Heptateuchus
- < Ottateuco
- < Octateuchus
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Genesi
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Esodo
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Levitico
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Numeri
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Deuteronomio

Bibbia. Antico Testamento. Genesi

- < Bibbia. Genesi
- < Genesi <libro della Bibbia>
- < Libro della Genesi
- < Genesis <libro della Bibbia>
- < Liber Genesis
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Pentateuco

Bibbia. Antico Testamento. Esodo

- < Bibbia. Esodo
- < Esodo <libro della Bibbia>
- < Libro dell'Esodo
- < Exodus <libro della Bibbia>
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Pentateuco

Bibbia. Antico Testamento. Levitico

- < Bibbia. Levitico
- < Libro del Levitico
- < Levitico
- < Leviticus
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Pentateuco

Bibbia. Antico Testamento. Numeri

- < Bibbia. Numeri
- < Numeri <libro della Bibbia>
- < Libro dei Numeri
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Pentateuco

Bibbia. Antico Testamento. Deuteronomio

- < Bibbia. Deuteronomio
- < Deuteronomio
- < Libro del Deuteronomio
- < Deuteronomium
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Pentateuco

Bibbia. Antico Testamento. Profeti

Sono ordinate qui le edizioni dei Profeti secondo il canone ebraico. Comprende Giosuè, Giudici, Samuele, Re, Isaia, Geremia, Ezechiele, Dodici profeti.

- < Bibbia. Profeti
- < Profeti <libri della Bibbia>
- < Nebi'im

< Nevi'im
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Giosuè
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Giudici
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Samuele
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Re
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Isaia
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Geremia
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Ezechiele
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Profeti anteriori
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Profeti anteriori

Comprende Giosuè, Giudici, Samuele, Re, secondo il canone ebraico.

< Bibbia. Profeti anteriori
 < Profeti anteriori
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Giosuè
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Giudici
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Samuele
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Re
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri storici

Bibbia. Antico Testamento. Scritti

Sono ordinate qui le edizioni degli Scritti o Agiografi dei canoni ebraico e protestante. Comprende Salmi, Proverbi, Giobbe, Cantico dei cantici, Rut, Lamentazioni, Qohelet (Ecclesiaste), Ester, Daniele, Esdra, Neemia, Cronache (Paralipomeni).

< Bibbia. Scritti
 < Scritti <libri della Bibbia>
 < Bibbia. Antico Testamento. Agiografi
 < Bibbia. Agiografi
 < Agiografi <libri della Bibbia>
 < Hagiographa <libri della Bibbia>
 < Hagiographi <libri della Bibbia>
 < Ketubim
 < Ketuvim
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Salmi
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Proverbi
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Giobbe
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Cantico dei cantici
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Rut
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Lamentazioni
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Qohelet
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Ester
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Daniele
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Esdra
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Neemia
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Cronache
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Cinque rotoli
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri sapienziali

Bibbia. Antico Testamento. Cinque rotoli

Comprende Cantico dei cantici, Rut, Lamentazioni, Qohelet (Ecclesiaste), Ester.

< Bibbia. Cinque rotoli
 < Cinque rotoli
 < Quinque volumina
 < Megillot
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Cantico dei cantici
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Rut
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Lamentazioni
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Qohelet
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Ester
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Scritti

Bibbia. Antico Testamento. Libri storici

Comprende Giosuè, Giudici, Rut, Samuele, Re, Cronache (Paralipomeni), Esdra, Neemia, Tobia, Giuditta, Ester, Maccabei. Le edizioni possono comprendere anche Giobbe, per il quale si assegna un altro titolo uniforme.

< Bibbia. Libri storici
 < Libri storici <Bibbia>

< Libri storici <Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Giosuè
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Giudici
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Rut
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Samuele
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Re
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Cronache
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Esdra
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Neemia
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Tobia
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Giuditta
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Ester
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Maccabei
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti

Bibbia. Antico Testamento. Giosuè

< Bibbia. Giosuè
 < Giosuè <libro della Bibbia>
 < Libro di Giosuè
 < Iosue <libro della Bibbia>
 < Josue <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti anteriori
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri storici

Bibbia. Antico Testamento. Giudici

< Bibbia. Giudici
 < Giudici <libro della Bibbia>
 < Libro dei Giudici
 < Iudicum <libro della Bibbia>
 < Judicum <libro della Bibbia>
 < Iudices <libro della Bibbia>
 < Judices <libro della Bibbia>
 < Liber Iudicum
 < Liber Judicum
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti anteriori
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri storici

Bibbia. Antico Testamento. Rut

< Bibbia. Rut
 < Rut <libro della Bibbia>
 < Libro di Rut
 < Ruth <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Scritti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Cinque rotoli
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri storici

Bibbia. Antico Testamento. Samuele

Comprende Samuele 1, Samuele 2.
 < Bibbia. Samuele
 < Samuele <libri della Bibbia>
 < Libri di Samuele
 < Samuel <libri della Bibbia>
 < Bibbia. Re 1-2 <Vulgata>
 < Re 1-2 <Vulgata>
 < Regum 1-2 <Vulgata>
 < Reges 1-2 <Vulgata>
 < Regni 1-2
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Samuele 1
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Samuele 2
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti anteriori
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri storici

Bibbia. Antico Testamento. Samuele 1

< Bibbia. Samuele 1
 < Samuele 1
 < Bibbia. Primo libro di Samuele

< Primo libro di Samuele
>><< Bibbia. Antico Testamento. Samuele

Bibbia. Antico Testamento. Samuele 2

< Bibbia. Samuele 2
< Samuele 2
< Bibbia. Secondo libro di Samuele
< Secondo libro di Samuele
>><< Bibbia. Antico Testamento. Samuele

Bibbia. Antico Testamento. Re

Comprende Re 1, Re 2.
< Bibbia. Re
< Re <libri della Bibbia>
< Libri dei Re
< Bibbia. Re 3-4 <Vulgata>
< Re 3-4 <Vulgata>
< Regum 3-4 <Vulgata>
< Reges 3-4 <Vulgata>
< Regni 3-4
>><< Bibbia. Antico Testamento. Re 1
>><< Bibbia. Antico Testamento. Re 2
>><< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
>><< Bibbia. Antico Testamento. Profeti anteriori
>><< Bibbia. Antico Testamento. Libri storici

Bibbia. Antico Testamento. Re 1

< Bibbia. Re 1
< Re 1
< Bibbia. Primo libro dei Re
< Primo libro dei Re
>><< Bibbia. Antico Testamento. Re

Bibbia. Antico Testamento. Re 2

< Bibbia. Re 2
< Re 2
< Bibbia. Secondo libro dei Re
< Secondo libro dei Re
>><< Bibbia. Antico Testamento. Re

Bibbia. Antico Testamento. Cronache

Comprende Cronache 1, Cronache 2.
< Bibbia. Cronache
< Cronache <libro della Bibbia>
< Libri delle Cronache
< Bibbia. Antico Testamento. Paralipomeni
< Bibbia. Paralipomeni
< Paralipomeni <libro della Bibbia>
< Chronica <libro della Bibbia>
< Paralipomenon <libro della Bibbia>
< Paralipomena <libro della Bibbia>
>><< Bibbia. Antico Testamento. Cronache 1
>><< Bibbia. Antico Testamento. Cronache 2
>><< Bibbia. Antico Testamento. Scritti
>><< Bibbia. Antico Testamento. Libri storici

Bibbia. Antico Testamento. Cronache 1

< Bibbia. Cronache 1
< Cronache 1
< Bibbia. Primo libro delle Cronache
< Primo libro delle Cronache
>><< Bibbia. Antico Testamento. Cronache

Bibbia. Antico Testamento. Cronache 2

< Bibbia. Cronache 2
< Cronache 2
< Bibbia. Secondo libro delle Cronache
< Secondo libro delle Cronache
>><< Bibbia. Antico Testamento. Cronache

Bibbia. Antico Testamento. Esdra

- < Bibbia. Esdra
- < Esdra <libro della Bibbia>
- < Libro di Esdra
- < Bibbia. Antico Testamento. Esdra 1
- < Bibbia. Esdra 1
- < Esdra 1
- < Esdrae 1
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Scritti
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri storici

Bibbia. Antico Testamento. Neemia

- < Bibbia. Neemia
- < Neemia <libro della Bibbia>
- < Libro di Neemia
- < Nehemia <libro della Bibbia>
- < Bibbia. Antico Testamento. Esdra 2
- < Bibbia. Esdra 2
- < Esdra 2
- < Esdrae 2
- < Nehemias <libro della Bibbia>
- < Nehemiah <libro della Bibbia>
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Scritti
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri storici

Bibbia. Antico Testamento. Tobia

- < Bibbia. Tobia
- < Tobia <libro della Bibbia>
- < Libro di Tobia
- < Tobias <libro della Bibbia>
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri storici
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Deuterocanonici

Bibbia. Antico Testamento. Giuditta

- < Bibbia. Giuditta
- < Giuditta <libro della Bibbia>
- < Libro di Giuditta
- < Judith <libro della Bibbia>
- < Judith <libro della Bibbia>
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri storici
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Deuterocanonici

Bibbia. Antico Testamento. Ester

- < Bibbia. Ester
- < Ester <libro della Bibbia>
- < Libro di Ester
- < Esther <libro della Bibbia>
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Scritti
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Cinque rotoli
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri storici
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Deuterocanonici

Bibbia. Antico Testamento. Maccabei

- Comprende* Maccabei 1, Maccabei 2.
- < Bibbia. Maccabei
- < Libri dei Maccabei
- < Maccabei <libri della Bibbia>
- < Machabaeorum <libri della Bibbia>
- < Machabeorum <libri della Bibbia>
- < Macchabeorum <libri della Bibbia>
- < Libri Machabaeorum
- < Libri Machabeorum
- < Libri Macchabeorum
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Maccabei 1
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Maccabei 2
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri storici
- >><< Bibbia. Antico Testamento. Deuterocanonici

Bibbia. Antico Testamento. Maccabei 1

- < Bibbia. Maccabei 1

< Maccabei 1
 < Bibbia. Primo libro dei Maccabei
 < Primo libro dei Maccabei
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Maccabei

Bibbia. Antico Testamento. Maccabei 2

< Bibbia. Maccabei 2
 < Maccabei 2
 < Bibbia. Secondo libro dei Maccabei
 < Secondo libro dei Maccabei
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Maccabei

Bibbia. Antico Testamento. Libri sapienziali

Comprende Giobbe, Salmi, Proverbi, Qohelet (Ecclesiaste), Cantico dei cantici, Sapienza, Siracide (Ecclesiastico). *Sono incluse le edizioni dei Libri poetici (Giobbe, Salmi, Proverbi), che possono comprendere anche il Cantico dei cantici e il Levitico (per il quale si assegna un altro titolo uniforme).*

< Bibbia. Libri sapienziali
 < Libri sapienziali <Bibbia>
 < Libri sapientiales <Bibbia>
 < Bibbia. Antico Testamento. Libri poetici
 < Bibbia. Libri poetici
 < Libri poetici <Bibbia>
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Giobbe
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Salmi
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Proverbi
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Qohelet
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Cantico dei cantici
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Sapienza
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Siracide
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Scritti

Bibbia. Antico Testamento. Giobbe

< Bibbia. Giobbe
 < Giobbe <libro della Bibbia>
 < Libro di Giobbe
 < Iob <libro della Bibbia>
 < Job <libro della Bibbia>
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Scritti
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri sapienziali

Bibbia. Antico Testamento. Salmi

< Bibbia. Salmi
 < Salmi <libro della Bibbia>
 < Libro dei Salmi
 < Salterio <libro della Bibbia>
 < Psalmi <libro della Bibbia>
 < Psalterium <libro della Bibbia>
 < Psalterium Davidis
 < Psalmorum liber
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Scritti
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri sapienziali

Bibbia. Antico Testamento. Proverbi

< Bibbia. Proverbi
 < Proverbi <libro della Bibbia>
 < Libro dei Proverbi
 < Proverbi di Salomone
 < Proverbia <libro della Bibbia>
 < Proverbia Salomonis
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Scritti
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri sapienziali

Bibbia. Antico Testamento. Qohelet

< Bibbia. Qohelet
 < Qohelet
 < Bibbia. Antico Testamento. Qoèlet
 < Bibbia. Qoèlet
 < Qoèlet
 < Koeleth
 < Cohelet

< Bibbia. Antico Testamento. Ecclesiaste
 < Bibbia. Ecclesiaste
 < Ecclesiaste <libro della Bibbia>
 < Libro dell'Ecclesiaste
 < Ecclesiastes <libro della Bibbia>
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Scritti
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Cinque rotoli
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri sapienziali

Bibbia. Antico Testamento. Cantico dei cantici

< Bibbia. Cantico dei cantici
 < Cantico dei cantici
 < Canticum canticorum
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Scritti
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Cinque rotoli
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri sapienziali

Bibbia. Antico Testamento. Sapienza

< Bibbia. Sapienza
 < Sapienza <libro della Bibbia>
 < Libro della Sapienza
 < Sapientia <libro della Bibbia>
 < Sapientia Salomonis
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri sapienziali
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Deuterocanonici

Bibbia. Antico Testamento. Siracide

< Bibbia. Siracide
 < Siracide <libro della Bibbia>
 < Libro di Siracide
 < Bibbia. Antico Testamento. Ecclesiastico
 < Bibbia. Ecclesiastico
 < Ecclesiastico <libro della Bibbia>
 < Ecclesiasticus <libro della Bibbia>
 < Sirach <libro della Bibbia>
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri sapienziali
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Deuterocanonici

Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici

Comprende Isaia, Geremia, Lamentazioni, Baruc, Ezechiele, Daniele, Dodici profeti.
 < Bibbia. Libri profetici
 < Libri profetici <Bibbia>
 < Prophetæ <libri della Bibbia>
 < Libri prophetarum <Bibbia>
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Profeti maggiori
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti

Bibbia. Antico Testamento. Profeti maggiori

Comprende Isaia, Geremia, Lamentazioni, Baruc, Ezechiele, Daniele.
 < Bibbia. Profeti maggiori
 < Profeti maggiori
 < Prophetæ maiores
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Isaia
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Geremia
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Lamentazioni
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Baruc
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Ezechiele
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Daniele
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici

Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Comprende Isaia, Geremia, Ezechiele, Dodici profeti, secondo il canone ebraico.
 < Bibbia. Profeti posteriori
 < Profeti posteriori
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
 >><< Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti

Bibbia. Antico Testamento. Isaia

< Bibbia. Isaia
 < Isaia <libro della Bibbia>
 < Libro di Isaia
 < Isaia <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti maggiori
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Geremia

< Bibbia. Geremia
 < Geremia <libro della Bibbia>
 < Libro di Geremia
 < Ieremias <libro della Bibbia>
 < Jeremias <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti maggiori
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Lamentazioni

< Bibbia. Lamentazioni
 < Lamentazioni <libro della Bibbia>
 < Libro delle Lamentazioni
 < Lamentazioni di Geremia
 < Treni di Geremia
 < Lamentationes <libro della Bibbia>
 < Threni <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Scritti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Cinque rotoli
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti maggiori

Bibbia. Antico Testamento. Baruc

< Bibbia. Baruc
 < Baruc <libro della Bibbia>
 < Libro di Baruc
 < Baruch <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti maggiori
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Deuterocanonici

Bibbia. Antico Testamento. Ezechiele

< Bibbia. Ezechiele
 < Ezechiele <libro della Bibbia>
 < Libro di Ezechiele
 < Ezechiel <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti maggiori
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Daniele

< Bibbia. Daniele
 < Daniele <libro della Bibbia>
 < Libro di Daniele
 < Daniel <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Scritti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti maggiori
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Deuterocanonici

Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti

Comprende Osea, Gioele, Amos, Abdia, Giona, Michea, Naum, Abacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malachia.
 < Bibbia. Dodici profeti
 < Dodici profeti
 < Bibbia. Antico Testamento. Profeti minori
 < Bibbia. Profeti minori
 < Profeti minori

- < Prophetae minores
- < Duodecim prophetae
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Osea
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Gioele
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Amos
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Abdia
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Giona
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Michea
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Naum
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Abacuc
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Sofonia
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Aggeo
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Zaccaria
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Malachia
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Osea

- < Bibbia. Osea
- < Osea <libro della Bibbia>
- < Libro di Osea
- < Hoseas <libro della Bibbia>
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Gioele

- < Bibbia. Gioele
- < Gioele <libro della Bibbia>
- < Libro di Gioele
- < Ioel <libro della Bibbia>
- < Joel <libro della Bibbia>
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Amos

- < Bibbia. Amos
- < Amos <libro della Bibbia>
- < Libro di Amos
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Abdia

- < Bibbia. Abdia
- < Abdia <libro della Bibbia>
- < Libro di Abdia
- < Abdias <libro della Bibbia>
- < Obadiah <libro della Bibbia>
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Giona

- < Bibbia. Giona
- < Giona <libro della Bibbia>
- < Libro di Giona
- < Ionan <libro della Bibbia>
- < Jonas <libro della Bibbia>
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti
- >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Michea

< Bibbia. Michea
 < Michea <libro della Bibbia>
 < Libro di Michea
 < Michaeas <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Naum

< Bibbia. Naum
 < Naum <libro della Bibbia>
 < Libro di Naum
 < Bibbia. Antico Testamento. Nahum
 < Bibbia. Nahum
 < Nahum <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Abacuc

< Bibbia. Abacuc
 < Abacuc <libro della Bibbia>
 < Libro di Abacuc
 < Habacuc <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Sofonia

< Bibbia. Sofonia
 < Sofonia <libro della Bibbia>
 < Libro di Sofonia
 < Sophonias <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Aggeo

< Bibbia. Aggeo
 < Aggeo <libro della Bibbia>
 < Libro di Aggeo
 < Aggaeus <libro della Bibbia>
 < Haggaeus <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Zaccaria

< Bibbia. Zaccaria
 < Zaccaria <libro della Bibbia>
 < Libro di Zaccaria
 < Zacharias <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Malachia

< Bibbia. Malachia
 < Malachia <libro della Bibbia>
 < Libro di Malachia
 < Malachias <libro della Bibbia>
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Profeti
 >>>< Bibbia. Antico Testamento. Libri profetici

>><< Bibbia. Antico Testamento. Dodici profeti
>><< Bibbia. Antico Testamento. Profeti posteriori

Bibbia. Antico Testamento. Deuterocanonici

Comprende le edizioni degli Apocrifi secondo il canone protestante (Tobia, Giuditta, Sapienza, Siracide, Baruc, Maccabei e parti di Ester e di Daniele), che possono includere anche Esdra 3 e 4, Preghiera di Manasse, il Salmo 151, Maccabei 3 e 4.

< Bibbia. Deuterocanonici
< Deuterocanonici <libri della Bibbia>
< Bibbia. Antico Testamento. Apocrifi <canone protestante>
< Bibbia. Apocrifi <canone protestante>
< Apocrifi <canone protestante>
>><< Bibbia. Antico Testamento. Tobia
>><< Bibbia. Antico Testamento. Giuditta
>><< Bibbia. Antico Testamento. Sapienza
>><< Bibbia. Antico Testamento. Siracide
>><< Bibbia. Antico Testamento. Baruc
>><< Bibbia. Antico Testamento. Maccabei
>><< Bibbia. Antico Testamento. Ester
>><< Bibbia. Antico Testamento. Daniele

Bibbia. Nuovo Testamento

< Nuovo Testamento
< Novum Testamentum
< Testamentum Novum

Bibbia. Nuovo Testamento. Vangeli

Comprende Vangelo secondo Matteo, Vangelo secondo Marco, Vangelo secondo Luca, Vangelo secondo Giovanni.

< Bibbia. Vangeli
< Vangeli
< Evangelii
< Evangelia
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Matteo
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Marco
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Luca
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Giovanni

Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Matteo

< Bibbia. Vangelo secondo Matteo
< Vangelo secondo Matteo
< Vangelo di Matteo
< Evangelium secundum Matthaëum
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Vangeli

Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Marco

< Bibbia. Vangelo secondo Marco
< Vangelo secondo Marco
< Vangelo di Marco
< Evangelium secundum Marcum
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Vangeli

Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Luca

< Bibbia. Vangelo secondo Luca
< Vangelo secondo Luca
< Vangelo di Luca
< Evangelium secundum Lucam
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Vangeli

Bibbia. Nuovo Testamento. Vangelo secondo Giovanni

< Bibbia. Vangelo secondo Giovanni
< Vangelo secondo Giovanni
< Vangelo di Giovanni
< Evangelium secundum Iohannem
< Evangelium secundum Johannem
< Evangelium secundum Ioannem
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Vangeli

Bibbia. Nuovo Testamento. Atti degli Apostoli

< Bibbia. Atti degli Apostoli
< Atti degli Apostoli
< Actus Apostolorum
< Acta Apostolorum

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere

- Comprende* Lettere di Paolo, Lettere cattoliche.
- < Bibbia. Lettere
- < Lettere <libri della Bibbia>
- < Lettere degli Apostoli
- < Bibbia. Nuovo Testamento. Epistole
- < Bibbia. Epistole
- < Epistole <libri della Bibbia>
- < Epistolae <libri della Bibbia>
- < Epistulae <libri della Bibbia>
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere cattoliche

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo

- Comprende le* Lettere ai Romani, Corinzi, Galati, Efesini, Filippesi, Colossesi, Tessalonicesi, a Timoteo, Tito, Filemone, agli Ebrei.
- < Bibbia. Lettere di Paolo
- < Lettere di Paolo
- < Lettere di san Paolo
- < Lettere paoline
- < Bibbia. Nuovo Testamento. Epistole di Paolo
- < Bibbia. Epistole di Paolo
- < Epistole di Paolo
- < Epistole di san Paolo
- < Epistolae Pauli
- < Epistolae sancti Pauli
- < Pauli Epistolae
- < Epistolae / Paulus <santo>
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Romani
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere ai Corinzi
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Galati
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera agli Efesini
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Filippesi
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Colossesi
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere ai Tessalonicesi
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere a Timoteo
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera a Tito
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera a Filemone
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera agli Ebrei
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere pastorali

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Romani

- < Bibbia. Lettera ai Romani
- < Lettera ai Romani
- < Bibbia. Nuovo Testamento. Epistola ai Romani
- < Bibbia. Epistola ai Romani
- < Epistola ai Romani
- < Epistola ad Romanos
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere ai Corinzi

- Comprende* Lettera ai Corinzi 1, Lettera ai Corinzi 2.
- < Bibbia. Lettere ai Corinzi
- < Lettere ai Corinzi
- < Bibbia. Nuovo Testamento. Epistole ai Corinzi
- < Bibbia. Epistole ai Corinzi
- < Epistole ai Corinzi
- < Epistolae ad Corinthios
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Corinzi 1
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Corinzi 2
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Corinzi 1

- < Bibbia. Lettera ai Corinzi 1
- < Lettera ai Corinzi 1
- < Bibbia. Prima lettera ai Corinzi
- < Prima lettera ai Corinzi
- < Epistola ai Corinzi 1

< Epistola ad Corinthios 1
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere ai Corinzi

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Corinzi 2

< Bibbia. Lettera ai Corinzi 2
< Lettera ai Corinzi 2
< Bibbia. Seconda lettera ai Corinzi
< Seconda lettera ai Corinzi
< Epistola ai Corinzi 2
< Epistola ad Corinthios 2
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere ai Corinzi

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Galati

< Bibbia. Lettera ai Galati
< Lettera ai Galati
< Bibbia. Nuovo Testamento. Epistola ai Galati
< Bibbia. Epistola ai Galati
< Epistola ai Galati
< Epistola ad Galatas
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera agli Efesini

< Bibbia. Lettera agli Efesini
< Lettera agli Efesini
< Bibbia. Nuovo Testamento. Epistola agli Efesini
< Bibbia. Epistola agli Efesini
< Epistola agli Efesini
< Epistola ad Ephesios
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Filippesi

< Bibbia. Lettera ai Filippesi
< Lettera ai Filippesi
< Bibbia. Nuovo Testamento. Epistola ai Filippesi
< Bibbia. Epistola ai Filippesi
< Epistola ai Filippesi
< Epistola ad Philippenses
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Colossesi

< Bibbia. Lettera ai Colossesi
< Lettera ai Colossesi
< Bibbia. Nuovo Testamento. Epistola ai Colossesi
< Bibbia. Epistola ai Colossesi
< Epistola ai Colossesi
< Epistola ad Colossenses
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere ai Tessalonesi

Comprende Lettera ai Tessalonesi 1, Lettera ai Tessalonesi 2.
< Bibbia. Lettere ai Tessalonesi
< Lettere ai Tessalonesi
< Bibbia. Nuovo Testamento. Epistole ai Tessalonesi
< Bibbia. Epistole ai Tessalonesi
< Epistole ai Tessalonesi
< Epistolae ad Thessalonicenses
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Tessalonesi 1
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Tessalonesi 2
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Tessalonesi 1

< Bibbia. Lettera ai Tessalonesi 1
< Lettera ai Tessalonesi 1
< Bibbia. Prima lettera ai Tessalonesi
< Prima lettera ai Tessalonesi
< Epistola ai Tessalonesi 1
< Epistola ad Thessalonicenses 1
>><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere ai Tessalonesi

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera ai Tessalonesi 2

< Bibbia. Lettera ai Tessalonesi 2

< Lettera ai Tessalonicesi 2
 < Bibbia. Seconda lettera ai Tessalonicesi
 < Seconda lettera ai Tessalonicesi
 < Epistola ai Tessalonicesi 2
 < Epistola ad Thessalonicenses 2
 >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere ai Tessalonicesi

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere pastorali

Comprende Lettere a Timoteo, Lettera a Tito.
 < Bibbia. Lettere pastorali
 < Lettere pastorali <Bibbia>
 < Bibbia. Nuovo Testamento. Epistole pastorali
 < Bibbia. Epistole pastorali
 < Epistole pastorali <Bibbia>
 < Pastorales epistolae <Bibbia>
 < Epistolae pastorales <Bibbia>
 >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere a Timoteo
 >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera a Tito
 >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere a Timoteo

Comprende Lettera a Timoteo 1, Lettera a Timoteo 2.
 < Bibbia. Lettere a Timoteo
 < Lettere a Timoteo
 < Bibbia. Nuovo Testamento. Epistole a Timoteo
 < Bibbia. Epistole a Timoteo
 < Epistole a Timoteo
 < Epistolae ad Timotheum
 >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera a Timoteo 1
 >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera a Timoteo 2
 >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo
 >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere pastorali

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera a Timoteo 1

< Bibbia. Lettera a Timoteo 1
 < Lettera a Timoteo 1
 < Bibbia. Prima lettera a Timoteo
 < Prima lettera a Timoteo
 < Epistola a Timoteo 1
 < Epistola ad Timotheum 1
 >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere a Timoteo

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera a Timoteo 2

< Bibbia. Lettera a Timoteo 2
 < Lettera a Timoteo 2
 < Bibbia. Seconda lettera a Timoteo
 < Seconda lettera a Timoteo
 < Epistola a Timoteo 2
 < Epistola ad Timotheum 2
 >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere a Timoteo

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera a Tito

< Bibbia. Lettera a Tito
 < Lettera a Tito
 < Bibbia. Nuovo Testamento. Epistola a Tito
 < Bibbia. Epistola a Tito
 < Epistola a Tito
 < Epistola ad Titum
 >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo
 >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere pastorali

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera a Filemone

< Bibbia. Lettera a Filemone
 < Lettera a Filemone
 < Bibbia. Nuovo Testamento. Epistola a Filemone
 < Bibbia. Epistola a Filemone
 < Epistola a Filemone
 < Epistola ad Philemonem
 >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera agli Ebrei

- < Bibbia. Lettera agli Ebrei
- < Lettera agli Ebrei
- < Bibbia. Nuovo Testamento. Epistola agli Ebrei
- < Bibbia. Epistola agli Ebrei
- < Epistola agli Ebrei
- < Epistola ad Hebraeos
- >>>< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Paolo

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere cattoliche

- Comprende* Lettera di Giacomo, Lettere di Pietro, Lettere di Giovanni, Lettera di Giuda.
- < Bibbia. Lettere cattoliche
- < Lettere cattoliche <Bibbia>
- < Bibbia. Nuovo Testamento. Epistole cattoliche
- < Bibbia. Epistole cattoliche
- < Epistole cattoliche <Bibbia>
- < Epistolae catholicae <Bibbia>
- >>>< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giacomo
- >>>< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Pietro
- >>>< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Giovanni
- >>>< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giuda
- >>>< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giacomo

- < Bibbia. Lettera di Giacomo
- < Lettera di Giacomo
- < Bibbia. Nuovo Testamento. Epistola di Giacomo
- < Bibbia. Epistola di Giacomo
- < Epistola di Giacomo
- < Epistola Iacobi
- < Epistola Jacobi
- >>>< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere cattoliche

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Pietro

- Comprende* Lettera di Pietro 1, Lettera di Pietro 2.
- < Bibbia. Lettere di Pietro
- < Lettere di Pietro
- < Bibbia. Nuovo Testamento. Epistole di Pietro
- < Bibbia. Epistole di Pietro
- < Epistole di Pietro
- < Epistolae Petri
- < Epistolae sancti Petri
- < Epistolae / Petrus <santo>
- >>>< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Pietro 1
- >>>< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Pietro 2
- >>>< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere cattoliche

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Pietro 1

- < Bibbia. Lettera di Pietro 1
- < Lettera di Pietro 1
- < Bibbia. Prima lettera di Pietro
- < Prima lettera di Pietro
- < Epistola di Pietro 1
- < Epistola Petri 1
- >>>< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Pietro

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Pietro 2

- < Bibbia. Lettera di Pietro 2
- < Lettera di Pietro 2
- < Bibbia. Seconda lettera di Pietro
- < Seconda lettera di Pietro
- < Epistola di Pietro 2
- < Epistola Petri 2
- >>>< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Pietro

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Giovanni

- Comprende* Lettera di Giovanni 1, Lettera di Giovanni 2, Lettera di Giovanni 3.
- < Bibbia. Lettere di Giovanni
- < Lettere di Giovanni
- < Bibbia. Nuovo Testamento. Epistole di Giovanni

- < Bibbia. Epistole di Giovanni
- < Epistole di Giovanni
- < Epistolae Ioannis
- < Epistolae Iohannis
- < Epistolae Johannis
- < Epistolae / Ioannes Evangelista <santo>
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giovanni 1
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giovanni 2
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giovanni 3
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere cattoliche

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giovanni 1

- < Bibbia. Lettera di Giovanni 1
- < Lettera di Giovanni 1
- < Bibbia. Prima lettera di Giovanni
- < Prima lettera di Giovanni
- < Epistola di Giovanni 1
- < Epistola Ioannis 1
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Giovanni

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giovanni 2

- < Bibbia. Lettera di Giovanni 2
- < Lettera di Giovanni 2
- < Bibbia. Seconda lettera di Giovanni
- < Seconda lettera di Giovanni
- < Epistola di Giovanni 2
- < Epistola Ioannis 2
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Giovanni

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giovanni 3

- < Bibbia. Lettera di Giovanni 3
- < Lettera di Giovanni 3
- < Bibbia. Terza lettera di Giovanni
- < Terza lettera di Giovanni
- < Epistola di Giovanni 3
- < Epistola Ioannis 3
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere di Giovanni

Bibbia. Nuovo Testamento. Lettera di Giuda

- < Bibbia. Lettera di Giuda
- < Lettera di Giuda
- < Bibbia. Nuovo Testamento. Epistola di Giuda
- < Bibbia. Epistola di Giuda
- < Epistola di Giuda
- < Epistola Iudae
- < Epistola Judae
- >><< Bibbia. Nuovo Testamento. Lettere cattoliche

Bibbia. Nuovo Testamento. Apocalisse

- < Bibbia. Apocalisse
- < Apocalisse <libro della Bibbia>
- < Libro dell'Apocalisse
- < Apocalisse di Giovanni
- < Apocalypsis <libro della Bibbia>